LA STAMPA

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 282. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

QUORUM FALLITO IN SERBIA

IL RIFIUTO DELLA DEMOCRAZIA

Enzo Bettiza

SI è trattato di qualcosa di più grave di un quorum mancato. Il secondo turno, dopo il primo già ambiguo del 29 settembre, è andato a male non per cause puramente aritmetiche, accidentalmente astensionistiche, bensì per una ben calcolata e riuscita operazione di boicottaggio elettorale architettata da coloro che avevano già portato l'ex Jugoslavia e la Serbia alla rovina. In parole semplici: i veri vincitori di questa votazione per la presidenza serba, invalida sul piano tecnico ma non su quello politico, sono stati Slobodan Milosevic e il suo plenipotenziario Vojislav Seselj.

Insistere quindi e soltanto sulla «nullità» del voto sarebbe quantomeno fuorviante. I revanscisti e nostalgici della Grande Serbia, che avevano già assicurato nel primo turno all'ultranazionalista di destra Seselj l'abnorme quoziente del 23 per cento, hanno espresso il loro voto non votando in massa: no alla normalità democratica ed europea che vanno perseguendo il premier serbo Djindjic e il suo candidato Labus, no alla corte dell'Aja che sta processando Milosevic, no alle sconfitte in Bosnia e nel Kosovo, no all'autonomia dei montenegrini che nelle loro presidenziali di domenica dovranno esprimersi in merito. Secondo tutti questi boicottatori del quorum, eterodiretti da Milosevic e da Seselj, il caos, meglio della normalità, potrebbe favorire il ritorno al potere delle forze sconfitte dall'Occidente e svendute ai tribunali occidentali dai traditori indigeni.

PER LA PACE, NON PACIFISTI

Un saggio di Lucia Annunziata «Dico no alla guerra etica»

Pierluigi Battista A PAGINA 33

Al drastico no al processo elettorale, ovvero allo strumento primario della neodemocrazia serba, si è inoltre aggiunto un «ni» assai equivoco indirizzato da una parte dei nazionalisti votanti a Vojislav Kostunica. Il presidente federale della «Jugoslavia» ormai agonizzante, destinata a trasformarsi e a sparire, ha voluto candidarsi alla presidenza della Serbia, unica fonte del potere reale, per controbilanciare dall'alto le roccheforti esecutive del primo ministro serbo Djindjic. Insieme avevano creato nel 2000 la coalizione Dos e avevano sconfitto Milosevic; poi si sono separati. Kostunica, per intercettare il voto oltranzista dei sostenitori di Seselj, è venuto spostandosi sempre più su posizioni nazional-conservatrici. Ha contestato l'arresto e l'estradizione di Milosevic organizzati da Djindjic, ha rifiutato di riconoscere la legittimità del processo dell'Aja, ha preso a blandire i serbi bosniaci con accenni a riunificazioni future, ha cominciato a proclamare che i sentimenti dei nazionalisti sono sani e positivi. «Farò come Chirac che ha ignorato Le Pen ascoltando i suoi elettori».

Ma è stato Seselj, il Le Pen di Belgrado, a guidare il gioco. Ha fatto fallire le elezioni, assicurando tuttavia a Kostunica, o meglio alle ambiguità di Kostunica, una parte di suffragi nostalgici. Il presidente federale, che non è diventato ancora presidente della Serbia, ha incamerato però il 66 per cento contro il 31 del secondo candidato, l'europeista Miroljub Labus, sponsorizzato da Djindjic. Una percentuale troppo alta per non sapere di ricatto. Il messaggio in cifre inviato dal razzista Seselj al conservatore Kostunica dice: se vorrai vincere la prossima volta dovrai tener conto, più che mai, della mia volontà politica e del mio patrimonio elettorale.

«La prossima volta» potrà essere fra tre mesi o chissà quando. Costituzionalmente la mano passa ora al capo del governo serbo, il solo abilitato a fissare la data di una seconda consultazione dopo il fallimento di quella ordinaria. Il giro della partita torna così dalle parti del duro, pragmatico, spregiudicato filoccidentale Zoran Djindjic, professore di filosofia e maestro di audaci invenzioni e decisioni pubbliche. In ogni caso quel che si prospetta è un duello all'ultimo sangue tra il professor Djindjic e il professor Kostunica. Da un lato il più capace e più occidentale dei nuovi politici serbi; dall'altro un politico popolare, grigio, tradizionale e oggi più condizionato che mai dalle ombre sinistre di Seselj e di Milosevic.

FORUM A LA STAMPA CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. «CI SONO STRUMENTI SU CUI RIFLETTERE»

Prodi: l'Italia senza industria non esiste

Monti sulla Fiat: l'Ue deve approvare ogni intervento

TORINO. «L'Italia non può rimanere senza industria». E la Fiat «è una risorsa produttiva straordinariamente preziosa, di quelle che si costruiscono in decenni e decenni. Bisogna fare di tutto perché non vada dispersa. Ci sono strumenti su cui si deve riflettere, ma l'obiettivo non va mai perso di vista». Così Romano Prodi ha aperto il Forum organizzato da La Stampa, due ore di dibattito in cui si è parlato anche di tutte le sfide che sono di fronte all'Europa. Sulla Fiat è intervenuto il commissario Ue, Monti: «Ogni intervento governativo deve essere autorizzato da Bruxelles». E mentre il vicepremier Fini precisa che «non può fare tutto il governo», il ministro Maroni ha dichiarato che «i costi degli ammortizzatori sono sopportabili».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

> Ogni volta che invitiamo a Bruxelles gli imprenditori per partecipare a qualche nostro progetto importante noto l'assenza degli italiani Vent'anni fa non sarebbe successo

> L'Europa è in mezzo alla tenaglia di Usa e Asia. Noi dobbiamo arrivare ad essere di nuovo punta di sviluppo Non possiamo rischiare che Cina e Corea ci lascino a terra

BIN LADEN ESALTA GLI ATTACCHI NELLO YEMEN E IN KUWAIT. ALLARME PER UN POSSIBILE ATTENTATO IN EUROPA

Bush: la strage a Bali è opera di Al Qaeda

SADDAM

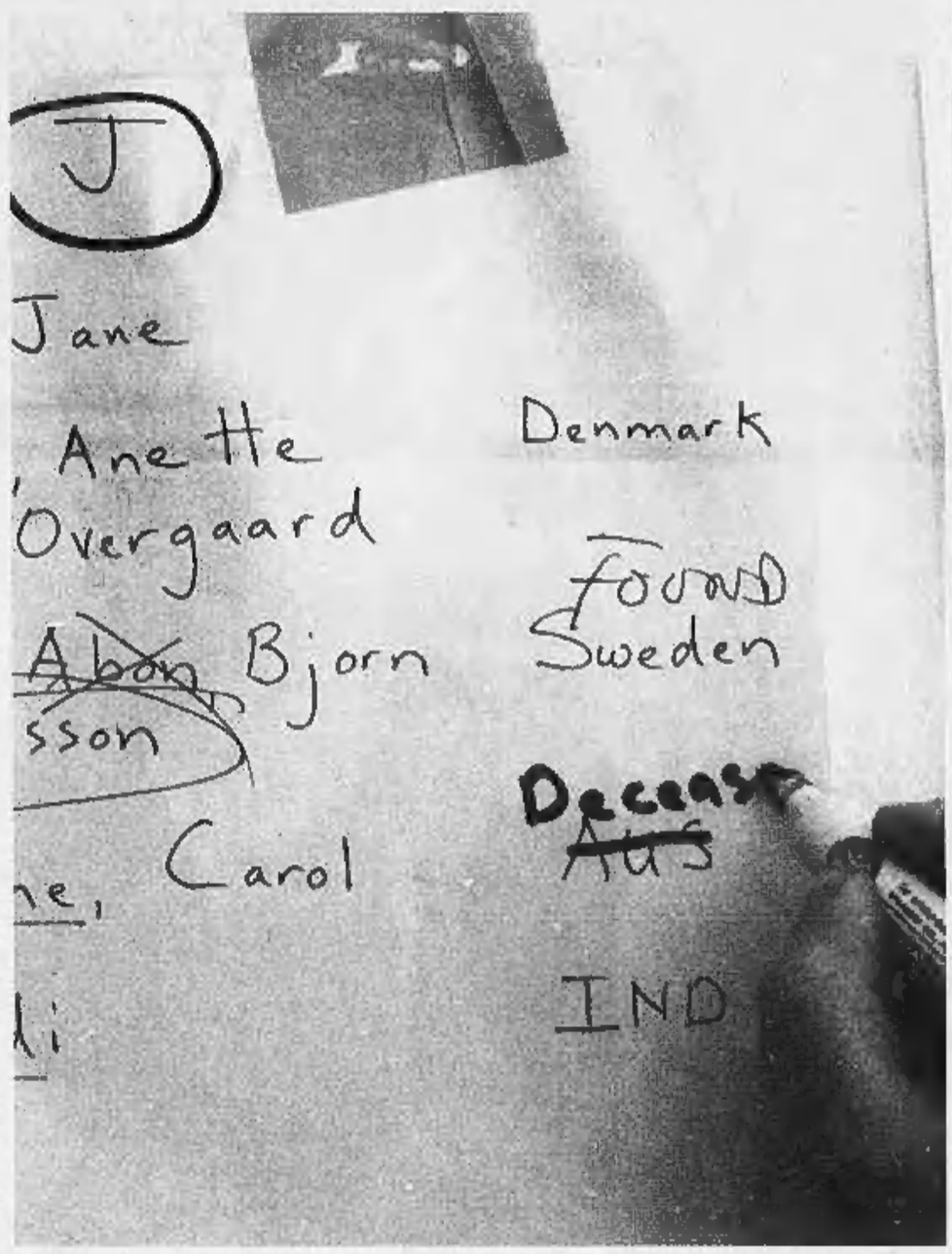
L'INFANZIA TRISTE DI UN DITTATORE

«Un bambino povero, figlio illegittimo, picchiato dai compagni» Esce in Inghilterra una biografia del Raìss

Paolo Passarini A PAGINA 6

WASHINGTON. «Dobbiamo presumere che l'attentato di Bali sia opera di Al Qaeda. Stiamo combattendo killer senza anima - ha detto il presidente Bush - ma non ci riusciranno, l'America è determinata a guidare la coalizione ma sarà una guerra lunga». Intanto una lettera firmata da Osama bin Laden loda «gli eroici figli della nazione dell'Islam» per le azioni contro la petroliera francese nello Yemen e i militari Usa in Kuwait». L'Europol, intanto, lancia l'allarme per un possibile attentato in Europa.

Mastrolilli, Molinari e Pompetti ALLE PAG. 6-7



Un volontario aggiunge la scritta «deceased», deceduto, accanto al nome di uno dei dispersi dopo l'attentato di Bali

PARLA IL LEADER DOPO LA SVOLTA IN DIREZIONE

Intervista con Fassino «I giorni difficili dei Ds»

EX DC

SOLO UNA TREGUA TRA LEGA E CENTRISTI

Follini: «Il nodo non è ancora sciolto» Rientra la minaccia di disertare il Consiglio dei ministri

La Mattina, Magri e Rampino ALLE PAG. 10-11

UN RETROSCENA DI **Augusto Minzolini** A PAG. 11

ROMA. Piero Fassino, segretario Ds, impone la «linea riformista» nella direzione del partito. Il «correntone» vota no. Con lo slogan «più Ulivo» si ricuce con Rutelli e la Margherita: i Ds prenderanno sulle grandi questioni, decisioni a maggioranza. Sulla guerra all'Iraq il partito si riconoscerà nelle decisioni dell'Onu. I «girotondini» restano un interlocutore, mentre dopo lo sciopero Cgil del 18, l'unità sindacale deve tornare obiettivo strategico. E, di più, «se Berlusconi non dovesse farcela» di fronte alla crisi economica «l'opposizione deve essere pronta».

Meli A PAGINA 8

L'INTERVISTA DI **Aldo Cazzullo** A PAGINA 9

MALEDIZIONE CHE CONTINUA

LE CORNACCHIE DELLA TORRE DI BABELE

Andrea Camilleri

ALLORA tutta la terra aveva un medesimo linguaggio e usava le stesse parole. Or avvenne che, emigrando dall'oriente, trovarono una pianura nella regione del Sennaar e vi abitarono... E dissero: *Orsù, edifichiamoci una città e una torre con la cima al cielo. Fabbrichiamoci così un segno di* unione *altrimenti saremo dispersi sulla faccia della terra.* Ma il Signore scese a vedere la città e la torre e disse: *Ecco, essi sono un popolo e hanno tutti un medesimo linguaggio. Niente ormai li impedirà di condurre a termine tutto quello che verrà loro in mente di fare. Orsù dunque proprio lì confondiamo il loro linguaggio, in modo che non s'intendano più gli uni con gli altri.* Così il Signore di là li disperse sulla faccia di tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città, alla quale perciò fu dato il nome di Babele, perché ivi il Signore aveva confuso il linguaggio di tutta la terra» (Genesi, 11, 1-9).

Dunque, come ci spiegano i biblisti, Dio non distrugge la torre perché segno d'umano orgoglio smisurato, ma perché simbolo dell'unità raggiunta attraverso l'uso di uno stesso linguaggio. Linguaggio che permetteva «agli esseri viventi in comunità ad avvicinarsi l'uno all'altro, a simpatizzare, a lavorare insieme, a capirsi reciprocamente», secondo la classica definizione di Révész. Situazione che si presenta agli occhi del Creatore, in quel momento, oltre che come una colpa collettiva, anche come un rischio assoluto: «niente ormai li impedirà di condurre a termine tutto quello che verrà loro in mente di fare». Dio insomma capisce che le parole di quel linguaggio comune non sono le parmenidee «etichette delle cose illusorie», ma realtà concrete che pigliano forma in quei mattoni cotti che servono alla costruzione della torre. Le parole del comune linguaggio concretamente si tramutano in elementi basilari della costruzione.

Ma perché Dio rompe a forza quell'unità? Oggi si direbbe diplomaticamente per una banale divergenza d'opinioni. I discendenti dei figli di Noè si erano convinti che era meglio per loro starsene uniti in un unico luogo della terra, mentre Dio al contrario sosteneva che era meglio che essi si diffondessero per tutta la terra. La sproporzione del peso contrattuale tra le due parti è enorme e non può esserci altra strada se non quella della sottomissione alla volontà divina. Resta comunque irrisolta la domanda: che bisogno c'era di aggiungere alla diaspora anche la diversità delle lingue se non si vuole ammettere che il Verbo con la «v» maiuscola temeva la parola senza la «p» maiuscola? Perché in verità anche nelle Upanishad gli Asura, i Demoni, paventano l'uso di un medesimo linguaggio da parte degli uomini, dicono che la parola finirà col dominarci» e rilevano che in fondo, per le loro costruzioni, gli uomini non hanno avuto bisogno che di sole sette parole. Che cosa accadrà quando le parole, i mattoni cotti, si moltiplicheranno restando da tutti comprese allo stesso modo?

SEGUE A PAGINA 31

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 18.00

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'orrore in edicola

Mi rivolgo all'ultima istituzione ancora funzionante. Il Gabibbo, per inviarlo a indagare su un commercio che definire turpe è un complimento. Si tratta di questo: un giornalista, colpito dalla notizia dei guardoni che affollano il luogo dov'è stata uccisa la giovane Desirée, viene folgorato da un sospetto, si arma di fotografo e comincia a perlustrare alcune edicole del centro di Milano. Vi trova proprio quel che temeva: dei dvd nuovi di zecca dal titolo inequivocabile: «Stupri». Domanda a un giornalaio se abbia altri prodotti del genere e quello, senza fare una piega, gli mostra l'intero campionario, salvo farlo sparire non appena si accorge della macchina fotografica.

L'«investigatore» gli chiede: «Ma non le viene mai il dubbio che fra gli acquirenti di 'sta roba ci possa essere qualche malato bacato che decide di trasformare la fantasia in realtà?» La risposta è categorica: «Impossibile. Gli stupri li fanno quasi solo gli extracomunitari e quella è gente che non ha i soldi per comprare queste cose». Si spera che di giornalai così subumani ce ne siano pochi. Ma se esistono è perché esiste una clientela. Non potendo estirpare l'orrore dalla natura umana se non creando altri orrori, bisognerebbe rendergli la vita più complicata, per recuperare al consorzio civile almeno i depravati più pigri. Impedire che si possano togliere le voglie a due passi da casa sarà poco liberista, ma quando Adam Smith teorizzò il libero mercato forse non aveva in mente certi dvd.

AREA CASA

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK

TUTTA LA COSTA AZZURRA - OLTRE 5.000 PROPOSTE

MENTONE, mare a piedi, nuovo complesso residenziale, ultimissimi bilocali da € 81.000. Terrazze vivibili!

ROQUEBRUNE CAP MARTIN, posizione dominante vista mare, parco naturale, nuovi splendidi bi-tri-locali, ampie terrazze, giardini. Ultime disponibilità.

NIZZA, 100 mt. Promenade, nuova prestigiosa costruzione, alloggi da € 85.000 ribassi di prezzo. Affare!

NIZZA, alloggi € 49.500 resa 8%. Affitto assicurato. Ideali investimento.

NIZZA, a 2 passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, appartamenti da € 75.000, box e cantina inclusi. Ideali investimento/vacanza

JUAN LES PINS, a pochi minuti dalle spiagge dorate villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto, solo € 83.500

La Borsa preoccupa? 8% garantito in Costa Azzurra

QUESTO ED ALTRO ALLA PAGINA 606 DI MEDIAVIDEO

0182-555627 www.areacasa.it

Messaggio per gli agenti immobiliari: entrate a far parte di un gruppo vincente! Aumentate gli affari senza rinunciare alla vostra identità.

ROMA

PESTATO DA ULTRAS LAZIALI UN MAROCCHINO E' IN COMA

Il giovane immigrato è stato colpito con mazze da baseball Aggressione condannata dai capi dei tifosi Veltroni: sono teppisti

Francesco Grignetti A PAGINA 15

9 771122 176003 21015

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

IL FORUM A «LA STAMPA» CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

LA FIAT
«E' una risorsa produttiva straordinariamente preziosa, di quelle che si costruiscono in decenni e decenni Bisogna fare di tutto perché non vada dispersa, ci sono strumenti su cui riflettere»

LE NOSTRE AZIENDE
«Ogni volta che invitiamo a Bruxelles gli imprenditori per partecipare a qualche progetto importante, noto che gli italiani non ci sono E credo che vent'anni fa invece ci sarebbero stati»

IL CONTINENTE
«Noi siamo nel mezzo di una tenaglia Usa-Asia: o arriviamo ad essere di nuovo punta di sviluppo, oppure il problema si fa serio Cina e Corea, ad esempio, corrono molto più di noi»

IL PATTO DI STABILITA'
«E' fatto per proteggere tutti i paesi, non solo qualcuno Non è una camicia di forza ma una garanzia La Commissione è convinta che serva più coordinamento delle politiche economiche»

PRODI
«Non ci può essere un'Italia senza industria»

intervista

L'ITALIA non può rimanere senza industria». E la Fiat è una «risorsa produttiva straordinariamente preziosa, di quelle che si costruiscono in decenni e decenni. Bisogna fare di tutto perché non vada dispersa. Ci sono strumenti su cui si deve riflettere, ma l'obiettivo non va mai perso di vista». Così Romano Prodi ha aperto un Forum organizzato ieri nella redazione del nostro giornale al quale hanno partecipato il direttore, Marcello Sorgi, i vicedirettori Carlo Bastasin e Vittorio Sabadin, il professor Mario Deaglio e i colleghi Flavia Podestà, Enrico Singer e Marco Zatterin. Un dibattito di due ore in cui si è parlato anche di tutte le sfide che sono di fronte all'Europa. Di pace e di guerra, dell'apertura a Est dell'Unione, della sua riforma istituzionale, dei rapporti con gli Stati Uniti e di quelli con la Russia, del Patto di stabilità.

Che cosa vuol dire fare di tutto per sostenere la Fiat? Che cosa può fare l'Europa?

«Finché non avremo in mano il piano che deve presentare il governo italiano, la Commissione non può pronunciarsi. Ma una cosa è certa: una delle regole da cui non si può scappare è che l'impegno degli investitori privati sia tale che qualsiasi intervento pubblico non possa essere classificato come un aiuto di Stato».

E' possibile essere più precisi?

«No finché non ho il piano. Ma una cosa le posso dire: lo Stato non può intervenire se non con le logiche dei privati».

Anche in una crisi come questa?

«Sì, perché non si tratta di una crisi di settore, ma della crisi di una sola azienda».

Eppure spesso si fanno esempi di altri Paesi, come la Germania e la Francia, in cui aziende automobilistiche sono direttamente sostenute dallo Stato...

«Infatti, con la Volkswagen la Commissione ha preso una posizione chiarissima. Semmai un paragone può essere fatto con il caso della Sabena, la compagnia aerea belga dal cui fallimento è nata una nuova compagnia grazie a una complessa operazione finanziaria in cui, anche se sono entrate anche le amministrazioni regionali della Vallonia e delle Fiandre, il ruolo fondamentale l'hanno giocato gli investitori privati con uno sforzo congiunto di molti tra i maggiori gruppi industriali e finanziari del Belgio. Ma anche su questo c'è una procedura di accertamento aperta».

Ma la Commissione deve soltanto dare un'autorizzazione, oppure partecipa al tavolo?

«In tutti questi casi si apre sempre una trattativa. Sono contento che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, abbia già telefonato al commissario alla Concorrenza, Mario Monti, confermandogli che il governo intende rispettare le regole degli impegni europei. Ma siamo ancora a una fase istruttoria».

Lei stesso parlando del problema industriale dell'Italia ha fatto riferimento al coinvolgimento del pubblico e del privato.

«Vorrei fare due discorsi su questo. Il primo è che mi preoccupa l'assenza di grandi imprese in Italia. Lo noto ogni volta che invitiamo a Bruxelles gli imprenditori per discutere dei grandi progetti europei, programmi e progetti che richiedono grandi dimensioni d'impresa, le uniche che possono garantire su larga scala. Lì gli italiani il più delle volte non ci sono. Mi preme drammatizzare questo fatto perché credo che vent'anni fa ci sarebbero stati. Queste crisi non avvengono mai in un anno, si tratta di crisi progressive di un sistema. L'altro discorso è quello dell'Europa, perché o si moltiplica la quantità di ricerca e d'innovazione che l'Europa riesce a mobilitare, oppure non ce la farà. La Commissione per esempio ha investito il massimo delle risorse a sua disposizione nella ricerca. Adesso, ad esempio, stiamo cominciando a guardare al grande capitolo della ricerca sull'uso dell'idrogeno come fonte di energia. Ma le risorse del bilancio dell'Unione europea sono in assoluto ben poca cosa. Non è certo con queste sole che l'Europa potrà colmare i propri ritardi».

Si riferisce ai ritardi tecnologici dell'Europa?

«Non solo, si tratta di una concorrenza che sta invadendo anche i campi di tradizionale vantaggio italiano, compreso il design. Dove la leadership comincia a scappare verso la California e talvolta la Germania o perfino la Francia».

Qual è il difetto italiano in questo settore?

«Per esempio non c'è una postuniversità del design dove pure l'Italia, come abbiamo ben visto questa mattina alla Pininfarina, è ancora leader nel mondo. Non c'è un luogo dove si attraggono i migliori, che poi fanno scuola, tendenza... Questo è quello che volevo dire quando facevo riferimento alle responsabilità del pubblico e del privato».

In che senso il problema Fiat le sembra simbolico dei problemi dell'Europa?

«L'Europa è nel mezzo di una tenaglia americana-asiatica: o noi arriviamo ad essere di nuovo punta di sviluppo, oppure il problema diventa molto serio. Il ministro dell'Industria cinese mi ha detto: noi abbiamo capacità produttiva per soddisfare tutto il fabbisogno del mondo e, in più, dovremmo assumere altri 300 milioni di operai. Nello stesso tempo, il ministro delle Telecomunicazioni mi diceva: sa, abbiamo sette milioni di nuovi abbonati al telefono ogni mese. E non c'è soltanto la Cina, la Corea del Sud, in due anni e mezzo, ha conquistato la leadership mondiale della produzione dei telefonini. E' di fronte a questo quadro che l'innovazione diventa strategica, deve mobilitare i Paesi. O c'è una drammatizzazione del nodo dell'innovazione e della ricerca, oppure diventerà complicato mantenere il tenore di vita che abbiamo avuto in passato. In Europa abbiamo un vantaggio in più: abbiamo diversi livelli di produttività e di salari nell'Unione e questo offre straordinarie possibilità all'industria europea per rafforzare la propria competitività».

Ma abbiamo anche dei vincoli. Non è forse venuto il momento di sollevare le porte di ferro del Patto di stabilità?

«Le abbiamo sollevate, e con questo vogliamo dire rendere più intelligente l'applicazione del Patto, ad esempio con la valutazione degli effetti del ciclo economico sulla riduzione del deficit. Ma attenzione: il Patto di stabilità è fatto per proteggere tutti i Paesi, non per proteggere qualcuno. Facciamo un esempio: il Portogallo ha problemi di bilancia commerciale, d'inflazione e di tenuta della produttività. Bene: il Patto non è una camicia di forza cucita per il Portogallo. Vale altrettanto per Germania, Francia o Italia. E' una garanzia, un problema di coerenza del sistema».

Lei propone un maggiore coordinamento delle politiche economiche europee?

«L'Europa si è sempre sviluppata, ha fatto sempre dei passi avanti nei momenti di rischio e di crisi. Così sarà anche per le decisioni di politica economica. Se non ci sono governi fortemente imbevuti dell'idea europea, come lo erano per esempio i governi di Germania e di Francia ai tempi di Kohl e di Mitterrand che hanno voluto la moneta unica, i progressi avvengono soltanto in una situazione di stato di necessità. La Commissione è convinta della necessità di un maggior coordinamento delle politiche economiche. Resta da vedere se riusciremo a realizzarlo prima o dopo una crisi. Io lavoro perché avvenga prima».

Qui accanto il presidente Romano Prodi parla all'inaugurazione del nuovo stabilimento Pininfarina a Cambiano. A centro pagina un momento della tavola rotonda nella redazione de «La Stampa» In basso il direttore Marcello Sorgi con il presidente nella tipografia del giornale

Perdita dei capelli?

È in arrivo CRESCINA FORTE

Per chi è indicata Crescina Forte
I preparati Crescina aiutano la crescita fisiologica dei capelli nelle zone colpite da diradamento.
Crescina Forte, in particolare, aiuta il capello nella sua crescita, creando le condizioni ottimali per i follicoli non completamente atrofizzati: sia follicoli da cui fuoriesce 1 solo capello, sia follicoli da cui fuoriescono 2 o più capelli.

Il consiglio del Farmacista
Crescina Forte, preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, è una novità assoluta. È reperibile nelle farmacie specializzate Labo con il consiglio del farmacista sui dosaggi per diradamento e per incipiente calvizie, nelle formule sia per uomo che per donna.

Buono per ritirare in farmacia confezione PROVA GRATUITA 2 fiale Crescina Forte
Presso le farmacie autorizzate fino ad esaurimento scorte

SCONTO di € 7,00
su 1 confezione di Crescina Forte
Presso le farmacie autorizzate. Scade il 31/12/2002

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

IL FORUM A «LA STAMPA» CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

LA RUSSIA
«L'estensione dell'Unione è quella già prevista e a un certo punto deve fermarsi. Con Mosca, come per altre realtà, si può mettere insieme tutto, ma non le istituzioni»

L'ALLARGAMENTO
«A chi si interroga sulla convenienza dell'operazione rispondo che siamo impegnati a contenere le spese In compenso, potremo contare su una crescita, anche se non enorme»

L'IRLANDA
«Non temo i risultati del nuovo referendum irlandese, anche se può bloccare tutto. C'è stato un dibattito politico più ampio, molti andranno a votare Sono ottimista»

LA SCUOLA
«L'Europa sociale deve fondersi con quella politica Prendiamo la scuola: è chiaro che fino all'università deve essere a base nazionale. Ma i discorsi post-laurea andrebbero regolati a livello europeo»

Romano Prodi, presidente della Commissione Europea. Nella foto in basso durante la visita in redazione alla «Stampa»

«Europa e America insieme per la pace»

Il presidente Ue: i dissensi attuali non sono irreversibili

L'Unione è alla vigilia dell'apertura ad altri dieci Paesi. Verrebbe da chiederle: ha timori per il referendum in Irlanda?

«Qualche timore c'è sempre, certo, perché il referendum il più delle volte è un fatto emotivo, come nel caso del primo referendum irlandese. Però stavolta c'è stato un dibattito politico molto più ampio: quindi penso che andranno a votare più persone e sono anche ottimista sul risultato».

E nella deprecata ipotesi che...

«Ah, nella deprecata ipotesi non abbiamo altri strumenti... C'è ancora la regola dell'unanimità, e noi la dobbiamo rispettare. Se non c'è la ratifica di un Paese, si può anche dire "ma in che strano mondo viviamo, 14 hanno ratificato, ne manca solo uno e blocca tutto". Però non c'è nulla da fare».

Lei ha difeso con molto impegno l'allargamento, sottolineandone anche il carattere etico e storico. Ma i cittadini si stanno ponendo domande sulla convenienza, sulla sostenibilità. Hanno l'esempio dell'unificazione tedesca, che è stata onerosa. C'è qualche timore. Come li convincerebbe?

«Dicendo la verità: la Germania per la sua riunificazione ha speso un'enormità di capitali. Ha posto il cambio delle monete alla pari. Noi invece abbiamo definito fino all'ultimo euro i capitoli di spesa. Quindi non spenderemo nulla più di ciò che c'è nel nostro bilancio. Io ho preparato questi due anni tirando la cinghia sulle risorse necessarie. Insomma sulla spesa non ho problemi. Inoltre l'allargamento ci darà un po' di crescita in più, non enorme, perché tutti assieme i dieci paesi rappresentano il 20 per cento della popolazione europea, ma solo il 5 per cento del prodotto lordo. Alcuni paesi però, come Italia, Austria, Germania e Finlandia, quelli, cioè, che sono più vicini ai Paesi che si preparano ad entrare avranno maggiori benefici. Si tratta comunque di spese che servono a noi stessi. Piuttosto che finire per essere costretti a mandare soldati in Kosovo, è meglio investire prima per garantire pace, sicurezza e benessere alla regione. Tutti parlano oggi per esempio del famoso corridoio numero 5, quello che deve unire i trasporti da ovest a est. Lo può anche imputare a spese per l'est, ma in realtà serve anche a Torino».

Ma quali dovranno essere i confini dell'Unione europea? Potranno comprendere un giorno anche la Russia?

«I nuovi partner sono i dieci Paesi che entreranno nel 2004. Poi ci sono Bulgaria e Romania che hanno l'obiettivo di entrare nell'Unione nel 2007 e infine, con tempi di adesione non ancora prevedibili, c'è la Turchia. Questo è l'allargamento prospettato. Questi saranno i nuovi confini dell'Europa. Il problema è: ci fermiamo, o non ci fermiamo? La proposta verrà elaborata nei prossimi mesi, ma per me è già chiarissima. I Balcani, quali che ne siano i tempi, sono destinati ad entrare nella famiglia europea, sono una regione della quale noi abbiamo il dovere di farci carico. Quanto a Russia, Ucraina, Moldavia, ai Paesi del Sud Mediterraneo, Israele compreso, si può mettere insieme tutto, ma non le istituzioni. Quando dico tutto intendo le regole commerciali, le norme sanitarie, l'armonizzazione di istituti e di tecniche in modo da avere politicamente una catena di amici ed economicamente una zona sempre più vasta di scambi».

Come giudica la posizione del Vaticano che insiste per un riferimento alle religioni nell'identità europea?

«Il riferimento alle radici religiose non contrasta certamente con la laicità dell'Unione, purché non ne derivino discriminazioni di alcun genere».

Ma quale nuova Europa sta prefigurando la Convenzione. Sarà più o meno sovranazionale?

«La vera rivoluzione è che noi passiamo da un concetto di sovranità esclusiva, lo Stato nazionale, ad un concetto di sovranità multipla. Ci riconosceremo, ad un tempo, nell'Europa, nel nostro Stato e nella nostra comunità locale. L'Europa sarà dei popoli e degli Stati. Tutte le paure di una perdita d'identità provocata dalla affermazione della dimensione europea non hanno davvero senso. Ci derivano da una maledetta tendenza a paragonare l'Europa agli Stati Uniti. Noi non saremo mai come gli Stati Uniti. Le identità che abbiamo sviluppato in secoli di storia non si cancelleranno.»

A proposito di Stati Uniti, ha la sensazione che i rapporti tra Europa e Usa siano al minimo storico, incrinati dalla crisi irachena?

«La premessa iniziale è che non esiste pace al mondo senza un'azione comune tra America e Europa. E' ancora questo il punto di tranquillità, il punto di riferimento. Quindi dobbiamo fare di tutto perché i rapporti siano seri, stretti. Problemi? Ne abbiamo sempre avuti. Come, per esempio, la questione dell'acciaio. Ma i problemi che riguardano la pace e la guerra sono più seri: il tema Iraq, certo. Ma non solo: penso soprattutto al problema della Corte penale internazionale. Quello è stato, emotivamente ed intellettualmente, il punto più complicato. Non ritengo, comunque, che il disagio sia irreversibile».

Torniamo alle differenze tra Europa e Stati Uniti...

«Noi abbiamo delle grandi capacità di flessibilità che per conquistare il mondo sono importanti. Loro dicono: non avete una sola lingua e quindi non potete avere un demos, un popolo, tanto più con l'allargamento... Sa benissimo che questo è vero, che siamo diversi. Quando gli americani hanno fatto il loro allargamento, hanno trovato le Montagne Rocciose. Noi troviamo Paesi che hanno ancora più storia di noi. Troviamo Budapest, Varsavia. E' chiaro che la nostra difficoltà è maggiore. L'America è stata fatta con le armi. Negli Stati del Sud c'è ancora il cimitero con il monumento ai caduti della guerra civile. Noi stiamo cercando di evitare tutto questo».

Dalle sue parole si capisce che il suo lavoro in Europa l'appassiona. Ma ha ancora qualche attrazione per la politica italiana?

«Il mio lavoro a Bruxelles mi piace perché ho faticato tanto. Il primo anno, vi assicuro, mi hanno fatto pagare anche il fatto di essere italiano. Per mesi e mesi hanno fatto ricorso al tentativo di mettermi in ridicolo, ma adesso hanno smesso. Hanno riconosciuto il lavoro fatto. E allora ti viene il gusto di fare e di andare avanti».

Ma quando passa da un paese come Marzabotto, e trova un gruppo di persone che l'aspettano e dicono: Prodi, torni! che cosa pensa?

«Negli ultimi tempi questo "torna torna", c'è stato mille volte, non solo a Marzabotto; l'altro giorno a Venezia era quasi imbarazzante. Ma sono fatti emotivi, non dovete dare un significato particolare a queste cose».

Perché non ci sono le condizioni?

«In questo momento sono tutto proiettato sui miei impegni europei. Ai prossimi vertici sull'allargamento. Sarei un mentitore se dicessi che non sono affezionato all'Italia. Però da questo a dire che la mia vita torna qui...».

Le difficoltà economiche che ci sono in Italia sono un fenomeno diverso da quello che succede in altri Paesi, oppure tutto sommato rientrano nella norma?

«Ci sono delle diversità certo. Ci sono delle caratteristiche diverse. Quando dicevo che a Bruxelles non abbiamo quasi mai attorno al tavolo i rappresentanti di grandi imprese italiane, era un fatto di diversità. Però il Paese ha una grande vitalità lo stesso. Certamente bisogna, e questo è un vostro compito, dare anche il senso che ce la si può fare. Perché è necessaria quella fiducia collettiva che, per esempio, si trova in Spagna, molto più forte che in Italia. Ma qui torniamo a un discorso di fondo. A un discorso europeo: non esiste una ripresa, né politica né economica, senza che si sia elaborata una propria visione. Noi per quindici anni siamo stati trascinati dalla visione americana, del capitalismo americano, finché non è arrivato il caso Enron. Questo è un passaggio di straordinaria importanza e dobbiamo approfittarne per riflettere e per capire se l'Europa sarà capace di elaborare una sua, seria, dottrina economica».

E' un problema politico?

«In questa fase, soprattutto, è una questione di riflessione e di studio. I politici debbono dare soltanto il permesso, debbono dare un via libera. Però dobbiamo avere anche pazienza perché quando si mettono insieme cose così diverse, così forti, prima di trovare un'amalgama ci vuole del tempo».

Quanto? Una generazione?

«Può darsi anche di no. Può darsi di meno. Su cose specifiche come il diritto societario, ad esempio, è chiaro che si deve e ci si può muovere sin da subito».

In America il Congresso sta proprio ricercando nuove regole dopo lo scandalo Enron...

«Ecco il discorso. Il capitalismo americano ha scoperto al suo interno livelli di crisi e di comportamenti deviati enormi e sta reagendo. Molti di noi in Europa si sono resi conto di queste distorsioni. Una per tutte: già il fatto di mettere sotto forma di stock options un terzo dei profitti delle imprese è una tale aberrazione del sistema capitalistico che deve far pensare. Ma sono successe cose ancora peggiori. Qual è la differenza? Che probabilmente in Europa abbiamo cose simili, però in tre mesi il Congresso americano ha potuto già discutere dei provvedimenti. Noi in Europa che abbiamo presentato nel 1989 un progetto per rendere comuni le regole sulle Opa e ancora stiamo discutendo».

Anche sulla politica estera comune si sta molto discutendo senza passi avanti visibili...

«All'ultimo Consiglio dei ministri degli Esteri c'erano due grandi argomenti in discussione: l'Iraq e il Medio Oriente. Sull'Iraq le divisioni si prevedevano, ma sul Medio Oriente al primo giro di tavolo tutti hanno svolto un'analisi identica, poi sulle ipotesi operative il discorso si è subito bloccato. La necessità di arrivare a parlare con una sola voce è evidente».

Anche lei propone un mister Europa?

«Adesso abbiamo un Alto rappresentante per la politica estera del Consiglio, che è Javier Solana, e un commissario per le Relazioni internazionali,che è Chris Patten. I loro ruoli, in futuro, devono essere unificati. L'Europa non può parlare con una duplice voce».

Sull'Europa che verrà si è aperta anche una polemica a proposito del nome. Lei quale preferisce?

«Abbiamo discusso tanto con Giscard d'Estaing. A me piace Unione Europea. Lui è molto molto favorevole a Europa Unita. Io ho detto che United Europe in inglese sta benissimo, ma in italiano no. Il nome, comunque, non è un problema»

Presidente, si dice che non c'è un demos europeo, però c'è una cosa che gli assomiglia: ci sono i problemi demografici dell'Europa. E i problemi demografici sono, per esempio, le pensioni...

«I problemi demografici esistono e bisognerebbe che ogni Stato affrontasse i suoi. Il discorso è quello dell'Europa sociale che deve essere un complemento importante dell'Europa politica. Bisognerebbe cominciare ad aver meno paura, ad articolare i discorsi in questo campo. E non solo sulle pensioni. Prendiamo la scuole. E' chiarissimo che le scelte sulla scuola sono a base nazionale. Ma c'è scuola e scuola. Voglio dire: la scuola elementare può essere della città, la scuola media della regione e della città anch'essa, il liceo è probabile che debba essere regionale e nazionale e l'università altrettanto nazionale. Poi, però, i discorsi post-universitari andrebbero regolati a livello europeo. E' così che vanno affrontate le cose. Bisogna rispettare la scala giusta. Perché nessuno vuol fare le scuole dell'obbligo europee. Farebbe morire dal ridere. Ma già dall'università bisogna creare la mobilità degli studenti che è cosa diversa dalla omogeneizzazione. Bisogna rendere effettiva anche la trasferibilità dei diplomi. E quando si arriva alla formazione post-universitaria diventa una necessità assoluta metterla in comune. Anche perché dobbiamo tornare ad attirare cervelli in Europa dal resto del mondo. Dall'America latina, per esempio, dove la classe dirigente nuova è tutta di formazione americana, quella vecchia tutta europea. Dobbiamo riuscire a invertire anche questa tendenza».

DAL SACERDOTE HA PRANZATO LA MOGLIE FLAVIA

A fine giornata la visita a don Ciotti

■ TORINO. Il Presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ha concluso l'intensa giornata torinese con una visita a Don Ciotti. Un incontro seguito al Forum tenuto nella sede de «La Stampa». Sempre da don Ciotti, in giornata, aveva pranzato la moglie Flavia, che poi ha visitato la struttura; più o meno in quel momento, l'ex premier dell'Ulivo si intratteneva con il cardinale Poletto per approfondire, tra l'altro, i temi legati alla situazione della Fiat.

La giornata si è svolta con un'agenda serrata di incontri piemontesi: subito dopo aver inaugurato in mattinata un nuovo centro di engineering della Pininfarina a Cambiano, a qualche chilometro da Torino, Prodi ha raggiunto il capoluogo piemontese. Qui ha incontrato subito il cardinale, Severino Poletto. Per una ventina di minuti Prodi e monsignor Poletto hanno scambiato una serie di riflessioni sullo stato di crisi richiesto dalla Fiat e sulle prospettive di una soluzione negoziata tra il management dell'azienda e il governo, e sull'impegno attento dell'Unione europea sulla questione. Prodi e Poletto si sono trovati concordi sulla necessità di comunicare speranza e fiducia alla popolazione.

Subito dopo, il presidente della Commissione Europea ha raggiunto la sede de «La Stampa». Al termine del forum con i giornalisti del quotidiano, Prodi si è fermato con don Ciotti per un ultimo scambio di opinione che ha insitito sulla necessità di lavorare per porre le basi del risanamento e dello sviluppo dell'impresa. Dopo, il ritorno a Bruxelles. [r. i.]

> Negli ultimi tempi ho sentito più volte l'invito a tornare in Italia Ma sono fatti emotivi a cui non bisogna dare un significato particolare In questo momento sono tutto proiettato sui miei impegni europei Il lavoro a Bruxelles mi piace anche perché in questi anni ho faticato tanto

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

È il momento migliore per cambiare auto.
Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a gennaio 2003.

Fino al 31 ottobre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

		Vantaggio totale al cliente
Panda	**5.790 euro** (L.11.211.000)	Fino a 1.570 euro*
Seicento	**6.940 euro** (L.13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
Punto	**8.754 euro** (L.16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
Palio	**11.640 euro** (L.22.540.000)	Fino a 2.300 euro*
Doblò	**12.030 euro** (L.23.290.000)	Fino a 2.500 euro*
Stilo	**13.130 euro** (L.25.423.000)	Fino a 2.800 euro*
Multipla	**17.060 euro** (L.33.028.000)	Fino a 2.800 euro*

*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Panda 4.200 euro, su Seicento 5.200 euro, su Punto e Palio 6.200 euro, su Doblò 7.500 euro, su Stilo e Multipla 10.000 euro. Offerta valida fino al 31/10/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

2+ CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buy@fiat.com

FIAT

MERCATI E PREVISIONI

I titoli motoristici sotto pressione in America L'indice Eurostoxx di settore perde il 3,17%

■ A Wall Street l'indice Dow Jones pur guadagnando lo 0, 33% è stato messo sotto pressione per tutta la seduta dai titoli del comparto automobilistico, a causa di un report negativo sul settore da parte di Merrill Lynch. In una nota ai clienti, la banca d'investimenti afferma infatti che «persistono numerosi fattori che contribuiscono al deterioramento del prezzo delle auto nuove e usate, mentre cresce il rischio di compressione dei margini di guadagno». Di conseguenza, Ford Motor è arrivata nel corso della giornata a perdere il 4,69 per cento mentre il titolo General Motors lasciava sul terreno l'1,95 per cento. Anche in Europa i titoli del comparto auto sono andati male: in chiusura l'indice Eurostoxx del loro settore segnava una calo del 3,17 per cento.

Giornata difficile in Borsa per i titoli dell'auto

Si studia l'impatto sul pil delle quattro ruote in difficoltà Cer: costerà un decimo di punto. Ref: nessuna novità

■ La crisi dell'auto avrà «conseguenze importanti» sulla economia nazionale, con un impatto negativo di un decimo di punto sulla crescita del pil nel quarto trimestre. Lo afferma il Cer, osservando che la ricaduta è tanto più pesante in quanto «riferita a un trimestre e in un momento di congiuntura economica debole». Le difficoltà delle quattroruote farebbero sentire il suo peso anche sulla crescita economica del prossimo anno «per circa tre decimi di punto - continua il Cer - stando alla valutazione attuale della situazione. Ma bisogna vedere come evolveranno le cose». Nessun impatto sulla crescita italiana, invece, secondo l'altro istituto di ricerche economiche Ref che lascia invariate le sue più recenti previsioni di un pil 2002 allo 0,6% e di circa il 2% nel 2003.

BERLUSCONI INFORMA LA UE. PRESTO UN NUOVO INCONTRO CON L'AZIENDA

Monti: misure per l'auto solo col «sì» di Bruxelles

Fini: il governo non può far da sé. Maroni: dal tavolo le proposte per il premier

Roberto Ippolito
ROMA

Una soluzione europea. Qualunque intervento preso per affrontare il difficile momento della Fiat dovrà essere in linea con le regole dell'Unione. Lo assicura il presidente del consiglio Silvio Berlusconi che domenica ha telefonato al commissario europeo per la concorrenza Mario Monti. E lo fa presente lo stesso Monti, ricordando la procedura di autorizzazione prevista. Nella telefonata Berlusconi, come ha reso noto il commissario alla concorrenza, ha delineato «possibili iniziative del governo per trattare il caso Fiat» e «ha sottolineato l'impegno del governo italiano a rispettare le regole comunitarie degli aiuti di Stato».

Monti, ieri a Napoli per un convegno, puntualizza che qualunque intervento dello stato a favore di imprese in difficoltà come la Fiat «non deve avere esecuzione prima che la commissione Ue l'abbia autorizzato». Monti rende noto di aver ricordato a Berlusconi che ogni intervento deve essere «valutato dalla commissione sulla base delle regole sugli aiuti di Stato». Una volta ricevuta la notifica di «eventuali misure», la Commissione «procederà con la maggiore rapidità possibile compatibilmente con il rispetto delle regole e delle procedure comunitarie».

Durante la telefonata di domenica Berlusconi ha anche preannunciato «una presa di contatto urgente da parte del ministero dell'Economia per sottoporre alla Commissione europea le linee sulle quali il governo italiano sta riflettendo». A proposito delle misure in cantiere il ministro del Lavoro Roberto Maroni fa presente che le risorse non saranno sottratte al patto per l'Italia». E, precisa, nei prossimi giorni il governo dovrà contattare la Fiat «che dovrà spiegare quali sono le sue intenzioni reali: da domani saremo attivi su questo».

Il presupposto di tutto, ha aggiunto Maroni, è «che la Fiat presenti un valido piano di rilancio e voglia investire nell'auto». Su questa base, il tavolo tecnico per affrontare la crisi Fiat annunciato domenica dalla presidenza del Consiglio dovrà fare una proposta allo stesso premier entro fine mese. Secondo Maroni, sarà poi il premier che «valuterà, avendo dinanzi tutti gli scenari possibili in termini di alleanze possibili, di riduzioni del personale, in termini di strategie dell'azienda e di eventuali interessi in altre attività». Nella prospettiva che Fiat voglia rilanciarsi nel settore auto - ha concluso Maroni - l'ultima delle preoccupazioni del governo è quella del costo degli ammortizzatori sociali. Il problema vero - ha concluso a questo riguardo - è capire dove voglia andare Fiat».

Il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta evita i commenti: «Si lavora, ma non si parla». Ma Fini osserva che «non tutto dipende» dal governo che «si deve muovere avendo a cuore non solo l'interesse dell'azionista, ma soprattutto l'interesse generale, cioè il mantenimento del livello occupazionale, l'effettivo e duraturo rilancio della politica industriale nazionale nel settore automobilistico e anche il corretto utilizzo del denaro del contribuente». E quindi, aggiunge il vicepremier, «all'intervento e all'assunzione di responsabilità del governo dovranno necessariamente affiancarsi analoghi comportamenti virtuosi degli altri interessati, in primis il vertice del gruppo torinese».

Dall'opposizione arrivano anche i duri giudizi del presidente ds Massimo D'Alema che parla di «mediocrità» della classe dirigente al governo. D'Alema è colpito dall'«immagine del presidente del consiglio che riceve i vertici della Fiat a casa sua, ad Arcore, mentre si può ragionevolmente pensare che più che a salvare l'industria italiana stia calcolando se questa tragedia può essere per lui l'occasione di manomettere l'indipendenza del "Corriere della Sera" e della "Stampa"». E il segretario ds Piero Fassino ritiene che l'Italia «non ha una strategia per affrontare una congiuntura economica negativa e per gestirne gli effetti». Ed è «in mano a un ceto politico inadeguato». A D'Alema e Fassino replica il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani, sostenendo che i due esponenti diessini «brancolano nel buio» e «non possono fare altro che ricorrere a basse insinuazioni che sanno solo di terzo mondo». Schifani accusa D'Alema di fare «solo scincallaggio sulla pelle dei lavoratori».

Il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti

Gli industriali: aiuti inevitabili

Cipolletta: ma il mercato resti sovrano Umberto Agnelli: necessari i sacrifici

Federico Monga

Quel giusto mix tra pubblico e privato per l'economista e il presidente della Marzotto Innocenzo Cipolletta è una strada percorribile: «In questo momento di difficoltà per la Fiat un intervento del governo è inevitabile e l'Unione europea deve impegnarsi per un aggiustamento rapido ed efficiente del mercato dell'auto». Ospite della Pininfarina per l'inaugurazione del centro di Engineering di Cambiano, alla porte di Torino, Cipolletta non smentisce la sua cultura liberista: «Resto convinto che alla fine debba essere il mercato a scegliere quali aziende debbano sopravvivere e quali no». Ma non sbatte la porta in faccia a politiche che, per un liberista puro, potrebbero anche essere tacciate di «dirigismo»: «C'è un problema di sovrapproduzione e di necessità di abbattere i costi, gli stati nazionali e Bruxelles devono contribuire a risolverlo».

Intervento statale sì, intervento statale no. Ventiquattrore dopo l'incontro tra i vertici della gruppo Fiat e il presidente del Consiglio Berlusconi il dibattito è tutto concentrato sulle possibilità di interventi governativi con un occhio al giudizio dell'Unione Europea. Ieri, al battesimo dello stabilimento Pininfarina, il presidente della Fiat Paolo Fresco non ha voluto commentare. Così come il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli: «Sono rimasto al piano di ristrutturazione presentato da Fiat, un piano doloroso ma necessario perché è un piano di ristrutturazione per lo sviluppo». E anche Gianni Letta: «Sulla Fiat si lavora, non si parla». Sulle potenzialità del piano è tornato anche l'amministratore di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti: «La riorganizzazione della rete di vendita Fiat sta iniziando a dare i primi frutti, se non in Italia almeno in Europa, dove nel quarto trimestre dell'anno la quota di mercato dovrebbe attestarsi al 4,7%, fino a raggiungere il 5% nel 2003, a fronte del 3,8% dell'inizio del 2002. Dalla chiusura degli impianti e dai licenziamenti, Fiat Auto potrebbe risparmiare il prossimo anno una cifra compresa fra gli 800 milioni di euro ed il miliardo di euro». Il numero uno della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo si è detto sicuro «che la Fiat abbia le risorse per superare le difficoltà. In Italia ci sono le condizioni per fare grandi macchine».

Ne è convinto anche il presidente degli Industriali torinesi Andrea Pininfarina: «L'obbligo per i dirigenti è quello di risanare. La vendita a General Motors, invece, è un'opzione e il piano del management va in questa direzione. Credo che sia un momento difficile per la congiuntura sfavorevole, per il mercato e per i prodotti. Tuttavia non è il caso di drammatizzare, queste situazioni capitano a tutti. Negli anni precedenti è successo a Ford, a Mitsubishi adesso a Fiat. Ritengo comunque che il Lingotto abbia le risorse per riprendersi».

Il fronte del no all'aiuto pubblico, tra gli imprenditori, trova adesioni consistenti. Anche in Confindustria la linea è «antistatalista», come conferma Francesco Rosario Averna, consigliere per il Mezzogiorno a viale dell'Astronomia: «Non siamo favorevoli a qualsiasi ipotesi che preveda l'ingresso dello Stato nel capitale della Fiat. Non possiamo sostenere soluzioni di tipo assistenzialistico. La Fiat è la principale azienda italiana e deve essere in grado di essere competitiva sul mercato». «Sì agli aiuti di Stato ma solo a condizioni di mercato», è invece l'opinione del vice presidente della Banca Europea per gli investimenti, Massimo Ponzellini: «L'Italia - ha spiegato - non si può permettere che il gruppo più grande del paese si fermi perché gli mancano i capitali. Se ne ha bisogno glieli può dare lo Stato ma a condizione di mercato».

Economisti divisi sugli interventi governativi Pininfarina: «L'obbligo è risanare, vendere è solo un'opzione»

Anche il mondo delle fondazioni bancarie è diviso; la Cassa di risparmio di Torino ha scritto agli enti locali per coordinare gli interventi del 2003 e porre «al servizio della collettività risorse consistenti», vista la «situazione di progressiva criticità che sta investendo il tessuto sociale». Molti dubbi invece alla Compagnia di SanPaolo (azionista al 14% del SanPaolo Imi). «Le Fondazioni - ha commentato il vicepresidente Giovanni Zanetti - non hanno come compito quello di fare interventi di salvataggio, ma investimenti che diano dei redditi per sostenere i propri ambiti di attività, che vanno dal volontariato alla sanità, dalla ricerca all'istruzione, alla cultura».

IL SINDACO DI TORINO: GLI AMMINISTRATORI DI COMUNI, PROVINCE E REGIONI DECIDANO INSIEME CON IL GOVERNO

«Stop ai lamenti, è ora di reagire»

Chiamparino: possono intervenire gli enti locali

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino

intervista
Maurizio Tropeano
TORINO

BASTA con la disperazione e i lamenti. Invito tutti i protagonisti, diretti ed indiretti, della vicenda Fiat a non essere rassegnati perché per uscire in piedi da questa difficilissima crisi serve una forte determinazione». Dal palco allestito per l'inaugurazione del centro engineering della Pininfarina, Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, lancia un messaggio «in positivo» per cercare di interrompere sul nascere una spirale che «può portare alla guerra tra poveri», una battaglia senza esclusione di colpi «dove qualcuno si illude o può illudere gli operai e gli impiegati e le loro famiglie che la chiusura di uno stabilimento possa salvarne un altro. L'unico risultato che si potrebbe raggiungere imboccando questa strada è illusorio: il declino non si blocca, viene solo spostato nel tempo». Seduti in prima fila ci sono il presidente dell'Unione Europea, Romano Prodi, il presidente di Ifi e Ifil, Umberto Agnelli, il presidente della Fiat, Paolo Fresco, i ministri Lunardi e Stanca, il sottosegretario Letta, i presidenti di Regione e Provincia, Ghigo e Brosso. Chiamparino li invita a guardare con «fiducia» all'inaugurazione di questo centro di ricerca perché «è un positivo segnale di controtendenza che rafforza la mia convinzione che la città ha le risorse, anche nel settore dell'auto, per non farsi piegare dalla crisi. Il Comune è pronto a fare la propria parte soprattutto per garantire ai lavoratori che stanno manifestando davanti ai cancelli della Pininfarina una certezza sul loro futuro».

Signor sindaco basta l'invito alla determinazione per evitare che scoppi la «guerra tra poveri»?

«Beh, sicuramente con le lamentele continue e i rimpianti non si arriva molto lontano. Guardi, io non sono ottimista, sarei irresponsabile perché la situazione è grave e non può essere sottovalutata, ma è più utile affrontare la realtà senza rassegnazione. Ecco perché, davanti ai ministri e al sottosegretario Letta mi sono permesso di lanciare la proposta di coinvolgere gli enti locali nel tavolo tecnico voluto dal Governo. La presenza dei sindaci e dei presidenti delle Province e della Regioni è la condizione necessaria per evitare la contrapposizione tra impianti da chiudere e quelli da mantenere in vita e, naturalmente tra lavoratori del Nord e del Sud».

E' di queste ore la polemica tra il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e il suo collega siciliano, Totò Cuffaro, sul destino di Termini Imerese. Lei con chi sta?

«In questo momento il tavolo tecnico deve perseguire un unico obiettivo: la ricostruzione di un produttore di automobili italiano ed europeo forte e qualificato. Dopo che si sarà raggiunto l'accordo su questo aspetto si potrà discutere su quali impianti devono essere razionalizzati, quali potenziati e quali riconvertiti. Dal mio punto di vista non sono accettabili soluzioni che non rientrino nel contesto nazionale e comunitario».

Lei ha parlato della possibilità di un intervento diretto da parte degli enti locali. Come si realizza?

«L'impegno del Governo è un fatto positivo anche se sono state fatte delle affermazioni che vanno decodificate e riempite di contenuti. Se la strada scelta è quella di costruire un nuovo contenitore societario con la Fiat, la Gm (tramite Opel) e le banche creditrici, lo Stato e gli enti locali dovrebbero muoversi per permettere la formazione di un pool di nuovi investitori. Se serve, il Comune può mettere un cip per far partire l'operazione».

Lei non ipotizza più l'ingresso massiccio delle amministrazioni periferiche nel capitale sociale?

«La strada mi sembra superata. Noi, però, possono investire per facilitare l'operazione».

In che modo?

«Penso, ad esempio, ad una società che si occupi della ricerca sul motore pulito. Una società con la Fiat, il Politecnico ed altri privati dove il Comune, la Provincia e la Regione potrebbero investire risorse e diventare i capofila del progetto. E poi potremmo diventare soggetti attivi per la sperimentazione di un uso diverso degli attuali ammortizzatori sociali».

Come?

«La proposta avanzata dal professor Draghi è da valutare. L'economista propone di permettere ai cassaintegrati a zero ore di poter svolgere, magari dopo un corso di formazione, una serie di mansioni nella pubblica amministrazione per integrare l'assegno della Cig. In questo modo gli enti locali potrebbero garantire servizi che altrimenti sarebbero costretti a tagliare per la mancanza di soldi. Noi siamo interessati ma occorre modificare la legge».

Scioperi a Termini, strade bloccate ad Arese

Rutelli chiede l'impegno comune di tutte le parti politiche. Polemica Cuffaro-Ghigo

Vanni Cornero

«Su Termini Imerese si gioca il futuro dell'intero Paese» così Francesco Rutelli ha elevato a caso nazionale la vertenza dei lavoratori siciliani della Fiat ed ha chiamato all'unità maggioranza e opposizione partendo da un fermo «no» alla statalizzazione della più grande azienda privata italiana.

Davanti a tremila tra operai, sindacalisti e studenti, il leader dell'Ulivo ha lanciato un appello a tutte le forze politiche: «Lavoriamo assieme ad un progetto che dia stabilità e non diventi carta straccia tra qualche mese o un anno, con l'arrivo degli americani della General Motors». E Luigi Purpi, sindaco di Termini eletto nelle liste di Forza Italia, che da cinque giorni sta attuando lo sciopero della fame per protestare contro la minacciata chiusura della fabbrica, gli ha risposto: «Grazie Francesco per essere venuto: tu hai fatto una battaglia contro Berlusconi in campagna elettorale, oggi sei con il governo e con Berlusconi per vincere la battaglia dei lavoratori per lo sviluppo». Quindi il sindaco ha aggiunto che se fosse confermata la possibilità di chiudere la Fiat di Termini Imerese la fabbrica sarà occupata.

Contemporaneamente gli operai dello stabilimento hanno proclamato altre due giornate di sciopero, giovedì e venerdì, ed una delegazione di circa mille lavoratori partirà per Roma, dove giovedì mattina raggiungerà in corteo Palazzo Chigi per attendere l'esito dell'incontro sulla crisi della Fiat tra governo, sindacati e azienda. A portare un po' di ottimismo è stato, da Palermo, il viceministro per l'Economia Gianfranco Micciché, che ha sottolineato: «Non far chiudere lo stabilimento di Termini Imerese è uno dei paletti che il governo ha inserendo nelle trattative con i vertici della Fiat».

Intanto il governatore della Sicilia, Salvatore Cuffaro, ha replicato con durezza al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che in un'intervista al Corriere della Sera aveva giudicato il mantenimento in funzione di Termini Imerese una «strada impraticabile». «Ghigo sbaglia - ha detto Cuffaro - quando parla di un "Dna" della Fiat tutto torinese. Il presidente della regione Piemonte dimentica che le dimensioni e il ruolo conquistate dalla Fiat negli ultimi decenni sono il frutto di un processo sociale e imprenditoriale nel quale ha inciso in modo determinante la risorsa umana e professionale espressa da tante generazioni di lavoratori meridionali. Inoltre nel futuro economico del nostro Paese - ha aggiunto Cuffaro - appare sempre più determinante il rapporto con l'area euromediterranea e il ruolo di riferimento che l'Italia, attraverso regioni come la Sicilia, già oggi è in grado di svolgere».

Salvatore Cuffaro presidente della Regione Sicilia

Tensione anche ad Arese, dove ci sono timori sul futuro dello stabilimento Alfa Romeo. Ieri uno sciopero di 4 ore ha avuto il suo culmine con il blocco temporaneo, in entrambe le direzioni, dell'Autostrada dei Laghi tra lo svincolo di Lainate e la barriera di Milano Nord.

Il momento più difficile, però, è stato quando quando un corteo di circa 2000 persone ha tentato di entrare nel municipio. La forze dell'ordine hanno reagito adottando una linea «morbida», che ha consentito di evitare scontri veri e propri, pur impedendo l'ingresso al palazzo comunale.

UNA NUOVA BIOGRAFIA RACCONTA L'ASCESA DEL RAÏSS CHE OGGI SARA' CONFERMATO DA UN REFERENDUM

SADDAM
La storia segreta del tiranno iracheno

Un dipinto murale che glorifica Saddam Hussein, in una via di Baghdad: il «grande cavaliere» è pronto al referendum che lo confermerà oggi al potere per sette anni

personaggio

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

OGGI il popolo iracheno, con una percentuale che si prevede vicina alle tre cifre piene, riaffiderà la sua totale fiducia a Saddam Hussein. Il dittatore che tiene in pugno il paese da 23 anni riceverà, attraverso un referendum-burla, un mandato plebiscitario a dominarlo per altri sette a dispetto dei massacri, delle torture, degli assassinii, delle deportazioni inflitte al suo stesso popolo. Come dodici anni fa, Saddam è tornato a essere il «grande cattivo», il «signor Male», nel mirino degli ispettori Onu e della macchina militare anglo-americana. Di libri sul dittatore iracheno ne sono ormai usciti parecchi, a cominciare, due anni fa, dall'ottimo «The Politics of Revenge», la politica della vendetta, di Said Aburish, o la più frettolosa biografia scritta tempestivamente dalla giornalista del «New York Times» Judith Miller durante la Guerra del Golfo. Ora Con Coughlin, capo dei servizi di corrispondenza estera dell'edizione elettronica del «Daily Telegraph», servendosi di nuove fonti ha pubblicato «Saddam: The Secret Life». Nella prima puntata, serializzata dal quotidiano londinese, Coughlin racconta «la costruzione di un tiranno». E' la storia di un torturatore che rivelò subito la sua irresistibile vocazione.

C'è un precocissimo e significativo episodio, ma è meglio procedere con ordine. Saddam (nomen omen: significa «colui che si oppone») nacque nell'aprile del 1937 nel poverissimo villaggio di Al Ouja, nell'Iraq centro-settentrionale. La versione ufficiale è che suo padre, Hussein al-Majid, un misero contadino, abbia lasciato la casa di famiglia prima della nascita di Saddam. Ma, secondo molti racconti locali, Al Majid non è mai esistito e Saddam sarebbe figlio di un ignoto cliente di sua madre Subha, prostituta del paese. Molti anni dopo, quando Saddam era già diventato Presidente, un ufficiale confidò alla sua amante di essere una volta stato a letto con la madre del Raïss. Il meschino non sapeva che i servizi segreti del dittatore stavano registrando quella conversazione. E così, nel giro di pochi giorni, l'ufficiale, suo figlio e l'amante vennero passati per le armi. Saddam vuole che si rispetti la sua mamma, alla quale si è sempre mostrato molto devoto.

Sta di fatto che il futuro dittatore crebbe negli strati più bassi di una comunità già di per sé miserabile. Saddam, in quanto bastardo, era spesso bersaglio di pesanti prese in giro o addirittura di attacchi fisici. Per cui prese presto l'abitudine di andare in giro munito di una sbarra di ferro per difendersi.

Era molto più difficile difendersi dalla crudeltà di Hassan al-Ibrahim, il patrigno, sposato dalla madre quando Saddam aveva tre anni. A Hassan piaceva picchiare il ragazzo con un bastone imbevuto nell'asfalto, costringendolo a ballare sui sassi se voleva evitare le percosse. Questa crudeltà era in realtà una specie di addestramento militare. Hassan voleva ottenere il pieno controllo sul ragazzo, che veniva da lui regolarmente spedito a rubare polli e uova ai vicini.

Un'altra persona esercitò una notevole importanza sulla «formazione» di Saddam. Si tratta di uno zio di Tikrit, Khairallah Tulfah, presso il quale il ragazzo venne mandato a vivere per un paio d'anni. Khairallah, ammiratore di Hitler, era appena uscito di prigione, dove aveva passato cinque anni per aver preso parte a Baghdad a una rivolta anti-inglese appoggiata dai nazisti. Fu allora che si verificò l'episodio rivelatore.

Saddam aveva dieci anni quando scoprì che il preside si apprestava a farlo espellere dalla scuola. La cosa ovviamente non gli andava e così il ragazzo si presentò nell'ufficio del preside con queste parole: «Io la ucciderò se lei non ritirerà la sua minaccia di espulsione». Data la fama di violenza dello zio Khairallah, la minaccia venne presa molto sul serio e il preside non parlò mai più di espulsione.

Saddam commise il suo primo assassinio all'età di 21 anni. Su ispirazione dello zio aveva nel frattempo aderito al partito Baath, che propugnava la creazione di un'unica nazione panaraba. Nell'estate del 1958 Khairallah era stato nominato direttore dell'Educazione a Baghdad ed era fiero della sua nuova carica. Ma un comunista locale, certo Saadoun al-Tikitri, riuscì a farlo saltare. Fuori di sè, Khairallah pretese che il nipote eseguisse la vendetta. Una sera al-Tikriti stava camminando tranquillamente quando Saddam saltò fuori da un cespuglio e gli sparò un colpo in fronte. Arrestati, Saddam e Khairallah vennero poi rilasciati sei mesi dopo per mancanza di prove.

Uscito di prigione Saddam si dedicò alla carriera di agitatore professionista. Era di un anticomunismo inflessibile, secondo tutte le testimonianze, e la sua prima grande impresa fu quella di partecipare, nel 1959, a un attentato contro l'allora presidente, il filo-comunista Abdul Karim Kassem. Il tentativo di assassinio da parte di una squadra di cinque uomini fallì, a quanto emerge dalla ricostruzione di Coughglin, proprio perché Saddam aprì il fuoco prematuramente, consentendo alle guardie di Kassem di reagire. Lievemente ferito (ma la ferita diventerà poi una leggenda), Saddam dovette riparare all'estero, in Siria e poi al Cairo. Ritornò a Baghdad quando, nel 1963, Kassem venne rovesciato. Ottenne un primo posto nel governo baathista. Era anche giunto il momento di sposarsi: la scelta per la prima moglie cadde su Sajida, figlia di zio Khairallah.

Anche se l'incarico di Saddam aveva a che fare con l'agricoltura, il futuro dittatore si impegnò molto nell'impresa fondamentale del nuovo regime, la caccia ai comunisti. La nomina a capo dei servizi segreti del Baath arrivò come un premio per questo suo zelo.

Che tipo di uomo era il nuovo duro del regime? Un uomo molto timido, a dispetto della sua statura abbastanza imponente, un metro e 87, e del fisico massiccio. Saddam parlava poco anche nelle riunioni, ma riuscì a laurearsi in legge all'università di Baghdad con il suo caratteristico stile, appoggiando una pistola sul tavolo dell'esaminatore. Del resto aveva già cominciato ad andare in giro protetto da violenti gorilla. Nel frattempo cominciava a sviluppare una passione per le macchine e per i vestiti, ordinati dal più caro sarto di Baghdad, «Haroot».

Ma il libro di Coughlin raccoglie numerose testimonianze di persone che hanno assistito a torture inflitte direttamente da Saddam. Fu visto gettare un prigioniero, Dukhail, in una vasca d'acido e osservare freddamente il dissolvimento del suo corpo. «E' molto meglio uccidere un uomo innocente che lasciar sopravvivere un colpevole», era la sua filosofia.

La colpa dell'allora presidente, Bakr, di cui Saddam era diventato il braccio destro, era quella di essere un ostacolo. Ma Bakr fortunatamente morì. Coughlin sostiene di avere le prove che Bakr fu ucciso «da una squadra di medici che lavoravano per Saddam»: sarebbe provocato da un'overdose di insulina. La strada per il potere era spianata.

Maltrattato da bambino, sarebbe figlio di un ignoto cliente di sua madre Subha, prostituta del villaggio in cui nacque nel '37. Un ufficiale che confidò di essere stato a letto con la donna venne passato per le armi

A dieci anni scoprì che il preside della scuola di Tikrit in cui studiava voleva espellerlo. Si presentò nel suo ufficio e disse: «Se non ritira la minaccia la ucciderò»

Quando era capo dei Servizi gettò un detenuto in una vasca d'acido e guardò impassibile il corpo dissolversi: «Meglio far morire un innocente che lasciar vivere un colpevole»

MESSAGGIO AI PALESTINESI PRIMA DI PARTIRE PER GLI USA

Sharon: «Dite basta ad Arafat»

■ GERUSALEMME. Un appello ai palestinesi a sbarazzarsi del «regime tirannico» di Yasser Arafat, l'esortazione agli israeliani a non temere le minacce che vengono dai regimi arabi nella regione perché «Israele non è a mani vuote» e la convinzione che non sia lontana una svolta per il meglio nel processo di pace. Poche ore prima di partire per Washington, dove è atteso dal presidente George W. Bush, il premier israeliano Ariel Sharon ieri ha aperto la sessione invernale della Knesset con questi messaggi di politica estera. «Voglio rivolgermi direttamente ai palestinesi - ha detto Sharon nel discorso - per dire loro: siate voi stessi a dire basta. Cambiate voi stessi questo regime tirannico (di Arafat) che vi ha portato di disastro in disastro». La risposta dell'Autorità nazionale palestinese di Arafat è giunta poco dopo: l'unico vero ostacolo alla pace è Sharon, perciò è lui che va sostituito. Sarà invece l'Iraq il tema che dominerà i colloqui che Sharon si accinge ad avere a Washington con i massimi esponenti di governo e del Congresso. Ieri ancora morti nei Territori: in serata due palestinesi sono stati uccisi da militari israeliani mentre viaggiavano su un'auto nei pressi di Jenin, nel Nord della Cisgiordania. Secondo fonti locali, i due si erano impadroniti di un mitragliatore dell'esercito. Nella stessa zona un'unità israeliana ha scoperto e neutralizzato un ordigno che doveva esplodere al passaggio di un mezzo blindato. Ore prima un attivista di Fatah era stato ucciso a Betlemme. (Ansa)

Bush: «L'Iraq ha ancora una scelta»

Diplomatici al lavoro per calibrare la nuova risoluzione dell'Onu

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Saddam deve disarmare, o ci saranno conseguenze». Con queste parole il presidente Bush ha indicato anche la linea su cui stanno lavorando i diplomatici per raggiungere il compromesso sulla risoluzione dell'Onu.

Bush ha parlato nel giardino della Casa Bianca, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se davanti alla nuova offensiva di al-Qaeda abbia ancora senso spostare le risorse militari per attaccare l'Iraq: «Sono due facce dello stesso problema e noi siamo in grado di combattere il terrorismo su due fronti. Se lasciamo che Saddam si riarmi, diventerà sempre più pericoloso e in futuro potremmo ritrovarci a chiederci dov'era il governo americano e perché non ha fatto nulla per fermarlo».

Il presidente, però ha ribadito che «l'uso della forza è la mia ultima opzione e spero di raggiungere l'obiettivo del disarmo per vie pacifiche. Ma lo status quo è inaccettabile, proprio per questo stiamo lavorando con la comunità internazionale per produrre una risoluzione ferma, che obblighi Saddam al disarmo o minacci conseguenze».

Questa è la via per il possibile compromesso. Il testo iniziale proposto da Washington e da Londra al Consiglio di Sicurezza rendeva automatico l'intervento militare in caso di resistenza da parte di Baghdad alle ispezioni. Questo, in sostanza, dava agli Stati Uniti la facoltà di interpretare qualunque incidente come la giustificazione per la guerra. Il nuovo testo, invece, si limiterebbe a minacciare «conseguenze» non specificate se Saddam non rispetterà la risoluzione. Domani il Consiglio terrà una discussione a porte aperte sulla crisi e gli americani contano di avere un compromesso entro la fine della settimana, anche se russi e francesi temono ancora che Washington interpreti la parola conseguenze come l'autorizzazione all'attacco unilaterale.

Targasys
Sentitevi i padroncini del mondo.

Fino a € 12.500 di finanziamento a tasso zero in 4 anni.
Importo massimo finanziabile € 12.500. Durata 48 mesi: 48 rate da € 260,42. Apertura pratica € 150 più bolli. TAN 0%, TAEG 0,59%. Fino al 31/10/2002. Salvo approvazione SAVA.
Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.
www.veicolicommerciali.fiat.com
FIAT veicoli commerciali

ALLARME ATTENTATI NEL MONDO, SI TEME UNA NUOVA CAMPAGNA D'AUTUNNO DEL TERRORE

Molti campioni sportivi del Sudest asiatico tra i dispersi
Nei locali di Kuta c'erano decine di squadre di rugby e cricket

■ Sabato sera, nei locali di Kuta, c'erano anche centinaia di atleti provenienti dalle squadre di rugby e cricket delle nazioni del Sud-Est asiatico: professionisti e dilettanti di Australia, Nuova Zelanda, Gran Bretagna, Hong Kong e Singapore si erano dati appuntamento a Bali per festeggiare la fine del campionato di rugby o disputare il torneo asiatico di cricket. Sette componenti del Kingsley senior football club australiano sono dispersi e così sette membri dei Vandals, un club di Hong Kong, e sette giocatori della squadra di cricket di Singapore. La presenza di tante squadre di rugby nell'isola si spiega con il fatto che a conclusione dei campionati, i club si ritrovano a Bali - dove birra e alberghi hanno prezzi molto convenienti - per un torneo a 10. Tra gli sportivi dispersi c'è anche un americano, un ex campione di football dell'Università del Nebraska.

Un giocatore di rugby australiano

Il «Jakarta Post»: il nostro governo è colpevole
Non ha preso sul serio gli avvertimenti degli stranieri

■ Shock e orrore, ma anche critiche al governo di Giakarta per non aver tenuto conto a sufficienza degli avvertimenti sulla minaccia terroristica: così la stampa indonesiana reagisce alla strage di Bali. Durissimo il «Jakarta Post»: «Fino all'attentato di sabato, pochi in Indonesia avevano preso sul serio la minaccia terroristica. Ogni avvertimento proveniente da governi stranieri veniva trattato con sdegno, mentre la maggior parte delle persone continuava a credere che non esistesse una rete terroristica internazionale operante nel Paese». Secondo il quotidiano «Media Indonesia» l'attentato di Bali è un «potente ceffone in faccia al governo». Solo il quotidiano filo-musulmano «Republika» esce dal coro e mette in guardia dal trarre conclusioni affrettate sui responsabili della strage, lasciando intendere che potrebbe anche trattarsi dell'opera di servizi segreti stranieri.

Lettura dei giornali sulla spiaggia di Bali

L'EUROPOL: A RISCHIO GRAN BRETAGNA, FRANCIA, GERMANIA, BELGIO E ITALIA

Bush: «Dietro l'attentato di Bali c'è Al Qaeda»

Bin Laden ad Al Jazira: «Bravi i mujaheddin per gli attacchi in Yemen e Kuwait»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«La priorità è attaccare gli infedeli, gli americani e gli ebrei». Una lettera firmata da Osama bin Laden, recapitata alla tv Al Jazira, incita i mujaheddin della guerra santa a intensificare le azioni terroristiche e loda «gli eroici figli della nazione dell'Islam» per le recenti azioni compiute contro la petroliera francese in Yemen e i militari americani in Kuwait. «Colpendo la petroliera cristiana in Kuwait - recita il testo della lettera - hanno attaccato il cordone ombelicale dei cristiani ricordando al nostro nemico quale alto prezzo di sangue deve pagare per l'aggressione in atto contro la nazione musulmana, attaccando i marines hanno ricordato all'America il prezzo da pagare per essere presente sulle nostre terre».

Se la firma in calce è autentico, è la prova che Bin Laden è sopravvissuto alla guerra afghana, in caso contrario implica il fatto che Al Qaeda ha lanciato una nuova campagna militare nel nome del suo Saladino. «Gli attacchi sferrati nel primo anniversario della crociata contro l'Islam - termina il testo facendo riferimento all'attacco alleato all'Afghanistan dei taleban, iniziato il 7 ottobre del 2001 - testimoniano che i mujaheddin non sono nè indeboliti nè stanchi di combattere». Uno dei colonnelli di Al Qaeda, Abdel Rahman Al Rashed, assicura che presto arriverà anche un video di Osama: «Lo vedrete ingrassato perché può muoversi assai poco, anche per ragioni di sicurezza», ha dichiarato al giornale londinese «Al Majalla».

Il governo indonesiano ritiene che la strage di turisti a Bali rientri in questa campagna d'autunno di Al Qaeda ed «esclude per ora la pista alternativa di gruppi separatisti locali. Una delle ipotesi è che l'impronta sia di Mohammad Khalifa, cognato di Osama e leader delle cellule in Estremo Oriente, che avrebbe agito grazie a un patto d'azione con il capo della Jamaa Islamiya, Abu Bakar Baashir. «C'è Al Qaeda dietro quest'atto efferato», ha affermato il ministro della Difesa, Matori Abdul Jalil.

Team di agenti Fbi, britannici e australiani sono arrivati a Bali per collaborare alle indagini. Gli 007 devono rivedere piani e strategie: tre settimane fa il colonnello di Al Qaeda Omar al-Faruq rivelò alla Cia piani di azioni in Indonesia, ma nessuno pensò a proteggere i turisti, si pensava a obiettivi tradizionali come ambasciate e basi militari. Le vittime accertate a Bali sono 187, ma il bilancio potrebbe essere più pesante: mancano all'appello oltre 200 persone. Se l'Australia e l'Indonesia hanno pagato il prezzo più alto di vittime, la Gran Bretagna conta almeno 33 morti. Tony Blair e George Bush hanno condannato la strage con un'unica voce. «Il diavolo in questi terroristi non ha limiti», ha detto il premier britannico, promettendo una «caccia senza tregua ai responsabili». «Dobbiamo presumere che l'attentato di Bali sia opera di Al Qaeda. Stiamo combattendo killer senza anima che ci vogliono intimidire - ha dichiarato il presidente americano - ma non ci riusciranno, l'America è determinata a guidare la coalizione ma sarà una guerra lunga, il nostro territorio è a rischio, e anche la campagna per disarmare l'Iraq da mezzi di distruzione di massa rientra negli sforzi in atto».

Nel timore di nuovi attentati, gli Stati Uniti hanno chiesto ai loro cittadini «la cui presenza non è indispensabile» di abbandonare l'Indonesia. Gli indizi su una recrudescenza di terrorismo si moltiplicano: nel weekend tre basi americane in Afghanistan sono state attaccate, ieri nel Nord del Kuwait due fuoristrada civili hanno fatto fuoco contro alcuni marines e l'ex comandante militare di Al Qaeda, il palestinese Abu Zubayda, ha rivelato agli americani durante un interrogatorio, che aveva studiato nei dettagli, assieme alla Jihad islamica egiziana, la possibilità di far salire a bordo di aerei di linea terroristi suicidi con giacche imbottite di esplosivo da far detonare in volo con il semplice contatto di due fili, uno blu e uno rosso». Zubayda ha spiegato che vennero eseguiti ripetuti esami con metal detector per assicurarsi che l'esplosivo passasse i controlli.

L'Europol teme che dopo l'Estremo Oriente un possibile nuovo attentato possa avvenire in Europa e i Paesi a rischio sono considerati Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia e Belgio, sui cui territori sono già state smantellate cellule di Al Qaeda. «La minaccia del terrorismo incombe ovunque», sono state le parole del presidente francese Jacques Chirac, mentre da Pechino il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha invitato la comunità internazionale a «rafforzare la collaborazione contro il nemico comune».

Candele accese sulla spiaggia di Bali in memoria dei morti del Sari Club

IL LEADER MUSULMANO RADICALE, CONSIDERATO A CAPO DI UNA RETE TERRORISTICA LEGATA AD AL QAEDA, INVITA L'AMERICA A CAMBIARE POLITICA

«Washington attenta, ci batteremo»

Le minacce dell'ulema indonesiano Abu Bakar Baashir

colloquio
Jean-Claude Pomonti

CIREBON (GIAVA)

Il governo americano vuole una guerra contro l'Islam. Pensa che l'Islam sia una minaccia. C'è una piccola comunità ebraica che sfrutta gli americani». Queste accuse vengono allineate con calma, senza collera, da un uomo che gli Stati Uniti considerano la testa di una rete terrorista regionale legata ad Al Qaeda: Abu Bakar Baashir. Che però nega: «Non ho legame alcuno, né fisico né organizzativo, con Al Qaeda». Ammette però di «approvare, in quanto fratello musulmano, il modo in cui Osama bin Laden lotta per l'Islam». Con tono pacato aggiunge, a proposito di Al Qaeda e dei taleban afghani: «Vengono attaccati perché vogliono uno Stato islamico, non perché siano terroristi».

La strada che porta a questo controverso ulema è un dedalo di viuzze che sbuca su una barriera in fondo a un vicolo cieco. E' là che Abu Bakar Baashir ha fondato, nel 1972, Al-Mukmin, un collegio religioso nella tradizione giavanese dei «pesantren», le scuole coraniche. All'epoca era nel villaggio di Ngurki, ora oggi è diventato una periferia dell'antica città di Solo. Spettacolo insolito a Giava: si incrociano giovani donne in bicicletta tutte coperte, tranne gli occhi e le mani. Anche le ragazzine indossano tunica lunga e velo. Circa duemila allievi, che considerano un eroe Abu Bakar Baashir, frequentano Al-Mukmin - che si dice sia parzialmente finanziato dai sauditi.

Zigomi sporgenti, barbetta ben curata, vestito di una blusa bianca, un semplice sarong e una sciarpa, Abu Bakar Baashir, 64 anni, di origine yemenita, apparteneva alla piccola nebulosa dei predicatori islamici che hanno giocato una dura partita e nascondino con le autorità indonesiane all'epoca del generale Suharto. Le sue campagne in favore di uno Stato islamico gli sono costate quattro anni di carcere. Per non ritornarci, nel 1985 è fuggito in Malesia, e lì ha atteso la caduta di Suharto, nel 1998. Allora è rientrato nel suo Paese e ha raggiunto la sua scuola. «Fino al 1980 - dice Abu Bakar Baashir - il governo di Suharto è stato dominato da cristiani. Pur essendo sostenitore di uno Stato laico, Suharto temeva la diffusione della legge islamica mentre, per noi, la cosa più importante è il modo in cui quella legge viene applicata». Il vecchio autocrate, che ha regnato per 32 anni, ha fatto incarcerare centinaia di islamici: Altri sono stati liquidati. Al suo ritorno dall'esilio, Abu Bakar Baashir ha fondato, a Yogyakarta - a un'ora di strada da Solo - il Mmi, il Consiglio indonesiano dei mujaheddin, di cui è sempre il presidente.

Il vero punto di svolta nel suo percorso, però, è stato l'11 settembre 2001. Nei mesi successivi agli attacchi contro New York e Washington, l'ulema si è trovato spinto sul davanti della scena. «Singapore, che è amministrato dagli americani, e la Malesia mi hanno accusato di essere il signore dei complotti contro di loro. Io non ho niente a che vedere con i terroristi. I documenti trovati a Solo sono falsi e le informazioni che contengono non possono essere provate» dice a proposito di un piano di attacco, mirato soprattutto alle ambasciate.

Nel 1998 Abu Bakar Baashir avrebbe concepito, insieme a Riduan Isamuddin - alias Hambali - l'idea di creare un grande Stato islamico unendo la Malesia peninsulare, l'Indonesia e il Sud islamizzato delle Filippine: 250 milioni di persone distribuite su tutti i territori che erano islamizzati prima dell'arrivo degli spagnoli e degli olandesi. Il progetto sarebbe stato quello di creare senza troppo clamore una Jemaah Islamiyah, una comunità islamica basata su reti clandestine.

L'entrata in campo dei servizi segreti e delle polizie della regione ha bloccato questo progetto. Uomo-chiave della Jemaah Islamiyah, sospettato di far parte di Al Qaeda e ricercato dalla polizia indonesiana, Hambali è entrato in clandestinità insieme a parecchi suoi luogotenenti. Arrestato a Manila, Fathur Rohman Al-Ghozi, che per quattro anni è stato a Al-Mukmin, sconta una pena di 12 anni in un carcere delle Filippine.

L'ulema indonesiano Abu Bakar Baashir

Altri uomini di Baashir sono caduti nelle reti in Malesia e a Singapore.

Di questo progetto di Stato musulmano, Abu Bakar Baashir non parla. «I governi della regione hanno paura dell'applicazione della legge islamica perché sono laici», dice. E' stato sorpreso dalla campagna americana condotta contro di lui dopo l'11 settembre? E' inquieto? «Il Corano - ribatte - è la base del mio movimento: più studiate la verità, più vi colpiranno. Io non mi preoccupo di quello che gli americani dicono e fanno. Io agisco secondo il Corano. Anche se è difficile».

Sotto la pressione americana, la polizia indonesiana l'ha interrogato ma, «in mancanza di prove», non l'ha arrestato. Inoltre il mondo politico indonesiano è complesso e senza frontiere. Abu Bakar Baashir ha recentemente pranzato a casa del vicepresidente della Repubblica, Hamzah Haz, islamico meno radicale, in compagnia di Umar Thalib, capo dei Laskar Jihad, i «combattenti della guerra santa», milizia armata creata due anni fa, che da allora lotta per cacciare i cristiani dalle Molucche e dalle Celebes. Uscito dal carcere preventivo, Umar Thalib è ora perseguito in giudizio.

Nell'arcipelago indonesiano, che conta più dell'80 per cento di musulmani, Abu Bakar Baashir si rammarica che le grandi associazioni musulmane moderate, che contano decine di milioni di aderenti, si pronuncino contro l'imposizione della sharia ai musulmani. «Lottate per l'Islam e non mirvendovi dell'Islam», dice loro. Giudica «stupida e diabolica» la progettata ripresa dell'aiuto militare americano, sospeso nel 1999. E ha qualche «raccomandazione» da rivolgere a Washington: «Non lasciatevi sfruttare dagli ebrei, non schiacciate i palestinesi. Sgombrate l'Afghanistan e l'Arabia saudita. Cooperate con i Paesi islamici. Non privateci dei nostri diritti, perché noi vi batteremo».

Copyright Le Monde

SONDAGGIO NEI COMUNI

Datamedia: «Sindaci del centrosinistra più amati di quelli di centrodestra»

■ Il centrosinistra sul podio, grazie ai sindaci: secondo l'indagine semestrale «City monitor» - condotta da Datamedia Ricerche - nei i primi dieci posti della classifica dei sindaci più apprezzati figurano sette sindaci del centrosinistra e solo tre del centrodestra. Al primo posto si conferma il sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli, unico a sfondare la quota dell'80% dei consensi. A seguire, il sindaco di Ancona, Fabio Sturani e quello di Verbania, Aldo Reschigna. Al quarto posto un esponente di destra, Pasquale Senatore, sindaco di Crotone. Tra i primi venti sindaci, solo tre vivono al Sud (Crotone, Benevento e Trapani) e sono tutti e tre di centrodestra. Secondo l'indagine, la qualità dei servizi offerti dal Comune ai cittadini è percepita come più alta al Nord: Trento e Bolzano i Comuni più soddisfatti.

Il sindaco di Ancona Fabio Sturani

UN'ALTRA POLEMICA CON IL GUARDASIGILLI

Organismo europeo antifrode: in forse la riconferma di Bruti Liberati

■ Il governo italiano ha fatto sapere alla presidenza di turno danese dell'Ue che non intende rinnovare per un secondo mandato triennale il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati come membro del Comitato di vigilanza dell'Olaf (l'organismo che controlla l'attività dell'Ufficio europeo Antifrode) e vorrebbe nominare al suo posto un altro rappresentante. Fonti comunitarie sottolineano che la questione sarà affrontata giovedì nella riunione degli ambasciatori dei paesi dell'Ue. La presidenza danese ha proposto di rinnovare il mandato di tutti i cinque membri del comitato, presieduto dall'inglese Raymond Kendal, di cui fanno parte magistrati e personalità indipendenti di Francia, Germania e Portogallo. Il regolamento prevede infatti che i suoi componenti possano restare in carica per due periodi di tre anni.

Il presidente Anm Bruti Liberati

A DIFFERENZA DI PESARO STAVOLTA C'È ANCHE IL SÌ DEI LIBERAL

Ds, segretario e presidente impongono la linea riformista

D'Alema: «Prendiamo nelle nostre mani la bandiera dell'Ulivo». Il Correntone polemico: «Vogliono fare il governo Fazio». Il prossimo banco di prova è atteso sull'attacco a Saddam

Maria Teresa Meli
ROMA

Piero Fassino chiude la direzione ds ottenendo una maggioranza più ampia di quella che lo elesse segretario al congresso, 178 sì contro 59 no: i «liberal» di Enrico Morando, infatti, al contrario di quel che avvenne a Pesaro, questa volta votano a favore della relazione del leader. Scontato il no del correntone, orfano in questa riunione di Sergio Cofferati, che ha preferito restare a Milano a lavorare. Esito prevedibile, e voluto, visto il contenuto di quelle quaranta cartelle in cui il numero uno della Quercia non solo rilancia la linea riformista di Pesaro, ma si spinge anche oltre. Un primo risultato, quindi, il segretario lo ottiene. A cui se ne aggiunge un secondo: la ricucitura dello strappo con la Margherita nel nome del motto «più Ulivo». Ricucitura a cui si adopera anche l'artefice di questo risultato politico della direzione, ovvero sia quel Massimo D'Alema che esorta: «Prendiamo nelle nostre mani la bandiera dell'Ulivo».

E Fassino aveva bisogno, eccome se aveva bisogno, di questo esito della riunione del parlamentino ds, perché di qui a qualche mese la Quercia potrebbe essere chiamata alla sua prova più dura: un eventuale voto parlamentare sulla guerra all'Iraq. Sia Fassino che D'Alema ripetono il partito le loro stesse sì su questo tema. Dice il segretario: non «è in dubbio, per noi, che l'uso della forza - per quanto misura estrema - è un'eventualità prevista e sancita dal capitolo VII della carta dell'Onu, a cui la politica può essere costretta a ricorrere quando ogni strumento negoziale si sia rivelato inefficace». Di più, il leader della Quercia rivendica anche il fatto che «i novemila soldati italiani oggi presenti in punti di crisi nel mondo, sono stati in gran parte inviati là dai governi del centrosinistra». E D'Alema spiega che ci si può trovare di fronte alla «possibilità del ricorso all'uso della forza», che non basta che si dica no alla guerra preventiva di Bush, e che l'articolo 11 della Costituzione italiana, quello che sancisce che l'Italia ripudia la guerra, è frutto di altri tempi, tempi in cui i conflitti venivano scatenati tra Stati e non per la «sicurezza degli individui».

> Nella sua relazione il leader indica come strategico l'obbiettivo di creare «un Ulivo più largo»

Dunque, la guerra. La guerra con l'avallo dell'Onu, che non si può escludere e che, come ammette Livia Turco, potrebbe provocare divisioni non solo nella Quercia, ma nell'intero Ulivo. La maggioranza ds l'appoggerebbe. Lo stesso dicasi per la Margherita. Ma per il resto dell'Ulivo, correntone ds incluso? Se, per esempio, Cofferati cavalcasse il no al conflitto, la Quercia si troverebbe in non poche difficoltà. «Se Gino Strada e il Cinese - osserva Fabrizio Morri, fedele braccio destro di Fassino - portassero un milione di persone in piazza noi che faremmo? Terremmo ferma la nostra posizione, perché ci sarebbero gli altri 59 milioni di italiani». Ma non è solo sul conflitto che il tandem Fassino-D'Alema riposiziona il partito. Anche sul fronte dei rapporti con i movimenti, questa volta, c'è maggior prudenza. Mentre si spinge sull'acceleratore dell'Ulivo: che, dice il segretario, «è l'orizzonte strategico della nostra politica e, in quanto tale, una scelta irreversibile». Perciò avanti con le decisioni a maggioranza nella coalizione (anche se poi Fassino ammette che «si voterà ben poco»), e con i portavoce unici. Ma per raggiungere questo obiettivo, avverte D'Alema, è necessario che la Quercia sia unita: «L'unità del ds - spiega infatti il presidente del partito - è la cerniera dell'unità dell'Ulivo». Quindi, rivolto alla minoranza interna con cui pure nei giorni scorsi aveva polemizzato, D'Alema aggiunge: «L'Ulivo ha bisogno della sinistra: ha bisogno anche di voi».

Chiarezza della linea politica riformista, dunque, ribadita dal presidente e dal segretario che, all'unisono, scartano l'idea di non affrontare il tema delle riforme, per il solo fatto che dall'altra parte c'è Berlusconi, ma nessuna asprezza di toni nei confronti del correntone. Che pure non risparmia critiche all'indirizzo del tandem Fassino-D'Alema («D'Alema ha richiamato il segretario e quello ha risposto», ironizza Fulvia Bandoli). Dice Giorgio Melo della minoranza: «La verità è che quei due vogliono fare il governo Fazio». Un sospetto che sembra attraversare altri esponenti del correntone, per esempio Folena e Melandri, i quali avvertono: se sarà crisi di governo, si vada alle elezioni. E i sospetti si rafforzano quando D'Alema dice che la «situazione si è riaperta», o quando Fassino osserva che se cade il governo, e l'Ulivo nel frattempo è esploso, «l'unica cosa certa è che non si va alle elezioni». Tant'è vero che qualcuno, nel correntone, mette in relazione l'ipotetico governissimo con l'annuncio del segretario che ci vorranno delle regole per impedire che ognuno, nel partito, voti o si comporti come gli pare e piace. Ma pare fantapolitica, almeno al momento. La prima prova del fuoco, se ci sarà, sarà quella della guerra. Le altre che numerosa dimostreranno se la linea riformista decisa in direzione reggerà all'urto dei fatti. Claudio Petruccioli sembra dubitarne: «Non so se Fassino e D'Alema ce la faranno», commenta.

VITA: LA DISTANZA FRA NOI E' AUMENTATA

«Sull'Iraq accordo impossibile»

■ ROMA. Se Fassino non avesse proposto il ritorno al voto a maggioranza come metodo decisionale all'interno della Quercia, e ventilato il sì a una futura possibile risoluzione Onu sull'intervento militare in Iraq, il correntone avrebbe anche potuto votare positivamente la relazione del segretario. E' la valutazione del portavoce della minoranza, Vincenzo Vita, al termine della direzione di ieri.
Il partito torna alla linea di Pesaro, dunque. Con oggi, si è evitata una rottura, ma sono stati cancellati lunghi mesi di riavvicinamento tra le due componenti della Quercia.
«Se stiamo alla lettera delle cose è così. Se guardiamo al contesto, no. Non c'è stata l'annunciata alzata di scudi, ma una discussione seria, vera, molto impegnata. Tutt'altro che una parata. Fassino ha anche tentato di alleggerire il carico delle tensioni. Indubbiamente su alcuni punti essenziali la distanza c'è, e anzi è aumentata».
Guerra e voto a maggioranza?
«Il tema della guerra è dirimente. Nell'intervento non solo polemico di D'Alema c'è stato più di un cenno alla necessità di attendere l'evoluzione in seno all'Onu. Ora, nessuno di noi sottovaluta il ruolo delle Nazioni Unite, ma è evidente che la partita si gioca proprio intorno a quell'istituzione. Oggi, su questo punto, i diesse hanno fatto un passo indietro rispetto all'unità che avevano manifestato col voto sugli alpini». [r. r.]

Massimo D'Alema, Gavino Angius e Olga D'Antona durante la direzione dei Ds

TERZA RETE, VIA LIBERA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rai, sì alla trattativa Ruffini-Santoro

ROMA

PER Michele Santoro a Raitre il cda della Rai ha ascoltato ieri il direttore Paolo Ruffini, che ha parlato di due ipotesi nel palinsesto del 2003. La prima, a budget invariato, che prevede la partenza del programma di Santoro in prima serata da aprile il venerdì sera, a conclusione del ciclo affidato a Giovanni Floris. Ruffini poi ha esposto un'altra possibilità: due programmi di approfondimento, sempre nel 2003, uno il venerdì e uno il martedì in prima serata, da affidare a Michele Santoro, che si alternerà con i film. Quindi Santoro in onda ogni due settimane. «Il cda - ha dichiarato il consigliere Carmine Donnelli - ha preso atto con favore, da parte di quattro consiglieri su cinque, delle proposte di Ruffini. Soltanto Albertoni, pur dichiarandosi d'accordo in linea di principio, ha chiesto adeguati approfondimenti. Ed è stato dato un giudizio positivo sull'esposizione di Ruffini, sottolineando che si tratta di iniziative che il direttore di rete può prendere nell'ambito della sua autonomia di direttore». «Su mia proposta - ha proseguito Donzelli - è stato dato mandato a Paolo Ruffini di approfondire le due ipotesi, visto che il cda non ha ancora definito i budget del 2003». A dire il vero, il direttore generale Saccà non pareva molto d'accordo dell'idea di affidare una striscia o un nuovo programma di informazione a Santoro. Ancora, ha detto Donzelli, «con Antonio Marano, direttore di Rai Due, presente il vice direttore Antonio Socci, si è parlato del nuovo programma di approfondimento che andrà in onda il giovedì a partire dal 7 novembre e di cui Antonio Socci sarà co-conduttore, affiancato da un volto femminile».

Altra gatta da pelare, gli ascolti deboli della stagione Rai con il fatale sorpasso di sabato scorso nel prime-time di Canale 5 con il programma «C'è posta per te» sul varietà di Raiuno condotto da Gianni Morandi. Coi consiglieri Marco Staderini, Luigi Zanda e Carmine Donzelli uniti nel giudizio non troppo lusinghiero su «Uno di noi» e il direttore Agostino Saccà che ha difeso lo show, giustificando il tracollo degli ascolti con la scarsa presenza di spot sul programma di Maria De Filippi. Quindi, con il direttore di Raidue si è poi fatto un ragionamento complessivo sull'andamento degli ascolti della sua rete. Marano, in proposito, ha illustrato in che modo la sua rete intende far fronte al problema dell'audience». [r. i.]

E' serenamente mancata
Carolina Bermano ved. Gambera
Ne danno l'annuncio il nipote Paolo con Elena, Pier, Diego e Paola Breda. I funerali martedì 15 ottobre 2002 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale S. Francesco - Moncalvo.
— Moncalvo, 12 ottobre 2002

E' mancato
Pietro Turinetti (Pierin)
anni 66
L'annunciano: la moglie Vincenzina, i figli Marino, Federico e Flavia con famiglie, parenti tutti. Funerale in Ala di Stura oggi ore 15 dall'abitazione (Fraz. Villar n° 75). Un ringraziamento particolare ai dott. Borzoni e Tabaro (Clinica Koelliker) e dott. Comandoni (Ospedale Gradenigo) per l'umana professionalità.
— A.la di Stura, 13 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Libero Bettonte
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresina, i figli Claudia con Ezio, Luciano con Clara ed Adriana, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Dalmazzo.
— Torino, 14 ottobre 2002.

La dottoressa
Leopolda Cravero Leonardi
si è ricongiunta in cielo con il suo amatissimo Enzo. Con profondo dolore lo annunciano Rita, Maria, figli e Annamaria; gli amici più cari. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e sentito ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Brusa
di anni 71
Lo annunciano con dolore la mamma Spirita, la figlia Cinzia con Mauro, l'adorato nipote Simone, la sorella Ines, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa di Vallegioliti mercoledì 16 ottobre alle ore 10,30.
— Vallegioliti di Villamiroglio, 14 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Palumbo
Ne danno il triste annuncio la moglie Letizia ed i figli Angelo, Felicia, Roberto e Francesca ai quali ha dedicato tutta la sua vita. I funerali oggi a Settimo Torinese, chiesa di San Giuseppe (Case Fiat) ore 14,30.
— Settimo Torinese, 15 ottobre 2002.

Fulvio e Caterina Bonelli sono vicini a Francesca e partecipano al grande dolore della famiglia.

I Fratelli della Costa Tavola di Torino partecipano al dolore di Ciccio per la scomparsa del padre
H. M.
Giovanni Supparo
— Torino, 14 ottobre 2002.

Ruggero Levi
La famiglia Finzi Pintor partecipa affettuosamente al dolore di Andreina, Cristina e Davide.
— Torino, 14 ottobre 2002.

L'Azienda Energetica Metropolitana Torino Spa prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del sig.
Giuseppe Pent
suo dipendente da 31 anni.
— Torino, 15 ottobre 2002.

Elena, Sergio, Pier Luigi e Lucio Loro Piana partecipano commossi al dolore di Anna e dei figli per la scomparsa del caro amico
Nando Savio
— Quarona, 14 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Boetto
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie Alda Barotto, i figli Remo con Lucia, Franco con Elisabetta, gli affezionati nipoti Andrea, Michela, Francesca, Edoardo e Pietro, la sorella Rosina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sant'Ambrogio martedì 15 ore 15 da via Creduti per la Patria n. 16.
— Torino, 15 ottobre 2002.

Michele Girardi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Boetto per la perdita dell'amico MICHELE.

Il improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Adriano Alfieri (Ciccio)
di anni 48
Ci accompagneranno sempre la tua gentilezza e il tuo sorriso. I fratelli Alberto e Adriana, l'adorato Fabio e familiari tutti. Funerali mercoledì 16 ottobre ore 11,30 parrocchia «Maria Ausiliatrice», p.zza Maria Ausiliatrice 9. Santo Rosario martedì 15 ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 2002.

Ci hai fatto compagnia con la tua amicizia e con la tua disponibilità. Sarai sempre nei nostri cuori. Anna, Angelo, Silvana.

Adriano Alfieri
Grazie, per l'«anima» che ci hai messo e... non solo in cooperativa. I soci della cooperativa Animazione Valdocco.
— Torino, 14 ottobre 2002.

Adriano Alfieri
Siamo quello che siamo nusciti a dieci da piccoli, insieme con tanti compagni di viaggio... per questo sarai sempre con noi. Bruco, Franco, Marco, Osvaldo e Paolo.
— Torino, 14 ottobre 2002.

E' mancato
Enrico Antignano
Maresciallo Maggiore C.C.
anni 87
Addolorati lo annunciano la moglie Gianna, la figlia Maria Rita con Giorgio e Cristina, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 14 ottobre 2002.
O.F. Lupotti - Moncalieri - Tel. 011 6828145

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Troielli
Cavaliere del Lavoro
anni 82
Ne danno il triste annuncio: la moglie Piero, il figlio Piero con la moglie Bianca e la figlia Elisa. Funerali mercoledì 16 ottobre 2002, ore 11 chiesa Santa Rita da Cascia. Per espresse volontà della famiglia non fiori ma offerte I.R.C.C. di Candiolo.
— Torino, 14 ottobre 2002.

«Continua a vedere nel nostro cuore, leggerai solo il tuo nome». Andrea e Elsa.

Con infinito dolore piangono
Franco Pirruccio
anni 54
la moglie Esa, il figlio Andrea, mamma, papà, sorella, fratello, suocera, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 11,30 nella parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII n. 26. S. Rosario oggi 15 ore 19 stessa Parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione «A.C.T.I.» Cardiotrapiantati, Banca San Paolo Abi 1025, Cab. 1018, c/c 108071. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 2002.
O.F. L'Onoranza - C.so Traiano 158 - Tel. 011 3174544

Ciao FRANCO, ci mancherai più soli senza di te. Silvana, Cinì, Corrado, Umberto.

Il Personale delle Scuole Monastir e Pisacane si unisce al dolore di Esa e Andrea.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati
cav. Giovanni Barisone
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Silvana, la figlia Luciana col marito Mario, i nipoti Stefania e Roberto col piccolo Alessandro, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 11,30 parrocchia La Visitazione (piazza Monastero 14).
— Torino, 13 ottobre 2002.

I collaboratori e le maestranze dello scatolificio Eborg si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del loro titolare
cav. Giovanni Barisone
— Torino, 13 ottobre 2002.

Giorgio Pizzolato e famiglie partecipano al dolore dei famigliari

Si associano al dolore di Silvana le famiglie Rocca, Trombini, Fabbri e Marchi.

A funerali avvenuti, la famiglia unita nel dolore, annuncia che dopo lunga malattia affrontata con grande fede e coraggio, è mancato
Roberto Stola
Vogliamo ringraziare tutte le persone che gli sono state vicine e che l'hanno aiutato ad attraversare questi ultimi anni di sofferenza, in particolare i medici dr. Benech, dr. Cavallo, dr. Ponzetto, dr. Dangiovanni, che l'hanno assistito con competenza ed umanità, e i suoi amici di infanzia Aldo e Guido che gli sono stati vicini sempre. Ancora un grazie a tutte le persone che hanno partecipato alle esequie, a coloro che non potendo intervenire, sono stati presenti con il pensiero. Facendo proprio il desiderio di ROBERTO, la famiglia propone a chi lo volesse fare, di effettuare, in sua memoria, una donazione a: U.O.I. (Unione Genitori Italiani - Tumori Infantili) su c/c postale n. 14083109 Ospedale Regina Margherita oppure c/c n. 831009/10 CRT filiale 7 - Via Nizza 148 - Torino.
— San Mauro, 14 ottobre 2002

Ha finito di soffrire
Gemma Roma Piccioni nata Vazza
Addolorati lo annunciano le figlie Vittorina, Marina, Giuliana e Doriana, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 ospedale Molinette.
— Torino, 13 ottobre 2002.

Il Cucciolo Didattico 37 si stringe con affetto a Marisa.

Partecipano, commosse, al dolore di Marisa per la perdita dell'adorata MAMMA le colleghe: Carla, Marina, Francesca, Annafranca, Lalla, Nives, Laura, Grazia.

E' mancata
Giovanna Sissoldo ved. Curto
Lo annunciano la figlia Elsa con Paolo, Patrizia e Davide. Funerali mercoledì 16 ottobre ore 9 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 16 ottobre 2002.

E' mancato
Giacomo Negro
Lo annunciano: la moglie Carla, i figli Angela, Lorenzo, genero, nuora, nipoti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia SS. Annunziata.
— Pino Torinese, 15 ottobre 2002.

Cristianamente è mancato
Luciano rag. Miravalle
anni 73
Lo piangono con dolore: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Rizzo, Medici e Personale della Clinica S. Luca. Funerali in Pecetto mercoledì 16 ore 15 in Parrocchia.
— Pecetto Torinese, 14 ottobre 2002.

Anna Maria Massini si stringe affettuosamente alla famiglia nell'accorato ricordo e nel compianto del carissimo LUCIANO.

ANNIVERSARI

1933 2002
Carlo Pregno
Ricordandoti con amore. Sofia e Claudia.

1997 2002
Giovanni Calvo
Sembra ieri. Lia.

1904 15 OTTOBRE 2002
Silvana Coppo Mongiano
Forse il tempo cancellerà il dolore ma il tuo ricordo mai.

1920 2002
cav. Giuliano Musso
Sempre nel mio cuore. Santa messa parrocchia S. Anna mercoledì 16 ottobre ore 18,15.

2001 2002
Pietro Fenoglio
Sempre nel mio cuore. Tua figlia.

1997 2002
Mario Corlando
Vuoto incolmabile che il tempo non attenua: Virginia.

1999 2002
Dina Nucci
Sei sempre nel mio cuore.

1992 2002
Paola Malano
Con infinito rimpianto. Mamma, papà.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

PARLA IL SEGRETARIO DELLA QUERCIA

66 Scissione? No, siamo nella situazione di molti partiti progressisti europei Anche nell'Spd c'è una sinistra interna, e dentro il Labour ci sono i sindacalisti conservatori alla Scargill e pure i trotzkisti 99

Piero Fassino chiude la Festa nazionale dell'Unità di Reggio Emilia

FASSINO «Dopo i giorni difficili ora siamo più forti»

intervista
Aldo Cazzullo

ROMA

SEGRETARIO Fassino, la sensazione è che oggi lei abbia rafforzato la sua maggioranza e perduto definitivamente la minoranza del suo partito. Che la scissione, se non sarà nelle forme, è già nelle cose.

«E perché mai?».

Perché tutto vi divide: guerra; politica sindacale; l'idea di Berlusconi; il ruolo di D'Alema. O no?

«Io esco da una Direzione decisiva molto confortato. Avere una maggioranza più ampia di quella di Pesaro non solo rafforza una linea, superando qualche appannamento e qualche incertezza degli ultimi mesi, ma mette al riparo da rischi di separazione».

Perché?

«Con il risultato di oggi siamo nella situazione di molti partiti della sinistra europea, dove c'è un'ampia maggioranza che guida, e una minoranza intorno al 25% che ha piena agibilità politica. Anche nell'Spd c'è una sinistra interna, così come nel Labour, dove ci sono i sindacalisti conservatori alla Scargill e pure i trotzkisti».

Appunto: frange marginali; mentre il correntone Ds, debole nel partito, vanta rapporti più stretti con il sindacato e i movimenti.

«Credo che questo non sia vero. In questi mesi ho operato...».

Per tenere assieme tutto.

«Per stabilire la posizione di un partito dal profilo riformista, capace nello stesso tempo di stare nei movimenti. Dopo lo schiaffo di piazza Navona sono stato il primo e in una certa fase l'unico ad aprire un dialogo con Moretti, a scrivergli una lettera aperta, a riunire mille intellettuali per discutere. Credo di aver colto quell'occasione per un rilancio politico».

E' vero. Resta il fatto che lei ha partecipato alle due più grandi manifestazioni della sinistra degli ultimi anni: al Circo Massimo ha ascoltato Cofferati; a San Giovanni, Moretti.

«Guardi che al Circo Massimo c'era la mia gente».

Non erano i delusi del centrodestra?

«E' un mito che il popolo dei girotondi sia diverso dal popolo dei partiti dell'Ulivo. In quella piazza c'erano moltissimi dei nostri iscritti e militanti, e noi abbiamo lavorato per riempirla: almeno metà sono arrivati grazie al lavoro della nostra struttura di base. Il problema non è stare sopra o sotto il palco; è essere lì o da un'altra parte».

D'Alema era da un'altra parte.

«D'Alema era d'accordo sul fatto che io come segretario tenessi un rapporto; lui si è fatto carico di rendere evidente una serie di prudenze, una visione critica che lui poteva incarnare più liberamente».

Al girotondo sotto il Quirinale non è andato neppure lei. Lo considerava un'iniziativa sbagliata?

«Inopportuna. La forza di Ciampi sta, oltre che nella sua autorità morale, nella sua imparzialità. Se si cerca di piegarlo, gli si fa un danno».

La accusano comunque di aver rincorso i girotondi: con il voto sugli alpini; con l'opposizione espressionista alla Cirami: cori, cartelli.

«Nessuna rincorsa: solo la scelta di riconoscere i movimenti come interlocutori, senza diventarne subalterni. A Moretti non ho mai detto: bravo, hai ragione. Gli ho risposto: discutiamone. Sono stato al girotondo Rai, ma non ho concesso nulla a chi mi proponeva atti inutilmente estremistici come far dimettere un consigliere dal cda. Certe forme di esibizione in Parlamento sono state forse inopportune. Fin da piccolo sono stato abituato all'idea che il Parlamento sia un'istituzione così solenne da richiedere conseguenti forme di rispetto. Ma qualche protesta di troppo non può offuscare una battaglia condotta nel merito e con la forza di controproposte a cui la destra ha risposto solo con l'arroganza dei numeri».

Non crede che il no all'invio degli alpini sia stato percepito come un errore?

«Spero di no. Comunque noi non abbiamo mai messo in discussione la partecipazione italiana in Afghanistan, anzi. Non si tratta di discutere il *se*, ma il *come* impiegare i nostri uomini. Gli alpini della Val Susa andranno a sostituire corpi speciali impegnati in combattimento in prima linea. Mi auguro che il governo sia consapevole dei rischi».

Oggi Fulvia Bandoli raccontava: D'Alema le avrebbe rimproverato di aver lasciato troppo spazio al correntone e le avrebbe sollecitato una sterzata al centro. E' vero?

«Caricature. Chiunque conosce Piero Fassino sa che sono sempre stato un uomo autonomo e un riformista convinto. Uno che si definiva socialdemocratico quand'era ancora nel Pci. Che si è battuto per trasformare il Pci nel Pds. Che ha portato il Pds nell'Internazionale socialista. Che ha contribuito a far evolvere una visione manichea su Israele al punto da essere definito il sionista della sinistra. Che ha voluto l'Italia nell'euro anche quando a sinistra qualcuno suggeriva di aspettare, che ha fatto i conti con la flessibilità già nel 1980, che considera sciocco criminalizzare la globalizzazione».

66 È un mito che il popolo dei girotondi sia diverso dal popolo dei partiti della coalizione. In quella piazza c'erano moltissimi dei nostri, e abbiamo lavorato noi per riempirla 99

L'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati

Insomma lei è a destra di D'Alema.

«Con D'Alema ho un rapporto di grande sintonia politica e di grande lealtà umana. In questo anno e mezzo abbiamo concordato tutti i passaggi principali; compresa la posizione sui girotondi».

Prima ancora che una risorsa, per la sinistra D'Alema pare un problema.

«Considero sbagliato e molto ingiusto l'accanimento contro D'Alema. Come tutti i politici, ne compreso, D'Alema ha fatto molte cose giuste e anche errori. Chi lo attacca nasconde la speranza che la sinistra riformista soccomba. Si colpisce l'uomo per colpirne le idee».

Se invitato, lei sarebbe andato alla celebrazione di Escrivá?

«Non si risponde alle domande ipotetiche. E poi io appartengo alla lobby dei gesuiti. Credo che come ex premier D'Alema abbia fatto bene ad andare. I nostri rapporti sono liberi e chiari. Non ho mai sentito D'Alema come un problema».

Cofferati sì? Oggi non è venuto. La sua assenza non rinfocola il fantasma della scissione?

«Cofferati è un uomo importante per la sinistra, per la popolarità che ha, per il ruolo che ha ricoperto, per i sentimenti che ha rappresentato e rappresenta. Oggi è rimasto in Pirelli, dice che in questi primi giorni non vuole assolutamente mancare. L'importante è che non stia alla finestra. Che non stia a guardare. Che il più presto possibile torni a essere presente. Spero di poter riprendere presto a discutere con lui: anche perché quando le sue idee non mi convincevano l'ho sempre detto».

Oggi ad esempio lei ha espresso l'esigenza dell'unità sindacale. Lo sciopero generale di venerdì non è unitario. Non è un altro punto di rottura interna?

«Lo sciopero ha cambiato natura e finalità rispetto a quando fu proclamato. Vi sono fatti nuovi: una pesante finanziaria; il fallimento della politica economica del governo; la crisi Fiat; l'abbandono del Sud; un'inquietudine diffusa. Tutti punti condivisi da Cisl e Uil. Lo sciopero va sostenuto; ma dopo lo sciopero occorre lavorare per ricostruire l'unità. Nessuno pensi a un Ulivo vincente con un sindacato diviso».

Quando verrà l'occasione della rivincita? Berlusconi può cadere?

«Le faccio uno scenario: il prossimo 5 aprile, quando si conoscerà i conti dello Stato per il primo trimestre 2003, il governo rischia di trovarsi di fronte a un buco colossale. Un buco molto più grande di quello che Tremonti ha fatto quest'anno. Il paese rischia l'emergenza economica. Il collasso. Il declino evocato da Fazio sarebbe ancora più vicino. Se il governo non dovesse farcela, l'opposizione dovrà aver costruito un'alternativa credibile».

Allora Berlusconi rischia di cadere?

«Il centrodestra ha i numeri in Parlamento per reggere, ma non un progetto comune. Oggi però neppure il centrosinistra è percepito come credibile. C'è un vuoto in cui rischia l'Italia. Per colmare il vuoto occorre imprimere un'accelerazione».

Con Rutelli leader? O coordinatore?

«Rutelli è il coordinatore dell'Ulivo. Nel momento in cui ci accingiamo a fondare un nuovo Ulivo non si può vivere di forza di inerzia. L'assemblea dei parlamentari del centrosinistra sarà il punto d'avvio del percorso, che a mio giudizio dovrà prevedere primarie per la scelta del leader».

Quindi non c'è bisogno di rifare Pesaro come suggerisce Macaluso?

«No. Usciamo da questa Direzione più forti. Anche con un clima nuovo, che ho sentito in particolare nell'applauso che ha chiuso la mia relazione, e mi è parso liberatorio. Certo un congresso non è un totem, non è il Talmud. E' una linea, una bussola, un asse che oggi è molto più valido di ieri».

Che cosa le passa per la testa e per il cuore di fronte alla crisi Fiat? La prospettiva di una nuova società con una quota pubblica la vede contraria?

«Come torinese provo inquietudine e ansia: Torino e la Fiat sono una sola storia. Non sono contrario a nessun tipo di soluzione purché realizzi due obiettivi: certezze per i lavoratori; garanzia che in Italia si continui a produrre auto».

Boselli

«L'Ulivo stia in guardia sui blitz del Cavaliere»

ROMA. L'Ulivo «deve essere pronto ad ogni eventualità, quindi come dice l'onorevole Folena, anche all'ipotesi di elezioni anticipate». Lo ha detto Enrico Boselli, presidente dello Sdi, che ha aggiunto: «L'Ulivo deve essere però anche pronto a una possibile iniziativa di Berlusconi volta a riformare la Costituzione per avere l'elezione diretta del presidente della Repubblica».

Secondo Boselli «non sfugge a nessuno che in tale orizzonte elezioni politiche ed elezioni presidenziali verrebbero a coincidere temporalmente e che vi sarebbe una interazione tra i due voti, quindi non si può pensare che il centrosinistra, di fronte a sondaggi che a stragrande maggioranza sono favorevoli da oltre dieci anni all'elezione diretta (e che quindi interessano anche ampi strati del proprio elettorato), pensi di sdraiarsi sulle rotaie per fermare il treno». Ha concluso Boselli: il problema ritorna alla capacità dell'Ulivo di esprimere una linea politica, una leadership e tattiche adeguate di fronte ad una coalizione di governo traballante e in crisi ma che può recuperare attraverso scorciatoie più o meno facili». [r. i.]

FATICOSA MEDIAZIONE DEL PREMIER TRA LEGA, AN E UDC

La «pax berlusconiana» senza rimproveri a Bossi

I malumori non sembrano sopiti e dopo il voto della Finanziaria c'è chi nella maggioranza ritiene ormai inevitabile un rimpasto

Ugo Magri

ROMA

«State bravi, siate buoni, non fate disastri, teniamoci tutti quanti stretti, mi raccomando...». Non si contano le esortazioni alla concordia e all'amicizia che Silvio Berlusconi ha rivolto ieri ai suoi alleati. S'è sentito ripetutamente al telefono con l'uno, con l'altro e con l'altro ancora. Mai una minaccia è uscita dalla bocca del premier, mai è stato colto dagli interlocutori un fremito nella sua voce suadente. In attesa di accorciare le distanze domani a Mosca fra Bush e Putin sulla guerra all'Iraq, il presidente del Consiglio ha dato il meglio di sé nella faida domestica tra Bossi, Fini e Follini. Poco bastone, tanta carota. Una parola rassicurante per tutti. Alla fine della giornata le acque parevano calmate alquanto, cosicché si può dire che, se non altro, Berlusconi ha ancora la forza per ricucire le varie anime della coalizione.

Tutte le ricostruzioni della tregua raggiunta ieri, dopo la tempesta provocata sabato da Bossi con quel «ladri» urlato all'indirizzo degli ex-Dc, convergono su un punto: il premier alla fine s'è rimboccato le maniche e ha indovinato la formula di mediazione. Come ogni compromesso degno di questo nome, nessuno ha vinto e nessuno si sente sconfitto. L'Udc, che domenica pareva chiusa in uno sgabuzzino della Casa delle libertà, ieri ha incassato i pubblici attestati del premier («la sua presenza e il suo contributo sono fondamentali»), cui sono seguiti a ruota quelli di Fini e, cosa niente affatto scontata fino a domenica sera, quelli del Senatùr medesimo. Dicono che Berlusconi abbia dovuto sudare assai per convincere un Bossi recalcitrante. Vittoria sul campo del nuovo Scudo crociato? Meglio non esagerare.

Dalle parti del Cavaliere si apprende che il calumet della pace è stato acceso ad arte con ventiquattr'ore di ritardo, così «da dare agli ex-Dc il tempo di riflettere sui propri errori di condotta in questa vicenda», cioè gli attacchi a Giulio Tremonti, al federalismo e tutto quanto il resto. Inoltre la «pax berlusconiana», vien fatto notare, non ha contemplato alcun rimprovero a Bossi (altrimenti l'Umberto sarebbe stato capace di mandar tutto all'aria: l'ha già fatto una volta nel '94). Semmai si insiste, per dirla col portavoce Paolo Bonaiuti, sulla «sostanziale identità strategica all'interno dell'alleanza: ci possono essere sensibilità diverse sulle questioni del momento, ma siamo tutti d'accordo sul valore della stabilità di governo».

A questo punto si perde nelle nebbie l'ipotesi di un vertice riparatore, come dire una resa dei conti immediata nella maggioranza. E' opinione comune tra i protagonisti che i conti si faranno più avanti, dopo la Finanziaria che qualche ottimista immagina già come una sorta di «trimestre bianco» del governo, un «percorso netto» tra i mille emendamenti della maggioranza e dell'opposizione, in modo da giungere senza colpi di scena al chiarimento di primavera, quando le carte saranno messe davvero sul tavolo. E allora, dicono anche voci autorevoli in seno a Forza Italia, «un rimpasto sarà inevitabile».

Non è dunque sfuggita, agli alti comandi del centro-destra, una dichiarazione del grande assente di questi mesi, Claudio Scajola. L'ex ministro dell'Interno ha rotto un silenzio che durava dal giorno delle sue dimissioni per schierarsi in difesa degli ex-Dc. «E' un grave errore criminalizzare la democrazia cristiana», ha dichiarato a sera, un po' dispiaciuto dal silenzio dei suoi colleghi di partito. Fa poi aggiunto che «spetta ancora una volta a Silvio Berlusconi, in virtù della investitura popolare, disegnare la nuova sintesi politica e rilanciare con vigore l'azione di governo». Nel linguaggio felpato della Prima repubblica, parlare di «nuova sintesi politica» aveva un significato univoco: rimetter mano agli equilibri, passando attraverso una crisi o un rimpasto. Gli amici di Scajola negano che l'esponente di Forza Italia voglia tagliar la strada al premier, di cui è fedelissimo, o complicarne i piani. Però la sua uscita dimostra quant'è faticoso per Berlusconi mantenersi in perfetto equilibrio.

Da una parte lo tirano quanti provano insofferenza per i centristi e, numeri permettendo, ne farebbero a meno; dall'altra lo invocano coloro che, come Scajola, giudicano «un drammatico sbaglio attaccare la Dc, giacché i nostri elettori sono gli stessi del vecchio pentapartito». Più che tra centristi e Lega, la tregua siglata ieri è tra queste due anime che abitano lo stesso partito del premier. Un incidente di percorso sulla Finanziaria sarebbe sufficiente a riaprire le ostilità. E intanto Umberto Bossi ieri sera è andato a cena ad Arcore da Silvio Berlusconi con il vicepresidente del Senato Calderoli.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Scajola: «E' un grave errore criminalizzare la Democrazia Cristiana e comunque spetta al premier rilanciare con vigore l'assetto del governo»

Anche ieri sera il segretario leghista è stato ospite a cena ad Arcore Lo accompagnava il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli

L'EUROPARLAMENTARE DIFENDE IL LEADER DELLA LEGA

«Ma non tutti gli ex Dc guardano al futuro...»

Speroni: gente come Fini e come tanti altri hanno preso le distanze dal passato

intervista

ROMA

ONOREVOLE Speroni ha visto? Umberto Bossi ha fatto retromarcia...

«A me non pare proprio. Bossi ha detto una cosa che sappiamo tutti: i centristi nella Casa delle Libertà sono importanti, sono una componente essenziale della maggioranza. Come dice Berlusconi. E come è aritmeticamente, oltre che politicamente, vero».

E però Buttiglione, a caldo, non lo valuta un segnale significativo per tornare a partecipare al Consiglio dei ministri. Chissà se Bossi ci crede davvero, dice.

«Certo che Bossi ci crede. E non da oggi. E poi scusi ai centristi Bossi non aveva già risposto che le sue dichiarazioni si riferivano a fatti storici, al passato? Non è la verità, quella? Certo, a qualcuno non fa piacere sentirsela ricordare. Ma i fatti sono fatti.».

E' proprio questo il punto. Ma tra gli inquisiti di Tangentopoli c'è stato anche Bossi. Come mai così poca solidarietà con una componente politica di coalizione toccata pure lei da quello che per la Casa delle Libertà è stato un vero e proprio complotto ordito da Mani Pulite?

«Attenzione. Bossi non ha mai rubato niente. Stiamo alla sentenza: ha avuto un finanziamento illecito, di cui poi lui nemmeno sapeva. Non ha dichiarato dei soldi che aveva regolarmente ricevuto: l'unica irregolarità, è non aver presentato un foglio di carta. Un conto è essere corrotti, aver ricevuto danari in cambio di favori, un conto è aver ricevuto un'elargizione liberale senza averla denunciata».

Dallo scontro in atto nel Polo sembra che alcune sue componenti, e tra queste la Lega, ritengano i centristi di Casini e Buttiglione eredi della corruzione che travolse la Democrazia Cristiana.

«Ci sono molti partiti che sono eredi di altri. Quando l'ho conosciuto, Ignazio La Russa era iscritto al Movimento Sociale. Altri erano iscritti al Pci, come Piero Fassino. Qualcun'altro era iscritto alla Democrazia Cristiana. Ecco: tutti dicono che quel che è stato è stato, che adesso bisogna guardare al futuro. Mi sembra che gli ex democristiani siano i più restii ad ammettere che sono cambiati. Buttiglione per esempio vuol rifondare la Dc».

Marco Follini no, però.

«Ci sono rifondatori democristiani, come ce n'è pure tra i comunisti. Ma gente come Fini, e come tanti altri, hanno preso le distanze. Gli ex-Dc non hanno ancora fatto la loro svolta, questo pesa. E questo mi pare abbia rimarcato Bossi».

(ant. ram.)

Fino al 31 ottobre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a **€ 3.000** (L. 5.808.000) grazie a:

- gli Ecoincentivi statali*
- **più** una **supervalutazione** di **€ 1.550** (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- **più** un **finanziamento** di **€ 6.200** (L. 12 milioni)*** a **tasso zero** in 36 mesi con **prima rata a gennaio 2003**.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

GLI EREDI DELLA DC

L'UDC

Democrazia europea — Nessun eletto — Politiche 2001 2,4%

Ccd-Cdu (Biancofiore) — 40 Deputati 29 Senatori — 3,2%

UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANA E DI CENTRO — 5,6%

I MINISTRI

Rocco Buttiglione (Cdu) Politiche Comunitarie

Carlo Giovanardi (Ccd) Rapporti con il Parlamento

LE PROSSIME TAPPE

Consiglio nazionale 26 ottobre 2002

Congresso dal ■ al 7 dicembre 2002

SM

OGGI ASSEMBLEA CONGIUNTA DEI GRUPPI PARLAMENTARI DELL'UDC

E' tregua tra Lega e centristi, per il momento

Follini: il nodo politico non è ancora sciolto

Amedeo La Mattina

ROMA

Tregua armata tra Lega e Udc, fino al prossimo duello. Dopo l'ennesimo attacco di Bossi («Il Nord non dimentica i ladri»), ■ dovuto intervenire personalmente Berlusconi per portare un po' di calma nella Casa delle libertà ■ cominciare a ricucire ■ strappo con i centristi che si sono spinti a chiedere un chiarimento senza il quale non avrebbero più partecipato ai Consigli dei ministri.

Una presa di posizione che ha fatto balenare lo spettro della crisi di governo. Ma tutto è rientrato quando, prima ■ premier e poi Fini e Bossi, hanno riconosciuto, ■■ sfumature diverse, il ruolo dell'Udc nell'alleanza. Follini ■ Buttiglione sono soddisfatti a metà (si aspettavano ■ convocazione di un vertice di maggioranza), considerano non sciolto «il nodo politico». E lo diranno oggi nella riunione dei loro parlamentari: basta con questa caccia alle «streghe democristiane», basta con i sospetti sulle «manovre ribaltoniste» del presidente della Camera Casini. «Non siamo più disposti a subire le calunnie di Bossi - ha sostenuto Follini - e far passare ogni nostra proposta come un sabotaggio del governo. Le dichiarazioni ■ Bossi sono un passo avanti ma non ■■ sufficienti: ci vogliono atti concreti. Vogliamo ■■■ sicuri che non andrà più ■ onda il remake del brutto film che abbiamo visto in questi giorni».

Alla fine è stata messa ■ classica toppa a colori, ■ tensione tra gli alleati è palpabile, e la Finanziaria sarà un importante banco di prova: l'Udc chiede che i propri emendamenti vengano assorbiti dal governo. La giornata di ieri si era aperta molto male per il premier, con una dichiarazione di Buttiglione che affermava: «Noi siamo fedeli agli elettori e al capo del governo, ma certo non fedeli a Bossi. Se sentissimo che non c'è pieno sostegno per le nostre ragioni ideali nulla ci vieta anche di alzarci da quel tavolo».

Così, mentre era riunito l'ufficio politico dei centristi, Palazzo Chigi diramava un comunicato del presidente del Consiglio in cui si diceva che «la presenza e il contributo dell'Udc sono fondamentali non solo per la realizzazione del programma di governo sottoscritto ■■ gli elettori ma anche come garanzia di quei valori che hanno consentito all'Italia in questi ultimi cinquant'anni di crescere e di svilupparsi nella libertà, nella democrazia, nel benessere». Per Berlusconi tutte le forze politiche della Casa delle Libertà concorrono, con la propria storia e le proprie tradizioni, a definire l'identità e il programma della coalizione che trae la sua ragion d'essere dalla volontà di realizzare le riforme. Dunque, il confronto tra le diverse sensibilità rappresenta «un costante arricchimento, a condizione però che esso si svolga all'insegna del rispetto reciproco e della pari dignità tra tutte ■ forze politiche».

CONTRO IL LEADER DEL CARROCCIO

«Da Bossi termini rozzi ■ volgari»

■ Un'altra bordata «in termini rozzi e volgari» contro gli ex democristiani. Così l'Osservatore Romano bolla le ultime dichiarazioni di Umberto ■■■. Specie quando egli dice che «il Nord non dimentica ■■ l'ha rapinato. Negli anni Settanta furono Moro e Berlinguer a togliere agli enti locali i soldi...», ed anche quando attacca i centristi accusandoli - scrive il quotidiano d'Oltretevere - di vivere «una stagione di realtà virtuale» e quando aggiunge che «se tornasse questa stagione, il Nord si alzerebbe in piedi al grido di "ladri, ladri" e si ribellerebbe». Il quotidiano della Santa Sede fa un riassunto della sequenza ■ dichiarazioni ■ reazioni innescate dalle dichiarazioni del leader della Lega, citando innanzitutto l'ammonimento venuto dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi: «L'Udc ■■ ■ siederà più allo stesso tavolo della Lega se Bossi continua a rivolgere l'epiteto "ladri" a noi e alla nostra storia. ■ non ho mai rubato una lira. Se il leader della Lega è convinto del contrario tralmo le dovute conseguenze».

La risposta di Follini non si è fatta attendere: ha chiesto a Fini e Bossi di dire se condividono il riconoscimento venuto da Berlusconi. «Fino a quel momento - ha aggiunto - non parteciperemo a riunioni di coalizione o di Governo». Senza un chiarimento, i ministri Udc non potranno sedersi accanto a Bossi. Perché «voglio capire - ha detto Buttiglione - se il leader della Lega ci considera dei ladri o discendenti di ladri». Passano alcune ore e arrivano ■ dichiarazioni del vice-premier e del capo del Carroccio che si dicono d'accordo ■■ Berlusconi. «Ribadisco - afferma Bossi - di ■■ aver mai inteso mettere in discussione in nessun modo il ruolo e il contributo dell'Udc all'interno di una alleanza ■ cui tutte le componenti hanno pari dignità e devono concorrere alla realizzazione delle riforme e del cambiamento del Paese». Poi è il turno di Fini. «Tutti sono indispensabili e nessuno autosufficiente», occorre «reciproco rispetto e pari dignità, senza egemonie ■ senza rapporti privilegiati, ma il Dna della coalizione sta nella volontà di cambiamento, nella necessità di un riformismo forte». Un messaggio chiaro agli esponenti dell'Udc ■ cui scelta di campo per le riforme, e in alternativa alla sinistra, non deve ■■■ mai messa in discussione.

I leader dell'Udc hanno subito distinto tra Fini e Bossi. La dichiarazione del segretario della ■ Lega verrà valutata nell'assemblea dei parlamentari ■■ si svolgerà oggi. Per Buttiglione occorre capire se rappresenta il segno di un cambiamento o è solo pro forma: «La verità è che da mesi ci sono state contro di noi delle offese esasperate e ora vogliamo capire se quel tempo è finito oppure no». Le parole ■ Fini, invece, «sono chiare». Ma Tabacci rimane scettico. Si rivolge ■ Berlusconi chiedendogli di impegnarsi in prima persona per costruire un'alta cultura ■ governo e di ridefinire il programma di governo.

Marco Follini e Rocco Buttiglione

IL VICEPREMIER TEME ■ RICOMPONGA IL «GRANDE CENTRO»

Il presidente della Camera pomo della discordia nel Polo

Casini vorrebbe diminuire l'influenza della Lega e dare spazio all'Udc
Berlusconi a Fini: io sono il suo avversario tattico, tu quello strategico

Augusto Minzolini

ROMA

V■ lo racconto io cosa c'è dietro la battaglia sulla storia della dc...». Sandro Fontana, unisce una carriera di lungo corso nello scudocrociato con il ruolo di uomo fidato del Cavaliere dentro quella pentola in continua ebollizione che ■■■ gli ex-dc ■■ centro-destra. Per cui uno come lui che, insieme a D'Antoni e a giovani deputati come Riccardo Conti, contenderà agli uomini del presidente della Camera la leadership nel prossimo congresso dell'Udc, può spiegare quel gioco degli specchi che spesso confonde i pretesti con le ragioni reali di uno scontro politico come quello che ha portato i ministri ex-dc ad «autosospendersi» dal governo.

Spiega Fontana: «Bossi ha sbagliato, ma le sue parole sono venute dopo un lungo stillicidio di polemiche avvelenate tra la lega e i centristi. Tutto ■ rimetterà a posto, ma il vero problema non sarà risolto. E' più complesso ■ quello che appare. Bisogna, infatti, mettere in collegamento quello che ■■■ nel centro-sinistra, ■■ quello che succede nel centro-destra. Da una parte la Margherita ha rotto con i ds e, probabilmente, D'Alema farà l'■■ nella Quercia la minoranza. Dall'altra c'è il movimentismo di Casini, le sue cene con Fazio, con Dini. Ebbene qualcuno comincia ■ pensare che il presidente della Camera abbia cambiato gioco: prima pensava alla successione ■ Berlusconi, magari coniugando le sue aspirazioni con quelle di Fini. Ora, invece, è venuto il dubbio che Casini per il «dopo Berlusconi» stia rispolverando la vecchia idea del taglio delle ali, con una maggioranza che parta da Forza Italia e arrivare fino a metà Ds. Un dubbio che ha fatto arrabbiare Bossi e Fini. Sì, perché le vittime ■ questo gioco sarebbero loro e non Berlusconi, dato che Forza Italia è necessaria per un'alleanza simile. E' il motivo della freddezza di Fini con Casini. Del resto il cavaliere lo ha spiegato al vicepremier: «Io posso essere un avversario tattico di Casini. Tu, invece, sei il suo avversario strategico». Ora Casini sta tentando di riallacciare con Fini, perché capisce di essere isolato. Tant'è che ieri Follini e gli altri uomini del presidente della Camera volevano solo sparare su Bossi. Ma D'Antoni gli ha imposto di chiedere un chiarimento anche a Fini. Per non assecondarli...».

> Si sta rispolverando la vecchia idea del taglio delle ali con una maggioranza che parta da Forza Italia fino ad arrivare a metà Ds

Frammenti di una battaglia all'interno del centro-destra di cui il day-pride scudocrociato, come sempre avviene, è solo l'ultimo episodio di una guerra sotterranea che imperversa da mesi. Una guerra cruenta che si combatte nella coalizione e all'interno dei partiti. Ad esempio, il prossimo congresso degli ex-dc che si svolgerà tra dicembre ■ gennaio, sarà l'occasione di un'altra battaglia tra i seguaci del Presidente della Camera e i fedeli ■■ Cavaliere. Poi arriverà a maturazione la questione del «rimpasto» e intanto, già da domani, ci saranno scaramucce ■ agguati nell'esame parlamentare della Finanziaria. Ma quali sono i motivi reali di questa battaglia? Le ambizioni di Casini, l'interesse di chi vuole normalizzarlo (il Cavaliere), il ruolo degli ex-dc, le strategie del «dopo-Berlusconi».

C'è, insomma, tanta carne al fuoco e ci vorrà del tempo prima che se ne arrivi a capo. Il personaggio centrale, e pomo della discordia nel centro-destra, è il Presidente della Camera. Sono settimane che Casini si lamenta con tutti quelli che vede a colazione. «Qui le cose non ■■■ bene - ha spiegato ai suoi interlocutori - e io sono l'unico a poterlo dire ■■ che ■■■ presidente della Camera e non ministro del governo Berlusconi. Qui bisogna registrare governo e maggioranza. Le ultime polemiche contro di ■■ sono una conferma dell'aria avvelenata che ■■ si respira». Inutile dire che l'idea di Casini era e rimane quella di un «rimpasto» a primavera, che diminuisca l'influenza della Lega e dia a più spazio ai centristi.

Su questa battaglia fino a ieri il presidente della Camera pensava di poter coinvolgere Fini. Non per nulla nelle scorse settimane un'ex-dc finito alla corte di An, il sottosegretario Learco Saporito, ripeteva a menadito lo schema Casini. Poi deve essere successo qualcosa che ha inserito qualche dubbio - quelli di Fontana - nella testa del vice-premier: Fini si è fatto due conti ■ ha pensato che i movimenti nel centro-sinistra e il protagonismo dei centristi della maggioranza potevano essere la scintilla per ridestare l'incubo dei suoi sogni, cioè la rinascita di una «grande centro» per il governo con la conseguente emarginazione delle ali e, quindi, della destra. Questo timore è diventato prioritario rispetto alle riserve che anche il vicepremier nutre sull'azione di governo.

Così, da qualche giorno, Fini è più preoccupato di Casini: «La pari dignità degli ex-dc nella maggioranza - ha ricordato - parte dal fatto che questi cattolici si sono sempre dichiarati radicalmente alternativi al centro-sinistra». Come dire, gli ex-dc vanno bene, sono uguali a noi, solo se non fanno scherzi.

Inutile dire che di questa situazione ha approfittato il Cavaliere che non ha perso l'occasione per dare una strigliata agli alleati, per rimetterli ■ riga. «Qui rischia di saltare tutto. Non possiamo scherzare nè con le parole, nè co■■ le polemiche. Dobbiamo darci tutti una regolata se non vogliamo fare la fine dell'Ulivo». E riprendendosi il ruolo del salvatore della Patria è stato lui ad imporre a tutti ■ testo della pace che dovrebbe riportare la calma nel governo e difendere l'orgoglio degli ex-democristiani. Ma, soprattutto è tornato ■ dare le carte: con Casini e Fini che non si fidano l'uno dell'altro e Bossi che può non affidarsi solo a lui, Berlusconi sarà l'arbitro prima del congresso degli ex-dc, poi del «rimpasto», infine, dei nuovi equilibri della coalizione.

JAMAICA
Con la sua formula
offre partenze ogni martedì e ve■■
a partire da Euro 850 (7 notti solo per ■■■ voli
SUNTUR
Prenotabili entro [illegible] (salvo esaurimento posti). Tariffe valide per viaggi che terminano il 22 dicembre 2002 (ultimo rientro).

FONDATORE DI [illegible] E [illegible]

Lettera [illegible] auguri del Papa per gli 80 anni di Don Giussani

■ Oggi don Luigi Giussani, fondatore di Cl, compie [illegible] anni. Il Papa ha inviato una lettera [illegible] rinnovare al sacerdote [illegible] sentimenti più cordiali di stima e affetto. Mi [illegible] a lei nel rendere grazie al Signore [illegible] i tanti benefici che le sono stati concessi in questi otto decenni di crescita [illegible] e spirituale. Insieme a [illegible] desidero abbracciare con un solo sguardo questi 80 anni per affidarli [illegible] Maria, nostra celestre Madre. Con [illegible] riconoscente ripercorro gli [illegible] dell'insegnamento liceale [illegible] universitario con la nascita e lo sviluppo del movimento di Comunione e Liberazione; e gli anni che hanno visto [illegible] rapido diffondersi dell'opera da lei fondata, [illegible] tanti paesi»

Don Giussani oggi compie ottant'anni

[illegible]TIVA DELL'AIRC

Ritorna la Giornata per la ricerca sul cancro Appuntamento il 10 novembre

■ Alla «Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca» è dedicata la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro organizzata dall'Airc per il 10 novembre. Nell'occasione il presidente Ciampi consegnerà il premio Venosta a un giovane ricercatore. Quest'anno la ricerca ha già salvato [illegible] vita a [illegible] mila persone in tutta Europa, un numero destinato [illegible] crescere grazie alle applicazioni della postgenomica, la nuova scienza impegnata, con sofisticate tecnologie, [illegible] decifrare il linguaggio dei geni. Le verità che si ottengono vengono utilizzate ogni giorno per migliorare la capacità [illegible] diagnosi, e di [illegible] dei tumori

OGGI IL DISCORSO DI VITTORIO EMANUELE DOPO IL SI' AL RIENTRO

«Emozione incontrollabile Gli italiani mi aspettano»

La governante gli ha preparato un doppiopetto da indossare sul busto
Il principe è ancora dolorante dopo l'incidente nel rally dei Faraoni
Resta l'incognita del passaporto. Potrebbe entrare con quello belga

Maria Corbi
Inviata a GINEVRA

Il grande giorno di Vittorio Emanuele di Savoia, arrivato dopo 56 anni di attesa fuori dalla porta d'Italia. Le firme per il referendum anti-rientro non ci sono - i mazziniani alzano le braccia e dicono: «è stato solo un atto dimostrativo, per «la storia» - e lui entro un mese e mezzo potrà tornare dall'esilio. Non importa che questo epilogo non sia coronato da un caloroso invito da parte degli italiani ma solo dal loro disinteresse per questa infinita [illegible].

Importante è il risultato. E il pindipe è felice: «è un'emozione tremenda, incontrollabile, il fatto di rientrare in Italia dopo tutti questi anni...». E ancora: «l'esiguo numero delle firme raccolte dimostra che il parlamento ha interpretato in pieno la volontà della quasi totalità dei cittadini italiani» Vittorio Emanuele parla a fatica, spesso lo fa attraverso uno dei suoi fedelissimi amici d'infanzia, Sergio Pellacchia, ma non trattiene l'entusiasmo. «Mi sembra un sogno».

Il principe è a letto, immobilizzato dopo l'incidente in macchina in Egitto durante il rally dei Faraoni. Due vertebre compromesse e l'ordine del medico di stare immobile e di indossare un busto di gesso.

E ieri nella casa sul lago di Versoix c'erano un dottore e il fisioterapista a cercare di farlo stare tranquillo. Lui che ripete [illegible]: «il grande giorno non è oggi, è domani, non c'è ancora comunicazione ufficiale», e i suoi occhi che si muovevano non ugualmente prudenti. I consiglieri lo avevano pregato, scongiurato, di stare zitto fino a che i giochi non fossero veramente fatti. E il principe faceva la sua parte - «Sappiamo che le firme non [illegible] sufficienti ma per noi sono solo informazioni ufficiose» - ma alla fine si lasciava travolgere dall'euforia: «potete bene immaginare con che animo ho aspettato questo momento. È un giorno eccezionale, provo [illegible] sentimento di tale gioia e felicità... è una [illegible] così seria e aspettata così a lungo che c'è in me un senso di sbigottimento, quasi di incredulità. Quante volte me lo hanno fatto credere... come quella volta quando ci fu addirittura la lettera di Prodi».

Il principe, però, non vuole cadere in tentazione e dire più di quanto sia necessario. Pellacchia dice: «non ci sono altre cose da dire fino a domani. E il principe: «quando una persona è stata bistrattata e bersagliata molto, molto ingiustamente non credo più a niente fino a che non tocco con mano». Insomma oggi sarà il giorno [illegible] liberazione per il Principe, liberazione dall'esilio e anche dalla prudenza.

Il carattere impulsivo lo porterebbe a rispondere duramente al cugino «Deo», Amedeo d'Aosta, che appoggiato dall'Unione monarchica si è proclamato erede al trono (che non c'è) d'Italia. Invece dice solo: «Se è felice così, lasciamolo fare. Però avrebbe potuto farsi avanti prima e andare lui in esilio».

Ieri Vittorio Emanuele, [illegible] stanta fosse ormai certa la mancanza del quorum per il referendum, era impaziente. Per ingannare il tempo leggeva le lettere che [illegible] arrivano dai monarchici italiani e lui fedeli, guardava la televisione. Un pranzo veloce [illegible] compagnia di due amici (polpettine al sugo, zucchine e patate lesse) e poi zapping con il telecomando cercando sui canali satellitari il Tg2, dove a Costume e Società passava un'intervista [illegible] Emanuele Filiberto (ieri non era a Ginevra ma a Londra per affari). «Bella», dice. «Emanuele Filiberto ha mille [illegible] italiani che gli parlano del suo paese che ha visto solo in fotografia».

Intorno a lui le segretarie e i medici si affannavano a cercare un modo per farlo stare in piedi e vestito di tutto punto per l'incontro con la stampa del giorno dopo (oggi pomeriggio). Dolorante [illegible] in piedi. La governante si è data un gran da fare per aggiustargli il vestito doppio petto blu in modo che potesse andar bene anche con il busto. Ormai è fatta, ma sono molti quelli che si chiedono come [illegible] venuto in mente al Principe di partecipare a 64 anni e ad un passo dal rientro ad un rally nel deserto. Uno scherzetto per cui rischia di rimandare, anche con il via libera della legge, il suo ingresso in Italia (verrò quando sarò in condizioni fisiche di viaggiare»).

Oggi Vittorio Emanuele parlerà davanti al ritratto che lo vede bambino accanto alla mamma, Maria José. Vicino avrà il figlio Emanuele Filiberto e la moglie, Marina Doria, la donna per cui secondo Amedeo d'Aosta avrebbe perso il trono. Una [illegible] nera non gradita a re Umberto che in punto di morte avrebbe avviato la procedura per cancellare suo figlio dalla successione. Una querelle dinastica che avrà altro puntate e su cui il Principe per ora risponde con [illegible] «no comment». L'importante adesso è tornare.

Vittorio Emanuele aspetta che il presidente della Repubblica firmi (entro 45 giorni da oggi) la legge di riforma costituzionale che cancella l'esilio dei maschi di casa Savoia. E assicura che la Gazzetta Ufficiale che pubblicherà la storica firma sarà incorniciata e avrà [illegible] posto d'onore nella sua casa italiana. Dove? Questo non si sa, spiega un fedelissimo. Il principe in questo è napoletano, superstizioso, e non ha ancora fatto programmi. Non sa dove andrà a vivere e nemmeno in quale città arriverà. Con passaporto italiano e belga? Si parla anche di Roma e Torino, mentre Napoli aspetta.

Vittorio Emanuele di Savoia insieme col figlio Emanuele Filiberto

POCHE FIRME

Salta il referendum dei Mazziniani

■ Ce [illegible] volevano [illegible] mila, [illegible] hanno raccolte 21 mila valide. Per questo non saranno depositate in Cassazione le firme per il referendum contro il rientro dei Savoia in Italia. Lo annuncia il presidente dell'Associazione mazziniana italiana, Maurizio Viroli, che sottolinea come «la vicenda del referendum [illegible] chiude qui e non saranno prese altre iniziative. Sapevamo [illegible] non riuscire a raccogliere le firme [illegible] Intendevamo testimoniare una presa di posizione morale e politica. Notiamo con tristezza che [illegible] gli organi [illegible] informazione ci avessero dato qualche spazio, [illegible] italiani avrebbero capito meglio i gravi difetti della legge. Ci impegneremo ancora [illegible] più per rafforzare negli italiani la coscienza dei valori repubblicani, offesi dalla legge e dal modo in [illegible] i Savoia ritornano». Il comitato promotore era pronto a rivolgersi alla Consulta per presentare un ricorso [illegible] sollevare questione di legittimità costituzionale «perché - spiega il presidente organizzativo Stefano Covello - essendo il cittadino garante della Costituzione dev'essere automaticamente chiamato a pronunciarsi con referendum [illegible] ogni modifica». Il [illegible] non sarà presentato.

Comincia l'attesa per la firma di Ciampi
Ha tempo 45 giorni per dare l'ok alla legge di revisione costituzionale

VENERDÌ TOCCA ALLA CGIL

[illegible] di cifre sullo sciopero della scuola

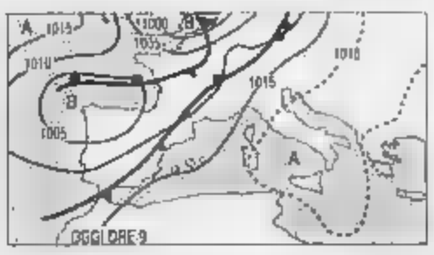
Sciopero degli insegnanti, è polemi- [illegible] sulle cifre dell'adesione [illegible] ieri: oltre «mezzo milione» di docenti, secondo i sindacati, con un'adesione «superiore al 50%», il 14,68% del personale per il ministero dell'Istru- [illegible]. [illegible] balletto di numeri che probabilmente si ripresenterà venerdì quando l'agitazione riguarderà solo la Cgil, a sempre per dire no alla politica scolastica del governo e ai «tagli» della Finanziaria. Ieri lo sciopero [illegible] a indetto da Cisl, Uil, Snals, Gilda e Unicobas. Migliaia di scuole sono comunque rimaste chiuse.

La giornata è stata segnata anche dalle manifestazioni nazionali organizzate dalla Gilda, [illegible] una protesta in piazza Montecitorio, a dall'Unicobas, con un sit-in al ministero dell'Istruzione. Gli insegnanti che hanno protestato a Montecitorio, secondo il coordinatore Alessandro Ameli, erano tremila: tenevano aperti grandi ombrelli gialli col simbolo della Gilda a indicare la volontà «di ripararsi dalla pioggia di provvedimenti negativi contenuti nella Finanziaria».

Gli insegnanti chiedono stipendi a livello europeo, investimenti per [illegible] scuola pubblica, un'area contrattuale separata, risorse certe per il rinnovo contrattuale, un piano pluriennale finanziario per la scuola e l'immissione [illegible] ruolo dei precari. Richieste che ieri [illegible] state [illegible] sunte nel no alla legge finanziaria che, secondo i sindacati, determinerà tagli pesantissimi per la scuola. Modificarla, è la richiesta comune.

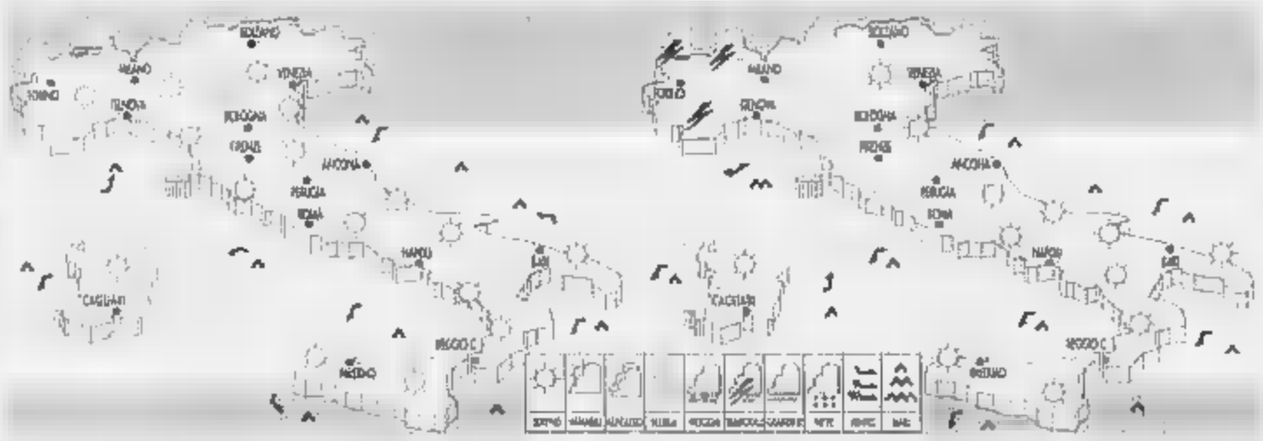
Secondo il segretario della Cisl Scuola, Daniela Colturani, lo sciopero è [illegible] «un forte segnale che impone al governo di rivedere le politiche scolastiche». Aggiunge il leader dello Snals, Fedele Ricciato: «La scuola reale chiedo al governo e al ministro Moratti una svolta significativa, senza la quale l'azione di protesta continuerà». Per il segretario della Uil Scuola, Massimo Di Menna, «una cosa è chiara: al mondo della scuola non possono essere destinate vaghe promesse, vogliamo ottenere risultati rapidi e concreti». **(p. pol.)**

IL TEMPO di MARCELLO LOFFREDI



NUVOLE [illegible] NORD-OVEST. Le perturbazioni atlantiche scorrono ancora dal Portogallo [illegible] Francia e alle regioni centro orientali europee, ma tendono ad avvicinarsi all'arco alpino. Da domani [illegible] prime avvisaglie nuvolose, di un intipiente peggioramento, si distenderanno sulle regioni di Nord-Ovest e sull'arco alpino mentre la pressione diminuirà.

Tendenza per dopodomani. Tempo in peggioramento [illegible] Nord, al Centro e sulla Sardegna con piogge e temporali dal Nord verso le altre regioni. Rinforzeranno i venti e aumenterà il moto ondoso. Temperature in diminuzione.



[illegible] Ancora prevalentemente [illegible] o scarsamente nuvoloso, ma con tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine. Foschie e locali banchi di nebbia sulle regioni padane ed anche sulle zone interne del Centro. Temperatura pressoché stazionarie. Venti deboli e mari quasi calmi.

[illegible] Graduale aumento [illegible] nuvolosità su Nord-Ovest e Toscana senza escludere le prime piogge. Sul resto del Centro-Nord da poco nuvoloso a variabile. Nebbie in banchi sulle pianure del Nord. Venti deboli tendenti a rinforzare su mar Ligure e Tirreno. I mari tenderanno al mosso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	15	Bologna	10	18	Bari	13	20
Bolzano	10	18	Firenze	9	20	Napoli	12	22
Verona	10	19	Pisa	9	20	Potenza	9	20
Trieste	12	20	Ancona	9	20	S. M. Leuca	15	21
Venezia	10	19	Perugia	6	20	Reggio C.	15	24
Milano	12	17	Pescara	7	20	Palermo	18	22
Torino	11	18	L'Aquila	np	np	Catania	13	27
Cuneo	9	16	Roma Ciamp.	11	21	Messina	17	23
Genova	[illegible]	20	Roma Fiumi	8	23	Alghero	9	22
Imperia	17	21	Campobasso	9	20	Cagliari	14	30

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 16 OTTOBRE)

	max	min		max	min
Amsterdam	13	8	pioggia		
Atene	[illegible]	14	sereno		
Bangkok	np	np	np		
Berlino	10	6	poveschi		
Bruxelles	14	7	poveschi		
Bucarest	16	7	poveschi		
Budapest	17	5	nuvoloso		
Buenos Aires	21	10	sereno		
Copenaghen	11	7	nuvoloso		
Dublino	13	10	pioggia		
Francoforte	[illegible]	9	parz. nuv.		
Gerusalemme	28	15	temporale		
Ginevra	18	10	nuvoloso		
Helsinki	[illegible]	-1	parz. nuv.		
Istanbul	[illegible]	11	parz. nuv.		
Il Cairo	[illegible]	19	nuvoloso		
Johannesburg	[illegible]	13	parz. nuv.		
Lisbona	23	14	poveschi		
Londra	13	9	pioggia		
Los Angeles	23	[illegible]	[illegible]		
Madrid	[illegible]	12	nuvoloso		
Montecarlo	[illegible]	15	parz. nuv.		
Montreal	9	6	parz. nuv.		
Mosca	3	-1	nevischio		
New York	16	12	pioggia		
Parigi	17	11	temporale		
Pechino	np	np	np		
Praga	9	1	nuvoloso		
Rio de Janeiro	32	20	parz. nuv.		
Sofia	14	3	nuvoloso		
Sydney	22	13	nuvoloso		
Tokyo	np	np	np		
Varsavia	8	4	poveschi		
Vienna	17	8	nuvoloso		

Pubblicità

[illegible] che aiuta la diminuzione
[illegible] di cosce, glutei e [illegible] con [illegible] differenziate in base [illegible] diversi stadi di [illegible]

Arriva la «crema riducente» "Adipo Reduction" per favorire la riduzione delle adiposità localizzate

[illegible] dei [illegible] trofia [illegible] adip [illegible] Reduction" un nuovo ritrovato cosmetico [illegible] con- [illegible] cellulare [illegible] alta [illegible] [illegible] la riduzione degli [illegible] di [illegible]

[illegible] estetico [illegible] siti [illegible] Test [illegible] di efficacia sicurezza sono [illegible] ese- guiti sotto [illegible] medico [illegible] di volontari uomini e donne con [illegible] accumuli [illegible] evidenziato che [illegible] locale del preparato [illegible] una [illegible] dello [illegible] con una

[illegible] dei siti cui [illegible] nvolti [illegible] un [illegible] della [illegible] riduzione [illegible] su- [illegible] rotondità [illegible] del [illegible] nel suoi [illegible] più critici.

uomo e [illegible] donna. [illegible] ciela [illegible] hanno [illegible] la [illegible] o [illegible] in base ai [illegible] versi stadi di [illegible] localizzata e [illegible] di [illegible] la il [illegible] l'azione [illegible] [illegible] la riduzione di [illegible] Non le controindicazioni.

A TUTTO SONY

DA STIEVANI TUTTO SONY IN 3 ANNI, SENZA INTERESSI, A TASSO ZERO. PRIMA RATA MARZO 2003 TAN 0% TAEG 0%

Da STIEVANI, oggi puoi trovare tutto il mondo Sony. Tutte le più recenti novità, una grande vetrina di prodotti altamente tecnologici che ti permettono di soddisfare il tuo potenziale creativo. Da sempre Sony è sinonimo di continue avanzatissime innovazioni . Sony non solo un marchio straordinario, ma uno stile di vita. Chi sceglie Sony, sceglie di entrare a pieno titolo nel futuro prossimo, in un mondo il cui potenziale è infinito.

STIEVANI TI OFFRE LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE IL MONDO SONY

SONY PRESENTA KZ-32TS1 Plasma WEGA

KZ - 32TS1 Plasma WEGA
Il design sottile e elegante del Plasma WEGA 32" all'ultima tecnologia Sony, fornisce una soluzione che comprende TV tuner, ingressi AV multipli, altoparlanti di alta qualità e supporto coordinato

STIEVANI

...HA TUTTO SONY

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.218.666

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non [redacted] l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile [redacted] stimato [redacted] un perito del Tribunale e la perizia [redacted] consultabile prima della [redacted]. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con [redacted] agevolazioni di legge. Nulla [redacted] dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione [redacted] registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME [redacted]

Domanda [redacted] carta da bollo, i [redacted]-stampati delle domande si possono ritirare presso [redacted] Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro [redacted] ore 13 di tre giorni prima [redacted] di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Posta Italiana S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale [redacted] chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:

Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501

Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

---

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile

[redacted] di [redacted] incanto

Si rende noto che nella causa civile n. [redacted] R.G. promossa da: Banco di Desio e della Brianza contro: ROSSO Nicola e MINUTILLI Incoronata il Giudice Istruttore Dott. Liberati ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 7/11/2002 ore 11, dei seguenti immobili in Torino - Via Scotellaro n. 33 - alloggio, al piano terzo, composto da entrata, soggiorno, tre camere, cucina, bagno con antibagno, ripostiglio e due balconi; con un vano cantina, al piano interrato. Censito al N.C.E.U. alla partita 2207195, F. 27, n. 424 sub. 26, classe A/3. Prezzo base: Euro 51.000,00. Aumenti minimi: Euro 1.000,00. Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13,00 del Lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da tre 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 7/8/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 165/02 promossa da Condominio Via Alfano 7 contro SCUTO [redacted]. Il [redacted] presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 28 ottobre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. [redacted] Castellino.
Descrizione dei beni Comune di Torino Via Alfano 7 N.C.E.U. F. 87 n. 1360 sub. 5 cat. A/3.
Torino, il 14/8/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted] DI T[redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 274/02 promossa da AUTO S.C.R.L. contro DE BENEDETTO Giuseppe, è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti [redacted] è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del [redacted] 2002 ore 11,30 davanti [redacted] G.E. [redacted] Castellino. Descrizione dei beni Comune di Torino Via Monginevro n. 194 N.C.E.U. F. 77 N. 579 Sub. 20 Cat. A/3
Torino, il 14/8/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto [redacted] dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 716/01 promossa [redacted] Condominio Via Asiago 70 Torino contro DAMIANO Salvatore. È stata presentata istanza di vendita ai sensi [redacted]. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti. [redacted] creditori iscritti non intervenuti e [redacted] interessati, l'udienza del 28 ottobre 2002 ore 11 davanti al G.E. dr. La Marca. Descrizione dei beni Comune [redacted] Torino Via Asiago 2 N.C.E.U. F. 76 n. 570 sub. 88 cat. A/2
Torino, il 12/8/2002

IL CANCELLIERE dott. Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 542/01, promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro SCUDELLA Loretta, il notaio delegato Giulio Biino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15 novembre 2002, alle ore 15.30, presso la "ERRE ESSE S.r.l." in Torino, Via Piazzi n. 15, dei seguenti beni: Lotto Unico - [redacted] Oulx, frazione Savoulx, Via La Roche n. 9, al piano sottotetto alloggio composto di ingresso, cucina, camera e bagno.
Prezzo base: € 43.000. Aumenti minimi € 1.000
Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Giulio Biino, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo [redacted]. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto medesimo per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. Versamento del saldo prezzo [redacted] 60 giorni dall'incanto con contestuale deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, Corso Matteotti n. 15, il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

[redacted] Giulio Biino

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 249/94 promossa [redacted] Cassa di Risparmio di Torino contro PESANDO [redacted] in DIGIANDOMENICO, il Giudice de[redacted] Dr. [redacted] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/11/2002 alle ore 12,30 dei seguenti beni: Lotto Unico in Susa, strada per Mattie, Regione Castelpietra 15, fabbricato ex rurale composto di un locale, [redacted] e cantina al piano seminterrato, camera e cucina al piano terra, un locale nel sottotetto, compendio di cortile con [redacted] chiusa e terreni confinanti di mq. 1105 (Valutazione del Perito L. [redacted] 000.000 pari a € 41.316,55 €).
Prezzo base € 27.000,00. Aumento minimo € 500,00.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] tre giorni prima dell'incanto, [redacted] in bollo [redacted] al Giudice dell'[redacted], allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - TORINO

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] ORDINARIO DI TO[redacted]
Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che [redacted] fallimento n. 54/99 della S.a.s. PKappa di Bosani Adriano, nonché di Bosani Adriano
Curatore dott. Marco Zizzardi. Il Giudice delegato dott.ssa Mirella Provete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/12/2002 alle ore 11,30 del seguente bene immobile: diritto e ragione di piena proprietà dell'immobile, sito in provincia di Alessandria, Comune di Moncestino, Via Roma n° 1
La consistenza dell'edificio è la seguente: piano terreno: ingresso, antibagno, bagno, due [redacted], tre cantine, locale utilizzabile [redacted] autorimessa, locale caldaia; - piano primo: corridoio, bagno, cucina, [redacted] camere, terrazzo, porticato, giardino pensile; - piano [redacted] corridoio, cucinino, sei camere, disimpegno, [redacted] bagni; - piano terzo: sottotetto, veranda, terrazzo
La superficie commerciale del bene è pari a mq. 555 [redacted].
Prezzo base: € 95.200,00; Aumenti minimi: [redacted] 2.500,00; [redacted] per cauzioni e [redacted] 25% [redacted] prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 3/12/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino oppure presso il Curatore dott. Zizzardi (tel. 011.489102 - 011.488667)

IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di azienda con offerte in busta chiusa

Si rende noto che nel fallimento n. 70/2002 di Pandiscio Torino srl curatore avv. Annamaria Marcone il Giudice Delegato dott. Denaro ha disposto la vendita dell'azienda con offerte in busta chiusa per il giorno 18/11/2002 alle ore 11.00. Condizioni: • Presentazione [redacted] offerte in busta chiusa presso la cancelleria fallimentare [redacted] Tribunale di Torino entro le ore 11 del giorno 15/11/2002, • offerte non inferiori al prezzo [redacted] fissato in Euro 510.000,00. • cauzione e spese [redacted] del prezzo base da depositarsi unitamente all'offerta nella Cancelleria Fallimentare mediante assegno circolare Non trasferibile intestato a "Fallimento Pandiscio Torino srl" • L'apertura delle buste avanti al Giudice Delegato avverrà il giorno 18/11/2002 ore 11 • Versamento del prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione • La vendita sarà perfezionata con atto notarile con spese a carico dell'acquirente • L'originale del bando d'asta è visionabile presso la cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino C.so Vittorio Emanuele II n. 130. • Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore (tel. 011.595833)

IL CANCELLIERE dott.ssa Assunta Saberno

[redacted] DI TORINO
Sezione fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento di Fantino Giuseppe n. 116/92 Curatore Dott. Luca Poma, il Giudice Delegato Dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15 novembre 2002 alle ore 11 del seguente immobile: in Torino - Via Antonio Vagnone n. 15 D Negozio con retro e servizi al piano terreno e annessa cantina al piano interrato. La superficie utile dell'unità immobiliare in questione è così ripartita: - Negozio con retro e servizi circa mq. 48.00 - sup. di cortile, mentre la sup. commerciale è pari a mq. 55.00, - Balcone verso cortile circa mq. 3.80. - Cantina circa [redacted] 12.00.
Prezzo base € 38.000.00. Aumenti minimi € [redacted].
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, da versarsi alla [redacted] Fallimenti entro le [redacted] 13.00 del 12/11/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.. Il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro 60 giorni dall'incanto. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II, 130 Torino
Torino, 8/10/2002

IL CANCELLIERE Lidia [redacted] Bison

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 65/95 promossa da Sanpaolo Imi Spa contro CHICCO Vittorina, CHICCO Lucia, BRUSA Teresa Vittoria e CHICCO Giovanni Battista, il Notaio delegato Pietro Boero ha disposto la vendita [redacted] incanto [redacted] il giorno 12 novembre 2002 [redacted] 16,40 in Torino via Gropello n. 11 dei seguenti beni: Unico lotto in Carignano, via Manzoni n. 6 e precisamente: A/1: [redacted] piano rialzato (1° f.t.) alloggio composto da ingresso, corridoio, tinello, cucinino, sala, [redacted] camera, servizio, due balconi e relative pertinenze ed accessori; B/1: al piano primo (2° f.t.) alloggio [redacted] due livelli, parte al piano primo e parte al piano mansardato composto da soggiorno passante, cucina, camera, servizio, balcone, due balconcini, scala interna di collegamento alla zona mansardata composta da ingresso, due camere, servizio e relative pertinenze ed accessori; C: parti comuni del fabbricato principale, locale di sgombero e wc [redacted] piano seminterrato, vano scala comune, porzione di sottotetto [redacted] uso sgombero; D: Locale polivalente ad uso lavanderia al piano terra, locali uso cella frigorifera e magazzino al piano interrato.
Dati catastali: "A": N.C.E.U. fg. 27, n. 106 sub. [redacted] via Manzoni p. S1-T1 cat. A/2 cl. 1 vani 5 r.c. Euro 426,77; "B": N.C.E.U. fg. 27, n. 106 sub. 6 e 8 via Manzoni p. S1-1 cat. A/2 cl. 1 vani 8,5 r.c. Euro 790,18; "C": N.C.E.U. fg. 27, n. 106 sub. F via Manzoni cat. C/2 cl. U mq. 76 r.c. Euro 149,04; "D": N.C.E.U. fg. 27, n. 155 sub. 1 via Manzoni n. 6 p. T-S cat. A/4 cl. 1 vani 1,5 r.c. Euro 50,36; sub. 2 via Manzoni n. 6 p. S cat. C/6 cl. 1 mq. 49 r.c. Euro 202,45.
Prezzo b[redacted] Euro 340.000,00 Aumenti minimi Euro 5.000,00.
Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base, di [redacted] il 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il [redacted] a titolo di cauzione da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente all'asta; [redacted] in bollo diretta al Notaio Pietro Boero allegando assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Notaio. L'aggiudicatario potrà ai sensi dell'articolo 41 n. 5 [redacted] D.L.vo n. 385/93 profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, [redacted] dello stesso articolo 41 numero 5, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitali, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex articolo 587 c.p.c. Versamento [redacted] saldo prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione [redacted] contestuale deposito della ricevuta [redacted] pagamento fatto all'Istituto mutuante. Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre gli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al Notaio per [redacted] formalità [redacted] trasferimento anche i compensi, rimborsi, spese ed anticipazioni dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio. [redacted] atti relativi alla vendita [redacted] consultabili in Torino, via Gropello n. 11, previo avviso telefonico al numero 011.4343876.

NOTAIO Pietro [redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che, [redacted] esecuzione immobiliare n. 62/80 promossa da: Grosso Battista (deceduto) - Caltaratto Pier Franco contro: BACCHIORRINI Tobia, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Castellini ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 7/11/2002, alle [redacted] 13,00 [redacted] seguenti beni: Lotto I - In Torino P[redacted] Stampalia 13, al secondo piano: alloggio composto [redacted] due camere, cucina, ingresso e bagno; al piano sottotetto: soffitta. Lotto II: Quota indivisa del 50% - In Torino, P.zza Stampalia 13, al piano secondo: alloggio composto di una camera, tinello con cucinino e servizi; al piano sottotetto: soffitta. Lotto III - In Torino, via Paolo Veronese 334, [redacted] piano terreno: locale ad uso negozio con retro e servizi; [redacted] piano interrato: cantina.
Prezzo base € 40.000,00 per il lotto I, € 15.000,00 per il lotto II; [redacted] 50.000,00 per il lotto III; Aumenti minimi [redacted] 1.000,00 per tutti i lotti. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta [redacted] Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese [redacted] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Quanto [redacted] lotto [redacted]: 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n [redacted], profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni [redacted] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e [redacted] spese e purché il prezzo a cui lo [redacted] il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà [redacted] facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. [redacted] luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante [redacted] capitale, interessi e sp[redacted];
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni [redacted] quello dell'incanto, sia [redacted] differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [redacted] lui versato a titolo [redacted] cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Quanto ai Lotti I e II: Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4° scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL [redacted] dott.ssa Brunella Magnani

Il presente avviso sostituisce e rettifica quanto pubblicato [redacted] "La Stampa" il 08 ottobre 2002

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia:
Ai sensi dell'art 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n 162/02 promossa da
Condominio Via Alessandro Cruto 18/175 Torino contro ARU Maria Laura.
[redacted] presentata istanza [redacted] vendita ai sensi dell'art.567 c.p.c. dei beni di seguito descritto ed [redacted] stata fissata per l'audizione delle parti, [redacted] creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] 31 ottobre 2002 ore 10,00 davanti al G.E. dott. Di Capua descrizione dei beni: Comune di Torino Via Alessandro Cruto, 18 N.C.E.U.: f. 41, n. [redacted], sub. 26, cat. A/3.
Torino, li 19/08/02

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1178/02 promossa da Credito Italiano contro: VALLONE Francesco, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/11/2002, alle ore 11,45, dei seguenti [redacted]: Lotto unico in Torino, via Boves 14/A, piano [redacted]: alloggio comprendente un disimpegno, una camera, un servizio igienico, una cucina, una cantina. Prezzo base euro 25.223,00 aumenti minimi euro 1.000,00. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni [redacted] dell'incanto, istanza in bollo diretta al [redacted] dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." [redacted] somma pari al 25% del prezzo [redacted] del lotto al cui acquisto [redacted], di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] CIVILE [redacted] PENALE DI [redacted]
Ufficio fallimenti

Si rende noto che: nel fallimento n.443/98 Lucost sas di Longo C.& C. nonché in proprio [redacted] Longo Cosimo, e nel fallimento n.178/01 Prontuficio sas di Giraudo M. nonché in proprio di Giraudo Margherita, il Giudice Delegato Dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 22.11.2002 alle ore 10.30 del seguente bene: lotto 2: In Comune di Maruggio, via Carlo Alberto 71. Fabbricato ad uso abitazione elevato ad un piano fuori terra. Composto da soggiorno, cucina, camera, disimpegno, bagno, lastrico solare e attiguo alisse di pertinenza. Immobile è occupato. Lotto 3: in Comune di Maruggio, Contrada Commenda. Fabbricato ad [redacted] sviluppato su un piano fuori terra e piano seminterrato, inserito in "Zona Agricola [redacted] vigente P.R.G.C. del Comune di Maruggio, precisando che al fine di regolarizzare la costruzione abusiva del fabbricato, ai sensi della Legge 47/85, il presente domanda di [redacted] in sanatoria, ancora in corso di definizione. Prezzo base: euro 12.395,00 per il lotto [redacted], euro 56.000,00 per il lotto 3. Aumenti minimi: [redacted] 1.000,00 per il lotto 2, euro 2.500,00 per il lotto 3. Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] 13,00 del giorno 19/11/2002 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130

IL CANCELLIERE Lidia Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende [redacted] che, nell'esecuzione immobiliare n. 137/98, promossa [redacted] Banca Mediocredito S.p.A. contro CAVEGLIA SARTUR Teresa, il Notaio delegato Maurizio GALLO-ORSI ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14 novembre 2002, alle ore 14,50, presso la "ERRE ESSE - s.r.l.", in Torino via Piazzi 15, dei seguenti beni: Lotto Unico - in [redacted] Torinese (TO), via Don Frasca 6, al piano secondo, alloggio composto di ingresso, soggiorno, [redacted] camera, tinello [redacted] cucinino, bagno e ripostiglio ed [redacted] cantina. Prezzo base € 46.000,00; Aumenti minimi. € 1.000,00. Depositi [redacted] cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del Notaio delegato, [redacted] le ore 12.00 [redacted] giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al [redacted] Gallo-Orsi, allegando due assegni circolari [redacted] intestati al Notaio medesimo, [redacted] cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese [redacted] trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono a [redacted] dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 [redacted] D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto [redacted] le rate scadute, gli [redacted] e [redacted]. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. Versamento del saldo prezzo entro [redacted] giorni dall'incanto [redacted] contestuale deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto Notaio in Torino, corso Matteotti 19, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

[redacted] Maurizio Gallo-Orsi

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che la dr.ssa Silvestri Giudice Istruttore nella causa civile di divisione n. 4471/01 R.G. promossa da: [redacted] Rosa contro [redacted] Margherita ha disposto la vendita con incanto, per il giorno 21/11/2002 [redacted] 11.45, dei seguenti immobili lotto unico Comune di Pertusio - Case Riva n. 6 Porzione di fabbricato a due piani f.t. comprendente al piano terreno tre vani e ripostiglio, nonché gabinetto e al piano 1° tre locali con balcone e terrazzino. Basso fabbricato oltre cortile, in parte interrato, comprendente più ampio spazio conseguente all'accesso e alla [redacted] laterale più confinante. Terreni ulteriori a monte del cortile comprendenti anche il sedime del basso fabbricato per una superficie catastale di mq. 1902. C.T. F. 7 n. 47 are 6.30 - F. 7 n. 53 are 5.06 - F. 7 n. 54 are 2.94, N.C.E.U. F. 7 n. 453 sub. 2 cat. A/3 F. 7 n. 453 sub. 3 [redacted] C/6 (a seguito [redacted] denuncia prot. 1/11 del [redacted]. Prezzo base: euro 51.200,00 aumenti minimi euro 2.000,00 cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta [redacted] depositare [redacted] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste [redacted] S.p.A." [redacted] una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine del versamento del prezzo: entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
Torino 9/8/2002

IL CANCELLIERE dr.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 651/92 [redacted] da: Credito Italiano contro COPPOLA Pietro - OSTUNI Grazia, il Giudice dell'esecuzione Dr. Astuni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14 novembre 2002, alle ore 12,30, dei seguenti beni: Lotto unico in Torino, via Tanaro 11, al piano 2°: alloggio composto da ingresso, bagno, ripostiglio, cucina, tre vani e soffitta;
Prezzo base Euro 32.000,00; Aumenti minimi Euro 1.000,00.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." [redacted] una [redacted] pari al 25% del prezzo base [redacted] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui al 25% del prezzo base del lotto [redacted] cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile [redacted] spese [redacted] trasferimento ed il [redacted] a titolo [redacted] cauzione;
2) l'aggiudicatario, potrà ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché [redacted] quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, [redacted] accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la [redacted] per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva, la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni [redacted] l'aggiudicatario dovrà, entro [redacted] giorni da quello dell'incanto, sia versare la [redacted] tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo [redacted] cauzione e paga[redacted] direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento [redacted] all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE dott.ssa [redacted] Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1214/94, promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura contro: DOVIS Luciano, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Silvestri ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno 7/11/2002, alle [redacted] 11,45, dei seguenti beni: Lotto [redacted] in Torino, C.so Peschiera 184, al piano secondo: alloggio di [redacted] mq. 100 composto da ingresso, soggiorno, due camere, [redacted] ne, bagno e ripostiglio; cantina [redacted] piano interrato.
Prezzo base € 56.810,26; Aumenti minimi: € 5.164,57.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste [redacted] S.p.A." per [redacted] pari [redacted] 25% del [redacted] base del lotto [redacted] cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese [redacted] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni [redacted] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai [redacted] dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato [redacted] art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto [redacted] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare [redacted] ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE dott.ssa [redacted] Magnani

APPUNTAMENTO SU TUTTOAFFARI IL 20/10/02

Informazioni agli inserzionisti:
Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie

A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia - legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge 21 dicembre 2001, n. [redacted] "Disposizioni [redacted] formazione del bilancio [redacted] e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 [redacted] 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. [redacted]. Art. 52, (Interventi vari) 76. All'articolo [redacted] del codice di procedura civile, il terzo comma è sostituito dal seguente:

"[redacted] giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sui **quotidiani** di **informazione** locali aventi **maggiore diffusione** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani [redacted] informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi [redacted] quotidiani [redacted] informazione [redacted] intendersi complementare e non alternativa".

(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di [redacted] all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno [redacted] della pubblicazione della presente legge nella [redacted] *Ufficiale*.

LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 - fonte ADS).

Publikompass SpA [redacted] a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: **011 6665.246.**

NUOVA PROVOCAZIONE DEL LEADER RADICALE

Pannella: «Sono un "mezzo latitante" [illegible] alla mia libertà vigilata»

■ «Da oggi sono un "mezzo latitante". Ma otto mesi di libertà vigilata, a certe condizioni, non li faccio. Preferisco quattro mesi di carcere». Marco Pannella, ai microfoni di Radio Radicale, spiega quali siano le modalità stabilite dal giudice di sorveglianza per la libertà vigilata, dopo la condanna a 4 mesi di reclusione per le iniziative di disobbedienza civile sulla droga. «I giudici - aggiunge Pannella - mi hanno detto che in alternativa ai 4 mesi di carcere potevo farne 8 di libertà vigilata. Ma per 8 mesi non potrò muovermi da Roma, senza aver informato il giudice di sorveglianza per qualsiasi motivo. ■ non potrò recarmi ■ Bruxelles ■ a Strasburgo per più di una settimana». Salterebbero così, spiega ad esempio Pannella, il congresso del Partito Radicale Transnazionale a Tirana e la trasferta, tra dieci giorni, a Zagabria.

Marco Pannella

L'EX PRESIDENTE DEL SENATO CONTRO LA CIRAMI

Mancino: «Incostituzionale» il testo approvato alla Camera

■ Errori nel testo della Cirami approvato [illegible] Camera ■ «incostituzionalità», che persistono rispetto alla prima approvazione al Senato. Così l'ex presidente di Palazzo Madama, Nicola Mancino, commenta il testo atteso per la seconda verifica [illegible] Senato a margine di [illegible] dibattito pubblico organizzato dai Ds della Campania sulla giustizia. «Pare che ci siano - sostiene Mancino - anche errori oltre ■ incostituzionalità, attenuate rispetto al testo approvato [illegible] Senato ma non superate». Non ■ saranno, tuttavia, secondo Mancino, ritardi nei tempi previsti dalla maggioranza: «Dipende dalla conferenza dei capigruppo e dalla programmazione dei lavori. Certo qui si corre, poiché ■ vuole arrivare alla data fatidica per impedire alla Corte Costituzionale di pronunciarsi e al Tribunale di Milano [illegible] completare [illegible] dibattimento».

Nicola Mancino

DOPO LE POLEMICHE AGLI STATI GENERALI DI AREZZO

I leader del volontariato contro Maroni

«Vuole che stiamo zitti e soprattutto che non parliamo di politica»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Chi siede al tavolo con il governo? La domanda-tormentone uscita dalla Conferenza [illegible]le agita le acque del terzo settore e si trasforma in un braccio [illegible] ferro fra l'esecutivo ■ i vertici di una galassia costituita da [illegible]ialia di sigle e milioni di aderenti. Agli Stati Generali di Arezzo Roberto Maroni [illegible] sollevato [illegible] problema dell'«élite poco rappresentativa» che negozia nei dicasteri ■ nome dell'associazionismo [illegible] parlando con «La Stampa», [illegible] messo in guardia da quanti «pubblicamente criticano e privatamente chiedono». Ventiquattr'ore dopo, i leader del volontariato si difendono attaccando l'esecutivo. «Il ministro del welfare - protestano Edoardo Patriarca e Gianpietro Rasimelli, portavoce del Forum permanente - intende bypassarci e populisticamente si rivolge in prima persona alla nostra base. In realtà [illegible] governo interessa solo un volontariato buonista, barelliere della storia, compassionevole ma che deve tacere e non parlare mai di politica». Maroni accusa qualcuno di predicare bene e di razzolare male: esca dalle allusioni e faccia i nomi e cognomi. Bufera pure attorno all'Agenzia delle Onlus, [illegible] sono sotto scacco «le forme di rappresentanza che faticosamente abbiamo costruito in questi anni con percorsi chiari e trasparenti e attraverso [illegible] condivisione e la partecipazione». Un'autentica levata di scudi, quindi. «Del Forum - aggiunge Tom Benedetto, presidente dell'Arci - fanno parte associazioni di promozione sociale, di volontariato, di impresa sociale. Nove milioni di persone in tutto. [illegible] dobbiamo avere funzioni di tappabuchi, anzi [illegible] crisi dello Stato Sociale richiede una nostra maggior autonomia».

È il meeting di Arezzo? «E' stato comunque utile - precisano i rappresentanti del terzo settore -, peccato che il governo [illegible] abbia colto quanto [illegible] positivo [illegible] stato indicato dai gruppi [illegible] lavoro. Nessuna risposta concreta, poi, [illegible] preoccupazioni, alle proposte e alle linee [illegible] prospettate dal volontariato». Il vero scontro, però, riguarda le politiche di welfare. Secondo [illegible] Forum, infatti, «non sono certo la Finanziaria ■ la deducibilità fiscale i segnali che ci attendevamo». Ad offrire [illegible] sponda politica [illegible] protesta dei leader del «non profit» è l'opposizione. «L'esecutivo è tenuto a incontrare sul territorio l'arcipelago di sigle - sostiene l'ex ministro Livia Turco -. Maroni, invece, prima cancella [illegible] conferenze regionali del terzo settore poi invoca il volontariato locale. I rappresentanti fanno il loro dovere, cioè pungolano e spingono in avanti le istituzioni. Piuttosto è scandaloso che il libro bianco sul Welfare venga presentato a Natale, [illegible] finanziaria chiusa». In Parlamento si annuncia battaglia sull'assegnazione dei finanziamenti ad associazioni e cooperative. «Come dimostra il piano antidroga appaltato di fatto alla comunità di Muccioli, il governo sta dividendo il "non profit" in buoni e cattivi, amici e nemici - sottolinea la parlamentare diessina -. [illegible] vergognoso che sulla tossicodipendenza l'unico interlocutore sia San Patrignano e la stessa operazione è in [illegible] nel terzo settore. Che il fondo per le politiche sociali non sia stato tagliato, Maroni lo vada a raccontare agli assessori che dovranno ridurre drasticamente i servizi di assistenza offerti ai cittadini». Dubbi anche sui criteri per l'accesso agli stanziamenti statali. «Vigileremo sull'effettiva distribuzione del denaro alle varie sigle - annuncia Turco -. L'agenzia del volontariato è stata approvata nella riforma fiscale di Visco, il Polo ne ha scelti i membri [illegible] non l'ha mai fatta funzionare, eppure ha compiti fondamentali, ovvero indirizzare il "non profit" e scovare i disonesti. Le norme sono diventate carta straccia. Protesteremo con il presidente della Camera Casini perché in commissione Affari sociali non sono state portate le linee della Conferenza nazionale come prevede la legge». Intanto la galassia del volontariato presenta la lista delle priorità. «Restano in alto mare le principali questioni - rimarcano i vertici dell'associazionismo -, dobbiamo fare i conti [illegible] il taglio alle risorse degli enti locali e [illegible] i criteri per la legge sui livelli essenziali che impediscono agli italiani [illegible] ricevere un'assistenza adeguata». Secondo Luigi Bulleri, presidente dell'Anpas, l'associazione delle pubbliche assistenze, ad Arezzo il [illegible] settore ha avuto in realtà [illegible] ruolo marginale. «Il ministro del Welfare è venuto a dirci che il Forum permanente e le grandi associazioni nazionali non rappresentano nulla - precisa -, non si [illegible] che basti l'applauso della claque delle prime quattro file riservate».

L'ex ministro diessino Livia Turco

AL PROCESSO IMI-SIR E' TORNATA IN AULA LA TESTE «OMEGA»

Ariosto tra confidenze e «non ricordo»

MILANO

Di [illegible] testimonia e di nuovo finisce sulla graticola degli avvocati di Previti, Stefania Ariosto, la donna che con le [illegible] dichiarazioni nell'estate del 1995 diede il via alle inchieste sulla corruzione dei giudici romani, assomiglia sempre più ■ un capro espiatorio. [illegible]po averla sentita nelle udienze preliminari e durante un burrascoso incidente probatorio (dove uscì dall'aula inseguita da Ignazio La Russa), dopo [illegible] acquisito i suoi verbali agli atti del processo, i legali l'hanno voluta richiamare in aula per chiederle di ripercorrere [illegible] [illegible] esperienza [illegible] «confidente» della Guardia [illegible] Finanza e poi testimone dell'accusa. Un calvario. E lei [illegible] ne rende conto, lo dice ai cronisti: «La prossima volta [illegible] ne vado alle Bahamas». E lo dice anche al presidente del processo Sme, Luisa Ponti, che, pazientemente, cerca di arginare le sue fragilità che un po' fanno ridere («Non so rispondere: presidente, possiamo passare a un altra domanda?») un po' fanno meditare: «Vi prego... sono leggermente esaurita da questo percorso giudiziario che è stato durissimo. Mi sono trovata sola [illegible] un grande dolore a raccontare queste cose e allora ho chiesto aiuto al capitano Martino perché, conoscendo le manipolazioni e le corruzioni di cui quella banda Bassotti era capace, mi aspettavo tutto il male possibile».

Vita dura quella della testimone in un processo dove gli imputati si chiamano Cesare Previti e Silvio Berlusconi. L'avvocato Alessandro Sammarco la incalza implacabile: ha ricevuto favori per la sua dichiarazioni? L'hanno pagata? Sapeva [illegible] essere chiamata «fonte Olbia»? [illegible] ha [illegible] questo appunto sulla vicenda Mondadori? Ce [illegible] vuole parlare? Cosa ricorda? Da chi ha avuto queste informazioni sulla corruzione in Cassazione? Da chi ha saputo che venivano portati dei soldi? Lei è reticente, lei si trincera dietro i «non ricordo perché non vuole rispondere...E lei, bionda, minuta, titubante, vacilla spesso: «Non ricordo» «Non saprei dire, è passato del tempo...». Ben due volte il tribunale deve interrompere l'audizione per permetterle di riprendersi. E alla fine l'udienza, su richiesta dell'avvocato di Ariosto («la mia cliente è provata!), viene aggiornata a venerdì prossimo.

Le difese avanzano due sospetti: che in cambio delle sue dichiarazioni sull'entourage di [illegible] Previti e le sue presunte corruzioni, Ariosto abbia ricevuto aiuti e protezione della Finanza per sanare debiti e pendenze giudiziarie. Oppure che sia stata sapientemente imbeccata dal suo [illegible] fidanzato Vittorio Dotti o da qualcun altro per raccontare [illegible] [illegible] cui non aveva la minima idea. Lei oggi tanto reagisce: «Non ho mai chiesto favori [illegible] magistrati né a [illegible] altro, volevo tutela e giustizia. Avessi scelto di chiedere favori, mi sarei rivolta a Previti». Picchia duro: «Previti mi disse che Berlusconi aveva messo a disposizione dei soldi presso un conto di Efibanca per alimentare "pubbliche relazioni giudiziarie"». Peccato, sussurrano dei legali, che Efibanca non avesse conti. E come venne a sapere queste cose? Candida: «Ma a quel tempo, avvocato, tutti si vantavano dei soldi che giravano, non c'era nulla di riservato».

Ed è spietata Stefania Ariosto soprattutto quando deve parlare del suo ex fidanzato, per anni uno dei principali avvocati [illegible] Silvio Berlusconi, ex capogruppo di Forza Italia, l'uomo che condusse [illegible] trattative per l'acquisto di Mondadori. La Ariosto [illegible] definisce «un mostro», uno «spregevole doppiogiochista». «Mi lasciò sola, quando andai a firmare il verbale conclusivo pensavo mi sarebbe [illegible] vicino [illegible] non fu così. Mi resi conto della sua ignavia». [p. col.]

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

■ sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 23/02 promossa da: G.E. Capital S.F. S.p.A. contro **CALÒ Massimo**, è stata presentata istanza [illegible] vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 6 novembre 2002 ore 9.00 davanti al G.E. dr. Astuni. Descrizione dei beni comune di Torino Via G. [illegible] n. [illegible] quota di 1/2 N.C.E.U. F. 94 n. 535 sub. 97 cat. A/3. Torino, li 19/8/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

LE [illegible] GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, [illegible] le agevolazioni [illegible] legge. Nulla è [illegible] dal Notaio o Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

[illegible] PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domanda si possono ritirare presso la Cancelleria Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Posta Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/5758 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011 4327692 Scala c - 4° piano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n. 253/2001/E di Fm Lentini SAS di Lentini Vincenzo & C. Curatore: rag. Ermo Masanta, il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible] alle [illegible] 10,00 dei seguenti beni: alloggio in Torino - Via Frejus n. 95, ato [illegible] 4° piano (5° f.t.) composto [illegible] ingresso, due camere, cucina e bagno e cope una superficie di circa mq. 56. Prezzo base: € 40.000,00 (quarantamila/00). Aumenti minimi: € 1.000,00. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 12/11/02 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane SpA". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

[illegible] TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [illegible] promossa da: Condominio Lungo Dora Napoli 50 Torino contro **CIARRICIONE Vincenzo**, è stata [illegible] istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 28 ottobre [illegible]02 ore 11,00 davanti al G.E. dr. La Marca. Descrizione dei beni Comune di Torino [illegible]. F. 172 N. 278 Sub 53 e Sub. 54 Cat. A/3.
Torino, li 12/8/2002

IL [illegible]
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita [illegible] immobile [illegible] incanto
Si rende noto che nel fallimento n. [illegible] di Pietro Delfino - Curatore dr. Paolo Cacciari (Tel. 011.4473842) ■ Giudice Delegato dr.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/11/2002 alle ore 10,00 dei seguenti [illegible]. Piena proprietà di un'unità immobiliare ad [illegible] abitazione [illegible] 2° (3° f.t.) di un edificio condominiale in Saint Vincent (AO) Via Perusi n. 4 angolo Via Chanoux, composta di una camera, [illegible] bagno ed [illegible] Immobile [illegible]ro da fo[illegible] vincoli locativi. Prezzo [illegible] d'asta: € 23.550,00 oltre [illegible] di legge. A[illegible] [illegible], € [illegible] Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base d'asta da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - entro le ore 13.00 del giorno 19 novembre 2002 mediante assegno circolare non trasferibile in [illegible] "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti [illegible] alla vendita consultabili in [illegible] Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino Torino. [illegible]

IL CANCELLIERE
[illegible] Irene Bison

[illegible] TORINO
Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto
■ rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1171/96 promossa da **Paolo Imi spa contro CALABRESE Santo, [illegible] Antonia, LANFRANCO Giuseppe ■ Zilu e.s.**, il Notaio delegato Pietro Boero ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 15,20 in Torino via Gropello n. 11 dei seguenti beni: n. 2 lotti. Lotto 1. in Rosta (TO) via Margot 6 int. 6 [illegible] unifamiliare elevata a due piani fuori terra oltre piano sottotetto (non abitabile) insistente su terreno [illegible] superficie catastale [illegible] mq. 720, così composta: al piano interrato, cantina, tavernetta, lavanderia, wc, garage, centrale termica, oltre sottoscala con accesso dall'esterno; al piano rialzato (1° f.t.) ingresso-disimpegno su salone, cucina, tre camere, due bagni e corridoio di disimpegno; [illegible] piano sottotetto (2° f.t.) locale non abitabile. È compresa [illegible] comproprietà per la quota di 1/3 sul passaggio in comune [illegible] le altre due ville del complesso residenziale. Prezzo base: Euro 370.000,00 Aumenti minimi: Euro 5.000,00. Lotto 2. in Baldissero T.se - Complesso residenziale San Quirico - strada San Quirico (str. Superga - Chieri) villetta entrostante a terreno [illegible] superficie catastale di mq. 1292 così composta: al piano seminterrato corridoio disimpegno, locale caldaia, cantina, lavanderia e n. 2 autorimesse private; al piano terreno (1° f.t.) ingresso, ampio salone, due bagni, cucino, [illegible] [illegible] cameretta; al piano primo (2° f.t.) due camere e due servizi igienici. Prezzo base Euro 470.000,00 aumenti minimi Euro 5.000,00. Depositi per cauzione e spese : 30% del prezzo base, di cui il 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione da versarsi entro [illegible] [illegible] 12 del giorno precedente all'asta; istanza in bollo diretta al Notaio Piero Boero allegando assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo [illegible]. L'aggiudicatario potrà ai sensi dell'articolo 41 n. 5 del [illegible] L.vo n. 385/93 profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli [illegible] [illegible] le spese. Se [illegible] eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dello stesso [illegible] articolo 41 [illegible] 5, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [illegible] prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitali, interessi e spese, con avvertimento che [illegible] non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex articolo 587 c.p.c. Versamento del saldo prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione con contestuale deposito [illegible] ricevuta di pagamento fatto all'istituto mutuante. Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi, spese ed anticipazioni dovuti al Notaio per [illegible] formalità di trasferimento anche i compensi, rimborsi spese [illegible] anticipazioni dovuti per l'esecuzione delle formalità [illegible] cancellazione [illegible] iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio. Gli atti relativi [illegible] vendita [illegible] [illegible] Torino, via Gropello n. 11, previo avviso telefonico al [illegible] 1.4343875.

NOTAIO
Pietro [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 804/96 promossa da: Bernardini Isabella - Pavese Pietro e Bacchin Piergiacomo contro: [illegible]nio. Il Giudice [illegible] Di Ashani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/11/2002, alle ore 12,30 dei [illegible]ili [illegible]. In San Francesco al Campo, via Reiss Romoli, lotto primo al piano 1° alloggio con annessa [illegible]autorimessa a box auto. Lotto secondo al piano 2°, alloggio con annessa soffitta e box auto. Con la precisazione che costituisce pertinenza di entrambi i lotti (anche con altre unità immobiliari) il cortile di circa mq. [illegible]. Prezzo base euro 90.296,41 per il lotto primo, euro 91.722,75 per il lotto secondo; aumenti minimi euro 1.032,91 per entrambi i lotti. Chiunque intenda partecipare [illegible] dovrà depositare in Cancelleria, almeno [illegible] giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." [illegible] pari al [illegible] del prezzo base [illegible] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." [illegible] pari [illegible] del prezzo base [illegible] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare [illegible] mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli accessori e [illegible] spese;
3) se non eserciterà la [illegible] [illegible] cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi [illegible] spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine [illegible] cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni [illegible], l'aggiudicatario dovrà entro [illegible] giorni da quello dell'incanto, [illegible] versare la [illegible]enza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, da depositare [illegible] ricevuta [illegible] pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

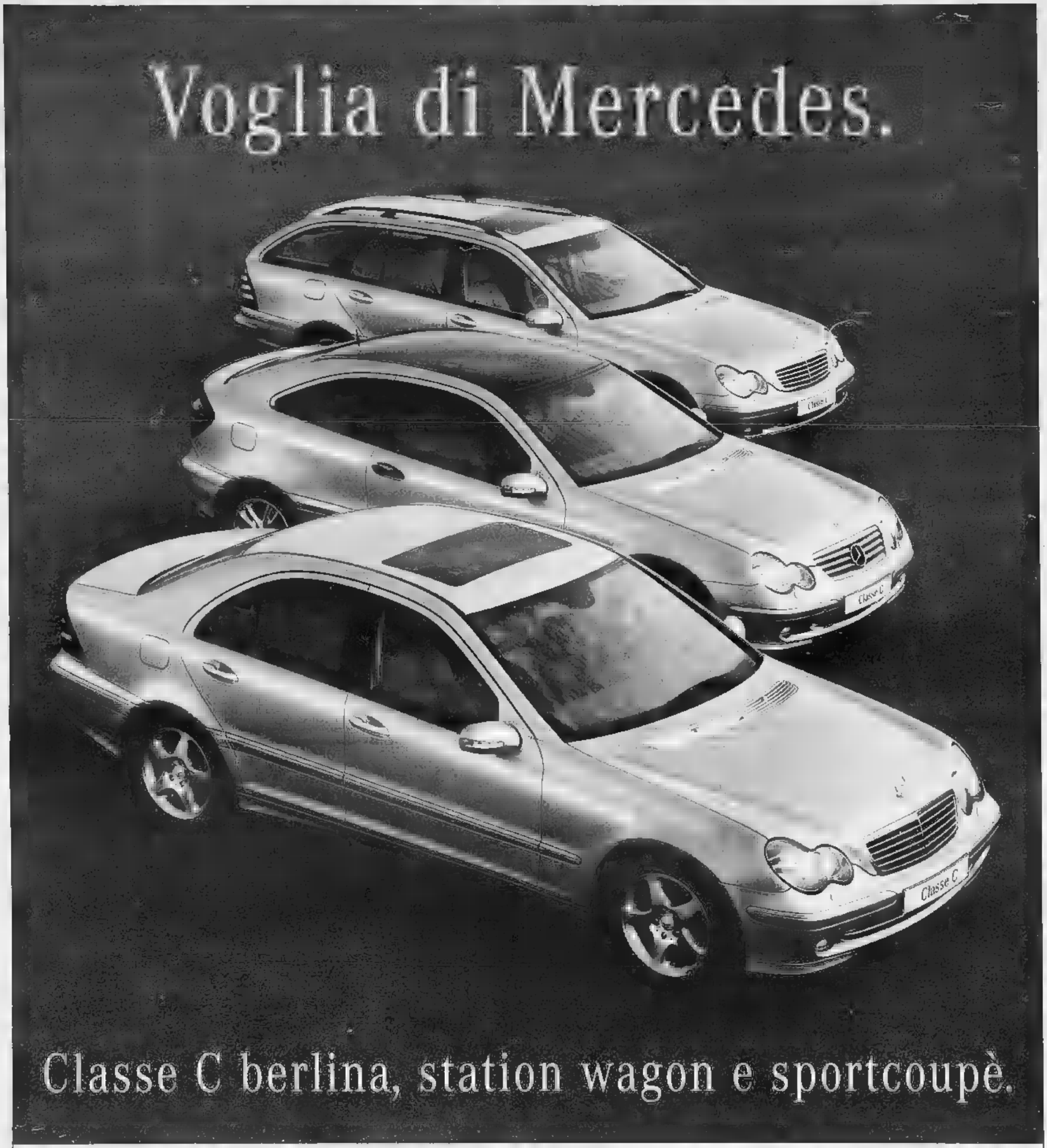
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO
Fall. [illegible] 231/2001: Parigi Remo
Giudice Delegato: Dott. L. Caramello - Curatore: dott. [illegible] Steinleitner
Vendita [illegible] beni mobili con il sistema della raccolta delle offerte segrete
Si rende noto che nel fallimento n. 231/2001 Parigi Remo, a Giudice Delegato dott. Laura Caramello, ha disposto la vendita dei seguenti beni mobili: - Lotto 1: Pelli, Confezioni, Semilavorati, Accessori e Materiale di Consumo (dal n. 1 al n. 336 d'inventario + beni ritrovati in sede di interpello). - Lotto 2: Attrezzature e Macchinari (dal n. 339 al n. 350 d'inventario), come dettagliatamente descritti nell'inventario ed interpello allegato all'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. La offerta dovranno essere presentate in busta chiusa, in bollo, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 11,00 del giorno 6/11/2002. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a € 53.000,00 per il lotto 1 ed € 1.200,00 per il lotto 2 oltre l'I.V.A. di legge. La offerta dovranno essere accompagnate da una cauzione in assegno circolare intestato al "Fallimento Parigi Remo", per un importo pari al 10% della somma offerta. L'asta sarà esperita mediante apertura delle buste avanti il Signor Giudice Delegato dott. Laura Caramello, il giorno 6/11/2002 alle ore 11,30. Il prezzo (unitamente all'I.V.A.) dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'asporto dei beni oggetto di vendita. Altre condizioni di vendita come da ordinanza depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dott. Bianca Steinleitner (tel. 011.4335408 orario 15.00/18.00 - fax 011.4335538 - e-mail studio@steinleitner.it)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
■ rende noto che, nella [illegible] immobiliare n. 823/94, promossa da: Banco di Sicilia contro: S.S. [illegible] **TORO in liquidazione**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/11/2002 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni: Lotto Unico [illegible] Venaria nel complesso industriale ex SNIA Viscosa, denominato oggi Consorzio I.CO.VE. "D/3", con accesso da via [illegible] 18: capannone industriale ad un piano F.T. di circa mq. 141 e circostante area urbana. L'immobile presenta irregolarità (Valutati dall'esperto L. 160.000.000 pari a 82.633,10 €). Prezzo base € 35.000,00; Aumenti minimi € 1.000,00.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." [illegible] pari [illegible] del prezzo base [illegible] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare [illegible] mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli accessori e [illegible] spese;
3) se non eserciterà la [illegible] [illegible] cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi [illegible] spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine [illegible] cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni [illegible], l'aggiudicatario dovrà entro [illegible] giorni da quello dell'incanto, [illegible] versare la [illegible]enza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, da depositare [illegible] ricevuta [illegible] pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

Voglia di Mercedes.



Classe C berlina, station wagon e sportcoupè.

Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

AGGRESSIONE XENOFOBA A ROMA

«Sei nero», massacrato da due ultrà della Lazio

Giovane nordafricano in coma. Picchiato con le mazze da baseball La polizia: non tutti i tifosi sono razzisti. Veltroni: sono solo teppisti

Francesco Grignetti

I motivi non si conoscono e in fondo non importa nemmeno saperne quali siano. Contano solo i fatti. E i fatti dicono che un giovane marocchino di 31 anni, Kay Abelam, facchino in una cooperativa, lavorante al nero ma in corso di regolarizzazione, alle 19,10 di domenica sera in una stradina buia del quartiere Ostiense è stato inseguito, circondato e pestato da cinque ragazzotti di bastoni, catene e mazze da baseball. L'hanno lasciato a terra. In coma. Gli aggressori sono tutti tifosi laziali del gruppo Irriducibili, che ha sede lì accanto. E proprio nello stabile, secondo la polizia, il gruppo ha trovato i bastoni e poi il ha sti. Ma questa volta un'aggressione tanto violenta non resterà oscura. La polizia ha già arrestato due degli aggressori, che rei confessi. Si chiamano Stefano Celi, 28 anni, e Simone Belli, 19 anni. «Aveva importunato delle ragazze amiche nostre», è stata le loro giustificazione. Altri tre ultras sono identificati e sono ricercati. La sede dei tifosi è posta sotto sequestro. La storia di quest'indagine è breve come breve, anzi brevissima, è stata la dinamica dell'aggressione. «Io non credo che mio fratello abbia fatto nulla di male. Quelli che lo hanno aggredito devono essere dei drogati o degli ubriachi», racconta la sorella di Kay, Kultrum, che ha 28 anni, fa la sarta a Tivoli, è fidanzata con un ragazzo di Testaccio. «Figuriamoci - dice il fidanzato - se Kay si va a ficcare in questo genere di guai. E' un pauroso. Sul lavoro lo chiamano "er fantasma" perché non si fa mai sentire».

Fatto sta che domenica è scattata una scintilla follia in via Carletti, all'Ostiense. Era poco finita festa nella sede dei Mercati Generali, dove c'era il sindaco, e la banda, e buffet per tutti, perché i grossisti dell'ortofrutta abbandonano il quartiere dopo cento anni. Forse Kay, che mestiere fa il facchino, era passato di lì. Alle 19 ha telefonato alla sorella che stava per tornare a casa. E si è avviato verso la metropolitana. Sulla sua strada ha incontrato invece un branco. Gente che ci ha messo un attimo a trasformarsi in un turbine di violenza. Hanno recuperato le mazze e le catene. L'hanno inseguito. E pestato a sangue. Con cattiveria. Celi è l'indiziato numero uno, quello che avrebbe pestato con più forza di tutti, mulinando una mazza da baseball istoriata con gli adesivi della Lazio. Bum. Botte sulla testa del giovane marocchino. Senza pietà. Una pietà che hanno avuto molti nel quartiere. Pare che qualcuno abbia urlato «Basta!» dalle finestre. C'è chi ha avvertito il 113. Una signora anziana avrebbe riconosciuto in Kay il pestato e ha avvertito la famiglia. Quando è arrivata la prima volante, ecco ha trovato: due mazze lasciate in terra con le scritte «Irriducibili» e «Digos boia». Quasi un marchio di fabbrica. Un telefonino cellulare che ha portato velocemente al proprietario, Celi. Diversi testimoni che hanno saputo darsi soprannomi degli aggressori. «C'era quello detto Er Pasticca». Di nuovo Celi, già noto alle forze dell'ordine per violenze da stadio. Il resto è facile da immaginare. Il responsabile della Digos romana, Franco Gabrielli, e il questore Nicola Cavaliere, gettano acqua sul fuoco. «Non criminalizziamo l'intera tifoseria laziale. Ma ci aspettiamo anche da loro un aiuto. Che a nessuno venga in mente di prestare aiuto a dei latitanti. rischia il favoreggiamento». Ma c'è da dire che un altro pezzo di quartiere parteggia per gli aggressori. E c'è chi tira fuori tutto il suo livore verso gli extracomunitari.

A giudicare dalle prime reazioni, comunque, i leader degli Irriducibili hanno capito che è bene separare le sorti del gruppo da quelle dei ricercati. «Se hanno sbagliato, l'errore è loro. Noi non c'entriamo», dicono Fabrizio Piscitelli, detto «Diabolik», e Fabrizio Toffolo, i due capi. Il direttivo degli Irriducibili ha diramato una nota per precisare: «Condanniamo l'aggressione contro l'extracomunitario massacrato di botte. E affermiamo con forza la nostra completa estraneità all'episodio». E intanto si scatena il diluvio delle reazioni politiche. Il più secco è il sindaco Walter Veltroni: «Roma è altro. E' stata un'aggressione assolutamente ineccettabile, opera di teppisti».

Gli agenti della polizia mostrano le mazze da baseball usate il pestaggio

La sorella della vittima «Mio fratello non ha fatto nulla di male. Lavora come facchino ed è una persona timida L'altra notte è stato salvato da chi nel rione lo conosceva ha dato subito l'allarme»

SCOOP DI «STRISCIA LA NOTIZIA»

In tv il racket dei permessi

Un lavoro finto per un permesso di soggiorno vero il prezzo 4mila . È quanto svelato questa sera nella puntata di «Striscia la notizia» che ha mostrato ieri sera un servizio sul racket dei permessi, denunciato la settimana scorsa dalla Cisl di Roma e Lazio. Secondo il filmato, un extracomunitario, che non può regolarizzarsi perchè il datore di lavoro non è disposto a pagare i contributi, si è rivolto ad alcuni stranieri alla stazione Termini. Qui gli viene spiegato che al costo di 4 mila euro, in due rate, un avvocato italiano è disposto a fingersi suo datore di lavoro, a dichiarare che lavora presso di lui almeno da tre mesi prima della data di entrata in vigore della legge e a pagare, di tasca sua, il primo mese di contributi. Grazie ad un intermediario, lo straniero il presunto avvocato che gli rispiega la procedura e gli assicura che «ha il permesso . La Cisl di Roma e Lazio aveva denunciato che sarebbe di 2500-3000 euro il prezzo richiesto agli extracomunitari, che vogliono mettersi in regola, ottenere un prestanome disposto a denunciare un rapporto di lavoro inesistente. In relazione alla vicenda, il Codacons ha chiesto alla Procura della Repubblica di Roma di aprire un' inchiesta per accertare l'identità delle persone coinvolte nel traffico e di acquisire i filmati presentati da «Striscia la notizia».

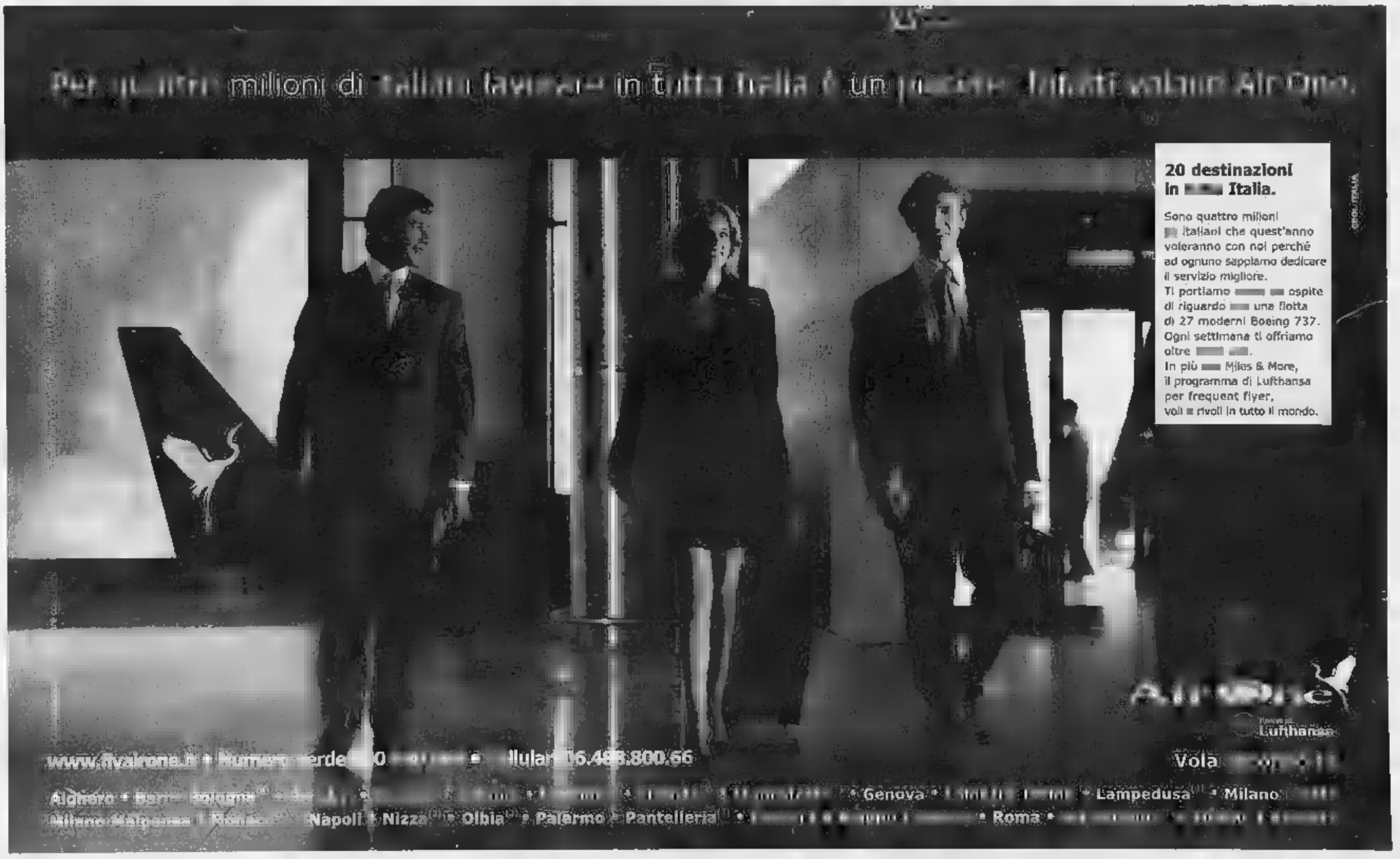
I due arrestati che hanno confessato l'aggressione al giovane marocchino: sono Stefano Celi (a destra), anni, e Simone Belli, di 19
A sinistra la sede degli «Irriducibili» della Lazio

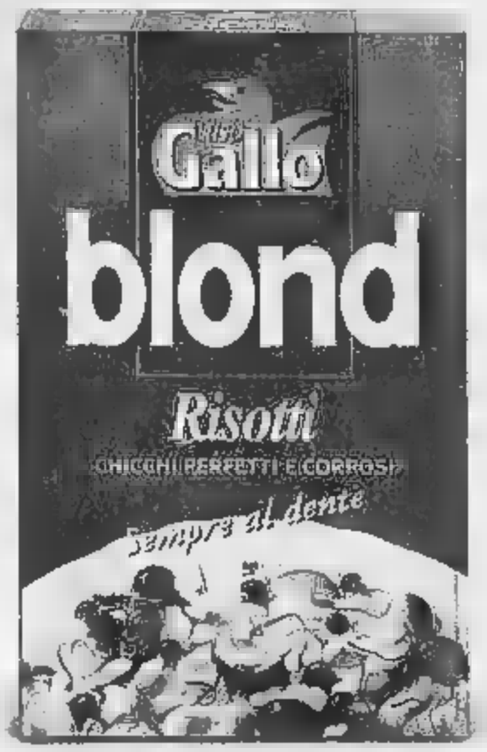
Pugni calci solo perché marocchino

MILANO

Poteva finire in tragedia la bravata di un gruppo di ragazzi di Cologno Monzese che hanno picchiato a sangue e senza motivo un marocchino: solo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri ha evitato che l'uomo accoltellato. Il marocchino, B.Y., anni, impiegato, sposato e con una bambina di 6 anni, studente universitario e cittadino modello, giudicato guaribile in 21 giorni per i pugni e i calci da tre ragazzi e residenti a Cologno: S.V., 20 anni, e L.A. e R.S. di 18. I tre, impiegati e senza precedenti, sono processati per direttissima ieri pomeriggio e condannati ad un anno di reclusione ciascuno (pena sospesa perché incensurati).

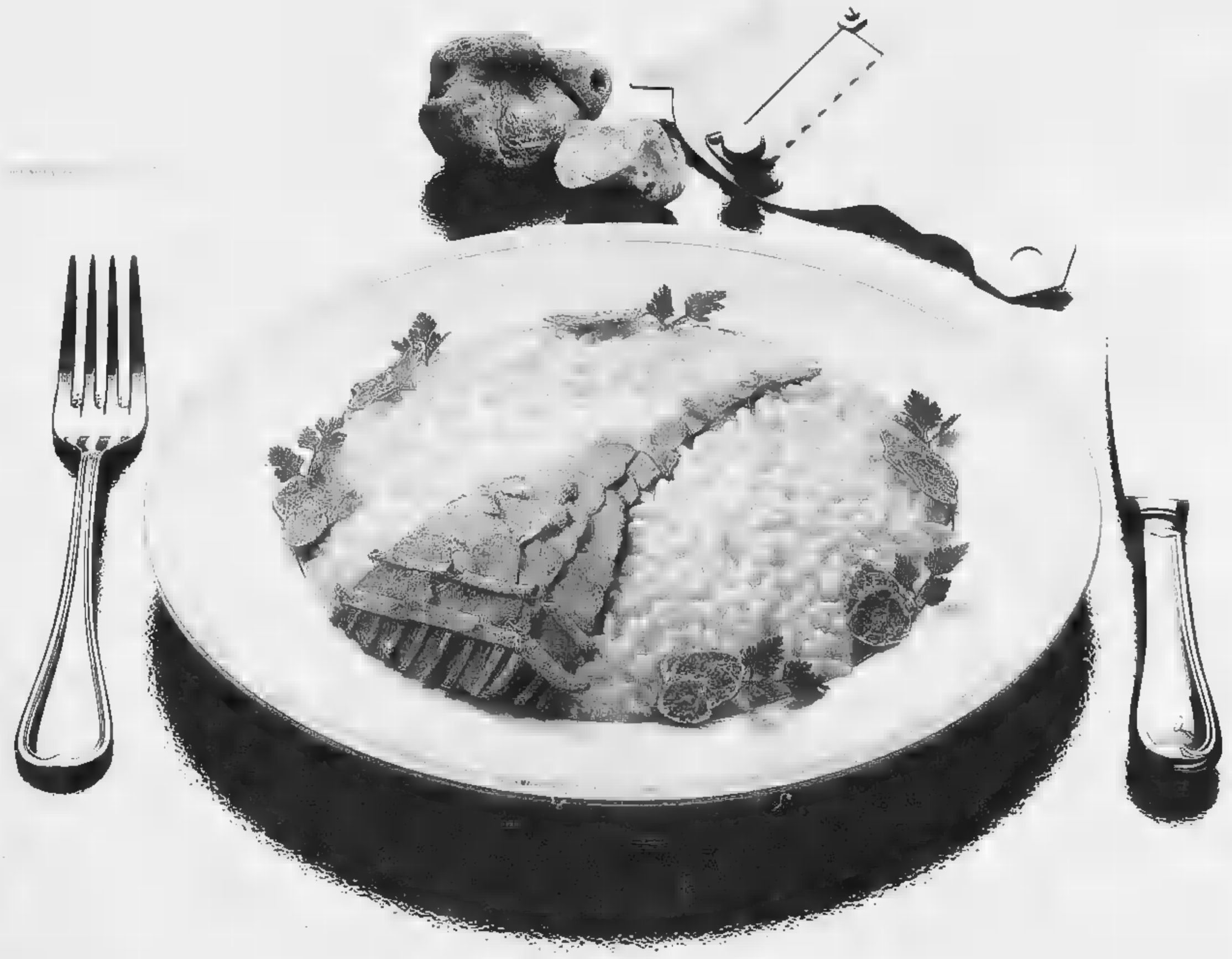
L'episodio risale a tre giorni fa, ma è reso noto solo ieri. B.Y., verso le 21, ha parcheggiato la sua auto in via Cesare Battisti, nella frazione di S. Maurizio di Cologno, dove c'era una compagnia di una decina di persone tra ragazzi e ragazze. Qualcuno ha cominciato a provocare, senza motivo, e alla richiesta di spiegazioni l'uomo ha ottenuto insulti e spintoni; B.Y. non ha reagito i più scalmanati gli si avventati contro con pugni e calci, prima di inseguirlo, qualcuno brandendo un coltello a serramanico. Una telefonata al 112 ha segnalato l'aggressione: «Correte, stanno ammazzando un uomo». Fortuna ha voluto che una pattuglia dei carabinieri passasse proprio in quel momento: i militari hanno fatto in tempo a vedere e a interrompere l'inseguimento; il coltello è stato buttato a terra (verrà poi ritrovato da carabinieri) e i tre giovani sono stati arrestati. [Ansa]





Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni.** Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni,** onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard,** del ristorante **Flipót** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

NUOVO [illegible]

«Il verbale sulla Diaz firmato da agenti che non parteciparono al blitz»

■ I magistrati che indagano sul blitz alla scuola Diaz, durante il G8 a Genova dell'anno scorso, hanno interrogato oggi l'ex capo della Squadra mobile di Genova Nando Dominici. Il funzionario è indagato per falso e calunnia per le molotov trovate nella scuola dopo il blitz la notte del 21 luglio 2001. I magistrati volevano risolvere il rebus delle firme apposte sul verbale di sequestro delle due bottiglie, ma dopo [illegible] decifrato firme illegibili i pm si sono imbattuti in [illegible] «pasticcio»: a firmare il verbale risultano funzionari e poliziotti che non si trovavano sul luogo o non [illegible] preso parte alla perquisizione della scuola

Gli scontri durante il [illegible] a Genova

TRAGEDIA A [illegible]

Vittime del tiramisù fatto in casa Un morto e 9 avvelenati

■ Un dolce preparato in casa ■ consumato per un compleanno potrebbe [illegible] a causa di una intossicazione che ha provocato ■ morte di un pensionato di Scaletta e il [illegible] in ospedale di nove parenti, tra cui alcuni bambini, per una gastroenterite acuta. Le loro condizioni non sono gravi. La vittima ■ Giuseppe Buccini, 69 anni, [illegible] ferroviere. Il dolce «incriminato» sarebbe un tiramisù. Nella serata ■ ieri sono migliorate le condizioni dei parenti del pensionato. Cinque degli intossicati [illegible] ricoverati nel reparto di malattie infettive, mentre quattro bambini, tutti di 10 anni, si trovano nella clinica pediatrica. Sono i compagni di classe della nipote di Buccini che venerdì sera ha festeggiato il suo compleanno con [illegible] cerimonia [illegible] casa

STRAGE IN FAMIGLIA NEL REGGIANO. LA TRAGEDIA FILMATA DA UNA TELECAMERA

Ex colonnello uccide moglie e figlia

Ha sparato anche al fidanzato della ragazza, poi ha tentato il suicidio

Bruno Cancellieri
REGGIO EMILIA

Ha distrutto la sua famiglia poi si è sparato alla testa. Renzo Finamore, 58 anni, tenente colonnello della Guardia di Finanza a riposo, [illegible] comandante del gruppo [illegible] Reggio Emilia, ha compiuto una strage ieri pomeriggio nel tinello di casa: ha rivolto la sua 38 special contro la moglie Alberta Ratti di 53 anni, la figlia minore Valentina di 17, studentessa dell'istituto per [illegible] commercio di Reggio Emilia, il fidanzato di lei Fabrizio Naitana, un sardo [illegible] 23 anni originario di Cagliari consulente finanziario.

Le due donne sono state freddate, il giovane è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Reggio Emilia dove è stato portato anche l'ufficiale pure gravissimo. Finamore avrebbe filmato [illegible] telecamera le fasi dell'orribile strage appoggiandola su un supporto fisso e dando il via alla registrazione della mattanza. In preda da tempo ad una crisi depressiva che lo aveva allontanato dalle luci di una vita sociale piuttosto intensa Renzo Finamore è stato protagonista del folle gesto omicida che affonda probabilmente le radici in dissapori famigliari legati anche alla recente vendita della sua enorme villa sulla collina reggiana, a Borzano, dove ieri ha sterminato la famiglia. Si diceva intenzionato a trasferirsi in città, [illegible] forse [illegible] moglie non era d'accordo.

Su Finamore pesavano anche le ombre di una vicenda giudiziaria che lo aveva visto condannato in primo grado nel 1997 a tre anni e mezzo di carcere per concussione. La sentenza era stata confermata [illegible] appello, ma la Cassazione [illegible] l'aveva poi annullata. Secondo l'accusa finora avrebbe indotto un'azienda reggiana all'acquisto di un immobile di sua proprietà a Castel Fusano (Roma) e due villette gemelle a Muravera (Cagliari) per una somma complessiva ritenuta sproporzionata rispetto all'effettivo valore.

L'ufficiale, comandante dal gruppo di Reggio della Guardia di Finanza dal 1987 al 1992 era stato anche accusato [illegible] aver chiesto al titolare di un'azienda ceramica un prestito di 170 milioni di vecchie lire dopo la chiusura di un controllo fiscale a carico della ditta. Il colonnello Finamore aveva comunque fatto fronte senza cedimenti alla vicenda giudiziaria dalla quale era peraltro uscito brillantemente.

La casa a Reggio Emilia dove si è consumata la tragedia

Ieri, nella villa di dieci [illegible] che sorge accanto ad un laghetto al centro di un terreno di 30 mila metri quadrati adagiato sulla collina, si è consumato improvviso [illegible] dramma meditato con lucida follia. Nel tinello al primo piano Renzo Finamore ha prima sparato al fidanzato della figlia, poi alla moglie e quindi alla figlia Valentina.

I corpi di Finamore e dei famigliari giacevano sul pavimento della stanza quando il figlio dell'ufficiale, Stefano di [illegible] anni, è entrato in casa rimanendo agghiacciato. Per le due donne non c'era più nulla da fare. Renzo Finamore e Fabrizio Naitana [illegible] stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Reggio Emilia dove si trovano ricoverati in fin di vita nel reparto di rianimazione. Hanno riportato [illegible] lesioni cerebrali gravissime. Nella lussuosa casa sulla collina l'ufficiale viveva con la moglie e i figli Valentina e Stefano, mentre gli altri due figli Simone e Laura abitano fuori Borzano. Nella villa aveva abitato per qualche tempo anche il fidanzato di Valentina, Fabrizio, durante il servizio di leva nei carabinieri. Trovato un lavoro, il giovane si era trasferito in città.

NUOVI RILIEVI DEI RIS NELLA CASCINA DEL DELITTO

«Ecco la verità su Desirée»

Nicola ha chiesto di essere ascoltato dai giudici

Silvano Rubino
inviato a BRESCIA

La nuova verità di Nicola B., la sua quarta versione dei fatti accaduti alla cascina Ermengarda il 28 settembre, arriverà domani. Il sedicenne, il primo a essere arrestato per l'omicidio di Desirée Piovanelli, ha chiesto di essere ascoltato dagli inquirenti. «Ha molte cose da dire - anticipa il legale Stefano Ricci - ho avuto con lui [illegible] colloquio intenso, approfondito. Mi ha chiarito aspetti e retroscena che ritengo utili per [illegible] indagini, per raggiungere la verità». Quanto a questa scelta abbia contribuito l'arresto di Giovanni Erra, 36 anni, accusato di aver partecipato all'omicidio, è difficile dire.

In un primo tempo Nicola B. aveva sostenuto [illegible] aver fatto tutto da solo, poi aveva coinvolto Mattia, il più giovane dei tre, ma mai aveva tirato in ballo l'adulto. Domani potrebbe cambiare [illegible] versione. In procura non nascondono una [illegible] preoccupazione per le future mosse delle difese dei ragazzi. «Siamo in una fase delicata, il rischio di "sporcare" le prove è alto. C'è la possibilità che i tre minori, le cui difese sono venute a conoscenza dei principali atti di indagine, finiscano per concordare le versioni, scaricando tutto su Erra, spinga un inquirente.

«Siamo vicini al dolore dei genitori [illegible] Desirée, anche perché, in un certo senso, anche noi abbiamo perso un figlio». Con le lacrime agli occhi, stringendo la mano del marito, la mamma di Nicola ha parlato al Tg3. «Ai genitori [illegible] Desirée - ha aggiunto - vorrei dire che mi dispiace tanto, non trovo [illegible] parole. Mio figlio ha fatto una cosa gravissima però vorrei chiedere loro di capire anche il mio dolore. Non siamo andati da loro perché non abbiamo il coraggio di guardarli negli occhi».

L'unico dei [illegible] giovani [illegible] silenzioso e a proclamarsi innocente è Nico, in carcere al Beccaria [illegible] Milano. Il suo alibi («giocavo con un amico alla Playstation») è crollato, visto che l'amico ha dichiarato di non ricordare se quel pomeriggio effettivamente l'abbia passato con lui.

L'indagine, nel frattempo, va avanti. Ieri alla cascina Ermengarda sono tornati i carabinieri del Ris. E' stato compiuto l'esame del luminol per evidenziare tutte le macchie di sangue. La procura ha nominato un altro consulente: Nicoletta Cerri dovrà analizzare, anche con l'esame del Dna, gli abiti di Desirée e il coltello, fatti ritrovare da Nicola dopo la confessione. A Leno il padre di Desirée, Maurizio Piovanelli, parla per difendere la memoria della figlia: «Qualcuno sta tentando di infangare il suo nome, non mi risultano frequentazioni di Desirée con Erra. Ogni tanto andava col bambino nella loro casa».

PALERMO, «FU MORI A IMPEDIRMI [illegible] BLITZ PER ARRESTARE PROVENZANO»

«Mi chiesero aiuto per Dell'Utri»

Il colonnello dei carabinieri Riccio: volevano condizionarmi

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Il colonnello dei carabinieri Michele Riccio arriva in aula a Palermo, dove si svolge il processo al senatore Marcello Dell'Utri (Fi), e racconta ai giudici del tribunale che 10 giorni [illegible] dalla sua deposizione, in un altro dibattimento in cui [illegible] imputati i favoreggiatori del boss latitante Bernardo Provenzano, gli venne chiesto di modificare la sua testi[illegible]anza per favorire Dell'Utri. La richiesta sarebbe arrivata durante un incontro avvenuto nell'aprile dello scorso anno nello studio romano dell'avvocato Carlo Taormina, alla quale erano presenti il parlamentare azzurro e il tenente Carmelo Canale (s[illegible] processo a Palermo per concorso in associazione mafiosa).

■ Riccio sarebbe [illegible] detto «se [illegible] possibile dire al pm che il [illegible] di Dell'Utri non era mai emerso nell'indagine siciliana che aveva condotto in passato». Il teste ieri ha cercato di far capire ai giudici che qualcuno voleva condizionare la sua testimonianza. Riccio, infatti, aveva raccolto negli anni Novanta le confidenze del boss Luigi Ilardo, assassinato nel 1995 pochi giorni prima venisse ufficializzata la sua collaborazione con la giustizia. Il confidente, secondo il teste, gli aveva confermato che «l'uomo della Fininvest vicino a Cosa nostra» era Marcello Dell'Utri. [illegible] queste confidenze riportate in aula dall'ufficiale, la [illegible] [illegible] senatore si è opposta ed i giudici hanno accolto l'eccezione [illegible] avvocati Roberto Tricoli e Francesco Bertorotta.

Riccio ha così riferito di fatti e circostanze a cui avrebbe preso parte e non a ipotesi riferite da [illegible]. La vicenda Dell'Utri, però, i pm sono riusciti a fargliela raccontare perché l'aveva detta ai magistrati di Firenze. «Taormina mi aveva [illegible] per esaminare le carte [illegible] processo al [illegible] - ha esordito l'ufficiale - quando arrivai nello studio legale non trovai alcun documento ma vi erano Canale e Dell'Utri che discutevano della strategia difensiva. Io rimasi sulle mie e mantenni una certa cautela perché ero imbarazzato».

L'ufficiale ha ricordato la sua attività di indagine diretta alla cattura di Bernardo Provenzano ed ha detto, per la prima volta [illegible] aula, che l'allora colonnello Mario Mori gli impedì, «per mancanza di mezzi», [illegible] blitz che avrebbe portato, nel novembre 1995, all'arresto del boss ricercato da oltre quarant'anni. Non solo. Il teste ieri sera ha rivelato [illegible] episodio inedito di cui sarebbe stato protagonista sempre Mori: «Su certi fatti Cosa nostra [illegible] c'entra nulla. Molte cose vengono poste in essere dalle istituzioni e voi lo sapete». A parlare sarebbe stato Luigi Ilardo incontrando Mori per la prima a Roma nel maggio 1996: «Portai Ilardo a Roma - dice l'ufficiale - perché doveva incontrare i procuratori Caselli e Tinebra ed il pm Principato. Prima di incontrarli feci parlare e conoscere Ilardo a Mori. Il boss quando lo vide, improvvisamente, fece riferimento alle istituzioni, e lo raggelai».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Il compositore mantovano si esibisce nel tema «ritorno [illegible] di partenza». ■ Bianco vince 1) 10-5, 3x1; 2) 15-11, 24x6; 3) 7-3, 8x22; 4) 3x10. E vince.

SCACCHI
La posizione [illegible] ■ verificata nel Campionato a squadre della Repubblica Ceka, 2002. La partita ■ proseguita [illegible] ■ brillante 1. D:h5! e il Nero ha abbandonato, poiché prende matto comunque: 1...C:h5; ■. T1g6 matto. 1...R:h5; 2. Th7 matto.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Meringata (9+3=12 punti); Focaccia (8+3=11 punti); Cornetti (8+3=11 punti); Minestra (8+3=11 punti); Spiedino (8+3=11 punti); Spaghetti (9+3=12 punti); Crostata (8+3=11 punti); Arrosto (7+3=10 punti); Omelette (8+3=11 punti). ■ verticale dalla prima alla nona colonna: 5formati (8+3=11 punti); Cotechino (9+3=12 punti); Pasticci (8+3=11 punti); Strudel (7+3=10 punti); Rigatoni (8+3=11 punti); Caponate (8+3=11 punti); Gelatina (8+3=11 punti); Semolino (8+3=11 punti); Frittate (8+3=11 punti).
Totale= 199.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: N V N V.

REBUS
(8,4): I spiro - totem A = Ispirato Tema.

PAROLIERE
Schema a destra
11 lettere: marchiatore, sarchiatore; 10 lettere: smacchiare, smacchiato; 9 lettere: accostare, macchiare, macchiato, marchiare, marchiato, sarchiare, schierato, scrostare, taroccare; ■ lettere: carotare, chiosare, esarchia, occhiare, scostare, [illegible] racchi, stoccare, tarocchi; 7 lettere: accorse, accorsi, cariare, cariato, costare, esarchi, macchia, macchie, marchio, racchia, racchie, raschio, riversa, schiera, seriato, seriosa, smacchi, toccare; 6 lettere: ariosa, astore, astori, carota, chiare, chiesa, chiosa, corsia, corsie, crosta, marchi, ostare, raschi, rosari, sacchi, scarse, scarsi, scoria, scorie, scorsa, scorse, scorsi, smacco, storia, storie, tocchi, tosare, virato, visare; ■ lettere: archi, carie, corsa, corse, corsi, corvi, costa, erosa, irato, occhi, osare, rocca, ronchi, rosta, sacco, seria, serio, servi, sorsi, stare, stari, versa, versi. Totale 91 parole.
Schema a sinistra
Attore italiano: Rodolfo Valentino.

SESTO ACUTO
Ero riuscito a sedermi ■ posto 6. Al primo giro veniva eliminato il numero 4, ■ secondo l'1, al terzo il 7, al quarto il 3, al quinto il 5, al sesto ■ 2: il posto che resta è il 6.

musicmachine
www.musicmachine.it

LA STAMPA
PAGINA ■ MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con **Le Monde Interactif**

musicmachine
www.musicmachine.it

P@ROLE

TELELAVORO. Il lavoro senza l'obbligo dell'ufficio? Una vecchia promessa. È più libero, più comodo, meno [illegible]. Genera [illegible] traffico e code al supermercato. Ebbene, le persone che lavorano da [illegible] in Europa sono raddoppiate negli ultimi tre anni arrivando a 20 milioni, secondo la società di ricerche Empirica, di Bonn. Il 10 per cento degli occupati europei lavora da casa una volta alla settimana, il 2 per cento lo fa a tempo pieno. Negli Usa la proporzione di telelavoratori è doppia. Il fenomeno crescerà, però, se cambierà il concetto di telelavoro: «Non [illegible] da casa - dice la ricercatrice australiana Liddy Devile - [illegible] professionalità che migliora in movimento e accedendo facilmente alla Rete». (L.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica **e-Business** di Luca De Biase su **www.lastampa.it**

UNA RICERCA BOCCONI-VITAMINIC SUL MERCATO DELLE NOTE ONLINE

«Musicisti, fidatevi della Rete»

Gli appassionati dei download musicali sono anche i maggiori acquirenti di dischi: ne comprano in media tredici ogni anno

Luca Castelli

Chi scarica musica da Internet non danneggia l'industria discografica tradizionale. Anzi, spesso gli appassionati dei download musicali sono anche i maggiori acquirenti di dischi. Sono queste le conclusioni più sorprendenti e in controtendenza della ricerca «Modelli di consumo digitale in Europa», realizzata dalla Bocconi, che verrà presentata questa mattina nell'ateneo milanese. Lo studio, condotto su un campione di 451 utenti italiani, francesi e inglesi dei siti Vitaminic (www.vitaminic.it), fornisce un identikit del fruitore medio di musica digitale: guardando ai risultati sul campione italiano, il "downloader" tipo ha 30 anni, è un lavoratore dipendente, scarica musica soprattutto in [illegible] di pre-ascolto e acquista ogni anno tredici cd (una sproposito rispetto alla media nazionale, ferma a 0,9 cd a testa), senza aver cambiato abitudini dopo l'avvento di Internet.

I risultati della ricerca confermano quelli di alcuni studi similari svolti negli Stati Uniti, e vanno a cozzare contro quanto da sempre sostengono i rappresentanti dell'industria discografica, e cioè che la diffusione del download su Internet, da Napster in avanti, è una delle cause maggiori del crollo di vendite registrato negli ultimi due anni. «Il problema che traspare dalla ricerca è un altro», spiega Gianluca Dettori, chief executive officer di Vitaminic. «Per scongiurare la [illegible] illegale delle reti peer-to-peer non basta far ricorso ai tribunali, ma bisogna sviluppare una valida alternativa legale che possa attirare gli appassionati di musica. La domanda è enorme, si parla di circa mezzo miliardo di utenti. Quello che manca è un'offerta [illegible] allo stesso tempo facilità d'uso e qualità».

Parole che trovano rapida conferma navigando in Rete. A parte i singoli promozionali distribuiti al momento dell'uscita di un album e qualche campagna estemporanea come il recente Digital Download Day, trovare canzoni di artisti famosi su Internet senza lasciarsi ammaliare dalla sirena del file-sharing gratuito è un'impresa pressoché impossibile. Le cinque major (Universal, Emi, Sony, Warner e Bmg) detengono più del novanta per cento del catalogo mondiale di musica leggera, ma sono ancora terrorizzate dalla facilità con cui un brano digitale viene copiato e ridistribuito in Internet. Per questo il loro impegno ufficiale si è risolto quasi tutto nel lancio di due siti, Pressplay (www.pressplay.com) e Musicnet (www.musicnet.com), iniziative che hanno minimamente scalfito il predominio del peer-to-peer, soprattutto per le limitazioni dei brani, che spesso si possono ascoltare in streaming, ma non scaricare su computer e tanto meno masterizzare su cd.

Restrizioni saltate a piè pari eMusic (www.emusic.com) e Vitaminic Music Club, forse gli unici due abbonamenti che permettono di scaricare legalmente file Mp3 e di farne [illegible] che si vuole. Costano poco, intorno ai dieci euro al mese, e offrono un servizio di buona qualità che si avvicina di molto ai desideri e alle abitudini dell'utente di musica online. Tuttavia, devono scontare l'handicap di un catalogo ridotto, incentrato sulle produzioni di etichette indipendenti (soprattutto americane per eMusic e italiane per il Vmcl).

«Da questo punto di vista abbiamo le mani legate», spiega Dettori. «Potremmo benissimo distribuire le canzoni di Eminem, ma abbiamo scelto la via della legalità. E finché le major non libereranno il loro catalogo, dobbiamo puntare su altre strade, come il business in business e la telefonia mobile». In questa situazione di stallo generalizzato, a trarne vantaggio sono le reti di peer-to-peer, che ai tempi di Napster sono cresciute [illegible] sono fatte furbe, puntando su network decentralizzati e sedi legali offshore.

La più diffusa, Kazaa (www.kazaa.com), ha sede nelle Isole Vanuatu, dichiara più di cento milioni di utenti e ospita ogni giorno lo smercio gratuito di miliardi di file. Non solo canzoni, ma anche film, videogiochi, immagini. Un traffico talmente significativo da attirare l'attenzione del provider Tiscali, che ha sorpreso tutti stringendo con Kazaa un accordo commerciale per promuovere i suoi servizi di banda larga. «Una brutta caduta di stile», la definisce Dettori. Qualcosa di cui inorridire, secondo il presidente dei discografici Ray Bertram. Ma anche un segnale che i tempi corrono, le considerazioni strategiche cambiano e il potenziale [illegible] di utenti di musica digitale fa gola a molti, non solo ai vecchi protagonisti dell'industria discografica.

*Il totale è superiore a 100 perché molti scaricano più generi musicali

Fonte: Vitaminic-Bocconi

LA MUSICA SU STAMPA WEB

Nel sito Internet del nostro giornale, www.lastampa.it, è possibile anche ascoltare musica. E' infatti attivo il nuovo servizio «Jukebox-Netbox», a cura di Luca Castelli, che consente di sentire in streaming alcuni fra gli ultimi successi musicali. Online una selezione con brani di Björk, degli U2, di Beck e di Madonna. L'URL esatto: http://www.lastampa.it/_web/_rubriche/musica/default_jukebox.asp

MENO DI DIECI DOLLARI PER «UP»: NUOVE SCOMMESSE DI CHI CREDE AL WEB

Su Internet Peter Gabriel costa la metà

Il lancio con il nuovo Windows Media Player, che mostra i testi e le eventuali immagini che accompagnano le canzoni, con in più la meraviglia dell'audio multicanale

Bruno Ruffilli

Il nuovo album di Peter Gabriel può essere acquistato anche in Internet, e conviene: in versione digitale, "Up" costa meno di dieci dollari, circa la metà che su cd. In più, fino a qualche giorno fa, era possibile scaricarne da alcuni siti web (tra cui quello dell'italiana Tiscali) una versione di prova, gratuita, da ascoltare per qualche giorno prima di decidere.

L'iniziativa accompagna il lancio del nuovo Windows Media Player, il software di Microsoft per la riproduzione di file multimediali, che introduce con la release 9 alcune importanti novità. "Up" è infatti disponibile in due formati: stereo a due canali, uguale al disco, e surround 5+1, realizzato espressamente per Windows Media Player. Per immergersi nell'esperienza del surround serve una scheda audio specifica, con uscite per cinque casse e un subwoofer, oltre ad un computer piuttosto potente: equipaggiamento che a Redmond una versione per Macintosh non sembra imminente. I file Wma sono trasferibili su lettori compatibili ed è anche possibile masterizzarli come normali cd. Solo due volte, però: così la Microsoft spera di porre un limite alla crescente diffusione della pirateria digitale e delle copie illegali di cd.

«Non è la prima volta che artisti famosi scelgono Internet per distribuire la loro musica: tra i pionieri, Prince, che ha pubblicato alcuni album acquistabili solo sul suo sito web, e i Rem, che hanno deciso qualche mese fa di regalare ai fan un intero disco di remix, con tanto di copertina da stampare. Stavolta, però, Gates offre un valore aggiunto: Windows Media Player mostra anche testi ed eventuali immagini che accompagnano le canzoni, con in più la meraviglia dell'audio multicanale, che nella copia su disco va persa per le limitazioni intrinseche dei cd tradizionali. Così oggi Internet non è solo il luogo dove scambiare o cercare musica, ma diventa spesso una sorta di complemento al disco. Nell'ultimo album dei Daft Punk, "Discovery", ad esempio, c'era una card che dava diritto ad accedere ad una sezione segreta del loro sito web con video e brani inediti, biografia e immagini della band francese. Anche il nuovo disco dei Bon Jovi adotta un sistema simile: ogni copia riporta all'interno un codice di tredici cifre sempre diverso che permette di iscriversi al "American XS", il club della band riservato agli acquirenti di "Bounce". Tra i servizi offerti, la possibilità di comprare biglietti per i concerti prima che siano messi in vendita al pubblico.

Chi scarica illegalmente i brani o duplica i cd avrà insomma la musica, ma non tutti gli altri vantaggi che vengono dall'acquisto del disco originale. La pirateria si combatte anche così, sostengono i discografici. [illegible] è vero, ma per ora l'etichetta di Bon Jovi deve affrontare l'accusa di aver copiato l'idea del codice da una ditta americana, la Download Card, che l'ha usata lo scorso anno per la vendutissima colonna sonora di Harry Potter.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

APPUNTAMENTI Città in Rete
Un dibattito su dati ed esperienze concrete dalle diverse reti civiche a livello internazionale è quanto i Sindaci e le rappresentanze delle città membri del Global Cities Dialogue, assieme a Stefano Rodotà (Presidente dell'Autorità per la protezione dei dati) e Franco Bassanini (ex Ministro della Funzione Pubblica), affronteranno durante la conferenza internazionale «e-Government e e-Governance: cittadini e città in una società globale», che si terrà a Bologna il 24 e il [illegible] ottobre, palazzo Re Enzo.
■ www.globalcitiesdialogue.org

e-learning ■ Firenze
Esperti europei ed internazionali, anche dalla Cina, si riuniscono lunedì 21 e martedì 22 ottobre a Firenze per [illegible] seminario internazionale su Knowledge Management & E-learning, promosso dall'Università, [illegible] il patrocinio della Commissione Europea. Il programma completo dell'iniziativa è disponibile online, dove i lavori sono trasmessi anche in videostreaming live e sarà disponibile un forum di discussione.
■ www.convegniateneo.unifi.it

[illegible] Insieme
Il movimento «Giovani Insieme» ha messo online un modulo per sottoscrivere la campagna per l'adozione di una legge che promuova la partecipazione, la rappresentanza e le attività dei giovani nella [illegible] attraverso un Consiglio Nazionale dei Giovani.
■ www.giovanionline.it

[illegible] We@bank
E' nato We@bank, l'iniziativa online di Banca Popolare di Milano e CartaFacile, carta prepagata per acquisti in Internet, che consente di fare shopping nei più importanti e rinomati mall virtuali americani.
■ www.webank.it

[illegible] FedEx
La FedEx ha vinto il premio (da parte della Web Marketing Association) per il miglior sito del settore trasporti, grazie a Insight: un'applicazione in rete che offre informazioni esaurienti e in tempo reale sullo stato delle spedizioni FedEx Express in arrivo, in partenza e per conto terzi senza bisogno di inserire il relativo codice per localizzarle. FedEx si è anche guadagnata un premio per FedEx Global Trade Manager, un servizio gratuito e disponibile nel sito, che aiuta le piccole e medie imprese a navigare tra le complessità del commercio internazionale.
■ www.fedex.com

[illegible] Bow.it
Acronimo di «Buy on Web» (acquista sul Web), Bow.it nasce come spin off di Tunda Computer ed è, secondo Nielsen Netratings, il terzo sito italiano di commercio elettronico del settore informatico e nono tra tutte le categorie merceologiche. Ha appena comunicato i risultati finanziari del terzo trimestre 2002, in fortissima crescita.
■ www.bow.it

Manuali.net
Manuali.net, società specializzata nel settore della formazione online e della produzione e distribuzione di manualistica gratuita o a pagamento, ha aperto le iscrizioni ai corsi programmati per Novembre. Tutti i corsi sono organizzati su tre livelli, distinti secondo la tipologia di servizio richiesta: base, medio e avanzato. Non sono richieste particolari competenze o installazione di software. Maggiori informazioni sulla struttura dei corsi e sui programmi futuri sono consultabili sul sito.
■ www.manuali.net/corsionline

Boiler
Su Boiler – il giornale di scienza, innovazione e ambiente del portale Enel, diretto da Giancarlo Bosetti – appare un articolo di Nicholas Negroponte, fondatore del Media Lab del Mit e autore del bestseller Essere digitali, sulla rivoluzione del wireless, la connessione [illegible] fili a Internet. L'articolo, tradotto in italiano sulla base di un accordo di esclusiva con la rivista Wired, spiega come la tecnologia del 802.11b (meglio nota come Wi-Fi) trasformerà il mondo delle telecomunicazioni.
■ www.boiler.enel.it

WeWeb
Nella prima edizione di WeWeb, concorso nazionale per web designer, si sono incontrati settimana scorsa a Cuneo 35 operatori dei nuovi media da tutta Italia. L'iniziativa si è svolta in [illegible] della Fiera del Marrone. I web designer hanno creato sul posto un sito Internet sul tema «Le emozioni legate a un frutto: la castagna». A Cuneo si è poi creato il nucleo di riferimento per l'Associazione italiana dei web designer, con relativo Albo nazionale, che verrà formalizzata nelle prossime iniziative promosse dagli organizzatori di WeWeb. Web designer, operatori di comunicazione e appassionati del settore possono avere informazioni sullo attività avviate [illegible] la prima edizione di WeWeb attraverso il sito.
■ www.weweb.org

Digital gift Fotogallery Archivio audio Archivio video Fan's gallery Chat Forum News letter

http//www.sugarmusic.com

UN NUOVO MODO
DI VIVERE LA MUSICA IN RETE

Andrea Bocelli
Avion Travel
Alessio Bonomo
Elisa
Estranea
Filippa Giordano
Gazosa
Saranno Famosi

Nessuno collauda le auto come i tedeschi. Per questo hanno fondato il TÜV, il più autorevole ente di controllo tecnico, che sottopone i veicoli alle prove più dure per valutarne l'affidabilità. Di quest'anno, dopo i 29 milioni di test cui hanno sottoposto oltre 1.500.000 di automobili, i 3.356 tecnici delle 649 stazioni di prova TÜV hanno dovuto concordare su un punto: l'auto più [illegible] dell'anno 2002 è Ford Focus. E se l'auto più affidabile dell'anno è anche la wagon più amata e la vettura diesel più venduta in [illegible], vuol dire che per lei parlano i fatti.

Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le auto catalizzate

oltre agli incentivi [illegible] (niente I.P.T. - niente bollo per 3 anni)

Ford Focus TDCi common rail con: **climatizzatore**, airbag frontali e laterali, ABS con EBD, sospensioni indipendenti multilink.

ford**focus**	TDCi	1.8 100CV	Duratorq	3p	**€ 14.450**
ford**focus**	TDCi	1.8 100CV	Duratorq	5p	**€ 15.200**
ford**focus**	TDCi	1.8 100CV	Duratorq	wagon	**€ 15.950**

16V meno 1.500 euro, TDCi 115CV più 750 [illegible]

Prova la nuova **Focus TDCi 100CV**

THE FORD TDCi SENSATION

ford**focus**

Tutta la gamma Ford ha [illegible] anni di garanzia con chilometraggio illimitato. Ford Italia è certificata da TÜV ISO [illegible] e ISO 14001 per il sistema di qualità e di gestione ambientale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, [redacted] XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445527; **AOSTA**, piazza Chanoux [redacted], t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 6A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via [redacted] Mazzoni 40, t. 561192 573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 5734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501556 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. [redacted]o firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.8494 (UIC 29171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011 509 6550 - Novara 0321 393 009. Alessandria 0131 325 514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4396)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67

ESPERTO gestione aziendale e commerciale, cerca società interessata ad espandersi per intervento operativo ed acquisto quota. Tel. 335.242.990

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi. Visita a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.565 (UIC 3034)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.606.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

VIA CERNAIA presso piazza Solferino, in eccellente posizione commerciale cedesi attività. Trattative riservate. Tel. 011.650.4246

VUOI vendere la tua attività? Activa, 15 anni di [redacted] garanzia di serietà. Tel. 011.842.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.842.758 cede articoli per animali acquari adiacenze via Gonzole incrementabile anticipo € 12.000,00 Rif. 2049.

ACTIVA 011.842.758 cede autoriparazioni elettrauto Leinì incasso annuo € 51.000,00 anticipo € 20.000,00. Rif. 2076.

ACTIVA 011.842.758 cede bar adiacenze largo Giulio Cesare incasso giornaliero € 520,00 anticipo € 77.000,00. Rif. 2061

ACTIVA 011.842.758 cede bar vicinanze Ospedale Mauriziano incasso € 1.032,00 al dì anticipo € 77.000,00. Rif. 2059.

ACTIVA 011.842.758 cede pizzeria adiacenze Ippodromo incasso € 206.500,00 annuo affitto nuovo anticipo € 51.600,00 Rif. 7136

ACTIVA 011.842.758 cede pizzeria vicinanze Asti incasso annuo € 88.000,00 attrezzature nuovissime anticipo € 45.000,00 Rif. 2070

BAR ricevitoria centrale angolare incasso € 500,00 giorno buona clientela prezzo interessante vendesi. Tel. 011.385.4810.

BUSINESS SERVICES cede Cuneo provincia, ottima posizione, avviato club privato/bar/centro ricreativo. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, prestigiosa località, centro storico, avviato commercio prodotti per infanzia. Tel. 02.295.18014

CEDESI attività negozio abbigliamento, 4 vetrine, zona Crocetta, ampio magazzino, condizioni molto interessanti. Tel. 011.590.651.

CROCETTA cedo negozio bivetrina mq 100 contratto locazione € 500,00. Richiesta buona uscita € 25.000,00. Baldini 011.596.771

IN signorile centrale zona cedo con trattativa riservata ristorante pizzeria con dehors, incasso di sicuro interesse. Baldini 011.596.771

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante salumi e formaggi lavoroso mercato cede causa malattia, minimo contanti, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 [redacted] super zona corso Svizzera € 671,39 incasso al dì vecchio gestione, richiesta € 180.759,91

STELLA 011.447.6280 cartoleria zona corso Racconigi lavorosa posizione, 2 persone, cede causa malattia, richiesta € 20.658,27

TABACCHERIA lotto centralissima posizione strategica aggi monopolio € 150.000,00 cede anticipo € 230.000,00 Frana 011.562.3696

TABACCHERIA lotto Moncalieri tevale settimanali € 30.000,00 grande passaggio cede anticipo € 280.000,00. Frana 011.562.3696

TABACCHERIA lotto zona San Donato arredamento nuovo sufficienti 2 addetti cede anticipo € 145.000,00. Frana 011.562.3696

TABACCHERIA ricevitoria bar Torino centro tabacchi più giochi € 18.500,00 cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3695

VIA PIETRO MICCA Portici cedo negozio abbigliamento mq. 50 più 70, affitto equo € 60.000 non trattabili. Tel. 011.543.358

ZONA piazza Sofia cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € [redacted].00 al giorno. Baldini 011.596.771.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi: 1 fresatore 5° CNC Selca; 1 elettroerosionista a tuffo e filo Ona. Tel. 011.958.6547

AZIENDA prima cintura Torino, automazioni industriali, costruzione macchine speciali settore automotive, [redacted] personale ambosessi specializzato, esperienza 4 - 5 anni nel settore. Montatore meccanico/elettrico/pneumatico. Meccanico presso macchine tradizionali, centri lavoro controllo Fanuc/Mitsubishi. Inviare curriculum automation@openet.it - fax 011.895.7023

AZIENDA ricambi auto cerca banconista esperto massima serietà. Ambosessi telefonare orario negozio solo mattina 011.935.7273.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI apprendista pizzaiolo ambosesso max 20 anni per lavoro serale. Tel. 011.411.4945 dalle 18 alle 19.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, italiani/stranieri. Tel. 011.860.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

CERCASI impiegato/a commerciale con elevata conoscenza programmi gestionali con spiccata capacità comunicativa al telefono, gestione vendite da effettuare in ufficio, in Nichelino. Scrivere: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista cerca per proprio studio ragioniere/a con esperienza del settore, anche part time, contabilità ordinaria semplificata, dichiarazioni dei redditi conoscenza approfondita PC possibilmente sistema Dylog. Inviare proprio [redacted] al fax 011.596.0381 oppure telefonare 011.563.6067 ore ufficio

La Sistemi SpA, azienda leader nello sviluppo e distribuzione di software gestionale, ricerca

RAGIONIERE/A

diplomati con brillante curriculum scolastico e professionale, max 26 anni, esperienza almeno biennale presso commercialista o consulente del lavoro

Per maggiori informazioni
www.sistemi.com/lavoraconnoi
Scrivere citando il riferimento RAG210 a
Sistemi SpA
C.P. 77 - 10093 Collegno (To)
E-mail: personale@sistemi.com

TECNICI

AZIENDA prima [redacted] Torino, automazioni industriali, costruzione macchine speciali settore automotive, ricerca personale ambosessi specializzato, esperienza 4 - 5 anni nel settore. Ingegnere/progettista meccanico, uso Autocad, 2D - 3D, Catia; ingegnere/perito elettronico esperienza HD/SW, PLC Simens/AB&B; tecnico diplomato per realizzazione impianti a bordo elettrici/pneumatici, PLC. Inviare curriculum: automation@openet.it - fax 011.895.7023

AZIENDA vendita servizi cerca professionista della comunicazione cui affidare il budget pubblicitario. Si richiedono: creatività, conoscenza [redacted] Mac e gestione dei mezzi. Ambosessi. Inviare curriculum. Publikompass [redacted] - 10100 Torino

INGEGNERE meccanico / aeronautico [redacted] neolaureato militesente cerca urgentemente importante piccola industria trasmissioni. Tel. 011.309.2177 fax 011.309.5060.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI cuoco libero buona esperienza disponibile giorni festivi, turno di riposo infrasettimanale per famiglia due persone. Telefonare mattino 011.544.267.

DOMESTICO/A media età, pratico lavori casa, refer[redacted], [redacted] fisso, anche dormire, per villa Sassi Val Susa. Telefonare se [redacted] requisiti richiesti 011.978.2206

LAVORI VARI E PART TIME

IN Torino ditta inserisce altri 5 ambosessi per completamento organico, mansioni diverse anche prima esperienza. Tel. 011.518.4790

[redacted]

AZIENDA grafico/editoriale cerca agenti con introduzione nel settore etichette adesive in bobina per il potenziamento della propria rete commerciale su Torino ed altre provincie del Piemonte. Ambosessi telefonare per colloquio 348.76.06.787

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

SCUOLA professionale [redacted] venditori/trici max 35 anni con esperienza vendita a privati. Trattative in sede. Provvigioni elevate. Scuola & Lavoro 011.480.343

SOCIETA' alimentare, ricerca venditori/trici a cui affidare la propria clientela di privati consumatori per Nord Italia. Richiediamo: età non superiore ai 40 anni, buona presenza, dialettica, disponibilità a trasferte settimanali. Offresi: fisso mensile di € 1.550,00 più provvigioni, incentivi, premi, auto aziendale. Per appuntamento in zona telefonare al n. verde 800.703.626 oppure inviare curriculum vitae a: vezzalavoro@vezza.it al n. 200

SOCIETA' in Nichelino [redacted] venditore/trice esterno per contatti clientela nuova e già acquisita. Offresi inquadramento adeguato con forti incentivi, settore merceologico tessile nei negozi di abbigliamento. Qualunque persona che abbia una buona esperienza di vendita può dedicarsi al nostro segmento di mercato. Scrivere Publikompass 5021 - [redacted] Torino

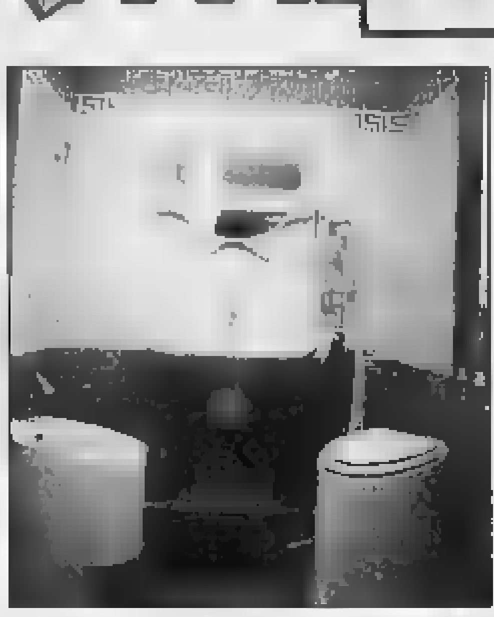
TECNOCASA affiliato Lucento ricerca diplomati/e, militesenti, automuniti per inserimento proprio organico. Tel. 011.738.072

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO medico cerca odontotecnico [redacted] media esperienza lavorativa. [redacted] telefonare 011.987.4612

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] commerciale cerca personale ambosesso anche primo impiego, libero subito. Offresi inquadramento di legge e un minimo garantito di € 3.630,00 per i [redacted] quattro mesi di prova. Presentarsi oggi dalle ore 9,30 / 12,30; 14,30 - 18 in via Pio VII 168 - Torino 1° piano Suonare Costa.



MATERIALI PER COSTRUIRE
RAVIZZA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI:
IN CERAMICA
COTTO - KLINKER
[redacted] - LEGNO
MARMO CIOTTOLI
PIU' TUTTE [redacted]
E I MATERIALI
[redacted] L'INSTALLAZIONE

IDROSANITARI E ARREDO BAGNO:
VASCHE
BOX - RUBINETTERIE
IDROMASSAGGI - SAUNE
[redacted] - [redacted]
[redacted]

• [redacted] - CALCE - GESSI
• MALTE PREMISCELATE • LATERIZI
• COPERTURE VARIE
• LASTRE SOTTOCOPPO E SOTTOTEGOLA
• TUBI E RACCORDI IN PVC
• LUCERNARI - FINESTRE PER MANSARDE
• CUPOLE [redacted] PLASTICA
• PRODOTTI CHIMICI E TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA •
CHIUSINI IN GHISA - FERRO ZINCATO - PVC
• MANUFATTI [redacted] CEMENTO
• BLOCCHI IN ARGILLA E IN CEMENTO CELLULARE
• [redacted] FUMARIE • CAMINETTI - FORNI - [redacted]
• ISOLANTI - POLIURETANO - VERMICULITE
ARGILLA ESPANSA - CARTONGESSO

ATTREZZI E ACCESSORI [redacted] L'EDILIZIA
• FERRO PER C.A. E RETE ELETTROSALDATA
• PORTE TAGLIAFUOCO
BLOCCHI E INTONACI ANTINCENDIO
• CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
• SANITARI - ARREDO BAGNO
• VETRO CEMENTO
• TEGOLE IN LATERIZIO - IN CEMENTO - COPPI
• GUAINE IMPERMEABILIZZANTI
• LASTRE FIBROCEMENTO SENZA AMIANTO
• POLICARBONATO
• VETRORESINA
• PANNELLI ISOLANTI SOTTOTEGOLA
• TEGOLE CANADESI ORIGINALI

RAVIZZA FRATELLI s.a.s. DI RAVIZZA geom. GIUSEPPE & C.
Via Ala di Stura, 63 - 10148 TORINO
Tel. 011.220.10.45 - 220.24.10 Fax 011.226.16.90

DUE compagnie di navigazione ci hanno commissionato la formazione di personale: 36 barman, 21 cuochi, [redacted] addetti sala, 12 pizzaioli da inserire sulle proprie navi da crociera. Ottimi stipendi. Scuola Alberghiera Les Meridiens 011.480.343.

EDITRICE grafica pubblicitaria seleziona ambosessi da avviare al lavoro dopo formazione pratica su Macintosh. Tel. 011.654.040

MASSAGGIATORE/TRICE sportivo cerchiamo interessati inserire settore massaggio sportivo terapeutico estetico disposti seguire formazione teorico pratica a pagamento. Tel. 011.480.343.

[redacted] di Gesuiti offre lavoro come estetista e parrucchiera previa formazione a pagamento. Tel. 011.480.343.

OFFRIAMO a giovani opportunità inserimento settori spettacolo discografia previa formazione come [redacted] del suono, di produzione e post produzione video, adattatore dialoghista e doppiatore [redacted] & Lavoro 011.480.343.

[redacted] diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0937

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0840.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PATENTE KD 45enne piemontese serio, affidabile riservato, offresi come autista - custode - tutto fare. Disposto trasferirsi. Telefonare ore serali 378.822.6522.

RAGAZZO marocchino 27enne cerca qualsiasi lavoro, esperienza biennale in ristorante come lavapiatti. Tel. 333.528.7197.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESTETISTA anni 22 lavorante con esperienza cerca serio lavoro. Telefono 011.873.407.

IMPIEGATI

ASSISTENTE imprenditore 39enne con esperienza pluriennale, buon inglese, offresi. Tel. 338.545.3409.

RAGIONIERE esperto contabilità, finanza, IVA bilanci offresi per posizioni di responsabilità. Tel. 347.484.3495.

RESPONSABILE produzione manutenzione sicurezza ambiente settore stampaggio capacità gestione impianti risorse umane cerca collocazione. Tel. 347.601.8059

SEGRETARIA seria bella presenza esperta gestione personale magazzino, inglese, francese, prima cintura sud. Tel. [redacted]

[redacted]

COLLABORATRICE domestica, donna seria si offre per Torino città, fissa o a giornata, referenziatissima [redacted] 011.396.824 - 329.014.3567.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] **GALILEO FERRARIS** signorile portineria ottima posizione splendido appartamento mq 230. Box. Casamarket 011.580.5653.

A. CORSO ROSSELLI (via Cassini) signorile luminoso appartamento mq 180 anche divisibili. Doppi ingressi. Casamarket 011.580.5653

A. GEDIM 011.582.7568 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.582.7568 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.582.7568 Parco Ruffini in costruzione piccolo condominio appartamenti bi/trilocali box auto e giardino

A. GEDIM 011.582.7568 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi prestigiosi appartamenti nuova costruzione soggiorno 1 - 2 / 3 camere cucina servizi box. Interpromo 011 [redacted]

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione. Stabile [redacted] signorile.

A. SERIM 011.562.9801 libero piazza Bernini - via Rosta salone 2 camere cucina biservizi lavanderia, [redacted] Stabile medio signorile

A. SERIM 011.562.9801 libero presso corso Ferrucci signorile (mq 150) biingressi salone 2 camere cucina servizi ripostigli balconi

[redacted] **SERIM** 011.562.9801 libero via Vandalino (mq 90) piano alto saloncino angolare, camera tinello cucinino biservizi

ADIACENTE via Tripoli libero 4° piano con ascensore da ristrutturare 70 mq circa. volendo box GR 011.505.039

BORGO VITTORIA in casetta di 2 piani vendiamo appartamento con spazi da definire e imprendibile da ristrutturare. Gabetti 011.256.969

COLLE DELLA MADDALENA in esclusivo condominio monolocale ampia metratura libero febbraio 2003. Fin Tekno 011.459.7505

CORSO COSENZA signorile piano alto ampio salone studio 2 camere cucina bagno lavanderia cantina box auto giardino condominiale Gabetti 011.359.393

CORSO MONCALIERI in palazzina anni '60 proponiamo app[redacted] luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Crimea 011.650.4240.

CORSO MONTECUCCO - Peschiera salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 box. Di [redacted] 011.581,7193 - 011.568.3457

CORSO PESCHIERA bellissimo 6° piano ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno terrazzino [redacted]. Tabe&Tabel 011.059.2962.

CORSO PESCHIERA (presso corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 215.000,00. Gabetti 011.433.0766.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze Improse prenota prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

CORSO SIRACUSA libero signorile panoramica vista parco Rignon saloncino 2 camere cucina biservizi Mondocase 011.317.9632.

CORSO SOMMEILLER in bella casa anni '30 libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno adoppiato. Gabetti 011.581.6338.

CORSO SV[redacted] signorile 8° doppi ascensori ampio 2 camere [redacted] cucinino bagno. Emmedue 011.437.9105.

CORSO TURATI prestigioso appartamento 4 camere salone cucina doppi servizi ed ingressi mq. 161. Agenzia Rosso 011.561.6844 pomeriggio

CROCETTA casa indipendente 3 lati due appartamenti oltre mansarda cortile 4 posti auto. Trattative riservate ufficio Gabetti 011.581.6336

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso ottimamente ristrutturato saloncino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.6336

MADDALENA splendida porzione villa: salone cucina 3 camere biservizi [redacted] box doppio giardino € 440.000,00 Tabe&Tabel 011.950.2132 - www.italrealestate.com

PALAGIUSTIZIA 2 camere cucina ingresso cantina soffitta. Stabile ristrutturato. Piano rialzato. € 127.000,00 Tabe&Tabel 011.650.2132.

PANORAMICO signorile corso Regina angolo corso Principe Oddone ultimo piano ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno, completamente ristrutturato mq 85. Tel. 011.546.065.

PIAZZA SABOTINO presso perfettamente ristrutturato salone grande cucina camera bagno ampi balconi. [redacted] 011.564.383

RE UMBERTO CORSO fronte piazza d'Armi signorile panoramicissimo ingresso salone doppio 2 camere ampia cucina biservizi mq 155, splendide condizioni. Tel. 011.546.065.

SAN DONATO casa inizio secolo appartamento ultimo piano ristrutturato composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 011.433.2558

SANTA RITA via Montalcone piano alto con ascensore luminoso soggiorno living 2 camere cucina bagno lavanderia soffitta. Ottimamente ristrutturato. Gabetti 011.320.576.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina Improse prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

VIA DELLA ROCCA signorile casa d'epoca mini appartamento di soggiorno angolo cottura, camera, bagno, giardino privato in uso esclusivo. Gabetti 011.836.118.

VIA NIZZA presso corso Spezia panoramico salone cucina 2 camere bagno lavanderia Studio Classe 011.884.383.

VIA [redacted] presso corso Lecce proponiamo appartamento libero ristrutturato termoautonomo ingresso camera cucina bagno balcone cantina € 64.000,00. Gabetti 011.756.868.

VIA [redacted] angolo via Madama Cristina, ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina, bagno. Piano alto. Signorile. Ristrutturato. Gabetti 011.663.0374.

VIA POLONGHERA 52 libero 3° piano ascensore portineria da ristrutturare 70 mq circa. GR 011.505.039.

VIA XX SETTEMBRE casa d'epoca, quarto piano ascensore, vista San Lorenzo, silenziosa, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare. Ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, cantina. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.528.

ZONA Barca alloggio mq 135 ristrutturato locale deposito mq 90 box giardino € 217.000,00 Tel. 011.273.5361.

ZONA Barca via Occimiano alloggio recente duplex mq 190 box doppio € 760.000,00 trattabili. Tel. 011.273.5361.

ZONA Viberti signorile doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato Gabetti Viberti 011.335.6703.

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. Diladiome a permute. Tel. 335.656.4000

AVIGLIANA villa bifamiliare centralissima mq 650 circa con terreno/frutteto recintati mq 7.500 circa. GR 011.505.039.

BALDISSERO TORINESE panoramica villa prestigiosa: salone, pranzo, cucina, 5 camere, quadriservizi, lavanderia, garage, frutteto. Edimapi 011.840.6888.

DRUENTO alloggio signorile nuova costruzione salone cucina 3 camere 3 bagni 2 box doppi posto auto Immobiliare Fumo 011.984.5748.

MONCALIERI borgata Nasi alloggio ristrutturato 1° piano soggiorno living cucina 2 camere bagno posto auto € 160.000,00. 3FB 011.640.7152 - 348.120.7588.

NICHELINO piano 3° alloggio 2 camere tinello cucinino soffitta € 103.000,00. Agenzia Rosso 011.561.6844 pomeriggio.

RIVALTA villaggio Aurora da impresa vendiamo ultime prestigiose ville uni/bifamiliari giardino permute. Cogesi 011.957.7236.

SETTIMO via Fantina [redacted] indipendente di ingresso saloncino 3 camere cucina bagno taverna lavanderia box giardino Gabetti 011.800.5261

TROFARELLO villa Saugio cascina fine '800 da ristrutturare, vendesi anche frazionata. Non isolata. Tel. 011.647.9638.

VILLARBASSE [redacted] villa bi/plurifamiliare [redacted] appartamenti indipendenti. Garage, taverna, lavanderia. Mansarda con terrazzino. Ampio giardino. Gabetti 011.958.0072

VILLAR[redacted] [redacted] costruzione, finiture signorili, porzione di villa libera su 3 lati con ampio giardino. Posizione panoramica. Tel. 335.712.4948.

LIGURIA

AFFARE Albenga zona stazione a soli € 105.000,00 vendiamo miniloggio nuovo [redacted] 335.120.5145

AFFARE Ceriale! Per immediato realizzo vendiamo ampio bilocale con suggestiva vista mare e box auto a soli € 120.000,00. Tel. 1780.972.697

ALBENGA in centro a € 95.000,00 realizziamo rapidamente soggiorno cucinino camera bagno terrazzo termoautonomo senza spese condominiali. Tel. 0182.932.580.

BORDIGHERA a soli € 124.000,00 disponiamo vendiamo bilocali in contesto residenziale con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO, confine Loano, a soli 100 mt dal mare, bilocale con cantina € 124.000,00. Tel. 0182.970.035

BORGIO VEREZZI 50 mt mare nuovo bilocale con ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Possibilità garage Investimento! Affarone Fondocasa 019.615.951.

CERIALE a soli € 95.000,00 non trattabili con ingresso indipendente e posto auto privato vendiamo soggiorno-cottura, camera, servizi e terrazzino. Geocasa 335.120.5145

PIETRA LIGURE prospiciente centro storico in nuova costruzione vendiamo ampio miniloggio a soli € 95.000,00. Geocasa 335.120.5145.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Pairola (Im) in nuovo complesso residenziale vista mare, impresa vende direttamente bi - trilocali in villette con giardini e terrazzi. Finiture di prestigio. Tel. 019.675.640 - www.impresacappelluto.com

SPOTORNO in villa. Bilocale terrazzo giardino posto auto. Nuovo. [redacted] Fondocasa 019.741.5006.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € [redacted].240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

IN Mentone "centro storico" bilocale vacanze ristrutturato nuovo, a due passi dalle spiagge € 80.000,00 Tel. 0033.493.282.300 - www.euro-investimmo.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Stefany Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra [redacted] mesi, bilocali € 169.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.[redacted]

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimier, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 66.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.550,00. www.italgestgroup.com

JUAN LES PINS in stabile in costruzione bi / trilocali vista mare da € 108.000,00 Italimmobili 011.771.1560 - 0033.493.615.901

MEDIMM 800.199.222 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocale da € 55.000,00. Prezzi lancio cantiere. Rif. 110

NIZZA promenade des Anglais monolocale ristrutturato, sud, tranquillo, parcheggio condominiale. € 54.500,00. Medial Immobiliare 0033.493.872.424 - 328.978.1968.

NIZZA Saint Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti in villette immerse nel verde ampie terrazze vista mare da € 80.000,00 Italgest 848.842[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle capannoni prossima consegna mq 500 - 2.000, cortile esclusivo, personalizzabili. Globe 011.921.1498.

CORSO ORBASSANO centro uffici Nadim proponiamo moderni e razionali spazi uso ufficio [redacted] complessivi 220 mq suddivisi in 10 vani doppi servizi oltre 4 posti auto coperti. Filiale Torino 011.539.007

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici e piazzale. Tel. 011.340.2811.

EDO [redacted] 011.660.2929 agevolazione Tremonti capannoni nuova costruzione 800 - 2.650 mq in consegna fine anno

GABETTI IMPRESA Beinasco adiacente tangenziale recente capannone 5.600 mq alto 6,5 mt uffici 300 mq frazionabile due unità. Tel. 011.539.007.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Orbassano mq 1450 più uffici, cortile con tettoie. Comodissima tangenziale

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Rivoli mq 700 con uffici, più cortile, con impianti. Comodissimo tangenziale.

LEINI' via Torino [redacted] posizione proponiamo complesso industriale costituito da capannoni con uffici interni per 9.835 mq area [redacted] 14.300 mq [redacted] possibilità di ampliamento superficie coperta. Filiale Torino 011.539.007.

LOCALE Porta Palazzo 600 mq adatto per qualsiasi attività vendo o affitto o permuto con alloggio. Tel. 347.418.6331

NONE [redacted] autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzine uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811

SETTIMO TORINESE [redacted] Cebrosa capannoni in costruzione da mq 300 a mq 800 finanziamenti agevolati. Ameno 011.4[redacted] - 011.897.2664 Immobiliare 90

TORINO [redacted] Verolengo / via Reiss Romoli locali [redacted] ciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4500 - con piazzali. Benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

VENDESI affittasi bellissimi capannoni industriali, uffici annessi Torino Nord. Varie metrature Tabe&Tabel 011.850.2132 - www.italrealestate.com

VIA BOTTICELLI locali commerciali, laboratori, uffici, abitazione 2.620 più 1.900 mq, 26 posti auto. Affari Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.italrealestate.com

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ELIO [redacted] 011.660.2264 in esecuzione incarico fiduciario Centro, Crimea, Gran Madre mq 120 / 150

> [redacted] **STABILI**
>
> **In acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Paderno tel. 011.575.7155.**

GABATELLI IMMOBILI 011.[redacted].2660 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore

LOCALI UFFICI [redacted]

RICERCHIAMO in Torino nord e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.805.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in via di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel. 335.604.42.91

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A.A. BELLI cerchiamo particolari mansardati anche grandi metrature vuoti/arredati nuovi casa epoca. Referenze interessanti 011.568.3629.

A. CENTRALISSIMI stabile signorile appartamenti elegantemente arredati di soggiorno con cucina camera bagno possibile posto auto. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO VITTORIO / corso Re Umberto sala cucina studio 2 camere (una divisibile) doppi servizi posto auto. Centralcasa 011.696.5900

A. VIA PIETRO MICCA presso stabile signorile alloggi di soggiorno camera cucina bagno. Centralcasa 011.696.5900

CENTRO d'epoca [redacted] ben arredato bellissimo monolocale [redacted] riscaldamento autonomo € 570,00. Casamarket 011.580.5653

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 85 tel 011.273.5361.

ZONA tranquilla due camere, ampio soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio, balconi affittasi € 420,00. Tel. 011.506.2522.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 5000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile ufficio di entrata 8 vani doppi servizi buono stato € 985,00 mensili. Centralcasa 011.696.5900

A. CROCETTA prestigioso appartamento mq 200 circa uso studio esclusivamente a referenziati. Casamarket 011.580.5657.

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature da 500 a 2.000 mq, comodi tangenziale. Immobiliare Fumo 011.984.5748 - 011.984.1068.

AFFITTASI / vendesi in Settimo capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile indipendente. Tel. 011.581.9029

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Venaria locale industriale mq 2150 mq 800 uffici mq 2000 cortile

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta zona corso Grosseto locale industriale / commerciale mq 2200 piazzale mq 1000

BEINASCO capannoni recenti mq 400 / 800 / 1000 / 2000, uffici, cortile, impianti, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.8693.

EDO BERRA 011.660.2929 affitta capannone comodo tangenziale fronte strada 800 - 1.400 - 4.000 mq libero subito.

GABETTI IMPRESA adiacenze via Nizza proponiamo palazzina indipendente uso ufficio/commerciale di 580 mq totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 011.539.007

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Rivoli mq 1750, ottima posizione, comodissimo tangenziale,

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Venaria, mq 1800 con uffici, ampio cortile recintato. Ottima posizione.

LA [redacted] 011.447.5851 capannoni Beinasco mq 110 / 2600 più [redacted]. Ottima posizione.

PIAZZA BERNINI (via [redacted]) uso ufficio 4 camere cucina bagno, piano rialzato, stabile signorile Consuledile 011.437.4000.

PIAZZA CASTELLO a [redacted] via [redacted] ufficio ingresso, saloncino, camera, bagno, mq 50, piano rialzato, ristrutturato completamente, tinteggiato, termoautonomo Stimocase 011.533.434

RIVOLI Cascine Vica proponiamo in locazione capannone indipendente di 1.200 mq alto 8 metri oltre uffici in palazzina di 200 mq totali area libera. Gabetti Impresa 011.539.007

STRADA SAN MAURO vicinanze affittasi uffici negozi magazzini varie metrature termoautonomo recente costruzione. Tel. 011.273.5361

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.tostorino.it - E-mail: info@tostorino.it - tel. 011.315.7111.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.596.771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. GRUPPO energetico [redacted] per dirigenti abbisogna appartamenti per periodo 3 anni anche arredati. Interacta 011.568.3678.

A. ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Centro, Crocetta, Precollina - senza vostre spese. Sommacampagna 011.601.573.

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro canone. Komerco 011.530.914.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7247

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Ma[redacted]ieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1890 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.566.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.899.884.

MATRIMONIALI

A.A.A. [redacted] e [redacted] 34enne deluse dalla superficialità amerebbero valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199

A.A.A. DANIELA 34enne insegnante serbica sentimentalmente sola conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO [redacted] **ASSOCIATE A AUTORIZZATE** dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1055.

A.A. SERENA finanziariamente stabile, alto affettivo, appassionato di viaggi, culture straniere, cerca donna allegra, dinamica, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315

A. GIULIO dirigente d'azienda, 47enne, celibe, laureato, amante viaggi, interessante, cerca donna max 50enne, attiva, dinamica, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817

A. GRAZIELLA 35enne, insegnante italiana, amante cinema, teatro, molto carina, cerca max 50enne, distinto, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MAURA 35enne, bionda, occhi azzurri, onesta, sincera, conoscerebbe uomo max 45enne, sportivo, gentile, sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. SILVANO 51enne, avvocato, amante sci, tennis, cinema, cerca dolce compagna amante natura, per iniziare storia sentimentale, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817

VALENTINA, 42enne, nubile, misteriosa, intrigante, molto raffinata, di vari interessi, conoscerebbe uomo posizionato con forte personalità, scopo matrimonio. Sinfonie 011.537.814

29ENNE separata [redacted] occhi azzurri graziosa solare amante arte cerca compagno dolce scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0548

48ENNE vedova affascinante femminile stanca della solitudine cerca compagno affidabile premuroso scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.2972.

VARIE

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, [redacted], gioielli in contanti. Corso Peschiera, 1[redacted] Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 56.

A. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista, oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgombero, [redacted] serietà. Tel. 0175.244.602.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088.

COPPA AMERICA, FINITO IL PRIMO ROUND ROBIN

Mascalzone e Luna, salta la sfida De Angelis: «Cambieremo tutto»

La barca di Bertelli è sotto i ferri e quella di Onorato necessita di un tagliando Il team di Prada: «Non ci resta che una settimana. Promosso l'equipaggio»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Maledetto sia il tangone. I Mascalzoni perdono la regata contro gli inglesi per colpa sua. La sfida contro Luna Rossa salta ed è sempre colpa sua. Si era rotto quando Mascalzone Latino aveva ancora possibilità, quasi la certezza di poter vincere. Il tangone che si spinge fino a prua e serve per regolare lo spinnaker: se non riesci a muoverlo come si deve lo puoi soltanto maledire. E poi perdere.

E' finito il primo round robin, il primo girone, e sia benedetto questo momento: da Luna Rossa che è già sotto i ferri e da Mascalzone Latino che ha bisogno di un robusto tagliando. Come è andata, finora? Maluccio. Più per il Team Prada che per l'allegra banda di Vincenzo Onorato. Chi guarda la classifica dal basso vede Luna Rossa da quelle parti. Sotto regate e tre punti appena. Poco.

«Aspettiamo a dire che va maledetto però Francesco de Angelis -. Ci manca una regata, quella con Mascalzone Latino,...». Verrà recuperata la mattina del 22 ottobre, quando inizierà il secondo round robin. «Se avremo quel punto in più saremmo alla pari con inglesi e Stars&Stripes. Quarti in classifica». Già, ma quel punto non c'è ancora. E i Mascalzoni non hanno in mente regali.

Solo a fine regata si era saputo della loro sfortuna, del tangone sgangherato, degli inglesi tanto dispettosi da lasciar cadere in acqua il loro spinnaker. Ai Mascalzoni, già impegnati in affannosa rincorsa, è toccato pure uno slalom. L'avessero preso, l'avessero agganciato la chiglia, sarebbe una regata con il freno tirato. Hanno protestato, invano, sospettando una maliziosa intenzionalità.

Per loro, per i Mascalzoni, è un punto perso malamente, e alle voce jella hanno sommato crocetta in più. «Va bene lo stesso - medita Vincenzo Onorato -, la aggiungiamo anche all'esperienza. Qui tutto s'impara e tutto servirà». S'impara, ad esempio, che dopo un paio di regate ogni barca comincia a rivelare qualche guaio. E i francesi, allora, gli ultimissimi che hanno rimesso un albero?

Una settimana per rimettere a posto le barche. Per qualcuno, ed è il caso del Team Prada, per modificare tutto quel che si può modificare. «Vorrei stare a terra il meno possibile», si augura De Angelis. Almeno tre giorni. «Su alcune si può intervenire, su altre. Ed è se trattenesse, è fatica. Mesto "purtroppo". La barca è questa: lo entusiasma, però se la dovrà tenere più o meno così.

Allo skipper di Luna Rossa basta domandare di cosa sia contento, dopo questo primo girone. «Non pagelle, ma dico che sono soddisfatto dell'equipaggio». Della barca, «Ita-74», purtroppo. E allora, con garbo, la butta lì: «Ci sarebbero altri discorsi da fare, ma altra sede e spero il più avanti possibile...». Perché l'alternativa, contraria sarebbe sciagurato ritorno a casa per Natale. E per colpa di un progettista quanto mai svagato.

Un bicchiere di vino rosso, per tirarsi su. Quando è a metà de Angelis lo prende come esempio: «Né vuoto né pieno, come noi». Ha rimpianti per la regata persa contro Star&Stripes, sfortuna. Gli è piaciuta quella contro Oracle, la prima, persa pure quella, situazioni tattiche interessanti». Giura che non è vero che gli manca il divertimento: «Ce n'è così tanto che quando perdo m'incavolo di brutto».

Una settimana passa veloce. «Dopo i lavori vedremo il risultato», dice. Ma sa che non è proprio così, è solo così. Il risultato lo vedrà il ottobre, nella regata contro i Mascalzoni. L'obiettivo è salire in classifica, il sogno sarebbe almeno il quinto posto, «e se posso arrivare quarto quarto». Poi, dal 12 novembre, il via ai quarti di finale. Con il debutto di «Luna Rossa 80». Quella che dovrà riempire il bicchiere.

L'equipaggio di Luna Rossa

6
Posticipata dall'8 ottobre a causa dell'assenza di vento
Match 1
Stars Stripes (Usa 66) vince contro Le Défi (Fra 69) - Le Défi non si presenta al match
Match
OneWorld (Usa 67) vince contro Oracle Bmw Racing (Usa 76) (40" di vantaggio)
3
Wight Lightning (Gbr 70) vince contro Mascalzone Latino (Ita 72) (54" di vantaggio)
5
Posticipata dal 7 ottobre a causa dell'assenza di vento
Match
Oracle Bmw Racing (Usa 76) vince contro Orn (Swe 63) (10'45" di vantaggio)
Match 2
Luna Rossa (Ita 74) contro Mascalzone Latino (Ita 72) - rimandato al 22 ottobre

CLASSIFICA - PRIMO ROUND ROBIN

OneWorld Challenge	8 punti*
Alinghi Swiss Challenge	7 punti
Oracle Bmw Racing	5 punti
Team Dennis Conner	4 punti
Gbr Challenge	4 punti
Victory Challenge	3 punti
Prada Challenge	3 punti
Mascalzone Latino	1 punto
Le Défi Areva	0 punti

*A OneWorld sarà sottratto un punto causa penalizzazione al termine del secondo Round Robin

CAMPAGNA ANTICATTOLICA IN RUSSIA, LA SANTA SEDE PROTESTA CON IL CREMLINO

«I frati affittano a ragazze facili»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Senza esclusione di colpi campagna anticattolica in Russia: tanto da provocare una protesta diplomatica della Santa Sede al Cremlino. All'origine, una vicenda che non sarebbe dispiaciuta a Boccaccio. Una piccola comunità di frati francescani ha affittato un appartamento di sua proprietà a una donna, a quanto pare di fede ortodossa, che affermava di averne bisogno come sede di un'associazione benefica. Il tipo di beneficenza che si compiva in quei locali era molto particolare, e piuttosto illegale: l'appartamento si era trasformato in un bordello. I frati non ne sapevano niente, e infatti da un punto di vista giudiziario loro confronti non è stato elevato nessun addebito. Però il banale fatto di cronaca è stato cavalcato per alimentare dei sentimenti anti-cattolici. E ieri il Direttore della sala Stampa della Santa Sede, Navarro Valls, ha emanato una: «Sono pervenute alla Santa Sede notizie preoccupanti circa una ignobile operazione volta a gettare discredito sulla comunità dei frati francescani conventuali di Mosca e, attraverso di loro, sulla Chiesa cattolica», ha detto. «A loro insaputa i religiosi hanno visto un appartamento di loro proprietà, affittato a una persona privata che affermava di volerlo destinare ad una opera di beneficenza, trasformarsi in una per appuntamenti». Fin qui cronaca dei fatti. Però a questo ha fatto seguito una campagna massmediatica che, secondo il Vaticano, sarebbe stata orchestrata contro i francescani: «un noto quotidiano della Capitale nonché il primo e terzo canale televisivo hanno diffuso notizie subdolamente artefatte, tra le quali figurano le immagini di persone travestite con abiti religiosi e ritratte in atteggiamenti immorali, con l'evidente intento di nuocere alla reputazione della comunità cattolica».

I rapporti fra Vaticano e Mosca non sono idilliaci; anzi, si può dire che dai tempi della Guerra non sono mai stati così brutti. Il rappresentante pontificio a Mosca, il nunzio, monsignor Giorgio Zur, già promosso a Vienna, ma ancora in sede, «ha subito energicamente protestato presso le autorità competenti», mentre l'ordine dei Frati Minori Conventuali diramava un comunicato per «rigettare ogni addebito e per confutare le informazioni diffuse a Mosca». Naturalmente «La Santa Sede si associa a tali legittime proteste - ha concluso Navarro - e spera che la giustizia faccia il». Quello che né Navarro, né il Nunzio possono dire, è che si sospetta che dietro questa campagna scandalistica ci sia una volta il Patriarcato di Mosca. In aperta rottura con Roma. Nei mesi scorsi quattro sacerdoti cattolici e un vescovo sono stati dichiarati «persone non gradite» e gli è stato impedito di rientrare nel territorio. Un provvedimento amministrativo, mai spiegato dalle autorità russe; ma che rientra nella politica fortemente nazionalistica che la Chiesa russa sta alimentando, e che trova appoggi nell'apparato statale.

MEGAVIA VOCE ATLANET: UN COLLEGAMENTO INTERNET ILLIMITATO AD ALTA VELOCITÀ E FINO A 4 LINEE TELEFONICHE.
Sei un'azienda che ha da 2 a 5 linee telefoniche? Diventa cliente diretto Atlanet e passa a Megavia Voce: una connessione ADSL per navigare in Internet 24 ore al giorno ad alta velocità (fino a Mb/s) e fino a 4 conversazioni telefoniche alla volta. Niente più canone a Telecom Italia. Non cambi numero telefonico (Number Portability). Telefonate a 1 centesimo di euro al minuto (piano flat nazionale). Attivazione gratuita fino al 30/09/2002. E per scoprire come funziona la banda larga e in quanti modi può esserti utile, segui le tecnoindagini di Sam Broadband su www.sambroadband.it. Per maggiori informazioni e per conoscere la copertura del servizio Megavia Voce, consulta il sito o chiama gratuitamente il Servizio Clienti Atlanet tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 23.00.
Atlanet
Servizio Clienti
800 130 300
www.atlanet.it

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.ne giovani reporter

redazione@zai.net

Uno straccio di pace

"Fuori l'Italia dalla guerra", firmato ormai da oltre duecentomila persone, non è più soltanto un appello è diventa una iniziativa per sensibilizzare le famiglie italiane. Per rendere visibile questa "opinione pubblica" Emergency ha chiesto un gesto: appendere stracci bianchi, bandiere di pace, alle finestre e ai balconi delle case e dei luoghi di lavoro è anche annodare un piccolo straccetto bianco al polso, alla borsetta, allo zaino, alla bicicletta, al guinzaglio del è ovunque è visibile.
Ha scritto Gino Strada: "Dobbiamo vincere una sorta di pudore, di timidezza, e dobbiamo credere che sia possibile: è i duecentomila che hanno firmato l'appello di Emergency - e ogni giorno diecimila persone si aggiungono all'elenco - esponessero uno straccio di pace - la cosa è potrebbe più è ignorata o censurata. E'una è difficile, ma non dobbiamo perderla,. O riusciamo a tenere "Fuori l'Italia dalla guerra" è è sarà possibile neppure tenere la guerra fuori dall'Italia".

Stop war! Il futuro siamo noi

"Più soldi agli studenti, meno agli armamenti" è stato uno degli slogan più scanditi. Sono state tante le città in cui i giovani sono scesi in piazza è migliaia per diffondere il seme della speranza: da Torino con il primo appuntamento mondiale dei Giovani per la pace, lungo tutta la penisola. Ecco il resoconto dalle redazioni di Zai.net.

Lo hanno chiamato il popolo della pace. Una folla sterminata, al 95% giovani e adolescenti, ha calcato per un giorno intero le strade intorno al salotto buono di **Torino**, piazza San Carlo per il primo appuntamento mondiale dei "Giovani per la pace". A **Roma** decine di migliaia di persone, hanno sfilato da Piazza Esedra fino a Piazza Venezia. Alla testa del corteo alcune ragazze ammanettate l'una all'altra indossavano magliette con delle lettere che formavano la frase "No War".
A **Milano** il fronte del "no alla guerra" ha portato in piazza oltre 4.000 persone, in gran parte studenti di liceo, che hanno sfilato pacificamente, inscenando alcuni atti dimostrativi sul retro dell'edificio del consolato americano, contro il quale sono stati lanciati vernice rossa e qualche fumogeno. Una trentina di "Disobbedienti" dei centri sociali del nord-est hanno invece protestato a **Venezia** con un'occupazione simbolica della sede del consolato britannico nella città lagunare. All'esterno dell'edificio, i manifestanti hanno esposto uno striscione con è scritto "Stop global war". Ma anche nelle altre città italiane il tema della pace non ha lasciato indifferenti: a **Genova**, in piazza De Ferraris, è stata lanciata l'iniziativa delle Bandiere della pace con l'idea di tappezzare la città con simboli di pace. **Trento**, invece, ha manifestato commemorando i morti civili di tutte è guerre: a **Pescara** è stato proiettato per le scuole il film "11 settembre", a **Ferrara** il Forum permanente per la pace ha preparato una fiaccolata per le strade del centro: **Taranto** ha manifestato in piazza della Vittoria con una catena umana attorno al movimento dei caduti; a **Cagliari** infine tanti ragazzi dietro lo slogan: "Più soldi agli studenti, meno agli armamenti".

Alessandro Milieri e Gaia '84,

Progetti creativi per l'Einstein

TORINO - *"Il colore del tempo"*, *"Memoria al muro"*..., questi i nomi di alcuni progetti che i ragazzi del Liceo Scientifico A. Einstein di Torino hanno svolto nel corso degli ultimi anni scolastici. Organizzati in laboratori, con è supporto di insegnanti e di esperti esterni, gli alunni vengono guidati su percorsi didattici correlati a tematiche artistiche. Possono così sperimentare le proprie capacità imparando a lavorare insieme, creando immagini e utilizzando tecniche specifiche. Stimoli e suggerimenti, per i progetti degli ultimi anni, sono giunti dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. La "personale" di "Franz Ackermann "Back in town", ad esempio, ha ispirato (coinvolgendo anche altri Istituti di Torino e provincia) il progetto "*Memorin al muro*". Articolato in più momenti di incontro con esperti, è è concluso con è elaborato pittorico: un grande Murales realizzato è una parete dell'Istituto. Nell'atrio dell'Istituto stesso, un'intera parete ospita la raccolta fotografica tratta dai murales eseguiti degli alunni di tutte è altre scuole che hanno preso parte al progetto: una sintesi di immagini colorate, una sorta di mappa collettiva. Per è prossimo anno è prevista ancora la collaborazione è il Museo di Rivoli, è lavorerà sulle tematiche è la Transavanguardia, ma anche sul rapporto fra arte e matematica e fra arte e pubblicità. Un Liceo vitale, l'Einstein che ogni anno si lancia con i suoi insegnanti in nuove, stimolanti iniziative.

ALESSANDRO D. S.
"L'appuntamento mondiale dei giovani per la pace è stato per me un momento importante per conoscere le difficoltà e le ingiustizie del mondo di oggi".

RICCARDO C.
"Ci siamo ritrovati in piazza per cambiare questo mondo rifiutando ogni tipo di schiavitù a partire dalla droga, dai falsi miti, dalle ideologie".

NAZZARIO F.
"Manifestazioni di questo tipo se ne dovrebbero fare di più perché sono momenti in cui le persone si incontrano per parlare e riflettere".

GIUSEPPE P.
"Il mondo degli adulti ha generato fame, guerre, sottosviluppo: i giovani devono cercare giustizia e pace senza rinunciare alla loro voglia di vivere".

ALESSANDRO M.
"Hanno ragione Ernesto Olivero e il Cardinale Poletto: i giovani possono fermare le guerre e è violenza. Infatti lo slogan della manifestazione era: il futuro sei tu".

SIMONE S.
"Le manifestazioni per la pace come quella è Torino servono a dare voce agli studenti per presentare le proposte agli adulti e alle istituzioni: una specie di G8 al contrario".

Cinema ...Alberto, 23 anni...

Verita' apparente

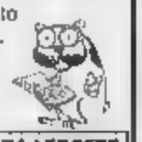
Una sorella hippy scomparsa. Suicidio. Un mistero, un vuoto che, a distanza di anni, pesano sul presente della 18enne Phoebe, fino a spingerla in un viaggio in cerca di Faith, sulle tracce del suo vagabondaggio è Europa negli anni caldi della contestazione giovanile: fino a ripercorrere è sconnesso e confuso cammino della sorella e la dolorosa verità nascosta dietro quell'atto estremo. Un viaggio d'istruzione e d'iniziazione non convenzionale, che renderà la giovane capace di emanciparsi dal passato, andando incontro con maggiore onestà e coraggio alla vita adulta.
Un motivo per vederlo: buona la fotografia: tutto sommato coinvolgente lo snodarsi della vicenda, tra suggestive atmosfere tardo-hippy e una disillusione che fa tanto anni Novanta
Un motivo per non vederlo: trama che sa di già vu; superficiale l'analisi psicologica della protagonista.

DA VEDERE

Libri ...Edy, 18 anni...

La lettrice di romanzi d'amore

La storia si svolge in uno degli ambienti più conservatori d'America: una comunità di ebrei Chassidim residenti nello stato di New York. La protagonista, Rachel, è una ragazza di sedici anni, figlia di un rabbino. Legge libri romantici immedesimandosi con le protagoniste, di nascosto ai genitori che non tollerano letture non ebraiche. Sogna è grande amore, ma la realtà per lei sembra molto diversa: l'aspetta un matrimonio combinato. Per non rinunciare ai suoi sogni romantici sarà andare è è convenzioni e le tradizioni della sua gente cercando è svincolarsi da regole ferree e lottando per la conquista di diritti tutt'altro che banali, come ad esempio poter fare il bagno in costume, indossare collant trasparenti e soprattutto poter scegliere da sola il proprio marito.
Un motivo per leggerlo: per chi vuole conoscere realtà diverse dalla propria
Un motivo per non leggerlo: per chi non ama i romanzi con una scansione narrativa troppo tradizionale.



DA LEGGERE

Stroncatura ...Paolo, 16 anni...

Come diventare buoni

Nick Norby: un esperimento non riuscito. Affezionati lettori di Nick Hornby state per essere scioccati. Nell'ultima fatica il vostro autore preferito, cui è stato spesso rimproverato di concentrarsi solo sul lato maschile dell'universo, ha scelto come io narrante una donna. Ma la scelta non ha sortito i risultati sperati. La protagonista, il medico Katie Carr conduce un matrimonio al vetriolo con David, aspirante è manziere che scrive sul giornale locale firmandosi "L'uomo più arrabbiato di Holloway". Katie, convinta della sua bontà, è il primo e principale problema di questo romanzo: è infatti costruita senza spessore, è in realtà un è che si sforza di pensare da donna e ripete in maniera ossessiva sempre gli stessi concetti. Sicuramente il romanzo getta luce sulla crisi del buonismo laburista che ha imperato nell'Inghilterra di Tony Blair: magra consolazione per un romanzo è riuscito e anche noioso dalla prima all'ultima pagina.

Moda .....

New hippy

Ombelico in vista anche d'inverno (brrr!) e magliocino striminzito per la proposta è Alessandra D'Antonio di Legnano, 16 anni. Hai davvero talento: mandaci altri schizzi!

recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

...ancora iscrizioni

è C'è tempo fino al 10 novembre per iscriversi al concorso per i programmi di scambio proposti da Intercultura, l'associazione che dal 1946 promuove soggiorni all'estero agli studenti di tutto il mondo. L'esperienza è molto interessante: per un periodo più o meno lungo, di durata variabile dai due ai dodici mesi, i ragazzi hanno la possibilità di vivere in un altro Paese, frequentando la scuola, ospiti di una famiglia locale. L'opportunità di conoscere altri modi di affrontare la vita, scoprire culture diverse e quindi guardare il mondo con altri occhi. Info: 0577 900011

...

è Immagini sullo sfruttamento del lavoro minorile in tutto il mondo raccolte in un bel libro che sarà presentato a Torino il 21 ottobre alle ore 18.00 al Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12. Accanto al fotografo Edoardo Gianotti, ci sarà il giornalista Mimmo Candito: da non perdere.

5 ... euro

è Cinque milioni di euro per l'integrazione degli alunni stranieri. Ecco è finanziamento stanziato dal Ministero per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso, con lo scopo di favorire l'accoglienza degli alunni immigrati e nomadi. Saranno presi in considerazione programmi specifici per l'accoglienza e l'integrazione.

...monte Catalano

è Il nuovo Responsabile per la Direzione del Piemonte - Miur è il dottor Luigi Catalano di Roma, mentre il Responsabile del Centro Servizi Amministrativi è il dottor Paolo Iennaco. La redazione è Zai.net augura buon lavoro!

...dei giovani

è Sarà Torino ad ospitare è XLI Sessione Internazionale dello European Youth Parliament tra l'8 e il 17 novembre 2002. Il Parlamento Europeo dei Giovani (PEG), costituito è Fontainbleau nel 1987, organizza annualmente due sessioni internazionali, di dieci giorni ciascuna, che riuniscono le delegazioni di studenti degli ultimi due anni della scuola superiore, provenienti da vari paesi europei e formate attraverso selezioni nazionali. I ragazzi interessati ad ospitare i partecipanti stranieri al Parlamento Europeo possono contattare la Segreteria organizzativa:
tel./fax 011 4366522
e-mail: schole@schole.it

Reporter e fotoreporter con i giovani di Zai.net

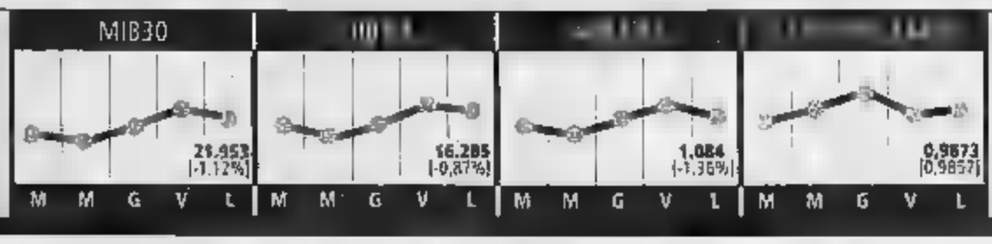
Anche le redazioni di
Zai.net sostengono la
Campagna di Emergency
"Uno straccio di Pace"

www.emergency.it

...i e hai dai
...ai 18 anni?
Vuoi diventare
... tu reporter
o fotoreporter
...l Zai.net?
Contattaci
all'indirizzo
redazione@zai.net
... il sito
...net

FiatAvio con Asi lancia il [illegible] Vega

FiatAvio e l'Agenzia Spaziale Italiana presentano il lanciatore Vega al pubblico [illegible] nell'ambito del salone spaziale di Houston in programma da ieri al 19 ottobre. Vega è il nuovo lanciatore per piccoli satelliti finanziato da Esa (Agenzia Spaziale Europea), un programma che vede per la prima volta l'Italia con un ruolo guida nei lanciatori. Tramite Elv, la società costituita con Asi per realizzare il vettore, FiatAvio è capocommessa per l'intero lanciatore.



Comincia a svanire la rete Tacs

La vecchia [illegible] di telefonia mobile Tacs cederà gradualmente le sue frequenze al Gsm a partire da fine 2002: subito 3 Mhz, altri 2 Mhz dal 30 giugno 2003, ancora 2 Mhz dal 30 giugno 2004. Lo ha deciso l'Autorità Tlc. Per [illegible] 1,5 milioni [illegible] clienti Tacs [illegible] Tim, i primi «337», diminuirà progressivamente [illegible] disponibilità di banda, le frequenze su cui viaggiano le telefonate, fino allo spegnimento della rete a fine 2005.

PERPLESSITÀ [illegible] DUBBI DA PARTE DI CGIL E CISL. IL CNEL CONTESTA LA STRATEGIA PER IL MEZZOGIORNO. L'ISTAT: CRESCE L'INTENSITA' DELLA POVERTA'

La Corte dei conti: «Il condono non basta»

Il governo apre sui contributi alle imprese. La crisi di Borsa frena le entrate

[illegible]

Mentre il governo lascia intendere che potrebbe fare marcia indietro sulla norma che trasforma i contributi alle imprese in prestiti, nelle audizioni parlamentari di ieri molte sono state le critiche alla Finanziaria. Corte [illegible] Conti, Cnel, Istat e Isae hanno dato un quadro assai poco confortante sul[illegible] efficacia delle misure, [illegible] anche sulla possibilità [illegible] ripresa economica del paese. Valutazioni negative che seguono a quella [illegible] governatore di Bankitalia Antonio Fazio, della Cgil, e almeno parzialmente di Confindustria-Cisl-Uil.

Il giudizio più negativo è stato quello della magistratura contabile. Dinanzi ai deputati [illegible] senatori delle Commissioni Bilancio riunite, [illegible] presidente della Corte dei Conti Francesco Staderini ha affermato che la manovra non avrà effetti duraturi sui conti pubblici. Ed ha espresso perplessità radicali sulla possibilità che il condono (persino nella versione «tombale» preannunciata) possa garantire le entrate previste nel pacchetto [illegible] finanza pubblica. «Non si sanano i conti pubblici in misura strutturale [illegible] permanente - [illegible] detto Staderini - si riesce a ridurre il rapporto indebitamento/pil in ma[illegible] accettabile per [illegible] 2003, ma in misura che [illegible] ci lascia tranquilli per il futuro. Per questo servono misure strutturali che aumentino le entrate e soprattutto riducano le spese». Dubbi anche sui proventi delle dismissioni, mentre si rinnova l'appello per una riforma strutturale delle pensioni, mirata soprattutto ad aumentare l'età di pensionamento.

Il Cnel, l'organismo costituzionale che raccoglie imprese e lavoratori presieduto da Pietro Larizza, punta il dito in particolare sul rischio - definito «assai grave» - di rallentamento della spesa nel Mezzogiorno; rinnova i dubbi sui condoni e sanatorie, e afferma che la riforma fiscale, con le due aliquote, rischia di compromettere il principio della progressività. Per Luigi Biggeri, presidente dell'Istat, per raggiungere l'obiettivo di una crescita economica allo 0,6% a fine anno come indicato dal governo ci vorrebbe, nel secondo semestre, una crescita congiunturale dell'1%. Quanto all'effetto redistributivo contenuto nella Finanziaria (il taglio dell'Irpef), l'Istat afferma che produrrà [illegible] riduzione della diffusione della povertà: verrà ridotta grazie all'impatto dei provvedimenti Irpef sui redditi conseguirà «una riduzione più pronunciata della diffusione della povertà: supereranno la soglia 105mila famiglie, per complessive 300 mila persone. Tuttavia, paradossalmente [illegible] manterà l'intensità della povertà, perché gli effetti delle diminuzioni del carico fiscale riescono a raggiungere «solo una piccola parte dei nuclei con i redditi più bassi» consegnando «un impatto limitato sulla povertà assoluta». Il presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris, ha espresso dubbi sulle stime di crescita dell'economia: nel 2002 il Pil dovrebbe crescere solo dello 0,5%, mentre per il 2002 il 2,3% stimato dal governo sembra difficile da raggiungere: per l'Isae, la stima è del +1,8%. [illegible] frenata anche la crescita dell'occupazione (0,9% contro l'1% [illegible] 2002). Per Kostoris, [illegible] risulta che le grandi imprese siano state favorite dalla Dit», mentre al contrario i «grandi» sarebbero stati più favoriti dalla Tremonti-bis. E nel complesso appaiono «singolari» (in quanto più teoricamente affini a politiche di centrosinistra) le scelte della Finanziaria.

In serata, è stata la volta dei leader di Cgil-Cisl-Uil. Durissimo il giudizio della Cgil, che si prepara (denunciando scarsa informazione da parte dei media) allo sciopero generale [illegible] venerdì 18. Per Guglielmo Epifani questa è una Finanziaria «che non fa i conti con la realtà, [illegible] manovra costruita su una politica sbagliata e che non [illegible] i conti con l'attuale andamento del ciclo economico, drammaticamente peggioramen[illegible] negli ultimi mesi». Per Savino Pezzotta, la manovra «va bene per quanto riguarda i contenuti che danno attuazione al patto per l'Italia», mentre «forti criticità» sono riservate al capitolo degli investimenti per il Mezzogiorno, [illegible] «perplessità e dubbi» «permangono per quanto riguarda gli interventi sulla sanità e i trasferimenti agli enti locali».

Intanto, per il ministro degli Affari Regionali Enrico La Loggia l'articolo 37 della Finanziaria - che prevede la trasformazione dei contributi alle imprese a fondo perduto in mutui - potrebbe essere stralciato. Come spiega il responsabile Mezzogiorno di Confindustria Francesco Averna, «quello è il punto dolente»; ma per il direttore generale dell'associazione Stefano Parisi «la parola stralcio non ci piace, l'articolo 37 della finanziaria che modifica il sistema degli incentivi va elimina[illegible]. [r. gi.]

LO DICE IL MINISTRO LUNARDI, [illegible] CONTRARI

«Pedaggi autostradali anche al Sud»

[illegible] «Le tariffe autostradali ci sono perché [illegible] autostrade sono [illegible] servizio che [illegible] tale deve essere pagato. Anzi, sono dell'idea di fado pagare a tutti, dal Nord al Sud». Lo ha detto il ministro per le infrastrutture Lunardi [illegible] margine dell'inaugurazione del [illegible] stabilimento Pininfarina. «Se si dà [illegible] buono, è giusto venga riconosciuto». Duro il commento dell'intesa dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) sull'affermazione del ministro: «Semmai dovrebbero essere gli automobilisti italiani a essere pagati per percorrere le autostrade meridionali», in particolare, i consumatori stigmatizzano la situazione della Salerno-Reggio Calabria, «che - cantieri perenni, rallentamenti, strade tortuose e che si restringono all'improvviso, rendono in assoluto il tratto più pericoloso dell'intera rete autostradale nazionale». L'intesa si oppone «a qualsiasi pedaggio finché le autostrade meridionali non diverranno efficienti come quelle del Nord».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Inflazione al 2,6%

Meno plusvalenze tagliato il gettito

ROMA

I mercati [illegible] male, crolla l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, e [illegible] entrate tributarie dei primi nove mesi del 2002 [illegible] fermano a quota 205.107 milioni di euro, con un calo [illegible] 2,5% (circa 5.205 milioni di euro). La notizia, l'ennesima che segnala [illegible] situazione di tensione sul fronte della finanza pubblica, arriva nel giorno in cui l'Istat conferma che l'inflazione a settembre [illegible] è assestata al 2,6 per cento. Un dato, questo, destinato a rinfocolare la polemica sul divario crescente fra il tasso di inflazionate programmato (1,4%) che si utilizza per i rinnovi contrattuali e il [illegible] effettivo che l'Isae stima a fine anno al 2,4 per cento.

A proposito delle entrate, il ministero dell'Economia mette in risalto che, «dopo [illegible] calo dell'autotassazione registrato nel mese [illegible] luglio, nel mese di agosto vi è stato un andamento particolarmente negativo dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze da cessione di azienda o di partecipazioni di controllo [illegible] collegamento che è diminuita di 1.442 milioni di euro (-97 per cento), e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni che è calata, nello stesso mese, di 1.185 milioni (-94,9%)». «Al netto di questo due [illegible] imposta la variazione delle entrate totali del periodo gennaio-agosto - spiega il ministero - avrebbe segnato non un calo del -2,6% ma dello -0,2%». I primi otto mesi dell'anno mostrano un andamento positivo di Irpef e Iva e uno negativo dell'Irpeg, per 2,7 miliardi di euro.

Nel capitolo delle imposte dirette - rende [illegible] il ministero - l'Irpef è aumentata di 1.427 milioni di euro (+1,8%), attestandosi a 80.283 milioni di euro, mentre l'Irpeg è scesa di 2.720 milioni di euro (-15,9%), a 14.389 milioni di euro. Le imposte sostitutive diminuiscono nel periodo di 2.165 milioni di euro (-39,2%), e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni è in calo di 3.417 milioni di euro (-68,7%). Le imposte indirette nel loro complesso [illegible] aumentate di 1.447 milioni di euro (+1,5%) a quota 97.352 milioni di euro. Il gettito dell'Iva sale, rispetto allo stesso periodo 2001, di 1.746 milioni di [illegible] (+3,0%). La componente sugli scambi interni (che nel solo mese di agosto cresce di 702 milioni [illegible] euro) e in [illegible] [illegible] 2.439 milioni di euro (+4,9%), mentre la componente sulle importazioni evidenzia una diminuzione di 573 milioni di euro (-8,5%).

IL PRESIDENTE DELL'ENTE CHE GESTISCE LA PREVIDENZA DEI DIPENDENTI PUBBLICI: «CON FAZIO D'ACCORDO A METÀ»

«Per adesso le pensioni tengono»

Familiari (Inpdap): ma dopo il 2010 sarà necessario intervenire

[illegible]

Roberto Ippolito

ROMA

HA ragione il governatore della Banca d'Italia Fazio a insistere per la riforma previdenziale? «Io sono parzialmente d'accordo con il governatore» risponde Rocco Familiari, presidente dell'Inpdap, l'ente che gestisce la pensione di 2,3 milioni di dipendenti pubblici.

Dottor Familiari, perché non condivide totalmente la sollecitazione di Fazio?

«L'Italia ha già realizzato negli ultimi dieci anni tre riforme delle pensioni, contrariamente ad altri grandi paesi europei con gli stessi problemi, come Francia e Germania, che non riescono a decidere modifiche di rilievo. La necessità di intervenire di nuovo sul sistema pensionistico italiano non deriva dall'insufficienza o dal fallimento delle riforme varate ma dalle difficoltà legate alle profonde trasformazioni demografiche e dell'occupazione».

Sono in molti a chiedere interventi subito, no?

«L'approccio al tema della riforma delle pensioni mi appare insoddisfacente. Se passo in rassegna le ultime dichiarazioni di autorevoli esponenti politici e dell'economia, a parte l'evidente contraddizione di alcune, riscontro la tentazione di piegare il dibattito a finalità di parte. E questo non dovrebbe accadere per problemi di tale drammaticità».

Può fare un esempio delle contraddizioni che vede?

«Viene chiesta l'abolizione delle pensioni di anzianità in presenza di difficoltà dell'economia che impongono l'utilizzazione di tale prestazione come uno strumento necessario per tutelare i lavoratori vicini all'età pensionabile».

In sostanza bisogna intervenire o no?

«Berlusconi ha icasticamente affermato che quella delle pensioni è una riforma ineludibile, ma non possibile. Nulla da obiettare».

Allora riforma ineludibile?

«La riforma appare ineludibile in un contesto generale e di revisione incisiva dei rapporti [illegible] spesa [illegible] entrata e [illegible] mercato e presenza pubblica. Penso che Berlusconi intenda questo e che non ritenga ineludibile un provvedimento [illegible] motivi di cassa. Come si sa, le riforme previdenziali hanno effetto nel lungo periodo; non possono avere un'ottica di breve periodo».

Lei condivide poi che la riforma sia impossibile?

«La riforma delle pensioni [illegible] è impossibile soltanto per la mancanza del consenso sociale (vista l'opposizione del sindacato e dell'elettorato settentrionale anche non leghista). E' impossibile per gli effetti gravissimi provocati dalle misure immaginate in modo semplicistico da alcuni suoi sostenitori».

Ma per lei i conti del sistema sono un problema?

«Anche le ultime proiezioni fino al 2035 della Ragioneria dello Stato segnalano il progressivo calo della spesa sociale. Fino al 2005 i risultati delle riforme già realizzate sono superiori agli obiettivi. La Ragioneria ha ridotto dal 2,38 al 2,12% il tasso stimato di variazione della spesa tra il 2000 e il 2010, un livello inferiore all'aumento programmato [illegible] pil. Dal 2010 al 2035, ipotizzando una crescita del pil limitata all'1,5% annuo, la spesa salirebbe del 2%. Ma sappiamo che il pil può aumentare di più».

[illegible] problema allora almeno fino al 2010?

«Fra una decina d'anni ci sarà [illegible] problema serio per i dipendenti pubblici: se continua la tendenza alla riduzione del numero ci sarà [illegible] calo dei contributi. In compenso l'età media di pensionamento è salita dai [illegible]6,7 anni del 1996 ai 59,6 del 2001 e l'anzianità contributiva da 33,8 nel 1996 a 34,1 anni nel 2001».

Lei come affronterebbe la questione pensioni?

«E' il momento di affrontarla livello europeo, come dicono sia il premier sia i sindacati. Ne sono tanto convinto che se ne parlerà al congresso in programma a Roma il 24 e [illegible] ottobre dell'Epsap, l'associazione europea degli enti per la previdenza ai dipendenti pubblici, di cui sono presidente. Ho invitato Chantal Euzeby, una studiosa dell'università di Grenoble, a tenere una relazione sulle possibili iniziative europee per la sicurezza sociale».

Servono regole europee?

«In [illegible] mercato globale non si può prescindere da individuare regole minime omogenee. Anche questo è un fattore rilevante per la corretta concorrenza. Quello che vale per il latte o i pomodori a maggior ragione deve valere per le prestazioni sociali. La riforma europea è pertanto necessaria e forse anche possibile».

Mazda presenta Mazda6, berlina e wagon.
Oggi è un bel giorno per emozionarsi.

Motori MZR turbodiesel 2.0 common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 [illegible] 2.3 fino a 166 CV. Telaio rigido con la migliore combinazione di sospensioni della categoria: a doppi bracci oscillanti anteriori [illegible] multilink posteriori. La migliore frenata della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri), sistema elettronico di sicurezza attiva e passiva di serie: ABS con EBA, DSC con TCS, [illegible] airbag [illegible] gonfiaggio [illegible] doppio stadio. Massimo comfort garantito dalla perfetta insonorizzazione, dalla qualità dei materiali [illegible] [illegible] grande abitabilità [illegible] versatilità degli interni (sistema Smart Fold nella Mazda6 wagon). [illegible] [illegible] l'unica automobile garantita 5 anni con chilometraggio illimitato*. Mazda6 a partire da 19.700 euro chiavi in mano o, con Mazda Advantage, 24 quote da 260 euro**.

* La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate Taxi.
** Esempio Mazda6 [illegible] benzina 19.700 euro + I.P.T., anticipo 6.[illegible] euro e 24 quote da 260 euro, quota [illegible] [illegible]: Tan 9,45%; Taeg 10,62%. Salvo approvazione Mazda Capital.

800-189116
www.mazda.it

Main Sponsor

SCLEROSI [illegible] ITALIANA

Vieni a provarla. Mazda donerà per te 6 euro all'AISM.

IL NODO SARA' SCIOLTO ALLA RIUNIONE DEL PATTO PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEL 28. CINGANO POTREBBE RESTARE IN SELLA

Ancora una fumata nera per Mediobanca

Slitta la decisione sulla presidenza

Flavia Podestà

MILANO

«Semel president, semper president». Nulla, meglio dell'ironica battuta del presidente della Mediobanca Francesco Cingano - la cui carica viene messa in forse ormai da oltre un anno, salvo resistere a tutti gli scrutini tra gli azionisti e certo non per morboso attaccamento alla poltrona dell'interessato che, invece, con grande signorilità si è detto in più occasioni disponibile a togliere il disturbo, se i soci avessero trovato un accordo sul successore - fotografa l'ennesimo nulla di fatto sul supposto rinnovo della presidenza della banca d'affari milanese. La consegna del silenzio cui si sono impegnati i componenti del direttivo del patto di sindacato - che ieri si sono riuniti (assenti il presidente della Fiat Paolo Fresco e il leader di Mediolanum Ennio Doris) per tre ore nello studio di Piergaetano Marchetti - potrà mascherare molte cose, ma non la soluzione definitiva del nodo della presidenza, ove oggi siede Cingano che potrebbe restare al suo posto per un altro anno se non fosse che Unicredito Italiano e Capitalia hanno posto il problema della opportunità di una discontinuità al vertice dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia, avanzando la candidatura di Piero Giarda.

La candidatura, calata ufficialmente nella passata riunione del direttivo, ieri non avrebbe incontrato opposizioni esplicite anche perchè i rappresentanti dei soci sindacati (tra i quali Cesare Geronzi, Carlo Salvatori, Marco Tronchetti Provera, Luigi Lucchini), secondo alcune interpretazioni si sarebbero preoccupati di individuare innanzitutto un metodo con cui affrontare la delicata questione. Avrebbero, però, rinviato la scelta definitiva all'assemblea del patto che verrà convocata, come di consueto, prima dell'assemblea del 28 ottobre: chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare parte del consiglio, decimato dalle dimissioni per uscita di scena (quelle dell'ex presidente delle Generali Gianfranco Gutty risalgono al 27 settembre) e dalle decadenze dei mandati (sei i consiglieri in scadenza questa volta). Il condizionale è d'obbligo vista l'impossibilità di superare le barriera di bocche cucite opposte, questa volta, anche dai soci bancari. L'ennesimo rinvio dell'unica scelta di peso di questa tornata di rinnovi, d'altra parte, non ha affatto frenato gli acquisti in Piazza Affari e la corsa a costituire posizioni di rispetto nel capitale della banca d'affari milanese. Ai blocchi è passato ieri, al prezzo di 7,45 euro, un pacchetto di 3 milioni di azioni (pari allo 0,3% del capitale Mediobanca): venerdì scorso, sempre ai blocchi, era transitato un maxi pacchetto di titoli pari all'1,85% del capitale e qualche rumor (non disinteressato) aveva indicato nel ruolo del compratore il finanziere francese Vincent Bolloré e in quello di venditore le Assicurazioni Generali che ieri hanno smentito, definendo le voci «prive di fondamento».

Se l'appuntamento più atteso, per la possibilità di sfociare in decisioni concrete, era la riunione pomeridiana del direttivo del patto di sindacato, la giornata di Mediobanca è ieri in calendario - dopo una rapidissima riunione del comitato esecutivo - lo svolgimento del consiglio di amministrazione straordinario, convocato su richiesta di Unicredit e Capitalia, per discutere delle modalità di nomina dei vertici delle Generali che il top management della banca d'affari - e dunque, Cingano e l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi - non avevano voluto portare in comitato nomine o all'attenzione di un esecutivo. E sebbene - come è confessato ai suoi lasciando piazzetta Cuccia l'amministratore delegato dell'Unicredito Italiano Alessandro Profumo - «non ci siano state lacerazioni irrimediabili», la discussione su come devono essere interpretate le regole della corporate governance e su come vadano usati gli strumenti messi faticosamente a punto un anno fa si è caratterizzata per toni anche molto duri. La divaricazione delle posizioni tra i consiglieri - tra i quali vanno segnalate le assenze di Fresco, Doris e dell'amministratore delegato della Ras Mario Greco - è netta: e come sempre non si è riusciti a capire chi potesse, per il persistere di un'ampia zona grigia.

Piazzetta Cuccia a Milano, sede di Mediobanca

Fondiaria chiede udienza all'Antitrust

La Consob vuole vedere le carte di Tesauro Ombre sul futuro dell'operazione Swiss Life

MILANO

Riunione, ieri mattina, per il comitato esecutivo di Fondiaria. Dopo la decisione dell'Antitrust di aprire un'istruttoria, alla luce di quanto emerso dalle indagini sulla fusione Sai, anche su Mediobanca e Premafin, i legali della compagnia fiorentina oggi dovrebbero chiedere di essere sentiti dall'Autorità guidata da Giuseppe Tesauro, come è diritto di tutte le società coinvolte nella vicenda. Entro stasera, Fondiaria dovrà inoltre dare una risposta a Zurigo sull'adesione all'aumento di capitale di Swiss Life (di cui detiene il 10% del capitale, mentre Sai ha l'1,8%) e quel che si profilerebbe è un no all'operazione con la messa sotto accusa dell'operato di Roberto Gavazzi, amministratore delegato di Fondiaria (e finora indicato come vicepresidente della compagnia post-fusione), fautore e sostenitore dell'investimento nel gruppo assicurativo elvetico. Il riassetto societario del gruppo Swiss Life, cui è collegato l'aumento di capitale (l'assemblea dei soci è convocata a Zurigo il 23 ottobre), rischierebbe infatti - è la percezione di Firenze - di ridurre la voce in capitolo della compagnia italiana nella gestione della società elvetica.

Intanto, sempre nei prossimi giorni è attesa la valutazione della Consob sulla relazione dell'Antitrust (la richiesta della documentazione è stata effettuata oggi dai tecnici della Commissione): se l'organo guidato da Luigi Spaventa riterrà che sono emersi elementi nuovi, secondo l'ipotesi estrema circolata ieri a Piazza Affari, potrebbe tornare a chiedere un'opa retroattiva su Fondiaria (il titolo ha guadagnato l'1,59% a 2,294 euro, mentre Sai ha perso l'1,41% a 12,9 e Premafin il 6,24% a 0,6625). Non risultano invece convocati né un esecutivo, né un consiglio di Sai: una riunione del cda della compagnia di Salvatore Ligresti, preannunciata ai consiglieri la scorsa settimana per martedì 15 ottobre, sarebbe slittata.

NUOVE LINEE GIOVANI

Marzotto conferma l'utile 2002

MILANO

Il gruppo Marzotto chiuderà il 2002 con un utile netto in linea con i 118 milioni di euro dello scorso anno, grazie allo spin-off di attività immobiliari che hanno un valore di libro di 18 milioni di euro e dalle quali il gruppo conta di ricavare 60-70 milioni di euro. L'annuncio è stato dato ieri dai vertici del gruppo, guidati dall'amministratore delegato Antonio Favrin. Nei primi nove mesi di quest'anno Marzotto ha registrato un fatturato consolidato, a parità di perimetro, di 1.389 milioni di euro (-3,1%) e per fine anno, consolidando i 7 mesi di Valentino, si attende un aumento del 3%.

Per Valentino, l'obiettivo, ha spiegato l'amministratore delegato Michele Norsa, è «rendere accessibile il prodotto e più consumatorio», cercando per esempio di allargarsi anche a un pubblico più giovane, di posizionarsi anche con prezzi «di attacco» più bassi, di riorientarsi per i consumatori russi e orientali, di puntare di più sugli accessori, senza però rinunciare all'alta moda. Gli obiettivi sono «sostanziale miglioramento» dell'Ebitda nel 2003, ritorno al pareggio nel 2004 e una redditività dell'8% circa nel 2005.

Marzotto non abbandonerà poi il settore tessile (che oggi rappresenta circa il 20% del fatturato totale), ma si appresta a ridurre la produzione, tagliando anche gli occupati, probabilmente 200 persone. «Abbiamo deciso di disinvestire il tessile laniero di base, che non è più competitivo - spiega il direttore generale per il settore, Stefano Sassi - ma il tema è delicato e il momento particolarmente sensibile, per cui non posso anticipare nessun particolare». Già il 40% della produzione tessile Marzotto viene realizzato all'estero e nel settore laniero la produzione delle coperte Lanerossi e la cardatura sono state trasferite in Lituania.

ECONOMIA FLASH

AIR ONE CRESCE
Nei primi nove mesi del 2002 la compagnia Air One ha trasportato oltre 3 milioni di passeggeri. Il traffico di linea è aumentato dell'80,4% nell'intero periodo e in particolare dell'87% in settembre rispetto allo stesso mese del 2001. Air One prevede di «superare ampiamente le previsioni di traffico comunicate a luglio, per un totale di 3,5 milioni di passeggeri entro fine anno», purché l'evolversi della situazione politica internazionale non comprometta la propensione al viaggio.

ENI SI [illegible]DE IN SPAGNA
L'Eni ha firmato un accordo preliminare con RasGas (Qatar) per l'acquisto di gas naturale liquefatto (gnl) destinato al mercato spagnolo. RasGas fornirà circa 1 miliardo di metri cubi di gas naturale all'anno, a [illegible]ciare dal secondo trimestre del 2004, per un periodo di 20 anni. Il gas verrà consegnato al terminale di Barcellona e presso altri terminali della penisola iberica, in funzione delle esigenze di commercializzazione.

INTEGRATIVO RINASCENTE
È stata firmata fra il gruppo Rinascente e le segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, l'ipotesi di accordo per il rinnovo della contrattazione integrativa aziendale per circa 30 mila dipendenti. La parte economica - informa una nota congiunta - prevede un sistema di salario variabile, collegato alle performance di ciascuna unità di vendita, con un massimale individuale di regime di 1360 euro.

OLIMPIA E OLIVETTI
Se le azioni Olivetti dovessero scendere sotto i 70 centesimi, dopo aprile 2003, Olimpia potrebbe effettuare una ricapitalizzazione dell'ordine di alcune centinaia di milioni di euro. Marco Tronchetti Provera ha spiegato alla stampa estera che nel caso che l'ipotesi si verifichi «la ricapitalizzazione dovrebbe aggirarsi intorno ad alcune centinaia di milioni di euro. Questo non sarebbe un problema per i soci di Olimpia: Pirelli, Benetton, Unicredito e IntesaBci».

BCS D'Arcy

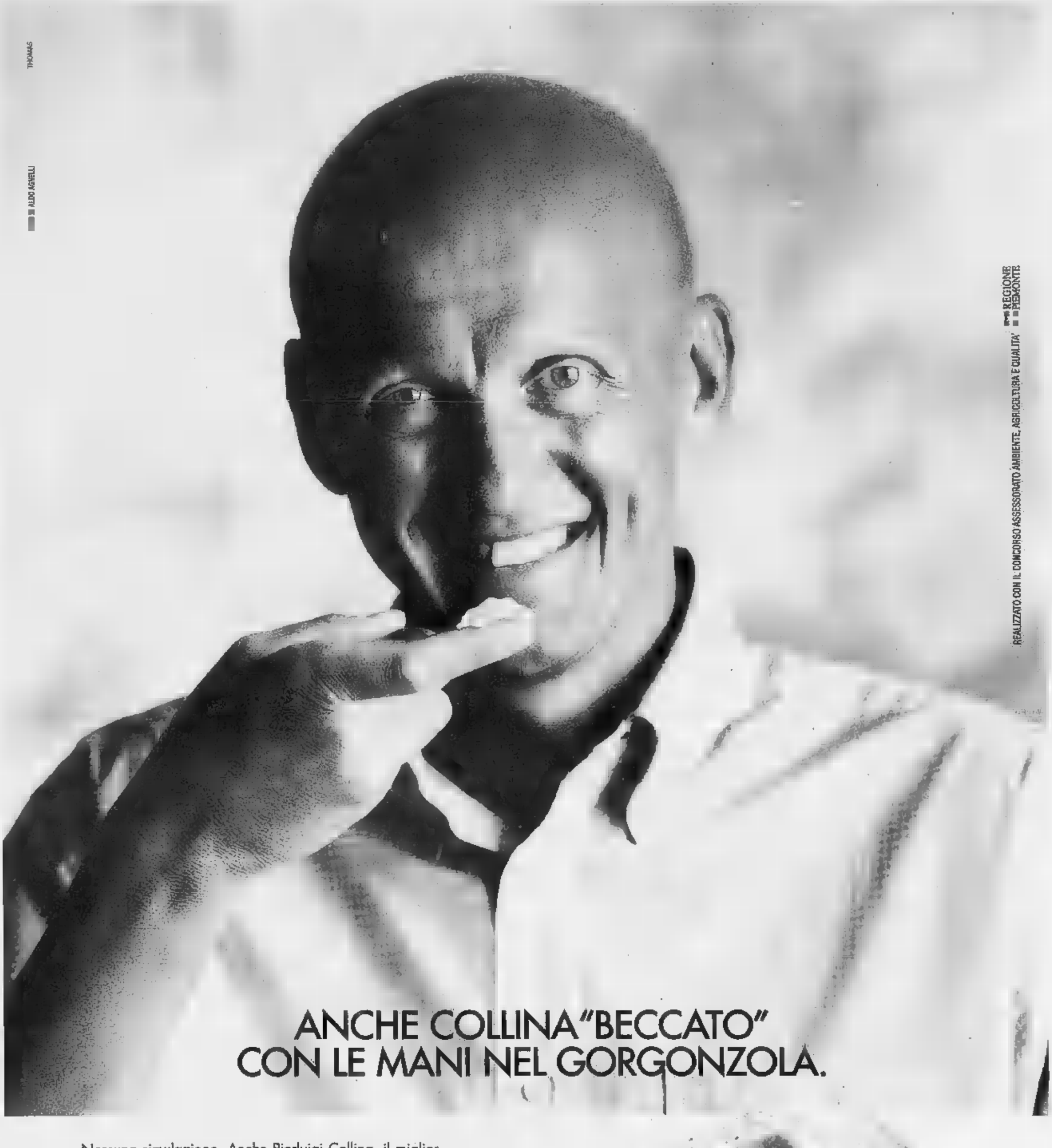
Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line. Istruzioni per l'uso: 1) Vai subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane. 2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT. 3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare. 4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy. 5) Rilassati ancor di più pensando che i numeri delle tue carte non viaggeranno in Internet. 6) Scatena la tua voglia di e-shopping. 7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

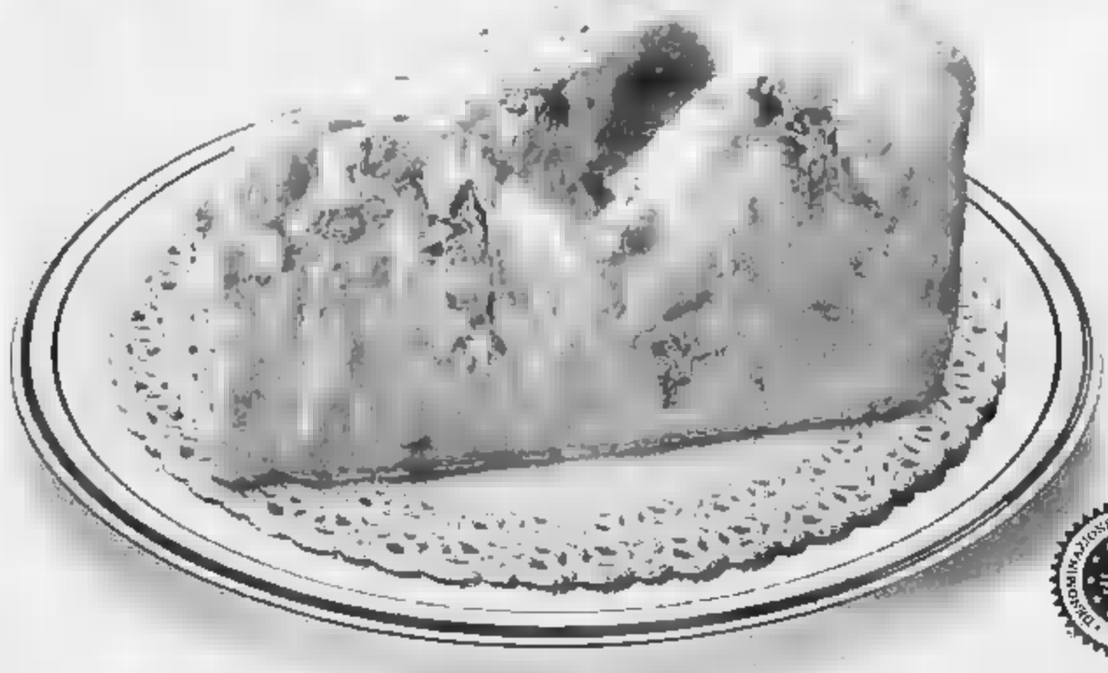
È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS
e-paghi sicuro



ANCHE COLLINA "BECCATO" CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Nessuna simulazione. Anche Pierluigi Collina, il miglior arbitro del mondo, è stato colto in fallo, mentre cedeva al piacere irresistibilmente dolce e piccante del Gorgonzola. Sempre efficiente, ■ con una forma fisica simile a quella dei campioni che dirige, Pierluigi Collina ama nutrirsi in modo equilibrato e leggero, ■ nel Gorgonzola trova tutti gli elementi nutrizionali più importanti per chi fa sport. Anche per lui cedere al gusto del Gorgonzola... è di rigore.



GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL PUNTO SUI MERCATI

Soffrono aerei e viaggi

APERTURA di settimana all'insegna del segno meno per Piazza Affari che, sulla scia degli altri mercati europei, ha visto il Mibtel scendere dello 0,87% a 16.285 punti, mentre il Mib30 ha perso l'1,12% a 21.953 e il Numtel dell'1,36% a 1.084 punti.

Protagonista in negativo della seduta è stata ancora una volta Fiat: il titolo della casa torinese ha vissuto una nuova giornata negativa, chiudendo con una perdita del 3,69% a 8,7 euro, mentre Ifi è avanzata dello 0,83 a 11,33 e Ifil ha ceduto il 2,62% a 3,159.

Anche per le banche non è stata una giornata facile, tranne che per Mediobanca, le cui azioni hanno messo a segno un rialzo dello 0,92% a 6,798 spinte dalle voci di un cambio alla presidenza. Sul settore assicurativo hanno influito le voci che, dopo l'inchiesta dell'Authority antitrust italiana, Sai e Fondiaria: La Fondiaria che è salita dell'1,59% e, mentre Sai è scesa dell'1,42%. Negativa anche Generali (-0,41%).

Tra gli energetici è proseguito il rialzo dell'Enel, in crescita del 2,05%. Male invece Eni (-0,82%) e debole Edison (-0,16%).

Seduta senza storia per il settore Tlc, con Tim in calo dell'1,16% e e Telecom dell'1,83%. Calano anche Pirelli (-0,90%) e Olivetti (-0,78%).

Il settore viaggi e turismo ha subito le conseguenze del sanguinoso atto terroristico in Indonesia: Alitalia è scesa del 4,19%, Gandalf ha perso il 2,37%, Grandi Viaggi il 3,77%, Grandi Navi Veloci il 2,78% e i Viaggi del Ventaglio l'1,29%.

INDICE BORSA

Valori di Milano	14-10-2002	%
MIB	15863	+0.29
MIBTEL	16285	-0.87
MIB 30	21953	-1.12
MIDEX	19701	+0.14
MIB (Fixmedia)	6143	+0.41
DJ Eurostoxx 50	2121	-1.30

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic.02	22280	22087	21870	22485
Mar.03	22365	22213	22105	22365
ag.03	-	22460	-	-

DISTRETTO MILANO

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	19,0000	0,00
Banca Ifis	[illegible]	+1,11
Banca Pop. dell'Adriatico	6,4300	-0,77
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. di Intra e Varese	4,9000	+1,03
Banca Pop. di Sondrio	10,2500	+0,49
Bingovesia	3,3900	0,00
Borgosesia rnc	2,1550	+0,29
Cred. Popolare di Siracusa	20,2500	0,00
Elies Holding Milano	0,4000	-0,25
Ferrovie Nord Milano	1,0300	0,00
Sice	0,6000	[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 316.13 (-0.51); Bruxelles (Bel 20) 1903.43 (+0.01); Francoforte (Dax Xetra) 2850.11 (-2.75); Hong Kong (Hang Seng) 8965.73 (0.00); Londra (Ftse 100) 3931.60 (-0.55); Madrid (Ibex 35) 5603.30 (-1.02); Parigi (Cac 40) 2895.27 (-0.59); Sydney (All Ord) 2915.60 (+1.13); Tokyo (Nikkei) 8529.61 (0.00); Zurigo (Smi) 4723.90 (-0.96); New York (Dow Jones) 7876.50 (+0.33); Nasdaq 1220.53 (+0.83)

TASSI DI MERCATO

Tas Rapp Euro	2,75%	Eurepo Overnight	0,150%
Tas Usa	1,75%	Tas Canada	2,50%
Usa Fed Funds	1,75%	Tas Svizzera	0,50%
Tas Gran Bret.	4,00%	Libor Usa 1m	1,81%
Tas Giappone	0,10%	Libor Usa 12m	1,88%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici			
USA 10 anni	3,88%	GER 10 anni	4,49%
USA 30 anni	4,82%	FRA 10 anni	4,57%
CAN 10 anni	5,04%	ESP 10 anni	4,61%
UK 10 anni	4,56%	NOL 10 anni	4,57%
UK 30 anni	4,44%	SVE 10 anni	4,57%
		GIA 10 anni	[illegible]

PRIME RATE ABI

Dal 20 novembre 2001

Tasso ufficiale riferimento	7,25%

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sei non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	360 gg %	365 gg %
1 sett	3,3070	3,3529
1 mese	3,3140	3,3600
2 mesi	3,2790	[illegible]
3 mesi	3,2740	3,3194
4 mesi	3,2440	3,2890
5 mesi	3,2180	3,2626
6 mesi	3,1970	3,2414
7 mesi	3,1840	3,2282
8 mesi	3,1690	3,2130
9 mesi	3,1650	3,2089
10 mesi	3,1630	3,2069
11 mesi	3,1620	3,2068
12 mesi	3,1650	3,2089

MONETE E ORO

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,384 - 82,631
Sterlina (n.c.)	72,830 - 84,181
Sterlina (post.74)	72,830 - 83,666
Marengo Italiano	58,838 - 67,634
Marengo Svizzero	57,643 - 66,623
Marengo Francese	57,327 - 65,878
Marengo Belga	57,327 - 65,524
Marengo Austriaco	57,327 - 65,524
20 Marchi	70,230 - 82,633
10 Dollari Liberty	171,178 - 247,839
10 Dollari Indiano	221,076 - 264,719
20 Dollari liberty	351,191 - 413,166
20 Dollari St.Gaude	381,520 - 423,491
4 Ducati Austria	144,001 - 175,399
100 Corone Austria	304,710 - 372,269
[illegible]	185,924 - 216,912
Krugerrand	318,137 - 343,444
50 Pesos Messico	372,385 - 461,836

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi propone; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario europeo dalle piazze finanziarie dell'euroarea. Lettera: il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

ORO CHIUSURE

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-10-2002 - Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

OBBLIGAZIONI 14-10-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

Scelgo la soluzione Reale.

Cerchi una forma di risparmio che ti dia il massimo della flessibilità e della libertà? Per te c'è **Spazio Reale**.
Se invece preferisci una pensione con tutti i benefici della deducibilità fiscale, per te c'è **Cento Stelle Reale**.
Qualunque sia la soluzione in cui ti riconosci, il vantaggio è Reale.

I nostri agenti sono a disposizione per una consulenza.

REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.
www.realemutua.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 11/10/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,39	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,8	5,78	5,81
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,31	5,3	5,3
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,7	5,66	5,68
Pioneer Funds - International Bond	6,25	6,21	6,22
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,35	5,3	5,33
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,49	4,45	4,46
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,51	5,43	5,46
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,13	5,08	5,12
Pioneer Funds - French Equity	8,8	8,72	8,78
Pioneer Funds - Core European Equity	4,63	4,57	4,6
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,76	2,73	2,76
Pioneer Funds - Top European Players	3,57	3,51	3,52
Pioneer Funds - European Research	2,78	2,72	2,74
Pioneer Funds - European Small Companies	4,55	4,49	4,52
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,62	5,5	5,57
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,58	3,51	3,54
Pioneer Funds - America	3,62	3,58	3,6
Pioneer Funds - U.S. Value	3,72	3,67	3,7
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,17	3,14	3,16
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,07	4,02	4,07
Pioneer [illegible] U.S. Small Companies	4,03	3,97	4,02
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,56	3,53	3,54
Pioneer Funds - [illegible] Environmental & Ethical	3,09	3,06	3,08
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,01	1,99	2
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3	2,96	2,99
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,06	3,99	4,02
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,69	2,67	2,68
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,11	3,08	3,1
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,17	3,12	3,17
Pioneer Funds - Global Technology	1,13	1,12	1,14
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,57	1,56	1,57
Pioneer Funds - Global Consumers	3,88	3,84	3,87
Pioneer Funds - Global Energy	3,85	3,82	3,85
Pioneer Funds - Global Industrials	3,7	3,67	3,7
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,91	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix II	5,11	5,06	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,28	4,28	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,58	3,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,15	3,13	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

Quota 11/10 Δ1Y Δ3Y

Alpi Azionario	6,75	+2,2%	-10,1%
Alpi Obbligazionario	6,274	-0,1%	+17,9%
Alpi Azionario Internaz.	5,000	0,0%	

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali: BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (UNT Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel. 015.3580.235/221/270
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

Selezione pubblica per soli titoli di tre posti di [illegible] per la costituzione di graduatoria di personale a tempo determinato, pieno e parziale nel profilo di farmacista, categoria D posizione economica di accesso D3. Requisiti richiesti: Diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia farmaceutiche oltre ad iscrizione all'Albo dei farmacisti.
Scadenza: 4/11/2002. I bandi sono disponibili sul sito internet www.comune.rivoli.to.it. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - via Capra n. 27, Rivoli tel. [illegible].

IL DIRIGENTE DELL'AREA PERSONALE ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE
Dott. Daniela Ciancetta

COMUNE DI VERCELLI

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Avviso di bando per procedura negoziata ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 358 e del Capitolato speciale per la Rete Fognaria D.G.R.

[illegible]

COMUNE DI MICHELINO

Avviso di asta pubblica

Lavori di completamento ed arredamento dell'edificio comunale in piazza Convenzione. Importo a base d'asta: Euro 939.879,68, oltre Euro 15.000,00 per oneri del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale dell'appalto Euro 954.879,68. Categorie prevalente: OG11 - Impianti Tecnologici - Classifica III. Lavorazione di cui si compone l'opera che a scelta del concorrente sono subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.: Edifici Civili ed Industriali - OG1 - Euro 287.454,51 comprensi oneri per la sicurezza - Classifica II. - Finiture di Opere generali di materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - OS6 - Euro 240.755,53 comprensi oneri per la sicurezza - Classifica I. Durata dei lavori: 250 giorni naturali consecutivi. Ricezione offerte entro le ore 9,00 del 6 novembre 2002, da presentarsi in piego sigillato. Aggiudicazione ore 10.00 del 7 novembre 2002, nella sala della Commissione Edilizia Comunale, piazza di Vittorio 1 - Michelino. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. La ditta concorrente dovrà possedere l'attestazione rilasciata da S.O.A. che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG11 e nelle categorie scorporabili OG1 e OS6, se la ditta non si avvale, per quest'ultima del subappalto con impresa qualificata e con le classifiche sopra riportate. Gli elaborati progettuali, lo schema di contratto, il computo metrico estimativo, il Capitolato Speciale d'Appalto, sono visibili presso il Servizio LL.PP. nei giorni lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; è possibile acquistare copia dei documenti presso la copisteria GEUB sita in strada Basse del Lingotto n. 29 - Torino - tel. 011.3176628 previo pagamento di Euro 60,45 oltre I.V.A. Per ulteriori informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'Ufficio Contratti tel. 011.6810115 e/o all'Ufficio Progettazione Fabbricati - p.zza Di Vittorio n. 1 - tel. 011.6810584, fax 011.623909 - www.Regione.Piemonte.it - www.comune.michelino.to - Responsabile del procedimento: geom. Gaetano Carnino.
Michelino, 3/10/2002

IL DIRIGENTE Ing. Antonio Morrone

COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Comune di Malnate (VA) 21046 - Piazza Vittorio Veneto n. 2 tel. 0332/325111 - fax 0332/420035
Oggetto dell'appalto:
lavori di realizzazione impianti sportivi polivalenti da ubicare a palestra, completa di tutte le finiture e tutti gli impianti. Categoria prevalente OG1 classifica IV
Importo a base d'asta:
euro 1.438.332,46 oltre IVA di cui euro 64.315,03 per oneri di sicurezza
Luogo di esecuzione:
via Gasparotto, Malnate
Data di pubblicazione Bando
il 10/10/02 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239
Data presentazione offerta
ore 12.00 del 02/12/2002.
Informazioni, presa visione e ritiro della documentazione di gara presso l'Ufficio Contratti, all'indirizzo dell'Ente appaltante (ore 9.00/12.00 dei giorni feriali, sabato escluso). Non si effettua trasmissione via fax o per posta elettronica. Il pagamento della documentazione è soggetto al rimborso del costo di riproduzione.
Malnate, 11/10/2002

Il Responsabile Servizio Contratti
Trevisanut Paolo

RFI

Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che RFI S.p.A. indice, ai sensi del proprio regolamento di attività negoziale, le seguenti gare a procedura ristretta:
Gara n.35: Realizzazione BCA tra Novara e Vespolate, PRI e Garbagna, modifica protezione n.2 PLA esistenti nella tratta Novara-Vespolate con predisposizione anche per la protezione con B.A. a correnti codificate, nonché realizzazione BCA tra Vespolate e Borgolavezzaro, sulla linea Alessandria-Arona
Importo a base di gara: € 511.300,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati in € 25.565,00
Tempo di esecuzione lavori: giorni 360 naturali consecutivi.
Gara n.36: realizzazione del nuovo impianto ACEI della stazione di Valenza della linea Alessandria-Arona
Importo a base di gara: € 1.334.156,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati in € 66.707,80.

Alle gare sono ammesse a partecipare le Imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciale previste dalla legge, consorzi e società consortili, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, associazioni temporanee di imprese non-ché gruppi economici di interesse europeo (G.E.I.E.).
Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara.
Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate, [illegible] domanda in carta libera, da far pervenire, per ogni singola gara, entro il giorno 7 Novembre 2002 al seguente indirizzo:
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA - Zona Territoriale Nord Ovest - Legale Settore Operativo di Torino - Via Sacchi n. 3 - 10125 TORINO
Le Imprese dovranno dimostrare di essere in possesso dei prescritti requisiti allegando [illegible] la documentazione richiesta dai relativi bandi di gara, disponibili sui siti Internet: www.rfi.it e www.fsitaly.com, esposti all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed affissi presso questa stazione appaltante.
I bandi di gara e le richieste di partecipazione [illegible] vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU
tuttoaffari
SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI
IN OMAGGIO LA DOMENICA CON
LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

Informazione pubblicitaria

SAIE 2002

a Bologna dal 16 al 20 ottobre

L'APPUNTAMENTO PER I PROFESSIONISTI DEL MONDO DELLE COSTRUZIONI

BolognaFiere

L'evento internazionale per:
- **conoscere l'evoluzione del settore**
- **aggiornarsi sulle ultime tecnologie e sui nuovi materiali**
- **rispondere alle esigenze del mercato nel migliore dei modi**

Marchio di riferimento internazionale per le tematiche collegate all'abitare, SAIE si propone come momento irrinunciabile di aggiornamento professionale e di analisi dell'articolato mondo delle costruzioni. Il lay-out della manifestazione si raffina ulteriormente per rispondere nel migliore dei modi alle necessità degli operatori, l'edizione 2002 vede - quindi - il rafforzamento di alcuni ambiti espositivi:

- **StrutturaLegno** iniziativa nata nel 2001 dalla collaborazione fra BolognaFiere e Federlegno vede anche quest'anno uno spazio, nel padiglione 28, dedicato al sistema legno prima lavorazioni, edilizia strutturale in legno lamellare e commercio del legno. Alla tematiche legno è dedicato anche il Focus Tecnologico 2002
- **Calce, cemento, gesso, malte e affini** - nel padiglione 29
- **Macchine per la lavorazione del tondino per armato**, nel padiglione 35
- **Canalizzazione e trattamento delle acque** - reti infrastrutturali e depurazione nei padiglioni 33 e 35
- **Casa del Rivenditore** - nella nuova ubicazione, Padiglione Polivalente (ingresso dal pad. 19), la Casa del Rivenditore si ripropone come spazio esclusivo dedicato alla Distribuzione Edile
- **Nuova Area 47** - Dedicata alle **Macchine, attrezzature e tecnologie per il cantiere** (ex area 43)
- **SaieSit** - Il grande Salone dedicato a sistemi informatici e società di servizi. I padiglioni 33 e 34 in panorama a 360°: software e strumentazioni per la progettazione assistita, software gestionali per il cantiere, applicativi per la sicurezza in cantiere.

Le grandi tematiche del mondo costruire al 2002
Il programma dei convegni SAIE spazia tematiche macroscopiche del mondo delle costruzioni a quelle squisitamente tecniche e integra perfettamente il contesto espositivo con occasioni di confronto e approfondimento.

TECNOLOGICO

COSTRUIRE IN LEGNO
L'utilizzo del legno nel settore delle costruzioni: tematica quanto mai attuale che il SAIE sviluppa, nell'edizione 2002, attraverso un Convegno, una Mostra, un Volume – inserito nella collana MANUALI DELL'EDILIZIA edita in collaborazione con il Sole 24 Ore - e Forum di discussione nel portale www.edilio.it.

Convegno
Strutture di legno. La crescita in Europa, le prospettive in Italia
Sabato 19 ottobre - Sala Allemanda - Padiglione 33 - Ore 10 - 13
Il Convegno focalizza l'attenzione sul confronto della realtà italiana con quella del Centro-Nord Europa e sulle prospettive introdotte nel mercato dalla "Norma tecnica per la progettazione, esecuzione e collaudo delle strutture in legno"
Quale ruolo possono avere le strutture in legno nel nostro Paese, nell'ottica di sviluppo di un'edilizia più competitiva e sostenibile?

Mostra
"LEGNO – Leggera, Economica, Garantita, Naturale, Ornamentale"
Allestita nel Centro Servizi (dal 16 al 20 ottobre), la Mostra propone una vetrina di modelli in scala reale delle più avanzate e innovative tecniche e applicazioni del legno nel mondo delle costruzioni.

Manuale
Inserito nella collana editoriale MANUALI DELL'EDILIZIA edita in collaborazione con il Sole 24 Ore, il volume **"Strutture in legno per un'edilizia sostenibile"** sviluppa tematiche collegate alle materie prime e prodotti, alla progettazione e realizzazione, al valore aggiunto costruire in legno. Un Manuale dedicato a progettisti e imprese dal taglio sintetico, con riferimenti normativi e grado di dettaglio

Il Tecnologico '02 è un'iniziativa realizzata in collaborazione con BolognaFiere e FederlegnoArredo

MANUALI PER L'EDILIZIA - Strumenti per progettisti e imprese
Due nuovi titoli per la collana editoriale realizzata in collaborazione con BolognaFiere e Il Sole 24 Ore
I nuovi titoli: Strutture in legno per un'edilizia sostenibile - Validazione di progetto e controllo di sistema.
I già pubblicati: L'attestazione SOA - Riqualificare la città e il territorio - Le assicurazioni e i progettisti - Ponteggi metallici fissi - Integrazione e automazione delle funzioni impiantistiche - Attrezzature evolute per la realizzazione di opere in calcestruzzo - Le coperture innovative - La ristrutturazione programmata in edilizia - Le pareti ventilate
Per informazioni e prenotazioni: tel. 02 4587010 – servizioclienti.libri@ilsole24ore.com

CRESME
Presentazione del X Rapporto Congiunturale e Previsionale CRESME
Il mercato delle costruzioni: 2002 - 2007
Martedì – ore 14,00 - Palazzo Affari – Piano Topazio
Organizzazione: Cresme in collaborazione con BolognaFiere
Per informazioni e modalità di partecipazione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa tel. 06 8540188 - 8413488 - 8543823

Wilhem Holzbauer - MOSTRA
Dal 27 settembre al 27 ottobre
In contemporanea al SAIE 2002, una mostra dedicata all'architetto viennese Wilhelm Holzbauer, che festeggia, in particolare, i progetti degli ultimi cinque-sei anni di attività. In mostra: modelli, disegni, progetti, fotografie e tavole delle opere più note.
Chiesa di San Mattia - Via Santo Stefano 14/A - Bologna
Orario: 14.30 -19.30, domenica 9.30 - 12.30, chiusura al lunedì
Organizzazione: Associazione Culturale Italia - Austria con SAIE

Professione Progettare

Seminari dedicati ai progettisti che costituiscono vari momenti di approfondimento di tematiche di grande interesse per il mondo della progettazione.
Gli eventi dell'iniziativa **PROFESSIONE PROGETTARE** sono organizzati da Sole 24 Ore Edilio con il contributo scientifico di diverse associazioni di categoria ed esperti e con il patrocinio del Consiglio Nazionale Ingegneri e del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati.

- **Analisi dei costi del progetto**
Giovedì 17 ottobre - ore 10.00-12.30 - Sala Allemanda - Padiglione 33
Con il contributo scientifico di Oice - Tempi di elaborazione, risorse umane, costi di gestione: sono compresi in termini economici, sia lo studio di progettazione, la produzione e la conduzione dell'intero del progetto.
- **Super D.L.A.**
Giovedì 17 ottobre - ore 10.00 -12.30 - Sala Gavotta - Padiglione 33
Il seminario illustra le novità introdotte dalla legge obiettivo 443/2001, che ha rappresentato una vera riforma, inquadrandole nel nuovo normativo esistente.
- **Costi di trasformazione degli immobili: tecniche di analisi e case histories**
Giovedì 17 ottobre - ore 14.30 -17.30 - Sala Allemanda - Padiglione 33
Con il contributo scientifico di Aici - Una serie di case histories fanno da filo conduttore al seminario, illustrando in modo dettagliato le più moderne metodologie applicate nell'elaborazione delle valutazioni di aree o di immobili, quando sono richiesti interventi di trasformazione di strutture esistenti.
- **Sicurezza nei cantieri: i professionisti del Forum di Edilio a convegno**
Venerdì 18 ottobre - ore 9,30-13,00 - 14,30-17,00 - Sala Allemanda - Padiglione 33
Con il contributo scientifico del Forum di Edilio sulla sicurezza nei cantieri - Il convegno è l'occasione per fare il punto della situazione della normativa in vigore, analizzare le figure professionali coinvolte, gli strumenti operativi e per arrivare a definire una proposta unitaria che contribuisca concretamente alla modifica della normativa vigente.
- **Prevenire l'incendio**
Progressi scientifici e culturali della progettazione. Nuovi riferimenti normativi - Aspetti tecnici - Risposte ai quesiti
Sabato 19 ottobre - ore 9.30-12.30 - Sala Italia - Palazzo dei Congressi
Con il contributo scientifico di Aicarr - Il seminario si propone di affrontare le problematiche legate al rispetto delle normative e all'applicazione delle normative antincendio in costruzioni che presentano situazioni di esigenze particolari.

Professione Progettare in tour
Le tematiche del ciclo di **Professione Progettare 2002**, verranno riproposte - nel mese di novembre e dicembre - in sette appuntamenti itineranti,
Roma il 14 novembre
Venezia il mese novembre
Milano il 5 dicembre
Napoli il 12 dicembre

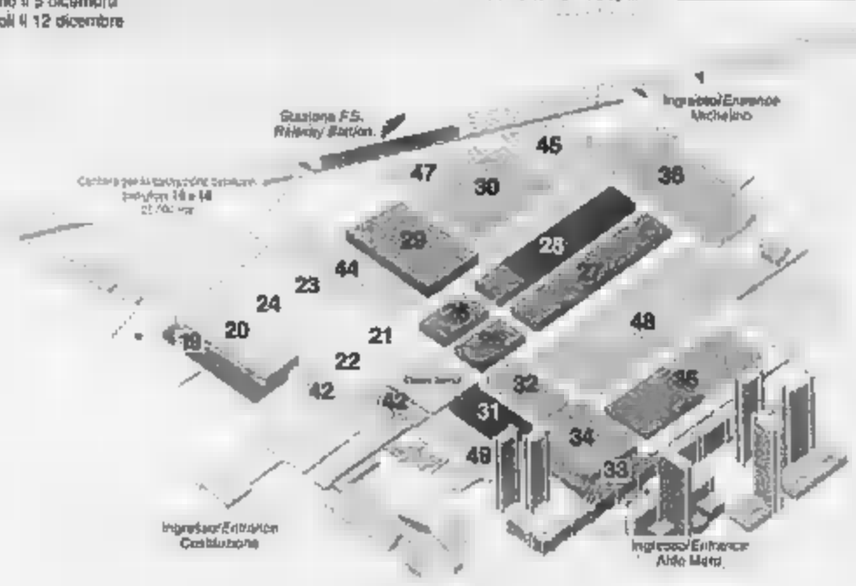
CUORE MOSTRA
Si completa il ciclo dedicato al "costruire sostenibile" con l'analisi della situazione europea. Dopo aver affrontato, nelle ultime due edizioni, la tematica in generale e la realtà del bacino mediterraneo, l'edizione 2002 sfiora la crescente influenza del "concetto di sostenibilità" nella progettazione, nella normativa, nel governo del territorio e nella realizzazione edilizia in Europa.

Convegno internazionale
Costruire sostenibile: l'Europa
Venerdì 18 ottobre - ore 9.30 -13 - 15 -18 - Palazzo dei Congressi - Sala Italia
Due sessioni di lavoro con alcuni dei più significativi nomi dell'architettura internazionale. All'appuntamento del mattino partecipano l'architetto tedesco Thomas Herzog (Herzog+Partner) e l'italiano Massimo Pica Ciamarra (Pica Ciamarra Associati); nella sessione pomeridiana gli inglesi Michael Beaven (Arup e Associates Ltd) e Marco (Richard Rogers Partnership).

Volume
Il tradizionale volume di approfondimento, dedicato alle più significative esperienze del Europa, si articola in quattro sezioni: Verso politiche urbane sostenibili - Nuove prospettive per la progettazione - Il contributo dell'innovazione tecnologica - Profili - Edilio da Alinea Editrice di Firenze.

Mostra
Nel Centro Servizi, un'interessante selezione di progetti di grandi nomi dell'architettura europea: Thomas Herzog, Rogers, il Gruppo Arup, Massimo Pica Ciamarra, Peter Häbrel, Stefan Behnisch, esperienze di progettazione sostenibile realizzate in Germania (la città Brundland) e tante altre alle tavole relative al concorso internazionale EU-Competition for Urban Redevelopment - A cura di Riccardo Roda.

Convegno
Il lavoro e i suoi luoghi
qualità per spazi produttivi a misura d'uomo
16 ottobre - ore 10.00 - 12.00 - Italia - Palazzo dei Congressi
Relatori d'eccezione - Massimiliano Fuksas, Luigi Snozzi, Marco Visconti - intervengono sul tema della qualità negli spazi di lavoro.
La ricerca di una maggior qualità di vita non può prescindere dal degli dedicati alle attività produttive o dalla loro riprogettazione in chiave di benessere fisico ed emotivo. Luce, colore, clima, funzionalità, estetica e sostenibilità ambientale determinano ogni nove dell'irrinunciabile progettazione degli spazi di lavoro.
Il caso Ferrari: Formula Uomo contribuisce, in questo senso, un prototipo mondiale: la ricerca del benessere e della sostenibilità applicata all'architettura industriale si è concretizzata in una stabilimento in cui l'eccellenza del prodotto che si realizza coincide con l'eccellenza del luogo di produzione - Moderatore Aldo Colonetti



Pad. 19	Impermeabilizzazione ed isolamento
Pad. 20	Salone dell'utensile e dei sistemi di fissaggio
Pad. 21-22-23-24	Sistemi di copertura e rivestimenti esterni
Pad. 25-26-27-28	Sistemi, componenti e subsistemi edilizi
Pad. 28	StrutturaLegno Strutture in legno lamellare
Pad. 29	Calce, cemento, gesso, malte e affini / Materiali e manufatti
Pad. 30-32-35-36	Macchine, attrezzature e tecnologie per il cantiere
Area 42-44-46-47-48-49	Macchine e attrezzature speciali per opere di ingegneria civile
Pad. 31	Strumenti tecnici e attrezzature per prove, controlli e misure
Pad. 33-36	Canalizzazione e trattamento delle acque
Pad. 33-34	Sistemi informatici - ICT e servizi
Area 42	Stampa tecnica
*	"Casa del rivenditore"

SAIE 2002
Salone Internazionale dell'Industrializzazione edilizia - Edizione: 38a

Organizzazione
BolognaFiere
Viale della Fiera 20 - 40128 Bologna
tel. 282111 - fax 051 6374013
e-mail: bolognafiere.it
Internet: www.saie.bolognafiere.it

Data di svolgimento e orari
16 - 20 ottobre 9.00 - 18.00
domenica 9.00 -17.30

I NUMERI
Espositori '02: i 850 di cui 450 esteri
Repertorio merceologico: 17 macrosettori e 400 merceologie
Area espositiva: mq - padiglioni 6 aree esterne
Visitatori '01: di 6.500 esteri

MODALITA'
Aperto al pubblico - Costo del biglietto: 15 €
Ingresso gratuito per i visitatori professionali dietro presentazione biglietteria della Cartolina d'invito o della Personal

ARRIVARE AL SAIE 2002
Aereo - Aeroporto Internazionale G. Marconi, voli di linea da/per i principali aeroporti nazionali e Per arrivare in Fiera Aerobus, servizio pubblico dalle alle 23.26, biglietto 4,5 € Taxi: durata della corsa 15' circa
Treno - Treni da/per tutta e dalle principali città europee Per arrivare in Fiera bus 10, 25, 38 e 39, biglietto 0,90 €
Auto - Autostrada uscita BolognaFiere-Arcoveggio Indicazioni FIERA - Tangenziale: uscita n.7 e n. 8 indicazione FIERA
Parcheggi - Michelino, Costituzione e Stalingrado
Autobus - storico; linea 38
Dalla Stazione: linee 10, 25, 38, 39 e Aerobus
Corso straordinario in collegamento con i principali alberghi cittadini all'apertura e chiusura

CONVEGNI SAIE 2002

Martedì 15 ottobre
14.30-18.00 **Presentazione del X Rapporto Congiunturale e Previsionale**

Mercoledì 16 ottobre
9.00-13.00/15.00-18.00 **XV Convegno Nazionale. Geosintetici nelle costruzioni di terra. Nuovi orientamenti per i rilevati rinforzati e per le discariche controllate.**
9.00-13.00/15.00-18.00 **La moderna tecnologia antisismica: documentazione cinematografica sulla ricerca, lo sviluppo e le applicazioni in Italia e nel mondo.**
10.00-13.00 **Il lavoro e i suoi luoghi. Una nuova qualità per spazi produttivi a misura d'uomo.**
14.00-16.00 **Fumo e locali pubblici.**
16.30-18.00 **Legionella e impianti.**
14.00-16.00 **Materiali compositi (FRP) per il rinforzo strutturale.**
14.30-17.00 **Il Calcestruzzo: tecnologie**

Giovedì 17 ottobre
9.00-13.00/14.00-18.00 **Sistemi e impianti per il controllo della qualità dell'aria e dell'umidità.**
9.00-13.00/15.00-18.00 **Architettura bioecologica: certificare la sostenibilità.**
10.00-12.30 **"Professione Progettare". Analisi dei costi progetto.**
14.30-17.30 **"Professione Progettare" Costi di trasformazione degli immobili: tecniche analisi e case histories.**
9.30-13.00 **Il contributo dell'IrIAIt per la salute e la sicurezza nell'edilizia.**
10.00-12.30 **"Professione Progettare". Super DIA.**
10.00-13.30 **Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il calcestruzzo.**
13.30-18.00 **progettazione integrata, l'ottimizzazione delle scelte progettuali per il controllo dei ricavi, dei costi e dei tempi di realizzazione delle opere, il coordinamento tra le fasi di approvvigionamento e di costruzione. L'utilizzo dell'informatica nell'ottimizzazione del processo edilizio, la fase di progettazione.**
14.00-18.00 **Progetto Strade Nuove: un concetto innovativo per pavimentare la strada urbana.**
14.30-18.00 **Vasi capitolato sulla qualità del legno strutturale: uno strumento da adeguare ai tempi e alle esigenze.**
14.30-18.00 **Il sistema delle costruzioni: sono belle in pentola? I requisiti di acustica, igiene, risparmio energetico e protezione fuoco alla luce delle novità normative.**

Venerdì 18 ottobre
9.30-13.00/15.00-18.00 **Costruire sostenibile: l'Europa.**
9.30-13.00/14.30-17.00 **"Professione Progettare". Sicurezza nei cantieri: i professionisti del Forum di Edilio a convegno.**
9.30-18.00 **11° Europa Symposium di Bioarchitettura**
9.00-10.30 **Impianti tecnologici dei fabbricati: certificazioni e obblighi di legge.**
10.30-12.30 **Come partecipare ai lavori pubblici: dalla Legge Merloni alle recenti modifiche normative.**
10.00-13.00 **Le imprese di costruzioni sul Web: evoluzione e opportunità. Il risultato di una ricerca.**
15.00-18.00 **Una Web Strategy per il mondo delle costruzioni.**
9.00-12.00 **Vernet: l'acciaio inossidabile colorato per l'edilizia.**
10.00-13.00 **Ristrutturare per migliorare: edifici e componenti in**
14.00-18.00 **Nuove tecnologie nella realizzazione delle grandi opere:**
14.00-18.00 **La certificazione energetica e ambientale degli edifici alla luce dei nuovi orientamenti europei.**
14.00-18.00 **Da soli o in gruppo?**
14.30-18.00 **Case di legno in Italia una scommessa. Una sfida o una opportunità?**
14.30-18.00 **Bioedilizia: materiali della tradizione storica e strumenti operativi utilizzabili da AA.PP., operatori, tecnici, utenti finali, per costruire e abitare "edifici migliori".**
15.00-18.00 **Evoluzione dei materiali e delle tecniche d'indagine per la durabilità facciate ventilate. Nuove frontiere della vibrometria laser.**

Sabato ottobre
9.00-13.00 **La legge di conformità dei sistemi di impermeabilizzazione.**
14.00/18.00 **1° Convegno Nazionale della falegnameria e della copertura.**
9.30-13.00 **Ingegneria e costruzioni: scenari, opportunità e strumenti. La risposta di Projectmate.com.**
14.30-17.00 **Workshop: i servizi di Projectmate.com.**
10.00-18.00 **11° Europa Symposium di Bioarchitettura**
9.00-13.00 **XXXV Convegno Nazionale. Climatizzazione con sistemi radianti settore civile e industriale.**
9.00-13.00 **I lavori pubblici dopo le innovazioni della Merloni Quater.**
9.00-13.00 **La prefabbricazione dell'acciaio per cemento armato. Le proposte dei fabbricatori.**
Novità introdotte per l'attestazione SOA dalle modifiche alla L. 109/94 Merloni-Ter.
9.30-12.30 **"Professione Progettare" Prevenire l'incendio. Progressi scientifici e culturali nella progettazione. Nuovi riferimenti normativi – aspetti tecnici – risposte ai quesiti.**
9.30-13.00 **Testo unico dell'edilizia – Il professionista tra responsabilità e decentramento stato-regioni.**
10.00-13.00 **Focus Tecnologico: Costruire in Legno - Strutture di legno. La crescita in Europa, le prospettive in Italia.**
14.30-18.00 **Verso un'edilizia biosostenibile tra presente e futuro.**

(aggiornato al 16/09/02)

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 31 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

I premi Tenco

Enzo Jannacci (foto), Daniele Silvestri, Davide V[illegible] De Sfroos, Sergio Cammariere e I Tjtes de Bois sono i vincitori del «Tenco» 2002 per i migliori dischi italiani d'autore. Riconoscimenti alla carriera a Donovan, Gilberto Gil, Arlo Lindsay e Enrique Morente. I premi saranno consegnati dal 24 al 26 ottobre al Teatro Ariston di Sanremo.

Morto Ray Conniff

È morto a 86 anni il trombonista e direttore di orchestra Ray Conniff. Negli anni 60 aveva avuto un grandissimo successo con *Somewhere my love*, [illegible] del film *Il dottor Zivago*, per cui vinse il Grammy. Nel 1974 fu il primo artista americano a registrare nell'Urss dove realizzò *Ray Conniff in Moscow* usando un coro sovietico.

Nasreen condannata

La bengalese Taslima Nasreen, dal [illegible] in volontario esilio per le minacce di morte degli integralisti islamici, è stata condannata a un anno di carcere in Bangladesh per aver «offeso i sentimenti religiosi» musulmani con i suoi romanzi. La scrittrice, 40 anni, è impegnata nella battaglia per l'affermazione dei diritti delle donne.

LA MALEDIZIONE DIVINA CHE HA COLPITO L'UOMO (E NON SOLO) CON LA SEPARAZIONE DELLE LINGUE: UNA «LECTIO» DELLO SCRITTORE CHE RICEVE LA LAUREA AD HONOREM

CAMILLERI Le cornacchie di Babele

Un disegno di Saul Steinberg A lato Andrea Camilleri

DALLA PRIMA PAGINA

Andrea Camilleri

Apparentemente, grazie alle traduzioni, la distruzione della torre non ha apportato troppi danni. Ma a volte non si riesce a capirsi neppure parlando lo stesso idioma: come accade da mesi all'Onu nel dibattito sulla definizione da dare alla parola «terrorismo», proprio dopo la distruzione delle Torri

IN effetti, la rappresentazione che della costruzione della Torre ci ha dato Bruegel, il quale almeno tre volte tornò su questo argomento che evidentemente l'affascinava, è la dichiarazione assoluta dell'orgoglio umano, quando esso prende coscienza della sue capacità e possibilità di fare. Le proporzioni della Torre sono colossali in rapporto al paese che c'è alla sinistra e anche in rapporto al porto che [illegible] sulla destra. In primo piano, [illegible] sinistra, c'è la figurazione dell'indifferenza degli scalpellini che continuano [illegible] lavorare mentre l'architetto illustra a Nembroth i criteri seguiti per la costruzione. La domanda è: dove sono gli uomini, i lavoratori, quelli che materialmente eseguono la gigantesca costruzione? Sono così minuscoli, sono così formiche che quasi non hanno visibilità. Eppure, a guardar bene, ci sono, e sono tanti. Salgono scale, manovrano argani, rompono pietre, fanno girare ruote gigantesche, raschiano pareti, conducono carri, remano, si riposano, corrono, salgono sugli alberi di navi, scavano, pesano, piallano, segano, misurano. Tutte azioni comandate [illegible] coordinate dalle stesse, pochissime parole.

La confusione delle lingue diventa perciò per Dio [illegible] per gli Asura provvedimento indispensabile alla sopravvivenza.

Borges ha ipotizzato la sterminata biblioteca di Babele, dunque si riferiva a una biblioteca sorta *dopo* la distruzione della torre, e sarebbe stato interessante sapere da lui quanti e quali volumi la biblioteca avesse contenuto *prima* della distruzione. Qualche altra ipotesi Borges però l'ha avanzata: poemi che si compongono di una sola parola [illegible] delle quattro della lingua di Japhet. Per comporre poemi di una sola parola, basterebbe combinare le lettere che compongono la sillaba sacra, AUM, dove A è lo stato di veglia, U lo stato di sonno e M il sonno profondo. Però qui entriamo in un campo vietato già dal 1865, quando la Société de Linguistique di Parigi statutariamente dichiarò che non avrebbe accettato nessuna comunicazione concernente l'origine del linguaggio. Ma a lungo è rimasto irrisolto il problema, con buona pace della Società di Linguistica, di come si siano formate le diverse lingue dopo la distruzione della torre, da quale comune ceppo si siano dipartiti i rami: su alcuni risultati oggi raggiunti non sembrano più esserci dubbi. E questo dovrebbe tranquillizzarci. Apparentemente, la distru[illegible] [illegible] torre [illegible] ha apportato considerevoli danni. Oggi ci è possibile comprendere tutte le seimila [illegible] passa lingue esistenti sulla terra attraverso la traduzione, che può anche esser simultanea. Ma già nella Bibbia è frequente la comparsa di un personaggio del tutto nuovo, l'interprete. Quando i fratelli di Giuseppe lo raggiungono in Egitto egli si serve di un interprete per capire ciò che dicono. Assuero inviava lettere a tutte le province del regno, [illegible] ogni provincia secondo [illegible] sua scrittura e a ogni popolo secondo la sua lingua. I Galaaditi identificano e ammazzano gli uomini di Efraim facendo loro dire «schibboleth» che gli efraimiti pronunziano «sibboleth». Però il dono dato da Dio agli Apostoli nella Pentecoste, di poter cioè parlare [illegible] comprendere tutte le lingue, quello rimane privilegio degli eletti.

Le parole morte

Apparentemente, dicevo. Perché come [illegible] non bastasse [illegible] separazione delle lingue dell'uomo, [illegible]e scienze ci hanno rivelato il senso e il significato dei segni [illegible] hanno tramutato alcune metafore poetiche, ad esempio quelle sul linguaggio della natura, in concreti segni di linguaggio e così si [illegible] arrivati a scoprire, non [illegible] con quanta soddisfazione, che le cornacchie di città n[illegible] capiscono le cornacchie di campagna [illegible] che quelle del Connecticut [illegible] [illegible] a farsi intendere da quelle della California. Anche le cornacchie vittime di una loro torre di Babele? [illegible] babelizzate per contagio umano?

Ad ogni modo, le lingue nascono, crescono, invecchiano, muoiono. Aggiornate statistiche ci dicono quante ne siano scomparse nell'ultimo decennio. Claude Hagège, nel suo *Morte e rinascita delle lingue*, sostiene che ogni quindici giorni scompare una lingua. Alcune per eutanasia, nel senso che alcune tribù decidono di abbandonare il loro linguaggio per p[illegible] a un altro usato da tribù vicine e più numerose. A [illegible] qui interessa constatare il fenomeno, troppe essendo e assai contrastanti tra loro le spiegazioni che di questo fenomeno si vogliono fornire. Un dato comunque è certo: lingue che hanno fornito all'umanità opere immortali alle quali l'uomo si è abbeverato nel suo crescere sono morte alla stessa stregua di lingue che non hanno saputo elevarsi al [illegible] sopra della più elementare comunicazione. Ma qui mi preme porre [illegible] domanda che riguarda le ceneri, il destino delle lingue morte. Sappiamo che alcune [illegible] esse, prima di scomparire, hanno fatto [illegible] tempo a generare da sé una lingua figlia. Ma le altre, quelle che sono scomparse senza eredi, che fine hanno fatto?

Voglio dire: quelle parole morte che hanno costituito una lingua con la quale sono stati espressi i moti dell'animo e la natura [illegible] dell'uomo che le diceva [illegible] sono volatilizzate nell'aria? Sono tornate a essere una modulazione del vento? Oppure sono diventate humus, terreno fertile per una lingua ancora da venire [illegible] che probabilmente nel [illegible] Dna avrà solo indecifrabili tracce della lingua ava? Oppure ancora gran parte di queste parole che a noi appaiono morte si sono trasferite, mimetizzandosi, all'interno del tessuto della lingua prossima e vivente? E inoltre mi chiedo: non [illegible] nemmeno sopravvissuto un traduttore, un interprete di queste lingue scomparse? Qualcuno cioè in grado di raccontare agli altri ciò che quelle parole perdute avevano significato per chi le pronunziava?

[illegible] benissimo che «il senso di una parola non è che la media degli usi che ne fanno gli individui [illegible] i gruppi di una stessa [illegible]ciotà», o per dirla più chiaramente [illegible] Wittgenstein «il significato di [illegible] parola non è null'altro che l'uso che se ne fa nella lingua», ma so anche che ci fu chi pronunziò qualche volta una parola in senso assoluto, fuori dalla media, da ogni possibile contabilità. Questo è quello che chiedo all'eventuale interprete superstite e gli chiedo anche di ricordarle [illegible] [illegible] stesso in quanto parziale parte [illegible] quel popolo che quella lingua parlò. Sì, perché qui ci soccorre il ricordo di Ennio il poeta il quale affermava che, conoscendo il greco e [illegible] latino e l'osco, *tria corda habere*, era in possesso di tre anime. Se così non è, come temo, la maledizione della Torre ha ancora pieno vigore [illegible] il linguaggio della tribù, quella summa di conoscenze e di sentimenti, è destinato [illegible] scomparire con la tribù stessa. E in ciò è forse individuabile il vero, profondo senso della maledizione divina. Che si estende, ora con sottile ora con tragica ironia, anche all'interno di una stessa lingua.

La sottile ironia, per esempio, ha assunto clamorosa evidenza in quel *Corso di linguistica generale* di Fernand de Saussure che è alla base di ogni moderno studio linguistico, antropologico, semiotico o di scienza dell'informazione: ebbene ancora oggi ci si chiede [illegible] i volumi che costituiscono il *Corso* fedelmente rispecchino il pensiero di Saussure.

Il paradosso di Saussure

Com'è noto, il maestro ginevrino, che aveva una singolare e inesplicabile repugnanza a pubblicare, tenne questo corso universitario tra il 1906 e il 1911. I suoi allievi linguisti Bally e Sechehaye, servendosi dei loro appunti, di quelli [illegible] altri cinque uditori e di quelli di [illegible] di Saussure, fecero stampare nel 1916 [illegible] *Corso*. Il maestro era morto tre anni prima e gli stessi curatori affermarono, nella prefazione, che [illegible] loro lavoro era consistito essenzialmente in una «ricostruzione» del suo pensiero. Una ricostruzione, una interpretazione dunque, non il pensiero originale. Dal 1957, quando Robert Godel rimette mano alle fonti del *Corso*, «anche la semplice lettura [illegible] Saussure diventa un problema», [illegible]e scrive Georges Mounin. Problema che il nostro Tullio De Mauro ha tentato di risolvere consentendo una visione delle idee di Saussure non del tutto collimante [illegible] quanto era stato stampato nel 1916. Ma «resta il fatto» - scrive Giulio Lepschy - «che il testo [illegible] cui [illegible] fondano le correnti più interessanti della linguistica strutturale moderna [illegible] quello - del 1916 - così come fu stampato dagli editori».

Non è paradossale? Oppure va rivisto quel concetto di identità che Saussure ha voluto dimostrarci col celebre esempio del treno Ginevra-Parigi delle 20,45? Mettiamo - dice Saussure - che ci siano due treni Ginevra-Parigi che partano alle 20,45 a ventiquattr'ore di distanza l'uno dall'altro. Ai nostri occhi si tratta dello stesso treno, anche [illegible] assai probabilmente la locomotiva e i vagoni sono stati cambiati e personale e passeggeri sono diversi. Allora perché diciamo che è lo stesso treno? Perché, spiega Saussure, «ciò che costituisce il treno è l'ora della [illegible] partenza, il suo itinerario e in genere tutte le circostanze che lo distinguono da altri treni». Ma, a parte il fatto che tutto ciò è [illegible] valido per le ferrovie svizzere mentre lo è assai meno per le ferrovie italiane, dove talvolta treni partono [illegible] ritardo, cambiano percorso [illegible] denominazione, perdono identità assieme ai passeggeri, a parte tutto questo, la possibilità dell'errore scientifico può darsi risieda nella necessità della generalizzazione. In altri termini, [illegible] un paradosso forse chiarificatore, si potrebbe obiettare a Saussure che i due treni Ginevra-Parigi partiti a ventiquattro ore di distanza non sono riconducibili alla stessa identità mai, perché nel primo viaggiava lo stesso Saussure e nel secondo i suoi allievi Bally e Sechehaye.

Il mostro con due teste

Ho anche accennato all'ironia tragica [illegible] la quale [illegible] manifesta l'effetto Torre. Le due torri di New York vengono fatte crollare con un immondo attacco terroristico, la nazione che si fa paladina della civiltà occidentale sparge il terrore in Afghanistan con bombardamenti indiscriminati, i cosiddetti terroristi palestinesi si fanno saltare in aria uccidendo donne [illegible] bambini israeliani, gli israeliani seminano il terrore [illegible] loro carri armati uccidendo donne o bambini palestinesi, [illegible] poi ci sono i terroristi dell'Ira, dell'Eta, delle Brigate rosse e tanti di altre organizzazioni che mi sfuggono.

Ebbene, da mesi [illegible] mesi, all'Onu, parlando tutti convenzionalmente la stessa lingua, l'inglese, non riescono a dare una definizione, valida per un qualsiasi dizionario, della parola «terrorismo».

Quando [illegible] piccolo, c'era nella campagna [illegible] mio nonno un anziano contadino che amava raccontarmi storie fantastiche. Un giorno mi disse di [illegible] mostro vissuto da quelle parti al tempo degli antichi che [illegible] chiamava «Gufia», forse una deformazione di Golia, non so. Era un mostro perché, pur essendo un essere umano come tutti gli altri, aveva due teste. Queste due teste parlavano due lingue diverse e non riuscivano tra loro [illegible] capirsi. Allora a Gufia, certi giorni che le due teste cominciavano tra di lo[illegible] ad altercare senza riuscire a spiegare [illegible] perché, saltavano i nervi [illegible] si metteva ad ammazzare tutti quelli che incontrava per strada. Ci sono voluti [illegible]ni e anni per scoprire che non si trattava di una leggenda, per rendermi conto che Gufia continua a esistere e che non è un mostro: è, molto semplicemente, l'uomo.

OGGI [illegible]

La Luiss di Milano (libera Università di lingue e comunicazione) conferisce oggi la laurea *honoris causa* in lingue e letterature straniere a Andrea Camilleri, il padre [illegible] commissario Montalbano, re del bestseller italiano. La cerimonia è prevista per le 11,30 nell'Aula Magna (via Filippo da Liscate 1). La *laudatio* sarà svolta da Sergio Pautasso, docente di letteratura italiana contemporanea. La *lectio doctoralis* [illegible] Camilleri è intitolata «Girando attorno alla Torre di Babele» la pubblichiamo integralmente:

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selte srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Cooperazione 12, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Urbain, 19-21 Rue du Caire, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 38 14/5/1948
Certificato n. 4507 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 14 ottobre 2002 è stata di 503.231 copie

FIEG

DUE RISPOSTE ALLA POLEMICA SUL «PINOCCHIO»

IL DECRETO CERAMI

Fabrizio Rondolino

PUÒ darsi che la critica cinematografica italiana sia in crisi di ruolo e di idee, come del resto lo è il cinema italiano. Anche le stagioni, come già osservava Leopardi nel 1827 citando una riflessione di Lorenzo Magalotti del 1683, non sono più quelle di una volta. Il dibattito sulla critica e sui critici è insomma una novità, non per questo non merita di essere affrontato: gli unici che dovrebbero tenersene alla larga sono i criticati, per un evidente conflitto d'interesse.

Vincenzo Cerami, invece, non sembra sfuggire ad un antico vizio nazionale: gridare al complotto, e buttarla in politica. Sebbene la critica cinematografica gli appaia «un mondo piccolo e marginale» ormai ridotto «alla frutta», di cui dunque non ci si dovrebbe preoccupare più di tanto, le recensioni non sempre osannanti al nuovo film di Roberto Benigni diventano ai suoi occhi «aggressioni violentissime» espresse in un «linguaggio teppistico gonfio di oscuri veleni», e lo spingono a tirare in ballo nientemeno che «la crisi della sinistra».

È vero: qualcuno ha sciaccamente polemizzato, da sinistra, con la decisione di Benigni di far distribuire il proprio film della berlusconiana Medusa; e sicuramente qualcun altro non è sfuggito alla tentazione di parlar male del *Pinocchio* soltanto perché Benigni è diventato troppo famoso, troppo amato e troppo ricco. Però può anche darsi che, questa volta, l'ottimo Benigni non abbia creato un capolavoro. Può anche darsi che qualcosa non abbia funzionato, che in un'opera tecnicamente impeccabile e magistralmente diretta manchi, come dire, un poco d'anima, o di poesia. Può darsi persino che *Pinocchio* sia un brutto film. Che male c'è a dirlo? Quale delitto di lesa maestà si potrà mai compiere esprimendo un punto di vista, di certo parziale e sicuramente contestabile, che ha tuttavia il solo difetto di non concordare con l'opinione degli autori dell'opera?

Né vale invocare il giudizio entusiasta del pubblico, se non per una più che *giustificata gratificazione* economica. Nessuno (e nessun critico) ha sostenuto, come scrive Cerami, che il pubblico sarebbe «pecorone o pecoreccio»; però Cerami è intellettuale troppo raffinato per ricorrere all'auditel come ad un giudice supremo e inappellabile, né può dimenticare che non per forza, e non sempre, è bello ciò che piace.

C'è qualcosa di inconsciamente berlusconiano, se così si può dire, nella requisitoria di Cerami: i critici (i giudici) sono tutti di sinistra, è in atto una congiura mossa dall'invidia e dal rancore, ma il pubblico (il popolo) è con noi. Bisognerebbe essere più cauti, anche per una questione di stile. Come dicono a Torino, esagerema nen. Dopo la legge Cerami, non si avverte francamente il bisogno di un decreto Cerami per la ricusazione dei critici sgraditi.

IL DIRITTO DEL CRITICO

Edoardo [illegible]

DISPIACE che Vincenzo Cerami generalizzi chiamando in causa la critica cinematografica come una consorteria andata oramai in pezzi, ma dal suo articolo non si capisce cosa rimproveri alla critica, se non il fatto che non ha scritto del suo film (lo sceneggiatore in fondo può avanzare il diritto di co-paternità) come di un capolavoro non ne ha evidenziato i meriti e i demeriti. E, in questa accusa, ha dimenticato persino gli elogi, come il bellissimo articolo di Mariuccia Ciotta sul *Manifesto* (indiscutibilmente di sinistra!) che entra nel filmico e entusiasticamente ne valuta gli esiti. Del resto anche lo scritto di Pietro Citati, del quale Cerami sottolinea i pregi, avanza critiche al riduttivismo con cui è guardato il personaggio della Fata dai Capelli Turchini, a suo dire uno dei più alti della letteratura italiana, e, nel film, spento e convenzionale.

A mio parere, nel *Pinocchio* di Benigni, trovo appannato il clima di favola, mentre quel leggendario filare tra realtà e magia soffre, disturbato com'è da una maledetta voglia di esplicitare, sin dall'inizio, il senso, che doveva invece spontaneamente emergere come in quelle corse appassionate tra volontà e desideri, tra promesse (a se stesso) e tradimenti, tra impertinenze e paure. Come il senso di panico nell'incontro con il Gatto e la Volpe o nell'entrata nel bosco o ancora nella lunga notte all'Osteria del Gambero, che rendono misteriose e segrete certe pagine di Collodi.

Manca lungo l'arco narrativo del film la dilatazione dei tempi, la disperazione dell'attesa e, nel mondo atemporale degli eventi, quel gioco dei *nonsenses*, che è la radice di ogni senso e paradossalmente il luogo di un non-luogo, come in questo caso la Toscana reinventata nella sua toscanità, nei paesaggi, negli abissi improvvisi, nelle mura di una cittadina disegnata in studio.

Per il resto non credo, come scrive Cerami, alla crisi della critica cinematografica che si sarebbe compattata proprio per «attaccare un film così atteso», come non credo alle accuse politiche mosse all'intellettualità di sinistra anche oggi, forse il personaggio Benigni appare appannato, ha perduto la spavalderia e l'implosa oscenità, che era in modo tutto di essere politico.

SCIENZA E MORALE, RELIGIONE E REGOLE: UN DOCUMENTO PER NON OSTACOLARE LA RICERCA E RISPETTARE I CREDENTI

Bioetica, le paure dei politici italiani

Gian Enrico Rusconi

La Consulta laica di bioetica, sede a Torino, ha messo a punto un documento sui problemi più urgenti e irrisolti di bioetica nel nostro paese, anche in previsione della ripresa della legislazione su questa materia. Pubblichiamo un brano della parte finale.

I problemi di natura bioetica che ora anche il nostro paese deve affrontare sono posti in gran parte dai modi nei quali è cambiata la medicina: le tecniche mediche hanno offerto nuove possibilità, come nel caso della fecondazione assistita e dei trapianti d'organo, oppure hanno trasformato in scelte quelli che un tempo erano considerati esiti di processi naturali, come la nascita e la morte. È del tutto legittimo che su temi tanto nuovi e importanti si conduca un'ampia discussione culturale e che religioni e ideologie facciano sentire la loro voce, che si esercitino pressioni per indurre le persone ad adottare linee di condotta diverse. Ma ci si deve aspettare che i detentori del potere politico e i rappresentanti dei cittadini, in uno Stato con ordinamenti liberali, quale è il nostro, promuovano la massima libertà nell'esercizio delle scelte da parte degli individui, che sono i soggetti ultimi della libertà politica. I tentativi di influire sui comportamenti delle persone non devono mai arrivare al punto di indurre alla violazione di leggi che garantiscono la libertà degli altri, come è arrivato a fare il Papa, che ha chiesto a medici e farmacisti di obbedire alla morale cattolica anziché garantire le prestazioni che da essi un cittadino può aspettarsi in base alle leggi vigenti. Purtroppo non una parola è stata detta dalle autorità italiane, che non hanno difeso i loro concittadini da tali intrusioni nella legislazione italiana.

L'ombra dei pregiudizi religiosi si proietta anche sulla ricerca scientifica italiana, producendo vere e proprie manipolazioni concettuali. La Commissione Veronesi, che ha avvallato la "via italiana" alla clonazione, ha dato per fattibili procedure sperimentali problematiche, destinate, nella migliore delle ipotesi, ad alte percentuali di insuccesso, e nel dibattito sulle cellule staminali spesso si è taciuto sulla differenza rilevante tra le potenzialità delle cellule staminali embrionali e quelle di individui adulti. Ora nella rinnovata campagna sulla personalità dell'embrione spesso si interpreta l'ovvia continuità tra embrione e individuo adulto e la presenza di un identico patrimonio genetico nell'embrione e nell'individuo adulto che ne deriva come segni del possesso di personalità anche da parte dell'embrione. Ma non c'è nessuna prova scientifica che possa giustificare le tesi che si intendono sostenere usando quei termini in modo discutibile: di continuità ce ne sono di diversi tipi e la presenza di un unico patrimonio genetico non determina un'unica personalità, come dimostra il caso dei gemelli. A meno che con "personalità" non si intenda qualcosa di spirituale, che permane al di là delle sue manifestazioni, garantito dall'anima: una credenza che non può essere imposta per legge. Le considerazioni morali possono essere varie, come le condotte che ne derivano, ma sull'attendibilità di teorie e congetture nessuna autorità può emanare decreti (...).

I problemi di natura bioetica che ora anche il nostro paese deve affrontare sono posti in gran parte dai modi nei quali è cambiata la medicina: le tecniche mediche hanno offerto nuove possibilità, come nel caso della fecondazione assistita e dei trapianti d'organo, oppure hanno trasformato in scelte quelli che un tempo erano considerati esiti di processi naturali, come la nascita e la morte. È del tutto legittimo che su temi tanto nuovi e importanti si conduca un'ampia discussione culturale e che religioni e ideologie facciano sentire la loro voce, che si esercitino pressioni per indurre le persone ad adottare linee di condotta diverse. Ma ci si deve aspettare che i detentori del potere politico e i rappresentanti dei cittadini, in uno Stato con ordinamenti liberali, quale è il nostro, promuovano la massima libertà nell'esercizio delle scelte da parte degli individui, che sono i soggetti ultimi della libertà politica. I tentativi di influire sui comportamenti delle persone non devono mai arrivare al punto di indurre alla violazione di leggi che garantiscono la libertà degli altri, come è arrivato a fare il Papa, che ha chiesto a medici e farmacisti di obbedire alla morale cattolica anziché garantire le prestazioni che da essi un cittadino può aspettarsi in base alle leggi vigenti. Purtroppo non una parola è stata detta dalle autorità italiane, che non hanno difeso i loro concittadini da tali intrusioni nella legislazione italiana.

L'ombra dei pregiudizi religiosi si proietta anche sulla ricerca scientifica italiana, producendo vere e proprie manipolazioni concettuali. La Commissione Veronesi, che ha avvallato la "via italiana" alla clonazione, ha dato per fattibili procedure sperimentali problematiche, destinate, nella migliore delle ipotesi, ad alte percentuali di insuccesso, e nel dibattito sulle cellule staminali spesso si è taciuto sulla differenza rilevante tra le potenzialità delle cellule staminali embrionali e quelle di individui adulti. Ora nella rinnovata campagna sulla personalità dell'embrione spesso si interpreta l'ovvia continuità tra embrione e individuo adulto e la presenza di un identico patrimonio genetico nell'embrione e nell'individuo adulto che ne deriva come segni del possesso di personalità anche da parte dell'embrione. Ma non c'è nessuna prova scientifica che possa giustificare le tesi che si intendono sostenere usando quei termini in modo discutibile: di continuità ce ne sono di diversi tipi e la presenza di un unico patrimonio genetico non determina un'unica personalità, come dimostra il caso dei gemelli. A meno che con "personalità" non si intenda qualcosa di spirituale, che permane al di là delle sue manifestazioni, garantito dall'anima: una credenza che non può essere imposta per legge. Le considerazioni morali possono essere varie, come le condotte che ne derivano, ma sull'attendibilità di teorie e congetture nessuna autorità può emanare decreti (...).

ha goduto di tanto favore in Italia in questi ultimi tempi, quando invece - secondo la Consulta - nel dibattito bioetico e delle conseguenti decisioni legislative prevalgono motivi o «pregiudizi» religiosi anziché argomenti, ipotesi o congetture con fondamento scientifico.

Non c'è dubbio che nell'affrontare ad esempio i limiti etici da imporre alla ricerca sperimentale sulle cellule embrionali, si discute sull'«anima» nella fase fetale, si introducono motivi teologici. In modo manifesto. Ma qualcosa di analogo avviene, in modo surrettizio, in certi discorsi sulla persona/personalità dell'embrione. Il concetto di persona/personalità, cioè, anziché aprirsi a nuove riflessioni, sotto gli impulsi della ricerca scientifica, è già dato e funziona come un surrogato teologico. Naturalmente i bioteologi, nel dibattito pubblico, dichiarano di fare ragionamenti di pura «razionalità» o attinenti la «natura umana» o «la vita». Ma è proprio questo il punto: il senso della sfida in atto nelle scienze biologiche sta nella rimessa in discussione dei concetti tradizionali di persona, di vita umana ecc. dei loro confini. Non è in discussione il loro irrinunciabile contenuto etico, ma la loro estensione e applicazione.

In questo contesto è talvolta difficile distinguere argomenti che sono plausibili dal punto di vista razionale e scientifico, e argomenti che sono invece semplici varianti o coperture semantiche di posizioni religiose dogmatiche. E' importante dunque evitare l'estensione impropria di categorie religiose in ambiti dove valgono argomentazioni di altra natura. Anche se spesso mi chiedo perché la teologia stessa non dovrebbe reagire in modo innovativo alle sfide che le provengono dalle scienze e dalle tecnologie.

Il compito principale per la bioetica laica consiste nel tenere aperti gli spazi della riflessione critica e della ricerca nei nuovi orizzonti della vita, del bios che si spalancano davanti a noi - nella consapevolezza etica delle chances e dei rischi.

> In un moderno stato laico
> è inaccettabile
> che la maggior parte
> dei partiti non decida,
> non legiferi,
> deleghi le questioni
> più delicate
> agli interventi
> ad hoc della Chiesa

mento elusivo, contraddittorio e spesso opportunistico dei politici italiani, cui è demandato in ultima istanza il diritto/dovere di legiferare. E' inaccettabile nel nostro paese gran parte delle forze politiche deleghi di fatto la bioetica e l'etica pubblica alla direttiva, addirittura agli interventi ad hoc della gerarchia ecclesiastica. Questo accade anche presso un pubblico non esattamente religioso, anzi in alcuni casi agnostico.

Allora la polemica non riguarda tanto la Chiesa, quanto strati di opinione pubblica e buona parte della politica che pretende le parole di dichiararsi «laica». Mai la qualifica di «laico»

LETTERE

Ricerca tagliata ▪ Una lattuga, due prezzi ▪ L'esempio del Conte di Montecristo

LA RISPOSTA di O.d.B.

Un paese non è solo maggioranza elettorale

EGR. Sig. Del Buono, lei ha scritto che Bush, Chirac e Berlusconi sono una cosa e tutt'altra cosa (mi pare di capire molto meglio) sono i popoli americano, francese ed italiano. Per favore mi illumini: i milioni di persone che hanno votato i tre leaders in questione nell'esercizio del proprio diritto-dovere democratico, come li definirebbe?

Gaetano Benatti
Torino

GENTILE corrispondente, anche un altro lettore, il signor Boccalatte di Rivoli, pone un'obiezione analoga. Cerco di spiegarmi. Non ho citato i popoli americano, francese, italiano. Avevo scritto: «Una cosa è l'America... altra cosa è la politica della sua attuale presidenza che danneggia gli Stati Uniti e il mondo. Per fortuna l'America non è Bush, così come la Francia non è Chirac e l'Italia non è Berlusconi». Non posso che confermare quanto ho scritto. Un grande Paese (Usa, Francia, Italia) è qualcosa di più di una maggioranza elettorale: è un insieme di Storia, Natura, economia, cultura, antropologia, arte, passato e presente, che non può certo identificarsi con un unico individuo né con chi l'ha votato.

Oreste del Buono

Un euro all'anno per non perdere Nobel

Cara Mina, mai avrei pensato di rivolgere alla mia cantante preferita pensieri diversi dalle emozioni che provo quando sento la Sua voce. L'articolo di sabato sulla *Stampa* a proposito del Nobel di Giacconi ed i cervelli in fuga mi spinge però a scriverLe, perché dimostra una sensibilità al problema della ricerca in Italia che molti addetti ai lavori, siano essi ministri, noti registi o uomini politici, sembrano avere decisamente smarrito. In questi giorni di finanziaria difficile e crisi economica anche il mondo della ricerca italiano è in subbuglio. I già scarsi finanziamenti per la ricerca - tutta la ricerca, di base, applicata, industriale - invece di aumentare come promesso sono stati drasticamente ridotti a livelli mai visti prima.

Il mondo della ricerca certamente il peso di inefficienze e comportamenti corporativi che lo rendono oggi facile bersaglio di un ceto politico che lo guarda con ben poca benevolenza. Ma anche in questa situazione di emergenza occorre stare attenti a non buttare via il bambino insieme all'acqua sporca. In questo caso mi riferisco ai giovani che sono stati formati per fare ricerca, accettando condizioni economiche precarie e decisamente poco attraenti in cambio di un mestiere che fanno con passione e competenza. Per recuperare il divario nei confronti della media europea sarebbe necessario assumere 12.000 ricercatori all'anno per i prossimi anni. Invece, con ogni probabilità, una generazione di ricercatori verrà espulsa da un sistema rimasto senza risorse, con effetti facilmente immaginabili nel medio e lungo termine. Non capisco a chi possa interessare un simile disastro, ma è esattamente quello che accadrà.

Un giovane ricercatore costa, nel nostro paese, circa quanto un operaio. Dare una prospettiva ai migliori giovani borsisti con 2000 nuovi posti di ricercatore costerebbe all'incirca un euro all'anno per ogni italiano - un pacchetto di sigarette all'anno per rientrare nella media europea - con enormi effetti benefici sul sistema ricerca. Ciò permetterebbe di non dilapidare l'autentica ricchezza che è il serbatoio nazionale di giovani cervelli, in attesa di tempi migliori. E magari di non perdere il prossimo premio Nobel. Che cosa ne pensa?

prof. **Roberto Battiston**
Università di Perugia

La punizione del talebano Johnny

Il talebano Johnny è stato condannato a 20 anni. Il primo, e forse l'ultimo, visti i risultati, americano passato dalla parte dei talebani. Pur essendosi pentito, con tanto di scena lacrimevole e pur non avendo ucciso nessuno, la giustizia americana è stata inflessibile, e pur ammettendo tutte le attenuanti del caso, ben poche direi, un bel ventennio dietro le sbarre è piovuto sulla testa del talebano americano. Una scelta di vita, un'esperienza alla ricerca di se stesso, un colpo di testa estemporaneo - non lo sapremo mai con precisione -, e forse non lo sa neanche Johnny. Quello che non scorderà mai è che nella sua ogni scelta fatta ha poi una conseguenza finale più o meno bella, più o meno brutta, che lascerà sempre un segno. La gente con il tempo dimentica la coscienza no.

Giuseppe Diotto

Inflazione, la colpa è di chi specula

Acquisto una lattuga (produzione francese) inizio ottobre in un supermarket nel centro di Parigi, zona Opera: € 0,95 il kg.

Acquisto un'altra lattuga (produzione italiana) un paio di giorni dopo a Genova, sempre supermarket, sempre zona centrale: esattamente il doppio, € 1,90 il kg.

Commento: Quand'è che si finirà d'incolpare degli aumenti, di cui tanto si discute, la [illegible] (l'€) e non degli uomini che ci speculano sopra?

Giovanni Villani, Genova

Nell'Olimpo dell'[illegible] l'unico dio è il Kaos

Nell'opposizione è di moda l'Olimpo. Vengano Apollo e Artemide, perché Marte (lotta dura), Urano (innovazione senza paura), Mercurio (comunicazione tra livelli) e Giove (decisione e comando)?

I leader stentano: uno è così fiacco che non ce la fa a pigiare un bottone, l'altro dorme mentre parla e non controlla nemmeno i suoi, il terzo è così di sinistra da festeggiare con l'Opus Dei, il quarto non fa che vantarsi di aver fatto lo sgambetto alla stessa sinistra. Qui l'unico dio presente è il Kaos.

Viviana Vivarelli

I responsabili dei delitti

Una modesta proposta: perché ai responsabili di orrendi delitti poi circondati da sociologi, psicologi, confessori e comprensori - soprattutto se minori - non viene fatta provare un po' di sana prigione e pane ed acqua, patatine fritte, come il Conte di Montecristo. Tanto per capire il valore della vita. Sicuramente verità, ammissioni di colpa e pentimenti arriverebbero prima.

Filippo Testa, Torino

Il terrorismo minaccia tutto il mondo

Una micidiale serie di attentati terroristici ha dilaniato duecento inermi turisti occidentali a Bali. Una grossa petroliera francese è stata affondata al largo di Aden: dopo la strage presso la sinagoga tunisina di Djerba (15 tedeschi uccisi), le bombe contro le chiese cristiane in Pakistan e la barbara esecuzione del giornalista americano Daniel Pearl, cos'altro ha bisogno l'opinione pubblica mondiale per rendersi conto della minaccia incombente - il fondamentalismo islamico - sull'intero mondo libero (tutt'altro che limitata ai «plutocrati» e «mondialisti» Usa e Israele)?

Claudio Carpentieri, Roma

Il tunnel del Tenda è sicuro e piacevole

Ho letto la lettera del sig. Campese, in questa rubrica, che descrive in termini terrorizzanti il tunnel del Col di Tenda. L'avrò percorso più di 100 volte, in entrambi i sensi. E' poco frequentato, sono rari gli incroci con i veicoli in senso contrario, ha buona parte delle pareti tinteggiate un bianco, luce sufficiente tanto che la maggioranza dei veicoli usa i fanali di posizione per non disturbare gli eventuali automobilisti che procedono in senso opposto, buona ventilazione, buona manutenzione. Sull'asfalto è indicata la distanza da tenere in caso di affollamento.

Certo è un tunnel vecchio, non è largo ma permette il doppio senso di marcia. Benedetto che ci sia. Se si vuole andare a Tenda od a Fontan non c'è alternativa e per Ventimiglia è una scorciatoia. Non è obbligatorio fare il Tenda, ma è persino divertente. Oltretutto obbliga a non correre.

Alessandro Sapa

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
(011) Torino, via [illegible] 32, tel. 011 65681, fax 011 6568924. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4818916. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 5634011, fax 011 5617930. Italia 4 numeri c.c.p. 950102 intestato a: posta aerea € 199, Estero: € 200. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. The La Stampa (Usps 666-930) published daily at Turin Italy. $ 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex usa inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali € 199 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 5634011; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950102, bonifico bancario sul conto n. 13681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (effettuando al n. verde 800-324584 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino).
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56591, fax 011 5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424430. Torino 10126 corso Vittorio Emanuele d'Angennes 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Farnese[illegible] 6, tel. 051 6494611. Padova via Montana 6, tel. 049 8234717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Dante Alighieri 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/10N, 28° piano, tel. 010 570701, fax 010 590856. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42011, fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4205413.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

ESCE UN POLEMICO PAMPHLET DI LUCIA ANNUNZIATA

No alla guerra etica ma non è pacifismo

Dopo il sì all'intervento in Kosovo e a quello in Afghanistan ecco il rifiuto di un conflitto prodotto da eccessi di ideologismo La fredda valutazione dei pro e contro lo annuncia inefficace

Pierluigi Battista

Lucia Annunziata, autrice di *No*

LUCIA Annunziata disse sì alla guerra Nato nel 1999 «perché si trattava di un intervento chiaramente circoscritto nei tempi, nei modi e negli scopi: si trattava di interrompere il corto circuito di Milosevic, intervenendo per ragioni umanitarie, per fermare i massacri». Disse sì, senza alcun dubbio, all'intervento in Afghanistan dopo l'11 settembre, a «frantumare il retroterra logistico che nutriva al-Qaeda è stato fondamentale». Tanto più spicca il suo «no», *No* come il titolo secco e categorico che illustra questo libro in uscita presso la casa editrice Donzelli, alla prevista, annunciata minacciata guerra anglo-americana all'Iraq di Saddam Hussein e alla nuova dottrina della «guerra preventiva» di Bush che è il fondamento teorico nella nuova condotta degli Usa e che Annunziata e l'editore opportunamente ripubblicano in appendice al libro: Un *No* motivato a partire da considerazioni di «realismo» politico e che si dipana con una *vis* argomentativa da cui traspare competenza sui problemi e le ferme convinzioni di chi la espone.

Chi conosce Lucia Annunziata sa che le sue posizioni «filo-americane» da sempre le hanno procurato incomprensioni e freddezza nella sinistra in cui lei, idealmente e problematicamente, ancora si colloca. Gli «interventisti» dovrebbero leggere e soppesare le sue considerazioni non solo, come dovrebbe essere ovvio se il dibattito politico-culturale in Italia si mantenesse entro i confini di una discussione civile e non trascendesse in una guerricciola di religioni con anatemi e comuniche, con attenzione e rispetto. Ma soprattutto la fredda valutazione dei pro e dei contro. Eccesso ideologico», come precisa l'autrice, addirittura «utopico». Utopisticamente indifferente alle domande cruciali che qualunque ipotesi di guerra dovrebbe tener presenti: «sul piano militare, poi, quale chiarezza abbiamo? Qual è la situazione dell'Iraq? Qual è il tipo di intervento che si prepara? Con quali effetti sul terreno? Quali possibili scenari di pericolo per noi e per i soldati impegnati? Con quali effetti sulla lotta al terrorismo».

L'analisi si dipana a partire dalla concretezza di queste domande, dall'urgenza di una risposta chiara e non dettata dagli imperativi di un ideologismo che tende per sua natura a eludere il principio di realtà per sostituirlo con l'affabulazione e la sovreccitazione etica. Da qui i dati che l'autrice propone alla discussione e di cui è impossibile non tenere conto. Da qui, inoltre, la spiegazione a molte perplessità sulla guerra all'Iraq che provengono dagli ambienti militari statunitensi, dubbiosi non tanto sul «perché» della guerra, ma sul «come» e con quali forze e con quali obiettivi.

Il ragionamento dell'Annunziata, casomai, presta il fianco a un'obiezione e a una domanda. L'obiezione: anche la guerra del Kosovo fu una guerra eminentemente «ideologica», sovraccarica di eticità e motivata dalla retorica dell'«ingerenza umanitaria»: tanto è vero che proprio in nome del realismo politico, anche settori conservatori dell'establishment statunitense, Kissinger *in primis*, furono contrari. La domanda: ma se la guerra dovesse ugualmente scoppiare in Iraq, il *No* dell'Annunziata arriverà al punto di negare la solidarietà alle forze anti-Saddam?

premessa che gli argomenti dell'Annunziata sono condivisi anche da persone tutt'altro che sospettabili di «anti-americanismo». Lucia Annunziata rifiuta senza complessi di inferiorità i diktat edificanti del pacifismo di principio: «Non ho obiezioni a priori sull'"uso della forza". Credo che la guerra sia un fatto che appartiene alle relazioni internazionali. La guerra non è mai un fatto morale. E' sempre una precipitazione semi-obbligata della crisi. Non accetterà in linea di principio taglia fuori dalla possibilità di "condizionarla"».

Ma proprio la non adesione al pacifismo di principio rende ancora più interessanti le considerazioni che spingono la Annunziata al *No* particolare a questa guerra, a questa specifica crisi, in queste specifiche circostanze.

Il suo no è rivolto all'eccesso «ideologico» che a suo avviso sta portando gli Stati Uniti a considerare la guerra come crociata etica, indifferente a una severa

Marines impegnati nella guerra del Golfo, che riaccese il dibattito su guerre giuste e ingiuste

TRE RAGIONI PER CAMBIARE CAMPO

Pubblichiamo un brano conclusivo dell'introduzione di Lucia Annunziata al suo ultimo libro, *No* (edito da Donzelli) in libreria nei prossimi giorni.

Lucia Annunziata

MA è davvero, questa seconda guerra del Golfo, più *efficace* per raddrizzare la situazione? L'accento va posto proprio sul termine «efficace». Il dibattito, i dubbi, ruotano tutti intorno all'efficacia. E' questo l'intervento più utile per eliminare Saddam? E' un'operazione ben calcolata militarmente e politicamente? sono valutazioni fondate degli esiti cui si porta?

La mia risposta a queste domande è No. Spero di aver dimostrato in queste pagine che le mie perplessità hanno un fondamento. Le fonti utilizzate sono tutte ufficiali, e sono tutte citate e rintracciabili. Le ragioni per cui suggerisco cautela, alla fine, sono tre.

1. Questo conflitto merita tanta attenzione perché, come ho provato a dire, è assai diverso da tutti quelli che lo hanno preceduto, più che per ragioni militari, per ragioni squisitamente politiche: segna infatti l'avvio di un nuovo scenario di relazioni internazionali, in cui il primo rapporto destinato a cambiare è quello storico fra Europa e Usa. Prima di firmare questo nuovo patto, vale la pena che noi europei ci pensiamo bene.

2. L'Iraq è un paese fragile e politicamente rilevantissimo: l'intervento militare comporta una sfida tremenda: a partire dal fatto che per la prima volta, dalla seconda guerra mondiale, ci si potrebbe presentare lo scenario di un assedio a una grande città come Baghdad. Non ci sono idee chiare, mi pare, su come questi rischi di intervento verranno ammortizzati.

3. Ancora meno chiara è la prospettiva politica dopo-Saddam. Che è poi il maggiore obiettivo della guerra. Governo provvisorio unitario, e, nel caso, con quale sostituzione per Saddam? L'alternativa, il fallimento un passaggio morbido a un dopo-Saddam, qual *è*? Una occupazione militare di lungo periodo del paese? E con quali costi?

«ITALIA FANTASTICA» A LONDRA

Azzurri-inglesi è il derby dei narratori

Mirella Serri

LONDRA

IL buio del piccolo palcoscenico è tagliato da due coni di luce. Al centro della scena, illuminati dai riflettori, due celebri scrittori dialogano tra loro. Al numero di Belgrave Square, sede dell'Istituto italiano di cultura di Londra diretto dallo scrittore Mario Fortunato, si fa la fila, per ascoltare le «conversazioni in pubblico» tra un autore inglese e un italiano. La formula funziona da un paio di anni. Ieri il ciclo è ripreso con un appuntamento al mese (di lunedì), sotto il titolo «Italia fantastica». I primi a confrontarsi sono stati Cristina Comencini e Alan Sillitoe, romanziere settantenne, autore cult del famoso *Il maratoneta*. Sull'iniziativa abbiamo sentito Fortunato.

L'attore Hugh Grant

Come è nata l'idea?

«Mi interessava un corto circuito tra la realtà londinese e quella italiana. E viceversa. Naturalmente ho cominciato a sperimentare sul terreno che meglio conosco, la letteratura. Una sfida, comunque, il tentativo di portare a Londra, davanti a un pubblico sofisticato, autori italiani. A farmi capire che ero nel giusto sono state le reazioni degli spettatori».

Positive?

«Certo. Anche se, a volte, gli italiani si trovati spiazzati. Perché c'è una profonda differenza tra il pubblico che frequenta le sale conferenze della penisola e quello londinese. Gli ascoltatori italiani fanno domande che spesso esulano dalle opere. E parlano di argomenti di carattere generale. Invece i lettori inglesi sono interessati proprio al libro. E dicono cose molto precise».

Gli scrittori italiani come si comportano?

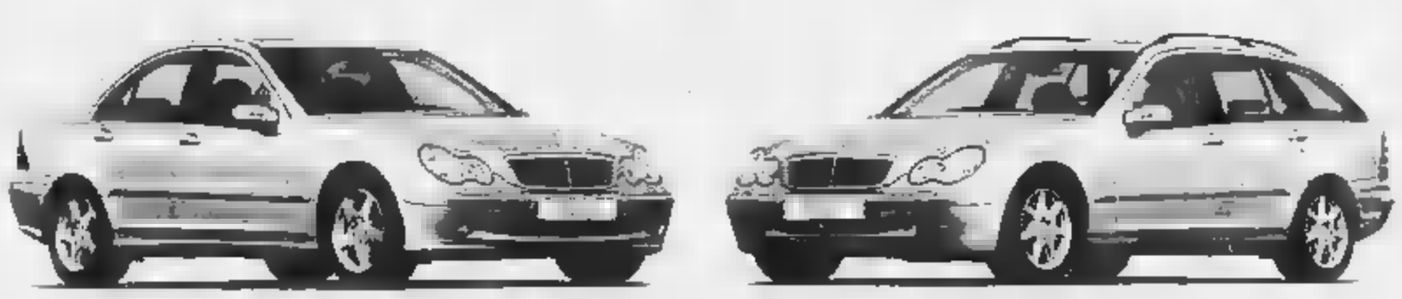
«Molto bene. Dacia Maraini, per esempio, ha conquistato molti più consensi di Richard Mason, il giovane romanziere di *Anime alla deriva*».

Quali ospiti nelle prossime settimane?

«Ci sarà Enrico Palandri che vive a Londra da molti anni. Non poteva non incontrarsi con Tim Parks, narratore inglese che ha designato come sua residenza la penisola. Parleranno delle differenze tra temperamento mediterraneo e anglosassone. Uno degli appuntamenti clou di questo inverno poi il duetto Marco Lodoli e Nick Hornby. L'argomento comune a entrambi sarà la crisi del maschio single, il trenta-quarantenne, che si trova a fare i conti con la sua solitudine, il desiderio paternità e con la voglia non crescere. Ci sarà forse anche Hugh Grant che la sindrome di Peter Pan l'ha interpretata in *About a boy*. Saranno poi miei ospiti Niccolò Ammaniti, ma questo appuntamento è ancora tutto da definire, e Andrea Camilleri con P.D. James. Come dire un re e una regina del giallo».

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

C 2 D



Ecco la formula del successo.

"C to Business" è la formula che Classe C berlina e station wagon hanno pensato per chi deve viaggiare molto per lavoro. Scoprite dai Concessionari Mercedes-Benz i vantaggi esclusivi riservati agli agenti di commercio. L'offerta è valida fino al 31.10.2002 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa.

Mercedes-Benz

LA SFIDA DEL [illegible] SERA TRA «C'E' POSTA PER TE» E LA [illegible] DELLA LOTTERIA ITALIA

IN VIALE MAZZINI E' IL GIORNO DELLE ACCUSE INCROCIATE E DELLE POLEMICHE POLITICHE

«Uno di noi» non ce l'ha fatta Sorpasso di Canale 5 su Raiuno

Raffaella Silipo

IL sorpasso, il sorpasso. Lo sfottimento da sabato a domenica sera non porta bene a Raiuno: «C'è posta per te» di Maria De Filippi supera infatti «Uno di noi» di Gianni Morandi. 7 milioni e 28mila spettatori (share 30,63 per cento) contro 6 milioni 232 mila (29,27 per cento). Non succedeva dal 1997 - anno dello sfortunato «Fantastico» di Enrico Montesano poi sostituito da Giancarlo Magalli - che il programma abbinato [illegible] Lotteria Italia cedesse al concorrente di Canale [illegible]. La sconfitta di Morandi ha un valore simbolico e psicologico non da poco per una Rai alle prese da settimane con le polemiche politiche per gli ascolti, anche se in realtà la giornata di ieri ha avuto anche [illegible] positive: infatti in tutte [illegible] fasce orarie la Rai ha superato Canale 5, e «Domenica in» ha fatto meglio della rivale di sempre, «Buona domenica». Ma è una magra consolazione per un'azienda che aveva puntato tutto, finanziariamente e artisticamente, sul sabato sera, non a caso sempre apparso come il vincitore annunciato nella battaglia degli ascolti.

Oggi, naturalmente, è il giorno delle accuse incrociate a botte di numeri e percentuali. «Mancanza di innovazione e di idee, trasmissioni fotocopia, assenza di pluralismo, incapacità di gestione, strategie [illegible]. Questi i motivi per cui la Rai perde gli ascolti - dice Giuseppe Giulietti -. Un'autentica Caporetto per Baldassarre e Saccà». E se Paolo Gentiloni (Margherita) attribuisce la [illegible]sfitta [illegible] ministro Gasparri (nei minuti in cui è stato ospite il programma ha perso 700mila spettatori) Italo Bocchino di An puntualizza: «L'intervista al ministro ha toccato 8 milioni 992 mila spettatori, soglia mai superata da Canale 5 in quell'ora». Ma subito arriva l'ironica battuta di Cinzia Dato (Margherita): «All'on. Bocchino consiglio di rimettere il cronometro. Con i numeri non si scherza». Gentiloni parla ancora di un «An-day» alla tv di stato citando Gasparri, Alemanno, Mussolini e Storace, ma quest'ultimo gli manda immediatamente a dire che «da molto tempo» [illegible] partecipa a programmi tv. Pronta la controreplica di Roberto Giachetti (Margherita): «Storace eviti di cadere dalle nuvole. Telecamere ha appena dedicato un numero monografico alla Regione Lazio».

I pubblicitari da parte loro sostengono che a prevalere è l'esperienza del mezzo [illegible] possiede la De Filippi: [illegible] qualità ormai più importante della celebrità del volto che si esibisce: «Morandi - dice Marco Mignani - è solo prestato alla tv e i ritmi della trasmissione lo dimostrano». Per Alessio Butti (An) la colpa sarebbe invece del «format chiavi in mano che l'onnipotente Bibì Ballandi ha venduto alla Rai» mentre il Codacons parla di «show noioso, lento e ripetitivo» senza «ospiti di spicco». Da Viale Mazzini il grande vecchio Pippo Baudo invita a non strapparsi i capelli: «Non [illegible] alla messa funebre, si può recuperare».

Gli unici soddisfatti, e tutt'oggi, sono i Monopoli di Stato. La vendita dei biglietti è superiore di oltre un milione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+ [illegible] per cento). E Raiuno, mentre prepara un nuovo show per il dopo-Morandi in linea con la tradizione della rete (con Claudio Amendola e le grandi storie d'amore), si consola con la domenica pomeriggio. Infatti «Domenica in» ha superato «Buona domenica» non solo nella terza parte ma anche nella seconda. Anche se Maurizio Costanzo ci tiene a precisare: «Abbiamo comunque vinto tre ore su cinque». E Giulietti taglia corto: «Poco vale affermare che l'intera giornata vede la Rai prevalere. Lo fa quasi esclusivamente grazie alla gara di Formula Uno».

Nelle giornate dei [illegible]meri e delle polemiche, solo il sociologo della comunicazione Sabino Acquaviva mette seriamente in discussione il sistema di rilevamento dei dati d'ascolto che ha «il potere di creare miti che non esistono». Già, perché gli [illegible] dell'Auditel sono frequenti. Soprattutto, mentre con gli exit poll nelle elezioni c'è poi sempre la verifica «reale» dello spoglio delle schede, nel sistema Auditel i numeri restano sempre proiezioni, senza possibilità di un vero conteggio. Quindi chi lo sa, alla fine, se vince Morandi o la De Filippi. E soprattutto, non sarebbe meglio ricominciare dalla qualità dei programmi, invece che dalla quantità?

Il cast di «Uno di noi»: Paola Cortellesi, Gianni Morandi e Lorella Cuccarini

IL PRODOTTO HA BISOGNO DI QUALITÀ

Alessandra Comazzi

POVERA [illegible]i, ormai fa persino compassione. [illegible] un bel terminare, il Tg1, con i dati trionfali della settimana: la realtà è che la tv di Stato perde ascolti. E questo [illegible] accade perché la qualità dei programmi è eccelsa, dunque rifugiata dal telespettatore medio. Non accade nemmeno perché la qualità è eccessivamente bassa: semplicemente la Rai è percepita come ondivaga, incerta, persa tra le esigenze di mercato e le esigenze di un servizio pubblico che ognuno intende come vuole. Prendiamo il benedetto sorpasso [illegible] «C'è posta per te» di Maria De Filippi, su «Uno di noi» di Gianni Morandi. Non è che «Uno di noi» [illegible] avesse dei momenti positivi: però essi si perdevano nel meccanismo del gioco, nella noia da scegliere, nelle telefonate di casa. Invischiati nella solita tela appiccicosa del «chi chiude prima», a [illegible]notte i due programmi erano ancora lì, a tormentare il pubblico. Soltanto che quello della [illegible] Filippi, con la sua struttura modulare e la sua mescolanza di emozioni e divertimento, sopporta meglio la lunghezza. «Uno di noi», che è trasmissione con qualche pretesa artistica, patisce di più la dimensione pachidermica.

I programmi non si accorciano per via [illegible] complicati calcoli di ascolti e di percentuali. E anche per ammortizzare i costi dei [illegible] varietà, spalmandoli lungo tutta la serata. [illegible] però poi i risultati non ci sono, sarebbe meglio pensare alla qualità del prodotto finale. Anche i poveri autori ne trarrebbero agevolazione, e pure gli interpreti, pure la Cortellesi che è brava, ma rischia di diventare [illegible] tormentone dall'aria isterica. A Canale 5, la De Filippi fa quello che deve fare. Combatte, [illegible] le carte forti. Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti vestiti da velline, i divi di Beautiful, la presenza [illegible] Costanzo. Le lacrime di Roberto Baggio. Comicità ed emozioni. Trattato senza parsimonia, infestate di pubblicità, [illegible] capaci [illegible] attirare una parte del pubblico, che [illegible] è del tutto alternativo a quello di Raiuno. Tant'è vero che «Domenica in», per [illegible] volta, ha battuto la concorrenza di «Buona domenica».

GIANNI MORANDI

«Complimenti alla concorrenza Le sfide mi appassionano sempre»

ROMA

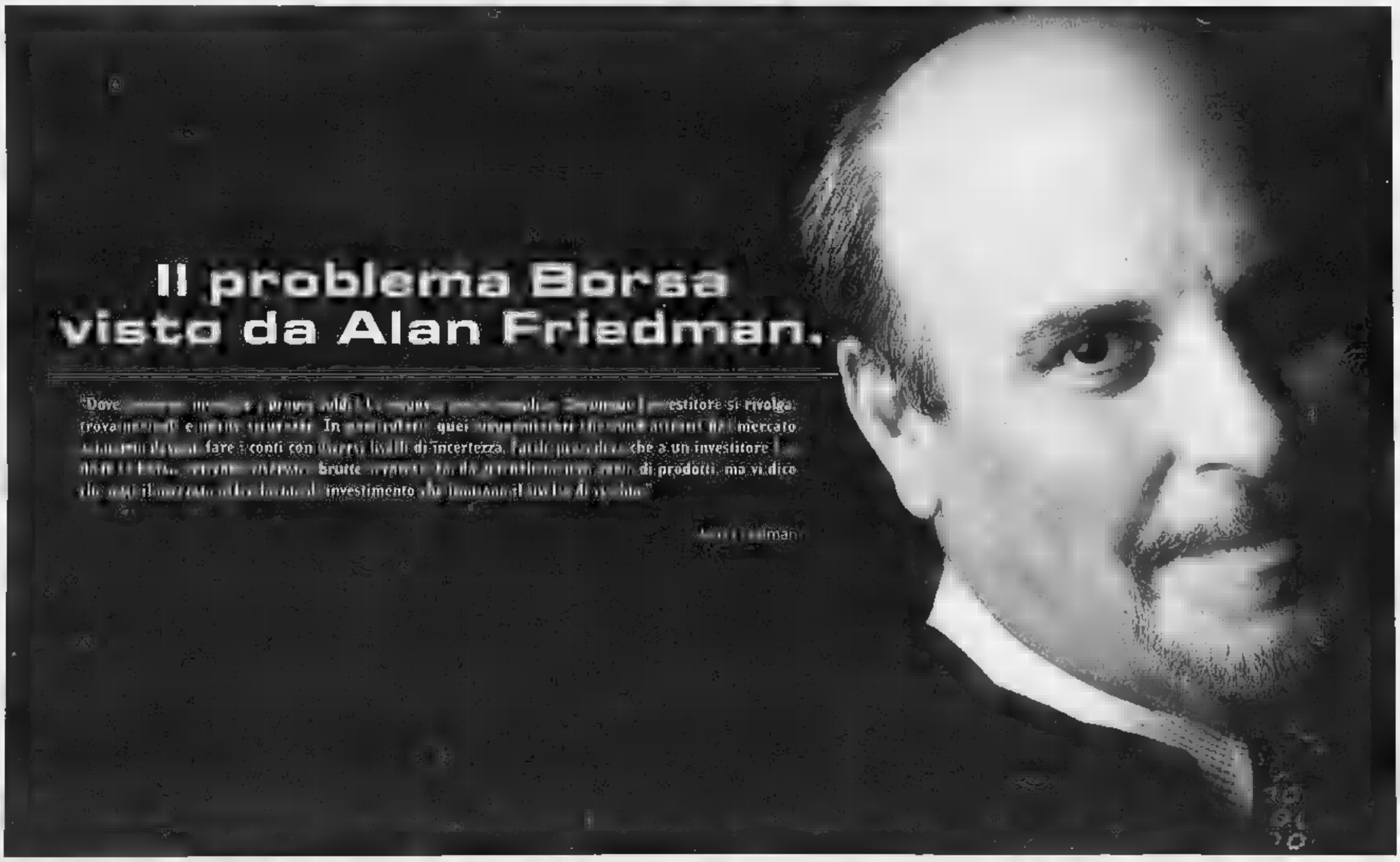
I «complimenti alla concorrenza» [illegible] anche il gusto per la sfida e l'appuntamento «a sabato prossimo»: risponde [illegible] grande fair play Gianni Morandi ai risultati di ascolto che lo hanno visto battuto da «C'è posta per te». «Voglio fare i più vivi complimenti alla concorrenza - ha detto Morandi - e ribadisco che rispetto molto il loro lavoro. Nella mia carriera ho vinto [illegible] ho anche perso molte volte. Le sfide mi appassionano - ha concluso Morandi - appuntamento a sabato prossimo». Il cantante conduttore non parla a vanvera. Lui è uno che corre la maratona, abituato a faticare ore e ore e allenarsi duramente per resistere sulla lunga distanza. Abituato a non dare troppo peso né alla vittoria né all'occasionale sconfitta. Tutta la sua carriera va letta in questa chiave. Ha avuto enormi successi da ragazzino, poi è stato abbandonato dal pubblico ma non si è disperato. Ha ricominciato a studiare musica al Conservatorio, ha faticato e ha risalito la china. «Uno su mille ce la fa», è il titolo della sua canzone simbolo: un inno all'indipendenza di pensiero, al non curarsi troppo del giudizio altrui, che siano i critici o la massa senza nome dell'audience. Che vuoi che [illegible] la sconfitta di un sabato sera? [s. n.]

MARIA DE FILIPPI

«Questo risultato lo dobbiamo al caso Non mi interessa vincere ma divertire»

ROMA

[illegible] mi interessa parlare di vittoria, sono solo contenta del risultato di un programma [illegible] "C'è posta per te", che non è un risultato solo [illegible] ma del lavoro di tutta la redazione». Così, in modo sintetico e grondante «understatement», Maria De Filippi commenta il «sorpasso». La conduttrice di Mediaset, nel ricambiare i complimenti che le ha fatto Morandi, [illegible] è interessata «a parlare di sfida»: «Ciò che mi sta a cuore è fare un programma che incontra il gradimento del pubblico. Se proprio dobbiamo parlare di risultati, credo che quello di ieri sera [illegible] dovuto al [illegible]. Un caso che però è stato costruito segmento per segmento dagli autori del programma. Quando Giorgio Panariello nei panni e nel passetti di Renato Zero intratteneva il pubblico di Raiuno, su Canale 5 dilagavano Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti vestiti [illegible] velline. In più, c'era pure Costanzo (quello lì è un giornalista serio», diceva De Filippi), e due tra i più amati protagonisti [illegible] «Beautiful». Laddove «Beautiful» è una delle serie più amate dagli italiani, come dimostrano gli ascolti: non se ne parla mai, però il pubblico la guarda e la straguarda. Nel giorno del debutto di entrambe le trasmissioni, «C'è posta per te» si presentava con Sofia Loren («questo è un programma meraviglioso») e Maradona a sfidare Cuccarini e Cortellesi. Sarà un caso, ma proprio un caso? [s. n.]



IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

«PINOCCHIO» PRIMATO

Finora c'era solo la Ferrari che in ogni «uscita» stabiliva nuovi primati, adesso è arrivato Roberto Benigni. Il suo «Pinocchio» nel primo weekend ha raccolto con 627 copie 7 milioni di euro ai quali dovrà aggiungere gli «esauriti» registrati con altre 313 copie nelle sale della provincia italiana. Per «Pinocchio» è già un record, poiché i due film che attualmente guidano la graduatoria assoluta dei «più visti» nel 2002, «Harry Potter e la pietra filosofale» (25.262.908) e «Il signore degli anelli» (21.581.100 euro), nel loro primo weekend in Italia avevano di poco superato i 4 milioni di euro. Nello scorso fine settimana gli incassi cinematografici italiani sono lievitati di circa 5 milioni di euro e nelle città dove il cinema è più diffuso «Pinocchio» ha incassato complessivamente quasi mezzo milione di euro a Roma, 154 mila euro a Milano, 105 mila euro a Torino e 93 mila euro a Firenze.

Roberto Benigni è «Pinocchio»

I CAMPIONI DEL

① **Pinocchio** di R. Benigni (Ita) € 7.021.422

② **Minority Report** di S. Spielberg (Usa) € 1.286.413

③ **Ipotesi reato** di . Michell (Usa) € 563.042

People I Know D. Algrant (Usa) € 329.542

⑤ **About a boy** dei fratelli Weitz (Usa-GB-Fra) € 317.014

⑥ **Asterix e Obelix: missione Cleopatra** di A. Chabat (Fra) € 225.232

Magdalene di P. Mullan (GB) € 216.197

⑧ **Possession** di N. LaBute (Usa) € 203.158

Men in black II di B. Sonnenfeld (Usa) 187.976

⑩ **Un viaggio chiamato amore** di M. Placido (Ita) € 116.513

Gli sono rilevati da Cinetel, in città, ed equivalgono al 75% del italiano.

PARLA JAMES GANDOLFINI, PROTAGONISTA DEL TELEFILM «I SOPRANO»

«Non confondetemi con i veri boss mafiosi»

Gli italoamericani contrari alla presenza degli attori al Columbus Day Il sindaco di New York, solidale con i divi, ha disertato la parata

Lorenzo Soria

NEW YORK

C'è chi li attacca con foga, chi li difende con un sorriso e chi evita la polemica che ha reso rovente, ieri, il clima del Columbus Day a New York. Il gesto del sindaco Michael Bloomberg, che ha invitato alla parata due attori della serie tv contestata dagli italoamericani, ha creato una rottura senza precedenti tra italiani d'America e municipio. La Columbus Citizens Foundation, che organizza da anni la parata, è ricorsa persino ad un giudice per impedire al sindaco di sfilare con al fianco Dominic Chianese e Lorraine Bracco. Risultato? Il sindaco è andato a pranzo con gli attori e poi ha disertato la parata.

I «Sopranos» spaccano anche i vip italiani, coinvolti come se invece della Cosa Nostra televisiva che ha conquistato gli americani, si discutesse della «Piovra» nostrana. «Sono perfettamente d'accordo Fondazione - dice Zeffirelli, che ha guidato la sfilata come «Grand Marshal» - Quando ero in Senato, mi sono battuto per impedire che si facesse di nuovo la "Piovra", una speculazione sulla mafia, e sono riuscito a fermarli. La comunità italoamericana ha tutto il diritto di difendere la propria immagine». Ma dal mondo dello spettacolo arriva anche una mano a Tony Soprano e alla sua banda: «Il "Padrino" ha fatto assai più danni all'Italia e alla Sicilia - dice Maria Grazia Cucinotta, ospite in una puntata della serie -. Forse si dimentica che è solo un film ed è anche divertente».

Anzi. È «il miglior dramma televisivo mai mandato in onda», scrive «Times». Nonostante sia trasmesso solo via cavo, lo show è diventato anche un grande su di pubblico, con autobus che portano i curiosi nei ristoranti dove vanno Tony e i suoi associati, con un libro cucina ispirato ai loro piatti, anche con modelli di case che riproducono quella troppo opulenta dove abitano Tony, Carmela e i loro due figli che sembrano passano continuamente da un amore sbagliato a una overdose a una lite furibonda. In America momento va in onda la quarta o penultima stagione. Una stagione di violenza e tradimenti, di sangue e di psicoanalisi. E realismo, con riferimenti all'11 settembre, allo scandalo Enron e a quello della Chiesa Cattolica, anche alla recessione che sembra avere colpito la malavita tutti noi.

«L'anno prossimo faremo la quinta stagione e poi si chiude bottega - dice l'attore James Gandolfini. Tony -. Il temo che molti di noi nel frattempo verranno fatti fuori. Cosa che da un lato mi tristezza, perché diventati famiglia. Non credo sia facile trovare un set dove si fanno tante risate e dove hai a che fare con storie scritte così bene. Il ruolo di Tony per me è diventato molto facile, sapere che il nostro ciclo sta volgendo al termine dà una spinta o un'energia che altrimenti non avrei».

Non teme di restare catalogato come un boss mafioso?

«Penso che i registi dovranno allargare la loro immaginazione».

Tra l'ordine di un assassino e una qualche urlata in famiglia, il suo personaggio, Tony Soprano, visita regolarmente una psicoanalista. E lei?

«Potrei certamente un terapista, in fondo abbiamo tutti una dose follie. Abbiamo tutti bisogno parlare e la cosa incredibile è che semplicemente recitando la mia parte ho imparato molto su me stesso e che ho avuto delle drritte che applico nella vita di tutti i giorni».

Che cosa pensa dei libri di cucina, dei pellegrinaggi dei turisti nei luoghi dei vostri drammi e delitti...

«Non so che cosa dire, attonito. Certo, tutto questo parlare a me va bene. Devo fare meno interviste».

Un momento della serie tv «I Soprano», con James Gandolfini nel ruolo del boss mafioso che va dallo psicoanalista

Sulla 5ª strada la sfilata dei 150 mila

Tremaglia: «Noi e Usa alleati contro la barbarie del terrorismo»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

le lacrime gli occhi Il ministro Tremaglia, un po' perché viaggia a bordo di una Lancia d'epoca scoperta, e un po' perché è commosso dalle 150.000 persone venute sulla Fifth Avenue a celebrare la edizione della Columbus Day Parade: «È meraviglioso. Questo entusiasmo conferma l'importanza del voto per i connazionali all'estero».

La parata è arrivata tra le polemiche, perché il sindaco Bloomberg voleva sfilare e due protagonisti del serial televisivo «The Sopranos», che racconta disavventure di una famiglia mafiosa del New Jersey. Gli organizzatori hanno rifiutato, perché dicono che il telefilm insulta gli italo-americani. Allora Bloomberg ha disertato la parata, andando a pranzo con gli attori nel Bronx.

Tremaglia le prende con filosofia: «Basta con questa storia: qui marciando noi». Pochi passi più indietro anche il governatore dello stato di New York, Pataki, origini ungheresi ma na italiana, scrollo dalle spalle polemica: «Sentite? La banda della Guar- Finanza suona God Bless America: questi i rapporti. Oggi è una bellissima giornata di sole, perfetta per celebrare l'enorme contributo degli italiani al nostro paese».

Quando Tremaglia passa davanti alla cattedrale di St. Patrick, esce il cardinale Egan, parlando in perfetto italiano: «Il vostro apporto agli Stati Uniti è meraviglioso, io ho vissuto 23 anni a Roma e mi considero mezzo italiano». Franco Zeffirelli, grand marshal della sfilata, dice che ha «dovuto una vita per un onore del genere». Ma l'ultimo pensiero di Tremaglia, con un distintivo da bersagliere della Repubblica Sociale, va alla guerra al terrorismo: «Siamo sempre più alleati dell'America per sconfiggere questa barbarie».

UNIONE MUSICALE

L'ispirazione acquatica di Respighi

Paolo Gallarati

Buona idea quella dell'Unione Musicale di riprendere i concerti domenicali del pomeriggio al Conservatorio: una con abbonamento a sé, inaugurata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Bruno Brunello che, con la massima disinvoltura, impugna alternativamente l'archetto del violoncello e la bacchetta del direttore d'orchestra. Come violoncellista, ha pochi rivali: l'altra sera, la sua esecuzione del brillante «Adagio con variazioni per violoncello e orchestra» di Ottorino Respighi era da antologia: un suono che dire più morbido del velluto rende a mala pena l'idea.

Il cantabile aveva una dolcezza conturbante, la musica sgorgava dalla cassa del violoncello settecentesco come ne sentiamo assolutamente sere, fiato di una voce, respiro di un vivente. Le variazioni di Respighi puntano su effetti di flussi e riflessi, ed hanno, direi un'ispirazione acquatica: anche l'orchestra era coinvolta in questa idea che Brunello ha reso bene, curando precisione di ogni particolare. Molto lavoro c'era, mi pare, anche nell'esecuzione dei «Quattro pezzi su sola nota» per orchestra da camera di Giacinto Scelsi: mirabile esempio di come la «melodia di timbri», inventata da Schoenberg, possa effettivamente fare tutto da sé. I quattro pezzi avvincono per le loro trascoloramenti, creano tensioni tinte, aiutate dai ritmi, mentre le note sono sempre quelle, un fa, un si, un la bemolle e un la fisse, implacabili, ma palpitanti nell'avvicendarsi timbri, con una mobilità di volume, pianissimo al fragore, capace veramente di creare tensione. Di Scelsi esegue troppo poco: se se ricordino le società concertistiche.

seconda parte, Brunello diretto l'ultima Sinfonia in do maggiore di Schubert, grande poema della natura e dello spazio sonoro risonante di echi, prolungamenti, riverberazioni: romanticismo puro del suono trasformato in visione. L'Orchestra di Padova e del Veneto è buona: la concertazione precisa, accurata, e le sonorità quasi sempre belle (trumboni da migliorare). Brunello ha puntato sulla scioltezza: molte galoppate ritmiche che si avvicinano e si allontanano, creando un'illusione spaziale: in generale, l'effetto era robusto, talvolta massiccio, qui e là i particolari potevano essere più fini, ma la vitalità e un senso di salubre giovinezza erano dappertutto. è quindi stato vivissimo.

La soluzione Lloyd Adriatico.

MYLIFE GESTIONE PROTETTA. IN BORSA SENZA BRUTTE SORPRESE.

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

MyLife Gestione Protetta è la soluzione giusta: un prodotto assicurativo che ti permette di investire in Borsa cogliendo le migliori opportunità di guadagno quando i mercati vanno bene. E protegge il tuo capitale riducendo le perdite causate dai ribassi della Borsa. E in più, ha tutti i vantaggi di una polizza vita. Se per il tuo risparmio vuoi rendimento e sicurezza rivolgiti subito all'Agenzia Lloyd Adriatico più vicina.

lloyd adriatico

IL TUO VALORE È IL NOSTRO MESTIERE.

BROCCOLI, NOVECENTO E LA «TV INTELLIGENTE»

«Anche la cultura può fare audience»

Carlo Grande

ROMA

Umberto Broccoli, battitore libero radiotelevisivo, per la cultura si spende anche fisicamente: il martedì sera a «Novecento» di Pippo Baudo su Raiuno; è appena stato a Trento, per iniziare la nuova serie della trasmissione radiofonica «Con parole mie», che nei prossimi mesi lo porterà a Pisa, in Sardegna e a Viareggio. Preparazione classica e docenza universitaria, teatri pieni e pubblico fedelissimo. Broccoli potrebbe essere uomo di punta della «nuova cultura» in tv voluta dal presidente Rai Baldassarre.

Broccoli, a che punto siamo con la tv intelligente?

«Intanto è partita una trasmissione come "Novecento", una cosa che era difficile farla su Raitre, figuriamoci su Raiuno. Spero sia un segnale: Tv intelligente? Non vedo l'ora di cominciare. Cultura non vuol dire cosa noiosa, lenta e lunghissima».

E l'audience?

«Altissimo: il mio tour è seguito come quello di un amico. A Viareggio, durante l'estate, cominciavo la domenica alle 8,30 in teatro; e c'erano ogni volta 500 persone. La gente ha sete di cultura: svariavo da Omero a Mario Praz, e molti andavano in spiaggia con la radio, per ascoltarmi».

Come si parla alla «gente»?

«In modo semplice, ma bisogna essere preparati. Le Goff, con cui ho lavorato a lungo negli Anni 80, mi ha insegnato a far parlare gli oggetti, ad amare la cultura materiale: è parte delle cose e si racconta».

Lei viaggia molto: un anticipo di tv regionale?

«Sì, ma non con la sagra del carciofo: le regioni parlano al mondo con i loro spiriti vecchi e nuovi. A Torino c'è Pavese, che è internazionale, non solo di Torino. E' un bravo intellettuale non chi sta chiuso nei cenacoli, ma chi sa farsi capire da tutti. I filosofi antichi scendevano nelle piazze, passeggiavano con la gente. La tv è una piazza, riportiamo la cultura della piazza in tv, ma quella "alta"».

La classe politica è pronta?

«Qualcuno sì, aldilà degli schemi "destra-sinistra". Ma i politici sono espressione del popolo italiano, che sentendo la parola cultura pensa alla polvere, alla noia, è diffidente. Vale per tutte le stagioni politiche: c'è un'élite che fa la cultura e la politica o se ne appropria o non la capisce».

Non ha l'aria di uno che si deprime facilmente

«Il mio è un pessimismo costruttivo: continuo per la mia strada senza essere "incluso", come diceva Flaiano. Oggi la cultura è cambiata, bisogna usare la tv. Nel Vangelo, Giuda deve baciare Cristo perché i soldati non conoscono il suo volto.

Tra poco uscirà un CD + libro con testi suoi e musiche di Battiato.

«Sono un dilettante, nel senso che mi diletto. Dalla vita ho avuto molto, lo voglio restituire»

ANTENNA DI

OGGI
Le organizzazioni non governative (*Report*), Piero Fassino ospite di Bruno Vespa (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 23,10).

CAPSULE
Il dentista incaricato di donare a Greta Garbo un'aria più intellettuale per Ninotchka, si è venir l'idea è allungarle gli incisivi con capsule mobili, che le davano una voce strana e le impedivano di masticare (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,05).

PREVISIONI
Giuseppina Strepponi a proposito di Giuseppe Verdi al debutto de «La forza del destino»: «Mi son proposta di dargli sempre ragione, dalla metà d'ottobre a tutto giugno, prevedendo che durante la fatica dello scrivere e delle prove non ci sarà modo di persuaderlo che posso aver torto una volta sola» (l'Aida o *Prima della Prima*, Raitre, alle 0,40).

CAMBIAMENTI
Preoccupazione di Valeria Mazza ai suoi esordi: «Pensano parlerà di me perché troppo seria, non cambio fidanzato ogni due mesi» (*Nessuno è perfetto*, Canale 5, alle 11,20).

TROTE
Se durante l'accoppiamento le trote femmine vedono un maschio migliore del loro compagno, fingono l'orgasmo anzitempo senza disseminare le uova nell'acqua per impedirne la fecondazione (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, alle 15).

SCARABEI
Gli anelli a forma di scarabeo che Edoardo Costa e la fidanzata Alena Seredova si son scambiati una tenda, nel deserto egiziano. Il rito, con melodie berbere per sottofondo e tutt'intorno nuvole di narghilè, organizzato a sorpresa da lui (*M&M - Matricole e Meteore*, Italia 1, alle 20,45).

La forza di Claudia Cardinale (foto), proveniente dalle «radici africane» che la fanno sentire «parte della terra» (*Novecento*, Raiuno, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	20.00	10.00	17.50	14.00	19.30	8.00	1.00	12.25		11.30	
11.30	23.05	10.45	20.30	14.10	22.50	13.00	2.30	18.30		13.30	
13.30	0.30	13.00	0.15	19.00	22.55	20.00	3.45	0.15		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia oggi** (7.05) - **Tg1 L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
10.50 **Tuttobenessere** Daniela Rosati
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova del cuoco** Gioco
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno**
15.15 **La vita in diretta**
18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.05 **Cercando cercando** Nicoletta Leggeri
6.30 **Magellano: Tunisia**
6.40 **Dalla cronaca** con Diego Grazioli. Regia di Adriana Foti
6.45 **La voce: Incontro con...**
Anima ed Hermes
7.00 **Cari mattina**
8.40 **L'albero azzurro** Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 **Crescere che fatica** TF
9.45 **Rai educational: Un mondo a colori**
10.05 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
10.25 **Nonsolosoldi**
10.35 **Tg2 Eat Parade**
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia sul Due**
16.30 **Destinazione Sanremo martedì** Varietà
16.55 **My Compilation** Varietà
17.25 **Finalmente Disney**
17.55 **Meteo**
Sportsera Rubrica
18.20 **Sereno Variabile**
18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
Squadra speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
RAI News 24 Morning News - News - **Traffico** - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 **Rai Educational** Imparare la TV - L'Italia tra le stelle "La missione Galileo e le Lune di Giove" - "Astronomie a raggi X: missione Beppo Sax"
Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.50 **Cominciamo bene**
12.00 **Tg3** Notiziario sportivo
12.25 **Report**
12.55 **Geo & Geo** Documentari
13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm
14.50 **Tg Leonardo**
15.00 **Tg3 Neapolis** Rubrica di aggiornamento sulle novità di in
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **I cartoni della Melevisione**
16.00 **La melevisione e le sue storie**
16.40 **Case dell'altro Geo** Doc.
17.00 **Velisti per caso**
17.30 **Geo & Geo** Documentari
18.20 **Meteo**

CANALE 5
6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi (R) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, rosa, approfondimento e gossip
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Pietrangeli (R)
11.20 **Nessuno è perfetto** Varia condotto da Valeria Mazza, con Silvana Giacobini, Alfonso Signorini. Regia di Lele Biscussi
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera con Rom Moss
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** show
16.10 **Saranno famosi**
17.00 **Providence** Telefilm
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambalunga - Tex Avery show
9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Missione di guerra" - 2ª parte
9.30 **Il ritorno della famiglia Brady** Film-tv (comm., 1996) con Shelley Long, Gary Cole. Regia di Arlene Sanford. All'interno: **Meteo** Uno sconosciuto approda in casa Brady spacciandosi per Roy Martin, il primo marito (morto) di Carol. Il truffatore vuole impossessarsi di una statua...
11.30 **Nash Bridges** Telefilm
13.00 **Otto sotto un tetto** TF
13.40 **Cartoni animati**
14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
15.15 **Beverly Hills, 90210** TF
16.10 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18. **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
19.00 **Operazione Trionfo** Varietà
19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

RETE 4
TELEGIORNALE 11.30 - 13.30 - 18.55
6.00 **La madre** Telenovela con Mar De Francisco, Vicky Hernandez Maria Luisa ammette di essersi sposata troppo giovane. A questo punto Andrea si lascia andare e bacia Maria Luisa, dicendole di provare nei suoi confronti un sentimento molto forte. Maria Luisa contraccambia la dichiarazione. Mentre Federico e Cecilia vogliono il padre tornare a casa, Francesco e Lucia sono perplessi...
6.40 **Milagros** Telenovela
7.15 **T.J. Hooker** Telefilm
8.05 **Storie dell'altro secolo**
8.20 **Tg4 Rassegna stampa**
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
9.45 **Innamorata** Telenovela
Febbre d'amore Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
17.10 **Il marito** Film
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

SERA

... & ... Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 **Supervarietà** Varietà
20.55 **Novecento** Varietà di e con Pippo Baudo. Regia di Maurizio Pagnussat
23.10 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Alocci
0.50 **Nonsolotalia** Rassegna della stampa italiana ed internazionale. Conduce Willy Molco. A cura del Tg1 e con la collaborazione di Rai News 24 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche
1.15 **Sottovoce** e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.45 **Rai Educational** Il Grillo: Vittorio Fagone "L'arte, la visione e le nuove tecnologie" - Aforismi: Paul Virilio "Il computer e la memoria"
2.15 **I due assi del guantone** Film (comm.) con Franchi, Ciccio Ingrassia
3.45 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE
20.00 **Cartoni animati** Popeye
20.55 **E. R. Medici in prima linea** Telefilm "Il traguardo" con Anthony Edwards, Eriq La Salle
22.40 **Punto di non ritorno** Film (thriller, 1997) con Laurence Fishburne, Sam Neill, Kathleen Quinlan. Regia di Paul Anderson Anno 2047: la nave spaziale di salvataggio del capitano Miller viene inviata in soccorso della Event Horizon, riuscita sette anni da un buco nero
0.45 **Tg Parlamento** Rubrica a cura Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute Camera e Senato
0.55 **Meteo2**
1.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica
1.05 **Motorama**
1.35 **Tg2 Salute** Rubrica
1.50 **LavoriOra**
2.00 **Aspettando Paracelso**
2.10 **Nottetalia 1963**
2.40 **Versilia '66 diciott'anni** Telefilm
3.15 **Amore e eros**
3.30 **Cercando cercando**

RAITRE
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario
20.10 **Un posto al sole** Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato. Regia di Marcantonio
20.40 **Calcio: Galles-Italia** Under 21
23.05 **Tg3 Primo Piano** a cura della Redazione Speciali L'attualità', i fatti del giorno, sulle cose del Paese e del Mondo
23.25 **Aspettando Guzzanti...** Videoframmenti
0.10 **Rai Educational** La fortuna del Caravaggio: Intervista a Denis
0.40 **Prima della Prima "Aida"** di Giuseppe Verdi. Dall'Arena di Verona. Regia tentrale di Franco Zeffirelli Nei luoghi dell'opera italiana per eccellenza da vivere come nasce uno spettacolo musicale
1.10 **Appuntamento al cinema**
1.15 **Velisti per**
1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5
20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 **Distretto di polizia** 3 Telefilm "A me gli occhi" - "Delitto imperfetto" con Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Nicky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Una nobile causa" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
New York Undercover Telefilm "Posta esplosiva" con Yoba, Michael DeLorenzo, D'Arbanville-Quinn
4.15 **Stefanie** Telefilm "Cartellino rosso"
5.00 **Harry e gli Henderson** TF "Una nobile causa"

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Barruccelli
20.45 **M & M - Matricole e Meteore** Varietà condotto Enrico Papi, con Jurgita Tvanski, Moran Mattias, con la partecipazione di Sabrina Salerno. Regia di Tiziana Martinengo
23.15 **Speciale Ligabue - Uno che non si lascia in pace** con Red Ronnie
0.25 **Studio Sport** Un programma di Fabio Cazzaniga
0.55 **Millennium** Telefilm "La nel mare" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
1.50 **Operazione Trionfo** Varietà (R)
2.35 **Supersexy '64** Film-tv (doc., 1963) con Cecilia Barnett, Jacques Ary. Regia di Mino Loy. All'interno: **Meteo**
Non è la Rai Varietà (R)
5.00 **Gli amici del cuore** Telefilm "Un film quasi perfetto" - "Regolamento di conti" Hélène Rolles
5.55 **Megasalvishow** Varietà

RETE 4
20.00 **Carabinieri** Fiction
21.00 **...Altrimenti ci arrabbiamo!** Film (comm., 1974) con Terence Hill, Bud Spencer, John Sharp. Regia di Marcello Fondato. All'interno: **Meteo** Due amici, uno meccanico l'altro camionista, ma entrambi appassionati di motocross si trovano a combattere i gangster
23.05 **In fuga col malloppo** Film (comm., 1998) con Marlon Brando, Charlie Sheen, David Arquette. Regia di Yves Simoneau. All'interno: **TgFin**
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.25 **La califfa** (dramm., 1970) con Romy Schneider, Ugo Tognazzi. Regia di Alberto Bevilacqua. All'interno: **Meteo**
2.55 **Il maestro e Margherita** Film
4.30 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (R)

La 7
Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 **La 7 del mattino** con Andrea Pancani
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La 7 del mattino**
8.15 **Omnibus La7**
8.45 **Tutto Tg**
9.50 **Linea mercati**
9.55 **Telefilm** Telefilm
11.00 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.25 **Linea mercati**
12.30 **Tribù**
12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
13.35 **W Totò** Film
15.40 **Caroline in city** Telefilm
15.50 **N.Y.P.D.** Telefilm
16.55 **Donne allo specchio**
17.25 **Fa la cosa giusta**
18.20 **Linea mercati**
18.25 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
19.20 **Sfera News**
19.45 **Tg La7** Notiziario **Sport 7** Notiziario sportivo
20.30 **B e Mezzo**
21.30 **Impatto devastante** Film
23.30 **Sex and the City** Telefilm
24.00 **Notte da lupi** con Gad Lerner
0.05 **Tg La7** Notiziario
0.25 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
1.30 **Star Trek next generation** Telefilm
2.25 **Donne specchio**
3.00 **Cnn**

TMC2/MTV
Wake up!
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
14.00 **Dismissed**
14.30 **Cartoni animati**
15.00 **Tfi**
16.00 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Videoclash** Varietà
19.00 **Music non stop**
20.00 **The R&B Chart**
20.30 **Cartoni animati**
22.30 **Loveline** Varietà
23.30 **Undressed** Telefilm
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand: New** con Massimo Coppola.
1.00 **Music non stop** Video a ripetizione per soddisfare il gusto di tutti

RETEA/ALLMUSIC
6.00 **Get Up**
7.00 **Inbox** parole che scottano sottolineati sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 **Surfin'**
11.00 **Energy**
11.40 **TgA Flash**
12.05 **Energy**
13.00 **Compilation**
14.00 **Music zoo**
14.30 **Azzurro**
15.30 **Play.it**
TgA Flash
16.35 **Dancechart**
17.30 **Call Center** Varietà
18.30 **TgA Flash** Notiziario
18.40 **Music meeting**
19.30 **Music zoo**
20.00 **Inbox**
20.30 **Eurochart**
21.30 **Black**
22.30 **Music Link**
23.30 **Night shift**

TELE+BIANCO
8.40 **Alice's Restaurant** Film
10.30 **24** Telefilm
11.15 **Conflitto di interessi**
12.40 **Concerto: 95.8 Capital FM's party in the park for the prince's trust**
14.50 **Will & Grace** TF
15.15 **Campioni di** Film
16.50 **Ragazze nel pallone** Film
18.35 **Down to Hearth** Film Telefilm
21.00 **Un confine** spec- Documentari
22.15 **La forza della mente** Film
23.55 **Billy Elliot** Film
1.45 **Warden of** Film (western, 2001) con J. Caan

TELE+NERO
9.00 **Rugby: Benetton Treviso-Costes**
10.35 **Zona Rubrica**
11.35 **Calcio: Cagliari-Ascoli**
13.20 **Giganti del ring**
14.15 **Sport News**
14.30 **Sport** Rubrica
14.35 **Football Nfl: Seattle-San Francisco**
16.35 **US@ Sport** Rubrica
16.55 **Golf: Trofeo Lancome**
19.15 **Sport News**
19.30 **Motork: Formula Kart**
20.30 **Alle frontiere dell'avventura**
21.00 **Zona Campionati** Rubrica sportiva
22.30 **US@ Sport** Rubrica
22.35 **Football Nfl: Seattle-San Francisco**
0.35 **Sport** Rubrica

STREAM
6.10 **Last september** Film
8.00 **Delitti d'autore** Film
Arriva la bufera Film
11.55 **Gole ruggenti** Film
13.45 **Kevin & Perry a bizza** Film
15.20 **Four Rooms** Film
17.10 **Scemo + ...** Film
19.00 **Forzati** Film
20.20 **Ritratti: Mario Martone** Documentari
20.50 **Casa Stream** Talk-show
21.00 **Cavalcando col diavolo** Film
23.00 **Ciornie** Film **segnafilm** Talk-
1.25 **Tokyo Decadence** Film (erot., 1991) con Miho Nikaido
2.35 **Talk Radio** Film
4.40 **Articolo 99** Film

DA

Totò

Per chi ama il grande Totò ecco un'antologia delle scene più belle dei film interpretati dal grande e indimenticabile attore. Ovviamente i duetti con Peppino De Filippo ma Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Nino Taranto e tanti caratteristi. Firmano i più fedeli registi, da Mario Mattoli a Steno e Monicelli. **13.35 LA7**

La califfa

Alberto Bevilacqua debutta nella regia con la trasposizione dal suo romanzo. Splendida Romy Schneider con Ugo Tognazzi. La giovane e sprepidicata vedova di operaio, ucciso durante una manifestazione, fa innamorare il padrone della fabbrica dove lavorava il marito. L'industriale cede a molte richieste sindacali... **1.25 RETE 4**

I FILM DI OGGI

Punto non ritorno ★★
22.40 USA/GB 1997 REGIA PAUL CON LAURENCE FISHBURNE, SAM NEILL, KATHLEEN QUINLAN, JOELY RICHARDSON E RICHARD T. JONES DUR. 111'35"

Bel cast e ottimi effetti speciali per un thriller psico-fantascientifico che sa di già vu. Tra il cult «Alien» di Ridley Scott e «Stati di allucinazione» di Ken Russell. Anno 2047: la nave spaziale di salvataggio del capitano Miller viene inviata in soccorso della Event Horizon, ricomparsa dopo sette anni da un buco nero vicino a Nettuno...

Il ★★★
17.10 RETE 4 ITALIA/SPAGNA 1958 REGIA NANNI LOY, GIANNI PUCCINI CON ALBERTO SORDI, AURORA BAUTISTA, CARLO MINCHI E LUIGI TOSI DUR. 1H27'

Il secondo film codiretto da Nanni Loy e Gianni Puccini, è una commedia a misura per un giovane Alberto Sordi in ascesa. A palazzinaro romano gli affari vanno male. Potrebbe forse aggiustarli se la giovane moglie, una vera e propria arpia, non gli mandasse a monte un affare. E allora decide di cambiare mestiere.

...Altrimenti ci arrabbiamo! ★★
21.00 RETE 4 ITALIA 1974 REGIA MARCELLO FONDATO CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, DONALD PLEASENCE, PATTY SHEPART E JOHN DUR. 1H40'

Una delle prime coppie di amici avventurosi di ambiente contemporaneo per la coppia d'oro Hill-Spencer. Sorrisi e tante botte per la gioia di ragazzi (almeno di trent'anni). Due amici, uno meccanico l'altro camionista, entrambi appassionati di motocross, si trovano a combattere con i motociclisti di gangster. E, ovviamente, vincono loro.

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem 8.00 Cultura; Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradiocolore; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e cannoni; 23.05 Parlamento; 23.36 Speciale Barbarnum: Demo; 23.46 Radiouno Musica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport, 13.00 nuti; 14.40 Viva 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Casapillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Ologrammi; 20.56 E.R. - Medici in prima linea (in GM); Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Stravinskij; 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto della storia; 11.30 Le strane coppie; 12.00 I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.00 La Barcaccia, 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le ore di Lorenz; 17.15 Il Terzo Anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Ojosne Jazz 2002; 22.00 Slam Poetry; 22.50 Notte Tre; E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL
6.00 Non stop news Max Pagani; 9.00 Ed ecco con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti Conte Gal; 15.00 The flight con Federico, 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Co.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Autunno: attenzione ai capelli in questo periodo

Inizia la campagna 2002 "SALVACAPELLI"

Continua con successo la campagna di prevenzione promossa a Torino dall'Istituto Svizzero Dermes

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola e ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, ai nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO SVIZZERO DERMES.
In questo modo si può affrontare professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero proprio "soffocamento" bulbi.
L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, lo stress sono alcune tra le più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte primi segnali di alterazione meglio perdere tempo.

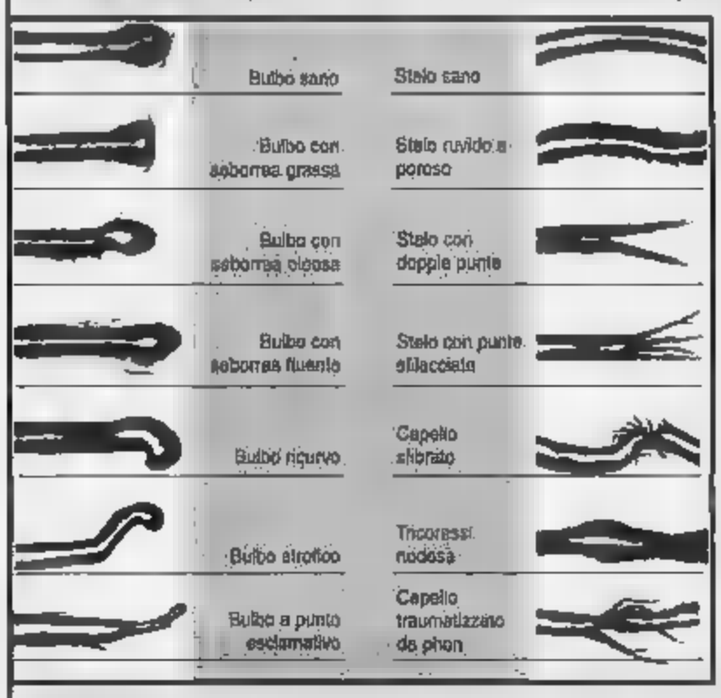
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di anche se in misura minore che uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A consolazione, diciamo che in linea massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono recuperabili.
Soprattutto possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando si curiamo poco loro, quando li stressiamo permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, indolenzimenti del cuoio capelluto, capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto prevenzione, finalmente conosciuto da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi un tricogramma porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Un esame tricologico può salvare i capelli

Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita capello) un esame descritto Van Scott 1957 ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase accrescimento detta anche anagena, la fase involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, 2/3 mesi raggiunge superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo si riprende con di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



Come scegliere tra lozioni, pillole anticaduta, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo ascoltato, ed affrontato successo, le problematiche di centinaia di persone apre porte a chi desidera sapere quali cose si possono fare e quali evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici soggetto (ad esclusione patologie esclusiva competenza medica), anche quello informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizia che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi e più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente fondamentale per arrestare caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato si verifica l'atrofia del follicolo, in sostanza la "cattiva informazione" ci porta estremamente col nostro problema.
Ecco la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e scegliere la via più facile, certo la più utile, di rimandare al domani il problema capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinga iniziare trattamento sà di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità.
Con semplice telefonata chiunque potrà richiedere consultazione (riservata gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

***Prenota subito il check-up dei capelli ed tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30** (orario continuato).*

L'ISTITUTO SVIZZERO DERMES ri

TORINO Tel. 011.338.5[illegible] - Piazza Lagrange, 1
MILANO Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE Tel. 055.476.806 - Via L. Magnifico, 88
LUGANO Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

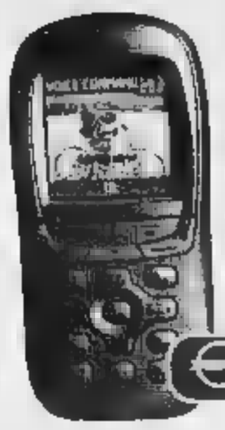
Da Vipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto) o con comode rate a partire da Giugno 2003*

Televisore
Thomson 28 WR 23 EG
28", 16/9, Stereo 2x10w, Televideo, 2 Prese scart, Ingr.A/V e cuffia, OSD

€ 479,00

Telefono Cellulare
Philips
Fisio 820
Peso 85gr, GSM Dual band, GPRS 4+2, Display 256 colori, Litio, Autonomia: stand by a 400 di fino a 5 ore Bluetooth integrato, PC Syncro (via Bluetooth o USB), Gestione J-peg a colori (screen saver, sfondo), E-mail Voice dial/command/memo, Modem integrato; Scrittura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere
Bosch
BSA 2322
Potenza 1.400 Watt, 3 Accessori, Regolazione aspirazione, indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo

€ 89,00

Videocamera
Sony DCR TRV 140
Digital 8, CCD 540.000 pixels, LCD colori 2.5", 20x ottico/ 560x digitale, USB streaming, i.LINK DV OUT

€ 568,00

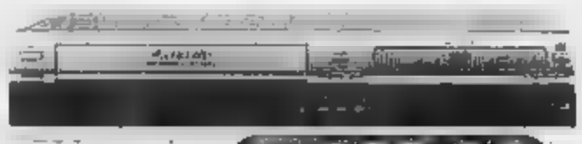
Lavatrice
Whirpool
AWM 8083
Capacità Kg 6, litraggio, Regolazione velocità di centrifuga fino a giri, Classe energetica A, Acquastop, Avvio ritardato

€ 499,00

Congelatore
Iberna ICF 110
Capacità litri 101

€ 159,00

Lettore DVD+Videoregistratore Hi-Fi
Panasonic NV-VHD 1
Doppia meccanica, Videoregistratore a testine stereo, di registrare da TV e vedere un film in DVD contemporaneamente, Lettore Cd Audio, Decoder MP3, Doppio Display FL, Telecomando



€ 398,00

Notebook
Packard Bell
2440
AMD Athlon 1400+, RAM 256 Mb SDram, HD 20 Gb, DVD, 32 , TFT 14", Modem Kb, Tv Out, Windows XP

€ 1.199,00

Forno Microonde
Samsung CE282DN
Capacità 23 litri, Potenza Micro 1300 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Combinata 2400 Watt, Piatto rotante, Timer digitale

€ 129,00

Frigorifero
Indesit
CA 137
Capienza frigo 213 litri, capienza congelatore 93 litri, sbrinamento automatico, classe energetica A

€ 319,00

Personal Computer
Legend 201
Processore Intel P4 2.5 Ghz, RAM 256 Mb DDR, HD 60Gb, Masterizzatore CD e Lettore DVD, Scheda grafica Ge Force 4 MX 440 64 Mb TV out, Modem 56 (V92), Lan, Windows XP, Outlook Express, Monitor escluso

€ 999,00

Telefono Cellulare
LG 600
Wap, dual band, peso 95 gr., 500 memorie, Selezione vocale memorie, doppio display, Vibrazione, Scrittura facilitata T9, calendario e agenda, modem interno; giochi, batteria Litio, 150h stand by, 120 min conversazione

€ 239,00

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

TORINO
Via Nizza 30
011.6696912

Altri Centri Vendita in Piemonte

DELLA
C.so Europa 71
[illegible]

TORINO ET TU
Viale [illegible] d'Ollivet 6
[illegible]

DUNEX
Corso Francia 75
[illegible]

NOVATRA
Via Gallarate 70
[illegible]

TORTONA
Lotta Commerciale OASI
[illegible]

VERBANIA
Viale Azari, 9a
[illegible]

VERCELLI
Via G. Ferraris 9/a
[illegible]

VILLANOVA M. 10
Ipermercato Shopping Center
[illegible]

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Vetro smerigliato escluso. Le foto possono avere valore puramente indicativo

*L'offerta è valida al 9 Novembre gli acquisti € 150,00 € 2.600,00 prevede l'utilizzo Carta Euronics la GRATUITA per chi ne sprovvisto.
Vedi fogli analitici presso i Punti Vendita

in collaborazione con Findomestic

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

La valanga con 600 punti vendita in Europa

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 37 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

OGGI

9,30 Wrestling Stream
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,30 Karting Stars Cup Montecarlo (sintesi) Tele+
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
21,00 Calcio. Europeo Under 21. Galles-Italia Raitre
0,25 Studio sport Italia1
1,05 Motorama Raidue

Molina, choc: «Ho il cancro»

MADRID. Il portiere del Deportivo La Coruña, Francisco Molina (foto), ha annunciato che lascerà il calcio a causa di un tumore ai testicoli. Lo ha fatto al termine dell'allenamento, spiegando che è stato il medico a consigliargli il ritiro dall'attività agonistica per sottoporsi a una serie di sedute di chemioterapia a Valencia, sua città natale. «Spero di tornare presto - ha detto Molina -. La cosa più importante è la famiglia, avrà bisogno del loro aiuto».

GLI AZZURRI PREPARANO LA DIFFICILE SFIDA DI DOMANI SERA PER LE QUALIFICAZIONI EUROPEE

Sulle spalle di Del Piero la missione Galles

«Siamo tutti con il Trap»

Alex: non credo che la panchina del ct sia legata a questo risultato
Telefonata di Carraro a Cannavaro: nessun ribaltone, ho fiducia in voi

Marco Ansaldo
Inviato a CARDIFF

C'è l'Italia di Cipollini che scopre grandissima squadra e sport più individuali che ci siano e c'è l'Italia di Del Piero, dove tutto dovrebbe essere squadra, e invece ci si aggrappa al talento dell'individuo come all'unica carta per salvare la qualificazione agli Europei e la panchina di Trapattoni. Più quella che questa, a dire la verità. Ieri, appena arrivati a Cardiff, Cannavaro ha confidato una telefonata di Carraro nella quale il presidente della Federcalcio gli confermava la fiducia in Trapattoni e nella squadra, la soddisfazione per l'atteggiamento degli azzurri contro la Jugoslavia e per il loro attaccamento alla maglia e, in poche parole, ribadiva che non pensa a cambiare allenatore qualunque sia il risultato con il Galles.

La confidenza è galeotta. I calciatori non raccontano gli affari propri se non quando ne vedono una convenienza ed è evidente che Cannavaro aveva ricevuto l'input di trasmettere all'esterno il contenuto della telefonata. Carraro infatti è profondamente irritato dai commenti che lo segnalano troppo lontano dalla Nazionale in un momento così caldo: dice che il compito di seguire gli azzurri è stato delegato al vicepresidente Abete e quindi non gli si può rimproverare la latitanza. Sta di fatto che negli ultimi otto giorni non avevamo sentito un fiato federale sul futuro del Trap, lasciato solo in prima linea. Abete, alla vigilia del match con la Jugoslavia, era rimasto muto anche quando si parlava del possibile cambio di panchina. Da buon politico non aveva voluto spingersi troppo in là nelle rassicurazioni sul futuro di Trapattoni che non dipende da lui. Resta il fatto che la posizione federale è rimasta ballerina per giorni e soltanto ieri, con il messaggio di Cannavaro, se ne è saputo qualcosa. Ammesso che si tratti di una decisione definitiva e che uno sconfitta a Cardiff non riveda le convinzioni di Carraro, ipotesi che ci sembra abbastanza remota se altro perché non c'è univocità sul nome del sostituto: su Zoff ci sarebbe la resistenza del Milan e della Juve, e il presidente del Consiglio non gradirebbe assistere al ritorno in Nazionale dell'uomo che contribuì a far dimettere dopo l'Europeo.

La squadra formalmente non fiuta aria di ribaltoni. Lo ha detto Nesta e, soprattutto, lo ha ammesso Alessandro Del Piero che è diventato l'ultimo dei Mohicani, dopo le defezioni di Vieri, Totti e Inzaghi. «Personalmente ho un buonissimo rapporto con Trapattoni - ha spiegato lo juventino -, al di là di quello che è successo ai Mondiali e ai chiarimenti successivi. Qui nessuno gli è contro e non credo che il suo futuro dipenderà dalla partita di Cardiff: non ho sentito niente che mi faccia pensare qualcosa di diverso, anzi le parole di Carraro mi sembrano chiare. C'è la volontà di continuare con lui». L'Italia giocherà per salvare il ct? «Quando gioco lo faccio per tutti e per nessuno in particolare, se non per me stesso. Ci aspetta una partita difficile perché il Galles è diventata una squadra molto più forte di quando la incontrammo quattro anni fa: la considero una partita di passaggio per la qualificazione ed è tutto quello che conta».

Del Piero ammette che le pressioni sulla Nazionale sono ormai le stesse che si vivono nei club, e magari si potrebbe arrivare alle stesse logiche per cui l'allenatore in difficoltà lo si sostituisce. Tuttavia è una sensazione che rimane sullo sfondo della realtà che altre sfaccettature rendono problematica. I forfait eccellenti hanno lasciato unica grande firma dell'attacco. «Qualche tempo fa si diceva che con me, Totti, Vieri e Inzaghi in quella forma la Nazionale aveva garanzie. Io credo che sia inutile pensare a quello che sarebbe potuto essere: oggi siamo questi ed è giusto che chi c'è riscuota il rispetto e l'attenzione che spettano a chi gioca una partita difficile. Ho letto molte critiche dopo la Jugoslavia. Ho buoni occhi e che non è stata prova spettacolare, però neppure disastrosa. Dobbiamo migliorare certe cose, ci stiamo provando, altre dovremo migliorarle ancora, ma anche a Napoli la gente è rimasta con noi fino alla fine».

Del Piero, non crede che la Juve sia infastidita dal fatto che lei si sprema in Nazionale a pochi giorni dall'Inter, mentre altri tornati ai loro club? «Quando in Nazionale do tutto quanto devo dare. Io darò. Certo, non dimentico i problemi della Juve ma se dovessimo trovarci presto in una situazione di largo vantaggio contento perché vorrebbe dire che si avvicina la vittoria e non per la possibilità di risparmiarmi un poco».

Corpo a corpo tra Del Piero e Gattuso durante l'allenamento dell'Italia a Cardiff

L'Under 21 a vele spiegate

Il ct Gentile sereno per il suo match
«I miei ragazzi non perdono la testa»

dall'inviato a CARDIFF

Delusi da una Nazionale che non sa più vincere e che continua a non convincere, all'improvviso abbiamo scoperto un tesoro che può consolarci. Si chiama Under 21: ci aveva abituati bene, dopo la fine del ciclo dei Pirlo, Maccarone, Maresca, Marchionni e Ferrari e l'incerto avvio del nuovo biennio (secco ko interno in amichevole con la Germania), qualche perplessità era sorta. Le prime due tappe della marcia verso l'Europeo 2004 (che qualifica per l'Olimpiade di Atene) ci hanno invece restituito la piacevole certezza di una Piccola Italia che oltre a vincere sforna anche talenti a getto continuo. Conoscevamo già Bonera, Brighi, e Zaccardo; il 3-0 in Azerbaigian e soprattutto il 4-1 di venerdì sulla Jugoslavia hanno rivelato Borriello, Sculli, Gasbarroni, Balzaretti e D'Agostino, debuttanti o quasi, subito travolti da un'ondata di complimenti.

Roba da perdere la testa. Il rischio, prima di una trasferta-trabocchetto come può essere quella stasera contro il Galles. Claudio Gentile, al contrario di Trapattoni, allontana la minaccia con la stessa decisione che quando da terzino vinceva il Mondiale: «Sono tutti ragazzi seri, intelligenti, veri professionisti. Non ho avuto bisogno di invitarli a non montarsi la testa. Sanno benissimo che d'ora in poi ogni occasione sarà buona per scluparе ciò che abbiamo costruito assieme. Dopo aver battuto i serbi, si sono concentrati sui gallesi. E' troppo importante continuare a vincere: potremmo già ipotecare il primo posto nel girone».

Gentile stasera tornerà alla difesa a tre, abbandonata contro la Jugoslavia, e proporrà Gatti davanti alla difesa in una versione simile a quella di Pirlo milanista. Dice di aspettarsi di più da Brighi e Donati, in serata opaca ad Avellino, e professa assoluto ottimismo su questa sua nuova Under. «E' una squadra figlia dell'ottimo lavoro che stanno svolgendo i club. Da due anni, fortunatamente, ho notato un'inversione di tendenza: i nostri giovani giocano di più, mi arrivano più pronti e maturi. Sta nascendo un gruppo entusiasta, determinato, positivo, che mi offre un sacco di alternative. E, credetemi, dietro ci sono ancora almeno una decina di elementi che meriterebbero la convocazione».

Un miracolo di abbondanza, insomma. In cui persino un talento puro come Cassano fora assente per infortunio) potrebbe star fuori non soltanto perché rappresenta una scheggia impazzita. Avanti di questo passo, il «pericolo» è che una Under brillante possa perdere per strada qualche pezzo per soccorrere una Nazionale sofferente. «Esistiamo anche per questo - dice Gentile -. Non so se sarà davvero il caso mio, in generale, se un giovane vale bisogna dargli fiducia, credere in lui fino in fondo. Prendete Maccarone: ha sempre segnato, con me, con l'Empoli e adesso in Inghilterra. Trapattoni ha fatto bene a chiamarlo».

[r. con.]

Galles-Italia, Raitre ore 20,45
Galles (4-3-1-2): Brown; Moss, Price, Valentine, Day; Tolley, Pejic, Mumford; Williams; Birchall, Whitfield.
Italia (3-1-4-2): Amelia; Zaccardo, Bonera, Cardinale; Gatti; Gasbarroni, Brighi, Donati; Balzaretti; Borriello, Sculli.

GRANATA DA LEGARE

Ultimo appello ai tifosi del Toro (e non solo)

Massimo Gramellini

PER tutta la settimana il mio computer ha bollito una caffettiera. Centinaia di messaggi e un pensiero fisso: facciamo qualcosa per salvare il Toro. Mi fa piacere che questa rubrica sia diventata un riferimento per tantissimi tifosi, ho intenzione di atteggiarmi a capopopolo o a ennesimo fabbricante di illusioni. Sono solo un tifoso di penna e con quella che so dare il mio contributo. Intanto invitando tutti a smetterla di scannarsi, anche se pure i ciechi hanno capito che la squadra non gioca contro l'allenatore ma contro la società (e contro il pallone, ma questo si sa). Si tratta di lotte interne nelle quali i tifosi farebbero meglio a non schierarsi, perché il nostro compito è proteggere il Tempio mentre i sacerdoti infedeli se ne litigano le spoglie. Perciò veniamo al punto. Comunque finisca questo campionato, il futuro promette una replica delle sofferenze attuali. Cimminelli ha messo dei soldi nel calcio, ma quelli che gli rimangono adesso gli servono altrove. E in società, oltre che i liquidi, scarseggiano i progetti coerenti con l'identità granata.

Tanti tifosi mi hanno chiesto di scrivere un appello a Ferrero, sicuri che migliaia di persone lo sottoscriverebbero, ma non si può obbligare nessuno a imbarcarsi in un'impresa che non gli interessa. Quindi io l'appello lo scrivo, senza destinatario specifico. Sia ciascun tifoso a sceglierne uno, mandando queste parole lo altre, ovvio) all'indirizzo che gli dà più fiducia. Lavazza e Ferrero per chi crede ai miracoli, De Agostini, Benetton, Del Vecchio, il vecchio cuore granata Berotta o nome emergente che intenda crescere insieme con il Toro: io non lo conosco ma qualcuno di voi magari sì. E' assurdo puntare su solo cavallo. L'importante adesso è che il nostro grido di dolore attraversi l'Italia, fino a toccare il cuore e il portafogli di chi ci vuole e ci marita. Solo allora concentreremo tutto il fuoco della nostra passione su lui. Buona caccia, fratelli, e che capitan Valentino ci aiuti.

S.O.S. TORO «Un tesoro dimenticato»

«Caro Signore,
questa è una richiesta di aiuto. Il Torino Calcio, sesta società italiana per numero di tifosi, si sta avviando verso l'estinzione. E' un pezzo di storia dello sport e del costume che muore. Prima che un'ingiustizia, una bestemmia e una vergogna. Lombardia ed Emilia occupano con le loro squadre mezza serie A. Possibile che il Nord Ovest non riesca più a sopportarne nemmeno due? L'attuale proprietario, signor Cimminelli, ha provato a mettarci una pezza. Ma non è più tempo di aspirine, qui ci vuole l'alta chirurgia.

Sembra incredibile, vedendo com'è ridotto, eppure il Toro può essere un affare e non soltanto di cuore. Un milione di tifosi. E un'immagine positiva che gli deriva da una storia inimitabile. A differenza delle altre squadre blasonate, stiamo simpatici anche a tanti che tifano per noi: persino a qualche juventino. Se il Toro tornasse quello di un tempo, mezza Italia si innamorerebbe di lui e dell'azienda che si identificasse nelle sue gesta.

Nessuno è stato di farci diventare il Milan e la Juve. Ci basta tornare a essere il Toro. Cioè una società sana che, come ai tempi di Pianelli e Sergio Rossi, non compra i campionissimi ma le migliori promesse in circolazione (per intenderci: non Totti, ma Maccarone), affiancandogli qualche calciatore esperto e in possesso dei tipici attributi «tremendisti». Bel gioco e carattere, uno stadio da 35.000 posti coperto e senza pista, un museo, la diffusione del marchio nelle scuole: ecco i capisaldi di un Progetto Toro che potrebbe portarci a emulare le gesta del Parma di Tanzi. Ma un Parma una storia e una massa di tifosi infinitamente più grandi.

Bisogna intervenire in fretta, sapendo che gli investimenti iniziali saranno ingenti e che ci vorranno alcuni anni per vederne i risultati. Perciò molti tifosi sono disposti a venirle incontro, acquistando una parte delle azioni o sottoscrivendo in anticipo l'abbonamento allo stadio per almeno tre stagioni. Non si tiri indietro. Spesso i bei gesti si rivelano ottimi affari. Ci metta alla prova e vedrà. Siamo tantissimi. Saremo bellissimi».

GUIDATI DAL CT HUGHES I CONNAZIONALI DELL'EX JUVENTINO RUSH STANNO RINVERDENDO I FASTI DEGLI ANNI 50 CON CHARLES

A Cardiff manca solo il principe Carlo

In 72.499 al Millenium stadium per incitare Giggs & C.

Un mare di maglie rosse sugli spalti, come se fosse una partita di rugby

scheda
Roberto Condio

Inviato a CARDIFF

GIOVANNI Trapattoni ha proprio sfortuna. Della raffica di forfait che ha impoverito la Nazionale Italia già si sa. Domani sera, in più, gli toccherà di giocare la sfida che potrebbe decidere il suo futuro di ct contro quello che forse è il miglior Galles di sempre, sicuramente il più caricato e motivato.

Il 2-0 di Helsinki che il 7 settembre ha aperto la corsa all'Europeo 2004 è stato soltanto l'ultimo di sei risultati utili consecutivi (fra i quali la vittoria sulla Germania e il pari con l'Argentina) che hanno proiettato l'ex «materasso» del Regno Unito dal 115° al 76° posto della classifica Fifa. Il rugby, da queste parti un'autentica religione, resta ancora lontano, ma qualcosa comincia a muoversi, 44 anni dopo il primo nonché unica apparizione gallese in una grande manifestazione: Mondiali, stop ai quarti con John Charles protagonista. Dice Ian Rush, altro ex juventino in pensione, re dei bomber della Nazionale rossa con 28 gol: «Il nostro calcio era entrato in un tunnel che sembrava senza uscita. Ora vediamo la luce».

Tutto merito di Mark Hughes, 39enne ex centravanti-corazziere di Manchester United, Barcellona e Chelsea, che dal giugno 1999 oltre a continuare a segnare nella Premiership si è inventato manager part-time del Galles. Esperienza e carisma lo hanno fatto diventare l'uomo della provvidenza e quando, 4 mesi fa, il Blackburn di Graeme Souness non gli ha più rinnovato il contratto da giocatore, la federcalcio di Cardiff gli ha subito offerto il posto di ct a tempo pieno: 4 stagioni a 300 mila sterline (circa 520 mila euro) l'anno. Una cifra importante, che proprio la partita di domani («Per noi la sfida più prestigiosa anche l'a più rilevante di sempre», confessa il segretario federale David Collins) coprirà per una buona fetta.

Lo splendido e modernissimo «Millenium Stadium» che segna il centro di Cardiff con la sua imponenza e la sua copertura scorrevole è infatti già esaurito da due settimane: 30 mila biglietti venduti prima del trionfo in Finlandia, gli altri 42.499 subito dopo. Per arrivare alla capienza ufficiale di 72.500 manca l'unico posto mai in vendita, quello riservato a Carlo, il Principe del Galles.

Qui giurano che domani si vedranno e si udiranno cose normali per il rugby ma nuove per il football: un di maglie sugli spalti (come 4 mesi fa la Corea...) e cori da brividi per cercare di tagliare un traguardo storico. «Quando venne sorteggiato il girone la gente si chiedeva soltanto chi sarebbe arrivato secondo dopo l'Italia - ricorda Hughes -. Ora molti credono che il primato sia un discorso aperto anche per noi».

I bookmaker continuano a vedere gli azzurri favoriti (vittoria pagata 10-11 contro il 13-5 per un successo locale). Ma i gallesi ci credono. Hanno 19 giocatori su 22 impegnati in Inghilterra e puntano solo su Ryan Giggs, lo spauracchio del Trap, 29enne bandiera del Manchester United dal sinistro magico e dai cross velenosissimi, ex compagno di Hughes. Altri tipi tosti non mancano. Ad esempio, Robbie Savage, centrocampista di quantità del Birmingham, uno che nello scorso aprile fu squalificato e multato di 15 mila euro per essere andato a depositare i bisogni nella toilette dell'arbitro. O come John Hartson, centravanti che nel Celtic gioca poco o nulla (l'altro ieri è andato a chiedere spiegazioni a muso duro al manager O'Neill) ma in Nazionale fa faville e gol.

O ancora come Gary Speed, il capitano che collezionerà la 70ª presenza. E Newcastle, 13 giorni fa a Torino è stato castigato dalla Juve, anzi da Del Piero. «E' stato lui a fare la differenza, l'ho visto in grandissima forma. Questa volta spero che trovi una saracciа. Lo manderemo con tutti gli azzurri nello spogliatoio Nord del "Millenium": chi si cambia lì, non è mai riuscito a vincere una partita».

«CON TUTTI QUESTI CROSS L'INGHILTERRA E' UN PARADISO»

Maccarone: non ho nostalgia

CARDIFF. C'è anche Maccarone con l'Italia: l'attaccante del Middlesbrough si è unito agli azzurri a Cardiff, anche se la prospettiva è di fare da riserva alla coppia Del Piero-Montella, che ha provato ieri pomeriggio sul campo di Barry. Il giovane ex empolese ha confermato di trovarsi bene in Inghilterra, dove arrivò l'estate scorsa sull'onda della prestazione, breve ma efficace, a contro la Nazionale inglese. «Con tutti questi cross, qui per me è un paradiso», ha detto, smentendo le voci di un suo ritorno in Italia a breve scadenza, viste le offerte che arrivano da grandi club. «Che torni a gennaio non se ne parla nemmeno, perché non voglio lasciare una stagione a metà. Nel Middlesbrough ho la fiducia di tutti e sono titolare, a Empoli: per un giovane è importante giocare molto perché ogni partita è un test che ti tempra. In un grande club italiano invece sarei costretto a fare molta panchina». Stasera gli azzurri completeranno la preparazione al Millennium Stadium di Cardiff.

Ryan Giggs, 29 enne bandiera gallese

DOPO 5 MESI DI ASSENZA IL BIANCONERO SI RIPROPONE UNA MAGLIA

Le pagelle del prof. Pessotto

«Io, la mia Juve, Ancelotti e la Nazionale»

intervista
Fabio Vergnano

E' ritornato in punta di piedi il Professorino, così come in punta di piedi era uscito di scena sei mesi fa per un grave infortunio al ginocchio, così come in punta di piedi ha finora vissuto la sua carriera calcistica. Gianluca Pessotto, l'antidivo, il ragazzo perbene della porta accanto, quello che da bambino di sicuro non veniva pescato con le mani nel vasetto della Nutella e di nuovo fra noi. Risalita lunga come previsto dopo il crociato anteriore, ma tempi sostanzialmente rispettati. Per ridare sogni a sé è partito da un campetto di periferia, 45 minuti con la Primavera della Juventus, un primo contatto di calcio vero «anche la prima scarpata vera tanto per rientrare nel clima agonistico perché neppure i giovani ti regalano niente».

Cosa le è lasciato questo lungo periodo di inattività?

«E' stato un viaggio curioso alla scoperta di un mondo per fortuna inesplorato. Ho faticato in estate mentre i compagni erano in vacanza, ma il periodo più pesante è stato quando ho visto gli altri giocare e io stavo a guardare».

La Juve ha fiducia in lei che le ha prolungato il contratto fino al . Alla scadenza saranno dieci anni in bianconero, tanti saluti a quelli che dicono che nel calcio le bandiere sono state ammainate da tempo.

«Si decidono di tenerti per tanto tempo è perché hai qualità mentali particolari. Vale anche per Conte e Ferrara. Qui apprezzano chi sa stare al proprio posto e non mette pressione all'allenatore. Giocare un quarto d'ora è importante come novanta minuti».

A 32 anni ci vuole più o più fisico per sopravvivere?

«Nel mio caso lo sforzo mentale non è problema perché mi diverto più di dieci anni fa. Il calcio è in crescita continua, devi adattarti, il segreto è avere lo spirito giusto per continuare».

L'immagine di Pessotto soltanto campo e famiglia fotografa al meglio il suo carattere?

«Mia moglie Reana e le bimbe Federica e Benedetta il mio rifugio sicuro, l'antidoto contro le tensioni. Le persone con cui festeggiare. Sono sposato da sette anni, a me va bene così».

I compagni con le Veline, le Letterine, le Schedine. La trasgressione gira al largo Pessotto?

«Prima che mi fidanzassi non c'era questo trionfo di fanciullo. Poi ho scelto legarmi a una persona per sempre. Il massimo della trasgressione è andare in discoteca due volte all'anno».

Pessotto l'intellettuale. Definizione azzeccata?

«Esagerata. Leggo molto, rifletto molto, mi tengo informato su tutto. Ma in generale tra noi calciatori c'è meno superficialità di quel che si creda. Penso a Thuram. Il problema è che diamo un'immagine sbagliata perché è impossibile fuggire dalla banalità nei rapporti con i media. Per esempio, io non avrei problemi a schierarmi politicamente se sapessi che ogni sillaba sarebbe strumentalizzata».

Tempo fa telespettatore ha inviato al Processo di Biscardi questa ironica e-mail: parlate non più di quattro alla volta altrimenti si capisce. E questa la tv che ci meritiamo?

«E' la televisione del pettegolezzo che tutti hanno interesse a fare, in cui il gioco del calcio è ormai un ospite indesiderato. Avete più visto le immagini di un grande gesto tecnico, di un gol spettacolare?».

> Mi hanno prolungato il contratto e questo è segno che la società mi apprezza. Mi diverto più oggi di 10 anni fa. La squadra azzurra ha un problema: non è un club

Purtroppo neppure la Nazionale offre spettacoli decenti. Cosa è successo?

«C'è stato un cambio di mentalità cui stentiamo ad adattarci. Se non si qualificassimo per l'Europeo sarebbe un disastro, anche andare avanti a rosicchiare punti soffrendo non porta a nulla. Occorre un cambio drastico».

La soluzione è via Trapattoni?

«Non è influente. Si può fare bene e male con lui o senza di lui. Sono i giocatori e l'ambiente che determinano i risultati».

I club divertono, gli stessi giocatori in Nazionale si imbrocchiscono. Come lo spiega?

«Nella tua squadra hai maggiore protezione, sai che sei indispensabile o quasi. In Nazionale sei uno di gruppo, si rischia di perdere l'identità e la voglia di essere parte di un progetto».

Torniamo al campionato: Milan o Inter?

«Milan. Forse stavolta Ancelotti si libera della fama di perdente. Se la Juve glielo permette».

Ma la Juve pensa alla Champions League.

«Non nego che ci sia la voglia di affermarci anche in Europa. Abbiamo fatto il pieno di delusioni».

Sabato Gianluca Pessotto è tornato in campo per un collaudo con la squadra Primavera della Juve

SABATO INTER-JUVE: IL PRESIDENTE CONTESTA LE PROTESTE SULLA PARZIALITA' DELLA PROVA TV

Moratti: sarà il solito supermatch al veleno

«Ronaldo? Potrebbe tornare». Cuper recupera Vieri e gli altri infortunati

MILANO

Arriva Inter-Juve e San Siro, come al solito, presenta il tutto esaurito. Moratti non perde l'occasione per accennare alle ostilità dialettiche che rappresentano il tradizionale contorno al derby d'Italia. Il presidente interista si riferisce in particolar modo alle polemiche nate a seguito del mancato utilizzo della prova tv da parte del giudice sportivo nei confronti dell'interista Almeyda reo di aver preso per la gola Corini nella gara con il Chievo. Prova che invece è stata applicata severamente contro i giocatori bianconeri dopo Juve-Parma con la conseguente squalifica per due giornate di Tacchinardi che non potrà dunque giocare contro l'Inter e per una di Tudor.

Malgrado tutto Moratti, parlando nel carcere di San Vittore dove ha presenziato alla premiazione di un torneo di calcetto tra detenuti, inaugurando un campetto da calcio e confermando quindi l'impegno nel sociale della società e della famiglia, per il momento cerca di trattenersi. «Tanto - dice - avremo a disposizione tutta la settimana dopo la gara per parlare della partita perché sicuramente ci saranno molte cose da dire». Aggiunge di non aver perso la speranza che almeno per una volta non succeda nulla di strano ma di crederci troppo: «Finora non è successo, e temo che anche stavolta non accadrà».

Subito dopo una considerazione generica sull'Inter: «Siamo partiti abbastanza male sotto l'aspetto del gioco, poi la situazione è migliorata e alla distanza andrà ancor meglio. Gli scompensi iniziali sono stati provocati dai cambiamenti in corsa determinati dalle ultime svolte del calcio-mercato». Immancabile l'accenno a Ronaldo, la cui fuga non è bastata a far svanire il grande affetto che Moratti continua a nutrire per il Fenomeno. Al punto da non escludere un suo possibile ritorno: «Nella vita non si sa mai, può darsi anche che torni, nessuno può sapere cosa ci riserva il futuro».

A caricare l'Inter interviene anche Cuper: «Dobbiamo riprenderci lo scudetto che la Juve porterà sulle maglie sabato a San Siro. E' stato un nostro regalo, perché il campionato l'abbiamo perso noi, non l'hanno vinto loro». Il tecnico spera di recuperare Christian Vieri, fermo da due settimane per distorsione alla caviglia sinistra, e anche gli altri infortunati cioè Toldo, Coco e Materazzi. [n. sor.]

DOMENICA DISPONIBILI ANCHE FERRANTE E SOMMESE

Nel Toro torna Conticchio

Oggi cerimonie per il 35° della morte di Meroni

TORINO

I granata riprendono oggi gli allenamenti una doppia seduta che sarà ripetuta anche domani. Da verificare le condizioni di Galante (contrattura polpaccio destro) e Comotto (contusione caviglia sinistra). Oggi tornano a disposizione Conticchio, Ferrante e Sommese. Contro il Chievo, l'unico assente sarà quindi lo squalificato Lucarelli che sarà sostituito in dall'uruguaiano Magallanes con Ferrante punta centrale. E' probabile che Camolese cambi qualche pedina a centrocampo dove rientrerà Conticchio. Possibile anche il ritorno di Balzaretti a destra con Castellini a sinistra. In difesa, invece, ballottaggio tra Garzya e Fattori.

Oggi ricorre il 35° anniversario della scomparsa di Gigi Meroni. Questa mattina sarà deposta dalla società una corona di fiori sul cippo di corso Re Umberto, mentre alle 18,30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione (via Nizza 42) sarà officiata la messa di suffragio.

Sempre oggi alle 14,30 a Biassono (Mi) si svolgeranno i funerali di Carlo Sala, padre di Claudio ex capitano e fantasista del Toro scudettato, scomparso domenica scorsa. Sarà presente una rappresentanza del Torino. [a. ben.]

L'EROE DEL MONDIALE DI ZOLDER TENDE LA MANO AL CORRIDORE ROMAGNOLO DA TROPPO TEMPO LONTANO DALLA BICI

L'ultima sfida di Cipollini «Pantani rinasci con me»

Il nuovo campione iridato, accolto trionfalmente al suo rientro, spiega il piano per restituire al ciclismo un Pirata protagonista «Noi nella stessa squadra per affrontare insieme Giro e Tour»

Giorgio Viberti
Inviato a ZOLDER

Mario Cipollini in trionfo all'aeroporto di Linate, dopo il titolo iridato nella prova su strada al Mondiale di domenica in Belgio. Manifesti affissi sulle pareti delle [illegible] e scritte dipinte sull'asfalto delle strade di San Giusto di Compito, il paese vicino a Lucca dove è nato il nuovo campione iridato. L'Italia del pedale riabbraccia dunque Re Leone dopo la sua impresa di Zolder che ha anche riproposto finalmente una Nazionale unita e affiatata e rilanciato così l'immagine un [illegible]' sbiadita del no[illegible] ciclismo.

A 35 anni Cipollini sta vivendo la sua migliore stagione delle 14 trascorse tra i professionisti. Dal [illegible] [illegible] domenica ha vinto tra l'altro la Milano-Sanremo (che gli era sempre sfuggita), la sua terza Gand-Wevelgem, [illegible] tappe [illegible] Giro d'Italia (record personale in una sola edizione) e infine [illegible] titolo mondiale più ambito.

Cipollini, ché cos'altro può desiderare uno come lei?

«A un atleta gli obiettivi non [illegible] mai. Io per esempio, oltre a quelli strettamente sportivi, ne avrei uno particolare».

Ci dica...

«Vorrei poter contribuire al ritorno in bicicletta di Marco Pantani, assente da tanti mesi».

Vuol dire che lei e il Pirata potreste correre insieme, come si disse tempo fa?

«In questi giorni ho sentito parlare molto di un progetto del genere, ma non sempre nei termini corretti».

Si può spiegare meglio?

«Hanno detto che nella [illegible] squadra arriverà come primo sponsor la Mercatone Uno di Romano Cenni, il quale trascinerebbe con sé Pantani. Ma io [illegible] voglio che Marco passi come quello che porta i soldi [illegible] basta».

Qual [illegible] dunque [illegible] motivo vero per cui sta tendendo la mano al Pirata?

«Io [illegible] Marco voglio bene [illegible] persona e non mi importa nulla del discorso economico. Per questo gli dico che, se vuole, qui all'Acqua e Sapone c'è una squadra di uomini veri, con i quali potrebbe trovarsi molto bene».

Dopo il Mondiale, Cipollini tenta dunque un'altra difficile impresa?

«Per me sarebbe [illegible] grande vittoria riportare Pantani alle corse, ma questa è una cosa che prima di tutto può volere soltanto lui. Quindi per ora non facciamo i conti senza l'oste».

Ma lei è sicuro che comunque si tratti di un progetto realizzabile?

«Se l'intenzione c'è davvero, [illegible] può fare [illegible]. Ripeto però che dipende da Marco. Deve ritrovarsi come uomo dopo tante vicissitudini negative. E io potrei essere per lui uno stimolo in più in questa sua ricerca».

Ma Marco sarebbe accettato anche dai suoi attuali compagni di squadra e dai tecnici Giuseppe Petito [illegible] Antonio Salutini?

«Il nostro è [illegible] gruppo ideale oltreché molto competitivo, nel quale Pantani sarebbe sgravato da eccessive responsabilità [illegible] potrebbe tornare lentamente a ottimi livelli di rendimento».

Vuol dire che il Pirata sarebbe [illegible] in gr[illegible] [illegible] vincere un Giro o il Tour?

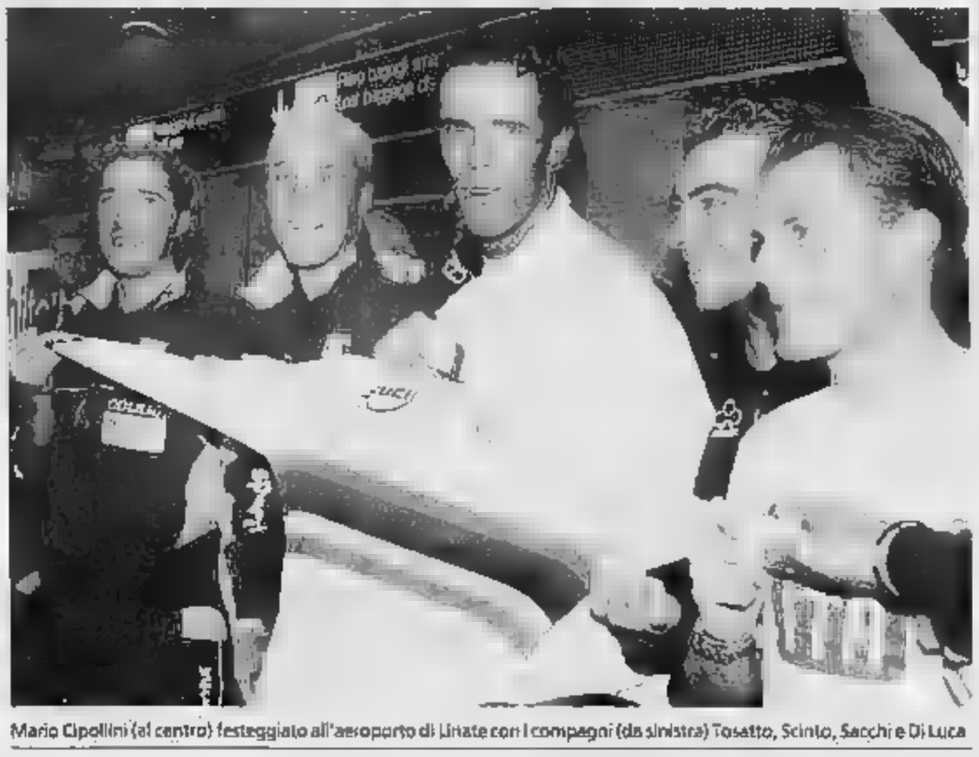
«La classe di Marco non [illegible] discute, ma nel [illegible] [illegible] conta la testa. Lo stimo e siamo amici, per questo vorrei aiutarlo. Ripeto: qui potrebbe ritrovarsi».

Cipollini negli sprint, Pantani [illegible] montagna, entrambi invitati con la loro squadra, Acqua e Sapone e Mercatone Uno che sia, al prossimo Tour de France che festeggia il centenario: sarebbe fantastico...

«Credo che farebbe piacere anche a Jean-Marie Leblanc, il patron del Tour che in passato ha escluso sia me che Marco dalla "sua" corsa. Leblanc mi ha scritto di recente ed è anche venuto a salutarmi al via della Parigi-Tours. Era dispiaciuto [illegible] certi nostri attriti passati».

Comunque almeno lei tornerà di sicuro al Tour?

«L'obiettivo della nostra squadra è completarsi con l'innesto di uno [illegible] due corridori (il primo dovrebbe essere lo spagnolo Aitor Gonzaloz vincitore della Vuelta, ndr). Se poi venisse anche [illegible] saremmo a posto. Diteglielo anche voi. Pensate che coppia, al Giro e al Tour».


Mario Cipollini (al centro) festeggiato all'aeroporto di Linate con i compagni (da sinistra) Tosatto, Scinto, Sacchi e Di Luca

ANCHE LAUDA CONTRO LE ZAVORRE: DEVE VINCERE IL MIGLIORE

Montezemolo: evitiamo le proposte da bar sport

TORINO

«Si tratta di proposte demenziali che rischiano di portare instabilità all'immagine della Formula 1». Il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, boccia le novità che la Federazione dell'automobile e il patron della F1 Bernie Ecclestone vorrebbero introdurre e che saranno discusse il [illegible] ottobre [illegible] Londra. Si parlava di zavorre da caricare sulle vetture più forti, tipo: se Schumacher ha venti punti di vantaggio, parte [illegible] una monoposto più pesante di venti chili. Il numero 1 del Cavallino le definisce «chincchiere [illegible] bar di tifosi poco esperti e un po' dilettantistici. Non è possibile penalizzare chi ha fatto forti investimenti e ho lavorato meglio. Perché siamo bravi dobbiamo [illegible] re le vetture con la zavorra? La missione della F1 è di proporre tecnologia avanzata e sicurezza».

Intervenuto a Cambiano (Torino) all'inaugurazione del [illegible] Centro Engineering della Pininfarina, Montezemolo si è comunque detto ottimista: «Credo che [illegible] andranno avanti, perché il senso di responsabilità prevarrà». Intervistato domenica dal Tg1, [illegible] stato ancora più duro: «Certe proposte ci pongono un problema: vale la pena di continuare a investire nella Formula 1?». Il presidente della Ferrari ha poi sottolineato la sua felicità per la trionfale conclusione del campionato: «Mi fa piacere avere spinto molto in questi anni sulla ricerca e l'innovazione e avere costruito una squadra di uomini che [illegible] dimostrato di essere la più brava del mondo. È [illegible] grande soddisfazione [illegible] avere battuto i più grandi colossi automobilistici del mondo».

Tre volte campione del mondo (due con la Ferrari) [illegible] oggi team manager della Jaguar, Niki Lauda [illegible] pensa allo [illegible] mõ[illegible] sulle [illegible]. In un'intervista alla rivista tedesca «Kicker», Lauda ha ricordato che «per 50 anni la regola è stata: chi fa il miglior lavoro e i migliori progressi tecnologici, vince. Il primo è sempre stato il migliore, l'ultimo il peggiore». (s. man.)

SPORT FLASH

■ **MILAN, MORTO SILVESTRI.** Lutto al Milan. Arturo «Sandokan» Silvestri, bandiera rossonera negli anni '50, vincitore di due scudetti, è morto a Pisa all'età di 81 anni.

■ **ARRESTATO GIOCATORE.** E' un giovane della Primavera [illegible] Chievo, Mattia Manzatti, il ventunenne arrestato dalla polizia perchè in possesso di una bomb[illegible] da 600 grammi, bomboletta [illegible] gas da [illegible] e «sfollagente», prima dell'incontro Verona-Napoli. Alcune foto [illegible] ritrarrebbero con un gruppo di ultras. Il Chievo aspetta il risultato delle indagini [illegible] ricorda che il giovane «è [illegible] attesa di trovare spazio in altra società».

■ **CORTO [illegible]** L'Uefa ha annunciato un'indagine sul match Georgia-Russia vali[illegible] per le qualificazioni agli Europei 2004 e interrotta sullo 0-0 per [illegible] blackout all'impianto di illuminazione alla fine del 1° tempo. L'Uefa vuole capire perchè la gara non è stata giocata il giorno dopo, come da regolamento.

■ **[illegible] CANIO SUPERSTAR.** L'ex juventino Paolo Di Canio, attaccante del West Ham, è stato inserito nella formazione ideale [illegible] primi 10 anni [illegible] Premiership. Con lui altri tre stranieri: Dwight Yorke di Trinidad e Tobago e i francesi Pires e Luboul.

■ **BASKET, POSTICIPO.** Serie A. Pompea Na-Air Avellino 78-74. Classifica. Benetton 10, Montepaschi, Trieste, Viola e Roma 8, Metis Va, Milano, Virtus [illegible] [illegible] Rosato 6, Scavolini Pe, Cantù, Skipper Bo e Mabo Li e, Pompea Na 4, Air Avellino 2, Lauretana Bi e Snaidero [illegible] 0.

■ **VOLLEY, [illegible] TORONTO.** Battendo 3-[illegible] [illegible] Russia a Buenos Aires, il Brasile ha vinto per la 1ª volta il titolo iridato. Bronzo alla Francia (3-0 sulla Jugoslavia) e Italia quinta dopo il 3-2 (24-22 al tie-break) sull'Argentina.

■ **[illegible] RIELETTO ZERBI.** Francesco Zerbi rieletto alla presidenza della Federazione internazionale motociclismo (FIM). La Rai trasmetterà nel 2003 il campionato del mondo Superbike.

mt.11.30x4•

•400 esemplari naviganti del Tornado [illegible] - 600 hp - crociera 34 nodi, max. [illegible] nodi - consumo 70 lt./ora - 66 decibel

Motoscafo di riferimento.

TORNADO

[illegible] - Via Monte Cengio - 00054 Fiumicino
Tel. +39 06 6581340 - Fax [illegible] 06 6594674

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA

le puoi trovare anche [illegible] internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Per la pubblicità su: LA [illegible]

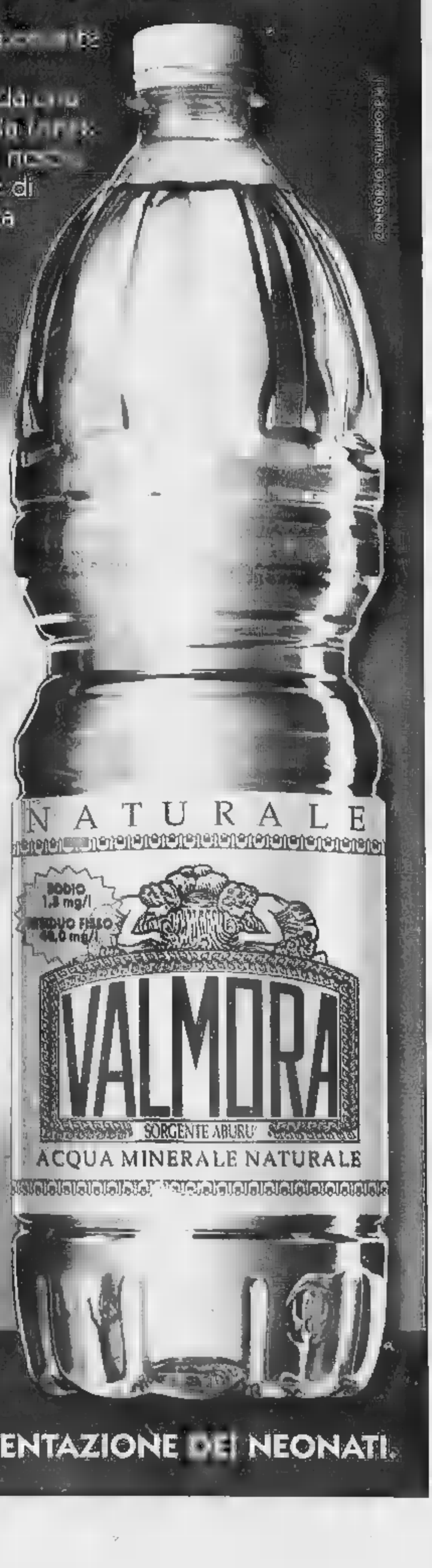
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - [illegible] 011.666.62.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. [illegible].244.24.511 - Fax 02.244.244.90

SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.

L'acqua è un elemento base nell'alimentazione della nostra vita per crescere e mantenersi che sia costantemente pura e leggera, come Valmora.
L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una sorgente captata a 1300 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla terra. Valmora è l'acqua perfetta per tutta la famiglia e per accompagnarti nel tuo cammino fin dai primi giorni di vita, infatti è nata per le diete povere di sodio e per l'alimentazione dei neonati Valmora: l'acqua per tutta la vita

VALMORA E' L'ACQUA UFFICIALE DEL SALONE DEL GUSTO DI TORINO

SALONE DEL GUSTO



SODIO 1,5 mg/l
RESIDUO FISSO 48,0 mg/l

VALMORA

ACQUA MINERALE NATURALE DI SORGENTE ALPINA

POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.

PREA
KIA MOTORS
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011.8645652

TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111 FAX [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 257 / 205

CRONACA

IN TRAFFICO
AutoMalleri
MONCALIERI (T)
Tel [illegible] - Fax 011.6536350
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

Piazza Derna in tilt

Traffico in tilt ieri mattina in piazza Derna, [illegible] code chilometriche e [illegible] a passo d'uomo. Tutto per colpa di un grosso tubo dell'acquedotto scoppiato durante la notte. L'impresa di manutenzione è intervenuta subito, ma le operazioni si sono protratte fino a pomeriggio inoltrato.

Medici in sciopero

Scioperano, oggi, i medici di famiglia. Dalle 10 alle 12, manifestazione in piazza Castello. Gli ambulatori resteranno chiusi tutta la giornata: garantite solo le visite domiciliari urgenti). «Lo sciopero - si legge in un comunicato - è l'estrema forma di protesta contro la paralisi della sanità piemontese».

Il [illegible] ai MartedìSera

Oggi s'inaugura la stagione autunnale dei MartediSera dell'Unione Industriale. [illegible] via Fanti 17, alle 21, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (foto)sarà intervistato da Gianni Riotta, condirettore de La Stampa. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, [illegible] ritirano direttamente in via Fanti.

DOPO I GIOCHI INVERNALI DEL 2006 SI POTRA' TRASFORMARE IN UN CENTRO TERMALE

Rinasce dall'acqua il Palavela olimpico

Via libera al progetto da 30 milioni di euro firmato Gae Aulenti

Emanuela Minucci

Si prende il Palavela. Si tolgono tutte le vetrate, ma si lasciano intatte le tre volte di cemento armato. Sotto questo gioco di archi, l'anima stessa della struttura, si infila un parallelepipedo di vetro che sembrerà toccare il vertice degli archi, ma in realtà non le sfiorerà neppure. Fuori, dove le tre vele si sovrappongono sino a scomparire nel terreno, nasceranno tre laghetti, in modo tale da simulare la nascita dell'opera dall'acqua. E' questa la ricetta firmata [illegible] Gae Aulenti e Amaldo De Bernardi per restituire a nuova vita (olimpica) quel Palavela inaugurato nel 1961 come intervento di sapore avveniristico, ma oggi all'avanguardia solteto per degrado e senso di abbandono. Ieri il progetto preliminare di questo recupero che costerà 30 milioni di euro interamente finanziati dalla legge olimpica 285) è stato approvato dall'Agenzia Olimpica 2006. Ora lo staff di Gae Aulenti dovrà elaborare il progetto definitivo quindi potranno partire gli appalti di un cantiere che comincerà nella primavera del 2003 per finire dopo due anni.

«Il restauro del Palavela - ha spiegato ieri l'assessore alle Olimpiadi del Comune Elda Tessore nasce per localizzare al suo interno le specialità del pattinaggio artistico e dello Short-track, ma uno dei vincoli della gara internazionale vinta dalla coppia Aulenti De Bernardi era proprio quello di costruire una struttura assolutamente riconvertibile una volta che l'evento olimpico sarà concluso». Scende nei dettagli: «Noi abbiamo pensato [illegible] un centro termale di livello internazionale o una beauty farm, o ancora uno spazio da dedicare alla cultura o al tempo libero. Presto partiranno i concorsi anche per questo secondo e definitivo utilizzo». All'interno del Palavela si ricaveranno 8000 posti, locali accessori e di servizio - si legge in una nota inviata dall'Agenzia Torino 2006: «Si tratta di un edificio dentro l'edificio, un intervento architettonico in sé concluso, con proprie caratteristiche formali, indipendente dalle volte esistenti, ma che di esso accoglie la geometria: il tetto della seconda struttura, infatti, a questo [illegible] ve dimenticato, sarà completamente trasparente». Conclude l'assessore Tessore: «Il restauro del Palavela rappresenta una scommessa che mira ad ottenere due obiettivi in uno: razionalizzare la sua struttura mantenendone integra la spettacolarità architettonica e mi pare proprio che il progetto di Gae Aulenti [illegible] centrato l'obiettivo».

In realtà insieme con la Signora dell'architettura contemporanea hanno lavorato diversi professionisti, da Matteo Filippi a Gian Carlo Gramoni, da Francesca Quadri a Cesare Roluti, insieme con altrettanti celebri ingegneri. Un grande lavoro di équipe insomma, per un progetto che ne vale due.

Il disegno del progetto per il nuovo Palavela in versione olimpica

MEGACHIP E LA TV

«Auditel il campione è falso»

«A [illegible] delle 5 mila famiglie dell'Auditel». L'appello [illegible] Giulietto Chiesa è rivolto a trecento persone che [illegible] hanno raccolto l'invito di Megachip, associazione nata per difendere il diritto alla comunicazione. «Un campione falso: in base a quei sondaggi si decidono i programmi tv e si dividono i 15 miliardi di lire che ogni anno finiscono in pubblicità tv», dice Chiesa, giornalista, corrispondente da Mosca per vent'anni. Alcune famiglie Auditel saranno intervistate «incappucciate» nella conferenza stampa che Megachip terrà a Roma il 24 ottobre per smascherare «la megatruffa».

Giulietto Chiesa, ieri, ha trascorso la giornata a Sassari dove ha parlato a ottocento studenti, quindi ha preso l'aereo e alle 18 ha infiammato la platea torinese, nei locali di Hiroshima Mon Amour. Giovani già convinti, ma interessati a smettere i panni del solo spettatore e desiderosi di diventare protagonisti. Megachip è [illegible] ideato «per battersi per un'informazione libera e pluralista, scevra di condizionamenti e di ideologie». L'associazione chiede ai cittadini di attivarsi contro la concentrazione delle proprietà dei mezzi di informazione, i conflitti di interesse, la manipolazione delle notizie.

Chiesa parla del potere multimediale di Berlusconi, dei 15 anni di evasione tv che gli hanno consentito di arrivare al governo, [illegible] colleghi, fa gli esempi di direttori come Mimun e Montana colpevoli di fare vedere nei loro tg [illegible] mondo virtuale. «Un disastro», commenta, «globale». Rincara la dose parlando della guerra. «Bush ha detto che vivremo una generazione di guerre, ma nessuno ci spiega perché. Ci dicono che [illegible] strage l'ha compiute Al Qaeda, quell'altra anche. Il diavolo prima è Bin Laden, ora Saddam. Alt: fermiamoci, documentiamoci. Non c'è democrazia dove non si può scegliere».

Le sezione torinese [illegible] Megachip produrrà Cinegiornali, li farà vedere [illegible] in dibattiti, su Internet, riguarderanno la pace, Emergency», Smonteranno programmi Rai e Mediaset per documentare che [illegible] sequenze [illegible] costruite ad arte. Hanno [illegible] sito internet (www.altrovideo.it/inch), collegato con quello nazionale (www.megachip.info). Con il coordinatori Davide Gionco collaborano informatici, esperti in Diritto. Dialogano con i movimenti spontanei. [l. bor.]

APPELLO A LIMITARE LA TEMPERATURA IN CASA

Termosifoni accesi «Massimo 20 gradi»

E' oggi il giorno fissato dalla legge per l'inizio dell'accensione degli impianti di riscaldamento nei Comuni delle fascia E, quella [illegible] comprende Torino: i termosifoni potranno essere accesi da oggi al 15 aprile per un massimo di 14 ore al giorno e la temperatura nei locali riscaldati [illegible] dovrà superare i 20° gradi con una tolleranza del 10 per cento (cioè 22° gradi).

Ma a queste disposizioni - contenute nel Dpr 412 [illegible] 1993 - sono possibili varie deroghe: può essere un'ordinanza del sindaco a permettere l'accensione anticipata in presenza di condizioni climatiche particolari, ma può anche essere l'utilizzatore - e [illegible] maggioranza degli utilizzatori in caso [illegible] condominio - a decidere di accendere prima del [illegible] ottobre. In questo caso l'accensione non dovrà superare la metà del periodo concesso, cioè 7 ore.

Molti termotecnici, e in passato anche fisici del calibro di Tullio Regge, contestano le fasce orarie di interruzione della combustione nelle caldaie, sostenendo che provocano le cosiddette «perdite d'intermittenza» con effetti negativi [illegible] sul consumo, sia sulla vita delle caldaie. Peraltro la legge afferma che in [illegible] di accensione continuata deve esserci un dispositivo che riduca nella notte la [illegible] a 16° gradi (più due di tolleranza).

«L'importante - afferma l'assessore provinciale alla qualità dell'aria, Elena Ferro - è che ci sia il rispetto dei 20° gradi, non solo per un risparmio, [illegible] per una diminuzione dell'inquinamento. Importantissima è la manutenzione ordinaria delle caldaie (o dei bruciatori) sia per ottimizzare il rendimento e ridurre i gas di scarico, sia per incrementare la sicurezza. Il piano di risanamento dell'aria non passa solo dalla diminuzione del traffico automobilistico, ma da un controllo delle caldaie e degli impianti industriali». E' un tasto, questo, che vede gli utenti poco sensibili, preoccupati solo del rischio [illegible] multa in [illegible] di controllo. In realtà un impianto inefficiente le multa la fa pagare ogni giorno - con il maggior consumo - a chi lo usa male. [g. b.]

ARMERIA REALE — RINASCE LA GALLERIA BEAUMONT

Dagli archivi ad Internet La Galleria Beaumont, sede storica dell'Armeria Reale, è riapparsa ieri restaurata, grazie a due milioni e 218 mila euro, offerti dalla Fondazione Crt, guidata da Andrea Comba. La somma è servita per le opere di recupero, coordinate dalla Soprintendente Carlenrica Spantigati e da Paolo Venturoli, ma anche per la catalogazione informatizzata degli archivi e la realizzazione del sito internet dell'Armeria. L'intervento [illegible] completato dal nallestimento storico [illegible] museo, quello smantellato [illegible] 1977.

IL PRESIDENTE COMBA AGLI ENTI LOCALI: INSIEME PER TROVARE SOLUZIONI

Fondazione Crt in campo contro la crisi

Il bene della collettività prima [illegible] tutto. Per affrontare la crisi, il modo migliore è sedersi intorno [illegible] un tavolo insieme ai rappresentanti di Comune, Provincia, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta.

Parola del presidente della Fondazione Crt Andrea Comba, che ieri sera ha spedito un invito formale a Sergio Chiamparino, Mercedes Bresso, Enzo Ghigo e Dino Viarin, per «affrontare insieme la situazione di progressiva criticità che [illegible] investendo il tessuto sociale dell'area di intervento tradizionale della Fondazione».

Una decisione esaminata dai Consigli [illegible] Indirizzo ed Amministrazione della Fondazione Crt e che punta [illegible] offrire un contributo per uscire - o almeno contenere - la crisi che sta colpendo vari settori e che all'origine di «contingenti situazioni di sofferenza sociale».

I campi in cui si intende intervenire? Quelli da sempre sostenuti dalla Fondazione. «Dal settore dell'istruzione a quello della ricerca scientifica - puntualizza Andrea Comba -, dell'assistenza o del sostegno allo sviluppo [illegible] finalizzate in modo coerente a sostenere una azione strutturale complessiva [illegible] ripresa dello sviluppo [illegible] dell'occupazione». L'importante [illegible] attivare delle strategie mirate allo shock della crisi in collaborazione con gli Enti locali. [illegible] nostro obiettivo - prosegue Comba – è di scegliere insieme al sindaco [illegible] [illegible] presidenti di Provincia e Regione i progetti specifici all'interno degli ambiti in cui operiamo».

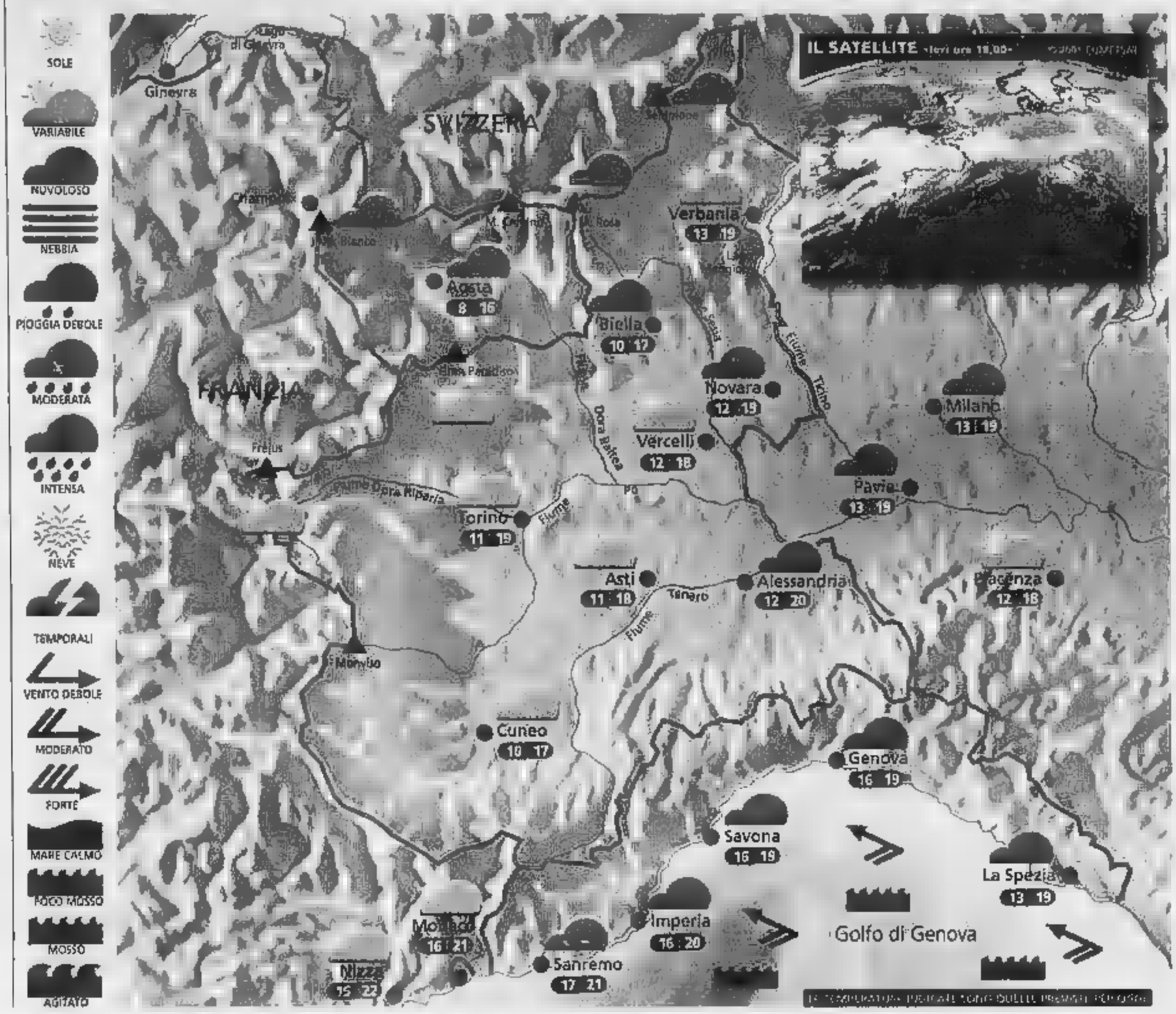
Un campo d'azione [illegible] grande rilievo e significato sociale. La prova? [illegible] nel 2001 la Fondazione Crt ha erogato quasi 75 milioni di euro a f[illegible] di iniziative che contribuiscono alla crescita socio-culturale, economica ed occupazionale [illegible] Torino, del Piemonte e della Valle D'Aosta. «Perché certo [illegible] si può dire che siamo torinocentrici - ricorda Comba -, i nostri interventi mirano da sempre [illegible] un arricchimento il più vasto possibile». Ecco con quale ripartizione [illegible] stati offerti i finanziamenti: 35% ai settori dell'arte, 21,2% all'istruzione, 11,8% all'assistenza, 10,8% sanità, 7,7% della ricerca scientifica e 6% alla difesa [illegible] territorio.

Ma le incertezze [illegible] momento potrebbero indurre a nuove valutazioni, nuove considerazioni [illegible] dove investire il denaro della Fondazione. «Abbiamo l'obbligo morale di assumere da subito una iniziativa forte per identificare le azioni che possono essere attivate, nell'ambito della attività da programmare per [illegible] 2003, per assicurare un intervento efficace e qualificato». La linea guida? «Non vogliamo certo procedere occasionalmente - conclude il presidente Comba -, miriamo a un quadro d'azione di breve e medio periodo che si coordini con l'intervento delle principali istituzioni [illegible] possa costituire [illegible] risposta non occasionale ma strategica all'attuale emergenza».

[g.lon.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni

In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, si avrà un peggioramento.

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ▬ ▬ poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, ▬ il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Val▬ d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare ▬ diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21	GINEVRA	10 14
GENOVA	16 25	LONDRA	13 13
PALERMO	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22	PARIGI	6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, ▬ alle ▬ 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

ALGE per la casa

GIORNATA EUROPEA DELLE PERSONE DISABILI 2002

NEL GHETTO DEL VILLAGGIO

di GLOBALE c'è solo l'INDIFFERENZA ?

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMUNE DI TORINO · CO.RE.COM Comitato Regionale per le Comunicazioni · Rai Segretariato Sociale e Rapporti con il Pubblico www.segretariatosociale.rai.it · Centro Servizi per il Volontariato VSSP Sviluppo e Solidarietà in Piemonte

3 MARTEDÌ DICEMBRE

Centro Candiani Lingotto
Lingotto Fiere
via Nizza, 280

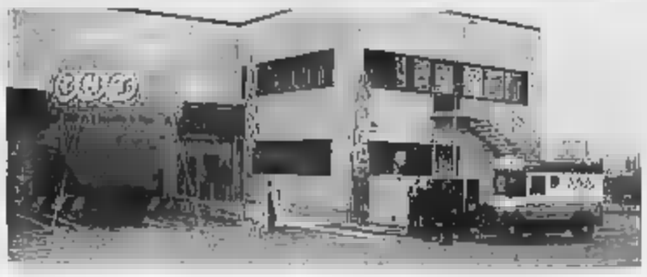
VIDEOCONCORSO — 5° padiglione (ore 10.00)
Il 2° edizione del concorso aperto a tutte le scuole della Regione premierà i vincitori nel corso di una grande festa!

TAVOLA ROTONDA — Sala Londra (ore 10.00)
psichiatri, docenti, pubblicitari e giornalisti si confrontano sull'argomento del disabili tra i modelli culturali e modelli proposti dai "media"

CONCERTO — Auditorium G. Agnelli (ore 21.00)
la musica, nella suggestiva varietà dei generi proposti, come strumento di aggregazione

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ
Info on-line: cpdconsulta@libero.it - www.cpdconsulta.it

TUTTA CHE NON SI FERMA


Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

■ Torino si consolida ■■■ capitale dei servizi ■ trasporto. Ieri ■ Tnt ha inaugurato ■ Settimo ■ ■■■ ■■■ «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento ■ spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo ■ l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, ■ nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre ■■■ superficie dei capannoni (da circa 6 mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, è in grado ■ smistare oltre 8000 telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il ■■■ero verde gratuito. Il ■■■ center si affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.

Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa ■■■■■ sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per ■■■■■ le flotte di trasporto passando dal gasolio e ■■■ benzina al ■■■ e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente d■■ Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 euro di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily ■■ motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di metano. (l.g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. ■■■ la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche ■ per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, ■■ affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato ■ salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, ■■■ il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina ■ investire 20 milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona ■■■ momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fre■■ e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare ■ loro parte per salvare l'occupazione ■ mantenere la produzione nel distretto torinese». E poi ancora i numeri uno ■ Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e dalla Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e autore di primo piano quando ■■ presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché■■■ penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per supe■■■ la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto a Torino sono state determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad essere la ■■■■ potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare■■ mercati internazionali». Prodi ■■■ parla di aiuti pubblici ■ di Stato. Le regole europee che lui rappresenta ■■■ lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità ■ resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione ■■■ ■■a rete che valorizzi le professionalità, perché ■ sfida è tecnologica».

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ■■■■ è decisiva e lo sarà sempre di più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto ■ Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti ■ servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più ■■ ■ù sp■■■ ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti ■■■ già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mithsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i ■■■■■ della Lancia Beta, della Ferrari Gto, ■■ Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida ■■ '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, lor in bella mostra ■ fronte ■ un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri ■ Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie ■ ■ concept-car, un bell'edificio ■■■ incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di una vettura, tante sale ■ saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi ■ produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti ■■■■■ti del processo che porta alla ■■■lizza■■■ne di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella ■infarina, con Sergio, Andrea, Lorenza ■ Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che ■ comportato un investimento di 20 milioni di euro ■ ■■■ è stato portato a termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati ■ superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi). La possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto ■■■ le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è ■■■ nuova tappa ■ insieme, un coraggioso messaggio per ■ Sistema Italia. Anche un simbolo, ■■ tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative ■■■ un fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti ■ negli ultimi anni, una media di 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo un momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non ■■ ■■■ razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa ■ quantitativa di risorse umane. Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado ■ proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria ■ prodotto ■ ■ processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma ■■■ un livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi ■ Ricerche, nata nell'82, ■ della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra ■■■■■logie sofisticate e qualità professionali» sottolinea ■ presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato ■■■ gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «busi■■■ unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, ■ recente, ■■ è arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca ■ di sviluppo. «Ogni anno - sottoli■■■ - investiamo in questa ■■■■ tra il 3 ■ il 4% del fatturato ■ oltre il ■■■ del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impe■■■ mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che ■■■ potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata ■■■■ cinghia ■ trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:

«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo ■■■ speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato ■ venerdì 20 settembre è mancato. ■ suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura co■■■ poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non ■■■ per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in ■■■■.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare entro ■ 10 novembre ■■ ■■■■ datore di lavoro che versi per lei nuovamente i ■■■ euro. Io ■■■ posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale ■, Giovanni Bosco (Asl 4). ■■ appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono ora residente al ■■■■ per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant' anni; eppure non basta ■ mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese ■■■ saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, ■ ■■■so d'impotenza e d'abbandono che uno prova».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un'auto il ■■■ libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre ■■ recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura d■■■ cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione ■ indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche pri■■■ ■■■ chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere di quanto essa stessa scrive (altrimenti ■ cosa serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre ■■■ automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio ■■ tutto almeno ■■ parte il ■■■■ subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:

«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. Ma l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i ■■■■ ■i ■■■ dibattuti in una cronica carenza di risorse umane ■ finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamenta■■ in merito ■l fatto che ■■■ poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenota■■■ la visita, garantiamo, attraverso ■■ cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, an■■■ così poco ■■■■■■■ da non sostenere il costo della presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PRIMO CITTADINO NELLA BUFERA

Secondo Pecorari è un complotto in vista del prossimo piano regolatore

Antonio Pecorari: di quei rifiuti non so niente E intanto arrivano anche problemi edilizi

■ Dopo la vicenda della discarica abusiva per la quale rischia il rinvio a giudizio, un'altra tegola per cadere sulla testa del sindaco Antonio Pecorari, An, architetto e sindaco di Pino Torinese. «La discarica? Non ne so nulla» dice con un sorriso tirato. Ma adesso il suo nome è anche fra gli indagati: fascicolo aperto dal pm Andrea Padalino per abuso e atti d'ufficio: avrebbe preso provvedimenti nei confronti dei proprietari della in via Delle Rose pur sapendo dell'ampliamento irregolare dell'abitazione. «In quella villa in via Delle Rose andato solo per far spostare camion». Ma a un cittadino che telefonava in Comune su tutte le furie perché i mezzi dell'impresa di ristrutturazione ingrombavano la strada avrebbe detto «se chiami ancora le forze di polizia ti faccio pagare le spese dell'intervento». Ma il sindaco scuote la testa: «Erano i vigili a lamentarsi perché questo residente li tempestava di telefonate. Degli abusi izi non so niente: quando arrivano sul tavolo queste segnalazioni le passo all'ufficio tecnico». Solo che adesso anche il responsabile dell'ufficio tecnico, Sergio Ciccarelli, è nei guai. Avrebbe messo una firma sui documenti che autorizzavano lo scarico di materiale inerte nella discarica di Valle Gola mentre era in ferie. Ma il sindaco lascia intendere che dietro c'è un complotto politico: «Hanno coinvolto anche mia figlia che ha uno studio di architettura. A Pino ha fatto il direttore dei lavori in un solo cantiere. Quanto agli «scontati» per le concessioni edilizie ribatte: «Si tratta di concessioni convenzionate per cui le imprese pagano opere di urbanizzazione. Nessuna irregolarità».

CONCLUSA L'INDAGINE DEI CARABINIERI E DELLA PROCURA PARTITA MESI FA SU DENUNCIA DI ALCUNI CITTADINI

La discarica abusiva inguaia il sindaco di Pino

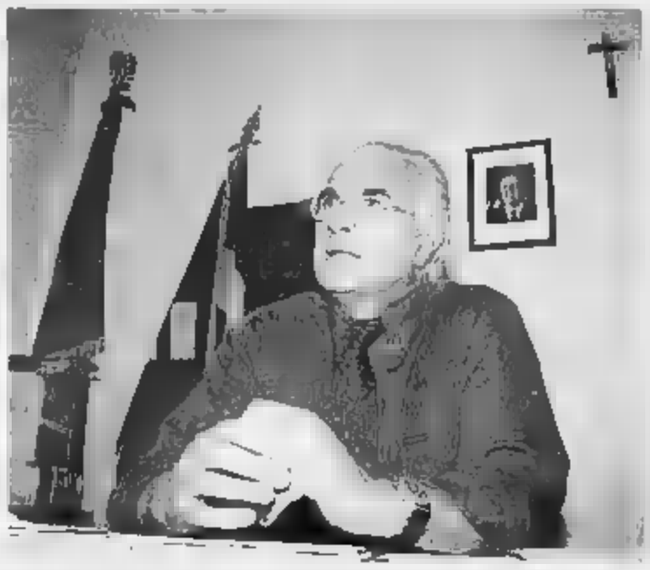
Per lui, il suo vice e altri undici indagati si profila il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Si profila il rinvio a giudizio per il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, per il vicesindaco Claudio Civera e per altri undici indagati accusati dalla Procura di reati che vanno dal falso all'abuso d'ufficio, dalla truffa una lunga serie di violazioni delle in materia di edilizia e urbanistica. Dopo alcuni mesi d'indagini, compiute con la collaborazione dei carabinieri della compagnia di Chieri, il pm Andrea Padalino ha inviato ai difensori delle tredici persone coinvolte nella vicenda il rituale avviso di chiusura indagini, l'atto formale che precede la richiesta di processare gli indagati.

Oltre ai due amministratori pubblici, nella lista della Procura compaiono i nomi del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pino, Sergio Ciccarelli; del direttore dei lavori per conto del Comune Fabrizio Della Casa; degli imprenditori edili Lino Lannutti e Claudio Muraro; dell'architetto Elena Pecorari (figlia del sindaco); del direttore dei lavori della società Il Palazzotto, Cesare Benedetto, e di altri cittadini di Pino Torinese accusati di aver compiuto trasformazioni edilizie senza le necessarie autorizzazioni. Per difendersi si è mobilitato un nutrito stuolo di noti penalisti torinesi: Nizza, Volante, Tardy, Gioia, Caneva, Gianaria, Balosso, Papuzzi, Cannata, Caneparo e Cannone.

L'indagine dei carabinieri della Procura è partita nei mesi scorsi dopo la denuncia di una discarica abusiva su un terreno comunale in Valle Gola, dove il vicesindaco e altri imprenditori avrebbero scaricato materiale edilizio senza gli opportuni permessi. La segnalazione è partita alcuni cittadini nell'estate del 2001: tra i pioppi di Valle Gola i residenti della zona denunciavano la presenza di cumuli di macerie, calcinacci e tubature di vecchi impianti. L'esposto finì sul tavolo dei carabinieri di Pino, che diedero il via alle indagini.



Antonio Pecorari, sindaco di Pino Torinese nei guai per la discarica di Valle Gola

Nel corso di un sopralluogo, l'Arpa ebbe modo di censire dai 3 mila 4 mila metri cubi di rifiuti edilizi, scarti di lavorazioni edili che avrebbero dovuto essere destinati ad una discarica autorizzata. Nei cumuli di macerie, in particolare, c'erano i rifiuti provenienti dal cantiere del Palazzotto, un dettaglio che ha chiamato in causa l'impresa di Lino Lannutti, la Se.Gel. Srl, e il direttore dei lavori Cesare Benedetto.

Si è poi scoperto che l'ufficio tecnico comunale rilasciato il permesso per uno scarico di terra sia al vicesindaco Civera che al Lannutti, ma c'era nessuna autorizzazione per il materiale edilizio. E anche sulle date del rilascio dei permessi sarebbero saltate fuori alcune incongruenze. Il pm Andrea Padalino ha quindi deciso di acquisire tutte le delibere e le concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Pino Torinese fra il 1998 e il 2001, per scoprire eventuali altre irregolarità.

Dall'analisi dei documenti sono venuti a galla parecchi casi di abusivismo edilizio: opere realizzate senza alcuna concessione in zone soggette a vincoli paesaggistici e idrogeologici, mancato pagamento di opere di urbanizzazione, aumento di volumi e superfici senza gli indispensabili permessi edilizi.

Il sindaco Antonio Pecorari è stato chiamato in ca per il reato di abuso d'ufficio, perché - secondo l'accusa - non avrebbe svolto nessun accertamento sulle irregolarità edilizie e almeno in un caso avrebbe scoraggiato un cittadino che intendeva denunciare gli abusi, intimandogli di non avvertire le forze dell'ordine perché in caso contrario gli sarebbero stati addebitati i costi per la richiesta intervento.

LA MOZIONE PER APRIRE L'INCHIESTA APPROVATA IERI SERA ALL'UNANIMITA' IN CONSIGLIO COMUNALE

Appalti, varata la Commissione ora lo scontro è sulla presidenza

Molti i nomi «papabili» da Agostino Ghiglia di An a Marilde Provera di Rc I membri saranno undici equamente divisi fra maggioranza e opposizione

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

VARATA la commissione d'inchiesta sugli appalti (è stata approvata all'unanimità ieri sera dal Consiglio comunale), adesso la «palla» passa alla trattativa fra maggioran e opposizione per chi presiede. Un argomento che arriva oggi alla Conferenza dei capigruppo, e che nei prossimi giorni dovrebbe essere definito con la trasposizione in delibera di un organismo quasi sicuramente di 11 membri (due per Ds, Margherita e Forza Italia e per Verdi, Pdci, An, Lega e Rc), guidato, o dalla maggioranza, oppure da un esponente dell'opposizione.

La trattativa appare facile, anche ieri, sia i capogruppo della Quercia, Borgogno, sia il vice capogruppo di Forza Italia, Chiavarino, hanno detto che bisognerà fare in fretta. Nel centro-sinistra c'è chi, come il verde Nigro, afferma che, non essendoci responsabilità politiche nell'affaire delle mazzette (nel quale sono coinvolti, oltre agli imprenditori, dipendenti comunali di medio livello, il nuovo organismo potrebbe benissimo presieduto dal centro-sinistra.

Opposta la tesi del centro-destra, secondo il quale, la guida delle «indagini» dovrebbe spettare alle minoranze. Dal centro-sinistra, peraltro, non trapelano nomi, mentre pare che il centro-destra abbia numerosi candidati: dal presidente dell'attuale commissione di controllo della gestione Francesco Gallo (Forza Italia) a quelli di Luigi Tealdi e dello stesso Paolo Chiavarino, anche l'interessato nega.

Nella girandola dei «papabili» s'inseriscono esponenti di An: dal segretario Agostino Ghiglia al capogruppo in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia e al consigliere Walter Altea. Dai gruppi della sinistra in maggioranza c'è pure chi, se la guida della commissione dovesse venire assegnata all'opposizione, indica Marilde Provera di Rc. Il rebus dovrebbe comunque risolto entro fine settimana, in modo da poter portare in aula la delibera già lunedì. Con la possibilità, tuttavia, che i tempi delle trattative slittino consentendo di esprimere un voto soltanto fra due settimane.

Nell'«affaire» delle mazzette non sono coinvolti politici imprenditori e alcuni dipendenti comunali di medio livello

In serata sono stati discussi due ordini del giorno sul rientro dei Savoia nel nostro paese. Il primo proposto dalla maggioranza su sollecitazione del verde Nigro, che invita il governo a non consentire agli eredi dell'ex Re di riappropriarsi dei beni lasciati in Italia; il secondo dall'opposizione a firma degli azzurri Roberto Rosso e Paolo Chiavarino che suggerisce di proporre ai Savoia di diventare «ambasciatori di Torino nel mondo». Il dibattito si trasformato in rissa: l'opposizione ha ritirato il proprio documento («Lo ripresenteremo in momenti migliori», ha detto Chiavarino) abbandonato l'aula, consentendo al centro-sinistra di approvare il proprio, votandolo, però, per paragrafi separati, molti astenuti.

CRONACA & NERA

■ **FARMACIE DI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza corso Vittorio Emanuele 66. **DI** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COALVI.** «Non ci sorprende che la Procura di Torino abbia avviato accertamenti sul Consorzio Coalvi - dice il Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, titolare del marchio Coalvi - poiché ben sappiamo che solo attraverso verifiche riscontrabili si può fornire una seria garanzia a tutela del consumatore. Tanto che il controllo sistematico di tutta la filiera è il lavoro quotidiano dei Coalvi. Tutte le macellerie che espongono il marchio Coalvi al momento dell'acquisto rilasciano tramite bilance elettroniche abilitate dal Consorzio uno scontrino con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente relativa all'etichettatura volontaria. Tali informazioni, e altre, sono nel disciplinare di etichettatura approvato dal ministero delle Politiche Agricole. Né sullo scontrino, dunque, né nella comunicazione che il Consorzio attua, vi è menzione sul divieto di sostanze vietate perché tale argomento non è l'oggetto della certificazione del Consorzio». Il Consorzio, comunque, per tutelare i propri consumatori, esegue volontariamente controlli a campione nei propri allevamenti sull'eventuale uso fraudolento promotori di crescita.

■ **MASTER COREP.** Il Corep (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente del Politecnico, dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte orientale) propone un «Master in analisi delle politiche pubbliche». Grazie al sostegno economico di amministrazioni pubbliche ed enti locali il Master solo mille euro più Iva (i rimanenti 7.746,85 euro + Iva sono a carico dei sostenitori). Scadenza: 4 novembre 2002, per informazioni tel. 011-564.51.21 o scrivere a formazione@corep.it.

■ **SCIOPERO SCUOLA.** In attesa dei dati definitivi sull'adesione allo sciopero dei lavoratori della scuola indetto ieri da Cisl, Uil, Snals, Unicobas e Gilda, il Csa (ex Provveditorato) - su un campione di oltre metà istituti della provincia di Torino - ha indicato una partecipazione del 12,80 per cento. Le segreterie regionali dei sindacati contrappongono invece un dato del 35 per cento.

■ **SCIPPO ALL'IKEA.** Stava passeggiando nel posteggio dell'Ikea con il suo cagnolino quando si sentito scippare borsetta. Appena si è voltata è rimasta senza parole vedendo che a tentare di derubarla era una signora come lei. Ha cercato di reagire e gridare, ma la scippatrice le ha puntato contro un coltellino e le ha intimato di stare zitta. è scappata via senza però portar via nulla.

PROCESSO CONTRO L'AVVOCATO CHE SOSTIENE DI AVER PAGATO L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE

L'accusatore di Odasso tradito dall'ex convivente

«Ha il vizio di giocare al Lotto e due volte mi ha picchiata per avere del denaro»

E' giunto al terzo round il processo che vede l'ex direttore generale Molinette, Luigi Odasso, in veste parte lesa per una strana e complicata storia trapianti di rene «venduti» per 25 milioni di vecchie lire. Ma anche al termine terza udienza vicenda giudiziaria rimane un groviglio inestricabile di accuse, controaccuse, affari di cuore e interessi economici.

Davanti al giudice Benso ieri pomeriggio sono sfilati alcuni testimoni convocati dalla pubblica usa (il pm Giuseppe Ferrando) per dimostrare la colpevolezza dell'imputato, l'avvocato Enzo Manzon, accusato millantato credito. Secondo la Procura il legale si sarebbe fatto consegnare 25 milioni da un cliente promettendogli un trapianto di in tempi rapidi grazie all'interessamento di Odasso, che invece sarebbe stato all'oscuro di tutto.

Manzon, difeso dal collega Stefano Castrale, assicura che le cose sono andate diversamente. E cioè che l'ex direttore generale delle Molinette gli ha chiesto 50 milioni in cambio del suo interessamento, scendendo poi alla cifra pattuita di 25 milioni. Denaro che Manzon gli consegnò di persona e che Odasso avrebbe impiegato per ristrutturare casa. Una versione smentita con decisione dall'ex manager delle Molinette, che infatti si è costituito parte civile con gli avvocati Andrea e Michele Galasso; mentre l'avvocato Claudio Morra rappresenta l'ospedale.

Ieri pomeriggio sono stati ascoltati il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, il giornalista Alberto Custodero, due sottufficiali di carabinieri e guardia di finanza e soprattutto l'ex convivente di Manzon. Ed è stata proprio quest'ultima deposizione a gettare più di un'ombra sulla figura Manzon. La donna ha infatti raccontato al giudice molti particolari della travagliata relazione, durata dal '95 fino all'inizio di quest'anno.

L'ex convivente ha persino accusato l'avvocato Manzon di averla picchiata in almeno un paio d'occasioni per ottenere dei soldi. «Purtroppo ha il vizio del Lotto - ha spiegato la testimone - e negli ultimi anni ha preso a giocare sempre più forte nel tentativo di finanziare un progetto industriale che portato avanti insieme: costruire un'auto "sicura" destinata ai giovani». Per reperire fondi, Manzon si sarebbe letteralmente coperto di debiti, tanto che lo scorso anno ha dovuto impiegare la maggior parte di una grossa vincita al Lotto (circa milioni di lire) per rifondere i creditori.

Sull'episodio dei 25 milioni destinati al trapianto di reni, la donna ha riferito di non sapere quasi nulla. Se non che in un secondo tempo Manzon è trovato nelle condizioni dover restituire l'intera cifra ed ha chiesto un aiuto alla convivente. «In cambio di milioni - ha spiegato la signora - mi ha ceduto l'usufrutto di alloggio che avevamo comprato a Savona. Ha tenuto per sé 10 milioni e gli altri 25 li ha consegnati al cliente che avrebbe dovuto ricevere il rene».

In un'altra occasione, invece, la convivente avrebbe dato all'avvocato 300 milioni di lire ottenendo in cambio l'intestazione di metà della casa che Manzon possiede a Sauze di Cesana. L'ultimo «prestito» risale invece al mese di agosto di quest'anno, quando la signora ha sottoscritto in banca una fidejussione per 15 mila a favore dell'ex convivente. Poi sono venute le botte e la denuncia contro Manzon per tentata rapina ed estorsione.

[g. bal.]

PRESENTATE AL TEATRO CARIGNANO LE «VERITA' NASCOSTE DEL NOVECENTO»

«Totalitarismo, male del secolo scorso»

Lo storico Mola: ha colpito ovunque con ideologie diverse

«Il fascismo fu autoritarismo, ma non dittatura, mentre il leninismo e lo stalinismo furono vere violente tirannidi».

E' la tesi che lo storico Aldo Alessandro Mola ha sostenuto ieri sera in un affollato Teatro Carignano, in occasione della presentazione di due ricerche promosse, con il contributo della Regione, dall'«Associazione del Buongoverno della Città di Torino», presieduta da Giancarlo Pavetto.

L'iniziativa ha voluto mettere a fuoco «le verità del Novecento, con un dibattito condotto da Jas Gawronski. «I crimini contro l'umanità» stati il centro d'interesse di Mola, mentre il professor Francesco Forte ha parlato dello sviluppo dell'Italia nel Novecento.

«Il totalitarismo - ha detto Mola - è stata la malattia del secolo scorso. Ha colpito con ideologie diverse, che si proponevano il progresso, ma che ottennero risultati opposti».

Jas Gawronski

Secondo Mola «il fascismo fu un regime autoritario, ma non riuscì a diventare completa dittatura. Perché non ottenne il controllo totale delle forze armate e magistratura. Mentre il leninismo e lo stalinismo riuscirono a farlo, dopo aver cancellato totalmente lo stato precedente».

Mola sottolinea inoltre che il fascismo fu «punto d'incontro fra diverse correnti di pensiero. Tanto che nel primo governo Mussolini era sottosegretario per l'Industria Giovanni Gronchi, futuro presidente della Repubblica Italiana». Fu «dopo il 1936 che il fascismo fece i suoi errori: le leggi razziali e l'entrata in guerra. Ma fu dalla vicinanza dell'aggressiva Germania che, con l'annessione dell'Austria, premeva ai confini di un'Italia che Francia e Inghilterra avevano voluto isolare».

«Senza nasolvere comunismo dai suoi crimini - ha aggiunto Gavronski - gli si può concedere che a differenza del nazismo ha lasciato un retaggio di cultura. Ha diffuso la lingua russa. Lo ha però fatto con sistemi deleteri, che per mezzo secolo hanno impedito a paesi ricchi di partecipare alla crescita economica dell'Europa».

LA COOPERAZIONE CONTRO LO SFRUTTAMENTO

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione [redacted] immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente da nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita [redacted] frontiere: salpata da Lagos tre anni [redacted] col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, [redacted] finita [redacted] corso Vercelli a guadagnarsi [redacted] libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita [redacted] l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffe[redacted] damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti [redacted] aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana con il progetto «Turnaround», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visi[redacted] al centro al centro di perma[redacted] [redacted] corso Brunelleschi, testimonianze [redacted] ragazze che sono uscite dal giogo, per confrontare metodi [redacted] prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusio[redacted]. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, [redacted] legge islamica, la vita [redacted] ancor più dura [redacted] il caso di Amina Lawal Kurami, [redacted] di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il [redacted]mercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova [redacted] spiegare che si, [redacted] state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni [redacted] luogo pubblico, con tanto di sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato [redacted] reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta [redacted] regge processualmente». [redacted] la ragazza non viola la legge, come [redacted] re l'acquirente?

Il terreno [redacted] è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera [redacted] delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto [redacted] su seno e fianchi e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» [redacted] denunciato la «madama» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo [redacted] della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazio[redacted] con l'abbandono del giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attente, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di una che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi [redacted] nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere [redacted] protezione, asilo, [redacted] lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche [redacted] imposto [redacted] l'inganno, [redacted] pur sempre [redacted] reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, [redacted] disonore, l'umiliazione di tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

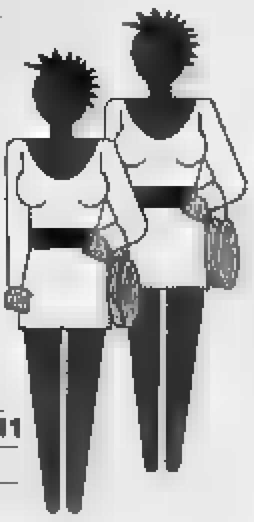
Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un [redacted] ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal carcere i loro riti macabri: piccoli [redacted] di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, [redacted] volta che [redacted] vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità o meno di perseguire i clienti [redacted] la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che [redacted] la "madame" [redacted] senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la magg[redacted] parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» [redacted] Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad [redacted] laro altre giovani [redacted] nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito [redacted] felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ce ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare

IL [redacted] IN CIFRE

- RESIDENTI: 1500 (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: 700
- LUOGHI [redacted] CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss Romoli, strada [redacted]ell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il Viaggio in Italia: dai [redacted] **mila agli 8 mila e[redacted]**
  - Il «riscatto»: dai [redacted] **mila al 50 mila euro**
  - Il soggiorno: 100 [redacted] al [redacted] per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI [redacted]: 11
- [redacted]: 22
- INDAGATI: 51



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico [redacted] ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare [redacted] fenomeno

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio [redacted]

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a 40 mila [redacted] è quella di corso Primo Levi. «Quando il 3 ottobre [redacted] pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. E siamo riusciti ad essere i primi [redacted] avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortuna, [redacted] vincite più consistenti.

«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la p[redacted]a in gioco [redacted] molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di [redacted] mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, [redacted]plicato, permette diverse possibilità di vincita. [redacted] prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo e l'8% per la cinquina, adesso il 4% dell'intero budget viene accantonato per [redacted] SuperBingo, fino [redacted] un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 16 [redacted]ri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma [redacted]ste la possibi[redacted] di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esi[redacted] e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro la 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1800 euro, 600 per l'Argento [redacted] 240 per il Bronzo. «Da [redacted] dimenticare che questi premi si vanno [redacted] aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se [redacted] avuto il SuperBingo fin [redacted] quando abbiamo aperto nel gennaio [redacted] racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane [redacted] stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere [redacted] incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provin[redacted] non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacan[redacted] natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, e al Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La cosa più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 80 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato, insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.

Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristiani, stilista parrucchiere, informa che nel proprio salone [redacted] Via Genova 16/c a Torino, offre alle clienti la scelta [redacted] loro stilista preferito e propone diverse [redacted] realizzativo tra le quali scegliere quella più adatta.
- COME VUOI TU: [redacted] linea che più ti piace.
- CHI vuoi tu: lo stilista [redacted] fa per te
- QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2: SHAMPOO [redacted] PIEGA — CORTA € 9, MEDIA € 10, LUNGA € 11 — TAGLIO € 10
STILISTA 3-4: [redacted] + [redacted] — CORTA € 7, MEDIA € 8, LUNGA € 9 — TAGLIO € 7

[redacted] STILIST

Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il [redacted] stile con trattamenti personalizzati:
- [redacted] € 30
- MEDIUM € 40
- EXCLUSIVE € 75

Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE S.R.A.

IMPRESA [redacted] DIRETTAMENTE UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI USO LABORATORIO E MAGAZZINO [redacted] NUOVA [redacted]
(Agevolazione Legge Tremonti)
IN
Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
[redacted]
TEL. [redacted] FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico

Quinto anno di attività per la Linn-Sui di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con [redacted] campagna 12 [redacted] a tasso zero l'acquisto del nu[redacted] armadio "MING" [redacted] ante scorrevoli con applicazione di [redacted] in tatami e cornici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi [redacted]: Shu, Esteban, GT design, Covo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte [redacted] case Abito - la casa su misura, azienda [redacted] europea nella produzione [redacted] prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa [redacted]-lale e che inizia [redacted] essere apprezzata anche [redacted] nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo [redacted] corrisponde sempre al costo effettivo, la [redacted]-tificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.535162 www.linn-sui.com www.abitocasa.it

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" [redacted]
Giubileo [redacted] sempre invita alla trasparenza [redacted] alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila

GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 [redacted] 24 ore su 24

RENAULT
NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza per un maggiore controllo.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive,
e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

Il 18, 19 e 20 ottobre,
chi prova New Mégane può vincere
uno Scooter Renault Campus 50
e altri bellissimi premi Renault Sport F1.

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Puoi partecipare al concorso presso le Concessionarie Renault:

AUTOVIP Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700
BERRUTO M. & C. Via Torino, 99 - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329
GR. MARELLO BEBOCAR
GR. MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000 - C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
BEBOCAR C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422

EMERGENZA SANITARIA IN CORSIA

L'ospedale Santa Croce, dove il 4 ottobre scorso è scoppiato il contagio

«Un acaro che si nasconde sotto pelle scatena un prurito insopportabile»

La scabbia è un'infestazione contagiosa della pelle da parte dell'acaro, cioè un parassita che vive sulla superficie cutanea. La femmina scava piccole gallerie appena al di sotto della superficie esterna per deporre uova che si dischiudono dopo pochi giorni. Queste liberano le larve. Il contagio nasce da uno stretto contatto con persone «malate». La scabbia, cioè, non si diffonde attraverso le vie aeree come ad esempio l'influenza, il che restringe il campo di intervento. Gli acari non vivono più di due o tre giorni al di fuori del corpo umano, e quindi il contagio attraverso oggetti è più improbabile. E' facile, però, che un intero nucleo familiare sia contagiato. Il sintomo principale è un intenso prurito che si accentua durante la notte: le gallerie scavate sotto pelle appaiono come piccoli rilievi di colore grigiastro lunghi da 3 a 15 millimetri, localizzate prevalentemente tra le dita della mano, nei polsi, intorno ai gomiti, nelle pieghe ascellari, attorno al capezzolo nelle donne e, negli uomini, sul pene. Può essere difficile vedere le gallerie dal momento che la pelle è spesso irritata e infetta in seguito all'intenso grattamento provocato dal prurito. Tutta la biancheria va lavata a caldo in lavatrice e va stirata; i giocattoli lavati, mentre non è necessario lavare mobili e pavimenti. Dopo essersi sottoposti a un trattamento con farmaci contro la scabbia si può tornare a scuola e al lavoro, anche se il prurito può rimanere per parecchi giorni. Può essere [illegible] dover ripetere il trattamento con farmaci antiscabbia dopo 7-10 giorni, ma dovrà essere il medico a stabilire se e come attuare questo secondo trattamento. Per prevenire la reinfestazione tra familiari è consigliabile trattare tutti i conviventi contemporaneamente.
Il pericolo maggiore è quello della diffusione della infestazione agli altri componenti della comunità in cui si vive. Un altro rischio è rappresentato dall'infezione delle aree lesionate in seguito al grattamento.

UN PAZIENTE RICOVERATO IN MEDICINA CONTAGIA INFERMIERI E AUSILIARI

La scabbia in reparto Epidemia a Moncalieri

La direzione sanitaria è costretta a cancellare la metà dei letti «I casi accertati sono 12, ma il numero potrebbe aumentare»

Marco Accossato
MONCALIERI

Un reparto dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri è stato dimezzato dalla scabbia. Dodici dipendenti, tra infermieri e personale ausiliario, sono stati contagiati: sei sono ancora in mutua, gli altri dichiarati guariti, ma restano sotto osservazione. Altre undici persone hanno denunciato alla direzione sanitaria «improvvisi pruriti in ogni parte del corpo», e anche questi sono sotto osservazione. Nel loro caso, però, si pensa più all'effetto della suggestione che a un'ennesima diffusione dell'acaro.

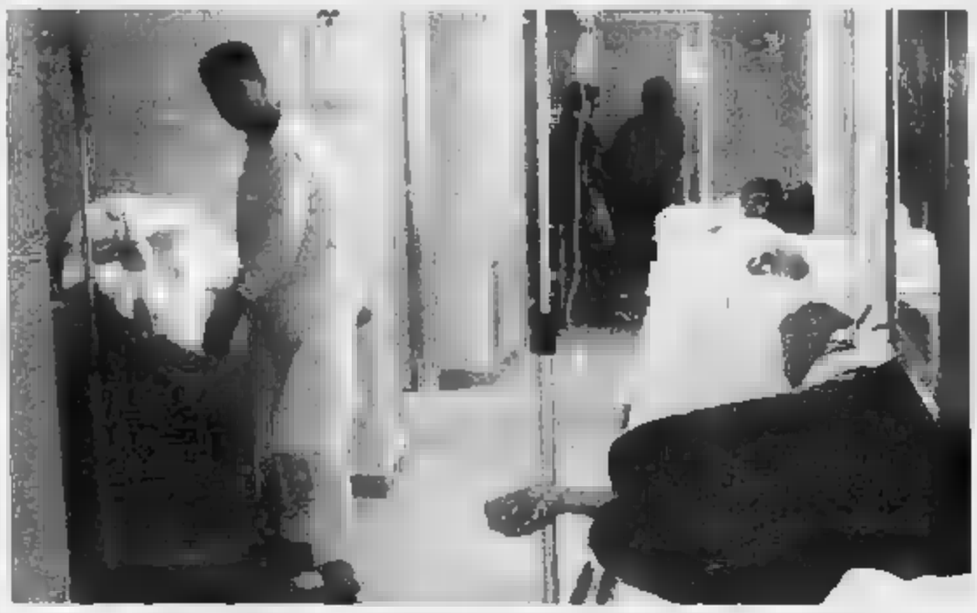
Il reparto è quello di Medicina diretto dal dottor Claudio Marengo, al secondo piano dell'ospedale, dove è tuttora ricoverato il nonnino di 91 anni che ha scatenato l'infestazione. «Abbiamo immediatamente trasferito il paziente dalla sua stanza a due letti a una di isolamento - dice il primario -. Dieci o venti malati che sono ricoverati e non possono essere spostati rimangono obbligatoriamente in reparto, l'altra metà dei letti è temporaneamente inutilizzabile per consentire la disinfestazione». Ogni giorno, da quando venerdì 4 ottobre è scoppiata l'emergenza, i vertici dell'ospedale si riuniscono per decidere chi inviare in Medicina a sostituire gli infermieri costretti a casa, e soprattutto dove ospitare quei malati destinati al reparto mezzo chiuso. «Tutti i dipendenti che lamentano prurito - garantisce il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino - sono stati sottoposti a una visita di controllo e trattati. Da mercoledì 9 i casi di scabbia sono aumentati, il fenomeno sembra circoscritto, anche se il livello di attenzione rimane alto». Per evitare pericoli e nuove sorprese, sottolinea Rabino, «ci comportiamo però come se l'epidemia fosse ancora presente».

L'anziano con la scabbia era ricoverato in Medicina da una decina di giorni. Una persona affetta da psoriasi e già seguita in passato a Moncalieri. I dipendenti contagiati dall'acaro che la prudere sono gli infermieri e gli ausiliari che, a turno, si sono occupati di lui, lavandolo, spostandolo sul letto, portandogli semplicemente le medicazioni. «Gli esami della scabbia - spiegano i medici del Santa Croce - hanno localizzati soprattutto nelle pieghe della pelle, ad esempio sotto le ascelle e all'altezza dell'inguine. Il personale si è sicuramente contagiato pulendo quell'uomo, oppure sollevandolo facendo forza sotto le braccia». Fortunatamente, gli acari non sono passati dal personale ad altri malati, il che ha reso meno drammatica una situazione che ha rischiato comunque di mettere in ginocchio l'intera struttura.

Il caso è stato segnalato all'Ufficio di Igiene. «L'anziano che ha diffuso l'epidemia - precisano al Santa Croce - è affetto da psoriasi, una malattia che cres pitghe sulla pelle, il che ha evidentemente ingannato il personale sanitario del reparto di Medicina, mascherando i tipici segni della scabbia da quelli della psoriasi».

L'uomo ha la scabbia, prima di essere portato in Medicina, è stato visitato in pronto soccorso, «ma qui, finora, è stato segnalato neppure un caso di infestazione. Il malato, quasi sicuramente, è diventato contagioso quand'era già nel suo letto in reparto».

In Medicina, i parenti degli altri ricoverati si sono accorti quasi subito che stava accadendo qualcosa di insolito. Sulla porta della stanza dov'è ricoverato il nonnino di 91 anni, non più autosufficiente, può entrare solo il personale sanitario, con maschere, guanti, e camice monouso. Ogni dipendente infettato ha dovuto non solo sottoporsi allo speciale trattamento di pulizia, ma anche disinfettare a casa, con precauzioni, lenzuola, asciugamani, federe e fodere dei sofà. «Il figlio dell'uomo con la scabbia - commenta amaro il direttore del Santa Croce - appena è stato informato dell'accaduto ha avuto il coraggio di accusare l'ospedale, di fare pesanti battute sulle infermiere, insinuando che sia stata qualcuna di loro, infettata da chissà chi, a contagiare il padre».



I malati che non possono essere portati in [illegible] restano in pronto soccorso, in attesa di un'altra destinazione

Il pronto soccorso intasato di barelle con i malati che non possono essere trasferiti «Prese le precauzioni per evitare nuove infestazioni»

SABATO UN CONVEGNO ALLA FALCHERA: IN UN LIBRO LE ANSIE DI UNA CITTÀ DI FRONTE AI CAMBIAMENTI

Colletti bianchi, la paura della povertà

Allarme delle Acli: passo breve tra benessere e emarginazione

Maria Teresa Martinengo

«Se a Torino sparisse la rete del "pronto intervento", del volontariato, dei centri Caritas, scopriremmo di vivere in una città ben più povera di quella che conosciamo». Luigi Bobba, presidente nazionale Acli, lo dice alla presentazione del libro «Scoprirsi "senza". Torino: sguardi sulla povertà in una provincia del benessere», Edizioni Gruppo Abele. Il volume contiene una ricerca promossa dalle Acli, che costituirà la base di riflessione del convegno previsto sabato mattina alla Biblioteca di piazza Falchera 9. Interviste a studiosi e operatori (da Lia Varesio a Mario Rovelli, da don Piero Gallo a Luciano Gallino, a Younis Tawfik), anche ascolto e riflessioni in alcune realtà complesse del territorio.

Dall'indagine emergono povertà tradizionali, «classificabili». Soprattutto, però, si delinea una vastissima «zona grigia» cui il «Welfare municipale» - Bobba l'ha definito così - cerca di porre un argine. Una povertà che tocca sempre più spesso i "colletti bianchi". Il rischio è lo slittamento nell'esclusione, in aggiunto per la perdita del lavoro, per una malattia, per il dover accudire un anziano. L'autore delle interviste, il giornalista Emanuele Rebuffini, ha proposto due esempi dolorosamente attuali. «Vito, operaio, single, 800 euro al mese e 400 di mutuo, una concreta prospettiva di cassa integrazione; Caterina, operaia sulla linea della Panda, il marito operaio sulla linea della Marea, una figlia che studia in un'altra regione e alla quale forse non riusciranno più a pagare l'affitto. La zona grigia è qui, è nelle parole del professor Revelli - riferite da Rebuffini - quando dice che il patrimonio, specie immobiliare, messo insieme dalle precedenti generazioni, salva oggi chi deve fare i conti con un lavoro di tipo precario. Ed è nel dato fornito dal centro di ascolto diocesano «Le due tuniche», dove tra le mille persone che hanno chiesto un aiuto nel 2001, solo il 10% era senza dimora..

«Della "povertà relativa", la conoscenza è assai sfuggevole perché nella più parte dei casi si tratta di singoli o di nuclei famigliari che oggi vivono in situazioni economiche di sufficienza, ma che possono passare da uno stato di insufficienza permanente a seguito di un solo episodio di emergenza», spiega il direttore della Caritas diocesana, Pier Luigi Dovis. «Si pensi ad esempio all'ultima alluvione: ci sono delle famiglie di Moncalieri che avevano contratto mutuo per acquistare la casa, stavano pagandolo, non avevano più riserve né liquide né patrimoniali e hanno avuto la casa semidistrutta. Ora sono nella necessità di continuare a pagare il mutuo e forti spese di ristrutturazione. Devono quindi cambiare il tenore di vita e giorno dopo giorno vedono abbassarsi le loro possibilità. Se nel nucleo ci sono ragazzi, la previsione di quasi impossibilità di accedere ad un istruzione superiore». Ancora Dovis: «In questa fascia di povertà rientrano i "colletti bianchi" che hanno avuto per lunghi anni la sicurezza del posto e che si trovano a fronteggiare la cassa integrazione».

Un'altra testimonianza significativa è quella di suor Angela Pozzoli, responsabile dei Gruppi di Volontariato Vincenziano: «Sono 33 anni che mi occupo di poveri e posso dire che quello di oggi è uno dei momenti più difficili, sia per il numero, sia per il tipo di povertà molto più complesso. Il crollo dei valori fa sì che aumentino le dipendenze, non solo dalle droghe, ma dal sesso e dal denaro. Il lavoro è visto solo in funzione del denaro, per cui, a volte, anche la gente più povera rinuncia a un lavoro che può dare un guadagno minimo perché vuole un posto che renda di più. E se quest'ultimo non c'è, piuttosto resta disoccupata». Ma è la «zona grigia» a colpire di più: «Nel nostro centro di ascolto riscontriamo molti casi di famiglie che da uno stato di benessere cadono nella povertà a causa della perdita del lavoro. Sono i casi più delicati perché non vogliono chiedere aiuto, non vogliono ostentare il loro stato di bisogno, e quando li scopri sono ormai a un punto tale che diventa difficile dare loro una mano».

Stefano Tassinari, presidente provinciale Acli: «Una certa povertà si appare solo quando "non ce la si fa più", quando esplode, diventa cronica, quando possiamo imprigionarla in qualche rassicurante categoria: tossicodipendenza, alcolismo, redditizaro, disoccupazione». Lo sforzo della politica dovrebbe andare nella direzione della prevenzione. «Oggi non è così».

> L'ultima volta che siamo andati al cinema è stato lo scorso anno: abbiamo visto «Harry Potter» per accontentare la bambina che oggi ha sei anni Giovedì festeggeremo l'anniversario del matrimonio in pizzeria

> Un quarto dello stipendio se ne va in affitto, il resto lo spendiamo tra il gasolio dell'auto e le spese quotidiane Il nostro segreto? Nessun lusso, niente hobby costosi L'abbigliamento lo rinnoviamo solo quando ci sono i saldi

La famiglia Federico fotografata nella loro casa di Casalborgone

«La nostra vita con mille euro al mese»

La famiglia Federico: nella dignità la forza per fare rinunce

Grazia Longo

Trentadue anni, barista, sposato con una figlia, Paolo preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno

L'ultimo film al cinema? L'inverno scorso, «Harry Potter», per accontentare la bambina». Cene al ristorante? Una, massimo due volte all'anno, «andremo in pizzeria giusto per i 10 anni di matrimonio». Vacanze? «Solo l'estate o solo se ci ospitano. Quasi mai più di una settimana». E poi, niente lussi né sprechi: spesa sempre al supermercato, abiti acquistati durante i saldi, una sola auto e niente telefono in casa «basta il telefonino che non ha spese fisse».

La vita di una famiglia monoreddito - mille euro al mese, casa in affitto, una figlia che frequenta la prima elementare - si svolge all'insegna del risparmio e delle mille [illegible] per non sforare il bilancio domestico. Paolo Federico ha 32 anni, una moglie, Barbara, casalinga «diplomata maestra però», una bambina, Irene, di 6 anni, e un lavoro di cameriere in un bar. Ammette di fare molti sacrifici e di doversi privare di molte cose. Ma poveri, no. Quelli sono un'altra cosa «perché io un lavoro ce l'ho e sicuro anche. Certo non posso togliermi tutti gli sfizi che ho, e non è facile arrivare a fine mese con mille euro: le spese sono tante e di entrate poche. Ma non possiamo fare altrimenti, quindi...».

La dignità, l'orgoglio proprio e la consapevolezza che un lavoro al giorno d'oggi è un tesoro grande» inducono il barista ad allontanare da sé l'immagine del povero. Poi però quando deve definire la sua condizione Paolo Federico parla «dell'importanza di amministrare bene quello che si ha. Di sopravvivere, insomma». E certo che si pensa a chi è - e è in procinto di diventare - disoccupato o [illegible] integrato, a chi lavora in nero e magari è pure clandestino, mille euro al mese non sono poi così male.

Ma c'è un ma, e lo sa bene chi deve tirare avanti con un solo dipendio. Chi per sé s'è attrezzato e corazzato contro una vita all'insegna del «tirare la cinghia», ma che incomincia a vacillare - almeno nello spirito - quando deve dire no ai figli. No alla bicicletta della Barbie, no allo zainetto griffato, no al corso di danza o di nuoto, no a ogni attività o oggetto che abbia un costo non previsto nel budget familiare. Paolo Federico ha sposato la logica del bicchiere mezzo pieno, di un pensiero positivo che valorizzi l'esistente «perché l'importante è sapersi accontentare: se stai a pensare a tutte le rinunce che devi sopportare per tirare avanti non vivi più. Certo, è proprio dalle rinunce che si fanno delle eccezioni, è per i figli: alla mia Irene non posso sempre dire di no. Cerco comunque di renderla responsabile, di farle capire, anche se è ancora piccola, il valore delle cose».

Per il resto è tutto un lavorare sodo senza distrazioni, un rigare dritto senza troppi fronzoli per la testa. Perché a fine mese l'elenco delle spese è lungo, lunghissimo. Affitto - per una camera e cucina a Casalborgone -, 260 euro. Gasolio per la macchina, 50 euro a settimana «più che altro la uso per andare a lavorare, a Settimo al bar "Sibilla"». Aggiungi il riscaldamento, il condominio, la spesa alimentare, l'euro che inpazza e i soldi spariscono in un amen.

Acquisti extra? Una rarità, abbonamenti a teatro e palestra? «Per carità, non ce lo possiamo permettere». Capricci estemporanei davanti a una vetrina del centro? Nemmeno per sogno, e per accettare meglio la privazione ci si affida al ragionamento «dei rincari applicati da certi negozianti: pagano la merce ad un costo bassissimo e la rivendono ad una cifra esorbitante. Non voglio criticare nessuno, ma mi pare che dietro certi aumenti eccessivi ci sono delle speculazioni...».

Ragionamento no, i lussi non sono di casa qui dai Federico. E se proprio ci si può concedere un sogno, lo si fa sempre con un occhio agli aspetti pratici. La casa, prima di tutto. «Comprarla è impossibile, ma ci piacerebbe averne un'altra in un posto un po' meno isolato e un po' più grande, in modo che Irene possa avere la sua cameretta. Non so se la faremo, so com'è non uno stipendio non possono fare i miracoli».

Rimedi o alternative all'orizzonte? L'unica lavorare di più, «fare lo straordinario quand'è possibile. Sulla possibilità che mia moglie trovi un lavoro non ci conto ormai più: ha tentato, ma non è andata bene. L'unica è continuare con la stessa linea adottata finora. Non possiamo scialacquare, è vero, ma abbiamo la testa sulle spalle e la capacità di saper rinunciare a esperienze troppo costose che si scontrano con la realtà del mio stipendio». L'unica eccezione, ancora una volta, è per la bambina: «A dirla tutta, non posso negare che se mi fermo un attimo a pensare al futuro di mia figlia, le auguro una posizione migliore della nostra. Dove più che a sopravvivere si bada a vivere be[illegible]

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: entro Natale via ai lavori della cancellata Sambuy in piazza Carlo Felice

■ Entro Natale, con svariati mesi di ritardo, il sindaco Chiamparino promette l'inizio dei lavori per l'attesa cancellata Sambuy attorno ai giardini di piazza Carlo Felice (costo: 713 mila euro). All'opera - di rilievo monumentale perché riprodurrà esattamente la cancellata così come si presentava prima della Seconda Guerra Mondiale - s'accompagnerà il ripristino delle aree verdi e del selciato in porfido più volte caldeggiato sia dai commercianti sia dai residenti. I lavori copriranno tutto il perimetro dei giardini eccetto il lato su corso Vittorio che ospiterà quello del metrò e sarà l'ultimo tratto interessato.

Temperature di ieri: massima 20,9, minima 12,8 Cresce la nuvolosità e il rischio di perturbazioni

■ L'alta pressione sul Mediterraneo occidentale, che aveva fornito qualche giorno ■ cielo soleggiato e temperature gradevoli, ■ cedendo il passo alle perturbazioni atlantiche a ridosso dei versanti Nord delle Alpi. Sulla nostra regione si prevede un incremento della nuvolosità sulle aree prealpine e Valle d'Aosta, con possibili p■ipitazioni. Le temperature si manterranno nella media stagiona-le, ■ in diminuzione. Miglioramento a fine settimana. Ieri nel capoluogo nuvoloso, senza piogge, con 20,9 di massima, 12,8 ■ minima e 71% di umidità alle ore 15. Bel tempo l'anno scorso con 24,5 di massima, 12,3 di minima e 53% di umidità.

Accadde 50 anni fa: trova il marito con un'altra lo sbatte fuori ■■ ■ lo licenzia

■ Il ■ ottobre del 1952 un intero caseggiato di via Principessa Clotilde è mobilitato per un caso ■ adulterio avvenuto al terzo piano. Una donna, da tempo convinta che il marito ■ tradisca, un giorno finge ■ andare con alcuni amici a Genova, torna a casa all'improvviso e lo trova insieme ad una ragazza. Orlando caccia di casa i due, provoca l'intervento dei vicini, scatena una rissa, spinge gli innamorati giù dalle scale. Alla fine interviene anche la polizia. La donna, sempre più alterata, intima al marito di non rientrare in casa e lo licenzia in tronco; l'uomo infatti era direttore di uno stabilimento di proprietà della vendicativa e ricca signora.

IL SOTTOSEGRETARIO VIETTI HA ILLUSTRATO UN PROGETTO DEL MINISTERO

Alle Nuove una dépendance del Palagiustizia

Definitivo addio alla sopraelevazione: «Troppi disagi e costi proibitivi»

Angelo Conti

Nessuna sopraelevazione del nuovo Palazzo di Giustizia e reperimento della sede per le strutture distaccate nel comprensorio delle Nuove. E' un progetto del ministero della Giustizia, illustrato ieri dal sottosegretario Michele Vietti: «Nell'ex carcere trasferiremo da subito il Provveditorato per l'Amministrazione Carceraria, mentre la stessa strada potrebbero prendere la Magistratura di Sorveglianza, le strutture per ■ Intercettazioni Telefoniche, i Giudici di Pace nonché il Commissariato per gli Usi Civici». Sul progetto dovrà innanzitutto esprimersi la Commissione ■■ nutenzione degli Uffici Giudiziari, che si riunirà la prossima settimana. Mentre il Comune si è già detto d'accordo, persino sollecitando queste scelte con una lettera al ministero.

Per l'onorevole Vietti si tratta ora di acquisire tutti i pareri possibili, ma non nasconde che quella ipotizzata è un'importante opportunità: «La costruzione di un ■■■ piano, per circa ■■■ metri quadrati, costringerebbe avvocati, magistrati e cittadini ■ convivere per molti mesi ■■ un cantiere sul tetto. Il trasferimento alle Nuove, qualora venisse accertata l'idoneità dei locali, risulterebbe molto più rapido e più semplice. Il progetto non dispiace al Comune che, in cambio degli immobili che appartengono oggi al Demanio, si è già detto disponibile ■ mettere a disposizione un importante ■■■ di alloggi da destinare al personale della polizia penitenziaria. Si tratterebbe di alloggi inizialmente costruiti per esigenze olimpiche, probabilmente nell'area degli ■ Mercati generali, e poi dirottati su questo uso».

Nell'ex carcere troveranno posto diversi uffici adesso sparpagliati in numerose sedi che costano 90 mila euro d'affitti all'anno

La manovra avrebbe anche il vantaggio di liberare gli attuali uffici del Provveditorato all'Amministrazione Penitenziaria, che sono adiacenti alla struttura del carcere minorile Ferrante Aporti: «Vi trasferiremo il Centro ■ Servizio Sociale Adulti che tuttora è diviso sulle sedi di via Pomba e via Brindisi. Si tratta di immobili che costano circa 90.000 euro di affitto ogni anno. Ci sarebbe dunque un importante risparmio di denaro pubblico».

Vietti ha confermato che il nuovo ■■■ di Pinerolo è stato interamente finanziato ■ che si farà in tempi brevi. La sua costruzione è stata ufficializzata ■■ un decreto del ministro Castelli che ha previsto la costruzione ex novo o la ristrutturazione di ben 22 ■■ceri fin Piemonte anche quello di Fossano che aumenterà sensibilmente la capienza e che potrà accogliere, dopo i lavori, anche detenuti ■ alta pericolosità) per una spesa complessiva di circa ■■ milioni di euro. «Una cifra imponente - ha spiegato Vietti - che lo Stato è costretto a spendere perché la precedente amministrazione aveva accettato la filosofia del superamento del carcere, rallentando il programma di edilizia penitenziaria. Ora ci siamo tutti accorti, anche di fronte alle proteste per il dilagante sovraffollamento, che le carceri sono assolutamente indispensabili». Il nuovo carcere di Pinerolo sorgerà nelle vicinanze della Certosa e costerà 35 milioni di euro, quindi un po' più di quanto previsto in un primo momento (20-25 milioni di euro). Potrà ospitare ■■ detenuti (quello vecchio appena 30) e servirà anche come valvola di sfogo del carce■ delle Vallette. Carcere che sta vivendo, come ha spiegato il direttore Pietro Buffa, giorni davvero difficili: «Attualmente a fronte ■ una capienza ufficiale di 920 persone, stiamo ospitando 1348 detenuti».

Ma dove c'è allarme rosso è sul fronte del personale, amministrativo e di custodia. Il provveditore Giuseppa Rizzo s'è detto preoccupato: «A fronte ■ una pianta organica ■ 4293 dipendenti, in Piemonte possiamo disporre di appena 3451 persone. A fronte di 4600-4800 detenuti ospitati nelle nostre 14 strutture carcerarie. La carenn■ è dunque vicina alle mille unità. Colpa dei continui trasferimenti o distacchi di personale in servizio in Piemonte verso le regioni meridionali, che sono tutte ad organici quasi completi. Con l'eccezione della Campania dove registriamo addirittura un sovraffollamento».

Per ovviare a questa situazione ■ sottosegretario Vietti ha spiegato al sua ricetta: «Stiamo lavorando per mettere in cantiere concorsi su base regionale. Chi concorre in Piemonte deve sapere fin dall'inizio che lavorerà qui, e che non potrà tornare dopo poco tempo a casa».

Le tracce della sommossa scoppiata l'altra notte in corso Brunelleschi: porte divelte, suppellettili e letti sono stati rotti

Rivolta in corso Brunelleschi

Notte di tensione al centro di permanenza

Le tracce della rivolta dell'altra notte sono ancora ben visibili anche da lontano. Porte dei containers sfondate, letti fatti ■ pezzi e scaraventati nel cortile in cemento, materassi ridotti in brandelli. Gli ospiti del centro di accoglienza di corso Brunelleschi, controllati da un gruppo di agenti in tenuta antisommossa, stanno seduti sul muretto mentre i militari della Croce Rossa tentano di fare pulizia.

Ore 11, in corso Brunelleschi è tornata la calma. Ma, nella notte tra domenica e lunedì, per quasi tre ore, s'è vissuta l'ennesima rivolta. Tutto è cominciato verso ■ 22,30 quando ■■ containers hanno iniziato a lavarsi le prima grida di protesta. Gli ospiti del reparto maschile hanno cominciato a battere contro le pareti in cemento e metallo dei box prefabbricati. A lanciare oggetti contro i poliziotti in servizio all'interno del centro che si erano schierati accanto alle reti divisorie. La protesta, fino a quel momento più rumorosa che violenta, è andata avanti per poco più di un'ora. Dalla questura sono state inviate alcune volanti ■ dar man forte agli ■enti in servizio di vigilanza.

Poi, com'era esplosa, la protesta è rientrata. Per oltre un'ora in tutta la struttura c'è stata calma relativa. La rabbia degli ospiti stranieri, con nuova violenza, s'è manifestata un'ora più tardi. Sono stati fatti a pezzi altri letti, scardinate suppellettili, danneggiata la recinzione. Ancora urla, insulti contro le forze dell'ordine, e lanci di bottiglie e di pezzi di legno. «Una rivolta, violentissima - raccontano gli abitanti della zona - ■ quelle che non si vedevano ormai da parecchi mesi. Stranamente le donne, separate dagli ospiti maschi da un corridoio e da una doppia recinzione, non hanno partecipato: se ne stavano lì a guardare i loro connazionali che stavano protestando». E la polizia? «Non è intervenuta. ■ è limitata a tenere sotto controllo l'ambiente, anche ■■ avrebbero dovuto riportare la calma con più determinazione».

Inevitabile - come dopo ogni tentativo di rivolta - ieri mattina ■ riesplosa l'ira di chi, l'altra notte, ha assistito a tutta la scena: «C'era ■■ via-vai continuo di forze dell'ordine; c'era■■ le sirene delle auto della polizia e le urla di chi stava protestando. In queste condizioni non è possibile riposare: le autorità devono rendersi conto che in queste ■■ abitano persone che ■ mattino presto si alzano per andare a lavorare...».

La questione, ieri, è diventata anche argomento di discussione politica. Il capogruppo comunale di Rifondazione, Matilde Provera, ha chiesto se la protesta ■ stata determinata da offensive misure assunte verso tutti» dopo il tentativo di fuga - riuscito - di un immigrato rumeno.

(l. pol.)

IN VIA ARQUATA LA PROTESTA DEGLI INQUILINI DOPO L'ANNUNCIO DI DIVIETO

«Non toglieteci il parcheggio»

L'Atc: per quell'area abbiamo altri progetti

Claudio Laugeri

«Ci hanno tolto l'area verde con la promessa di lasciarci la possibilità di parcheggiare. Adesso vogliono toglierci anche quella. Non ci stiamo». Parola di Giorgio Di ■artino, 68 anni, rappresentante del quartiere di via Arquata nell'Agenzia per lo sviluppo della zona, dove sono stati avviati lavori ■ ristrutturazione in varie palazzine dell'inizio del '900. E per questo, ■li abi■■ di via Arquata hanno organizzato una protesta davanti ■ cancello per l'accesso a quel parcheggio, con tanto di manifesti, tavolini e sedie per ostruire il passaggio. Il tutto a pochi passi dal palazzo di vetro dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) che gestisce gli alloggi di via Arquata e il parcheggio motivo del contendere. «Un ■■■ fa abbiamo ricevuto una lettera dove l'Atc ci invitava a lasciare liberi i cortili delle palazzine - spiega Gerardo Di Giglio, 54 anni -. Due settimane fa, la stessa Atc ha mandato una lettera per spiegarci che ■ vietato parcheggiare nello stesso posteggio dove ci avevano "dirottati" ■■ mesi fa. Anzi, in futuro potremo anche parcheggiare, ma pagando oltre 33 euro al mese».

«Ci sembra uno sproposito, anche perché ■ siamo sempre occupati noi della manutenzio■■. Pagando di tasca nostra, proprio perché l'Atc aveva lasciato gestire a noi quell'area adibita a parcheggio, costruita all'inizio degli Anni 70 al posto della zona verde» aggiunge Giovanni Paler■■ ■■ anni.

L'entrata al parcheggio conteso ostruita da tavolini, sedie e manifesti

La storia di quel posteggio all'altezza del piano rialzato delle case tutt'intorno risale proprio al 1972, quando l'allora Iacp aveva deciso di «cancellare» l'area verde per costruire un'autorimessa seminterrata per i veicoli dell'azienda e lasciare il tetto della struttura a disposizione del quartiere come parcheggio. «L'Atc ha bisogno di quell'area e se la riprende, non vedo lì stranezze - dice il presidente Giorgio Ardito -. Hanno avuto la possibilità di utilizzare la zona fino ad oggi, ma non è più possibile. Abbiamo progetti di tipo commerciale su quell'area, tipo un bar oppure una tavola cal■. Al momento, rimarrà adibita a parcheggio, con ogni probabilità per i dipendenti Atc, anche perché è stata disegnata la zona blu tutt'attorno ai nostri uffici. I residenti potranno anche loro pagare e parcheggiare. Tengo a precisare, comunque, che la nostra decisione di "riprendere" quell'area non c'entra con la questione della zona blu».

Le 54 famiglie residenti nella zona, però, ■■ si rassegnano. «Lasciare le auto lungo la strada è anche un rischio, la notte ci sono molti ladri e tossicodipendenti e troviamo i cristalli spaccati» dicono ancora Di Giglio e Palermo. «Ci saranno interrogazioni in Consiglio comunale e in Regione» annuncia Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista ■ Consiglio regionale. «Facciano ciò che credono, questa decisione dell'Atc non è oggetto di contrattazione» ribatte Ardito.

Sportello unico

...come il tuo tempo!

UN'UNICA STRUTTURA
AL SERVIZIO ■■ ■■■■
PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'ACCELERAZIONE
■■■ ■■■■■■ AMMINISTRATIVE

SUAP
SPORTELLI UNICI
NELLA PROVINCIA ■ TORINO

SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE SIGNIFICANO RISPARMIO DI TEMPO, ■ ENERGIA E ■ COSTI.

A questo scopo è nato lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

■■ esso si rivolgono gli imprenditori ed i neo-imprenditori che devono avviare le varie pratiche ■ "localizzazione degli impianti produttivi ■ beni ■ servizi, ■ loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione ■ riconversione dell'attività produttiva".

Lo Sportello Unico, per conto delle imprese, dialoga con i soggetti terzi (Comuni, ASL, ARPA, VV.FF.) che intervengono nei procedimenti autorizzativi, ne segue l'iter, ed impone il rispetto dei tempi ■ rilascio.

Gli Sportelli Unici svolgono ■ loro attività sul territorio anche in forma associata (ad oggi 21 strutture): costituiscono così ■■■ rete capillare in grado ■ fornire alle imprese un servizio efficace e tempestivo.

■■■■■■■■ (ASSOT srl) Tel. 011.90.40.893
C.M. ALTA VALLE ■■■A Tel. ■122.83.12.52
C.M. ALTO CANAVESE Tel. 0124.66.67.49
C.M. BASSA VALLE SUSA Tel. 0122.64.28.00
C.M. VAL PELLICE Tel. 0121.95.35.47
C.M. V. CHISONE E GERMANASCA Tel. 0121.80.25.11
C.M. VALLI DI LANZO Tel. 0123.53.491
CALUSO Tel. 011.98.33.379
CASTELLAMONTE Tel. 0124.51.67.225
CHIERI Tel. 011.94.28.261
CHIVASSO Tel. 011.91.15.417
CIRIÈ Tel. 011.92.18.174
CUORGNÈ Tel. 0124.65.52.43
IVREA Tel. 0125.41.04.38
MONCALIERI Tel. 011.64.01.235
PINEROLO Tel. 0121.36.13.50
RIVAROLO CANAVESE Tel. 0124.45.46.24
RIVOLI Tel. 011.95.11.870
SAN MAURO TORINESE Tel. 011.82.17.704
SANTENA Tel. 011.94.55.432
SETTIMO TORINESE Tel. 011.80.28.358
TORINO Tel. 011.44.31.500

LA DIFESA AMBIENTALE

I NUMERI DEL DISASTRO

Le cifre sono espresse in euro

972 milioni i danni alle infrastrutture pubbliche

100 milioni disponibili dalla vecchia Finanziaria

500 milioni di risarcimenti complessivi ad aziende (6 mila) e privati (un migliaio)

30 milioni solo a Torino

600 milioni già finanziati

272 milioni ancora da trovare

LA MAPPA DELLA RICOSTRUZIONE NEL TORINESE, MESSO IN GINOCCHIO DALLE PIENE DEL 2000

La vecchia alluvione fa i conti con i tagli della nuova Finanziaria

Alessandro Mondo

Ottobre 2000-ottobre 2002: a due anni dalla disastrosa alluvione che di questi giorni, fra il 13 e il 16, sommerse nel fango Torino ed ampie aree del Piemonte, molto è stato fatto e molto altro resta ancora da fare. Confidando in finanziamenti che per ora non ci sono.

Limitandosi alle infrastrutture pubbliche, per saldare il conto di quel cataclisma mancano 272 milioni di euro: circa 540 miliardi di vecchie lire che nonostante l'impegno profuso in questi anni dallo Stato e dagli enti locali sulla base di un meccanismo ormai a regime, come tiene a ricordare l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, rendono la coperta comunque troppo corta per sanare le vecchie piaghe e prevenirne di nuove. Nè le risorse previste dall'attuale Finanziaria inducono all'ottimismo: nel testo in discussione si prevede di destinare alle calamità naturali 500 milioni di euro (sotto forma di mutui) da dividere fra le regioni italiane in un quadro caratterizzato dal moltiplicarsi di disastri più o meno accentuati: dopo l'alluvione del Duemila, gli enti locali hanno già presentato il conto dei disastri verificatisi l'anno passato e nei primi mesi del 2002. Ne conviene anche Caterina Ferrero, assessore regionale alla Protezione civile, che di fronte ai 500 milioni di euro già spesi per i risarcimenti ad aziende e privati colpiti due anni fa avverte la necessità di nuovi approcci al problema: «Non è pensabile che in futuro Stato ed enti locali continuino a rimborsare tutto: dai danni alle automobili a quelli subiti dalle imprese. Sul fronte degli indennizzi il Governo sta studiando nuove soluzioni: l'idea è quella di una polizza ad uso dei privati, concordata con le assicurazioni e tale da fornire adeguate garanzie anche alle istituzioni».

Per inquadrare la situazione e recuperare le proporzioni di quella tragedia bisogna partire da qui, con un occhio a quello che è stato fatto ed un altro al molto che resta da fare. Un caso emblematico è quello di Torino, destinataria della metà degli stanziamenti richiesti per il ripristino delle infrastrutture pubbliche: 33 miliardi su 66. Dove la prima cifra è comprensiva dei due miliardi stanziati dalla presidenza del Consiglio subito dopo l'alluvione per provvedere alle opere più urgenti. Con questi soldi parecchio è stato fatto o si farà nei prossimi mesi, spiegano alla Divisione comunale Ambiente e Mobilità: dall'avvio della ricostruzione del ponte Principessa Clotilde (Borgo Dora) al consolidamento della diga Michelotti; dal potenziamento della sbarra sulla Stura, a valle del ponte di corso Giulio Cesare, al ripristino delle sponde sui fiumi cittadini. Opere prioritarie di messa in sicurezza, portate a termine con uno sguardo al presente ed uno all'eventualità di nuove alluvioni (fatto salve le variabili tra una calamità e l'altra), che però non esauriscono la gamma dei lavori necessari. Quali? Infrastrutture di difesa preventiva, interventi sull'edilizia scolastica danneggiata, ripristini di strade e canali, contenimento di frane, ecc. Opere classificate come secondarie o «di priorità due», ma fino a un certo punto. Specie quando il discorso investe la prevenzione, commenta Domenico Tropeano - direttore dell'Istituto per la Protezione idrogeologica del Bacino padano (Cnr) - spostando l'obiettivo sull'Italia coinvolta dal rincorrersi di nuove calamità: «Ricostruire non basta. In termini di prevenzione, che fa rima con informazione, gli interventi continuano a non essere all'altezza. Un esempio per tutti è l'Anagrafe dei fabbricati: oggetto di una proposta di legge del '99 dopo i crolli delle palazzine a Roma e a Foggia, è scomparsa in chissà quale cassetto». Quanto ai risarcimenti, la cifra finora erogata da Palazzo civico ammonta ad oltre 8 milioni di euro divisi fra imprese e privati cittadini.

Mancano 272 milioni di euro per ultimare le opere pubbliche cancellate dall'acqua

Tropeano, esperto Cnr, avverte: «E' necessaria un'adeguata attività di prevenzione»

Situazioni analoghe nella Provincia torinese, fra le più colpite dall'alluvione, dove iniziano ad essere inaugurati nuovi e più affidabili ponti: San Secondo di Pinerolo, Feletto, Giaveno, Robassomero. Numerosi i progetti in fase di consegna sulla base degli stanziamenti ad oggi ricevuti: 42 milioni di euro. Ne restano da finanziare 75, fra opere urgenti ed interventi di collegamento. Luci ed ombre condivise dalle province piemontesi, due anni dopo.

Sono passati pochi giorni dall'alluvione: a Borgo Dora si lavora per spalare il fango da strade, case e negozi

CANAVESE

La Pedemontana aspetta ancora l'ultimo ponte

Ci sono voluti due anni esatti dall'alluvione, con polemiche per i continui rinvii e i seccanti ritardi, per vedere ricostruito il ponte sull'ex statale 565, tra Castellamonte e Salasso. Dall'Anas assicurano che l'inaugurazione avverrà entro la fine del mese, anche se i sindaci, dopo aver chiuso la questione ritardi chiamando in causa la burocrazia, chiedono altri interventi. Ad esempio la pulizia degli alvei per non mettere a rischio, in futuro, le campate. Da due mesi è stato ricostruito e riaperto il viadotto sulla provinciale 41 Feletto-Agliè. La Provincia ha eseguito l'intervento in tempo record: un anno di lavoro per un'operazione da 12 miliardi. In Valle Orco sono sparite 13 dalle 14 strettoie, sul tratto montano dell'ex statale 460, segnalate dai semafori. «Avevamo ragione per 60 miliardi di lire circa - dice il sindaco di Locana Albino Bellino - sono stati eseguiti lavori per la metà di quell'importo». Resta ancora molto da fare. Come a frazione Castignè, poco sotto località Caselli, una delle zone maggiormente colpite: qui resiste ancora un semaforo e si procede a senso unico alternato.

Nell'Eporediese si continua a lavorare per le arginature lungo il corso della Dora Baltea. Il pacchetto del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea è piuttosto complesso, e già i primi studi erano stati commissionati dopo le alluvioni del '93 e del '94. L'evento di due anni fa - quando il fiume aveva straripato in numerosi punti e l'acqua, oltre ad allagare interi paesi, era arrivata sino in via Torino a Ivrea - ha dato una brusca accelerata agli interventi, ma molto resta ancora da fare.

«Le opere già completate - dice l'ingegner Gianpiero Enrione - sono quelle di cascina Marchetti a Pavone e di Banchette Est, tra il castello di Banchette e Monte Ferrando a Ivrea. Il tutto per un costo di quasi due milioni di euro». Attualmente in fase di realizzazione le arginature del secondo lotto, cioè le difese degli abitati di Ivrea, Salerano, Banchette, la zona industriale di Lossolo e alcune borgate di Pavone (Cuilico, Molla e Chiusellaro).

Ivrea attende una soluzione legata alla sistemazione del nodo idraulico

DA MONCALIERI A PINEROLO

Parte di Moncalieri e la zona Sud di Torino erano finite sott'acqua

Sul Sangone ruspe al lavoro per molti mesi

MONCALIERI

Sulla sponda destra del Sangone, sulla linea di confine tra Moncalieri e Nichelino, ci sono ancora le ruspe al lavoro. Gli operai stanno ultimando gli interventi di consolidamento e arginatura delle sponde che l'acqua ha sbriciolato nell'ottobre del 2000. A due anni dall'alluvione non si è ancora rimarginata la ferita provocata dal fango: molte opere per la messa in sicurezza del territorio sono già state avviate, ma non bastano a scacciare i timori di nuove devastazioni. «Siamo sicuramente soddisfatti dell'andamento dei lavori sulle sponde del Sangone, a difesa delle abitazioni di via Pastrengo. Ma attendiamo ancora i tanti interventi sui rii minori e sulla rete fognaria, spesso inadeguata a sopportare anche semplice temporale», dice Amalia Criasia, presidente dei alluvionati. Tra i lavori che promuove a pieni voti, oltre al rifacimento delle sponde, c'è anche il sistema di idrovore sul rio Mongina, uno degli artefici dell'allagamento di Borgo Mercato. Insufficienti, invece, gli altri interventi. Quali? «Quelli sul rio Madonnina, per esempio, dove sarebbero necessarie 8 idrovore: qui purtroppo i lavori sono legati ad un piano urbano con scadenza decennale», spiega. Altra incognita l'ansa del Po; di fronte alla centrale elettrica Aem, invasa da orti abusivi e insediamenti di nomadi. «Il - aggiunge Criasia -, si è formata una barriera di terra che ad ogni piena convoglia l'acqua sull'altra sponda, minacciando la zona abitata. Da anni chiediamo al Comune una soluzione: finora abbiamo solo ricevuto promesse». Oltre il confine, a Nichelino, gli interventi sul Sangone sono partiti con qualche ritardo, giustificati dalla cautela dell'amministrazione comunale. «A differenza di Moncalieri abbiamo preferito seguire un'altra strada per assegnare l'appalto, più sicura: i lavori termineranno comunque verso fine anno», spiega il sindaco Pier Bartolo Pisvano. Il costo complessivo delle opere è di circa 8 milioni di euro, di cui più della metà finanziati dalla Regione.

VALLI [illegible] ALTO

Le ultime bare sono finalmente a Robassomero

GERMAGNANO

Nel piccolo cimitero di Germagnano i morti hanno finalmente ritrovato la pace. A due anni dall'alluvione spazzò via 69 tombe solo l'altro giorno sono stati interrati nel campo i dodici corpi recuperati lungo il corso del torrente Stura e i cinque che erano stati traslati per motivi di sicurezza. Rientra anche la situazione di tensione che si era creata tra l'amministrazione del piccolo Comune delle Valli di Lanzo e i parenti dei defunti.

Molti di questi ultimi infatti accettavano a malincuore la sistemazione provvisoria nei loculi dei loro cari dopo due anni dal disastro. D'altronde il sindaco di Germagnano Teresio Vigna Lobbia l'aveva promesso: «Entro la ricorrenza dei Santi sarà tutto pronto». A due salme recuperate, però, non si è riusciti a dare un nome e un cognome. Sul rettangolo di marmo sistemato sulle tombe è stato scritto: «Persona non identificata». Per loro non è nemmeno servito l'esame del Dna eseguito dal medico legale Roberto Testi, il professore, insieme ad un'équipe di medici legali di Torino, ha infatti dovuto convocare tutti i parenti dei morti inghiottiti dallo Stura, ricostruire le loro caratteristiche genetiche attraverso i prelievi di sangue e compararle con i resti ripescati. Ogni tanto medicina e tecnologia sono aiutate da qualcuno che riconosceva il lembo di camicia, un pezzo di una cravatta, una collanina. Ma purtroppo all'appello mancano ancora 57 corpi. «E difficilmente saranno ritrovati» ammettono rassegnati gli addetti ai lavori. Li ricorda una grande lapide sistemata all'ingresso del cimitero dove ogni tanto c'è un mazzo di fiori freschi.

Adesso il cimitero di Germagnano è protetto da un muraglione di difesa spondale alto e assemblato con pietroni pesanti tonnellate e cemento armato. Un'opera tirata su con un milione di euro che dovrebbe contenere per sempre le piene del torrente Stura. In vallata, intanto, proseguono i lavori di disalveo di numerosi tratti dello Stura, parallelamente alla realizzazione delle difese spondali, spazzate via dalla piena di due anni fa.

Il cimitero di Robassomero è adesso difeso da un gigantesco muro di pietre e cemento armato

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, ARRESTO.** Con l'accusa di violazione di domicilio, resistenza e lesioni nei confronti di due carabinieri, è stato arrestato Mazouzi Abdessol, 33 anni.

■ **INVESTE UN CINGHIALE.** L'altra sera sulla provinciale che unisce Nonè a Castagnole un automobilista, Fernando Cadei, 30 anni, di Nonè, ha travolto e ucciso un cinghiale, sbucato all'improvviso sulla strada. Illeso l'automobilista.

■ **CHIVASSO,** Sergio Lupo, 26 anni, di Collegno, via Cimarosa 32, è rimasto ferito in un incidente avvenuto in via Ivrea. A bordo della motocicletta Suzuki ha urtato una Punto guidata da Mauro Cena, anni, di Chivasso.

■ **VEROLENGO, INCONTRO.** Alle 21, nei locali dell'ex scuola elementare di Borgo Revel, incontro pubblico con l'amministrazione comunale per discutere della di ghiaia via Sant'Anna. Gli abitanti temono che ultimata l'estrazione della ghiaia, la venga trasformata in una discari-.

■ **GASSINO,** Le associazioni del Coordinamento dei Sentieri della Collina Torinese ed il Comune, alle 21 al Centro Primo Levi, organizzano un incontro per presentare iniziative tese a valorizzare l'ambiente collinare.

■ **CAVAGNOLO, FERITO.** Davide Lattanzio, 31 anni, di San Sebastiano Po, a bordo del suo scooter in via Martiri Libertà, è stato travolto dal Fiorino di Flaviano Lucibella, 56 anni, di Verrua Savoia.

■ **CASELLE.** Un inglese di 30 anni, Nigel Broomfield, ha perso la vita ieri sera sulla statale Borgaro-Caselle in un incidente stradale a bordo di un'auto d'epoca finita fuori strada.

■ **S. ANTONINO, VIABILITA'.** Fino alle ore 19 di sabato prossimo rimarrà chiuso il passaggio a livello di via Abegg, della linea internazionale Torino-Modane. Chiusa pre lavori anche la provinciale 201 di Vaie.

■ **RIVOLI, ESTORSIONE.** Gli ha rubato il cellulare e per racimolare i soldi per una dose gli ha proposto di ricomprarselo a 20 euro, ma il giovane è andato dai carabinieri. Le manette sono scattate ai polsi di Mirko Dattoli, 27 anni, di Alpignano, con l'accusa di estorsione.

Una cooperativa con 35 alloggi offerti a locazioni molto concorrenziali

Così Borgaro pensa agli anziani

Un innovativo progetto di appartamenti

E' una risposta ai bisogni abitativi degli anziani l'innovativo progetto messo a punto e già realizzato dal comune di Borgaro. Alloggi per anziani, dotati di ogni comfort, in immobili caratterizzati da spazi per la socializzazione. Un modo per superare il concetto di case popolari - spiega il sindaco, Giuseppe Vallone - rispettando pienamente le esigenze della popolazione più anziana, ma autosufficiente, la libertà d'azione e movimento e il bisogno di aggregazione. Un modo, insomma, che non crea un ghetto, ma neppure l'abbandono a loro stessi e magari in condizioni economiche precarie e contemporaneamente ha alleggerito il carico sulle case di riposo dove spesso le liste d'attesa sono chilometriche.

Un'iniziativa che senza ombra di dubbio potrà essere presa ad esempio anche da altri comuni. Gli alloggi realizzati dalla cooperativa Di Vittorio sono 35 di cui 22 su misura per nuclei composti da una sola persona e altri 13 per due. Un'esperienza simile era già stata portata a termine a Beinasco dalla stessa cooperativa in modo del tutto sperimentale: a Borgaro sono stati migliorati tutti gli aspetti tecnici anche grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, alla disponibilità dei funzionari regionali e soprattutto all'entrata in campo di un ente privato, proprio la cooperativa, che ha aggiunto il 25 per cento mancante della somma prestabilita per l'intervento.

La caratteristica delle nuove abitazioni per anziani, inaugurate lo scorso mese di giugno abbina alcuni fattori fondamentali: la riqualificazione urbana attraverso l'intervento sociale proponendo canoni di locazione decisamente popolari e concorrenziali, mediamente inferiori alle 300 mila in vecchie lire mensili.

Il risparmio economico proposto consente agli anziani di rimanere sul territorio dove sono nati e cresciuti o hanno vissuto buona parte della loro vita. In tal modo non vengono sradicati, come spesso accade - prosegue il sindaco - ma possono continuare a frequentare le loro vecchie amicizie e magari le associazioni a cui sono iscritti o il campo di bocce dove trascorrono parte del loro tempo.

Lo stabile con i 35 mini alloggi in più è ubicato a pochi passi dal centro storico, quindi nel pieno della vita del loro comune, dove si trova la maggior parte degli esercizi commerciali. Anzi, è sufficiente attraversare la strada per raggiungere perfino il mercato settimanale di piazza Agorà. Lo stabile tra l'altro è situato a pochi passi da villa Tapparelli, da tempo ormai punto focale della vita aggregativa e culturale del comune, che ospita spesso convegni, conferenze e incontri.

Con questo progetto innovativo - conclude Vallone - realizzato finora solo a Beinasco, anche se sappiamo che il comune di Torino intende portare avanti iniziative similari, abbiamo tentato una strada per la soluzione del problema anziani. L'emergenza abitativa era forte e anche i canoni di affitto proposti per alloggi normali sul territorio. In più, ricordo, che non si tratta di appartamenti raffazzonati, ma curati nei minimi particolari, con tanto di giardino che consentono un proseguimento della vita in un ambiente confortevole.

L'iniziativa ha già ottenuto un notevole successo e infatti gli alloggi sono tutti occupati. Il comune in più intende utilizzare quelli sfitti, in futuro e se ne saranno, per dare risposte concrete anche a quei nuclei famigliari, non specificatamente della terza età, che si trovino in difficoltà economica o abitativa per periodi temporanei.

A GRUGLIASCO
C.SO TORINO 173
TEL 011.4037050
NUOVO DISCOUNT
SPORT ABBIGLIAMENTO CALZATURE

GRANDE SUCCESSO!
PLANET
SPORT & MODA
VENDITA DEI BENI
PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO
n. 309 del 2001
SCONTI fino a....-80%

AMPIO PARCHEGGIO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CORTI INTERNAZIONALI

Due serate ■ film brevi ai Fratelli Marx. La sala Chico del locale ■ Bolgio 53 ■ sede oggi e domani ■ una selezione ■ cortometraggi che hanno preso parte in estate ■ festival internazionale Capalbio Cinema. S'inizia questa sera alle 20,30 con «Anche il sole tramonta» di Eric Alexander, a cui segue l'americano «Caught in time» con cui Abigail Zealey Bess filma l'arbitro del baseball. Quindici i titoli in cartellone, fra cui i premiati «L'ultimo rimasto in piedi» di Ugo Cantalupo (nella foto) e «Terzo° e mondo» di Daniele Pignatelli. Biglietti a 6,70 euro.

ALL'ALFIERI ARRIVA GIPO

■ martedì 22 a domenica 27 ottobre, Gipo Farassino (foto) è protagonista ■ recital Sangon Blues. Il popolare chansonnier torna con ■ spettacolo di canzoni e monologhi che coprono il suo vasto repertorio dalla ■ blues al folk, fino al jazz, attraverso le tappe più significative della carriera artistica. Il costo dei biglietti è ■ 31 euro (platea), con riduzioni per gruppi, abbonati Torino Spettacoli e giovani. Possono essere acquistati presso i Teatri Alfieri, Erba e Gioiello. Informazioni: tel. 011.5623800- 011.6615447- 011.5805768

LA COMUNITA' ■ 7: DA LONDRA A TORINO

GIOVANI INGLESI IN BIRRERIA: MA MOLTI DI LORO A TORINO HANNO SCOPERTO IL RITO DELL'APERITIVO

Inglesi a tutta birra e un po' di tè

I cittadini britannici residenti sotto la Mole sono 429: più della metà sono laureati e oltre un terzo si dedica all'insegnamento

MONICA PEROSINO

Ogni etnia ha le sue idiosincrasie. Anche i più miti tra i nostri compatrioti toccano vertici di feroce nazionalismo quando vengono descritti dagli ■ ■ frasi del tipo: «Ah, gli italiani: mafia, pizza e mandolino», sempre attualissimo o, ■ declinazione sabauda e ingentilita che condensa Torino nel binomio Juventus-automobili, e basta. Ma chi non ha peccato scagli la prima pietra. Se chiedete ad un torinese di sintetizzare alcune delle caratteristiche dei cittadini britannici non è difficile che vi risponda come Paolo, giovane barista in un pub di via Nizza, che dice: «Gli inglesi sono simpaticissimi, anche se bevono come delle spugne, tanti sono hooligan e la maggior parte parla italiano come Don Lurio, anche se vive qui da un secolo».

Vada per la simpatia, naturalmente, ma, obbietta David, ventiquattrenne ■ Glasgow, che divide con Paolo le serate dietro al bancone, «quella storia degli hooligan è ridicola: io mi ricordo ancora, per esempio, che quando venne a giocare il Manchester a Torino, qualche anno fa, le ronde di teppisti sfasciatutto con i bastoni erano gli juventini», trasvola su Don Lurio, che, ammetto, non sa chi sia e aggiunge: «Poi, voi non fate differenza tra inglesi, scozzesi, gallesi e irlandesi: io sono scozzese, al massimo britan■■■. Provate a dare dell'inglese ad un irlandese e poi state a vedere la sua reazione».

La Gran Bretagna è una definizione geografica che ■■■ ■ maggiore delle isole britanniche e comprende Scozia, Galles e Inghilterra, mentre ■ Regno Unito - United Kingdom - è l'indicazione politica che include anche l'Irlanda del Nord. I cittadini britannici residenti a Torino sono 429. Più della metà ■■■ laureati e, dato non sorprendente ma significativo, oltre ■■ terzo sono insegnanti. Non mancano professionalità ad alto contenuto intellettuale (docenti universitari, traduttori, scrittori, artisti) come ad esempio il musicista scozzese ■■■■ Mayes, uno dei più importanti cornisti della ■■■a jazz internazionale e Fay Prendergast, docente di linguistica inglese, nota anche per la sua attività di attrice ed esperta di teatro-terapia.

Tra i sudditi della regina Elisabetta attualmente residenti a Torino, quelli di più antica immigrazione sono arrivati nel primo dopoguerra. Dal 1970 in poi la comunità ha avuto una crescita sempre maggiore: solo dall'inizio ■■ 2000 ad ■■i le immigrazioni dalla Gran Bretagna sono state più di cento. I cittadini britannici che hanno scelto di vivere qui sono in prevalenza inglesi e scozzesi (la prima città di provenienza è Londra, seguita ■ ■■ ■ Glasgow, capoluogo della Scozia, nonché città gemellata proprio ■■■ Torino). Come ■ copione, ■ Torino come a Birmingham, Bristol, Nottingham ■ Manchester i britannici non rinunciano ad alcuni riti e tradizioni: il tè delle cinque o il Sunday lunch - il pranzo della domenica a base di roast-beef, Gravy e Yorkshire Pudding - sono momenti irrinunciabili, come le serate passate con gli amici al pub, di fronte ad una pinta di birra fresca. «Sarebbe meglio dire pinta, al plurale» sottolinea ■■ ■■ sorri■■■ carico di sottintesi Debbie, insegnante d'inglese: «Se è vero che siamo famosi per il nostro self-control è anche vero che l'abitudine ad alzare il gomito è il ■■■■ sport nazionale: noi non abbiamo paura di perdere il nostro controllo», anche se aggiunge: «Quest'estate sono venuti a trovarmi i miei parenti da Londra: la ■■■ che li ha colpiti ■ più è che i giovani italiani passavano le serate tranquillamente, chiacchierando seduti nei dehors, divertendosi senza scolarsi l'intero bar».

I giovani britannici, spesso in compagnia degli amici italiani, amano trovarsi nei pub inglesi ■ irlandesi ■■■ città e nei bar del ■■■■ per l'aperitivo: meta fissa sono, la domenica pomeriggio il Six Nations per vedere ■ partite di rugby, il sabato sera lo Shamrock Inn, entrambi in corso Vittorio. Da anni, però, il punto d'incontro più frequentato è il Bar Flora ■, più recentemente, anche il Caffè Elena: «Che invenzione bellissima l'aperitivo» dice con entusiasmo Ruth, studentessa Erasmus di Liverpool, mentre sorseggia il suo Campari Soda. I punti ■ riferimento e le associazioni che rappresentano la lingua e la cultura britanniche a Torino, oltre ■ Consolato (via Saluzzo 60, tel. 011.650.92.02, lunedì e giovedì dalle ■ alle 12), sono l'Esprit - English Speaking People Resident in Turin e la American and International Women's Club, anche se non ■■■■ numerose iniziative organizzate dalle scuole di lingua, come quelle della Worlwide English che ogni settimana ■■ in programma proiezioni ■■ lingua originale, dibattiti o incontri gratuiti e aperti a tutti.

ragazzi STEFANIA BERTOLA

Giovanni e la Jaguar a pannocchie

Giovanni, torinese di Borgo Vanchiglia, compirà nove anni a dicembre, ■ frequenta la quarta alla scuola elementare Antonelli. Veramente, lui trova da ridire sulla qualifica di «torinese di borgo Vanchiglia». «Diciamo metà Vanchiglia ■ metà Vanchiglietta. Vanchiglietta è dove vado ■ scuola ■ secondo me è più bella». Infatti Vanchiglietta contiene piazza Chiaves e piazza Toti, splendidi posti dove Giovanni va a giocare a pallone quando qualcuno ci porta lui e suo fratello. Il resto di Torino ■ Giovanni interessa meno, con una notevole eccezione: il complesso cinematografico Pathé al Lingotto. Un'escursione serale ■■ ■ famiglia in questo interessante luogo gli ha permesso di progettare a grandi linee la Torino del futuro. «Sarà ■■ po' come il Lingotto, con i negozi, il vetro e le piante. Sarà una città ■■■ molte palme e le case staranno per aria e per spostarsi si useranno i balconi. Perché i balconi si potranno staccare, ■■ stacchi il balcone e lo usi per andare dove vuoi». In attesa di questa davvero ottima soluzione, Giovanni vorrebbe proporre al sindaco di eliminare le macchine a benzina e passare ■ quelle a pannocchie. «Con una pannocchia, fai un chilometro».

Capienza del serbatoio? «Mille pannocchie». Sistemato il traffico sia nell'immediato che a lunga prospettiva, Giovanni dice che Torino è davvero molto bella così com'è, ■ lui piace molto, non vivrebbe ■■ nessun altro posto tranne forse Genova, perché lì fanno la pasta al pesto migliore. «Però Torino ha la piazza più grande d'Europa e Superga, che è molto bella da visitare...». Mmmh... queste lodi da opuscolo turistico convincono poco... tu, veramente, cosa consiglieresti a uno di un'altra città che passasse da Torino? «La pizzeria Vesuvio. E il gelataio Ciacci. Hai mai provato il "Ciaccissimo"?» Purtroppo ■■. Pare sia ■■ gelato con fiordilatte e delle cose dure che Giovanni non ha saputo identificare. Un veloce consulto in famiglia porta ■ classificarle come «mandorle».
In fatto di negozi, Giovanni è un assiduo cliente dei concessionari di auto, dove ammira e rimira le macchine che comprerà da grande, per poter passare a prendere qualche bambina molto elegante e portarla a mangiare alla Pizzeria Vesuvio. Una macchina in particolare? «La Jaguar». Naturalmente stiamo parlando della famosa Jaguar ■ Pannocchie.

PROFESSORESSA

«Qui è facile conoscere nuovi amici, mancano solo " fish and chips"»

«Sono venuta qui per ■■■ di un italiano. Poi ho deci■■ di rimanere per imparare la lingua, mentre insegno la mia agli altri». Claire Lomas è una g■■■■ insegnante ■ inglese di Sheffield, arrivata Torino quasi due anni fa. «La cosa che mi ha sempre affascinato ■ questa città è lo stile di vita: si lavora tanto quanto ■■ noi, ma i torinesi ■■■■ concedersi piccoli i piaceri quotidiani che rendono tutto più rilassato e divertente».

Claire si riferisce alle domeniche pomeriggio passate ■ chiacchierare nei locali ■■ centro, alle passeggiate nei parchi ■ alle visite ai musei ■ ai luoghi storici, alla vita sociale della città: «Qui è più facile fare amicizia: se ■■■ con un'amica alla fine della serata ho conosciuto altre dieci persone incontrate per caso. In Inghilterra i gruppi sono molto chiusi: o ne fai parte o sei fuori». Claire ha iniziato a frequentare gli italiani da poco, prima preferiva uscire con i suoi connazionali: «Era per ingannare la nostalgia - spiega - che ora è quasi passata del tutto, tranne forse per il Sunday lunch ■■■ i miei genitori e il fish and chips che si compro a Sheffield che mi mancano ancora tanto». Racconta che gli italiani l'hanno accolta ■■■ rispetto e ammirazione «a differenza dei francesi che non ci sopportano» e si vergogna quando ■■■ dei suoi connazionali che si indispettiscono se qualcuno non capisce la lingua: «Nel bar per esempio, iniziano a parlare in inglese ■ ■■ ■■■■■ li capisce urlano fortissimo ■ scandiscono "can-I-have-a-coffee", come ■■ i baristi fossero sordi». L'unica cosa che non le va giù è il modo dei torinesi, delle donne soprattutto, ■ guardare le persone, squadrandole da capo ■ piedi: «Mi sento osservata e giudicata e lo trovo un comportamento molto invadente: in Inghilterra, se fai così ti picchiano», scherza Claire. [m. pe.]

LA ■■■■■■

«Chi viene a trovarmi dall'estero s'innamora di giardini e cortili»

Sono le cinque del pomeriggio: Claire, un bella signora bionda, sta servendo con eleganza il tè delle cinque. Se non fosse per ■ panorama che si intravede dalla finestra, i tetti di San Salvario, potrebbe sembrare una scena girata all'interno di ■■■ casa inglese.

Claire Gardner è una ricercatrice universitaria alla Facoltà di Lingue. Da 35 anni abita ■ lavora a Torino che, dice «è una città splendida, da esplorare con attenzione per non perderne neanche un particolare». Ogni mattina Claire percorre a piedi la strada che ■■ San Salvario porta all'Università: «Passo sempre per via Accademia, attraverso i giardini Giolitti ■ proseguo per via San Massimo: che bellezza la strada che scoprono improvvisamente la Mole, i giardini dentro i cortili e le piccole vie del centro. Ogni volta che qualche inglese o americano viene a trovarmi ne rimane letteralmente conquistato».

Torino viene ancora identificata co■■■ città delle automobili, ma ultimamente le cose stanno cambiando: «Dopo la Maremma toscana gli inglesi stanno scoprendo la bellezza delle Langhe ■ di Torino e iniziano ■ pensare ■ queste zone come luoghi di ■■■■■■

I primi ricordi ■ Claire al suo arrivo in città ■■■ legati all'abitudine, tutta piemontese, di dare molto peso alla forma: «Nel '69, ad esempio, mi sentivo in imbarazzo quando passavo accanto ■ quelle signore super-eleganti: le torinesi, almeno quando ■■■ arrivata io, avevano il brutto difetto di insistere sull'apparenza e poco sulla sostanza delle persone ma - aggiunge ridendo - d'altro canto le inglesi non davano abbastanza importanza all'apparenza».

Oltre alle centinaia di buoni ristoranti, alla gentilezza dei torinesi e alla bellezza della città Claire ne apprezza anche ■ modo di ■■■ insieme, soprattutto tra giovani, «senza bullismo o prepotenze». [m. pe.]

gli ■■■■■■■■

GIORNO E NOTTE

■■■■■■■■■■ Educazione
Nel cinquantesimo anniversario della scomparsa di Maria Montessori, si svolge un incontro sul tema «Educazione ieri, oggi e domani». Intervengono Cecilia Bairati pedagogista dell'Ente Montessoriano, Nicola Sacco preside dell'Istituto Giolitti ■ Roberto Montafia, dell'Associazione Genitori. Modera il giornalista Ernesto Bodini. Organizza la sezione Torino Est della Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari)
■ Istituto Professionale Giovanni Giolitti, via Alassio 20, ore 17,15

Turismo
Provincia di Torino, Turismo Torino e AVEC (Alliance de Villes Européennes de Culture) organizzano «La valorizzazione e la promozione turistica delle piccole città e dei territori di cultura».
■ Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa, dalle 9

Torino
Seconda parte ■■■ conferenza ■ Piero Cossa Majno di Capriglio su «Torino ■■■ secoli». A cura dell'Unitre.
■ Educatorio della Provvidenza, ■■■■ Trento 13, ■■ 16, tel. 011.434.24.50

Quattro fiumi
Marisa Maffioli, con immagini di Claudio Penna, illustra «Il paesaggio fluviale torinese tra storia ■ progetto».
■ Biblioteca Alberto Geisser, corso Casale 5, ore 17,30

Panico
Umberto Albert, psichiatra, parla sul tema «Gli attacchi di panico». Organizza Esprimersi.
■ Unitre, ■■■■ Francia 27, ore ■

■■■■ Anziani e ■■■■■■■i
«L'anziano: consumatore di risorse?», organizza l'Adoc Piemonte.
■ Gam, ■■■■ Galileo ■■■■■ 30, ore 9

Parchi torinesi
Cristina Mossetti e Federico Fontana illustrano ■ «Villa della Regina».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18, tel. 011.561.73.00

Imprese
Incontro per giovani studenti e universitari organizzato dal Club Dirigenti Vendite ■ Marketing dell'Unione Industriale.
■ Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, ore 18

Cristianesimo
«Conoscete gli insegnamenti del Cristianesimo originario?».
■ ■■■ Universale, via Lusarna di Rorà ■■, ore 19,30

Cina
L'Ises (Italian Senior Expert Service) organizza ■■■ convegno sulla realtà dello stato asiatico: «Realizzazioni Isas in Cina: ■■■ paese in rapido cambiamento».
■ Centro Servizi per il Volontariato, via Toselli 1, ore 15,30

Letture franco provenzali
Letture di testi in franco provenzale ■■■ ■■■ di Celle di San Vito e Facto.
■ Centro Interculturale, via Frattini 11, ore 17-19

GLI [illegible]

[illegible]sia
Poetica tenzone tra Carlo Molinaro e Guido Catalano.
■ Diwan Café, via Bareti 15, alle 18

Hemingway
Leonardo Padura Fuentes presenta il suo nuovo romanzo «Addio Hemingway» (Marcos Tropea) e incontra i lettori.
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 17

Guerra infinita
In occasione [illegible] primo appuntamento con il Nodo Rete Lilliput Val Sangone. Incontro [illegible] Giulietto Chiesa per presentare [illegible] libro «La guerra infinita».
■ Rivalta, Ex Mulino, via Balegno 2, ore 17,30

GIULIETTO CHIESA

Bruno Neri
Massimo Novelli presenta il suo libro «Bruno Neri» (Edizioni Graphot).
■ Fnac, via [illegible] ore 18,30

Tossicodipendenze
Leopoldo Grosso, vicepresidente Gruppo Abele e Giuliano Tescari presentano il volume a cura di Paola Monaci «Tossicodipendenze e immigrazione» (L'Harmattan).
■ Libreria Legalibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Chinatown
Silvio Alovisio presenta il suo libro «Chinatown» (Lindau); a seguire, l'omonimo film di Polanski; introduce Gianpiero Frasca.
■ Soundtown, via Berthollet 25, ore 21

[illegible] **Lupi**
Da oggi al 9 novembre il Wwf organizza la mostra «W il lupo».
■ Wwf, via Peyron 10, tel. 011.473.17.46

[illegible] **Pittura**
Iscrizioni ai laboratori di pittura per bimbi [illegible] ai 12 anni con Silvana Gatti e per adulti con Felice Cortese.
■ Associazione La Tessitura, via Bianzè 28 a, tel. 347.799.01.65

[illegible] **Real Chiesa San Lorenzo**
Per il Gruppo Vangelo, Don Franco Martinacci proseguirà il commento del capitolo 27 del Vangelo secondo Matteo.
■ Real Chiesa di San Lorenzo, ingresso via Palazzo di Città 4, ore 16 e 21

[illegible] FERRARIS

AL BARRUMBA. Quindici anni di groove: queste le credenziali del James Taylor Quartet, band storica dell'acid-jazz in concerto stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22, ingresso 15 euro compresa la consumazione).
MUSICA [illegible]. La rassegna «Dalle [illegible] musiche al [illegible] mondiale» prosegue stasera con il concerto al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 21,15, ingresso 12 euro) dell'ensemble indiano Vastuvadi Baul, cinque musicisti provenienti dal Bengala.
ELISA. Non un concerto, bensì una performance artistica, quella di Elisa (foto), stasera alle 21 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in via Modane 16. La cantante presenterà «Home», un suo progetto nel quale si propone al pubblico interagendo [illegible] strumenti elettronici, in un ambiente che riproduce una camera.
JAZZ. Il quartetto Zambrini, Mangialaio, Dani e Gregory suona stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11/c, ore 22) è di scena il duo formato da Andrea Ajassot e Andrea Allione. Al cineteatro Baretti (via Baretti 4, ore 21,30) concerto del quartetto Pelissero-Russo.

NOTES

IL RICORDO [illegible] SÉ. Alle 18,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Sauro Tronconi. «Medinamica, guida al ricordo di sé». A cura dell'Associazione Espanda che sabato e domenica organizza un seminario di Kamaway, metodo che stimola l'energia vitale e sessuale ed ha radici lunghe tremila anni. Tel. 011 9146256.
CIBO ED [illegible]. A Villarbasse, questa [illegible] Silvana De Mari, medico chirurgo, specialista in psicoterapia cognitivo comportamentale tiene una conferenza su «Cibo, movimento, emozioni». Alle 21 sala Gruppo Anni d'Oro, via Vitrani 9.
REIKI. Serata [illegible] Gabriella Delfante: incontri di scambi Reiki. All'associazione Nirvana, largo Casale 309, ore 21.

IL CARTELLONE

Tigri fantoccio al Cyrk 13 ed emozioni per Battisti

A Le Serre di Grugliasco vecchi numeri dell'arte circense tra balli e misteri Lo swing [illegible] Arbore giovedì sera al Colosseo

SILVIA FRANCIA

La nuova arte circense, poi Renzo Arbore e Ambra Angiolini. Comincia ad infittirsi, il cartellone dei teatri che, per questa settimana, prevede diversi appuntamenti ghiotti. Giovedì 17, inaugurazione ufficiale della stagione dello Stabile che, dopo l'anteprima di «Domanda a Dio», alza il sipario fuori sede. Si terranno infatti al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, dal 17 al 27 ottobre, le recite di «Cyrk 13», proposto dalla Compagnie DCA. Il nuovo spettacolo del Centro Nazionale delle Arti del Circo di Chalons, inserito nel «Progetto Internazionale» dello Stabile e realizzato in collaborazione con la Regione, è una creazione originale di Philippe Decouflé, danzatore e coreografo, che è [illegible] l'ideatore di grandi cerimonie, come quella per il cinquantenario del festival di Cannes e per le Olimpiadi invernali di Albertville. In «Cyrk 13», l'approccio di Decouflé con il mondo circense è improntato a grande rispetto e fascinazione per quel mondo magico [illegible] misterioso, con i suoi riti e i suoi misteri. La danza si innesta come cifra stilistica in un ambito che segue rigorsamente la immaginario circense tipico. Ballo e joglerie s'intrecciano armoniosamente sulla falsariga dei numeri da «circo all'antica». Unica citazione stravagante riguarda gli animali ammaestrati che ci sono e non ci sono, nel senso che la tigre in questo [illegible] è [illegible] fantoccio, [illegible] cane è invisibile (si vede solo il guinzaglio), mentre del leone [illegible] ascolta soltanto il ruggito.

Preludio di stagione, all'Alfieri, dove comincia stasera alle 20,45, [illegible] rassegna «Eventi d'autunno», che proseguirà sino al 20 di novembre. Il primo titolo, in cartellone da oggi al 20, è «Emozioni», mix di prosa e musical su testi di Edoardo Tartaglia e colonna sonora tratta dal canzoniere di Lucio Battisti: in scena, per la regia di Sergio Japino, Ambra Angiolini, Sabrina Salerno e Mirko Petrini. «Una festa dedicata a Battisti»: così si è detto di questo spettacolo che non manca, comunque, di un suo filo narrativo. Lo spunto è offerto da una festa di matrimonio, dove si ritrovano, amici che non si vedono da tempo, «ex» più o meno raggiunti, testimoni, corteggiatori delusi e un misterioso intruso. Star della settimana, Renzo Arbore arriva giovedì 17 al Colosseo, accompagnato dai suoi Swing Maniacs, [illegible] otto musicisti, scoperti dallo stesso Arbore, con il consueto fiuto di talent scout.

Lo spettacolo è ispirato [illegible] nuovo album del poliedrico artista, uscito lo scorso aprile e intitolato «Ténite! Renzo Swingi». Un viaggio nella canzone d'antan, all'insegna della nostalgia, ma anche una scorribanda ironica e divertita nell'Italia dello swing e del dopoguerra, della musica ispirata al repertorio americano. [illegible] tutto, sapientemente attualizzato e spesso stravolto sino alla demenzialità. Prosegue allo Juvarra [illegible] rassegna «Non ci resta che ridere», ideata dalle Sorelle Suburbe. In scena da domani sino al 18, i Donati & Olesen in «Kamikaze», cavallo [illegible] battaglia del surreale duo italo-danese. Domani e giovedì, al Café Procope, per la [illegible] rassegna e in seconda serata, [illegible] salirà la cabarettista torinese Vanessa Giuliani.

RENZO ARBORE

[illegible]

«Los Paciugos» Il miglior cabaret viene da Andora

I «Los Paciugos» di Andora hanno vinto l'undicesima edizione del Festival Nazionale del Cabaret che si [illegible] svolta sabato sera al Teatro Nuovo davanti a oltre mille persone. La coppia Annalisa D'Apolito e Stefano Vogliazzo hanno interpretato uno strumento [illegible] il musicista per 5 minuti: l'uomo faceva l'esecutore musicale, la donna diventava di volta in volta, con agilità, sensualità e movimenti da ex ballerina, uno strumento: l'arpa, la chitarra, la batteria, il sax, la zampogna. Il pubblico ha risposto con una vera [illegible] e il gruppo oltre a vincere [illegible] primo premio della giuria ha anche vinto il Premio Pubblico-News Spettacolo e il premio Ernst Thole per l'interpretazione più originale. [illegible] secondo posto è stato ottenuto dal gruppo emiliano Criscuoli, il terz[illegible] da Mauro Leva di Foggia, mentre il [illegible] Emilio Stangalini ha vinto il Premio Pierluigi Delucchi Dagnini per il miglior testo. Il tradizionale Premio alla «Corriera» che viene assegnato ogni anno a personaggi di spicco della comicità è andato a Macario (nel centenario della nascita, il premio è stato ritirato dal figlio Mauro), a Felice Andreasi che ha anche raccontato dal palco alcune barzellette e a Piero Chiambretti.

A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO

La settimana
[illegible] 15 al 20 ottobre 2002
per il Commercio Equo e Solidale

- **Caffè e cioccolato in vendita**
  nei bar e pasticcerie che espongono il [illegible]
- **Punto informativo con Mostra**
  in Piazza [illegible] a Torino
- **[illegible] nelle scuole [illegible] provincia con i produttori del [illegible] del mondo e le [illegible]** (dal martedì al venerdì)
- **Sabato 19 ottobre 2002 (dalle ore 9.30 alle [illegible] 13)**
  [illegible] pratiche di commercio [illegible] e [illegible]
  I consumatori, le botteghe del mondo, i produttori del sud del mondo, la [illegible] e i produttori [illegible], gli [illegible] locali?
  presso Università degli [illegible] Dipartimento di Biologia [illegible] Magna - Via Accademia Albertina, [illegible]
- **[illegible] e testimonial al Punto [illegible]**
  (al sabato e alla domenica [illegible] ore 15)
- **Prodotti, informazioni, [illegible] nelle Botteghe del [illegible]**

caffè e cacao del commercio equo e solidale

PROVINCIA DI TORINO · CTM altromercato · Libero Mondo · Equo Land · Tre Giorni

CLASSICA

Con l'orchestra di Dresda al via i concerti del Lingotto

Per l'Unione Musicale al Conservatorio con Gabriele Cassone la prima serata degli appuntamenti con «L'altro suono»

LEONARDO OSELLA

A Torino l'avvio dei Concerti del Lingotto e, per l'Unione Musicale, della serie L'Altro Suono; a Pinerolo l'inizio della stagione dell'Accademia di Musica. Ecco servito il menu concertistico di questa sera, tutta roba di prima scelta.

Concerti del Lingotto. Il cartellone firmato come sempre da Francesca Gentile Camerana è anche quest'anno santuario e già il primo appuntamento è in merito quanto mai eloquente. Alle 20,30, nell'Auditorium Giovanni Agnelli di via Nizza, approda un'orchestra dalle classe eccezionale come la Sächsische Staatskapelle di Dresda, per di più guidata da un simpatico mago della bacchetta che si chiama Georges Prêtre.

La lunga e gloriosa storia della musica a Dresda - legata a nomi prestigiosissimi, da Wagner a Weber tra i compositori, da Böhm a Kempe e da Sanderling a Sinopoli tra i direttori - è riemersa nell'affetto del pubblico di tutto il mondo dopo che la città in settembre è stata devastata dall'esondazione del fiume Elba. E Torino ha voluto offrire il contributo di un concerto tenuto dall'Orchestra Rai, allo scopo di raccogliere fondi per il Teatro dell'Opera gravemente danneggiato.

Stasera Dresda è virtualmente tutta qui a Torino, attraverso questa sua stupenda orchestra ambasciatrice di alta cultura, che si presenta con un programma fatto apposta per piacere al pubblico. Il francese Prêtre ha voluto riservare l'avvio al suo compatriota Bizet, la cui sublime «Carmen» è purtroppo eclissato il valore di altri suoi lavori, come la «Sinfonia in do maggiore» che si ascolterà stasera. Scritta a soli 17 anni, pur rivelando apporti e influssi svariati, la «Sinfonia denota una personalità già spiccata e la si ascolta con vero piacere. Seguirà la «Sinfonia n. 1 in re maggiore» di Mahler, cavallo di battaglia dei grandi direttori, pagina ideale per esaltare le qualità di una compagine orchestrale.

Unione Musicale. Alle 21 serata, che inaugura il ciclo L'Altro Suono di musica antica e barocca, prende parte Gabriele Cassone, che Luciano Berio ha definito «uno dei più grandi esecutori di tromba della terra». A partire dalle ore 21 in Conservatorio, l'Orchestra Accademia Montis Regalis sotto la direzione di Alessandro De Marchi proporrà il «Concerto in mi maggiore» di Hummel e il «Concerto in mi bemolle maggiore» di Haydn; quest'ultimo sarà inoltre rappresentato dalla sua ultima grandiosa Sinfonia, la n. 104 detta «London».

L'eccezionalità dell'evento è dato dal fatto che mai finora in Italia questi due concerti sono stati eseguiti con strumenti originali: ebbene, la tromba usata da Cassone è la copia fedele di uno strumento a chiavi di primo Ottocento costruito apposta per l'esecuzione. Da sottolineare che il programma di stasera verrà inciso in un cd, che uscirà in gennaio con la rivista specializzata «Amadeus».

Accademia di Musica di Pinerolo. Gerhard Oppitz, 49 anni, che il mitico Wilhelm Kempff volle indicare come suo erede ideale, è pianista che abbisogna di poche presentazioni. Ed è a lui che Laura Richaud, direttrice artistica dell'Accademia e della stagione concertistica, si è rivolta per l'avvio. Stasera alle 21, sede di via Giolitti 7, propone di Schumann «Fantasiestücke op. 12» e «Sonata in fa minore op. 14», di Debussy «Images n. 1-6» e di Chopin «Andante spianato e Grande Polonaise op. 22». Un programma vario e piacevole.

IL GEORGES

RASSEGNA

La Basilicata si presenta in cinque giorni

S'iniziano le «Giornate Lucane a Torino e in Piemonte»: convegni, spettacoli, concerti, mostre e degustazioni

S'inaugurano oggi le «Giornate Lucane a Torino e in Piemonte»: fino a domenica 20 a Torino e in provincia la Basilicata si mette in mostra con stand in piazza Castello, spettacoli, convegni e concerti per far conoscere la storia, la cultura, l'arte e la gastronomia di una terra antica e ricca di tradizioni. L'iniziativa, nata da un'idea della Federazione delle associazioni e dei circoli lucani in Piemonte, con Regione, Province e Comuni della Basilicata e del Piemonte, presenterà una regione spesso dimenticata dai circuiti turistici di grande flusso, ma che da sempre è legata da un intenso rapporto di scambio - sia economico che culturale - con il Piemonte.

La prima delle cinque «Giornate Lucane» torinesi è in programma per oggi: alle 16 s'inaugurano gli stand (sempre aperti dalle 10 alle 21) e alle 21 al Teatro Tenda di Piossasco è in programma lo spettacolo teatrale «Contadini del Sud» messo in scena dal regista Ulderico Pesce (in replica il 16 a Settimo, il 17 a Borgaro, il 18 a Chieri e il 19 a Torino, al Teatro Carignano). «Contadini del Sud» racconta la storia di Rocco Scotellaro, uno dei personaggi simbolo delle lotte contadine della Basilicata del dopoguerra, sindaco poeta di Tricarico che vedeva anche nella poesia e nella letteratura uno strumento di lotta e di emancipazione sociale. Testimone del dramma dei «cafoni» lucani, autore della prima indagine sociologica sulla «mondo contadino meridionale», Rocco Scotellaro partì molti suoi conterranei alla volta di Roma. Dopo mesi di sofferenze decise di tornare in Basilicata a Tricarico. Qui Rocco viene rieletto sindaco e organizza con l'aiuto del pittore e scrittore Carlo Levi (che lo aiuterà anche a pubblicare il suo libro) il riscatto delle classi contadine e le prime occupazioni delle terre demaniali. Ed è proprio Carlo Levi uno degli figure che meglio rappresentano il legame che lega la Basilicata al Piemonte torinese, all'allievo di Felice Casorati e parte del Gruppo dei Sei, amico di Gobetti e fondatore, con i fratelli Rosselli, del movimento clandestino Giustizia e Libertà. Carlo Levi fu condannato dal regime fascista al confino in Lucania, esperienza che gli ispirò il libro «Cristo si è fermato a Eboli». Agli scritti politici di Levi raccolti nel volume «La Paura della Libertà» è dedicata la tavola rotonda in programma giovedì 17 a Palazzo Lascaris, organizzata in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Le «Giornate Lucane» continuano nei prossimi giorni con numerosi concerti tra cui quello del soprano argentino Beatriz Fornabaio, accompagnata al pianoforte da Loredana Paolicelli (in programma mercoledì 16 alle 21 al Teatro Gobetti di Torino) e l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica di Matera (giovedì 17 al Teatro Carignano). S'inaugura invece giovedì 17 alle 16, nell'Atrio di Palazzo Cisterna, la mostra «Pittori lucani dell'800 e dei primi del '900», omaggio agli artisti costretti ad abbandonare la terra lucana per poter esprimere la propria arte - descritti da Carlo Levi in «Cristo si è fermato a Eboli» («Tutti i giovani di qualche valore, e quelli appena capaci di fare la propria strada, lasciano il paese»).

In numerose enoteche e ristoranti della città si potranno degustare piatti e vini tipici della Lucania. Inoltre, nell'ambito di «Lacrime d'Ambra» al Museo di Antichità, verrà allestita una retrospettiva di cinque mostre archeologiche dedicate alla Basilicata. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero tranne la mostra al Museo di Antichità. Info: 011.887.232. [m.ps.]

IL REGISTRO

Una protesta per non perdere tempo

«Registro di classe», dopo due anni condivisi con chi lo legge, trasloca nella terza pagina di Giorno e Notte: rimane per testimoniare l'universo della scuola, un mondo familiare per moltissimi, che ci è invischiati anche indirettamente, per un periodo comunque generalmente a termine, che coinvolge intere famiglie, ma solo fino a quando si ha qualcuno tra i banchi. Per altri la scuola è un problema in meno, perché ci è usciti. Restano invece gli insegnanti. In questo caso, visti i chiari di luna, chissà mai se si andrà in pensione... E' comunque vero che il marchio del docente rimane cucito addosso, quasi impossibile dimenticarsene. Sono tante le e-mail giunte all'indirizzo in calce: moltissimi si sono voluti affacciare a questa finestra. Così «Registro di classe» rimane a testimoniare il rivitalizzato interesse verso la scuola che più che mai necessita dell'apporto di tutti per migliorare un servizio fondamentale alla crescita della società che non può essere accantonato, tanto meno dimenticato. Lo ricordano e lo gridano anche a chi non è più a scuola, gli scioperi di questi giorni, testimoni di un'agitazione sempre democraticamente lecita per la carica costruttiva, certo distruttiva, che condensano. Questa mail, ne è l'esempio lampante: «Siamo studenti, ma in quanto tali dobbiamo ugualmente essere presi in considerazione. Noi protestiamo è una parola ripetuta troppe volte, probabilmente, in questi anni. Ci rendiamo conto: forse è per questo che purtroppo, ormai, le nostre proteste e le nostre manifestazioni di dissenso vengono considerate da troppi solamente perdite di tempo». m.low@libero.it

PROFESSIONISTA SOLO A 22 ANNI CON IL TORINO, DOPO 10 STAGIONI IN GIRO R L'ITALIA SABATO HA ESORDITO NEL CND CON IL CANAVESE

Sesia, ritorno all'antico

«Era tempo di vivere nella mia città»

personaggio

Paolo Accossato

Il suo ingresso a mezz'ora dalla fine non è servito al Canavese per schiodare il match con il Vigevano dall'1-1, ma almeno i rossoblù sanno ora di poter contare fino alla fine del torneo su un campione del calibro di Marco Sesia per continuare a sperare nella promozione in serie C.

Sesia era già stato contattato da tempo ma intoppi di carattere burocratico hanno ritardato fino a sabato l'esordio del centrocampista. Solo il 1° ottobre infatti la Lega ha dichiarato nullo il contratto del giocatore con l'Alessandria e pertanto l'ex granata ha potuto fare il suo esordio con la maglia del Canavese.

Sesia, anni, 18 partite in A con il Toro più circa 200 presenze in B con diverse maglie (Ancona, Reggina, Ternana, Cosenza) e qualche match nelle Coppe europee, dopo un girovagare per molti anni per gli stadi italiani ha deciso di tornare a casa a vivere i suoi ultimi anni di carriera.

«Tornare nel Campionato Nazionale Dilettanti - dice Sesia - non è per nulla difficile: io vengo da questa categoria avendo in gioventù, dai 17 ai 22 anni, giocato nel Pinerolo e nel Nizza Millefonti in quella che un tempo si chiamava Interregionale. Avevo ancora diverse offerte da società di serie C, ma il 10 ottobre è nata Federica, la mia secondogenita dopo Arianna, e pertanto ho deciso con la mia famiglia di trasferirmi a Torino definitivamente. Dopo tanti anni di vagabondaggio in giro per l'Italia voglio godere mia città, che è da parecchi anni non frequentavo più».

La lunga carriera tra i professionisti di Sesia ora addirittura iniziata con qualche perplessità in quanto, come Torricelli, il salto era di quelli da far paura: dall'Interregionale ai campi di serie A: «In effetti - continua Sesia - avevo qualche dubbio: troppo, pensavo, il divario di categoria. Ed all'inizio qualche problema a livello di ritmo degli allenamenti l'ho provato. Poi tutto si è risolto per il meglio e mi sono ambientato benissimo nella squadra per cui tenevo fin da bambino. Era il Toro di Mondonico, quello reduce dalla sfortunata finale di Coppa Uefa ad Amsterdam contro l'Ajax e ho mantenuto per qualche anno rapporti di amicizia con Raffaele Sergio ed Andrea Silenzi».

Ora, però, la scelta è caduta sul Canavese. «Anche perché - prosegue Sesia - la società è solida ed ha progetti ambiziosi per salire tra i professionisti. Conosco molto bene Frara che mi aveva allenato al Rizza e una buona parte della dirigenza. Ora ho il patentino di Terza categoria e nel mio futuro ci potrebbe anche una panchina, magari proprio nel Canavese, quando avrò deciso di appendere definitivamente le scarpe al chiodo».

Per adesso l'inizio dell'anno non è stato dei migliori per i rossoblù. Ammette Sesia: «Dobbiamo lavorare, ma condizioni per migli ci sono e i ragazzi paiono vogliosi da fare bene anche perché la rosa mi sembra bene assortita».

CAMBIO IN PANCHINA

Il Moncalieri Boschetto

Le dimissioni di Claudio Lusignani dalla panchina del Moncalieri (Eccellenza) durante la scorsa settimana non hanno sorpreso: Zero punti dopo quattro partite, una sola rete all'attivo e l'ultimo posto in classifica parlavano chiaro. Il presidente D'Uggento già dopo la sconfitta di dieci giorni fa contro l'Asti sembrava persuaso ad un cambio di guida tecnica. Domenica a Novi Ligure ha guidato la squadra l'allenatore Juniores D'Alessandro, ma dal prossimo impegno casalingo contro l'Albese sulla panchina siederà Riccardo Boschetto. Oggi, salvo improbabili ritornasce, l'annuncio. Con lui dovrebbero arrivare nei prossimi giorni un attaccante di esperienza e qualche giovane da valorizzare dalla Juniores.

Marco Sesia con la maglia dell'Alessandria che ha indossato prima di arrivare al Canavese

CICLISMO: DOMANI NEL MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI

Traguardo in pista per la Milano-Torino

Franco Bocca

Puntuale all'ormai consueto appuntamento post-mondiale, si concluderà domani sulla pista del Motovelodromo "Fausto Coppi" l'87ª edizione della Milano-Torino, la corsa su strada più vecchia del mondo. Solo in caso di pioggia il traguardo verrà trasferito in corso Casale all'intersezione con via Castiglione.

Gli appassionati torinesi speravano nella presenza di Cipollini, ma il neocampione del mondo con ogni probabilità tornerà in gara solo sabato prossimo nel Giro di Lombardia. E mancherà anche l'unico professionista torinese in attività, Luca Barattero, che sarà invece di scena giovedì nel Giro del Piemonte. Il programma sull'inedito tracciato da Novi Ligure a Casale Monferrato.

Al di là dell'aspetto agonistico, l'avvenimento ciclistico interessa i torinesi anche per le ripercussioni che l'arrivo della corsa potrà comportare sulla viabilità.

Dopo preso via alle 11,45 da Novate Milanese ed aver attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, la corsa arriverà in provincia di Torino a Moriondo (km 163) tra le 15,30 e le 15,50. Poi i corridori transiteranno da Arignano, Andezeno e Chieri prima affrontare l'erta di Superga (km 184). Quindi il tuffo su Torino, dopo aver percorso la «panoramica» fino a Pino, e l'arrivo al Motovelodromo, previsto tra le 16,15 e le 16,40.

L'intero percorso cittadino (corso Chieri, piazzale Marco Aurelio e corso Casale) verrà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori. Dalle 7 alle 19 di domani, nella zona circostante il Motovelodromo, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli. Sono inoltre previste, dalle 15 alle 17 circa, limitazioni di percorso e deviazioni sulle linee dell'Atm 30, 61 e 66.

HOCKEY GHIACCIO: NELLA SERIE A FEMMINILE

Promettente esordio delle ragazze All Star

Un pareggio a Bressanone (3-3) nella gara d'esordio in campionato: è il buon risultato delle All Star Piemonte, unica realtà piemontese femminile di hockey ghiaccio, iscritta alla serie A. Il punto ottenuto contro le rudi bolzanine soddisfa il coach Luca Rivoira, già allenatore del Valpellice nella massima serie maschile, che ha preso da quest'anno le redini della compagine "rosa" pinerolese.

«È un bel gruppo e ci sono ottime potenzialità - racconta - la presenza di molte giovani non può che portare ad una crescita costante. Ritengo plausibili i playoff scudetto».

Il termine playoff ritorna anche nelle parole del presidente Giovanni Cotta Morandini. «Il nostro team è il naturale sbocco per le ragazze che praticano in Piemonte questo sport - dice -. Riuscire ad inserirci fra le squadre di vertice della serie A è il nostro primo obiettivo seguito creazione di giocatrici per le Olimpiadi 2006».

In formazione oltre al gruppo storico guidato dal portiere Deborah Montanari, presenza ormai fissa in nazionale, ci sono la 15enne Silvia Carignano e la più esperta Valentina Galliana, entrambe già convocate dal ct azzurro per le amichevoli contro l'Austria del settembre scorso. Ed è toccato alla giovanissima Carignano sbloccare il risultato contro il Bressanone dopo appena Suo pure l'assist a Chiara Costa per il raddoppio (2-1) mentre il sigillo del definitivo pareggio è opera di un'altra matricola della categoria, la 14enne Anna De La Forest prelevata dai Draghi Torino, che ha realizzato il gol in acrobazia. **(s. gar.)**

ATLETICA: DOPO IL TITOLO TRICOLORE IN PISTA DEI 1500 ALLIEVE, HA CONQUISTATO QUELLO DEI 5 KM

Petracca, un talento anche quando corre su strada

«Mi piace variare: adesso preparerò le campestri e poi a gennaio mi dedicherò alle indoor»

Silvia Garbarino

Non si addice a Elisabetta Petracca la canzone tozzi-morandiana «Si può dare di più». Lei, 17enne di Pinerolo tutta treccioline e verve, cestista mancata, ha fatto veramente il possibile, dato tutto, per lasciare un segno nell'atletica giovanile stagionale. A fine settembre il titolo italiano allieve nei 1500 volto, praticamente senza avversarie, a Torino, poi una settimana fa in gara provinciale realizzare il miglior tempo dell'anno sui 00 (9'49"9) e domenica a Olevano Romano conclusione con il botto: tricolore di corsa su strada (5 km) con un distacco così abbondante dalle altre contendenti che viene da domandarsi corrosse da sola.

«In effetti ho fatto gara in solitudine - Elisabetta, allenata da Patrizia Boaglio alla Pinerolo Tre Valli - sono scattata subito perché mi sentivo bene e ho tagliato il traguardo con 35" sulla Ermini e minuto sulla De Soccio. Ero molto tranquilla, la strada non è la mia specialità e nessuno si aspettava grandi cose. Ho impostato la prova sulle mie sensazioni, senza pensarci troppo, ed è andata così bene da non poter sperare in meglio».

Cresciuta in pista, la Petracca era alla sua prima esperienza su strada, una novità che ha dimostrato di apprezzare e di poter continuare ad affrontare. «Con la mia coach abbiamo deciso di fare esperienze su diverse distanze, fossilizzarci troppo. A novembre ad esempio ricomincerò con le campestri - dice con serafficità - mentre a gennaio ho in programma delle gare indoor. Penso mi sia utile variare anche preparazione alla ricerca della mia dimensione definitiva».

2002 resterà comunque un'annata speciale, sporcata solo quarto posto alle Gymnasiadi sui 1500. «Una stagione bellissima, ricca di soddisfazioni, anche quel tempo 3000 assolutamente inatteso e in una gara senza femminili - aggiunge -. Non è vero però che l'ho realizzato solo perché correvo ragazzi, perché su cinque che al via ne ho lasciati due alle mie spalle». «Peccato solo per quel podio sfiorato a Caen - ammette Elisabetta -, una medaglia alle Gymnasiadi avrebbe reso forse tutto troppo perfetto. Almeno ho delle buone motivazioni per andare avanti, con carattere e fiducia».

Studentessa al liceo Porporato di Pinerolo (Scienze sociali), la Petracca ha un debole per la musica e una buona dose di sana concretezza. «Questi successi sportivi mi serviranno per ottenere la borsa di studio istituita dalla Regione - sorride -, una piccola parte destinerò a dei regalini, probabilmente un bel po' di cd». Al momento andare sportivo, salvo ripensamenti. «Mi piace guardare le partite ma sono contenta della scelta che ho fatto alle scuole medie». Nell'atletica ha trovato il suo canestro.

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria (4ª giornata) Gir I: Pont Donnas-Feletto 3-2, Aglié Valle Lys 1-3, Colleretto - Mone Arnad 3-1; Romano-S. Grato 2-2, Settimo Vittone La Vecchese 2-1; Quart-Banchette 2-0, Courmayeur-Villeneuve 8-3, Claviere-Valle Lys 12; Romano-S. Grato 10; Settimo Vittone - Quart 7; La Vecchiese, Colleretto 6; Courmayeur, Pont Donnas 4, Aglié Banchette, Villeneuve 3, Mone Arnad 1. Girone F: Lombardore-Foglizzese 1-2; S. Sebastiano Po-Palazzolo 1-2, S. Donato-Bianzè 0-3; Montegiovenco-Volpiano 2-2; Castellamonte-Fontanetto 0-7, Alicese-Livorno Ferraris 1-0, Brandizzo-Crescentino 1-1. Classifica: Fontanetto 12, Lombardore, Pro Palazzolo 9, Alicese, Volpianese, Foglizzese 7, Brandizzo, Livorno Ferraris, Casalborgese 6, Crescentino, Bianzè 4; S. Sebastiano, Montegiovenco 1; S. Donato 0. Girone G: Alto Canavese-Balangero 2-0; Valdocco-Robassomero 1-1, Cafasso-Michelin 3-0, Carmagnola-Edil Mazza 3-2; Fiano Onorate 2-1, Madonna di Campagna-Rocchese 4-1; Nuova Ipea-Sassi 0-5. Classifica: Sassi, Madonna di Campagna, Cafasso 8, Edil Mazza, Orione, Calcasse 7, Fiano 6, Balangero, Alto Canavese 5; Rocchese 4, Robassomero, Michelin 3, Valdocco 1, Nuova Ipea 1. Girone H: Coop Druento Villarbasse 0-0; Real Ficco Mappanese 1-2, Pianezza-Chieri 0-2, Pro Collegno 2-3, S. Ambrogio-Villarbasse 3-1. Girone I: Marchetto-Bussoleno 2-3; Sanremo 72-Taurus 0-0, Pianezza, S. Ambrogio 10, Villarbasse 8, Bussoleno, Mappanese, Pro Collegno 7; Valsusa 6; Rivolese 5; Chierese 2. Girone L: Michelin 4; Sanremo 72, Real Ficco 3; Coop Druento, Ferrera 1. Girone I: Fontanetto-Bagnolo 0-2; Moretta-Cervere 3-2; Racconigi-Savigliano 81 2-1; Salomino-Guide Azzurre 1-3, Scalenghe-Vallere 1-1; Tetti Piatti-Revello 2-0, Castellar-Casa Alberto 3-2. Classifica: Moretta, Racconigi 10; Bagnolo, 9; Cervere, Savigliano 81, Guide Azzurre, Castellar 7; Vallere 4, Carlo Alberto, Tetti Piatti 3; Saluzzo 2; Scalenghe 1, Fontanetto 0. Girone L: Cenisia-Mirafiori 1-1, Rebaudengo-Ardor 1-0, La Salle-Marina 1-3; Lingotto-Cbs 2-2, Rapid-Rita (sosp. 1-1, Rita-Bgo Rossini 1-1; Sporting-Italia 1861 0-0. Classifica: Rapid Cenisia, Bgo Rossini 8; Rita Lesna, Marina 7; Mirafiori 6, Ardor, Italia 5, Lingotto, Rebaudengo 4; Sporting 3, Cbs 2; La Salle 5. Rita 1. Girone M: Villar Perosa-Pinerolese 1-2; Mazzola-Castello 3-1; Orsigliese-Bruinese 2-2, Volvera-Castello Hesperia 2-4, None-Barcheratio 2-2; Pinasca Aurosannazzarita 3-1; Candiolo-Sangermanese 1-0. Classifica: Castello Hesperia 10, Mazzola, Sangermanese, Pinerolese Bruinese 7; Candiolo, Castello, Aurosannazzarita 6, Bricherasio 5; Pinasca, Orsisport 4; Volvera, None 3, Villar Perosa 2. Girone N: Quargnento-Valentino Mazzola 1-2, Castelnuovo Villa 5 Secondo 1-0, Napoli Club-Valenera 1 1, Andezeno-S. Damiano 5-1; Celle-S. Domenico 1-1, Monferrato Real Betis 6-2; Marentinese-Pro Villafranca 0-0. Classifica: Castelnuovo 9, Marentinese, Monferrato 8; S. Domenico, Valentino Mazzola, Villafranca 7; Andezeno 6; San Secondo 5; Quargnento, Real Betis 3, S. Damiano 3; Napoli Club, Valfenera 2

CANOTTAGGIO

Triangolare Piemonte-Savoia Delfinato-Svizzera Romanda (17ª edizione) Classifica: 1 Piemonte p. 43; 2. Savoia Delfinato; 3. Svizzera Romanda. Trofeo Coni per Ao: 1 Lombardia, 2 Piemonte Barche vincenti: Due senza junior: Bosco-Mondino (Armida); Quattro di coppia senior femminile: Maura Carando, Ganglio, Agesta, Pedretti (Sisport Fiat-Pallanza); Singolo senior femminile: Tamboloni (Pallanza), Doppio senior femminile: Maura Carando, Ganglio (Sisport Fiat), Quattro di coppia ragazzi: Motta, Bellante, Nalli, Bianco (Armida-Onegina); Singolo ragazzi: Cursaru (Amici del Fiume).

EQUITAZIONE

Campionati piemontesi di Completo, a Sparone (A1 Riding & Country Club Quadrifoglio). Cat. Seniores Brevetti: 1. F. Ramazzotti (Callagen Royal); 2. V. Casolati (Falur Du Clos II); 3. M.G. Poletto (Urione) 1 C.3 1 M. Savoini (Ackaway); 2. A. Calatiore (Galahad De L'Aleu); 3. F. (L'Nacha Della Fiora). Juniores Brevetti 1. D. Bazzano (Fai And Square); 2. V. Bosi (Smart Talk); 3. F. Cantatore (Pirouh) Y.H C.4 1 F. Sueca (Kees); 2. C. Paggi (Red River) Ben C.4 1 M. Migliavacca (Legavallons); 3. P. Peretti (Magellano Del Vergante), 3. V. Vitali (Stanhope Solstice)

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, a Pozzo (C.I Castello di Tenarvasso). ex-aequo P. Ramosa (Occas), Magnani (Duet, B. Ginetto (Cristina Gavioli), Capobianco (Body Guard), G. Zanno (Hill Shadow), F. Ruata (Lata), Ruata (Unionjack), Domard (Condor), 83 ex aequo Specia (Loeplie), V. Domard (Condor), C. Specia (Polpetta), L. Tanzalaco (Maschverino), 84. ex aequo L. Fontana (Sirene), S. Beltramo (Aurore Du Bocage), S. Mainardi (Demon), G. Zanno (Dela Nikita), S. Perrio (Governator) Canstro (Adamo III), E. Masante (Vesuvio), S. (In D'Or), Scorcozza (Pegaso), S. Setaro (Mariette), L. Innocherò (Hespel), P. Fochettino (Ipso), S. Amadè (Iominda), V. Vecchio (Gentlemen), 85. E. Giani (Jessica), C4: C. Falco (Killashee); C3: B. Barra (Hawa); C1: V. Mammola (Bolero); C2: C. Braga (Mouce).

GOLF

Neve Club Piero Gros a Moncalieri. Lordo: A. Vaccarello 28. Netto 1ª cat. 1 F. Rutigliano 38; 2 E. Cravetto 36; 3. G. Tattoni 34 2ª cat. 1 A. Benin 39; 2. V. Gelardi 38; 3 M. De Martinis 37 3ª cat.: 1 Favole 41; 2 M. Bigo 38; 3 G. Cravetto 37 Junior. U. Rocca. Senior G. Napoleone. Signore: M. Bortolini

European Green Pass Tour ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: N. Gerro 27. Netto 1ª cat.: 1. C. Moraglio 39; 2. F. Badini 37. 2ª cat.: 1 E. Chiodo 40, 2. L. Bondesan 38. 3ª cat.: 1 V. Cacciatore 40; 2 A. Costa 37. Signore: M. Mercadante 36. Senior: V. Cacciatore 38.

Moda Golf Trophy ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: M. Ciaretto 30. Netto 1ª cat.: 1 F. Cappellanca 40, 2 C. Mattei 39. 2ª cat.: 1 E. Moimetti 39; 2 Mercadante 38. 3ª cat.: 1 R. Rocca 40, 2 A. Gobin 37. Signore: D. Peletta 37. Senior: P.L. Rubinetti 37.

Coppa del Presidente a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: I. Vassallo 36. Netto 1ª cat.: 1 M. Revglio 38; 2 R. Miccoli 34 2ª : 1 G. Montrucchio 40, 2 L. Muratore 39. 3ª cat.: 1. A. Razionale 32; 2 S. Marlenengo 30. Signore: T. Di Loreto Senior: R. Romanesco 33. Junior: S. Nasolo 28

Caffè Torino Reale Mutua Cup a Fiano (La Romanina). Lordo: I. Giudone 33. Netto 1ª cat.: 1. Bitetto 35; 2 F. Tolloley 33. 2ª : 1 C. Cevetto 40; 2. V. Tolloley 37. Signore: M. Macrini 35. Senior: A. Saracna 26

Interplast Italy a Fiano (I Rovere). Lordo: Cat. Berro-O. Dall'Armellina 36. Netto: 1 M. Varvello-G. P. Campanile 44; 2. R. Garola-E. Bocciardi 41; 3. D. Grasso-N. Ponchia 40; 4. M. Panero-B. Romiti 40; 5. F. Fassetta-P. Barbero 39.

Chopard Parfums Tour a Fiano (I Rovere). Lordo: M. Varvello 77. Netto 1ª cat.: 1 A. Brandi 70, 2. L. Formeris 73; 3. J. Negro Ferrero 78. 2ª cat.: 1. F. Fardelli 72; 2. F. Graziosi 72; 3. C. Tuante 73. 3ª cat.: 1 P. Cordero 35; 2. D. Governale 34; 3. A. Criteli 33. Signore: P. Bellezza 75. Senior: Campanile 76. Junior: Giacometti 80. Master: G. Gilardino 77. Ragazze Under 17: L. Formeris 4, M. Gavazzi 5; G. Campanile 5

Gara Amici Miei Anno 3° Crt a Torino (Stupinigi). Netto: 1 Hong Suisy 40, 2. E. Cravero 37; 3 A. Saccoco 36; 4. F. Appiano 36; 5 G. Serra 35; 6. N. Porrati 35; 7 Turra 35; 8 B. Conti 34; 9 M. Pia 34; 10. A. Roveda 33

HOCKEY GHIACCIO

Serie A1. Femminile (1ª g.): Bressanone-All Star Piemonte 3-3 (Carignano, Costa, De La Forest)

Serie A2. (4ª g.): Egna-Appiano 1-8, Zoldo-Caldaro 1-5, Lacm-Bressanone 1-7, Selva Gardena-Brunico 1-5, Torino-Settequerce 4-1. Classifica: Torino 8; Appiano, Brunico, Caldaro 6; Renon, Bressanone, Gardena 4, Zoldo 2; Settequerce, Lacm, Egna 0. Renon, Settequerce, Gardena e Zoldo una gara in meno.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (3ª g.): Roma-Eur 5-1, Lazio-Cernusco 2-2, Amsicora Ca-Cus Bo 2-1, Cus -Sudtì Ca 1-0, Ferrini-Cus Pd 5-2. Classifica: Roma 9; Cus To, Ferrini 6; Lazio, Cernusco, Amsicora 4; Sudti, Cus Bo, Eur 3; Cus Pd 0. Femminile (3ª g.): Cus Bz-Lorenzoni 1-2, Amsicora-Ferrini 3-1. Cus Ct-S. Saba 2-4, Mori-Cus To 6-4 (Wyberalska 2, Knyazyeva, Wyhanyaylo). Classif.: Amsicora 9, Lorenzoni, S. Saba 7; Cus Bz, Mori 4; Cus Ct, Cus To 1; Ferrini 0. **Serie A2.** Maschile (3ª g.): Bra-Villafranca 5-2, Mori-Eur 2-1, Bondeno-Pontevecchio 0-0, Cus Ca-Novara 2-0, Torino-Cus Ct 0-3. Classifica: Cus Ca, Mori, Bra, Villafranca 6; Cus Ct, Novara, Pontevecchio 4; Eur 3; Bondeno 2; Torino 1

MOUNTAIN BIKE

Speedyfonga 20. Classifica dei migliori tornei: 11. M. Castagnetti (Prolex) 2h 00'28"1; 13. Milan (Pedale Leynicese) 2h 01'31"1, 26. S. Adoglio 2h 05'03"4; 140. C. Rostan (Santysalè) 2h 29'15"9. 207 G. Dallera (Prorace) 2h 36'52"2

PODISMO

Corri col treno a Torino (km 32,450; partenti 700): 1 P. Battelli 1h 43'08", 2 Monserrato (Tranese) 1h 43'14", 3 Crepaldi (Carabinieri) 1h 43'42", 4 Ciavarella, 5 Hally; 6 Pozzabon; 7. Giambianda, 8. Calderone Donne. 1. T. Di Sessa (Cus To) 2h 00' 30"; 2 Rotondo (Forestale) 2h 02'21"; 3. Rinaldo (Cus To) 2h 02 37" Cat., 1. D. Ferraro (Tranese); 2. Cerva; 3. Tadei. MM35 1. L. Di Ruvo (Est); 2. Favaro, 3. Bandini MM40. 1. M. Castaldi (Tranese); 2. Colombi; 3. Locatelli MM45: 1 M. Sorbara (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Moscatelli MM50. 1. D. Russo (S. Donato); 2. Cotter; 3. Pelagatti MM55: 1 G. Annis (Tranese), 2. Pasquale, 3. Mosca. MM60. 1. M. Bassi (Maratho'n); 2. Sbrissa, 3. Farinelli. MM65: 1 F. Caviale (Cedas Fiat); 2 Togo 3 Lessona. TF: 1. L. Mazzucco (Pam); 2. M. Ferraro; 3. Pucci MF35: 1. E. Revo (Cus Ge); 2. Cammalleri, 3. Delsole. MF40 1. G. Capuzzo (Est), 2. Fasolo, 3. Hyharenka. MF45: 1. M. Serra (S. Donato); 2. Rapelli, 3. Ilchi. MF50 1 Navacchia (Alp); 2. Dal Ben; 3. Guigaz MF55: 1. M. Busatto (Sanremo); 2. Sblendorio. MF60: 1. L. Angeli (Gsp175); 2. Pittu.

Corri in Comune a Torino (km 10; partenti 460): 1. G. Bottan (S. Giovanni), 2. Alazzi (Chanvernod); 3. Donne 1. A. Brunetto (To); 2. Begolo (Tradate); 3. Casara (Vb). Dipendenti comunali: 1. V. Alazzi (Chanvernod); 2. Sardanapoli, 3. Tavano. Consiglieri 1. G. Bottan (S. Giovanni); 2. Paoletti; 3. Pace. Assessori: 1. A. Vassallo (Montecorvino), 2 Turilli, 3. Sindaci: 1. P. Cottenna (Prevalle); 2 Chappero (Cuié); 3. Della Maddalena

Memorial Giuliana Morello a Testona (km 10,320; partenti 630): 1 A. Najaa (Tranese) 33'50", 2 V. Falco (Sisport); 3. Ma- Donne: 1 I Semeraro (Pianezza) 40'15": 2 Stevi (Tranese), 3 L. Semeraro (Alp) Cat., SM: 1 G. Sciarrone (Susa); 2 Piergiovanni; 3, Gelato. 1 S. Marocco (Tranese); 2 Ruzzo; 3 Mounnaim. MM35. 1. V. Falco (Sisport); 2. Moussissa; 3. Nocelli. MM40. 1. N. Valcarenghi (Nove); 2. Pezzano; 3. Mazzon MM45. 1. C. Aroeri (Cbr), 2. Piloni; 3. Di Nicci MM50. 1 S. Giammanco (Pianezza); 2. Demo; 3 Tedde MM55: 1 C. Milan (Pianezza); 2. Primerano; 3. Buttafuoco. MM60: 1. S. Barberato Rosso); 2 M. Ferrero, 3. Paulon MM65: 1 G. Pola (Gspl To); 2 Ramondetti; 3. Grieco 1 L. Semeraro (Alp); 2 Bergoglio; 3. Lucco. MF35: 1. J. Stein (Tranese); 2 Biga, 3. Zugno MF40 1 T. Semeraro (Pianezza); 2 Suriano, 3 Mora MF50: 1. R. Fissolo (T. Rosso), 2. Riga; 3 Tonetti. Giovanili, Esordienti 1. M. Tavella (Bra), 2. Miletto; 3. Andrei. Esordienti F: 1. A. Sorrentino (Cbr); 2. Rosso; 3. Pepe. Ragazzi: 1 A. Maccarone (Cbr); 2 Tescari; 3. Maselli. Ragazze 1: F. Scida (Sisport). Vay. Cadetti: 1 M. Reale (Cbr); 2. Branda; 3 Attardi. Cadette: 1. F. Leone (Safa); Massimo, 3. Lupi. Allievi: 1. Y. Maousupul (Libero); 2. L. Leone, 3 Brussino. Allieve 1. V. Braggion (Cbr); 2. D'Ascoli; 3. Calcagno

Corsa d'autunno a Monasterolo (km 8,2, par. 94): 1 D. Comunanza (Gib) 28'13"; 2 (Cafasse), 3. Donato (Alpea). Donne: 1 C. Allasia (Forno) 31'40"; 2 Bioletti (Cafasse); 3. Caruso (Mc Sport) Cat., SM: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2 Abbà; 3. Bertotti. TM: 1 F. Aghem (Cafasse); 2 Antonietti; 3 F. Fornelli MM35: 1 D. Comunanza (Gib), 2. Donato; 3. Porcino. MM40. 1. S. Blasi (Cafasse); 2. S. Fornelli; 3. Guglielminetto MM45: 1. G. Rosso (Cbr); 2 Bianco, Pintocchi. MM50. 1. G. Simeoni (Cafasse); 2. Calcedonio; 3 Fontan. MM55: 1. A. Carlone (S. Maurizio); 2. Zarantino; 3. Mossio. MM60: 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. Cavaglià; 3. Barrera. TF: 1 A. Gastardi (Pianezza); 2 Belmondo; 3. Corino MF: 1. T. Irene (Cafasse); 2 Moroni; 3 Stroppiana

Calea-Brasso-Calea (km 13; partenti 180). 1. M. Fenzi (Formo) 46'56", 2. S. Giusti (Montemosa) 47'54"; 3. Cardini (Dora) Donne: 1 M. Cabodi (Gib) 55'19"; 2. Bosco (Forno) 57'24"; 3 Mattè (Dora). Cat., SM: 1. S. Ghisafi (Montemosa); 2. Enrico; 3. Manganetto. JM: 1. D. Pasquettaz (Montemosa); 2. Pé; 3. Chiavenuto TM: 1. M. Fenzi (Forno); 2 Boni; 3 Zodo MM35: 1. G (Montemosa); 2. U. Agli; 3. Fogu. MM40. 1. P. Cardino (Dora); 2. Uretti; 3 Vieta MM45 1 A. Nicolello (Alpea); 2. Bosonetto; 3. Barra MM50 1 A. Bocchieri (Alpea); 2. Greendene; 3. M. Morello MM55: 1 L. Ait Kassou (Volpiano); 2. Musso; 3. Giovanetto 60: 1. C. Marino (Baudenasca), Fuko; 3 Ronchietto MM65 1 A. Marteddu (Formo); 2. Piazza; 3. Raga. 1. M. Cabodi (Gib), 2. Favre. JF: 1. S. Giacoletto (Forno). TF: 1. R. Mattè (Dora), 2. Marchetto; 3. Castiglioni MF35: 1. C. Vergura (Zerbion); 2 Cavetto; 3. Bauducco. 1 O. Bosco (Formo); 2. Emi; 3 Facciol 1 G. Vaccari (Ressona); 2 Giordan; 3. Salanno

SCHERMA

Campionato Nazionale Open zona Nord 1ª prova, a La Spezia. Maschile Fioretto: 2 Capillo (CS To); 3. Tardini (id), 5. Bionda (Chivasso), 9. Stisi (CS To); 10 Rey (id); 18 Gastaldi (id); 20 Alvaro (id), 21. Sciacca (id); 31 Zenga (id). Sciabola: 3, Giovangiacomo (Marchesa), Fino (CS To); 18 Onia (id); 20. Varallo (id); 23. Amelio (Marchesa); 24. Genio (id), 27 Itaio Tobia (CS To) Femminile. Fioretto: 12. Portesi (CS To); 26 Rossi (id) Spada. 10 Figari (Michelin), 23 Ascheri (id); 27. Caputo (id); Sciabola: 1 Angeli (Pinerolo), 16. Chiari (CS To); 17. Dellaquila (id); 22. Sofia

SOFTBALL

Juniores. Titolo regionale (finale): Madige Di Loggia-Torino Junior 14-5. Madige La Loggia campione regionale.

TENNISTAVOLO

Serie A2 Maschile Gir. A: Verres-Monza 6-4; Torino A-Torviscosa 6-1; Pieve-Este 4-6, Castelgoffredo-Tonolo 4-6. Femminile Gir. C: Regaldi No-S. Vincent 3-5; Kra Sgonico-Torino 3-5; Bentivegna-Terni 5-0; Cortaglia-Ts 5-0.

Dall'impianto ■ vista e panoramico agli interventi in antichi palazzi

Ascensore tecnologico e di design

La «Minerva» da 20 anni leader nel settore

Sicurezza totale, massima garanzia a tutti i livelli, capacità ■ coniugare design e praticità con l'esigenza di inserire un impianto tecnologico in edifici storici, in palazzine o ville di prestigio e dall'architettura av- .

Quando si intende installare un ascensore ■ una casa o un ufficio, in un condominio ■ un'azienda, in ■ residenza privata o all'interno di una costruzione destinato ad ospitare uffici e locali aperti al grande pubblico si devono tener presenti particolari importanti, specifici e quantomai essenziali per adeguare gli standard della sicurezza al comfort, l'eleganza dei modelli al piano personalizzato, per meglio rispondere alle esigenze architettoniche ■ di praticità.

Spesso gli ascensori devono essere sistemati in palazzi che hanno una lunghissima storia e quindi è essenziale uno studio appropriato sia per quanto riguarda ■ scelta del luogo dell'installazione, ■ per ciò che concerne la compatibilità e l'impatto ambientale e architettonico. C'è poi la funzionalità come parametro e criterio indispensabile quanto determinante. Stesso discorso anche per edifici di nuova generazione.

A T■ la risposta arriva dalla Ascensori Minerva, una ditta che vanta ormai una ventennale esperienza ■ ■ bagaglio ■ successi e di prestigio che la rende leader del settore. La sede della Minerva è in via Matilde Serao 22/a. Il numero di telefono è 011/337788, fax 011/3822787.

Questi vent'anni di lavoro, impegno e professionalità hanno permesso ai titolari di soddisfare ogni tipo di clientela ■ ogni esigenza anche particolare quanto personalizzata. L'équipe della Ascensori Minerva è in grado di andare incontro al gusto, al percorso verso la sicurezza totale e il design che permette all'ascensore di diventare un tutt'uno ■■ palazzo e anzi sempre più un elemento decorativo, un «accessorio-par■ integrante dell'architettura dell'edificio».

Funzionalità ed estetica, tecnologia e praticità, ambientazione e garanzia a 360 gradi. Queste le condizioni e le caratteristiche che rendono l'ascensore l'«elemento che arreda», il valore aggiunto del palazzo, il mez■ di trasporto che permette di raggiungere i piani alti dell'edificio, l'alternativa a scale monumentali o a ripide rampe, larghe o di dimensioni particolarmente ridotte e quindi scomode.

C'è poi l'elemento del mix fra funzionalità e vista: l'ascensore panoramico è senza dubbio la ■■ tendenza, il design che meglio si adatta a storici palaz■ e ne permette anche una vi■ quasi come ■■ visita itinerante verticale. Così questo aspetto, tutt'altro che secondario, si unisce alla tradizionale funzione di trasporto e superamento di dislivelli ■ ■ interi piani dell'edificio. Quando, poi, l'ascensore è all'interno di case private e ville, a maggior ragione, diventa l'elemento che personalizza la dimora.

«La nostra filosofia - spiega il titolare della Ascensori Minerva, Rosario Lanzillo - è essere in grado di offrire un lavoro chiavi in mano, completamente a disposizione della clientela, con tutte le caratteristiche di sicurezza e di funzionalità. Offriamo la possibilità di pagamenti rateali. Questo è senza dubbio il nostro punto di forza. La scelta del tipo di ascensore da installare dipende molto dal tipo di palazzo. Sicuramente sono di forte impatto e particolarmente richiesti quelli panoramici che permettono una vista completa dell'esterno. Abbiamo esperienza in molti settori: dalle case private alle ville, dai negozi ai palazzi ■ edifici pubblici. La parola d'ordine è sicuramente la sicurezza. Operiamo in tutto il Piemonte. I modelli? Da quelli tradizionali a quelli oleodinamici». E aggiunge: «Oltre agli ascensori la nostra ■■a, che conta venti dipendenti, è specializzata anche nella produzione, installazione e nella manutenzione di montacarichi e montavivande».

La possibilità di pagamenti rateali, preventivi gratuiti, oltre alla garanzia globale cinque anni

Soluzioni uniche per un servizio personalizzato

Dai montacarichi ad uso commerciale alle scale mobili e montauto

«Da anni realizziamo il sogno di chi non può o non vuole salire le scale. ■ nostre soluzioni, tecnologicamente avanzate, permettono ■ installare ovunque un sollevatore». Così i titolari della Ascensori Minerva (la sede è in via Matilde Serao 22/A ■ Torino) sintetizzano la loro professionalità e la capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative della clientela.

«La nostra g■■■ di ascensori - spiegano i titolari della Minerva - offre impianti con "macchina a bordo", collocata nel vano corsa, elevatori "senza fossa" ■ ■■■ ascensori per ville e case indipendenti ■ genere, m■■tacarichi con svariate portate adatti ad ogni uso commerciale, oltre ■ montauto e scale mobili».

La Ascensori Minerva offre la possibilità di usufruire di modalità di pagamento personalizzato permettendo a chiunque l'acquisto che sarà «chiavi in mano», cioè con la progettazione, costruzione e installazione di un impianto dalle opere murarie a quelle elettriche, il lavoro del fabbro, le trasformazioni. Sia che si tratti di ascensori da piazzare all'esterno, sia all'interno del vano scala.

Il personale qualificato dell'équipe dell'Ascensori Minerva curerà ogni dettaglio affinchè l'ascensore che si è scelto per la propria ■■■ ■■ davvero unico nel suo gene■.

«Una lunga garanzia abbinata ad un servizio di manutenzione, riparazione ed assistenza 24 su 24, cioè ■■ stop - continuano i responsabili dell'azienda torinese - garantirà il funzionamento dell'impianto nel tempo e indubbiamente significherà anche un risparmio di denaro. I prezzi sono si assoluta convenienza».

La Ascensori Minerva offre una garanzia globale di cinque anni e si propone per preventivi gratuiti, che in caso di accettazione prevedono un rapido avvio del cantiere, con consegna in novanta giorni, oltre all'espletamento delle pratiche burocratiche per sovvenzionamenti comunali e regionali. L'azienda torinese ha ottenuto la certificazione Iso ■■■.

RITROVI

CLUB 84 c.so M. D'Azeglio 84. Tel. 011.6699560: 15,30 danza by Teorema. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6503443. H.15-21 Concerti in giardino con i Bluemoon.
LA LUCCIOLA T. 200697: 21 anni 60 atmosfera
TANGO ore 21 promozionale NIGHT via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. 011.5620666.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Opere scelte. Tel. 885408
FOGLIATO pittori dell'800
PIRRA: "Colori d'Autunno"

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
BERMAN Matilde Ballario Torino 1880-1957
BIASUTTI & BIASUTTI 011.8173511
BIASUTTI G. via Rocca 6. Inaugurazione ore 18. Piero Ruggeri
CARLINA M. Calandri olii - acquarelli

Mercoledì: TorinoSette
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LA STAMPA

ALFIERI - da stasera al 20 ottobre
finalmente a Torino
EMOZIONI
commedia di Eduardo Tartaglia
canzoni di BATTISTI MOGOL

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 11 al 16 ottobre

MEN IN BLACK II
13.20* - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.10
venerdì e sabato 00.20

RUNNING REPORT
13.00* - 15.00 - 19.00 - 22.00
martedì e sabato 1.00

IPOTESI DI REATO
13.40* - 15.50 - 18.10 - 20.20 -
venerdì e sabato 00.40

ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
13.15* - 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.40
sabato 1.10

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'E
14.10* - 16.20 -
A BOT
20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.15
PINOCCHIO
13.10* - 14.00* - 15.00 - 16.35 - 16.25
17.25 - 18.00 - 18.50 - 19.50 - 20.30
21.30 - 22.20 - 23.00
venerdì e sabato 24.00 - 00.50 - 1.30
PEOPLE I KNOW
13.00* - 15.10 - 17.30 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 00.10

Orari cinema e diamanti
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
VILLAGE CINEMAS
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI RIDOTTO

Vuoi saperne come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti
dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal 3 all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.19, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) è inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello

LA STAMPA IN CLASSE

per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven. h. 9.00-13.00 - 14.00-16.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUNEO
20.00 Tg4; 20.30 Cenopiazza; 22.30 Tg4 informazione regionale; 23.30 Evita la rijet.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Cavallomania; 21.00 Primatono; 22.30 Primantenna news; 22.45 Faccia a faccia

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Speciale Esperienta; 20.25 Coming soon; 20.30 A tutta box; 22.00 Speciale Azzurro Italia Coppe; 23.05 Coming

TELETIME
13.00 Auto 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.45 Diretta Napoli:

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale; 20.20 Clown extraterrestre, Film; 22.30 Tonno Magica; 23.15 Cinema gli anni meravigliosi, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Tg rosa; 20.45 Film; 23.30 Extreme.

RETE CANAVESE
16.45 Telegiornale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartoons con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; il momento maggio di GRP; 20.30 Caro sindaco. Ti 21.30 www.sabrie@airbiverne.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 Tg; 20.45 Affari quotidiani, 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.20 Tg sullo.

INTV
15.00 Cristal, 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Telefilm; 20.30 Superser; 21.00 Fun tv.

19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Sui passi di S. Paolo; 21.30 Al Top; 22.00 I confini della scienza Documentario.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Sui passi di S. Paolo; 21.30 Al Top; 22.00 I confini della scienza Documentario.

TE
18.30 Tele News; 18.45 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 20.00 Cartoni, 20.35 Scoop, TF; 21.35 Il cane dei lagni, TF; 22.30 Tele News.

VIDEONORD
19.15 Linea alle regie; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 Cinema. Le grande ore famiglie. Ore 16 Rocco Mosca L'Italie à la une aperta fino al 2/11.

CRAA. Via Belzoni 15, Torino. Tel. 011 531864. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 5/A, Torino tel fax 011 484944 Apertura rassegna «Ubi via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Viola d'amore di Gabriella Carlesi. Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € studenti € 8 Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: lotc@yahoo.it.

MARCIDO E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino tel fax 011 4368730 Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 20 - Teatro S. Domenico Per informazioni tel. 011 436.8730-3827093804.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125806. Ore 20.30-22.30 La legge del desiderio.

STALKER Via dei Pioppi 43, Torino 011 224.7251. Ottobre a Glasgow spettacolo a progetto che si terrà il 17-18-19/10 ore 21 presso il Teatro Tramway di Glasgow Per inf. tel 3484410034.

SANTAMARIANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 Dal 25 Teatro Food luogo con Teatro Club (Udine). Le bassa di Cattaneo (Verona). Scena Verticale (Castrovillari). CIRT (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore.

ANIA. Affitto Arci via Palestro 9 Moncalieri. E' in preparazione stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui di laboratorio di Commedia dell'Arte. Acting for Camera/Interpretazione cinematografica

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10 Torino. Tel fax 011 521 1570. Compagnia Anna Belena. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

OASI, Via Saluzzo 23, Torino. Tel 011 8099584. Mon

RADIO ENERGY

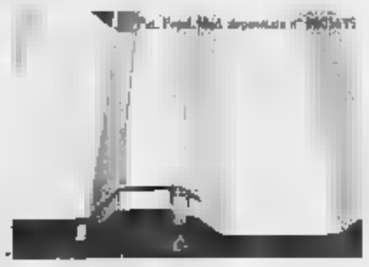
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News).
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-Tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris
Primo piano 12.00 (lunedì),
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento (con S. Mollica) - 15.00 (con C. Panzarano).
La Stampa News dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

VUOI RISANARE IL TETTO O LE PARETI DELLA TUA AZIENDA?

SOPRA A TUTTO

SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO
ELEVATA PEDONABILITA'
AMPIA GAMMA DI COLORI
PRODUZIONI PERSONALIZZATE
ACCESSORI VARI DI COMPLETAMENTO

SILDRAG®



il nuovo sistema drenaggio che permette di evacuare le infiltrazioni d'acqua riducendo la superficie di sovrapposizione

CENTROMETAL
SISTEMI DI COPERTURA
12030 Marene (CN) via Marconi 98/F
Tel. 0172 742732 - Fax 0172 742837
www.centrometal.com
info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo ..... Città ..... Prov .....
Cap ..... Tel. ..... E-mail ..... Professione/Ramo di attività .....
CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.
LA STAMPA

[redacted] DI [redacted] FILM ALL'«AGNELLI» DI [redacted] SARPI [redacted]

Daniele Cavalla

MUSICAL, PER FILM PIÙ EMOZIONANTI

«La musica [redacted] allo spettatore di accedere in modo più diretto alle emozioni della storia, per questo ho voluto che fosse parte integrante della narrazione» Sono parole di Baz Luhrmann, il regista australiano che con il pluripremiato successo internazionale «Moulin Rouge» [redacted] Nicole Kid[redacted] e Ewan McGregor ha riportato lo scorso anno in auge un genere cinematografico come il musical, al centro sino a fine [redacted]bre all'Agnelli della rassegna «Ballando Ballando - Il cinema a passo di danza». Tredici i film in cartellone, doppio appuntamento settimanale il martedì e venerdì alle 21 (unico spettacolo). Biglietti a 4.15 euro (ridotti a 3,10 per i soci Aiace, gli under 16, anziani e gli studenti del corso «Ballando Ballando» in svolgimento all'Acec).

Il periodo preso in [redacted] dal curatore della rassegna Fabrizio Accatino è «Il musical degli esordi - Gli anni Venti e Trenta». Numerose le rarità, provenienti da varie cineteche europee. Questa sera, ad esempio, viene proposta la versione originale in lingua inglese di «Applause», opera drammatica girata dal 1929 da Rouben Mamoulian che narra di [redacted] ballerina di vaudeville che cerca di indurre la figlia a non seguire la sua strada. Venerdì è previsto «Hallelujah!», copia in inglese del lavoro di King Vidor candidato all'Oscar nel 1929, tratto dal romanzo [redacted] Wanda Tuchock e lanciato all'epoca nelle sale con lo slogan «l'asso di tutti i film sonori, interamente interpretato da negri».

Sullo schermo del locale di via Paolo Sarpi 111 [redacted] poi attesi classici del musical come «Cappello a cilindro», «Follie d'inverno», «Voglio danzar [redacted] te» e «Il mago [redacted] Oz».

[redacted]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ●● [Eliseo, Ideal, Pathè, Reposi]

ASTERIX [redacted] MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio [redacted] la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix. Il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [Adua, Massaua, Pathè]

CALLAS FOREVER. Biografico. [redacted] porta sullo schermo la [redacted] della diva Maria [redacted] ●● [Greenwich, Ideal, Reposi]

DUE AMICI. Commedia drammatica. [redacted] periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [Kong]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel [redacted] a Laredo l'infanta Giovanna [redacted] a Bruxelles [redacted] sposare Filippo il Bello. [Studio Ritz]

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi, Adua]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck e un rampante [redacted] che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [redacted] un uomo con cui entrerà in conflitto. ●●● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathè]

JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni. [Chaplin, Greenwich]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si [redacted] a New York rispondendo a una [redacted] cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Nazionale]

LAISSEZ PASSER. [redacted] Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori. ●●● [Due Giardini]

LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo. ●●● [Chaplin, Pathè]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra [redacted] uomini, un nano e un bel ragazzo. La loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono [redacted] ●●● [Erba]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di essere ricco. ●●● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. [redacted] 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. [redacted] L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Greenwich]

MEN IN BLACK II. Fantasy. [redacted] sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will [redacted] di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni». ●●● [Ideal, Massaua, Pathè, Eliseo]

[redacted] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathè]

[redacted] BATIGNOLE. Drammatico. [redacted] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Romano]

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● [Eliseo, Pathè]

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Gioiello, Pathè, Reposi]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Cielo, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathè, Reposi, Valentino]

POSSESSION. [redacted] Dal best [redacted] di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Arlecchino, Olimpia, Pathè]

ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film [redacted] Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di [redacted] Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al [redacted] adolescente cresciuto in un collegio di frati. ●●● [Massimo]

IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Anni 70 in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita. [Fratelli Marx]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di piano di debiti. ●●● [King]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Massimo, Olimpia, Valentino]

PRIME

CRITICA TORINESE

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50 [redacted] € 6,50; Aiace [redacted]
Adua 200 [redacted] Heaven, di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € [redacted] anz. € 2,50; int. € 6,50, Aiace € 4,50
Adua 400 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00 anz. € 2,50 int. € 6,50. Aiace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio [redacted] tel. 011 547.007
Sala 1 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Prolez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00
Sala 2 ● Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. T. [redacted] Or. 16; 18,10; [redacted] Prolez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; [redacted] 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00
Sala 3 ● People I know, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger. T. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prolez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. [redacted] 5,00. anz. € 3,00; tutti spett. m/r € 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ● People I know, regia [redacted] Algrant con A. Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ● Possession - Una storia romantica, regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,65 anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Pinocchio, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10 sera € 6,20 rid. € 4,15

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Magdalene di P. Mullan con G. McEwan. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr. pom. € 3,70. rid. [redacted] 3,00; sera € 6,70. rid. € 4,60

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10, sera € 6,70; Aiace € 4,60.
Sala 2 Le grand bleu di L. Besson con J. Reno, R. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom € 3,70, anz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi [redacted] Beller. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7, rid [redacted] 5, anz [redacted]

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua [redacted] tel. 011 779.602.00. Pren. Tel. 011 779.603.00
Ipotesi di reato. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Asterix [redacted] Obelix. Or. 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20. sen. € 3,50.
Men in black II [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Minority Report. Or.: 14,[redacted] 17,15; 20; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50. dopo € 6,20; sen. € 3,50
Pinocchio. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20. sen. € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Minority Report. regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50. G/A € 3,00; sera € 6,50. R € 4,50. M+ € 5,50

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ● Magdalene, di P. Mullan con G. Mc[redacted], M. Duff. Leone d'oro Venezia 2002. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, sera € 6,70, Aiace € 4,60. anz. rag. € 3,10
[redacted] Ombrerosse ● [redacted] Laissez-Passer, di B. Tavernier con J. Gamblin, M. Gillain. [redacted] 16; 19; 22. Ingr. pom. € 3,70, sera € 6,70. Aiace € 4,80. anz. rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● About a boy, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Collette. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett [redacted] 3,00; anz. € 2,50; int [redacted] 6,50. Aiace € 4,50
Eliseo Blu ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50, int. € 6,50. Aiace € 4,50.
Eliseo Rosso ● Giovanna la pazza, di V. Aranda con D. Liotti, M. Acquri, G. Gemma. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50. Aiace € 4,50

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.5493
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gita, S. Penn). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● L'imbalsamatore, di M. Garrone con E. Mahieux, V. Foglia. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00. rid. € 4,50.
Erba 2 ● [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
Anteprima di One hour photo. Ingresso a invito. Or 21

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00, rid. € 5,00, anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 [redacted]
Sala Groucho. Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00, 2° spett. € 3,70, sera € 6,70, a/r € 3,10
Sala Chico. Il silenzio dopo lo sparo, [redacted] V. Schlondorff - Orso d'argento miglior attrice. Or. [redacted] Capitale Cinema a Torino. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00, 2° spett. € 3,70, sera € 6,70, a/r € 3,10
Sala Harpo. Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00, 2° spett. € 3,70; sera € 6,70 a/r € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Riposo

GIOIELLO [redacted] via Cristoforo C[redacted] 31 bis, tel. 011 [redacted] People I know, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 6,50, rid. [redacted]

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. [redacted] K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70. anz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60
Sala 2. M'ama non m'ama, di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan, I. Carré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. € 3,70. anz. [redacted] 3,10 [redacted] € 6,70. Aiace € 4,60
Sala 3. Johan Padan, di G. Cingoli (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas Forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. [redacted] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € [redacted]

IDEAL - Cityplex c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Morton. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Gallia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. F. Boyle. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 5, anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● About a boy - Un ragazzo, regia di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● Callas Forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons, J. Plowright. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Velocità [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera [redacted] 6,70. Aiace € 4,60

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. [redacted] anz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 [redacted]
Massimo 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20, rid. € 4,20, anz. € 3,50
Massimo 2 ● Rosa Funzeca, di A. Grimaldi con I. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● La locanda della felicità, di Z. Yimou con T. Benshan, D. Jie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. [redacted] 6,50. Aiace € 4,50.
Nazionale 2 ● Kissing Jessica Stein - [redacted] Jessica Stein, di C. H. Wurmfeld con J. Westfeld, H. Jurgensen, T. Feldshuh. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. [redacted] anz. € 3,50
Olimpia 2 [redacted], regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart, J. Ehle, J. Northam. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

[redacted] LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856. ●
People I know, regia di D. Algrant con A. Pacino, T. [redacted] K. Basinger. [redacted] 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Possession, regia di N. LaBute con G. Paltrow. Or. 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30. st./anz. € 5,80.
«Ω» come Diablo, di T. Blake Nelson con J. Estes, J. Hartnett. Or. 13,40; 15,50; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Ipotesi di reato, regia di R. Michell con B. Affleck, [redacted] L. Jackson. Or. 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30, rid. [redacted] € 5,80
Minority Report, regia di S. Spielberg [redacted] T. Cruise, S. Morton. Or. 15; 18,15; 21,30. Ingr. € 7,30, st./anz. € 5,80
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T.L. Jones. Or. 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartoon Walt Disney. Or.: 14,15; 16; 18. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
Pinocchio, [redacted] di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or. 14,45; [redacted] 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. Ingr. spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Asterix & Obelix, regia di A. Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or. 14,15; 17; 19,40; 22,10. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
About a Boy, regia di P. Weitz con H. Grant. Or. 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. [redacted] spett. dalle 13 alle 18,30 € [redacted] sera dopo 18,30 € 7,30; rid. [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ● About a boy, regia di P. Weitz e C. Weitz con H. Grant, T. Colette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7, rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 2 ● People I know, regia [redacted] D. Algrant con A. [redacted] K. Basinger, T. Leoni, R. O'Neal [redacted] 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7 rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 3 [redacted] Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or. 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 4 Heaven [redacted] di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7, rid. € 5,00. anz. € 3,50
Reposi 5 ● Callas forever di F. Zeffirelli con J. Plowright, F. Ardant, J. Irons. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7, rid. € 5,30, anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 [redacted]
Monsieur Batignole, di G. Jugnot, con M. Garcia, J. P. Rouve. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 1° € 3,00; anz. € 2,50; Aiace € 4,30; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Giovanna la Pazza, di V. Aranda, con P. Lopez de Ayala, D. Liotti, M. Arcuri. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO [redacted] corso Massimo D'Azeglio 17. Tel 6500200
Nuovo Vedi teatro
Valentino 1 Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido con S. [redacted] L. Morante. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Aiace € 3,50
Valentino 2 Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Aiace € 3,50

[redacted] D'ESSAI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429
Rassegna «Ballando Ballando». Ore 21 Applause di R. Mamoulian. Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 [redacted] Riposo

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668 7668. Riposo

EDERA via Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 19 al 21/10 Lilo & Stitch, cartoon animati. We were soldiers. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4279 [redacted] believer, di Henry Bean. Ore 21,15. Ingr. € 3,50. Tessera 3 film € 8,00.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. Prima [redacted] Interiora di lusso, con Olivia Del Rio. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto 4,00, anziani 3,00

ARCO [redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Ragazze di buona famiglia (Extreme hard core), con Nikky Anderson, Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso [redacted] Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Il caldo amico del Sud, con Nikky Anderson. Apertura no stop dalle 10,30 all'1,30, festivi dalle 14,30 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 [redacted] 011 655 334. La pia, con Lea Martini, Kelly Trump. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30, ultimo ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Sala [redacted] la scuola di [redacted] moglie (Extreme hard core) con Jessica [redacted] Wild. Prima visione. Apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. Vacanze morbose al meeting del sesso, con Kay [redacted] Nancy Sutter. Apertura ore 15: ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617 [redacted] sister, con Tracy Adams. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3,00

CITY'A SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Tel. [redacted] 749.2907. Prima visione. Le schiave di Love and Pain, di Luca Damiano. Apertura [redacted] 15, ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

[redacted]LIANA
CORSO: 011 931.2400 Riposo

[redacted]DONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33 [redacted]

[redacted]
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36 111
Sala 1: Minority Report.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Pinocchio
Sala 4: [redacted]
Sala 5: Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.
Sala 6: Pinocchio.
Sala 7: Ipotesi di reato.
Sala 8: People I know.
Sala [redacted] Peter Pan: Ritorno all'isola che non c'è - About a boy.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 [redacted] Pinocchio.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto

[redacted]
MARCHISIO: 0122 492 49. Non pervenuto

[redacted]RMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 [redacted] Pinocchio.

CASCINE VICA - RIV[redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 958 3437. Il club del Cinema: Parla con lei.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564 [redacted]

[redacted]
[redacted] 1601 Pinocchio.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Asterix e Obelix - [redacted] chiamato amore.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Pinocchio.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1430. Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Non pervenuto

COLLEGNO http://archemia.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 8795. Minority Report
REGINA UNO: 011 781 623 [redacted]
REGINA DUE: 011 781 623. Velocità massima.
STAZIONE: 011 789 792. Ipotesi di [redacted]
STUDIO LUCE: 011 [redacted] 6681. Magdalene.

CONDOVE
[redacted] 4348. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 667523. Pinocchio.

[redacted]AVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Non pervenuto

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 [redacted] Riposo
BOARO: 0125 641.480. Fermate per un delitto.
[redacted] SERRA: 0125 627 673. Omicidio in perdita.
POLITEAMA: 0125 641 571. Pinocchio.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8064. Non pervenuto

MONCALIERI
R.R. CASTELLO 011 641 236. Bella mia lettera.

[redacted]E
[redacted]: 011 990 5020. Riposo

PIANEZZA http://archemia.supereva.it
LUMIERE: 011 [redacted]
SALA 1: Pinocchio.
SALA 2: Minority Report.

[redacted]EROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Pinocchio.
[redacted] ITALIA 200: [redacted] 393 905. Possession - Una storia romantica.
MULT. ITALIA 500: Minority Report.
RITZ: Un viaggio chiamato amore.

[redacted]
BORGONUOVO: Riposo
RIVIERA: 011 958 6760. Pinocchio.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Pinocchio.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Pinocchio
Sala 2: About a boy

[redacted]
[redacted] 586. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 [redacted] Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Rassegna Giovani Terza generazione
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE 011 459 3000
SUPERCINEMA
Sala 1: Pinocchio
Sala 2: Men in black II.
Sala 3: People I know

[redacted]LAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. Non pervenuto

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo

[redacted]
AUDITORIUM-digital 011 956 1161. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Capriccio opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore. Regia di Jonathan [redacted] Orchestra del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2h30'. Repliche fino al 22/10. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242/270. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: giovedì 17/10 ore 21 Clod Opera, opera [redacted] camera multimediale. Musica di F. Antonioni. Regia di F. Frongia. Con C. Zavalloni e A. Carmignani. Posti a [redacted] 7,50. Bigl. del Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. [redacted] 20/10 ore 16 per «Bimbi a Teatro» stagione «Giorni di festa 2002/03» la compagnia Gutobutto presenta I Tatù e la Luna. Info: 8193529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica Emanuel di Eduardo Tartaglia. [redacted] Magot regia Sergio Japino. Nuovi abbonamenti Il Naso all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri [redacted] 562.3800. Erba 011 661.5447, Gobetto 011 562.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto - via Nizza [redacted] | Concerti del Lingotto ore 20,30 Sachsische Staatskapelle Dresden. Direttore Georges Prêtre. Musiche di Bizet e Mahler. Per [redacted] rivolgersi ai numeri 011 610 4653-610 4961 oppure e-mail biglietterie ... @rai.it

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] vendita [redacted] menti [redacted] per [redacted] 2002/03. Bigl. T.S.T. via Roma [redacted] 011 517 6246, n. verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. Bigl. piazza Carignano 6 or. 14-19 domenica riposo. Vendita bigl. per [redacted] spett. Cyrk 13, Don Chisciotte. L'abb. dell'ora. www.[redacted]

COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011.669.8034. Servizio bigl. Dal lun. al sab. 10-13/15-19. Prev. Bigl. singoli di tutta la stag. Teatrale 2002/03. Il 17/10 Renzo Arbore in concerto. Il 19/10 Nino D'Angelo in concerto. Per inf. Tel. 011 669 8034. www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. [redacted] Unione Musicale - Serie L'Altro Suono. Alessandro De Marchi direttore. Gabriele Cassone [redacted] Musiche di Haydn e Hummel. Info. 011 566.58.11

[redacted] Corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 andrà in scena L'assedio degli illusioni a Siracusa da [redacted] musiche di Mahler, Strauss e Shostakovich. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per abbonamento e biglietti singoli Grande prosa e [redacted] all'Occhiello.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted] 20/10 ore 16 Coppo [redacted] Lupi in Gianduja e Pulcinella amici per casa. Ore 17,30 in Cappuccetto Rosso Repertorio Compagnia Marionette Lupi e Pupi [redacted] su prenotazione telefonica per scuole [redacted]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 01[redacted] Rinnovo a tutti abbonamenti «Fiori [redacted]» «Grande prosa» Stagione teatrale 2002/2003. Biglietteria aperta tutti i giorni [redacted] 9 alle 19 con orario continuato. www.teatrogioiello.it - teatrogioiello@in.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8 [redacted] 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abb. T.S.T. [redacted] T.S.T. via Rossini 8 tel. 011 815.9132 or. 10,30-19, n. [redacted] www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540 675. Ore 21,15 Musica 90 presenta V. Baul (India). Inf. dal lun. al sab. (dalle 15 alle 19). Tel. [redacted] 679. Café Procope: domani per Non ci resta che ridere, V. Giuliani

[redacted] AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Per inf. sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011.304 2808 (orario ufficio)

TEATRO NUOVO. [redacted] D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Sabato 19 ore 10 inaugurazione apertura anno scolastico Liceo Teatro Nuovo (artistico coreutico teatrale). Parlano D.M. 28.2.2001 - [redacted] di Qualità [redacted]

SERMIG ARSENALE DELLA PACE. P.zza Borgo [redacted] Torino. Domenica Musica 2002-2003 [redacted] concerti di complessi [redacted] camera dell'Orchestra Sinfonica [redacted] Dal 20 ottobre al 18 maggio 2003 ore 11 Conferma e Nuovi Abbonamenti da martedì 1 a martedì 15 ottobre. Biglietteria [redacted] il palazzo della Radio via Verdi 31 orario cont. 10-18 dom. escl. tel. 81046533 - 8104961

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 336 698. Il 25-26-27/10 ore 21 Bruno Maria Ferraro in Frammenti di un discorso poco amoroso - Percorso semiserio [redacted] e le sue contraddizioni con citazioni di [redacted] Gaber ecc. Al pianoforte R. Portolese. È ancora disponibile il bando Prova d'Attore. Concorso per attori di prosa. Info [redacted] tel. 011 336 698. inf. www.tangram...it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. 18-19-12 Coma Dolcetta in Napoli canta 20,10 per scuole 6-12 fa Teatro per ragazzi C'era una volta... favole di città. Pren. spett. scolastici e nuovo cartellone ferie ore 16-19. www.teatromassaia.it

[redacted] Via [redacted] 65, tel. 011 284 028. Da oggi [redacted] 19/10 ore 17-19 giorni feriali, rinnovo abbonamenti per la stagione lirica e per la rassegna di Teatro Piemontese «Tutto da ridere». Per un'anticipazione [redacted] stagione teatrale e il programma [redacted] scuole www.teatromonterosa.it

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo [redacted] Da domani fino al 22/10 dalle 15,30 alle 19 inf. e vendita abb. della stagione 2002/03. Domenica riposo. Vendita bigl. per [redacted] [redacted] della Compagnia Air

PARCO LE SERRE DI GRUGLIASCO/TEATRO STABILE. Via Torino Lanza 31, Grugliasco. Il 17/10 ore 20,45 Cyrk 13 direzione Philippe Decouflé. Biglietteria T.S.T. p.zza Carignano 6, tel. 011 517.6246, or. 14-18, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9783. Stagione Artistica 2002-03. 18/10 ore 21 Che botta con Zuzzurro e Gaspare. 26/10 ore 21 Rassegna di Cabaret [redacted] Cyril

TEATRO MATTEOTTI. P.za Matteotti 1 - Moncalieri. Stagione [redacted] 2003. Campagna [redacted] Contemporanea '50 - '80 [redacted] con T.S.T. Info e pren. 011 640 3700. www.teatromatteotti.it

PICCOLO TEATRO PERENPRUNER. Vianello [redacted] - Teatroimpegnocivile: in allestimento stagione teatrale Teatroimpegnocivile V edizione. Info Piccolo Teatro Perenpruner p.zza Matteotti 39 Grugliasco. Tel. 011 780 8717 - 011 787.780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. [redacted] Teatro - Ivrea inaugurazione Stagione Teatrale il 26 ottobre ore 21 - Claudia Cardinale in Come tu mi vuoi di L. [redacted]

[redacted] Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 19/10 ore 21 il Teatro Stabile delle Gambe [redacted] presenta la commedia Come al ragiona una banca di Samy Fayad. Ingr. € 8, rid. € 6

MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

ARCHIVIO DI STATO [redacted] Castello 209, tel. 011 540 382). Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiusi

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889) [redacted] da martedì a domenica 8,30-19,30 [redacted]

[redacted] (tel. 011.899.74.58). [redacted] da [redacted] a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30

BIBLIOTECA REALE [redacted] Castello 191, tel. 011.543.855). Orario: lunedì [redacted] e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted] La Rocca da mart. a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] DI VENARIA REALE - [redacted] (tel. 800.329.329, 011.459.2211). Visite sospese per lavori.

[redacted] DI MONCALIERI (tel. 011.641300). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Torino Anni 30-40. Testi di Riccardo Moncalvo». Fino al 20/10. Orario: da martedì a venerdì [redacted] domenica e festivi 10-20. lunedì chiuso.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana», Orario mart. [redacted] 11-19; giov. ven. e sab. 11-23, lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Quadrone» e «Gabriele Basilico». Fino al 20/10. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, [redacted] 011 391.2843). «Accendi il cervello». Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario da mar. a sab. 15-20; dom. 10-20; lun. [redacted]

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso [redacted] visite [redacted] francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [redacted] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. [redacted] 10-17; sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello. Torino

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22. [redacted] 10-20,30. lunedì chiuso

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7590). Mostra permanente: [redacted] ... della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11. «Nike. I segni della vittoria ...». Fino al 13/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 14 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.77.76). Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8391

[redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-17,30 [redacted] 14,30-18

MUSEO GRANDE TORINO [redacted] di Superga, tel. 011.899.7456). Orario sabato e domenica 10,30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.345). Mostra «Zoologia Fantastica». Fino al 9/6; «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico [redacted] Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano [redacted] tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted] i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18 [redacted] chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre

MUSEO [redacted] (via Santa Teresa 5, tel. 011 53.02.33). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). [redacted] ... del modo contadino [redacted] Fino al 26/1/2003. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via [redacted] 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12; 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, tel. 011.541.357). Chiuso

MUSEO [redacted] (via Guicciardini 7, tel. 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] 10,30-16 [redacted] 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 [redacted] prenotazione (telefono 011.63.006.26); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011 670.74.43/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4360995). Orario lun. al ven. 10 - 13; 18-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue. Naïf?» - Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30 [redacted] mercoledì e [redacted] 9,30-19,30 giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR [redacted] Cavour 8, tel. 011 530690). Mostra: «I [redacted] video arte». Fino al 17/11. Orario mart.-dom. 10-19,30; gio. 20-22, lun. chiuso

PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011.44.29.917). Mostra: «Ceramica - Capolavori d'arte dal Medioevo [redacted]». Fino al 3/11. Or.: [redacted] martedì a domenica [redacted] sabato 10-23 lunedì chiuso

[redacted] (Superga, tel. 011.258.12.20); Museo [redacted] tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). [redacted] i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). [redacted] giorni 9-13, 15-19. [redacted] chiuso

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto Gallery - Corso Nizza, tel. 011/0062713). Or.: tutti i giorni 9-19 [redacted]

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra in allestimento

E COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171). Orario [redacted] prima [redacted] mesi 15-19. Da lunedì a venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione

SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] AI CADUTI DEL MARE (luce [redacted] d'Italia 1, tel. 011.898.32.45). Orario giovedì [redacted] domenica 15-18 oppure su appuntamento

VILLA MERLINO (Dina via Bourne 3, tel. 011 927.23.85). Mostra: «Sapore della superficie». Fino al 8/1. Or. mar. [redacted] 14-19; dom. 10-19; lun. chiuso

... Via Cigliano ... Torino - Tel. 011 ... - Fax 011 ...
... Colazioni di lavoro euro 15 ...

PREZZI «TANDEM» - € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL VENERDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI COMO» - ROVIGO - € 0,90 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE - € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) E «L'ALTRA NOTIZIA RECORD» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» - € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO - € 1,60. - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I FINANZIARI € 2,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSI IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON ABBINAMENTI GRATUITI: CDM 2 [illegible] APOLITTICO [illegible] «MILANTE URBANO» [illegible] IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA [illegible] 2 SLOVENIA [illegible] SVIZZERA FR [illegible] C. TICINO FRS. 3,50, LUGANO FRS. 3,00, LUGANO FRS. 3,50 - TUTTI GLI ITALIANI PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, SVIZZERA

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

FATICOSA MEDIAZIONE DEL PREMIER TRA LEGA, AN E UDC

La «pax berlusconiana» senza rimproveri a Bossi

I malumori non sembrano sopiti e dopo il voto della Finanziaria c'è chi nella maggioranza ritiene ormai inevitabile un rimpasto

Ugo Magri

«State bravi, siate buoni, non fate disastri, teniamoci tutti quanti stretti, mi raccomando...». Non si contano le esortazioni alla concordia e all'amicizia che Silvio Berlusconi ha rivolto ieri ai suoi alleati. S'è sentito ripetutamente al telefono con l'uno, con l'altro o con l'altro ancora. Mai una minaccia è uscita dalla bocca del premier, mai è stato colto dagli interlocutori un fremito di sua voce suadente. In attesa di accorciare le distanze domani a Mosca fra Bush e Putin sulla guerra all'Iraq, il presidente del Consiglio ha dato il meglio di sé nella faida domestica con Bossi, Fini e Follini. Poco bastone, tanta carota. Una parola rassicurante per tutti. Alla fine della giornata le acque parevano calmate alquanto, cosicché si può dire che, se non altro, Berlusconi ha ancora la forza per ricucire le varie anime della coalizione.

Tutte le ricostruzioni della tregua raggiunta ieri, dopo la tempesta provocata sabato da Bossi con quel «ladri» urlato all'indirizzo degli ex-Dc, convergono su un punto: il premier alla fine s'è rimboccato le maniche e ha indovinato la formula di mediazione. Come ogni compromesso degno di questo nome, nessuno ha vinto e nessuno si sente sconfitto. L'Udc, che domenica pareva chiusa in uno sgabuzzino della Casa delle libertà, ieri ha incassato i pubblici attestati del premier («la sua presenza e il suo contributo sono fondamentali»), cui sono seguiti a ruota quelli di Fini e, cosa niente affatto scontata fino a domenica sera, quelli del Senatùr medesimo. Dicono che Berlusconi abbia dovuto sudare assai per convincere Bossi recalcitrante. Vittoria sul campo del verde Scudo crociato? Meglio non esagerare.

Dalle parti del Cavaliere si apprende che il calumet della pace è stato acceso ad arte con ventiquattr'ore di ritardo, così «da dare agli ex-Dc il tempo di riflettere sui propri errori di condotta in questa vicenda», cioè gli attacchi a Giulio Tremonti, il federalismo e tutto quanto il resto. Inoltre la «pax berlusconiana», vien fatto notare, ha contemplato alcun rimprovero a Bossi (altrimenti l'Umberto sarebbe stato capace di mandar tutto all'aria: l'ha già fatto una volta nel '94). Semmai si insiste, per dirla col portavoce Paolo Bonaiuti, sulla «sottolineatura identità strategica all'interno dell'alleanza: ci possono essere sensibilità diverse sulle questioni del momento, ma siamo tutti d'accordo sul valore della stabilità di governo».

A questo punto si perde nella nebbia l'ipotesi di un vertice riparatore, come dire una resa dei conti immediata nella maggioranza. E' opinione comune tra i protagonisti che i conti si faranno più avanti, dopo la Finanziaria che qualche ottimista immagina già come una sorta di «trimestre bianco» del governo, un «percorso netto» tra i mille emendamenti della maggioranza e dell'opposizione, in modo da giungere senza colpi di scena al chiarimento di primavera, quando le carte saranno messe davvero sul tavolo. E allora, dicono anche voci autorevoli in seno a Forza Italia, «un rimpasto sarà inevitabile».

Non è dunque sfuggita, agli alti comandi del centro-destra, una dichiarazione del grande assente di questi mesi, Claudio Scajola. L'ex ministro dell'Interno ha rotto un silenzio che durava dal giorno delle sue dimissioni per schierarsi in difesa degli ex-Dc. «E' un grave errore criminalizzare la democrazia cristiana», ha dichiarato a sera, un po' dispiaciuto dal silenzio dei suoi colleghi di partito. Ha poi aggiunto che «spetta ancora una volta a Silvio Berlusconi, in virtù della investitura popolare, disegnare la nuova sintesi politica e rilanciare con vigore l'azione di governo». Nel linguaggio felpato della Prima repubblica, parlare di «nuova sintesi politica» aveva un significato univoco: rimettere mano agli equilibri, passando attraverso rimpasti o rimpasto. Gli amici di Scajola fanno sapere che l'esponente di Forza Italia voglia tagliar la strada al premier, di cui è fedelissimo, a complicarne i piani. Però la sua uscita dimostra quant'è faticoso per Berlusconi trovare il perfetto equilibrio.

Non a caso parla di tiranno quanti provano insofferenza per i centristi e, numeri permettendo, ne farebbero a meno dall'altra parte. E' invece coloro che, come Scajola, giudicano un drammatico sbaglio attaccare la Dc, giacché i nostri elettori sono gli stessi del vecchio pentapartito». Più che tra centristi e Lega, la tregua siglata ieri è tra questi due tronconi che abitano lo stesso partito del premier. Un incidente di percorso sulla Finanziaria sarebbe sufficiente a riaprire le ostilità. E intanto Umberto Bossi ieri sera è andato a cena ad Arcore da Silvio Berlusconi con il vicepresidente del Senato Calderoli.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Scajola: «E' un grave errore criminalizzare la Democrazia Cristiana e comunque spetta al premier rilanciare con vigore l'assetto del governo»

Anche ieri sera il segretario leghista è stato ospite a cena ad Arcore Lo accompagnava il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli

L'EUROPARLAMENTARE DIFENDE IL LEADER DELLA LEGA

«Ma non tutti gli ex Dc guardano al futuro...»

Speroni: gente come Fini e come tanti altri hanno preso le distanze dal passato

intervista

ROMA

ONOREVOLE Speroni ha visto? Umberto Bossi ha fatto retromarcia...

«A me non pare proprio. Bossi ha detto una cosa che sappiamo tutti: i centristi nella Casa delle Libertà sono importanti, una componente essenziale della maggioranza. Come dice Berlusconi. E come è aritmeticamente, oltre che politicamente, vero».

E però Buttiglione, a caldo, non lo valuta un segnale significativo per tornare a partecipare al Consiglio dei ministri. Chiesà Bossi ci crede davvero, dice.

«Certo che Bossi ci crede. E non da oggi. E poi scusi al centristi Bossi aveva già risposto che le sue dichiarazioni si riferivano a fatti storici, al passato? Non è la verità, quella? Certo, a qualcuno non fa piacere sentirsela ricordare. Ma i fatti sono fatti.».

E' proprio questo il punto. Ma tra gli inquisiti di Tangentopoli c'è anche Bossi. Come così poca solidarietà con una componente politica di coalizione toccata pure lei da quello che per la Casa delle Libertà è stato un vero e proprio complotto ordito da Mani Pulite?

«Attenzione. Bossi non ha mai rubato niente. Stiamo alla sentenza: ha avuto un finanziamento illecito, di cui poi lui personalmente non sapeva. Non ha dichiarato dei soldi che aveva regolarmente ricevuto: l'unica irregolarità, è non aver presentato un foglio di carta. Un conto è essere corrotti, aver ricevuto danari in cambio di favori, un conto è aver ricevuto un'elargizione liberale e averla denunciata».

Dallo scontro in atto nel Polo sembra che alcune sue componenti, e tra queste la Lega, ritengano i centristi di Casini e Buttiglione eredi della corruzione che travolse la Democrazia Cristiana.

«Ci sono molti partiti che sono eredi di altri. Quando l'ho conosciuto, Ignazio La Russa era iscritto al Movimento Sociale. Altri erano iscritti al Pci, come Piero Fassino. Qualcun'altro era iscritto alla Democrazia Cristiana. Ecco: tutti dicono che quel che è stato è stato, che adesso bisogna guardare al futuro. Mi sembra che gli ex democristiani siano i più restii ad ammettere che sono cambiati. Buttiglione per esempio vuol rifondare la Dc».

Marco Follini no, però.

«Ci sono rifondatori democristiani, come ce n'è pure tra i comunisti. Gente come Fini, e come tanti altri, hanno preso le distanze. Gli ex-Dc non hanno ancora fatto la loro svolta, questo pesa. E questo mi pare abbia rimarcato Bossi». [ant. ram.]

Pannella: «Sono un "mezzo latitante" no mia libertà vigilata»

«Io oggi sono un "mezzo latitante". Ma mesi di libertà vigilata, a certe condizioni, non li faccio. Preferisco quattro mesi di carcere», Marco Pannella, ai microfoni di Radio Radicale, spiega quali siano le modalità stabilite dal giudice di sorveglianza per la libertà vigilata, dopo la condanna a 4 mesi di reclusione per le iniziative di disobbedienza civile sulla droga. «I giudici - aggiunge Pannella - mi hanno detto che in alternativa ai 4 mesi di carcere potevo farne 8 di libertà vigilata. Ma per 8 mesi non potrò muovermi da Roma, senza aver informato il giudice di sorveglianza per qualsiasi motivo. E non potrò recarmi a Bruxelles e a Strasburgo per più di una settimana». Salterebbero così, spiega ad esempio Pannella, il congresso del Partito Radicale Transnazionale a Tirana e la trasferta, tra dieci giorni, a Zagabria.

Marco Pannella

Mancino: «Incostituzionale» il testo approvato alla Camera

Errori nel testo della Cirami approvato alla Camera e «incostituzionalità», che persistono rispetto alla prima approvazione al Senato. Così l'ex presidente di Palazzo Madama, Nicola Mancino, commenta il testo atteso per la seconda verifica al Senato a margine di un dibattito pubblico organizzato dai Ds della Campania sulla giustizia. «Pare che ci siano - sostiene Mancino - anche errori oltre a incostituzionalità, attenuate rispetto al testo approvato al Senato ma non superate». Non ci saranno, tuttavia, secondo Mancino, ritardi nei tempi previsti dalla maggioranza: «Dipende dalla conferenza dei capigruppo e dalla programmazione dei lavori. Certo qui si corre, poiché si vuole arrivare alla data fatidica per impedire alla Corte Costituzionale di pronunciarsi e al Tribunale di Milano di completare il dibattimento».

Nicola Mancino

DOPO LE POLEMICHE AGLI STATI GENERALI DI AREZZO

I leader del volontariato contro Maroni

«Vuole che stiamo zitti e soprattutto che non parliamo di politica»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Chi siede al tavolo con il governo? La domanda-tormentone uscita dalla Conferenza nazionale agita le acque del terzo settore e si trasforma in un braccio di ferro tra l'esecutivo e i vertici di una galassia costituita da migliaia di sigle e milioni di aderenti. Agli Stati Generali di Arezzo Roberto Maroni aveva sollevato il problema dell'«élite poco rappresentativa» che negozia nei dicasteri a nome dell'associazionismo e, parlando con «La Stampa», aveva messo in guardia da quanti «pubblicamente e privatamente chiedono». Ventiquattr'ore dopo, i leader del volontariato si difendono attaccando l'esecutivo. «Il ministro del welfare - protestano Edoardo Patriarca e Giampietro Rasmelli, portavoce del Forum permanente - intende bypassarci e populisticamente si rivolge in prima persona alla nostra base. In realtà al governo interessa solo un volontariato buonista, lontano dalla storia, compassionevole ma che deve tacere e non parlare mai di politica. Marroni vuole qualcuno di predicare bene e di razzolare male: esca dalle illusioni e faccia i nomi e cognomi». Bufera pure attorno all'Agenzia delle Onlus, mentre sono sotto scacco da forme di rappresentanza che faticosamente abbiamo costruito in questi anni con percorsi chiari e trasparenti e attraverso la condivisione e la partecipazione». Un'autentica levata di scudi, quindi. «Del Forum - aggiunge Tom Benotollo, presidente dell'Arci - fanno parte associazioni di promozione sociale, di volontariato, di impresa sociale. Nove milioni di persone in tutto. Non dobbiamo avere funzioni di tappabuchi, anzi la crisi dello Stato Sociale richiede nostre maggior autonomia».

E il meeting di Arezzo? «E' stato comunque utile - precisano i rappresentanti del terzo settore -, peccato che il governo non abbia colto quanto di positivo è stato indicato dai gruppi di lavoro. Senza risposta concreta, poi, le preoccupazioni, alle proposte e alle linee di azione prospettate dal volontariato». Il vero scontro, però, riguarda le politiche di welfare. Secondo il Forum, infatti, non certo la Finanziaria e la deducibilità i segnali che attendevamo». Ad offrire una sponda politica alla protesta dei leader del «non profit» è l'opposizione. «L'esecutivo è tenuto a incontrare sul territorio l'arcipelago di sigle - sostiene l'ex ministro Livia Turco -, Maroni, invece, prima cancella le conferenze regionali del terzo settore poi invoca il volontariato locale. I rappresentanti fanno il loro dovere, cioè pungolano e spingono in avanti le istituzioni. Piuttosto è scandaloso che il libro bianco sul Welfare venga presentato a Natale, a finanziaria chiusa». In Parlamento si annuncia battaglia sull'assegnazione dei finanziamenti ad associazioni e cooperative. «Come dimostra il piano antidroga appaltato di fatto alla comunità di Muccioli, il governo sta dividendo il "non profit" in buoni e cattivi, amici e nemici - sottolinea la parlamentare diessina -, è vergognoso che sullo tossicodipendenze l'unico interlocutore sia San Patrignano e la operazione è in corso nel terzo settore. Che il fondo per le politiche sociali non sia stato tagliato, Maroni lo vada a raccontare agli assessori che dovranno ridurre drasticamente i servizi di assistenza offerti ai cittadini». anche sui per l'accesso agli stanziamenti statali. «Vigileremo sull'effettiva distribuzione del denaro alle varie sigle - annuncia la Turco -, l'agenzia del volontariato è stata approvata nella riforma fiscale di Visco, il Polo ne ha scelti i membri ma poi non l'ha mai fatta funzionare, eppure ha compiti fondamentali, ovvero indirizzare il "non profit" e scovare i disonesti. Le norme sono diventate carta straccia. Protesteremo con il presidente della Camera Casini perché in commissione Affari sociali non sono state portate le linee della Conferenza nazionale come prevede la legge». Intanto la galassia del volontariato presenta la lista delle priorità. «Restano in alto mare le principali questioni - rimarcano i vertici dell'associazionismo -, dobbiamo fare i conti con il taglio risorse degli enti locali e con i criteri per la legge sui livelli essenziali che impediscono agli italiani di ricevere un'assistenza adeguata». Secondo Luigi Bulleri, presidente dell'Anpas, l'associazione delle pubbliche assistenze, ad Arezzo il terzo settore ha avuto realtà un ruolo marginale. «Il ministro del Welfare è venuto e dirci che il Forum permanente e le grandi associazioni nazionali non rappresentano nulla - precisa -, non si illuda che basti l'applauso della claque delle prime quattro file riservate».

L'ex ministro disegno Livia Turco

AL PROCESSO IMI-SIR E' TORNATA IN AULA IL TESTE «OMEGA»

Ariosto tra confidenze e «non ricordo»

MILANO

Di nuovo testimonia e di nuovo finisce sulla graticola degli avvocati di Previti. Stefania Ariosto, la donna che con le sue dichiarazioni nell'estate del 1995 diede il via alle inchieste sulla corruzione dei giudici romani, assomiglia sempre più a un capro espiatorio. Dopo averla sentita nelle udienze preliminari e durante un burrascoso incidente probatorio (dove uscì dall'aula inseguita da Ignazio La Russa), dopo aver acquisito i suoi verbali agli atti del processo, i legali l'hanno voluta richiamare in aula per chiederle di ripercorrere la sua esperienza «confidente» Guardia Finanza poi testimone dell'accusa. Un calvario. E lei se ne rende conto, lo dice ai cronisti: «La prossima volta vado alle Bahamas». E lo dice anche al presidente del processo Sme, Luisa Ponti, che, pazientemente, cerca di arginare le fragilità che un po' fanno ridere («Non so rispondere: presidente, possiamo passare altra domanda?») un po' meditare: «Vi prego... sono leggermente esaurita da questo percorso giudiziario che è stato durissimo. Mi trovate sola con un grande dolore a raccontare queste cose e allora ho chiesto aiuto al capitano Martino perché, conoscendo le manipolazioni e le corruzioni di cui quella banda Bassotti era capace, mi aspettavo tutto il male possibile».

Vita dura quella della testimone in un processo dove gli imputati si chiamano Cesare Previti e Silvio Berlusconi. L'avvocato Alessandro la incalza implacabile: ha ricevuto favori per le sue dichiarazioni? L'hanno pagata? Sapevs di re chiamata «d Olbia»? ha scritto questo appunto sulla vicenda Mondadori? Ce ne le parlare? Cosa ricorda? Da chi ha avuto queste informazioni sulla corruzione in Cassazione? Da chi ha saputo che venivano portati dei soldi? Lei è reticente, lei si trincera dietro i non ricordo perché vuole rispondere...E lei, bionda, minuta, titubante, vacilla spesso: «Non ricordo» «Non saprei dire, è passato del tempo...». Ben due volte il tribunale deve interrompere l'audizione per permetterle di riprendersi. E alla fine l'udienza, su richiesta dell'avvocato di Ariosto («la mia cliente è provata»), viene aggiornata a venerdì prossimo.

Le difese avanzano due sospetti: che in cambio delle sue dichiarazioni sull'entourage di Cesare Previti e le sue presunte corruzioni, Ariosto abbia ricevuto aiuti e protezione della Finanza per sanare debiti e pendenze giudiziarie. Oppure che sia stata sapientemente imbec fidanzato Vittorio Dotti o da qualcun altro raccontare cose di cui non è minima idea. Lei ogni reagisce: «Non ho mai chiesto favori ai magistrati nè a nessun altro, volevo tutela e giustizia. Avessi scelto di chiedere favori, mi sarei rivolta a Previti». Picchia duro: «Previti mi disse che Berlusconi aveva messo a disposizione dei soldi presso un conto di Efibanca per alimentare "pubbliche relazioni giudiziarie"». Peccato, sussurrano dei legali, che Efibanca non avesse conti. E come venne a sapere qu cose? Candida: «Ma a quel tempo, avvocato, tutti si vantavano dei soldi che giravano, non c'era nulla di riservato».

Ed è spietata Stefania Ariosto soprattutto quando deve parlare del suo ex fidanzato, per anni uno dei principali avvocati di Silvio Berlusconi, ex capogruppo di Forza Italia, l'uomo che condusse le trattative per l'acquisto di Mondadori. La Ariosto lo definisce «mostro», uno «spregevole doppiogiochista»: «Mi lasciò sola, quando andai a firmare il verbale conclusivo pensavo mi sarebbe stato vicino ma fu così. Mi resi conto della sua ignavia». [p. col.]

DI TORINO
Fall. N. 231/2001: Parigi Remo
Giudice Delegato: Dott. L. Caramello - Curatore: dott. B. Steinlalner
Vendita beni mobili con il sistema della raccolta delle offerte segrete
Si rende noto che nel fallimento n. 231/2001 Parigi Remo, il Giudice Delegato dott. Laura Caramello, ha disposto la vendita dei seguenti beni mobili: - Lotto 1: Pelli, Confezioni, Semilavorati, Accessori e Consumo (dal n. 1 al n. d'inventario «beni dichiarati in sede di intervello»); - Lotto 2: Attrezzature e Macchinari (dal n. 339 al n. 350 d'inventario), come dettagliatamente descritti nell'inventario ed interpello allegato all'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Le offerte dovranno presentate in busta chiusa, in bollo, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 11,00 del giorno 6/11/2002. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a 53.000,00 per il lotto 1 ed € 1.200,00 il lotto 2 oltre I.V.A. di legge. Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione mediante assegno circolare intestato al "Fallimento Parigi Remo", per un importo pari al 10% della somma offerta. L'asta sarà espletata mediante apertura delle buste avanti il Signor Giudice Delegato dott. Laura Caramello, il giorno 8/11/2002 alle ore 11.30. Il prezzo (unitamente all'I.V.A.) dovrà essere versato dall'aggiudicatario/a entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'apertura del terzo di vendita. Altre condizioni di come da ordinanza ritirabile presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di unitamente all'informativa generale al dott. Steinlalner (tel. 011 4335408, ora 15,00/18,00 - fax 011.4335536 - e-mail @ (inviarle it)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90
PK
publikompass

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **[illegible] all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

[illegible] dell'UNESCO, la coll[illegible]
[illegible]sosteg[illegible] NOW

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Uno straccio di pace

■ "Fuori l'Italia dalla guerra", firmato ormai ■ oltre duecentomila persone, non è più soltanto ■ appello ■ diventa una iniziativa per sensibilizzare le famiglie italiane. Per rendere visibile questa "opinione pubblica" Emergency ha chiesto un gesto: appendere stracci bianchi, bandiere di pace, alle finestre e ai balconi delle case e dei luoghi di lavoro ma anche annodare un piccolo straccetto bianco al polso, alla borsetta, allo zaino, alla bicicletta, al guinzaglio del cane: ovunque ■ visibile.
Ha scritto Gino Strada: "Dobbiamo vincere una sorta di pudore, di timidezza, ■ dobbiamo credere che sia possibile: se i duecentomila che hanno firmato l'appello di Emergency - e ogni giorno diecimila persone si aggiungono all'elenco - esponessero uno straccio di pace - la cosa ■ potrebbe più essere ignorata o censurata. E'una scommessa difficile, ma non dobbiamo perderla. O riusciamo a tenere "Fuori l'Italia dalla guerra" o non sarà possibile neppure tenere la guerra fuori dall'Italia".

Stop war! Il futuro siamo noi

"Più soldi agli studenti, meno agli armamenti" è stato uno degli slogan più scanditi. Sono state tante le città in cui i giovani sono scesi in piazza ■ migliaia per diffondere il seme della speranza: da Torino con il primo appuntamento mondiale dei Giovani per la pace, lungo tutta la penisola. Ecco il resoconto dalle redazioni di Zai.net.

Lo hanno chiamato il popolo della pace. Una folla sterminata, al 95% giovani e adolescenti, ha calcato per un giorno intero le strade intorno al salotto buono di **Torino**, piazza San Carlo per il primo appuntamento mondiale dei "Giovani per ■ pace". A **Roma** decine di migliaia di persone, hanno sfilato da Piazza Esedra fino a Piazza Venezia. Alla testa del corteo alcune ragazze ammanettate l'una all'altra indossavano magliette ■■ delle lettere che formavano la frase "No War".
A **Milano** il fronte del "no alla guerra" ha portato in piazza oltre 4.000 persone, in gran parte studenti di liceo, che hanno sfilato pacificamente, inscenando alcuni atti dimostrativi sul retro dell'edificio del consolato americano, contro il quale sono stati lanciati vernice rossa e qualche fumogeno. Una trentina di "Disobbedienti" dei centri sociali del nord-est hanno invece protestato a **Venezia** con un'occupazione simbolica della sede del consolato britannico nella città lagunare. All'esterno dell'edificio, i manifestanti hanno esposto uno striscione con la scritta "Stop global war". Ma anche nelle altre città italiane il tema della pace non ha lasciato indifferenti: a **Genova**, in piazza De Ferraris, è stata lanciata l'iniziativa delle **Bandiere della pace** con l'idea di tappezzare la città con simboli ■ pace. **Trento**, invece, ha manifestato commemorando i morti civili ■ tutte ■ guerre; a **Pescara** è stato proiettato per le scuole il film "11 settembre", a **Ferrara** il Forum permanente per la pace ha preparato una fiaccolata per le strade del centro; **Taranto** ha manifestato ■ piazza della Vittoria ■■ catena umana attorno al movimento dei caduti; a **Cagliari** infine tanti ragazzi dietro lo slogan: "Più soldi agli studenti, meno agli armamenti".

Alessandro Milieri e Gain '84;

Pagelli ottimi per l'Einstein

TORINO - *"Il colore del tempo"*, *"Memoria al muro"*... questi i ■■ di alcuni progetti che i ragazzi del Liceo Scientifico A. Einstein di Torino hanno svolto nel corso degli ultimi anni scolastici. Organizzati in laboratori, ■■ il supporto di insegnanti e di esperti esterni, gli alunni vengono guidati ■ percorsi didattici correlati a tematiche artistiche. Possono così sperimentare le proprie capacità imparando a lavorare insieme, creando immagini ■ utilizzando tecniche specifiche. Stimoli ■ suggerimenti, per i progetti degli ultimi anni, sono giunti dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. La "personale" di "Franz Ackermann "Back in town", ad esempio, ha ispirato (coinvolgendo anche altri Istituti di Torino e provincia) il progetto *"Memoria al muro"*. Articolato in più momenti di incontro ■■ esperti, si è concluso con un elaborato pittorico: un grande Murales realizzato su una parete dell'Istituto. Nell'atrio dell'Istituto stesso, un'intera parete ospita la raccolta fotografica tratta dai murales eseguiti dagli alunni di tutte le altre scuole che hanno preso parte al progetto: una sintesi di immagini colorate, una sorta di mappa collettiva. Per il prossimo anno ■ prevista ancora la collaborazione con il Museo di Rivoli, si lavorerà sulle tematiche della Transavanguardia, ma anche sul rapporto fra arte e matematica e fra arte ■ pubblicità. Un Liceo vitale, l'Einstein che ogni anno si lancia con i suoi insegnanti in nuove, stimolanti iniziative.

ALESSANDRO **D. S.**

"L'appuntamento mondiale dei giovani ■■ la pace è stato per me un momento importante per ■■■re le difficoltà e le ingiustizie ■■ mondo di oggi".

RICCARDO **C.**

"Ci siamo ritrovati in piazza per cambiare questo mondo rifiutando ogni tipo di schiavitù ■ partire dalla droga, dai falsi miti, dalle ideologie".

NAZZARIO **F.**

"Manifestazioni di questo tipo se ■ dovrebbero fare di più perché sono momenti in cui le persone si incontrano per parlare e riflettere".

GIUSEPPE **P.**

"Il mondo degli adulti ha generato fame, guerre, sottosviluppo: i giovani devono cercare giustizia e pace senza rinunciare alla loro voglia di vivere".

ALESSANDRO **M.**

"Hanno ragione Ernesto Olivero e il Cardinale Poletto: i giovani possono fermare le guerre e la violenza. Infatti lo slogan della manifestazione ■■: il futuro sei tu".

SIMONE **S.**

"Le manifestazioni per la pace come quella di Torino servono a dare voce agli studenti per presentare le proposte agli adulti e alle istituzioni: ■■ specie di G8 al contrario".

Cinema ...Alberto, 23 anni....

Verita' apparente

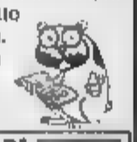
Una sorella hippy scomparsa. Suicidio. Un mistero; un vuoto che, a distanza di anni, pesano sul presente della 18enne Phoebe, fino a spingerla in un viaggio in cerca di Faith, sulle uniche del suo vagabondaggio in Europa negli anni caldi della contestazione giovanile; fino a ripercorrere lo sconnesso e confuso cammino della sorella e la dolorosa verità nascosta dietro quell'atto estremo. Un viaggio d'istruzione e d'iniziazione non convenzionale, che renderà la giovane capace di emanciparsi dal passato, andando incontro ■■ maggiore onestà e coraggio alla vita adulta.
Un motivo per vederlo: buona la fotografia; tutto sommato coinvolgente lo snodarsi della vicenda, tra suggestive atmosfere tardo-hippy e una disillusione che fa tanto ■■ Novanta
Un motivo per ■■ vederlo: trama che sa ■ già vu; superficiale l'analisi psicologica della protagonista.

DA VEDERE

Libri ...Edy, 18 anni.....

La lettrice di romanzi d'amore

La storia si svolge in uno degli ambienti più conservatori d'America: una comunità di ebrei Chassidim residenti nello stato di New York. La protagonista, Rachel, è una ragazza di sedici anni, figlia di un rabbino. Legge libri romantici immedesimandosi con ■ protagoniste, di nascosto ai genitori che non tollerano letture non ebraiche. Sogna il grande amore, ma la realtà per lei sembra molto diversa: l'aspetta un matrimonio combinato. Per non rinunciare ■ suoi sogni romantici saprà andare contro le convenzioni e ■ tradizioni della sua gente cercando di svincolarsi da regole ferree e lottando per la conquista di diritti tutt'altro che banali, come ad esempio poter fare il bagno in costume, indossare collant trasparenti e soprattutto poter scegliere da sola il proprio marito.
Un motivo per leggerlo: per chi ■■ conoscere realtà diverse dalla propria
Un motivo per non leggerlo: per chi ■■ ama i romanzi con ■■ scansione narrativa troppo tradizionale.



DA ■■■■■

Stroncatura ...Paolo, 16 anni.....

Come diventare buoni

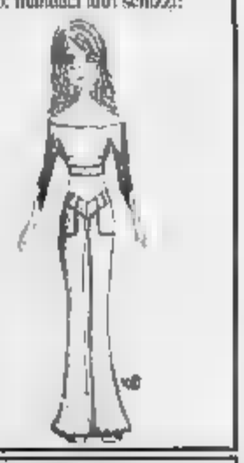
Nick Norby: un esperimento non riuscito. Affezionati lettori di Nick Hornby state per essere scioccati. Nell'ultima fatica il vostro autore preferito, cui è stato spesso rimproverato di concentrarsi solo sul lato maschile dell'universo, ha scelto come io narrante una donna. Ma la scelta non ha sortito i risultati sperati. La protagonista, il medico Katie Carr conduce un matrimonio al vetriolo con David, aspirante romanziere che scrive ■■ giornale locale firmandosi "L'uomo più arrabbiato di Holloway". Katie, convinta della sua bontà, è il primo e principale problema di questo romanzo: è infatti costruita senza spessore, è in realtà ■■■■ che si sforza di pensare da donna e ripete in maniera ossessiva sempre gli stessi concetti. Sicuramente il romanzo getta luce sulla crisi del buonismo ■■ laburista che ha imperato nell'Inghilterra ■ Tony Blair: magra consolazione per un romanzo non riuscito e anche noioso dalla prima all'ultima pagina.

PESSIMO

Moda .....

New hippy

Ombelico in vista anche d'inverno (brrr!) e maglioncino striminzito per la proposta di Alessandra D'Antonio di Legnano, 16 anni. Hai davvero talento: mandaci altri schizzi!



RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

Intercultura: ancora aperte le iscrizioni

■ C'è tempo fino al 10 novembre per iscriversi al concorso per i programmi di scambio proposti da Intercultura, l'associazione che dal 1946 promuove soggiorni all'estero agli studenti di tutto il mondo. L'esperienza è molto interessante: per un periodo più o meno lungo, ■ durata variabile dai due ai dodici mesi, i ragazzi hanno la possibilità di vivere in un altro Paese, frequentando la scuola, ospiti di una famiglia locale. L'opportunità di conoscere altri modi di affrontare la vita, scoprire culture diverse e quindi guardare ■ mondo con altri occhi. Info: 0577 90001 t

ci i

■ Immagini sullo sfruttamento del lavoro minorile in tutto il mondo raccolte in ■■ bel libro che sarà presentato a Torino il 21 ottobre alle ore 18.00 al Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12. Accanto al fotografo, Edoardo Gianotti, ci sarà il giornalista Mimmo Candito: da non perdere.

e: in arrivo euro

■ Cinque milioni di euro per l'integrazione degli alunni stranieri. Ecco il finanziamento stanziato dal Ministero per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso, con lo scopo di favorire l'accoglienza degli alunni immigrati e nomadi. Saranno presi in considerazione programmi specifici per l'accoglienza e l'integrazione.

In mon Catalano

■ ■ nuovo Responsabile per la Direzione del Piemonte - Miur è il dottor Luigi Catalano di Roma, mentre il Responsabile del Centro Servizi Amministrativi è il dottor Paolo Ienuco. La redazione ■■ di Zai.net augura buon lavoro!

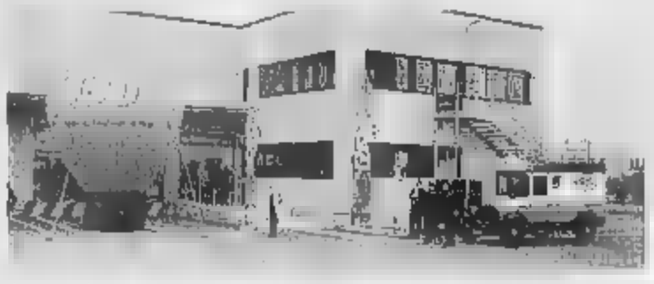
■ Sarà Torino ad ospitare la XLI Sessione Internazionale dello European Youth Parliament tra l'8 e ■ 17 novembre 2002. Il Parlamento Europeo dei Giovani (PEG), costituito a Fontainbleau nel 1987, organizza annualmente due ■■■■ internazionali, di dieci giorni ciascuna, che riuniscono le delegazioni di studenti degli ultimi due anni della scuola superiore, provenienti da vari paesi europei e formate attraverso selezioni nazionali. I ragazzi interessati ad ospitare i partecipanti ■■nieri al Parlamento Europeo possono contattare la Segreteria organizzativa:
tel./fax 011 4366522
e-mail: schole@schole.it

Reporter e fotoreporter con i giovani di Zai.net

Anche le redazioni di
Zai.net sostengono la
Campagna di Emergency
"Uno straccio di Pace"

www.emergency.it

LA CITTÀ CHE NON SI FERMA



Il «nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela e oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, è in grado di smistare oltre telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il numero verde gratuito. Il call center si affianca a equivalenti in altre parti d'Italia.

Per l'area torinese, è centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini, rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 euro di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso allargare la rete dei distributori di metano.

G. g. f.

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato di salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di euro nell'auto.

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e delle Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare la loro parte per salvare l'occupazione e mantenere la produzione nel distretto torinese». E poi ancora i numeri uno di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e dell'Enl, Luigi Abete, della Mediocredito, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri e gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «odiosi essere ottimisti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto a Torino sono state determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta non lo consentono. Invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi professionalità, perché la sfida è tecnologica».

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ricerca è decisiva e lo sarà sempre di più perché l'Europa non trovi schiacciata la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a dipendenti e servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più sa più spince» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mithsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

scheda

Michele Fenu

Un «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di una vettura, tanto sale e saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: è il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento milioni di euro e che è stato portato a termine in appena 16 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto con la capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche simbolo, in tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa società operative con un fatturato di 742 milioni di nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, media di mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo un momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde solo una razionalizzazione organizzativa, anche una crescita qualitativa e quantitativa di risorse . Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, in con un livello unico di flessibilità. Il centro Cambiano, che sorge a fianco Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionale» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, tratta di una reale tà di rafforzamento delle «business units» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, si è arrivati alla millesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area il 3 e il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante di zione tecnologica - come la Ferrari - chi crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà contraccambiato» - «Odis- per il dializzato stagionale» - «La durata cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete prenotato»

Una lettrice ci scrive:

«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì 20 settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare entro il 10 novembre un nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono ora residente mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant' anni: eppure non basta e mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo non saprò più dove andare o sarò costretto, come solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Posseggo un'auto cui libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, tutto per quasi due milioni mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere quanto essa stessa scrive (altrimenti cosa serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:

«Rispondo al lettore che è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. Ma l'attenzione per i beni culturali fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cr umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano preavviso biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco da non sostenere il costo della presenza continuativa guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

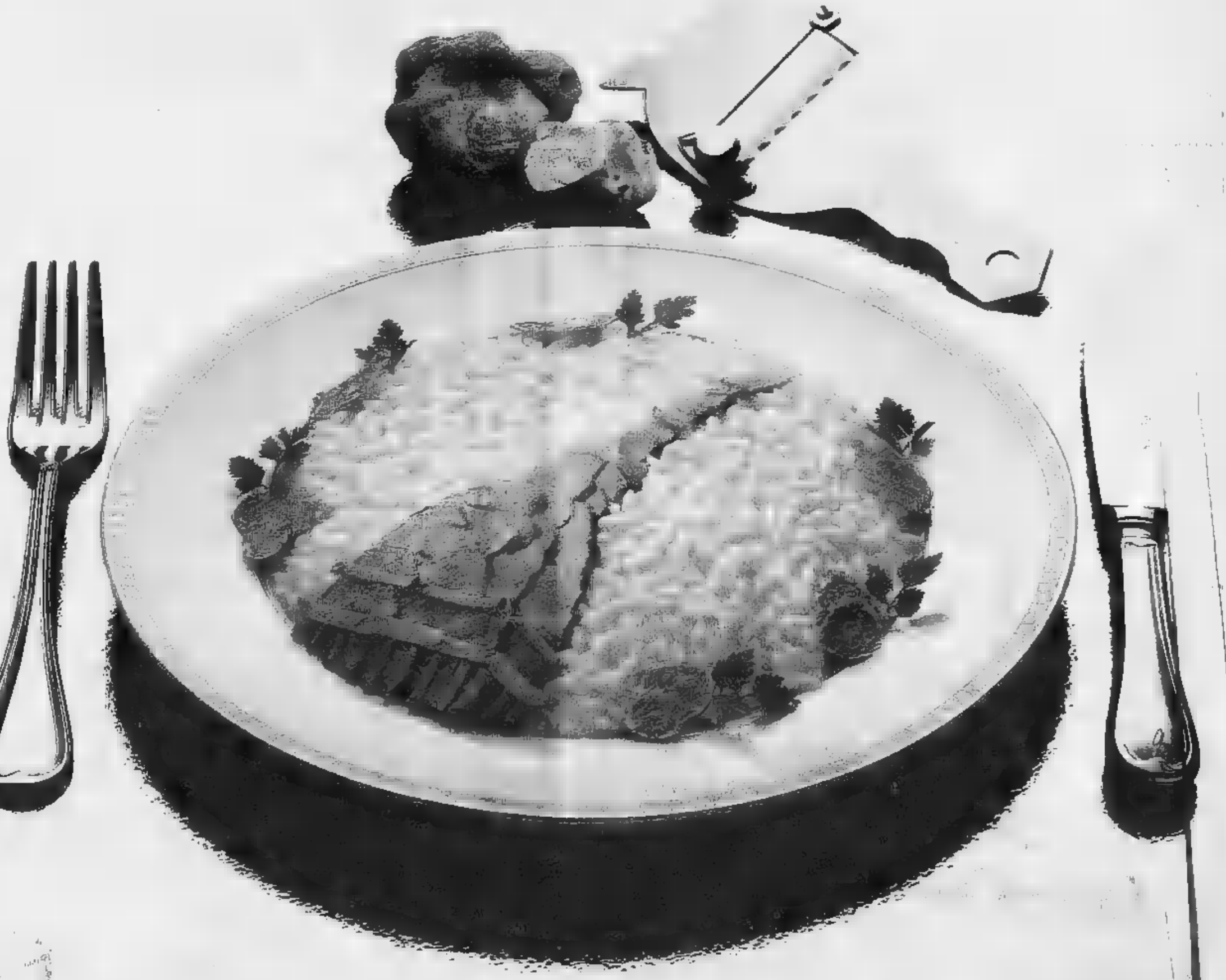
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni**, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni**, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard**, del ristorante **Flipót** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IL NODO SARA' SCIOLTO ALLA RIUNIONE DEL PATTO PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEL 28. CINGANO POTREBBE RESTARE IN SELLA

Ancora una fumata nera per Mediobanca

Slitta la decisione sulla presidenza

Flavia Podestà

MILANO

«Semel president, semper presidens». Nulla, meglio dell'ironica battuta del presidente della Mediobanca Francesco Cingano - la cui [illegible] viene messa in forse ormai da oltre un anno, salvo resistere a tutti gli screzi tra gli azionisti e certo non per morboso attaccamento alla poltrona dell'interessato che, invece, con grande signorilità si è detto in più occasioni disponibile a togliere il disturbo, se i soci avessero trovato un accordo sul successore - fotografa l'ennesimo nulla di fatto sul supposto [illegible] della presidenza della banca d'affari milanese. Lo consegna al silenzio cui si sono impegnati i componenti del direttivo del patto di sindacato - che [illegible] si sono riuniti (assenti il presidente della Fiat Paolo Fresco e il leader di Mediolanum Ennio Doris) per tre [illegible] nello studio di Piergaetano Marchetti - potrà mascherare molte cose, ma non la soluzione definitiva del nodo della presidenza, ove oggi siede Cingano che potrebbe restare al suo posto per [illegible] altro [illegible] se non fosse che Unicredito Italiano e Capitalia hanno posto il problema della opportunità di [illegible] discontinuità al vertice dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia, avanzando la candidatura di Piero Giarda.

La candidatura, calata ufficialmente nella passata riunione del direttivo, ieri non avrebbe incontrato opposizioni esplicite anche perché i rappresentanti dei soci sindacati (tra i quali Cesare Geronzi, Carlo Salvatori, Mario Tronchetti Provera, Luigi Lucchini, secondo alcune interpretazioni si sarebbero preoccupati di individuare innanzitutto un metodo con cui affrontare la delicata questione. Avrebbero, però, rinviato la scelta definitiva all'assemblea del patto che verrà convocata, come di consueto, prima dell'assemblea del 28 ottobre: chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare parte del consiglio, decimato dalle dimissioni per uscita di scena (quelle dell'ex presidente delle Generali Gianfranco Gutty risalgono al 27 settembre) e dalle decadenze dei mandati (sei i consiglieri in scadenza questa volta). Il condizionale è d'obbligo vista l'impossibilità di superare la barriera di bocche cucite opposte, questa volta, anche dai soci bancari. L'ennesimo rinvio dell'unica scelta di peso di questa tornata di rinnovi, d'altra parte, ha affatto frenato gli acquisti in Piazza Affari e la corsa a costituire posizioni di rispetto nel capitale della banca d'affari milanese. Ai blocchi è passato ieri, al prezzo di 7,45 euro, un pacchetto di 3 milioni di azioni (pari allo 0,3% del capitale di Mediobanca): venerdì scorso, sempre ai blocchi, era transitato un maxi pacchetto di titoli pari all'1,85% del capitale e qualche rumor (non disinteressato) aveva indicato nel ruolo del compratore il finanziere francese Vincent Bolloré e in quello di venditore le Assicurazioni Generali che ieri hanno smentito, definendo le voci «prive di fondamento».

E l'appuntamento più atteso, per la possibilità di sfociare in decisioni concrete, era la riunione pomeridiana del direttivo del patto di sindacato, la giornata di Mediobanca aveva ieri in calendario - dopo una rapidissima riunione del comitato esecutivo - lo svolgimento del consiglio di amministrazione straordinario, convocato su richiesta di Unicredito e Capitalia, per discutere delle modalità di nomina dei vertici delle Generali che il top management della banca d'affari - e dunque, Cingano e l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi - non avevano voluto portare in comitato nomine o all'attenzione di un esecutivo. E sebbene - come è confessato ai suoi lasciando piazzetta Cuccia l'amministratore delegato dell'Unicredito Italiano Alessandro Profumo - non ci siano state lacerazioni irrimediabili», la discussione [illegible] devono essere interpretate le regole della corporate governance e su come vadano usati gli strumenti messi faticosamente a punto un anno fa si è caratterizzata per toni anche molto duri. La divaricazione delle posizioni tra i consiglieri - tra i quali vanno segnalate le assenze di Fresco, Doris e dell'amministratore delegato della Ras Mario Greco - è stato netta: e come sempre non si è riusciti a capire chi potesse vincere, per il persistere di un'ampia zona grigia.

Piazzetta Cuccia a Milano, sede di Mediobanca

Fondiaria chiede chiarezza all'Antitrust

La Consob vuole vedere le carte di Tesauro Ombre sul futuro dell'operazione Swiss Life

MILANO

Riunione, ieri mattina, per il comitato esecutivo di Fondiaria. Dopo la decisione dell'Antitrust di aprire un'istruttoria, alla luce di quanto emerso dalle indagini sulla fusione Sai, anche su Mediobanca e Premafin, i legali della compagnia fiorentina oggi dovrebbero chiedere di essere sentiti dall'Autorità guidata da Giuseppe Tesauro, come è diritto di tutte le società coinvolte nella vicenda. Entro stasera, Fondiaria dovrà inoltre dare una risposta a Zurigo sull'adesione all'aumento di capitale di Swiss Life (di cui detiene il 10% del capitale, tre Sai ha l'1,6%) e quel che si profilerebbe è un no all'operazione con la messa sotto accusa dell'operato di Roberto Gavazzi, amministratore delegato di Fondiaria (e finora indicato come vicepresidente della compagnia post-fusione), fautore e sostenitore dell'investimento nel gruppo assicurativo elvetico. Il riassetto societario del gruppo Swiss Life, cui è collegato l'aumento di capitale (l'assemblea dei soci è convocata a Zurigo il 23 ottobre), rischierebbe infatti - è la percezione di Firenze - di ridurre la voce in capitolo della compagnia italiana nella gestione della società elvetica.

Intanto, sempre nei prossimi giorni è attesa la valutazione della Consob sulla relazione dell'Antitrust (la richiesta della documentazione è stata effettuata oggi dai tecnici della Commissione): l'organo guidato da Luigi Spaventa riterrà che sono emersi elementi nuovi, secondo l'ipotesi estrema circolata ieri a Piazza Affari, potrebbe tornare a chiedere un'opa retroattiva su Fondiaria (il titolo ha guadagnato l'1,59% a 2,294 euro, mentre Sai ha perso l'1,41% a 12,9 e Premafin il 6,24% a 0,6625). Non risultano invece convocati né un esecutivo, né un consiglio di Sai: una riunione del cda della compagnia di Salvatore Ligresti, preannunciata ai consiglieri la scorsa settimana per martedì 15 ottobre, sarebbe slittata.

NUOVE LINEE GIOVANI

Marzotto conferma l'utile 2002

MILANO

Il gruppo Marzotto chiuderà il 2002 con un utile netto in linea con i 116 milioni di euro dello scorso anno, grazie allo spin-off di attività immobiliari che hanno un valore a libro di 18 milioni di euro e dalle quali il gruppo conta di ricavare 60-70 milioni di euro. L'annuncio è stato dato ieri dai vertici del gruppo, guidati dall'amministratore delegato Antonio Favrin. Nei primi nove mesi di quest'anno Marzotto ha registrato un fatturato consolidato, a parità di perimetro, di 1.389 milioni di euro (-3,1%) mentre per fine anno, consolidando i 7 mesi di Valentino, si attende un aumento del 3%.

Per Valentino, l'obiettivo, ha spiegato l'amministratore delegato Michele Norsa, è «rendere accessibile il prodotto a più consumatori», cercando per esempio di allargarsi anche a un pubblico più giovane, di posizionarsi anche a prezzi «di attacco» più bassi, di riorientarsi per i consumatori russi e orientali, di puntare di più sugli accessori, senza però rinunciare all'alta moda. Gli obiettivi sono un «sostanziale miglioramento» dell'Ebitda nel 2003, il ritorno al pareggio nel 2004 e una redditività del 6% circa nel 2005.

Marzotto non abbandonerà poi il settore tessile (che oggi rappresenta circa il 20% del fatturato totale), ma si appresta a ridurre la produzione, tagliando anche gli occupati, probabilmente 200 persone. «Abbiamo deciso di disimpegnarci dal tessile laniero di base, che non è più competitivo - spiega il direttore generale per il settore, Stefano Sassi - ma il tema è delicato e il momento particolarmente sensibile, per cui non posso anticipare particolari». Il 40% della produzione tessile Marzotto viene realizzato all'estero e nel settore laniero la produzione delle coperte Lanerossi e la cardatura sono state trasferite in Lituania.

ECONOMIA FLASH

CRESCE
Nei primi nove mesi del [illegible] la compagnia aerea Air One ha trasportato oltre milioni di passeggeri. Il traffico di linea è aumentato dell'80,4% nell'intero periodo e in particolare dell'87% in settembre rispetto allo stesso mese del 2001. Air [illegible] prevede di «superare ampiamente le previsioni di traffico comunicate a luglio, per un totale di 3,5 milioni di passeggeri entro fine anno», purché l'evolversi della situazione politica internazionale non comprometta la propensione al viaggio.

[illegible]
L'Eni ha firmato un accordo preliminare con RasGas (Qatar) per l'acquisto di gas naturale liquefatto (gnl) destinato al mercato spagnolo. RasGas fornirà circa 1 miliardo di metri cubi di gas naturale all'anno, a cominciare dal secondo trimestre del 2004, per un periodo di 20 anni. Il gas verrà consegnato al terminale di Barcellona e presso altri terminali della penisola iberica, in funzione delle esigenze di commercializzazione.

INTEGRATIVO RINASCENTE
È stata firmata fra il gruppo Rinascente e le segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, l'ipotesi di accordo per il rinnovo della contrattazione integrativa aziendale per circa 30 mila dipendenti. La parte economica - informa una nota congiunta - prevede un sistema di salario variabile, collegato alle performance di ciascuna unità di vendita, con un massimale individuale e regime 1360.

[illegible]
Se le azioni Olivetti dovessero scendere sotto i 70 centesimi, dopo aprile 2003, Olimpia potrebbe effettuare ricapitalizzazione dell'ordine di alcune centinaia di milioni di euro. Tronchetti Provera ha spiegato alla stampa estera che nel che l'ipotesi si verifichi «la ricapitalizzazione dovrebbe aggirarsi intorno ad alcune centinaia di milioni di Questo non sarebbe un problema per i di Olimpia: Pirelli, Benetton, Unicredito e IntesaBci».

mt.11,30x4*

*400 esemplari naviganti del Tornado 38 - 430 hp - crociera 34 nodi, max. 39 nodi - consumo 70 lt./ora - 66 decibel

Motoscafo di riferimento.

TORNADO

Tornado - Via Monte Cengio - 00054 Fiumicino
Tel. +39 06 6581340 - Fax +39 06 6584674

Le Ricerche di Personale de LA [illegible]

le puoi trovare anche su Internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

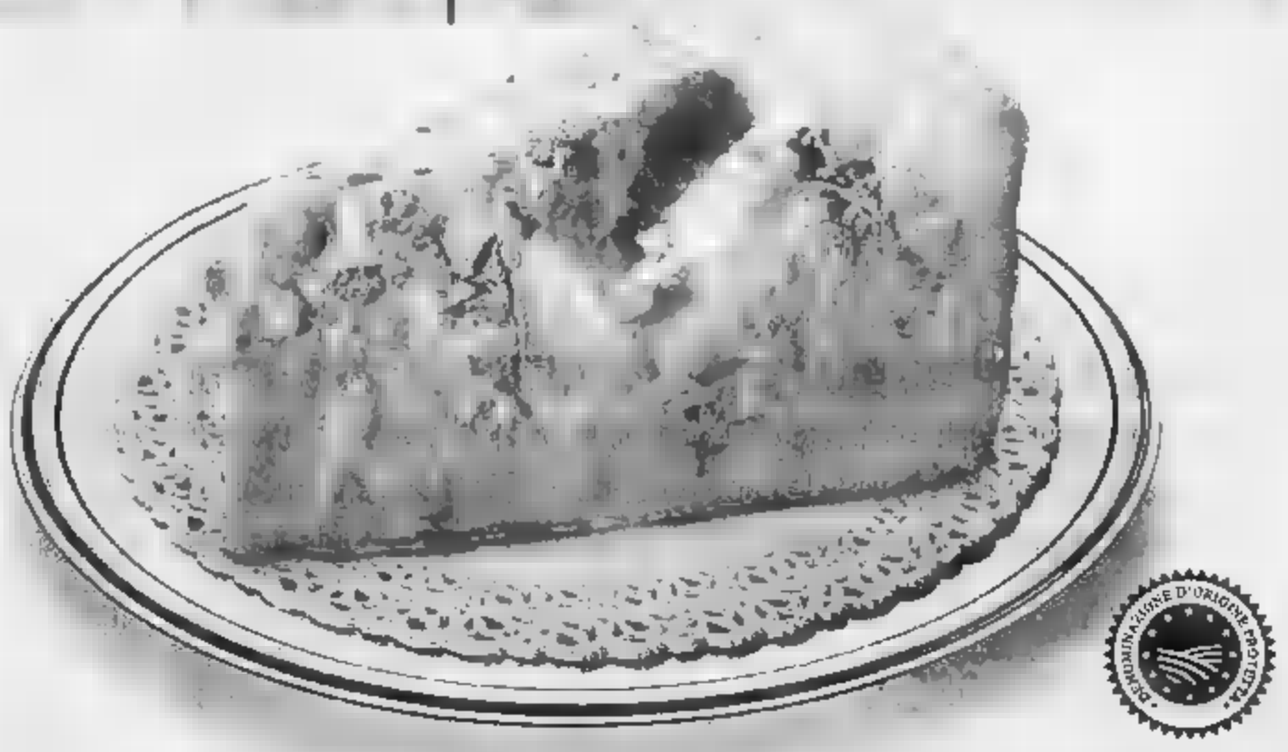
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FOTO DI ALDO AGNELLI

REGIONE
REALIZZATO IL CONCORSO AMBIENTE, E QUALITA'

ANCHE COLLINA "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Nessuna simulazione. Anche Pierluigi Collina, il miglior arbitro del mondo, è stato colto in fallo, mentre cedeva al piacere irresistibilmente dolce e piccante del Gorgonzola. Sempre efficiente, con una forma fisica simile a quella dei campioni che dirige, Pierluigi Collina nutrirsi in modo equilibrato e leggero, nel Gorgonzola trova tutti gli elementi nutrizionali più importanti per chi fa sport. Anche per lui cedere al gusto del Gorgonzola... è di rigore.



g
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

BCS D'Arcy

Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line. Istruzioni per l'uso: 1) per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane. 2) Inserisci in carte di credito e il PagoBANCOMAT. 3) Fai i acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in la 4) Rilassati pensando che i tuoi personali saranno da BANKPASS Web, nel rispetto della privacy. 5) ancora di più pensando che i numeri delle tue viaggeranno in Internet. 6) Scatena la tua voglia di e-shopping. 7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

un'iniziativa promossa Bancaria

BANKPASS Web e-paghi sicur

Cogliete il doppio senso

DOPO SEI MESI DI ASSENZA PER INFORTUNIO IL PORTE DIFENSORE BIANCONERO SI RIPROPONE PER UNA MAGLIA

Le pagelle del prof. Pessotto

«Io, la mia Juve, Ancelotti e la Nazionale»

Fabio Vergnano

TORINO

E' ritornato in punta di piedi il Professorino, così come in punta di piedi era uscito di scena sei mesi fa per un grave infortunio al ginocchio, così come in punta di piedi ha finora vissuto la sua carriera calcistica. Gianluca Pessotto, l'antidivo, il ragazzo perbene della porta accanto, quello che da bambino di sicuro non veniva pescato con le mani nel vasetto della Nutella è di nuovo fra di noi. Risalita lunga come previsto dopo il crac al crociato anteriore, ma tempi sostanzialmente rispettati. Per ridare sogni di gloria è partito da un campetto di periferia, 45 minuti con la Primavera della Juventus, un primo contatto di calcio vero, «anche la prima scarpata vera tanto per rientrare nel clima agonistico perché neppure i giovani ti regalano niente»

Cosa le ha lasciato questo lungo periodo di inattività?

«E' stato un viaggio dentro alla scoperta di un mondo per fortuna inesplorato. Ho faticato in estate mentre i compagni erano in vacanza, ma il periodo più pesante è stato quando io visto gli altri giocare e io stavo a guardare».

La Juve ha così fiducia in lei che le ha prolungato il contratto fino al 2005. Alla scadenza saranno dieci anni in bianconero, con tanti saluti a quelli che dicono che nel calcio le bandiere sono state ammainate da tempo.

«Se decidono di tenerti per tanto tempo è perché hai qualità mentali particolari. Vale anche per Conte e Ferrara. Qui apprezzano chi sa stare al proprio posto e non mette pressione all'allenatore. Giocare un quarto d'ora è importante come novanta minuti».

A 32 anni ci vuole più testa o più fisico per sopravvivere?

«Nel mio caso lo sforzo mentale non è un problema perché mi diverto più di dieci anni fa. Il calcio è in crescita continua, devi adattarti, il segreto è avere lo spirito giusto per continuare».

L'immagine di Pessotto soltanto in campo o l'immagine fotografa al meglio il suo carattere?

«Mia moglie Reana e le bimbe Federica e Benedetta sono il mio rifugio sicuro, l'antidoto contro le tensioni, le persone con cui festeggiare. Sono sposato da sette anni, e me va bene così».

I compagni con le Veline, le Letterine, le Schedine. La trasgressione gira al largo da Pessotto?

«Prima che mi fidanzassi non c'era questo trionfo di fanciulle. Poi ho scelto di legarmi a una persona per sempre. Il massimo della trasgressione è andare in discoteca due volte all'anno».

Pessotto l'intellettuale. Definizione azzeccata?

«Esagerata. Leggo molto, rifletto molto, mi tengo informato su tutto. Ma in generale tra noi calciatori c'è meno superficialità di quel che si creda. Penso a Thuram. Il problema è che diamo un'immagine sbagliata perché è impossibile fuggire dalla banalità dei rapporti con i media. Per esempio, io non avrei problemi a schierarmi politicamente se non sapessi che ogni sillaba sarebbe strumentalizzata».

Tempo fa un telespettatore ha inviato al Processo di Biscardi questa ironica e-mail: parlate non più di quattro alla volta altrimenti non si capisce. E questa la tv che ci martirizza?

«E' la televisione del pettegolezzo che tutti hanno interesse a fare, in cui il gioco del calcio è ormai un ospite indesiderato. Avete più visto le immagini di un grande gesto tecnico, di un gol spettacolare?».

Purtroppo neppure la Nazionale offre spettacoli decenti. Cosa è successo?

«C'è stato un cambio di mentalità cui stentiamo ad adattarci. Se non ci qualificassimo per l'Europeo sarebbe un disastro, ma anche andare avanti a rosicchiare punti soffrendo non porta a nulla. Occorre un cambio drastico».

La soluzione è via Trapattoni?

«Non è influente. Si può fare bene o male con lui o senza di lui. Sono i giocatori e l'ambiente che determinano i risultati».

I giocatori divertono, gli stessi giocatori in Nazionale si imbrocchiscono. Come lo spiega?

«Nella tua squadra hai maggiore protezione, sai che sei indispensabile o quasi. In Nazionale sei uno dei tanti, si rischia di perdere l'identità e la voglia di essere parte di un progetto».

Torniamo al campionato: Milan o Inter?

«Milan. Forse stavolta Ancelotti si libera dalla fama di perdente. Se la Juve glielo permette».

Ma la Juve pensa alla Champions League.

«Non nego che ci sia la voglia di affermarci anche in Europa. Abbiamo fatto il pieno di delusioni».

> Mi hanno prolungato il contratto e questo è segno che la società mi apprezza. Mi diverto più oggi di 10 anni fa. La squadra azzurra ha un problema: non è un club

Sabato Gianluca Pessotto è tornato in campo per un collaudo con la squadra Primavera della Juve

SABATO INTER-JUVE: IL PRESIDENTE CONTESTA LE PROTESTE SULLA PARZIALITA' DELLA PROVA TV

Moratti: sarà il solito supermatch al veleno

«Ronaldo? Potrebbe tornare». Cuper recupera Vieri e gli altri infortunati

MILANO

Arriva Inter-Juve e San Siro, come al solito, presenta il tutto esaurito. Moratti non perde l'occasione per accennare alle ostilità dialettiche che rappresentano il tradizionale contorno al derby d'Italia. Il presidente interista si riferisce in particolar modo alle polemiche nate a seguito del mancato utilizzo della prova tv da parte del giudice sportivo nei confronti dell'interista Almeyda reo di aver preso per la gola Corini nella gara con il Chievo. Prova che invece è stata applicata severamente contro i giocatori bianconeri dopo Juve-Parma con la conseguente squalifica per due giornate di Tacchinardi che non potrà dunque giocare contro l'Inter e per una di Tudor.

Malgrado tutto Moratti, parlando nel carcere di San Vittore dove ha presenziato alla premiazione di un torneo di calcetto tra detenuti, inaugurando un campetto da calcio e confermando quindi l'impegno nel sociale della società e della sua famiglia, per il momento cerca di trattenersi. «Tanto - dice - avremo a disposizione tutta la settimana dopo la gara per parlare della partita perché sicuramente ci saranno molte cose da dire». Aggiunge di non aver perso la speranza che almeno per una volta non succeda nulla di strano ma non crederci troppo: «Finora non è mai successo, il tabù che anche stavolta non accadrà».

Subito dopo una considerazione generica sull'Inter: «Siamo partiti abbastanza male sotto l'aspetto del gioco, poi la situazione è migliorata e alla distanza andrà meglio. Gli scompensi iniziali sono stati provocati dai cambiamenti in corsa determinati dalle ultime svolte del calcio-mercato». Immancabile l'accenno a Ronaldo, la cui fuga non è bastata a far svanire il grande affetto che Moratti continua a nutrire per il Fenomeno. Al punto da non escludere un suo possibile ritorno: «Nella vita non si sa mai, può darsi anche che torni, nessuno può sapere cosa ci riserva il futuro».

A caricare l'Inter interviene anche Cuper: «Dobbiamo riprenderci lo scudetto che la Juve porterà via maglie sabato a San Siro. E' stato un nostro regalo, perché il campionato l'abbiamo perso noi, non l'hanno vinto loro». Il tecnico spera di recuperare Christian Vieri, fermo da due settimane per una distorsione alla caviglia sinistra, e anche gli altri infortunati cioè Toldo, Coco e Materazzi. [n. sor.]

DOMENICA DISPONIBILI ANCHE FERRANTE E SOMMESE

Nel Toro torna Conticchio

Oggi cerimonie per il 35° della morte di Meroni

TORINO

I granata riprendono oggi gli allenamenti con una doppia seduta che sarà ripetuta anche domani. Da verificare le condizioni di Galante (contrattura polpaccio destro) e Comotto (contusione caviglia sinistra). Oggi tornano a disposizione Conticchio, Ferrante e Sommese. Contro il Chievo, l'unico assente sarà quindi lo squalificato Lucarelli che sarà sostituito in attacco dall'uruguaiano Magallanes con Ferrante punta centrale. E' probabile che Camolese cambi qualche pedina a centrocampo dove rientrerà Conticchio. Possibile anche il ritorno di Balzaretti a destra con Castellini a sinistra. In difesa, invece, ballottaggio tra Garzya e Fattori.

Oggi ricorre il 35° anniversario della scomparsa di Gigi Meroni. Questa mattina sarà deposta dalla società una corona di fiori sul cippo di corso Re Umberto, mentre alle 18,30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione (via Nizza 42) sarà officiata la messa di suffragio.

Sempre oggi alle 14,30 a Biassono (Mi) si svolgeranno i funerali di Carlo Sala, padre di Claudio ex capitano e fantasista del Toro scudettato, scomparso domenica scorsa. Sarà presente una rappresentanza del Torino. (a. ben.)

Scelgo la soluzione Reale.

Cerchi una forma di risparmio che ti dia il massimo della flessibilità e della libertà? Per te c'è **Spazio Reale.**
Se invece preferisci una pensione con tutti i benefici della deducibilità fiscale, per te c'è **Cento Stelle Reale.**
Qualunque sia la soluzione in cui ti riconosci, il vantaggio è Reale.

I nostri agenti sono a disposizione per una consulenza.

REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.
www.realemutua.it

L'EROE DEL MONDIALE DI ZOLDER TENDE LA MANO AL CORRIDORE ROMAGNOLO DA TROPPO TEMPO LONTANO DALLA BICI

L'ultima sfida di Cipollini «Pantani rinasci con me»

Il nuovo campione iridato, accolto trionfalmente al suo rientro, spiega il piano per restituire al ciclismo un Pirata protagonista «Noi nella stessa squadra per affrontare insieme Giro e Tour»

Giorgio Viberti
inviato a ZOLDER

Mario Cipollini in trionfo all'aeroporto di Linate, dopo il titolo iridato nella prova su strada al Mondiale di domenica in Belgio. Manifesti affissi sulle pareti delle case e scritte dipinte sull'asfalto delle strade di San Giusto di Compito, il paese vicino a Lucca dove è nato il nuovo campione iridato. L'Italia del pedale riabbraccia dunque Re Leone dopo la [illegible] impresa di Zolder che ha anche riproposto finalmente una Nazionale unita e affiatata e rilanciato così l'immagine un po' sbiadita del nostro ciclismo.

A 35 anni Cipollini sta vivendo la sua migliore stagione delle 14 trascorse tra i professionisti. Dal marzo [illegible] a domenica [illegible] vinto tra l'altro la Milano-Sanremo (che gli era sempre sfuggita), la sua terza Gand-Wevelgem, sei tappe al Giro d'Italia (record personale in una sola edizione) e infine il titolo mondiale più ambito.

Cipollini, che cos'altro può desiderare [illegible] come lei?

«A un atleta gli obiettivi non mancano mai. Io per esempio, oltre a quelli strettamente sportivi, ne avrei uno particolare».

Ci dica...

«Vorrei poter contribuire al ritorno in bicicletta di Marco Pantani, assente da tanti mesi».

Vuol dire [illegible] lei e il Pirata potreste correre insieme, come si disse tempo fa?

«In questi giorni ho sentito parlare molto di un progetto del genere, ma non sempre nei termini corretti».

Si può spiegare meglio?

«Hanno detto che nella mia squadra arriverà come primo sponsor la Mercatone Uno di Romano Cenni, il quale trascinerebbe con sé Pantani. [illegible] io [illegible] voglio che Marco passi come quello che porta i soldi e basta».

[illegible] è dunque il motivo vero per cui sta tendendo la mano al Pirata?

«Io a Marco voglio bene [illegible] persona e non [illegible] importa nulla del discorso economico. Per questo gli dico che, se vuole, qui all'Acqua e Sapone c'è una squadra di uomini veri, [illegible] i quali potrebbe trovarsi molto bene».

Dopo il Mondiale, Cipollini tenta dunque un'altra [illegible] clle impresa?

«Per me sarebbe una grande [illegible] riportare Pantani alle corse, [illegible] questa è una cosa che prima di tutto può volere soltanto lui. Quindi per ora non facciamo i conti senza l'oste».

Ma lei è sicuro che comunque si tratti di [illegible] progetto realizzabile?

«Se l'intenzione c'è davvero, si può fare eccome. Ripeto però che dipende da [illegible]. Deve ritrovarsi [illegible] uomo dopo tante vicissitudini negative. E [illegible] potrei essere per lui uno stimolo in più in questa sua ricerca».

Ma Marco sarebbe accettato anche dai suoi attuali compagni di squadra e dal tecnici Giuseppe Petito e Antonio Salutini?

«Il nostro [illegible] un gruppo ideale oltreché molto competitivo, nel quale Pantani sarebbe agevolato da eccessive responsabilità [illegible] potrebbe tornare lentamente a ottimi livelli di rendimento».

Vuol dire che il Pirata sarebbe ancora in grado di vincere un Giro o il Tour?

«La classe di Marco non si discute, ma nel suo caso conta la testa. Lo stimo e siamo amici, per questo vorrei aiutarlo. Ripeto: qui potrebbe ritrovarsi».

Cipollini negli sprint, Pantani in montagna, entrambi invitati con la loro squadra, Acqua [illegible] Sapone o Mercatone Uno che sia, al prossimo Tour de France che festeggia il centenario: sarebbe fantastico...

«Credo che farebbe piacere anche a Jean-Marie Leblanc, il patron [illegible] Tour che in passato [illegible] escluso [illegible] me che Marco dalla "sua" corsa. Leblanc mi ha scritto di recente ed [illegible] anche venuto a salutarmi al via della Parigi-Tours. Era dispiaciuto di certi nostri attriti passati».

Comunque almeno lei tornerà di sicuro al Tour?

«L'obiettivo della nostra squadra è completarsi con l'innesto di uno o due corridori (il primo dovrebbe essere lo spagnolo Aitor Gonzalez, vincitore della Vuelta, ndr). Se poi venisse anche Marco saremmo a posto. Diteglielo anche voi. Pensate che coppia, al Giro e al Tour».

Mario Cipollini (al centro) festeggiato all'aeroporto di Linate con i compagni (da sinistra) Tosatto, Scinto, Sacchi e Di Luca

ANCHE LAUDA CONTRO LE ZAVORRE: DEVE VINCERE IL MIGLIORE

Montezemolo: evitiamo le proposte da bar sport

TORINO

«Si tratta di proposte demenziali che rischiano di portare instabilità all'immagine della Formula 1», il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, boccia le novità che la Federazione dell'automobile e il patron della F1 Bernie Ecclestone vorrebbero introdurre o che saranno discusse il 28 ottobre a Londra. Si parlava di [illegible] da caricare sulle vetture più forti, tipo: [illegible] Schumacher ha venti punti di vantaggio [illegible] parte con una monoposto più pesante di venti chili. Il numero 1 del Cavallino le definisce «chicchiere da bar di tifosi poco esperti e un po' dilettantistici. Non è possibile [illegible] penalizzare chi ha fatto forti investimenti e ha lavorato meglio. Perché siamo bravi dobbiamo avere [illegible] le vetture con la zavorra? [illegible] missione della F1 è di proporre tecnologia avanzata e sicurezza».

Intervenuto a Cambiano (Torino) all'inaugurazione del nuovo Centro Engineering della Pininfarina, Montezemolo si è comunque detto ottimista: «Credo che non andranno avanti, perché il senso di responsabilità prevarrà». Intervistato domenica dal Tg1, [illegible] stato [illegible] più duro: «Certe proposte ci pongono un problema: vale la pena di continuare a investire nella Formula 1?». Il presidente della Ferrari [illegible] poi sottolineato [illegible] sua felicità per la trionfale conclusione del campionato: «Mi [illegible] piacere avere spinto molto in questi anni sulla ricerca e l'innovazione e avere costruito [illegible] squadra di uomini che ha dimostrato di essere [illegible] più brava del mondo. È [illegible] grande soddisfazione avere battuto i più grandi colossi automobilistici del mondo».

Tre volte campione del mondo (due con la Ferrari) e oggi team manager della Jaguar, Niki Lauda [illegible] pensa allo [illegible] modo sulle zavorre. In un'intervista alla rivista tedesca «Kicker», Lauda ha ricordato che «per 50 anni la regola è stata: chi fa il miglior lavoro e i migliori progressi tecnologici, vince. Il primo è sempre stato il migliore, l'ultimo il peggiore». (s. man.)

SPORT FLASH

[illegible] MORTO [illegible] Lutto al Milan. Arturo «Sandokan» Silvestri, bandiera rossonera [illegible] negli anni '50, vincitore di due scudetti, è morto [illegible] Pisa all'età di 81 anni.

ARRESTATO [illegible] E' un giovane della Primavera [illegible] Chievo, Mattia Manzatti, il ventunenne arrestato dalla polizia perchè in possesso [illegible] [illegible] bomba carta da 600 grammi, bomboletta di gas da difesa e «sfollagente», prima dell'incontro Verona-Napoli. Alcune foto [illegible] ritrarrebbero con un gruppo di ultras. Il Chievo aspetta il risultato [illegible] delle indagini e ricorda che [illegible] giovane «è in attesa di trovare spazio in altra società».

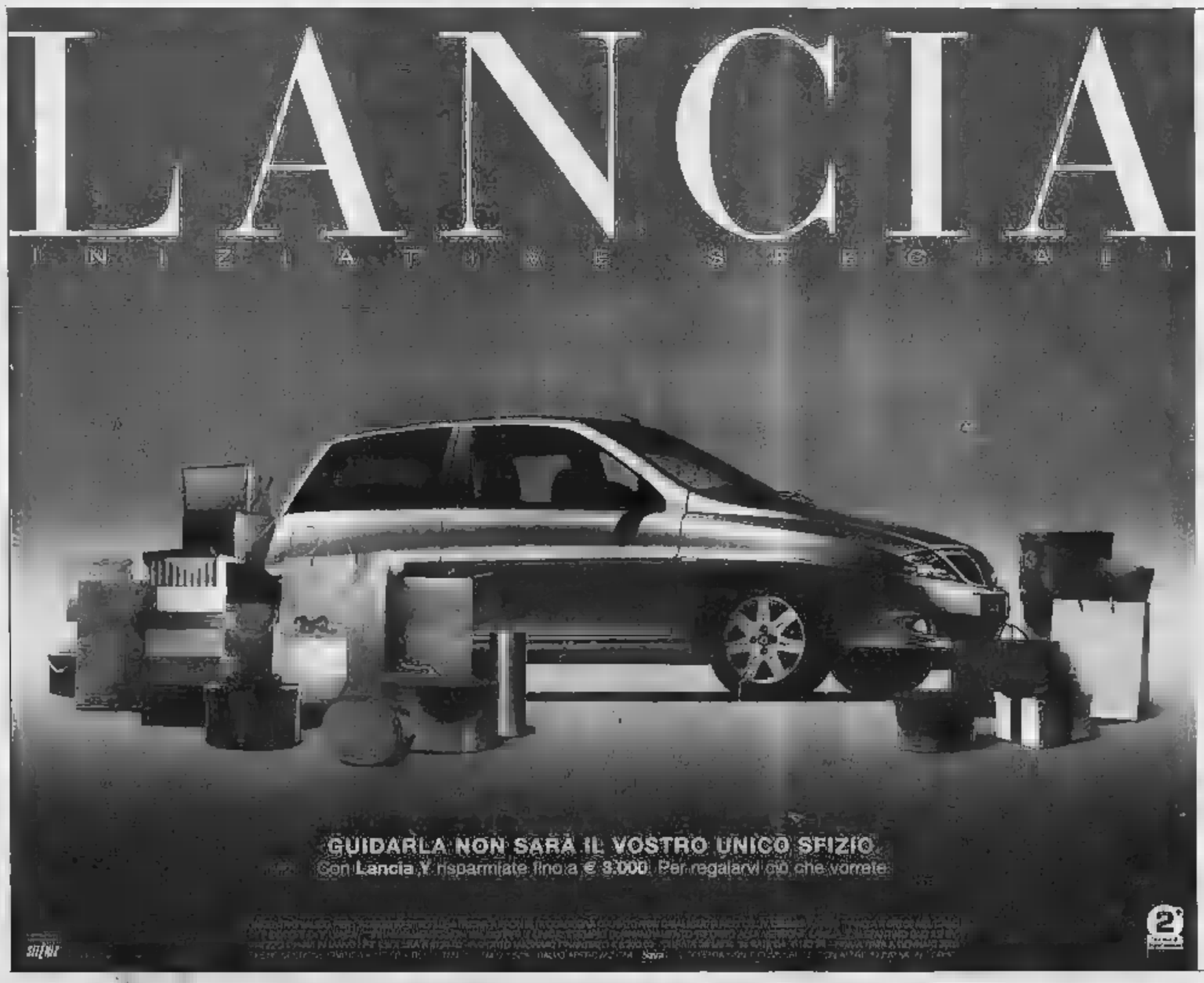
[illegible] [illegible] SOSPETTO. L'Uefa ha annunciato un'indagine sul match Georgia-Russia valida per le qualificazioni agli Europei 2004 e interrotto sullo 0-0 per un blackout all'impianto [illegible] illuminazione [illegible] fine del 1° tempo. L'Uefa vuole capire perchè [illegible] gara non è stata giocata il giorno dopo, [illegible] e da regolamento.

[illegible] CANIO SUPERSTAR. L'ex juventino Paolo Di Canio, attaccante [illegible] del West Ham, è stato inserito nella formazione ideale dei primi 10 anni di Premiership. Con lui altri tre stranieri: Dwight Yorke [illegible] Trinidad e Tobago e i francesi Pires e Lebouf.

BASKET, POSTICIPO. Serie A. Pompea Na-Air Avellino 78-74. Classifica. Benetton 10, Montepaschi, Trieste, Viola e Roma 8, Metis Va, Milano, Virtus Bo e Roseto 6, Scavolini Ps, Cantù, Skipper Bo e Mabo Li e, Pompea Na 4, Air Avellino 2, Lauretana [illegible] e Snaidero Ud 0.

VOLLEY, [illegible] MONDIALE. Battendo 3-[illegible] la Russia a Buenos Aires, il Brasile ha vinto per la 1ª volta il titolo iridato. Bronzo alla Francia (3-0 sulla Jugoslavia) e Italia quinta dopo il 3-2 (24-22 al tie-break) sull'Argentina.

FIM, [illegible] [illegible] Francesco Zerbi rieletto alla presidenza della Federazione internazionale motociclismo (FIM). La Rai trasmetterà nel [illegible] il campionato del mondo Superbike.



Fino al 31 ottobre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino [illegible] € 3.000 (L. 5.808.000) grazie a:

• gli Ecoincentivi statali*

• più [illegible] **supervalutazione** di [illegible] 1.550 (L. [illegible] milioni)** sul vostro usato che vale zero

• più un **finanziamento** di **€ 6.200** (L. 12 milioni)*** a **tasso zero** in 36 mesi con **prima rata a gennaio 2003.**

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

DIFESA AMBIENTALE

I NUMERI DEL DISASTRO

Le cifre sono espresse in euro

972 milioni i danni alle infrastrutture pubbliche

100 milioni disponibili dalla vecchia Finanziaria

500 milioni di risarcimenti complessivi ad aziende (6 mila) e privati (un migliaio)

30 milioni solo a Torino

600 milioni già finanziati

272 milioni ancora da trovare

LA MAPPA DELLA RICOSTRUZIONE NEL TORINESE, MESSO IN GINOCCHIO DALLE PIENE DEL 2000

La vecchia alluvione fa i conti con i tagli della nuova Finanziaria

Alessandro

Ottobre 2000-ottobre 2002: a due anni dalla disastrosa alluvione che di questi giorni, fra il 13 e il 16, sommerse nel fango Torino ed ampie aree del Piemonte, molto è stato fatto e molto altro resta ancora da fare. Confidando in finanziamenti che per ci sono.

Limitandosi alle infrastrutture pubbliche, per saldare il conto di quel cataclisma mancano 272 milioni di euro: circa miliardi di vecchie lire che nonostante l'impegno profuso in questi anni dallo Stato e dagli enti locali sulla base di un meccanismo ormai a regime, come tiene a ricordare l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, rendono la coperta comunque troppo corta per sanare le vecchie piaghe e prevenirne di nuove. Nè le risorse previste dall'attuale Finanziaria inducono all'ottimismo: nel testo in discussione si prevede di destinare alle calamità naturali 500 milioni di euro (sotto forma di mutui da dividere fra le regioni italiane in un quadro caratterizzato dal moltiplicarsi di disastri più o meno accentuati: dopo l'alluvione del Duemila, gli enti locali hanno già presentato il conto dei disastri verificatisi l'anno passato e nei primi mesi del 2002. Ne conviene anche Caterina Ferraro, assessore regionale alla Protezione civile, che di fronte ai 500 milioni di euro già spesi per i risarcimenti ad aziende e privati colpiti due anni fa avverte la necessità di nuovi approcci al problema: «Non è pensabile che in futuro Stato ed enti locali continuino a rimborsare tutto: dai danni alle automobili a quelli subiti dalle imprese. Sul fronte degli indennizzi il Governo sta studiando nuove soluzioni: l'idea è quella di una polizza ad uso dei privati, concordata con le assicurazioni e tale da fornire adeguate garanzie anche alle istituzioni».

Per inquadrare la situazione e recuperare le proporzioni di quella tragedia bisogna partire da qui, con un occhio a quello che è stato fatto ed altro al molto che da fare. Un caso emblematico è quello di Torino, destinataria della metà degli stanziamenti richiesti per il ripristino delle infrastrutture pubbliche: miliardi su 60. Dove la prima cifra è comprensiva dei due miliardi stanziati dalla presidenza del Consiglio subito dopo l'alluvione per provvedere alle opere più urgenti. Con questi soldi parecchio è stato fatto o si nei prossimi mesi, spiegano dalla Divisione comunale Ambiente e Mobilità: dall'avvio della ricostruzione del ponte Principessa Clotilde (Borgo Dora) al consolidamento della diga Michelotti; dal potenziamento della «briglia» sulla Stura, a valle del ponte di corso Giulio Cesare, al ripristino delle sponde sui fiumi cittadini. Opere prioritarie di messa in sicurezza, portate a termine con uno sguardo al presente uno all'eventualità di nuove alluvioni (fatte salve le variabili tra una calamità e l'altra), che però non esauriscono la gamma dei lavori necessari. Quali? Infrastrutture di difesa preventiva, interventi sull'edilizia scolastica danneggiata, ripristini di strade e canali, contenimento di frane, etc. Opere classificate come secondarie o «di priorità due», fino a un certo punto. Specie quando il discorso investe la prevenzione, commenta Domenico Tropeano - dirigente dell'Istituto per la Protezione idrogeologica Bacino padano (Cnr) - spostando l'obiettivo sull'Italia coinvolta dal rincorrersi di nuove calamità: «Ricostruire non basta. In termini di prevenzione, che fa rima con informazione, gli interventi continuano a non essere all'altezza. Un esempio per tutti l'Anagrafe dei fabbricati: oggetto di una proposta di legge del '99 dopo i crolli delle palazzine a Roma e a Foggia, è scomparsa in chissà quale cassetto». Quanto ai risarcimenti, la cifra finora erogata da Palazzo civico ammonta ad oltre 9 milioni di euro divisi fra imprese e privati cittadini.

Situazioni analoghe nella Provincia torinese, fra le più colpite dall'alluvione, dove iniziano ad essere inaugurati nuovi e più affidabili ponti: San Secondo di Pinerolo, Feletto, Giaveno, Robassomero. Numerosi i progetti in fase di consegna sulla base degli stanziamenti ad oggi ricevuti: 42 milioni di euro. Ne restano da finanziare 75, fra opere urgenti ed interventi di collegamento. Luci ed ombre condivise dalle province piemontesi, due anni dopo.

Mancano 272 milioni di euro per ultimare le opere pubbliche cancellate dall'acqua

Tropeano, esperto Cnr, avverte: «E' necessaria un'adeguata attività di prevenzione»

L'Orco in piena allo sbarramento di Spineto: l'immagine è stata scattata nel pomeriggio del 14 ottobre del 2000

EPOREDIESE

«Nodo idraulico» mistero infinito per Ivrea

IVREA

Nell'Eporediese si continua a lavorare per le arginature lungo il corso della Dora Baltea. Il pacchetto del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea è piuttosto complesso, e già i primi studi sono stati commissionati dopo le alluvioni del '93 e del '94. L'evento di due anni fa - quando il fiume aveva straripato in numerosi punti e l'acqua, oltre ad allagare interi paesi, era arrivata sino in via Torino a Ivrea - ha dato una brusca accelerata agli interventi, ma molto ancora da fare.

«Le opere già completate - dice l'ingegner Gianpiero Enrione - quelle di cascina Marchetti a Pavone e Banchette Est, il castello di Banchette e Monte Ferrando a Ivrea. Il tutto per un costo di quasi due milioni di euro». Attualmente in fase di realizzazione le arginature del secondo lotto, cioè le difese degli abitati di Ivrea, Salerano, Banchette, la zona industriale di Lessolo e alcune borgate di Pavone (Quilico, Molla e Chiusellaro). Questi lavori - che due mesi fa avevano scatenato anche feroci polemiche, per il prelievo di ghiaia a Quassolo e Tavagnasco - dovrebbero terminare nella primavera del 2003, e costeranno circa 9 milioni di euro. Restano forte ritardo, invece, le opere previste dal terzo lotto, cioè le difese degli abitati di Fiorano e Romano. Attualmente sono ancora in fase di progettazione, se non sorgeranno intoppi i cantieri potranno essere aperti entro la fine del 2003 per una spesa che supera i 9 milioni di euro. Recentemente il sindaco di Fiorano, Salvatore Zagami, aveva preteso precise garanzie: «Le arginature del secondo lotto mettono ancora più in pericolo il territorio mio Comune, non vogliamo rischiare di finire ancora una volta sotto l'acqua».

di progettazione anche il viadotto Marchetti, a Pavone, l'infrastruttura (già finanziata) che dovrebbe sostituire i terrapieni degli svincoli sulla bretella autostradale per Santhià. Con quest'opera, in caso di esondazione, l'acqua dovrebbe defluire anziché creare un vero e proprio lago.

L'ex statale 460 verso Ceresole non è ancora tornata alla completa normalità

Per Ivrea il problema del nodo idraulico continua ad essere irrisolto

ALTO CANAVESE

La Pedemontana aspetta ancora l'ultimo ponte

Ci sono voluti due anni esatti dall'alluvione, con polemiche per i continui rinvii e i cercanti ritardi, per vedere ricostruito il ponte sull'ex statale tra Castellamonte e Salassa. Dall'Anas assicurano che l'inaugurazione avverrà la fine del anche se i sindaci, dopo aver chiuso la questione ritardi chiamando in causa la burocrazia, chiedono altri interventi. Ad esempio la pulizia degli alvei per non il rischio, in futuro, le campate. Da due mesi è stato ricostruito e riaperto il viadotto sulla provinciale 41 Feletto-Agliè. La Provincia ha eseguito l'intervento in tempo record: anno di lavoro per un'operazione da 12 miliardi. L'Anas, per il ponte di Salassa, impiegherà il doppio del tempo per una spesa che è praticamente la metà.

In Valle Orco sono sparite 13 delle 14 strettoie, sul tratto montano dell'ex statale 460, segnalate dai semafori. «Avevamo danni per 60 miliardi di lire circa - dice il sindaco di Locana Albino Ballino - sono stati eseguiti lavori per la metà di quell'importo». Resta ancora molto fare. Come in frazione Castignè, poco sotto località Casetti, una delle maggiormente colpite: qui resiste ancora un semaforo e si procede a senso unico alternato. Problemi anche a Noasca: non è ancora stata appaltata la costruzione di un ponte unico, in sostituzione dei due ponticelli esistenti, sopra il rio Noaschetta (importo dell'opera, circa un miliardo e 800 milioni di vecchie lire). «E' un lavoro importantissimo, ogni volta che piove più del normale il rio s'ingrossa, è fatica a passare sotto i due pontili ed il centro del paese rischia di essere allagato» si lamentano in paese. In Valsoana, nonostante siano già incominciati i lavori di ripristino del dopo alluvione 2000, si stanno ancora effettuando interventi legati ai disastri del '93. Capitolo rimborsi. Chi, tra i privati, ha presentato domanda per ottenere un risarcimento danni, ha già ottenuto il 70 per cento.

Una curiosità: dopo anni dall'alluvione del '93 sono iniziati i lavori per realizzare una galleria paramassi e risolvere il problema della strettoia di Parella, sull'ex statale 565: il cantiere è fermo. Motivo? Non è stato trovato l'accordo sul colore delle pietre che dovranno rivestire la galleria.

Il ponte sulla Pedemontana spazzato dall'Orco in piena: la ricostruzione non è ancora completata

DORA BALTEA

«Amarcord» per gli ultimi margari

SETTIMO VITTONE

L'obiettivo è recuperare tradizioni, rivalutando nel contempo un lavoro indispensabile per la salvaguardia dell'ambiente. Con queste credenziali ritorna per il secondo anno a Settimo Vittone l'appuntamento per «Desnalpa», la festa per la discesa delle mandrie dagli alpeggi. L'iniziativa è organizzata dalla Proloco con la collaborazione degli allevatori, il 26 e il 27 ottobre.

A Settimo Vittone lavorano una settantina di allevatori, oltre la metà di quelli presenti nel territorio della Comunità montana Dora Baltea. «Fortunatamente - dice Paolo Bollo, segretario della Pro loco - ci sono molti giovani che scelgono di fare questa vita durissima e che rappresenta una grande risorsa per tutti . Questa manifestazione - aggiunge - vuol anche essere un riconoscimento verso queste persone».

Alla «Desnalpa» contribuisce anche la Comunità montana. «Fino a quando esisteranno i margari - dice l'assessore all'agricoltura Gian Paolo Buat Albiana - sarà la speranza di salvare l'ambiente». E il paesa non si è mai tirato indietro, rischiando anche scelte impopolari pur di aiutare chi lavora negli alpeggi. «In passato - dice Egidio Peretto, sindaco da anni - abbiamo puntato molto sulla cura e sulla realizzazione di strade in montagna, attirandoci anche molte critiche. Oggi, dopo aver aiutato concretamente gli allevatori, godiamo i frutti di quelle scelte».

La manifestazione è nata quasi per caso lo anno. L'amarcord delle antiche transumanze si rivelò un successo, per cui è stato praticamente inevitabile riunire di nuovo gli allevatori ed organizzare insieme la discesa degli alpeggi e il ritorno a casa delle mandrie. Accanto alla «sfilata» di bovini, in gran parte di razza pezzata rossa, è prevista un'esposizione di prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale.

DOVE &

TEATRO. Iniziano, al vecchio mulino di via Matteotti a Montalto Dora, i corsi di avvio al teatro dell'associazione "DoraimpoiTeatro", diretta da Oresta Valente e Barbara Altissimo. I corsi hanno cadenza settimanale e bisettimanale e prevedono l'avvicinamento alle tecniche necessarie all'espressione teatrale, come la dizione, l'educazione alla voce, la recitazione, la lettura, l'improvvisazione, il movimento e la storia del teatro. Oggi alle è in programma una prima lezione "di assaggio", aperta a tutti e gratuita. Per informazioni telefonare al 333.7928774.

AL CINEMA. A Ivrea, alla sala "La Serra" di corso Botta, per la quarantunesima stagione del Cineclub viene proposto il film "Omicidio in paradiso", spettacoli alle 15, 17,10, 19,20 e 21,30. La sala "Ambra" di Valperga ospita invece la Sezione Giovani di "Due Città al Cinema", che ha oggi in calendario (spettacolo unico alle 21,15) il film "Terza generazione".

L'IRAQ. Alle 21, nella sala della ex Sinagoga in via Quattro Martiri a Ivrea, si svolge un'assemblea pubblica sul tema "Iraq. E poi? - La dottrina Bush della guerra preventiva". Intervengono Michelguglielmo Torri, docente di storia moderna e contemporanea dell'Asia all'Università di Torino, su "La guerra per il controllo delle risorse", e Rosita Di Peri, ricercatrice dell'Università di Torino, su "Il caso dell'acqua in Medio Oriente".

IN MOSTRA. Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo allestita una personale del pittore Adriano Negri, che sarà visitabile fino ottobre, tutti i giorni dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12. Passando a Ivrea, all'Albero della Speranza via Arduino 41 si possono vedere le fotografie di Davide Camisasca, raccolte nella mostra "Monte Rosa, profili di luce": apertura fino al 9 novembre, dal martedì sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Caluso, fino 20 ottobre, nei locali di corso Torino 33, si può apprezzare la personale della pittrice Grazyn Guzinska, artista polacca trapiantata in Canavese: visite tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 14 alle 20.

LA POLENTA. Al rifugio "Massimo Mila" di Ceresole Reale, sabato 19 a cena e domenica 20 a pranzo, prosegue il primo Festival della polenta, con la proposta di polenta e merluzzo preceduta dal vitello tonnato come antipasto. Si cena 19,45 e si pranza alle 12,30. Per prenotazioni telefonare allo 0124.953230.

ARREDAMENTI BRIANZA
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)

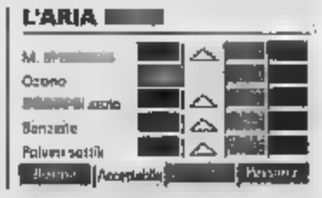
IL TEMPO

Giornata in gran parte grigia, ma con rischio di pioggia piuttosto basso. Qualche banco di nebbia al mattino. Domani situazione pressoché simile.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	13	13	14
Massima	19	17	16
Prob. pioggia	35%	40%	pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA



IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Anulare, via Filargo, via Giovenale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Maggi, via Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Predo, via Chopin, via Stramarre, via Massena, via Rodi, via Baldinucci, viale Affori, via Bergonzone, via Comelico, via Paluzzi, via Stephenson.

ARREDAMENTI BRIANZA
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)

LA STAMPA

viveremilano

LOTTA AL TRAFFICO

Palazzo Marino fa scattare il provvedimento ma non avvisa nessuno, neanche l'associazione che l'aveva richiesto

Montenapo da oggi niente sosta

CAMILLA CONTI

Da stamattina negozianti, residenti e maniaci dello shopping non potranno più parcheggiare auto o motorini in Montenapoleone.

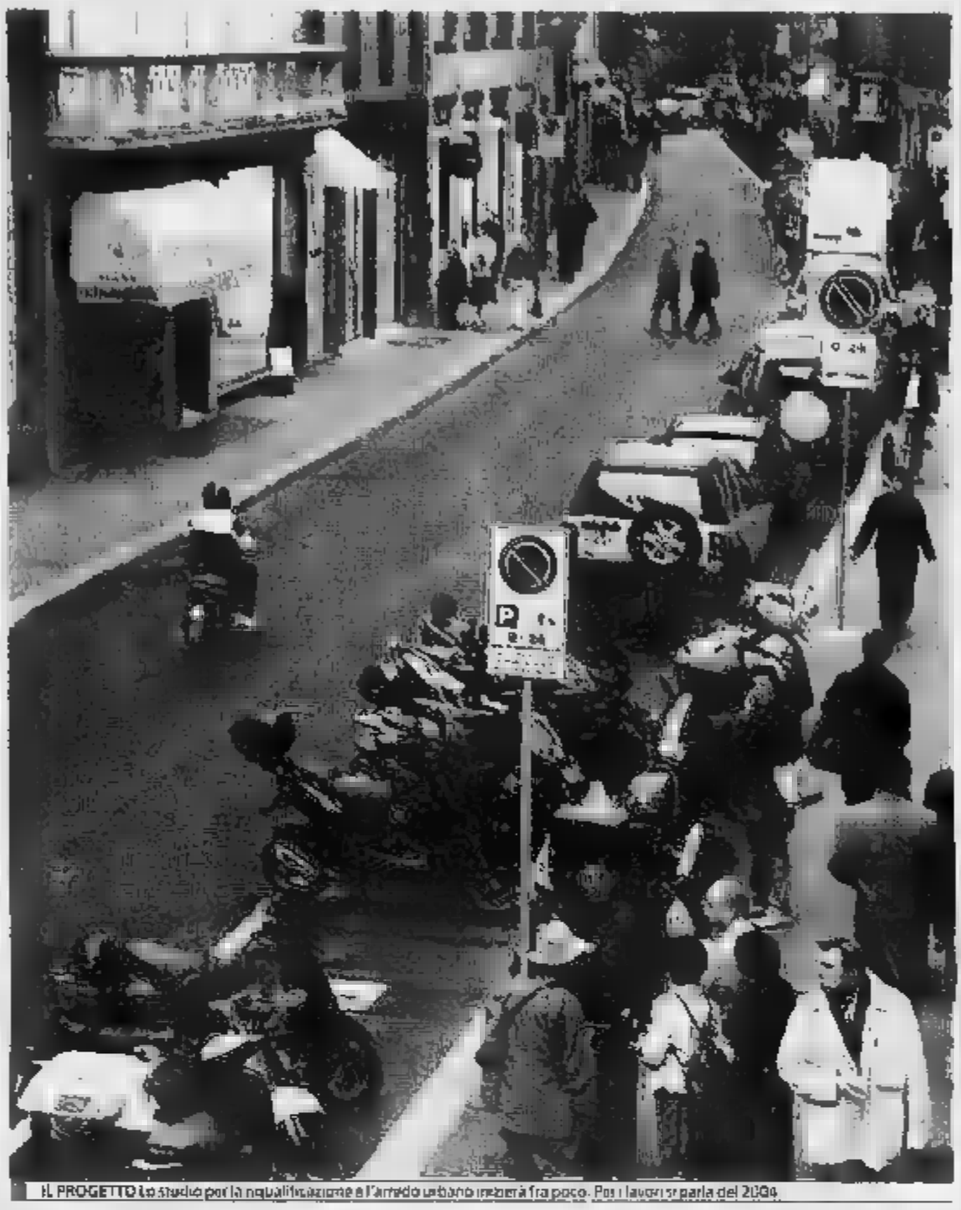
Il divieto, annunciato dal vicesindaco De Corato alla fine di settembre, scatta però a sorpresa. Nel senso che nemmeno il comitato dei commercianti di via, ha ricevuto una lettera o un semplice fax per essere informato da Palazzo Marino che oggi era il «D-Day» della sosta. «Non importa, - commenta il presidente del comitato, Claudia Buccellati - quello che conta è che il Comune abbia mantenuto la promessa e che dalle parole sia finalmente passato ai fatti». Ma non è detto che tutti siano d'accordo con lei, soprattutto quelli che stamattina troveranno gli inattesi cartelli di sosta vietata.

Il provvedimento, come precisano due ordinanze firmate dall'assessore al Trasporti Giorgio Goggi, è in vigore su tutto il lato sinistro (numeri civici dispari, direzione Manzoni) e sul lato destro (numeri pari), ad eccezione - quest'ultimo lato

> Commenta Claudia Buccellati «Quello che conta è che il sindaco abbia mantenuto la promessa e che dalle parole sia finalmente passato ai fatti»

- di cinque piazzole destinate al carico e scarico merci. Le operazioni commerciali, al riguardo, saranno consentite dal lunedì al venerdì dalle alle 14 e dalle 19 alle 7,30 del giorno successivo. Per le due ruote (moto, ciclomotori e biciclette), infine, i parcheggi sono spostati da via Montenapoleone su corso Matteotti.

Per Montenapo, viene precisato dal Comune, si tratta di una misura provvisoria in attesa della sistemazione viabilistica definitiva. Il progetto di Palazzo Marino, così come annunciato da De Corato, sarà simile a quello finanziato in corso Garibaldi (prevede la conferma del divieto di sosta e il restringimento della carreggiata a tre metri e mezzo, con l'allargamento dei marciapiedi), non potrà costare meno di una decina di milioni di euro e verrà commissionato al più presto. Gli interventi di riqualificazione verranno invece realizzati nel 2009 quando l'amministrazione comunale dovrebbe avere a disposizione i fondi necessari. Perché per ora, così è stato ammesso a settembre da De Corato, soldi da spendere per abbellire la via più prestigiosa di Milano non ce ne sono.



IL PROGETTO Lo studio per la riqualificazione e l'arredo urbano inizierà fra poco. Per i lavori si parla del 2009.

TENDENZE

Cocktail a cinque stelle con l'happy hour negli alberghi di lusso

L'aperitivo negli hotel sta diventando un'abitudine sempre più diffusa

CASSANI A PAGINA 3

Ciak in Galleria per Franco Battiato regista debuttante

Si intitola «Perduto amor» il primo film del famoso cantautore siciliano

A PAGINA 5

IL CASO CIMITERO MAGGIORE

Il Comune promette fuoco e fiamme ma i clandestini continuano a lavorare

L'assessore Giulio Gallera «Lo sfruttamento della manodopera irregolare è alimentato dal fatto che le gare sono al massimo ribasso»

Il caso dei sedici operai clandestini scoperti a lavorare in cantiere del cimitero Maggiore resta ancora aperto. Sabato pomeriggio alla palazzina nord, nonostante la denuncia pubblica fatta dal sindacato autonomo Csa, si lavorava ancora.

Da parte del Comune, che con una gara d'appalto ha assegnato alla ditta incriminata (la Cogemi di Misterbianco, Catania) l'esecuzione dei lavori, non stati ancora presi provvedimenti di alcun tipo per far chiudere il cantiere.

giorni scorsi il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici De Corato si era limitato ad affermare che la responsabilità dei controlli andava divisa insieme ai sindacati, alle aziende e alle Asl. Aggiungendo anche che sui cimiteri al competenza era del collega Giulio Gallera.

E ieri l'assessore al decentramento con delega servizi cimiteriali, ha rilanciato la palla: «Quello che avviene nel cantiere è di competenza dell'assessorato ai lavori pubblici. Per quanto riguarda le mie competenze avevo già la rescissione del contratto l'azienda per un ritardo paurosi sui tempi . Abbiamo anche un fascicolo corposo su tutte le inadempienze della Cogemi, tra cui alcune anomalie. Le penali sono applicate ma per interrompere i rapporti con la società occorre che venga ultimato almeno il dieci per cento dell'intervento complessivo. Dovrebbe questione di giorni e poi potremmo finalmente rescindere il contratto».

Imbarazzo sulla questione dei clandestini trovati a lavorare nel cantiere: «Escluderei che qualcuno di loro potesse dormire all'interno del cimitero. Ci i vigilantes e gli stessi custodi avrebbero notato la presenza di estranei durante la notte. Per il resto, dico solo che il problema dello sfruttamento della manodopera irregolare è alimentato dal fatto che le gare sono al massimo ribasso, era la prima volta che questa impresa lavorava per il Comune e aveva vinto la gara presentando prezzi stracciati. Per evitare il ripetersi di spiacevoli episodi come quello del cimitero Maggiore, - ha concluso Gallera - sto esplorando la possibilità di adottare sistemi diversi aggiudicazione delle gare». [c. c.]

Sciopero della scuola Deludono i risultati

Anche se non si può parlare di vera e propria débacle, non certo esaltanti i risultati dello sciopero del comparto scuola indetto ieri Cisl, Uil, Snals, Gilda, Unicobas. Segno che la spaccatura all'interno del sindacato (Cgil e Cobas, insieme agli studenti, sciopereranno venerdì) ha pesato non poco.

Inevitabile il solito balletto di cifre: secondo i sindacati alla protesta hanno aderito all'incirca il 40% degli interessati. Ben più modesti i numeri forniti, in una prima stima dalla Direzione regionale, che parla di un 16,68% complessivo sul 40% degli istituti: 522 un totale di 1.312. La percentuale più alta (24,45%) è stata registrata tra i docenti delle materne, seguiti a ruota da quelli delle elementari (23,21%), mentre tra i dirigenti la percentuale è stata del 2,05 e tra gli ausiliari 10,46. Tra i docenti l'adesione più bassa (11,33%) è stata quella dei professori delle superiori. E' a questo punto interessante vedere cosa succederà tra tre giorni. «Noi ci riteniamo soddisfatti del risultato raggiunto - commenta Leonardo Donofrio della Uil - ma certo le divisioni tra le diverse sigle sindacali non giovano alla .

A PAGINA 5

ECONOMIA E SOCIETA'

Giovani imprenditori Tutti affari e stress ma prima viene la famiglia

Un'indagine della Camera di commercio e un bando per i più intraprendenti

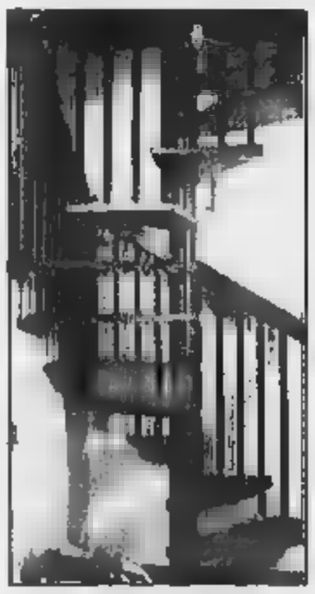
ANNICCHIARICO A 5

POLEMICA

Chinatown è poco vivibile ma sicura Parola di prefetto

Delusione tra gli italiani di via Paolo Sarpi dopo le dichiarazioni di Ferrante

A PAGINA 4



ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI E APPARTAMENTI

Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola

INTERPELLATECI E SAREMO BEN LIETI DI METTERE LA NOSTRA ESPERIENZA E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO

RISTRUTTURAZIONI TOTALI NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
il nostro servizio " chiavi in mano "
e per i nostri clienti un servizio globale

Uffici:
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)
Cantieri
cell. 340/5994324
Arr. Brianza
Concessionario:
Vendite - Lombardia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02
E-mail viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

ALLA E' in mostra le che hanno nomi I luoghi

Il mondo in una stanza con oggetti di design

Dopo «Non sono signora» e «Animal House», alle 16,30 alla Triennale sarà inaugurata «Il mondo in una stanza. Quando gli oggetti hanno nomi I luoghi», la mostra che conclude il ciclo «Le parole e le cose» che ha esplorato il rapporto tra i nomi e gli oggetti del design.

Questa volta sono dagli oggetti che come nome il modello architettonico cui somigliano (la caffettiera La Cupola, il tavolo Colonnato, la seduta Capitello) o quelli che adottano il città, indifferentemente vicina (la sedia Milano, la lampada Sanremo), o lontana (il tavolinetto Kyoto, il divano Tangeri). Via via fino agli oggetti che evocano un carattere morfologico del paesaggio (la lampada Atollo, il divano Lidol addirittura assumendo il nome esotico di un'isola (la lampada Bali, il tavolo Liparì) o di uno stato (il Yemen, la poltrona Louisiana).

La mostra resterà aperta fino al 20 gennaio, dalla 10 alla 20, chiuso il lunedì. L'ingresso è libero.

Va bene

E' stato inaugurato l'Art Bookstore al Castello Sforzesco, uno spazio di 200 metri quadrati con 4.000 volumi per conoscere la storia dell'arte e della cultura lombarda.

Va male

La nuova Fetrinelli International di piazza Cavour è certo molto B e intrigante, ma è difficile inserirla nei luoghi da frequentare se pagare un giornale aspetti un quarto d'ora alla cassa.

DI APPUNTAMENTI LIBRERIA // Alle 18 alla Fnac, via Torino, Massimo Cacciari illustrerà il libro di Ferdinad Bordewijk, «Blocchi». Alla Mondadori di via Marghera, alla stessa ora, sarà ospite Diego Vergassola per presentare la darebbe?». All'Egea di via Bocconi, alle 18,30, si parlerà di «Lo nel piatto», il libro di Lucio Sicca.

ALLA STAZIONE CENTRA- SI RESPIRA LATINOAMERICANA // Musica, danza e sapori messicani sono gli ingredienti della «Fi Mexicana», alle 20 sala reale della stazione Centrale, piazza Luigi di Savoia 1/26. Una serata diversa, magica, per partire per viaggio lungo sogno.

Traffico rallentato sulla tangenziale est per la chiusura in uscita dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà di circolazione sulla SP27 di Lodi a causa del senso unico alternato a San Nazzaro. Lavori di pavimentazione creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori di costruzione sulle SP59 a Gaggiano, 104 a Vaprio D'Adda, 161 a Vignate e 176 a Grnago. Sulla SP135 chiusura a Triuggio in entrambe le direzioni per interventi sul ponte del Lambro.

la foto

SAN VITTORE SI TRASFORMA IN UNO STADIO INAUGURATO IL CAMPO DI CALCETTO

Primo classificato il 3° raggio, secondo il 4° piano, terzo la sezione penale. E' finito così il torneo organizzato all'interno del carcere. A premiare i detenuti tanti personaggi famosi, dal presidente dell'Inter, Massimo Moratti, al giornalista sportivo, Bruno Pizzul, dai campioni Aldo Serena, Daniele Massaro, Stefano Tacconi e zio Bergomi, fino a Candido Cannavò e all'assessore allo Sport, Aldo Brandirali.

i numeri

GLI ISTITUTI SCOLASTICI IN CITTA' SONO SEMPRE DI PIU' MULTIRAZZIALI

19.000

ALUNNI STRANIERI

La scuola è ormai un laboratorio di confronto tra culture diverse. Vent'anni fa gli studenti stranieri iscritti a istituti pubblici o privati italiani erano seimila, oggi sono cresciuti a mila.

il nome

GUALTIERO MARCHESI LE SUE RICETTE ALL'HOSTARIA DELL'ORSO

Riso oro e zafferano, raviolo aperto, filetto alla Rossini. Gli stravaganti piatti tipici dello chef milanese, insieme a rivisitazione della cucina , saranno protagonisti sui tavoli dello storico locale della capitale, nei pressi di piazza Navona, riaperto ieri dopo cinque anni di chiusura.

frase

«È vero che questa squadra è stata costruita intorno a me, ma è vero anche che ero consapevole della mia forza. Ora cercherò di questa maglia iridata, per esempio al Giro di Lombardia».

Mario Cipollini, campione del mondo di ciclismo

«DIALOGO NEL

Un'ora a spasso nel mondo dei non vedenti

Una mostra insolita apre domani a Palazzo Reale
Si cammina nell'oscurità un bastone
Un cieco fa da guida e rassicura il visitatore
Dopo ruscelli e strade la sfida bere un caffè

GIUSEPPE SALVAGGIULO

E' una mostra «che non mostra», che non si vede. Anzi è una mostra per - volutamente - non far vedere. Si chiama «dialogo nel buio», si apre domani a Palazzo Reale è un'esperienza quasi teatrale, allegoria dell'inversione dei ruoli.

Uno paga il biglietto, si avvi all'ingresso e riceve un bastone bianco, di quelli si vedono per strada, unica guida nelle di vedente. Poi più nulla. Nessuno ti dice dove andare, dove finisca quel buio totale. Resta solo il bastone fra le mani e il pensiero di tornare indietro.

E invece si va avanti, nel corridoio buio. Dopo un po', per fortuna, arriva qualcuno. la guida - perfettamente a suo agio - dell'inedito percorso. Per una volta il «normale» è lui, la guida, uno dei quarantaquattro non vedenti che lavorano Palazzo Reale.

Qui comincia il dialogo: la guida rassicura il visitatore e lo porta a spasso in quello che è il «suo» mondo, fatto di profumi e rumori, sussurri brividi. La prima parte di questa «microricostruzione del mondo» è un ambiente naturale. Gocce d'acqua in una grotta, umidità dappertutto - forse c'è un ruscello - intorno canne di bambù.

Si avanti Il secondo ambiente è più rassicurante. Ora siamo in casa, sembra. Ma il pericolo torna fragoroso nel terzo ambiente, quando ci ritroviamo nel cuore della metropoli. Gas di scarico e lavori in . A proposito: avete mai provato a chiudere gli occhi prima di attraversare la strada?

E' il momento di rilassarsi in un bar, ordinare un caffè, scambiare due con i propri compagni di strada (non più di otto per ogni gruppo). Fosse facile: bastone in pugno si tratta di raggiungere il bancone, ordinare, aspettare il caffè tentare l'impresa di portare la tazza al tavolo senza rovesciare tutto. E pagare, naturalmente. Novanta centesimi, e se è il caso si aspetta il resto (ma per una volta con la lira non sarebbe stato molto meglio).

Il viaggio è concluso: dopo un'ora di buio si può uscire. E la guida? Lo sconosciuto gnatore (e interlocutore nel

Un percorso di 250 metri quadrati ideato dall'architetto desco Andreas Heinecke poi portato con successo in giro per l'Europa

logo nel buio») può decidere se palesarsi o oppure restare nell'ombra.

Duecentocinquanta metri quadrati, un'ora scarsa di cammino, un allestimento complesso a opera di uno staff di architetti. Proprio come Andrea Heinecke, il progettista tedesco che ha ideato la mostra - e poi l'ha portata in giro per l'Europa con successo.

Dialogo nel buio, Palazzo Reale, da domani fino al 16 febbraio 2003. Tutti i giorni dalle 9,30 alle 19. Giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Biglietto intero 9 euro, ridotto 6. Per le scuole 4 euro. Ingresso gratuito per i bambini fino a sei anni. Prenotazione obbligatoria, tel. 028915330, Internet www.dialogonelbuio.it.

Ata+ De Martino & C.

Finalmente puoi vedere nella TV di la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati FastWeb, oltre ai servizi Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione servizio gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. servizio Videocomunicazione TV disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

Milano rivolgiti presso: Bcs, via Montegani 11 – Buscemi Hi-Fi, c.so Magenta 27 – Carretti, v.le Murillo 5 – Coeco, v.le Monza 235 – Coeco, via Rismondo 1 – Computer Store, via Procaccini 48 – Diapason, v.le Abruzzi 62 – e.Voci, Canonica 40 – e.Voci, via Dante 15 – Electronic Madness, via Colletta 30 – Ellopolitecnica, via Pascoli 70/2 – Expert Oriani, via Fulvio Testi 81– Happy Phone Shop, p.le Susa 11 – Il Telefono 2, v.le Pasubio 3 – Marcucci, c.so XXII Marzo 33 – Mondadori Multicenter, via Marghera – Mondadori Multicenter, via Berchet – Mondowind, c.so P.ta Vittoria 51 – Moonlight, Ponte Seveso 30.

TENDENZE

Si scrive «happy hotel» si legge aperitivo a cinque stelle

Uno dei riti più tipici del vivere milanese sta cambiando natura Sorseggiare long drink accompagnati da stuzzichini non è più "in" se non avviene in alberghi ■ lusso ■ Town House, Palace ■ Diana

MAX CASSANI

Il rito dell'aperitivo non ha più confini. Dopo l'happy hour (al bar), l'happy sushi (al giapponese o in pescheria) e l'happy wine (in enoteca), a Milano è arrivato l'happy hotel. Che non è un nuovo motel per coppiette sulla Paullese, ma l'ultima moda di andare a prendere il cocktail in albergo, meglio ancora se ■ cinque stelle.

I più è la page ■ propongono già, altri si stanno attrezzando. L'obiettivo è duplice: svecchiare un po' l'immagine dei grandi alberghi, belli e impossibili, ■ arrotondare il fatturato aprendo le porte (girevoli) ai clienti esterni, senza valigia al seguito. In particolare al variopinto popolo dell'happy hour, diventato un business troppo grande per passare inosservato.

Galeotto fu lo Sheraton Diana Majestic di viale Piave 42 (tel. 02205811). L'anno scorso lanciò l'happy hour in giardino, subito ribattezzato «Diana Garden». Ambiente patinato, fontane, piante, candele. E clientela supertrendy (pure troppo): manager rampanti, ragazze griffate e giovani parvenu. Lo stile del locale, invece, cambia di stagione in stagione. L'anno ■ andava il moresco; quest'estate era ■ moda il coloniale: wengé, avorio e tessuti grezzi stile Africa Nera. Ora, ■ l'autunno, l'aperitivo si è trasferito nel lounge-bar, avvolto da tende e arredi d'inizio secolo. Quello che non cambia sono l'orario (tutti i giorni dalle 18,30 alle 22,30) e ■ prezzo dei cocktail: otto ■ e cinquanta in piedi, dieci con servizio ■ tavolo. Una cinquantina di euro, invece, il costo medio (vini esclusi) di una cena, ovviamente a lume di candela.

Tutt'altro ambiente quello del «The Lounge», il raffinato privé del Westin Palace Hotel di piazza della Repubblica (tel. 0263361). Più che un bar, un salotto morbido e accogliente: tutto velluti, lampadari a goccia e quadri d'epoca. Più che ■ aperitivo, un cocktail elegante, frequentato da un pubblico tutt'altro che modaiolo, amante però ■ servizio curato e delle golosità. Come i «Lollipop», ■ originali delicatessen che accompagnano i long-drink e i vini al bicchiere proposti ■ barman Lino Falvo: funghi, olive, gamberi e fiori di zucca fritti in pastella a mo' di tempura, e serviti caldi al tavolo su una foglia di cocco. Un'invenzione dello chef Augusto Tombolato per assecondare i capricci di tale Lady Bryant, una miliardaria americana alla ricerca di qualche sfiziosità da offrire ai suoi ospiti nella Grande Mela. ■ prelibatezze, però, ■ pagano care: l'«Happy Westin» (cocktail più stuzzichini caldi, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 21) costa tredici euro. Che, moltiplicati per due, fanno ventisei: un salasso, come preludio di serata a due.

Più informale (anche nel prezzo: dieci euro) è l'aperitivo del Town House 31, il nuovo hotel aperto ■ inizio estate ■ via Goldoni 31 (tel. 027015600). Tra candele e luci soffuse, la hall sembra più un salotto di casa che la reception di un albergo. Ma il pezzo forte è il giardino interno: una corte vecchia-Milano trasformata in parterre etno-chic e riparata da un originale tendone ad ala di gabbiano. Il cocktail si prende qui, seduti su curiosi cuscini a serpentone e ■ piccoli cubi rosso-sangue tempestati ■ pietre dure. Tartine ■ delizie fusion vengono portate al tavolo dentro a eleganti scrigni in teak: tutt'intorno, palme e piante grasse danno un tocco di esotico all'atmosfera. E via Goldoni ma potrebbe ■ una dépendance della Medina di Fez.

Infine, due aperitivi classici. Niente buffet o affollati happy hour, ma cocktail preparati ■ arte da barman in giacca e papillon. Sono quello dell'Hotel Cavour (via Fatebenefratelli ang. piazza Cavour, tel. 026572051, sette-dieci euro), elegante e démodé; e quello dell'Una Tocq (ex Corsocomohotel, via A. De Tocqueville 7, tel. 0262071, dieci euro), giovane e minimal-chic.

CLASSIFICA ■ I migliori barman in città premiati dalla rivista specializzata Bar Giornale

I cocktail più trendy del momento e i barman più creativi sono i protagonisti dell'edizione 2002 di Barmania on tour, l'annuale appuntamento organizzato da Bargiornale. La manifestazione itinerante ha fatto tappa a Milano l'8 ottobre, dove sono stati particolarmente apprezzati i cocktail molto fruttati. Il gran finale della competizione è previsto nello splendido scenario dell'Isola Mauritius.

Questi i nomi dei vincitori milanesi abbinati al nome del cocktail premiato:
■ **Cointreau Edward Wagner**, Café Solaire dell'Idroscalo
Covers
■ **Frangelico Luca Mantovani**, Pizzeria Le Cocinelle di Villa Cortese (Mi)
Black and White
■ **Freixenet Salvatore Giordano**, Hotel Executive di Milano
Donespas
■ **Luxardo Salvatore Bongiovanni**, La Meridiana Bar & Restaurant del Pirellone
Miky
■ **Yoga Umberto Tacchinardi**, Starhotel Rosa di Milano
Costante

IN GIACCA E PAPILLON Così i barman dell'Hotel Cavour preparano i cocktail in maniera elegante e un po' démodé

«THE LOUNGE» Questo il nome del raffinato privé del Westin Palace Hotel

INFORMALE? Town House 31, il nuovo hotel aperto a fine estate in via Goldoni 31

IL PRIMO Lo Sheraton Diana Majestic ha lanciato già l'anno scorso l'happy hour in giardino

La novità

L'ultimo grido? I cocktail alla grappa

Chi l'avrebbe mai detto? Gin-lemon ■ frozen-daiquiri ■ base di grappa anziché gin o rum.
Sono l'ultimo grido dei cocktail, lanciati dalla Distilleria Bottega di Conegliano Veneto.
Una moda talmente recente che la conoscono ancora in pochi.
Tra questi, il bar del Four Season Hotel di via Gesù 8 (tel. 0277088), cinque stelle lusso in pieno Quadrilatero della moda.
La specialità della ■ è l'«Alex»: tre parti di grappa Alexander, cinque di spremuta d'arancia, una di sciroppo di fragola, più due gocce di succo di lim■. Il tutto shakerato, servito freddo e accompagnato da olive ascolane e salvia fritta.
Il prezzo? Sedici euro, come tutti i cocktail.

I prezzi possono variare di molto: ■ passa dai sette ai tredici euro ■ persona. Tra i più economici c'è l'Hotel Cavour

Il trend

Indispensabile la musica dal vivo

Cene, aperitivi, ma non solo. Sono sempre di più gli alberghi milan■ che puntano anche sulla musica, possibilmente live. È il caso del Doria Grand Hotel (via Andrea Doria 22, tel. 026741141): ogni martedì e giovedì ■ partire dalle 22, spazio a un concerto jazz, tra i cocktail classici (a 10,50 euro) e gli stuzzichini del Caffè Doria.

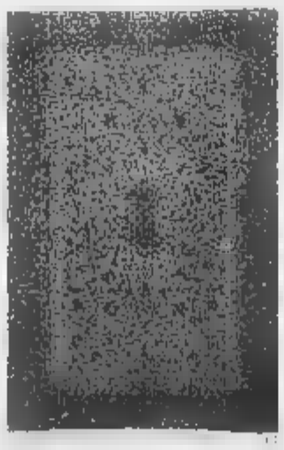
Musica dal vivo anche al Caffè Doney dell'Hotel Principe di Savoia (piazza della Repubblica 17, tel. 0262301). Il «Sunday Jazz Brunch» della domenica è un trionfo di tentazioni dolci e salate (anche nel prezzo: cinquantacinque euro). Il tutto accompagnato da atmosfere jazz e ritmi più etnici: dal tango alla bossanova, fino alla danza del ventre.

■po aver lanciato quest'estate la compilation «Diana Garden Tribe», ispirata alle sonorità chill-out, lo Sheraton Diana Majestic (v.le Piave 42, tel. 0220581) si è buttato ora sui dj set. Tutti i martedì sera, per i clienti del lounge-bar, si esibisce Mark Barrott, leader di Future Loop Foundation.

G.A.D.

TAPPETI PERSIANI

•VENDITA TAPPETI
NUOVI/ VECCHI/ ANTICHI
■ RESTAURO
• LAVAGGIO A MANO
■ CUSTODIA
■ PERMUTA DEL VOSTRO USATO
■ SMACCHIATURE
■ RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
• PREVENTIVI
• PERIZIE



VIA PORPORA, 125 MILANO
TELEFONO 02/ 26140811

ADINEH TRAVEL
AGENZIA VIAGGI ■ TURISMO

BIGLIETTERIA FERROVIARIO/MARITTIMA/AEREA
TARIFFE LAST MINUT DEI MIGLIORI T.O
LISTE NOZZE

Da noi potrete trovare le migliori offerte del momento:

■ Collegamenti aerei a partire da 79,00 EU A/R
■ TUNISIA in camera doppia in pensione completa a partire da 440,00 EU
• IRAN classico 8GG in pernottamento ■ prima colazione a partire da 1330,00 EU
• SHARM EL SHEIK a partire da 490,00 EU
■ NYC YORK 4GG/3NT con hotel e volo a partire da 620,00 EU
■ Pacchetti su programmi li■i IRAN
■ Volo A/R Milano TEHERAN Milano 410,00 EU
• Servizio visti e pratiche consoliari
■ T.O. specializzato IRAN

Siamo a vostra disposizione per preventivi anche su pacchetti su misura possibilità di rateizzazione della vostra vacanza con primo pagamento 15 giorni dopo il vostro ritorno

I NOSTRI ORARI
dal Lunedì al Venerdì
dalle 09.30 / 13.00 15.00 / 19.00

Via Casoretto 8,
20131 Milano
Tel. 0226113987
Fax 0226116160
e-mail adineh@libero.it
www.persia.it

PALAZZO MARINO

Bilancio 2003 gli assessori forzisti fanno quadrato «Sindaco, eccoci»

«E' giunta l'ora di superare la fase straordinaria delle manutenzioni e passare ai progetti». Aldo Brandirali prende il toro per la corna. E con lui l'intera delegazione degli assessori forzisti giunta comunale (salta in tutto) più il capogruppo Enzo Giudice e il vice Alberto Garocchio.

Il partito latita? Il sindaco invoca, anche a mezzo stampa, interlocutore in Forza Italia, visto che manca da mesi la figura del capodelegazione? Ecco che l'iniziativa passa agli assessori azzurri, su idea del titolare ciellino dello Sport. Che avverte: «L'importante è dare al sindaco l'idea di avere vicino nelle scelte anche Forza Italia e non soltanto Alleanza nazionale. E visto che a Milano c'è ombra di segreteria del partito del direttivo, che si riuniscono da mesi, abbiamo deciso di fare da soli e di trovarci da me ogni lunedì mattina, prima delle riunioni di giunta, per il punto della situazione».

Dal primo incontro già un'indicazione chiara. Nel prossimo bilancio di previsione, per il quale è stato annunciato un programma di tagli medi del 2% sulle spese dell'amministrazione, non sarà più la manutenzione, in particolare delle strade, a farla da padrone negli investimenti. Un freno, insomma, a quello che è vissuto dai forzisti come lo strapotere del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Riccardo De Corato. Un segnale che è rivolto a tutta la coalizione e non solo ad An.

«Il bilancio è politico all'ennesima potenza - osserva Giulio Gallera - e per questo vogliamo partecipare attivamente alla sua definizione». D'accordo Tiziana Maiolo, responsabile delle politiche sociali e già coinvolta in un duro scontro il sindaco sui tagli ai servizi prima del vertice dell'Angelicum con Silvio Berlusconi: «Vogliamo essere una voce sola e avere un maggior peso nelle scelte». Nonostante il partito resti invisibile. (al. an.)

Brandirali: «E' ora di superare la fase straordinaria delle manutenzioni e di passare ai progetti». Esplicito l'alt allo strapotere di De Corato

MILANO

Il prefetto Ferrante: Chinatown? Una zona sicura ma poco vivibile

Deluso il comitato di quartiere che lancia un ultimatum Se a breve non verranno presi provvedimenti contro le irregolarità dei cinesi presenteranno un esposto-denuncia alla magistratura

CAOS Il continuo carico e scarico delle merci dei commercianti cinesi crea non pochi problemi

CAMILLA CONTI

Il ferimento di una giovane donna cinese da parte di un suo connazionale in strada e in pieno giorno poteva avvenire anche in un'altra zona della città. Il quartiere di via Sarpi è a rischio, i problemi ci sono ma vanno visti più in termini di vivibilità che di sicurezza».

Il prefetto Bruno Ferrante riassume la situazione nella Chinatown milanese al termine della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza. Insieme al questore Boncoraglio e ai vertici Carabinieri e Guardia di Finanza il prefetto ha anche deciso di convocare in settimana un'altra riunione in corso Monforte a cui prenderanno parte anche rappresentanti del Comune, dei Vigili del Fuoco, della Asl e del comitato Vivisarpi.

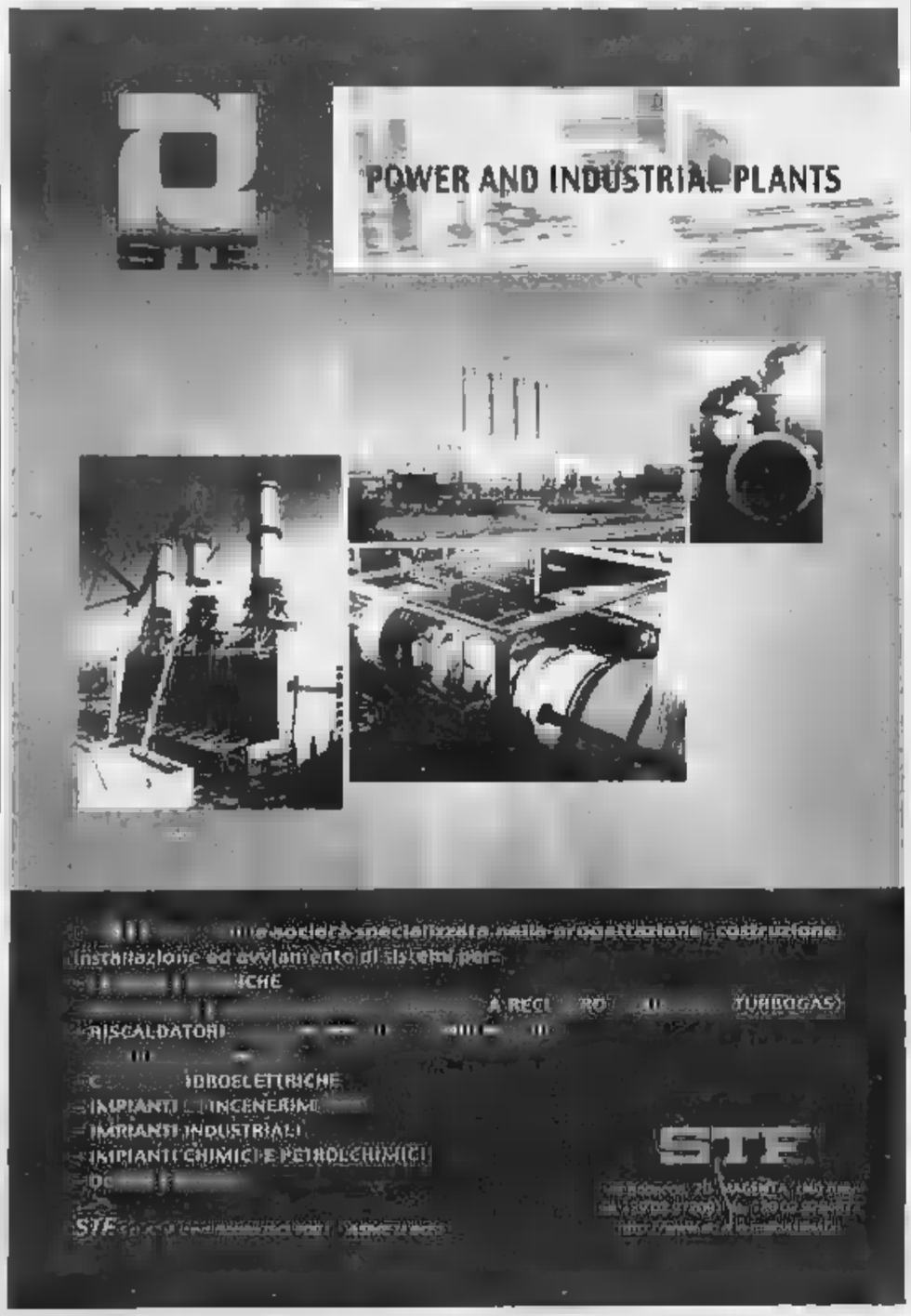
«Abbiamo già attivato azioni di controllo del territorio - ha aggiunto Ferrante - coinvolgendo la Guardia di Finanza per le irregolarità amministrative e i Nas per quelle relative alle norme sull'igiene. Non vogliamo criminalizzare la comunità cinese, una delle più antiche di Milano. Il problema è che accanto ai circa 10 mila regolari ci sono i clandestini che vengono sfruttati dalle organizzazioni criminali.

La prima reazione di residenti e commercianti alle parole di Ferrante è tiepida: «I fatti parlano da soli, - attacca una delle coordinatrici, Edvige Vergani - sono tre anni che denunciamo i fenomeni come l'accaparramento degli spazi commerciali e i traffici illeciti, per non parlare del carico e scarico di tutti i negozi all'ingrosso che ogni giorno paralizzano la viabilità. E in tre anni nessuno ha mai voluto dichiarare pubblicamente che l'insediamento della comunità cinese avvenendo a carico dei milanesi, dei residenti di via Sarpi e delle strade limitrofe. Ora pretendiamo un intervento concreto, soprattutto da parte dell'amministrazione comunale, e siamo stufi della politica dello scaricabarile». Il comitato è già pronto a lanciare l'ultimatum: «Se entro breve tempo non verranno presi provvedimenti per far rispettare la legge e punire le irregolarità, i residenti e commercianti presenteranno un esposto-denuncia alla magistratura. «E' per dimostrare che nulla è cambiato stiamo raccogliendo in un dossier tutta la documentazione relativa agli ultimi quattro anni su quello che succede in queste strade», aggiunge il presidente del comitato, Sergio Anzani. Documentazione che verrà presentata in corso Monforte al prossimo appuntamento con il prefetto, le forze dell'ordine e il Comune.

All'Alfa 2 mila in corteo per salvare le tute blu

Sciopero all'Alfa di Arese, tute blu in gran spolvero e sindacati, per una volta, uniti. Alla manifestazione di ieri hanno preso parte oltre 2 mila persone, compresi studenti e cittadini. L'adesione allo sciopero sarebbe stata del 90% con la partecipazione della quasi totalità dei reparti di produzione, fra cui le 760 tute blu delle carrozzerie di ritorno al lavoro dopo la Cig. Alle 13 in punto una buona parte dei manifestanti è rientrata in azienda. Ma la lotta è solo all'inizio, è stato spiegato: mercoledì prossimo, assemblea aperta anche ai politici. Infine, la partecipazione allo sciopero generale, venerdì, con Milano. Intanto ieri mattina il ministro Welfare, Maroni, ha incontrato l'assessore regionale all'Industria, Massimo Zanello. «Abbiamo ribadito al ministro la nostra richiesta che Arese rimanga come sito produttivo. Il ministro si è detto pienamente d'accordo su questa linea», ha dichiarato al termine Zanello.

IN LOTTA PER IL POSTO Un momento della manifestazione di Arese



SESSUALE

In manette bosniaco accusato di stupro

Il fatto è accaduto in città lo scorso 11 settembre Le manette sono scattate ieri a Ventimiglia. Vittima dell'aggressione una ragazza ucraina clandestina

Stanko Sogorovic, bosniaco di 31 anni, è stato arrestato ieri dalla polizia con l'accusa di violenza sessuale ai danni di una ragazza ucraina di 21 anni, sprovvista di regolare permesso di soggiorno.

A incastrarlo è stata una poliziotta che, fingendo di accettare un appuntamento con lui durante una conversazione telefonica, ha fatto sì che i colleghi potessero intercettare la chiamata e localizzare il malvivente.

La violenza sessuale di cui è accusato il bosniaco è avvenuta lo scorso 11 settembre. Secondo la denuncia della ragazza e i racconti di alcuni testimoni che lo hanno visto scappare e poi riconosciuto, l'uomo si sarebbe introdotto in un appartamento di uno zio che ospitava temporaneamente la giovane. Sogorovic sarebbe entrato con le chiavi mentre la donna dormiva e l'avrebbe aggredita minacciandola con un coltello.

Dopo la violenza la ragazza è scappata per le scale, ma lui l'ha inseguita e picchiata, provocandole un trauma cranico che ne ha imposto il ricovero in ospedale; poi è fuggito, non prima, però, averla derubata di soldi e cellulare.

Amsa, possibili disservizi oggi e giovedì

Oggi e giovedì 15 avranno luogo le assemblee dei lavoratori indetto dalla Fp-Cgil e relative allo sciopero generale di venerdì 18 indetto dalla Cgil. Lo rende noto l'Amsa sottolineando che «l'azienda potrebbe non essere in grado di completare il servizio di raccolta rifiuti in alcune zone della città, tra cui parte del centro storico». L'Amsa ha comunque previsto l'intervento di squadre straordinarie.

Aste truccate, al via l'udienza preliminare

È cominciata ieri l'udienza preliminare, tenutasi davanti al giudice Chiara Nobile, per valutare la richiesta di rinvio a giudizio fatta dal pubblico ministero Paolo Ielo nei confronti di 14 persone coinvolte nel primo troncone dell'inchiesta sulle irregolarità avvenute nello svolgimento di aste giudiziarie. I reati contestati dall'associazione per delinquere alla turbativa d'asta.

verso la divisione in due società

La giunta comunale ha il primo passo verso la separazione dell'Atm in due società: una per la gestione delle reti e delle infrastrutture e l'altra per l'amministrazione del patrimonio, come prevedono le norme europee. Entro le prossime sedute di Consiglio comunale, ha fatto sapere il sindaco Gabriele Albertini, sarà pronta la delibera.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

Ma con chi è gemellata Milano?

Francesco Casarotti
Milano

Sono un milanese d'adozione (arrivo dal Profondo Nord), come spesso avviene a noi «stranieri», scopro d'essere affezionato a questa città più di molti miei amici milanesi a «doc». Di solito so anche più di loro, ma recentemente ho fallito su un punto. I gemellaggi di Milano. So per certo Betlemme, poiché si è gemellato di recente per iniziativa di Albertini, ma immagino che ci sia una lunga lista di altre città sparse nel mondo. Potrei saperla? E potrei anche sapere com'è la procedura di un gemellaggio?

TEMEVO di doverle fornire un elenco sterminato di gemellaggi, signor Casarotti. Questo perché ero convinta che ogni sindaco ne avesse fatto più uno, non per il gusto del viaggio o di relazioni internazionali (è una passione recente), ma perché fosse salutare per Milano...

Invece no, le città gemellate con Milano sono appena undici e non tutti i sindaci hanno concluso questa impresa. Impresa, sì, perché le procedure sono assai lunghe e burocratiche.

Vengo all'elenco. Il primo a fare questo passo fu, nel 1961, il sindaco Gino Cassinis con San Paolo (Brasile), non solo per ragioni economiche e produttive ma perché là, vivevano e lavoravano moltissimi italiani. L'anno dopo, lo stesso sindaco ci gemellò con Chicago (Usa), grosso centro culturale ch'era, come forse pochi sanno, ai primi posti nell'attività editoriale.

Quindi si diede da fare Pietro Bucalossi che nel 1967, in poco più di un mese, concluse il gemellaggio prima con (Francia) e poi con San Pietroburgo (Russia). Per quest'ultima, ai tempi chiamata Leningrado, è stato curiosamente scritto così: «Nella certezza altresì di contribuire al consolidamento dei sentimenti di pacifica solidarietà e comprensione che devono esistere fra cittadini d'ogni nazione è stata ravvisata l'opportunità di sottoscrivere un patto di gemellaggio...».

Nel 1969 toccò ad Aldo Aniasi che «in un clima d'amicizia» ci legò a Francoforte (Germania) e nel anno dopo prima a Birmingham (Inghilterra) e subito dopo a Dakar (Senegal), «nella convinzione dell'opportunità di perfezionare i rapporti città continente africano impegnate in un'intensa azione di emancipazione...».

Tre città Aniasi, due Carlo Tognoli e tutte e due Estremo Oriente: Shanghai (Cina) nel 1979 e Osaka (Giappone) nel 1981. La prima per ragioni industriali, la seconda culturali. Ci fu poi una lunga pausa, si susseguirono Paolo Pillitteri, Piero Borghini e Marco Formentini e il ciclo riprese con Albertini che si è concentrato in Israele. Tel Aviv, nel 1997 e Betlemme, che si ha già scritto lei, nel 2000.

Per tutte le città il Comune (settore Cultura) mi ha gentilmente «fornito eventi più rilevanti degli ultimi cinque anni», cioè pagine e pagine di iniziative culturali e non. Proprio tutte, tranne Dakar definita «la parte dell'Africa nera». Forse solo Aniasi la considerò interessante... Quanto alle procedure, sono complesse, gli risparmio signor Casarotti: si va dalla dichiarazione d'intenti dei due Comuni alla richiesta del nulla-osta al Ministero per l'Interno.

CONTRO I

Eugenio Luxardo
Milano

Nella mia lettera critica sulla proposta dell'Unione degli studenti milanesi che chiedeva al ministro Letizia Moratti di rimuovere i crocefissi dai luoghi pubblici come segno di laicità, non intendevo rispettare o difendere la maggioranza cioca! Così come volevo, richiamando la Nostra Costituzione, «dimostrare che la minoranza è nel torto»!
Volevo e voglio semplicemente rispettare, non un solo un «principio», ma tutti i sani principi di libertà e rispetto reciproco. Voglio rispettare tutte le Religioni e tutti quelli che vogliono onestamente difendere le proprie idee, la propria libertà, la massima tolleranza, sinceramente senza essere offeso e senza vedere offesi gli altri. Nei miei vedo Dante «imposto» per tanti anni nelle nostre scuole, lo vedo bandito e censurato, perché troppo religioso e troppo medioevale, e perché voleva vedere tutti squartati e bruciati. Nei miei incubi vado anche affreschi medioevali distrutti. Certo! I deboli, i miseri, gli esasperati possono reagire, noi dobbiamo educarli ed aiutarli veramente, non dobbiamo aizzarli sulle barricate contro altri!
Me la prendevo con l'esagerata laicità e la fanatica religiosità, questo sì. Ma solo questo.

Così è chiaro, chiarissimo, signor Luxardo e mi scusi se l'ho fraintesa, anche la sua lettera un poco si prestava ad essere mal interpretata. Ma è mio il dovere di capire, non suo quello di spiegarsi.

TRAFFICO E DEMOCRAZIA

Fabio Rodella
Milano

Ho appreso con gioia che il nostro assessore al Traffico Goggi è contrario alla chiusura del centro alle auto per «ragioni di democrazia». Intende cioè lasciarlo aperto, semmai limitando la circolazione all'interno, per dare a tutti gli automobilisti la stessa opportunità.
Bene, benissimo. Ma allora, così affermando, dà dell'antidemocratico il sindaco Albertini che si è innamorato del ticket d'ingresso pagato dai londinesi. O ho capito male?

In teoria, se così ha affermato Goggi, ha capito bene. Ma ha precisato che il sindaco, prima di prendere quel provvedimento già rinviato più volte, ha detto che farà un referendum. Il che mi pare più che democratico.

RISOTTO & SALSICCIA ("LUGANEGA")

Antonio Robecchi
Milano

E' giusto dare per scontato, in prima pagina, che cosa è il risotto con la luganega?

Mah, essendo una tipica salsiccia della Lombardia e del Veneto, direi proprio di sì.

I COLORI DEL CIMITERO DI ARCONATE

Federico Garrani
Milano

Un lettore, giorni fa, le portava ad esempio l'alleanza di alcuni piccoli Comuni la criminalità affermando che Milano doveva far di queste iniziative.
Vorrei allora sottolineare come si è distinto il Comune di Arconate. Il suo sindaco, Mario Mantovani (anche eurodeputato) ha pensato di chiamare a raccolta i concittadini per chiedere loro di che colore volevano fosse dipinto il cimitero. Dei cinquemila e passa abitanti se ne sono presentati meno di trenta... E' stato scelto il rosa spugnato che ha battuto l'avorio e il giallo lombardo.

Un sindaco strambo, ma fortunato. Pensi se fossero davvero arrivati davvero tutti gli tesi...

ECONOMIA E SOCIETA'

Imprenditori a trent'anni Tutti stress e telefonino ma prima viene la famiglia

I giovani che creano [redacted] aziende in una ricerca della Camera di commercio
Lavorano come ossessi e sono il motore dell'economia ma nel cuore hanno casa e figli E [redacted] per chi ha idee un bando che offre fino a 25 mila euro

ALBERTO ANNICCHIARICO

TRENTENNI e manager d'assalto. Al lavoro tutta la settimana, 10 ore e mezza di media. Nel week-end (uno [redacted] due non si tira indietro) le ore diventano almeno 6 per gli imprenditori e un po' meno per i professionisti. Sonno? Massimo sette [redacted] chi dorme non piglia pesci. Per nutrirsi, non più di un'ora e mezza, un rito veloce rimandato soprattutto alla sera. Vivono attaccati al telefonino, dalle 30 alle 80 conversazioni al giorno. E naturalmente sono stressati, 7 su 10 lo ammettono senza problemi. Uno su tre fuma come un ossesso. Status symbol? Casa, macchina, barca, moto, vestiti di tendenza, of course, e, perché no, il palmare. Palestra per muoversi un po', Brera e Navigli per l'aperitivo. La vacanza? In appartamento [redacted] in villaggio turistico.

Elegia del consumismo? Assolutamente, no. Il trentenne rampante mette la famiglia al primo [redacted] posto assoluto nella scala dei valori (84,6%). Tanto che il 52, 7% è sposato ed ha anche più di un figlio. I single sono «soli» il 23%. A seguire, la salute, la realizzazione professionale, l'amicizia e perfino aiutare il prossimo. I soldi? Sono [redacted] valore per meno di dieci imprenditori trentenni su dieci, a pari merito [redacted] la religione.

Un quadro pieno di sorprese, insomma, quello che emerge dalla ricerca della Camera di commercio sui giovani imprenditori milanesi. Sono loro, d'altra parte, il motore dell'economia [redacted] cittadina, [redacted] il 27% delle ditte individuali. E, altra sorpresa, abitano soprattutto in periferia. Il 79% delle ditte individuali giovani è concentrata fra Bovisa e Stadera, Villapizzone e Calvairate, Bruzzano e Niguarda, Quarto Oggiaro [redacted] Sire. Non solo. Nell'arco di un decennio le imprese [redacted] no spuntate come funghi proprio nei quartieri della banliane più che in centro. «Gli imprenditori e i professionisti trentenni - commenta Carlo Sangalli, presidente [redacted] della Camera di commercio - sono il vero motore sociale dell'economia di Milano e della Lombardia».

Per questo Comune e Camera di commercio hanno aperto un bando di concorso che consentirà di partire con nuove imprese beneficiando [redacted] un contributo a fondo perduto fino [redacted] 25 mila euro. Termine per la presentazione delle domande, il 21 ottobre.

SUL SET

IL REGISTA Franco Battiato sul set

CIAK SI Le riprese sono iniziate il 7 e finiranno oggi

«Perduto amor»: Franco Battiato fa il suo esordio alla regia a Milano

E' la Galleria diventa un set. Siamo a metà degli Anni Sessanta e un ragazzo cresciuto nella buona borghesia siciliana (Corrado Fortuna già protagonista di «My name is Taninna» di Paolo Virzì) si trasferisce a Milano per inseguire il suo sogno: diventare musicista.

E' la trama del film autobiografico che vede Franco Battiato esordire alla regia. La sceneggiatura è stata scritta proprio dal musicista insieme a Manlio Sgalambro coautore di molte canzoni del siciliano.

Le riprese sono iniziate il 7 ottobre e finiranno oggi (almeno quelle milanesi) e hanno coinvolto una serie [redacted] personaggi impegnati in piccole incursioni nella storia. Così oltre allo [redacted] Sgalambro vedremo Morgan dei Bluvertigo, Gabriele Forzetti e Elisabetta Sgarbi (che dopo aver letto l'intera sceneggiatura ha intenzione di pubblicarla integralmente). Quasi tutti interpretano loro stessi o un loro possibile alterego.

Sono stati ricreati alcuni locali storici di quell'epoca, dove i musicisti si facevano le [redacted] su palchetti improvvisati come il Kenya di Sondrio e il Trichaco, club allora importantissimo che aveva sede su Corso Vittorio Emanuele.

Il protagonista (che avrà il nome Ettore Corvaja) non somiglia a Franco Battiato, non ha il suo carattere e volutamente si allontana molto dal famoso cantante, ma [redacted] vari tutti gli incontri, le [redacted] e le difficoltà che questo ragazzo affronta. Soprattutto è molto realistico il mondo che orbita intorno alla musica, produttori, manager e talent scout capaci anche di bocciare la voce di Battisti e giudicarla poco adatta al grande pubblico. [r. v. m.]

LA POLEMICA

Cultura, Carrubba corregge il tiro e cambia la mostra su El Alamein

Un nuovo titolo e niente «war game» per stemperare le polemiche scatenate dal centrosinistra
Ma l'assessore in Consiglio difende le scelte della giunta

«il deserto e i leoni». Potrebbe [redacted] il titolo di [redacted] documentario sugli animali. Invece è così che da ieri sera l'assessore alla Cultura, Salvatore Carrubba, ha ribattezzato la mostra sulla battaglia di [redacted] Alamein.

La controversa iniziativa che si terrà alle ex serre di Palazzo Dugnani, presso il Museo di storia naturale, all'origine, aveva un altro titolo: «Mancò la fortuna ,non il valore». Dovevano [redacted] esserci dei «war games» per simulare la battaglia e un plastico per la ricostruzione della terribile battaglia che costò [redacted] vita a migliaia di soldati italiani.

Troppo celebrativo però, anzi, troppo retorico e pericolosamente filofascista, secondo i gruppi di opposizione di centrosinistra, l'impianto della mostra, a cui la giunta ha concesso gli spazi pubblici [redacted] il patrocinio.

E ieri l'assessore, pur difendendo la scelta dell'esecutivo, ha fatto marcia indietro, nel tentativo di stemperare l'accusa di revisionismo. Carrubba ha sottolineato di essere stupito per le reazioni che ha suscitato l'iniziativa, dal momento che [redacted] è [redacted] prima volta che il Comune organizza mostre sulla seconda guerra mondiale». Carrubba ha anche annunciato che sarà eliminato il plastico. [p. s.]

ANNI SESSANTA E' in questo periodo che sono ambientate le scene milanesi

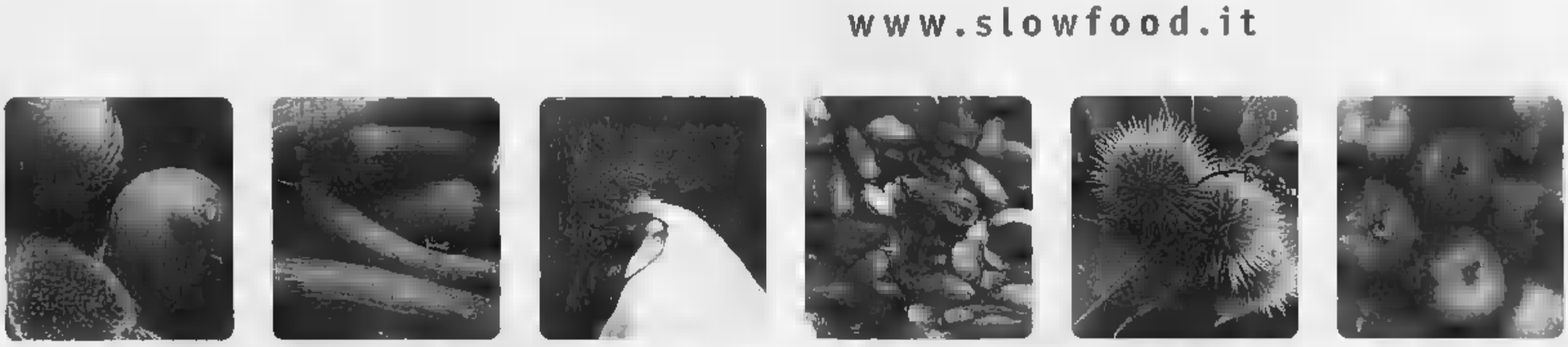
LOCALI STORICI Sono stati ricreati alcuni club molto in voga 40 anni fa

Slow Food
REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND · De Cecco · Lavazza · Parmigiano Reggiano · T18

Suono Perpetuo

Master
Grande Memovox
I nostri maestri orologiai, alla ricerca di nuove sfide, hanno voluto riunire, in un solo movimento, le funzioni di calendario perpetuo e sveglia meccanica. Nasce così un orologio unico al mondo, come tutti I prodotti della Manifattura.

JAEGER-LECOULTRE

OROLOGERIE
LUIGI VERGA
Azienda Certificata UNI EN ISO 9002
Milano, Via Mazzini ang. Via Dogana - Tel. 02 8056521
Milano, Corso Vercelli 7 - Tel. 02 43 99 51 76 www.luigiverga.it

MUSEO POLDI PEZZOLI

Dalla Francia arrivano i «primitivi» In mostra il vizio del collezionismo

Da domani per cinque mesi si incrociano in via Manzoni le storie di un borghese milanese e di una coppia parigina dell'Ottocento In comune i viaggi e la passione per l'arte del Rinascimento italiano

GIUSEPPE SALVAGGIULO

GIAN Giacomo Poldi Pezzoli è il rampollo di una famiglia colta e benestante della Milano borghese dell'Ottocento. Diventato maggiorenne, dai genitori eredita, oltre a uno splendido palazzo nel centro della città, il vizio del collezionismo d'arte. E mentre Milano bruciava di fiammate risorgimentali (per cui simpatizzava) e repressioni austriache, lui girava l'Europa. E non tornava mai a mani vuote. Dipinti e sculture, certo, ma anche l'idea di fare del palazzo paterno una casa-museo, sul modello di quelle visitate a Londra e Parigi.

L'anno dell'inaugurazione del Museo Poldi Pezzoli, a Parigi si sposavano Edouard François André e Nélie Jacquemart. Anch'essi erano ricchi (lui figlio di banchieri protestanti, lei ritrattista apprezzata negli ambienti aristocratici), colti e viaggiatori incalliti. E anch'essi pensavano a una casa-museo. Per realizzarla, si ispirarono proprio a quella di Gian Giacomo. Ogni anno si fermavano in Italia almeno un paio di mesi, d'inverno. E tornavano a casa con alcuni capolavori dei principali artisti del Rinascimento italiano.

C'è molto di queste storie - che si muovono parallele sui binari del vizio del collezionismo - nella mostra che si apre domani, in quel palazzo in via Manzoni che ora ospita il Museo Poldi Pezzoli. Per cinque mesi quelle storie si incrociano a Milano. E, per la prima volta in Italia, vengono esposte venti opere d'arte italiana del Musée Jacquemart-André.

LE FORME DEL BERNINI Il busto di papa Gregorio XV

MADONNA CON BAMBINO di Giovanni Battista Cima da Conegliano

Sono opere in prevalenza dipinti di Andrea Mantegna, Carlo Crivelli, Giovan Battista Cima da Conegliano, Gian Lorenzo Bernini e altri «primitivi» - come vengono chiamati gli artisti italiani di quel periodo. La mostra è corredata da un catalogo (Silvana Editoriale) che contiene anche una serie di «saggi sull'allestimento del Musée Jacquemart-André e sulla storia del collezionismo».

Per favorire i più giovani, il museo organizzerà visite guidate e itinerari speciali, con particolari schede didattiche. La collaborazione fra i due musei non sarà un episodio: nel 2004 il Poldi Pezzoli restituirà il favore, prestando sue opere al gemello parigino.

Senza rinchiudersi nel patriottismo applicato al patrimonio artistico, questa mostra - che per la prima volta ne riporta a casa un pezzo - andrà vista con orgoglio e rimpianto. Orgoglio per la travolgente fortuna collezionistica di cui hanno goduto i primitivi italiani a partire dalla seconda del XIX secolo. E rimpianto per averne pagato un prezzo.

DOVE E QUANDO Domani l'apertura in via Manzoni 12

«Due collezionisti alla scoperta dell'Italia» è il titolo della mostra al Museo Poldi Pezzoli. Orari: da martedì a domenica ore 10-18, chiuso lunedì. Ingresso 6 euro, ridotto 4. Info tel. 0245473805.

TEATRO

Risate dal II secolo a. C. al primo Novecento

Il Teatro Parenti mette in scena due spettacoli quasi contemporaneamente «Anfitrione» di Plauto e «Acqua Minerale e altre storie» di Achille Campanile Due testi lontani uniti dal sottile umorismo

NICLA OLDOINI

IN SCENA Eros Pagni protagonista di «Acqua minerale e altre storie»

Il filo conduttore? La risata. Poco importa che in una sala si rida con la comicità plautina di un'Italia antica datata II secolo a.C. e che in un altro spazio (più piccolo, ma non meno prestigioso) si diletti il fine e intelligente umorismo dei primi del Novecento, perché i sorrisi arriveranno entrambi i palchi, è provato.

Il teatro Franco Parenti questa sera e domani spalancherà le sue porte a due spettacoli capricciosi e ben riusciti capaci di strizzare l'occhio alla drammaturgia d'autore e alla messinscena di qualità. «Anfitrione» di Tito Maccio Plauto con la regia di Michele Mirabella e l'interpretazione di Benedicta Boccoli e Maurizio Micheli (Sala Grande, da oggi fino al 27 ottobre) e «Acqua Minerale e altre storie», collage drammaturgico dei testi più famosi di Achille Campanile (da «Acqua Minerale» a «La quercia del tasso», «Tragedia in due battute» e «Centocinquanta, la gallina canta») con il grande Eros Pagni al centro della scena in compagnia di Tommaso Banfi, Marta Comerio ed Elisa Lepore (Sala Pirelli, da domani e fino al 31 del mese).

Il primo a prendere la parola è proprio Pagni: «Campanile? Nonostante sia il miglior autore italiano dopo Pirandello, continua a trovare spazio soltanto negli scantinati. E' poco rappresentato e non ne capisco il perché. Ogni volta che lo si porta a teatro riesce a raccattare il pubblico più vasto ed eterogeneo. Leggere i suoi testi è estremamente gustoso, il difficile è metterli in scena. Ma poco importa, noi ci proviamo e, a quanto visto fin qui, non sembra neppure male».

Stesso anno per il plautino «Anfitrione», commentato da Mirabella: «Lo spettacolo, dopo il felice debutto al teatro greco di Siracusa, approda a Milano in versione ridisegnata appositamente per le tavole del Parenti. Il testo è forse il più importante per la storia della commedia italiana, l'antesignano puro della Commedia dell'Arte. La sua comicità è prorompente, il suo ritmo affascinante. Il nostro non è un Plauto filologicamente pedante, né un testo ridondante di manierismo claustrofobico, ma uno spettacolo gustoso e attualissimo per sintesi e grazia».

Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14. Inizio ore 20,30 (Sala Pirelli); ore 21 (Sala Grande). Biglietti a 23 e 25 euro. Prenotazioni chiamando lo 0259995700.

VINI

Il grintoso Gutturnio piacentino trionfa alla rassegna «Piacedoc»

FABRIZIO BASSO

Il Gutturnio fa 31 e sbanca Milano. Il grintoso dei Colli Piacentini sarà protagonista, dal 21 al 27 ottobre di «Piacedoc», una manifestazione che porterà, per una settimana, questo vino in 31 locali (enoteche, wine bar e caffè bar) del capoluogo lombardo. La novità di questo ormai tradizionale appuntamento è che è giunta l'ora del Gutturnio fermo. Basta vino vivace, dunque.

Esistono diversi tipi di Gutturnio: un vino che si ottiene con uve Barbera (dal al 70 per cento) e Bonarda (dal al 45). La gradazione minima è di 12 gradi e la zona di produzione è limitata alle zone della Val Tidone, Val Luretta, Val Nure, Val Chiavenna, Val Chero, Val d'Arda e Sirone: in totale 18 comuni. Il Gutturnio classico: sempre uve Barbera e Bonarda, ma si riduce la zona di produzione: nove comuni appena situati in Val Tidone: Val Nure e Val d'Arda. Non può essere venduto prima del primo aprile successivo alla vendemmia. Gutturnio superiore e classico superiore: rispetto ai precedenti cambia solo la zona di produzione: per il Superiore si fa riferimento al Gutturnio, per il Gutturnio Classico Superiore al Gutturnio Classico. Gutturnio riserva e classico riserva: siamo ai fuoriclasse. Occorrono almeno due anni di invecchiamento, parte dei quali in legno.

L'evento milanese costituisce, per i produttori, una ghiotta occasione per promuovere il marchio Piace-Doc. L'iniziativa è nata grazie all'intraprendenza di alcune aziende, che per meglio sintonizzarsi sulle esigenze del mercato hanno svolto un sondaggio d'opinione per capire se questi vini «possono soddisfare i gusti di un consumatore esigente e la sua nuova voglia di scoprire valori e tradizioni non convenzionali». Il marchio Piace Doc, di proprietà del Consorzio di Tutela, raggruppa produttori del territorio che si distinguono per l'innovazione, la ricerca e la valorizzazione degli elementi tipici di un territorio crocevia di quattro regioni.

GRANDE SUCCESSO!
TEATRO NUOVO
Franco Ghizzo presenta la
STAGIONE 2002-2003
Poltronissima € 40,00 • Poltrona € 28,50 (prevendita inclusa)
SABATO 26 OTTOBRE SPETTACOLO SUPPLEMENTARE ore 16.00
Otto Grandi Spettacoli in Abbonamento
TEATRO SAN BABILA
Stagione 2002-2003
GRANDI IN ABBONAMENTO
THE FULL MONTY
Martino
Barbera
Gabriele Foschi
Stefania Cassolo, Lisa Angelillo, Alice Mancini, Nicola Pedulà, Federico Le Pera, Erika Iacchi, Antonietta De Lorenzo, Fulvio Calderoni, Roberto Bani, Andrea Rizzoli, Sebastiano Vinci
Regia GIGI PROIETTI
Capital TISCALI
PRENOTA SUBITO
Giampiero INGRASSIA - Bob - Miranda
Gigi Proietti
Marina MASSIRONI - Serena - Giorgio BORGHETTI - Gianfranco
Fabrizio Angelini - Saverio Marconi
Luca DE FILIPPO
LA PALLA
Armando Pugliese
Moni OVADIA
Moni Ovadia
Claudia
Pasquale Squitieri
Silvio ORLANDO
EDUARDO AL
Armando Pugliese
Piera MAZZARELLA - Antonio SALINES - Orazio BOBBIO - Riccardo PERONI
Francesco Macedonio
Antonio PROVASIO - Enrico DALCERI - Luigi CAMPISI - Alberto DESTRIERI
VA LA BATEL...
Antonio Provasio
Elisabetta GARDINI - Renato CARMINE
in IL SILENZIO DEI SOGNI
di Sandro Mayer
Giancarlo ZANETTI - Laura LATTUADA
in IL COLLEZIONISTA
di Anthony Shaffer
Gianrico TEDESCHI
MEDICO PER FORZA
di Molière
Nando GAZZOLO -
in SUL LAGO DORATO
di Hernest Thompson
Giuseppe PAMBIERI - Lia TANZI - Micol PAMBIERI
in VITE PRIVATE
di Noel Coward
Maurizio MICHELI - Benedicta BOCCOLI
in LE PILLOLE D'ERCOLE
di Charles Maurice Hennequin e Paul Bilhaud
Valeria - Mauro
AMORE SENZA TEMPO (Vecchio Mondo)
di Aleksej Arbuzov
Ivana MONTI - Pietro LONGHI
in SOTTOBANCO
di Domenico Starnone
NUOVO: C.so Matteotti 2/ (Tiziano) 9 - 02.794026 TEATRO SAN 02
10.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

[redacted]RA

Dalla rubrica di un quotidiano [redacted] teatro

Ai Filodrammatici va in scena «Che tempo fa»

Personaggi famosi , cronaca e nostalgia firmati Michele Serra

Raccogliere testi, articoli, [redacted] menti sul quotidiano e farne drammaturgia non è facile. Emilio Russo, direttore artistico del teatro Filodrammatici, e Massimo Navone, regista, lo hanno fatto. Gli scritti diventati teatro sono di Michele Serra, riuniti sotto [redacted] titolo «Che tempo fa», in scena per la seconda stagione al Filodrammatici da questa [redacted] fino al 3 novembre. Le opinioni, gli interventi, i ritratti di Serra formano un abbondante archivio del presente e vengono trasformati in spettacolo dall'efficace coppia di attori Marco Balbi e Adriano De Guilmi. Alla galleria di vip e politici si affiancano affreschi memorabili di personaggi [redacted] ricordare. Alle opinioni sulla cronaca [redacted] aggiungono le chiacchierate sulle condizioni meteorologiche (che danno il titolo al collage di pezzi). Ironia, nostalgia, voglia, anzi necessità di chiamare le cose con il proprio nome; producono, [redacted] effetto finale sul pubblico, una sorta di alloggerimento, [redacted] sensazione di scrollarsi di dosso tutto quello che non piace. «Fa caldo - scrive Serra - [redacted] dei pochi titoli di giornale che non arrechi danni irreparabili alla parola umana caricandola [redacted] secondi fini, di significati distorti, di falsità. Il glorioso vuoto dell'afa campeggia in prima pagina come una breve e rara pausa di verità». E ancora: «In campagna e sulle colline sono tornate a milioni le lucciole. L'altra notte ho svegliato i miei bambini perché le vedessero. Con i loro pigiamini disteyani da figli dei consumi, [redacted] rimasti sbalorditi davanti al miracolo del suolo scuro che diventa firmamento, [redacted] un cosmo capovolto». (m. d.)

Teatro Filodrammatici, via Filodrammatici, I Biglietto [redacted] euro, ridotto 10 (martedì 10 euro). Info 028693659

INTERPRETI Marco Balbi e Adriano De Guilmi sono i protagonisti

In pillole

[redacted]
Lavora in teatro da 25 anni. Doppiatore, è membro della Cooperativa Dop. Cinematografici

DE GUILMI
Ha collaborato con Gabriele Muccino, Piero Sanna, Ago Panini, Vito Molinari

[redacted]
Serra collabora con «L'Unità» e «La Repubblica». «Che tempo fa» è edito da Feltrinelli

PASSA A WIND!
È [redacted] IL TUO [redacted] DI TELEFONINO.
Riv[redacted] 155. www.wind.it

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo [redacted] di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito [redacted] dalla carta eventualmente disponibile dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657 1023
Johan Padan a la... Sala Cento 15 € 4
La forza del passato Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
Un viaggio chiamato... Sala Duecento 16.25, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00 [redacted]
11 settembre 2001 Sala Quattrocento 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780 390
"O" [redacted] Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Al vertice della... Sala 1 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
L'imbalsamatore Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Minority Report Sala 3 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,20
■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 [redacted]
Italiano per principianti 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760 01.214
Un viaggio chiamato amore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760 20048
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25
■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290 01890
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Monsieur Batignole Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659 5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00
■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874 826
Chi lo sa? Sala 1 15.30, 19, 22 € 4,10-6,70
Casomai Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599 01361
11 settembre 2001 Sala Allen 17.30, 20, 22.30
Johan Padan a la... Sala Allen 15.30 € 5,16
Il figlio Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report Sala Visconti 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Callas Forever Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Le Grand Bleu Sala 3 22.30
Asterix & Obelix... Sala 3 15, 17.30, 20 € 7,20
Men in Black 2 [redacted] 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869 2752
Rosa Funzeca Sala Kubrick 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
La locanda della... Sala Olmi 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing Jessica Stein Sala Scorsese 22.30
Magdalene [redacted] 15, 17.30, 20 € 7,25
Laissez-passer Sala Truffaut 21.30
Johan Padan a la... Sala Truffaut 15, 16.40, 19.20, 20 € 7,25
■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. [redacted] 160
Men in Black 2 Sala Excelsior 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
Possession Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **GLORIA** ■ c.so V[redacted] 18, tel. 02 480 08908
About a Boy [redacted] Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760 20650
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ [redacted] **LAMUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760 20818
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799 913
Pinocchio 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
Parla con lei 20.15, 22.30 € 6,00
■ [redacted] **CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06195
Cineforum 15.30, 21
■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Magdalene 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
People I Know Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 3 16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Al vertice della... Sala 4 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-[redacted]
Pinocchio Sala 5 14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-7,50
About a Boy Sala 6 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
M'ama, non m'ama... Sala 7 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 8 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty Sala 9 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Bamboozled Sala 10 15.45, 19.25, 22.35 € 4,50-7,50
■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894 03039
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20
■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Sangue vivo 20
I nostri anni 18, 22.30 € 4,00
■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.10 € 4,20-7,25
■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 [redacted]
Pinocchio Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Lagaan Multisala 2 16, 20.40 € 4,00-7,20
Asterix & Obelix... Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu Multisala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
The Tracker Multisala 5 15, 17.30 € 7,20
Sala riservata Multisala 5 21
Formula per un... Multisala 6 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25
■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Minority Report Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
Ipotesi di reato Sala Beta 15.10, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Wasabi Sala Gamma 20.15, 22.30
A Time for Dancing Sala Gamma 15.30, 17.30 € 7,25

[redacted] MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ **DE AMICIS** via Cappuccio 15, tel. 02 864 52716: Riposo

A PROPOSITO DI

Mahieux
Tra i motivi per cui Matteo Garrone ha scelto Ernesto Mahieux (L'imbalsamatore) per il suo film c'è il passato da guantaio dell'attore: «Negli anni 60 avevo un laboratorio. Ero il "Versace del guanto". Ma mi è costato caro: ho perso due dita, quelle che mi mancano e che vedete spesso nel film».

Irons
Jeremy Irons (Callas forever) a proposito del suo personaggio: «In questo manager inglese, alter ego di Zeffirelli, spero di aver reso il cuore di Franco, la sua ferocia e i suoi gusti sessuali».

Besson
Luc Besson (Le grand bleu) ha detto che dopo il suo decimo film si ritirerà dalla carriera di regista per dedicarsi alla sua vera passione: produrre film.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

[redacted]
[redacted] ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.7497
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 [redacted]
Riposo

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segantini 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Longa 1 Riposo

BOLLATE
[redacted] ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Pinocchio 21.15

[redacted] **SCINA DEL SOLE**
■ **AUDITORIUM** ■ via Bettini 14, tel. 02 354.3153
Riposo

BRESSO
■ [redacted] **GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

[redacted]
[redacted] via Italia 68, tel. 039 870.181
Riposo

CANEGRATE
[redacted] **S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 5, tel. 0331 403.[redacted]
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4409
Riposo

Smith
Will Smith (Men in black II) è il secondo dei quattro figli di Willard Smith Senior, proprietario di una compagnia produttrice di frigoriferi. Cresciuto a Filadelfia si è guadagnato il soprannome di "Principe" fin da ragazzino, grazie allo charme con cui si tirava fuori dai guai.

Basinger
Anni fa Kim Basinger (People I know) rimase per più di sei mesi chiusa in casa per una forte agorafobia. Tornò ad uscire solo dopo diverse sedute analitiche a domicilio.

Penn
Sean Penn (11 settembre 2001) a proposito del film: «Ho accettato subito di far parte del progetto. Realizzare un corto di undici minuti mi allettava. E' stato divertente lavorare con quei limiti. Ho girato in soli due giorni».

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Divora 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Riposo

[redacted]
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
Pinocchio 21.15

CESANO MADERNO
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Pinocchio 21

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Spettacolo di arte varia
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don F. Gaudio 19/21
Riposo
[redacted] ■ via Volta, tel. 02 253.08092
Pinocchio 21.15

[redacted]
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
[redacted]
Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Pinocchio 21.15

DESIO
■ **CINEMA TEATRO I**[redacted] ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.286
Pinocchio 21.15

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. [redacted]
Riposo
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6879
Pinocchio 21.15

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** [redacted] (Drammatico) di Autori vari, con Emmanuelle Laborit, Ernest Borgnine ... • Undici cortometraggi d'autore (dall'iraniano Amos Gitai all'egiziana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. **ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO ALLEN**

■ **A TIME FOR DANCING. OO** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larisa Oleynik, Shiri Appleby ... • Mentre l'amica Sam non prende sul [redacted] la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il [redacted] obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. **SPLENDOR GAMMA**

■ **ABOUT A [redacted] [redacted]** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 [redacted] a [redacted] solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, [redacted] riunione di genitori single inventando storie assurde e finisce [redacted] fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. **CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)**

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO** (Spionaggio) di Phil A. [redacted], con Ben Affleck, Morgan Freeman [redacted] seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un [redacted] nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà [redacted] per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. **ARCOBALENO 1 / ODEON 4**

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette [redacted] Cesare che gli farà costruire un fantastico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli Asterix e C. **DUCALE 3 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 12 (VIMERCATE)**

■ **BAMBOOZLED. OOO** (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Tra le sue ricette di "mercato" [...] tutto più difficili del solito. **ODEON 10**

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". Lo convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. **DUCALE 2 / PRESIDENT**

■ **CASOMAI. OO** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. **CENTRALE 2**

■ **FORMULA PER UN DELITTO. OOO** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. **PLINIUS 6**

■ **GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. **ARCOBALENO 2 / CORALLO**

■ [redacted] **FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre Luc [redacted], con Olivier [redacted], Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. **COLOSSEO CHAPLIN**

■ **IPOTESI [redacted] REATO. OO** (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra tra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. **MEDIOLANUM / SAN CARLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 14 (VIMERCATE)**

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, [redacted] Foli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo in [redacted] diventa salvatore e guida degli indios. **ANTEO CENTO / [redacted] ALLEN / ELISEO TRUFFAUT / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)**

■ **KISSING JESSICA STEIN. OOO** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Heather Juergensen • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. [redacted] conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. **ELISEO SCORSESE**

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah che... **ARCOBALENO 2 / DUCALE 1**

■ **LA FORZA DEL [redacted] OO** (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. **ANTEO CENTO**

■ **LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO** (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, pensando di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. Ma [redacted] donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. **ELISEO OLMI**

■ **LAGAAN. OO** (Drammatico) di [redacted] Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia [redacted] da pagare, la lagaan. **PLINIUS 2**

■ **LAISSEZ-PASSER. OOOO** (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. **ELISEO TRUFFAUT**

■ **LE GRAND BLEU. OOO** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e [redacted] Mayol. **DUCALE 3 / PLINIUS 4**

■ **M'AMA, NON M'AMA... OO** (Commedia nera) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo [redacted] trentacinque [redacted] sposato [redacted] un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti [redacted] una serie di incidenti. **ODEON 7**

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze con [redacted] e peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. **BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)**

■ **MEN IN BLACK 2. OO** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. **DUCALE 4 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)**

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... **ARCOBALENO 3 / COLOSSEO VISCONTI / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)**

■ **MONSIEUR BATIGNOLE. OOO** (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situa[redacted] diventa complicata. **BRERA 2**

■ **"O" COM[redacted] OTELLO. OO** (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. **APOLLO / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)**

■ **PEOPLE I KNOW. OOO** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. È lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. **ODEON 2 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)**

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** [redacted] (Animazione) di Robin Budd, [redacted] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". **ARTI / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)**

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, la amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. **GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / [redacted] 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 2, 7, 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2, 3, 5, 8, 16 (VIMERCATE)**

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera [redacted] poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. **EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)**

■ **ROSA FUNZECA. OO** (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Primo [redacted], Ennio Fantastichini • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma è passato il tempo. **ELISEO KUBRICK**

■ **SPIDER-MAN. OOO** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. **ODEON 8**

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, è fugace e folle [redacted] tra la scrittrice [redacted] e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. **ANTEO DUECENTO / ARLECCHINO / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)**

■ **WASABI. OOO** (Poliziesco) di [redacted] Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare [redacted] figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. **SPLENDOR [redacted]**

Mostre

torna l'arte

Arte e fotografia insieme per un viaggio stile Anni 70

Riproposto l'allestimento ideato da Daniela Palazzoli

Scatti fissati su tela raccontano un'epoca

E' stata aggiunta anche l'antologia video artisti

RACHELE FERRARIO

Era il 1974, i giovani vagheggiavano ancora la rivoluzione, gli artisti sperimentavano nuove tecniche, guardavano alla fotografia, al cinema, e progettavano di contaminare la pittura con le immagini riprodotte dalle macchine, anticipando idee e rappresentazioni che sarebbero diventate di uso corrente.

Daniela Palazzoli volle mostra dedicata a loro, gli artisti italiani che per le loro opere utilizzavano la fotografia e il riporto fotografico tela. A Dortmund esposero tra gli altri Vincenzo Agnetti, Mario Schifano, Giulio Paolini, Claudio Parmiggiani, Franco Vaccari. In altri sedi europee, tra cui la Rotonda di via Besana, fu aggiunta un'antologia di videoartisti come Mario De Maria, Mimmo Paladino, Davide Mosconi.

Oggi quella stessa del '74, segno di un'epoca, ritorna a Milano, sempre a di Daniela Palazzoli. Le immagini quelle che hanno caratterizzato gli Anni Settanta: «La camicia di forza» di Elio Mariani evoca la battaglia di Basaglia per la chiusura dei manicomi; l'«Autotelefonata» di Agnetti anticipa il tema postmoderno dell'incomunicabilità. Aldo Tagliaferro l'effetto dello «sfuocato» quasi come un espediente linguistico per trasmettere il senso della lontananza nel tempo delle cose e delle persone raffigurate.

Michelangelo Pistoletto inventa i «quadri specchianti» in cui l'ambiente e lo spettatore interagiscono con l'immagine fotografica ritagliata e riportata sull'acciaio.

Arte in Fotomedia 1974-2002: una storica. Galleria Milano, via Manin 13, tel 02 29000362, fino al 23 novembre, mar.-sab. 10-13/16-20

DA VEDERE Un'opera di Claudio Parmeggiani esposta alla Galleria Milano

le curiosità

Daniela Palazzoli è figlia di Peppino fondatore della storica Galleria Blu

Da Maria e Paladino negli anni successivi divennero protagonisti della transavanguardia

Anche il testo del catalogo è stato riprodotto riferendosi all'originale

Elio Mariani e Carlo Mariano Asnaghi sono stati i più seguiti e invitati tra i fotografi di quella generazione

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953 00615
Pinocchio 21

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Pinocchio 20.10, 22.30
via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Minority Report
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Magdalene 20.10, 22.30

MELZO

ESCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Casomai 21.15

CARUGATE

via Milano 15, tel. 347 087.3444 Riposo

CERNUSCO

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Ipotesi di reato
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

SEREGNO

ARCADIA MULTIPLEX via Mt. della Liberta, tel. 02 954.16844
Pinocchio Sala 1
Ipotesi di reato Sala 2
Minority Report Sala 3
Johan Padan a la... Sala 4
Men in Black 2 Sala 5
Possession Sala 6

MEDA

IRIDE via Cortelonga 30, tel. 0362 342.000
Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 367.649
Pinocchio 20.10, 22.30 € 6,70
ASTRO via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro
MARISTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 388.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavalloni 124, tel. 039 740.128
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
People I Know 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Possession 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA KURINO via Conciliazione 4, tel. 039 323.278
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70
TRIANTE via Duca d'Aosta 6/a, tel. 039 748 081 Riposo

NOVA MILANESE

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02
Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina dei Sole 26, tel. 02 354.1641
Gosford Park 21

ROMENTINO

via Giovanni XXIII 5/E, tel. 02 576.03881
Pinocchio 21.15

SEGRATE

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio 21
METROPOLIS SALA BLU via Ostuni 8, tel. 02 918.9151
Minority Report
11 settembre 2001 21

SESTO SAN GIOVANNI

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02
Pinocchio 21.30

SARONNO

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 233, tel. 0331 237.012
Pinocchio Sala 1 20.15, 22.40
Pinocchio Sala 2 21.30
Ipotesi di reato Sala 3 20.15, 22.30
L'imbalsamatore 20.20, 22.35
Minority Report 20, 22.45
Un viaggio chiamato... Sala 6 20, 20, 22.35

SARONNO

ITALIA via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Pinocchio Sala 1 17, 18, 18.30, 19.30, 20, 20.30
Pinocchio Sala 2
Omicidio perfetto
Asterix & Obelix...
"O" come Otello 17, 20, 22.30
Peter Pan 2 Sala 6 17
Pinocchio Sala 7
About a Boy 17, 20, 22.30
Men in Black 2 17, 20, 22.30
Possession Sala 10 17, 20, 22.30
Pinocchio Sala 11
Minority Report Sala 12 17, 20, 22.50
Ipotesi di reato 17, 20, 22.30
Magdalene Sala 14 19, 21.30
Johan Padan a la... Sala 14 17

SEREGNO

NUOVA via Umberto 114, tel. 0362 231.385
Minority Report 21
S. ROCCO via Cavour, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

MILANO via Manzoni 15
Magdalene 20, 22.30 € 4,40
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73910
Ipotesi di reato 20.15, 22.30 € 4,40
CORSO via Falck 13, tel. 02 224.76878
Possession - Una storia romantica 20.15, 22.30 € 4,40
via San Martino 1, tel.
Minority Report 19.45, 22.30 € 4,40
piazza Petazzi 18, tel. 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 4,40
viale Marconi 425, tel. 02 224.78183
Il figlio 20.20, 22.30 € 4,20

TREZZO SULL'ADDA

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 378.2992
Pinocchio

VEDUGGIO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Pinocchio 21.15

VERANO BRIANZA

KING via Brescia 1, tel. 02
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VILLASANTA

ASTROLABIO via Manzoni
Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 10, tel. 039 661.2573
Pinocchio Sala 1 15.25, 17.50, 20.15, 22.35
People I Know 15.40, 17.55, 20.05, 22.15
Pinocchio 15.55, 18.20, 20.45, 23
"O" come Otello 20.10, 22.35
Johan Padan a la... Sala 4 16.25, 18.15
Pinocchio Sala 5 16.35, 19, 21.25
Ipotesi di reato Sala 6 19.45, 22.40
Peter Pan 2 Sala 8 15.55, 17.40
Asterix & Obelix... Sala 7 13.45, 18.05, 20.25, 22.45
Pinocchio Sala 8 17.05, 19.30, 21.55
Minority Report Sala 9 15.30, 18.10, 21.30
About a Boy Sala 10 15.30, 17.45, 20, 22.10
Men in Black 2 Sala 11 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
Un viaggio chiamato... Sala 12 19.55, 22
Asterix & Obelix... Sala 12 15.15, 17.30
Possession Sala 13 15.45, 17.50, 19.50, 22.05
Ipotesi di reato Sala 14 15.10, 17.25, 19.35, 21.45
Minority Report Sala 15 16.20, 19.20, 22.20
Pinocchio Sala 16 15.10, 17.20, 20, 22.20

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel 02 902.0632
Pinocchio

AVVERTENZA: La consegna ed eventuali indisponibilità di alcuni titoli e prezzi diversi dalla realtà non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI

Lee
Spike Lee (Bamboozled) è il proprietario di una casa di produzione che ha chiamato "40 Acri e un Mulo Film" per ricordare la promessa, mai rispettata, che fecero alcuni politici ai tempi della Guerra Civile Americana: liberare gli schiavi neri e dar loro un po' di terra e una bestia da cortile.

Yimou
Nel 1997, a Firenze, Zhang Yimou ha curato la regia della "Turandot" di Puccini. A dirigere l'orchestra il maestro Zubin Mehta.

Morton
Samantha Morton (Minority Report), nomination all'Oscar come miglior attrice non protagonista per "Accordi e Disaccordi" di Woody Allen, dice di non aver mai visto un film di Allen nemmeno dopo averne interpretato uno: «Ne ho sentito molto parlare, ma non credo li guarderò. Ho 25 anni. Lui 67. Siamo di generazioni troppo diverse».

Barra
Peppe Barra (Pinocchio) nasce a Roma nel '44 da una famiglia di artisti napoletani. Fin da piccolissimo frequenta una scuola di teatro e dizione. Dopo aver militato nel Teatro sperimentale di Gennaro Vitiello, incontra Roberto De Simone con il quale fonda la Nuova Compagnia di Canto popolare.

Eckhart
Finito il liceo, Aaron Eckhart (Possession - Una storia romantica) si prese tre anni di vacanza per sciare in Francia e fare surf alle Hawaii.

Pollack
Sydney Pollack (Ipotesi di reato) è cresciuto nell'Indiana, in una famiglia di immigrati russi ebrei. A 18 anni si trasferì a New York per studiare. Qui frequentò anche il Neighborhood Playhouse, dove imparò a recitare sotto la guida di Stanford Meisner. Dopo il servizio militare tornò al Playhouse come insegnante e iniziò la carriera d'attore in tv. Sul set incontrò Robert Redford, che sarebbe presto diventato il suo attore feticcio.

LA RECENSIONE
Myriam D'Ambrosio

Al Litta tutta la drammaticità della Casa bambola di Ibsen messa in scena da Syxty

Interessante la scena curata da Andreo Taddei

Attori bravi ma forse troppo misurati

●●● Finale altissimo. Convulso perfetto di interpretazione e regia

●●● Interpretazioni Qualunque sia la lettura proposta da un regista, i grandi classici, meno dubbi, non finiscono mai di suggerire. Syxty conduce tutto con molta

E' una visione chiara, un fascio di luce nel grigio dominante della scena, della vita. Vestita di abiti leggeri, Nora è l'aria mattutina che entra in una stanza appesantita dai respiri della notte. Tutto intorno a lei è pallido e metallico. In questo allestimento di «Casa di bambola» di Henrik Ibsen, Antonio Syxty ha scelto la monocromia assoluta, evidenziando il passaggio di Nora un raggio: sul fondo della scena, a caratteri cubitali, domina il titolo originale «Et Dukkehjem».

E' Raffaella Boscolo l'eroina dramma che Ibsen scrisse in Italia, ad Amalfi, nell'estate 1879. Syxty la induce a una recitazione sopra le righe, dove emerge leggiadria, lo sfarfallio di una donna che mostra a tutti i costi la riuscita della sua vita. Seguendo la perfezione drammaturgica e psicologica del testo, il regista porta l'attrice verso l'evoluzione del personaggio, con toni altalenanti. Raffaella passa da voce squillante e bambina a un'espressione grava, rotta dal tarlo che le invade la mente, fino a raggiungere l'altezza dello splendido finale. Syxty elimina la possibilità di salvezza suggerita dall'autore. Nora vola via dal nido del marito Torvald. La sua legge dell'amore si spezza contro la rigidità di lui e la «lodoletta» trova la forza di fuggire. La bambola si libera del ruolo. Gli attori in scena sono ombre tragiche avvolte in un limbo, che si sfiorano, si parlano, senza mai guardarsi in viso. Gli occhi non si incontrano. I personaggi entrano, escono, scivolano, come i giochi di linee e piani della scena.

Teatro Litta (fino al 3 novembre), Corso Magenta, 24 info 02-86464545-46

GUGÀ
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA

Abbigliamento e accessori con il gusto dell'oriente e la versatilità dell'occidente

Via S. Vincenzo, 1 - MILANO Tel. - (angolo V. De Amicis)

non

Incontro con gli scrittori Roberto e Matteo Serafin

Una scalata alla Hoepli con Scarpone e moschetto

FRANCESCA MEMEO

Scarpone e moschetto, alpinista perfetto. Gli anni Trenta non sono solo gli anni di Mussolini e del fascismo ma rappresentano anche un periodo molto particolare per la storia dell'alpinismo: fu proprio in quel periodo che venne costruita la più alta funivia d'Europa, al Plateau Rosa, e si accese il dibattito tra i romantici del Cervino e i promotori della «valorizzazione» delle valli alpine. In occasione dell'uscita del libro «Scarpone e moschetto» di Roberto e Matteo Serafin (Vivalda edizioni), che propone la rilettura di alcune pagine de «Lo scarpone», famoso periodico dell'epoca, la Libreria Internazionale Ulrico Hoepli organizza un incontro che avrà come tema di discussione «L'alpinismo durante il Ventennio fascista».

Oltre ai due autori, interverranno Rolly Marchi, testimone di oltre mezzo secolo di avventure in montagna e Marco Albino Ferrari, che ha ricostruito in un altro libro la fine dell'alpinista Ettore Castiglioni. Per l'occasione verranno lette al pubblico alcune pagine di letteratura alpina dell'epoca, fra cui alcuni brani scritti da Nini Pietrasanta, pioniera dell'alpinismo femminile in Italia: una vetta sul Monte Bianco, scalata settant'anni fa, porta il suo nome.

Libreria Hoepli, via Hoepli 5, ore 18, info tel. 02864871.

PIONIERI di alpinismo in un libro dei Serafini

Domani sera concerto dell'eclettico produttore finlandese

Alla console sarà ospite del gruppo torinese Xplosiva

House minimale ai Magazzini Generali con dj Luomo

LUCA CASTELLI

C'è aria di house minimale dalle parti dei Magazzini Generali. Domani è infatti previsto il dj set di Luomo, il produttore finlandese considerato uno dei padri fondatori di questo sottogenere della musica dance. L'aggettivo «minimale» fa riferimento alle composizioni di artisti come Philip Glass e Wim Mertens, cui Vladislav Delaj (il vero nome di Luomo) offre una versione meno accademica e più danzereccia: medesima struttura iterativa con piccole variazioni, brani chilometrici, le pulsanti note di un basso elettrico al posto di quelle del pianoforte. Una musica solo all'apparenza difficile, che invece ha avuto ottimi riscontri anche in ambito pop, grazie al vivace uso di inserti funky e soul e di morbide voci femminili. La ricetta ha premiato il disco d'esordio «Vocalcity» e c'è molta attesa per il nuovo lavoro dell'artista, in uscita prima della fine dell'anno. Al Magazzini, Luomo si occuperà del Livello 2, ospite dei resident del gruppo torinese Xplosiva. Al Livello 1, consueto appuntamento con il set di Stefano Ghittoni.

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 22,30. Ingresso libero. Per informazioni telefono 0255211313.

INNOVATORE Dj Luomo ha cambiato il modo di fare dance

TEATRI MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 894.00536
Giovedì 17. **Dana e le sue performances pittoriche.** 18 - Il Gruppo delle Tracce presenta Dieci pic... indiani. Ore 20.30 - La comica Isaule Franco Visentin e le sue canzoni. Ore 23.30.

via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La compagnia Katzenmacher presenta **Se tujur lo mi** con L. Lodi, M. Poli. Ore 21.15.

T...
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Con M. Bartoli. Ore 20.45.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 761.10093
Spectre sul presenta **Siamo rimasti soltanto** di A. Pisani e "M" con i "Pali e Dispari". Ore 21

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 869.3659
La Compagnia Teatro Filodrammatici presenta **Che tempo fa** con A. De Gullmi, M. Balbi. Regia di M. Navoni. Ore 21. Campagna abbonamenti . Info .

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.00767
Concerto di Renzo Arbore. Ore 20.45.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

via Savoia 10, tel. 02 832.3264
Teatro Libero Esperimenti presenta **La bancarotta** di C. Goldoni, con E. Fauetti 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano **Cose da pazzi ovvero Gli strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Durnde presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino** da Ruzante, don e D. Fo, con E. Giorgi. Ore 21

via Fezzan 1, tel. 429.4437
Domenica 20. La Filodrammatica Le Maschere presenta **ciribiciaccola tre** di S. Zanboldi. Regia di E. Pasini. Ore 15.30.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Il Pirandello presenta **L'ingegnere va alla guerra** di, con e diretto da . D'Accolti. Con P. Pignano. S. Pace. Ore 21.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via 2, tel. 02 723.331
Il Teatro Gli Incamminati presenta **Cos'è l'amore** di F. Branciaroli. Regia di C. Longhi. le 19.30 . Campagna abbonamenti.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02585
F. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Mayor. Ore 20.45. Campagna abbonamenti lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle . Sabato dalle 10 alle 13.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.351.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER

via Marghera 28, tel. 02 460.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003. Dal lunedì al sabato 11.30-20.

FS CORSICO C/O GHE...
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Propone (Pescara) presenta **Il viaggio** con G. Caruso. 20.30-22.

SPAZIO NOEMA
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Sample from die die my darling live concert version. Ore 21.

TEATRO DELL'ELFO
via Cleo Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani per Festival "Oltre 90" Perceuse Productions presenta **Bleu provisoire.** Ore 21.

DELL'...O
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Domani il Teatro Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di C. Colla. Ore 10 e 16.

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
I-Tigi racconto per Ustica. Ore - **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30.
Infoline 0272333222.

TEATRO DELLA 14ema
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 18. Biennebi Srl presenta **Appuntamento con la morte** A. Christie. Con N. Airoldi, E. Fioà. Ore 15.30-21.

TEATRO DELLE ERBE
via Marcona 3.
Sabato 19 il Teatro del Buratto presenta **Pierino e il lupo... in città** di F. Spadavecchia. Ore 10.30.

OSCAR
via Lazzaro Sbfe, 551.84485
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, Sabato dalle 10 alle 13.

TEATRO VERDI
via Postumio 16, 02 607.1695
Pilates testi di M. Alberiario con G. Giorgia. Regia di M. Rho Ore 21

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Per la Stagione d'Opera e 2001-2002 Traviato allestimento del alla Scala. Di G. Verdi. Regia di L. Covani ripresa da M. Bianchi. Direttore R. Rizzi Brignoli. Ore 20

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894 02122
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7798
Pub con **Happy hour** Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
...ezza 16, tel. 02 583
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lamarmora 2, tel. 02 295.24760
...ispirato all'Art deco Ostinct, quartiere di Miami

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 204.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'istituzione per i locali milanesi.

...
c.so di Porta Romana 83, tel. 02 ...2388
Locale ... nell'area ticinese.

...BIA... PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 587...
Un ... buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02...
Vuoi e spadini: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal ...

BATIK
viale Umbria 58, tel. 02 599.02111
Locale informale dove bere. Al piano superiore troviamo un open pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica

...
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Paullese 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano ... pinciche.

...
via Arzi 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di hinterland impostato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.6549
...giorno è una qualsiasi caffetteria per le bricches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un molto frequentato dai giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Dicletto, via Conchetto 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alla 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30.
Chiuso lunedì.

SAPERE

piazza Vetra 21, tel. 02 583.13269.
Orario: da domenica a mercoledì 8-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

CANT...
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
...Simoncini, cantante e fine ...menephilan, è l'anima di questo locale. Un ritro... per cenare (spettacolo e cena), 56), per sentir cantare in veranda.

CANTINA TROPICANA
via Paolo della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex. Ballo a ritmi inebrianti.

CASA COLONIAL
...Barona 19, tel.
... cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche

...
via Cesariano 14, tel. 02 349.34339
Classico American bar alla ... nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole locale in zona Solari

...
via Quadrio 9, 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Arcangelo Stoppa 91, ..., 02 695.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

... DI SAN ...
via San Marco 20, tel. 02 659.8907
Storico pub alla milanese. ... buffet dalla happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837...88
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349 4576
... ospita ... pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÉ
via ..., tel
Ex magazzino del quartiere ippico ... arredato in stile anni '70, vi tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel 02 837.8228
... panini e atmosfera rilassante.

...
... Comunella 35, tel. 02 551.91183
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÉ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel 02 837.3335
... alla spina. Tre sale

KOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli ..., tel. 02 541.27690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

MONA FELIZ
via San Vito 5, tel 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per dall'aquila e mojito.

NURICANE
via ... 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

NON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo ... Magenta, tel. 02 836.1284
Classico pub all'inglese.

...
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

... CLUB
Via Sportivi 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel 02 894.21430
Nuovo ... ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla ... battaglia.

...
... Ticinese 6, tel. 02 837.3391
Birre alla spina.

LA CASA 139
... Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede ... la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel 02 295.18768
... può soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAKIA
... Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel 0...
Ottima birra ad alta fermentazione, via rossa che spilla.

...
via Altaguardia 14, tel. ...
Musica vicino alla e arredo in stile hippy.

MELLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Bronzetti 5, tel 02 659.9038
... ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. ... 7843
Osteria storica, si beve vino sul mangiano panini e affettati

...
viale Monza 140, tel. 02 250.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire ... 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338638.3335
Classico dei pub britannici: ... su due piani.

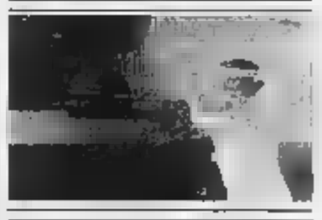
... DEI
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale suffisto. Con dj set.

TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 545 2621
Locale spagnolo. Si può anche ...

LA MOSTRA

Anna Satolli

L'occhio indiscreto di Cremonini tra sogni e illusioni



- Colori accesi e squillanti
- Ottima l'illuminazione
- Catalogo con poesie di Alda Merini
- La pittura realistica ed esistenziale dell'artista smaschera i sogni della società contemporanea

La spensieratezza dell'infanzia, il tempo libero e l'amore di coppia ... in pezzi sotto i colpi taglienti del pennello di Leonardo Cremonini. L'abilità chirurgica con cui l'artista ... si accanisce sui sogni dell'uomo moderno è ben rappresentata dall'antologica ospitata alla Permanente di Milano fino al 7 novembre. Negli oltre cento dipinti, che ... sua attività pittorica dagli anni '50 ad oggi, Cremonini invita a spiare, anziché a guardare, cosa si nasconde dietro la superficie del nostro immaginario collettivo. L'occhio indiscreto, allora, indugia ... corpi che si accoppiano senza desiderio, su bambini che giocano e sembrano già vecchi, e sulla solitudine delle figure in ... al mare. Queste nostre ultime illusioni ... no ambientate in un tempo lento, di una memoria che fa fatica a ricordare, mentre spetta all'intensità della luce e dei colori metterle completamente a nudo.

«Leonardo Cremonini. Antologica 1953/2001», Museo della Permanente, Via Turati 34, Milano. Orari: 10-13/14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30; lunedì chiuso.

Una finanziaria da cambiare

Filo diretto con i pensionati

Lo dicono proprio tutti, anche il Preside della Confindustria, che quella approvata la scorsa settimana dal Governo Berlusconi é davvero una brutta Finanziaria. Eppure il Presidente del Consiglio e il Ministro Tremonti, con grande sfacciataggine, raccontano a tutti noi che saremo sommersi dai vantaggi fiscali. L'economia del Paese va male, l'occupazione é stagnante, l'inflazione é fortemente cresciuta, lo stato sociale è al centro di un attacco per recuperare risparmi e cercare di far quadrare i conti. Vale proprio la pena di muoversi per cercare di cambiare la situazione. Con la Cgil per far vincere i tuoi diritti partecipa allo sciopero generale del 18 Ottobre, manifesta con noi unendoti ai cortei che partono alle 9.30 da:

Bergamo, piazza Vittorio Veneto
Brescia, piazza Garibaldi
Monza, corso Milano (stazione)
Como, via Milano
Cremona, piazza Sant'Agata, palazzo Città Nova
Lecco, piazza Garibaldi
Lodi, piazza Castello
Mantova, piazzale Mondadori
Milano, Porta Venezia
Pavia, stazione Ferrovie dello Stato
Sondrio, stazione Ferrovie dello Stato
Legnano, piazza Monumento
Varese, piazza Repubblica

a Darfo il corteo si terrà nel pomeriggio, l'appuntamento é per le 14 davanti alla stazione .
Telefonaci, scrivici, mandaci un fax o una e-mail.
Lo Spi Cgil a te più vicino ti risponderà.
Filo diretto con i pensionati presso Spi Cgil Lombardia via dei Transiti, 21
20127 Milano - Tel. 02 2885831
Fax 02 26825232
e-mail: filodiretto@lomb.cgil.it
Tutto quello che é utile ai pensionati su
www.pensionati.lombardia.it

CGIL SPI

Informazione pubblicitaria

per i GIOVANI

Zac, prove tecniche per un colloquio di lavoro

Per scrivere un curriculum e valutare le offerte si apre a Pavia dal 17 al 19 il salone dell'orientamento

EMANUELE BIGI

Il nome ricorda tutt'altro, Zac, un taglio, ma in realtà vuole offrire il contrario, [redacted] un filo conduttore per aiutare i giovani a orientarsi nelle scelte che devono compiere nel mondo del lavoro e della scuola. E' questa la filosofia Zac, il salone dell'orientamento, dedicato alla formazione, lavoro e tempo libero, giunto alla seconda edizione. Anche quest'anno, dal 17 al 19 ottobre, sede dell'iniziativa organizzata da Paviamostre e Paviaform, sarà il Palazzo esposizioni di piazzale Europa a Pavia. ZAC prevede una serie di convegni, ma soprattutto seminari [redacted] stand interattivi che permetteranno agli interlocutori di sostenere colloqui di lavoro, consultare siti e interagire direttamente con i responsabili di scuole, agenzie di lavoro temporaneo, enti [redacted] istituti di ogni livello nel campo della formazione e dell'impiego. Il convegno previsto per giovedì 17 alle 10, dedicato alle tendenze più attuali in tema di politica giovanile, aprirà i battenti della manifestazione, ma [redacted] entrerà nel vivo a partire dalle 12 con i seminari d[redacted] Centro di orientamento dell'università di Pavia (Cor) [redacted] dalla B&S Consulting, società specializzata nella ricerca [redacted] selezione del personale. Il pomeriggio sarà riservato alla ricerca del lavoro tramite Internet, ai nuovi metodi d'insegnamento della lingua inglese proposti dall'Istituto Shenker e [redacted] lavoro interinale. Venerdì mattina a partire dalle 10 rappresen[redacted] dell'Unione industriali affronteranno [redacted] dei temi più importanti per la provincia di Pavia, e cioè la richiesta di personale specializzato da par[redacted] di industrie meccaniche. La giornata proseguirà con un incontro [redacted] argomento che nella passata edizione [redacted] riscosso molto successo: come scrivere il curriculum [redacted] sostenere un colloquio di lavoro. Per sabato 19, a partire da mezzogiorno, sono previsti un seminario sull'esperie[redacted] di stage, quale passaggio privilegiato nel mondo «dei grandi», a cura dell'Ufficio scolastico, e [redacted] confronto con i responsabili dell'Istituto musicale Vittadini di Pavia, che rac[redacted] la loro attività possa essere, per chi ne ha [redacted] capacità [redacted] la voglia, un'enorme risorsa. Alle 15,30 Sergio Tamburelli, [redacted] pavese, [redacted] te una lezione-concerto, racconterà gioie [redacted] dolori del [redacted] «di strada», tra un locale fumoso e le prove [redacted] il gruppo. Per chi volesse invece trovare una sua strada, questa volta interiore, non resta che assistere alla dimostrazione di yoga a cura di Kriya Yoga Maharishi.

SECONDA EDIZIONE Una tre giorni per i giovani, la formazione e il tempo libero

In breve

[redacted]
A GO GO
Un tour de force di convegni e colloqui in vari campi

L'INGRESSO TRA I GRANDI
E' previsto un seminario sull'esperienza e l'importanza dello stage

ULTIMO GIORNO
Il concerto delle voci bianche del Teatro Fraschini

[redacted] MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE
[redacted]
via Solferino 44, tel.02 290.60171
[redacted] esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un [redacted]. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione [redacted] codice [redacted] libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974). La mostra [redacted] corre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al [redacted].

[redacted] DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** [redacted] lenta conquista [redacted] cime delle Alpi. [redacted]: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. [redacted] 884.63666
In esposizione **Arca di Filo.** [redacted] **animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la [redacted] del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione egiziana e sirio-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64107
[redacted] **American Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. [redacted]
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro [redacted] francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
[redacted] **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano al[redacted] ricerca della città ideale del Terzo [redacted] nio. [redacted]: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre

GALLERIA BELVEDERE
[redacted] Rossini 3, tel. 02 795.626
In esposizione **Noaaket** [redacted]. **Emotion In motion.** Installazione nella quale l'artista [redacted] [redacted] isce una parte della propria abitazione o [redacted] una relazione con l'esterno e il pubblico. [redacted] rio: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre

[redacted]
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
[redacted] esposizione **Gottfried Pengg-Auheim.** Pittore austriaco alla sua prima personale in Italia. [redacted]: da martedì a sabato 10.30-13, 16-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
[redacted] esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso del [redacted] "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". [redacted]: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

[redacted] NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan [redacted] illustrare il poema, diventato [redacted] per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA [redacted]
viale della Moscova 25, tel. 02 659.5285
[redacted] esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. [redacted] 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard ora, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. [redacted] 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al [redacted] novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di [redacted] Zama, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco [redacted] e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

GALLERIA TA MATETE
[redacted] Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di [redacted]. Orario [redacted] novembre.

[redacted] BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, [redacted] 02 76025666
In esposizione **In pace e in guerra:** [redacted] **itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in [redacted] percorso arricchito da apparati didattici. [redacted]: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 6[redacted]
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. [redacted] i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse [redacted] 1925, "Wald Bau" di [redacted] Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. [redacted] esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di [redacted] opere sull'artista bolo[redacted]. Oli e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-19.30. Giovedì 10-22. Fino [redacted].

[redacted] DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo [redacted] un [redacted] tradizionale. [redacted] 9-18.30. Fino a novembre

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
E il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** [redacted] raccolta di studi di Francesco [redacted] nio, [redacted] tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. [redacted] 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì, ingresso euro 4,10. [redacted] 20 ottobre.

SPAZIO VITA
[redacted] Marco d'Agrate 43, tel. 02 552.2981
In esposizione **Open Garden.** Le opere del pittore Luca Padroni vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-19. Fino al 18 ottobre

[redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio

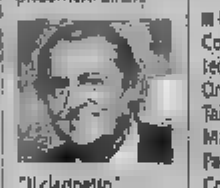
VILLA REALE
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra [redacted] antologica sul pittore bergamasco [redacted] **Trento Longaretti.** La personale ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40 ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di [redacted]. Ingresso libero. Orario [redacted]. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

NATURA
Allevare e riprodurre l'Caridina Japonica ed altri gamberetti. Relatore Emiliano della Bella. Ingresso libero. Civico Acquario viale Gadio 2, tel. 02 864.62051. Ore 21.

MUSEO
Nell'ambito degli incontri sui grandi musei d'Europa organizzati dal Touring Club, stasera si parla del "Deutsches Museum di Monaco". Teatro Grassi via Rovello 2, tel. 02 723.33222. Ore 17.

SPETTACOLO
Renzo Arbore & Swing Maniacs in un repertorio di brani swing. Il mattatore presenterà anche

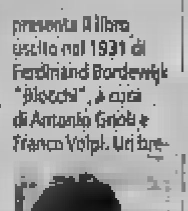


"Il clarinetto". Ingresso euro 55-40-30. Teatro Smeraldo piazza 25 Aprile 10, tel. 02 290.06767. Ore 20.45.

PERFORMANCE
"Arte in vetrina": Massimiliano Alioto dipingerà dal vivo. Il pubblico assisterà in diretta alla creazione dell'opera. Mondadori Multicenter via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Ore 13.

CLASSICA
Concerto della United Europe Chamber Orchestra: Haydn, Tartini, Schubert-Mahler. Massimo Palumbo direttore. Conservatorio v. Conservatorio 12, tel. 02 794.09724. Ore 21.

LIBRO
Massimo Cacciari presenta il libro uscito nel 1931 di Ferdinand Bordewijk "Blocchi", a cura di Antonio Gnoli e Franco Volpi. Un bre-



ve racconto visionario che delinea i contorni dell'idea onnipervasiva, assoluta, ossessiva del blocco, con tutti i suoi eccessi e le sue perversioni. Bompiani editore. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

Libri

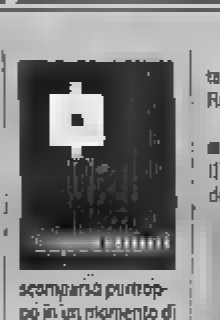
[redacted]
Donatella Bisutti presenta il [redacted] "Magia delle piccole cose", di Marco Moschini. Edizioni Opera Nazionale Montessori. Parteciperà l'autore che con questo libro riscatta il quotidiano dalla banalità. Libreria dei ragazzi via Unione 3, tel. 02 720.04166. Ore 17.

[redacted]
Concerti della Fondazione Fodella: si esibisce Laura Alvini, clavicembalo, Florence Malgoire, violino, Serge Saitta, flauto, Roberto Gini, basso di viola. Musiche di [redacted]. Ingresso euro 12-7. Basilica di San Marco piazza San Marco, tel. 02 295.31935. Ore 21.

STELLE
"Asteroidi binari: storie violente". Ne parla Cesare Guaita. Ingresso euro 3-1,50. Civico Planetario corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra. Arengario piazza Duomo ang. via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli,



scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

LILA DE NOBILI
Il Teatro alla Scala dedica un omaggio

a Lila De Nobili (1916-2002), scenografa e costumista. In mostra bozzetti, figurini e foto di scena. Museo della Scala corso Magenta 71, tel. 02 433.53521. Fino al 2 dicembre.

ANDY WARHOL
In mostra dieci ritratti dell'artista pop statunitense. Tra le donne rappresentate: Diane Keaton [redacted] Liza Minnelli. Organizza la Avon. Palazzo Brivio Sforza via Olmetto 17, tel. 02 805.6179. Fino al 9 novembre.

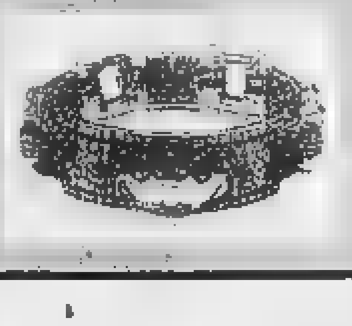
[redacted]
In mostra circa una sessantina di opere, tra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Musei

[redacted]
E il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

PENGG-AUHEIM
Prima mostra personale in Italia del giovane pittore austriaco Gottfried Pengg-Auheim. Con il patrocinio del Forum Austriaco di Cultura e della Provincia di Milano. Orario: da martedì a sabato 10.30-13 e 16-19. Galleria Bolzani corso Matteotti 20, tel. 02 781.026. Fino al 19 ottobre.

CARTIER VISTO DA SOTTSASS
Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



IL MITO
"I colori del mito" con le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

PHOTOGRAPHS
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Provenzano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale città del Terzo millennio. Galleria ABC via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344. Fino al 18 ottobre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. Castello Sforzesco piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

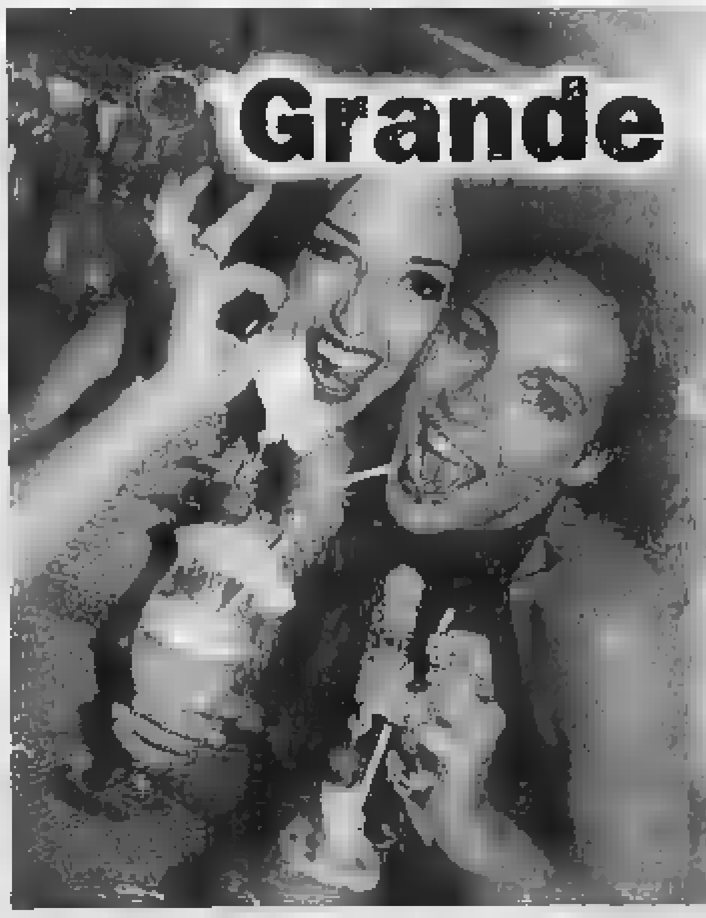
Carabinieri	112 / 02 627.61	
Polizia	113 / 02 622.61	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. sanitaria	118	

Nos 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5641
Rimozione 02 702.80	Radio taxi 02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale 1515	[redacted]
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199 955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel. Amico 02 55230200	

Farmacie

[redacted]
Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 18, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Forni, Zara, Fulvio Testi, [redacted]): via Capuana 3, via Butloni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porto Lamberteschi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, [redacted], Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Lorето, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 9 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Gressich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), [redacted] via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Cini 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via [redacted] Primaticcio 96, via Forze Armate 4, [redacted] 36c, via Rasori 7 (angolo via Albania da Giussano), [redacted] Faltezone 3 angolo via Masetta, via Ugo Betti 88, via San Goldino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

[redacted]
Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [redacted], corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ronconi 2, via Canonica 32, [redacted] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), [redacted] Sempione 208 (angolo via Ingannni), viale Corsica 42, via Boifava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. **800 801.185**



Grande festa al CHARRO CAFE
di Milano per il 5° Compleanno
giovedì 17 ottobre 2002
CANTINA CORONA CHARRO CAFE MUSIC & GRILL
Dalle 21.00 cena a buffet
con prenotazione [redacted] soli 15.00 [redacted]
Dalle 23.00 inizia la magica notte
Charro con sorprese
e divertimento per tutti
PER PRENOTAZIONI:
Charro Cafè di Via Santa Maria Segreta, 7/9 (MM CORDUSIO)
Tel. 02 72096216 - e-mail: [redacted]

HOTEL VILLA DELLE ORTENSIE

★★★★

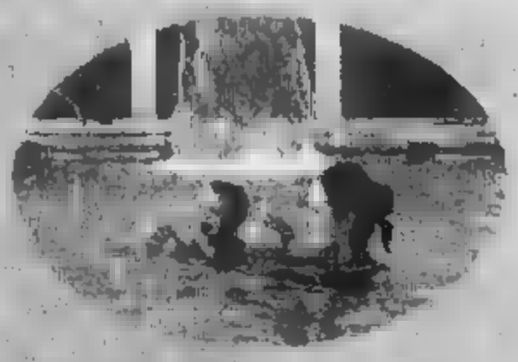
CENTRO BENESSERE TERMALE e TERAPIE NATURALI

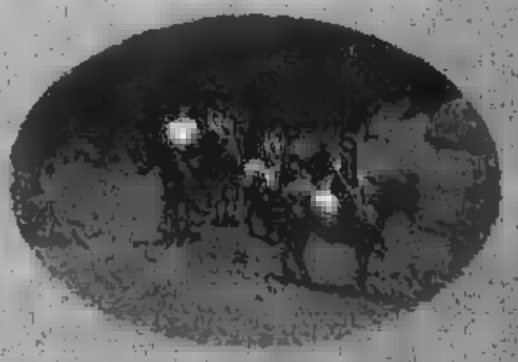
A cinquecento metri d'altitudine, nel cuore verde della Valle Imagna, a soli 25 Km dalla città di Bergamo, immersa in un lussureggiante parco (di 130.000 mq. che ne garantisce la tranquillità) con fiori e piante secolari, sorge l'Hotel Villa delle Ortensie, elegante residenza gentilizia di fine Ottocento.
La tranquillità, la purezza dell'aria e il verde paesaggio, ne fanno un luogo eletto per chi desidera riposare e rigenerarsi.
Uno staff di specialisti aiuta a rendere il vostro soggiorno uno straordinario momento di relax e salute. Viene proposta una sapiente e guidata via fra metodiche naturali, trattamenti termali, terapie fisiche e corretta alimentazione per il ripristino di un totale equilibrio psicologico. Il vostro benessere ci sta decisamente a cuore.

Un Luogo bello per star bene

PACCHETTI PROMOZIONALI da 7 giorni:
Benessere
Antistress
Bellezza e snellente
Remise en forme per sportivi
Week-end da 2 a 3 giorni

SPORT
minigolf
campo da tennis
piscina coperta
palestra
mountain bike
percorso vita
maneggio





Viale delle Fonti, 117 • 24016 LOCATELLO VALLE IMAGNA (BG) • numero verde 800.851.114 fax 035.85.11.48
www.villaortensie.com • info@villaortensie.com

Terme di Sant'Omobono - Cure convenzionate Asl

FINNAIR
www.finnair.com/italia

IL TEMPO

Condizioni di bel tempo per l'intera giornata, con qualche nube di poco conto solo sul settore settentrionale. Domani invariato.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	12	16	16
Massima	24	24	23
Prob. pioggia	5%	10%	

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Livelli buoni
Livelli accettabili

IL

- Per una voragine è chiusa al transito via Assisi da via Narni a via Montefalco.
- Dalle 8 alle 15, per lavori, chiuso alle auto viale Venezia Giulia da viale della Serenissima a via Caligola.
- Senso unico alternato, per lavori, in via di Boccea all'altezza di via Casal Nocetto. Il cantiere è attivo dalle 9 alle 17.

FINNAIR
www.finnair.com/italia

LA STAMPA

viveroma

AL MAROCCHINO

Sotto sequestro la sede degli ultras laziali: la polizia ritiene che da qui siano state prese mazze e catene GRIGNETTI A PAG. 3

Gli Irriducibili: non c'entriamo Veltroni: Roma non è questa

Un giovane marocchino di 31 anni, Kay Abelam, facchino in una cooperativa, lavorante al nero ma in corso di regolarizzazione, alle 19,10 di domenica sera in una stradina buia del quartiere Ostiense è stato inseguito, circondato e pestato - cinque contro uno - da ultras laziali armati di bastoni, catene e mazze da baseball. Il ragazzo marocchino è in coma. Gli aggressori [illegible] del gruppo Irriducibili, che ha sede lì accanto. E proprio nello stabile, secondo la polizia, il gruppo ha trovato i bastoni. La polizia ha già arrestato due degli aggressori. Hanno confessato. Si chiamano Stefano Celi, 28 anni, e Simone Belli, 19 anni. «Aveva importunato delle ragazze amiche nostre», è [illegible] la loro giustificazione. Altri tre ultras [illegible] stati identificati e sono ricercati. La sede dei tifosi è posta sotto sequestro. Gli Irriducibili si sono dissociati. «Condanniamo l'aggressione contro l'extracomunitario massacrato di botte all'Ostiense. E affermiamo [illegible] forza la nostra completa estraneità all'episodio». Il mondo della politica insorge: «Roma è altro. Questo atto è inaccettabile. Bisogna parlarne nelle scuole e negli stadi».

(Altro servizio in NAZIONALE)

STEFANO CELI E SIMONE BELLI

LA SEDE DEGLI ULTRAS LAZIALI DI VIA BOSSI

MARTA RUSSO

Al secondo appello si riparte dai testi-chiave

Per le sorti di Scattone e Ferraro ancora decisiva Gabriella Alletto

MARA MONTANARI A PAG. 4

L'ALTRA CAPITALE

La Caritas aiuta i nuovi poveri inviando viveri a casa

Roberta Bolina: «Arrivano molte telefonate di gente comune che non ce la fa [illegible]

BARBARA NOTARO DIETRICH A PAG. 5

SETTIMANA TEATRALE

Tomasi di Lampedusa torna [illegible] Greco con «Lighea»

Al Colosseo «Ballata di Bonnie and Clyde» Al Vascello «Via delle Oche» di Lucarelli

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. [illegible]

L'INTERVISTA

Il sociologo Fiasco «Invece il calcio c'entra»

«Non [illegible] può sottovalutare [illegible] fenomeno della violenza calcistica. E' sbagliata una lettura consolatoria»

Dice il sindaco, Walter Veltroni: «Sono solo teppisti, il calcio non c'entra». E' d'accordo, il sociologo Maurizio Fiasco, che studia i fenomeni di devianza a Roma? «Niente affatto. Il calcio c'entra eccome. Se non capiamo cosa è successo, non facciamo lo sforzo di entrare nella logica di questi adolescenti violenti, e ce la caviamo con la generica violenza metropolitana, ci rifugiamo in una lettura consolatoria della realtà».

In che senso, Fiasco, consolatoria?

«Voglio dire che [illegible] si può sottovalutare il fenomeno della violenza calcistica. Abbiamo a che fare con dei giovani, o giovanissimi, che presi singolarmente non avrebbero il coraggio di insultare nessuno. In gruppo, possono arrivare a forme di violenza estrema come un'aggressione con bastoni e catene. Quello che non bisogna sottovalutare, intendo, è il sottobosco ideologico che alberga in certi gruppi. Ma poi ci può stupire? I richiami ai forni crematori, alla foiba, ai paramilitari [illegible] Arkan... Qualcuno sta mettendo a disposizione [illegible] questi giovani un arsenale ideologico».

Beh, in questi giorni si capita spesso di imbatterci in [illegible] atroci di cronaca con gruppi [illegible] adolescenti [illegible] protagonisti.

«Vero. E come discorso generale, direi di sfondo, possiamo pure tenere conto di questa adolescenza protratta e inibita d'oggi. Ma poi perché se la prendono [illegible] un immigrato arabo e non [illegible] un biondo ariano? [illegible] non affrontiamo il discorso nelle sue asprezze, la particolarità di quanto accaduto ci sfugge».

Quale è, allora, secondo lei, la particolarità di questa aggressione?

«Intanto dobbiamo fare il terribile sforzo di distinguere. Non tutta la violenza è uguale. Perché non tutti leggono la realtà con gli stessi codici. Ora, dobbiamo capire che l'adolescenza diventa violenta quando gli si offre [illegible] modello di comportamento violento. In quella sede, evidentemente, si dà una strumentazione simbolica, [illegible] riti, e la stigmatizzazione dell'altro, [illegible] formano un gruppo. E' pedagogia vera e propria. Costruzione dell'identità. Noi e gli altri. Noi contro gli altri. Si scoprono vincenti nel [illegible] in cui si aggregano. Peccato che il tutto avvenga in nome della violenza».

Lei studia appunto i fenomeni della devianza giovanile. Se dobbiamo ragionare sui fatti di Garbatella, cosa le salta agli occhi?

«C'[illegible] prima cosa, la [illegible]ione del quartiere. Da quanto ho sentito, c'è anche chi si è ribellato e ha chiamato [illegible] polizia. Chi ha testimoniato. Evidentemente quel quartiere ha ancora una forte identità. I cittadini sentono lo spazio delle strade come "casa comune" e lo difendono. Seconda notazione: questi gruppi violenti funzionano come una calamita che attirano le tossine dell'ostracismo verso lo straniero, l'arabo in particolare. C'è sottotraccia [illegible] montante ostilità [illegible] il mondo arabo. E i soggetti più deboli interiorizzano questa nevrosi latente della società». [fra. gri.]

LA CAPITALE IN PARLAMENTO

Danni al condominio di via Richelmy? Ecco l'interrogazione

L'azzurro Ricciotti ce l'ha con le ferrovie Zancan dei Verdi vigila su via Arenula

ALESSIA FOSSI FIASCHETTI A PAG. 2

VOLI IL DOPPIO. PAGHI LA METÀ!

Continua la fantastica promozione **Finnair**, che offre l'opportunità [illegible] visitare, ad [illegible] prezzo strabiliante, la città di **Helsinki** abbinata ad una tra le più belle capitali del Nord, qui di seguito proposte.

da [illegible] per

Helsinki + Stoccolma Helsinki + Oslo	€ 395,00
Helsinki + Riga Helsinki + Tallinn Helsinki + Vilnius Helsinki + S.Pietroburgo	€ 477,00

Per le partenze da Roma, maggiorazione di € 20. Offerta valida fino al 31.12.02, le tariffe sopracitate si riferiscono alla [illegible]sa stagione (per le tariffe [illegible] alta stagione, dal 16 al 31 dicembre 2002, consultate la vostra agenzia viaggi). Tariffe soggette a disponibilità limitata ed a particolari restrizioni.

Prenotate subito questo fantastico viaggio presso la [illegible] agenzia di fiducia!

FINNAIR
www.finnair.com/italia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraglino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail vivereroma@lastampa.it Sms 3351371678

Il Giornale roma

SPQR

La Capitale in Parlamento
a cura di ALESSIA FIASCHETTI

TASSISTI. Incontro Carlo-Sindacati

«Ora il numero unico» E arrivano 300 licenze

Un passo avanti tra Comune e tassisti romani: entro 15 giorni l'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo si impegna a stilare un programma dettagliato con la scansione temporale di applicazione dei punti contenuti nel protocollo d'intesa firmato un anno fa. Questo è il risultato di maggior rilievo dell'incontro tra l'assessore alla Mobilità ed i rappresentanti dei radiotaxi romani, Cgil Cisl, Uil ed autonomi. Carlo ha assicurato a breve la realizzazione del numero unico per le chiamate e ha promesso inoltre strenua lotta all'abusivismo e Carlo Bologna leader dei tassisti autonomi capitolini ha detto al termine dell'incontro Di Carlo - sindacati dei tassisti: «E' il miglior assessore dal 92, abbiamo fatto un passo avanti ora resta un chilometro da fare». Alla richiesta dell'assessore della concessione di 300 nuove licenze i sindacati hanno risposto: sì ma solo 50 verrà applicato completamente il protocollo». [t.p.]

la foto

INSEGNANTI IN SCIOPERO DAVANTI AL MINISTERO E A MONTECITORIO

Duecento insegnanti aderenti agli Unicobas hanno protestato ieri sotto i cancelli del Ministero della Pubblica Istruzione contro la riforma della scuola e la Finanziaria. Tremila insegnanti aderenti alla Gilda hanno invece manifestato davanti a Montecitorio con palloncini colorati, bandiere gialle e striscioni chiedendo di «cambiare la Finanziaria e assicurare investimenti veri per la scuola».

i numeri

PER LO SCIOPERO DELLA CGIL TRASPORTI A RISCHIO

6 ORE DI SCIOPERO

Bus, tram metro e ferrovie a rischio venerdì prossimo per lo sciopero generale indetto dalla Cgil. L'astensione dal lavoro, fanno sapere Atac, Trambus e Met.Ro, durerà dalle 10 alle 18.

il

IN QUIRINALE IL RETTORE DELLA GREGORIANA PADRE FRANCO IMODA

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto stamattina al Quirinale il Rettore della Pontificia Università Gregoriana, Padre Franco Imoda, insieme ai Vice Rettori dell'Ateneo: Egaña Francisco Javier, Hilbert Michael e Arango Gerardo.

la frase

«Con la concertazione il sindacato deve essere parte, e non controparte, delle decisioni.Noi aspettiamo ancora la proposta unitaria per stabilire le materie sulle quali i sindacati saranno chiamati a contribuire. Ma si sbrighino»

Il presidente della Regione, Francesco Storace: Scatenando reazioni risentite dei sindacati

Va bene

Il Bambin Gesù apre sportelli in tutte le farmacie comunali. Si potranno prenotare esami e visite, ritirare farmaci speciali e ritirare le secche nutrizionali per i piccoli pazienti dimessi.

Va male

In tre, con una pistola ad impulsi elettrici e una fiamma ossidrica portatile, hanno seviziato un giovane perché sospettato di essere l'autore del furto di una Mercedes.

EUR, BIBLIOTECHE IN MOSTRA // Si inaugura oggi al Palazzo dei Congressi la rassegna intitolata «Bibliocom 2002», la più importante iniziativa italiana dedicata al mondo delle biblioteche. Lo stand romano "Parola di biblioteca" mostra quello che è stato realizzato negli ultimi cinque anni: dalla ricerca di nuovi luoghi in collaborazione con i nuovi Municipi e le altre istituzioni pubbliche, alla realizzazione di nuove sedi, Rodari, Elsa Morante, Appia, Villa Leopardi, Valle Aurelia, Flaminia e di prossima inaugurazione le Biblioteche Corviale e Cornelia. Previsto anche incontro scrittori, Lia Levi, Melania Mazzucco, Domenico Starnone, Francesco Piccolo, alla Sala Campidoglio all'interno di Bibliocom.

A CENTOCELLE APRE SPORTELLO GEMMA // E stato inaugurato ieri dal sindaco Veltroni e dall'assessore al Bilancio, Marco Causi, il prima delle nuovi sede decentrate di Gemma Spa - in via F. Ferraironi 94/c a Centocelle - che opera nel settore della riorganizzazione e gestione dei servizi tributari e amministrativi per le pubbliche amministrazioni. Via Ferraironi è solo il primo di una serie di indirizzi che porteranno Gemma ad essere presente in ogni Municipio della capitale, con sportelli decentrati in grado di risolvere tutti i problemi dei cittadini relativamente ai tributi Ici e Tarsu. Altri sportelli Gemma per i tributi sono in via Ostiense 131/L e via di Decima 92/102. Inf.: 0657065327.

Il Museo del cinema e il contributo al "S. Pio V"

Riflettori puntati sulla capitale. L'attenzione dei parlamentari di maggioranza e opposizione è concentrato sul patrimonio culturale ed artistico di Roma e sui servizi ai cittadini. Due nuove interessanti proposte di legge sono state presentate sulla "Concessione di un contributo finanziario al Teatro dell'Opera di Roma per interventi di ristrutturazione" (Gabriella Pistone del Pdci e sull'"Istituzione del vigile di quartiere" (Giuseppe Specchia An).

Ristrutturazione del ministero della Giustizia. Presso il ministero della Giustizia di via Arenula, sono in corso lavori per il rifacimento del muro di cinta. Giampaolo Zancan (Verdi) ricorda al Guardasigilli, Roberto Castelli, che la sede è di notevole rilevanza storica ed architettonica.

Museo internazionale del cinema e dello spettacolo. La città di Roma, attraverso il museo internazionale del cinema e dello spettacolo, offre a tutti i visitatori l'opportunità di approfondire tale conoscenza. Il deputato Angelo Santori (Fi) interroga il ministro per i Beni e le attività culturali, Giuliano Urbani, sulla dismissione dell'edificio, ceduto alla società immobiliare Tirrena, nonostante il parere contrario del XVI municipio.

Danni ai palazzi. Il condominio di via Richelmy, a Roma, ha subito gravi danni e lesioni alle proprie strutture per le vibrazioni prodotte dal passaggio dei treni, nella galleria sotterranea tra le stazioni di Roma San Pietro e Roma Aurelia. Il forzista Paolo Ricciotti, denuncia il fatto al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, chiedendo di accertare le responsabilità delle Ferrovie. Nella risposta del sottosegretario Paolo Mammolo, si fa presente che la rete ferroviaria italiana ha concordato con il municipio di acquisire l'elenco dei condomini, che lamentano danni e lesioni, per attivare i rilievi e poi adottare le eventuali misure.

Sottopasseggio di Largo Chigi. La presidenza del Consiglio dei ministri ha imposto la chiusura delle due rampe d'accesso del sottopassaggio, chiedendo la riconsegna della zona interna alla libreria. Ora, fanno presente al governo i diassini Vincenzo Siniscalchi e Marcella Lucidi c'è il rischio che tale attività, già ridimensionata, venga soppressa. Il sottosegretario di Stato, Gianni Letta, precisa che sono in corso, da parte dell'Agenzia del demanio, le attività istruttorie per l'acquisizione di parte dell'area denominata "Galleria Colonna" dalla proprietaria Immobiliare Colonna 92 srl, tranne i negozi. Il progetto non prevede la realizzazione di sottopasso, ma interventi per consentire le vie di fuga, previste dalla legge per il locali commerciali e per il garage.

Interrogazioni anche sul sottopassaggio di Largo Chigi e il black out notturno all'aeroporto di Ciampino

Black out notturno all'aeroporto. Il sottosegretario alle infrastrutture, Nino Sospiri, risponde a Renzo Lusetti e Enzo Carra (Margherita) sul black out avvenuto lo scorso aprile, del sistema di controllo radar delle frequenze operative, utilizzate per le comunicazioni settori dell'Atc di Roma Ciampino che gestisce il traffico aereo. L'avaria delle frequenze segnalata non dipenderebbe dall'Enav, ma dalla società Telecom.

Istituto di studi politici "San Pio V" di Roma. Nella VII Commissione del Senato, è ripreso l'esame del testo unificato sull'Istituto di studi politici "San Pio V" di Roma, ente con la finalità di promuovere, in Italia e all'estero, le ricerche e gli studi nelle discipline umanistiche. Nel provvedimento, è riconosciuto un contributo all'istituto, a decorrere dall'anno 2003.

fratelli Rosati AUTOTRASPORTI S.N.C.

SCEGLIETE DI TRASLOCARE CON SERENITÀ, SCEGLIETE LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI NOSTRI SERVIZI.

- Traslochi nazionali e internazionali
- Appartamenti e uffici
- Servizio di Deposito mobili
- Preventivi Gratuiti

Per informazioni www.trasportirosati.it E-mail posta@trasportirosati.it
Tel/fax 065506175 Cell. 3387006302 - 3490503140.

MIK MAC

GRANDI MARCHI A PREZZI IMBATTIBILI

0 - 16 ANNI e PREMAMAN

DIESEL RIFLE PIT STOP Pickwick Baby Cresci ONYX FILA

20% DI SCONTO PRESENTANDO QUESTA PUBBLICITA'

00192 ROMA - v. Candia, 52/54
M. Ottaviano 06.39743532

L'IMMIGRATO IN COMA ||| La polizia sequestra mazze da baseball, bastoni, catene ▪ E ritiene che siano stati prelevati prima dell'aggressione in una sede degli ultras, che è stata sequestrata ▪ « Noi come gruppo non c'entriamo, condanniamo ciò che è accaduto» ▪ Gli Irriducibili non ci stanno

«Se er Pasticca e gli altri hanno fatto una scemenza che c'entra la tifoseria?»

Fabrizio Toffolo: «Che c'entra il razzismo? Questa storia ci danneggia»
Fabrizio Piscitelli: «Qua non ci sono spranghe nè catene Noi aggreghiamo persone più disparate dal buono all'esaltato»

FRANCESCO GRIGNETTI

«*Er Pasticca*? È un tipo tranquillo, uno normale. Uno che lavora e che ama la Lazio, il calcio e la Curva Nord. Ecco chi è. Altro che razzista. Avrà pure detto qualche frase contro i negri. Ma può capitare... Che c'entra il razzismo? 'Sta storia ci danneggia e poi qui sembra che il motivo sia un altro, una storia di ragazze. E' chiaro, però che *er Pasticca* e altri hanno fatto una stupidaggine, l'errore è stato loro. Noi, come gruppo, cioè dico come tifoseria, non c'entriamo nulla». Parola di Fabrizio Toffolo, 37 anni, uno dei capi degli ultras laziali.

Gli Irriducibili, che sono un gruppo di tifosi ultras, ma anche un marchio commerciale, e in città controllano tredici negozi di gadget biancoazzurri, dicono forte: noi non c'entriamo. Certo non per orrore della violenza. Basti dare un'occhiata al loro sito Internet. Si definiscono «Quelli che il calcio te lo danno in bocca». E non vuole essere una metafora. L'editoriale alla voce «Repressione» è firmato da Paolo Signorelli, il professore di destra che finì ingiustamente in carcere per storia di eversione di destra, oggi cura la rivista «Giustizia giusta», è un garantista a tutto tondo, ma non rinnega la sua spiccata coloritura politica. E se devono condannare l'aggressione, con una nota del Direttivo come fosse un gruppo politico, scrivono: «Condanniamo l'aggressione contro l'extracomunitario massacrato di botte all'Ostiense. E affermiamo con forza la nostra completa estraneità all'episodio».

Insomma, se gli Irriducibili oggi commentano di malavoglia l'aggressione, ci tengono comunque a scindere le responsabilità. Parla l'altro capo riconosciuto, Fabrizio Piscitelli, 36 anni, detto *Diabolik*, che s'è precipitato nella sede di via Bossi: «Ho saputo del fatto un'ora fa. Gli Irriducibili non c'entrano nulla. Qua non ci sono né spranghe, né catene anche perché sappiamo perfettamente che la Digos, la polizia, i carabinieri ci controllano. Noi aggreghiamo le persone più disparate: dal più buono all'esaltato. E poi bisogna capire che vuol dire esaltato. Non allontaniamo nessuno. Se le situazioni degenerano, noi capi cerchiamo di controllarle: è bisogna vedere.

Il capo della Digos, Gabrielli «Non criminalizziamo il tifo» Il questore Cavaliere: «L'episodio coinvolge solo alcuni elementi»

non siamo angioletti... a volte ti devi difendere, mica ci possono prendere a pizze in faccia».

La solita filosofia della curva, insomma, «che non è mica un ambiente leggero», applicata al dramma di un uomo picchiato da un branco fino a farlo precipitare in coma.

«È una vergogna, - sostiene sempre Fabrizio Piscitelli - ogni volta il piano sul razzismo coinvolge noi. C'è un disegno preciso. Quel marocchino è in coma? Bisogna vedere perché, che è successo prima. Qui davanti c'è l'ira di Dio ogni giorno; spacciatori, gira droga di ogni tipo. A noi queste cose non piacciono, capito?».

In verità quello che non piace agli Irriducibili è soprattutto «il danno di immagine determinato ogni volta da questa storia sul razzismo: abbiamo tredici negozi che in franchising vendono le nostre cose. Irriducibili infatti è un grosso raggruppamento; si calcolano seimila adesioni di tifosi sfegatati. Ed è anche un logo. Ed è un business: nel palazzo a due piani dell'Ostiense - seminterrato e piano rialzato - si ideano i cori, si provano gli slogan, si realizzano gli striscioni, e si commissiona il *merchandise*. In questo campo le cose vanno alla grande. Tanto da avere un magazzino nella zona della Caffarella e un giro d'affari milionario.

Ovviamente una storia come questa non può fare bene agli affari. E quindi si corre ai ripari, per quanto si può, sul piano dell'immagine. Insiste anche l'altro leader, Toffolo: «È chiaro che se *er Pasticca* e altri hanno fatto una stupidaggine, l'errore è stato loro, non degli Irriducibili. Noi come gruppo non c'entriamo nulla. Dicono che le mazze e le catene le hanno prese nella sede. Almeno, così dice la polizia. Ma che siamo matti che nascondiamo queste cose controllati come siamo? In sede ci sono solo gli striscioni, le foto dei calciatori, i dischi che servono per il tifo. Dicono anche che tra di noi ci sono degli esaltati. Ma sai quanti esaltati ci sono in divisa. E poi dicono che siamo razzisti; ma qui all'Ostiense è pieno di extracomunitari, vicino la sede, eppure non è mai successo nulla di grave».

Eppure c'è quell'armamentario sequestrato dalla polizia che dice nulla di buono, mazze da baseball, bastoni e catene, sono state mostrate ai giornalisti in conferenza stampa. In particolare non poteva passare inosservata una mazza da baseball con i colori bianco e azzurro e la scritta «Irriducibili». «L'arma del delitto», l'ha definita il responsabile della Digos romana, Franco Gabrielli. La mazza sarebbe proprio quella usata da Stefano Cali, considerato il capobranco e il più violento del gruppo. Ma non c'è solo quella: ce ne sono altre tre-quattro dove c'è la firma «Ultras Lazio» e anche lo slogan «Digos boia». Le mazze e la catena - secondo la ricostruzione della polizia - sono state prelevate dai locali degli Irriducibili prima dell'aggressione e poi riportate indietro. Per questo motivo l'intera sede è stata sottoposta a sequestro giudiziario. «Ma ci teniamo a dire che non vogliamo criminalizzare l'intero tifo calcistico, tantomeno l'intero gruppo degli Irriducibili», si prodigava nel dire Gabrielli. E anche il questore, Nicola Cavaliere, precisava: «L'episodio non coinvolge l'intera tifoseria della Lazio ma alcuni elementi che facevano riferimento alla sede degli ultrà della zona Ostiense, perquisita e sottoposta a sequestro. Gli accertamenti in corso sono svolti in maniera mirata e non generalizzata». E' evidente l'esigenza di raffreddare la situazione che nessuno ha interesse a rendere incandescente. Tanto più che il derby è dietro l'angolo.

Il quartiere Piramide è terra di nessuno dicono i residenti

Abitanti divisi sugli immigrati

Sugli immigrati gli abitanti della Piramide hanno opinioni diverse. C'è chi afferma che lavorano onestamente e chi si lamenta che l'area della Piramide è terra di nessuno, che la polizia non c'è e che la notte gli extracomunitari, soprattutto tunisini e marocchini spesso alticci, «si fanno le pere» e con i coltelli minacciano e rapinano soprattutto donne e anziani. «Dalle 21 in poi - spiega un uomo - qui non si può girare». Sono tutti d'accordo nel dire che gli "Irriducibili" non hanno mai dato fastidio e che la convivenza con gli immigrati è sempre stata pacifica. Lo sostengono anche i titolari e i dipendenti di un Phone Center di via Ostiense per immigrati. «Mai avuto problemi» ripetono. Ma la scorsa notte c'è chi giura tra gli abitanti che alle 4 è esplosa una rissa, proprio a pochi metri dalla sede degli Irriducibili. Sono ancora visibili le tracce di sangue, di bottiglie di birra infrante, di auto tinte di piccole macchie rosse ed anche di una moto che è stata fatta cadere. «Mi hanno fatto un milione di danni» dice il proprietario. La rissa si è conclusa in via Francesco Carletti, dove ieri c'era ancora una scatola di cartone, imbevuta di sangue. «È durato tutto cinque minuti - ha detto un uomo che l'altra sera ha sentito la grida e si è affacciato alla finestra - ho sentito urlare e, come molti ho visto un gruppo di persone che con catene e spranghe correvano e urlavano "Prendilo", lo hanno picchiato, poi sono tornati indietro ed hanno buttato catene e spranghe sotto le auto». Nel quartiere in molti sono convinti che per aver provocato una reazione del genere da parte degli Irriducibili «qualcosa è successo». «Gli immigrati spacciano, sono drogati, fanno i papponi, si ubriacano, rubano alle vecchiette - dice un ragazzo - e se je meno divento razzista? Fino adesso nessuno degli Irriducibili ha mai dato fastidio, evidentemente qualcosa gli immigrati hanno fatto». C'è chi ricorda che il quartiere fino a due mesi fa è stato tormentato «da un tizio, non sappiamo se immigrato, che tutte le notti dava fuoco alle auto».

LE MAZZE SEQUESTRATE

Veltroni: «Il calcio non c'entra è solo inaccettabile teppismo»

La notizia dell'aggressione al marocchino di 31 anni, il sindaco di Roma Walter Veltroni l'ha voluta commentare in un momento particolare, davanti a 170 persone in situazioni di disagio e senza fissa dimora, a cui il Campidoglio ha offerto un pranzo in occasione del cinque anni dalla morte di don Luigi Di Liegro. «Un'aggressione - ha detto il sindaco - assolutamente inaccettabile», opera di «teppisti», un atto che «non c'entra niente con Roma che è invece una città di grande solidarietà e generosità. Roma - ha spiegato - è questo: un cuore aperto, delle braccia aperte. Nessuno metta in relazione questo episodio con le appartenenze a questa o quella squadra di calcio. Chi l'ha fatto è un teppista e io voglio ringraziare le forze dell'ordine per aver assicurato immediatamente alla giustizia i responsabili di un'aggressione assolutamente inaccettabile».

Molte le reazioni di condanne che si sono succedute durante tutta la giornata di ieri. «Il cinismo della politica nei confronti degli immigrati favorisce l'aumento degli episodi di intolleranza», ragiona Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio che propone che «Comune, Provincia e Regione si costituiscano parte civile nel processo che si terrà contro gli aggressori e le vittime devono essere risarcite dai danni fisici e psicologici ricevuti».

Secondo il capogruppo regionale di Rifondazione, Salvatore Bonadonna, il clima d'intolleranza è frutto anche della Bossi-Fini che «non aiuta a sconfiggere la discriminazione». «Per questo - ha aggiunto l'esponente del Prc - promuoveremo un incontro con i rappresentanti delle associazioni degli immigrati. È necessario capire quale è la situazione e i modi con quali intervenire. Lavoreremo per l'avvio di una campagna di informazione che metta al centro degli obiettivi l'integrazione sociale degli immigrati».

Anche il capogruppo dei Ds in regione, Michele Meta, è per un intervento immediato: «Non possiamo nascondere la testa sotto la sabbia, abbiamo il dovere di impegnarci perché la tolleranza, il rispetto dell'altro, siano sempre più un valore di tutta la nostra società. Per questo presenteremo una mozione in consiglio regionale, con la quale chiederemo che la Regione si faccia promotrice di una grande campagna tra i giovani. Una campagna di discussione, perché pensiamo che il razzismo abbia le sue radici nella mancanza di comunicazione». Un'idea immediatamente accolta dal vicepresidente della Regione, Giorgio Simeoni di Forza Italia: «L'idea del capogruppo dei Ds di lanciare nelle scuole una campagna di sensibilizzazione sul problema dell'immigrazione mi pare assolutamente condivisibile».

Il verde Paolo Cento propone «alla prossima partita di Roma e Lazio, allo stadio Olimpico, gli sportivi romani facciano sentire il proprio affetto e vicinanza all'extracomunitario in fin di vita e dichiarino indesiderati tutti coloro che professano forme di intolleranza e razzismo». Il pestaggio del giovane marocchino, aggiunge, «da parte di alcuni tifosi laziali è un fatto grave e allarmante che richiede un'immediata reazione democratica di tutta la città e di tutti gli sportivi romani».

E da cittadino romano, il segretario dei Ds della Capitale, Nicola Zingaretti, chiede scusa «ad Abelam per quello che è accaduto». «Quella di ieri - spiega Zingaretti - non si può definire in altro modo, se non come una vile aggressione compiuta da vigliacchi che nascondono dietro la loro bestialità una codarda debolezza di valori. So che queste parole per Abelam saranno solo una piccola cosa ma vogliono essere però il modo per esprimere tutta la solidarietà ad una vittima incolpevole. Questi fatti devono spronare tutta la Roma democratica per lottare ogni giorno per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà». (v. m.)

«Mio fratello? Non ha mai dato fastidio a nessuno. Non beve, non fuma, è sempre alla Moschea. Non capisco perché gli è successo tutto questo», trattiene le lacrime Keltoum, 27 anni un diploma di sarta in tasca, sorella del ragazzo marocchino pestato a sangue. E' spaventata e incredula. «In Italia è arrivata tre anni fa. Per cercare un futuro migliore: «A Mohammedia, il paese vicino Casablanca, sono rimasti mio mamma e mio fratello di 17 anni. Mio padre è morto» dice Keltoum, che attende davanti al reparto di terapia intensiva del Cto di vedere il fratello. E' intanto squilla il cellulare: parla in arabo. E' la sorella che sta arrivando dalla Germania. (ros. fab.)

ABBIAMO RIDISEGNATO IL PIACERE DI STARE A TAVOLA

SCOPRITE UN NUOVO RISTORANTE NEL CUORE ANTICO DI ROMA

CHIUSO LA DOMENICA

LE CAPPELLETTE
RISTORANTE A S. MARIA MAGGIORE
Vi aspettiamo

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

VIA PAOLINA, 31 - RIONE ESQUILINO - *Tel. 064744086 - Tel. e fax 06485437*

IL CASO MARTA RUSSO

Le sorti di Scattone e Ferraro decise dal riesame dei testimoni

Parte oggi il nuovo processo d'Appello. Un anno fa la Cassazione aveva annullato la sentenza di secondo grado Si ricomincia da Gabriella Alletto, Chiara Lipari, Giuliana Olzai e la mamma di Liparota

MARA MONTANARI

SALVATORE FERRARO E GIOVANNI SCATTONE

Dopo cinque anni e cinque mesi, si ricomincia. Da questa mattina, a piazzale Clodio, si apre il nuovo processo d'Appello per l'omicidio di Marta Russo. Stavolta non si parlerà di proiettili (mai trovati, tra l'altro), nè di traiettorie, di esami balistici o di residui di polvere da sparo. Stavolta per capire cosa accadde nell'aula 6 dell'Istituto di Filosofia del diritto alla Sapienza, quel 9 maggio del '97, ci si baserà solo sulla testimonianza. I racconti di quattro donne: Gabriella Alletto, segretaria dell'Istituto, Maria Chiara Lipari, allora assistente di Filosofia del diritto, Giuliana Olzai, all'epoca studentessa di Statistica, ed infine la madre di Francesca Liparota, l'usciere dell'Istituto. Il presidente della corte, Enzo Revellese, e i dodici laici della giuria popolare dovranno esaminare le carte in cui sono raccolte le testimonianze delle quattro donne. Si riparte quindi dalle loro parole, dalle loro versioni - a volte contraddittorie - e dalle descrizioni di come avvenne quel giorno del '97 nel vialetto dell'Università e nell'Aula 6. Se i racconti delle testi verranno giudicati credibili, si arriverà a una nuova condanna per Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota. Attualmente, i tre sono in libertà dopo la sentenza della Cassazione del dicembre 2001, che annullato le condanne del precedente processo d'Appello.

Qual'è il contenuto delle quattro testimonianze? Per quanto riguarda l'Alletto, intanto, le versioni sono due e in contraddizione tra loro. Gli inquirenti arrivano alla segretaria a fine maggio. Ci vogliono nove interrogatori prima che si arrivi a una versione definitiva. Prima dice di non essere entrata nell'aula 6 la mattina in cui Marta venne uccisa. Poi, il 14 giugno fornisce un racconto molto dettagliato su come si sono svolti i fatti: dichiara di aver visto Ferraro con le mani tra i capelli e Scattone con in mano l'arma del delitto l'Alletta. Una testimonianza chiave su cui si fonderà tutto l'impianto accusatorio che porterà alla condanna dei due assistenti in I e II grado. La segretaria giustifica il silenzio dei primi interrogatori dicendo di aver avuto paura delle conseguenze alle quali sarebbe andata incontro se avesse parlato. Ma non finisce lì. Prima, viene diffusa la registrazione della intercettata tra l'Alletto e il cognato, il vice ispettore di polizia Luigi Di Mauro, in cui la donna afferma di non essere entrata in quella stanza al momento del delitto. Poi, viene fuori all'improvviso, un video dell'interrogatorio che mostra le pesanti pressioni subite dalla teste affinché facesse dei nomi. Un video-choc che farà aprire un'indagine - poi archiviata - del Consiglio Superiore della Magistratura sul capo della procura di Roma, Italo Ormanni, e il pm titolare dell'inchiesta, Carlo Lasperanza.

Per quanto riguarda Maria Chiara Lipari, assistente del professor Bruno Romano, direttore dell'Istituto di Filosofia del diritto, e figlia del professor Nicolò, docente di diritto privato alla Sapienza. Entrò nell'aula 6 poco dopo lo sparo ed è una delle due supertestimoni assieme a Gabriella Alletto. Disse di ricordare con nettezza Ferraro, Liparota e Alletto nella stanza 6.

Giuliana Olzai è la terza teste chiave dell'accusa. Studentessa fuori corso, sorella di due banditi sardi arrestati del sequestro di Dante Berardinelli, ha raccontato di aver visto, la mattina del delitto, Scattone e Ferraro visibilmente agitati che si dirigevano di corsa verso il corridoio interno della Facoltà di Statistica.

Infine, Rosangela Villella, madre di Francesco Liparota, l'usciere dell'Istituto chiamato in causa dalla Lipari. La donna ai magistrati ha appreso dal figlio, due o tre giorni dopo il ferimento di Marta Russo, che Scattone e Ferraro erano nella stanza n. 6, che sapeva che avevano sparato alla ragazza e che era stato da loro minacciato di morte.

Il processo che scatta oggi - il secondo d'Appello - parte da queste testimonianze in quanto la sentenza di un anno fa ha stralciato tutte le prove portate dall'accusa basate su innumerevoli perizie sulla vicenda in quanto «non offrono alcuna certezza». La Suprema Corte accolse la richiesta del procuratore generale presso la Cassazione, Vincenzo Geraci, annullando così la sentenza di condanna a 8 anni per Giovanni Scattone, 5 anni per Salvatore Ferraro e 3 anni e sei mesi per Francesco Liparota. Geraci definì che fu «illogica e contraddittoria la conclusione adottata dalla Corte che ha ricostruito la scia del proiettile che ha colpito Marta Russo facendola partire dalla finestra dell'aula 6», in quanto «la 'particella F' trovata sulla finestra, dalla quale sarebbe partito il colpo, contiene antimonio ma non piombo, come invece contenevano le altre, rinvenute sulla cute di Marta Russo». Nella perizia balistica, inoltre, sarebbe mancata a continuità dello sparo dalla finestra alla testa della ragazza.

In questo anno, il primo fuori dal carcere, Scattone e Ferraro hanno cercato di riprendere una vita normale, Scattone, 31 anni, sposato, ha abbandonato la carriera universitaria. Ha appena terminato un libro dal titolo «Due filosofie della libertà, Karl Popper e Robert Nozick», che uscirà il 21 ottobre. La prima copia del libro, Scattone l'ha fatta ricevere all'ex-collega, Salvatore Ferraro.

TESTI-CHIAVE L'impianto accusatorio si basa in gran parte sui racconti di Alletto e Lipari

Gabriella Alletto, la segretaria. Prima disse di non essere mai stata nell'aula 6. Poi affermò di avervi visto Scattone e Ferraro

Maria Chiara Lipari, l'assistente. Dichiarò di aver visto Scattone, Ferraro, Liparota e la Alletto nell'aula 6 subito dopo lo sparo.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

@ vivereroma@lastampa.it

06 47668805

SMS 335 1371878

RISPONDE # RITA PINCI

Quasi obbligata al parto cesareo

Angelo Bonelli
Capogruppo Verdi Regione

La lettera inviata al vostro giornale dalla signora Anna Claudia Salluzzo, in merito a un «parto cesareo per forza» mi ha spinto a presentare un'interrogazione con risposta urgente all'assessore alla Sanità Saraceni. Tale denuncia, purtroppo, è molto diffusa. Al nostro ufficio arrivano decine di segnalazioni simili. D'altronde poche settimane fa, in una conferenza stampa, abbiamo denunciato la tendenza di alcune strutture sanitarie del Lazio a «preferire» questa pratica, rispetto al parto naturale, e le ragioni spesso se da ricercarsi non in quelle sanitarie, bensì in quelle di carattere economiche. Ecco alcuni dati. Nel 2001 i tagli cesarei nel Lazio sono stati 17.000 su 47.000 nati vivi per un'incidenza di circa il 37%. Nel Lazio si usa sempre di più il bisturi per far partorire le donne ed in particolare assistiamo ad una differenza sostanziale rispetto a quanto accade nelle strutture pubbliche e le private. Nelle cliniche private si raggiungono punte incredibili del 73% di tagli cesarei. L'Oms ha indicato come soglia indicativa per i tagli cesarei il limite del 20% superata notevolmente non solo nella media regionale che si assesta al 37% ma superata di oltre tre volte nelle strutture private. Ben 10 cliniche romane private effettuano tagli cesarei con un'incidenza di oltre il 60%. La regione Lazio paga per un taglio cesareo con complicanze 3.400 euro mentre paga per un parto vaginale con complicanze 2.200 euro. L'abuso di tagli cesarei fa spendere alla regione Lazio 5 milioni di euro all'anno solo nella differenza dei costi del DRG. Ma c'è da aggiungere che il taglio cesareo pur costando di più alla Regione presenta costi minori per chi lo pratica. Ad esempio il taglio cesareo può essere pilotato e i tagli cesarei non vengono eseguiti il sabato e la domenica con una riduzione dei costi sul personale. A ciò si aggiunge che ogni qualvolta c'è una complicanza le donne vengono trasferite nelle strutture pubbliche. Ai sensi dell'art. 106 e 107 del regolamento ho presentato una proposta di legge regionale per istituire una commissione d'inchiesta sull'abuso dei tagli cesarei nelle strutture sanitarie della regione Lazio. E' necessario verificare il motivo per cui in molte strutture i tagli cesarei raggiungono punte di oltre il 70% e se vi sono interessi economici alla base di questo evidente abuso. E' necessario fare chiarezza con immediatezza perché tutto avviene sulla pelle delle donne. Si rende urgente, infine, una diversa organizzazione delle strutture ostetriche affinché siano concepite più sui tempi umani di chi deve partorire e non sulle esigenze delle strutture.

I dati che Bonelli cita erano al centro della nostra inchiesta sull'abuso dei parti cesarei. L'assessore regionale alla Sanità, da noi intervistato, ha detto che i controlli saranno rigorosi. La lettera della signora Salluzzo è indirizzata anche a lui.

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA

Assartigiani - Confartigianato Area metropolitana di Roma

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN CORSO

Non hai più tempo per il tuo lavoro ?
Troppi impegni amministrativi e burocratici ?
Passa in Associazione !!!!

SEDI DI ROMA
APPIO-TUSCOLANO – 00177 – VIA CARLO DENINA 57 - TELEFAX 067800550
CASALOTTI – 00166 – VIA BORGO TICINO 47 - TELEFAX 0661561349
CASILINO PRENESTINO – VIA ZENODOSSIO II - TELEFAX 062753234
DRAGONCELLO – 00126 – VIA A. RUSPOLI 190
FLAMINIO-PARIOLI-CASSIO – 00196 VIA C. FRACASSINI 14 – TEL. 063219248 – FAX 063219887
FLAMINIO – 00196 – VIA FLAMINIA 217 - TEL. 063227225 – FAX 063218113
SALARIO – TEL. 068173267
MONTESACRO – 00139 – VIA SCARPANTO 29
PRIMA PORTA – 00188 – VIA DELLA GIUSTINIANA 204 - TEL. 0633625200 – FAX 0633615428
TORRE ANGELA – VIA EURIDICE 2 – TEL. 062013471 - FAX 0620693086
TORRE MAURA – VIA DELL'AQUILA REALE 37 - TELEFAX 06265959
TRASTEVERE – 00153 – VIA F. ROSAZZA 46 - TEL. 065897567 – FAX 065897703
TRIESTE-SALARIO - 00199 - VIA POGGIO MOIANO 23 - TEL. 068620315153 - FAX

SEDI DELLA PROVINCIA DI ROMA
ANZIO – 00042 – VIA GRAMSCI 12 – TEL.FAX 069846573
ARSOLI – 00023 – VIA A. GRAMSCI 3 – TEL. 0774920032
BRACCIANO – 00060 – VIA DEL FORNACCIO 26 - TEL. 0699805360
CAMPAGNANO DI ROMA - 00060 - C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX 069043319
CAMPAGNANO DI ROMA – 00060 - P.ZA CESARE LEONELLI 11 – TEL. 069041042
CASTELCHIODATO – 00013 – VIA TOZZI 3
CASTELGANDOLFO - 00040 - VIA NETTUNENSE 14 – TEL. 069310667 - FAX 069310475
CIVITAVECCHIA – 00053 – VIA GIUSTI 10 – TEL. 076633705
FIUMICINO – VIA CARDINAL LAMBRUSCHINI 8 - TEL. 066506578
FORMELLO – VIA ROMA 5 – TEL. 069088733
GENZANO DI ROMA – C.SO DON MINZONI 57 - TELEFAX 069399690
LADISPOLI – 00055 – VIA ANCONA 24 – TEL. 0699225175
MENTANA – 00013 – VIA A. MOSCATELLI 37 - TELEFAX 069090052
MONTEROTONDO – 00016 – VIA MONTE CIRCEO 12 - TELEFAX 069060294
MONTEROTONDO – 00016 – VIA SALARIA KM. 26,300 - TEL. 0690085063 – FAX 0690085064
NETTUNO - VIA XXV LUGLIO 82 – TEL. 069881045
PALOMBARA SABINA – 00018 – VIA G. GARIBALDI 116 - TELEFAX 077466849
POMEZIA - PROSSIMA APERTURA
RIGNANO FLAMINIO – VIA CINCINNATO 1 - TELEFAX 0761507888
ROCCA PRIORA – 00040 - VIA DEL PASSERO SOLITARIO 7 – TELEFAX 069470533
SACROFANO – 00060 - VIA CAMPAGNANO 7/9 - TEL. 069086500
SUBIACO – 00028 – VIA U. PELLICCIA 2 - TELEFAX 0774822640
TIVOLI – 00019 – VICOLO DEL MELANGOLO 7 - TELEFAX 0774330809
TIVOLI – VILLA ADRIANA – VIA DELLA SERENA 32 - TELEFAX 0774366121
VELLETRI – VICOLO DELLA GATTA 6/8 - TEL. 069635004 – FAX 0696149492

Centro di Servizi Assartigiani S.r.l.
Servizi:
- Fiscale: contabilità e consulenza
- Paghe: gestione cedolini, relativi adempimenti e consulenza del lavoro
- Fare impresa: assistenza gratuita per la creazione di impresa
- Assistenza e tutela alle categorie
- Patronato INAPA: pratiche di pensioni, invalidità civile, infortuni sul lavoro, malattie professionali. Assistenza e tutela gratuita
- Caaf: 730 - Modelli RED - ISEE
- A.N.A.P.a: informazioni ed assistenza ai pensionati
- Finanziamenti e credito agevolato agli associati
- Assistenza legale
- e .....

Alcune strutture collaterali:
- Cooperativa Artigiana di Garanzia di Roma e Lazio (Garanzia 50%) - Finanziamenti agevolati agli associati
- Coop. Artig. di Garanzia Roma Nord-Ovest Via Poggio Moiano, 23 - 00199 - Roma
- Confafid Cons. Garanzia Fidi (anche commercio) - Via Nettunense, 17 - [illegible] - Tel. 06.9310667 Fax 06.9310475
- Consorzio Area Artigianale - Proprietario di 138.900 mq. tutti – Urbanizzazione in corso
- ONIS Soc. Consortile fra Odontotecnici
- Trend & Technology – Consorzio Parrucchieri
- Lezioform – Onlus – Formazione Permanente

Assartigiani a Bruxelles:
SME UNION
SME UNINON SECRETARIAT
European Parliament
Palace des Chasseurs
Ardennais - 20
1030 Brussels
Tel. (+322).473224350

Assistenza Assartigiani in Brasile
gemellata con ITALBRAS - c/o Instituto ASCI
Av. Sao Luis 50 - 2° andar cj. 21 - A - Cep.: 01085-900 - San Paolo (Brasile)
Telefoni: 005511 3256 2455; 3237 3620 - Fax: 005511 3256 2455

A powerful voice for small and medium sized enterprises
Informazione e Formazione

www.assartigiani.com - e-mail: info@assartigiani.com
SEDE: 00153 ROMA - VIA F. ROSAZZA, 46 - TEL. +39.06.5897567 (r.a.) - Fax +39.06.5897703
PRESIDENZA E SEGRETERIA: 00196 ROMA - VIA FLAMINIA, 217 - TEL. +39.06.3227225 - +39.06.3220696 - FAX +39.06.3218.113

L'ALTRA CAPITALE

I nuovi poveri chiamano la Caritas e ricevono pacchi viveri a casa

Roberta Bolina: «Arrivano molte telefonate di gente comune che non ce la fa più. Basta una bolletta più alta e il bilancio non quadra» Ieri pranzo alla Protomoteca per ricordare don Di Liegro

IL DIRETTORE DELLA CARITAS MONSIGNOR GUERINO DI TORA CON IL SINDACO VELTRONI AL PRANZO IN CAMPIDOGLIO

BARBARA NOTARO DIETRICH

Nella sala della Protomoteca in Campidoglio campeggia il volto sorridente di don Luigi Di Liegro. Sono cinque anni che Di Liegro non c'è più. Ma le parole del fondatore della Caritas riecheggiano ancora oggi, soprattutto oggi. «I poveri li avrete sempre tra voi».

La povertà ha spesso caratteri riconoscibili: abiti sporchi, volti segnati, occhi spenti. Ma la povertà sa assumere anche le sembianze della dignità. L'hanno dimostrato ieri, seduti ai tavoli imbanditi a festa, serviti da camerieri in livrea, i centosettanta ospiti dei centri di accoglienza, ricovero e ristoro della Caritas diocesana di Roma, ritrovatisi in Campidoglio con il sindaco Walter Veltroni e con tanti assessori della giunta capitolina.

Visi sbarbati e sorridenti, giovani e anziani, donne con camicette di tutti colorate, tratti somatici di tutto il mondo, gli zigomi alti e gli occhi profondi dell'Oriente, la pelle d'ebano del Sud e quella lattea dell'Est, bambini un po' spaesati in braccio alle mamme, e al tavolo d'onore - dove sedevano monsignor Guerino Di Tora, direttore della Caritas e Giovanni Conso, presidente della Fondazione internazionale Don Luigi Di Liegro - ragazzi giovani un po' intimoriti, bengalesi, rumeni, moldavi e albanesi, che aspettano sia il sindaco a prendere la forchetta in mano per iniziare a mangiare.

E' il secondo anno che il Comune dà vita a quest'iniziativa, per condividere, oltre la memoria, l'azione di chi opera nel sociale. L'azione del Comune, che per primo si è dotato di un piano regolatore sociale, prevede per il periodo invernale 1.200 posti di accoglienza per senza fissa dimora, più del doppio rispetto al 2000. Le mense comunali, che erogano 2400 pasti al giorno, attualmente sono otto e, sempre sul fronte inverno, la giunta ha acquistato diverso materiale di prima necessità, si va dalle coperte, alle calze di lana, ai guanti, alle giacche a vento.

E' l'azione del Campidoglio, così come del resto quella della Caritas, non guarda solo ai senza fissa dimora o ai portatori di disagio "classico", che rappresentano solo un aspetto della povertà. A volte infatti situazioni di estrema debolezza sociale vengono vissute all'interno delle pareti domestiche, dando vita a quel fenomeno chiamato "barbonismo sociale".

«E' un concetto che mi sento di condividere appieno - dichiara Roberta Bolina, responsabile del centro ascolto della Caritas romana - Un fenomeno che stiamo cominciando a considerare. Arrivano molte telefonate di gente comune che semplicemente non ce la fa più. Basta una bolletta più alta, un aumento d'affitto e il bilancio familiare non quadra».

La Caritas ha trovato la forma dei pacchi viveri per queste situazioni: «Mandiamo direttamente a casa questi aiuti - prosegue - perché si tratta di situazioni particolari». Insomma il fenomeno dei nuovi poveri o meglio, dei border line della povertà, sta crescendo a galla. «Se la famiglia è a monoreddito, e si ritrova senza sussistenza, cade nel baratro della povertà. Per quello che ci riguarda questo fenomeno tocca circa 300/350 famiglie l'anno che si disgregano e si ritrovano per strada».

Sulle persone a rischio povertà il Comune, oltre a una serie di iniziative rivolte soprattutto agli anziani, dal servizio di teleassistenza a veri e propri contributi (1200 a maggio 2002 contro i 100 del maggio 2001), posti in centri Alzheimer (134 a rotazione, quindi l'anno a maggio 2002, che l'anno prima non esistevano), si sta cominciando a muovere su altri fronti.

Un esempio su tutti la cosiddetta Mamma card dello scorso settembre, un contributo nella misura massima di 1.000 Euro per ciascun nucleo che ha la finalità di alleviare, almeno parzialmente, lo stato di bisogno che contraddistingue alcuni tipi di nuclei familiari a forte rischio di esclusione sociale, in sostanza e in prevalenza, ragazze madri o con reddito basso.

Il gallerista è anche vice presidente della Romana Nuoto

Errico Todi, ex segretario di Marcello Mastroianni che vive in riva al Tevere

ALESSANDRA COLONNA

«A casa mangiavamo pane e tricolore, così mi piace storpiare il mio nome e trasformarlo in Errico Toti, come il patriota». Chi parla è Errico Todi, classe 1930, segretario particolare di Marcello Mastroianni, gallerista e vice presidente della Romana Nuoto, la cui sede è sul Tevere, in un bar di Porto di Ripetta. La sua vita sembra la sceneggiatura d'un film. Tutto comincia quando Errico inizia a conoscere il mondo degli artisti: pittori, attori, promettenti stelle e vitelloni che si aggiravano nel "triangolo d'oro", cioè quello dello "struscio romano". In quest'area papà Todi aveva un bar, proprio a Piazza del Popolo, dove c'è il cinema Metropolitan, si chiamava l'Americano. Errico prima osserva e poi fa amicizia con questi personaggi e si ispira a loro. Nel '36 il bar deve cambiar nome e riferirsi alla Campagna d'Africa, si chiama Bar Adua. Viene stile art decò e il pavimento diventa un'enorme scacchiera in bianco e dove si gioca realmente. Le bottiglie di birra piccole sono le pedine e le grosse le dame. Errico non ha mai dimenticato quello stile di vita. «Ci si incontrava al bar senza darsi appuntamento, senza telefonarsi... si passava per informarsi delle novità reciproche, per condividere il tempo».

Lo stile è quello del film "Poveri ma belli", con Maurizio Arena: e come alcune scene sono girate sul barcone, anche nella vita di Errico questo luogo acquista importanza. Inizia ad allenarsi alla Romana Nuoto, con ragazzi che sarebbero diventati competitivi in gara: Carlo Petersoli, Bud Spencer per capirsi, Ghira, Pandolfi, quelli che hanno regalato l'oro all'Italia Olimpiadi del '48.

Quel periodo gli rimane nel cuore. Intanto lavora con lo zio, Guglielmo Magnani, esperto d'arte, che lo avvia in questo settore. Conosce lo zio di Marcello Mastroianni, Umberto, gallerista e comincia a lavorare con lui. Marcello lo adotta collaboratore. Durante i tanti viaggi di Marcello, Errico risolve tante situazioni. Manca l'aspirina? Eccola. Bisogna inventare una scusa? Pronta. L'uscita secondaria rappresenta una via di fuga da tanti frangenti... imbarazzanti. Errico è ipnotizzato dalla sua personalità: «Marcello stregava le persone, metteva chiunque a suo agio. Diceva sempre che Amedeo Nazzari era un divo, ma lui... era molto umano». Così Errico lo ricorda nostalgia che purtroppo Marcello occupa più il suo tempo libero, il nostro Todi si dedica al suo vecchio : il Tevere. A Porto di Ripetta la Romana Nuoto è ora club, concepito alla maniera degli anni , c'è appuntamento fisso, senza telefonate. Come ai tempi della gioventù di Errico, ci si ritrova, ma si organizzano anche feste, serate jazz, premi di gusto romanesco. Il 14 ottobre incorona "Er mejo fico del Bigoncio", quest'anno il regista Gigi Magni, quello di "In nome del Papa Re". Errico ha indetto una giornata di festa a Via Margutta, in ione di questa celebrazione. «Sarà la Vecchia Roma che torna e rivivere, una segre di foto e stampe della Roma di Pinanesi, gli artigiani, cuore pulsante delle nostre radici, mostreranno le loro tecniche».

Metro B, dipendenti a rischio licenziamento

Nove dei 12 bagni presidiati da personale fisso nelle stazioni della Linea B della metropolitana chiusi da ieri a causa dell'agitazione dei dipendenti che temono di essere licenziati. Venerdì scorso infatti la Met.Ro. ha inviato un fax alla società Saturnia che, nell'ambito del consorzio Igs, assicura la pulizia dei bagni delle metropolitane dal 1999, avvertendola che avendo esauriti i budget intende rivedere la situazione. Per conseguenza la Saturnia ha informato i propri dipendenti che si vedrà costretta a licenziarne 45. I lavoratori ieri si sono radunati davanti alla direzione della Met.Ro, alla Piramide per manifestare la propria rabbia. In seguito alla minaccia di licenziamento da ieri sono chiusi i bagni delle stazioni Rebibbia, Tiburtina, Bologna, Policlinico, Castro Pretorio, Piramide, San Paolo, Magliana e Fermi. Restano aperti i bagni, anche essi presidiati da personale fisso, di Ponte Mammolo, Colosseo e Laurentina.

Sindaco Fiumicino chiede incontro Adr

Il sindaco di Fiumicino, Giancarlo Bozzetto ha chiesto al consigliere delegato della società Aeroporti Pier Giorgio Romiti un incontro urgente per verificare la situazione occupazionale nell'aeroporto Leonardo da Vinci. In questi giorni i lavoratori di una società di pulizie e della Weitnauer Duty Free Italia, per il rischio di perdita del posto del lavoro, hanno dato vita a scioperi e manifestazioni di protesta. Proprio per discutere della situazione occupazionale nell'aeroporto e per decidere iniziative dell'amministrazione comunale, azionaria della società Aeroporti di Roma, il consiglio comunale si riunirà domani in seduta straordinaria.

Droga, arrestato perito chimico

Era l'anello «tecnico» di un gruppo di spacciatori di Tor Bella Monaca. Giuliana Petrocchi, 29 anni, perito chimico in un laboratorio di analisi cliniche di una ditta farmaceutica di Pomezia, è stata arrestata dalla polizia perché in possesso di un notevole quantitativo di cocaina allo stato grezzo: circa 510 grammi nascosti in una cassaforte in un armadio della camera da letto.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, oggi per la prima volta entri nell'era Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

A Roma rivolgiti presso: Eur Computer, via Città d'Europa 807 – Only Electronics, p.le Clodio 2 – Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

SLITTA L'APPROVAZIONE ■ CONSIGLIO COMUNALE

La Casa del Jazz abiterà nella villa del boss

Nicoletti della banda della Magliana è stato l'ultimo proprietario delle case immerse in tre ettari di parco alle mura aureliane. Il Comune ■ farà un luogo d'incontro per artisti con sala d'incisione auditorium e una web-radio

■ RAVA, ■ BRAVO JAZZISTA MOLTO AMATO NELLA CAPITALE

MICHELA TAMBURRINO

Slitta di qualche giorno ma solo per problemi tecnici legati a un'altra proposta di delibera, l'approvazione in Consiglio comunale del progetto preliminare per la realizzazione della Casa del Jazz nella Villa Osio, in via ■ Porta Ardeatina. Una villa dedicata ai ritmi moderni, lì dove, fino a poco tempo fa, suonava tutt'altra musica.

Già perché quella casa principale munita di adeguate dépendance, immersa in quasi tre ettari ■ parco ■ ridosso delle mura aureliane, apparteneva al boss della banda della Magliana, Nicoletti. Quando fu arrestato o condannato all'ergastolo, la villa fu sequestrata ■ ■■ anno fa assegnata ■ Comune. L'edificio principale è di gran pregio, addirittura si può ipotizzare il tocco di Piacentini o di qualcuno della ■■ scuola d'inizi Novecento. Il boss ne ■■■■ percepito l'importanza artisti- ■■ modo suo ■■ intervenuto di conseguenza sull'arredamento: rubinetti laminati in oro in cucina e nel bagno dove trionfa una ■■■■ idromassaggio quattro posti, quel che avanza, in marmo rosa. Stemmi nobiliari ovunque, di quale casato ■■ è dato sapere, ■ tempestare gli stipiti delle porte, le iniziali del padrone ■ ■■■, ■ rilievo. Accanto a pezzi di indiscusso pregio, mobili dozzinali.

I locali sono ancora conciati così, in attesa che cambino «destinazione d'uso». Risale ad appena un anno fa la decisione ■ farne qualcosa di artistico e ■ tempo stesso socialmente utile. Finalmente l'idea, i jazzisti ■■■■■ sono famosissimi all'estero e poco conosciuti nella loro città di nascita o di adozione. Danilo Rea, Roberto Gatto, Massimo Nunzi, Enrico Rava, Giovanni Tommaso, lavorano da anni nella capitale, raccolgono nei locali un pubblico d'affezionati ma non hanno un riscontro allargato e ufficiale all'altezza del loro prestigio. Ecco allora un posto dove possono incontrarsi, ■■■■ assieme, accogliere i colleghi stranieri, con una sala prove, l'auditorium, uno studio di registrazione, una radio via e-mail, un archivio discografi- ■■. Dove promuovere eventi, convegni e nuove ■■■■■■■. ■ perché no, incontrare gli appassionati al bar interno o al ristorante, con un occhio ai bambini sistemati nel loro parco divertimenti ■■ tema.

Un'idea in fase di montaggio perché ancora tutti i pezzi del mosaico non sono perfettamente al loro posto. I lavori, una volta approvato ■ progetto in Consiglio comunale, non possono partire immediatamente. Prima ■ la trafila per la gara d'appalto, dunque il programma della ditta vincitrice e, finalmente, il via. ■■■ anni di lavori per la cablatura dell'edificio ■ tutto quel che serve alla realizzazione di una struttura che dovrà fare invidia all'Europa. Concepita con criteri moderni ma che non escluda la partecipazione di chi ■ avvicina a questo genere musicale per la prima volta», dicono in Comune. Intanto quest'estate si potranno fare dei concerti nel parco che vanta pure ■■■ zona archeologica.

Taglio del nastro e gran menù per la festa d'inaugurazione

Riapre l'Hostaria dell'Orso

Riso ■■■ e zafferano, raviolo aperto, filetto alla Rossini secondo Gualtiero Marchesi. I piatti tipici dello chef milanese, insieme a una rivisitazione della cucina romana, saranno protagonisti sui tavoli dell'Hostaria dell'Orso. Lo storico locale romano, ■■■ pressi di piazza Navona, ha riaperto i battenti dopo cinque anni di chiusura.

Il sindaco Walter Veltroni ha tagliato ieri il nastro inaugurale del rinnovato locale, ospitato in un palazzetto medioevale le cui fondamenta risalgono al 1400, ristrutturato g■■■■ all'impegno ■ Marchesi e da Vincenzo Nicastro.

Il restauro dell'edificio è stato progettato dall'architetto Francesco Giuliano, ■■■ ■ supervisione della Soprintendenza ai ■■■■ culturali di Roma. L'Hostaria dell'Orso si sviluppa ■■ tre livelli, con il ristorante, il piano-bar e la discoteca. Il ristorante, suddiviso in cinque sale, può accogliere fino a cento persone.

Anche al piano-bar si potranno assaggiare altri piatti di Marchesi, come gli spaghetti freddi al caviale e la «stravaganza marchesiana».

la festa

RipArte il Suite

Per la riapertura del Suite al RipArte Caffè l'invito contiene un liquido giallognolo profumato, una powerful injection per la carica necessaria alla ■■■■ che s'inaugura domani. Dall'hotel Costes di Parigi, nel nuovo giaccio ovoidale, arriva Stephane Pompougnac. Il pranzo, per pochi, ha la supervisione di Antonello Colonna.

Hannibal è fra noi

Sfilerà davanti al cinema Adriano con Dino De Laurentiis e la moglie, il grande Anthony Hopkins per la terza volta nei panni di Hannibal The Cannibal. Il film s'intitola «Red Dragon» e in America, dove è già uscito, è per la seconda settimana al top delle classifiche. Per i fan l'appuntamento è alle ■■■■. Che la paura sia con voi.

A via Condotti per calpestare l'asfalto rinnovato

ANTHONY HOPKINS

ARMANDO TROVAJOLI E GIANNI BATTISTONI

QUINTERI, TRONCHETTI E VENTI

CON MAITE

■ Al lavoro dalle quattro del mattino per mettere a punto il manto stradale tutto ■■■■ e finalmente è ■■■■ il momento ■ festeggiare. Invitato d'onore il sindaco Veltroni accompagnato ■■ presidente del I Municipio Lobefaro che tanto si ■ speso per rendere possibile tutto questo. ■■■■ stretto la mano ai rappresentanti delle maestranze, l'assessore D'Alessandro, Giovanna Melandri e persino Anthony Hopkins.

Circoli

INDIVIDUALI DI GOLF
AL PARCO DI ROMA

■■■ Sono ufficiali i risultati ■■ Regionali Individuali di Golf. In I Cat. Al Parco di Roma vince Daniele Bellacci dell'Arco di Costantino. In seconda femminile (Parco de Medici) vince l'atleta di casa Annamaria Lamonaca.

CAMPIONATO DI VELA
AL PORTO ■ FIUMICINO

■■■ Sarà presentata oggi al Porto Turistico di Roma, la XXII Edizione del Campionato Invernale di Vela di Roma. L'iniziativa è organizzata dal Circolo Velico di Fiumicino presieduto ■■ Giovanni Avitabile.

Al Canottieri Roma il miglior tennis del Lazio

ENZO CILENTO

Non tutto secondo copione agli Assoluti Regionali di Tennis che si sono svolti ■ Circolo Canottieri Roma dal 5 al 12 di ottobre. A cominciare dalle condizioni meteo che hanno costretto a uno slittamento continuo degli incontri fino a rinviare a domani, ore 13;30, la finale del doppio maschile Santopadre-Filippucci e Capannelli-Menaschincheri. Nella sfida saranno in campo due tra gli ultimi vincitori del singolo: Menaschincheri e il veterano Vincenzo Santopadre, che anche quest'anno ha saputo imporsi nel singolo battendo lo sfidante Corbelli. Il torneo, sponsorizzato da Ford Star, ha fatto davvero felici gli organizzatori al punto che ■ De Marcellis Scotto ha dichiarato «Questa è stata la migliore edizione di quelle disputate sui campi del CC. Roma». Il prossimo appuntamento al Circolo di Pietrangeli è quello con il Doppio Giallo riservato ai soci del club.

» INFISSI IN ALLUMINIO, PVC
» LEGNO\ALLUMINIO
» AVVOLGIBILI
» TENDE DA SOLE
» MOTORIZZAZIONI E AUTOMATISMI
» ZANZARIERE
» PORTE BLINDATE E CORAZZATE
» GRATE DI SICUREZZA
» PERSIANE ANTISCASSO
» LAVORI IN FERRO SU DISEGNO

I NOSTRI FORNITORI
ROAMIN · sistema R · CAME · SOMFY

Guerrini

a ROMA
dall'artigianale, all'industria,
con particolare attenzione alle
NUOVE TECNOLOGIE
PREVENTIVI ON LINE NEL NOSTRO SITO

LABORATORIO ALLUMINIO
00152 ■■■■ - Via Tiburtina, 277
Tel. 06.41.701.010
Tel. e fax 06.41.01.350

LABORATORIO FERRO
00157 ROMA - Via Emilia Vecchia, 28
Tel. e fax 06.41.50.377

www.guerrininfissi.it • e-mail: guerrini@guerrininfissi.it

Sport

LA MAGLIA BIAGIOTTI CIPOLLINI & CO.

Camiere vincenti, questo il tema scelto da Laura Biagiotti che ha voluto vestire i campioni con i colori del suo marchio. Così Mario Cipollini ha scelto la maglia Biagiotti al posto quella Rosa, la scelta per il nuotatore record Massimiliano Rosolino e per l'eroe del canottaggio Elia Luini.

DELLE AQUILE DI PAOLO

Tanti campioni dello sport hanno partecipato ieri pomeriggio alla cerimonia di intitolazione dello Stadio delle Aquile a Paolo Rosi «Giornalista e uomo sporto, come recita la targa apposta all'ingresso. Oltre al delegato allo Sport Campidoglio erano presenti Mennea, Cova, Pietrangeli.

INCONTRO UE NUOVA NORMATIVA

Arrivare presto normativa comune nell'ambito dell'unione Europea per la tutela degli atleti e diffusione del basket. È l'auspicio espresso al termine che si è svolta a Roma, dell'Uibe, organizzazione europea delle associazioni dei giocatori di basket di cui fa parte la Giba italiana.

TUTTI I DEL CAPITANO

Totti infortunato per la partita di sabato ci sono poche speranze

Nuova ecografia a Villa Stuart per il campione, 40 minuti d'esame che farebbero escludere la partecipazione in campo contro l'Empoli Intanto torna Cassano dopo la contusione al piede destro Buone notizie per Pelizzoli

LAURA NOVELLI

Totti continua a tenere in ansia la Roma. Il capitano giallorosso ieri mattina si sottoposto ad un nuovo esame al muscolo della coscia destra. L'infortunio, dei tre registrati subito dopo la gara con l'Udinese nell'ultimo incontro di campionato, è apparso subito più serio. Smaltito il dolore al ginocchio sinistro, infortunato il 4 agosto scorso e superato il problema muscolare al polpaccio sinistro, a Totti restano ancora i segni della distrazione alla coscia destra. presto per dire se riuscirò a recuperare per la partita l'Empoli di sabato prossimo». Il capitano della Roma non vuole assolutamente sbilanciarsi rischiando dare false illusioni a se a Capello. «Cercherò di fare il possibile per rimettermi completamente e al più presto, ma i progressi vanno valutati giornalmente».

Oggi la Roma tornerà al lavoro dopo i giorni di pausa concessi dall'allenatore a tutto il gruppo. Totti invece, anche in questo fine settimana, ha continuato a sottoporsi alle cure del per di recuperare. Alla fine della settimana si anche ipotizzato un suo ritorno nel gruppo già da oggi, ma condizioni del giocatore ancora non sono buone da permetterlo. mattina il numero 10 è sottoposto un nuovo controllo ecografico a Villa Stuart. Totti alla clinica romana a mezzogiorno in compagnia del suo preparatore atletico personale, Vito Scala e del medico della Roma, dott. Mario Brozzi. Quaranta minuti di esame per verificare che il programma di recupero che è stato assegnato fuoriclasse giallorosso stia dando i frutti sperati. Uscendo dalla clinica, con chiaro cenno del capo, senza proferire parole, ha fatto capire di molto scettico un recupero. Più tardi, attraverso suo sito internet spiegherà: «I risultati dell'ecografia positivi non può ancora dire con certezza se sarò a disposizione della squadra già per la partita di sabato contro l'Empoli». È presto per fare qualsiasi previsione, le riserve su sua possibile presenza in campo nell'anticipo del prossimo turno di campionato verranno sciolte all'ultimo momento.

prepara così a rientrare Antonio Cassano. Il barese, reduce anche lui da un infortunio, ha dovuto lasciare una settimana fa l'under 21 per una contusione al piede destro. Il giovane talento della Roma già da sabato ha ripreso a correre e tra e domani tornerà in gruppo.

Con lui, in attacco, sabato alle 18.00 contro l'Empoli dovrebbe far coppia Batistuta. Buone notizie anche per Pelizzoli che a disposizione, per panchine, di Capello. Unico giallorosso fermo ai box è Luigi Sartor alle prese con una lesione muscolare.

IL DILEMMA DI CAFÚ Gli inglesi mi vogliono, io preferisco restare a Roma

IL GIOCATORE CAFÚ CHE NON VUOLE RINUNCIARE ALLA MAGLIA N. 8

Nonostante la prossima scadenza del contratto Roma Cafù non ha intenzione di andarsene in Inghilterra

FRANCESCO TOTTI

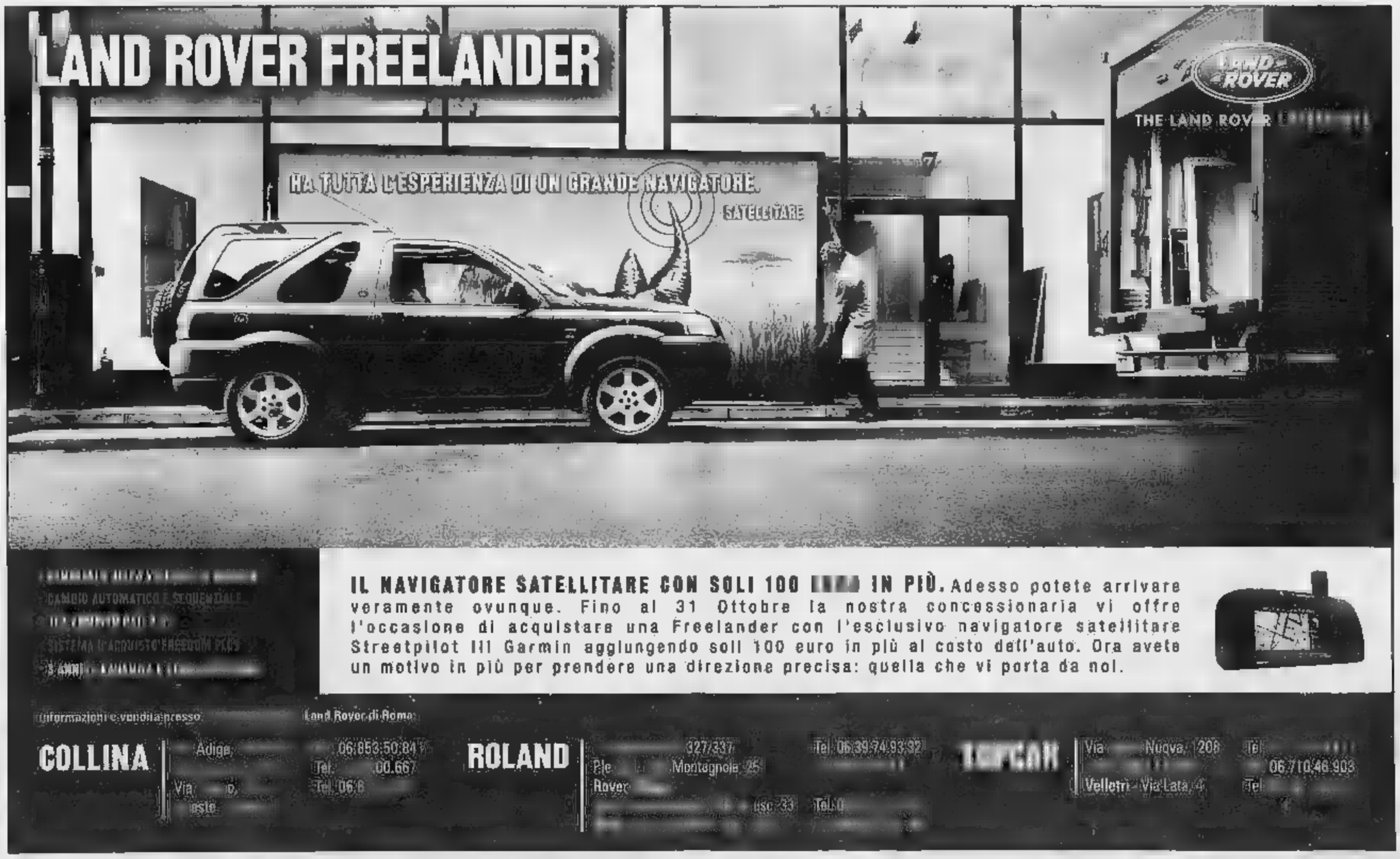
A

Dopo il riposo la Lazio via con il rientro di Fabio Liverani

Appuntamento questa mattina a Formello per la ripresa degli allenamenti in vista della gara di campionato il Perugia di domenica prossima. Due giorni di riposo concessi da Mancini a tutta squadra visto lo stop tornei per gli impegni delle varie nazionali. Per questo all'appello mancheranno ancora diversi elementi che rientreranno giovedì: Mihajlovic, Stankovic, Stam, Couto e l'azzurro Oddo; oltre a Simeone reduce dall'operazione al menisco e Pancaro per uno strappo all'adduttore.

In questi giorni Mancini valuterà le condizioni di Fabio Liverani che già oggi dovrebbe rientrare nel gruppo dopo un'assenza di oltre un mese per un infortunio muscolare. Il centrocampista vorrebbe rientrare proprio per la gara contro il Perugia, ma probabilmente non andrà oltre la panchina vista la sua lunga lontananza dal campo. Di certo c'è il ritorno di Chiesa dal primo minuto. O sarebbe meglio parlare esordio dell'attaccante. Recuperato grave infortunio al ginocchio, che lo ha tenuto fuori dai giochi per anno, contro i grifoni dovrebbe partire dall'inizio. Mancini punta molto su di lui e Chiesa risponde nel modo migliore. La scorsa settimana oltre a giocare per 90 minuti, si è in luce con una doppietta segnata in amichevole contro una squadra di eccellenza.

Una curiosità: i giorni di riposo concessi da Mancini alla squadra e lo stop dei campionati di A, non solo in Italia, ma anche in Europa è stato buona occasione per una riunione tra amici. Simeone, Sorin, Castroman e Veron (che appena può torna a Roma), hanno trascorso piacevole sabato sera insieme. [l. n.]



La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Al Colosseo «La ballata di Bonnie and Clyde»

E al Vascello un giallo di Carlo Lucarelli con galline

Torna a Roma «Lighea» un testo di Lampedusa con Roberto Herlitzka

MARCANTONIO LUCIDI

"Prime" soprattutto nei teatrini questa sera, [redacted] alcuni allesti-[redacted] sulla [redacted] piuttosto interessanti. Al Colosseo [redacted] in scena "La ballata di Bonnie and Clyde", storia, come da titolo, della famosa coppia [redacted] banditi Bonnie Parker e Clyde Barrow, scritta e diretta dalla giovane drammaturga Imogen Kusch. Al Meta Teatro s'annuncia [redacted] titolo bizzarro, "Karma innocente" di Davide Pistillo, su quattro personaggi privi di memoria. Il Ghione, come sempre, [redacted] sul sicuro [redacted] un Pirandello inossidabile quale "Ma non [redacted] una cosa seria", regia di Ileana Ghione. Giallo teatrale di Carlo Lucarelli al Vascello: "Via delle oche", dall'omonimo romanzo dello scrittore, si svolge in una c[redacted] di tolleranza bolognese dove qualcuno ha commesso un omicidio. Tre personaggi in scena, regia di Luigi Gozzi.

Stasera ridebutta a Roma, dopo la buona accoglienza dell'anno scorso, un testo bellissimo di Tomasi di Lampedusa, "Lighea", drammaturgia e messa in scena al teatro Greco d'un ottimo regista giovane [redacted] Ruggero Cappuccio, protagonista Roberto Herlitzka che garantisce interpretazione d'alta qualità. Anche "Arda Viraz Namag" è allestimento di sicuro interesse: si tratta della trasposizione teatrale (alla Sala Uno) del "Libro di Arda Viraz", antichissimo testo religioso zoroastriano sul viaggio [redacted] iniziato nell'aldilà. Progetto [redacted] regia di Shahroo Kheradmand, c[redacted] Reza Kheradmand e Hossein Taheri. Inoltre [redacted] e domani sera, all'ex Snia Viscosa vanno in scena i Babbaluck, domino buffo atto a nascondere una compagnia particolare, che lavora sulla tradizione scenica partenopea [redacted] tecniche di circo e di teatro di strada.

ROBERTO [redacted]

In più

DA STASERA MARIANGELA D'ABBRACCIO ALLA SALA UMBERTO: "NEL CUORE DI TOTÒ", DI MATTOLINI

AL POLITECNICO "BIOGRAFIE NON VISSUTE", TESTO E REGIA [redacted] PROSPERI

A FIDENE APRE IL NUOVO TEATRO [redacted] STASERA "VOX POETICA"

PASSA A WIND! E [redacted] IL TUO NUMERO DI TELEFONINO. [redacted] al [redacted] Wind o informati al 155. www.wind.it

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati [redacted] telefonia fissa e internet, [redacted] Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa [redacted] Euro. Il credito residuo [redacted] carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 156. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band

WIND Comunicare in un [redacted].

[redacted] ROMA ■ Prime visioni

■ **ADMIRAL** ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
M'ama, non m'ama... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988
Sale riservate

■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Monsieur Batignole 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ [redacted] Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
Pinocchio Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato Sala 2 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
About a Boy Sala 3 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50

■ **AMBASSADE** ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Minority Report Sala 1 16.45, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ **ANDROMEDA** [redacted] Mamo Bonnani 195, tel. 06 614.2649
Pinocchio Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio Sala 2 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
Callas Forever Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
About a Boy Sala 5 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25

■ [redacted] 15/1, tel. 06 818.4388
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato Sala 2 16, [redacted] 10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

■ **ATLANTIC** ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report Sala 2 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2 Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan... [redacted] 16, 18.10 € 4,15
Un viaggio chiamato... Sala 6 20.30, 22.30 € 6,70

■ **AUGUSTUS** ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Full Frontal [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Giovanna la pazza Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

■ **BARBERINI** ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Pinocchio Sala 1 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,5
Ipotesi di reato Sala 2 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Possession... Sala 3 10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy Sala 4 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 5 17.50, 22.45 € 7,50
Giovanna la pazza Sala 5 15.30, 20.20 € 7,50

■ [redacted] ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Minority Report Sala 2 16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
Un viaggio chiamato... 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ **CIAK** ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
Johan Padan... Sala 2 17, 18.45 € 4,13
L'imbalsamatore Sala 2 20.30, 22.30 € 6,20

■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via [redacted] Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Possession... Sala 1 16.15, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Pinocchio Sala 2 14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50-7,00
Pinocchio Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 4 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
About a Boy Sala 5 15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Pinocchio Sala 6 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
People I Know Sala 7 16.20, 18.25, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 8 17.10, 20.10, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan... Sala 9 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Magdalene Sala 9 20.20, 22.45 € 7
Asterix & Obelix... Sala 10 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Pinocchio Sala 11 16, 18.30, 21.30, 23.10 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 12 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Ipotesi di reato Sala 13 16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Men in Black 2 Sala 14 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00

■ **CINEPLEX GULLIVER** ■ via della Lucchina 90
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Pinocchio Sala 2 15, 17.10, 19.20, 21.30 € 4,00-6,00
People I Know Sala 3 16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 4,00-6,00
Ipotesi di reato Sala 4 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,00-6,00
Men in Black 2 Sala 5 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
About a Boy Sala 6 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Minority Report Sala 7 14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 4,00-6,00
Johan Padan... Sala 8 15, 16.40 € 4
"O" come Otello Sala 8 18.20, 20.20, 22.20 € 6
Peter Pan... [redacted] 15, 16.50 € 4
A Time for Dancing Sala 9 20, 22.20 € 6
Asterix & Obelix... Sala 10 15.40, 17.50, 20, 22.10 € 4,00-6,00

■ **COLA DI RIENZO KIDS** ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Johan Padan... 15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-7,00

■ **DEI PICCOLI** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan... 17, 18.30 € 4,50

■ **DEI PICCOLI SERA** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Full Frontal 20.30, 22.30 € 4,50

■ **DELLE MIMOSE** ■ via Vibio Mariano 20, tel. [redacted]
Pinocchio Sala 1 15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Pinocchio Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
People I Know [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **DORIA** ■ via [redacted] Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Possession... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
[redacted] & Obelix... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-[redacted]

■ **DRIVE IN** ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30049
Men in Black 2 21, 23 € 6,00

■ **EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Rienzo [redacted] tel. 06 361.2449
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bamboozled [redacted] 16.50, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Laissez-passer Sala 4 16, 19, 22 € 4,50-7,00

■ [redacted] ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-[redacted]

■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

■ **EURCINE** ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 3 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
People I Know [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

■ **EUROPA** ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Minority Report 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ **FARNESE** ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Due amici 17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20

■ **FIAMMA** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Callas Forever Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

■ **FILMSTUDIO DUE** ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Ui rovverse di... 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 € 7
Les dames au... VO 15.35 € 5,50

■ **FILMSTUDIO UNO** ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987
Pesi leggeri 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ **GALAXY** ■ via P. Molli 10, tel. 06 616.62445
Ipotesi di reato Giove 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report Marte 16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
Asterix & Obelix... Mercurio 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Saturno 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Johan Padan... Venere 16.30, 18.30 € [redacted]
Magdalene Venere 20.10, 22.30 € 5,50

■ **GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. 06 447.50299
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **GIULIO CESARE** ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

■ **GREENWICH** [redacted] Bodoni 59, tel. 06 574.5825
L'imbalsamatore Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
M'ama, non m'ama... Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 636.0600
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20

■ **HOLIDAY** [redacted] B. Marcello 1, tel. 06 854.8326
L'imbalsamatore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ **INTRASTEVERE** ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
11 settembre 2001 [redacted] 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Laissez-passer Sala 2 16, 19, 22 € 4,50-7,00
About a Boy Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

■ **JOLLY** ■ via G. della [redacted] 4/6, tel. 06 442.32190
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 4 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50

■ **KING** ■ via Fogliano 37, [redacted] 06 862.06732
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
Il principio... 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00

■ [redacted] **X MULTISCREEN** ■ via Mastarcucci 39, tel. 06 362.98171
Minority Report Sala 1 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 2 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
A Time [redacted] Dancing Sala 3 15.15, 17, 19, 20.50, 20.50 € 5,50-7,50
Peter Pan... [redacted] 15, 16.30 € 5,50
Le Grand Bleu [redacted] 18.10, 20.30, 22.50 € 7,50
Ipotesi di reato [redacted] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
"O" come Otello [redacted] [redacted], 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Asterix & [redacted] [redacted] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Possession... Sala 9 15.10, 17, 18, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Johan Padan... Sala 10 15, 16.30, 18 € 7,50
Un viaggio chiamato... Sala 10 20.30, 22.45 € 7,50

■ **MADISON** ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7[redacted]
Callas Forever Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Minority Report Sala 2 15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50-6,50
"O" come Otello Sala 3 16.15, 18.20 € 4,50
Velocità [redacted] Sala 3 20.30, 22.35 € 6,50
Peter Pan... Sala 4 15.30, 17, 18.30 € 4,50
La forza del passato Sala 4 20.35, 22.35 € 6,50
[redacted] & Obelix... Sala 5 16, 18.10 € 4,50
Italiano per... Sala 5 20.30, 22.35 € 6,50
About a Boy Sala 6 16.10, 18.10, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50

■ [redacted] ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 4 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50

■ [redacted] ■ via del Corso, [redacted]
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 4 17, 19.30, 22 € 5,00-7,50

■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. [redacted]
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
[redacted] Batignole Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **MISSOURI** ■ [redacted] 25, tel. 06 553.83193
Minority Report Sala 1 15.50, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
About a Boy [redacted] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix... [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan... Sala 4 15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Velocità massima [redacted] 20.30, 22.30 € 6,50

■ **NUOVO OLIMPIA** ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Kissing Jessica Stein Sala A 17, 18.50, 20.40, 22.30
La pianista Sala B 20.30 € 4
Le rapina Sala B 22.30 € 4
Mia sorella Maria Sala B 18.30 € 4
A tutto gas Sala B 16.30 € 4

■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ p.za Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Callas Forever VO Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Avenging Angelo VO Sala 2 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Fondali notturni VO Sala 3 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

■ **NUOVO SACHER** ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Il figlio VO 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

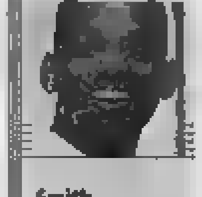
■ **ODEON MULTISCREEN** ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Minority Report [redacted] 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 2 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50

A PROPOSITO DI

Mahieux
Tra i motivi per cui Matteo Garrone ha scelto Ernesto Mahieux (L'imbalsamatore) per il suo film c'è il passato da guantaio dell'attore: «Negli anni 60 avevo un laboratorio. Ero il "Versace del guanto". Ma mi è costato caro: ho perso due dita, quelle che mi mancano e che vedete spesso nel film».

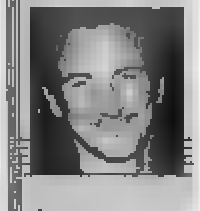
Irons
Jeremy Irons (Callas forever) a proposito del suo personaggio: «In questo manager inglese, alter ego di Zeffirelli, spero di aver reso il cuore di Franco, la sua ferocia e i suoi gusti sessuali».

Besson
Luc Besson (Le grand bleu) ha detto che dopo il suo decimo film si ritirerà dalla carriera di regista per dedicarsi alla sua vera passione: produrre film.



Smith
Will Smith (Men in black II) è il secondo dei quattro figli di Willard Smith Senior, proprietario di una compagnia produttrice di frigoriferi. Cresciuto a Filadelfia si è guadagnato il soprannome di "Principe" fin da ragazzino, grazie allo charme con cui si tirava fuori dai guai.

Basinger
Anni fa Kim Basinger (People I know) rimase per più di sei mesi chiusa in casa per una forte agorafobia. Tornò ad uscire solo dopo diverse sedute analitiche a domicilio.



Penn
Sean Penn (11 settembre 2001) a proposito del film: «Ho accettato subito di far parte del progetto. Realizzare [redacted] corto di undici minuti mi allettava. E' stato divertente lavorare con quei matti. Ho girato in soli due giorni».

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** [redacted] (Drammatico) di [redacted] vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. [redacted] 1 / QUATTRO FONTANE 3 / [redacted]

■ **A TIME FOR DANCING.** O (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece [redacted] ve che per [redacted] e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il [redacted] sogno. CINEPLEX GULLIVER 9 / LUX 3 / TIZIANO

■ **ABOUT [redacted] OOO** ([redacted] Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, [redacted] Collette, Rachel Weisz • Dopo [redacted] passato 38 anni a pensare [redacted] a se [redacted] Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di [redacted] madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 6 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / MISSOURI 2 / UC[redacted] 2 / WARNER MO[redacted] 5 / [redacted] 17

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regi-[redacted] Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scom-[redacted] con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto [redacted], Asterix e C. CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 4 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROXYPAROLI SMERALDO / TRIANON 2 / SAVOY [redacted] VERDE / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 5

■ **BAMBOOZLED.** OOO (Commedia) di Spike Lee, con D[redacted] Wayans, Mic[redacted] Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno [redacted] difficili del [redacted]. EDEN FILM CENTER 3 / TIBUR 2

■ **CALLAS FOREVER.** OO (Drammatico) di Fran[redacted] Zeffirelli, [redacted] Fanny Ardant, Jeremy Irons • [redacted]: il manager inglese e amico cerca di [redacted] la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / FIAMMA 1 / [redacted] 1 / NUOVO PASQUINO 1

■ **FULL FRONTAL.** OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore [redacted] na a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi [redacted] celebre "Sesso, bugie e videotape". AUGUSTUS 1 / DEI PICCOLI SERA

■ **GIOVANNA LA PAZZA.** [redacted] (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa [redacted] sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi [redacted] corte finiranno per dividerli. AUGUSTUS 2 / BARBERINI 5

■ **IL FIGLIO.** OOOO (Drammatico) di Jean-Pier-[redacted] Dardenne, con Olivier [redacted], Morgan Marinne • Il mite falegname [redacted] insegna il mestiere in un centro per il recupero [redacted] baby criminali. Ma un giorno [redacted] l'Olivier Francis, il sedicenne [redacted] cinque anni prima [redacted] figlio. [redacted] SACHER / QUATTRO FONTANE 5

■ **IPOTESI DI REATO.** [redacted] (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un [redacted] incidente stradale provoca una vera e [redacted] fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 3 / ANTARES 3 / [redacted] 3 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / GALAXY GIOVE / LUX 5 / ODEON 2 / ROYAL 3 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 8, 14

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** O (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e [redacted] nave diretta [redacted]. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. CIAK 2 / CINEPLEX GULLIVER 8 / COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI / GALAXY VENERE / LUX 10 / PARIS / SALA TROISI / SAVOY 3 / WARNER VILLAGE 3

■ **L'IMBALSAMATORE.** OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto [redacted] l'imbalsamatore. [redacted] un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che [redacted] il cameriere, e [redacted]... CIAK 2 / [redacted] CH 1 / HOLIDAY

■ **LA [redacted] DEL PASSATO.** OO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un [redacted] che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ASSOCIAZIONE [redacted] / MADISON 4

■ **LA LOCANDA DELLA FELICITÀ.** OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 2

■ **LE GRAND BLEU.** OOO (Avventura[redacted]) son, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo [redacted] anni (era stato bloccato da una causa intentata da [redacted] Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. BARBERINI 5 / LUX 4 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 13

■ **M'AMA, [redacted] M'AMA...** [redacted] (Commedia ro-[redacted]) di [redacted] Colombani, [redacted] Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro [redacted] al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da [redacted] incidenti. ADMIRAL / GREENWICH 3 / PARIS

■ **MAGDALENE.** OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, [redacted] Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni [redacted], esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di [redacted] donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 2 / CINELAND 9 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2 / ROMA / ROXYPAROLI TOPAZIO / TRIANON 2

■ **MEN IN BLACK 2.** [redacted] (Fantastico) [redacted] Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini [redacted] nero" sono tornati. [redacted] agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese [redacted] alieno che ha preso [redacted] sembianze di [redacted] bellissima ragazza. Ma gli alieni [redacted] aiutano i due eroi. ATLANTIC 5 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DRIVE IN / GALAXY SATURNO / LUX 2 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 2

■ **MINORITY REPORT.** OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. [redacted] proprio il comandante Anderton viene indicato [redacted] futuro omicida... AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 4, 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 2 / MISSOURI 1 / ODEON 1 / REALE 2 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 1, 10

■ [redacted] **BATIGNOLE.** OOO (Drammatico) [redacted] Gérard Jugnot, con [redacted] Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai [redacted], il macellaio Batignole nasconde il figlio [redacted] una famiglia deportata. Ma il ragazzo [redacted] raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. [redacted] / MIGNON 2

■ **"O" COME OTELLO.** O (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi [redacted] • Il nero Odine [redacted] è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'a-[redacted] Hugo, [redacted] folle dall'invidia, gli fa [redacted] dere che lei [redacted] infedele. ATLANTIC 4 / CINEPLEX GULLIVER 8 / G[redacted] / LUX 6 / MADISON 3 / WARNER VILLAGE 6

■ **PEOPLE I KNOW.** OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, [redacted] Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo [redacted] cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo [redacted] di [redacted] scioccante omicidio in [redacted] club privato. ANDROMEDA 6 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 15

■ [redacted] **LEGGERI.** OOO (Drammatico) di Enrico Pau, con Claudio Morgana, [redacted] Recano • Cagliari: in una palestra di pugilato si allenano [redacted] giovane promessa Nino e il chiuso e violento Giuseppe, [redacted] dal procuratore Claudio, ex campione mancato. [redacted] del con[redacted] sul ring. FILMSTUDIO 1

■ [redacted] **PAN - [redacted] ALL'ISOLA CHE NON C'È.** OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mam-[redacted] e fratellino. Ma Capitan Uncino [redacted] rapi-[redacted] e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ATLANTIC 6 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 9 / LUX 4 / MADISON 4 / MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 13

■ [redacted] OO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] el Seuari • Il bugiardo burattino Pinocchio sfug-[redacted] "babbo" Geppetto attirato dai giochi e [redacted] del mondo. [redacted] vittima di malfattori, fa amicizia [redacted] Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / [redacted] 1 / CINELAND 2, 3, 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE [redacted] 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER MODERNO 7, 8 / WARNER VILLAGE 7, 8, 9, 10, 11, 12

■ **P[redacted] UNA STORIA ROMANTICA.** OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre [redacted] preziosa lettera del poeta Randolph Henry [redacted] che potrebbe provare [redacted] sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno [redacted] viaggio che li porterà... BARBERINI 3 / CINELAND 1 / DORIA 2 / LUX 9 / ROXYPAROLI RUBINO / SAVOY 2 / TRIANON 3 / [redacted] 8 / WARNER VILLAGE 10

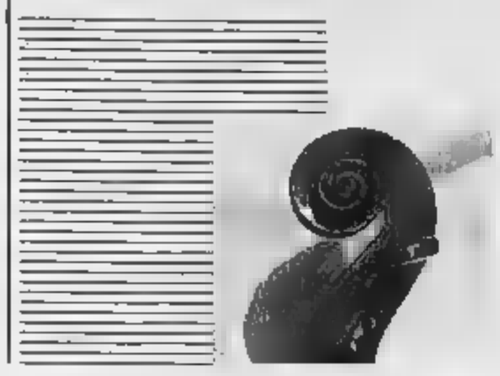
■ [redacted] (Drammatico) di M[redacted] Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Si-[redacted] Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato [redacted] libro [redacted]. ATLANTIC 6 / CAPITOL / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / LUX 10 / ODEON 4 / QUIRINALE 1 / RIVOLI / WARNER VILLAGE 3

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, C[redacted] Monoml • L'adolescente Claudio [redacted] fare il [redacted] mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per [redacted] al servizio [redacted] corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 3 / MADISON 3 / MISSOURI 4

SERA

The Orchestra con Dj Spacer: classica da remix

Alla Sapienza alle 20,30
Poi Progetto Musica
e il flauto di Ittzés
per Roma Europa Festival



LUCA DEL FRA

Stasera alle 20,30 nell'Aula Magna della "Sapienza" c'è il concerto di "The Orchestra" che arriva accompagnata [illegible]i Dj Spacer e "The Runaways" diretti da Andrew Skeet. Dunque 26 musicisti con strumenti e preparazione classica a confronto/scontro [illegible] gli stregoni del remix, campionamento e "ruote d'acciaio" - wheels of steel - come si chiamano nel gergo i giradischi dove stride non [illegible] vampa ma il funambolico scratch. In queste occasioni si spendono espressioni come fusione di stili o contaminazione di generi; cosa facciano realmente "The Orchestra" e compagnia resta un mistero, finché non si va ad ascoltarli. Quindi speriamo sia poderoso e saluta- [illegible] lo shock che darà questo variegato ensemble, di gran successo in G[illegible] Bretagna soprattutto per il pubblico tra i 18 e 35 anni. In collaborazione [illegible] il British Council, il concerto è [illegible] legittimo inizio della stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC) che in questa fascia d'età [illegible] il [illegible] affezionato pubblico. Per gli iscritti alla "Sapienza" gli appuntamenti della IUC [illegible] l'occasione per ascoltare gratuitamente classica, teatro musicale, contaminazione, jazz di ottimo livello. Per chi a suo tempo vi ha studiato, un grato ricordo. Per avere i biglietti gli studenti devono acquistare la tessera (15 euro) e, [illegible] altro esborso, la prenotazione avviene direttamente "on line" [illegible] un codice, oppure via telefono (info 0636100511).

Curiosi e musicalmente variopinti gli appuntamenti delle due

THE ORCHESTRA

I dintorni

[illegible] ALLA [illegible] AULA MAGNA [illegible] SPACER

"PANE PER [illegible] PROIEZIONI E MUSICA DAL VIVO IL 17 E 18 A PALAZZO ALTEMPS

FREON ESEMBLE SUONERÀ DOMENICA ALLA SALA CASELLA

rassegne di musica contemporanea [illegible] a Roma. Musica [illegible] - Roma Europa Festival - presenta i due concerti conclusivi (tutti alle 21): stasera, all'Accademia di Ungheria, il recital per solo flauto di Gergely Ittzés con musiche di Berio Kurtag, Maderna, Sciarrino, Testi Dubrovay, mentre [illegible] 17 e [illegible] 18 a Palazzo Altemps si svolgerà [illegible] esperimento multimediale su un film muto girato a Roma dai compositori Jacques Siron e Christoph Baumann, che eseguiranno musiche loro al pianoforte e [illegible] contrabbasso con la partecipazione della voce di Lucilla Galeazzi e Gianluigi Trovesi al flauto. Sempre all'Accademia di Ungheria, il [illegible] alle 20,30 Progetto Musica propone Roberto Prosseda con un bel programma al pianoforte: Ligeti, Clementi, Panni, Petrassi e Williams. Alla Sala Casella di via Flaminia 118, domenica mattina alle 11,00 Rossana Tomassi Gulkar si esibisce in un recital pianistico [illegible] musiche di Mannino, mentre alle ore 21,00 è di scena il Freon Ensemble.

Asterix & Obelix... Sala 3 [illegible] 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato... Sala 4 15.30, 17.50, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194, tel. 06 489.03540
Riposo

■ [illegible] Via Magna Grecia 112, tel. 06 704.06568
Johan Paden... 17, 19.45 € 4,15
[illegible]amo, non m'pena... 20.40, 22.30 € 6,20

■ POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

■ QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Il figlio Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda della... Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001 Sala 3 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
[illegible] Funerali Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE Via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ QUIRINETTA Via Minghetti 4, tel. 06 679.0012
Chiuso

■ REALE Piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIALTO Via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031
Chiuso per lavori

■ RIVOLI Via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio chiamato... 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA Piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2584
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI Via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Possession... Rubino 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report Zaffiro 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix... [illegible] 15.45, 18.05 € 4,50
Holding Smeraldo 20.30, 22.30 € 7
Magdalene Topazio 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

■ ROYAL Via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ SALA TRIONI Via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Ipotesi di reato 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Johan Paden... 16.30 € 4,15

■ SAN RAFFAELE Viale Vendemmia 6, tel. 06 653.1628
Riposo

■ SAVOY Via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Ipotesi di reato Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Possession... Sala 2 [illegible] 18.10, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Johns Paden... [illegible] 16.30, 18.30 € 5
The Tracker Sala 3 20.20, 22.30 € 7
Asterix & Obelix... Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

■ TIBUR Via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
11 settembre 2001 Sala 1 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Bamboozled Sala 2 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50

■ TRIANON Via M. Scevola [illegible], tel. 06 785.8158
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Magdalene Sala 2 20.20, 22.40 € 5
Asterix & Obelix... Sala 2 16, 18.10 € 5
Possession... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le Grand Bleu Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Men in Black 2 Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR Via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Ipotesi di reato Sala Blu 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Minority Report Sala Rossa 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix... Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi 161, tel. 199.112332
Pinocchio Sala 1 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 2 16.10, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 3 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 4 16.30, 20.30 € 7,50
Asterix & Obelix... Sala 4 18.20, 20.20 € 7,50
Minority Report Sala 5 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
People I Know Sala 6 16.10, 18.20, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 7 18, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50

■ UNIVERSAL Via Bari 1[illegible] 06 402.31216
Ipotesi di reato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] Piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Ipotesi di reato [illegible] 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 2 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 5,50-7,50
Pinocchio [illegible] 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 4 15.50, 18.45, 21.45 € 5,50-7,50
Possession... [illegible] 15, 19.30 € 7,50
About a Boy Sala 5 17.15, 22 € 7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI Viale Parco dei Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report Sala 1 15.50, 19, 22.10 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 2 15.10, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Johan Paden... Sala 3 15.30, 17.50 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 3 19.45, 22 € 7,50
About a Boy Sala 4 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 5 16.30, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
"O" come Otello Sala 6 15.35, 20 € 7,50
Ipotesi di reato [illegible] 17.50, 22.15 € 7,50
Pinocchio Sala 7 16.40, 19.10, 21.40 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 8 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 9 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 10 16.15, 18.45, 21.15 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 11 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 12 15.45, 18.05, 20.25, 23.05 € 5,50-7,50
Peter Pan... Sala 13 14.25, 16.10, 18 € 7,50
La Grand Bleu Sala 13 19.55, 22.35 € 7,50
Ipotesi di reato Sala 14 14.55, 17.15, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
People I Know Sala 15 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Possession... Sala 16 14.45, 16.55, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 17 14.30, 16.45, 19.05, 21.25 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 18 15.15, 18.15, 21.35 € 5,50-7,50

[illegible] ROMA Il d'Essai

[illegible]ZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.82.83. Forza del passato 20.30, 22.30. Sala B: Italiano per principianti 20.30, 22.30. Sala C: Cosmos! 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.32161 Bleeca 18.30 Ecce Bombo 20.30 Rassegna E.Miller - M[illegible]ic: Requiem for a dream [illegible]. Sala Chaplin: Il mestiere delle armi 18.30 Incensimo napoletano 20.30 Diario [illegible] Manzoni [illegible]

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicano 42, tel. 06 700.3495. Il dottor Stranamore 21.15

■ CINECLUB KAOS via Cailfaro 10, tel. 06 512.4696. Rocco e i suoi fratelli 20.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2306. Bastia royale VO 21.30 (sott. in inglese)

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167. L'uomo che non c'era VO 19.00 (sott. in italiano) El viento se llevò lo que... Betty Love VO 21.00 (sott. in italiano)

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Time for Dancing 20.30, 22.30

CINEMA Il AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI Viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Pinocchio Sala 1 16.30, 19, 22.30 € 4,13
Pinocchio Sala 2 17.30, 20.20 € 4,13
Quello che cerchi Sala 3 17.30, 21.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Lee
Spike Lee (Bamboozled) è il proprietario di una casa di produzione che ha chiamato "40 Acri e un Mulo Film" per ricordare la promessa, mai rispettata, che fecero alcuni politici ai tempi della Guerra Civile Americana: liberare gli schiavi neri e dar loro un po' di terra e una bestia da soma.

Yimou
Nel 1992, a Firenze, Zhang Yimou ha curato la regia della "Turandot" di Puccini. A dirigere l'orchestra il maestro Zubin Mehta.

Morton
Samaritha Morton (Minority Report), nomination all'Oscar come miglior attrice non protagonista per "Accordi e Disaccordi" di Woody Allen, dice di non aver mai visto un film di Allen nemmeno dopo averne interpretato uno: «Ho sentito molto parlare, ma non credo li guarderò. Ho 25 anni. Lui 67. Siamo di generazioni troppo diverse».

COLLEFERRO

■ ARISTON Via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Ipotesi di reato Cortesi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
People I Know De Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan... Mastroianni 16, 18.10 € 3,62
Velocità massima Mastroianni 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Rossellini 16, 18.10 € 3,62
"O" come Otello [illegible] 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Tognazzi 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62
Pinocchio Leone 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62
Callas Forever Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report Visconti 17, 19.45, 22.30 € 3,62

■ VITTORIO VENETO Via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo Sala 1 - Sala 2 - Sala 3

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX [illegible] Via Milano 15, tel. 0765 451.249
Pinocchio Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan... Sala 2 16 € 6,20
Men in Black 2 Sala 2 18, 20, 22 € 6,20
Pinocchio Sala 3 14.30, 16.50, 19.10, 21.30
Ipotesi di reato Sala 4 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
People I Know Sala 5 16, 18.05, 20.10, 22.15
About a Boy Sala 6 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... Sala 7 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Minority Report Sala 8 15.30, 19.10, 22 € 6,20
Johan Paden... Sala 9 16.10, 18.05 € 6,20
"O" come Otello Sala 9 20.10, 22.15 € 6,20
Pinocchio Sala 10 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20

FRASCATI

■ CITTÀ DEL SOLE Via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

■ CYNTHIANUM Viale Manzini 5, tel. [illegible]
Ipotesi di reato Sala Verde 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
People I Know Sala Blu 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

GAETA

■ EUROPA Corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
"O" come Otello 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

VELLETRI

■ FIAMMA Via G. Nuti 7/9, tel. 06 963.3147
Pinocchio 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

VITERBO

■ GIUSEPPETTI Piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio Adriana € 6,20
Jimmy Neutron... Vesta
About a Boy Vesta

■ LUCCIOLA Piazza A. Moro Monterosi, tel. 06 902.22698
Pinocchio 17, 19.10, 22 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

■ [illegible] Via G. Matteotti 53, tel. [illegible]
Pinocchio Sala 1 15.45, 18, 20, 22 € 6,20
Minority Report Sala 2 17, 19.30, 22 € 6,20

GENZANO

■ [illegible] Via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Pinocchio 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

Poppe Batra (Pinocchio) nasce a Roma nel '44 da una famiglia di artisti napoletani. Fin da piccolissimo frequenta una scuola di teatro e dizione. Dopo aver militato nel Teatro sperimentale di Gennaro Vitelli, incontra Roberto De Simone con il quale fonda la Nuova Compagnia di Canto popolare.

Eckhart
Finito il liceo, Aaron Eckhart (Possession – Una storia romantica) si prese tre anni di vacanza per sciare in Francia e fare surf alle Hawaii

Pollack
Sydney Pollack (Ipotesi di reato) è cresciuto nell'Indiana, in una famiglia di immigrati russi ebrei. A 18 anni si trasferì a New York per studiare. Qui frequentò anche il Neighborhood Playhouse, dove imparò a recitare sotto la guida di Stanford Meisner. Dopo il servizio militare tornò al Playhouse come insegnante e iniziò la carriera d'attore in tv. Sul set incontrò Robert Redford, che sarebbe presto diventato il suo attore feticcio.

TORREVECCHIA TEATINA

■ MULTIPLEX Via delle Motovetture, tel. 06 912.2893
Pinocchio sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Asterix & [illegible]... sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
Magdalene sala 2 20.30, 22.30 € 5,16
Peter Pan... sala 3 16.30, 18.30 € 3,62
Le Grand Bleu sala 3 20.15, 22.30 € 5,16
Men in Black 2 sala 4 16.30, 18.30 € [illegible]
People I Know sala 4 20.30, 22.30 € 5,16
Minority Report sala 5 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
Ipotesi di reato sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

■ MULTIPLEX LIDO 2 Via Pontina km 45.200, tel. 06 920.61499
[illegible] in Black 2 Sala 1 16.30, 18.20, 20.30, 22.30
People I Know Sala 2 16.30, 18.20, 20.30, 22.30
Minority Report Sala 3 17.30, 20, 22.30
Riposo Sala 4
Pinocchio Sala 5 16.20, 18.10, 20.30, 22.30
[illegible]ut a Boy Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix... Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Pinocchio Sala 8 17.30, 19.30, 21.30

VELLETRI

■ MULTISALA CINEMA MODERNO Piazza della Pace 11, tel. 06 963.4750
Pinocchio Magnum 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report Medium 17, 19.30, 22
Asterix & Obelix... Minimum 1 16.30, 18.30
Men in Black 2 Minimum 1 20.30, 22.30
People I Know Minimum II 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

GUIDONIA MONTECELIO

■ [illegible] MULTICINEMA GUIDONIA Via Roma snc, tel. 0774 306.1
Johan Paden... Sala A1 16.30, 18.30 € [illegible]
About a Boy Sala A2 20.30, 22.40 € 6
Peter Pan... Sala A3 16, 17.30 € 6,50
Men in Black II Sala A3 19, 20.50, 22.40 € 6
Ipotesi di reato Sala A5 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Minority Report Sala A7 17.50, 20.40 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala A9 17.50, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
Magdalene Sala B2 16.10, 18.20, 20.40, 22 € 4,50-6,00
Asterix & Obelix... Sala B4 16, 18.10 € [illegible]
People I Know Sala B4 20.30, 22.30 € 6
Minority Report Sala B6 16.30, 19.10, 22.50 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala B8 17, 19.25, 23.10 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala B10 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00

MARINO

■ POLITEAMA Via Antignanello 47, tel. 06 942.0429
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Minority Report Sala 2 16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
People I Know [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

FRASCATI

■ SUPERCINEMA Largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Ipotesi di reato sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Un viaggio chiamato... Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ [illegible] Via G. Matteotti 2, tel. 06 969.01573
Pinocchio 16, 18, 20, 22 € 3,56-4,13

BRACCIANO

■ VIRGILIO Via Flavia 42, tel. 06 988.7996
Pinocchio Sala 1 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,16
People I Know Sala 2 [illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

AUDIN
Alta tecnologia per l'udito.

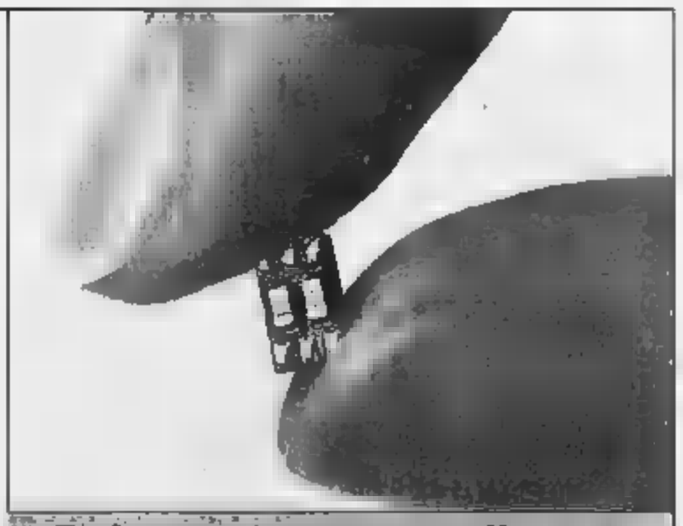
Invito alla prova gratuita del nuovo Apparecchio Digitale con il VoiceFinder™ in questi giorni:

Grazie alla ricerca Oticon continuano le novità per l'udito.

Anche in Italia, grazie alla Oticon, è stato introdotto un nuovo chip acustico digitale che dà priorità alla voce rispetto agli altri suoni ambientali!
Utilizzando una delle sue principali caratteristiche chiamata Voice FinderTM, il chip riconosce la presenza della voce ed immediatamente elabora il segnale per agevolarne la comprensione.
Quando il Voice FinderTM non rileva la presenza della voce riduce automaticamente il livello del rumore e dei suoni non "utili" in modo da ridurre l'affaticamento causato dalla costante esposizione a rumori.
Il nuovo chip digitale è il primo ad utilizzare un tipo di intelligenza artificiale già usata con successo in altri dispositivi elettronici quali i telefoni ad attivazione vocale ed i software di riconoscimento della voce.
Il chip a tecnologia microcircuitazione consente di realizzare uno degli apparecchi acustici CIC più piccoli oggi disponibili, con appena un grammo di peso.
Secondo la Oticon, capire meglio le parole è il principale richiesta di chi ha una perdita uditiva.
"Traffico, posti affollati, ristoranti, rumori digitali da ufficio ed altri rumori -spiegano alla Oticon Italia - sono suoni che giornalmente tutti noi percepiamo come rumori di fondo. Per chi ha una perdita uditiva questi stessi suoni possono compromettere la possibilità di intrattenere una conversazione, anche se indossa un apparecchio acustico.
Il sistema Voice FinderTM affronta questo ostacolo riconoscendo la presenza della voce ed elaborando il segnale in modo da renderla meglio comprensibile.
Quando non viene rilevata presenza di voce, si passa ad una regolazione che attenua i rumori e consente un ascolto più rilassante".

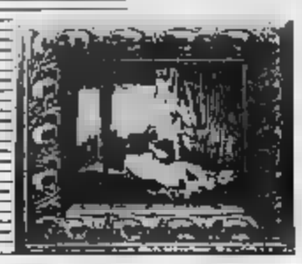
E ora l'acclamo
un esempio!

Il cervello umano riconosce la voce nel rumore automaticamente e vi consente su di esso. Il cervello è abituato anche ad escludere i moltissimi e diversi rumori ambientali? a cui il nostro sistema uditivo è sottoposto ogni giorno.
Questo ci aiuta a non disperdere energia ed a limitare l'affaticamento dell'ascolto.
Le persone con una perdita uditiva hanno perso questa abilità selettiva nell'ascolto ed un apparecchio acustico tradizionale spesso amplifica il livello di tutti i suoni, voce e rumori indistintamente.
Il risultato è che molte persone che hanno una perdita uditiva devono accettare compromessi fra dose di rumore assorbito e capacità di capire le parole.
Il Voice FinderTM replica il comportamento del cervello preservando l'utente dall'affaticamento dei continui rumori di fondo attenuati in assenza di voce.
La voce viene riconosciuta istantaneamente e amplificata al giusto volume.
Se c'è rumore viene attivato uno schermo protettivo per attenuarlo e limitarne l'invasività nella vita quotidiana.
Il Voice FinderTM replica quindi la modalità di ascolto selettivo naturale e si commuta dalla modalità Comfort alla modalità Voce in pochi millisecondi.



Solo un grammo di peso per capire meglio le parole.

Roma [illegible] Barberini, 47 Roma
Lun [illegible]
Tel. [illegible] Gianico
Lun. [illegible] art
No stop [illegible]
[illegible] c/o [illegible] Bracale
Tel. 06 10 25 06
[illegible] 8 alle 19.30



Laboratori creativi per giovani al Labro e al teatro Ateneo

Per partecipare bisogna inviare un curriculum

A luglio prossimo partirà festival itinerante

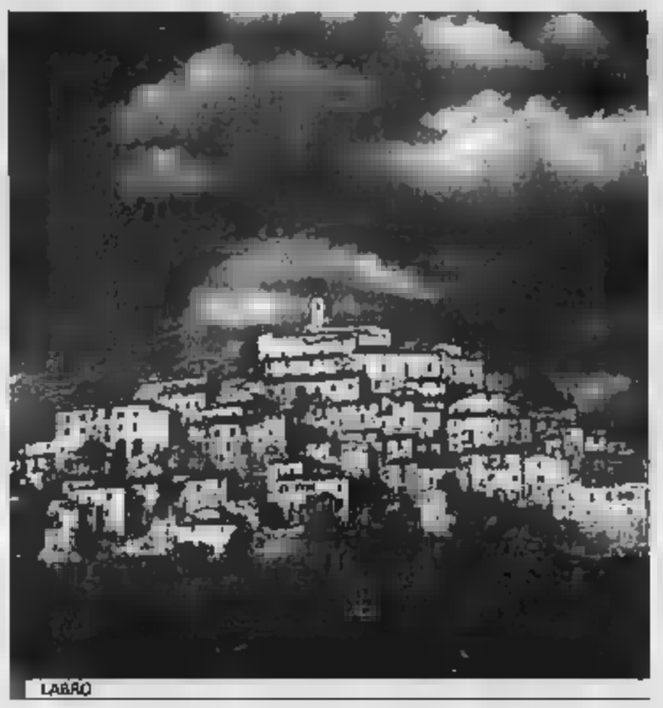
Il progetto si chiama Al Capo Horn delle arti

All'inizio «La zattera di Babele» era un progetto artistico coordinato con passione da Carlo Quartucci e Carla Tatò, battitori liberi di teatro ricerca «nato» a Genazzano con l'allegro spaesamento di un paese piano piano coinvolto fino nella sperimentazione del non luogo teatrale. Da quel momento, da quando i due chiamarono a raccolta a Genazzano i loro amici sparsi per il mondo per ricreare il palcoscenico del paese, son passati vent'anni e il progetto è diventato una compagnia «La zattera di Babele» con cui i due attori hanno esteso l'idea iniziale. Vale a dire creare laboratori permanenti di arti sceniche - per incrementare la produzione di nuovi linguaggi - come preparazione Festival itinerante che si farà luglio a settembre del prossimo anno. Nel frattempo, il progetto ha cambiato nome si è trasformato nella Favola dell'Usignolo. Fino a dicembre ci sono una di laboratori aperti al pubblico cui gli studenti incontrano grandi personaggi del mondo artistico da Jannis Kounellis a Giulio Paolini. I laboratori si svolgono al Labro e al teatro Ateneo da oggi fino al 3 novembre.

Siccome i posti limitati per prenotarsi bisogna inviare un curriculum (fax: 06-6833022; favola@mclink.it).

La compagnia della Zattera di Babele insieme a Quartucci e Tatò farà una serie di provini per selezionare l'equipaggio con cui affrontare l'atelier d'artista Masc.

Oggi e domani all'Ateneo si svolge l'addestramento tirocinio per Teatrodanza con la Compagnia Rasatablu di Barcellona che culminerà domani alle 21 nello spettacolo.



LABRO

nel dettaglio

IL 17 E IL 18
ALL'ATENEO
IL "VERSO LIRICO"
Che si conclude
il 19 e il 20 al Labro

IL 24 E IL 25
ALL'ATENEO
L'ARTE CIRCENSE
Con la compagnia
Etoilan di Parigi

IL 28 E IL 29
ALL'ATENEO
LE TROIANE
Con Quartucci
e Tatò

INFORMAZIONI
COMUNE
DI LABRO
Al numero
0746636134

ROMA in Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in «Il diario di Anna Frank», regia R. Benivenga. Ore 20.45. Sala B: **Nudo** donna recital di e con V. Pipshina. Regia R. Zorzut. Ore 21.15.

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 493.40262
A. Marchesini in **Lo cerimonia** massaggio di A. Bennet, adattamento e regia Marchesini. Ore 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
San Saba 24, tel. 06 575.0827
Benvenuto infinito di A. Radioppi. Con M. Mazilli, M. Metti, A. D'antico, G. Bochicchio, M. Martinelli. Ore 21. € 11-15

piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Tutto il mondo è palcoscenico** con Grotta, R. Belli, S. Antifona. Regia di Garofolo - Nicolosi. Ore 21. Salotto Musicale: Tutti i giorni anni di musica e poesia con Enzo Samaritani, spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

ARCOBALENO
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, con R. Grazioli, J M. Kassimis, F. Fegarotti. Regia di V. Zingaro. Ore 21.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.04601?
Prosegue la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 tel. 0[illegible]. € 14-20-25

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare della congiura L. Amato, G. Augeri. Regia M. Panici. Ore 21.15.

piazza Sant'Apollonia 11/A, 06 [illegible]
Col passare degli anni di D. Villatico, regia M. Maltauro. Con G. Grisafi, S. Quatrosi, D. Sabatti. Ore 21.15. € 8-11

B[illegible]O
via Meridiana 244
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel 0647[illegible]

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda, tel. [illegible]
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare** "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, musica e merenda finale. Ore 16.30 libero prenotazione obbligatoria

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **From Medea** G. Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M Pennafina, Ore 20.30. Ridotto: Riposo.

[illegible]E
via Mar Rosso 129/331, tel. 366.7824
Sala B: Giovedì 17 **Trappola per topi** da A. Christie, regia C. Melillo Con A. Battaglia, A. Perini. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì **Operazione Tonto** G. Guerra, I. Gentile Ore 21. € 7,75-9,30

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli Con I. Ferdano. Regia D. Cenciotti. Ore 21.

DEI SATIRI
di Grottaplnta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **confidenze del pene** con F. Faletti, A. Fornari, N. Salerno, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: **Riposo**. Sala Giorni Agus: Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Annex: **Riposo**. Sala Gassman: **L'Albero** Teatro Canzone: **la città del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Cubalibre Srl presenta **Alla ricerca M. Proust** scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Baccarelli, R. D'Alessandro, P. Pesce. Ore 21. Sala Orleo: **Sundigen** "L'inferno di Dante Alighieri" adattamento di C. Medico. Con S. Mondini. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La vecchia Singer di G. Clementi, regia D. Macallini. Con A. Sandrelli. B.R. Rey. M. Wertmuller. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. [illegible]
Io tengo il DNA targato ma scritto e diretto da D. Verde. Con L. Cassini. Ore 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via [illegible] Zabaglia 42, tel. 574.4034
Lunedì 21 Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta **Musica e Pubblico** in di scelta A. Kraja (violino), A. Romanazzo (contrabbasso), L. Starcone (voce), N. Raffone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. Ore 21. € 4-8

vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
La compagnia Scimone Sframeli presenta **La festa** S. Scimone. Con F. Sframeli, Rignanese, S. Scimone. Regia G. Imparato. Ore 21

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Con L. Arena. Regia B. Besson. Ore 20.45 (E2). Continua la Campagna abbonamenti. 8.78-14,58-15.49-25.82-26,86

PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 [illegible]
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarneri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo 72, 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard, Regia L. Angelini, F. Giannini. Con G. Angelino, Anglus, G. Bo[illegible]. Ore 20.45.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.5496
Le sorelle Bronte di L. [illegible], Moretti, Arru, M. Bertolotti, R. Cartocci, S. Gragnani. Ore 21 € 13-15-18

FURIO CAMILLO
via Camillo 44, 06-783.47348
Rassegna di danza Geo-metrie Canzoni per te coreografie S. Barbarito. Ore 21. € 6,50-7,50

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Gioia 81/a, tel. 06 687.5043.
Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

ANTICA LIBRERIA CROCE

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 686.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 589.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24, Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 15-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24.
Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Comp. Giovani del Teatro Ghione in è una serie di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, D. Alessandro, R. Talevi. Ore 21 (prima). € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Domani R. Herlitzka, C. Di Palma in **Lighea** da Tomasi Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 17.30 € 17,56 Continua la campagna abbonamenti.

C/O IL GRAND HOTEL VERDI
via Melchiorre Gioia 6, tel. 02 890.11644
Motus presenta **Splendid's** con D. Gieggio, E. Casagrande. Ore 20 e 22.

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1071
Il Teatro Edizione Teatro delle Moline presenta **via delle oche** di C. Lucarelli, Regia di C. Gozzi. Ore 21 (Prima). € 8-12

IN PORTICO
str. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Domani di N. Guerzoni, Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21 (Prima). € 11-16

DELL'UMORE
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni l'uso - **Le smanie di Gabriele** con M. Bacchega, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 487.3164
Non pervenuto.

via Monterobio 14, tel. 06 322.3634
I Monti, P. Longhi in **Non era la quinta ora la nona** con C. Ettore. Regia di S. Giordani. Ore 21. € 18-20,50 **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info

TEATRO MOLIERE
via Padova 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì 30 ottobre **L'avaro** di con M. Scaccia, E. Sola, A. Clarica. € 10,33-18,08 Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato **natura fantastica** della compagnia Grantearino. Ore 16.30.

TEATRO TERZA PIANETA
viale delle Primavere, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerosso - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola,** si può più. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 4

[illegible]MPICO
piazza G. da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Venerdì 11 **Greg e Lillo Latte & i suoi derivati - Story in concerto.** Ore 21, € 12-16,50

PARIOLI
via Giosuè Borsi, tel. 06 807.2329
di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, Salerno. 21.30 € 25,05-27,50

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come al ristoro una banca S. Fayad. F. Gravina, Romano, Guglielmi, C. Del Giudice. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.
Ellediesse presenta **La palla al piede** di G. Feydeau, con L. Filippo, [illegible]. Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 20.45 (MAS/A). 15,49-21,17-24,01-26,86

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia,.. gni botta 'na tacchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SALA PETROLINI
via Rubattino 3, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Giovedì 24 ottobre Club l'apostrofo presenta **A proposito...** cantina c'è ancora molto champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20,45 (Prima). € Sala Febbri: Riposo.

SALA UMBERTO
tel. 679.4753
D'Abbraccio in **Nel cuore di** ricerche musicali di Zumpano, drammaturgia e regia Mattolini. Ore 21 (Prima). €

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
Arda Viraf Namag con R. Karadman, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 21. € 8-12

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nazzarini, tel. 06 512.5531
Sala Rosso: Riposo. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giacosa, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06957
Sala A: 17 **Ho perso** faccia C. Casini, S. Braia. Ore 21. Sala B: Riposo

CAMERA DI
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Oggi giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** 21. Dopo con ostriche e Champagne e solo, in compagnia della grande comicità I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel.

TEATRO
di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo con P. Ingrasso. Direzione musicale N. Piovani. Cena spettacolo Ore 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06
Lunedì 21 **Non sono solo Sally Spectra** e con S. D'Assunta. (Prima).

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiusp domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA

via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le ore fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Domani **Interferì** di M. Bruno, con R. Mondello, La Ginestra. Regia S. Zecca. Ore 21 (Anteprima). € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, 06 420.0711
La Compagnia Ronda presenta M. Masaitroni, S. Ambeti, G. Borghetti, G. Phino in e pupe il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore (MA3). Botteghino tutti i giorni dalle alle 19. Prodegue la campagna abbonamenti.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Doppio misto senza palle** di M. Lopi. Ore 21. 17-19 Sala Comici: il maniaco viene a cena di S. Sciré, con C. Pavone, P. Bresolin. Regia di S. Sciré. Ore 21. € 10-12

VALLE ETI
via Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotarne. Info 800011616 9-16. Biglietteria 0668803794 orario

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 588.2034
È aperta la Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2002/2003. Per informazioni e Prenotazioni Lun. al Ven. Ore 9.00-18.00 - ore 9.00-13.00 Tel. 065882034.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per presenta i monologhi della vagina di B. Esler. Con Gentaione, O. De Rossi, S. Knaflz, P. Pavese. Regia di Ore 21. € 12,40-13,90-15-19,10
Sala B: **La Compagnia Attori e Tecnici** presenta **Pazzi** di L. Maccone. Con V. Toniolo, A. Lolli, P. Zuccari. Regia di S. Messina. 21 € 7-10

TEATRI ROMA in Musica

TEATRO DELL'OPERA
Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 21 (Turno V). € 10-39
Biglietti in vendita dal 7 ottobre botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 alle 16

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico **Le stagioni** di Haydn, direzione di R. Jacobs. Ore 21.
E' possibile acquistare abbonamenti. I biglietti presso il botteghino del tel. 0632[illegible]597 tutti i giorni con orario continuato 11-19., € 21-26-31

ACCADEMI[illegible] ROMANA
SALA CASELLA
via Flaminia 118, 06 320.1752
Domenica 20 **Incontro con Franco Mannino** con la partecipazione della pianista Ros-Tomassi Gokor. Ore 11. Per informazioni 063201752, orario 10-14 e 15-18 dal lunedì al venerdì.

A.GI.MUS.
via Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domenica 20, presso il Park Hotel "Villalfeta" Grottaferrata (via Tuscolana, 341 - 23), concerto d'inaugurazione della stagione concertistica pianista G. Mar-. Musiche Beethoven, Chopin, Liszt. Ore 17.45.

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
Lgo Nostra Sig. di Coromoto 2, 657.46027
Sabato 19 Rassegna Corale "Sui c Roma" XI edizione, Concerto l'Ass. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciulla, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni. Ore 21 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA
tel. 784.2702
Tutti i sabati del mese di presso la Chiesa Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti Orchestra e coro, Direttore R. Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842762. Ore 20.45. Domani presso la Chiesa All Saints: **I Solisti dell'Opera in concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagna, Donizetti. Ore 20.45.

ASS. FRYDERYCK CHOPIN
via Pierfranco Bonetti,
Domani 13° Concorso Pianistico Internazionale Giovani pianisti Cat. A. Ore 8.30-19 (ingresso libero).

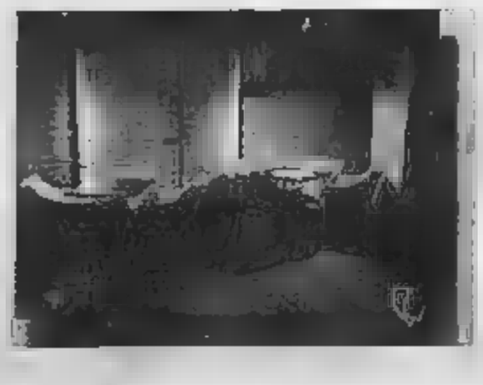
ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica Presso la Chiesa S. Marcello Corso **Le Ore dell'organo** Musiche di Haendel, Gade, Bach, Hase, Merkel. Ore 18.

ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Giovedì 17 presso la Basilica di S. Marco Evangelista al Capidoglio premio "Musicisti senza frontiere 2002". Musiche Bach, Vivaldi, Corelli, 21 (ingresso libero e gratuito).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de 15, tel. 06 806.93484
Riposo.

MAGNA LI.C.
lungotevere Flaminio 50, 06 361.0051
Presso l'Auditorium Parco della Musica (viale de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble.** Infotel. 06360051. Ore 20.45.
Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza inaugurazione della 56ª stagione sinfonica, ciclo serale "The Orchestra", in programma Dancefloor e newmusic britannica. Gli abbonamenti alla stagione concertistica possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, 06-36100512; lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento).

EVOÈ
Wine bar



Nato dall'accurato progetto due giovani architetti romani, Paolo Andrea, L'Evoè è uno splendido wine bar che fa della propria lista vini Il suo punto di forza ,distillati scelti da ogni parte del mondo, gastronomia regionale,dolci artigianali.
Un servizio professionale caldo in ambiente ricercato moderno
Evoè vi aspetta ogni dalle 19 alle 1,30 tranne lunedi.
Via monte della Farina 43/44 tel 0668307568

La personale dell'artista tedesca «naturalizzata» italiana fino al 4 novembre alla galleria Monserrato

Marina Hass e il paesaggio tra Sud Africa e Casilina

Alla Galleria Monserrato 900 si può ancora visitare la p[illegible]nale di Marina Haas, [illegible] titolo [illegible] fu un giorno, [illegible] fu un mattino», curata da Enzo Mazzarella e Daniele Bussato.

La mostra è un colloquio tra due paesaggi: il Table Mountain in Sud Africa e una visione particolare della Via Casilina a Roma tra i quali si inserisce una moltitudine [illegible] ritratti, frutto di una ricerca, portata [illegible] limiti dell'ossessione, di [illegible] viso maschile che viene ripetuto [illegible] in [illegible] fototessera, dove però la quarta immagine è sostituita da una natura morta con carciofi.

Marina Haas è nata a Colonia, in Germania. Dopo [illegible] diploma dell'Accademia di [illegible] Arti si trasferisce a Roma, con una borsa di studio [illegible] D.A.A.D. In questo periodo lavora nello studio di Mario Schifano. Nel 1987 ottiene un'altra borsa di studio dal Ministero della Cultura Nord Renania - Westfalia, per Casa Baldi a Olevano Romano; nel 1990 espone le sue tele alla mostra Wolken über Olevano alla "If Galleria" di Bruno Krenz, Hiddenhausen.

Nel 1991 partecipa alla [illegible] Artae, curata da Achille Bonito Oliva a Ferrara, Roma e Milano, tra le altre mostre: Disegni alla "Dark - Camera" e Pittura alla "Temple Gallary" di Roma.

TABLE MOUNTAIN

Anticipazioni

Alla Biblioteca Nazionale Centrale un'esposizione dedicata alla storia e alla realizzazione del celebre edificio alessandrino

In mostra la nuova biblioteca di Alessandria

Come sarà la nuova biblioteca Alessandrina a trenta anni dalla prima idea di ricostruire l'antica meraviglia, a tredici anni dal bando di concorso internazionale e dopo cinque anni [illegible] lavori? Prima dell'inaugurazione dell'edificio, che [illegible]rà domani in Egitto alla presenza di capi di stato e personalità di [illegible] il mondo, storia e progetti si possono scoprire a Roma, in mo[illegible] alla Biblioteca Nazionale Centrale (V.le Castro Pretorio 105).

L'esposizione - curata dal Museo di Architettura di Oslo e organiz[illegible] [illegible] l'Associazione Biblioteche Italiane - ripercorre le tappe di un'avventura iniziata nel 1989, quando 524 partecipanti di 52 paesi aderirono al concorso indetto dall'Unesco con il governo egiziano e l'Unione Internazionale degli Architetti. Vincitore del concorso il gruppo norvegese «Snohetta» diretto dall'architetto Craig Dykers. Sono visibili testi, fotografie, disegni, oggetti e materiale multimediale che raccontano il passato (l'Egitto, Alessandria, l'antica biblioteca); il presente (la costruzione della nuova biblioteca, dal progetto alla realizzazione); il futuro (l'inaugurazione, la raccolta, i programmi). Come la biblioteca stessa, anche la mostra romana è frutto della collaborazione fra i paesi dell'Unesco, e come progetto itinerante internazionale è stata già presentata all'Institut du Monde Arabe di Parigi e alla Biblioteca Nazionale di Vienna. [ros. fab.]

LA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA

ROMA in Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia** [illegible] fascismo. [illegible] e Nello Rosselli. [illegible] costruisce la [illegible] politica e ideologica [illegible] fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato [illegible]. Fino a giugno 2003.

[illegible] SANT'[illegible]
largo dei [illegible] 82/a, tel. [illegible] 687.5867.
In esposizione **Sogni.** [illegible] collettiva del gruppo di artisti "Scholarmis". Orario: [illegible]-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati** mostra oltre quaranta [illegible] realizzati da Ellhu Vedder nella prima metà dell'ottocento e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lunedì chiuso. Fino al 12 gennaio.

CASA DI [illegible]
via del Corso 18, tel. [illegible].
In esposizione [illegible] **sotterranea - Grotte [illegible] caverne dell'epoca di Goethe.** [illegible] percorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi [illegible] 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura [illegible] viaggio. [illegible] 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

[illegible] MONTE MARTINI-ART
[illegible]
viale Ostiense [illegible] tel. 06 399.[illegible].
In esposizione **Ritratto [illegible] signora: 1840-1940. Un secolo [illegible] moda italiana.** La mostra [illegible] attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

[illegible] DE[illegible]CIANO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664.
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Durazzi, 70 foto che ribaggiano i Beatles al primo concerto italiano nel 1965. **Immaginazione.Beatles** Mostra di 50 opere originali dedicate ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario 9.30-19.30, il venerdì e il sa[illegible]: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30.Fino al 20 ottobre.

GALLERIA LA BORGOGNONA
via [illegible] Corso 525, tel. 06 361.0258.
[illegible] esposizione **Mito - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Coporali su temi legati al celebre mito "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

[illegible] LE MYRICAE
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Geleng 28 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta [illegible] pupazzetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni [illegible], tel. 06 70093.29
In esposizione **Nathed.** In mostra un'opera dell'artista protagonista Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario: 16.30-19.30. Fino al [illegible]

[illegible]
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasio[illegible] del 28° anno di attività del gruppo "Il [illegible]do dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del [illegible] 29, tel [illegible] 683.00734
Il [illegible] raccoglie [illegible] testimonianze della storia [illegible] detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e gio[illegible]vedì 14.30-18.30, chiusopdomenica e lunedì.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invia' - o il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni [illegible] documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. [illegible]: 16. Fino al 31 [illegible]

[illegible]
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna [illegible] Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, del[illegible] "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. [illegible]do: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 [illegible].1699.
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquerelli d'interno del XIX secolo raccolti da [illegible]lo Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, [illegible]no, Monaco e [illegible] Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '[illegible]. Orario: 9-19; chiuso [illegible].

[illegible] FONTANA DE[illegible]VI
via Poli 54, tel. 06 699 80223. In esposizione **Alla scoperta dell'Italia. Il Bel Paese nei disegni dei bambini giapponesi** raccolta di 300 "Emigami", cartoline postali illustrate a mano su cui bambini delle scuole elementari hanno raffigurato l'Italia. Orario: 10-19.Fino al 17 [illegible]

SALA [illegible] BRAMANTE - CHIESA DI S. [illegible]
[illegible]
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica [illegible] mongolo: abiti, arazzi, armi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Ora[illegible]: 10-19, Chiuso lunedì. Fino al 1[illegible]

[illegible] DI [illegible]
vicolo de' Calinari 3
[illegible] **occhi sulla città** mostra personale dell'artista uruguagio Ruben Bianchi. Orario: 11-19, chiuso dom. Fino al 16 ottobre.

STUDIO ARTE [illegible]RI
via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101.
In esposizione **Corpo Oedalo: Rosso.** Mostra personale di Rita Mele che raccoglie opere realizzate su lastre tipografiche dove predomina il colore rosso. Orario: 17-20, sabato, domenica, lunedì chiuso. Fino al [illegible] ottobre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2279.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista [illegible] Emilio Fauna che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
via Bernardino [illegible]
[illegible] I novembre San Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Testo e musica di P. Carlo Calafrancheschi. Ore [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
[illegible]
Domenica [illegible] [illegible] l'Auditorium dei concerti di Bolsena (piazza Matteotti) [illegible] pianista G. Veroli, Musiche di Beethoven, Rovel, Strawinski, Rachmaninoff. Ore 18.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6295
Sabato 19 i Musici Veneziani presentano **La Traviata.** Ore 20.30. € 25-20-15

CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUC[illegible]
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domenica [illegible] [illegible] concerto per la Giorna[illegible] Missionaria Mondiale. Orchestra e fiati della Scuola Media Porto Romano di Fiumi[illegible] Direttore M. Pio Antico. Musiche [illegible] Catracchia, Biondini, Kuckler, Palanuzzi. Ore 11.

[illegible]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] Euromusica [illegible]
Sarlas - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Franki, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberis, Wihuri, Drago, Pomeranz, Velluti. [illegible] in corso la campagna abbonamenti.

NEW OPERA FESTIVAL DI [illegible]
piazza S. Clemente 1, [illegible]. 06 581.1519
Sabato 19 presso [illegible] Chiesa Valdese (piazza Cavour) **La Traviata** di G. Verdi. Ore 21: € 16

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.5711
Domenica 20 presso l'Auditorium di via della Conciliazione i concerti di Roma Concerto dell'Orchestra [illegible] Roma e [illegible] Lazio. Musiche di Rota, Morricone, Haydn. [illegible] 21.

PROGETTO MUSICA
via Ole. Torino 139, [illegible]. 06 502.1208
Domani presso l'Accademia di Ungheria (via Giulia,1) Concerto del pianista R. Prosseda, musiche [illegible] Pervassi, Clementi, Paani, Ligeti, Williams, Lauricella, Dall'Ongaro. (a cura dell'Ass. Nuovi Spazi Musicali). Ore 20.30 (ingresso libero).

ROMANAE VOCES
via Cunfida 14.
Riposo.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9,
Venerdì 18 ottobre Tosca. [illegible] 20.45.

SALA UNO
p.za Porta S. Giovanni 10, [illegible]. 06 700.9329
Riposo.

[illegible]
via Renzo da Ceri 136, tel. 06 660.17910
Riposo.

[illegible] **NICOLA [illegible]**
via del Teatro di Marcello [illegible]
Riposo.

[illegible] OUVERTURE
[illegible] Tripoli 22.
Riposo.

[illegible] POPOLARE DI [illegible] DI TESTACCIO
[illegible] Monte Testaccio 91, tel. 06 [illegible]
Riposo.

BABBALUCK
L'associazione Caldma, all'interno del ciclo "Le vie del Festival", presenta lo spettacolo di Babbaluck "Collezione", è obbligatoria la prenotazione.
C.S.O.A. Ex Snia Viscosa
Via Prenestina 173, tel. 06 320.2102
Ore 21/23.30.

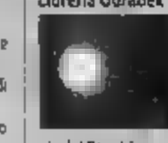
Massimo di Cataldo, i Velvet, Teresa Ciabatti, Maria Pia di "Suraimo

Famosi".
Fiera di Roma
via Cristoforo Colombo,
tel. 06 6097.60829.
Ore 11.

STUDENTI
"Salone dello studente", tre giorni di incontri e di confronti tra il mondo dell'università e quello del lavoro. Nello spazio "Rete A All Music" interverranno Syrie,

POESIA
Per "Romapoesia 2002 - Festival della parola", a cura di Nanni Balestrini, Luigi Cinque, Lello Voce, presentazione del libro "Tutto travolge il fuoco" di Urbano Stanta. Accompagnamento musicale di Alessandra Pulula, pianoforte, e Massimo Coen, violino.
Libreria Bibli
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 588.4097.
Ore 21.

ASTRONAUTI
Presentazione del libro "Astronauti" di Simona Di Pippo. (Mursia). Partecipa Giorgio Pacifici, a seguire, proiezione del documentario televisivo "Italiani nello spazio".
Libreria Odradek


via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451.
[illegible].

CINEMA
Per "La sfida dei samurai", rassegna su Akira Kurosawa "Una meravigliosa domenica".
Istituto Giapponese di Cultura
via Gramsci 74, tel. 06 322.4794.
Ore 19.

Libri

[illegible] del romanzo "O bella signora" di Nanna Salvaggio (Serarcangeli Edizioni) a cura di Francesco Vergovich. Interverranno l'autore e l'editore.
Libreria Montecitorio
piazza Montecitorio 59/60, tel. 06 678.1103.
Ore 18.

TURISMO
"Turismo in crisi? Non esageriamo", tavola rotonda con esperti del settore. partecipano Monique Krait e Ivana Bonacina di "Italian Hospitality".
[illegible]
Palace
via Veneto 62, tel. 06 687.3701.
Ore 11.30.

SOLIDARIETÀ
All'interno del ciclo "Roma cambia volto se l'impresa è sociale", incontro su "I mille volti del [illegible] di Solidarietà".
Ce.I.S.
via Ambrosini 129,
Ore 19.

Esposizioni

150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie.
Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere.

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti 1905 - 1920", in esposizione oltre

tel. 06 678.0664.
Fino al 2 febbraio.

MACRO
Il "Museo di Arte Contemporanea Roma", aperto

Macro "11" mette in mostra con una esposizione dedicata alla nascita del museo da una ex fabbrica di birra.

Orario: 9-19. Chiuso lunedì.
[illegible]
via R. Emilia 54, tel. 06 671.02900.
Fino al 12 gennaio.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dei Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418, tel. 06 392.26290.
Fino al 23 Febbraio.

PHILIP TRAGER
"Le vie del Palladio". In esposizione opere del fotografo Philip Trager incentrate sulle opere architettoniche di Andrea Palladio.
Orario: 8.30-19.30, lunedì chiuso.
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
piazzale Villa Giulia 9,
tel. 06 320.1951.
Fino al 15 novembre.

GATTO-REA
Concerto di Roberto Gatto , batteria, e Danilo Rea, pianoforte: repertorio di improvvisazione jazz.
Alexanderplatz
via Ostia 9, tel. 06 397.42171.
Ore 22.

CLASSICA
Incontro musicale tra "The Orchestra", 26 elementi diretti dal maestro Andrew Skeet, e il dj inglese DJ Spoon.

Locali

In repertorio, contaminazioni multigenere.
Aula Magna - Università "La Sapienza"
piazzale Aldo Moro 5, tel. 06.361.0051.
Ore 20.30.

BEATLES
"Beatles for Sale", tributo a cura della casa discografica "I Pilot". Sul palco: Marta Rinaldi(voce, chitarra, Massimo Calabrese, voce, Alessandro Contaturni, piano, Mauro Sinisculco, basso, Derek Wilson, batteria.
Caffè La Linea
via di Monte Testaccio 96, tel. 06 572.88556.
Ore 22.30.

BLUES BROS
Tributo alla Blues Brother's band con la band italiana Carnaffi Brill. Gaetanino's
via Appia Vecchia Sede 57, Marino
tel. 06 930.9344.
Ore 22.30.

SWING
Concerto di Emanuele Urso e il Sestetto swing di Roma.
New Orleans Café
via XX Settembre 52,
tel. 06 420.74785.
Ore 22.

M.I.I. ORCHESTRA
Concerto dell'orchestra jazz diretta da Roberto Spadoni.
La Palma Club
via G. Mirri 35, tel. 06 435.98625.
Ore 22.

SAMBA
Samba jazz con Eddy Palermo Trio.
Gusto
via della Frezza 23, tel. 06 322.6273.
Ore 22.45.

Numeri Utili

[illegible]	112
Polizia	[illegible]
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Atac	06 574.4288
Prontostrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di Finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Ferrovie	06 6769838
Guardia [illegible]	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogatel	800 016.600
Pronto Farmaco	06 2[illegible]
Guardia medica	[illegible]
[illegible] stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Ube	06 812.0571
Fenosu	848 [illegible]
Cemiure	06 671.01
[illegible]	800 431.784
Italgas	[illegible]
Acea (orario segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.[illegible]
ASL RM A - via dello Statuto 253 tel. 06 446.5789 via Aventina 73 tel. 06 688.03278 via Flaccarola 2/4, angolo viale Ippia tel. 06 360.1749 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nu[illegible] 556 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 888.95502 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 [illegible] Bisle 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale [illegible] [illegible]. 06 488.0754 corso Rinascimento 84 tel. 06 688.03760 via Gregorio 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925a tel. 06 710.2498 piazza Tuscolo-Cinecittà tel. [illegible].55[illegible]to Gondola 24 tel. [illegible] 445.205 via delle Robinie [illegible] tel. 06 231.3537 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.5411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.43790 via Casilina 1230 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese [illegible] tel. 06 501.2802 via Prenestina [illegible] tel. 06 [illegible] via Etruria [illegible] tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense [illegible] tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante [illegible] tel. [illegible] 244.00522 viale B. V del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana [illegible]. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 133 tel. 06 523.52297 via Portuense 46 Ostia tel. 06 562.7206 via delle Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aciili 12 Ostia Lido tel. 06 562.1747 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatchio tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Colombo 417 tel. 06 350.73196 largo A. Damasiano [illegible] 06 255.07559 via Cristoforo Colombo 213 tel. 06 324.4476 via Cristoforo 638 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Re di Roma 10 tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 253.43699 via Monti di Primavalle 387 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pineta Sacchetti 121 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 [illegible].38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

La Sicurezza è Nulla Senza la Qualità

Centri Pneumatici Romani è una società in rapida espansione,proiettata nel futuro e sempre pronta [illegible] rispondere alle esigenze del Mercato. Le elevate qualità del Nostro Servizio sono dovute all'esperienza pluriennale dei soci e del personale addetto. Competenza Tecnica, comprensione delle necessità del Cliente, Conoscenza del settore rispetto ai tempi. Competitività dei prezzi, Qualità dei servizi, Tutto questo insieme di caratteristiche peculiari dell'azienda Ci hanno permesso di acquisire la **Certificazione di Qualità ISO 9002** [illegible] di divenire punto **Mastro Michelin**, marchio che identifica la professionalità che fa viaggiare sicuri e tranquilli

CENTRI PNEUMATICI ROMANI

PIRELLI Continental MICHELIN

TELEFONACI [illegible] CONOSCERE LE [illegible] CONVENIENZE

Tenuta Pandolfa

La vite è un dono...

...noi la rendiamo divina

EDIZIONE GABBIANI s.r.l. ROMA

Tenuta Pandolfa Fiumana di Predappio (Forlì) Tel. 0543 940073 www.pandolfa.it

Distributore per Roma e Lazio: D.O.C. 92 s.r.l. Via Delia, 45 La Rustica (Roma) tel. ■ fax 06 22 90 511 - Via Maira (Latina) tel. 0773 66 01 ■ fax 0773 66 04 38

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola [redacted] la normativa [redacted]

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT [redacted] 17.471,00 Anticipo € 4.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale [redacted] 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese istruttorie [redacted] 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta [redacted] valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

È un'iniziativa dei vostri Concessionari Volkswagen:

Negro

Concessionaria per ALESSANDRIA E[redacted]
Via dell'Artigianato, 42 - Zona D3
Tel. 0131/244652 - Alessandria
e-mail: info@negro-spa.it

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dindo Capello

Autobocca

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 313711 Fax 0143 313725
www.autobocca.it
e-mail info@autobocca.it

Mercandelli

C[redacted] per Casale Monferrato
[redacted] **A. Grandi 24** (zona industriale)
CASALE [redacted] - Tel. 0142 781.633

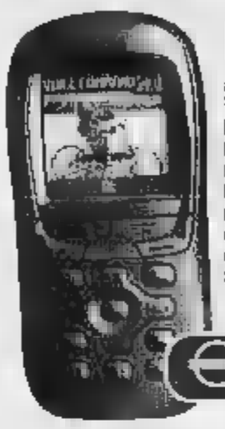
Da Vipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto) o con comode rate a partire da Giugno 2003*

Televisore
Thomson 28 WR 23 EG
28", 16/9, Stereo 2x10w, Televideo, 2 Prese, Ingr.A/V e cuffia, OSD

€ 479,00

Telefono Cellulare
Philips
Fisio 820
Peso 85gr, GSM Dual band, GPRS 4+2, Display colori, Batteria Litio, Autonomia: stand by ore di conversazione fino a 5 ore Bluetooth integrato, PC Synchro (via Bluetooth o USB), Gestione J-peg colori (screen saver, sfondo), E-mail Voice dial/command/memo, Modem integrato, Scrittura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere
Bosch
BSA 2322
Potenza 1.400 Watt; 3 Accessori, Regolazione aspirazione, indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo

€ 89,00

Videocamera
Sony DCR TRV 140
Digital 8, CCD 540.000 pixels, LCD colori 2.5", 20x ottico/560x digitale, USB-streaming, i.LINK DV OUT

€ 568,00

Lavatrice
Whirpool
AWM 8083
Capacità Kg 6, Vasca fibran. Regolazione elettronica velocità di centrifuga fino a 800 giri, Classe energetica A, Acquastop, Avvio ritardato

€ 499,00

Congelatore
Iberna ICF 110
Capacità litri 101

€ 159,00

Lettore DVD+Videoregistratore Hi-Fi
Panasonic NV-VHD 1
Doppia meccanica. Videoregistratore a testine stereo. Possibilità di registrare da TV e vedere un film in DVD contemporaneamente, Lettore Cd Audio, Decoder MP3, Doppio Display FL. Telecomando

€ 399,00

Notebook
Packard Bell
2440
AMD Athlon 1400+, RAM 256 Mb SDram, HD 20 Gb, DVD, 32 Mb video, TFT 14", Modem 56 Kb, Tv Out, Windows XP

€ 1.199,00

Forno Microonde
Samsung CE282DN
Capacità litri, Potenza Micro 1300 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Combinata 2400 Watt, Piatto rotante, Timer digitale

€ 129,00

Frigorifero
Indesit
CA 137
Capienza frigo 213 litri, congelatore litri, sbrinamento automatico, classe energetica A

€ 399,00

Personal Computer
Legend 201
Processore Intel P4 2.5 Ghz, RAM 256 Mb DDR, HD 60Gb, Masterizzatore CD + Lettore DVD, Scheda grafica Ge Force 4 MX 440 64 Mb TV out, Modem 56 (V92), Lan, Windows XP, Outlook Express, Monitor escluso

€ 999,00

Telefono Cellulare
LG 600
Wap, dual band, peso 95 gr., 500 memorie, Selezione vocale memorie, doppio display, Vibrazione, Scrittura facilitata T9, calendario agenda, modem interno, giochi, batteria Litio, 150h stand by, 120 convert.

€ 239,00

***L'offerta è valida al 9 Novembre su acquisti € 150,00 € 2.600,00 e prevede l'utilizzo della Euronics o sua attivazione GRATUITA per chi fosse sprovvisto.**
Vedi fogli analitici presso i Punti Vendita

In collaborazione con Findomestic

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo

Centri Vendita Vipiana Euronics

ALESSANDRIA
Via Piave, 6a
0131 [illegible]

BIELLA
Corso Europa, 7c
015 [illegible]

CASALE M.TO
Viale I. d'Ivrea 6
0142 [illegible]

CUNEO
Corso Francia 7/b
0171 [illegible]

NOVARA
Via Cimarosa 70
0321 [illegible]

TORINO
C.so R. Margherita 220
011 [illegible]

TORINO
Via [illegible] 30
011 [illegible]

TORTONA
Strada Provinciale 0A6
0131 [illegible]

PROSSIMA APERTURA
VILLANIA
Viale Asiago, 96
0328 [illegible]

VERCELLI
Via G. Ferraris, 66
0161 [illegible]

VILLANOVA M.TO
Strada Statale Torino-Casale
011 [illegible]

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

mondo di tecnologia convenienza.

Telefonia

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

Nel fine settimana sul green di Fubine si è disputata anche la «Lions Host Alessandria», dominata dal casalese Degiovanni

Margara: a Ciriello la «Patrimonium Cup»

Grande festa per Ghedina, Gros e gli altri assi dello sci

Il presidente Cr Asti, Luciano Grasso, premia Paolo Ciriello, primo nella Patrimonium Cup

FUBINE

Gran festa a Margara con i campioni dello sci azzurro, portacolori dello squadrone delle Fiamme gialle, che hanno partecipato alla presentazione dell'attività invernale del Gruppo sportivo guidato dal colonnello Claudio Peciccia. Sono intervenuti Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Luca Cattaneo, Giorgio Gros con il tecnico Ivano Edalini e Piero Gros, uno dei dello sci di tutti i tempi, ex finanziere padre Giorgio, atleta della Nazionale A ed elemento di punta della formazione gialloverde della Finanza. Alla giornata, promossa dal Golf Club Margara in collaborazione la Banca C.R. Asti (in occasione della prima «Patrimonium cup» di golf), sono intervenuti tra gli altri il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino e il deputato alessandrino Franco Stradella ed esponenti del mondo politico e imprenditoriale astigiano e alessandrino. «Un evento che ribadisce l'importanza dello sport anche in chiave socio-economica» ha sottolineato Maria Teresa Armosino. Il colonnello Peciccia ha detto che «questa giornata di incontro tra il mondo dello e il golf, rappresenta idealmente un momento di incontro per tutto il movimento sportivo piemontese in vista del grande olimpico Torino 2006». Il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso: «Siamo particolarmente vicini allo sci, come a tutto il movimento sportivo anche giovanile, perchè il istituto crede nello sport come occasione di giovani».

La **«Patrimonium Cup»** è andata all'alessandrino Paolo Ciriello, nel netto della Prima categoria, davanti al castellalferese Mario Tirone e a Luca Capotorto (Garden). Mario Pesce, inossidabile giocatore alessandrino, si è invece aggiudicato il premio lordo. In Seconda categoria successo del casalese Nicola Pottini, davanti all'astigiana Barbara Piubelli. In Terza primo il torinese Franco Gribaldi, titolare del biscottificio «Manviso» ha preceduto l'acquese Maria Grazia Fiumi e Claudio Borgo Favero, di Verbania. Premi speciali: Federica Face (Lady); Giulio Perago Ghezzi (senior), Elisabetta Aschiero (super senior); Antonio Grignolio (junior). Per i clienti «Banca Cr Asti» oro a Renato Rocchi (Golf club Acqui) davanti a Carlo Rivoira (I Girasoli) e al costigliolese Piero Alciati.

Sabato è disputata anche la **«Lions Host Alessandria»**. I vincitori: Daniele Degiovanni (Prima categoria); Gianmarco Bevacqua (Seconda) e Piero Paolo Papa (Terza). Premi speciali: Barbara Piubelli (Lady); Mario Pesce (Senior); Franco Pozzi (Lions).

In settimana, invece, gremi del circolo di Fubine c'era stata la **«Coppa di Risparmio di Alessandria»** (quattro buche stableford). Vincitrici ex aequo nel netto la coppia formata da Marco Semino-Sergio Bellingeri e quella con Annalisa Doria e Marco Rosso. Terzi Mario Pesce e Stefano Moltrasio; quarti Marco Macagno e Gabriella Depetro; quinti Pier Paolo Bogon e Gianfranco Spigariol. lordo si imposti Piero Boccalatte e Tiziano Zucchelli.

Premi speciali. Nearest to the pin: Stefano Moltrasio, premio Mibtel; Alkfredo Appendino, Putting green: Enzo Mazza. A Margara si tornerà a giocare nel week : sabato, infatti, si disputerà la «Coppa Inner Wheel», domenica ci sarà il «Trofeo 4 stagioni».

Il sottosegretario Maria Teresa Armosino con Claudio Peciccia, Giorgio Gros, Kristian Ghedina, Alessandro Fattori e Luca Cattaneo

A Tassarolo

Semino fa centro e precede Repetto

Un'unica gara, ma di grande prestigio, nel weekend golfistico al circolo Colline del Gavi Tassarolo. I migliori esponenti novesi non del circuito si dati battaglia nel **«Trofeo Lion Club Borghetto Valli Borbera Spinti»** (con incasso interamente devoluto in beneficenza) che ha sancito il successo di Marco Semino, già trionfatore nel test infrasettimanale promosso a Margara dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Sulle 18 buche stableford, Semino ha totalizzato in Prima categoria 42 punti, ben quattro in più rispetto a Filippo Repetto, che si è dovuto accontentare della seconda piazza di ronte a un avversario in giornata di straordinaria vena. Miglior punteggio lordo per Michele Gallini (31). In Seconda categoria, titolo appannaggio di Mario Maggi, con 39 punti, uno in più rispetto a Giorgio Orciari. Premio speciale per il primo netto fra i soci Lions a Gabriella Raiteri, punti. Per il «nearest to the pin» alla buca otto, i migliori stati Alberto Sacchi fra gli uomini e Ornella Zerbo in campo femminile. Entrambi con il primo colpo si sono avvicinati a soli 3 metri dalla buca.

Ferrando «ok» a Capriata

Suo il titolo nel Trofeo Gambarotta sulle diciotto buche a Villa Carolina

CAPRIATA

Successo di Matteo Ferrando nel **«Trofeo Gambarotta»** di golf, sulle 18 buche con formula medal «gara alla bandiera», promosso al club Villa Carolina di Capriata con il patrocinio della nota industria dolciaria novese. In Prima categoria, Ferrando (handicap ha chiuso 69 colpi, appaiato Alberto Dessy (hcp 10), che è finito al secondo posto per il peggior ultimo giro. Terzo gradino del podio per Giacomo Lombardi, anch'egli handicap 10, 71 colpi. In Seconda categoria affermazione di Paolo Marsano (hcp 18), 68 colpi, due in meno rispetto a Egidio Musso (hcp 14). Bronzo per Vincenzo Rallo (hcp 18). In Terza categoria, è stata appassionante la lotta a tre fra Alessandro Corsi, Enrico Salvadè e Andrea Dutto, rispettivamente con handicap 34, 25 e 32. Ha prevalso Corsi con 72 colpi, uno in meno Salvadè e Dutto, che si sono classificati nell'ordine.

Il weekend a Villa Carolina proponeva anche la **«Top Golf Challenge»** coppie, sulle 18 buche medal con formula «quattro palle la migliore». Il titolo è andato a Marco Montorsi e Marco Brocchetti colpi, uno in meno rispetto ad Alberto Dessy (che è stato dunque grande protagonista nella due giorni di gare) Emanuele Vender. Al terzo posto è giunto il duo formato da Matteo Ancona e Massimiliano Gallo, 67 colpi. Fabio Rocca e Jillian Sharp hanno ottenuto il premio per il miglior percorso «lordo» con 73 colpi, mentre Giacomo Lombardi e Genny Picco saliti sul più alto gradino del podio nella graduatoria riservata alle coppie miste.

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio DaimlerChrysler.

Prezzo chiavi in mano per versione CRD € 28.900,00 : accisa IPT - Rinnovamento con mezzi resi obbligatoria al 31° marzo - Uni 0%- 8,75 Spese € 130 già comprese nella rata - Opzioni d'anticipo 0-25-50-65% - Esempio pubblicità con anticipo zero e 65%.

Subito tuo a partire da € 131 a € 584 al mese con anticipo ZERO.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Green Car S.p.A.
Concessionaria Ufficiale Chrysler Jeep
Corso Torino 170/1
10 Tel 0131 38 18 81

Jeep

GARANZIA
M. G. D.
di Dario Grosa Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

A Tortona dal 7 al 19 ottobre
I nostri direttori sono impazziti.
Il 25% della spesa.
Qualunque sia la spesa.
IPER
Il paese della grande i

DUE ANNI FA L'ALLUVIONE

SINDACI E COMITATI OGGI A ROMA SOLDI PER I LAVORI

La messa in sicurezza non è ancora completata nel Casalese, situazione migliore nel Novese e nel Tortonese

SERVIZIO A PAGINA 43

INTANTO UNO LORO PATTEGGIA 1 ANNO E 8 MESI PER UN FURTO DEL 2001

I due banditi restano in cella

Durante la fuga ferirono gravemente Dalera

ALESSANDRIA

Restano in carcere Giuseppe Varamo, 19 anni, e Giorgio Bonini, di 45, entrambi di Nizza Monferrato, arrestati a metà luglio tentato omicidio, rapina e detenzione d'arma. Sono accusati di aver accoltellato il 29 giugno, con gravi conseguenze (ha rischiato di morire) Federico Dalera, anni, che li aveva inseguiti correndo in aiuto di Barbara Camera, titolare della rivendita di tabacchi in piazza D'Azeglio rapinata pochi istanti prima dai due. Il gip Simone Perelli ha respinto, come già aveva fatto in agosto il Tribunale del riesame, la richiesta di scarcerazione o di degli arresti domiciliari.

Giuseppe Varamo e Giorgio Bonini

Ieri, intanto, Varamo ha patteggiato un anno e mesi di reclusione per furto resistenza a pubblico ufficiale: due complici aveva rubato materiale di rame, in particolare cavi, all'impresa di autosoccorso e autogru di Aldo Bianchi a Solero. Il furto avvenne nella notte del 28 luglio 2001, il derubato se ne l'allarme, intervennero i carabinieri che spararono decina di colpi di pistola per fermare l'auto dei ladri. Uno di loro, cioè Varamo, fu arrestato. Ottenne poi la libertà. Il giovane (lo difende Guido Cardello di Asti) nega la sua responsabilità nel colpo alla rivendita di piazza D'Azeglio, che Bonini, già collaboratore di giustizia, ha invece confessato dicendo di armato di coltello solo per spaventare la tabaccaia. Voleva compiere la rapina perché senza soldi in quanto lo Stato non gli corrisponde più il contributo previsto per i pentiti. (e. o.)

VITTIME DUE ALBANESI, MA IL LORO RACCONTO CONVINCE

Duplice accoltellamento davanti a bar di Tortona

TORTONA

Due albanesi sono stati feriti a coltellate, l'altra sera, in corso Don Orione, nel piazzale antistante un bar. Sono T. N. L., 24 anni, ed E. N., di 28, entrambi domiciliati a Tortona e disoccupati. Il primo ha riportato ferite da taglio all'emitorace sinistro e al braccio destro giudicate guaribili 15 giorni: (ha trascorso la in osservazione è stato dimesso ieri mattina), l'altro una ferita lacero contusa alla mano destra guaribile in una settimana (subito dimesso). I due albanesi hanno raggiunto il Pronto loro iniziativa. E' stata telefonata anonima al 113, mezz'ora più tardi, a far scattare l'allarme. La chiamata è stata girata ai carabinieri di Tortona che, giunti sul posto, non hanno trovato più nessuno e si sono così recati al Pronto soccorso dove hanno identificato i due albanesi feriti. Sono stati aggrediti probabilmente da un connazionale.

Ai carabinieri i due feriti hanno raccontato, in un italiano un po' stentato, che appena usciti dal bar, quando sono stati aggrediti alle spalle da qualcuno che poi è fuggito. I militari presumono che il feritore abbia trovato complici che hanno aiutato a scappare a bordo di un'auto. I proprietari del bar non si sono accorti di quanto accadeva fuori: solo in seguito alcuni clienti hanno riferito che i due albanesi erano stati accoltellati. Sono in corso indagini per risalire all'autore e al movente. Non è escluso che il feritore fosse stato nel bar insieme agli altri due e che i tre avessero appena terminato in modo un po' burrascoso una partita a carte. Al momento, a quanto pare, i carabinieri non hanno ancora testimoni e il coltello non è stato trovato. (m. t. m.)

L'API HA ILLUSTRATO LE PREVISIONI PER IL 2003: IL SESSANTA PER CENTO DELLE AZIENDE CONTA DI INVESTIRE

Piccole industrie, vicina la ripresa Quasi la metà prevede assunzioni

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

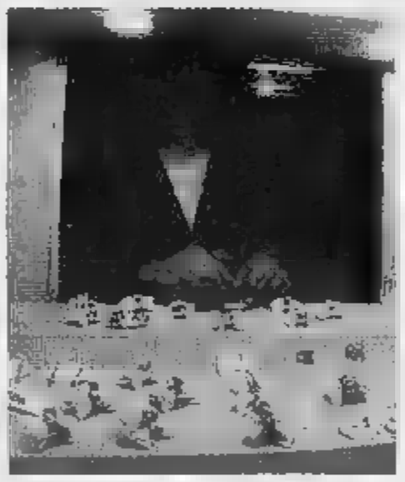
Le piccole e medie industrie della provincia associate all'Api - sono con 12.200 dipendenti - hanno risentito negativamente dall'11 settembre oggi della situazione di incertezza e insicurezza che ha investito i mercati, ora a reagire: prevedono aumenti di fatturato, investimenti e anche assunzioni. Il dato emerge da un'indagine svolta attraverso un campione consistente di aziende di diciotto settori: prevalgono metalmeccanici (45%) e orafi (15%) ma ci sono anche materie plastiche, alimentari, servizi, chimici, edili, legno, confezione ed altro.

L'indagine è stata presentata da presidente e presidente dell'Api, Roberto Roveta e Dino Savoia, i direttori Carlo ed Enrico Taverna. I quarti degli imprenditori giudicano peggiorata la situazione (il settore orafo registra una contrazione del 30%), nonostante ciò quasi la metà prevede che il fatturato 2002 aumenterà rispetto all'anno scorso. «La grande difficoltà - dice Roveta -, stante l'attuale congiuntura internazionale, riguarda l'interpretazione di ciò che potrà accadere. Si fanno previsioni molto caute sulla data di superamento dell'attuale fase di stagnazione e chi ipotizza una data pensa al giugno 2003».

Le Pmi della provincia, però, intendono gettare la spugna ed allora si stanno muovendo con nuove strategie, soluzioni: impulso ricerca, riduzione costi, innovazione. «Cercano di superare il ruolo di fornitrici della grande industria, ora in difficoltà - dice il presidente - e creare spazi nuovi. L'Api si muove per aiutare le imprese a globalizzare, con supporti per l'esportazione. Il comparto diverrà importante elemento per l'economia provinciale».

Un dinamismo, una voglia di fare confermati 60% degli imprenditori che prevedono investimenti nell'azienda nei prossimi sei-dodici mesi, in particolare per strutture ed attrezzature e per la ricerca. «E - aggiunge Roveta - il 49% delle Pmi, in controtendenza alla grande industria, prevede assunzioni, il 2% licenziamenti».

L'indagine è stata ultimata prima grave crisi Fiat, che una ricaduta potrebbe averla sull'indotto. Secondo alcuni osservatori, comunque, il polo Quattordio-Felizzano ha affrontato e superato negli scorsi mesi la fase peggiore.



Punto nero» Nel settore orafo contrazione del 30%

Grandi opere di Gavio

Tutte le sue società all'assalto della «variante» sull'Autosole

TORTONA

Marcellino Gavio, meglio il gruppo che capo all'imprenditore tortonese, punta a far sentire la presenza nella realizzazione delle grandi opere e il primo appalto a cui intende partecipare è quello per la realizzazione della variante di valico sull'autostrada A1, Firenze e Bologna. Per partecipare a questo tipo di appalti di lavori pubblici che prevedono importi superiori a 250 milioni di euro il gruppo Gavio, al quale fanno tra l'altro capo una serie di società che gestiscono circa il 18% della rete autostradale italiana, ha deciso la costituzione di un consorzio tra le sette principali imprese di costruzioni controllate. Sono Grassetto lavori, Grassetto, Sea, Codelfa, Cogedil, Itinera e Interstrade.

Il consorzio all'interno quale società interessate si impegnano a stare insieme per almeno 5 anni, è stato chiamato Aci - Argo costruzioni infrastrutture - e alla sua guida come amministratore delegato è stato nominato il direttore generale Giuseppe Sambo, della capofila Grassetto lavori. La somma fatturato 2001 delle sette imprese è di oltre milioni di euro (545 miliardi di lire).

Il consorzio - negli ambienti economici si esclude per il momento l'idea di una fusione le imprese - si pone l'obiettivo principale nella partecipazione come attore importante nella realizzazione opere strategiche e seguendo questo percorso prima gara scelta è stata realizzazione della variante di valico della Bologna-Firenze, un maxi-appalto da 555 milioni di euro. (f. m.)

DELITTO DI DESIREE LE INTERVISTE IN CITTA' TRASMESSE IERI SERA

Da Vespa i giovani di Novi

Una troupe di «Porta a Porta» è rimasta a Novi per due giorni e ha raccolto testimonianze e interventi sul disagio giovanile e su come i ragazzi della città hanno reagito al duplice delitto del Lodolino. Parte del materiale è andato in onda ieri sera nella puntata della trasmissione condotta da Bruno Vespa che era incentrata sul rapporto genitori-figli. Il tema è tornato d'attualità dopo i recenti tragici fatti di Leno, nel Bresciano. L'altra sono state effettuate riprese spettacolo che un gruppo di studenti novesi, guidati dall'attore e regista Francesco Parise, ha replicato al teatro Antoniano di viale Rimembranza, dal titolo «I ragazzi di Novi, sorridi Crepet». Un lavoro con il quale si è voluto dare un'altra immagine della gioventù novese, più solare e positiva, rispetto a quella dipinta dai media per la vicenda di Erika e Omar. Ieri pomeriggio la troupe di «Porta a Porta», con la giornalista genovese (ma originaria del Gaviese) Ilaria Cavo, ha realizzato interviste nel set allestito nella ex chiesa del convento delle Clarisse, ora adibita ad auditorium, dove è ospitata la biblioteca. Vi hanno partecipato una decina di che comprendeva alcune , diversi ragazzi , alcuni dei quali protagonisti di «I ragazzi di Novi, sorridi Crepet», ed il professore di religione del Liceo scientifico Piero Ponte. Altri sei giovani (quattro che erano stati parte nello spettacolo e due «esterni») hanno poi raggiunto Roma in aereo e hanno assistito alla puntata di «Porta a Porta», che fra gli ospiti vedeva Paolo Crepet, don Antonio Mazzi e Giuliano Ferrara. (m. pu.)

APPUNTAMENTO AL 2004, QUANDO L'ASSEMBLEA AVRA' UN'APPENDICE A GENOVA

Da Ovada una «marcia dei guariti»

Annunciata al termine della Giornata nazionale del volontariato

Renzo Bottero

OVADA

Una «marcia dei guariti» è annunciata alla Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia che si sono dati appuntamento per la 3ª edizione, nel 2004. Oltre all'assemblea Ovada è prevista una manifestazione a Genova (nell'anno della Capitale Europea della Cultura) a cui parteciperanno coloro che hanno sconfitto il cancro, accompagnati naturalmente da tanti volontari.

Intanto, di grande partecipazione che ha visto sabato sera al «Comunale» delegazioni da tutta Italia, la 2ª assemblea ha raggiunto l'obiettivo che si posta: mettere le per creare coordinamento del Volontariato Oncologico che possa integrarsi con la Rete Oncologica di cui dispone il Piemonte. E' quanto emerge dall'incontro che si svolgerà a Torino - come ha annunciato Anna Laura Ravera, instancabile presidente della «Vela» - e dalle dichiarazioni ufficiali che hanno accompagnato la fase conclusiva del meeting.

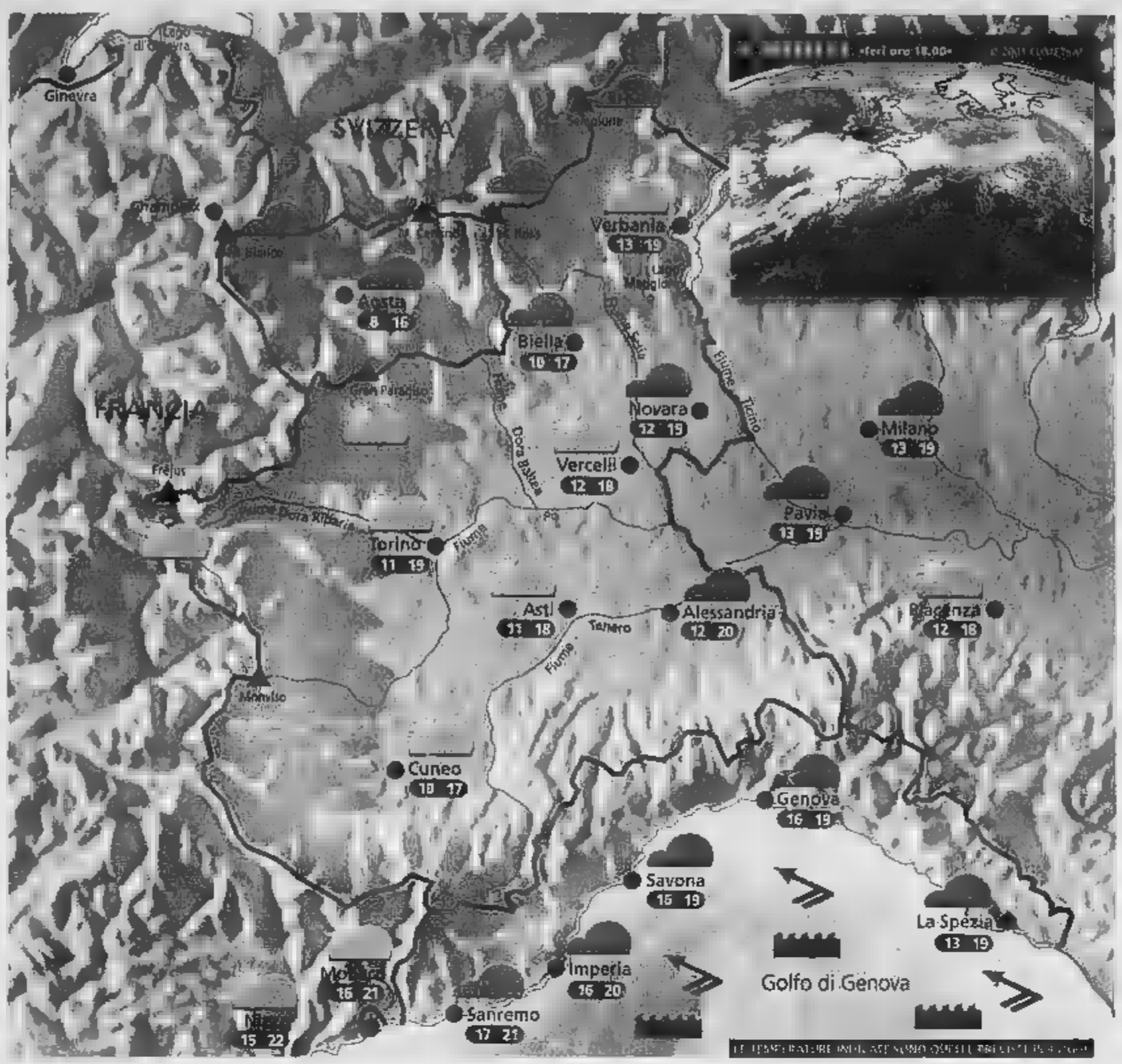
Ambrogio Fogar prima dell'incidente

E' stato Oscar Bartetto ad assicurare la creazione di coordinamento operativo fra la Rete Oncologica Regionale, di cui è responsabile, e volontariato. Mentre Giovanni Bernardo dell'AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) è impegnato a collaborare a livello nazionale.

Ad Ovada non si è ancora spento l'eco degli appassionati interventi e delle emozionanti testimonianze che si sono potute ascoltare al «Comunale»: hanno evidenziato una realtà sconosciuta ai più, quella delle tante persone che si dedicano agli altri e dei coraggiosi progetti di coloro che riusciti a sconfiggere la malattia. Struggente il messaggio telefonico, trasmesso in sala, dell'esploratore Ambrogio Fogar: la febbre gli ha impedito di presente, altrimenti sarebbe venuto pur immobile in barella come è costretto a vivere da dieci anni.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni

In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulle Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, avrà peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo fino verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12	22	REGGIO CALABRIA	18	25
BARI	12	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	13	13
CATANIA	15	25	BRUXELLES	9	13
CATANZARO	15	21	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	21	GINEVRA	10	14
GENOVA	16	25	LONDRA	13	13
PALERMO	17	24	MONACO DI BAVIERA	9	12
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	14
POTENZA	10	20	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

ALGE per la casa

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

22 ottobre 2002

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie fatta astrazione dall'esistenza di un legale o altro professionista. Ogni aspirante è ammesso ad un giorno del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro) ove le agevolazioni di legge (1ª casa, trasferimento agricolo, ecc.) non vi pongano parte del compenso al Notaio. Per gli immobili acquistati da coloro a favore dello spossessato alla procedura si ordina l'immediato sgombero eseguibile forzatamente un (30 gg. dal pagamento con spese legali a carico dell'acquirente.

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita
- AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

COMUNE DI

Terreni in Comune di Montacuto, Gremiasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411, di proprietà Barbieri Giancarlo.
Prezzo base d'asta 6.239,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode Ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

COMUNE DI GREMIASCO

Fabbricati ed aree pertinenziali ad uso civile abitazione e uso colonico, in fregio alla strada Provinciale Tortona - Caldirola di proprietà LOSIO o LOZIO MARIA detta IRENE.
Prezzo minimo euro 25.748,00; Offerte minime in aumento euro 1032,91.
Notaio dottor Marziano Carnevale Ricci telefono 0131/826115
Custode architetto Franco Ciparelli tel. 0131/811382

COMUNE DI

Terreni agricoli coltivati e incolti di proprietà Vergegni Giuseppe e Baroscelli Claudina
Prezzo: Euro 1.220
Notaio Esposito tel. 0131 862075. Custode Arch. Roberto Ranaudo tel. 0131 811675

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Fabbricato ad uso abitazione, in strada statale n. 35 dei Giovi, piccolo accessorio ad magazzino e circostante terreno di pertinenza, di proprietà Naviani Celso.
Prezzo base d'asta euro 25.616,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI TORTONA

Unità abitativa composta di due piani fuori terra senza cortile, con piccolo cortile sul lato est, più contigua tettoia e locale ad uso autorimessa, in frazione Rivalta Scrivia, via Calderina n.4 di proprietà di Chersini Nicolò.
Prezzo base d'asta euro 45.000,00; Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Giancarlo Galano tel. 0131/862727.

COMUNE DI PONTECURONE

LOTTO 1: NEGOZIO in strada Privata Formaya destinato ad abitazione
LOTTO 2: NEGOZIO in Via Santa delle Grazie n. 36 di proprietà Leva Gilberto
LOTTO 1: Prezzo Euro 3.250
LOTTO 2: Prezzo Euro 6.490
Notaio Esposito tel. 0131 862075. Custode Geom. Ferrari Luigino tel. 0131 868723

COMUNE DI

LOTTO 1: APPARTAMENTO CON CANTINA - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B n. interno B/3
LOTTO 2: APPARTAMENTO CON CANTINA - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B
LOTTO 3: NEGOZIO CON CANTINA - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 83 - Scala A interno n. A/1
LOTTO 4: LOCALE RIMESSA/MAGAZZINO - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 85 - Scala A n. interno A/18
LOTTO 5: AUTORIMESSA - Via Privata Commenda n.11
LOTTO 7: AUTORIMESSA - Via Privata Commenda n.9
LOTTO 8: AUTORIMESSA - Via Privata Commenda n.3
LOTTO 9: FABBRICATO RUSTICO - DEPOSITO CON CORTILE Via Privata Commenda senza civico numero - Piano terreno e primo. Di proprietà: Corona Rita. Prezzo d'asta: LOTTO 1 Euro 36.360 - LOTTO 2 Euro 38.342 - LOTTO 3 Euro 6.940 - LOTTO 4 Euro 18.180 - LOTTO 6 Euro 2.645 - LOTTO 7 Euro 2.645 - LOTTO 8 Euro 2.845 - LOTTO 9 Euro
Notaio Esposito tel. 0131 Custode Geom. Arpe - Tortona Via Felmi n.8 tel. 328 4578865 - 867742

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Fabbricato ad uso abitativo, strada Piccagallino, della superficie coperta di mq. 210 circa 2 appezzamenti agricoli della superficie catastale complessiva mq.1700, di proprietà di Jervolino Davide.
Prezzo base d'asta euro 35.698,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode Ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

COMUNE DI

Fabbricato unifamiliare ad uso civile abitazione con piccolo sedime di pertinenza, destinato a giardino, frazione Torre Garofoli, Via Cerca n.9, di proprietà Vanzetto Amedeo e Francato Angelina.
Prezzo base d'asta euro 144.000,00; Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Stefano Mogni tel. 0131/814861

COMUNE DI GARBAGNA

Fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso (tramite il sedime di corte non recintato) dalla strada comunale Agliano - Costigliola, proprietà di Nicolini Gino.
Prezzo base d'asta euro 1.694,00; Offerte minime in aumento euro 361,52.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI BRIGNANO

Casa di civile abitazione in frazione Madonnina, con accesso dalla strada provinciale Tortona - San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale carraio, proprietà di Pisanu Graziano Catgiu Salvatore.
Prezzo base d'asta euro 31.401,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode architetto Giuseppe Ferrara tel. 0131/367467

DATA DELLE VENDITE - Tortona, [illegible] OTTOBRE 2002 - [illegible] CARNEVALE RICCI - [illegible]

OGGI DELEGAZIONE MONFERRINA A ROMA PER CHIEDERE SOLDI PER I LAVORI. LE COSE VANNO MEGLIO NEL TORTONESE E NOVESE

Due anni fa l'alluvione, resta la paura

Non ancora completate le opere di messa in sicurezza

ALESSANDRIA

Oggi è il secondo anniversario dell'alluvione che, il 15 ottobre 2000, colpì il Casalese in maniera ancor più pesante di quanto accaduto nel novembre '94. L'ondata di piena, proveniente dal Po e da molteplici corsi d'acqua minori, invase una parte della città, nei quartieri di Oltreponte e Nuova Casale, le frazioni Popolo e Terranova, e i paesi di Morano, Balzola, Villadeati e Coniolo. A distanza di due anni, una parte delle opere di protezione è stata realizzata, ma ancora poco per garantire sicurezza contro altri eventi alluvionali. Per questo oggi pomeriggio i parlamentari Silvana Dameri, Renzo Patria ed Eugenio Viale incontreranno la Commissione Bilancio della Camera, con una delegazione di sindaci del Casalese, l'assessore provinciale Paolo Filippi ed esponenti dei Comitati alluvionati. Chiederanno di stanziare più risorse sia per la ricostruzione del territorio sia per avviare il piano di assetto idrogeologico.

Anche il Novese fu colpito dall'alluvione. Ci furono frane, smottamenti, lo straripamento di alcuni torrenti con la chiusura di ponti e strade. I disagi maggiori si registrarono però a Novi e a Pozzolo dove scoppiò l'emergenza idrica che durò una settimana. La piena dello Scrivia allagò i pozzi della stazione di pompaggio di Bettole di Novi. Entro l'anno successivo l'Acos, che gestisce l'erogazione dell'acqua nella zona, ha realizzato una serie di opere a salvaguardia dei pozzi. Il Novese pianse anche la morte di un vigile del fuoco, Bartolomeo Califano, astigiano ma sposato con Enrica Ghio, di Pozzolo, padre di una bambina: il corpo travolto dalla piena del fiume Orco, non venne più ritrovato. «Sono vedova da due anni - si lamenta la moglie - ma non me l'hanno ancora riconosciuto, per le autorità mio marito è solo un disperso. Così non mi è stato ancora assegnato l'indennizzo che mi permetterebbe di allevare degnamente mia figlia».

La pianura invasa dalle acque del Po e dei torrenti: furono allagati quartieri e frazioni di Casale e quattro paesi monferrini

La piena causò danni anche nel Tortonese. A Isola Sant'Antonio il Po ruppe gli argini allagando la statale della Lomellina e i campi e impendendo ogni collegamento con Pieve del Cairo e l'Oltrepò. I centri più colpiti furono Isola Sant'Antonio e Alluvioni Cambiò, dove 30 anziani vennero portati al sicuro, 1200 le persone in stato di allerta e centinaia i volontari della protezione civile all'opera. Problemi anche a Castelnuovo Scrivia, dove a causa della portata elevata dell'acqua il torrente uscì oltre il ponte in direzione Sale e Guazzora, allagando cascine, campi e il parco dello Scrivia a valle e a monte. Per la pulizia dell'alveo (400 metri a valle e a monte del ponte) venne stanziata una prima tranche di 1 miliardi. La Provincia realizzò una serie di fornici sotto la provinciale per Sale per far defluire l'acqua, il Magistrò due arginature lungo il fiume. E' stata appaltata in questi giorni la costruzione del muro di cemento che proteggerà diverse case e sarà di raccordo a due argini (costo: 1 miliardo di lire). Grazie all'interessamento del Comune di Castelnuovo, il lavoro sarà realizzato a compenso, prelevando ghiaia dall'alveo e contribuendo a mantenere a livelli adeguati il greto dello Scrivia. «Complessivamente - dice il sindaco Gianni Tagliani - il lavoro impostato è realizzato al 90% e va considerata la perfetta intesa tra Comune, Provincia, Regione e Magistrò. Attendiamo i contributi regionali per pulire la roggia Calvenza, il Grue e relativo scolmatore». [r. al.]

ALESSANDRIA, ANCORA DIBATTITO SUL PROGRAMMA

Largo accordo in Consiglio sulle domeniche senz'auto

Accolto l'emendamento della minoranza. Passa anche la difesa dell'Antiquarium di Villa del Foro

ALESSANDRIA

Terza giornata di maratona oratoria in Consiglio comunale per discutere il programma di governo della amministrazione di centrosinistra per il periodo 2002-2007 e dopo decine di interventi alle 20,45 di ieri è stato deciso di aggiornare la seduta alle 15 di oggi. Esaurito ormai l'enorme mole di emendamenti presentati da Fi, An, Lega nord, gruppo misto e Lista Calvo, oggi ci saranno le dichiarazioni di voto, quindi si procederà alla votazione del documento, scontata l'approvazione da parte della maggioranza.

Ieri ha preso possesso del suo ufficio il nuovo segretario comunale, il dottor Antonio Tumminello, 46 anni, proveniente dalla Provincia di Novara, e che sostituisce il dottor Pietro Borla. In apertura di seduta è stato presentato ai consiglieri dal presidente del Consiglio comunale Pierangelo Taverna.

Subito dopo sono iniziati gli interventi per la presentazione degli emendamenti - una piccola parte di quelli di An, Fi e Lega erano stati accolti in prima battuta dalla giunta ed inseriti nel maxi emendamento della maggioranza -: ogni consigliere aveva due minuti per esporlo, con lo stesso tempo un collega della maggioranza esprimeva il parere positivo o negativo. E, alla fine di cinque ore di discussione, quelli approvati, e presentati da Fabbio, Curino, Pavanello, Cuttica di Revigliasco ed Olivieri, sono stati veramente pochi.

Cuttica si è visto approvare la sua preoccupazione per la difesa dell'area archeologica di Villa del Foro e del potenziamento dell'Antiquarium; Olivieri ha ottenuto l'inserimento, per la qualità della vita, delle «domeniche senz'auto». Pavanello non ha convinto con la richiesta, appoggiata da Fabbio, di prevedere lo spostamento delle farmacie comunali in quelle zone dove possono rappresentare un vero servizio.

Circoscrizione Sud. Il consiglio circoscrizionale ha approvato l'istituzione di quattro commissioni permanenti, per facilitare una maggiore partecipazione dei cittadini alla promozione dei servizi di base. La commissione Politiche del territorio (lavori pubblici, viabilità, urbanistica e trasporti) è cordinata da Mauro Vercellese; componenti Pilotto, Alola, Piacenza, Mannarino. La commissione Politiche dello sviluppo da Antonietta Mirra, componenti Foti, Mirra, Barone, Dalleva, Abbinante. La Aree verdi-cimiteri-scuole-ecologia da Nadia Creca (componenti Armando, Bagnasco, Macrì, Carraba) e la Politiche sociali da Fernanda Astori (componenti Mirra, Maranzana, Licari, Pelusol. Il presidente Antonino Tortorici ha poi comunicato che il vescovo monsignor Charrier sarà in visita alla Circoscrizione Sud giovedì, alle 21. [f. m.]

E' IL TENENTE CAPRIOLO

Novi, presentato neo comandante dei carabinieri

Il tenente Capriolo

NOVI. Presentato il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri, il tenente Roberto Capriolo, 32 anni, originario Cuneese. Laureato in Giurisprudenza, è entrato nell'Arma nel '95 e ha fatto parte del Btg Genova, in Puglia, per il controllo degli extracomunitari. E' poi passato al nucleo operativo a Sesto San Giovanni. Ha frequentato la scuola ufficiali ed è stato destinato successivamente al Norm a Pavia che ha diretto assumendo per un periodo anche il comando vacante di Compagnia. Il tenente Capriolo si è insediato a Novi il 2 settembre, ma subito dopo ha frequentato a Roma un corso di aggiornamento ed è rientrato da ds una settimana. La prima emergenza è stata il blocco anti-cava a Molini di Fraconalto. Ha già preso nota dei problemi della zona, primo di tutti il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta. [m. pu.]

LA CERIMONIA A NOVI

Operaio morto sul lavoro Oggi i funerali

Vincenzo Gallo

NOVI. Si celebreranno oggi alle 16, nella chiesa di San Nicolò, i funerali di Vincenzo Gallo, anni, di Novi, via Garibaldi 21, l'operaio rimasto vittima giovedì di un incidente sul lavoro alla Bisio Progetti in zona ad Alessandria. E' stato travolto da 10 quintali di sacchetti di polietilene. Il rito funebre sarà celebrato da don Carlo Leardi. La salma dell'operaio sarà tumulata nel cimitero cittadino. L'uomo lascia, oltre alla moglie, due figli di 15 e 16 anni.

Vincenzo Gallo avrebbe cercato di tappare una falla che si era aperta in uno dei sacchi che stava sistemando nel cortile della fabbrica. La cataста di sacchi, del peso di oltre decina di quintali, in equilibrio precario anche a causa della pioggia battente, è però scivolata investendolo. [m. pu.]

BLITZ DEI «VIGILANTES»

Sventato furto in un'officina di Solero

SOLERO. Una pattuglia di «vigilantes» ha sventato un furto al punto assistenza e vendita «Forniture pneumatici», che ha sede al km della statale Alessandria-Asti, nella zona industriale di Solero. E' accaduto l'altro giorno, poco prima delle 13: l'allarme è scattato nella sala radio dell'istituto di vigilanza «La Pantera» di Alessandria, collegato con i sensori dell'impianto anti-furto di cui è dotata l'officina.

I ladri, che hanno approfittato del fatto che la domenica la zona è poco frequentata, avevano già scassinato la serratura di un portone in ferro situato sul retro e stavano per entrare nell'area dove sono custodite gomme, quando è scattato l'allarme. L'arrivo tempestivo della pattuglia ha messo in fuga i ladri. Nella zona, circondata da prati, i malviventi hanno lasciato impronte di ruote (probabilmente quelle di un furgoncino) e scarpe nel fango e sull'erba. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Felizzano. [g. l.]

SCALDASOLE, FERITO

Un artigiano precipita da essicatoio

SCALDASOLE. Con una scala era salito su un essicatoio ed era impegnato in un intervento di manutenzione quando, per cause ancora non chiare, ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo.

Un volo dall'altezza di circa quattro metri che poteva costare davvero caro a Franco Bulgarelli, 40 anni, di Sannazzaro, dipendente di un'impresa artigiana di Scaldasole, la «Cmb». Invece per fortuna le conseguenze non sono state così gravi.

Soccorso dai volontari della Croce d'Oro di Sannazzaro e dei sanitari dell'automedica del 118 di Pavia, il lavoratore è stato trasportato al policlinico San Matteo. In serata i medici stavano ancora valutando le sue condizioni, ma la prognosi riservata dovrebbe essere esclusa.

L'uomo ha riportato un trauma toracico e una forte contusione dorso-lombare, mentre dalle radiografie non sarebbero emerse fratture. L'infortunio è avvenuto alle 16,60 di ieri alla cascina Cardinala, nelle campagne di Scaldasole. [c. b.]

OMICIDIO DI CARBONARA: DAL GIP I DUE ARRESTATI

Accusati del delitto scelgono il silenzio

TORTONA

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» così hanno detto Giuseppe Abbate, operaio di 37 anni abitante a Valle Lomellina, e Massimiliano Sgroi, 22 anni, che ufficialmente risiede anch'egli a Valle Lomellina anche se in realtà abita a Cinisi di Palermo, portati dal gip per l'interrogatorio dopo l'arresto. Entrambi sono detenuti ad Alessandria nel carcere giudiziario di piazza don Soria con le accuse di omicidio volontario e rapina ai danni del tunisino trentunenne Nabil Ben Kilani Zrig, ucciso lo scorso 7 maggio nella sua abitazione di Carbonara Scrivia. Inoltre, Sgroi è anche accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio, imputazione quest'ultima contestata pure a Sabina Palisi, catanese e convivente di Sgroi. La giovane ha risposto alle domande del magistrato dicendo che la sostanza stupefacente le serviva per uso personale.

Giuseppe Abbate e Massimiliano Sgroi

Gli imputati, arrestati dai carabinieri dopo mesi di indagini, sono difesi da Fausto Chiesa e Rosella Monti, anche se Abbate ha dichiarato che non intende nominare un legale di fiducia.

Dal capo d'imputazione emerge che la vittima è stata uccisa con sette coltellate in varie parti del corpo nel corso di una lite e che i due lomellini prima di allontanarsi dalla sua abitazione hanno portato via oltre 20.000 euro e parecchi quantitativi di droga.

Il tunisino Nabil Ben Kilani Zrig era noto come commerciante di droga e molto probabilmente Abbate e Sgroi erano suoi clienti. [c. c.]

IN

TORTONA

Interpellanza al governo sulla cava Cementir

La senatrice leghista Rossana Boldi ha rivolto un'interpellanza al presidente del Consiglio e al ministro dell'Ambiente «chiedendo la sospensione del provvedimento con il quale è stato concesso all'ex Società Cementir, trasformatasi in Arquata Cementir (Gruppo Caltagirone), il rinnovo della concessione mineraria Monte Bruzeta, nel comune di Voltaggio». Secondo la Boldi la realizzazione «della coltivazione porterebbe a conseguenze irreversibili» sul piano ambientale. [Ansa]

ACQUI TERME

Panorama: il vicedirettore ha vinto l'Acquistoria

Il settimanale Panorama ha annunciato che il suo vicedirettore Pasquale Chessa, a Francesco Villari, ha vinto la sezione storico divulgativa del premio Acquistoria «Interpretazioni su Renzo De Felice». Infranto il riserbo degli organizzatori (Comune e Cral) che hanno indetto la conferenza stampa sui vincitori per il 24 ottobre. [r. al.]

Sindacati preoccupati per la crisi della Network

Lavoratori, rappresentanti sindacali e segreterie provinciali di Fim Cisl e Fiom Cgil esprimono preoccupazione per la crisi della Network Components di Sale (ditta che lavora nell'indotto della telefonia) e per la mancanza di prospettive per le maestranze. E' già stato proclamato lo stato d'agitazione e ora verranno coinvolte le istituzioni per evitare drastiche riduzioni di personale. [r. al.]

BOSIO

In bici travolse il parroco che poi morì: assolto

La morte non è stata conseguenza diretta delle lesioni riportate: è uno dei motivi per cui il gip Simone Perelli ha assolto Gianluca Galliano, studente universitario in ingegneria, 25 anni, di Silvano d'Orba (via Martiri della Benedicta), accusato di omicidio colposo. Da Massimiliano Lai, rispondeva, in abbreviato, del decesso di don Pierino Calcagno, 81 anni, parroco di Bosio che il 31 agosto '99 fu investito dalla bici da corsa dello studente mentre procedeva a piedi. Il sacerdote aveva appena parcheggiato l'auto e voleva attraversare la strada quando due ciclisti amatoriali sopraggiunsero a forte andatura. Don Calcagno fu travolto dalla bici di Galliano e riportò ferite al capo e al torace. Il sacerdote morì due mesi dopo, il 25 ottobre. [c. c.]

RIUNITI AD ARQUATA CINQUANTA COORDINATORI

Terzo valico, i Comitati ribadiscono il loro «no»

ARQUATA

Riunione dei coordinatori dei vari Comitati di opposizione al Terzo valico, l'altra sera a Rigoroso, frazione di Arquata, per ribadire il «no» all'opera e fare il punto della situazione dopo i vari Consigli comunali da Voltaggio a Tortona, quelli provinciali di Alessandria e Genova e la Conferenza dei servizi del 30 settembre.

Molti gli interventi e le analisi, non tanto sulla necessità o meno del Terzo valico ma sulla reale fattibilità della galleria di 37 chilometri. Chilometri che dovrebbero almeno raddoppiare visto che quasi tutti i Comuni chiedono l'interramento della linea. «Le riserve sull'opera – dicono i Comitati - in questi ultimi tempi stanno aumentando sia fra i tecnici delle Ferrovie sia fra i politici, che non la ritengono per nulla prioritaria, come, ad esempio, ha dichiarato un sottosegretario del ministro Lunardi».

E' poi stato rimarcato che il Terzo valico , per quanto riguarda le opere della «legge obiettivo», è collegato con il raddoppio della Ventimiglia-Genova affinché quest'ultima, indubbiamente necessaria, «faccia da traino all'inutile Terzo valico». Per quanto riguarda gli stanziamenti le due opere sono divise e per il Terzo valico sono stati stanziati 102 milioni di euro (200 miliardi) per tre anni.

«Consideriamo Terzo valico - dicono i Comitati - già la Voltri-Alessandria-Domodossola, decisamente sottoutilizzata, e siamo convinti che sia meglio ammodernare i sei valichi liguri esistenti anziché concentrare tutto il traffico su una sola linea nuova e quindi apportatrice di impatti ambientali e antropici disastrosi. Per di più il traffico container del porto di Genova, nel periodo luglio - luglio 2002 non solo non è aumentato ma diminuito del 2%». [m. pu.]

IL E' ORIGINARIO DI BRIGNANO

Compleanno centenario a Tortona

Carlo Fedemonte (nella foto), originario di Brignano Frascata, ha compiuto 100 anni. Da alcuni anni è a Tortona, ospite del Kora Kennedy Sada di via Barabino, struttura gestita dal Cisa. A festeggiarlo c'erano la sua famiglia, il sindaco di Brignano, il vescovo Canessa, il direttore del Consorzio, Luciano Negri, il presidente dell'assemblea dei Comuni del Cisa, Pierino Cereda, e gli altri ospiti del Kora Kennedy Sada. Una bella festa che Carlo Fedemonte ha dimostrato di gradire molto: ha ringraziato tutti e ha invitato sindaco e vescovo ad assaggiare la torta. [m. t. m.]

TORTONA, NELLA CASERMA GLI UFFICI MUNICIPALI

Altri 4 milioni di euro per l'ex «Passalacqua»

TORTONA

E' pronto il progetto di ristrutturazione della porzione di fabbricato dell'ex caserma Passalacqua, che diventerà la futura sede del municipio. Recentemente approvato dalla giunta, prevede il completamento dei lavori, per una spesa complessiva di oltre 4 milioni di euro.

Il progetto era atteso da oltre un anno, da quando cioè sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del fabbricato. L'ultimo lotto dei lavori riguarda, invece, la ristrutturazione interna dell'ala del fabbricato su corso Alessandria per una superficie complessiva di 6.700 metri quadrati, con demolizione dei divisori interni fino ad ottenere in ognuno dei tre piani (oltre al pianterreno) grandi spazi. Saranno adibiti ad uffici comunali, sale riunioni, sala giunta, sala del consiglio comunale, sala progetti per l'ufficio tecnico ed altri.

Saranno sostituiti tutti i serramenti interni e realizzati nuovi impianti tecnologici, elettrici, termici e per il trattamento dell'aria. E' prevista inoltre la realizzazione di linee telematiche, cablaggio, oltre a tutti gli interventi edili necessari.

Nella spesa non è compreso l'arredamento (che sarà acquistato in un secondo tempo).

I lavori dovrebbero iniziare la prossima primavera e concludersi dopo circa due anni. Il trasferimento del municipio e dell'ufficio tecnico dalle attuali sedi di via Ammiraglio Mirabello e via Perrigotti, quindi, avverrà non prima del 2006, quando dovrebbe essere pronto anche il parcheggio sotterraneo nel cortile dell'ex caserma Passalacqua. Due piani interrati che conterranno 500 vetture, uno dei quali in parte riservato ai dipendenti comunali.

L'attuale sede del municipio forse diventerà sede della biblioteca civica. [m. t. m.]

TANTI NOMI IMPORTANTI ■ UN'UNICA SERATA, PRESENTANO LO SPETTACOLO DINO CROCCO ▮ ANGELO ZIBETTI

Ad Acqui il «Microfono d'oro»

Orchestre da ballo al Palladium

ACQUI TERME

Ritorna il «Microfono d'oro», la rassegna musicale che raccoglie, in una sola serata, alcuni fra i nomi più importanti della musica da ballo. L'appuntamento ▮ stasera, alle 21, al Palladium. Organizza l'agenzia teatrale di Gian Galeazzo Cairo, che ha ideato la manifestazione. ■ orchestre sono state scelte attraverso votazioni: gli appassionati di musica da ballo hanno indicato gli artisti preferiti telefonando alla trasmissione televisiva «Musica Insieme» condotta da Dino Crocco e a Radio Zeta, altri hanno compilato e inviato ▮ tagliando inserito nella rivista «Come una canzone», dedicata alle orchestre.

Ecco l'elenco dei gruppi partecipanti: Antonella ▮ Aurelio, Elvis, Filadelfia, Giusy Mercury, Roberto «Al» Rangone, Viviana, Marco e la Pagina d'Album, Franco Bastelli, Ruggero Scandiuzzi, Mimmo Arceri, Paolo Tarantino, Chicco De Matteo e Castellina Pesi.

Antonella e Aurelio ■■ fra i più amati ■ saranno presenti al Palladium con un gran seguito di fans. Gioca in casa Al Rangone, mentre fra i nomi più importanti si possono citare Franco Bastelli ▮ Ruggero Scandiuzzi.

Tutte le orchestre verranno premiate a pari merito con il Trofeo Microfono d'Oro, presentano Dino Crocco e Angelo Zibetti. ▮ primo non ha bisogno di presentazioni: cantante e musicista, ■■gi è amatissimo dal pubblico nella veste di presentatore e di conduttore della trasmissione televisiva «MusicaInsieme». Angelo Zibetti ▮ diventato negli ultimi anni uno dei personaggi di riferimento della musica da ballo. Patron di Radio Zeta, in luglio ha presentato su Retequattro, insieme ▮ Emanuela Folliero, la trasmissione «Ballo, amore e fantasia». L'evento sarà ripreso dalle telecamere di Telecity, Telestar e Italia 8. (b. v.)

Dino Crocco ▮ Angelo Zibetti presentano «il microfono d'oro» ■■■ al Palladium

Onda su Onda, rock a Valenza

Riparte la rassegna dedicata al mondo giovanile

VALENZA

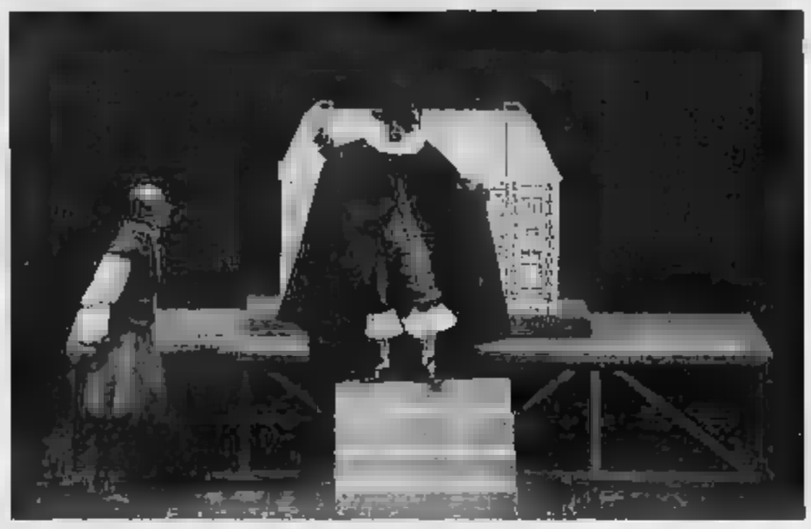
Si apre venerdì al Valentia con un concerto degli Asilo Republic (forse la migliore tribute-band di Vasco Rossi in Italia) la rassegna musicale «Onda su onda», appuntamento ormai tradizionale per i giovani appassionati di rock. Da ■■■ recente indagine dedicata al mondo giovanile in città quest'appuntamento - organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili con la Pérovincia di Alessandria e in collaborazione con Radio Gold - è stato fra i più citati e apprezzati. Grande novità di quest'edizione è il prolungamento degli appuntamenti al Valentia: il calendario sinora stilato copre ▮ periodo da ottobre ad aprile. L'interessamento di sponsor privati e l'attenzione degli assessorati alle Politiche giovanili di altri Comuni hanno suggerito di diversificare le offerte, puntando anche ■■■ altri settori dello spettacolo e dell'intrattenimento.

Questo il significato della serata dedicata al cabaret dello Zelig (la data, provvisoria, è quella del ■ dicembre), per far maturare il gusto del pubblico. La partecipazione giovanile ad «Onda su onda» è stata sempre elevata, con ■■■ presenza media di oltre 500 spettatori a serata.

Le scelte musicali si caratterizzano per l'abbinamento di nomi noti nel panorama della giovane musica italiana a gruppi locali per favorire l'interesse ▮ ■ crescita di un attivo movimento musicale. Dopo l'apertura con gli Asilo Republic (e i Duff di supporto), arriveranno a Valenza nell'ordine Disco Inferno, Gem Boy, Duffy Punk, Fratelli di Soledad, Mr. Tokio ■ The Beat Goes On, Good Fellas e Fratelli Sberlicchio, sempre affiancati da un gruppo-spalla. I biglietti ■■■ dai 5 agli 8 euro. [r. al.]

ALLE 21 «GEORGES DANDIN O IL MARITO UMILIATO»: PARTE DELL'INCASSO ALL'ADMO

Stasera all'Alessandrino Molière per beneficenza



Gli attori della compagnia Arcobaleno Teatro di Varese durante una replica di «Georges Dandin» la commedia di Molière che portano in scena questa sera ad Alessandria

ALESSANDRIA

Teatro per beneficenza stasera all'Alessandrino: su iniziativa della società «L'Artistica» va in scena alle 21 la commedia «Georges Dandin o Il marito umilia■■ di Molière. L'incasso sarà parzialmente devoluto all'associazione donatori di midollo ■■■ (Admo). I biglietti, in prevendita nella sede di via Oberdan 1 (tel. 0131-263375), costano ■■ 18, 13 ▮ 8 euro, ■ seconda dell'ordine di posti. Gli attori sono della compagnia Arcobaleno Teatro.

«George Dandin ■ il marito umiliato», commedia d'occasione scritta per le feste di palazzo dell'estate del 1668, è considerata la più enigmatica delle opere di Molière e, come spesso ■■■ de, la più misconosciuta.

Il protagonista, ▮ contadino arricchito Dandin, ha avuto la malaugurata idea di sposare una nobile: l'ha fatto per un'ingenua ambizione, salvando la famiglia della sposa dal fallimento economico. Sarà tradito, ma ■■■ avrà la possibilità di dimostrarlo: il povero Dandin, essendo ■ classe inferiore, ha torto per principio. La forza del condizionamento sociale è tale da diventare convinzione interiore ▮ vincere l'evidenza della verità.

Angelica, moglie di Dandin, è forse la creatura molieriana più diabolica: è l'aristocratica che rivendica un diritto che le appartiene. Fingendo ■ schierarsi ■■■ la società del suo tempo, Molière riesce a farla ridere e a condannarla. Lo spirito dell'autore si rivela nell'ironico riconoscimento della morale del vincitore, contro l'aspirazione del ■■■ alla giustizia. La follia delirante di Dandin è voler inseguire la giustizia ▮ sperare di realizzarla. [b. v.]

AL CONSERVATORIO PROSEGUONO LE MASTERCLASSES

Canto e musica sacra seminari in San Rocco

■■■

Alla parrocchia di San Rocco c'è un importante organo del 1854 appena restaurato: è stato un motivo in più per avviare ■■ progetto di formazione interdisciplinare alla musica sacra antica. L'iniziativa è stata del dinamico parroco don Massimo Marasini: «Vogliamo formare - ha spiegato - musicisti da mettere al servizio del culto (canto e organo). Oppure semplicemente insegnare l'uso degli strumenti, mettendo una ■■■ di canto al servizio della coralità».

Si svolgono percorsi formativi in organo antico e propedeutico, musica d'insieme per clavicembalo ▮ strumento ad arco, canto corale e canto gregoriano, storia della musica sacra ed organologica liturgica, cineforum ▮ manifestazioni multimediali.

Per il ■■■ d'organo, responsabile è la professoressa Letizia Romiti, docente è Il maestro Massimo Gabba; per canto gregoriano Pasquale Spiniello, per il canto corale il maestro Gianfranco Cerreto, per la storia della musica sacra don Massi■■ Marasini. La frequenza ai corsi è gratuita, per informazioni ci si può rivolgere alla parrocchia di San Rocco, telefono 0131-252550. Concerto di inaugurazione dei corsi il ■ novembre, alle 21,15, nella chiesa di San Rocco.

Masterclasses. Al «Vivaldi» proseguono i le Masterclasses in Conservatorio. Da oggi a venerdì «Il trio ■■■ pianoforte», docenti i componenti del Trio ■ Alessandria: Maurizio Cadossi, violino, Claudio Merlo, violoncello, e Roberto Beltrami, pianoforte. Il 21, 22 e 23 ottobre, invece, «Improvvisazione al pianoforte», per allievi di pianoforte, didattica della musica ▮ docenti di pianoforte; docente Christiane Montandon. Il 23 ▮ 24 «Musica, ritmo, movimento», il solfeggio secondo ▮ metodo Dalcroze; il 25 e 26 ritmo ▮ metro nelle varie culture musicali, docente Reinhard Ring. Il 22, 23 ▮ 24 novembre «I mottetti di J. ■. Bach», docente Gary Graden. [f. m.]

UN'ALTRA INIZIATIVA DELL'EMITTENTE DOPO L'INNO DI MAMELI FATTO CANTARE ■ PIAZZA

Le circoscrizioni viste dai bambini

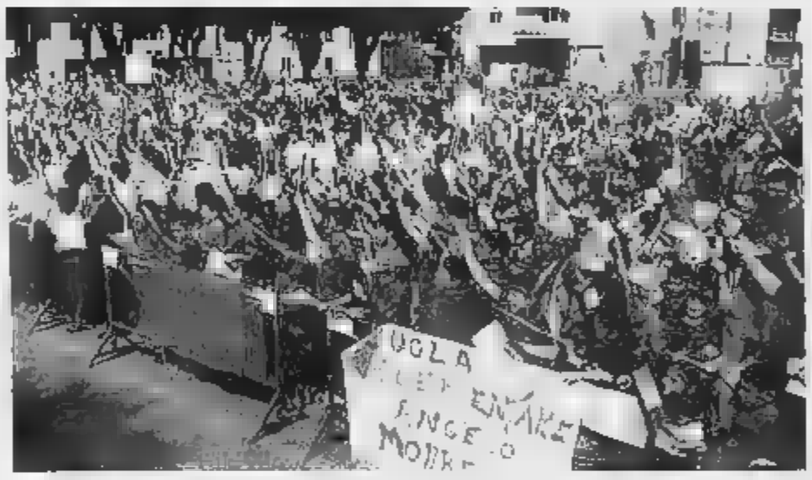
Un questionario nelle elementari: l'idea è di Radio Bbsi

ALESSANDRIA

Un questionario sulle circoscrizioni alessandrine viste dagli allievi di tutte le scuole elementari della città. E' l'idea dei responsabili di Radio Bbsi dopo ▮ successo ottenuto dal questionario-concorso tra gli alunni delle elementari della Circoscrizione Sud, chiamati a documentare i problemi a loro conoscenza del territorio ▮ a formulare proposte, con carta, penna e macchina fotografica.

Il questionario aveva come titolo «La Circoscrizione Sud vista dai bambini» e riportava cinque domande sull'insieme del territorio circoscrizionale e l'invito a raccontarlo con foto e disegni. «Sono ▮ lavoro - dice Stefano Venneri, vicedirettore di Radio Bbsi - le scuole Ferrero, Morbelli e Caduti. I risultati saranno trasmessi dalla Circoscrizione all'amministrazione comunale. La radio ■ ▮ fatto promotrice della iniziativa, chiederemo che il materiale ■■ presentato ■ Consiglio comunale».

Visto il successo che l'iniziativa ■■■ prendendo, Radio Bbsi ha pensato ■ estenderlo ▮ tutte le scuole elementari delle cinque circoscrizioni alle quali ha presentato il progetto, coinvolgendo anche l'assessorato comunale ■ Decentramento. La radio, che ha sede nel rione Cristo, è stata negli scorsi mesi promotrice di un'altra interessante iniziativa: far conoscere nelle scuole l'Inno di Mameli, facendo cantare in piazza centi■■■ di ragazzi con i loro insegnanti, presenti prefetto, sindaco e amministratori. [f. m.]



Bambini delle elementari che cantano in piazza ad Alessandria l'inno di Mameli

FRA GLI ISCRITTI DIVERSI CASALESI

L'ex Isef via da Vercelli dato l'annuncio-choc il primo giorno ■ lezione

CASALE

Fra una convenzione non firmata ■ Torino e un piccolo ritardo nel pagamento della seconda rata, Vercelli ha perso la scuola di Scienze motorie, con sede al Cavour e una cinquantina ■ iscritti provenienti in buona parte da Casale.

Dopo lo spiraglio dei giorni scorsi e la buona volontà dell'amministrazione comunale, che pure senza troppe pezze giustificative, ha saldato il ■■■ di 120 milioni di vecchie lire alla Scuole d'interfacoltà torinese, ieri la rottura delle trattative. Stamane gli iscritti al secondo anno dell'ex Isef e le matricole si troveranno al Cavour per scrivere ■ loro disappunto (e il loro disagio) a chi di competenza: in primis alla Scuola di Torino; e poi a Provincia e Comune di Vercelli, nella speranza che la situazione evolva in senso positivo. Dicono i ragazzi: «Ma come si fa ad aspettare il primo giorno di lezioni (ieri, *ndr*) per annunciare che la scuola di Vercelli chiude? E ■■■ faremo ▮ frequentare le lezioni, a trovare ■■ appartamento a Torino, a riorganizzare i nostri impegni in meno di 24 ore?».

Alla riunione ■ ieri è stata ■ Scuola di Torino a porre condizioni irragionevoli: costi triplicati (300 milioni) e rinvio sine die della convenzione, che unica, assicurerebbe stabilità, una volta per tutte, ■ corsi vercellesi, sotto l'egida dell'ateneo «Avogadro». Non solo: la segreteria torinese ha già nominato i professori a Torino, ■■■ non a Vercelli. E dunque, anche a voler essere ottimisti, le lezioni in città non potrebbero iniziare prima di gennaio. Oggi un incontro tra Comune e Provincia di Vercelli. [r. al.]

«Le fontanelle della città non "sprecano" acqua»

Parecchi cittadini si rivolgono all'amministrazione per sapere come mai alcune fontanelle della città non siano munite di rubinetto ▮ gettino acqua in continuazione.

Ad alcuni di essi è stata data una risposta diretta ma, poiché l'argomento sembra essere di interesse comune, mi pare doverosa un'informazione pubblica sull'argomento.

Le fontanelle cittadine che sono sempre aperte sono le cosiddette «fontane civette», che servono per testare la qualità, le caratteristiche batteriologiche e di purezza, operazioni per le quali necessita obbligatoriamente acqua corrente. Queste fontanelle, quindi, sono considerate di pubblica utilità e inoltre non rappresentano ■■■ costo per la collettività in quanto sono prive di contatore.

Mara Scagni
Sindaco di Alessandria

«Fiero ■■■ miei interventi per la gente ■■■ Fraschetta»

Rispondo, poiché chiamato in causa, alla lettera del signor Marco Lombardi, apparsa su «La Stampa» ■■ 10 ottobre. Caro signor Lombardi, eccola nuovamente con gli stessi concetti già espressi recentemente su altri organi d'informazione, soltanto sfumati laddove si parla dei Bocchio (non più citati per cognome, anche se il riferimento è esplicito) e di Fabbio (definito ■■■ bocciato e non più trombato).

A questo punto non Le pare di propormi in modo patetico, ovvero monotono, nei confronti degli alessandrini? Poiché mi chiama in causa, cercherò di illustrarle ancora una volta il mio punto di vista.

Sono stato eletto nella Circo■■■■■ della Fraschetta e pertanto ho assunto dei precisi doveri nei confronti di tutta ■ comunità ▮ ■■■ solo dei miei elettori.

Ritengo pertanto più che doveroso portare avanti, nelle sedi istituzionali, tutte ■ problematiche di cui sono messo a conoscenza, piaccia ▮ ■■■ piaccia ai vari livelli della locale pubblica amministrazione.

■ interessarsi ai bisogni della popolazione vuol dire apparire, come traspare dalle Sue asserzioni, certamente preferisco apparire piuttosto che rimanere inerte, non infastidendo alcuno né della maggioranza né dell'opposizione: tutto ciò si inquadra nel mio dna e vado fiero ■■ miei interventi a favore degli abitanti ■■■ Fraschetta, che danno atto del mio impegno.

Signor Lombardi, si informi su chi per primo ha pubblicamente contestato l'incidente del 15 agosto all'Atofina? Certo ■ ▮ letto: «Intervento provocatorio di Bocchio». Ma forse Spinetta Marengo non è un sobborgo ▮ rischio? Veda inoltre l'interrogazione del 18 settembre sul progetto di costruzione della centrale termoelettrica nell'area D5 in località Ventolina, con relativo dannoso impatto ambientale.

E gli altri dov'erano? ■ quantomeno hanno cercato di aggregarsi successivamente al carro.

Signor Lombardi, penso che ad Alessandria ci siano tre categorie di persone: quelle che p■■■■ e che cercano, ovvero si sforzano di fare; quelle che pensano e che non fanno; quelle che non pensano e ■■■ fanno. Certamente mi inquadro nella prima e lascio agli altri, ■■■presi alcuni di An (ed è censurabile) il doversi giustificare nei confronti dei loro elettori.

Involontariamente è proprio Lei, Signor Lombardi, che malgrado ■ Sua insofferenza, concorre a rafforzare la mia immagine e presenza. A questo punto un grazie sentito.

Pier Renzo Bocchio
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: ■■■
Alessandria: Cri ■■■ 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 ■■■■■; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** ■■■ 0131 ■■■■■. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** ■■ 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. ■■■■■■■ B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 ■■■■■. **Carrina:** Cri 0142 946.000. ■■■■■■ Cr. ■■■ 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 ■■■■■. **Novi:** Cri 0143 20.20. ■■■■a: Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 456.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. ■■■■■■■ S.: Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde ■■■ 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. ■■■■■■ **nia:** Cr. Verde 0131 83.177, **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di ■■■ alle 9 di domani, la farmacia *Vittorio*; via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* ■■■ Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Comunale P. Milano*, via Card. Massaia ▮ (0142 454.174). **Novi:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** *Fras*■■■■: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1*: corso ■■■ Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** ■■■■■: via Cavour 88 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infermie, ■■■ 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** ■■■ ■■■■■; **Novi:** 0143 322.211; ■■■■ 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; ■■■■■ 0131 959.111.

Alessandria: 0131 ■■■■■ **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 ■■■■■; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 ■■■■■; **Carrina:** 0142 943.423; **Fabbrica:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. ■■■■■■■ C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** ■■■ 638.129; **Tortona:** 0131 ■■■■■ **Valenza:** 0131 969.111.

IN CITTA' E FUORI

CORSO A VIGNALE

Normative in materia di vino

Oggi, ▮ 17 e il 22 all'Enoteca Regionale del Monferrato di Vignale si terrà un ■■■ di formazione riservato a dipendenti della Regione e delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo sul tema: «Vigilanza nel settore viticolo-enologico». Scopo del corso è fornire elementi utili per la conoscenza delle nuove normative regionali e nazionali e dei regolamenti Ue ■ materia di vino. [r. al.]

ASSOCIAZIONE PER LA ■■■

In silenzio contro la guerra

Sit-in del silenzio, dalle 18, davanti alla prefettura di Alessandria come segno di lotta ■ terrorismo e guerra. E'indetta dall'Associazione per la pace che vuole allargarla ad altre associazioni, cui propone un'iniziativa sull'Iraq e i nuovi venti di guerra. [a. c.]

MOSTRA

Avalle a San Salvatore

Nella sala della Cassa di risparmio di Alessandria, in ■■ Avalle, 3, a ■■■ Salvatore, è stata inaugurata ■■■ ▮ personale del pittore Lorenzo Ricci. Resterà aperta sino a domani con il seguente orario: 10,30-12,30, 17-19. [r. c.]

SONO PRONTI GLI INVITI

Il 24 alla «Luna ■■■ serata Cri con Prandi per aiutare i bisognosi

ALESSANDRIA. Da oggi si possono ritirare alla Croce Rossa (corso Lamarmora, orari: 10-12 16-18) gli inviti per partecipare alla serata benefica con cena e ballo organizzata dalla sezione femminile della Cri. Si terrà giovedì 24 dalle 21 alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo.

La serata è aperta a tutti, ■ può gustare un'ottima cena, danzare su quattro diverse piste con l'orchestra di Ginetto Prandi (balli latino americani, anni '70 e altri), vincere gli splendidi premi in palio nella lotteria, stare insieme, chiacchierare fra amici ▮ soprattutto compiere un'opera meritoria.

I fondi raccolti saranno destinati ad aiutare ammalati, anziani, indigenti, bambini; le esigenze aumentano sempre e agli alessandrini bisognosi si sono aggiunti molti argentini di origine italiana costretti a rientrare in patria. [a. c.]

CASALE, IN APPELLO CONFERMATA LA SENTENZA NEI CONFRONTI DI RICCARDO COPPO E DEI SUOI ASSESSORI

Assolti l'ex sindaco e la giunta

Nessun abuso nella sostituzione del segretario

CASALE MONFERRATO

Si è concluso ieri a Torino il processo d'appello contro l'ex sindaco Riccardo Coppo e la sua giunta composta dagli assessori Gianni Calvi, Elio Carmi, Giancarlo Giorcelli, Luigi Merlo, Titti Palazzetti e Vincenzo Ottone. Dovevano rispondere di abuso d'ufficio, in merito alla vicenda legata alla sostituzione dell'ex segretario generale del Comune Eugenio Ubertazzi. Tutti sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

Il processo di primo grado, celebrato a Casale nel gennaio 2001, si era già concluso con l'assoluzione, ma la sentenza era stata impugnata dal pubblico ministero Marco Benatti, lo stesso che ha sostenuto l'accusa anche in Corte d'appello.

Il processo di secondo grado s'era iniziato a luglio, ma, al termine della discussione, in cui il pm aveva ribadito la richiesta di condanna a 6 mesi di reclusione per ciascuno degli imputati, e i difensori Enrico Dagna e Vincenzo Mittone avevano sostenuto la tesi assolutoria, i giudici avevano aggiornato l'udienza per eventuali repliche, prima della camera di consiglio e il verdetto.

La vicenda era scoppiata nella primavera del '98, quando l'allora sindaco Riccardo Coppo, seguendo la prassi indicata dalla legge Bassanini, aveva sollevato dall'incarico di segretario generale il dottor Eugenio

L'ex sindaco Riccardo Coppo

Ubertazzi e lo aveva sostituito con la dottoressa Vincenzina Giaretti. Preventiva a questo provvedimento era stata la declassificazione del Comune di Casale, approvata dalla giunta, per consentire la scelta tra una più ampia rosa di nomi di dirigenti, nell'ambito degli elenchi dell'Agenzia nazionale dei segretari generali.

Secondo Ubertazzi, costituitosi parte civile, e secondo il pubblico ministero, ciò sarebbe stato illecito. Coppo si difese spiegando di essersi attenuto alla nuova norma, anche consultandosi con i dirigenti dell'Agenzia, che in questo senso hanno testimoniato. [s. m.]

Crisi a Palazzo San Giorgio

Domani interpartitica di maggioranza Intanto Mascarino lancia un appello

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino, rientrato dopo un breve periodo di malattia, si trova a gestire l'ennesima crisi nella maggioranza dopo le dimissioni del presidente dell'Amc, Angelo Miglietta, e le dure prese di posizione della Margherita. Domani ci sarà la riunione interpartitica della coalizione per cercare di arrivare a una soluzione della vicenda. E proprio in vista dell'incontro il sindaco ieri ha lanciato un appello pubblico alle forze politiche.

Mascarino ricorda i problemi che chi è stato chiamato ad amministrare la città, anche il sindaco (non «espressione di partito, ma voluto dai cittadini»), si trova ad affrontare: «La difesa dell'Asl, la difesa dei Lea, l'insediamento della seconda Corte d'appello, la messa in sicurezza del territorio dopo l'alluvione, la bonifica dall'amianto, il riutilizzo delle case».

«In questo momento di grandi potenzialità - dice il sindaco -, quando manca un anno e mezzo alla fine del mio mandato, mi sento di richiamare tutti a una riflessione: la litigiosità interna alle forze politiche e la instabilità che, a ricaduta, si evidenzia sull'attività e sulle scelte strategiche, non giova a nessuno, ma soprattutto non giova ai cittadini casalesi, che sarebbero gli unici a pagare il conto di queste difficoltà. Per questo chiedo a tutti di fermarsi a pensare, evitando gli egoismi di parte: richiamo con fermezza tutti all'impegno di al servizio nei confronti di una comunità che ci ha affidato il mandato di amministrarla. A tutti dico: lavoriamo per il bene della città, perché dal confronto politico, civile e costruttivo, possano scaturire nuove opportunità e non situazioni di paralisi. Indipendentemente dallo schieramento partitico».

In attesa dell'interpartitica, ieri nella seduta di giunta non sono state assunte decisioni di rilievo. Tutta l'attenzione è puntata su domani. Poi, giovedì ci sarà Consiglio comunale: sarà l'opportunità per la minoranza di chiedere chiarezza. [f. n.]

POLEMICHE ALLA FIERA: PEZZO DA 710 GRAMMI BATTUTO DA UNO DI 290

Montiglio, poco profumo e il maxi tartufo non vince

Giuseppe Prosio

MONTIGLIO MONFERRATO

Il pieno di visitatori, 8 mila presenze, e di tartufi, 12 i chili in concorso e il colpo di scena al momento della premiazione hanno dato un vistoso successo alla «Fiera del Tartufo». Sandrino Romanelli ha accettato con un sorriso amaro il secondo premio al suo «solitario» di 710 grammi, quotato 2 mila euro e l'assegnazione del «Cucciolo d'Argento» ad un 290 grammi stimato «appena» 700 euro, pure raccolto nelle campagne del circondario e presentato dal montigliese Romano Testa. «E' difficile capire e spiegare alla gente perchè sia stata umiliata una meraviglia del genere, che aveva il solo difetto di poter profumare solo dalla metà di tutta la sua mole perchè raccolto quattro giorni prima» - lamenta il commerciante astigiano che, al riparo da occhi indiscreti, ha poi polemizzato con qualche componente della giuria. «Voglio sperare - ha chiosato Romanelli- che il verdetto sia dettato solo da manifesta incompetenza. Forse do fastidio per i premi vinti e la visibilità che ho». Appena dopo il verdetto, Sandrino ha mostrato un bel pezzo da 500 grammi, «che non non nemmeno esposto, tanto ero sicuro di vincere». I tre «solitari» e un piatto di 4.700 grammi sono stati venduti da Romanelli al Ristorante Valentino, di Los Angeles. Tra i giurati, Mario Nicola difende l'operato: «Una notevole differenza di profumo e soprattutto di conformazione estetica sulla quale mi sembra ci sia stata unanimità di giudizio, anche se il voto è stato espresso in segreto». E per smorzare le polemiche, aggiunge: «La decisione è nata dalla somma aritmetica dei pareri espressi da ciascuno. Non solo non c'è stato alcun favoritismo premeditato, ma non si è neanche discusso tra noi prima di ufficializzare il verdetto». Quel che è successo a Montiglio è considerato l'applicazione un po' forzata del cosidetto «Protocollo Goria»: due regole scritte, suggerite dall'ex ministro del Tesoro nella metà degli Anni '80 alla giuria della Fiera di Moncalvo e poi applicate in tutte le fiere e sagre del tartufo piemontesi, meno che a Murisengo. Chiamato a presiedere la giuria di una fiera che non voleva assegnare il «Tartufo d'Oro» a un ragguardevole grammi che non aveva rivali di peso superiore ed esistendo già da 30 anni una delibera consiliare che imponeva almeno i 500 grammi, Goria consigliò di premiare comunque il tartufo «leggero». Confidò anche il presidente della giuria di ritenere che ove esista non più di una «accettabile» differenza di peso, profumo e forma debbano essere tenuti in maggiore considerazione. Dopo Romano Testa e Sandrino Romanelli, che ha ottenuto anche il terzo premio seguono tra i premiati: Dario Pastrone, Casimiro Rimondotto e Fiorenza Rolandi, di Quattordio. Nella sezione tartufo nero, triplice successo di tre sandamianesi (nell'ordine, Pietro Trinchero, Alessandro Piazza, Marisa Masino) davanti a Mario Ferrante, Roberto Rolandi e Andrea Brasso.

Il tartufo seduce una turista nipponica

A Odalengo

Una quotazione di 60 euro all'etto

ODALENGO PICCOLO. Dal punto di vista estetico, i grossi tartufi sono apprezzati dalle giurie, si aggiudicano i premi e vengono pagati di più. Ma, data la stagione iniziale (il periodo di maggiore maturazione è a novembre), è stato un caso fortuito vedere sabato nella rassegna di Odalengo Piccolo, riservata ai tartufai locali, un esemplare bianco «magnatum» quello esposto da Francarlo Triveri, di 186 grammi. Come pure gli altri «macrosporum» presentati da Felice Mantello. Tartufi profumatissimi, raccolti nella stessa mattinata di sabato sani e premiati le Ghiande d'oro. Al termine della rassegna, sono andati a ruba fra i commercianti presenti e alcuni privati giunti anche dalla Svizzera. Tuttavia, il prezzo ha risentito delle quotazioni delle altre zone, dove l'annata è più avanzata e il prodotto già abbondante. Non esiste infatti un marchio doc per il prodotto monferrino che spunti prezzi adeguati. E allora gli ottimi tartufi di Odalengo Piccolo sono stati pagati solo circa 60 euro all'etto. La seconda giornata della rassegna, domenica, era aperta ad altre del Piemonte. L'ha fatta da padrone Angelo Micca, di Asti, con un esemplare di 280 grammi.

Il bel tempo ha contribuito alla riuscita della IV Fiera Tartufo di Bergamasco. Alla mostra-mercato, dove era esposta una gran quantità di trifole, c'era il pubblico delle grandi occasioni. Buona l'affluenza anche nei ristoranti dove era previsto un menù a base del profumato «re». In occasione della Fiera del Tartufo sono state distribuite 500 cartoline commemorative con speciale annullo filatelico: parte del ricavato della vendita è andato a favore della ricerca e della prevenzione ai tumori al seno. [m. g. - g. l.]

DAL 14 AL 19 NOVEMBRE. «PER LA PRIMA VOLTA INTERPELLATI PREVENTIVAMENTE»

Torna dialogo Comune-Ascom sulla Mostra mercato acquese

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ieri mattina a Palazzo Levi è stato confermato che la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese si terrà dal 14 al 19 novembre nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. Una conferma che fuga alcuni dubbi organizzativi sorti nell'imminenza della data d'inaugurazione circa le possibili difficoltà di partecipazione da parte dei commercianti acquesi vista la vicinanza alle festività natalizia.

«Quest'anno, la Mostra mercato avrà un taglio più commerciale rispetto alle passate edizioni - spiega l'assessore al Commercio, Daniela Ristorto -. Questo, per incentivare la partecipazione da parte sia dei commerciali sia degli artigiani che operano nella nostra città e in tutto l'Acquese». I giorni scorsi l'assessorato ha organizzato alcune serate durante le quali sono state illustrate ai negozianti una serie di iniziative per promuovere maggiormente le attività commerciali. «La nostra intenzione è di realizzare una serie di iniziative durante tutto l'arco dell'anno in collaborazione con i commercianti, così da valorizzare maggiormente il tessuto commerciale della città - prosegue Ristorto -. In caso suo, il Comune sta lavorando alla realizzazione di una serie di porte tematiche all'ingresso della città e di un congruo numero di spazi per l'animazione di strada, quali concertini e parchi giochi gonfiabili».

Uno scorcio della Mostra mercato 2001

«Per quanto riguarda la Mostra mercato e l'organizzazione di altre manifestazioni, siamo stati interpellati per la prima volta preventivamente dal Comune - sottolinea Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione esercenti e commercianti di Acqui -. La nuova apertura del dialogo con le associazioni di categoria potrebbe dare l'occasione per mettere in cantiere una serie di iniziative attraverso anche la ProCom».

Sempre per quanto riguarda la Mostra mercato, è da segnalare che si terrà in concomitanza con la Fiera di Santa Caterina e la Fiera del Tartufo. Al suo interno, verranno riservati spazi all'enogastronomia e alla degustazione dei prodotti locali tra i quali spiccheranno pregiati vini docg e doc quali il Brachetto d'Acqui. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 2,50 euro e darà diritto a ricevere in omaggio un biglietto della lotteria del tartufo del valore di 2 euro.

ACQUI, INDAGINI DIFFICILI PER L'OMICIDIO DELLA POLACCA SESSANTENNE

Resta il mistero sul delitto

Finora nessun teste sulla «badante» uccisa

ACQUI TERME

Proseguono a pieno ritmo da parte dei carabinieri della compagnia di Alba, le indagini sull'omicidio di Lidia Szimoniak, la badante polacca di 60 anni trovata morta in una strada nelle vicinanze di Pezzolo Valle Uzzone, in provincia di Cuneo. Nei giorni scorsi, i militari erano tornati ad Acqui, dove la donna accudiva un'anziana, per recuperare una serie di documenti ritenuti utili per le indagini. Appunti e numeri telefonici in possesso dell'uccisa si cerca di risalire all'identità dell'omicida. Non si esclude che la donna abbia lasciato la città termale a bordo della propria auto in compagnia di qualche persona probabilmente il suo assassino. Quindi, una volta giunti nella località dove è stato rinvenuto il corpo, Lidia Szimoniak è stata aggredita e successivamente travolta la stessa auto poi ritrovata parcheggiata il giorno dopo davanti a una discoteca alla periferia di Acqui.

La polacca Lidia Szimoniak e l'auto con cui è stata travolta

Al momento, nonostante gli inquirenti abbiamo diffuso le foto della vittima, non si è ancora fatto vivo per segnalare di visto la donna o l'auto. Nella città termale in pochi conoscevano la polacca, che per la maggior parte del giorno accudiva l'anziana, che non ha saputo fornire indicazioni sulle possibili persone che la badante frequentava. Una serie di indicazioni utili potrebbero giungere nei prossimi giorni, visto che la vettura, una Opel Calibra, è stata trasferita al Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri di Parma per una serie di rilievi che potrebbero aprire uno spiraglio in un caso che si sta profilando di difficile risoluzione sia per le modalità dell'accaduto sia per l'assenza di testimoni. [g. t. f.]

CASALE, L'ARCIVESCOVO HA DONATO UN'ICONA ALLA CHIESA DEL QUARTIERE

L'abbraccio di Oltreponte al cardinale

«Don» Poletto è tornato per un giorno tra i suoi ex parrocchiani

CASALE. Una giornata speciale per Oltreponte. Domenica è tornato a far visita alla sua vecchia parrocchia don Severino Poletto, 68 anni, ora cardinale a Torino. Ad accoglierlo davanti alla chiesa tantissimi parrocchiani ma anche tanti monferrini che hanno conosciuto e apprezzato don Poletto prima come viceparroco a Montemagno, dal 1958 al 1961, poi a Oltreponte dal 1965 al 1980, quando è stato consacrato vescovo di Fossano, per poi passare ad Asti e, nel 1999, a Torino.

«Ho vissuto con gioia con voi e tra voi perché con voi ho condiviso la fede, la speranza e la carità - ha detto il cardinale dall'altare, affiancato dal vescovo Germano Zaccheo e dai suoi due successori in parrocchia, don Mario Fornaro (ora a Villanova Monferrato) e don Leonardo Modica - in questa parrocchia ho sempre sentito la mano di Dio. Entrando in chiesa ho visto dei segni che porto sempre nel cuore, come il grande crocifisso che sta alle spalle dell'altare, l'effigie della Madonna all'ingresso, il tabernacolo, il confessionale».

Al termine della messa il cardinale ha benedetto l'icona, opera dei monaci di Bose, che ha donato la parrocchia casalese e che è stata collocata nella cripta ristrutturata dopo l'alluvione. Poi prima di lasciare Casale si è soffermato con i suoi vecchi parrocchiani: strette di mani, abbracci, saluti.

La gente di Casale non ha dimenticato quel don che lavorava in fabbrica e il cardinale non ha dimenticato i suoi ex parrocchiani. [r. sa.]

Il cardinal Severino Poletto all'altare della chiesa di Oltreponte

SABATO A CASALE IL FIGLIO DELL'ULTIMO IMPERATORE

Nell'arciconfraternita anche Otto d'Asburgo

CASALE MONFERRATO

L'arciduca Otto d'Asburgo, presidente dell'Unione paneuropea internazionale, figlio di Carlo ultimo imperatore d'Austria-Ungheria (compirà 90 anni il 12 novembre), sabato sarà in visita a Casale. Il giorno prima il nobile austriaco, nel 1979 eletto al Parlamento europeo, riceverà nei saloni della Casa di Cervantes, a Bologna, il Premio internazionale Infante Don Alfonso, con la motivazione: «Per aver dedicato l'intera vita al grande progetto di fare l'Europa unita». Il Premio internazionale, dedicato alla memoria di uno zio del re di Spagna Juan Carlos, è organizzato dall'Asociación de Hidalgos a Fuero de España attraverso la Junta de Italia e dallo Studium, Accademia di Casale e del Monferrato per l'arte, la letteratura, le scienze, la storia e le varie umanità, fondato nel 1476.

La visita monferrina è organizzata dallo «Studium» in collaborazione con l'Associazione orizzonte Casale presieduta da Piero Mario avrà inizio alle 16 a Palazzo San Giorgio con l'incontro con il sindaco Mascarino, quindi Otto d'Asburgo raggiungerà la chiesa di San Pietro dove verrà accolto dal priore e dalla reggenza ed entrerà quale confratello nell'arciconfraternita dei Santi Apostoli. Alle 19,30 nei saloni dell'Accademia Filarmonica parteciperà in quanto «patron» all'assemblea generale della Commissione internazionale permanente per lo studio degli ordini cavallereschi, organismo scientifico fondato nel 1960 e di cui è presidente Pier Felice degli Uberti. La serata si concluderà con la cena e un ballo. [r. sa.]

Otto d'Asburgo

L'INCONTRO DOMANI ALLE 19 AL TEATRO SOCIALE

A Nizza Antonino Zichichi discute di scienza e fede

NIZZA MONFERRATO

Tutto è pronto per accogliere domani al teatro Sociale lo scienziato Antonino Zichichi: l'appuntamento per una conferenza pubblica, in cui si parlerà del rapporto tra scienza e fede, è fissato per le 19. La serata è organizzata dal Lions club Nizza - Canelli con il patrocinio della città di Nizza, la collaborazione dei Comuni di Calamandrana e Canelli e delle banche (Crt Gruppo Unicredito, Banca d'Alba, Fondazione Cassa di risparmio di Asti) e del Consorzio di tutela dell'Asti Spumante.

Antonino Zichichi

E' la prima volta che lo scienziato partecipa a un incontro pubblico in Piemonte. Presidente della Società europea di fisica e dell'Istituto italiano di fisica nucleare, Zichichi è anche autore di una serie di libri di grande diffusione. Grande comunicatore, sa illustrare in modo semplice anche i concetti più complessi.

Per l'incontro di domani si sono già mobilitate le scuole di ogni livello e gli studenti potranno rivolgere domande. Moderatore, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa».

Il Lions consegnerà a Zichichi una somma da destinare a borsa di studio a favore della fondazione che porta il suo nome. La serata proseguirà con un incontro conviviale al Grappolo d'oro a Canelli.

Giovedì mattina Antonino Zichichi sarà ancora a Nizza, alla Bottega del vino per un incontro con i produttori agricoli della zona. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644
«George Dandin o il marito umiliato»
Sp. teatrale. Ore 21. €

AMBRA Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. : ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun 4

COMMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20,15-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMMUNALE Sala Fenice Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO Tel. 0131-268.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Heaven Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
Ipotesi di reato Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 10,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun 4

Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20.20-22,30
. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

KRISTALLS - Sala Cavallerizza Tel. 0131-349.321
Jonas Pajan a la descoverta de le Americhe Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22.30
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

ACQUI TERME

ARISTON Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,20/4

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
Forever Ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA Tel. 014 .516
OGGI RIPOSO
€ 5,20/3,

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLO DI ANNONE

MACALLE' Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 22,30. € 8,00

NOVI LIGURE

ITAL Tel. 0143-321.472
Magdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
11 re 2001 Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA Tel. 0143-62.885
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,60/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326
Magdalene Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

Cine Teatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Asterix & Obelix Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO Tel. 0383-648.124
Pinocchio Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14.10-16,20-20,10-22.20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Metro Multicinema Tel.
Sala 1 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0.55

Sala 2 Pinocchio
15.20-17.50-20.20-22.50

Sala 3
Ore 14-16,30-19-21,30-0.00.

Sala 4 Men in black 2
Ore 14,45-16,40-18.30-20,25-22.20-0,15

Sala 5 Ipotesi di reato
14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0.45

Sala 6 Possession
Ore 14.30-18,40-22.55.

Sala 8 People I know
Ore 16,45-20,50-1.00

Asterix Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55-0.10

Sala 8 Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,40-22.35

Sala 9 About a boy
13,55-15-18,05-20,10-22,15-0.20

5,25 (tutti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto). € 7 (tutti dalle 17,55 € 7. Domenica e

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA Tel. 0141-530.065
Pinocchio
Orario: 20; 22,30
Sab. 17,40; 20. 22,30
Dom 15,30; 17,40; 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

ALFIERI Tel. 0141-530.085
Minority report
Orario. 19,30; 22,30.
Dom. 15,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

UCI Tel. 0141-413.630
People I know
20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

CANELLI

BALBO Tel. 0141-824.289
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-70.159
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel. 0141-702.785.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS) Tel. 0141-701.496.
Pinocchio
Orario. 20; 22.30.
Sab. e Dom 15; 17,30; 20; 30.
Biglietto: 6,50 € (5 €): lunedì 4,50 €

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

RIPOSO

CRISTALLO Tel. 0141-57.512.422.

LUX Tel. 0141-575.015.
RIPOSO

Tel. 0141-992.288

VILLANOVA

TEATRO
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Asterix Missione Cleopatra : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Heaven Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Minority report Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* Or.: 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Ipotesi di reato.* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
corso Sommeiller , tel. 581.7199. *Sala 1:* **People I know** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2* **Possession - Una storia romantica.** : 16,20, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo . tel. 540.605. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene, Leone d'oro di 2002. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Pinocchio. : 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Le grand bleu.** Or.: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30
CIAK corso G. , . 232.028. . Or.: 15; 17,30; 20; .
CINEPLEX MASSAUA Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15; 18,15, 20,15, 22,15. **Asterix & Obelix** Or.: 15,40; 17,50, 20; 22,10. **Men in** 0. Or.: 15; 16,50; 18,40; ; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Pinocchio. Or.: 10,10; 18,20; 20,30; 22,40.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
COE GIARDINI - Sala Silvana via Montalcino 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
COE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montal- , tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: .
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in** 0. Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto , tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** : 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **L'ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; . 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via B. ang. via Roma, tel. 530.353. **One hour photo.** Ore 21 ingresso a invit
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** : 18,20.
Cinehill Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREDDI piazza S. 2. , . 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. 31 bis, tel. 011.580.5758. **People I know.** 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. . *Sala 1:* . 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **mi aime** Or.: 16, 18,10; 2 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). : 15; 16,45; **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Chrysler 1 corso Becceria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 3:* **Black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo** 16,30; 18,30; 20,30; . *Ideal 5:* **forever** Or.: 15; 15,10, 20,20; 22,30.
via Po . tel 812.58.06 **Velocità massima** : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
via T. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX . Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio amore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Fontana** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Stein.** Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. **Un viaggio amore.** Or.: , 18,10; .
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77.856. **People I know** Or.: 14; 16,15; 18,20, 20,30; 22,30. **Possession.** Or.: 20,10; 22,30. **-O- come Ciclo** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 16,15, 21,30 **Men in black II.** : 13,45; 15,55; ; 20,15; 22,30. . Or.: 14,15; 16; 18 Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30, : 18,45; 20,30; 22,15; 22,30, 23. **Asterix & Obelix.** 14,15; 17; 19,40; 22,10. a boy. : 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 2 via XX tel. **People I know.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre , tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 16,15; 17,45; 20,20; 22,30.
4 via Settembre 15, tel. 531.400. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15,20, 17,50; 20,10; 22,30
Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or. 16; 18,10; 20,20;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1, Un viaggio chiamato amore. : 16; 18,10; 20,20; 22,35
VA 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO Tel. 0171-631.771 (parcella). 0171-444.285
Pinocchio.
Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ODEON Tel. 0173-283.325.
OGGI RIP

BAGNOLO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
About a boy Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: About a boy Or. 20,20; 22.30
Sala 2: People I know Or. 20,20, 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato Or 20,15 22.30
Sala 4: Or.20,05; 22.35
Sala 5: Asterix and Obelix 20,
Minority report 22,15
Sala 6: Minority report Or. 20; 22,45
Sala 7: Men in black II Or 20,15.
Possession Or 22.05
Sala 8: Pinocchio Or. 21.30
Sala 9: Pinocchio Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Pinocchio Or. 20,40; 23

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Pinocchio Or. 20, 22,20
Sala Blu: Po Or. 20; 22,20
Sala Rossa: Magdalene. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis:

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.009
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Alì Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHIUSA DI PESIO

GALATERI Tel. 0172-468.324. Cell. 338-1610729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILARGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio **Or. 20,10; 22,30**
Sala Rossa: Al vertice della tensione. Or. 20,30; 22.30
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore Or. 20.20; 22.30

DRONERO

ITAL Tel. 0171-916.193.
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO

GARESSIO

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Pinocchio
Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2
Formula per un delitto
Or. 20.15; 22.30

BARETTI
Pinocchio Or. 21

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756
La forza del passato
Or. 17, 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Pinocchio
Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

MASSIMO tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-729.324
Cinecittà 1: Pinocchio 20,10,
Cinecittà 2: Ipotesi di reato Or. 20.10
Cinecittà 3: Asterix and Obelix Or. 20,20.
About a boy. Or. 22.20
Cinecittà 4: Minority report Or. 19,40; 22.30
Cinecittà 5: Silence on tourne. Or. 21.15

LOTTERIE E GIOCHI

MASSIMI

BARI	36	20	52	88	3
	58	61	53	50	49
CAGLIARI	82	41	83	61	29
	76	74	73	58	53
	32	6		70	14
	90	73	71		
GENOVA	46	84	34	82	68
	101		73		56
MILANO	34	22	37		12
	66	63	60		50
NAPOLI	21	49	27	8	60
	84	80	53	48	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	114	77	71	58	49
ROMA	78	73	77	15	3
	88	75	72		
	36	35	68	14	38
	70	66	59	56	56
	62	15	71		53
	127	53	48	43	43

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati nel n.77 VENEZIA. Sono 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-41	81-43	81-45	81-47	81-49
81-51	81-53	81-55	81-57	81-59
81-61	81-63	81-65	81-67	81-69
81-71	81-73	81-75	81-77	81-79
81-21	81-83	81-85	81-87	81-89
81-1	81-3	81-7	81-9	81-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 3 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota :

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

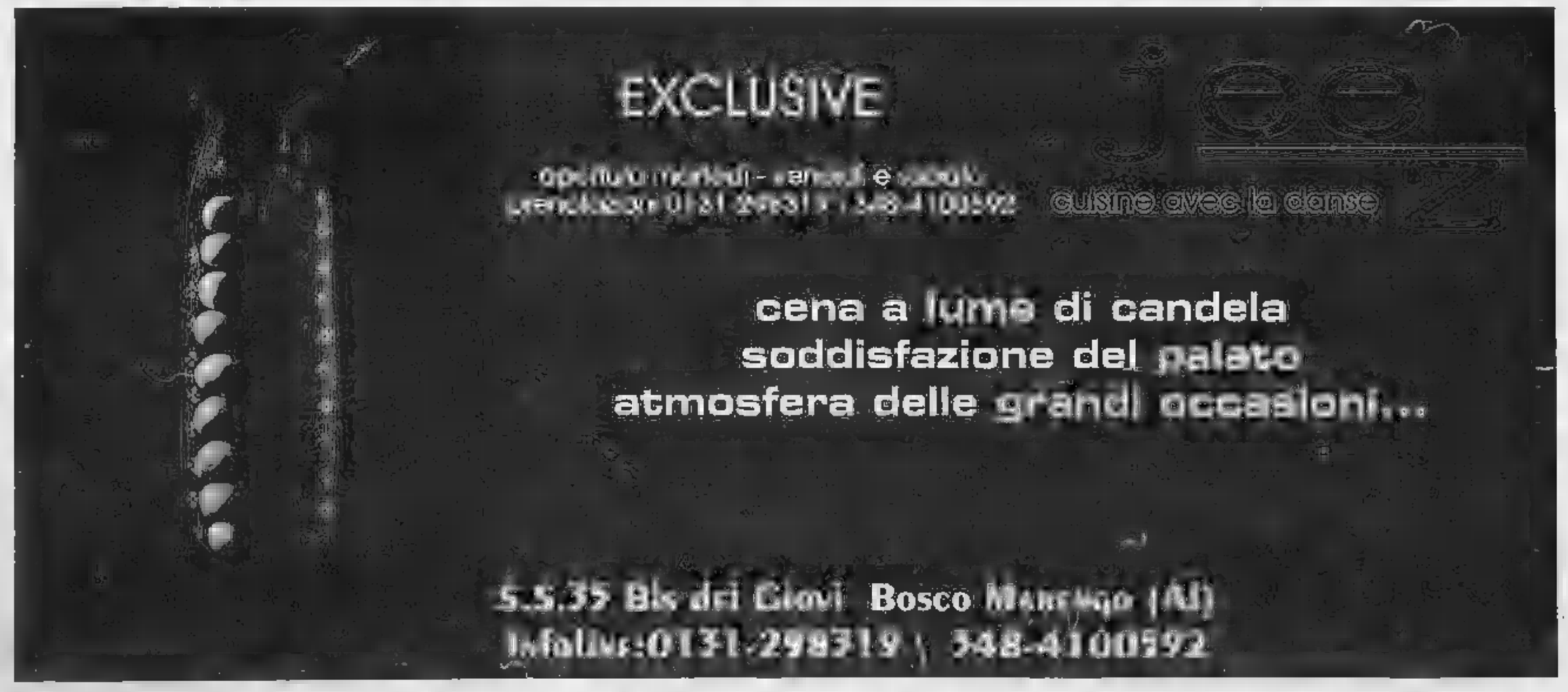
€ 1,00 1 combinazioni: 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86

€ 3,50 7 combinazioni: 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73

9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78
224 combinazioni variant numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - 88



PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
PER LA

LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

CONOSCE GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 443341
SERRAMENTI Alluminio Legno
PORTE INTERNE - CHIUSURE - SICUREZZA - TENDE
MODERNE TECNOLOGIE VOSTRA CASA

TENSIONI NEL CLAN ROSSOBLU' DOPO LA BEFFA DI NOVARA: IERI OMODEO E ABBATE SI SONO RIVOLTI A MACALLI

Valenzana in Lega per chiedere tutela

Gruttadauria ritorna ad allenarsi con i grigi: ci sarà a Pavia

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Il rientro di Gruttadauria nel gruppo e la mobilitazione dei tifosi in vista del match di Pavia sono le novità di giornata nel clan dell'**Alessandria**. Oggi la squadra riprende ad allenarsi dopo il pari col Monza, nel frattempo la situazione societaria è in «stand-by» (patron Bolardi ha ribadito alcuni programmi televisivi che «i problemi di liquidità risolveranno solo a fine ed entro quella data è ragionevole ipotizzare il pagamento dei primi stipendi), quindi tiene banco la sfida del «Fortunati» in cui i grigi troveranno avversario Nordi, soprattutto dovranno fare i conti con clima che s'annuncia infuocato. Sul sito Internet dei Supporters le «schermaglie» so già cominciate, intanto proprio i Supporters organizzano la trasferta a Pavia in treno, con ritrovo in stazione alle 12,30 e partenza alle 12,46. Il Grizzly Club ha invece allestito un pullman che muoverà da piazza Garibaldi alle 12,45. Il costo per i soci è di 8 euro, per i non soci di 9. Info 0131/56495 oppure all'E-mail info@grizzlyclub.it. Per strappare un risultato positivo, a Pavia servirà un'Alessandria diversa da quella ammirata col Monza. Lo stesso Pagliari ha auspicato domenica che «la settidi allenamenti sia utile a recuperare quella brillantezza assente i brianzoli, anche per colpa del duro impegno del mercoledì con il Thiene». «Siamo però un mese indietro alle avversarie e ci porteremo avanti per po' quanta difficoltà oggettiva - ha puntualizzato l'allenatore -. squadra sta sopperendo con impegno e abnegazione ai problemi incontrati da luglio ad oggi: perciò ritengo che l'1-1 domenica sia stato un risultato molto importante». Nel finale, per la prima volta in campionato, Pagliari ha provato il 4-3-3, Rossi, Bifini e Spader in posizione avanzata. Potrà ripetersi quemodulo? «Col Monza c'erano esigenze particolari le punte sono state brave a tenere palla a far riposare gli altri reparti sotto pressione dai rivali - replicato il tecnico -. Vedremo volta in volta apportare modifiche».

Con Novara la storia si è ripetuta e la **Valenzana** dovuto bere un altro calice amaro. Già nella stagione scorsa, all'esordio tra i professionisti, alcuni arbitri ne avevano combinate di tutti i colori confronti della formazione orafa. Domenica, lo scenario si è spostato allo stadio di viale Kennedy e il risultato non è cambiato: «Questa volta si è toccato fondo - sbotta patron Alberto Omodeo -. Quel signore in giacchetta nera ci ha presi giro». La Valenzana ha dovuto giocare per minuti in dieci uomini per l'espulsione di Taverna. «Non ha fatto male a nessuno - spiega Omodeo -. Sono bastate due ostruzioni far decidere a Cilliberto Merano che il nostro centrocampista era da espelle- Mister Patrizio Sala, nell'intervallo tra i due tempi, ha cercato di discutere con l'arbitro in alla decisione appena adottata e non ha più potuto rientrare in campo, semplicemente detto che cose del genere in tanti anni di carriera non le aveva mai viste - precisa il massimo responsabile del club rossoblù -. Morale: si è preso il cartellino . Proprio all'inizio della ripresa, è venuto il gol dei padroni di casa: «Era in netto fuori gioco - giura Omodeo -. Me l'hanno confermato alcuni amici novaresi obiettivi». I rossoblù si demoralizzati e hanno cercato sino alla fine di rimettere la in parità ma Rizzioli, subentrato a Bello, si è infortunato mentre il centravanti Sala si è fatto espellere: «Ho fatto i complimenti ai ragazzi - dice il presidente -. Il Novara, che primo, ha avuto bisogno un gol fasullo per superarci, possiamo davvero sperare bene per il prosieguo campionato». Ieri, il patron è andato a Firenze con il dg Luigi Abbate per esporre le sue lamentele in Lega: «Abbiamo esposto anche un particolare - spiega Omodeo -. Quando Palombo ha sferrato un pugno in faccia ad uno dei miei giocatori, l'arbitro di espellerlo lo ha pregato di non metterlo in difficoltà». siete stati ascoltati? «Certamente, ma non so quali effetti possano produrre le parole - ribatte il presidente -. Vedremo se domenica prossima cambierà qualcosa». Oggi, intanto, Rizzioli verrà sottoposto ad una risonanza magnetica al ginocchio per accertare l'esatta natura della lesione.

L'attaccante dei grigi Giordano Rossi calcia a per tu col portiere Righi e insacca il pallone del provvisorio 1-0. Poi il Monza riuscirà a pareggiare con merito

CICLISMO

LA CORSA SCONFINERA' SOLTANTO PER UN TRATTO NELL'ASTIGIANO: AL VIA CORRIDORI DI 24 TEAM

Il Giro del Piemonte si corre in provincia

Giovedì partenza da Novi e arrivo a Casale. Invitato Cipollini

Forse anche Mario Cipollini (qui nello sprint Zolder) disputerà il Giro del Piemonte

Brunello Vescovi

Si correrà quasi interamente sulle strade provincia l'«89° Giro del Piemonte», al via giovedì Novi Ligure: 193 chilometri su un tracciato ondulato che toccherà il Tortonese, la Val Lemme, l'Acquese, sconfinerà nell'Astigiano per una trentina di chilometri, per ritornare nel Monferrato alessandrino e concludersi doppio circuito a Casale, particolarmente impegnativo. Il Giro è organizdalla Gazzetta dello Sport e Rcs: da una sinergia cui il Consorzio turistico «Terre di Coppi» è nato il premio «La Bici d'Oro», assegnato ogni anno attraverso una giuria qualificata, di cui fa parte anche imo Merlano. Quest'anno, grazie anche all'interessamento della Provincia di Alessandria, gli organizzatori hanno deciso Giro si svolga qui: «Non solo - aggiunge Merlano -, ma c'è stato una sorta di patto fra gentiluomini, in base al quale si pensa di ripetere l'esperienza anche nei prossimi cinque anni, con importanti ricadute sul nostro territorio, anche sul piano della promozione turistica. Pensiamo solo al lavoro per gli alberghi: 350 camere sono già state affittate in questi giorni. Al Giro del Piemonte sono state invitate 24 squadre professionistiche, fra cui l'Acqua & Sapone del neotridato Cipollini, la Banesto francese, la Telekom tedesca. La corsa si svolge appena 48 ore prima del Giro di Lombardia: servirà quindi per molti corridori per rifinire la preparazione in vista della classica di chiusura della stagione.

I corridori partiranno da Novi Ligure (il ritrovo è fissato per le 9,15 in piazza Pernigotti), l'arrivo è previsto in Valentino, a Casale, fra le 15,15 e le 15,45: fra gli strappi più impegnativi quello di San Cristoforo e quello di Cramolino, anche parte finale, il duplice passaggio a salita Sant'Anna a Casale. Ciò lascia presagire che non si tratterà certo di una passeggiata per gli sprinters. [b. v.]

IN C1 LA ZIMETAL RISCHIA LA SQUALIFICA DEL CAMPO

Bistefani, i segnali sono incoraggianti

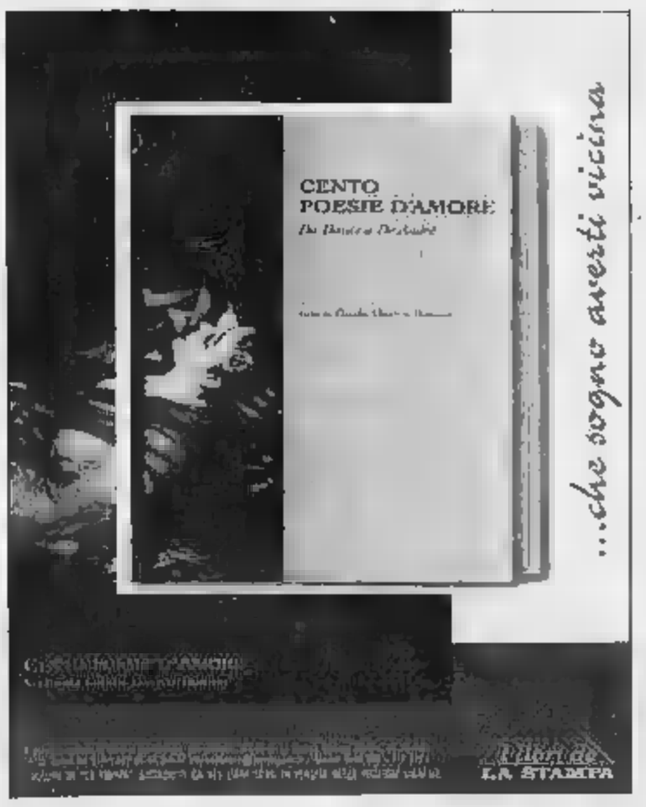
ALESSANDRIA

«La forza del gruppo è stata l'arma vincente». Così coach Vanoncini commenta il successo, sofferto, della **Krumiri Bistefani Casale** contro il Patti, fanalino di coda della B d'Eccellenza di basket maschile. «I due punti sono arrivati dopo un supplementare, segno che fino all'ultimo la squadra non ha mollato, riuscendo a recuperare una gara quasi compromessa - dice il dg Paolo Panza -. I ragazzi hanno giocato con il cuore: nel finale l'esperienza di Vidili ci consentito di ribaltare la situazione». La Bistefani si attesta così nella parte centrale della classifica, a lunghezze dal Montecatini.

Moscatelli «re» del derby di C1 fra **Verardi Valenza** e **Newlast Derthona**. Il giocatore orafo realizzato ben 25 punti restituendo morale a una squadra che aveva iniziato la stagione a rilanci. «Noi invece stati troppo demotivati, abbiamo giocato con la stessa grinta che aveva fato vincere a Bovese spiega il ds dei Derthona, Luigino Fassino. Nervosa **Zimetal Alessandria**, che ha chiuso la gara col Borgomanero senza Sillano, Bogliatto, Oggero (fuori per falli) e il tecnico Tedesco. Quattro «tecnici» nel momento cruciale e il club rischia la squalifica del campo per il colpo di un tifoso a uno dei direttori di gara mentre usciva dal parquet.

In C2 solo **Casale** ha steccato la prima. Colpaccio del **Mercatone Uno** col Moncalieri grazie a Viale (33 punti), Carrera (23) e De Maestri (23). La matricola **Castelnuovo Scrivia** ha messo al tappeto un'altra grande, il Crocetta Torino, per 67-71. Tutto facile per il **2000 Alessan-**, 97-54 al Pinerolo. Delusione per i casalesi, che a Bra si sono 84-68, pagando la mancanza amalgama. Continua a volare, nel campionato ligure, la **Tre Ovada** che ha piazzato il secondo acuto consecutivo in casa del Tigullio per 70-54.

In serie B femminile esordio felice per la **Libertas Casale**, 57-44 sul parquet di Varazze contro la Juventilia. Prosegue il momento positivo della **Stiplaster Casale** in D maschile: convincente il 64-55 a Novara contro il Pianeta. [r. sa.]



ITAC studio
Mercoledì 16 Ottobre 9,00
HOTEL MARENGO Via Genova - 15047 SPINETTA MARENGO - ALESSANDRIA
DELTA SISTEMI Srl
Via Tortona, 90 15100
0131/260425 Fax 0131/41230
Via Renato Fucini, 2/C - 2/D 51010 Massa e Cozzile (PISTOIA)
772279 Fax 0572 73445
www.italstudio.it
Vi invitano al convegno
Le novità fiscali 2002 - 2003
9,00 Registrazione Partecipanti
9,30 Inizio lavori: I principali provvedimenti del disegno legge della Finanziaria 2003 riforma del sistema fiscale: analisi e prospettive
11,15 Coffe Break
11,30 Ripresa Lavori: Il decreto omnibus: i crediti d'imposta i nuovi provvedimenti di semplificazione tributaria Il punto della situazione sulle detassazione Tremonti-bis la disciplina del e le altre ipotesi di gli ultimi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate
13,00 Risposte ai quesiti
ORE 13,30 Fine Lavori
Relatore: DEOTTO
Professore Scuole Superiore dell'Economia e Finanze
collaborazione con:

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 rata 105 € mensili (tasso 11,04%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
Tel. 0131.325514 Alessandria - Via Vochieri 80

15 ottobre: Santa Teresa.
Auguri Teresa.
Dei nostri vantaggi sarai sorpresa!
IPER
Il paese della grande i

IL CLAN ROSSONERO: «BARBIERI COLPITO AL VOLTO». I NEROSTELLATI: «GESTO MIMATO, NESSUNA VIOLENZA»

Un derby deciso dal «rosso»

Voghera e Casale spiegano l'espulsione di Vagnati

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Bistagno, [illegible] mitraglia

Il Torregarofoli «frena» con la Comollo Cassine festeggia la terza affermazione

Squadre alessandrine alla ribalta in **Seconda categoria girone Q**. Alle spalle dell'imbattuto Castagnole Lanze (1-0 contro il Pecetto), Bassignana e Lobbi si [illegible] messe all'inseguimento. Il Bassignana è passato con il risultato di 4-3 a Montemagno mentre il Lobbi non è stato da meno espugnando per 3-1 il campo del Mombercelli. Turno sfavorevole per l'Europa sconfitta, per 5-3 a [illegible] Stefano Belbo mentre la Boschese ha ottenuto un buon pareggio (0-0) a B[illegible]. Pari le altre due formazioni della provin[illegible] successi con emozioni e reti. L'Asca Casalcermelli è andata cogliere un'affermazione piena (5-1) a Castelnuovo Calcea men[illegible] la matricola Frugarolese si è aggiudicata il derby di Acqui Terme sconfiggendo per 2-1 La Sorgente, che ha da recriminare sull'arbitraggio per il rigore decis[illegible] nei minuti [illegible] recupero accordato agli ospiti e realizzato da Mandrino.

Nel **girone** [illegible] il Torregarofoli, segnando [illegible] [illegible] casa per 1-1 contro la Comollo Novi, è stato affiancato in vetta alla classifica dal Fabbrica (3-0 al Cassano) e dalla Castellettese che ha superato per 2-0 l'Aurora Tassarolo. Ancora a zero in graduatoria [illegible] Molinese, sconfitta per 4-0 dall'Oltregiogo mentre Aurora Pontecurone e Villavernia si [illegible] divise la posta: 1-1. Nulla di fatto fra Montegioco [illegible] Pontecurone e il Villaromagnano ha conseguito la seconda vittoria stagionale battendo per 3-2 il Garbagna.

La sfida tutta monferrina del **girone C** fra Atletico Pontestura [illegible] e Frassineto è terminata sull'1-1 con un rigore per parte a sanzionare il risultato.

In **Terza categoria girone A**, il Cassine viaggia a mille e non dà alcun segno di stanchezza mantenendo [illegible] primato. Gli acquesi hanno ottenuto [illegible] terzo [illegible] consecutivo superando al «Peverati» il Predosa per 3-0 e lasciando sempre a due lunghezze il Quattordio, corsaro a Casalbagliano (2-0). Bistagno implacabile [illegible] spese del San Maurizio superato per 11-4 così come il Mirabello che si è imposto fuori casa per 6-2 sul campo del Castellazzo Garibaldi. Primo successo stagionale per la Silvanese che ha vinto per 4-1 al campo «Polvere» di Alessandria contro la Fulgor Galimberti. Pareggio 2-2 fra Cristo e Airone Rivalta Bormida.

Nel **girone B**, spicca [illegible] netto 7-0 [illegible] il quale la capolista Alta Val Borbera ha dominato a Cascinagrossa. Carrettese e Pozzolese nel confronto diretto fra le seconde [illegible] sono andate oltre l'1-1, favorendo l'avanzata del Savoia che ha battuto per 2-0 a Tortona l'Orione Audax. Primo punto per [illegible] Paderna (0-0 a Stazzano). Il [illegible] Giuliano Piemonte è passato per 3-2 sul campo dell'Oriental Gem Valenza e il Volpedo ha fermato sull'1-1, fuori casa, [illegible] San Giuliano Nuovo. [r. g.]

Il secondo posto a un punto dalla capolista rilancia le ambizioni di [illegible] straordinario **Voghera**, che è più che mai convinto di poter recitare un ruolo di primo piano in serie D. «Sono contento perchè i ragazzi [illegible] tornati a giocare [illegible] fluidità di manovra - spiega il tecnico Lele Domenicali -. Del resto non avevo dubbi sul gruppo, che è unito e può fare grandi cose». Il tecnico analizza poi gli episodi chiave [illegible] del rigore contro e dell'espulsione del casalese Vagnati: «Il penalty c'era perchè Guglieri ha toccato la palla col braccio, mentre sul cartellino rosso i [illegible] sostengono che [illegible] giocatore ospite ha colpito [illegible] un pugno Barbieri». Anche il difensore De Nardin è felice: «Avevo passata una settimana d'inferno dopo il grave errore [illegible] a Palazzolo, [illegible] ho segnato e mi sono rifrancato».

«Una sconfitta frutto dell'inferiorità numerica, contro una squadra che ha due contropiedisti [illegible] Rastelli e Dallagiovanna l'handicap è stato pesantissimo». Così l'addetto stampa del **Casale**, Alberto Rossi, commenta il derby. «Vagnati [illegible] ha colpito Barbieri, ma ha solo mimato la [illegible] - aggiunge Rossi -. A fine [illegible] il giocatore si è chiarito con l'arbitro e spero che questo serva a ridurre al minimo la sanzione disciplinare, anche perchè il ragazzo sta attraversando una forma straordinaria». Sulla prova del [illegible] Rossi è però soddisfatto: «Siamo usciti a testa alta, a tratti ho visto una squadra che ha giocato meglio degli avversari e [illegible] per quindici minuti, dal pareggio al 2-1, i padroni di casa ci sono stati superiori. [illegible] vetta comincia ad allontanarsi, ma sei punti [illegible] sono un divario incolmabile». Domani alle 15,30 c'è già la chance del riscatto [illegible] nuovo col Voghera, in Coppa, [illegible] sabato anticipo interno col Cuneo davanti alle telecamere di Rai Sat. [d. sa. - r. sa.]

Casalese Vagnati, espulso a Voghera

ECCELLENZA: DERTHONA CASTIGATO DAGLI ERRORI

L'Acqui cinque volte grande «Ma ora comincia il difficile»

Novese sorride: «Rodaggio finito, siamo da vertice» Le punte del Libarna hanno già smentito i detrattori

In Eccellenza, [illegible] quinto successo dell'**Acqui** a Centallo ha mandato in visibilio la tifoseria: la squadra viaggia a medie stratosferiche e in [illegible] gara ha segnato [illegible] gol, subendone solo 3. La dirigenza comunque mantiene i piedi per terra: «E' davvero un ruolino [illegible] marcia eccezionale - riconosce [illegible] segretario Silvio Moretti -. Ma è meglio rimandare [illegible] bilancio dopo [illegible] trittico terribile che ci attende. Domenica avremo il Saluzzo, poi la trasferta con l'Orbassano, quindi il derby con la Novese».

Rovescio annunciato per il **Derthona** a Orbassano: «Ci hanno condizionato le [illegible] - commenta il ds Angelo Moro -, ma ci risolleveremo». I leoncelli non hanno demeritato e, sino al primo rigore, hanno lottato alla pari coi rivali: «Ci hanno condannato due ingenuità sui falli puniti dall'arbitro con la massima punizione - aggiunge [illegible] direttore sportivo -. E con tanti giovani [illegible] campo [illegible] difficile imbastire [illegible] reazione efficace. Se solo avessimo accorciato le distanze prima, forse il miracolo sarebbe riuscito. Urge tuttavia recuperare Visca [illegible] Quattrini».

I dirigenti e i tifosi della **Novese** si augurano che il rodaggio sia finito [illegible] che con la vittoria sul Moncalieri i biancocelesti abbiano iniziato [illegible] scalata verso il vertice della classifica. «Il risultato di 3-0 contro i torinesi – dice il presidente Gianni Bellasera – è persino stretto in rapporto alle occasioni create. Se un appunto [illegible] può fare alla squadra è di aver sprecato troppo sotto porta. Speriamo davvero di aver iniziato un filotto di risultati che continui fino alla sosta di Natale».

Puntuale [illegible] un sorologio svizzero» è arrivata la vittoria fuori [illegible] [illegible] **Libarna**, corsaro a Fossano grazie alla doppietta di Chiodetti [illegible] al gol di Pellegrini: le punte criticate con il Chieri si sono ampiamente riscattate. Ottima anche la prova [illegible] giovanissimo Monteleone, per la prima volta titolare dall'inizio, che ha ben ripagato [illegible] fiducia dell'allenatore. «Una vittoria che dà morale – dice mister Renzo Semino – e speriamo ci aiuti a sfatare finalmente il tabù del Bailo nel prossimo match con il Bra». I rossoblu non [illegible] davanti al pubblico amico da febbraio. [r. c. - m. pu.]

DOMENICA DELUDENTE: SI E' SALVATA L'AQUANERA

Il Sale è già sotto choc da favorito a inguaiato

In Promozione, balza alla ribalta il caso del **Sale**: rafforzato dalla fusione col Plovera, era indicato tra le sicure protagoniste. Alcuni addetti ai lavori indicavano la formazione di Casone tra le candidate al salto di categoria. Ora, dopo [illegible] giornate, ha meno della metà dei punti della capolista Canelli e i tifosi cominciano ad interrogarsi. E' soprattutto in trasferta che la squadra manca di carattere: a Felizzano, Lucento e San Damiano d'Asti è finita [illegible] una sconfitta. Nell'ultimo caso, poi, [illegible] sono non poche colpe, perchè il [illegible] era in [illegible] taggio dal primo minuto e contro un'avversaria davvero modesta, [illegible] classifica dimostra. I dirigenti [illegible] le defaillance [illegible] non [illegible] spiegarsene i motivi: «Non c'è un unico colpevole - osservano smaramente -. E' tutto il complesso che gioca sottotono. Non sappiamo quali provvedimenti prendere tranne richiamare tutti al raddoppio dell'impegno». Il resto dovrà farlo l'allenatore, che per ora non corre rischi.

Intanto, desta sensazione la seconda sconfitta del **Castellazzo** ad opera dello scatenato Canelli. L'**Aquanera**, priva di troppe pedine importanti, ha faticato da pronostico [illegible] Lucento mentre la **Gaviese**, contro [illegible] Cambiano ha perso una grossa occasione. Il **San Carlo** si morde le mani per [illegible] scialato nei minuti di recupero [illegible] vantaggio sul Trofarello. Anche il **Felizzano** poteva fare di più contro il non irresistibile Nizza Millefonti ma ha prodotto poche offensive. Infine l'**Ovada** ha lottato col Vanchiglia ma è crollato nel finale. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Lo Strevi si affida ad Arcella

Due club in crisi in Prima categoria, girone H. Il primo avvicendamento in panchina riguarda lo **Strevi**. L'allenatore Fulvio Pagliano, che quattro [illegible] fa aveva portato la squadra [illegible] Prima categoria, era dimissionario sin [illegible] gara [illegible] l'Aurora. La società si [illegible] riservata di decidere ma ieri, dopo la sconfitta [illegible] **Sarezzano**, ha optato per la sostituzione. Il nuovo coach [illegible] rà Giorgio Arcella, un mister che ha all'attivo sette salti di categoria, ottenuti in diverse squadre tra cui Ovada, Cassano, Carrosio, Comollo, Fresonara. «Abbia[illegible] preferito cambiare conduzione [illegible] perchè la squadra ha bisogno di una scossa, ma sono molto grato a Pagliano per quanto ha fatto per la nostra società - puntualizza il presidente Piero Montorro -. Dopo l'ammissione in Prima categoria, avevamo rinforzato la squadra e credevamo di esserci riusciti, ma ci [illegible] trovati a subire troppi rovesci. Occorre risollevarsi subito». Da domani Arcella sarà al lavoro.

Fiducia ad Emilio Aprile invece, alla **Castelnovese**, anche dopo [illegible] sconfitte. «Da quattro [illegible] ni ci porta sempre alla salvezza - spiega il presidente Franco [illegible] pinetta -. Merita di essere confermato e a novembre metteremo a disposizione qualche rinforzo». Sereno o quasi negli altri club. **Arquatese** e **Monferrato** si sono spartiti la posta, trovando imitatori in **Don Bosco Alessandria-Masio, Fulvius Samp-San Giuliano Vecchio**, Rocchetta Isola-**Viguzzolese, Junior Giraudi-Cabella**. Hanno vinto l'**Auroracalcio** a Castelnuovo e la **Vignolese**, col nuovo trainer Catino, a Nizza.

Nel girone E, vittorie spumeggianti per la **Bonzonese** a Veveri [illegible] la **Junior Casale** sul Vignale, [illegible] una fantastica tripletta di Cesana. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TRE PER TE.

Eco③Opel. Le offerte Opel moltiplicate per te.

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

CORSA: da € 8.590,00 AGILA: da € 7.840,00

Opel vi offre un'occasione in più. Su Agila 1.0, Corsa 1.0 e 1.7 DI riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione [illegible] qualsiasi auto catalizzata. In più, su Agila e Corsa, anticipo zero.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 OTTOBRE.

Maccarini S.p.A. Concessionaria OPEL

[illegible] e VALENZA
Maraggio, [illegible] - ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 [illegible]
[illegible] 84 - Tel. 0144/321561 - 322635
[illegible] S.S. [illegible] 3 - 0131/862267
NOVI [illegible] 53

[illegible] e NIZZA MONFERRATO
[illegible] 83 - [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Prossima apertura nuova sede
VEICOLI COMMERCIALI:
ALESSANDRIA P.zza Basile, 1 - [illegible] 0131/251275 - 251930
E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmac[illegible]

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - [illegible] V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595
Fax 0142/456443

[illegible] (VC)
Via Dei Tipografi, 2
Tel. 0161/805429

2)anni garanzia meccanica completa

OPEL CREDIT

www.opel.it

[illegible]

Opel, idee brillanti, auto migliori.

CALCIO GIOVANILE: ANCHE UN MATCH RINVIATO (VILLALVERNIA-CARROSIO) NELLA GIORNATA INAUGURALE

La Sorgente, prima goleada

Anche il Castellazzo Esordienti segna a raffica

Sono iniziati i campionati provinciali giovanili organizzati dal Comitato della Federcalcio di Alessandria. Solo un incontro non è stato disputato per impraticabilità di campo: Villalvernia-Carrosio. **Esordienti girone** alla Pro Molare il derby dalla Valle Bormida col Cassina, 1-0. Altri risultati: Predosa-Ovada 1-6, Fulgor Galimberti-Cristo Al 6-1, La Sorgente-Acqui 6-0, Castellazzo-Asca Casalcermelli 12-0. **Girone B:** il Derthona Fbc è passato senza difficoltà a Fresonara contro l'Aquanera, 15-0. Vittoria esterna anche per la Pozzolese, 2-0 Tortona con l'Orione Audax, e successo casalingo per l'Arquatese, 6-2 sulla Gaviese. **Girone C:** i due derby alessandrini sono terminati a favore delle squadre di casa. L'Alessandria ha superato a Lobbi 3-1 il Gs Orti e la Pgs Don si è imposta per 6-1 l'Europa. Altri risultati: Fortitudo-Monferrato 3-3; Dehon Spinetta Marengo-Olimpia Fqs 2-1.

Giovanissimi girone Fulgor Galimberti e Castellazzo a riposo in quanto si è ritirato il Gs Orti in un raggruppamento già composto da 9 squadre. Risultati: Nuova Valmadonna-Castelnovese 0-2, Monferrato-Auroracalcio 1-5, Casale-Olimpia Fqs 3-1. **Girone B:** quattro vittorie per le formazioni di casa in altrettanti incontri. Risultati: Asca Casalcermelli-Villalvernia 5-1, Viguzzolese-Orione Audax Tortona 10-1, Carrosio-Pozzolese 1-0, Derthona Fbc-Monferrato 4-2; ha riposato l'Arquatese. **Girone C:** tutto facile per le due squadre si: i bianchi hanno sconfitto addirittura per 13-0 la Silvanese mentre la Sorgente è passata per 14-0 ad Alessandria contro l'Agape. Altri risultati: Cristo-Pro Molare 3-2, Ovada-Predosa 1-0; ha riposato l'Europa Alessandria.

girone A: Monferrato e Viguzzolese già in evidenza. Risultati: Orti-Castellazzo 1-1, Monferrato-Castelnovese 1-0, Ovada-Aquanera 1-1; Asca Casalcermelli-Viguzzolese 2-5; ha riposato l'Acqui. **Girone B:** pareggio nei cinque incontri in calendario e solo una squadra, l'Arquatese, non segnato neppure rete. Inoltre, solo vittorie nessun pareggio con prevalenza del fattore campo (nove punti contro i sei delle compagini viaggianti). Risultati: Novese-Arquatese 4-0, La Sorgente-Aurora 3-1, Pozzolese-Monferrato 5-2, Il Gabbiano Alessandria-Ovada 2-6, Gaviese-Pgs Don Bosco 1-3.

Nel campionato **nazionale**, il Casale ha superato Sanremese per 4-3 doppietta di Facelli (uno su rigore) reti di Calneggia Gabbai. Aquanera già in nel campionato **Juniores Regionale**. rifilato 4 gol all'Acqui e rimane l'unica squadra a punteggio pieno. Inseguono San Carlo (4-3 Castellazzo) e Derthona (3-2 sulla Fulvius Samp). Più indietro Sale (2-2 a Viguzzolo) Libarna (2-2 col Felizzano). Ha riposato la Tra gli juniores provinciali, nessuna delle compagini vittoriose nel primo turno ha ripetuto l'impresa. Così, sono sei le formazioni al comando: l'Arquatese, che pareggiato ad Alessandria con Don Bosco (1-1); la Gaviese, che è uscita imbattuta da Pozzolo (3-3); le Comolla Novi, che ha regolato Fulgor Galimberti (1-0) e il San Giuliano Vecchio, che ha straripato a Casalcermelli sull'Asca (4-3). L'ultimo successo è stato dell'Auroracalcio sulla Castelnovese (2-1). Rinviata Monferrato-Ovada. riposato l'Europa. [r. g. - r. c.]

Poche sorprese e tantissimi gol nel turno inaugurale dei campionati giovanili

BELL'ESORDIO IN COPPA PER IL CLUB MANDROGNO

Diavoli rossi in scioltezza contro lo Skating Savona

ALESSANDRIA

Esordio vincente per l'Hc Alessandria, formazione di A2, che nella prima giornata della Coppa Italia di hockey in line ha sconfitto per 5-3 un coriaceo Skating Savona. Domenica prossimo, ci sarà però colo durissimo per i «diavoli rossi»: i Draghi Torino, squadra di A1 vittoriosa con la matricola Prezio Piacenza per 11-3. Dopo la prima giornata Coppa, i mandrogni e i Draghi sono in al girone e il match in programma fra cinque giorni sulla pista di via Bonardi, ad Alessandria, sarà già duello per la qualificazione. Molto però le mani avanti il presidente Roberto Barberis. «Contando che alla fine sarà promosso al successivo una sola squadra e vista la forza dei Draghi Torino, sarebbe un buon risultato il secondo posto. Fra l'altro Coppa non è il nostro obiettivo e serve in preparazione al campionato».

Per il dirigente rossonero i sei match questa prima fase della stagione serviranno soprattutto ad inserire i nuovi elementi che hanno rinforzato l'organico della compagine alessandrina, cioè i valdostani Richard Gaetano e Simone De Luca. Più avanti ci saranno anche altri arrivi per rimpinguare l'organico di un team che tenterà nuovamente di puntare al salto di categoria, sfuggito ai playoff nel 2002. [m. pu.]

SORPRESA A CREMOLINO

Vignolo dà l'addio al tambass

NO. Il Cremolino ha mantenuto la promessa e a Mezzalombardo, per l'ultima fatica campionato serie A di tambass, ha offerto una buona prestazione. Anche se Vignolo e compagni sono stati battuti (13-10), per oltre metà gara sono riusciti a condurre, 7-3, 7-5, 8-7, e soltanto sul 9 pari i locali si sono fatti largo. Determi- prestazione di Ivo Vignolo fino, ma anche Osvaldo Mogliotti ha fatto la sua parte. Comunque, era già stato centrato l'obiettivo di evitare la retrocessione, un risultato che premia i dirigenti della società che all'inizio della stagione, accettando di giocare nel massi- campionato, avevano riposto fiducia su formazione ritenuta solo all'altezza della serie B. Pur con alti e bassi, è riuscito a raggiungere l'obiettivo, rimettendo ora il presidente Claudio Bavazzano e i collaboratori di fronte al non facile compito di allestire un'altra «rosa» in condizione di affrontare la serie A anche nel 2003. Purtroppo i giocatori disponibili pochi Vignolo deciso di smettere. Forse si poteva andare prima sul mercato, ma il club non ha voluto precorrere i tempi e l'ha fatto solo quando è stato definitivamente scacciato il pericolo della retrocessione.

Questi gli altri risultati dell'ultima giornata: Castelli Calepio-Sammacampagna 11-13; Medole-Cavrianese 3-13; Borgosatollo-Tuenno 13-3; Callianetto-Colbertaldo 13-11; Castellaro-Solferino 11-13; Bardolino-San Paolo 6-13.

Callianetto, 50 (campione d'Italia); Solferino e San Paolo, 40; Bardolino, 38; Borgosatollo, 35; Cavrianese, 31; Sammacampagna:, 28; Castelli Calepio,28; Castellaro, ; Mezzolombardo, 18; Cremolino, 12. Retrocedono in B: Colbertaldo, 10; Tuenno, 9; Medole, 3. [r. bo.]

NEL WEEKEND DEI MOTORI

Zivian e Abrate i soliti leoni

ACQUI. Al termine gara spettacolare è stato l'equipaggio Ribaldeschi-Tessiore (Mitsubishi Lancer N4) ad aggiudicarsi il «29° Rally Team 971», valido per la Coppa I di 1ª Zona ad Acqui. Secondo gradino del podio per Gulfi-Migarone su Renault Clio Williams di A7. Al terzo posto assoluto, e primo di classe N3, si è piazzato Andrea Zivian sulla Honda Civic Type R della Repetto Motorsport. Il pilota valenzano era dato come sicuro protagonista insieme al locale Furio Giacomelli (Renault Clio Rs by Gima) e i due hanno mantenuto fede alle aspettative, duellando sul filo dei secondi per tutta la gara. Giacomelli, febbricitante, ha prodotto un allungo nelle prime prove speciali: Zivian è adattato alla nuova vettura e, grazie a un primo tempo nella penultima prova speciale, ha staccato il rivale conquistando un brillante piazzamento. Buona prova anche per l'acquese Marco Barisone, dell'Alessandria Corse, secondo di classe A7: sfortuna per Bebo Benazzo (Subaru Impreza) costretto al ritiro per problemi cambio: per lui soddisfazione del miglior tempo assoluto nella terza prova.

• In Lombardia è andato in scena il «3° Trofeo Città di Pavia - 6° Rally Voghera»: secondo posto di classe N1 per gli alessandrini Fanario-Porocco (Peugeot 106 Rally) della scuderia Rac, mentre Ferrotto-Sapuppo (Peugeot Rally) del Vm Motor Team si sono piazzati al terzo posto di A6.

PISTA. Ivan Abrate ha vinto a Vallelunga l'ultima prova della classe N1 del Campionato italiano velocità turismo, consolidando il secondo posto nella classifica. Sfortunato Alberto Milanese nella «Volkswagen Lupo Cup» a Imola: tortonese è stato costretto al ritiro quando era quarto, a causa della rottura del cambio. [f. g.]

SPORT FLASH

FEMMINILE

Grigionere battute buon pari per il Borghetto

Seconda battuta d'arresto per l'Alessandria nella serie B calcio femminile. Le grigionere hanno perso 1-0 a Biella. C Borghetto Borbera ha impattato 3-3 in trasferta la Givoletese, mentre il Casale ha ceduto per 2-0 sul campo del Trecate. In serie D ancora un «ko» per il Bar Sport Valenza, travolto 6-1 Susa. [r. sa.]

PODISMO

Molinaro e Straneo primattori a Balzola

Dominio Sai Frecce Bian- nella gara podistica «Tra le risaie» a Balzola. Nicola Molinaro ha preceduto i compagni società Stefano Rovelli Gianni Ravarino. Fra donne successo di Valeria Straneo, dell'Atleti- Alessandria [r. sa.]

Il Dlf esordisce col botto nella serie C unificata

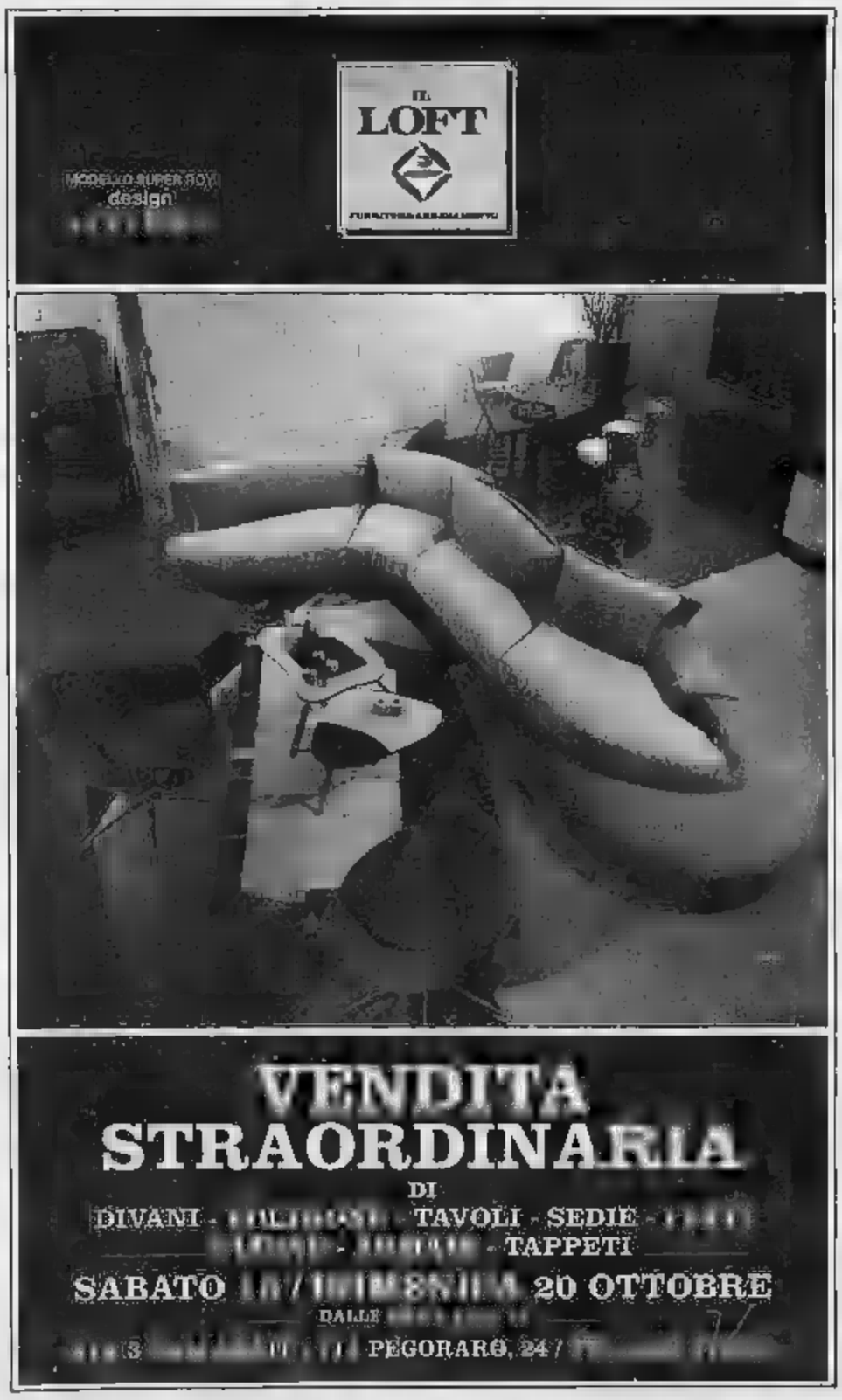
Debutto convincente per il Dlf Alessandria nella serie C unificata di rugby. I «ferrovieri» hanno piegato 27-17 il Ghieri. Due mete di Caregliu, una di Sammartino e le trasformazioni dei piazzati Greppi hanno consentito al quindici allenato dal duo Berni-Zucconi di incapunti importanti. [r. g.]

DANZA

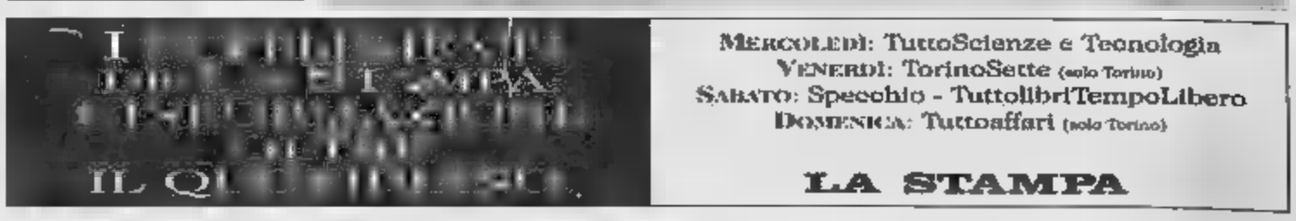
Eletto il direttivo della Lega Uisp

Elia Malerba è nuovo presidente del provinciale della Lega Danza Uisp. Subentra a Mara Repetto. Malerba verrà affiancato dal Consiglio esecutivo formato da Roberta Borello, Caterina Doglioli, Silvia Ferraris e Peter Larsen. Farà parte del direttivo un rappresentante di ciascuna scuola danza affiliata. La Lega Danza ha cominciato a studiare le strategie per il 2003, con particolare riferimento alle manifestazioni alessandrine, Giocagin e Città in Danza. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour,
15100
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528



VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Ezio Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua

CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima la hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini ai Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a [illegible] (il grosso rientrerà in Italia domani) E la stagione dei bagagli non sembra finita, con tante sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori dolla Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il neo campione del mondo Dan[illegible] che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e come opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì sera al Palazzetto (20,45) con i campioni di Germania del Friedrichschafen, candidati a un posto nelle final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata [illegible] sorpresa di bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque set e il nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha stritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, un 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La [illegible] vena in battuta lo ha portato al titolo di miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia [illegible] tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartorace» non è ancora stato sostituito come carisma e come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora tocca al campo e si comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La reazione c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria al termine di [illegible] sfida palpitante, giocata in un palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campionato e resta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da un Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando [illegible] stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche una serie [illegible] decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare nu[illegible] stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra di avere i mezzi per lottare e conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela messa davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori [illegible] mesi) e la presenza di Bougaieff ancora condizionato dai guai fisici, ma di non essere comunque stati in grado di conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non [illegible] schiacciati dalla cattiva sorte. Tecnicamente non ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo [illegible]re qualcosa in più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori lanieri questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronte[illegible] la trasferta di Udine, squadra con [illegible] i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani sera debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con la Meverin Parma) ha iniziato con il vento in poppa la nuova stagione, eppure molti meccanismi devono essere oliati. «Per il successo in Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (6 su 10 da tre punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e ha confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre non si è espressa su alti livelli Martiradonna, «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino [illegible] impiegato molti [illegible] per tornare un vero campione, da Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, [illegible] ci siamo». E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. [m. d.]

La tedesca Sophie Von Saldern

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo; solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
5 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 25 OTTOBRE 2002 dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 24/10/2002

ALESSANDRIA

N. ANDREA + 3

LOTTO 4: in Cantalupo (AL), Via Acqui 4, (per la quota di 1/3): fabbricato censito a NCEU alla partita 30818, foglio 98, mappale Cat. A/4, cl.3, consist. 5,0.Costruzione a due piani fuori terra, composta al piano terreno di cucina, camera, bagno, ripostiglio e scala interna termica, oltre a scala interno per accesso al piano primo, composto da una camera e ripostiglio. **Prezzo Euro 4.080,00 (Lire 7.700.600 circa) Offerte in to: Euro 300,00**

LOTTO 5: per la quota di 1/3, censito a NCT al foglio 98, mappale 211 di are 1,20 base: Euro 26,00 (lire circa) in aumento Euro 5,00

LOTTO 6: per la quota di 1/3, terreno censito a NCT al foglio 98, mappale 206 are 11,20, **base: Euro 260,00 (Lire 500.000 circa) Offerte in aumento: 50,00**

LOTTO 7: in Comune di Alessandria, Via Rosselli 11, (per quota di1/2): unità immobiliare commerciale, al NCEU, come da denuncia all'UTE di Alessandria del n.2013, alla partita 2335, foglio 120, mappale 384, sub 1, via Rosselli, PT, C/T, cl.2, consist.19.0, piano terreno con via Rosselli n.11, composta di locale commerciale e igienico, confina con vano scala, via Rosselli, cortile, box auto, sub.6. L'unità sopradetta è parte di un fabbricato maggior grandezza a due piano f.t. il tutto con i diritti di comproprietà che competono tutte le parti di fabbricato che per legge, uso e destinazione sono da ritenersi comuni.

Prezzo base: Euro 4.460,00 (Circa lire 8.500.000) aumento: Euro

LOTTO 9: per la quota di 1/2: foglio 120, mappale 384, sub.6, PT, C/6, consit. Mq.19,0, rendita presunta 142,500. Unità con destinazione box auto accesso da cortile comune. E' parte di fabbricato di maggior grandezza a due piano f.t. il tutto con i diritti di comproprietà che competono tutte le parti di fabbricato che per legge, uso e destinazione sono da ritenersi comuni.

Prezzo base: Euro 2.400,00 (Lire 4.650.000 circa) in aumento: Euro 500,00

LOTTO 17: per la quota di 1/2: foglio 120, mappale 384, sub.13, via Rosselli, PT C/2, cl.5, consit. Mq.37,0, rendita presunta 113.200.

Unità ad ripostiglio – magazzeno, con copertura piano. Confina con cortile comune, box, sub. 12 e sub.14, proprietà Angelari. L'unità anzidetta parte di fabbricato di maggior grandezza su un piano f.t., il tutto con i diritti di comproprietà che competono su tutte le parti di fabbricato che per legge uso e destinazione sono ritenersi comuni.

Prezzo Euro 2.100,00 (Lire 4.100.000 circa) in aumento: 500,00

LOTTO 22: in Comune di Alessandria, Via Acqui 60, fabbricato a due piani fuori terra sito in forza di denuncia di 2439.85 del 15/4/1985, al NCEU al foglio 100, mappale 150, sub:1 – PT1; oltre a sedime censito al NCT foglio 100, mappale 149 di are 6,20. **Prezzo base: Euro 50.500,00 (Lire 97.600.000 circa) Offerte in aumento: Euro 1.000,00**

LOTTO 23: in Comune Alessandria, Via Acqui 40, fabbricato a due piani fuori terra, censito al NCEU al foglio 100, mappale 159, piani T 1-S1, Cat.A/7, vani 8,5, oltre a sedime di pertinenza interamente recintato.

base: Euro 119.000,00 (Lire 230.080.000 circa) Offerte in aumento: E 2.000,00

SPINETTA MARENGO

N. 120/00 contro ROBERTO + 1

LOTTO UNICO: in Comune di Alessandria, Fraz. Spinetta Marengo, Via Prospero Gozzo n. 45:
- appartamento civile abitazione sito al piano terra, distinto con il numero interno A/2, composto da ingresso - soggiorno, camere, cucina, bagno, wc, disimpegno, due balconi e cantina identificata al n. 2;
- posto auto scoperto mq. identificato al sub. 36;
- locale uso autorimessa mq. 15 (box) piano interrato identificato sub.

Il tutto censito a NCEU del Comune Alessandria, foglio 203, mappale 1057 sub. 2, Cat. A/4 classe 4^, vani 5.5; sub. 22, Cat. C/6, classe 4^, 15 mq; sub. 36, Cat. C/6, classe 3^, 12 mq. **base: Euro 100.700,00 in aumento: Euro 1.500,00**

SPINETTA MARENGO

N. 196/94 contro + 1

LOTTO : in Comune di Alessandria, Frazione spinetta Marengo, Via san Francesco d'Assisi n. 2, porzione di fabbricato censito foglio 102, mappale 318; sub. 1, vani 7,5; censito al NCEU al foglio , mappale 318, sub. 2, mq. 21, Cat. C/6, con relativa corte, a mappale 318 are 4,79. Terreni censiti NCT al foglio 202, mappali n. 480 di are 4,00; n. 1429 0,50 e n. 1430 di are 6,10.

Prezzo base: Euro 79.300,00 in : Euro 1.500,00

SPINETTA MARENGO

ESECUZIONE N. 121/95 contro

Comune di Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo;

LOTTO 1: unità immobiliare censita a NCEU al foglio 203, Mappale 609, sub. 4 (immobile); sub. 8 (autorimessa).

Prezzo base: Euro 102.800,00 Offerte in aumento: 2 ,00

LOTTO 2 unità immobiliare abitativa censita a NCEU al foglio 202, mappale 608, sub. 5 (immobile), sub. 10 (autorimessa).

Prezzo base: Euro 72.300,00 Offerte in aumento: Euro

LOTTO 3: unità immobiliare censita a NCEU al foglio 203, mappale 608, sub. 6 (immobile) e sub. 7 (autorimessa e locale accesorio); 9 (altra autorimessa)

Prezzo base: 115.700,00 Offerte in aumento: Euro 2.500,00

BASALUZZO

ES N. 175/94 G.E. MELA Contro Norbiato Enzo

Terreno in foglio alla strada prov. Novi - Ovada distinto NCT con il f. 7, mapp. 473,di 800 R.D. Euro 7,44 R.A. Euro 5,58. Coerenti: strada prov. mappali 243, 474 198, **base Euro 17.275,00 Offerte aumento: E 1033,00**

GAVI

N. 9/94 G.E. Dott. MELA Contro Refnero Angiolello

di Gavi, terreno Are 21,60 soprastante capannone in c.a. in censimento, il catastalmente censito al mappale 328, sem.

Prezzo base Euro offerte in aumento: 500,00

VALMADONNA

15/97 contro GIOVANNA

LOTTO UNICO: LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Fraz. Valmadonna, villetta composta da piano terreno: ingresso con androne carraio ad uso ripostiglio - sgombero - cantina ed al primo piano: cucina, balcone, bagno, camere.

Autorimessa. Il tutto e NCEU foglio 9, mappale 293 segue; sub 2, Cat. C/6, di mq. 12; sub. 3; C/6, mq. 14; sub. , Cat. A/7, di vani 6.

Prezzo base: Euro 111.000,00 Offerte aumento: 1.500,00

CASSINE

230/93 SUFFA +

LOTTO UNICO: Comune di Cassine (AL), appezzamento terreno censito al NCT alla partita 10153, foglio 17, mappale 866, di mq. 12.505, attualmente destinato area attrezzata con infrastrutture per la configua piscina comunale.

Prezzo base: Euro 93.700,00 Offerte in aumento: Euro 2.500,00

MORNESE

N. 217/93 contro PIERANGELO + 1

LOTTO UNICO: In Comune Mornese, Via De Gasperi n. 31, NCEU partita 1.000.098: alloggio secondo piano con locale accessorio al piano sottotetto, censito al Fg. 3, mappale 282, sub. 7, piano 2° e 3°, cat. A/2, Cl. 3, Vani 5; box auto piano seminterrato, censito al Fg. 3, mapp. 282, sub. 12, piano 1°, sottostrada, C/6, cl. 2° **Prezzo base: Euro 17.400,00 Offerte in Euro 500,00**

FRANCAVILLA BISIO

N. 251/93 contro

LOTTO UNICO: In Comune di Francavilla (AL), Località Bartandona, per la quota di 1/2 ; appezzamento di terreno incolto in un solo corpo della superficie catastale mq. 5410, censito al NCEU al foglio 5, mappali come segue: n. 12 vigneto di are 30,60; n. 14 vigneto di are 11,60; n. 15 vigneto di are 4,00 e n. 197, seminativo di are 7,90.

base: Euro 4.500,00 aumento:

PARODI LIGURE

ESECUZIONE N. 151/94 contro SANNITA GUIDO

LOTTO UNICO: In Comune di Parodi Ligure, Fraz. Cadepiaggio, Loc. Cadimassa 15, fabbricato urbano tre piani censito a NCEU al folgio 14, mappale 14 e sub. 1, Cat. A/3, vani 7 (abitazione) e mappale (deposito).

Prezzo base: Euro 23.300,00 Offerte aumento: 1.000,00

BORGORATTO

313/93 contro SCANSETTI MARIELE + 1

LOTTO UNICO: In Comune di Borgoratto Alessandrino (AL), Via Baldi n. 38, fabbricato con circostante terreno adibito a giardino, censito a NCEU foglio 4, mappale 232, sub. 1, Cat. A/7, vani 9 e mappale 232, sub 2, Cat. C/6, mq. 48, ed a NCT al foglio 4, mappali n. 23 di are 42.10 e n. 33 are 8.10.

Prezzo base: Euro 191.100,00 Offerte in aumento: E 2.500,00

SAN GIULIANO VECCHIO

N. contro TIEMME S.R.L.

LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Fraz. San Giuliano Vecchio, Via Casoni, fabbricato a NCEU al foglio 236, mappale 336, subalterno 8, A74, vani 4.5, oltre a corte distinto con il subalterno 1.

Prezzo base: Euro 26.400,00 Offerte in aumento: Euro 500,00

VALENZA

ESECUZIONE N. 11/99 + 55/99 G.E. Dott. MELA contro SCIBETTA SANTA + 2

LOTTO 1: in Comune di Valenza (AL), Viale Vicenza n. 66, abitazione al piano terreno e primo, oltre a locale di sgombero, sempre piano terreno ed area pertinenza adibita a cortile gravata servitù passaggio. Il tutto censito al NCEU al foglio 26, mappale 76, subalterno 3, Cat. A/2 e foglio 26, mappale 311 sub. 2.

Prezzo base: Euro Offerte Euro 1,000,00

LOTTO 2: in Comune di Valenza (AL), Via Vecchia Fornace n. 5, alloggio posto al piano 6° (7° f.t.) del condominio "La Perla" censito al foglio , mappale 829, subalterno 113.

Prezzo base: Euro 67.200,00 Offerte in aumento: Euro 1.000,00

ALESSANDRIA

ES N. 181/00 G.E. Dott. Contro TOCCI MADDALENA

Quota indivisa 50% di proprietà di appartamento di civile in Comune di Alessandria, alla via Guasco civico numero 78, sito al piano 2° F.T., costituito da due vani, cucina, corridoio, locale wc, balcone su via Guasco e cantina al piano interrato, della consistenza catastale di 4,5 censito al N.C.E.U. Comune Alessandria al Foglio 268, Mappale 442, Subalterno 20, Categoria A/4, Classe 3, rendita lire (euro 185,92), così come da denuncia di variazione 12/12/84 n. 2615, a confini vano scale e corridoio, mapp. 442 sub. 10, Guasco.

Prezzo base Euro 13. 7,88 Offerte in aumento: Euro 500,00

PECETTO

2/98 G.E. Dott. contro Rosa Maria

Comune di Pecetto di Valenza (AL), casa in linea a due piani fuori terra civile abitazione e di un terreno ad agricolo. Immobile censito al NCEU partita 85, foglio 7 , n. , cat. A/6, cl. 2, R.c. 286000, mentre il terreno agricolo è censito al NCT al foglio 12, n. 22 di are 14,80.

Prezzo base: 24.242,49 Offerte in aumento: Euro 258,23

OVADA

ES G.E. Dott. MELA Contro LUCIANO

LOTTO UNICO: In comune Ovada - Via Evasio 28

Porzione di fabbricato ad uso civile abitazione, composto più servizi, censito Catasto Fabbricati di alla partita 3356 - Foglio 4 - Mappale 37 sub 7 - Piano 1° Cat. A/4 - Classe 4^ R.C. 154.000.

Prezzo base 13.250,00 Offerte aumento: Euro

CASTELLETTO d'ORBA

ES N. 180/98 G.E. Dott. Contro dos di Torelli Sergio e c. S.N.C.

LOTTO 1 Comune Castelletto d'Orba Via Martiri della Benedicta, 5

Fabbricato adibito ad albergo bar e ristorante attualmente in corso di ristrutturazione alla partita 255 NCEU foglio 11, mappale 283, cat. D/2, R.C. 7.127,10 superficie complessiva commerciale mq. 2150 Coerenze: Via martiri Benedicta e mappali 541, 287, 654, 264, 271 e 272 del foglio 11. **Prezzo base Euro 228.398,00 Offerte in aumento: 2582,00**

ALESSANDRIA

131/96 G.E. Dott. MELA Contro La Paglia Lorelo

di Alessandria Via Scazzola 54, LOTTO 1 F. 115 mapp. 403 sub 19, abitazione con cantina e due locali sottotetto, P.1° sottostrada, 1° e 3° (sottipiatto);

Prezzo base Euro 68.173,00 Offerte aumento: Eum 1000,00

LOTTO 2 F. 115 mapp. 404 . 7 e mapp. 404 sub. 8 due box autorimessa al piano terreno.

Prezzo base 12.922,00 Offerte in aumento: Euro

SAN SALVATORE MONF.TO

ES N. 235/95 G.E. Contro Andri Vincenza

in di San Salvatore Monterrato reg. Piazzolo, Fraz. Fossato n. 110 censito N.C.E.U. parti: 1798 F.10 mapp.224 ex fabbricato rurale composto da PT., 1°, sottotetto, con adiacente portico già adibito fienile e retrostante locale cantina con cortile mq. Cat. A/4, vani 7, R.C. L. 630.000

Prezzo base Euro 20.857,00 aumento: Euro

MONTALDO B.DA

ES E.E. Dott. MELA Contro Pronzalo Eufrasia

LOTTO UNICO: in comune Bormida, via Bianchi 6, fabbricato a due piani fuori terra, ingresso, , bagno, cantina; piano primo due camere da letto ed un vano unile, il tutto censito a C.T. alla partita 314, foglio 7, mappale 325, fabbricato rurale di are 0,16 e mappale 323 di are 0,50, entrambi diritto alla corte 327 del foglio 7; al N.C.E.U. alla partita 363, F. 7, n. 363, via C. Bianchi, P.T. - 1, cat. A/4, classe 1^, cons. 6, r.c. 396.000

Prezzo base Euro 17.352,95 erta in aumento: 516,00

SEZZADIO

ESECUZIONE N. 141/00 G.E. Dott. MELA contro Tabacchi Andrea

Comune di Sezzadio (AL), Fraz. Boschi, 1/2 piena proprietà abitazione civile censito al NCEU al foglio 25, particella 25, A/2 1^, vani 9,5.

Prezzo base: 45.513,00 Offerte in aumento: Euro 1.549,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 115/2000 G.E. Dott. contro Chipari Carmelo

Via Bensi 116, appartamento ad uso abitazione posto al p. 4 (5 f.t) del condominio "ELIANA" composto da ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno, due balconi e cantina, censito al NCEU di Alessandria: Foglio , mapp. 652 sub. , p.4 1 p.s, interno 20, cat. A/2, cl. 2, cons. 5,0 vani R.C. L. 1.050.000.

Prezzo base: Euro 51.974,83 erta in aumento: Euro 2.000,00

SERRAVALLE SCRIVIA

ESECUZIONE N. G.E. Dott. MELA contro Mannarino Anaina - Diago

Via Ospedale, 6, partita n. 1001719, foglio n. 12, mappale n. 60 sub. 9, cat. A/2, cl. 4, cons. 6,5. Appartamento sito in Comune di Serravalle Scrivia (AL) Via Ospedale, 6, interno 4, posto al piano secondo (terzo fuori terra), composto di ingresso, corridoio, gabinetto con bagno, cucina, quattro camere, cantina. Partita n. 1001906, foglio n. 12, mappale n. 60, 15, cat. C/6, cl. 1, cons.10, macchina in corpo interno. **Prezzo base: Euro Offerte in aumento: Euro 500,00**

PECETTO di VALENZA

N. 180/97 G.E. Dott. MELA contro

LOTTO 2 in Comune di Pecetto di Valenza Strada delle Oche: terreno ad uso agricolo di complessivi mq. 5.110

PREZZO BASE RIBASSATO DI 1/5 DI 4.222,55, in aumento 250,00

Lotto 3 in Comune di Valenza Regione Restione lotto di terreno con entrostante fabbricato uso deposito attrezzi agricoli composto da unico locale censito al NCT partita 7838 foglio 61 mappale 154 seminativo di classe 4^ are 10.10 dominicale L. 7.070. Reddito agrario L. 5.565 alle coerenze in orsio: vicinale del Resinone, mapp 38 - 37 dello stesso foglio

BASE Di Euro 12.493,51 in aumento Euro 250,00

LU

Es. n. 151/99 e 199/99 G.E. Dott. Mela Contro Pasquali Emilio, nato Lavagna il 28/05/1949 LOTTO 1 Comune di Lu Monferrato (AL), Via Colli n. 95 .Fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Monferrato (AL), Via Colli n. 95 censito N.C.E.U. di Alessandria, Foglio 33, Mappale 259, piano terreno, piano primo, piano e locale sottotetto, Categoria A4, Classe 3, Vani 7, rendita catastale

LOTTO 2 Comune di Alessandria, Via Savonarola n.

Fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Alessandria, Via n. 52 censito al N.C.E.U. di Alessandria, Foglio Mappale 1263, Subalterno 3, Censoaria 1, piano terra Categoria A4, Classe 3, Vani 3,5, catastale

1 lotto 85.000,00 (£165.000.000),

base 2 38.630,98 (£ 74.880.000).

offerte in aumento dovranno pari Euro 500,00 (£ 968.135.000).

DATE DELLE VENDITE:

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
5 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 25 OTTOBRE 2002 dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 24/10/2002

CARREGA LIGURE

Es. N. G.E. Dott. P. L. contro: Priano Claudia

Comune di: Carrega Ligure (AL)frazione Fontanachiusa, casa abitazione a due piani fuori terra piano composta di piano terreno seminterrato con un vano ad uso ripostiglio, piano rialzato composta da due vani, cucinetta e vano con servizio igienico, piano primo attualmente con unico locale senza accesso (che dovrebbe avvenire attraverso botola e scala di legno del piano rialzato) il tutto con piccolo sedime circostante di circa mq. 140.00 censito al N.C.E.U. del comune di Carrega Ligure alla partita 218 F. 6 mappale 360 sub 1 e 2 senza reddito.Il fabbricato confina con strada di accesso proprietà Fagliano Bozzini o aventi causa, e proprietà Spinetta o aventi causa.

Prezzo base: Euro 11.660,00 Offerte in aumento: Euro 617.00

ALESSANDRIA

n. 70/00 G.E. Dott. P.L. Mela contro GRAGNANI ALESSANDRO e ALESSANDRO MASSIMO

LOTTO PRIMO: In Comune di Alessandria - Via San Giovanni Bosco n. 11)

Quota di 1/2 di appartamento al piano censita al Catasto Fabbricati al foglio n. 119, mappale 404, sub. 11, cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5 - rendita L. 1.347.500

Prezzo base: Euro 37.500,00 Offerte in aumento: Euro 1.000,00

LOTTO SECONDO: In Comune di Alessandria - Via Galvani 27

Quota di 1/3 di appartamento al piano sesto censita al Catasto Fabbricati al foglio n. 119 mappale 391, sub. 13, cat. A/2, cl. 2, cons. 7,5 - rendita L. 1.575.000

Cantina al piano sottostrada censita al Catasto Fabbricati al foglio n. 119, mappale 394, sub. 3, cat. C/6, cl. 7, mq. 14, rendita L. 123.200.

Prezzo base: Euro 25.500,00 Offerte in aumento: Euro

BASALUZZO

Es. n. 148/2000 G.E. MELA contro RENATO E BIANCA IN SCIUTTO

COMUNE DI BASALUZZO - FRAZ. S. ANTONIOLOTTO A: Via Novi n.52, edificio a due piani fuori terra con cantina e sottotetto, con annesso fabbricato rustico e cortile Fg. 12 map. 71 sub 2 del N.C.E.U. cat. A/2, classe 1, vani 4 e Fg. 12 map. 71 del N.C.T. ente urbano di a. 6.30.

136.385,94 OFFERTE AUMENTO Euro 4.000,00

LOTTO B: terreno Fg. 12 p.lle 72 N.C.T vigneto, cl.1, a. 6.00, destinato P.R.G.C. di Basaluzzo "Zona B1" Aree residenziali esistenti e completamento.

PREZZO BASE DI Euro 33.053,24 OFFERTE DI 1.000,00

NOVI LIGURE

Es.n.93/99 G.E. Dr.Mela, contro GIOVANNA

COMUNE NOVI LIGURE via Pietro (ex 16): Magazzino e locale di deposito censito al N.C.E.U. Foglio mappale sub graffati cat.C/2 classe 4° consistenza mq.80

BASE Euro: 33.680,00 IN AUMENTO Euro: 1.032,00

CASCINAGROSSA

Esecuz. n. G.E. Dott. P.L. contro GIOVANNI e OLIVERO

Comune di Sezzadio fabbricato di civile abitazione in via Mazzini 17, composto da tre vani, disimpegno, dispensa e bagno al piano terra, tre vani al primo piano e sottotetto, nonché autorimessa e portici; censiti al N.C.E.U del Comune di Sezzadio alla partita n. 1000204, Foglio 8, mappali 460 sub 2 e 1085 cat. A/6 cl 2, vani 6,0, e alla partita 1000320, Foglio 8, mappale 460 sub 1 cat A/6 cl. 2,5 e successivamente, a seguito di variazione catastale protocollata all'U.T.E. di Alessandria con il mod. n. 10 in data 28 febbraio 1994, l'abitazione al Foglio 8, mappali 460 sub. 3 e 1085 sub 1 (graffati) senza consistenza nè rendita e l'autorimessa al Foglio 8 mappale 1085 sub 2 senza nè rendita;

Prezzo base: Euro 25.500,00 In aumento: Euro 1.000,00

RIVARONE

ES. N. 68/1999 G.E. dott. MELA AMBROGIO e GARRONE

LOTTO I -In Comune di Rivarone - terreno (proprietà esclusiva)

Terreno censito al NCT alla part. 692, fg. 1, mapp. 22 are 11,20 - bosco alto - classe 1 RD Lit. 10.640, Lit. 2.240 a confini; mapp. 19, 304, 23, 26.

Prezzo base Euro: 1.446,00 In aumento: 100,00

LOTTO II -IMMOBILE N. 1 in Comune di Rivarone - terreno (proprietà di 1/2)

Terreno al NCT alla part. 692, fg. 1, mapp. 33 id are - seminativo 3 RD. Lit. 7.700, RA Lit. 8.050 a confini: mapp. 39, 40, Guattieri.

N. 2 -In Comune Rivarone - terreno (proprietà id 1/2)

Terreno censito al NCT alla part. 692, fg. 1, mapp. 89 di are 28,80 - seminativo di classe 1. RD. Lit. 56.355 RA Lit. 49.130 a confini: mapp. 12, 15, 34, 41 61, 314, 40 33.

IMMOBILE N. 3 - in Comune Rivarone - terreno (proprietà 1/2)

Terreno censito al NCT alla part. 692, fg. 1, mapp. 41 di are 13,10 - seminativo di classe 3. RD . - 14.410 A Lit. 15.065 a confini: mapp. 35 45, 61, 39.

Prezzo Euro 2.686,00 Offerte in aumento Euro 200,00

LOTTO III -In Comune Rivarone - terreno (proprietà esclusiva)

Terreno censito al NCT alla part. 692 fg. 1, mapp. 62 di are 48 20 - seminativo di classe 2 RD lit. 84,350. RA Lit. 77.120 a confini: mapp. 44, 341 61, 85, 105 84, 83, st. Barattieri. **Prezzo base Euro 6.197,00 Offerte in aumento 500,00**

LOTTO IV - In Comune di Rivarone - casa con corte interna (proprietà per 1/2)

Immobile censito al NCEU alla 58, fg. 2, mapp. - sub 3/4 - piano T -1, cat. A/4, cl. 3 consistenza 12 vani - RC Lit. 924.000.

Trattasi di casa con corte composta da n. 12 vani di cui un ingresso - soggiorno, un cucinino un servizio, posta su due piani, piano terra e primo fuori , oltre ad un sottotetto abitabile; in parte è stata ristrutturata ed è abitabile, il restante parte è adibita a locali cantina e di sgombero.

Prezzo base Euro 25.823,00 Offerte in Euro 500,00

LOTTO V - In Comune di Valenza: appartamento censito al NCEU alla part. 1000002 del fg. 24 mapp. 775 sub. 2 Pl. Interno 2/A, cat. A/2, cl. 3 vani 8 Lit.

Trattasi di appartamento posto al piano primo (secondo terra) costituito da ingresso, tinello, cucinino, soggiorno grande (circa 25 mq.), 3 camere, doppi servizi, con cantina di pertinenza (circa mq. 7) al piano seminterrato,due e cortile. L'appartamento, situato in una casa fine anni '70, presenta superficie totale di circa mq. 115 e l'altezza dei locali è mt. 3.

Inoltre presenta pavimenti in marmo nelle camere che ingresso mentre nel tinello, nei bagni e nel cucinino sono in ceramica, come pure i rivestimenti murari dei bagni e del cucinino. Gli infissi sono in legno e le tapparelle in plastica sono in buono stato, mentre il tavello della cucina è di sanitari necessitano di revisione.

Box auto censito al fg. 24 mapp. 775, sub. 4 piano IPS, int. 2/B cat. C/3, cl. 5 mq. 64. Lit. 441.600 a confini: corridoio comune, l'unità 2/B, il cortile condominiale di mq. 21 di altezza pari a m. 3

Prezzo base Euro 123.949, 00 in aumento Euro

LOTTO - In comune Valenza (AL) LABORATORIO censito al NCEU al fg. 24, mapp. 775 sub 3, piano 1 PS cat. C/6, cl. 4, mq. 21 Lit. 149.100, di mq. 64 composto da ingresso, 3 camere e servizio.

BORGORATTO

ES. N 171/99 G.E Dott. Mela contro GIOVANNI

lotto 1 : In Comune di Borgoratto Alessandrino, Via E. Massobrio n. 7, appartamento piano primo composto da ingresso - disimpegno, cucina, soggiorno, due bagni, due camere da letto, balcone e terrazzo prospicienti il vuoto su cortile comune, censito in N.C.E.U. a partita 1000205. F. 3, map. sub. 8, cat C/6, classe unica, mq. 34, r.c. £. 149.600.

Prezzo base: Euro ,50 Offerte in aumento: Euro 516, 46

lotto 2: in Comune di Borgoratto Alessandrino, Via E. Massobrio n. 7, porzione di fabbricato adibita a bar-ristorante, alla a piano terra con accesso da Via Massobrio e dal cortile interno composta da bar, cucina, disimpegno, sala ristorante, cabina telefonica, sala biliardo, antibagno, due w.c. e vano comune interno di collegamento ai piani interrati e superiori; formano pertinenza dell'unità immobiliare: nel fabbricato a piano terra e con accesso dal cortile due adibiti a cantine con sovrastante portico e magazzino. L'immobile è censito al NCEU partita 1000205, F.3, mapp. 439, sub : cat C/1 classe 2°, mq 150, r.c. £. 3.090.000.

Prezzo base: Euro 123.949,65 in aumento: Euro 516,48

CASCINAGROSSA

Esecuzione immobiliare N. 144/00 - G.E. dr. contro

In Comune Alessandria sobborgo Cascinagrossa via Boschetto nr. 35/A: - fabbricato di abitazione civile in corso di costruzione censito al N.C.E.U. foglio 226 mappale sub. 2 Cat. A/4 4,5 rendita lire 360.000. - al C.T. foglio 226 mappali:

213 seminativo arborato di classe terza di are 8,20 r.d. £. 16040 r.a. £. 13120
215 seminativo arborato di classe terza di are 5,85 r.d. £. 12370 r.a. £. 9360
216 seminativo arborato di classe terza di are 6,90 r.d. £. 15180 r.a. £. 11040
217 seminativo arborato di classe terza di are 5,40 r.d. £. 11880 r.a. £.

Prezzo base Euro 63.215,00 Offerte in Euro 1.000,00

NOVI LIGURE

Nell'esecuzione immobiliare n. 123/99 promossa da CASSA DI DI ALESSANDRIA s.p.a. con CIANCIOLO Angelo e PATERNICÒ Rosa si rende noto che il giorno 25.10.2002 alle 10 e , nella sala delle pubbliche udienze del suindicato Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione Dr. Mela si procederà alla vendita con incanto il prezzo base di 47.614,03 seguenti nel caseggiato condominiale distinto con i numeri 116 e 118 di via Felice Cavallotti (già via Adua 64) alloggio posto al piano rispetto alla via pubblica avente principale da via Cavallotti 122 tramite di cortile condominiale in asse esterna ciottolata di proprietà e secondo accesso tramite altro condominiale civico n. 116 composto di: ingresso-cucina, ripostiglio, soggiorno, due camere e servizio igienico il tutto a confini: vano scala condominiale, cortile condominiale, intercapedine verso Balardi, e alloggio di altra proprietà. Detto immobile è censito al N.C.E.U. di Novi Ligure al Foglio 30 mappale sub. e mappale 307 (graffati), via Adua n. 64, piano I, categoria A/2 cl. 1, vani 5,5, R.C. £. 880.000". **non possono essere inferiori a Euro 1.500,00 per volta. Ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 11 del giorno 24.10.2002, a mezzo di due distinti assegni circolari TRASFERIBILI, intestati a ITALIANE s.p.a. - Alessandria - Cassiere Provinciale la somma di Euro 4.751,00 quale e di Euro 7.127,00 per spese (in via approssimativa); altresì depositare l'offerta in busta indirizzata all'Ufficio Vendite Immobiliari del Tribunale di Alessandria; L'offerta deve contenere: - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del coniuge cui andrà ad essere stato l'immobile. Non è possibile l'immobile a soggetto diverso da chi sottoscrive l'offerta, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita: - i dati identificativi del per il quale l'offerta è proposta; - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato trenta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario - qualora non si sia avvalso della facoltà, prevista dall'art. 41 D.L. 1.9.93 n. 385, di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, ed in particolare non abbia eseguito 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva il pagamento alla Banca delle rate scadute, degli accessori e delle spese (ove non creditori muniti di titolo esecutivo) - dovrà versare direttamente alla Banca mutuante, CASSA DI RISPARMIO ALESSANDRIA s.p.a., la parte corrispondente al complessivo credito della stessa per capitale accessori e spese, dedotta la , provvedendo nei cinque giorni cessivi a presentare nella Cancelleria di questo Tribunale della relativa quietanza.

L'aggiudicatario dovrà inoltre entro il medesimo termine di trenta giorni dall'aggiudicazione depositare mediante assegno circolare trasferibile (intestato a POSTE ITALIANE s.p.a. - Alessandria - Cassiere Provinciale), il saldo del prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione e quanto pagato direttamente all'istituto mutuante, avvertenza che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c. La perizia può essere consultata in Cancelleria.

CASTELLETTO M.TO

Es.n.103/98 G.E. Dr.Mela, contro BURRA SERGIO

DI CASTELLETTO M.TO—via Costa n.6 Complesso fabbricati di tipo con annessi laboratori, uffici, servizi e tettoie in parte chiuse e in parte aperte, il tutto per una superficie coperta complessiva pari a mq.2.700 ed un unico piano fuori terra ad altezza differenziale, oltre a mq.170 di interrato, nonchè terreno sedime e pertinenza della superficie complessiva di mq.11.875, il tutto censito al N.C.E.U. Foglio 24 mappale 162 via Costa p.t.-1ps.

Euro: 442.000,00 OFFERTE IN AUMENTO Euro: 2.500,00

CABELLA LIGURE

Es. Imm. 90/2000 R.G. - G.E. Pier Luigi MELA contro ACCORSI Roberto

In Comune di Ligure - località Pobbio - strada provinciale Casella-Terpè

LOTTO : fabbricato ad uso abitazione e circostanti destinati a pascolo e bosco ceduo. Al P.T. cucina, soggiorno: al P. 1° n. 2 camere, al P. seminterrato locale di sgombero. Superficie lorda abitazione P.1° e P.T. mq. 80,00. Superficie lorda locale di sgombero mq. . Superficie in piano di portico mq. . Terreni a pascolo e a bosco per una superficie totale di mq. 46..130. Il tutto censito al N.C.T. Comune di Ligure come segue: foglio 9, mappale 427, pascolo cespugliato, cl. 2, are 13.70; foglio 9, mappale 428, pascolo cespugliato, cl. 2, are 9.40; foglio 9, mappale 429, bosco ceduo, cl. 2, are ; foglio 9, mappale seminativo, cl. 3, ha 1.43.70; foglio 9, mappale 431, fabbricato rurale, are 3.30; foglio 9, mappale 433, il. 2, bosco ceduo, ha 2.04.10; foglio mappale 434, incolto produttivo, il. U, are 7.30; foglio 9, mappale 507, bosco ceduo, cl. 3, are 81.30.

Prezzo base. Euro 19.099,00;

Offerte in aumento: Euro

PIETRA MARAZZI

n.175/98 . Dr. Mela, ROSA

COMUNE PIETRA MARAZZI - FRAZIONE PAVONE - via Alessandria n.34

Terreno entrostante in loc piani fuori terra oltre piano sottotetto censito N.C.T. foglio 1 mapp. 311 sem.arb. di are 14,00;mapp. 312 sem.arb, di are 5,60 e al N.C.E.U. foglio 1 mappale sub 1 p.t.1PS-2PS cat. a/2 cl.3 vani 8; mapp.483 sub 2 p. 1-2 sottotetto cat.A/2 cl.3 vani 7; mapp. 483 sub 3 p. 1PS cat. C/6 cl.2 mq.26

Euro: 224.750,00

IN AUMENTO Euro: 2.582,00

S.GIULIANO NUOVO - FRASCARO

Es. N. Dott. P. L. Mela Contro Capra Gianna

Lotto 1

Comune di: Alessandria, sobborgo San Giuliano Nuovo, Via Colla n. 9, piena proprietà di casa di tale abitazione con sedime adibito a cortile giardino, censita al NCEU comune di Alessandria, Foglio 169, mappale 244 sub.3, Via Colla 9, cat. A/2, Cl. . 2. vani 7 R.C. Euro 542,28

Prezzo 55.810,00 Offerte in aumento: 2.066,00

Lotto 2

Comune di: Frascaro (AL), Via Fiume 2, nuda proprietà di casa di civile abitazione con sedime parte in comune e fabbricato accessorio in corpo separato composto da locale di sgombero piano terra e tigelle al primo piano censito a NCEU, comune di Frascaro, Foglio 2, mappale 134 sub. 7, foglio 2, mappale 134 sub. 8, Via Fiume 2, cat.A/4 Cl. U, Vani 5, R.C. 188,63. Foglio 2, mappale 134 sub. 9 via fiume 2, cat. C/2, cl. U, mq. 24, R.C. Euro 29,75

Prezzo Base: Euro 49.899,00 Offerte aumento: Euro 1.549,00

Lotto 3

Comune di Frascaro (AL), piena proprietà di terreni censiti al NCT, foglio 1, mappali 34 e 35 seminativi di classe 1^ rispettivamente di mq. 2.500; R.D. Euro 24,53 R.A. 21,95, e di mq. 1080, R.D. Euro 10,59 e R.A. Euro 9,57

Prezzo : Euro 4.132,08 in aumento: 258,00

Lotto 4

Comune di Frascaro (AL) Piena proprietà di terreni censiti al NCT, foglio 5, mappali 26,381 e 382, seminativi di classe 3^ rispettivamente di mq. 4.198, R.D. Euro 2,76 e R.A. Euro 24,93,di mq. 4.198, R.D. Euro 22,76 e R.A. 24,93, e di mq. , R.D. Euro 1,27 e R.A. Euro 1,39.

Prezzo Base: 5.165,00 in : Euro 258,00

ARQUATA-SCRIVIA

Esecuz. n. 230/95 Dott. Mela UGHE

5° Lotto

- Foglio 17, mapp. 125, are 44, 2, bosco ceduo cl. 2 R. D. 5.304, R.A. 1.326
- Foglio 17, mapp. 127, are 57, 1, incolt. prod, R. D. 1.412, R.A. 571
- Foglio 17, mapp. 137, are 20, 4, bosco ceduo cl. 3, R. D. 1.224, R.A. 408 complessivi mq. 12.170

Prezzo : Euro 3.000,00 Offerte in aumento: Euro 250,00

Comune di Arquata Scrivia, per l'intera proprietà - 6° Lotto

- Foglio 22, mapp. 327, are 8,5, seminativo cl. 2, R.D. 10.200, R.A. 9.350
- Foglio 22, mapp. 333, are 9,5, seminativo cl. 2, R.D. 11.400, R.A. 10.450
- Foglio 22, mapp. 334, are 0,61, bosco ceduo cl. 1, R.D. 103, R.A. per complessivi mq. 12.170

Prezzo ; Euro 6.000 in aumento: Euro 250,00

In Comune di Arquata Scrivia, per l'intera proprietà - 7°

- Foglio 13, mapp. 442, are 2,9, seminativo cl . 3, R.D.- 2.175, R.A. 2.175
- Foglio 13, mapp. 443, are 3,8, seminativo cl. 3, R.D.- 2.850, R.A.
- Foglio 13, mapp. 448, are 2,75, pasc. cesp. cl. 1, R.D. 338, A. 66
- Foglio 13, mapp . 449, are 23, 45, pasc . cesp . cl . 1, R . D . 2.814, R.A. 1.407 per complessivi mq. 3.290

Prezzo Euro 1. 600 Offerta in aumento: Euro 250, 00

In Comune di Arquata Scrivia, per l'intera proprietà - 8 ° Lotto

- Foglio 22, mapp . 324, are 22, 5, seminativo cl . 3, R . D . 30.375, R.A. 24.750
- Foglio 22, mapp. 326, are 37, 3 bosco ceduo cl. 2, R.D 4 . 476, R .A. 1. 0g
- Foglio 22, mapp. 332, are 4,5, vigneto cl. 2, R.D. 6.075, R.A. 5 625
- Foglio 22, mapp 335. are 11,2, seminativo cl.2 R.D 13.440, R.A. 12.320
- Foglio 22, mapp.336, are 5, 3, bosco ceduo cl. 1, R.D 1. 071, R.A.
- Foglio , mapp. 338, are 2, bosco ceduo cl. , R.D. 240, R.A. 80
- Foglio mapp. 360, are 3,7, bosco ceduo cl. 2, R.D 444, R.A. 111 per complessivi mq . 8 . 7

Prezzo Euro in aumento: Euro 250,

OVADA

Es. n. 169/95 G.E. Dr. la, contro BOGLIOLO GIACOMO di Forno Giovanni e C. SaS - FORNO GIOVANNI - FORNO GIUSEPPINA—MORCHIO

LOTTO 1

Comune Ovada—via Voltri - Terreno della superficie complessiva mq. censito NCT foglio 22 mapp.624 con entrostante capannone prefabbricato, tettoie aperte, pensilina, interni, servizi e centrale termica, palazzina con alloggio posto 1° piano cantino e terrazzo. Il tutto censito al N.C.E.U. foglio 22 mapp.624 sub 1 D/7 e foglio mapp.624 sub 2 A/2 cl. 1. vani

BASE Euro: IN Euro: 5.164,00

LOTTO 2

Comune di Ovada-via S.Paolo della Croce 70-72-Unità immobiliare adibita a negozio con laboratorio annesso, locali adibiti a deposito e sgombero posti nel corpo oltre a locali posti nell'interrato - censita al N.C.E.U. foglio 18 mapp.347 sub 2 e n. 348 collegato, cat.C/1 cl.7 mq.97

PREZZO BASE 104.530,00 AUMENTO Euro: 1.549,00

CASTELCERIOLO

Es.pn. a 151/97 G.E. Dr.Mela, contro MARIA - - ANTONIETTA

LOTTO PRIMO

Fabbricato civile abitazione elevato a due piani fuori terra relativo sedime pertinenza composto da due vani,cucinino,servizio igienico,corridoio-disimpegno,locale caldaia al piano terra. Al primo piano vani, servizio igienico, ripostiglio, disimpegno .

BASE Euro : 80.000,00 OFFERTE AUMENTO Euro: 1.500,00

SECONDO

Capannone di tipo artigianale commerciale da fondamenta a tetto con relativi pertinenziale recintata oltre a due prefabbricati modulari adibiti uno a ufficio e uno a deposito,un prefabbricato struttura di lamiera,n.2 box e n.1 box auto in muratura non censito al NCEU

Euro: 72.600,00

Euro: 1.500,00

ALESSANDRIA

COMUNE ALESSANDRIA—Frazione San Giuliano Vecchio, via Persona n.47

Es.n. 73/99 G.E. Dr.Mela, contro ORSI FRANCESCO

Quota di un di fabbricato dalle fondamenta al tetto a due piani fuori terra composto da due camere, cucina piano terreno, tre camere, ripostiglio primo piano e relativo vano scala di - Box auto - rimessa- il tutto censito NCEU foglio 229 mapp.94 2 piano T-1 cat. A/4 cl.4 vani 6,5 e mapp.97 sub 1 p.t. cat. C/6 mq. 21 oltre alla quota di comproprietà spettante corte censito al Foglio mapp.97 sub 4. Intera proprietà di terreno censito N.C.T. foglio 229 mapp.484 mq.21

PREZZO BASE Euro:

1.000,0

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela 25 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
5 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 14 NOVEMBRE 2002 dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 13/11/2002

ALESSANDRIA

Es. N. [illegible] Dott. C. Camaiori contro: Prunas Vanda

Comune di Alessandria Via Pavia 19 Alloggio al piano rialzato di un condominio sito in Alessandria Via Pavia 19 e cantina posta al piano interrato; il accesso all'alloggio un posto [illegible] nel cortile con [illegible] da Via Pavia. Gli immobili sopra descritti sono [illegible] all'UTE di Alessandria sez. NCEU alla partita 80 come segue: Fg. 35, [illegible]. 133, sub. 10 cat. A/3 Cl. 2, [illegible] 5,0 Rendita catastale £. 675.000; Fg 35, mapp. [illegible] sub 21, cat. [illegible], Cl. 1, mq. 14, [illegible] catastale £. 47.800; Coerenti degli immobili: Alloggio: a nord e a est: cortile condominiale, a ovest: Via Pavia, a sud: vano scala. Cantina: a ovest: terrapieno su via Pavia; a est: corridoio condominiale; a nord e sud: cantine di altra proprietà; Posto auto: a [illegible] e a est: cortile condominiale; a nord e a sud: cantine di altra proprietà.

Prezzo Base: Euro 61.148,50
offerto in aumento: Euro 2.000,00

ALESSANDRIA

Esecuz. n. 84/01 G.E. Dott. C. Camaiori contro [illegible] ATTILIO GIUSEPPE

In Comune di Alessandria Via Ferrufini n. 11 N.C.E.U. Foglio 268, mappale 4165, subalterno 3, via Ferrufini n. 11, piano primo, zona censuaria 1, cat. A/2, classe 2°, [illegible] 5, rendita catastale Euro 542,28 pari a £. 1.050.000. Alloggio di civile abitazione al primo piano (secondo fuori terra), [illegible] cortile (via Ferrufini 11), composto da ingresso, disimpegno, cucina, tre camere, servizio e balconi, a confine con vano scala, vuoto sul cortile e proprietà Passeti o [illegible] causa. A [illegible] alloggio è annesso al piano interrato un vano [illegible] distinto con il numero 1.

[illegible] base: Euro 90.000,00
offerta di [illegible]: Euro 1.500,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE [illegible] 100/01 contro NAPOLITANO LOREDANA

LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Via 1821 n. 45, alloggio posto al piano terreno (1° f.t.), oltre a cantina al piano interrato, il [illegible] censito al NCEU al foglio 268, mappale 1123, subalterno 17, graffato [illegible] mappale 1124 subalterno 18 (alloggio) e mappale 1124 sub 17 (cantina).

Prezzo base: Euro 45.260,00
Offerte in aumento: [illegible]

ALESSANDRIA – FRUGAROLO

[illegible] Immobiliare N. [illegible] RGE contro MOLINARI Angelo e MOLINARI Edoardo

Data vendita: 14/11/2002, [illegible] 11.00 Di pertinenza di Molinari Angelo LOTTO N.1 Piena proprietà Comune di Alessandria: terreno agricolo così censito: foglio n.218, mappale n. 28, seminativo, classe 4 a, ha 01.06.40, R.D.=E. 38,47, R.A.=E. 35,72

Prezzo base: Euro 14.[illegible]
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

LOTTO N.2 Piena proprietà Comune di Frugarolo: [illegible] posto in [illegible] edificabile così censito: foglio n. 24, mappale n. 168, seminativo, classe 1 a, ha 00.07.00, R.D.=E. 7,05, R.A.= E. 6,15 Foglio n. 24, mappale n 1045, seminativo, classe 1 a, ha 00.06.20, R.D.=E.6,25, R.A.=E.7,20

Prezzo base: Euro 33.400,00
Offerte in aumento Euro 1.000,00

[illegible] pertinenza di Molinari Edoardo LOTTO N.3 Piena proprietà Comune di Frugarolo: terreno agricolo così censito: foglio n. 22, mappale n.31, prato irriguo, classe 2 a, ha 02.06.00, R.D.=E. 166,16, R.A.=E. 159,58 Prezzo base Euro 28.840,00 Offerte in [illegible]: Euro 1.000,00

LOTTO N.4 Piena proprietà Comune di Frugarolo: terreno agricolo così censito: foglio n. 23, mappale n. 156, prato irriguo, classe 2 [illegible] ha 00.75.80R.D.=E.68,51, R.A.=E. 58,72

[illegible] base: [illegible] 10.612,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

BERGAMASCO

ESECUZIONE N. 190/95 [illegible] ESSEZETA di SALVEMINI

LOTTO UNICO: In Comune di Bergamasco (AL), Via Mameli n. 34: fabbricato di civile abitazione censito al [illegible] al foglio 11, mappale 474, piano T-1, Cat. A/4, classe 2, [illegible] vani 7,0.

[illegible] base: Euro 75.400,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

BOSCOMARENGO

ESECUZIONE [illegible] contro [illegible] e D'ONOFRIO [illegible]

LOTTO UNICO: In Comune di Bosco Marengo (AL), [illegible] Isonzo n. 1, fabbricato di civile abitazione da fondamenta a tetto, con [illegible] sedime e cortile in un unico corpo. Il tutto censito di NCEU al foglio 6, mappale 330 in forza della denuncia presentata all'UTE di Alessandria in data 18.12.1985 al n. 95.

Prezzo [illegible] Euro 140.000,00 Offerta in aumento: Euro 2.000,00

CAPRIATA D'ORBA

ES. IMM. N.117/01 G.E. DOTT.SSA C. CAMAIORI contro BONFANTI LUCIANO in Comune di Capriata d'Orba (AL), Via Santa [illegible] n.16: [illegible] di tipo rurale di are 36 e centiare 20 censito al N.C.T. del Comune di Capriata d'Orba al [illegible] mapp. 549

[illegible] base: Euro 97.058,17 Offerta in aumento: Euro 1.000

ALESSANDRIA

Es. N 186,97 G.E. Dott. C. [illegible] contro: [illegible] Franco

Lotto 1 Comune di Alessandria, Via [illegible] Bensi 115, Alloggio [illegible] a Alessandria, Via [illegible]. Bensi (ex via Casalcermelli) al civico 116, al piano primo (secondo fuori terra) costituito di corridoio - ingresso, [illegible] cucina, un salone, un servizio, due camere [illegible] letto a due balconi. A servizio del suddetto alloggio risulta una cantina situata al piano interrato distinta con il numero 2. L'immobile è censito al NCEU del comune di Alessandria, Partita [illegible], Foglio [illegible], mappale 652 sub. 6, Via Bensi n.116, p. 1; 1PS, Z.C. 1, Cat. A/2, [illegible], consistenza vani 5,0, Rendita £. 1.050.000 (Euro 542,28) Coerenze: Alloggio: a nord e sud vuoto verso cortile, a [illegible] e ad est di proprietà [illegible] Ivano e la proprietà Frisina Francesca (o aventi causa) Cantina: confinante con il corridoio comune, la proprie[illegible] [illegible] (o aventi causa) e il terrapieno.

Prezzo Base: Euro 60.426,[illegible] [illegible]: Euro[illegible]

CASTELLETTO D'ORBA

ESECUZIONE N. 267/94 + 168/98 contro BAGNASCO PIERINO - BADINO GIANNINA - BERTE' SERGIO

LOTTO UNICO: In Comune di Castelletto d'Orba (AL), Via Garibaldi n. 17, casa di civile abitazione su due piani della superficie totale di [illegible] mq. 94, composta da corridoio, due camere e bagno per ogni piano. [illegible] al NCEU al foglio 12, mappale 484 [illegible], piano T-1, Cat. A/3, cl. U, vani 6,5.

Prezzo base: Euro 45.600,00 Offerta [illegible] aumento: Euro 1.000,00

CASTELSPINA

ESECUZIONE N. 75/99 contro PROVESAN [illegible]

LOTTO [illegible]: In Castelspina (AL), Via Matteotti n.4 (già Via Gattara), fabbricato a due piani fuori terra, oltre a cantina, cortile di pertinenza e garage. Il tutto censito a NCEU al foglio 2, mappale 251 sub. 1, Cat. F/4, (in corso di costruzione) e foglio 2 mappale 251, sub. 2, Cat. C/6, Cl. 3, mq. 16.

[illegible] base: [illegible] 58.000,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

LITTA PARODI

Nell'esecuzione immobiliare N. 150/99 RGE 9 contro TERMINE Giuseppina

Prezzo Base: Euro 132.000,00
Offerta [illegible] aumento: [illegible] 2.000,00

Beni oggetto della vendita: Comune di Alessandria, sobborgo di Litta Parodi, Via Luigi Marsicano n. 18, immobile ad uso di civile abitazione, composto di ingresso, disimpegno, cucina [illegible] tinello, bagno, soggiorno, n.3 camere e piccolo portico, così catastalmente censi[illegible] foglio n. 222, mappale n. 518, vani 7,5 e un fabbricato da terra a tetto, elevato di un piano fuori terra, ad uso laboratorio, composto da un locale per lavorazioni di lavanderia, servizio igienico, tettoia e locale centrale termica all'esterno che risulta censito al foglio [illegible], mappale n. 684, [illegible]. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 385/93, dovrà versare direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo [illegible] della stessa dedotta la cauzione.

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria del Tribunale di Alessandria

LOBBI

ES. IMM. 59/01 G.E. Dr.ssa [illegible] contro CAVALLI MARIA LUISA

Comune di Alessandria, Frazione Lobbi, Via Sabatini n.25

Fabbricato di ristrutturazione, a forma di L, libero su tre lati con cortile interno, due piani fuori terra

Prezzo base Euro 107.675,00
Offerte [illegible] aumento Euro 1.[illegible]

MONTALDO B.DA

ESECUZIONE N. 170/96 contro ODDICINI GIANCARLO

LOTTO UNICO: In Comune di Montaldo Bormida (AL),

fabbricato denominato [illegible] Katia, al c.n. 73. Il [illegible] censito al [illegible] al foglio 5, mappale 195 sub.1, [illegible]. A/7

Prezzo base: Euro 110.000,00 Offerte in aumento: Euro 2,500,00

PREDOSA

ES. N. 24/99 G.E. [illegible] CAMAIORI contro GRANDI [illegible] e GRANDI ANDREA.

Comune di Predosa Località Cascina Levata [illegible] - alloggio facente parte di più ampio fabbricato destinato destinato a civile abitazione identificato al N.C.E.U. di Alessandria di Comune di Predosa alla Partita 1000988, F. [illegible], Mappale 58, Sub. [illegible], P.T. 1°e 2°, [illegible] A/4, Cl. 3, Cons. 6,5 vani, rendita £. 526,500 di proprietà Grandi Andrea. - porzione di fabbricato censito al N.C.E.U. di Alessandria al Comune di Predosa, partita1000987, F. [illegible], mappale 58, [illegible]. 4, P.T. 1-2, cat. A/3, Cl. U, Cons 6,5 vani R.C. £. 565.500 di proprietà Grandi Giorgina. - appezzamento di terreno con destinazione a cortile di pertinenza delle [illegible] abitazioni, facenti parte del fabbricato di civile abitazione, identificato al N.C.E.U. di Alessandria al Comune di Predosa al F. 19, Mappale 59, [illegible]. 5, di proprietà comune. - appezzamento di terreno identificato al N.C.T. di Alessandria al Comune di Predosa [illegible] partita 8254 F. di Mappale 57 Seminativo Arborato Classe 2° mq. 2130 R.D. 51.120 R.A. 36.210, di proprietà [illegible] - appezzamento di terreno identificato al N.C.T. di Alessandria di Comune di Predosa alla partita 8254 F. 19 Mappale 127, Seminativo Arborato Classe 2° mq. 1500 R.D. 36,000 R.A. [illegible], di proprietà [illegible].

[illegible] base Euro 103.291,38
[illegible] di aumento Euro 1500,00

CASTELLETTO D'ORBA

ES. IMM. N. 144/99 G.E. [illegible]. Camaiori contro CORTELLA CORRADO e MASINI DANIELA in Comune di Castelletto d'Orba Via Roma n. 1:

LOTTO n. 1 per l'intero di proprietà di [illegible] Daniela: Alloggio al secondo piano, censito all'Ufficio del territorio di Alessandria Catasto Fabbricati al Foglio [illegible] Mappale 224 Subalterno 7, composto da: cucina, tinello, bagno, due [illegible] da letto corridoio e ripostiglio.

Prezzo base: Euro 32,070,00
Offerte in aumento: 1000,00

In Comune di Castelletto d'Orba Via Tornielle n. 11

LOTTO n. 2 per la quota di 1/8 di nuda proprietà di Cortella Corrado: Casa di civile abitazione [illegible] fondamenta a tetto, censita all'Ufficio del Territorio di [illegible]. Catasto Fabbricati di Foglio 12 Mappale 219

Prezzo base: [illegible].465,00
Offerte in aumento: [illegible] 300,00

LOTTO n. 3 per la quota di 1/8 di nuda proprietà di Cortella Corrado: terreno censito all'Ufficio del Territorio di Alessandria. Catasto Terreni di Foglio 11 Mappale [illegible]. superficie mq. 260, qualità bosco ceduo: terreno censito all'Ufficio [illegible] Territorio di Alessandria. Catasto Terreni al foglio 11 Mappale 432, superficie mq.460, qualità seminativo; Terreno censito all'Ufficio del Territorio di Alessandria, Catasto Terreni al foglio 11 Mappale 433, superficie di mq. [illegible], qualità vigneto.

Prezzo base: [illegible] 79,60
[illegible] in aumento: Euro 50,00

ROCCAGRIMALDA

Espropriazione [illegible] N. /93 r.g.e. contro SILVESTRI Felvia SI RENDE [illegible]

che il giorno 14 Novembre [illegible] 11 e segg.ti, nella sala [illegible] pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Cristina CAMAIORI si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti [illegible] in Comune di Roccagrimalda Fr. San Giacomo Loc. Allocca 243:

Fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra - [illegible] circostante sedime di pertinenza esclusiva, della superficie catastale di mq. 3.610 - composto da locale ad uso cantina di piano seminterrato, ingresso ripostiglio, pranzo, cucina, ripostiglio, due camere e portico al piano terreno, locale disimpegno e bagno di piano primo. Censiti [illegible] del Comune di Roccagrimalda [illegible] partita 762, foglio 8, mapp 62 sub 1 Fraz. [illegible] Giacomo p. int. categoria [illegible], classe 2, [illegible] 10,5; rendita catastale L. 1.050,000 e mappale 62 sub 2 p. t. categoria C/6 classe 1^; mq. 21, rendita [illegible] L. 39.900; alle [illegible]: a sud [illegible] [illegible] comunale di Levasolo, e sub ovest OTTRIA Luigi [illegible] suoi [illegible] [illegible] (mapp 241 e 62 del foglio 6), a nord ovest PERFUMO Giuseppe e/o suoi [illegible] causa (mappale 37 del foglio 6) e a nord [illegible] strada comunale di Levassolo.

PREZZO BASE - Ribassato di 1/5 [illegible] 107.424,00
Offerte in aumento Euro 1.650,00

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. N 60/99 G.E. Dott. C. Camaiori contro: Ostertag Tiziana

Lotto unico Comune di: Serravalle Scrivia (Alessandria) Via Gavi n. 8, in comune di Serravalle Scrivia (Alessandria), casa di terra [illegible] detta " Palazzina Bianca" distinta con il numero civico 8 di Via Gavi, di due piani, [illegible] catastali 8,5 con annesso terreno circostante di mq. 3.600 il tutto a confini: Via Sant'Antonio, proprietà Rosa Mignone di Moltini e/o aventi causa, (Villino rosa). [illegible] provinciale per Gavi. Censito al [illegible] partita 229, foglio 15, mappale 197, Via Gavi 8, piano T-1, [illegible]. A/7, cl 1^, consistenza vani 8,5, R.C. £. 1.530.000: NCT, partita 270, foglio 15, Mappale 196, are 12,10, vigneto Cl. 1^, R.D. £. 33.375, R.A. £ 22.990: Mappale 198, [illegible] 9,60, fruttiferi, cl 1^, R.D. £. 37.920, R.A. £. 34,560.

Prezzo [illegible]: Euro 92.595,90
Offerte in [illegible] Euro 2000,00

SPINETTA MARENGO

[illegible] Immobiliare 191/ 95 r.g.e. contro [illegible] Ernesto e [illegible] Anna SI RENDE NOTO

che il giorno 14-11-02 [illegible] 11 e segg.ti, nella sala delle pubbliche udienze del su [illegible] Tribunale, avanti al [illegible] dell'Esecuzione Dott.ssa Cristina CAMAIORI si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti immobili [illegible] DI ALESSANDRIA SOBBORGO SPINETTA MARENGO VIA PINEROLI 37:

-Terreno di mq. 3.010, censito al N.C.T. partita 44112, foglio 221 mapp 275 - 456 [illegible] entrostante fabbricato in parte ad uso civile abitazione ed in parte [illegible] artigianale, delle fondamenta al tetto, elevato parte [illegible] due piani fuori [illegible] oltre al piano seminterrato, censito al N.C.E.U. partita [illegible] foglio 221 mapp 275 sub 123

PREZZO BASE [illegible] 1/5 [illegible] 148.740,00
offerte di aumento Euro 1.550,00;

VALENZA

Nell'esecuzione immobiliare N. 117/99 [illegible] contro [illegible] RENATO

[illegible] oggetto di vendita: In Valenza, Pzza Gramsci n. 18; appartamento al 2° piano, composto di quattro vani e servizi; detto alloggio risulta distinto con l'interno 5 scala A. Vi sono annessi una cantinetta [illegible]. 15, al piano interrato, e [illegible] solaio int. 3; il tutto censito al N.C.E.U. di foglio 25, mappale [illegible], subalterno 5, categoria A/2, classe 2^, vani 5,5

Prezzo [illegible]: [illegible] 114.000,00
offerte in aumento: Euro 2.000,00

SEZIONE FALLIMENTI

TRIBUNALE di ALESSANDRIA
[illegible] DI VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO
Fallimento "NOUS DI [illegible] GIAN PAOLO & C. S.A.S."
Reg. Fall. 23/97
Si [illegible] NOTO

che il Giudice Delegato al fallimento sopra indicato, Dott. [illegible]. Viani con Sua ordinanza in [illegible] 10/11 Luglio 2002 ha fissato il giorno 29 Novembre [illegible] ore 9.00, per lo svolgimento dell'incanto dell'immobile sito in Alessandria – sobborgo Cascinagrossa – Via Molinara, di cui il Sig. Sessarego [illegible] Paolo è comproprietario, in parte uguale [illegible] la moglie Curone Emilia.

Prezzo base: € 85.215,39 [illegible] offerte in [illegible] non inferiore a € 1.000,00.

Termine per deposito offerte: 28/11/2002 [illegible] 12.00.

Versamento prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore, Dott. Gian Paolo Piacenza, studio in Alessandria - C.so Borsalino 54 [illegible]. 0131/252487, o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alessandria.

Alessandria,

TRIBUNALE di [illegible]
AVVISO DI VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO
Fallimento "NOUS DI SESSAREGO GIAN PAOLO & C. S.A.S."
Reg. Fall. 23/97
[illegible] [illegible]

che il Giudice Delegato del fallimento sopra indicato, Dott. M. Viani con Sua ordinanza in [illegible] 17 Settembre 2002 ha fissato il giorno 29 Novembre [illegible] ore 9.00, per lo svolgimento dell'incanto negozio sito in Genova - Via del Campo n.43/45.

Prezzo base:€ 23.137,27 [illegible] offerte in [illegible] non inferiore a [illegible] 1.500,00.

Termine [illegible] deposito offerte: 19/11/2002 h. 12.00.

Versamento prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore, Dott. Gian [illegible] Piacenza, studio in Alessandria - C.so Borsalino 54 Tel. 0131/252487, [illegible] alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alessandria.

DATE DELLE VENDITE: dott.ssa C. Camaiori 14 Novembre 2002

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendite Giudiziarie

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo. I pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato: Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Gli Interessati potranno rivolgersi alla cancelleria del TRIBUNALE DI ACQUI TERME, per avere ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione

---

[illegible] DEL [illegible] 2002 ORE 9,00

MONASTERO BORMIDA

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n [illegible] R.G.E - G.E.On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Banca Cassa [illegible] Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro FINOCCHIARO AGATA, Via Ugo Pierino n 12 - Strevi ; è stato ordinato per il giorno 4 [illegible] - **ORE 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in [illegible] lotto, del seguente bene immobile pignorato alla debitrice esecutata

In Comune di Strevi, fabbricato di civile abitazione a [illegible] piani fuori terra e sottotetto, sito [illegible] concentrico del Comune di Strevi (centro storico di Strevi Inferiore) in via Don Bosco civici 3 e 5, censito al N.C.E.U. foglio 9 mapp. 73, costituito da [illegible] vani sopra-stanti uno all'altro: [illegible] al p.t., cucina al [illegible] 1°, camera al p. 2°, oltre sottoletto"

Beni posti in vendita nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica [illegible] ufficio redatta [illegible] Geom. Bruno Somaglia, depositata in data 27.6.1997

CONDIZIONI DI VENDITA Prezzo base d'incanto: E 5.371,00. Offerte minime in aumento E. 516,00

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le [illegible] 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, [illegible] [illegible] provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". [illegible] [illegible] E 537,00 a titolo di cauzione, ed E 806,00 quale ammontare approssimativo delle spese [illegible] Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119). Acqui Terme, li 5 giu-[illegible] [illegible]

IL CANCELLIERE (dott.ssa Alice P. Natale)

[illegible] DEL [illegible] 9,00

[illegible]

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 29/95 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa [illegible] BANCA POPOLARE DI BERGAMO – CREDITO VARESINO avv. Maria Vittoria Buffa contro LICCIARDI BAMBINA è stato ordinato per il giorno 6 dicembre 2002 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili: LOTTO UNICO: [illegible] comune [illegible] Rivalta Bormida Via Baretti n. 9 quota del 50% della nuda proprietà riferita all'esecutata, di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra oltre al cantinato locale [illegible]. Beni posti in vendita nello stato di fatto e [illegible] [illegible] in cui [illegible] trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia depositata [illegible] data 28.4.1997, il cui contenuto [illegible] richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie riscontrate e descritte nella suddetta CTU oltre, infine, a segnalare che tale sistema [illegible] vendita lascerà sopravvivere lo stato [illegible] comunione, implicando la sostituzione dell'originaria contitolare debitrice-esecutata con l'aggiudicatario-acquirente, il quale acquisterà solo i diritti di condomino e non la proprietà esclusiva di [illegible] parti. Prezzo base d'incanto. _ 7.920,39, cauzione _ 792.04, deposito spese: _ 1.188,06, offerte in aumento 1.000,00

Ogni offerente (tranne il debitore e [illegible] altri soggetti per legge [illegible] [illegible] [illegible] vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante [illegible] consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale [illegible] Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative [illegible] cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza [illegible] eleggere domicilio in Acqui Terme

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.D. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte [illegible] prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.

[illegible] DEL 15 [illegible] [illegible] 9,00

ACQUI TERME

Si rende noto [illegible] nell'esecuzione immobiliare n. 34 + 43/99 R.G.E - G.E. ON [illegible] Giovanni Gabutto promossa da SANPAOLO IMI SPA (avv. M.Macola) contro Savarro Umberta e Barco Renzo, è stato disposto per il 15/11/2002 [illegible] [illegible] e segg l'incanto del lotto primo: In Acqui Terme via Garibaldi, 38 alloggio al piano terzo, della superficie coperta di circa mq. 53,00 composto da ampio soggiorno/cottura, camera [illegible] letto, locale bagno, ripostiglio e corridoio/disimpegno; con locale ad uso solaio al piano sottotetto.

Prezzo base euro 41.316,55, offerte euro 1.500,00, cauzione euro 4.131,66, spese euro 6.197,48

Cauzione [illegible] spese come sopra, da versarsi entro [illegible] ore 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello [illegible] vendita con assegni circolari liberi, [illegible] alla "Cancelleria Tribunale [illegible] Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario la spesa di cancellazione delle formalità. Versamento [illegible] prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione [illegible] Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

[illegible] DEL [illegible] [illegible] ORE 9,00

[illegible]

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E. - G.E [illegible] dr. Giovanni Gabutto promossa da [illegible] - FINANZIARIA ITALIANA MUTUI S.P.A. (avv.G.BOERI) contro Massari Domenico e Peruzzi Maria Luisa è stato disposto per il 20/12/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti immobili: In Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2^l.l.) e due appezzamenti [illegible] terreno attigui al sopracitato [illegible] Prezzo base Euro 9.974,85 Offerte in aumento Euro 350,00 Cauzione Euro 997,49 Spese Euro 1.496,23

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro [illegible] [illegible] 12 del secondo giorno non festivo precedente quello [illegible] vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario potrà avvalersi [illegible] facoltà prevista dal comma 5, art.41, D.lgs n. [illegible] Il tutto [illegible] meglio [illegible]bilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

---

[illegible] DEL 8 [illegible] [illegible] 9,00

STREVI

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7/95 R.G.Es. - G.E. [illegible] dott. Giovanni Gabutto promossa da CREDITO ROMAGNOLO S.P.A. (Avv. Paolo Pronzato) contro ARIMBURGO GIORGIO residente in Frascaro (AL), Vicolo Patris 4 è stato ordinato per il giorno [illegible] **dicembre 2002 ore 9.00 e ss.** nella [illegible] delle pubbliche udienze [illegible] questo Tribunale l'incanto dei seguenti [illegible] immobili

LOTTO UNICO. N.C.E.U. del Comune [illegible] Strevi - Partita 829 - Foglio 9 Mappale n. 474, Mut. A; Fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., sottotetto e piccolo cortile, localizzato nel "centro storico" del borgo superiore di Strevi, con diritto alla corte mapp. 492, riportata al N.C.T. alla Partita 2 - Foglio 9 "accessori [illegible] ad enti rurali o [illegible] enti rurali ed urbani"

I beni vengono posti [illegible] vendita (in [illegible] unico lotto) [illegible] [illegible] di fatto e di diritto in [illegible] si trovano come meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia depositata il 21.03.96 [illegible] particolare, si richiama l'attenzione su quanto segnalato [illegible] CTU, in ordine della [illegible] della rendita catastale, che dovrà essere richiesta, ai fini dell'eventuale decreto [illegible] trasferimento, dall'aggiudicatario [illegible] agli [illegible] relativi [illegible] denuncia [illegible] variazione all'Ufficio Tecnico catastale

Condizioni di vendita: Prezzo base Euro 16.807,57 - Cauzione. Euro 1.680,76 - Spese di vendita: Euro 2.521,14.

L'ammontare minimo delle offerte in aumento [illegible] potrà [illegible] inferiore a Euro 2.065,00

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le [illegible] 12 del secondo giorno [illegible] festivo precedente quello di vendita, [illegible] assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario le spese [illegible] [illegible] formalità. Versamento del prezzo [illegible] sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'INVIM sarà regolata come per legge

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria [illegible] Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

Acqui Terme, li 11 settembre 2002

IL CANCELLIERE DIRIGENTE (dr.ssa Alice P. Natale)

VENDITA DEL 15 [illegible]

TERZO D'ACQUI

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/98 R.G.E - G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da CREDITO EMILIANO S.p.A. (Avv. O. Acanfora) contro GENTILE DAMIANO, Via Croce n. 44 - Acqui Terme [illegible] stato ordinato per il giorno **15 novembre** [illegible] [illegible] **e segg.** nella [illegible] delle pubbliche udienze [illegible] questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO Fabbricato urbano a [illegible] piani f.t. in cattive condizioni, da ristrutturare, composto da un locale e un portico - ripostiglio al piano terra e due [illegible] al piano primo con cortile, rampe scale e latrina esterna in [illegible] con il caseggiato adiacente, posto nel concentrico del Comune [illegible] Terzo a fregio [illegible] via Brofferio n. 21, individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Comune di TERZO N.C.E.U. Partita 1000302 intestata a:

[illegible] Damiano n. Monopoli il 2.6.42 propr. per 1/2

Cavallotti Giovanna n. Sezzadio il 22.4.41 propr. per 1/2

Foglio 5 - Mapp. 265 - Sub. A - Ubicazione via Brofferio p. T-1 - Categ. A/4 - Classe 1 - Cons. 3,5 - Rendita 140,00

Coerenze: via Brofferio a sud, la piazzetta comunale a ovest (mapp. 264), mappale n. 265/2 verso la via S. Sebastiano a nord ed il mappale [illegible] a est, [illegible] Foglio 5. I beni vengono posti in vendita in un unico lotto [illegible] stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, come meglio descritto nella perizia in atti redatta dal C.T.U. geom. Enrico Riccardi.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto Euro 10.329,14 - Cauzione: Euro 1.032,91 - Spese appr. [illegible] vendita Euro 1.549,37 L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà [illegible] inferiore a Euro 516,46.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza [illegible] partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla [illegible] e alle spese di vendita entro le ore 12 [illegible] giorno non festivo precedente quello dell'incanto.L'aggiudicatario, nel termine di 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione [illegible] iscrizioni e trascrizioni sull'immobile venduto nonché [illegible] spese di trascrizione del decreto di trasferimento

Acqui Terme, li 25 settembre 2002

IL CANCELLIERE DIRIGENTE (dr.ssa Alice P. Natale)

[illegible] DEL 11 [illegible] 2002 [illegible] 9,00

BISTAGNO – MONASTERO BORMIDA

[illegible] rende [illegible] che nell'esecuzione immobiliare n. 40/97 R.G.E. - G.E ON [illegible] Giovanni Gabutto promossa [illegible] MEDIOCREDITO PIEMONTESE (avv. M.Macola) contro SRL SO.GE.MA - fallita e MOGGIO PAOLA, MOGGIO ELENA e MOGGIO ANGELO (eredi di MOGGIO FRANCESCO), è stato disposto per il 15/11/2002 ore [illegible] e segg. l'incanto dei seguenti [illegible] Comune [illegible] Bistagno: LOTTO 1: terreni vari, superficie 1.24.00

Prezzo base euro 3.021,27, offerte in aumento euro 206,00, cauzione euro 302,13, deposito spese euro 453,19

LOTTO [illegible] terreni vari [illegible] fabbr. rurale, superficie 10.00.88 Prezzo base euro 39.508,95 offerte in aumento euro 516,00, [illegible] [illegible] 3.950,90, deposito spese [illegible] 5.926,34.

Comune di Monastero Bormida:

LOTTO 8: terreni e fabbr. rurale, sup. 1.09.70 Prezzo base euro 92.962,24, offerte in aumento euro 3.098,00, cauzione euro 9.296,22, deposito spese euro 13.944,34.

LOTTO 10: terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.36.95 Prezzo base euro 153.387,70, offerte [illegible] aumento [illegible] 5.164,57, [illegible] euro 15.338,77, deposito spese euro 23.008,15

LOTTO 11: terreni vari, superficie 80.20 Prezzo base [illegible] 2.091,65, offerte in aumento [illegible] 154,94, cauzione euro 209,17, deposito spese euro 313,75.

LOTTO 12: terreno, superficie 2 [illegible] Prezzo base euro 5.577,73, offerte in aumento euro 413,17, cauzione euro 557,77, deposito spese euro 836,66.

Cauzione e spese [illegible] sopra, [illegible] versarsi [illegible] le [illegible] 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, [illegible] [illegible] prov. di Alessandria, intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi [illegible] adempimenti necessari per [illegible] alla irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale [illegible] Acqui Terme.

[illegible] DEL 20 [illegible] 2002 [illegible] 9,00

[illegible]

[illegible] rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/98 R.G.E. - G.E. ON. dr. Giovanni Gabutto promossa [illegible] ROLO BANCA 1473 S.p.A. (Avv. Paolo Pronzato) contro DELLACA' Luigi Alberto, residente [illegible] Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris 56 è stato ordinato per il giorno 20 dicembre 2002 [illegible] 09,00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO a) N.C.T. del comune di Cavatore, partita 677 ditta catastale Giacobbe Domenico, [illegible] a Cavatore il 04.02.1901:

fg.7 mm. 161 sup. 0.29.80 qualità vigneto cl. 2^ r.d. 23,09 r.a. 26,93
fg.7 n.m. 162 sup. 0.07.50 qualità bosco c. [illegible] 3^ r.d. 0,31 r.a. 0,08
fg.7 n.m. 163 sup. 0.03.10 qualità seminat. cl. 3^ r.d. 1,12 r.a. 1,12
fg.7 n.m. 165 sup. 0.34.30 qualità sem.arb. cl. 2^ r.d. 19,49 r.a. 13,29
fg.7 n.m. 166 sup. 0.10.70 qualità bosco c. cl. 3^ r.d. 0,44 r.a. 0,11
fg.7 n.m. 167 sup. 0.07.80 qualità bosco c. cl. 3^ r.d. 0,32 r.a. 0,08
fg.7 n.m. 168 sup. 0.06.40 qualità vigneto cl. 3^ r.d. 3,97 r.a. 5,12
fg.7 n.m. 169 sup. 1.28.00 qualità bosco c. cl. 3^ r.d. 5,29 r.a. 1,32

[illegible] tutto per un totale complessivo di ha. 2.27.80 con [illegible] dominicale di Euro 54,03 e reddito agrario di Euro 48,05;

b) N.C.E.U. [illegible] comune [illegible] Cavatore - partita 1.000.152 ditta catastale DELLACA' Luigi, nato a Cairo Montenotte il 20.10.1934

fg.7 n.m. 164 ubicazione Fraz. Cagliogna [illegible] A/4 cl. 2^ cons. vani 8 rendita 293,35

Beni posti [illegible] vendita nello stato di fatto e [illegible] diritto in [illegible] si trovano, tutti meglio descritti nella relazione [illegible] C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 16/12/1998, il cui contenuto si richiama integralmente, (vedasi segnatamente quanto indicato circa [illegible] mancanza di adeguato impianto di smaltimento e depura-[illegible] [illegible] acque reflue e circa [illegible] precarie condizioni statiche [illegible] fabbricato).

Condizioni di vendita: Prezzo base Euro 22.310,94 Cauzione Euro 2.231,09 Spese di vendita [illegible] 3.346,64

L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a Euro 1.000,00.

Cauzione e spese [illegible] sopra, da versarsi entro [illegible] [illegible] 12 [illegible] secondo giorno non festivo precedente quello [illegible] vendita, con assegni circolari trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale [illegible] Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese [illegible] cancelleria delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

DATE DELLE VENDITE

Venerdì 8 Novembre 2002
[illegible] 15 Novembre 2002
[illegible] 6 [illegible] 2002
Venerdì 20 [illegible] 2002

IL GIUDICE UNICO

Dott. Giovanni Gabutto
Il Cancelliere
Dottssa Alice P. Natale

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON IL TRIBUNALE DI ACQUI SU LA STAMPA in NOVEMBRE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendite Giudiziarie

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 tre giorni prima della data fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato: Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Gli Interessati potranno rivolgersi alla cancelleria del TRIBUNALE DI ACQUI TERME, per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione

15 2002 9,00

PRASCO

rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/95 29/97 R.G.E. G.E. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da BANCA SPA (Avv. G.Gallo) e SANPAOLO SPA (Avv. M. Macola) contro BOVIO , è stato ordinato per il giorno 15/11/2002 ore 9 e , nella sala delle pubbliche udienze questo tribunale l'incanto in due lotti dei beni immobili pignorati al debitore Bovio Nicola.
LOTTO A in Comune Prasco immobili censiti al N.C.T. partita 805 intestata per la proprietà all'esecutato Bivio Nicola, gravame di parziale usufrutto a favore di estranea all'esecuzione, così distinti al Catasto: Quanto terreni Foglio 1 mappale 660 sup. are 2,40, bosco ceduo, cl. 2, r.d. euro 0,14 - r.a. euro 0,06; Foglio 2: mappale 73 sup. Ha 37,30 bosco ceduo, cl.2, r.d. euro 2,12 - r.a. euro 0,96; mappale sup. 22,40 seminativo, cl. 3, r.d. euro 9,83 - r.a. euro 7,52; mappale 70, sup. 26,30 incolto produttivo, cl. u, r.d. euro 0,27 - r.a. euro 0,14; mappale 36/a sup. 1.21.30 seminativo, cl.3; Quanto fabbricati: due fabbricati siti in di Prasco, non ancora accatastati presso l'Ute di Alessandria, ricadenti presumibilmente sul foglio 2 mapp. 36/b, 71, 72/a, costituenti unico complesso comprensivo fabbricato per uso abitazione a due piani (con porzione abitativa costituita da due da letto, cucina, sala, corridoio e wc, e con due locali accessori adibili a magazzino e garage) e fabbricato attività agricola costituito da struttura portante in muratura di laterizio a due piani fuori terra, tetto a e copertura in tegole tipo "marsigliese":
LOTTO B Immobili siti in Prasco: in proprietà esclusiva, quanto terreni, dell'esecutato Bovio Nicola, distinti N.C.T. di Prasco a Partita 868 e Partita 869 come segue: Foglio 2: mappale 134/a, are 15,45, bosco ceduo, cl.1; mappale 146, sup. 51,00 ceduo, cl. 2 r.d. euro 2,90 - r.a. euro 1,32; mappale 356/a, Ha 1.10.11, seminativo, cl.3; mappale 246 sup. are 19.20, seminativo, cl. 3, r.d euro 8,43 - r.a. euro 6,45; Foglio 5: mappale 81, sup. are 33.40, seminativo, cl 3 r.d. euro 14,66 - r.a. euro 11,21; mappale sup. are 6,50, vigneto cl. 2, r.d 6,55 - r.a. euro 3,02; mappale 2 sup. are 7.10, vigneto cl.2 r.d. euro 7,15 - r.a. euro 3,30; mappale 8, are 45,20, seminativo, cl. 3 r.d. euro 19,84 - r.a. euro 15,17; con fabbricato non ancora accatastato presso l'UTE di Alessandria, parte in piena proprietà dell'esecutato, parte con gravame parziale usufrutto a favore di terza persona estranea all'esecuzione, gravante sui terreni di cui particelle 356/b, 134/b, 142/b, 72/b consistente in capannone con struttura in calcestruzzo armato precompresso e tamponatura esterna blocchetti calcestruzzo colorati a faccia a vista per un'altezza di circa 4,00 con soprastanti vetrate per l'illuminazione naturale, con installati due grandi portoni a serranda, pavimentazione in cemento lisciato, i locali provvisti di acqua luce, attuale destinazione d'uso corrispondente a magazzino e/o locale deposito, il tutto globalmente in buono stato di conservazione ma con necessità di interventi manutenzione straordinaria. Gli immobili vengono posti in vendita stato fatto e diritto in si trovano, il meglio spiegato e illustrato nelle relazioni tecniche in dal geom Danilo Assandri. CONDIZIONI DI VENDITA: Lotto A Prezzo base euro 77.987,07 Cauzione 7.798,71 Spese pres. vendita euro 11.698,06 Offerte in aumento euro 258,23. Lotto Prezzo base euro 93.587,77 9.358,78 Spese pres. vendita euro 14.038,17 Offerte in aumento euro 258,23; per partecipare all'incanto gli eventuali offerenti dovranno depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro il giorno precedente la vendita la cauzione e le spese di vendita assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale Acqui Terme. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nonché le spese inerenti la vendita e il trapasso di proprietà. INVIM come per legge.

6 2002 9,00

CASTELNUOVO BORMIDA

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/99 + 9/00 R.E. - G.E. ON. Giovanni Gabutto promossa CREDITO ITALIANO SPA (avv. P.PIRODDI) contro Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, è stato disposto il 6/12/2002 9 l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:
LOTTO PRIMO: In Comune di Castelnuovo B.da Via Airaldi; fabbricato unifamiliare uso civile abitazione a tre piani fuori terra composto da due locali di sgombero taverretta (ex autorimessa) servizi igienici e centrale termica con annesso porticato al p.t.; cucina, studio, salotto, soggiorno e bagno con due balconi al p 1°; tre da letto, due bagni, disimpegno e locale sottotetto al p.2°; locale cantina piano interrato autorimessa con sedime pertinenziale a giardino quota strada. Il tutto censito al N.C.E.U. partita 1000232 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elisa proprietarie per 1/2 ciascuno - foglio 6, mappale 855, sub. 3, ubicazione: Via 5 p.T - 1 - 2 , cat. A/2, cl. 2, cons. 16,5, rendita 2.640.000 - foglio 6, mappale 855, sub. 4, ubicazione: Via Airaldi 5 p.T , cat. C/6, cl. U, cons. 34, rendita 166.600 - foglio 6, mappale 855, sub. 5, ubicazione: Via Airaldi 5 p.T , cat. C/6, cl. U, cons. 29, rendita 142.100. Coerenze: Via Airaldi, mappali 376, 377, 378 e 379 del F. 6 Castelnuovo B.da. Prezzo base del LOTTO PRIMO euro 165.266,21, offerte in aumento euro 2.500,00, cauzione 16.526,62, deposito spese euro 24.789,93.
LOTTO TERZO: Terreni agricoli, in due distinti mappali, posti territorio comune di Castelnuovo B.da individuabili al N.C.T. partita 4019 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2 ciascuno - foglio 7, mappale 232, sub. 35,60, qualità vigneto, cl. 2, r.d. 60,520, 59.960 - foglio 8, mappale 342, sub. 28,00, qualità sem. arbor, cl. 2, r.d. 44,800, r.a. 30.800. Coerenze del mappale 232: mappali 140, 138, 229, 298 e 222 del F. 7. Coerenze del mapp. 342: strada vicinale Pedrola, mappali 202, 343, 341 e 340 del F.8 di Castelnuovo B.da.
Prezzo base del LOTTO TERZO 3.356,97, offerte in aumento euro 250,00, cauzione euro 336,70, deposito spese euro 503,55.
LOTTO QUARTO: Terreni agricoli, in un unico corpo, posti nel territorio del di Rivalta B.da ed individuabili N.C.T. partita 5011 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2
foglio 1 mapp. 148, sup. 3,90, qualità bosco ceduo, classe U, r.d. 585, r.a. 234,
foglio 1 mapp. 149, sup. 5,80, qualità seminativo, classe 3, r.d. 5510 r.a. 5510,
foglio 1 mapp 152, sup. 26,60, qualità bosco alto, classe U, r.d. 27,930, r.a. 5852,
foglio 1 mapp. 153, sup. 14,00, qualità seminativo, classe 3, r.d. 13.300, r.a. 13.300,
foglio 1 mapp. 225, sup. 29,10, qualità seminativo, classe 3, r.d. 27.645, r.a. 27.645,
foglio 1 mapp. 226, sup. 5,00, qualità bosco alto, classe U, r.d. 5250, r.a. 1100,
foglio 1 mapp. 235, sup. 15,20, qualità seminativo, classe 3, r.d.14440, r.a. 14440,
N.C.T. partita 5012 intestata Pelucco Francesca e Raitelli Elisa, proprietarie per 1/2 ciascuno relativamente al mappale 200 e per 3/4 a Raitelli Elsa e 1/4 a Pelucco Francesca relativamente al mappale 146 - foglio 1, mappale 200, sup. 5.00, qualità bosco, classe U, r.d. 5250, r.a. 1100 - foglio 1, mappale 146, sup. 29.00, qualità seminativo, classe 3, r.d. 27.649, r.a. 27.550. Coerenze: fiume Bormida, mappali 201, 217 e 147 del F.1
Prezzo base del LOTTO QUARTO euro 5.681,03, offerte in aumento euro 500,00, cauzione euro 568,10, deposito spese euro 852,15. I beni vengono posti in vendita in tre lotti e nello stato fatto e diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in geom. E. Riccardi. Cauzione e sopra, versarsi entro le ore 12,00 secondo giorno non festivo precedente quello di vendita assegni circolari liberi,emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva per legge. Ad incanto avvenuto potranno presentate in cancelleria offerte di acquisto il termine di 10 giorni, ma efficaci se il prezzo offerto non sarà almeno di 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. CPC) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale.

9,00

VISONE

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 72/97 R.G.E. - G.E. ON. dr. Giovanni Gabutto promossa da INTESABCI GESTIONE S.p.A. (avv. G.Rosso) contro Benzi Valerio e Porro Katia, è stato disposto per il 15/11/2002 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati: LOTTO UNICO: in Comune di Visone, alloggio civile abitazione sito primo piano (2° f.t.), locale mansarda al piano secondo (3° f.t.) di proprietà di BENZI VALERIO, nato ad Acqui Terme il 6/12/1963 (proprietario per1/2); PORRO KATIA, nata ad Acqui Terme il 27/11/1967(proprietaria per1/2); il tutto censito al N.C.E.U partita n. 1000404, al foglio 3, mappa 211 sub. 3, Acqui, p.2° - 3°, cat. A/4, cl. 3^, vani 5, rendita L. 405.000. Prezzo base Euro 26.442,59; cauzione Euro 2.644,26; spese Euro 3.966,39; offerte in aumento Euro 1.032,00
Cauzione e spese come sopra, versarsi entro il secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme.

DEL 9 DICEMBRE 9,00

TERZO

rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22+37/96 R.G.E. Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da BANCA MEDIOCREDITO SPA - avv. Maria Vittoria Butta - contro CERINI ADRIANO GUGLIELMO e FARACI CARMELA è stato ordinato per il giorno 6 dicembre 2002 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili.
LOTTO : in comune di Terzo, località Serra n. 9, composto immobiliare costituito da: a) abitazione unifamiliare, sedime contiguo pertinenza verde, completa di , costituita da: 1. seminterrato: autobox, lavanderia, WC, CT, cantina, magazzino; 2 primo piano (rialzato): terrazza, vano ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, bagno WC, camera veranda a vetri, disimpegno con scala accesso ai vani sottotetto e vani nel seminterrato; 3. piano sottotetto: camera abitabile attiguo bagno WC, vano grande usabile, altro bagno WC, altri vani usabili, disimpegni,
b) terreno coltivo attualmente ad orto, prossimo al fabbricato.
Gli immobili saranno posti in vendita in unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Luigi Rapetto
Prezzo base: Euro 92.962,24, cauzione Euro 9.296,22, spese presuntive di vendita: Euro 13.944,34, offerte in : Euro 2.500,00. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme" entro le 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul per depositi giudiziari.

VENDITA 2002 ORE 9,00

ACQUI TERME

rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. dott. promossa da ISTITUTO CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA FEDERBANCA avv. Maria Vittoria contro AUTOSERVIZI LAIOLO di Laiolo Antonio e C. snc è stato ordinato per il giorno: **6 dicembre ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili: LOTTO DUE: In comune di Acqui Terme, Via Circonvallazione alla Partita numero 1006117 N.C.E.U.

F.	Mapp	sub	ubicazione	Cat.	cl.	Consist.	Sup.cat.	rendita
25	393	1	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	6,5	153	€ 503,55
		2	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	5,5	118	€ 426,08
25	393	3	Via Circonvallazione p.1	A/2	5	9,5	223	€ 883,14
25		4	Via Circonvallazione p.S1	C/2	2	385	425	€ 516,97
25	393	5	Via Circonvallazione p.S1			bene comune non censibile		
25	393		Via Circonvallazione p.T			bene comune non censibile		
25	393	7	Via Circonvallazione p.T			bene comune non censibile		

Beni posti in vendita stato di fatto e di diritto in si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom Enrico Riccardi, depositate data 11.7.89 e 12.7.96 nonché nella relazione relativa all'avvenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i contenuti si richiamano integralmente. Prezzo d'incanto: Euro 278.886,73, Euro 27.888,67, deposito spese: Euro 41.833,01, offerte in aumento. Euro 5.164,00. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita. L'aggiudicatario dell'art. 55 R.F. 16.7.05 n. 546, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.

DEL 6 2002 ORE 9,00

CASTELNUOVO BORMIDA

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/01 R.G.E. Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da R.A.S. SPA avv. Paolo Ponzio contro VENTURINI CONCETTINA erede VENTURINI CATERINA è stato ordinato per il giorno 6 dicembre e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO: composto da alloggio piano rialzato condominio Corallo in Castelnuovo Bormida, Via Dante Alighieri n. 32, interno 1, composto da: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, balcone oltre alla cantina n. 1 piano seminterrato
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, meglio descritti nella relazione CTU geom. Brunio Antonio Somaglia e depositata in cancelleria in data 7.6.02, nella quale tra l'altro alle pagg. 5 e 6 viene evidenziato che per la presenza di una piccola opera abusiva, l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 120 gg. dalla notifica del decreto di trasferimento, una "Denuncia di inizio attività a sanatoria" ai sensi dell'art. 17 ultimo comma della legge n. 47 del 28.2.85.
Prezzo base: Euro 35.360,00, cauzione Euro 3.536,00, spese presuntive di vendita: Euro 5.304,00, offerte in aumento: Euro 2.050,00. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria Tribunale, assegno trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle presuntive vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari

VENDITA DEL 15 ORE

STREVI

rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/94 R.G.E. - G.E. ON. Giovanni Gabutto promossa da San Paolo IMI (avv. M. Macola) contro Turia Anna Rosa, è stato disposto per il 15/11/2002 ore 9 e segg. l'incanto, in un lotto, del seguente immobile: fabbricato, attualmente locato, in Strevi (borgata bassa) in Ugo Pierino 71, (vani 5,5) a tre piani f.t., i tre piani, tutti a destinazione abitativa sono collegati con una scala interna. Prezzo base Euro 18.592,45 Offerte in aumento Euro 1.032,91 Cauzione Euro 1.859,24 Spese Euro 2.788,87
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le 14/11/2002 assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancelleria delle formalità Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

DEL 6 9,00

RIVALTA BORMIDA

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/98 R.G.E - G.E. ON. Giovanni Gabutto promossa da BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A. (Avv Paolo Pronzato) CREDITRICE PROCEDENTE contro LANDOLFI Giuliano, residente in Rivalta Bormida, Reg. Albergo 117 e ROSSI Uliana, residente in Cassine strada Sottomonte 5/A esecutati è stato ordinato per il giorno 6 dicembre 2002 ore 09,00 e segg delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:
LOTTO UNICO: fabbricato rurale ad uso abitazione e magazzini, un capannone uso canile e terreni agricoli posti nel territorio del Comune di Rivalta Bormida loc. Gabula, di proprietà dei debitori esecutati, coniugi in misura di un mezzo per ciascuno. Comune di Rivalta Bormida N.C.T. Partita
fg.11 n.m. 477 sup. 93.80 qualità seminativo cl. 3 r.d. 46,02 r.a. 46,02
fg.11 n.m. 478 sup. 99.10 qualità vigneto 1 r.d 143.31 r.a.102.36
fg.11 n.m. 479 sup. 4.00 qualità fabb. rurale
fg.11 n.m. 482 sup. 27.30 qualità vigneto cl. 1 r.d. 39.48 r.a. 28.20
Coerenze: mappali n. 503, 456 e 468 nord, mappali 474, 475, 476 491 ad est, mappali 481 e 487 a sud e mappali 465 e 480 a ovest, del F.11.
I beni sono posti vendita (in un lotto) nello stato di fatto e di diritto cui si trovano tutti meglio descritti nella relazione redatta dal C.T.U. Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 19/04/1999, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare evidenzia quanto rilevato a pag. in relazione agli oneri che posti a carico dell'acquirente dei beni per volturazione dei beni stessi nonchè per le pratiche condono edilizio in relazione alle riscontrate irregolarità urbanistiche, di cui a pagg. 6 in detta CTU.
Condizioni di vendita: Prezzo base Euro 89.243,75 Cauzione 8.924,37 Spese di vendita 13.386,56. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a Euro 2.500,00. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese cancelleria delle formalità Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria immobiliari del Tribunale.

2002 9,00

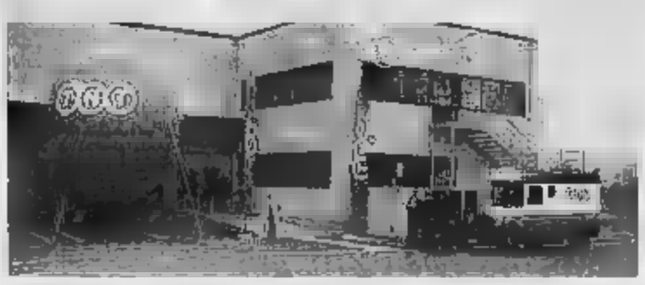
PONTI

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/2001 R.G.E - G.E. ON. dr. Giovanni Gabutto promossa dalla Leasing S.p.A. (avv. F.Parodi) contro Filippo Branchicelli, è stato disposto il 15/11/2002 ore 9 e segg. l'incanto, in un unico lotto, del seguente immobile pignorato: "Fabbricato rurale a piani f.terra composto da un per piano, comunicante con altra porzione di fabbricato rurale e quindi non automaticamente fruibile, con sedime pertinenziale annesso ed altro appezzamento di terreno agricolo adiacente, il tutto posto nell'agro del Comune di Ponti, Lavagna.
Prezzo base Euro 4.135,00 Offerte in aumento Euro 250,00 Cauzione Euro 413,50 Spese Euro 620,25 Cauzione e spese sopra, versarsi entro le ore 12 del 13/11/2002 con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario spese di cancelleria delle formalità. Versamento prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

DATE DELLE VENDITE
Venerdì 8 2002
6
Venerdì 20 Dicembre 2002

IL GIUDICE UNICO
Dott. Giovanni Gabutto
Il Cancelliere
Dott.ssa Alice P. Nasi

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON IL TRIBUNALE DI ACQUI SU LA STAMPA in NOVEMBRE


Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale Tnt arrivano 200 posti lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri Tnt ha inaugurato a Settimo il suo «hub» internazionale, cioè un enorme di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa 6 mila 13 mila metri quadrati) in cui possibile movimento giornaliero medio 5000 spedizioni arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, in grado di smistare oltre 8000 telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare numero verde gratuito. Il call center si affianca 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura circa e la metà nuovi impieghi, sommando call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera propria. Smeriglio anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 euro di riduzione del prezzo per trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«È una giornata importante, è un simbolo momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la dell'auto. Per le scelte strategiche per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto mano lo stato di salute economico sociale della città. La difficoltà di chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha e incontrato fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad platea che sta vivendo prima persona «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea Lorenza Pininfarina, presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta; i ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti fare loro parte per salvare l'occupazione e mantenere la produzione nel distretto torinese». poi ancora i numeri uno di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e della Sai, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché penalizzino nell'erogazione del credito piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto a Torino sono determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo e industriale fino portarci ad la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici di Stato. Le regole europee che lui rappresenta lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi le professionalità, perché sfida è tecnologica».

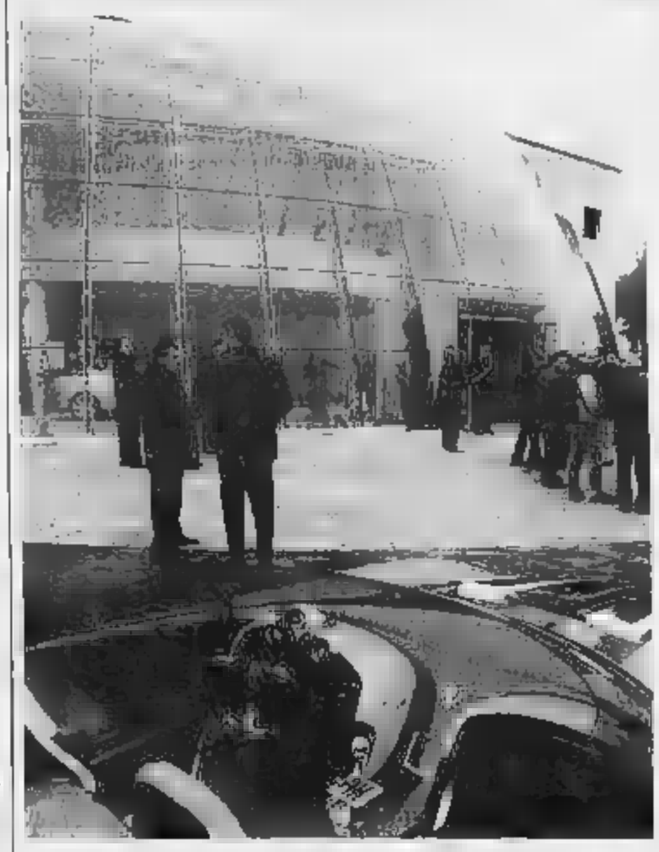
> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare è decisiva e lo sarà sempre più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori automobilistiche del mondo. «Perder tempo è chi più più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mitsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, in bella mostra di fronte ad un nuovo avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfanno, a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA


L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di una vettura, tante sale e saloni computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di una dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che comportato investimento di 20 milioni di euro e che stato portato a termine appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire gamma completa di servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, forza e delle «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative con un fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, una dia 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo momento importante gratificante. Alla nascita di struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa quantitativa di risorse umane. Con questo nuovo centro la Pininfarina completa propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma un livello unico flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, tratta una reale opportunità di rafforzamento delle «business unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, si è arrivati alla millesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 e il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più 30 del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto morbo di Parkinson totalmente inabilitato. Aspettavamo speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì 20 settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione entro il 10 novembre un nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 . Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo 1990, data di inizio del mio martirio. due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant'anni: eppure non basta mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di queste non saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto cui libretto di manutenzione informa che cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottomi verbalmente - non stanno scritte nessun punto detto libretto manutenzione; ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere quanto stessa scrive (altrimenti a cosa leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:
«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per prossima primavera. Ci purtroppo ancora delle manchevolezze. l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cronica carenza umana finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi da non sostenere il costo della presenza continuativa una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione ■ immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino ■ sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non conosce frontiere: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese ■ la seconda ■■■ italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Miraflori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi ■ colleghi africani si parlano per la prima volta in 'questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato ■■■ tratta di donne ■ minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre ■■■.

Il viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charlas Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due ■ sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti ■ Ps, magistrati, operatori di strada, è stata inpite nella capitale nigeriana con il progetto «Turnarounds», ■■■ sorta ■ «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: ■■■ settimana ■ incontri, visite al centro al centro di permaneza ■■■ di ■■■ Brunelleschi, testimonianze di ragazze che sono uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel p■■■ africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e il caso ■ Amina Lawal Kurami, accusata ■ adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

■ morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova ■ spiegare che sì, sono ■■■ avanzate ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, con tanto di sequestro ■■■ della vettura». Qualcuno ha pensato al reato di favoreggiamento alla prostituzione, ■■■ la proposta non regge processualmente». Se la ragazza non viola la legge, ■■■ accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto ■■■ seno e fianchi e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazione ■■■ l'abbandono del giro ■ l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità ■ strada ad Asti, «In una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali ■■■ ■ ■■■ dal g■■■. L'ascoltano attente, perché le ragazze ■■■ terrorizzate dalle ritorsioni, ■ la storia di una che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi ■ nigeriani riuniti ■ villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta della donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può ■■■ ■■■ d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche se imposta con l'inganno, ■ pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate ■■■ vogliono raccontare nulla», racconta Charlas Akaja. Secondo il commissario in caffetano, da storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

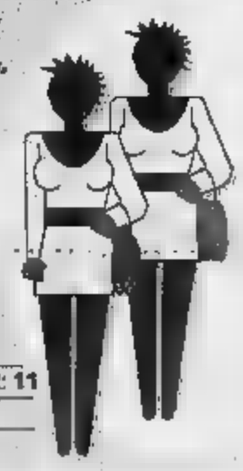
Poi c'è l'incubo ■■■ voodo, l'antica religione panafricana trasformata ■■■ superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio ■ per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal carcere i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intime, capelli ■ peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno ■■■ aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità ■ meno di perseguire i clienti e ■ concorrenza ■■■ necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se la "madame" è senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad ■■■ lare altre giovani ■■■ nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha ■■■ esito meno felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ci ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA ■■■ CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Miraflori, corso ■■■ d'Italia, corso Vercelli, ■■■ Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il viaggio in Italia: dai ■ mila agli **8 mila euro**
  - Il «riscatto»: dai 40 mila ai 50 ■■■ euro
  - Il soggiorno: **100 euro** al mese per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno ■■■

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE ■■■ OTTENERE AUTORIZZAZIONI ■ COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a ■■■ mila euro è quella di ■■■ Primo Levi. «Quando ■ 3 ottobre è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei ■■■ ■■■ -. E siamo riusciti ad ■■■ ■ primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' ■ fortuna, a vincite più consistenti.

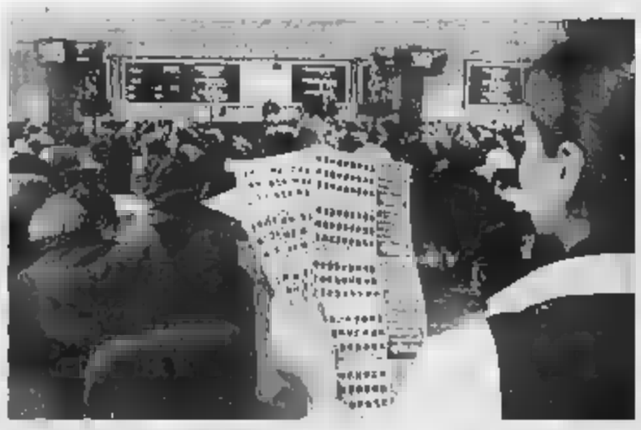
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta ■■■ gioco è molto più alta e allettante».

Alle 1■■■ ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a ■■■ appassionati della «combola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di ■ mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché ■ sistema, compliato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il ■■■ degli ■■■ delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, ■■■ impegnato per il Bingo ■ l'8% per la cinquina, adesso il 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo ■ fa chiudendo la schedina, che ■ 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma ■■■ sta la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima ■ la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro la 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1600 euro, 600 per l'Argento e 240 per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi ■■■ addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano ■■■ perso attrattiva per questo gioco. "■■■ causa ■■■ il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere un incremento. Anche se noi, forse perché siamo ■■■ i primi ■■■ aprire ■■■ Torino ■ provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano ■■■ molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, e al Palace cercano ■■■ personale. Però adesso gli occhi ■■■ puntati alla sala e ai giocatori. «La cosa più divertente sarà vedere ■ faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve ■ premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa ■■■ milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

CONSULTA NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristantelli, stilista parrucchiere, informa ■■■ nel ■■■ salone ■ ■■■ Genova 16/c a Torino, offre ■■■ clienti la scelta del loro ■■■ preferito e propone diverse linee realizzative fra le quali scegliere quella più adatta.
- COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
- CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
- QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2 SHAMPOO + PIEGA			STILISTA 3-4 SHAMPOO ■ PIEGA		
CORTA	MEDIA	LUNGA	CORTA	MEDIA	LUNGA
€9	€10	€11	€7	€8	€9
TAGLIO €10			TAGLIO €7		

TOP STILIST

Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
- ■■■ €30
- ■ MEDIUM €40
- ■ EXCLUSIVE €75

Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681

Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 ■■■ 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI USO LABORATORIO E MAGAZZINO DI NUOVA COSTRUZIONE (Agevolazione Legge Tremonti)

IN Alpignano ■■■ Park S.S.24 Km 18,2 - Alpignano (To)

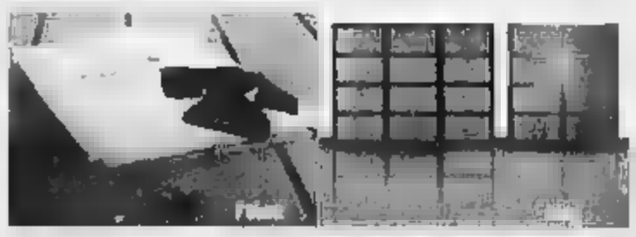
PER ■■■ ■■■ CONTATTARE TEL. 011.9664600 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

CONSULTA NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International

Futon - ■■■ - Arredo Bio-Ecologico

Quinto ■■■ ■ attività per la Linn-Sui di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tasso ■■■ l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ■■■ scorrevoli con applicazione di stuoia in latami e comici e traversi ■ legno. S■■■ disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni latami/futon dal sapore minimalista tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggetti■■■ per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, GT design, Coyo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte della ■■■ Abitocasa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semiprefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico ■■■ conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che ■■■ prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via ■■■ Quintino, 8 - Torino ■■■ ■■■ ■■■.linn-sui.com www.abitocasa.it



Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri

I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA

■■■ ■ sempre invita ■■■ trasparenza e alla ■■■■■

...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo dinonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila

PREZZO TANDEM: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA»; «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE [illegible] DEL LUNEDÌ», «GIORNALE DI VICENZA - ROVIGO» [+ IL BOLZANO VENERDÌ], «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI [illegible] 30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA. € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 1,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. ■ = Piacere Incontro al vertice tra tecnologia. www.bmwfs.it

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.

BMW 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal ■ **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe ■ sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo ■ sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti ■ pertanto invitati a recarsi in ■ quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

DIVANI IN PELLE 2 o 3 POSTI A PARTIRE DA € 562,00

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO

COMPOSIZIONI A MISURA

DIVANO 3 POSTI IN VARI TESSUTI E COLORI CON SCORRIMENTO RELAX
€ 710,00

AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIU' VI SI ADATTA

POLTRONA ELETTRICA
CON MASSAGGIO DISPONIBILE
ANCHE IN PELLE
A PARTIRE DA € 1.139,00

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

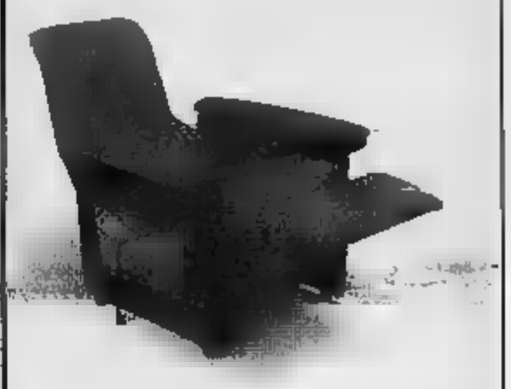
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

IN VARI COLORI



POLTRONA ELETTRICA RECLINABILE
A PARTIRE DA € 690,00

DIVANO IN PELLE 3 POSTI CON MECCANISMO RECLINABILE € 1.180,00

DIVANO ANGOLARE CON CHAISE-LONGUE (COME FOTO)
€ 1.012,00

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

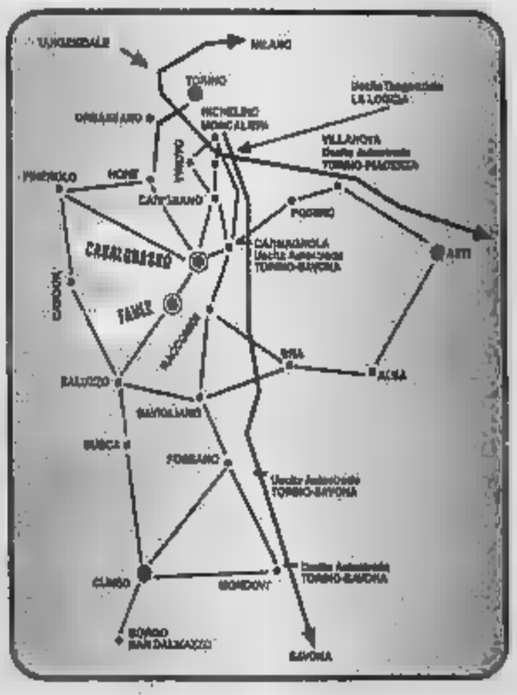
FAULE Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

NOVITÀ:
PROPOSTE
ANCHO DIVANO

DIVANO AD ANGOLO REALIZZATO
CON TESSUTI SELEZIONATI
INTERAMENTE SFODERABILE
€ 1.020,00

TRASPORTO E
COMPRESI NEL PREZZO



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · Diners

SIAMO CONVENZIONATI PER PIU' DI

più cresciuto nella
GROS

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

VALLE D'AOSTA

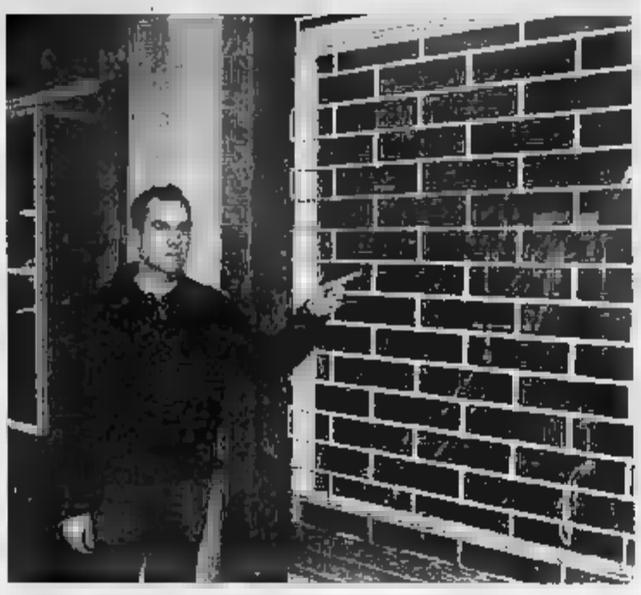
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

più cres e nella scelta
CIDAC

TEPPISTI IN AZIONE

Spaccata di notte vetrina di un bar nel centro città



La vetrina del Caffè Deorsola spaccata da ignoti l'altra notte

AOSTA

Teppisti in azione nella notte tra sabato e domenica nel centro della città. Ignoti hanno distrutto una delle vetrine del Caffè Deorsola, in via Gramsci 16, uno dei bar «storici» di Aosta, a due passi dal palazzo regionale. Gli autori del gesto hanno agito tra le 22, ora in cui il locale ha chiuso, e le 3, quando uno dei gestori è passato e ha notato il danno. Probabilmente la vetrina è stata colpita con un calcio e si è sbriciolata, senza però cadere a terra. Nei paraggi non sono stati trovati né corpi contundenti né sassi. [e. marc.]

GRANDE PRESTAZIONE DELLA TRIATHLETA NELLA PROVA DI COPPA CHE SI E' DISPUTATA IN PORTOGALLO

Giunia Chenevier è sesta nel mondo

La giovane valdostana è sempre più vicina alle Olimpiadi

AOSTA

La triathleta Giunia Chenevier, anni, portacolori del Triathlon Club Valle d'Aosta impegnata domenica con la maglia della Nazionale a Funchal, in Portogallo, in una gara di Coppa del Mondo, ha ottenuto un esaltante sesto posto ed è stata la migliore azzurra italiana. La gara, una prova sulle distanze olimpiche (1500 metri di nuoto nell'Oceano Atlantico, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa) è stata vinta dall'inglese Andrea Whitcombe, una delle «top ten» mondiali, che ha impiegato un'ora 59'16" davanti alla ceca Lenka Radova e alla francese Marionna Lorbanchet, altre triathlete da primi posti del ranking mondiale. Giunia Chenevier è arrivata a meno di un minuto e mezzo dalla prima e ha impiegato 2 ore e 36". Tra le avversarie battute dall'aostana, oltre alla tradizionale rivale italiana Lanza, c'è anche la campionessa europea in carica, la belga Katlin Smith. La triathleta aostana è uscita in nona posizione dall'acqua e si è aggregata al gruppetto delle venti migliori, con i quali è rimasta nel tratto in bicicletta. Il capolavoro la Chenevier lo ha fatto nella corsa, quando è riuscita a staccarsi dalla pattuglia e restare con le primissime fino alle fasi finali. Con il sesto posto di Funchal, la triathleta valdostana, probabile olimpica per i Giochi di Atene, entra di diritto nelle migliori cento del mondo e passa dal 122° all'80° posto. Giunia Chenevier potrebbe tornare in pista nell'ultimo fine settimana di ottobre a Palermo per una nuova prova di Coppa del Mondo, ma la Federazione potrebbe anche tenerla a riposo per averla in forma a novembre in Messico quando di disputeranno i campionati iridati. [a. c.]

Giunia Chenevier, portacolori del Triathlon Club Valle d'Aosta

DUE ANNI FA L'ALLUVIONE

Le ferite «rimarginate» Strade allagate, auto distrutte, ponti divelti, case squarciate, binari strappati, linee elettriche e telefoniche interrotte, persone sfollate. E 17 morti. Il 15 ottobre 2000 la Valle d'Aosta venne stravolta dall'alluvione (nelle due foto, Nus subito dopo la tragedia e come appare oggi). A due anni di distanza, dopo anni di lavori e sacrifici, la regione è tornata, quasi del tutto, a essere quella di sempre.

IL CONVOGLIO PER SARAJEVO BLOCCATO A ST-CHRISTOPHE. LA POLSTRADA IPOTIZZA CHE AUTO E FURGONI SIANO STATI RUBATI

Sequestrati i camion della Croce Rossa

Indagato dalla procura il vice presidente Paolo Sinisi

Stefano Sergi

AOSTA

Furgoni, auto e fuoristrada della sezione valdostana della Croce Rossa italiana, partiti venerdì notte da piazza Chanoux con destinazione Sarajevo e carichi di aiuti umanitari, sono stati sequestrati dalla polizia stradale dopo aver percorso soltanto due chilometri. L'accusa: auto e camion sono «di dubbia provenienza», cioè rubati o con documentazioni contraffatte. Sott'inchiesta è finito Paolo Sinisi, vice presidente della Croce valdostana. Ha ricevuto un avviso di garanzia, l'ipotesi di reato è falso e ricettazione. L'uomo, un commercialista aostano, è il responsabile dei Servizi amministrativi della Cri ed è anche il delegato regionale per la Protezione civile. Ma soprattutto è colui che ha fornito alla Croce Rossa, a titolo gratuito, tutti i mezzi poi sequestrati. E' da 15 anni nell'organizzazione e chi lo conosce lo dipinge come un che ha dedicato grande energia a tutte le cause del volontariato.

Non è stato un controllo casuale; a bloccare il convoglio umanitario e a dare via a quello che si come un putiferio giudiziario sulla più celebre organizzazione umanitaria internazionale. agenti della Polstrada di Aosta indagavano da tempo sul parco macchine della sezione valdostana della Croce Rossa Italiana, coordinati dal pubblico ministero Pasquale Longarini. Hanno aspettato le di sabato. A quell'ora, in piena notte, da piazza Chanoux al mossi due autotreni, due furgoni, un camioncino e un fuoristrada carichi di alimenti, vestiti e medicinali per la popolazione di Sarajevo. Ma la carovana ha percorso soltanto due chilometri. All'Amérique St-Christophe, un plotone di agenti ha intimato l'«alt». E lì si è formata, modo peggiore, missione umanitaria. La Polstrada di Aosta ha sequestrato tutto tranne i due autotreni. Non solo. Gli agenti hanno poi perquisito la sede valdostana della Croce Rossa, in via Grand Eyvia nel capoluogo regionale e hanno sequestrato ancora un pulmino, un'auto station wagon e un fuoristrada Range Rover. La polizia è andata poi nell'ufficio aostano di Paolo Sinisi, dove ha sequestrato timbri e documentazione. Sono emerse discordanze tra i numeri di telaio e motore degli automezzi sequestrati e le corrispondenti cifre indicate sui documenti di circolazione.

Il convoglio della Croce Rossa in partenza da piazza Chanoux e bloccato poi dalla polizia stradale a Saint-Christophe

Tutta la merce caricata sui tre mezzi del convoglio sequestrati venerdì notte è stata riportata alla dogana e poi trasbordata su altri furgoni. Il convoglio umanitario è ripartito soltanto domenica mattina, in un'atmosfera mesta.

Paolo Sinisi, al telefono, è pacato ma non ha gran voglia di parlare del putiferio che si è scatenato sulla Croce Rossa e su di lui; la polizia ipotizza che i mezzi, sottoposti a sequestro cautelativo, siano di dubbia provenienza». Lei si sente tranquillo? «Guardi, chi ha una responsabilità, se sbaglia oppure si comporta male, paga. E io sono il responsabile di quegli automezzi».

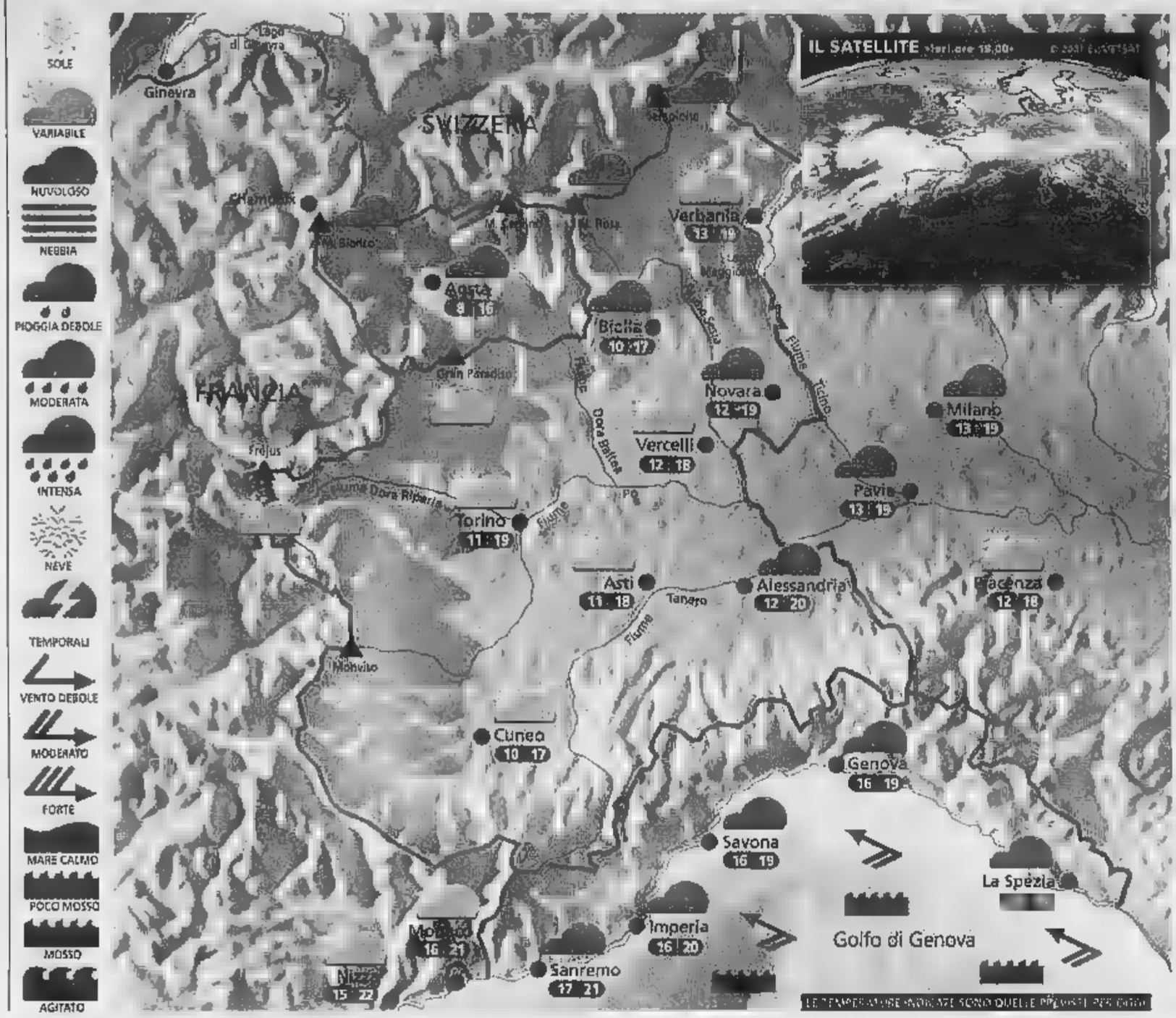
Sconsolato Ettore Vérin, presidente del Comitato regionale della Cri. Dice: «Siamo all'oscuro di tutto quanto è accaduto. Vorrei soltanto sottolineare che il nostro il Comitato . Spero che questa vicenda non provochi ripercussioni sull'attività di volontariato della nostra organizzazione. Ho convocato per mercoledì pomeriggio un Consiglio direttivo straordinario, ovviamente tutto dedicato a questa vicenda sconcertante».

Tutti gli automezzi sequestrati sono stati dati in uso gratuito alla Croce Rossa dall'associazione MotorSport di Paolo Sinisi, operativa nel settore del volontariato della Protezione civile. Sono al Comitato valdostano della Cri dalla fine del 2000, quando fu la grande necessità di mezzi per l'emergenza dell'alluvione.

Centro Educazione Adulti
non restate indietro!
Le iscrizioni sono in corso!
Corsi serali:
Lingue
europea d'informatica (ECDL)
Lingua italiana per stranieri
CENTRO EDUCAZIONE ADULTI
C.so Battaglione Aosta, 111- Aosta tel. 0165.34.973
cesaosta@tiscalinet.it www.scuolevda.org

21C425058IST - 21C425060IST - 21C422059IST - Progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà ■ fronte freddo e, ■ sera, si avrà un peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino ■ lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un ■■■■d uggioso ■■ poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo ■■■■ una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge ■■■ sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ■■ prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

■ CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21	GINEVRA	10 14
GLBIA	16 25	LONDRA	13 13
PALERMO	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22	PARIGI	6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore ■ e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

NUOVA PEUGEOT 206 SW. ENFANT TERRIBLE.

206 PEUGEOT

IDEAL CAR
Fraz. Lillaz, 0 - ■■■■ (AO) - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881
Tel. magazzino ■ officina 0165.765993

Samar sas
Via ■■■■ Valleise - P.S. Martin - Tel. 0125.807634

IL GRUPPO CIVICO [redacted] ST-VINCENT INVITA IL SINDACO BORGIO A DIMETTERSI PER I RITARDI DELLA GIUNTA

Terme, opposizione all'attacco

Il Consiglio domani discute il futuro della struttura

SAINT-VINCENT

I progetti che dovrebbero decidere l'incerto futuro di Saint-Vincent, impantanati in beghe politiche d'alto bordo e scontri tra i poteri economici del paese, approderanno domani sera in Consiglio comunale.

Al punto numero 2 dell'ordi[redacted] del giorno, su richiesta del Gruppo Civico che siede sui banchi dell'opposizione, c'è la «Problematica complessiva del comparto ricettivo e termale di Saint-Vincent». Tradotto, come affidare le disastrate Terme all'Ata Hotel? Con la possibilità di [redacted] camere d'albergo oppure no?

E' tutta qui la querelle sulla quale si stanno scontrando da mesi gli albergatori di Saint-Vincent [redacted] parte degli amministratori comunali. La giunta Borgio è da 9 mesi che [redacted] bozze dell'agognata concessio[redacted] all'Ata Hotel (vincitrice di un appalto europeo), le ha già cambiate quattro volte ma non è ancora arrivata al voto per divergenze interne, sulle quali pesa sempre di più, con l'avvicinarsi delle elezioni regionali, l'influenza politica aostana.

L'unico che non fa mistero [redacted] essere del tutto favorevole all'attuale progetto di Ata Hotel (rifacimento delle Terme con la realizzazione [redacted] 80 camere per complessivi 160 posti, metà nell'ex Source e metà nell'attuale bar dello stabilimento) è il sindaco Mario Borgio, che lo ha ribadito più volte. Ma il primo cittadino, domani [redacted], dovrà affrontare un Gruppo Civico che sul tema delle Terme promette battaglia in Consiglio comunale.

Enzo Dufour, rappresentante della lista di opposizione, accusa proprio Borgio per quanto sta accadendo: «Il sindaco ha 19 voti per l'affidamento [redacted] privati della struttura termale. Pensa di non avere i voti sufficienti? Allora si dimetta, perché se un primo cittadino [redacted] riesce a raggiungere un punto fondamentale del suo programma, deve dimettersi. Il mio [redacted] un ragionamento prettamente politico». Dufour aggiunge: «Il sindaco ha il potere di decidere sull'argomento, se non riesce a farlo se [redacted] deve andare».

Sul futuro delle Terme, il consigliere del Gruppo Civico è chiaro: «Sì ai privati, ma senza che nelle nuove Terme sorga un albergo interno. Questo affinché tutti gli albergatori del paese siano messi nelle condizioni di accaparrarsi i clienti della struttura».

La maggioranza comunale sta studiando da 9 mesi le bozze [redacted] convenzione con l'Ata Hotel [redacted] è divisa dall'influenza della politica regionale

Enzo Dufour del Gruppo Civico e, in alto, l'abitato di Saint-Vincent

Enzo Dufour continua: «Un giorno il sindaco disse, rivolgendosi [redacted] noi, che c'era una volontà delinquenziale [redacted] frenare il rilancio delle Terme. E oggi? Vedo una ragione [redacted] più per pensare la [redacted] cosa ma all'interno della sua maggioranza. E la logica conseguenza di tutto questo [redacted] le [redacted] dimissioni». [s. ser.]

CRITICHE DA DINO VIERIN

La [redacted] convince la Regione

AOSTA

Per [redacted] presidente della Regione Dino Viérin «la legge finanziaria che da oggi sarà [redacted] discussione alla Camera non tiene in nessun conto le modifiche apportate [redacted] Titolo V della Costituzione. «Fare della "finanza creativa" è una bella cosa, ma in questo Finanziaria tutto è basato sulle previsioni. Ci sono troppi elementi che devono essere chiariti. Come esecutivo stiamo lavorando in stretto collegamento con i parlamentari valdostani p[redacted] presentare emendamenti al disegno di legge governativo». Il capo dell'esecutivo ha fatto queste osservazioni alla legge finanziaria al termine dell'incontro con la stampa per illustrare gli ultimi provvedimenti adottati dalla giunta. Dino Viérin ha anche annunciato che «mentre [redacted] ci [redacted] notizie sulla decisione già assunta dalla Corte Costituzionale in merito al ricor[redacted] dell'Avvocatura dello Stato [redacted] legge regionale istitutiva della Casinò spa, sappiamo che il governo non ricorrerà contro il nuovo testo di legge sulla materia approvato dall'assemblea regionale a fine luglio e con [redacted] quale [redacted] state apportate modifiche per superare i motivi del ricorso». Sul piano amministrativo l'esecutivo regionale ha approvato il trasferimento di ol[redacted] 45 milioni di euro [redacted] favore di Comuni, Comunità montane, consorzi, Usl e Arpa per continuare gli interventi posteriori all'alluvione [redacted] 2000. [a. c.]

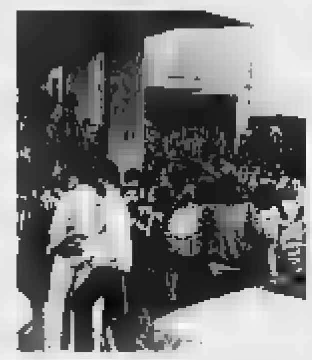
I SINDACATI CISL E SNALS SODDISFATTI DOPO I PRIMI DATI

Hanno scioperato 35 «prof» su 100

AOSTA

I primi dati sull'adesione allo sciopero di ieri proclamato nella scuola da Cisl e Snals strappa[redacted] un sorriso ai sindacati. «Le cifre definitive ci saranno soltanto oggi» premettono Riccardo Monzeglio della Cisl [redacted] Alessandro Celi dello Snals. Stesse parole negli uffici dell'assessorato regionale Istruzione [redacted] Cultura, Sovrintendenza agli Studi, che però ieri, nel tardo pomeriggio, aveva già un «campione» superiore al 50 per cento delle [redacted] Istituzioni scolastiche della Valle d'Aosta, dal quale è emersa una partecipazione allo sciopero che si attesta fra il 30 e il 35 per cento. Alcuni esempi: Istituto magistrale «Regina Maria Adelaide» di Aosta, 19 scioperanti su 73; Liceo scientifico «Bérard» sempre di Aosta 16 scioperanti su 35; Istituzione scolastica Scientifica e magistrale [redacted] Pont-Saint-Martin 17 scioperanti su 36; Istituzione scolastica Grand Paradis A. 21 su [redacted]9; Istituzione scolastica Mont Emilius 3, hanno scioperato in 17 su [redacted].

Sono cifre gratificanti per i sindacati [redacted] che hanno organizzato lo sciopero. Riccardo Monzeglio della Cisl dice [redacted] «nelle assemblee abbiamo riscontrato oltre che un buon livello di partecipazione anche una forte consapevolezza del difficile momento che la scuola sta attraversando e su la risposta sarà, [redacted] conti fatti, positiva, per tutti sarà un elemento a f[redacted]».



Studenti all'uscita dalla scuola

Alessandro Celi, dello Snals, il Sindacato auto[redacted] lavoratori della scuola, sezione Valle d'Aosta, dice che «I primi riscontri sembrano confortanti: la raccolta definitiva dei dati è complessa perché [redacted] sera c'erano corsi serali e, in varie scuole, consigli di classe con docenti che avrebbero potuto dichiararsi [redacted] sciopero in quel momento, ad [redacted] pio nel tardo pomeriggio».

Celi aggiunge: «Comunque, dai primi riscontri e dalle impressioni, mi sembra che vi [redacted] stata [redacted] risposta che definirei "soddisfacente", con tanti insegnan[redacted] consapevoli [redacted] doversi impegnare in azioni decise di protesta, altrimenti c'è il rischio di avere un netto ridimensionamento di diritti che sembravano acquisiti e non suscettibili di [redacted] [b. bas.]

INIZIATIVA DELLA DIAPSI

In biblioteca stasera si parla [redacted] schizofrenia

AOSTA. Secondo appuntamen[redacted] oggi alle 20,30 [redacted] Biblioteca regionale con [redacted] ciclo di conferenze «La famiglia e [redacted] società di fronte alla sofferenza psichica», organizzato dalla Diapsi (Difesa ammalati psichici), in collaborazione con l'assessorato a Sanità, Salute e Politiche sociali. Il tema di questa sera sarà «La famiglia [redacted] la società [redacted] fronte ai disturbi schizofrenici». A parlare della più grave malattia psichica sarà la psichiatra [redacted] psicoterapeuta Susanna Cielo. Ex direttrice del Dipartimento di salute mentale di Ivrea, la dottoressa Cielo lavora oggi come libero professionista ed è responsabile della cooperativa «Sistema famiglia». Questa sera, insieme alla presidente Diapsi Orbelina Voyat, presenterà il progetto «Arcobaleno». Frutto della cooperazione t[redacted] le associazioni Diapsi di Valle d'Aosta [redacted] Piemonte con l'associazione familiari [redacted] Ivrea, il progetto prevede per l'anno prossimo un [redacted]e di comunicazione per aiutare i familiari a rapportarsi con il malato psichico. [u. c.]

ANCHE AD AOSTA DAL 21 AL 26 OTTOBRE VISITE GRATUITE IN AMBULATORIO

La settimana dell'andrologia

In Valle dal '90 triplicato il numero di pazienti

AOSTA

«L'uomo e [redacted] coppia hanno un alleato: l'andrologo». È questo lo slogan della settimana della prevenzione andrologica, che quest'anno è in programma dal 21 al 26 ottobre con visite gratuite in tutta Italia. Anche quest'anno l'ambulatorio di Andrologia dell'ospedale Beauregard aprirà le porte a bambini, giovani, adulti [redacted] anziani che desiderano [redacted] visita preventiva gratuita da un andrologo, esperto della salute dell'uomo co[redacted] il ginecologo per la donna. Visto il successo della passata edizione, con [redacted] tutto esaurito in soli due giorni, è consigliabile prenotarsi [redacted] numero 0165/543649. «L'iniziativa - spiega Teresio Enria, dottore responsabile insieme dell'Unità di Andrologia di Aosta - rappresenta un'occasione importante per tutti, [redacted] soprattutto per coloro che soffrono di disturbi all'apparato genitale e riproduttivo e non ne hanno mai parlato con il proprio medico per diffidenza [redacted] [redacted] È molto importante accertare le cause dell'impotenza per formulare una diagnosi precoce dei disturbi dell'erezione e del desiderio». Nonostante la Società italiana di andrologia esista da 22 a[redacted], la figura dell'andrologo stenta ancora ad essere conosciuta; tuttavia il numero di uomini che si rivolgono a questo specialista della salute sessuale e riproduttiva sta crescendo: in Valle i pazienti [redacted] passati da 329 (nel 1990) a 1364 (nel [redacted]. L'Unità di Andrologia di Aosta, [redacted] cui lavorano i dottori Teresio Enria e Marco Favre, è una struttura semplice e autonoma dell'Urologia; tra i suoi servizi vi è quello ambulatoriale per tre mezze giornate alla settimana, quello chirurgico e quello di reparto svolti all'ospedale di viale Ginevra [redacted] nei locali dell'Urologia, con [redacted] posti letto, uno [redacted] «day hospital» [redacted] uno in «night hospital».

L'andrologo Teresio Enria

«Una delle attività ambulatoriali che svolgiamo - spiega [redacted] dottor Teresio Enria - è la riabilitazione [redacted] [redacted]suto erettile, che un nostro studio del '94 ha scoperto dare buoni risultati nel recupero di un'attività sessuale spenta; per rintracciare le cause di disfunzione erettile (impotenza) ricorriamo anche al ricovero e, con un'apposita apparecchiatura, analizziamo attraverso dei grafici il fenomeno delle erezioni notturne. Stia[redacted] conducendo anche uno studio antropometrico sulle dimensioni del pene». Ipertensione arteriosa, cardiopatie, diabete, abuso di alcol, fumo, stress e forme [redacted]sioso-depressive sono le maggiori cause di disfunzione sessuale e infertilità maschile.

IL NUOVO «OBBLIGO FORMATIVO» PREVISTO DALLA RIFORMA SCOLASTICA

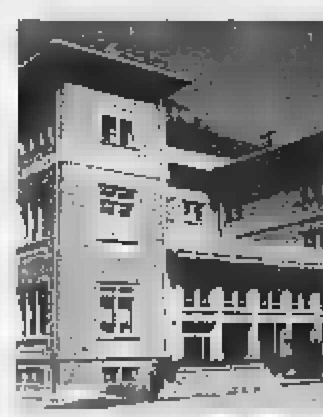
Tra i banchi e i [redacted] «Don Bosco»

CHATILLON

La scuola sta cambiando. Prima i ragazzi dovevano «adempiere all'obbligo scolastico», ossia conseguire il diploma di terza media [redacted] comunque aver seguito le lezioni fino a 14 anni. Adesso, fino a [redacted] anni, i ragazzi devono o continuare nelle scuole superiori, [redacted] avere un contratto di apprendista in qualche ditta, o completare quello che si chiama «l'obbligo formativo».

Per questo, occorre frequentare corsi [redacted] formazione, che devono essere curati e gestiti da strutture autorizzate, che abbiano tutti i crismi per garantire un adeguato percorso, con docenti, istruttori pratici e laboratori [redacted] attrezzature che devo[redacted] essere «certificati» in forma ufficiale dalle autorità scolastiche e dagli uffici che si occupano di formazione.

Un «polo» della [redacted] importanza che si è consolidato in Valle d'Aosta è quello del Cnos-Fap, Centro nazionale opere salesiane-Formazione e aggiornamento professionale. La struttura ha sede all'Istituto salesiano Don Bosco [redacted] Châtillon, in via Tornafol 1. I responsabili dei corsi, Gianni Buffa ed Elvis Milliery spiegano che so[redacted] aperte in questi giorni le iscrizioni a tre corsi: il primo è per Operatori alle macchine utensili tradizionale e a controllo numerico computerizzato; il secondo per Impiantisti elettrici civili ed industriali e [redacted] per Meccanici autoriparatori.



L'Istituto Don Bosco di Châtillon

I corsi del Don Bosco [redacted] articolati [redacted] in 2400 in 900 ore, ma sempre [redacted] un impegno che nella sostanza si colloca in due anni scolastici. Hanno una for[redacted] caratterizzazione pratica, proprio per quei ragazzi che preferiscono attività applicative, pur con un adeguato supporto didattico in aula, alla prosecuzione degli studi di tipo clas[redacted]. In più vi [redacted] molte ore di «stage» in azienda, che permettono ai giovane [redacted] avere un contatto diretto con il mondo della produzione.

Per esempio, per il corso di Operatore alle macchine utensili, le ore di stage in aziende della Valle sono quattrocento, sempre con il controllo e la supervisione per i ragazzi di «tutors», persone esperte che seguono i ragazzi e li aiutano a familiarizzarsi con il mondo del lavoro. Per informazioni i ragazzi e le loro famiglie interessate all'iscrizione possono telefonare al numero 0166/563826. [b. bas.]

[redacted] A VALLE

[redacted]

Anche quattro valdostani [redacted] i turisti italiani a Bali

Ci sono anche quattro valdostani tra i turisti [redacted] questi giorni in vacanza a Bali, l'isola indonesiana al centro in questi giorni di una serie di attentati. «Stanno bene e non intendono rientrare in Italia - spiegano all'agenzia [redacted] viaggi "Orsetto viaggiatore" di Courmayeur, che [redacted] curato il viaggio -. Si trovano nella zona degli alberghi di lusso, lontana dai luoghi in cui si sono verificati gli attentati».

CHARVENSOD

Concorso fotografico sui paesaggi surreali

La biblioteca di Charvensod promuove [redacted] concorso fotografico intitolato «Quest'anno, il calendario, lo fate voi», il cui soggetto sono i paesaggi surreali, giochi di luce [redacted] atmosfere suggestive nell'ambiente valdostano. Le fotografie devono [redacted] presentate alla biblioteca comunale entro sabato 16 novembre 2002 in busta chiusa. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0165/40274.

[redacted]

I 20 anni di fondazione degli «Anziani Cogne»

I componenti del Gruppo lavoratori anziani Cogne hanno festeggia[redacted] i vent'anni di fondazione con [redacted] visita al Santuario di Vicoforte. Il Gruppo ha tenuto anche l'assemblea annuale durante la quale è stato sostituito nel consiglio direttivo Maggiorino Ferrero con Romano Roncaglione.

AOSTA

Riapre il «Giardino per ragazzi» di via Festaz

Oggi riapre il «Giardino per ragazzi» di via Festaz, chiuso [redacted] un anno per lavori [redacted] ristrutturazione [redacted] ampliamento predisposti dall'assessorato all'Agricoltura. L'orario di apertura nei giorni feriali sarà dalle 8 alle 19: nei festivi 9,30-12,30 e 14-19.

[redacted]
ALL'ENTRATA [redacted] AOSTA
TEL. 339.5358816

[redacted]
c/o la Comunità Montana Grand-Paradis
Chanoux n. 8 - 11016 Villeneuve (AO)
Avviso di avvenuta gara
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si comunica l'esito della gara relativo alla ricostruzione e al recupero funzionale delle stalle e degli accessori rurali dell'alpeggio, importo a base di gara Euro 863.804,15, espleta in data 29/8 e 2/09 2002. Imprese partecipanti: Cinque. Esclusa: Nessuna. Migliore offerente Calme Marco con sede in Fraz. Castet n. 31 - Gressan (AO), con un ribasso del 0,35%. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara; L.R. 12/96 - art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera c) con esclusione automatica delle offerte anomale.
Villeneuve, 8 4 settembre 2002
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ M.
Marco Frény

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
[redacted] 0165.231424 - [redacted] 0165.365399

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
N. esec. 65/92 (vi è riunita la n. 30/93) n. 835 Mod. 5/v
Si dà pubblica notizia che il giorno [redacted] novembre 2002 h. 11,30 in questo Tribunale avanti [redacted] G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà [redacted]: Janin [redacted] nato il 12/8/1909 Milano ed [redacted] res[redacted] in [redacted] A. Gramsci [redacted] pignorato [redacted] [redacted] depositati il 2/7/1992 e il 8/3/1993, sottodescritto al p[redacted] a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in [redacted] [redacted] trova.
Descrizione del bene subastando:
Comune [redacted] Valtournanche loc. Breuil Cervinia - Quota 1/1
Lotto III
Terreno di proprietà di Rosa Janin sito in Comune di Valtournanche fr. Breuil Cervinia distinto al catasto di Aosta alla partita n. 91280 F. VII all. C n. [redacted] superficie complessiva di mq. [redacted] incolto produttivo, [redacted]. 3
Prezzo base € 7.230,40 (L. 14.000.000) - Misura minima [redacted] aumento € 516,46 (L. 1.000.000)
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] Cancelleria entro le [redacted] 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo [redacted] L. [redacted], allegando per cauzione e spese o spese Assegno Circolare Non Trasferibile emesso in [redacted] intestato a "Poste [redacted] S.p.A. [redacted] Provinciale Aosta" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% [redacted] titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
[redacted] [redacted] bandi di vendita [redacted] affissioni murali [redacted] Comune di Aosta e Valtournanche almeno trenta giorni liberi prima della data della vendita.
Pubblicazione per [redacted] sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della [redacted] della vendita.
Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, [redacted] termine di gg. 15 [redacted] comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, 3/10/2002
[redacted]

publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari in Aosta e provincia.
[redacted] richiesta [redacted] cultura a livello di scuola media superiore, [redacted] titolo preferenziale esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), [redacted] iscrizione [redacted] Camera di Commercio nel Ruolo Agenti [redacted] il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza [redacted] congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 67 del 6.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DI N. 13 CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI COURMAYEUR

fissata per il giorno 17 novembre 2002

l'Editrice La Stampa spa
editrice de

LA STAMPA

ai sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la delibera 173/02/CSP relative alla campagna per le elezioni di cui sopra,

comunica

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al **15 novembre** 2002 **compreso**

- tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la parità di trattamento agli spazi per messaggi politici elettorali

qualora le richieste di inserzioni, provenienti da soggetti politici diversi che sostengono lo stesso candidato, fossero superiori alla disponibilità, la selezione viene operata secondo le indicazioni del candidato stesso

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la nostra redazione e presso le sedi della concessionaria Publikompass Spa

- Sono ammessi soltanto le seguenti forme di messaggio politico elettorale:
a) dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;
b) pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
c) pubblicazioni di confronto tra più candidati

- tutte le inserzioni devono recare la dicitura
"messaggio elettorale" e indicare il nome del committente

- le tariffe a modulo per l'accesso agli spazi dei messaggi elettorali sono le seguenti:

edizione di Aosta **€ euro 55***

- Tariffe riferite ad ogni singola edizione - sono previsti sconti in quantità né provvigioni d'agenzia
Per data fissa, posizione di rigore, ecc. si applicano le maggiorazioni previste dal listino; il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione

- la prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome dei richiedenti, e deve pervenire con il materiale di stampa almeno 4 giorni prima della data di pubblicazione, ad uno degli uffici della Publikompass.
Publikompass Aosta - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - 0165.365399

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA UN'INDAGINE DATAMEDIA LO PRECEDONO SEI COLLEGHI

Il sindaco Grimod tra i più «amati»

AOSTA

Il sindaco del capoluogo regionale Guido Grimod incontra sempre di più le simpatie dei cittadini aostani. Almeno questo è quanto emerge dall'indagine semestrale «City Monitor» curata da Datamedia. Il primo cittadino aostano entra nei «top ten» dei sindaci italiani. La graduatoria è guidata dal sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli, che è incalzato dai primi cittadini di Ancona (Fabio Sturani) e di Verbania (Aldo Reschigna) e, nell'ordine dal sindaco di Vercelli, di Biella, di Trento e di Aosta. Guido Grimod, a fronte di [illegible] percentuale di gradimento di Ravaioli che è dell'80,4 per cento, si attesta su una quota percentuale del 74,7 per cento contro il 66,4 della precedente [illegible].

Il sindaco Guido Grimod

«L'indagine - dice Guido Grimod che [illegible] nasconde la soddisfazione per il risultato - è [illegible] iniziativa autonoma di Datamedia. Lo scorso anno avevamo commissionato un'indagine conoscitiva simile [illegible] Datamedia [illegible] pagato la rilevazione [illegible] fondi comunali, mirata a conoscere lo stato di gradimento dei servizi comunali del capoluogo per poter intervenire successivamente [illegible] settori su cui si appuntavano le maggiori critiche. In questa occasione non ci siamo mossi e neppure siamo stati informati da Datamedia di essere di nuovo oggetto di indagine. Sappiamo che Datamedia fa queste rilevazioni ogni sei mesi su tutti i Comuni capoluoghi italiani».

L'indagine viene fatta [illegible] un campione di maggiorenni che varia dalle 1500 interviste [illegible] per i comuni con più di un milione di abitanti fino a 500 interviste nei comuni [illegible] di cinquantamila abitanti.

In questa graduatoria figura anche in buona posizione il sindaco leghista di Treviso, Giancarlo Gentilini, più volte agli onori della cronaca per atteggiamenti molto critici nei confronti degli [illegible] tracomunitari. Sopra pure in calo dell'1,1 per cento rispetto all'indagine precedente, Gentilini ottiene un gradimento pari al 74,1 per cento.

Mentre [illegible] salito [illegible] gradimento dei cittadini aostani il sindaco Grimod, è invece scesa la posizione di Aosta nella classifica delle città in cui si vive meglio. La qualità più alta dei servizi si registra a Trento con l'80,5 per [illegible] mentre Aosta, che occupava uno dei primi 5 posti perde qualche posizione. [a. c.]

L'INIZIATIVA RIVOLTA AI GIOVANI DELLE PARROCCHIE DEL CENTRO STORICO

La «Prima festa d'autunno» organizzata dalla diocesi di Aosta (nella foto un gruppo di partecipanti) era rivolta agli studenti delle scuole medie appartenenti alla parrocchie cittadine di Sant'Orso Cattedrale e Saint-Etienne

Cento ragazzi in festa

Da «I tre porcellini» l'invito all'unione

AOSTA

[illegible] centinaio di ragazzi delle parrocchie [illegible] Sant'Orso. [illegible] Giovanni (Cattedrale) e St-Etienne, tutti studenti delle scuole medie aostane, aiutati da una ventina di animatori e da due giovani sacerdoti, coordinati da don Daniele Frimaire, hanno dato vita [illegible] alla «Prima festa d'autunno». La festa si è intinta nell'auditorium della scuola Einaudi con una rappresentazione teatrale dal titolo «I tre porcellini» dove i protagonisti per resistere agli attacchi del lupo che vuole mangiarli, [illegible] costruiscono una robusta [illegible] di mattoni. La fiaba, nella trama, riecheggia la vicenda che sta facendo discutere i cattolici [illegible] a proposito dell'ipotesi di accorpamento in [illegible] unica entità delle tre parrocchie cittadine [illegible] I ragazzi l'hanno interpretata nella linea indicata dal vescovo monsignor Giuseppe Anfossi.

«Le parrocchie unite [illegible] più forti - è [illegible] messaggio lanciato dalla rappresentazione - e potranno dare risposte più puntuali e precise alle esigenze della comunità cattolica cittadina». La festa, dopo la rappresentazione teatrale, è continuata con giochi e canti sul sagrato della chiesa [illegible] Santo Stefano. «E' [illegible] appuntamento riuscito - ha commentato don Frimaire - [illegible] i ragazzi hanno partecipato in maniera più numerosa di quanto ci aspettassimo e in modo entusiasta, testimoniando il loro bisogno di vivere momenti di aggregazione».

La stessa esperienza sarà proposta, in occasione di una giornata di preparazione, anche ai circa 600 bambini che risiedono nel centro storico e che frequentano le elementari. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Dieci opportunità d'impiego ad Aosta, Quart e Pré-St-Didier

LE [illegible] DEL 15 OTTOBRE

[illegible]	[illegible]ENTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	Casa Riposo Festaz	Assistente domicil.	1	1 [illegible]
	Casa Riposo Festaz	Addetto pulizie	1	6 mesi
	Regione	Assistente sociale	1	6 mesi
	Regione	Ispettore trasporti	1	5 mesi
	Regione	Ragioniere	2	T. D.
	Regione	Segretario	1	6 mesi
	Comune Quart	Collaboratore	1	T. D.
Morgex	Comune Pré-Saint-Didier	Impiegato	1	6 mesi

Enzo Blessent

DOPO diverse settimane caratterizzate da poche opportunità di lavoro questa volta le amministrazioni locali hanno in scadenza molte interessanti chiamate. Si ricorda che per poter accedere alle offerte delle sezioni circoscrizionali del collocamento bisogna essere disoccupati e presentarsi il mercoledì mattina nelle sezioni di competenza muniti del libretto di [illegible].

La [illegible] riposo Jean-Baptiste Festaz cerca un operatore specializzato (assistente domiciliare) [illegible] un ausiliario (addetto alle pulizie e aiuto-cucina). Per tutte e due le posizioni basta la licenza media. Per l'assistente domiciliare l'incarico [illegible] fino [illegible] 2 novembre e la prova di francese è scritta [illegible] orale. Per il p[illegible] da ausiliario l'incarico è di 6 mesi (a 25 [illegible] settimanali) e la prova di francese è soltanto orale.

La Casa di riposo Jean-Baptiste Festaz

L'amministrazione regionale cerca un assistente sociale fino al 6 aprile 2003. Per partecipare ci vuole [illegible] titolo abilitante all'esercizio della professione [illegible] l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali. La prova preliminare di francese è scritta ed orale.

Sempre in Regione è disponibile un posto da ispettore dei trasporti fino al 1° marzo 2003. In questo caso è richiesto il diploma di scuola media superio[illegible] e bisogna superare la solita prova (scritta [illegible] orale) di francese. Altra possibilità offerta dall'amministrazione regionale è quello da ragioniere. Si tratta di due incarichi: uno [illegible] fino al 10 giugno 2003 [illegible] possibilità di proroga e l'altro dal 17 novem[illegible] al 30 settembre 2003. [illegible] in questo [illegible] ci vuole il titolo di ragioniere, operatore commerciale o analista contabile e bisogna superare la prova (scritta e orale) di francese. Sempre in Regione, infine, è prevista l'assunzione di due segretari: uno fino al 30 giugno 2003 [illegible] orario ridotto al 50% e uno dal 1° novembre al 23 [illegible]. Ci vuole un diploma di istruzione secondaria e bisogna superare [illegible] prova di francese (scritta e orale).

Infine il Comune di Quart cerca un collaboratore con buone conoscenze [illegible] informatica. L'incarico è dal 21 ottobre fino al rientro della titolare [illegible] aspettativa per maternità. Per partecipare ci vuole il diploma di geometra (o laurea in Ingegneria/Architettura) ed è [illegible]s superare la prova (scritta e orale) di francese.

La sezione circoscrizionale di Morgex cerca un impiegato per [illegible] Comune di Pré-Saint-Didier. L'incarico [illegible] per sei mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo [illegible] lastico, ma è sempre necessario superare la prova preliminare (scritta e orale) [illegible] francese.

A LIVIO DALLE (DONNAS) E JEAN MARIE BRUNIER (FENIS)

Due paesi assegnano la «Castagna d'oro»

DONNAS

Favorite dalla giornata di sole, si [illegible] concluse, [illegible] la folla di visitatori, le Sagre della castagna a Donnas e a Fénis. Concordi i due presidenti delle rispettive Pro loco, Irena Comola e Claudio Quaglia: «Abbiamo avuto una partecipazione di pubblico di là dalle più rosee previsioni». Anche i «bricleurs» hanno aderito numerosi alla manifestazione. Venticinque a Donnas e quindici a Fénis.

La Castagna d'oro, offerta dall'Aiat, è stata vinta a Donnas da Livio Dalle. Al secondo e [illegible] terzo posto si sono classificati due giovani: Luca Laurenzio, di 12 anni, e Patrizio Clos, di 14.

A Fénis la Castagna d'oro è stata assegnata a Jean Marie Brunier; al secondo posto si [illegible] classificato Fabio Ducourtil e al terzo Elena Betemps, tre ragazzi tra i 14 e i 16 anni. Sempre a Fénis sono stati premiati Mattia Nicoletta ed Eridiana Piccot per la torta più bella e per quella più buona.

[illegible] concorso di pittura a Donnas, organizzato dalla biblioteca in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Pro loco, in particolare con il curatore Mario Luppi, [illegible] festeggiato i suoi trent'anni [illegible] vita [illegible] manifesto realizzato [illegible] firmato da Franco Balan. E per questa speciale edizione il tema assegnato era la rappresentazione di uno degli aspetti della comunità di Donnas.

Tra i circa quaranta artisti partecipanti, si è classificato al primo posto Rino Giuliano con un olio [illegible] tela raffigurante il campanile di Donnas, [illegible] seconda posizione Clara Perruchon [illegible] [illegible] quadro [illegible] matite sul tema delle castagne e al terzo posto Gianfranco Cogo con un paesaggio.

Due premi sono [illegible] assegnati a Giuliana Bordet, con l'ultima neve in montagna, e a Miranda Maran per la sua veduta [illegible] olio di Donnas. Infine, il premio del pubblico, sia adulto sia bambino, è andato ad Antonio Petrillo per il dipinto a olio raffigurante passeri assetati ai bordi di una fontana. [d. g.]

I BIGLIETTI DELLA RASSEGNA IN VENDITA DA OGGI

Rossi e Finocchiaro a «Teatroinsieme»

PONT-SAINT-MARTIN

Ritorna a Pont-Saint-Martin «Teatroinsieme», la rassegna di teatro comico e non, organizzata dal Centro giovani Calembour, dalla biblioteca comunale, presieduta da Ornello Badery, [illegible] dal Comune. In cartellone tre spettacoli che si svolgeranno nell'Auditorium comunale con inizio alle 21. Protagonisti, [illegible] volta, comici noti al pubblico per le loro apparizioni televisive e la compagnia locale che ben caratterizza la manifestazione.

Aprirà la rassegna un personaggio noto [illegible] Pont-Saint-Martin, per [illegible] presentazione, negli anni passati, dei suoi spettacoli. Arriverà, [illegible] 23 ottobre, con un nuovo viaggio «Questa sera si recita Molière», alla scoperta dei legami tra il racconto [illegible] la messa in scena, tra il testo tradizionale e i canovacci che lo hanno preceduto, [illegible] forse anche tra la biografia [illegible] [illegible] attore-autore del '600 [illegible] la biografia di un suo simile nel 2000. Con questa pièce Paolo Rossi si tuffa in [illegible] altro funambolico tentativo [illegible] fare un teatro aperto, popolare, recitato [illegible] il pubblico [illegible] per il pubblico. Un teatro che fondi le proprie ragioni nella tradizione, ma che parli di oggi, perché quegli uomini e quelle donne del '600 non sono poi così lontani dagli spettatori odierni.

Sabato [illegible] novembre sarà la volta di Angela Finocchiaro che porterà in Valle il suo ultimo spettacolo «Benneide», racconto del vivere presente fatto con sferzante ironia, nei panni di una stralunata Alice contemporanea in un viaggio nel paese dei Meravigliosi Orrori.

Chiuderà la rassegna, sabato [illegible] novembre, il gruppo degli Amici del Teatro di Pont-Saint-Martin con lo spettacolo «A,Bi, Ci,Di...come Donna!», ricerca spasmodica dell'essenza della figura femminile nella società odierna.

I biglietti delle serate saranno disponibili in prevendita, [illegible] oggi, presso il Centro giovani (telefono 0125 805497) e presso la biblioteca (telefono 0125 807793). [d. g.]

CON LE PELLICOLE «11 SETTEMBRE» E «METROPOLIS»

Al De la Ville s'inizia il «Giro del mondo»

AOSTA

«Considerare il presente, sognare il futuro: è quello che ci attendiamo dal cinema»; lo afferma Luciano Barisone, curatore [illegible] «Giro [illegible] mondo [illegible] ottanta ore», rassegna cinematografica della Saison Culturelle che comincia oggi al Théâtre de la Ville con i film «11 settembre» (alle 16 e alle 20,20) e «Metropolis» (alle [illegible] e alle 22,35).

Il «Giro del mondo in ottanta ore», che in 16 anni ha portato ad Aosta oltre mille storie appartenenti alle cinematografie di tutto il mondo, anche quest'anno presenta piccoli percorsi tematici, accompiando film linguisticamente ed esteticamente molto diversi.

La programmazione di questa Stagione comprende capolavori (prime e seconde visioni che ad Aosta troverebbero difficilmente spazio nei circuiti cinematografici commerciali) premiati nei maggiori festival internazionali da Berlino a Cannes, Locarno e Venezia.

Arriveranno registi come Amos Gitai, Roman Polanski, David Cronenberg, Kean Loach, Takeshi Kitano, i fratelli Dardenne, Francois Ozon, Alexandre Sokourov, a raccontare piccoli e grandi drammi personali, tragedie sociali, farse e commedie della vita di ieri e di oggi.

«11 settembre», produzione francese di oltre 130 minuti, è una storia di sguardi, quelli di undici registi di origini, culture, età diverse sull'attentato alle Twin Towers di New York, appena un anno [illegible]: Youssef Chanine, Amos Gitai, Alejandro Inarritu, Immamura Shoei, Claude Lelouch, Ken Loach, Samira Makhmalbaf, Mira Nair, Idrissa Quedraogo, Sean Penn, Danis Tanovic rievocano il «loro» 11 settembre in undici corti da 11 minuti, 9 secondi e un'immagine ciascuno.

Il secondo film [illegible] programmazione, «Metropolis» (Giappone 2001, [illegible] minuti), è [illegible] film [illegible] animazione sull'alienazione della società industriale, sulle emozioni e sul sentimento; in un certo senso un omaggio al celebre film del '29 del regista tedesco Friz Lang. E' considerato [illegible] miglior film nipponico di animazione degli ultimi anni. [r. p.]

E

La Valle poco attraente per i grandi investitori

Il progetto di acquisizione della proprietà Sitav da parte della Regione porta ad alcune riflessioni. Oggi nessuna società o privato effettuerebbe grandi investimenti [illegible] [illegible] località come Saint-Vincent e in [illegible]a regione co[illegible] la Valle d'Aosta. Entrambe sono ritenute a elevato rischio, soprattutto nel settore turistico: lo confermano la riduzione delle presenze alberghiere e degli ingressi al [illegible]sinò, nonché l'asta fallimentare dell'Hôtel Miramonti, andata deserta.

Nonostante il prezzo d'asta di poco superiore a 4 milioni di euro, a fronte di una stima del Tribunale [illegible] quasi 7 milioni, nessun imprenditore [illegible] è fatto avanti, pur essendo oggettivamente ottime le caratteristiche della struttura, le finiture, la posizione dell'albergo. I potenziali concorrenti all'asta hanno dubbi sulla località, paese o regione, ove sorge l'immobile. Poco attraente l'uno, scarsamente organizzata l'altra.

La Regione vuole acquisire il [illegible] del Billia (che necessita di ristrutturazioni), pagandolo 145 mila euro [illegible] posto letto, là dove operatori del settore non investono [illegible] mila euro sempre [illegible] posto letto per Miramonti, anch'esso a quattro stelle e non richiedente ristrutturazione.

L'acquisizione del complesso del Billia cela una doppia logica politica. Il licenziamento dei numerosi dipendenti sarebbe sfavorevole ai partiti della maggioranza regionale in vista delle prossi[illegible] elezioni. Su questo elemento [illegible] fonda l'iniziativa [illegible] vendita alla Regione intrapresa dalla Sitav: i dipendenti sono «ostaggio» negli antagonismi tra Regione e Sitav. Inoltre, l'acquisizione rientra [illegible] più vasto disegno politico dell'Uv: costruire l'«indipendenza» della Valle attraverso l'acquisizione di aziende fondamentali per l'economia valdostana.

E' il contenuto dello statuto politico dell'Uv disegnato sulla pelle dei residenti. Le conseguenze sono l'allontanamento dalla Valle di imprenditori che potevano creare ricchezza e posti di lavoro qualificati per i valdostani; nonché il fallimento di imprenditori che hanno investito in Valle, ma da questa non sono stati adeguatamente sostenuti. Da queste valutazioni si comprende che il Sud Italia è a macchia di leopardo, la più nordica delle quali attualmente è la Valle d'Aosta.

Antonio Sciarratico
Saint-Vincent

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, [illegible] Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 [illegible], via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Pepone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 [illegible] [illegible] Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cherlettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19.35; 22.45 TG3 [illegible] Valle d'Aosta

[illegible]

13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Le Renard, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
18,00 Brigade des mers, série
18,55 On a tout essayé
20,00 Le journal de 20,00
20,55 Danse avec les loups, film
23,55 Cinéma au cinéma: l'hebdo
24,00 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Friends, série
13,15 Zig Zag Expo
14,00 Rex, série
14,50 Chasse gardée, série
15,40 C'est mon choix
16,35 J.A.G., série
17,30 Le fils de Shanghai, série
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Père et maire
22,15 Washington Police, série
23,05 Ally McBeal, série

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti

DOMENICA LA FINALE DELLE BATAILLES

«Lyon», «Lupa» e «Moustique» incoronate regine a Pont-Suaz nell'ultima eliminatoria autunnale

CHARVENSOD

Il grande prato del Pont-Suaz, abituale teatro dei «combats» delle regine, ha ospitato domenica la ventesima e ultima eliminatoria del 45° «Con[illegible] régional batailles de reines». Per le 340 bovine che hanno risposto all'appello era l'ultima occasione per conquistare [illegible] dei dodici posti in palio per la finalissima di domenica prossima all'arena aostana della Croix Noire. L'evento [illegible] stato seguito dal pubblico delle grandi occasioni [illegible] i combattimenti [illegible] stati all'altezza delle aspettative. A Pont-Suaz, tra le bovine iscritte, 64 erano di prima categoria, 124 di seconda e 132 di terza. Il record di peso lo ha fatto segnare «Moretta» (790 chili) di Giulio Borbey di Pollein.

In prima categoria ha vinto «Lyon» (730 chili), di Beniamino Volpet di Brissogne, una delle bovine più in vista del mondo delle «batailles». Questa bovina è già stata reina [illegible] Verrayes nel 1998 [illegible] ad Aosta nel 1999, oltre che vice regina regionale nel 1999. In finale Lyon ha sconfitto «Briganda» (740 kg) compagna di stalla a Brissogne, terza nel 2000 a Aymavilles. Un biglietto per la finale [illegible] andato [illegible] a «Killy» (600 chili) di Carlo Bovet di Saint-Christophe [illegible] a «Félisan» (640 kg.) di Renato Messelod di Brissogne.

In seconda categoria successo per «Lupa» (570 chili) di Leo Mongerod di Quart, bovina nuova alle finali che nel combattimento decisivo ha battuto «Bellesse» (565 kg.) di proprietà di Edy Viérin di Charvensod. Passaporto per la Croix Noire anche per «Heidi» (540 kg.) dei fratelli Chamois di Nus già vice regina [illegible] terza categoria a Valtournenche [illegible] [illegible] anno e per «Reinon» (560 chili) di Augusto Rosset di Nus.

[illegible] terza categoria ha vinto «Moustique» (510 kg.) di Angelo Letey di Valpelline dopo uno scontro tutto in famiglia [illegible] «Coquine» (520 kg.) del medesimo proprietario, che nella giornata ha qualificato per la finalissima anche «Gitane» (510 kg.). La quarta qualificata è «Brunette» (530 kg.) di Sabina Pellissier di Montjovet.

[illegible] domenica 20 ottobre tutti alla Croix Noire per l'ultimo atto del «Concours 2002» con duecentouna bovina protagoniste. [a. c.]

«Lyon» (730 chili) regina di prima categoria a Charvensod

COGNE

*** **Hotel Notre Maison**

Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

COGNE

*** **Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie S.Orso. Tutte godono di incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso.
In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392
hotel@lamadonnina.com
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna.
L'hotel è situato in tranquilla e panoramica pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

COGNE - VALNONTEY

** **Hotel La Barme**

Frazione Valnontey
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
labarme@tiscalinet.it
www.hotellabarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazze, parco privato, sauna, servizio fax.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci fondo e sci alpinismo, in inverno primavera.

COGNE

** **Hotel Herbetet**

Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74160 - fax 0165.74160
hherbetet@tiscali.it
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla.
Punto partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel Du Grand Paradis**

Via Dott.Grappein, 45
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette.
Costruito nei primi del è il più antico albergo della località ma dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico in zona pedonale, nell'atmosfera delle case di tempo.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**

Via Cavagnet, 7
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279
www.hotelvalleedecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina tipica valdostana.
Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**

Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74288 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.

Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo soleggiato ai margini della prateria di St.Orso.
È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Hotel Ondezana**

Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248
info@hotelondezana.net
www.hotelhondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla.
A conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

** **Residence Pavou**

Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
pavou@tiscalinet.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.

Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Escursioni naturalistiche e alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**

Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
info@petitgiles.com
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.

L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano.
Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda.
Hotel meublé gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**

Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo.
Sale da 6 90 posti.
Sempre aperto.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**

Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74698 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

Ambiente familiare.
Cucina tipica valdostana e nazionale.
Zona ricca di escursioni e passeggiate.
A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.

COGNE

*** **Hotel St. Orso**

Via Bourgeais, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa.
Ubicato in posizione centrale estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di un albergo di questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra sauna.

COGNE

** **Hotel Petit Dahu**

Frazione Valnontey, 27
tel. 0165.74146 - fax 0165.749564

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio.

Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Attorniato da una natura incontaminata.
Punto di partenza per deliziose passeggiate estive piste fondo invernali.
Cucina ricercata.

HONE

** **Albergo Ristorante "Del Mulino"**

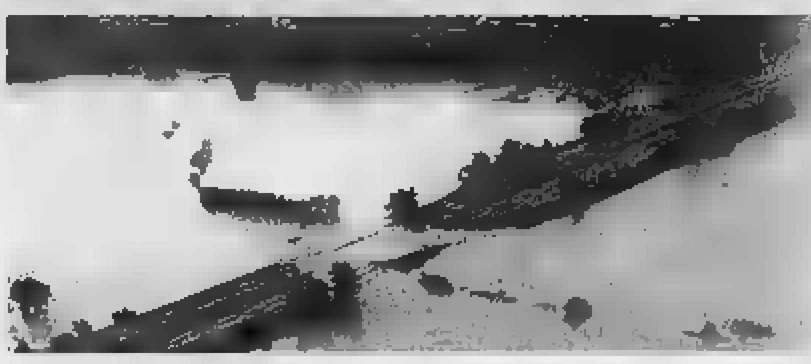
Via E.Chanoux, 13
tel.0125.809334 - fax 0125.809805
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Vallée.
Cucina tipica valdostana e non.
Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

[redacted] AMBIENTALE



I NUMERI DEL DISASTRO [redacted]

Le cifre sono espresse in euro

972 milioni i danni alle infrastrutture pubbliche

100 milioni disponibili dalla vecchia Finanziaria

500 milioni di risarcimenti complessivi ad aziende (6 mila) e privati (un migliaio)

30 milioni solo a Torino

600 milioni già finanziati

272 milioni ancora da trovare

LA MAPPA DELLA RICOSTRUZIONE NEL TORINESE, MESSO IN GINOCCHIO DALLE PIENE DEL 2000

La vecchia alluvione fa i conti con i tagli della nuova Finanziaria

Alessandro Mondo

Mancano 272 milioni di euro per ultimare le opere pubbliche cancellate dall'acqua

Tropeano, esperto Cnr, avverte: «E' necessaria un'adeguata attività di prevenzione»

Ottobre 2000-ottobre 2002: a due anni dalla disastrosa alluvione che di questi giorni, fra il 13 e il 16, sommerse nel fango Torino ed ampie aree del Piemonte, molto è stato fatto e molto altro resta ancora da fare. Confidando in finanziame[redacted] che per [redacted] ci sono.

Limitandosi [redacted] infrastrutture pubbliche, per saldare il conto di quel cataclisma mancano 272 milioni [redacted] euro: circa [redacted] miliardi di vecchie lire che nonostante l'impegno profuso in questi anni dallo Stato e dagli enti locali sulla base di un [redacted] o regime, come tiene a ricordare l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, rendono la coperta comunque troppo corta per sanare le vecchie piaghe e prevenirne di nuove. [redacted] le risorse previste [redacted] Finanziaria inducono all'ottimismo: nel testo in discussione si prevede di destinare alle calamità naturali 500 milioni di euro (sotto forma [redacted] mutui) da dividere fra le regioni italiane in un quadro caratterizzato dal moltiplicarsi di disastri più o meno accentuati; dopo l'alluvio[redacted] del Duemila, gli enti locali hanno già presentato [redacted] conto dei disastri verificatisi l'anno passato e nei primi mesi del 2002. [redacted] conviene anche Caterina Ferrero, assessore regionale alla Protezione civile, che di fronte ai [redacted] milioni [redacted] euro già spesi per i risarcimenti ad aziende e privati colpiti due anni fa avverte la necessità di nuovi approcci al problema: «Non è pensabile che in futuro Stato ed enti locali continuino a rimborsare tutto: dai danni alle automobili a quelli subiti dalle imprese. Sul fronte degli indennizzi [redacted] Governo sta studiando nuove soluzioni: l'idea è quella di una polizza ad uso dei privati, concordata con le assicurazioni e tale da fornire adeguate garanzie anche alle istituzioni».

Per inquadrare la situazione e recuperare le proporzioni [redacted] quella tragedia bisogna partire da qui, [redacted] un occhio a quello che è stato fatto ed un altro al molto che resta da fare. Un caso emblematico è quello di Torino, destinatario della metà degli stanziamenti richiesti per il ripristi[redacted] delle infrastrutture pubbliche: [redacted] miliardi su 60. Dove la prima cifra è comprensiva dei due miliardi stanzia[redacted] dalla presidenza del Consiglio subito dopo l'alluvione per provvedere alle opere più urgenti. Con questi soldi parecchio è stato fatto o si farà nei prossimi mesi, spiegano dalla Divisione comunale Ambiente e Mobilità: dall'avvio della ricostruzione del ponte Principessa Clotilde (Borgo Dora) al consolidamento della diga Michelotti; dal potenziamento della «briglia» sulla Stura, a valle del ponte [redacted] corso Giulio Cesare, [redacted] ripristino delle sponde sui fiumi cittadini. Opere prioritarie di messa in sicurezza, portate a termine con uno sguardo al presente [redacted] uno all'eventualità [redacted] nuove alluvioni (fatte salve le variabili tra una calamità e l'altra), che però non esauriscono la gamma dei lavori necessari. Quali? Infrastrutture di difesa preventive, interventi sull'edilizia scolastica danneggiata, ripristini di strade e canali, contenimento di frane, etc. Opere classificate come secondarie o «di priorità due», ma fino a un certo punto. Specie quando il discorso investe la prevenzione, commenta Domenico Tropeano - direttore dell'Istituto per la Protezione idrogeologica del Bacino padano (Cnr) - spostando l'obiettivo sull'Italia coinvolta dal rincorrersi di nuove calamità: «Ricostruire non basta. [redacted] termini di prevenzione, che fa rima con informazione, gli interventi continuano a non essere all'altezza. Un esempio per tutti è l'Anagrafe dei fabbricati: oggetto di una proposta di legge del '99 dopo i crolli delle palazzine a Roma e a Foggia, è scomparsa in chissà quale cassetto». Quanto ai risarcimenti, la cifra finora erogata da Palazzo civico ammonta ad oltre 8 milioni di euro divisi fra imprese e privati cittadini.

Situazioni analoghe nella Provincia torinese, fra le più colpite dall'alluvione, dove iniziano ad essere inaugurati nuovi e più affidabili ponti: San Secondo di Pinerolo, Feletto, Giaveno, Robassomero. Numerosi i progetti in [redacted] di consegna sulla base degli stanziamenti ad oggi ricevuti: 42 milioni di euro. [redacted] restano da finanziare 75, fra opere urgenti ed interventi di collegamento. Luci ed ombre condivise dalle province piemontesi, due anni dopo.

L'Orco in piena allo sbarramento di Spineto: l'immagine è stata scattata nel pomeriggio del 14 ottobre del 2000

[redacted]

«[redacted] idraulico» mistero [redacted] per Ivrea

IVREA

Nell'Eporediese si [redacted] lavorare per le arginature lungo il corso della Dora Baltea. Il pacchetto del cosiddetto «nodo idraulico» [redacted] Ivrea [redacted] piuttosto complesso, e già i primi studi erano stati commissionati dopo le alluvioni del '93 e del '94. L'evento di due anni fa - quando il fiume [redacted] straripato in numerosi punti e l'acqua, oltre ad allagare interi paesi, era arrivata sino in via Torino a Ivrea - ha [redacted] brusca accelerata agli interventi, ma molto resta ancora da fare.

«Le opere già completate - dice l'ingegner Gianpiero Enrione - sono quella [redacted] cascina Marchetti a Pavone e di Banchette Est, tra il castello di Banchette e Monte Ferrando a Ivrea. Il tutto per un costo di quasi due milioni di euro». Attualmente sono in fase di realizzazione le arginature del secondo lotto, cioè le difese degli abitati di Ivrea, Salerano, Banchette, la zona industriale di Lessolo e alcune borgate di Pavone (Quilico, Molla e Chiusellaro). Questi lavori - che due mesi fa avevano scatenato anche feroci polemiche, per il prelievo [redacted] ghiaia a Quassolo e Tavagnasco - dovrebbero terminare nella primavera del 2003, e costeranno circa 9 milioni di [redacted] Restano in forte ritardo, invece, le opere previste dal terzo lotto, ci[redacted] difese degli abitati [redacted] Fiorano e Romano. Attualmente [redacted] ra in fase di progettazione, [redacted] sorgeranno intoppi i cantieri potranno essere aperti entro la fine del [redacted] per una spesa che supera i 9 milioni di [redacted] Recentemente il sindaco di Fiorano, Salvatore Zagami, aveva preteso precise garanzie: «Le arginature del secondo lotto mettono ancora più in pericolo il territorio [redacted] mio Comune, non vogliamo rischiare di finire ancora una volta sotto l'acqua».

In corso di progettazione è anche il viadotto Marchetti, a Pavone, l'infrastruttura (già finanziata) che dovrebbe sostituire i terrapieni degli svincoli sulla bretella autostradale per Santhià. Con quest'opera, in caso di esondazione, l'acqua dovrebbe defluire anziché [redacted] un vero e proprio lago.

L'ex statale 460 verso Ceresole non è ancora tornata alla completa normalità

Per Ivrea il problema del nodo idraulico continua ad essere irrisolto

[redacted]

[redacted] Pedemontana aspetta [redacted] l'ultimo ponte

Il ponte sulla Pedemontana spazzato via dall'Orco in piena: la ricostruzione non è ancora completata

Ci sono voluti due anni [redacted] dall'alluvione, con polemiche per i continui rinvii e i seccanti ritardi, per vedere ricostruito [redacted] ponte sull'ex statale [redacted] tra Castellamonte e Salassa. Dall'Anas assicurano che l'inaugurazione avverrà entro la fine del mese, anche se i sindaci, dopo aver chiuso la questione ritardi chiamando in causa la burocrazia, chiedono altri interventi. Ad esempio la pulizia degli [redacted] per non mettere a rischio, in futuro, le campate. Da due mesi è stato ricostruito e riaperto il viadotto sulla provinciale 41 Feletto-Agliè. La Provincia ha eseguito l'intervento in tempo record: [redacted] di lavoro per un'operazione da 12 miliardi. L'Anas, per il ponte di Salassa, impiegherà [redacted] doppio del tempo per una spesa che è praticamente la metà.

[redacted] Valle Orco sono sparite 13 delle 14 strettoie, sul tratto montano dell'ex statale 460, segnalate dai semafori. «Avevamo danni per 60 miliardi di lire circa - dice il sindaco di Locana Albino Bellino - sono stati eseguiti lavori per la metà di quell'importo». Resta ancora molto da fare. Come in frazione Castignè, poco sotto località Casetti, una delle [redacted] maggiormente colpite: [redacted] resi[redacted] ancora un semaforo e [redacted] procede a senso unico alternato. Problemi anche a Noasca: non è ancora stata appaltata la costruzione di un ponte unico, [redacted] sostituzione dei due ponticelli esistenti, sopra il rio Noaschetta (importo dell'opera, circa [redacted] miliardo e 800 milioni [redacted] vecchie lire). «E' un lavoro importantissimo, ogni volta che piove più del normale il rio s'ingrossa, fa fatica a passare sotto i due pontili ed il centro del paese rischia di essere allagato» si lamentano in paese. In Valsoana, nonostante siano già incominciati i lavori di ripristino [redacted] dopo alluvione 2000, si [redacted] ancora effettuando interventi legati ai disastri del '93. Capitolo rimborsi. Chi, tra i privati, ha presentato domanda p[redacted] ottenere un risarcimento danni, ha già ottenuto il 70 per cento.

Una curiosità: dopo [redacted] anni dall'alluvione del '93 sono iniziati i lavori per realizzare una galleria paramassi e risolvere il problema della strettoia di Parella, sull'ex statale 565: il cantiere è fermo. Motivo? Non è stato trovato l'accordo sul colore delle pietre che dovranno rivestire la galleria.

DORA BALTEA

«Amarcord» per gli ultimi margari

SETTIMO VITTONE

L'obiettivo è recuperare le tradizioni, rivalutando nel contempo un lavoro indispensabile per l[redacted] salvaguardia dell'ambiente [redacted]. Con queste credenziali ritorna per il secondo anno a Settimo Vittone l'appuntamento per la «Desnalpà», la festa per la discesa delle mandrie dagli alpeggi. L'iniziativa è organizzata dalla Proloco [redacted] collaborazione degli allevatori, il 26 e il 27 ottobre.

A Settimo Vittone lavorano una settantina di allevatori, oltre la metà di quelli presenti nel territorio della Comunità montana Dora Baltea. «Fortunatamente - dice Paolo Bollo, segretario della Pro loco - ci sono ancora molti giovani che scelgono di fare questa vita durissima e che rappresenta una grande [redacted] per tutti noi. Questa manifestazione - aggiunge - vuol anche essere un riconoscimento verso queste persone».

Alla «Desnalpà» contribuisce anche [redacted] Comunità montana. «Fino a quando esisteranno i margari - dice l'assessore all'agricoltura Gian Paolo Buat Albi[redacted] - ci sarà la speranza di salvare l'ambiente». E il paese non si è mai tirato indietro, rischiando anche scelte impopolari pur di aiutare chi lavora negli alpeggi. «In passato - dice Egidio Peretto, sindaco [redacted] 40 anni - abbiamo puntato molto sulla cura e sulla realizzazione di strade in montagna, attirandoci anche molte critiche. Oggi, dopo aver aiutato concretamente gli allevatori, godiamo i frutti di quelle scelte».

La manifestazione è nata quasi per caso lo scorso anno. L'amarcord delle antiche [redacted]sumanze si rivelò [redacted] successo, per [redacted] stato praticamente inevitabile riunire di nuovo g[redacted] allevatori ed organizzare insieme la discesa dagli alpeggi e il ritorno a casa delle mandrie. Accanto alla «sfilata» di bovini, in gran parte di razza pezzata rossa, è prevista un'esposizione [redacted] prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale.

[redacted] E & QUANDO

[redacted] iniziano, al vecchio mulino di via Matteotti a Montalto Dora, i corsi di avvio al teatro dell'associazione "DorainpoiTeatro", diretta da Oreste Valente e Barbara Altissimo. I [redacted] hanno cadenza settimanale e bisettimanale e prevedono l'avvicinamento alle tecniche necessarie all'espressione teatrale, come [redacted] dizione, l'educazione alla voce, la recitazione, la lettura, l'improvvisazione, il movimento e la storia [redacted] teatro. Oggi alle 20 è in programma una prima lezione "di assaggio", aperta a tutti e gratuita. Per informazioni telefonare al 333.7928774.

AL CINEMA. A Ivrea, alla [redacted] "La Serra" di corso Botta, per la quarantunesima stagione del Cineclub viene proposto il film "Omicidio in paradiso", con spettacoli alle 15, 17,10, 19,20 e 21,30. La sala "Ambra" [redacted] Valperga ospita invece [redacted] Sezione Giovani [redacted] "Due Città al Cinema", che ha oggi in calendario (spettacolo unico alle 21,15) il film "Terza generazione".

L'IRAQ. Alle 21, nella sala della [redacted] Sinagoga in via Quattro Martiri a Ivrea, si svolge un'assemblea pubblica sul tema "Iraq. E poi? - La dottrina Bush della guerra preventiva". Intervengono Michelguglielmo Torri, docente di storia moder[redacted] e contemporanea dell'Asia all'Università di Torino, su "La guerra per il controllo delle risorse", e Rosita Di Peri, ricercatrice dell'Università di Torino, su "Il caso dell'acqua in Medio Oriente".

IN MOSTRA. Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è allestita una personale del pittore Adriano Negri, che sarà visitabile fino al 20 ottobre, tutti i giorni dalle 16 alle [redacted], il sabato e la domenica [redacted] dalle 10 alle 12. Passando a Ivrea, all'Albero della Speranza di via Arduino 41 si possono vedere [redacted] fotografie di Davide Camisasca, raccolte nella [redacted] "Monte Rosa, profili [redacted] luce": apertura fino al 9 novembre, dal martedì al sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [redacted] Caluso, fino al 20 ottobre, nei locali [redacted] corso Torino 33, si può apprezzare [redacted] personale della pittrice Grazyna Guzinska, artista polacca trapiantata in Canavese: visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

LA POLENTA. Al rifugio "Massimo Mila" di Ceresole Reale, sabato 19 a cena e domenica 20 a pranzo, prosegue il primo Festival della polenta, con la proposta di polenta e merluzzo preceduta dal vitello tonnato come antipasto. [redacted] cena alle 19,45 e [redacted] pranzo alle 12,30. Per prenotazioni telefonare allo 0124.953230.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s.505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo camere con bagno, telefono Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY ST. [illegible]

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielclücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità cortesia per offrirvi una splendida indimenticabile vacanza.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Bielischocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Steina 1
tel. 0125.366088 - fax 0125.355946
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

[illegible] ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Gresamatto Weg, 10
tel. 0125.355888 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar - ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con solalo. Maestro per pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Defleyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, va- idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono la squisita accoglienza dei proprietari, capaci offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY [illegible]

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SPORT POPOLARI, DEFINITA L'ENNESIMA FINALISSIMA TRA LE DUE SQUADRE PIU' TITOLATE DELLO TSAN

Châtillon-Verrayes duello infinito

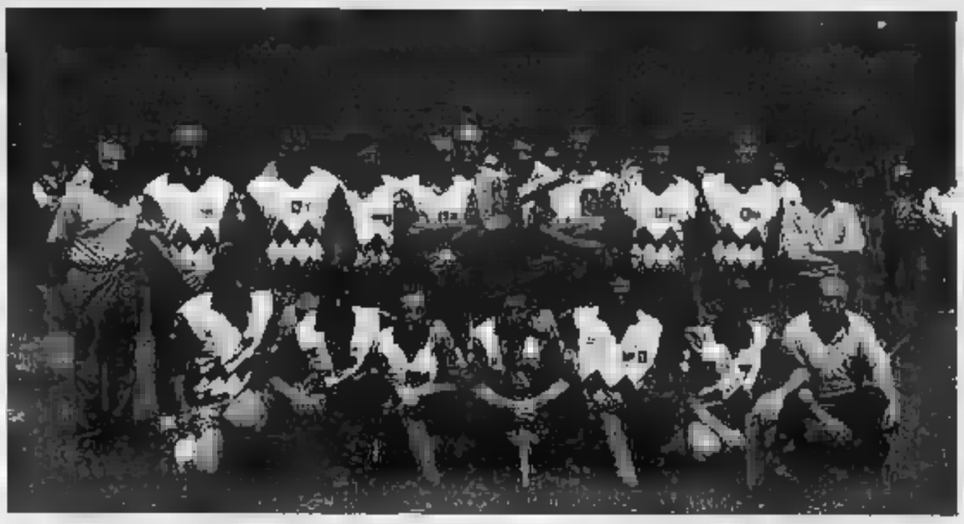
Nel fiolet il St-Christophe I vince il torneo cadetto

AOSTA

Nello tsan di serie A sono state definite le finaliste: per lo «scudetto» autunnale si affronteranno lo Châtillon e il Verrayes, le due «regine» della massima serie, le compagini più titolate che negli anni, nei campionati primaverili e autunnali, si sono affrontate per 14 volte. Domenica, nelle semifinali, lo Châtillon ha battuto il Brisma per 1645 a 1270 e il Verrayes si è imposto nettamente con il Quart per 3094 a 1580. Sempre nello tsan domenica sono state definite le finaliste della serie C, che sono il Nus e il Valtournenche. Decise anche le tre finaliste della categoria juniores: alla conquista del titolo ci saranno il Brisma, il Valtournenche e il Montjovet, campione in carica.

Invece è stato assegnato il titolo autunnale di fiolet di serie B. A vincerlo è stata la squadra del Saint-Christophe I che si è imposta nella finale a tre che ha visto in campo anche il Saint-Oyen e il Saint-Christophe II. Risultato finale: primo il Saint-Christophe I con 1218 punti, secondo il Saint-Oyen con 1180 e terzo il Saint-Christophe II con 1034. Da segnalare che le due squadre Saint-Christophe sono capitanate da due fratelli, Giorgio Marguerettaz per la I e Ezio Marguerettaz per la II. Proprio Giorgio Maguarettaz è stato il miglior giocatore della giornata, totalizzando 279 punti. Bene anche Roberto Ferré del Saint-Oyen che alla fine della giornata ha incamerato 247 punti.

Sempre per il fiolet sono stati assegnati anche altri titoli di categoria. Nella serie C il campione d'autunno è il Valpellina che nella finale ha sconfitto il Bosses per 921 a 851. In serie D il campione autunnale è il Morgex. La finale a quattro squadre e la classifica finale è stata: Morgex campione con punti, secondo il Porossan con 834, terzo il La Salle con 783 e quarto il Valpellina con 763. In serie E, anche in questo caso la finale era a quattro, il titolo è andato al Gignod con 703 punti, seguito dall'Etroubles con 582, dall'Oyace con 570 e dal Saint-Christophe con 563. In serie A il titolo era già stato assegnato al La Salle I che ha risolto la conquista del trofeo con due vittorie consecutive contro il La Salle II. [b. bas.]



La formazione di tsan dello Châtillon. Sotto, Giorgio Marguarettaz, giocatore del Saint-Christophe I di fiolet

TENNIS TAVOLO, EN PLEIN DEL SAINT-VINCENT E DELLA LIBERTAS NELLA SERIE A2

Anspi ancora senza punti La Pink parte bene in casa

AOSTA

Giornata ricca di più che di sconfitte per il tennis tavolo valdostano di A e B. In A1 femminile la Pink, che ha saltato la prima partita di campionato per gli impegni europei, ha esordito con una vittoria casalinga per 5 a 3 contro il Catania. Successo non facile contro una formazione che poteva contare su forte cinese (Guo Xi Lin) che si è arresa soltanto alla fuoriclasse Cong. La cinese della Pink ha portato a casa le solite tre vittorie, mentre gli altri due punti li ha conquistati la Ding. La giovane italocinese è stata convocata in Nazionale per i confronti con la Germania e l'Olanda. La seconda formazione della A1, l'Anspi, dopo un esordio casalingo negativo contro le triestine del Kras, è di nuovo stata battuta, questa volta a Catania dal Riposto per 5 a 2.

A2 femminile bella vittoria del Saint-Vincent Petroli a Novara contro il Regaldi. Il 5 a 3 finale porta le firme per le termali di Adrian e Cipriani con due vittorie e di Marina Fracchiolla. Nella A2 maschile successo per il Tt Libertas Verrès che ha sconfitto la Corona Ferrea per 5 a 4. I punti per i valdostani li hanno ottenuti David Meazza (2), uno ciascuno Umberto Giardina, Wu Tao e Fabio Mantegazza e il doppio Meazza/Mantegazza.

B femminile il Coumba Freide è stato battuto per 3 a 2 a Sassari dal Monterosello con successi per Silvia Vercellone e Valentina Fracchiolla; il Tt Pont Donnas è stato sconfitto per 4 a 1 a Novara dal Regaldi con punto della bandiera Rita Pogosova, pongista valida nonostante la più giovane età. Nella B2 maschile le due formazioni valdostane hanno ottenuto altrettante vittorie. La Polisportiva ha vinto a Novara per 6 a 3 e il Tt Pont Donnas ha superato la sua il Gasp Moncalieri per 8 a 2 tre vittorie di Roberto Negro e due del fratello Maurizio.

I campionati dalla A alla serie C andranno in fino al 2 novembre per lasciare spazio alla Nazionale. [a. c.]

La formazione del Saint-Vincent che gioca in A2 femminile. Sotto, Ding Yan

FLASH

PALLAVOLO

Al Cogne il derby della serie C femminile

Successo al tie-break del Cogne Acciai Carrefour sul Nus/Fénis Tour Ronde nel derby del campionato di serie C femminile. Nel settore maschile vittoria per l'Olimpia (3-2 sul Trecate) e sconfitta per il Valdigne (0-3 con il San Paolo).

BASKET

Esordio vincente in trasferta della Buckler

Successo esterno per la Buckler nella prima giornata del campionato di serie C2. I gialloneri si sono imposti per 54-50 sul campo del Settimo Torinese. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenol, con 26 punti.

Due valdostani campioni con l'Avigliana

L'Avigliana si è aggiudicata il titolo regionale piemontese della categoria cadetti. Nella fila della compagine torinese giocavano anche Marco Noli e Luca Debernardi, i due giovani ceduti in prestito dall'Aosta Bugs alla formazione allenata da Zuanon.

GOLF

Assegnata la Coppa delle Castagne

Il quartetto composto da Renato Borre, Pier Giorgio Gagliardi, Roberto Vilbrant ed Elsa Clusaz ha vinto la Coppa delle Castagne, gara sulla 18 buche disputata domenica sul campo del Golf club Aosta all'Arsanières. In 2ª posizione la formazione composta da Attilio Segor, Lauro Bionaz, Giorgio Bougeat e Elisa Vitton Mea e in 3ª il quartetto Bruno Freydoz, Marco Lambert, Lucia Missero Bruno e Virgilio Puscoddu. Domenica è in calendario la Coppa Lagoval.

A

Successo di Filippo Toso agli Italiani

Due tiratori della sezione aostana del tiro a segno, Filippo Toso nella specialità carabina ad aria compressa a metri e Aurora Contoz nella specialità pistola ad aria compressa a 10 metri, hanno partecipato ai Campionati italiani. Da segnalare il primo posto di Filippo Toso nella sua fascia di appartenenza.

PODISMO

DISPUTATA LA QUARTA EDIZIONE DELLA GARA A CUI HANNO PARTECIPATO MENO CONCORRENTI RISPETTO ALL'ANNO PASSATO

Gildo Vuillen imbattibile nella Mezza Maratona

In campo femminile record regionale della specialità per Samia Soltana

AOSTA

Con un allungo irresistibile poco dopo il 13° chilometro di corsa, Vuillen si è imposto nella quarta edizione della Mezza maratona della Città di Aosta, valida per il 4° Trofeo Michelangelo due. Il forte portacolori della Polisportiva Sant'Orso è parso davvero in gran forma e fa centrato il settimo successo stagionale e per di più su diversi terreni. Sui 21,097 chilometri di questa classica del podismo, Vuillen ha tradito le attese, mentre in campo femminile ha dettato legge ancora una volta Samia Soltane della Calvesi, che ha lottato solo contro sé stessa e il limite personale. Alla fine ha centrato una prestazione di tutto rispetto, stabilendo il proprio primato sulla distanza e con esso anche il nuovo record valdostano della mezza maratona.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione valdostana martze e più in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Aosta, hanno preso parte 113 atleti, numero inferiore rispetto alla passata edizione della gara ed esiguo se confrontato altre competizioni di questo tipo a livello nazionale.

Ed è un vero peccato, perché il percorso allestito dagli organizzatori, con il presidente dell'Avmap Domenico Quattrone in testa, è giudicato in maniera positiva dai concorrenti e sufficientemente tecnico per attirare gli specialisti.

Dopo la partenza dal Tesolin di Aosta, un gruppetto di cinque concorrenti si è subito staccato, facendo il vuoto. Dal quintetto facevano parte Vuillen, il finanziere Pietro Fares, lo skyrunner Jean Pellissier, reduce dalla bella prestazione della Maxisin nell'ultima prova di Coppa del Mondo di skyrunning, il rappresentante del Centro sportivo Esercito Marco Favre e il triathleta Marco Béthaz. I cinque hanno fatto corsa a parte, sotto la spinta di Vuillen che non ha mai mollato la testa della corsa, anche per la poca collaborazione degli avversari. Il primo a staccarsi è stato Béthaz che all'altezza 7° Km ha perso alcuni metri, per poi abbandonare intorno 12° Km, come era nei suoi programmi, mentre Favre ha lasciato la testa della corsa poco dopo, al 9° Km.

I tre comando hanno proseguito compatti fino allo strappo che portava al Beauregard, quando Vuillen ha rotto gli indugi, ha aumentato il ritmo e ha fatto subito il vuoto dietro di sé. Il solo Fares ha provato a resistere, dopo di recupero, ha dovuto rallentare e lasciare libera a uno scatenato Vuillen. Il vincitore si è imposto in 1 ora 09'54", oltre un minuto sotto il tempo della passata edizione, con un vantaggio di 45" su Fares e 1'30" su Pellissier. Al 4° e 5° posto si sono piazzati Favre (1h12'57") e Milto Gallet (Zerbion) che in 1h 13'45" ha ottenuto i punti necessari per laurearsi campione valdostano assoluto della martze a più.

Tra le donne Samia Soltane ha fatto la gara contro il tempo e ha chiudendo dopo 1 ora 19'23" al 14° posto assoluto. Al 2° posto è finita Marina Ferrandoz (Zerbion) in 1h43'12" e al 3° Roberta Cunéaz in 1h44'18". [r. s.]

Samia Soltane (a sinistra) ha vinto la Mezza Maratona facendo segnare il primato regionale sulla distanza oltre ad abbassare il record personale A destra Gildo Vuillen primo in campo maschile

CALCIO

IL NEO ALLENATORE BEPPE SAVOLDI DOPO IL PARI NELL'ANTICIPO

«Il Valle d'Aosta sta crescendo ma ora ci vuole più continuità»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Beppe Salvoldi vede più luci che ombre nel 2-2 con il Borgomanero che ha segnato il suo esordio sulla panchina del Valle d'Aosta. «Ma dobbiamo ancora migliorare parecchio - spiega - il pari una compagine della forza del Borgomanero è positivo, anche perché mancavano cinque giocatori importanti (Menchini, Mascheroni, Provitali, Spilli e Vignale ndr). Ho apprezzato il carattere della squadra, che ha saputo reagire dopo l'uno-due del noveresi senza perdere la testa». Il tecnico si aspetta una crescita per risalire. «Sabato abbiamo giocato bene soltanto a sprazzi - spiega Savoldi - E' trovare maggior continuità. Era, in ogni caso, fondamentale conquistare un risultato utile per affrontare il prosieguo campionato con serenità. Il Borgomanero ci ha messo in difficoltà anche atleticamente distanza diversi miei giocatori erano affaticati. Devo riuscire a capire quali sono i motivi che ci hanno impedito di tenere lo stesso ritmo per 90'. In difesa ci siamo sorgrendere per due volte in modo ingenuo, consentendo al Borgomanero di andare in gol con troppa facilità».

Beppe Savoldi

Per il Valle d'Aosta buon punto comunque. La retroguardia, priva di un elemento del valore Mascheroni, ha sofferto parecchio sul gioco serio. Vella ha confermato di essere bravissimo tra i pali, ma deve migliorare notevolmente nelle Pession e Bambini. A centrocampo Benedetti non è mai entrato vivo del gioco, con Birarda e Brollo che hanno alternato giocate interessanti a errori banali. La giornata brillante Pastorino ha poi privato la squadra della fantasia necessaria. Liete dal reparto offensivo. Mazzei e Lunardon, gol a parte, hanno tenuto in costante apprensione la difesa . Con il rientro di Spilli, domenica nell'impegno esterno contro l'Olginatese, ci sarà un'arma in più in avanti per cercare la vittoria del possibile rilancio.

BATTENDO IL VILLAREGGIA (3-1) QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO

Charvensod non si ferma più

St-Christophe (2-2) e St-Pierre (0-3) contro l'arbitro

AOSTA

Non conosce soste la marcia dello Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù hanno fatto cinquina, espugnando il campo del Villareggia (3-1). Buon pari esterno per l'Issogne (2-2 la Sanmaurese) e divisione della posta casalinga per il St-Christophe (2-2 la Viglianese), mentre il St-Pierre è stato sconfitto 3-0 dal Villaggio Lamarmora.

Lo Charvensod ha centrato la quinta vittoria consecutiva. Un gol su punizione di Montrosset e la doppietta di Girolli hanno dato sostanza alla supremazia della squadra del presidente Iki Rolladin. «Il Villareggia hanno picchiato - dice mister Claudio Fermanelli - cercando di sopperire all'inferiorità tecnica. I ragazzi sono stati bravi a non cadere nelle provocazioni. Abbiamo avuto in mano le redini dell'incontro dal primo all'ultimo minuto, con l'arbitro che ha regalato calcio di rigore ai padroni di casa».

A proposito di penalty, ci sono state proteste da parte del St-Christophe per quello fischiato dopo 4' di recupero alla Viglianese, che ha permesso ai piemontesi di pareggiare. In vantaggio con una doppietta di Perron, i granata hanno incassato il primo gol a metà ripresa e raggiunti a tempo scaduto sul rigore che ha portato anche all'espulsione per proteste del portiere Bellesolo. È così interrotta la serie vittorie casalinghe di fila, arrivate a quota 8, di Luca Isidori sulla panchina granata. «La rabbia - dice il tecnico - è per l'arbitraggio. Il pari non rispecchia quanto visto in campo».

A lamentarsi per la direzione di gara c'è soprattutto il St-Pierre, superato per 3-0 in terra biellese dal Villaggio Lamarmora. «L'arbitro ci ha massacrati - sottolinea il mister Renzo Drudi - risultando decisivo nei primi due gol, con delle decisioni assurde. Per completare l'opera ha poi espulso Stipo e Bognani, che non potranno così giocare il derby con il St-Christophe».

L'Issogne, tornerà in campo domani sera nel ritorno del secondo turno di Coppa Italia con il Lamarmora, ha strappato un buon punto nella difficile trasferta con la Sanmaurese. In svantaggio nelle fasi iniziali i granata pareggiavano con un rigore di Cervato e passavano a condurre per merito di Avetta, per raggiunti a una decina di minuti dalla fine, con Frassy che sprecava allo scadere un'occasione d'oro per fare bottino pieno. [s. b.]

NUOVA SCONFITTA DELLA MATRICOLA GIORGIO ELTER

L'Aymavilles nelle zone alte Il Verrès è abbonato al pari

AOSTA

Risultati contrastanti per le valdostane nella quinta giornata di Prima: l'Aymavilles/Gressan/Pila ha espugnato il campo del Borriana (2-1), il Verrès ha pareggiato in casa la capolista Chivasso (1-1), mentre il Cogne Aosta Giorgio Elter è stato sconfitto dalla Libertas Biella (2-1).

Seconda vittoria consecutiva per l'Aymavilles/Gressan/Pila, che comincia ad affacciarsi nelle zone che contano della classifica. I gialloneri si sono imposti per 2-1 sul terreno del Borriana, con reti Lupi e Huguenin. «Abbiamo corso qualche rischio - dice mister Nando Statti - ma il successo è meritato. Dobbiamo, in ogni caso, migliorare. La manovra non è rapido e fluida dovrebbe. I 6 punti negli ultimi 180' gioco ci hanno rilanciato».

Il Verrès è abbonato ai pareggi. I rossoneri hanno finora sempre diviso la posta con gli avversari. Anche con la capolista Chivasso i castellani hanno concluso sull'1-1. «Il risultato non mi premia - sottolinea l'allenatore Fabrizio Avondoglio -, il rigore che ha consentito agli ospiti di passare in vantaggio era inesistente. Fortunatamente Peroechele ha poi trasformato il penalty concessoci per un fallo evidente. E' stato bravissimo il portiere ospite a negare il gol ad Artaz e a Orsi. Il Chivasso ha impostato l'incontro sull'agonismo, con continui falli».

Una buona prestazione è bastata al Cogne Aosta per tornare dalla trasferta con la Libertas Biella con qualcosa di concreto. In svantaggio a fine primo tempo, la squadra di Bosonin ha pareggiato nella ripresa con un rigore di Montaleone, per poi farsi sorprendere dai lanieri. «Stiamo pagando l'inesperienza - dice il presidente Scarpa - Finora abbiamo sbagliato soltanto una partita. La classifica è bugiarda, risaliremo perché la squadra è e crede nella propria forza». [s. b.]

Giornata caratterizzata dalle vittorie delle formazioni favorite e dalla squalifica per sette turni di Fabrizio Ierace

Solo 3 squadre tengono il ritmo delle teste di serie

Team Project, Pizzeria Poldo e D&D Decorazioni sono tutte a 9 punti

NELLA terza giornata del Claudesport le 4 teste di serie si sono imposte con punteggi netti. La partita sulla carta più difficile risultava quella tra Centro Bevande VdA e Centro della Sicurezza, vinta poi dai primi per 5-0 dopo che Rossel e compagni tra avevano chiuso la pratica già nella prima frazione di gioco. Più agevole è stato il compito per l'Aymavilles Gressan Grumont con Decorazioni Biancocasa (8-0) e per il Decorazioni Modi/Ivit sul Musica Ricordi/Dolcemania (9-2). L'unica a faticare tra le teste di serie (anche se vittoriosa per 5-0) è stata l'Ecovert, che ha concretizzato poco, complici anche le belle parate portiere Paolo Zenti del Pneumatici Brendolan.

girone A, restano a punteggio pieno il Team Project, che si è imposto per 4-2 sull'Avis Donatori, la Pizzeria Poldo che ha inflitto un secco 5-0 al Bar Chiribiri di Adriano Petey, e D&D Decorazioni che ha liquidato l'Institut Agricole Régional. Sempre a punteggio pieno, ma Il turno di riposo già fatto, trovano il Cavallo Autogrù e lo Spinner Bar Artanavaz.

Nel girone B, invece, sono rimaste al comando soltanto due squadre, le di serie. A inseguire ci sono il Val Pavé, che si è permesso una goleada contro l'Oasi della terza età, la Carrozzeria Padovani e i giovani dell'Ydella.com/Hôtel Suisse che a sorpresa hanno superato l'Sf Affissioni/Di.Gel. che nelle giornate precedenti non brillato molto. Da segnalare anche la splendida partita del Blu Office che ha surclassato con punteggio di 7-2 il Decorazioni Falleti/Carrozzeria Simbol (raggiungendolo così in classifica) grazie al solito Ngalamo che ha messo a segno una doppietta ed è stato artefice di altre quattro reti della sua squadra in questo avvio di stagione. Pamukalé ha impattato con l'Union Bar Châtillon, affiancandosi così al Bar Gnu che osservato un turno di riposo.

È stata una giornata positiva anche per la Carrozzeria Mendez che ha conquistato i primi tre punti del campionato (9-3 all'Mg Arredamenti) e per il Mirdita Arianna (8-1 al Caffè Aubert/Coop. Sarl. Queste ultime due squadre sconfitte rimangono ancora ferme a quota punti non il Caffè Grand Combin/Assitalia, che però ha già riposato.

Tra le curiosità negativo della giornata, spicca squalifica inflitta al giocatore Fabrizio Ierace che si protagonista di brutto gesto di un arbitro ed stato giustamente fermato per 7 turni.

Un'azione della partita girone A tra Cavallo Autogrù e Studio Uf, conclusa sul punteggio 9-4

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Aymavilles Gressan	9	3	3	0	0	21	4
Ecovert	9	3	3	0	0	19	4
Team Project	9	3	3	0	0	18	5
Pizzeria Poldo	9	3	3	0	0	13	3
D&D Decorazioni	9	3	3	0	0	17	8
Cavallo Autogrù	6	2	2	0	0	16	7
Edilvi Costruzioni	6	3	2	0	1	10	4
Spinner Bar	6	2	2	0	0	8	2
Bar Chiribiri	6	3	2	0	1	13	10
Rist. Vecchia Aosta	6	3	2	0	1	10	7
F.lli Gc Bellevue	6	3	2	0	1	9	7
Avis Donatori	4	3	1	1	1	9	4
Vpf Dell'Innocenti	4	3	1	1	1	7	6
Carrozzeria Franco	4	3	1	1	1	10	11
Pneum. Brendolan	3	3	1	0	2	6	11
Operazione Casa	1	3	0	1	2	6	16
Shqiponja	0	2	0	0	2	6	12
Tecnocasa	0	3	0	0	3	6	13
Inst. Agricole Rég.	0	3	0	0	3	6	17
Essezeta Algida	0	3	0	0	3	3	17
Bar Lo Bistrot	0	3	0	0	3	8	23
Studio Uf	0	3	0	0	3	7	22
Dec. Biancocasa	0	3	0	0	3	3	18

B							
SQUADRA	P	G	V		P	GF	GS
Decor. Modi Ivit	9	3	3	0	0	27	4
Centro Bevande	9	3	3	0	0	15	5
Val Pavé	7	3	2	1	0	25	7
Carr. Padovani	7	3	2	1	0	15	7
Ydella.com	7	3	2	1	0	11	6
Ico 6 Costruzioni	6	3	2	0	1	13	6
Centro Sicurezza	6	3	2	0	1	11	5
Decor. Arcobaleno	6	3	2	0	1	13	9
Sf Affissioni	6	3	2	0	1	9	7
Blu Office	4	3	1	1	1	14	11
Bar Gnu	4	2	1	1	0	6	4
Decor. Faletti	4	3	1	1	1	11	14
Pamukalé	4	3	1	1	1	6	9
Carrozz. Mendez	3	3	1	0	2	11	9
Arcauto	3	3	1	0	2	9	14
Musica Ricordi	3	3	1	0	2	8	14
Mirdita Arianna	3	3	1	0	2	12	21
Caffè Aubert	1	2	0	1	1	3	10
Union Bar Chât.	1	3	0	1	2	3	13
Oasi Terza Età	1	3	0	1	2	5	20
Cocktail Bar	0	3	0	0	3	5	12
Caffè G. Combin	0	2	0	0	2	3	11
Mg Arredamenti	0	3	0	0	3	4	21

RISULTATI

OPERAZIONE Casa Imm.-F.lli Gc Bellevue Pré-St-Didier 0-4, Ecovert-Pneumatici Brendolan 5-0, Pizzeria Poldo (Pepi' St-Vincent-Bar Chiribiri 5-0, Bar Lo Bistrot Fénis-Vpf Dell'Innocenti Lumiere 2-5, Avis Donatori Aosta-Team Project Sport 2-4, Tecnocasa-Spinner Bar Artanavaz 1-3, D&D Decorazioni-Institut Agricole Régional 8-3, Cavallo Autogrù-Studio Uf 9-4, Edilvi Costruzioni-Essezeta Algida 4-1, Aymavilles Gressan Grumont-Decorazioni Biancocasa 8-0, Ristorante Vecchia Aosta-Carrozzeria Franco 2-4, Dec. Arcobaleno-Arcauto/Auto Mont Blanc 7-3, Centro Della Sicurezza-Centro Bevande VdA 0-4, Ico 6 Costruzioni-Cocktail Bar Forno Antico 6-1, Pamukalé-Union Bar Châtillon 2-2, Val Pavé-Oasi della Terza età 12-0, Sf Affissioni/Di.Gel.-Ydella.com/Hôtel Suisse 2-3, Carrozzeria Padovani-Caffè G. Combin/Assitalia 6-0, Carrozzeria Mendez-Mg Arredamenti 9-3, Decor. Falleti/Carr. Simbol-Blu Office 2-7, Caffè Aubert/Coop. Sar-Mirdita Arianna 1-8, Decorazioni Modi/Ivit-Musica Ricordi/Dolcemania 9-2.

Hanno riposato Shqiponja e Bar Gnu.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 18: ore 21,30 Centro Della Sicurezza-Decor. Falleti, 22,30 Ecovert-F.lli Gc Bellevue. Sabato 19: 18 Ydella.com/Hôtel Suisse-Oasi della Terza età, 19 Institut Agricole-Ristorante Vecchia Aosta, 20 Gnu-Pamukalé, 21 Pneumatici Brendolan-Bar Lo Bistrot Fénis, Caffè G. Combin/Assitalia-Val Pavé. Domenica ore 15 Centro Bevande VdA-Union Bar Châtillon, 16 Carrozzeria Mendez-Mirdita Arianna, 17 Edilvi Costruzioni-Decorazioni Biancocasa, 18 Sf Affissioni/Di.Gel.-Arcauto/Auto Mont Blanc.

Campo Charvensod. Venerdì 19,30 Dec. Arcobaleno-Caffè Aubert, 20,30 Carrozzeria Padovani-Ico 6 Costruzioni. Sabato 19: ore 18 Pizzeria Poldo-Essezeta Algida, 19 Decorazioni Modi/Ivit-Mg Arredamenti, 20 D&D Decorazioni-Spinner Bar Artanavaz, 21 Studio Uf-Vpf Dell'Innocenti, 22 Bar Chiribiri-Tecnocasa. Domenica 20: ore 16 Blu Office-Cocktail Bar Forno Antico, 16 Avis Donatori Aosta-Carrozzeria Franco, 17 Aymavilles Gressan Grumont-Shqiponja, 18 Team Project Sport-Cavallo Autogrù.

Riposano Operazione Casa Imm. e Musica Ricordi/Dolcemania.

I «TOP»

TOP Five: Paolo Zenti (Pneumatici Brendolan), Gianluca Modafferi (Val Pavé), Arben Pacuku (Mirdita Arianna), Hassan El Mountassir (Cav. Autogrù), Gianni Paillex (Carr. Mendez).

Premio settimanale: Rocco Tiano (Val Pavé) Ndoja Nikolin (Mirdita Arianna).

Classifica marcatori: David Grosso (Decorazioni Modi/Ivit) 11, Rocco Tiano (Val Pavé) 9, Antonio Malacrinò (Decorazioni Modi/Ivit) 7, Emeric Danna (Team Project Sport) 7, Stefano Aymone (Aymavilles Gressan Grumont) 6, Arnaud Ngalamo (Blu Office) 6, Denis Girardi (Carrozzeria Padovani) 6, Hassan El Mountassir (Cavallo Autogrù) 6, Paolo Dorigatti (Ico 6 Costruzioni) 6, Fabiano Madaschi (Val Pavé) 6.

Coppa Disciplina: Bar Lo Bistrot Fénis, Caffè G. Combin/Assitalia, D&D Decorazioni, Institut Agricole Régional, Mg Arredamenti e Musica Ricordi/Dolcemania senza ammonizioni espulsioni.

La formazione delle Decorazioni Biancocasa, alla ricerca dei primi punti della stagione nel girone A

CLAUDESPORT
Aosta - Corso Battaglione 56 e 58 - Tel. 0165.262020
ARTICOLI SPORTIVI
TUTTO PER IL CALCIO 5
MATERIALE PER SOCIETA' SPORTIVE
E SERVIZIO STAMPE (maglie, borse, cappellini divise sportive
NUOVO REPARTO PER I SUBACQUEI (CRESSI-SUB)
in collaborazione con TortugaSub CORSI per tutti i livelli
www.claudesport.com

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua

CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini ai Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a casa (il grosso rientrerà in Italia domani). E la stagione dei bagagli non sembra finita, con tante sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori della Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il nuovo campione del mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e come opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì sera al Palazzetto (20,45) con i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati a un posto nelle final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa di bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque set e il nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha «triturato» i campioni olimpici della Jugoslavia, un 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La sua vena in battuta lo ha portato al titolo di miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartoracce» non è ancora stato sostituito come carisma e come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora tocca al campo e si comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria al termine di una sfida palpitante, giocata in un palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campionato e resta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e dò un Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche una serie di decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare nuovi stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra di avere i mezzi per lottare e conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela messa davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori un mese) e la presenza di Bougaieff ancora condizionata dai guai fisici, ma di non essere comunque stati in grado di conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non essere schiacciati dalla cattiva sorte. Tecnicamente ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo avere qualcosa in più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori laniери questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronterà la trasferta di Udine, squadra con cui i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con la Mevrin Parma) ha iniziato con il vento in poppa la nuova stagione, eppure molti devono essere oliati. «Per il successo in Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (8 su 10 da tre punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e ha confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre non si è espressa ai alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare campione, Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, ci siamo». E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. [m. d.]

La tedesca Sophie Von Saldern

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport

COMUNE DI SASSELLO

PROVINCIA DI SAVONA

REGIONE LIGURIA

PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE

M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I.

UEM

F.I.M.

AXIVER International

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE 150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

FONDOCASA franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona ■ Cuneo
tel. 019 848 5270

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE VERNICI
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)

Eurofiber S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

STASERA AL CI[illegible]

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

BIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Minority Report (ore 19,30; 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230535 (www.delavilla.it).
Saison culturelle 2002/2003:
11 settembre (ore 15; 20,20)
Metropolis (ore 18,20; 22,35)

[illegible]

DES GIRARDI: Tel. 01[illegible] 949.473.
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 30 OTTOBRE

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.453.
CHIUSO

[illegible]

BRAND P[illegible] Tel. 0165 749 373
CHIUSO

[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206. CHIUSO

[illegible]

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel[illegible] 510.080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: T. 0165 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Pinocchio
(ore 18.30, 20.30; 22.30)

[illegible] 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Ipotesi di reato (ore 20.30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22.30)

[illegible]

ARCHEMIA: Tel 0125 425084.
CHIUSO

BOLLO: Tel. 0125 641.480.
Formula per un delitto (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Pinocchio (ore 20.05; 22.30)

BIELLESE E PROVINCIA

[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Le grand bleu di Luc Besson.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio [illegible] Benigni
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg
[illegible]; spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment -
Cercasi cavie umane di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22:30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27
Lunedì mattina.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. ad. 5,50 € rid. 4 €;
[illegible] a diem int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

[illegible]

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] 18, 20, 22,15

[illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO Orario: 16, 20,30; 20,15.

[illegible]

ANGELI[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Peter Pan -
Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 17; 21

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Respiro di Emanuele Crialese [illegible] 2002).
Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,25.
Ingresso con tessera oppure €5.

[illegible]. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli [illegible]
RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.015.
RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Pavia 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA OTTOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.557
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-466.714.

SANTHIA'

TOSEA. Inf. Tel 0161 9[illegible]-333/4467486.
RIPOSO

[illegible]

ORSA. Inf. Tel 0161-826.[illegible]
CHIUSO

VARALLO

[illegible]TA. Inf. Tel 0163-52 288 - E Mail-parrocchia.varallo@diocesivercelli.it
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Obelix [illegible] Cleopatra. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.621. Heaven. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22,30.
AQUA 4[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Minority report. Or.: 15,00; 17,30; 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Ipotesi di [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: People I know. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: People I know. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: Possession - Una storia romantica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 3[illegible], tel 436.07.23. Le grand bleu. [illegible]; 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CLAN corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Pinocchio. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. [illegible]: [illegible], tel. [illegible] Ipotesi di [illegible]. Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15. Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. [illegible] black II. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Minority report Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Pinocchio Or.: [illegible] 18,20; 20,30; [illegible].
DORA via [illegible] 9, tel. 542 [illegible]. Minority report. Or.: 16, 18,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Rivarta via Montalcone 62, tel. 327 2214. Magdalene. Leone [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327 2214. Laissez-passer. Or.: 16; 19; 22.
EDEN[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy [illegible]. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ELIO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Miss in black II. [illegible] 15,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Giovanna La Pazza. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **11 settembre 2801.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La forza del passato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ETOILE via B. Buozzi [illegible] 88 [illegible], tel. [illegible] One hour photo. Ore [illegible] Ingresso a invito
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: [illegible] Capolino Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] Belgio [illegible], tel 8121410. **Magdalene** Or. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Riposo
GIOIELLO via [illegible] [illegible] bis, tel 011.580.5768. People I [illegible] Or.: 20,30.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817. [illegible] Sala 1 Pinocchio. [illegible] 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: [illegible]mma non m'ama Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Johan Padan (prenotazione). [illegible]; 15; 16,45; 18,30. Callas forever Or.: 20,10; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4318. Ideal 1: Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: Pinocchio. [illegible]; 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: Miss in [illegible] II [illegible]; 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ideal 4: About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ideal 5: Callas forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. Vetocilla [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel [illegible]4 614. [illegible] [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico tel. 541.2[illegible]. Ipotesi di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22,30.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, [illegible] 812.5606. Rosa Funesca. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La locanda della felicità Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE II via Pomba 7, tel. [illegible] 812.41.73. Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.855. People I know. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Possession. [illegible]; 20,10; 22,30. «O» come Otello. Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. Ipotesi di reato [illegible]: 14, 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Minority report [illegible]: 15; [illegible]; [illegible] Miss in black II. [illegible]; 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Peter [illegible]. Or.: 14,15; 15; 18. Pinocchio [illegible]: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. Asterix & Obelix Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. [illegible] a boy. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. People I know. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Heavne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Callas forever Or. 15,30 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] Baltimore. [illegible]. 16, [illegible]; 20,20; 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanna la Pazza. Or. 15,30; [illegible]; 20,10; [illegible].
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible] 1. Un viaggio chiamato [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] [illegible] Pinocchio [illegible]: 15,45; 16; 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

Sito web, programmaz. [illegible] novarai: www.mpoh.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.668.
[illegible]
Or. feriali: 20; 22,30. [illegible] e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e [illegible] €7/5; 12 e [illegible] accessi dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.825.
Minority report
Or. feriali: 19,30; 22,30. [illegible]: 15,30; 19,30; [illegible] Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Pinocchio
Or. feriali: 20,10; [illegible]. sab. e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. €7/5; mat. fer €5

[illegible] Tel. e segr. tel. [illegible] - 455.454/453.854.
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito web www.geocities.com/cinemacadrea e www.sitodellacomunità.it **oggi riposo**
Ingr. €5,50, rid €3,50. [illegible]: sab. 21,30; dom. 16 e 21.

[illegible]

SAN CARLO. Tel.: 0322 - 240.566
oggi riposo.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
[illegible]: 18,45; 22,15; [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: €5,50, rid. € [illegible]; lun. fer. €4,50

[illegible] [illegible]2-81741.
The believer (cinelunch). Or. 21,15 [illegible]; €5,50; rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
O come Otello. Orari [illegible]: 20,15; 22,15. Fest.: [illegible]: 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. €4,50, (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. [illegible]: 20; 22,15. Ingr.: [illegible]. (lun. fer. €4,50).

[illegible]

BALLARDINI. [illegible] 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 int [illegible]: 15,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.[illegible]. [illegible] Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Gov. sera € 5.
[illegible]. Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. [illegible] anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18
[illegible] in [illegible]
Fer.: 20,20, 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Wasabi. Fer. e sab. [illegible]: 22,30. sab anche 1,00
Ipotesi di reato
Or. fer. 20,30; 22,30. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50, 1,00. Dom.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,50
About a boy
Fer. [illegible]; [illegible]. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50, 1. Dom.: 15,20; 17,40, 20,30; 22,50.
Asterix e [illegible] - [illegible] Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10, 17,30; 20,10; 22,30, 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
People I know. fer. sab. e dom.: [illegible]

[illegible] **2 Pinocchio** Or. fer. e dom. 15,30; 18,10; [illegible]. 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00.
[illegible]**rity report** Or.: fer. e dom.: 16,10, 19,50; 22,30; sab.: 16,10; 19,50; 22,30, 1,10.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
oggi riposo. Or. 21,15; [illegible]: 20,20; 22,30.

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122.
oggi riposo
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20; 22,30. dom. [illegible]; 16,30; 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
About a boy
Feriali: ore 2[illegible]; [illegible]. dom.: 14, 16,30; 20; 22,30 Informazioni cine su segreteria [illegible]

[illegible]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: ven. e lun.: [illegible]. sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20, 22.

ORATORIO. Tel. 338 1632.676.
oggi riposo
Or.: sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report
Orari: Fer.: [illegible]. 22,30 Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30.

YCF
Info. tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or.: Feriali: ore 20,15; 22,30; Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501[illegible]
Ipotesi di reato
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel: 0323 - 501.984.
O come Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

BARI	36	20	[illegible]	88	3
	68	61	53	50	49
CAGLIARI	82	41	83	61	[illegible]
	76	74	73	56	[illegible]
[illegible]	32	6	29	70	14
	90	73	71	58	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	101	79	73	58	56
MILANO	34	22	37	72	12
	66	[illegible]	[illegible]	53	50
NAPOLI	21	49	27	8	60
	84	80	63	48	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	114	77	71	59	49
ROMA	78	73	77	15	5
	88	75	72	70	68
[illegible]	36	35	68	[illegible]	[illegible]
	70	66	59	56	56
[illegible]	62	[illegible]	71	86	53
	127	53	48	43	43

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-41	81-43	81-45	81-47	81-49
81-51	81-53	81-55	81-57	81-59
81-61	81-63	81-65	81-67	81-69
81-71	81-73	81-75	81-77	81-79
81-21	81-83	81-85	81-87	81-89
81-1	81-3	81-7	81-9	81-11

Ambate mature: sono a[illegible] [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (6); Palermo 73 (4); Roma 66 ([illegible]; Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	[illegible]	25-70

Per decina [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

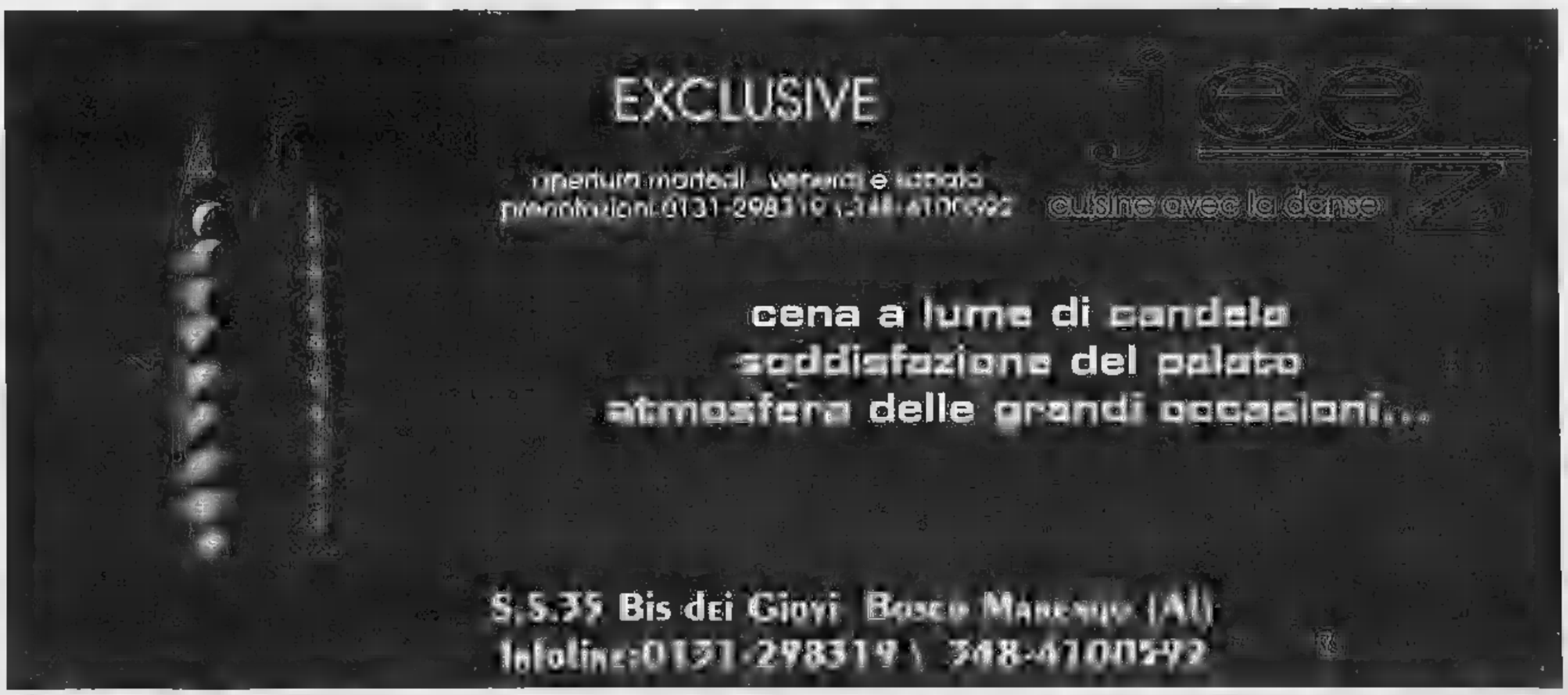
Vincita: centrato il 37 a ROMA

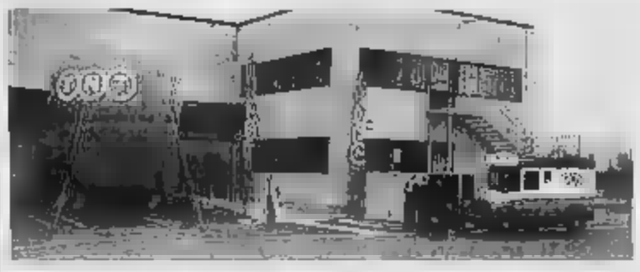
SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni — 1 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 / 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
€ 3,50 — 7 combinazioni — 9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78
224 combinazioni variabili (8 numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Lili[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo




Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa raddoppio e oltre superficie dei capannoni (da circa 6 mila 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che l'intero Nord Ovest italiano, è in grado smistare oltre telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare numero verde gratuito. Il call center affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano questa sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo promesso allargare rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con lo stato salute economico sociale della città. Le difficoltà chi, come gruppo di cassintegrati Pininfarina che ha e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di nell'auto

Prodi parla ad una platea che sta vivendo prima persona un momento «duro ma tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di Sergio, Andrea Lorenza Pininfarina, ci il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare la loro parte per salvare l'occupazione e mantenere produzione distretto torinese». E poi ancora i numeri uno di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che d'auto e Torino sono determinanti nella trasformazione del-

«In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

l'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta non consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità

Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

resistenza totale». «Torino deve rispondere alle difficile situazione con rete che valorizzi professionalità, perché sfida è tecnologica».

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di vere e di fare ricerca è decisiva lo sarà sempre perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perdar tempo a chi più più spince» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo del Purgatorio Dante. E alcuni grandi clienti già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mithsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e concept-car, bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di vetture, tante sale saloni affollati computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento di 20 milioni euro e che è portato termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto 100 processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa società operative con un fatturato di 742 milioni di nel 2001, dipendenti e, negli ultimi anni, una media di mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo momento così importante e gratificante. Alla nascita di struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa quantitativa di risorse umane. Con questo nuovo centro Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto processo, dalla realizzazione prototipi alla sperimentazione o alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologia sofisticate qualità professionale» sottolinea il presidente. E Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «business unità già attive nel design nella produzione di auto nicchia proposito, di recente, si è arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti un potenziamento delle competenze».

Il centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area tra 3 e il 4% del fatturato e oltre 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più 30 ore del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è vato e venerdì settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci anche stato detto che la tassa già versata era per regolarizzare posizione della badante, bensì quella mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare 10 novembre un nuovo datore lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segua la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato lavorato per quarant' anni: eppure non basta mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per i "stagionali". E alla fine di questo mese non saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto cui libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre recavo lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella tutte le valvole. Morale: ho perso la gi lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, il tutto per quasi due milioni mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante; la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere quanto essa stessa scrive (altrimenti a cosa serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto ha detto altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:
«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Queste segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. l'attenzione per i beni culturali fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniera, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso biglietterin sono, purtroppo, ancora così poco da non sostenere il costo della presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PRIMO CITTADINO NELLA BUFERA

Secondo Pecorari è un complotto in vista del prossimo piano regolatore

Antonio Pecorari: di quei rifiuti non so niente E intanto arrivano anche problemi edilizi

Dopo la vicenda della discarica abusiva per la quale rischia il rinvio a giudizio, un'altra tegola sta per cadere sulla testa del sindaco Antonio Pecorari, An, architetto e sindaco di Pino Torinese. «La discarica? Non ne so nulla» dice con un sorriso tirato. Ma adesso il suo nome è anche fra gli indagati nel fascicolo aperto dal pm Andrea Padalino per abuso in atti d'ufficio: non avrebbe preso provvedimenti nei confronti dei proprietari della casa in via Delle Rose pur sapendo dell'ampliamento irregolare dell'abitazione. «In quella villa in via Delle Rose sono andato solo per far spostare un camion» spiega. Ma a un cittadino che telefonava in Comune su tutte le furie perché i mezzi dell'impresa di ristrutturazione ingrombavano la strada avrebbe detto «se chiami ancora le forze di polizia le faccio pagare le spese dell'intervento». Ma il sindaco scuote la testa: «Erano i vigili a lamentarsi perché questo residente li tempestava di telefonate. Degli abusi edilizi non so niente: quando arrivano sul tavolo queste segnalazioni le passo all'ufficio tecnico». Solo che adesso anche il responsabile dell'ufficio tecnico, Sergio Ciccarelli, è nei guai. Avrebbe messo una firma sui documenti che autorizzavano lo scarico di materiale inerte nella discarica di Valle Gola mentre era in ferie. Ma il sindaco lascia intendere che dietro c'è un complotto politico: «Hanno coinvolto anche mia figlia che ha uno studio di architettura. E Pino ha fatto il direttore dei lavori in un solo cantiere. Quanto agli oneri «[illegible] per le concessioni edilizie ribatte: «Si tratta di convenzionate per le imprese pagano le opere di urbanizzazione. Nessuna irregolarità».

CONCLUSA L'INDAGINE DEI CARABINIERI E DELLA PROCURA PARTITA MESI FA SU DENUNCIA DI ALCUNI CITTADINI

La discarica abusiva inguaia il sindaco di Pino

Per lui, il suo vice e altri undici indagati si profila il rinvio a giudizio

Giorgio Ballario

Si profila il rinvio a giudizio per il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, per il vicesindaco Claudio Civera e per altri undici indagati accusati dalla Procura di reati che vanno dal falso all'abuso d'ufficio, dalla truffa ad una lunga serie di violazioni delle norme in materia di edilizia e urbanistica. Dopo alcuni mesi d'indagini, compiute con la collaborazione dei carabinieri della compagnia di Chieri, il pm Andrea Padalino ha inviato ai difensori delle tredici persone coinvolte nella vicenda il rituale avviso di chiusura indagini, l'atto formale che precede la richiesta di processare gli indagati.

Oltre ai due amministratori pubblici, nella lista della Procura compaiono i nomi del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pino, Sergio Ciccarelli; del direttore dei lavori per conto del Comune Fabrizio Della Casa; degli imprenditori edili Lino Lannutti e Claudio Muraro; dell'architetto Elena Pecorari (figlia del sindaco); del direttore dei lavori della società Il Palazzotto, Cesare Benedetto, e di altri cittadini di Pino Torinese accusati di aver compiuto trasformazioni edilizie senza le necessarie autorizzazioni. Per difendersi si è mobilitato un nutrito stuolo di noti penalisti torinesi: Nizza, Volante, Tardy, Gioia, Caneva, Gianaria, Balosso, Papuzzi, Cannata, Caneparo e Cannone.

L'indagine dei carabinieri e della Procura è partita nei mesi scorsi dopo la denuncia di una discarica abusiva su un terreno comunale in Valle Gola, dove il vicesindaco e altri imprenditori avrebbero scaricato materiale edilizio senza gli opportuni permessi. La segnalazione è partita da alcuni cittadini nell'estate del 2001: tra i pioppi di Valle Gola i residenti della zona denunciavano la presenza di cumuli di macerie, calcinacci e tubature di vecchi impianti. L'esposto finì sul tavolo dei carabinieri di Pino, che diedero il via alle indagini.

Antonio Pecorari, sindaco di Pino Torinese nei guai per la discarica di Valle Gola

Nel corso di un sopralluogo, l'Arpa ebbe modo di censire dai mila ai 4 mila metri cubi di rifiuti edilizi, scarti di lavorazioni che avrebbero dovuto essere destinati ad una discarica autorizzata. Nei cumuli di macerie, in particolare, c'erano i rifiuti provenienti dal cantiere del Palazzotto, un dettaglio che ha chiamato in causa l'impresa di Lino Lannutti, la Se.Ge.L. Srl, e il direttore dei lavori Cesare Benedetto.

Si è poi scoperto che l'ufficio tecnico comunale aveva rilasciato il permesso per [illegible] di terra sia al vicesindaco Civera che al Lannutti, ma non c'era nessuna autorizzazione per il materiale edilizio. E anche sulle date del rilascio dei permessi sarebbero saltate fuori alcune incongruenze. Il pm Andrea Padalino ha quindi deciso di acquisire tutte le delibere e le concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Pino Torinese fra il 1998 e il 2001, per scoprire eventuali altre irregolarità.

Dall'analisi dei documenti sono venuti a galla parecchi casi di abusivismo edilizio: opere realizzate senza alcuna autorizzazione in zone soggette a vincoli paesaggistici o idrogeologici, mancato pagamento di opere di urbanizzazione, aumento di volumi e superfici senza gli indispensabili permessi edilizi.

Il sindaco Antonio Pecorari è stato chiamato in causa per il reato di abuso d'ufficio, perché - secondo l'accusa - non avrebbe svolto nessun accertamento sulle irregolarità edilizie e almeno in un caso avrebbe scoraggiato un cittadino che intendeva denunciare gli abusi, intimandogli di non avvertire le forze dell'ordine perché in caso contrario gli sarebbero stati addebitati i costi per la richiesta di intervento.

LA MOZIONE PER APRIRE L'INCHIESTA APPROVATA IERI SERA ALL'UNANIMITA' IN CONSIGLIO COMUNALE

Appalti, varata la Commissione ora lo scontro è sulla presidenza

Molti i nomi «papabili» da Agostino Ghiglia di An a Marilde Provera di Rc I membri saranno undici equamente divisi fra maggioranza e opposizione

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

VARATA la commissione d'inchiesta sugli appalti (è stata approvata all'unanimità ieri sera dal Consiglio comunale), adesso la «palla» passa alla trattativa fra maggioranza e opposizione per chi la presiede. Un argomento che arriva oggi alla Conferenza dei capigruppo, e che nei prossimi giorni dovrebbe essere definito con la trasposizione in delibera di un organismo quasi sicuramente di 11 membri (due per Ds, Margherita e Forza Italia e uno ciascuno per Verdi, Pdci, An, Lega e Rc), guidato, o dalla maggioranza, oppure da un esponente dell'opposizione.

La trattativa non appare facile, anche ieri, sia il capogruppo della Quercia, Borgogno, sia il vice capogruppo di Forza Italia, Chiavarino, hanno detto che bisognerà fare in fretta. Nel centro-sinistra c'è chi, come il verde Nigro, afferma che, non essendoci responsabilità politiche nell'affaire delle mazzette (nel quale sono coinvolti, oltre agli imprenditori, dipendenti comunali di medio livello, il nuovo organismo potrebbe benissimo essere presieduto dal centro-sinistra.

Opposta la tesi del centro-destra, secondo il quale, la guida delle «indagini» dovrebbe spettare alle minoranze. Dal centro-sinistra, peraltro, non trapelano nomi, mentre pare che il centro-destra abbia numerosi candidati: dal presidente dell'attuale commissione di controllo della gestione Francesco Gallo (Forza Italia) e quelli di Luigi Tealdi e dello stesso Paolo Chiavarino, anche se l'interessato nega.

Nella girandola dei «papabili» s'inseriscono esponenti di An: dal segretario Agostino Ghiglia e capogruppo in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia e al consigliere Walter Altea. Dai gruppi della sinistra in maggioranza c'è pure chi, se la guida della commissione dovesse venire assegnata all'opposizione, indica Marilde Provera di Rc. Il rebus dovrebbe comunque essere risolto entro fine settimana, in modo poter portare in aula la delibera già lunedì. Con la possibilità, tuttavia, che i tempi delle trattative slittino consentendo di esprimere voto soltanto fra due settimane.

Nell'«affaire» delle mazzette non sono coinvolti politici ma imprenditori e alcuni dipendenti comunali di medio livello

In serata sono stati discussi due ordini del giorno sul rientro dei Savoia nel nostro paese. Il primo proposto dalla maggioranza sollecitazione del verde Nigro, che invita il governo a non consentire agli eredi dell'ex Re di riappropriarsi beni lasciati in Italia; il secondo dall'opposizione a firma degli azzurri Roberto Rosso e Paolo Chiavarino che suggerisce di proporre ai Savoia di diventare «ambasciatori di Torino nel mondo». Il dibattito si è trasformato in rissa: l'opposizione ha ritirato il proprio documento («Lo ripresenteremo in momenti migliori», ha detto Chiavarino) e abbandonato l'aula, consentendo al centro-sinistra di approvare il proprio, votandolo, però, per paragrafi separati, con molti astenuti.

PROCESSO CONTRO L'AVVOCATO CHE SOSTIENE DI AVER PAGATO L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE

L'accusatore di Odasso tradito dall'ex convivente

«Ha il vizio di giocare al Lotto e due volte mi ha picchiata per avere del denaro»

E' giunto al terzo round il processo che vede l'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, in veste di parte lesa per una complicata storia di trapianti di rene «venduti» per 25 milioni di vecchie lire. Anche al termine della terza udienza la vicenda giudiziaria rimane un groviglio inestricabile di accuse, controaccuse, affari di cuore e interessi economici.

Davanti al giudice Benso ieri pomeriggio sono sfilati alcuni testimoni convocati dalla pubblica accusa (il pm Giuseppe Ferrando) per dimostrare la colpevolezza dell'imputato, l'avvocato Enzo Manzon, accusato di millantato credito. Secondo il Pm il legale sarebbe fatto consegnare 25 milioni da un cliente promettendogli un trapianto di rene in tempi rapidi grazie all'interessamento di Odasso, che invece sarebbe stato all'oscuro di tutto.

Manzon, difeso dal collega Stefano Castrale, assicura che le cose sono andate diversamente. E cioè che l'ex direttore generale delle Molinette gli ha chiesto milioni in cambio del suo interessamento, scendendo poi alla cifra pattuita di 25 milioni. Denaro che Manzon gli consegnò di persona e che Odasso avrebbe impiegato per ristrutturare casa. Una versione smentita con decisione dall'ex manager delle Molinette, che infatti si è costituito parte civile con gli avvocati Andrea e Michele Galasso; mentre l'avvocato Claudio Morra rappresenta l'ospedale.

Ieri pomeriggio sono stati ascoltati il prof Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, il giornalista Alberto Custodero, due sottufficiali di carabinieri e guardia di finanza e soprattutto l'ex convivente di Manzon. E proprio quest'ultima deposizione a gettare più di un'ombra sulla figura di Manzon. La donna ha infatti raccontato al giudice molti particolari della travagliata relazione, durata dal '95 fino all'inizio di quest'anno.

L'ex convivente ha persino accusato l'avvocato Manzon averla picchiata in almeno un paio d'occasioni per ottenere dei soldi. «Purtroppo ha il vizio del Lotto - ha spiegato la testimone - e negli ultimi anni ha preso a giocare sempre più forte nel tentativo di finanziare un progetto industriale che avevamo portato avanti insieme: costruire un'auto "sicura" destinata ai giovani». Per reperire fondi, Manzon si sarebbe letteralmente coperto di debiti, tanto che lo scorso anno ha dovuto impiegare la maggior parte di una grossa vincita al Lotto (circa 600 milioni di lire) per rifondare i suoi creditori.

Sull'episodio dei milioni destinati al trapianto di reni, la donna ha riferito di non sapere quasi nulla. Se non che in un secondo tempo Manzon si è trovato nelle condizioni di dover restituire l'intera cifra e ha chiesto un aiuto alla convivente. «In cambio di 35 milioni - ha spiegato la signora - mi ha ceduto l'usufrutto di un alloggio che avevamo comprato a Savona. Ha tenuto per 10 milioni e gli altri li ha consegnati a cliente che avrebbe dovuto ricevere il rene».

In un'altra occasione, invece, la convivente avrebbe dato all'avvocato 300 milioni di lire ottenendo in cambio l'intestazione di metà della casa che Manzon possiede a Sauze di Cesana. L'ultimo «prestito» risale invece al di agosto quest'anno, quando la signora ha sottoscritto in banca una fidejussione per 15 mila euro a favore dell'ex convivente. Sono venute le botte e la denuncia contro Manzon per tentata rapina ed estorsione.

(g. bal.)

PRESENTATE AL TEATRO CARIGNANO LE «VERITA' NASCOSTE DEL NOVECENTO»

«Totalitarismo, male del secolo scorso»

Lo storico Mola: ha colpito ovunque con ideologie diverse

«Il fascismo fu autoritarismo, non dittatura, mentre il leninismo e lo stalinismo furono vere violente tirannidi».

E' la tesi che lo storico Aldo Alessandro Mola ha sostenuto ieri in un affollato Teatro Carignano, in occasione della presentazione di due ricerche promosse, con il contributo della Regione, dall'«Associazione del Buongoverno della Città di Torino», presieduta da Giancarlo Pavetto.

L'iniziativa ha voluto mettere a fuoco «le verità nascoste» del Novecento, con un dibattito condotto da Jas Gawronski. «I crimini contro l'umanità sono stati il centro d'interesse di Mola, - il professor Francesco Forte ha parlato dello sviluppo economico dell'Italia nel Novecento.

«Il totalitarismo - ha detto Mola - è la malattia del secolo scorso. Ha colpito con ideologie diverse, che si proponevano il progresso, e che ottennero risultati opposti».

Jas Gawronski

Secondo Mola «il fascismo fu un regime autoritario, ma non riuscì a diventare completa dittatura. Perché non ottenne il controllo totale di forze armate e magistratura. Mentre il leninismo e lo stalinismo riuscirono a farlo, dopo aver cancellato totalmente lo stato precedente».

Mola sottolinea inoltre che il fascismo fu «punto d'incontro fra diverse correnti di pensiero. Tanto che nel primo governo Mussolini era sottosegretario per l'Industria Giovanni Gronchi, futuro presidente della Repubblica Italiana». Fu «dopo il 1936 che il fascismo fece i suoi errori: le leggi razziali e l'entrata in guerra. Ma fu costretto dalla vicinanza dell'aggressiva Germania che, con l'annessione dell'Austria, premeva ai confini di un'Italia che Francia e Inghilterra avevano voluto isolare».

«Senza assolvere il comunismo dai suoi crimini - ha aggiunto Gavronski - gli si può concedere che a differenza del nazismo ha lasciato un retaggio di cultura. Ha diffuso la lingua russa. Lo ha però fatto con deleteri, che per mezzo secolo hanno impedito a paesi ricchi di partecipare alla crescita economica dell'Europa».

BIANCA & NERA

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **DI NOTTE** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

COALVI. «Non ci sorprende che la Procura di Torino abbia avviato accertamenti sul Consorzio Coalvi - dice il Consorzio di Tutela Razza Piemontese, titolare del marchio Coalvi - poiché ben sappiamo che solo attraverso verifiche riscontrabili si può fornire una seria garanzia a tutela del consumatore. Tanto che il controllo sistematico di tutta la filiera è il lavoro quotidiano del Coalvi. Tutte le macellerie che espongono il marchio Coalvi al momento dell'acquisto rilasciano tramite bilance elettroniche abilitate dal Consorzio uno scontrino con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente relativa all'etichettatura volontaria. Tali informazioni, e non altre, sono contenute nel disciplinare di etichettatura approvato dal ministero delle Politiche Agricole. Né sullo scontrino, dunque, né nella comunicazione che il Consorzio attua, vi è menzione sul divieto di sostanze vietate perché tale argomento non è l'oggetto della certificazione Consorzio». Il Consorzio, comunque, per tutelare i propri consumatori, esegue volontariamente controlli a campione nei propri allevamenti sull'eventuale fraudolento di promotori di crescita.

MASTER COREP. Il Corep (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente del Politecnico, dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte orientale) propone un «Master in analisi delle politiche pubbliche». Grazie al sostegno economico di amministrazioni pubbliche ed enti locali il Master costa solo mille euro più Iva i rimanenti 7.746,85 euro + Iva sono a carico dei sostenitori). Scadenza: novembre 2002, per informazioni tel. 011-564.61.21 scrivere a formazione@corep.it.

[illegible] OGGI. In attesa dei definitivi sull'adesione allo sciopero dei lavoratori della scuola indetto ieri da Cisl, Uil, Snals, Unicobas e Gilda, il Csa (ex Provveditorato) - su un campione di r. metà istituti della provincia di Torino - ha indicato una partecipazione del 12,80 per cento. Le segreterie regionali dei sindacati contrappongono invece un dato del per cento.

SCIPPO ALL'IKEA. Stava passeggiando nel posteggio dell'Ikea con il suo cagnolino quando si è sentito scippare la borsetta. Appena si è voltata è rimasta senza parole vedendo che tentare di derubarla era una signora come lei. Ha di reagire e di gridare, la scippatrice le ha puntato contro un coltellino e le ha intimato di stare zitta. Poi è scappata via però portar via nulla.

[redacted]

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione [redacted] immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non conosce frontiere: salpata [redacted] Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili [redacted] l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro [redacted] mesi scorsi, da Mirafiori a Lun[redacted] Stura La[redacted].

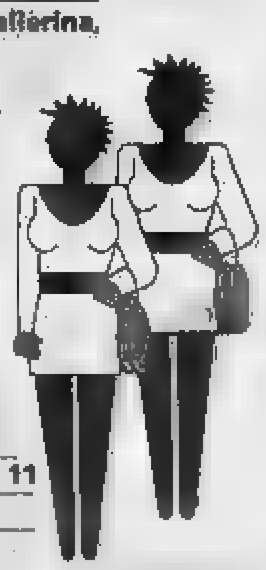
Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino al seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo [redacted] Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando [redacted] delegazione di sei agenti [redacted] Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana con il progetto «Turnaround», una sorta [redacted] «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visite al centro al [redacted] di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze [redacted] uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, [redacted]

IL [redacted] IN CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: [redacted]
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss-Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il Viaggio in Italia: dai **5 mila agli 8 mila euro**
  - Il «riscatto»: dai **40 mila** [redacted] **mila euro**
  - Il soggiorno: **100** [redacted] al mese per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno

[redacted]

prostituzione è un reato punibile fino a [redacted] anni [redacted] reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, la legge islamica, la vita [redacted] ancor più dura e il [redacted] Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio [redacted] condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, [redacted] commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, [redacted] tanto di sequestro [redacted] vettura». Qualcuno ha pensato al reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta non regge processualmente». [redacted] la ragazza [redacted] viola [redacted] legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il [redacted] delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di [redacted]riera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su seno [redacted] fianchi e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo un [redacted] d'interminabili notti, ha denunciato la «madame» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazione [redacted] con l'abbandono del giro [redacted] l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attente, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, [redacted] storia di [redacted] che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi e [redacted] riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e [redacted] paura delle vittime. [redacted] In Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche [redacted] imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi [redacted] altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, [redacted] disonore, l'umiliazione di tornare a casa [redacted] soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia [redacted] morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano [redacted] dal carcere i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, «ma c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, [redacted] volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito [redacted] sull'opportunità [redacted] di perseguire i clienti [redacted] concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che [redacted] la "madame" [redacted] senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani come nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un [redacted] felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa. [redacted] occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI [redacted] SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» [redacted] lo [redacted] può vincere [redacted]

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

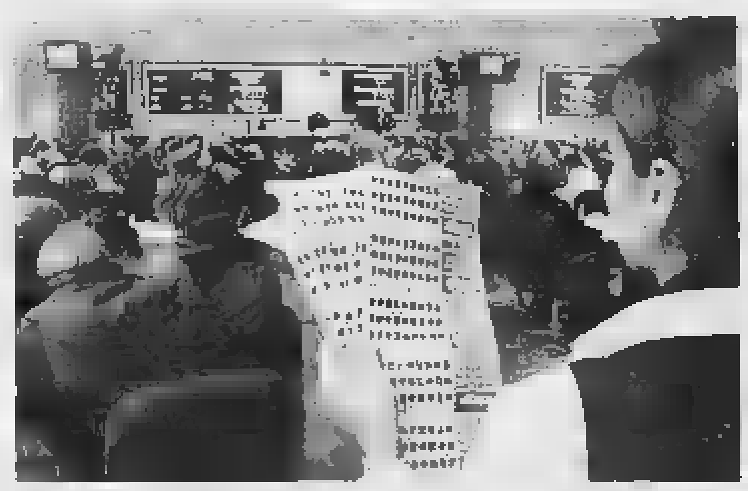
Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a 40 mila [redacted] quella di corso Primo Levi. «Quando [redacted] 3 ottobre [redacted] stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, [redacted] decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, [redacted] d[redacted] soci -. E siamo riusciti ad essere i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortuna, a vincite più consistenti.

«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco [redacted] molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto [redacted] Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato [redacted] sul tabellone la sorpresa di un montepremi di [redacted] mila euro per il SuperBingo. «Ma non [redacted] l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possib[redacted]ità di vincita. [redacted] prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo e l'8% p[redacted] la cinquina, adesso [redacted] 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, [redacted] il Bronzo entro la 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1600 euro, [redacted] per l'Argento e 240 per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno [redacted] aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto [redacted] SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori mili[redacted]. Questa nuova possibilità per le [redacted] Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano [redacted] perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere un incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda [redacted] giocatori nelle serate di festa, e al Palace [redacted] nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La [redacted] più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 80 milioni [redacted] vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, [redacted] sempre gentili, di quanti hanno perso.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristantielli, stilista parrucchiere, informa che nel proprio salone [redacted] Via Genova 16/c a Torino, offre alle clienti [redacted] scelta del loro stilista preferito [redacted] propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
• COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
• CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
• QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2 — SHAMPOO + [redacted]
CORTA € 9 — MEDIA € 10 — LUNGA € 11
[redacted] € 10

STILISTA 3-4 — SHAMPOO + [redacted]
CORTA € 7 — [redacted] € 8 — LUNGA € 9
TAGLIO € 7

[redacted] STILIST

Esclusivamente su appuntamento GP sarà [redacted] tua disposizione per realizzare il tuo stile [redacted] trattamenti personalizzati:
• BASE € 30 • [redacted] € 40 • [redacted] € 75
Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE

[redacted] DIRETTAMENTE
UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI
USO [redacted] E [redacted]
DI NUOVA COSTRUZONE
(Agevolazione [redacted] Tremonti)
IN
Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
PER MAGGIORI INFORMAZIONI [redacted]
TEL. 011.96[redacted] FAX 011.9672582 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico

[illegible] San Quintino 8 a Torino che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tass[redacted] l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e cornici o traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, GT design, Covo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte delle case Abito - la casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi-prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo [redacted] corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione [redacted] anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, [redacted] bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di [redacted] standard [redacted] come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.535182 www.linn-sui.com www.abitocase.it

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
[redacted] SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita alla trasparenza [redacted] alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[redacted]

GIUBILEO
800.251645
33.005 SERVIZIO 24 ore su 24

EMERGENZA SANITARIA IN CORSIA

L'ospedale Santa Croce, dove il 4 ottobre scorso è scoppiato il contagio

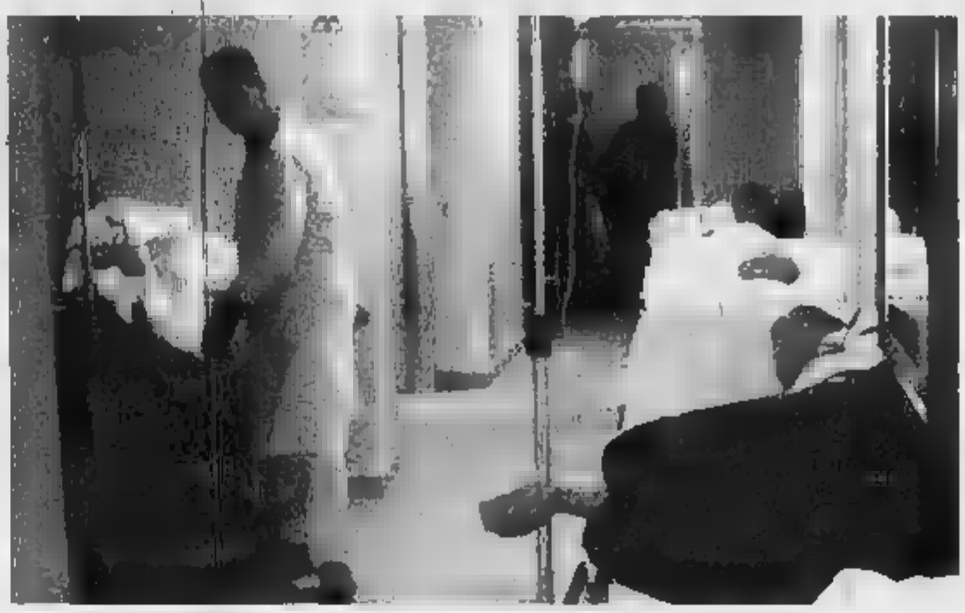
«Un acaro che si nasconde sotto pelle e scatena un prurito insopportabile»

La scabbia è un'infestazione contagiosa della pelle da parte di un acaro, cioè un parassita che vive sulla superficie cutanea. La femmina scava piccole gallerie appena al di sotto della superficie esterna per deporre le uova che si dischiudono dopo pochi giorni. Queste liberano le larve. Il contagio avviene da uno stretto contatto con persone «malate». La scabbia, cioè, non si diffonde attraverso le vie aeree come ad esempio l'influenza. Il che restringe il campo di intervento. Gli acari vivono più di due o tre giorni al di fuori del corpo umano, e quindi il contagio attraverso oggetti è più improbabile. E' facile, però, che un intero nucleo familiare sia contagiato. Il sintomo principale è un intenso prurito che si accentua durante la notte: le gallerie scavate sotto pelle appaiono come piccoli rilievi di colore grigiastro lunghi da 3 a 15 millimetri, localizzate prevalentemente tra le dita della mano, nei polsi, intorno ai gomiti, nelle pieghe ascellari, attorno al capezzolo nelle donne e, negli uomini, sul pene. Può essere difficile vedere le gallerie dal momento che la pelle è spesso irritata e infetta in seguito all'intenso grattamento provocato dal prurito. Tutta la biancheria va lavata a caldo in lavatrice e va stirata; i giocattoli vanno lavati, mentre non è necessario lavare mobili e pavimenti. Dopo essersi sottoposti ad un trattamento con farmaci contro la scabbia si può tornare a scuola e al lavoro, anche se il prurito può rimanere per parecchi giorni ancora. Può essere necessario dover ripetere il trattamento con farmaci antiscabbia dopo 7-10 giorni, ma dovrà essere il medico a stabilire se e come attuare questo secondo trattamento. Per prevenire la reinfestazione tra familiari è consigliabile trattare tutti i conviventi contemporaneamente.
Il pericolo maggiore è quello della diffusione della infestazione agli altri componenti della comunità in cui si vive. Un altro rischio è rappresentato dall'infezione delle aree lesionate in seguito al grattamento.

UN PAZIENTE RICOVERATO IN MEDICINA CONTAGIA INFERMIERI E AUSILIARI

La scabbia in reparto Epidemia a Moncalieri

La direzione sanitaria è costretta a cancellare la metà dei letti
«I casi accertati sono 12, ma il numero potrebbe aumentare»



I malati che non possono essere portati in Medicina restano in pronto soccorso, in attesa di un'altra destinazione

Accossato

Un reparto dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri è stato dimezzato dalla scabbia. Dodici dipendenti, tra infermieri e personale ausiliario, sono stati contagiati: sei sono ancora in mutua, gli altri dichiarati guariti, ma restano sotto osservazione. Altre undici persone hanno denunciato alle direzione sanitaria improvvisi pruriti in ogni parte del corpo, e anche questi sono sotto osservazione. Nel loro caso, però, si pensa più all'effetto della suggestione che a un'ennesima diffusione dell'acaro.

Il reparto è quello di Medicina diretto dal dottor Claudio Marengo, al secondo piano dell'ospedale, dove è tuttora ricoverato il nonnino di 91 anni che ha scatenato l'infestazione. «Abbiamo immediatamente trasferito il paziente dalla sua stanza a due letti a una di isolamento - dice il primario -. Dieci dei venti malati che sono ricoverati e non possono essere spostati rimangono obbligatoriamente in reparto, l'altra metà dei letti è temporaneamente inutilizzabile per consentire la disinfestazione». Ogni giorno, da quando venerdì 4 ottobre è scoppiata l'emergenza, i vertici dell'ospedale si riuniscono per decidere chi inviare in Medicina a sostituire gli infermieri costretti a casa, e soprattutto dove ospitare quei malati destinati al reparto mezzo chiuso. «Tutti i dipendenti che lamentano prurito - garantisce il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino - sono stati sottoposti a una visita di controllo e trattati. Da mercoledì 9 i casi di scabbia non sono aumentati, il fenomeno sembra circoscritto, anche se il livello di attenzione rimane alto». Per evitare pericoli e nuove sorprese, sottolinea Rabino, ci comportiamo però come se l'epidemia fosse ancora presente».

L'anziano con la scabbia era ricoverato in Medicina da una decina di giorni. Una persona affetta da psoriasi e già seguita in passato a Moncalieri. I dipendenti contagiati dall'acaro che fa prudere sono gli infermieri e gli ausiliari che, a turno, si sono occupati di lui, lavandolo, spostandolo sul letto, portandogli semplicemente le medicine e le medicazioni. «Gli acari della scabbia - spiegano i medici del Santa Croce - sono localizzati soprattutto nelle pieghe della pelle, ad esempio le ascelle o all'altezza dell'inguine. Il personale si è sicuramente contagiato pulendo quell'uomo, oppure sollevandolo facendo forza sotto le braccia». Fortunatamente, gli acari non sono passati dal personale ad altri malati, il che ha reso drammatica una situazione che ha rischiato comunque di mettere in ginocchio l'intera struttura.

Il caso è stato segnalato all'Ufficio di Igiene. «L'anziano che ha diffuso l'epidemia - precisano al Santa Croce - è affetto da psoriasi, una malattia che provoca piaghe sulla pelle, il che ha evidentemente ingannato il personale sanitario del reparto di Medicina, mascherando i tipici segni della scabbia tra quelli della psoriasi».

L'uomo con la scabbia, prima di essere portato in Medicina, è stato visitato in pronto soccorso, «ma qui, finora, non è stato segnalato neppure un caso di infestazione. Il malato, quasi sicuramente, è diventato contagioso quand'era già nel suo letto in reparto».

In Medicina, i parenti degli altri ricoverati si sono accorti subito che accadendo qualcosa di insolito. Sulla porta della stanza dov'è ricoverato il nonnino di 91 anni, non più autosufficiente, può entrare solo il personale sanitario, con maschere, guanti, e camice. Ogni dipendente infettato ha dovuto non solo sottoporsi allo speciale trattamento di pulizia, anche disinfettare a casa, per precauzioni, lenzuola, asciugamani, federe e fodere dei sofà. «Il figlio dell'uomo con la scabbia - commenta amaro il direttore del Santa Croce - appena è stato informato dall'accaduto ha avuto il coraggio di accusare l'ospedale, di fare pesanti battute sulle infermiere, insinuando che era stata qualcuna di loro, infettata da chissà chi, a contagiare il padre».

> Il pronto soccorso intasato di barelle con i malati che non possono essere trasferiti «Prese le precauzioni per evitare nuove infestazioni»

SABATO UN CONVEGNO ALLA FALCHERA: UN LIBRO LE ANSIE DI UNA CITTÀ DI FRONTE AI CAMBIAMENTI

Colletti bianchi, la paura della povertà

Allarme delle Acli: passo breve tra benessere e emarginazione

Maria Teresa Martinengo

A Torino sparisce la rete del "pronto intervento", del volontariato, dei centri Caritas, scopriremmo di vivere in una città ben più povera di quella che conosciamo». Luigi Bobba, presidente nazionale Acli, lo dice alla presentazione del libro «Scoprirsi "senza". Torino: sguardi sulla povertà in una provincia del benessere», Edizioni Gruppo Abele. Il volume contiene una ricerca promossa dalle Acli, che costituirà la base di riflessione del convegno previsto sabato mattina alla Biblioteca di piazza Falchera 9. Interviste a studiosi e operatori (da Lia Varesio e Marco Revelli, a don Piero Gallo a Luciano Gallino, a Younis Tawfik), ma anche ascolti e riflessioni in alcune realtà complesse del territorio.

Dall'indagine emergono povertà tradizionali, «classificabili». Soprattutto, però, si delinea una vastissima «zona grigia» cui il «Welfare [illegible] - Bobba l'ha definito - cerca di porre un argine. Una povertà che tocca sempre più spesso i "colletti bianchi". Il rischio è lo slittamento nell'esclusione, in agguato per la perdita del lavoro, per una malattia, per il dover accudire un anziano. L'autore delle interviste, il giornalista Emanuele Rebuffini, ha proposto due esempi dolorosamente attuali. «Vito, operaio, single, 800 euro al mese e 500 di mutuo, una concreta prospettiva di cassa integrazione; Caterina, operaia sulla linea della Panda, il [illegible] operaio sulla linea della Marea, una figlia che studia in un'altra regione e alla quale forse non riusciranno più a pagare l'affitto. La «zona grigia» è qui». Ed è nelle parole del professor Revelli - riferite da Rebuffini - quando dice che il patrimonio, specie immobiliare, insieme dalle precedenti generazioni, salva oggi chi deve fare i conti con un lavoro di tipo precario. Ed è nel dato fornito dal centro di ascolto diocesano «Le due tuniche», dove tre le mille persone che hanno chiesto un aiuto nel 2001, solo il 10% era senza dimora.

«Della "povertà relativa", la [illegible] è assai sfuggevole perché nella più parte dei casi si tratta di singoli o di nuclei famigliari che oggi vivono in una situazioni economiche di sufficienza, ma che possono passare ad uno stato di insufficienza permanente a seguito di un solo episodio di emergenza», spiega il direttore della Caritas diocesana, Pier Luigi Dovis. «Si pensi ad esempio all'ultima alluvione: molte delle famiglie di Moncalieri che avevano contratto mutuo per acquistare la casa, stavano pagandolo, non avevano più riserve né liquide né patrimoniali e hanno avuto la casa semidistrutta. Ora sono nella necessità di continuare a pagare il mutuo e forti spese di ristrutturazione. Devono quindi cambiare il tenore di vita e giorno dopo giorno vedono abbassare le loro possibilità. E nel nucleo ci sono ragazzi, la previsione è di quasi impossibilità di accedere ad un istruzione superiore». Ancora Dovis: «In questa fascia di povertà rientrano i "colletti bianchi" che hanno avuto per lunghi anni la sicurezza del posto e che si trovano a fronteggiare la cassa integrazione».

Un'altra testimonianza significativa è quella di suor Angela Pozzoli, responsabile dei Gruppi di Volontariato Vincenziano: «Sono 33 anni che mi occupo di poveri e posso dire che quello di oggi è uno dei momenti più difficili, sia per il numero, sia per il tipo di povertà molto più complesse. Il crollo dei valori fa che aumentino le dipendenze, non solo dalle droghe, ma dal sesso e dal denaro. Il lavoro è visto solo in funzione del denaro, per cui, a volte, anche gente più povera rinuncia a un lavoro che può dare un guadagno minimo perché vuole un posto che renda più. E se quest'ultimo non c'è, piuttosto resta disoccupato». E la «zona grigia» a colpire di più: «Nel nostro centro di ascolto riscontriamo molti casi di famiglie che uno di benessere cadono nella povertà a causa della perdita del lavoro. Sono i casi più delicati perché non vogliono chiedere aiuto, non vogliono ostentare il loro stato di bisogno, e quando li scopri sono ormai a un punto tale che diventa difficile dare loro una mano».

Stefano Tassinari, presidente provinciale Acli: «Una certa povertà ci appare solo quando "non ce la si fa più", quando esplode, diventa cronica, quando possiamo imprigionarla in qualche rassicurante categoria: tossicodipendenza, alcolismo, raddolcirci, disoccupazione». Lo sforzo della politica dovrebbe andare nella direzione della prevenzione. «Oggi non è così».

> L'ultima volta che siamo andati al cinema è stato lo scorso anno: abbiamo visto «Harry Potter» per accontentare la bambina che oggi ha sei anni Giovedì festeggeremo l'anniversario del matrimonio in pizzeria

> Un quarto dello stipendio se ne va in affitto, il resto lo spendiamo tra il gasolio dell'auto e le spese quotidiane Il nostro segreto? Nessun lusso, niente hobby costosi L'abbigliamento lo rinnoviamo solo quando ci sono i saldi

La famiglia Federico fotografata nella loro casa di Casalborgone

«La nostra vita con mille euro al mese»

La famiglia Federico: nella dignità la forza per fare rinunce

Grazia Longo

L'ultimo film al cinema? L'inverno scorso, «Harry Potter», per accontentare la bambina». Cene al ristorante? Una, massimo due volte all'anno, «andremo in pizzeria giusto dopodomani per i 10 anni di matrimonio». Vacanze? «Solo l'estate e solo se ci ospitano. Quasi mai più di una settimana». E poi, lussi né sprechi: spesa sempre al supermercato, abiti acquistati durante i saldi, una sola auto e niente telefono in casa «basta il telefonino che non fa spese fisse».

La vita di una famiglia [illegible] reddito - mille euro al mese, casa in affitto, una figlia che frequenta la prima elementare - si svolge all'insegna del risparmio e delle mille accortezze per sforare il bilancio domestico. Paolo Federico ha 32 anni, una moglie, Barbara, casalinga «diplomata maestra però», una bambina, Irene, di 5 anni, e lavoro di cameriere in un bar. Ammette di fare molti sacrifici e di doversi privare di molte [illegible]

> Trentadue anni, barista, sposato con una figlia, Paolo preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno

[illegible] Ma poveri, no. Quelli sono un'altra cosa «perché io un lavoro ce l'ho e sicuro anche. Certo posso togliermi tutti gli sfizi che ho, e non è facile arrivare a fine mese con mille euro: le [illegible] tante e le entrate poche. Ma non possiamo fare altrimenti, quindi...».

La dignità, l'amor proprio e la consapevolezza che «un lavoro al giorno d'oggi è un tesoro grande» inducono il barista ad allontanare da sé l'immagine del povero. Poi però quando deve definire la sua [illegible] Paolo Federico parla «dell'importanza di amministrare bene quello che si ha. Di sopravvivere, insomma». E certo che si pensa a chi è - o è in procinto di diventare - disoccupato o cassaintegrato, a chi lavora in nero e magari è clandestino, mille euro al [illegible] non [illegible] poi così male.

Ma c'è un ma, e lo sa bene chi deve tirare avanti con un solo dispendio. Chi per sé s'è attrezzato e corazzato contro una vita all'insegna del «tirare la cinghia», ma che incomincia a vacillare - almeno nello spirito - quando deve sempre dire di no ai figli. No alla bicicletta della Barbie, no allo zainetto griffato, no al corso di danza e di nuoto; no a ogni attività o oggetto che abbia costo non previsto dal budget familiare. Paolo Federico ha sposato la logica del bicchiere mezzo pieno, di un pensiero positivo che valorizzi l'esistente «perché l'importante è sapersi accontentare: e stai a pensare a tutte le [illegible] che devi sopportare per tirare avanti non vivi più. Certo, se proprio si fanno delle eccezioni, è per i figli: alla mia Irene non posso sempre dire di no. Cerco [illegible] di renderla responsabile, farle capire, anche se è ancora piccola, il valore delle cose».

Per il resto è tutto un lavorare sodo senza distrazioni, un rigare dritto senza troppi fronzoli per la testa. Perché a fine mese l'elenco delle spese è lungo, lunghissimo. Affitto - per una camera e cucina a Casalborgone -, 260 [illegible] Gasolio per la macchina, 40 euro a settimana «più che altro la [illegible] per andare a lavorare, a Settimo al bar "Sibilla"». Aggiungi il riscaldamento, il condominio, la spesa alimentare, l'euro che impazza e i soldi spariscono in un amen.

Acquisti extra? Una rarità, abbonamenti a teatro e palestra? «Per carità, [illegible] ce lo possiamo permettere». Capricci estemporanei davanti a una vetrina del centro? Nemmeno per sogno, e per accettare meglio la privazione ci [illegible] al ragionamento «dei rincari applicati da certi negozianti: pagano la merce ad un costo bassissimo e te la rivendono ad una cifra esorbitante. Non voglio criticare nessuno, ma mi pare che dietro certi aumenti eccessivi ci sono delle speculazioni...».

Ragionamento o no, i lussi non sono di casa qui dai Federico. E non è proprio se si può concedere un sogno, lo si fa sempre con un occhio agli aspetti pratici. La casa, prima di tutto. «Comprarla è impossibile, ci piacerebbe averne un'altra in un posto un po' meno isolato e un po' più grande, in modo che Irene possa avere la sua cameretta. Non so se ce la faremo, sa com'è [illegible] stipendio non si possono fare i miracoli».

Rimedi o alternative all'orizzonte? L'unica è lavorare di più, «fare lo straordinario quand'è possibile. Sulla possibilità che mia moglie trovi un lavoro non ci conto ormai più: ha tentato, non è andata bene. L'unica è continuare con [illegible] linea adottata finora. Non possiamo scialacquare, è vero, abbiamo la [illegible] sulle spalle e capacità di saper rinunciare a esperienze troppo costose che si scontrano con la realtà del mio stipendio». L'unica eccezione, una volta, è per la bambina: «A dirla tutta, non posso negare che se mi fermo un attimo a pensare al futuro di mia figlia, le auguro una posizione migliore della nostra. Dove più che a sopravvivere mi bada a vivere bene».

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI»-«CORRIERE DI CASERTA»-«CORRIERE DI LUCCA»-«IL RESTO DEL CARLINO»-«IL GIORNO DI BOLOGNA»-«LA NAZIONE»-«IL TIRRENO»-«LA VOCE DI MANTOVA»-«IL CORRIERE MERCANTILE»-«LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»-«GLI CORRIERE - ROVIGO»: € 0,50 DAL VENERDÌ «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A INCHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSE IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE», IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA (FRS. 2,80); D. TICINO FRS. 2,50; UK DSP 1,20; USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: [illegible] kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.

Serie 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

Financial Times è più [illegible] nel mondo finanziari. • Capital. Incontro al vertice della tecnologia. [illegible]

bonetto
design arredamento

Il punto di riferimento dell'arredamento

ARREDALE TUE IDEE

Una delle più complete selezioni di design-arredamento

Arclinea B&B Cassina FIAM YCAMI MDF ITALIA
ROSSANA FLOS Kartell FLEXFORM ed altri...

in una chiara e luminosa scenografia dove i modelli, gli oggetti e le luci si assumono un ruolo protagonista.

bonetto design arredamento
Chieri andezeno 59 011.942.48.66

IMPRESA DI PULIZIE TONA
Uffici - Alloggi - Ville - Negozi - Stabilimenti
Lavaggio moquettes - Tappeti - Tende da sole - Trattamento antipolvere - Trattamento cotto - Pulizia vetri a qualsiasi altezza
PULIZIA CAPPELLE FUNERARIE
Via Cortanze, 168/A - Portacomaro (AT)
Tel. 0141.299238 - 338.2828981

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

ASTI E PROVINCIA

CORSO ALFIERI 224, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141

AT
Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

CACCIA A TRE ZINGARE AD ASTI

In auto con gioielli «sospetti»: arrestati tre rumeni a Villanova

VILLANOVA

Tre rumeni arrestati dai carabinieri a Villanova, con l'accusa di ricettazione (avevano gioielli di provenienza sospetta a bordo della Golf su cui viaggiavano), altri due denunciati per rissa insieme ad altrettanti astigiani in un bar a San Damiano. E tre zingare bloccate dagli agenti di «Volante» mentre cercavano di re», con tessera Bancomat rubata al «Bancoposta» di corso Savona. E' il frutto delle ultime operazioni anticrimine nell'Astigiano compiute dalle forze dell'ordine. Nel Villanovese i militari tenente Giraudo, neo comandante della Compagnia, hanno dato notevole impulso all'attività di controllo sul territorio della zona, «strategica» per i frequenti passaggi tra Torinese e Astigiano. E gli agenti del commissario capo Carmine Bagno, con il rinforzo del Nucleo prevenzione crimine di Torino, sempre più di frequente setacciano le vie cittadine. Una doppia «mossa» nella quale spesso cadono balordi e pregiudicati. [f. b.]

SPETTACOLO ED EMOZIONI SULLA PISTA DI MOTOCROSS DI VALMANERA

Lo spettacolare momento della partenza dei piloti della classe 125 sulla pista di Valmanera (FOTO GIULIO MORRA)

I campioni richiamano 3500 tifosi

ASTI

Sole e tanto pubblico domenica sulla pista di motocross di Valmanera, per salutare i due vi campioni italiani. Oltre 3500 spettatori hanno applaudito i neo tricolori Stevanini e Alessio Chiodi. Il primo ha vinto il titolo nella 125, il secondo (già volte campione del mondo) quello Open. Bene il piccolo Giulio Serra di San Marzano, secondo nella speciale prova di minicross. Soddisfatti i team la buona organizzazione da parte del Cross club Asti del presidente Gippy Crosetti.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 51

UNO DI LORO HA PATTEGGIATO PER UN FURTO

Restano in carcere i due nicesi accusati di rapina ad Alessandria

ALESSANDRIA

Restano in carcere Giuseppe Varamo, 19 anni, e Giorgio Bonini, di 46, entrambi di Nizza Monferrato, a metà luglio per omicidio, rapina e detenzione d'arma. Sono accusati di aver accoltellato il 2 giugno, con gravi conseguenze (ha rischiato di morire) Federico Delera, 24 che li aveva inseguiti correndo in aiuto di Barbara Camera, titolare della rivendita di tabacchi in piazza D'Azeglio rapinata pochi istanti prima dai due. Il gip Simona Perelli ha respinto, già aveva fatto in agosto il Tribunale del riesame, la richiesta di scarcerazione o di concessione degli arresti domiciliari. Ieri Varamo ha patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione per furto e resistenza a pubblico ufficiale: con due complici aveva rubato materiale di rame, in particolare cavi, all'impresa di autosoccorso e autogru di Aldo Bianchi a Solero. Varamo (difeso dall'avvocato Guido Cardello) nega le sue responsabilità nel colpo alla rivendita di piazza D'Azeglio, che Bonini ha invece confessato. [e. c.]

IERI LA PROTESTA NELLA SCUOLA, CRISI DELL'AUTO: INCONTRI SULLE RIPERCUSSIONI NELL'ASTIGIANO

Settimana sindacale «calda»

Oggi lo sciopero dei medici, venerdì della Cgil

Fulvio Lavina
Clizia Orlando

ASTI

Con lo sciopero ieri del personale della scuola, ha preso il via una settimana «calda» sul fronte sindacale. Oggi tocca ai medici di famiglia, venerdì si terrà lo sciopero generale della Cgil. Domani (vedi box) in tribunale si discute l'istanza di fallimento dell'Hlt e giovedì in municipio incontro sul futuro della Trust.

SCUOLA. La protesta di ieri indetta da Cisl, Uil, Snals contro i tagli previsti dalla Finanziaria e per chiedere il rinnovo del contratto nazionale. Discordanza sulle adesioni: «I dati provvisori variano tra il 35 e il 60% a seconda delle scuole, su tutto il personale, Ata, docenti, dirigenti» rileva Giuseppe Mosenzo, della Cisl scuola. Più bassi invece i forniti dal Csa (ex Provveditorato): 24,3% con questo dettaglio: materne 79 (totale insegnanti 282), elementari 288 (su 846), scuola media 122 (510), scuola superiore 111 (535), dirigenti scolastici 3 (33), personale non docente 112 (728). Una delegazione sindacale è stata ricevuta dal dirigente del Csa Francesco Contino e dal prefetto, Bruno D'Alfonso. «Ho ribadito - ha spiegato Contino - che il mio sforzo è migliorare il supporto sia amministrativo che didattico alla scuola cercando di risolvere nel migliore dei modi i problemi degli studenti e dei lavoratori».

. Ambulatori chiusi oggi per lo sciopero indetto medici di famiglia aderenti alla Fimmg (nell'Astigiano una sessantina). «Saranno garantite, gratuitamente per gli assistiti, le visite domiciliari urgenti e le visite in assistenza domiciliare integrata già in atto» spiega il segretario provinciale della Fimmg Roberto Marasso. Lo sciopero per chiedere una rapida approvazione del Piano sanitario regionale, il rilancio del ruolo dei medici di famiglia e la denuncia delle lunghe liste d'attesa per esami diagnostici.

Non aderisce allo sciopero lo Snami (sindacato autonomo molto forte nell'Astigiano) che condivide le posizioni della Fimmg e ribadisce «l'impegno a concludere in tempi molto brevi l'accordo integrativo, così com'è stato fatto sia per i colleghi del 118 sia per quelli della guardia medica».

CGIL. Lo sciopero generale nazionale è confermato per venerdì. Interesserà tutti i settori. Ad Asti non sono previste iniziative: una manifestazione si terrà a Torino con la partecipazione del segretario generale Epifani. La Camera del Lavoro sta organizzando trasferimento nel capoluogo regionale: «Per sono prenotati già cinque pullman, ma si continuano a raccogliere le prenotazioni».

CRISI Stasera alle 21), in municipio Rifondazione comunista organizza un dibattito per illustrare la proposta di nazionalizzazione della Fiat, e per discutere di legge Finanziaria, sciopero del 18 ottobre. Domani, alle 10, la Cgil terrà una conferenza stampa sulle conseguenze della crisi Fiat sull'indotto auto nell'Astigiano.

Sul fronte del rinnovo del contratto dei metalmeccanici, la Fim Cisl ha lanciato una raccolta di firme per la preparazione di una piattaforma unitaria: «Una proposta che sta raccogliendo consensi tra i lavoratori - spiega il segretario Tino Camerano - alla sola Gate abbiamo raccolto 600 firme su 600 addetti».

IN SETTE GIORNI SI DECIDE IL FUTURO DELL'HLT

Domani in tribunale l'istanza di fallimento

Per l'Hlt (produce motorini elettrici) una importante, per il proprio futuro. Domani, il tribunale, è l'udienza per discutere l'istanza di fallimento presentata da quarantina di ex dipendenti che lamentano il mancato pagamento della liquidazione. Sette giorni dopo, nuovo appuntamento in tribunale, stavolta per l'intimazione di sfratto firmata dalla società proprietaria dello stabilimento, la «Nuova Ib-mel» gruppo capitale spagnolo. Due scadenze il cui peserà futuro anche dei circa cento dipendenti, una trentina dei quali in cassa integrazione (un'ottantina avevano lasciato la fabbrica a maggio dopo un accordo con la proprietà). «Ma il vero problema resta quello di un'azienda che in questo momento ci difficoltà trovare» afferma Beppe Morabito, segretario della Fiom il sindacato che ha appoggiato gli ex lavoratori che hanno presentato l'istanza di fallimento. «Uno strumento improprio sul piano sindacale - attraverso il quale si spera di smuovere l'azienda ad onorare i suoi impegni». Alle due scadenze in tribunale guarda preoccupazione Camerano, segretario della Fim Cisl: «Temiamo diventino un per pagare - afferma il sindacalista - Ricordo che le tre rate degli incentivi sono state versate, così come la prima tranche del Tfr. Quello che invece vorrei finalmente vedere, è un serio piano industriale Hlt ci deve ancora spiegare che vuole fare in futuro e con quali risorse». Dopo l'intimazione di sfratto, nei giorni scorsi, la direzione dell'azienda fatto sapere trovarsi «nell'impossibilità di definire modalità e tempistiche riferite agli accordi sindacali» ovvero al pagamento delle ultime tranche del Tfr. [f. la.]

Una sera con Rigoberta

scoperto l'Astigiano, promettendo di ritornarvi presto. In transito dalle Canarie a Bra (dove ieri il Comune le ha riservato un incontro con gli studenti e un'intervista «speciale» condotta da Carlin Petrini), domenica sera il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù è stata ospite ad Albugnano del «Monastero del Rul» guidato dallo psichiatra Alessandro Meluzzi (nella foto D'Anna). Agli invitati si è presentata in abiti sgargianti. Semplice e ironica, l'ex contadina guatemalteca ha illustrato un progetto a cui tiene molto e per la cui realizzazione ha chiesto aiuto anche all'Astigiano: la nascita dell'Università Maya, per salvare antichi saperi e tradizioni. Un piano ambizioso che vorrebbe realizzare entro il 2004: per riuscirci chiederà fondi comunitari. «La Provincia - ha promesso il presidente Roberto Marmo, presente al Monastero del Rul - contribuirà a sostenere le spese per redigere il progetto da inviare all'Unione europea. Convinceremo anche la Fondazione Cr-At a dare una mano. E in futuro ci piacerebbe accogliere per qualche giorno, nell'Astigiano, Rigoberta Menchù». Il premio Nobel, accompagnata due esponenti (compresa una guida spirituale) del Consiglio nazionale per l'educazione Maya, ha seguito interesse la storia di «Agape Madre dell'accoglienza», la comunità residenziale di Cascina Bignona che, voluta da Meluzzi e a poca distanza dal Monastero del Rul, accoglie ragazzi con storie di disagio e problemi di comportamento. Alcuni loro il futuro impegnati in lavori agricoli e terranno puliti i boschi, dando alla terra un nuovo valore. Rigoberta Menchù ha ascoltato attenta, sottolineando: «Le risorse non sono illimitate. Questo accade qui come nel mio Paese. E nel mondo il terrorismo che uccide più è la fame». [l. n.]

UNO E' GRAVE AL CTO

Monbercelli quattro giovani feriti in auto

MONBERCELLI

Domenica intensa per la polizia stradale astigiana. Pur non registrando un traffico particolarmente intenso, gli agenti hanno dovut l. Il più grave a Monbercelli poco prima delle 19, in località Pontetto, sulla provinciale che porta a Castelnuovo Calcea. Una Opel Kadett, condotta da Valter Gagliardi, 18 anni, Monbercelli, dopo aver sbandato più volte in prossimità di una curva, è finita fuori strada, ribaltandosi in campo. A bordo, oltre al conducente, c'erano altri tre giovani: Antonella Stanzù di Isola, Gabriele Estora e Manuela Viarengo di Belveglio. I giovani stati estratti dall'abitacolo vigili del fuoco accorsi da Asti e da Nizza. Estora è parso subito in gravi condizioni ed è stato portato in elisoccorso al Cto Torino. Gagliardi e Stanzù sono stati ricoverati all'ospedale di Asti mentre Manuela Viarengo è rimasta praticamente illesa. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

Altri due incidenti in serata, fortunatamente senza feriti. Il primo a Valterza, sulla statale. La Seat condotta da M. G., 37 anni, Asti, è finita un'altra auto. Più tardi, in corso Matteotti, la Daewoo condotta da A. B., 24 anni, ha urtato un'altra vettura superandola. Entrambi i conducenti sono risultati sotto l'effetto dell'alcol: per questo gli agenti dalla polstrada li hanno denunciati e hanno ritirato loro le patenti.

Villanova, l'industria chiede spazio

Palazzo Richetta diventerà vetrina dei prodotti delle aziende

VILLANOVA

esistere uno sviluppo industriale coerente con gli di una comunità? Villanova, secondo polo industriale dopo quello di Asti città, s'interroga risponde sì: almeno così il Comune, che sabato ha organizzato col circolo culturale «Minnalli» il convegno «Fiori d'acciaio e di gomma».

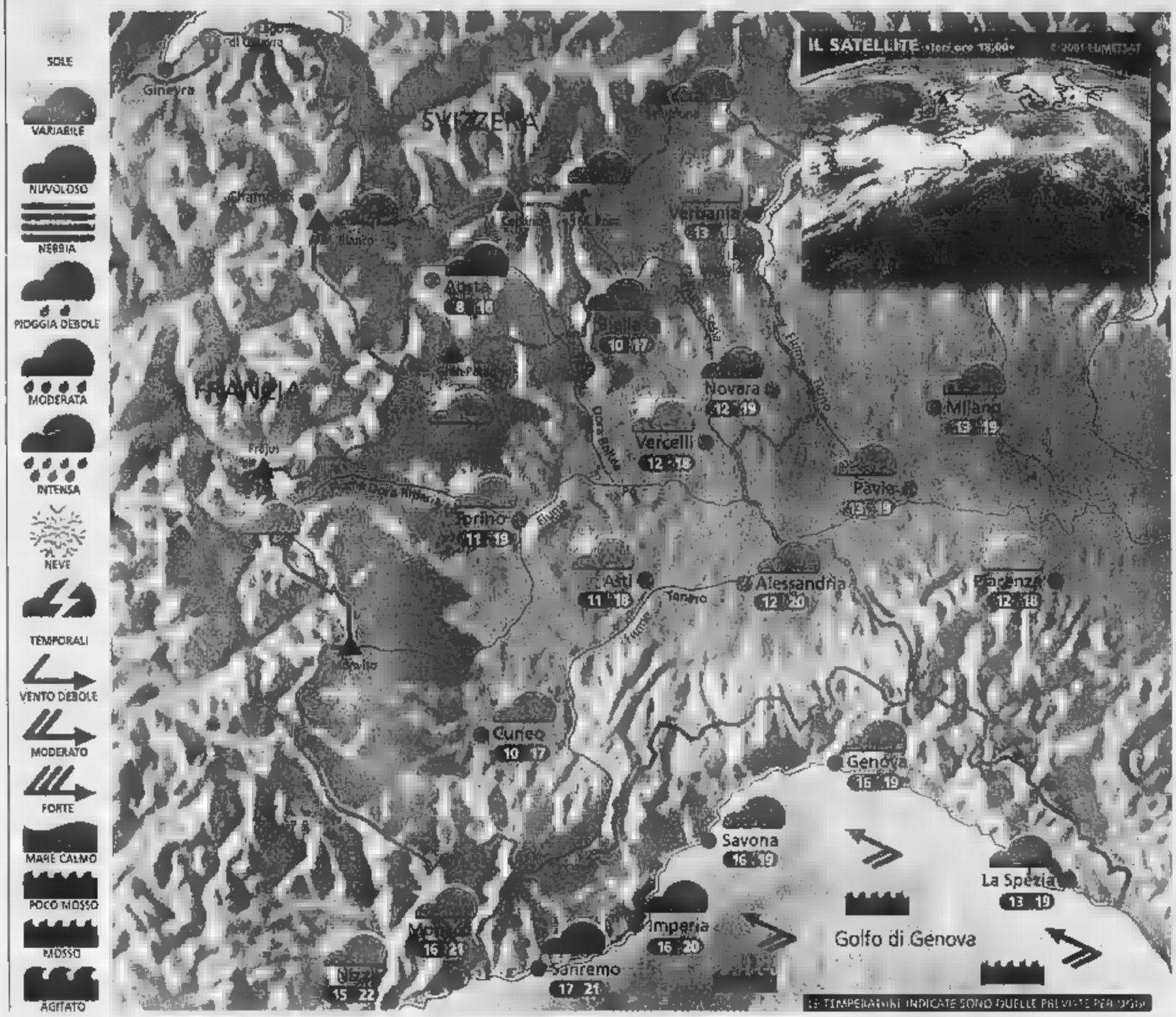
Con Francesco Tessiore, sindaco dal 1956 al '64, l'ex imprenditore Carlo Ferruccio Tonfiato, e Claudio Caron, già sottosegretario, si parlato della prima industrializzazione nella piana villanovese (40 anni fa) e di come è cambiato lavoro. Qualche apprensione per il presente. sindaco Peretti ha fatto cenno a «eventuali riflessi della crisi Fiat: ma è anche che a Villanova non ci sono aziende che producono solo per la casa automobilistica . Da tempo hanno ampliato l'elenco clienti».

L'ottimismo resta il sentimento prevalente. «Il "Sole 24 ore" - ha ricordato Peretti - a settembre ha definito nostra capace di segnali di vitalità, nonostante la crisi dell'auto. In effetti la Dierre ha inaugurato un nuovo stabilimento, l'Elastogran Italia è diventata centro di riferimento europeo per il gruppo Basf. La Util prosegue la crescita sul mercato mondiale dei componenti per freni e sono in buona salute le aziende della gomma plastica».

Il sindaco Roberto Peretti
«Sono una quindicina le ditte che vogliono venire qui ampliarsi»

Una quindicina le aziende che intendono insediarsi a Villanova o ampliare gli attuali stabilimenti. Il Comune punta a rendere lo sviluppo compatibile con l'ambiente e il territorio, offrendo anche alle imprese nuovi servizi e strutture. «Il recupero di palazzo Richetta va in questa direzione» ha spiegato Luciano Rossato, vicesindaco e assessore alle Attività produttive. Si punta a ristrutturare lo storico edificio per creare una vetrina delle produzioni locali (anche agricole artigiane) e mettere a disposizione delle imprese spazi (compresa una sala ristorante e un'area Internet) per convegni e formazione professionale. Funzionerà anche sportello turistico. punta fondi comunitari (348.635 euro): «E se arriveranno li troveremo altrove» anticipa Peretti. Rossato ha fotografato situazione: tra il e il 2000 l'occupazione è dal 20%: da 2300 a 3000 addetti, che operano nel metalmeccanico (48%), (27%), chimico (21%), tessile (2%) ed (2%). Le imprese attive sono nove di esse impiegano più dell'80% della manodopera complessiva. Quest'ultima risiede solo in parte a Villanova (700 addetti): il 78% proviene da fuori (16% dai comuni vicini, 28% dal resto dell'Astigiano, 25% Torinese, 9% da altre province). [l. n.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti ■ Libeccio, forieri ■ annuvolamenti, in particolare sulla Liguria ■ sulle zone alpine.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso ■ qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità ■ isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. ■ pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, si avrà ■ peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche ■ un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una ■ anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto ■ lunedì 21, ■ parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la ■ d'Aosta ed il Piemonte orientale. ■ temperature si manterranno miti, salvo ■ diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	12	22	REGGIO CALABRIA	18	25
BARI	12	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	13	13
CATANIA	15	25	BRUXELLES	9	13
CATANZARO	15	21	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	21	GINEVRA	10	14
GLBIA	16	25	LONDRA	13	13
PALERMO	17	24	MONACO DI BAVIERA	9	12
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	14
POTENZA	10	20	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ■ 2 e 30 minuti

ALCE per la casa

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

1. **3 anni di garanzia.**
2. **3 anni di assicurazione per danno totale da furto ■ incendio.**
3. **■ anni ■ finanziamento al 3% fino ■ 10.000,00 euro.**

* Prezzo chiavi in mano con Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi ■ IPT esclusi

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00*

CORSA: da € 8.570,00*

ASTRA: da € 13.490,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, ■■ (Vicino BINGO ■ MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni
OPEL CREDIT
www.opel.it
Opel. Idee in Movimento, auto migliori.

DOPO GLI STATI GENERALI. EBARNABO (AN): «MARMO E' ANCHE IL NOSTRO CANDIDATO». LEGA: «TROVIAMOCI A PORTE CHIUSE»

Forza Italia, gli alleati discutono

Gherlone: «Gli occhi da tigre non bastano»

Franco Cavagnino
ASTI

Puntuali sono arrivate le reazioni degli alleati del centrodestra agli Stati generali di Forza Italia svoltisi domenica al Salera. Dal summit voluto dal presidente della Provincia Roberto Marmo, è emerso, anche con sottolineature a tinte forti, che Forza Italia resta il partito leader della coalizione: se gli «azzurri» fanno il pieno di voti è l'alleanza a beneficiarne, in contrario tutti affondano. Non solo: è il partito di popolo e non dei potentati; è il partito che deve ritrovare lo spirito del '94 e il coraggio e la determinazione («gli occhi da tigre» coniati da Marmo) per andare tra la gente a spiegare il progetto.

Udc e Lega sono i più caustici verso i berlusconiani. Sul giudizio dei post-democristiani di Buttiglione e Casini pesano anche le esternazioni deputato La Russa (An) e del ministro Bossi («che tendono - ricorda il consigliere nazionale dell'Udc, Gherlone - a far passare l'idea di un partito, la dc, che si fondava sull'illegalità e l'immoralità». Il segretario provinciale Roberto Cristofanini che ha portato il saluto del partito agli Stati generali, auspica «che si facciano gli Stati generali dell'intero centrodestra. Non ho intravisto domenica risultanze programmatiche particolarmente importanti e poi manca clamorosamente all'appello la disamina motivi della sconfitta alle Comunali. Nessuno ha avuto il coraggio farla. Tocca al partito di maggioranza relativa convocarci per guardarci in faccia. Noi - conclude - continuiamo a riconoscerci nel Polo, anche se, a quanto pare, da qualche parte si ritiene che siamo dei mezzi ladri». Pier Paolo Gherlone, riconosce gli errori dalla ex Dc, anche i meriti: «Mai la dc avrebbe cambiato una legge in corsa per ragioni interesse». Quindi prosegue: «Non basta ad un partito avere lo sguardo da tigre ha comunque una storia andare fieri. La Dc era un partito che veniva da lontano e forse l'ipotesi che possa riprendere vigore l'idea democristiana getta apprensione e fastidio tra le fila degli stessi alleati del post democristianismo.

Sebastiano Fogliato (Lega Nord) mastica amaro sulla leadership sbandierata da Forza Italia: «Ognuno è leader per qualcosa. Se Forza Italia lo è per i voti, la Lega è il motore del cambiamento. E' sfruttando le qualità di ognuno che si fa aumentare la coalizione. invece vogliono farci andare a motore spento come alle ultime elezioni per il Comune, si impoverisce la Lega, ma anche l'alle-. Fogliato suggerisce che convochino gli Stati generali della Casa delle Libertà: «Serve un vertice urgente per rilanciare la coalizione, ma dobbiamo riunirci a porte chiuse, senza pubblico e giornali. Marmo è già stato indicato come candidato alle Provinciali? Bene, discutiamone attorno a un tavolo. E a porte chiuse». «Gli Stati generali? Forza ha bisogno di confrontarsi suo interno - commenta Sergio Ebarnabo (An) - L'incontro di domenica, non dimentichiamolo, era quasi un passaggio obbligato verso il congresso. E' un partito forte che credo non abbia difficoltà ad esprimere uomini di riferimento forti. Marmo e Massano sono amici di An e noi, sin d'ora, diciamo ufficialmente che Marmo è il candidato alle Provinciali anche per noi. Ad inizio 2003 usciremo con tutti i candidati di An nei vari collegi, pronti alla campagna elettorale, perdere di vista problemi e progetti che interessano l'Astigiano.

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Congresso il 20 ottobre

Domenica ottobre, alle 9,30, al Centro culturale San Secondo, è in programma il congresso ordinario dei Democratici di sinistra aperto ai delegati eletti durante il precedente congresso e al pubblico. L'assise, come si legge in una nota «sarà il momento per rendere un doveroso omaggio e un grazie al segretario Mauro Oddone per il lavoro e l'impegno profusi in questi ultimi difficili cinque anni, coronati dal successo elettorale alle comunali del giugno scorso». Si provvederà all'elezione del nuovo segretario (Oddone ha appunto lasciato l'incarico, come annunciato, dopo le ultime elezioni) e di nuova segreteria. Verranno anche affrontati i grandi temi nazionali ed internazionali (crisi Fiat, Finanziaria, minacce di guerra), le strategie programmatiche dei Ds, a livello locale, in vista del rilancio dell'Ulivo e i temi che in queste settimane toccano l'Astigiano come sanità e gestione dei servizi sociali.

Da sinistra Cristofanini (Udc), Ebarnabo (An) e Fogliato della Lega Nord

LA SCUOLA DI TANARO

Il punto sui lavori alla Parini

I lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Ferrero nel quartiere Tanaro, che ha ospitato fino all'estate scuole materna ed elementare Parini e che diventerà sede della nuova scuola media sono stati finora realizzati al 20%.

Lo rende noto l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Bianchino, che ricorda i vari interventi compiuti: bonifica del tetto dall'eternit nella parte moderna dell'immobile e il rinforzo dei solai nella porzione storica, risalente a primi del Novecento. «In questi giorni - afferma l'assessore - si provvedendo al restauro della copertura della parte storica, mentre stanno per iniziare i lavori per collocare un ascensore che consentirà di superare la barriere architettoniche».

Bianchino replica soddisfacente l'andamento degli interventi, avviati il maggio scorso la consegna del cantiere all'impresa Scassa Mario di Asti, soprattutto in considerazione del fatto che la morte del titolare, avvenuta il 16 maggio, e la conseguente costituzione della nuova ditta «Scassa Mario Eredi» ha comportato la sospensione dei lavori fino al 19 giugno. Nel ricordare che il progetto esecutivo risale al dicembre 2001, Bianchino ha annunciato i prossimi interventi nell'edificio: ripristino di tutti i servizi igienici, rifacimenti completi dell'impianto termico elettrico, predisposizione della rete informatica, rifacimenti della pavimentazione e della tinteggiatura».

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Rinviata a fine mese l'assemblea dei commercianti

È stata rinviata a fine mese (giorno ancora da stabilire) l'assemblea dei commercianti prevista in un primo momento per giovedì 17 ottobre al Centro San Secondo. I commercianti hanno accolto l'invito dell'assessore alle Attività produttive, Ruscalla, che ha chiesto di posticipare l'incontro, modo poter portare all'attenzione degli operatori del settore, indicazioni più precise e dettagliate sulle iniziative in materia di commercio.

ASTI

Folto pubblico alla mostra di micologia

Pubblico numeroso, domenica portici della Provincia, per la mostra Gruppo Micologico nell'ambito della 1ª Giornata nazionale della micologia: 160 le specie esposte (commestibili e velenose). Tra le curiosità l'«Aleuria Aurantia», fungo piccolo di colore arancio, e il «Tricholoma Equestre», che negli ultimi anni si trasformato da commestibile a velenoso. C'è stata anche una fortunata coincidenza: la comparsa di un fungo («Liophillum Loricatum») cresciuto dinanzi alla prefettura, tra marciapiede e la strada. La mostra è stata inaugurata dal sindaco Voglino. [l. n.]

BELBO

Chiusa per adeguamento la casa di riposo

chiuso provvisoriamente i battenti la casa di riposo del paese, gestita fino al maggio scorso dalla società «Gaia 2000». Gli anziani ospiti (una quarantina) sono stati trasferiti pensionato di San Rocco in Agliano. La chiusura è resa necessaria, secondo Comune, per poter svolgere lavori adeguamento alle norme richiesti dall'Asl 19. [e. ce.]

CANELLI

Promozione per il comandante stazione carabinieri

Avanzamento di grado, a seguito del superamento di un concorso indetto dall'Arma e riservato sottufficiali, per il maresciallo Luca Solari, attualmente comandante della stazione dei carabinieri. A Solari stato assegnato grado di maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. [fi. l.]

ASTI

Tanaro ha portato a Crea il drappo vinto al Palio

Quattro ore mezza camminata con buon passo per raggiungere il Santuario di Crea da Asti. Tredici «eroici» tanarini guidati dal rettore Maurizio Rasero (nella foto), con il drappo vinto Palio 16 settembre, hanno così voluto mantenere promessa fatta alla vigilia del Palio: in caso di vittoria andremo a piedi a Crea. Una volta raggiunto il Santuario, il gruppo biancoazzurro ha percorso le varie «stazioni» del Sacro Monte, sino al punto più alto, «Paradiso».

VILLA SAN SECONDO

Migliaia alla fiera della Madonna delle Grazie

Successo, domenica, per la «Madonna delle Grazie»: migliaia i visitatori. Nel pomeriggio i venditori (coltivatori, produttori, artigiani e hobbisti) hanno dovuto rafforzare le scorte dopo che sul banco le sono andate esaurite. [l. n.]

VILLANOVA

Nuovi fondi per la raccolta differenziata

Partita ieri la nuova raccolta differenziata che segue l'obbligo di raggiungere, entro il 2003, il 35% dei rifiuti urbani (decreto Ronchi del 1997). I cassonetti tradizionali sono sostituiti da 220 contenitori per l'organico, 25 per il verde e 1910 secchielli per l'umido. Il Comune distribuendo gratuitamente i sacchetti, biodegradabili, in riporre l'organico. Oltre 108 mila euro stanziati per attivare servizio, in un capitolo della variazione di bilancio l'amministrazione aggiunge altri 25 mila euro per acquistare compostiere e sacchetti. Influiscono sull'aumento di spesa anche i due viaggi settimanali in più della Strano, società appaltatrice della raccolta. [g. el.]

QUESTA SERA A NIZZA UNA RIUNIONE CON GLI AMMINISTRATORI

Il comitato di difesa degli ospedali «Sindaci, siate chiari sul piano Asl»

NIZZA

Questa sera appuntamento sulla Sanità in Valle Belbo: 21 nel salone del Consorzio Cisa Sud in via Gozzellini, incontro del comitato spontaneo per la difesa degli ospedali con i sindaci dei Comuni del Sud Astigiano. Il gruppo chiede prese di posizione chiare al di fuori della logica partitica, sul piano presentato dall'Asl 19, che prevede un forte ridimensionamento per il Santo Spirito. Nelle intenzioni dell'azienda infatti, a Nizza resterebbe un primo soccorso, un day surgery per piccoli interventi, reparti per lungodegenti e medicina. un pronto ed una chirurgia questo non è più ospedale», sottolinea il comitato. Pietro Masoero, dirigente d'azienda, impegnato nell'attività gruppo, annota voler accentrare tutto ad Asti non risponda ad logica territorio, frazionato mal servito da strade insufficienti». E prosegue: «Siamo nello stesso quadrante Alessandria che ha ben altre realtà ospedaliere, cinque nosocomi ed un'ospedale-azienda. Gli abitanti dell'Astigiano escono penalizzati dal raffronto».

Su questo punto non mancano perplessità anche sul futuro della struttura Canelli, che dovrebbe diventare reparto specializzato fisiatria riabilitativa, grazie all'intervento finanziario dell'Inail. Ma una settimana è stato festeggiato ad Alessandria l'inizio dei lavori di un analogo più grande centro, il Borsalino, con 120 posti letto. E se da un lato il comitato ha vinto una piccola battaglia, con inserimento al tavolo Sanità aperto a settembre Provincia, dall'altro manifesta però perplessità sulla commissione che l'Asl ha scelto per valutare l'efficienza e funzionalità del S.Spirito. In una lettera inviata al direttore generale Antonio Di Santo, si chiede ragione del fatto che «a giudicare il piano e la sua applicabilità, sia gruppo di dirigenti amministrativi e sanitari, autori piano stesso». Intanto dalla riunione di stasera dovrebbe uscire una posizione più chiara da parte degli amministratori che finora nomi sono espressi. [a. ca.]

IL DECRETO DI SANATORIA SULLA DESTINAZIONE DEI MUTUI

Gli imprenditori alluvionati nel '94 attendono da nove mesi una firma

ASTI

Pochi giorni sarà l'8° anniversario dell'alluvione nel '94 sconvolse il Sud Piemonte: un avvenimento che per centinaia di imprenditori è ancora di stretta attualità. Tra i problemi aperti c'è la questione dei mutui concessi alle attività produttive: in molti casi le banche avevano chiesto indietro parte dei finanziamenti, rilevando errori formali nella documentazione o la diversa utilizzazione dei mutui, rispetto alle dichiarazioni, seppure all'interno del piano di ricostruzione dell'azienda. La Finanziaria 2001 aveva previsto interventi che questi casi, ma a nove mesi dall'approvazione non è ancora stato emanato il decreto attuativo. Una situazione cui si fa ora portavoce l'Unione dei cittadini (la lista che appoggia in Comune il vicesindaco Alberto Pasta) che tramite il capogruppo Gigi Visconti impegna sindaco e giunta a sollecitare i parlamentari astigiani e il governo affinchè si eliminino al più presto i ritardi. «Ad oggi del decreto non si sa più nulla e molte imprese alluvionate sono in grave difficoltà» ricorda Marco Amerio dell'Unione cittadini e imprenditore alluvionato. Sullo stesso tema intervengono anche Giovanni Saracco e Renata Boschini Chiaglia, dell'Ulivo, che annotano: «Un anno e mezzo è trascorso dalle comode promesse elettorali e gli alluvionati rischiano di rimanere solo con il danno e le rate dei mutui revocati, silenzio senatori e onorevoli locali. Speriamo che voglia mettere al servizio di chi ha bisogno, trascurando inutili polemiche, per dare una risposta concreta a chi da troppo tempo aspetta». Prende posizione anche Maurizio Rasero, consigliere di Forza Italia, alluvionato che a tempo si era impegnato per l'inserimento delle norme a favore degli imprenditori. «Sono anch'io arrabbiato, perché mesi d'attesa per un decreto troppi e questo vuol dire che burocrazia ancora vinto. Ho verificato in quale ufficio la pratica ferma, e questo ho informato i nostri parlamentari. E' però allarmistico affermare che le aziende sono a rischio: le banche si sono impegnate a sospendere qualsiasi intervento prima dell'uscita del decreto». [f. la.]

LA PROVINCIA RINNOVERA' LA CONVENZIONE

Trasporto per disabili i passeggeri sono 300

CANELLI

Dovrebbe essere rinnovata in questi giorni la convenzione tra la Provincia e le due aziende, la cooperativa «Il Faro» di Asti e l'autonoleggio «Galleseo» di Calamandrana, che curano il trasporto pubblico riservato ai disabili rispettivamente nel Nord e nel Sud dell'Astigiano.

Un servizio di utilità sociale, realizzato con fondi provinciali regionali e contributi pure dai consorzi di comuni che gestiscono i socio-assistenziali, Cogesa di Asti Nord e Cisa Asti Sud, che ogni anno è utilizzato da oltre mille persone.

«E posso assicurare che il trasporto, finanziato con fondi regionali e provinciali, resta una priorità dell'amministrazione provinciale da sempre sensibile a questi temi» puntualizza Sergio Ebarnabo, vicepresidente della Provincia e responsabile dell'assessorato trasporti, fugando i timori, espressi da alcuni utenti anche con lettere inviate ai giornali, di un drastico ridimensionamento del servizio.

Intanto dall'ufficio Trasporti della Provincia giungono i dati dell'attività 2001. Lo scorso anno i mezzi riservati al trasporto dei portatori di handicap hanno coperto oltre 150 mila chilometri per un costo pari a poco più di 241 milioni vecchie lire.

Il servizio è a «domande individuale» ossia a disposizione di chi, avendone i requisiti (invalidità al 100% chi anche temporaneamente non può camminare), lo richiede. Lo anno hanno beneficiato complessivamente oltre 300 persone (903 chiamate, per quanto riguarda le corse nel Sud Astigiano e 186 nel Nord della provincia).

Per quanto riguarda le corse nel territorio provinciale a carico degli utenti c'è un ticket «minimo» che va da uno euro e mezzo; per trasporti fuori provincia l'autotrasportatore può applicare, previa comunicazione all'utente, la propria tariffa aziendale.

Per prenotare un viaggio basta telefonare, dalle del giorno precedente all'effettuazione del trasporto, ai numeri 0141.595415, per i Comuni a Nord del Tanaro; oppure 0141.75452 per quelli a Sud. [fi. l.]

INTERVENTI

La rotonda di Asti Est «democrazia viaria»

Voglio parlare della rotonda di Asti Est nel modo più trasparente e completo (nei limiti della necessaria sintesi). La rotonda provvisoria era un fattore certo di equità fra i flussi di traffico (senza di essa sono privilegiate le direzioni lungo corso Alessandria e sfavorite quelle provenienti dalle tangenziali e dall'autostrada); per comprendere come questa esperienza di «democrazia viaria» si sia interrotta occorre considerare i fatti che hanno portato alla sua rimozione:

- la rotatoria provvisoria fu posta dalla Satap a fine 2001 con il consenso dell'amministrazione provinciale di quella comunale allora in carica; quasi subito fu contestata da amministratori di comuni della parte est della provincia;

- a metà agosto 2002 furono eseguiti lavori rinnovo dell'asfalto resi necessari da una forte usura del manto nei pressi dell'opera e fu indispensabile rimuovere le delimitazioni della rotatoria;

- la rotatoria provvisoria deve stare entro il limitato spazio delle aree già di proprietà pubblica, di conseguenza ha una sezione ridotta (in deroga) e perciò l'assenso del Comune di Asti, nel cui territorio si trova, è fattore cruciale.

A fine di acquisire tale l'assenso l'amministrazione comunale astigiana, che ha avuto un cambio di guida in seguito alle elezioni di giugno, è stata da noi invitata ad inizio settembre ad un tavolo congiunto; per la rotonda vi fu anche uno specifico impegno presidente Roberto Marmo. Gli incontri si sono svolti in due fasi: nella prima il Comune di Asti si riservò di consultare giunta e il Consiglio, nella seconda l'assessore Fabrizio Brignolo riferì che, tanto la Commissione, come la Giunta, si erano espressi per no alla rotatoria provvisoria, condividendo quanto voluto da alcuni sindaci della parte Est della provincia. Il Comune di Asti, prima del secondo incontro, emise un comunicato stampa dove enfatizzò la decisione commissione del dichiarare l'esperimento della rotatoria. Di fronte a simile drastica posizione di Asti non sono ammissibili interventi provvisori e occorre attendere che sia eseguita la grande rotatoria definitiva già programmata a cura della Satap e per la quale la Provincia, che si è da sempre battuta per garantire condizioni meno penalizzanti ai flussi provenienti sud astigiano, ha avuto assicurazione dei tempi (inizio lavori primi mesi del 2003, la fine entro un anno dall'inizio).

Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici

della Costituzione è ora di ripartire

Rispondo al rimprovero mossomi indirettamente e con amabilità dall'amico Cantarelli il 10 ottobre sulla «Stampa». Ho contribuito, nella primavera del 1994, a fondare, il Comitato astigiano per la e la valorizzazione della Costituzione antifascista e pubblicana: vi aderirono un migliaio di concittadini di ogni condizione provenienza politico-culturale, tutti preoccupati per discorsi e fatti che si scagliavano contro la centralità del Parlamento, l'indipendenza della Magistratura, insomma contro la Costituzione. I dibattiti organizzati con studiosi e testimoni erano frequentatissimi e le prese di posizione del nostro Comitato destarono più di un'attenzione: molti furono gli incontri e i dibattiti. Quell'iniziativa di partecipazione civile si trovò però, e non solo ad Asti, senza più molti interlocutori davvero motivati a difendere ragioni e potenzialità della nostra Costituzione. Dal Governo Berlusconi I, acostituzionale (ne erano componenti Forza Italia, Lega e An del tutto estraneo all'esperienza e agli ideali fondativi della Carta fondamentale...) si arrivò, attraverso i Governi Dini e Prodi, al punto di svolta, vera deriva costituzionale, della Commissione Bicamerale, a presidenza D'Alema e contrasto principe Berlusconi, con il suo carico anticostituzionale conflitti di interesse. Così ci troviamo a girare un po' a vuoto e infine a mollare proprio mentre emergevano i motivi di preoccupazione: attacchi secessionisti, killeraggio mediatico su magistrati troppo indipendenti da «indicazioni», leggi elettorali e logiche maggioritarie manipolate, demolizione di diritti sociali costituzionalmente tutelati, prassi di «ordine? pubblico» calpestanti persone e diritti civili ecc.. Cantarelli ricorda giustamente e prioritariamente il rifiuto della guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti ex-art.11 che oggi si vorrebbe aggirare: il pago delle violazioni di fatto e interi pezzi di Costituzione è ben lungo. I vari girotondi di questi mesi su pace, diritto alla salute, scuola, informazione e giustizia si incaricano di tenerlo aggiornato. Per questo è importante rilanciare il riferimento forte alla Costituzione come vitale tessuto connettivo di questa società civile. Se molti concittadini stanno pensando queste cose, allora ma la sentirei di ricominciare: dilemi quando, dove e con chi riprendere a darsi da fare.

Emanuele Bruzzone
lelebruzzone@libero.it

ASTI - AFFARI
di Bassero & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

AFFITASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 lati con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERR. - alloggio 3° ed ultimo piano ca. di cucina, soggiorno, 2 servizio, risc. autonomo.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

DIREZ. AL A 6 KM DA ASTI - vendesi bellissima villa collinare unifamiliare così composta: nel seminterrato doppio, taverneta, servizio, cantina. 1° P: ingresso living, salone, cucina, 2 letto, serv. al p. sottotetto: 3 locali, serv. Terreno mq 2.200 circostanti recentissima costruz.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

garage mq. 14 via Nogaro

ZONA VIA CONTE VERDE vendesi alloggio al 2° p. no ascensore, composto da: 2 , ralone, cucina abit. servizio, ripost. cantina, garage.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi ristorante nell'ser- vice adatto a 2/3 persone

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone. Arredato ottimamente incasso elevato.

ASTI - zona p.zza del Palio cedesi piccolo bar ideale per due persone. Arredamento nuovo incasso ottimo

IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ma per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

- attività ingrosso prodotti gastronomici (salumi, ottima per 2 persone.

IN ASTI - negozio ferramenta, macchine e attrezzature l'edificio zona di forte

VIC. NIZZA MONF.TO - cedesi bar gestibile anche da 1 persona.

IN ASTI - su piazza cedesi bar gelateria ideale per tre persone, arredamento recente.

CEDESI ASTI - vicino ospedale bar arredato ottimamente ideale per due persone dinamiche, incasso elevato.

C.SO ALFIERI - cedesi bar, ideale per 2 persone, buon incasso prezzo interessante.

IN ZONA C.SO TORINO - cedesi tabaccheria gioco lotto, giornali.

IN ASTI - cedesi muri negozio mq. 30 con doppi servizi.

SANREMO

****** Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 6
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con sala e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

SANREMO

******* lusso Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante ■ bar "Corallina" ■ bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" al lume ■ candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori di Murano", "Bar delle Rose" ■ piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei ■ Lui.
Parco subtropicale di 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio ■ garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo ■ grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar ■ dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel ■ aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

***** Hotel Eden**

Via Solaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate ■ Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina ■ solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, ■ 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

***** Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667631 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in ■ stile liberty.

SANREMO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

****** Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.666059
info@nyalahotel.com ■ www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon. Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo ■ cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, ■ giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra ■ sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

****** Hotel Miramare**

Corso Matuzia, 9
tel. 0184.667601 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it ● www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali ■ 500 metri dal Casinò.

SANREMO

***** Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat ■ televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato ■ parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldi, 2
tel. 0184.509901 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosanet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505026 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito ■ piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

***** Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 208
tel. 0184.660255 - fax 0184.660260
htlbobby@sistel.it ■ www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon,terrazzo (alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione ■ pochi metri dal mare.

SANREMO

**** Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it ● corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - ■ 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal ■
Colazioni a buffet .
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

**** Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it ● marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

*** Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

I CORSI DEL TEATRO DELLE DIECI E DEGLI ACERBI

Dove si impara l'arte di recitare

ASTI

S'iniziano in questi giorni le attività delle scuole di teatro. Per chi vuole imparare a recitare, vi sono due proposte, della compagnia astigiana degli Acerbi e del torinese Teatro delle Dieci.

TEATRO DELLE DIECI. Anche quest'anno la compagnia diretta da Massimo Scaglione organizza corsi di recitazione ad Asti. Il programma sarà presentato al pubblico giovedì 17 alle 20,30 al Centro Giovani (ingresso libero). Le lezioni partiranno il 23 ottobre al My Day studio in corso Milano e si terranno ogni mercoledì dalle 20,30 alle 23,30. Materie di studio sono dizione, impostazione della voce, espressione corporea, improvvisazione, educazione al palcoscenico, studio di testi ed autori di teatro, recitazione, interpretazione, costruzione e realizzazione del personaggio teatrale. Info: Aurora Dal Bandecca 338/470.43.01.

Il regista Leonardo Poppa

ACERBI. Oltre ai suoi spettacoli, la giovane compagnia organizza «Lezioni pratiche di tecnica teatrale» tenute dal regista-insegnante Leonardo Poppa. Le lezioni, patrocinate dalla Provincia di Asti, saranno rivolte ad attori o aspiranti tali e persone interessate al teatro; si terranno al Centro Giovani e comprenderanno un mini laboratorio e uno stage.

Si partirà da mercoledì 23 novembre con un mini laboratorio dal titolo «L'improvvisazione e la commedia dell'arte», primo avvicinamento degli allievi al teatro e ai suoi meccanismi sotto forma di 4 lezioni di 2 ore e mezza ciascuno, ogni mercoledì dalle 20,45 alle 23,15. Attraverso l'uso di alcune maschere della Commedia dell'Arte si articolerà un percorso che porterà all'analisi e alla sperimentazione di alcuni fondamentali meccanismi teatrali. Seguirà «Simulando», stage di tecnica di costruzione di personaggi teatrali, dal 29 novembre al 1° dicembre. Attraverso il gioco di simulazione si arriverà alla costruzione progressiva di un personaggio.

La quota di partecipazione a ciascuna iniziativa è di 75 euro; iscriversi a entrambi costa 130 euro. Informazioni e iscrizioni: 0141/408.010 o 333/109.56.38, 335/839.66.69, www.acerbi.cjb.net, e-mail: *acerbi2000@yahoo.it*. La compagnia è anche referente astigiano dell'Accademia nazionale del comico. [c. f. c.]

LA «FIERA D'AUTUNNO» CONQUISTA IL PALATO DEGLI ASTIGIANI

Formaggi tipici protagonisti in fiera, frequentata soprattutto nel pomeriggio

ASTI

«Dai, che è regalo, uè uè»: il clima di festa portato domenica dalla «Fiera d'autunno» si può sintetizzare nel richiamo di un venditore di mandorle tostate, noci e arachidi. «Uno» tra i 45 ambulanti che hanno animato la manifestazione, voluta dal Consorzio Mercati Astigiani. La presenza dell'autunno si è manifestata nelle bancarelle di tipicità sistemate soprattutto sotto i portici Anfossi e qua e là nell'ampia area di vendita (piazza Alfieri e dintorni). Sono comparsi funghi, tartufi, castagne, ortaggi, frutta secca, miele. La Sicilia ha portato pasta di mandorle, cassate e limoni (10 per 1 euro); la Sardegna il pecorino. L'Astigiano anche i vini. Qualche negozio ha tenuto aperto e praticato l'«offerta fiera». Il borgo Torretta ha rifocillato i visitatori, numerosi soprattutto nel pomeriggio anche grazie alla giornata calda. [l. n.]

IL P

OGGI

PROTEZIONE CIVILE. Scade oggi il termine per presentare, in Regione, domanda di contributo a sostegno delle attività di protezione civile svolte dagli enti locali. Info: 011/43.211.

UNIVERSITA'. Ci sono ancora posti disponibili al corso di laurea (facoltà Asti e Novara) di Educatore professionale. Informazioni alla Segret studenti di Scienze politiche ad Alessandria: 0131/283.908.

9,30, ROCCHETTA TANARO. Ul giorno presentazione, alla «Fattoria Roceta», della «Arfl», automobile barchetta da 150 cavalli. Orario: 9,30-12/14,30-16.

21, ASTI. Al Centro Giovani incontro del club amici della Musica «Beppe Valpreda». Pier Giorgio Bricchi parlerà della svolta operata da Maria Callas nella storia del canto. Serata dedicata al grande soprano a 25 anni dalla scomparsa; ingresso libero.

Pier Giorgio Bricchi

21, ASTI. Nel salone Provinprosegue di formazione Avo. Relatrici la psicologa Maria De Benedetti («Il volontariato malato: incontro, ascolto, dialogo») e la presidente provinciale Avo Rosalba Zardo («Diritti e doveri del volontariato Avo»).

21, ASTI. La Circoscrizione Asti Sud discute sulle attività 2003. All'esame anche i criteri di utilizzo dei locali del centro civico (via Dalla Chiesa) da parte di associazioni e gruppi no profit.

21, NIZZA. Al salone del Cisa Sud riunione del Comitato difesa degli ospedale in Valle Belbo: invitati i sindaci dei Comuni del Sud Astigiano.

21,30, ASTI. Il progetto del Comune di aprire un'«isola logica» in frazione viene approfondito stasera dal «parlamentino» Viatosto-Valmanera.

DOMANI

11, ASTI. Conferenza dei servizi, negli uffici dello Sportello Unico del Comune (via Natta 3), sul progetto dell'Agenzia territoriale per la casa riguardante la ristrutturazione di una parte Michelerio. Per presentare osservazioni o richieste di audizione telefonare allo 0141/399.853.

15,30, ASTI. Al Centro anziani di via Carducci si presenta l'iniziativa Caritas «Nuove sfide».

19, il fisico Antonino Zichichi è al Teatro Sociale per conferenza organizzata dal Lions club Nizza-Canelli con il patrocinio del Comune: si parla del rapporto tra soprannaturale e scienza.

21, ASTI. Al «Don Carlos» di via Comentina 40 debutta la scuola tango affidata al maestro Oscar Casares. Info: 348/4905766.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto «Csn & Booycou» per serata di solidarietà al canile di San Marzanotto e all'Associazione Zoofila Astigiana che gestisce. Ingresso libero, assaggi dolci e salati. Info: 0141/531.290.

20,30, MONCALVO. Debutta la «Fiera del tartufo»: il primo appuntamento a tavola è alla «Locanda del Sant'Uffizio» (Cioccaro Penango). Menù: 75 euro, vini compresi. Cucina il cuoco Ruggero Rolando. Prenotazioni: 0141/916.292.

PRIMI ALL'AFFOLLATA FIERA DI DOMENICA

Il cardo gobbo di Incisa un prodotto d'elite quotato 4 euro al chilo

Prima uscita stagione per il celebre cardo gobbo, che ad Incisa per tradizione si chiama in omaggio alla forma particolare che assume dopo essere stato sotterrato. Nel fine settimana centinaia di visitatori (molte le comitive lombardi), hanno affollato il paese per la Sagra dedicata all'ortaggio della Valle Belbo ed alla Barbera d'Asti. Sotto l'egida della Comunità collinare Vigne&Vini, la festa ha proposto la classica ricetta delle sagre monferrine. Buona tavola (curata dalla Pro loco incisiana), bancarelle di prodotti tipici, musica e folclore.

Il mercatino del cardo (sono stati messi in vendita i primi esemplari degli orti del Belbo), ha fatto quotare cifre ragguardevoli, intorno ai 4 euro al chilo. Tra i venditori, la Pro loco e l'azienda Gatti. Lo «spadone» a forma storta venduto nelle confezioni con marchio disegnato dal pittore Massimo Ricci. La fiera è occasione per parlare del futuro: è una coltivazione rara e faticosa in cui il lavoro dell'uomo è insostituibile. Per questo occorre, a detta dei produttori, a meglio «cardarolo», informare correttamente i consumatori, affinché comprendano i motivi del prezzo più elevato. C'è anche chi propone di chiamarlo semplicemente «gobbo», per differenziarlo dagli altri. L'azienda Pomato, presente in fiera anche con antiche varietà di mele e pere, nel podere di Montealivo sta anche sperimentando nuove varietà di cardo alternative allo spadone, ma sempre «gobbo» per il tipo di lavorazione. Segnali di un mercato in crescita anche grazie all'impegno dei Comuni e di Slow Food. [e. ce.]

STASERA AL CENTRO GIOVANI

Come limitare i danni causati dai colombi

ASTI

Stasera alle 21, all'Auditorium del Centro Giovani di via Goltieri, si terrà un incontro rivolto agli amministratori di condominio sul «problema piccioni». L'iniziativa è del Comune e del Servizio veterinario dell'Asl 19. «Per affrontare il problema posto dalla massiccia presenza di colombi in città, - è scritto in un comunicato del Co - l'Amministrazione comunale già dalla fine del 2000 ha avviato una collaborazione con la Lipu per un piano di mirati alla riduzione del numero di colombi domestici. Si rende ora necessario rivolgersi agli amministratori di condominio, che devono affrontare il problema delle deiezioni e nidificazioni presso gli edifici, con conseguenti danni, problemi di igiene e di pulizia, e ai tecnici quali geometri, architetti e ingegneri, che si trovano invece a prevedere sistemi di dissuasione». Nel corso della serata sarà distribuito materiale informativo contenente i risultati delle indagini e monitoraggi svolti dalla Lipu in città.

IN UN CONVEGNO DELL'INNER WHEEL

Corretta alimentazione il direttore della Sanità spiega le giuste scelte

Natalina Currado (presidente Inner Wheel) con Mario Valpreda

ASTI

Successo della serata al Reale promossa dall'Inner Wheel sul tema alimentazione. Numerosi ospiti tra cui quelli ufficiali del club: Giovanni Periale (Rotary), M. Grazia Ghigo (Zonta), Simonetti (Panathlon). Relatore il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione che ha fornito informazioni nutrizionali soprattutto sull'argomento carne. Nell'introduzione la dottoressa Natalina Currado, presidente Inner Wheel, ha sottolineato l'attualità dell'argomento «soprattutto oggi quando la varietà dell'universo produttivo è resa più complessa da molteplici intrecci distributivi e commerciali».

PER IL BIENNIO 2002/04

Allo Zonta rinnovato il direttivo

ASTI

Grazia Scovazzo Ghigo è la nuova presidentessa dello Zonta club astigiano. Succede a Marina Lanaro Saracco e guiderà, nel biennio 2002/04 il direttivo formato dalle vicepresidentesse Francesca Dalciolo Milordini e Anna Elliott Vallana, Luciana Franco Porcellana (tesoriera), Grazia Perosino Amerio (segreteria internazionale), Amalio Giovo Baldi (segreteria verbalizzante), e le consigliere Laura Accornero Zanetti, Maria Pia Barrera Fasolis, Bruna Bello Rolla e Mirella Biamino Mascero.

Grazia Ghigo

Nella prima assemblea del club, svoltasi la scorsa settimana, è stato presentato il programma del biennio: il club intende prestare particolare attenzione ai giovani, promuovendo iniziative culturali, artistiche, musicali, sportive rivolte ad

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

TRIBUNALE DI
COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO

ESECUZIONE N. 84/99 contro ANERDI LAURA LOTTO UNICO: In Comune di Castelnuovo Belbo (AT), Via Marabi n. 16, fabbricato di civile abitazione, di mq. 202, composto da tre piani fuori terra, servito da un'unica scala ubicata in fabbricato pertinenziale ad uso porcile e tettoia di sgombero della superficie di circa mq. 55, censito al Catasto Fabbricati alla partita n con i seguenti identificativi: Foglio 7, particella 151 sub 1, cat. A/4 cl 3°, vani 6
VENDITA 15 NOVEMBRE 2002 - ORE 9 e segg
Prezzo base: Euro 102.310,11
Offerte in Euro 2.582,28

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA COMUNICATO
E' bandito un Concorso per cambio alloggio
I moduli possono essere ritirati nell'orario per il pubblico presso l' a.t.c. di Asti Via Carducci n. 88 - Asti
Periodo di apertura Bando: 1° ottobre-31 dicembre 2002
Orario per il pubblico: lun. merc. ore 9/11 - gio. ore 14/15,30

19 ASTI
ESTRATTO AVVISO D'ASTA PUBBLICA
L'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA DEL CAVALLINO N. 1 VIA FONTANA N.

L'A.S.L. n. di Asti, il giorno 27 del mese di Novembre 2002 nella sede della S.O.S.D. Acquisizione Servizi e Gestione Immobiliare sita in Asti Via Conte Verde n° angolo C.so Dante (edificio Don Bosco) il procederà, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. commi 2 e 3 della n°, alla degli immobili di sua proprietà sotto elencati:
Immobile sito in Asti, Via del Cavallino, 1: prezzo a base d'asta € 930.000,00
Immobile sito in Asti, Via Fontana, 6: prezzo a base d'asta € 165.000,00
APERTURA ORE 10.
L'offerta redatta secondo le modalità del bando di gara dovrà pervenire al Protocollo dell'A.S.L. n. 19 di Asti, Via Conte Verde n. 125 angolo c.so (edificio ex Don Bosco) non e non oltre le 15,00 giorno 26/11/2002
del integrale di gara è pubblicato sul sito www.asl19.asti.it.
Per ulteriori informazioni rivolgersi allo S.O.S.D. Acquisizione Servizi e Gestione Immobiliare, telefono 0141.394231/35/33 fax 0141.394234.
Asti, li ottobre 2002
IL COMMISSARIO (Dr. Antonio Santo)

ISTITUTO SCOLASTICO "D'ANNUNZIO" dal 1986
Corsi scolastici e recupero anni diurni e serali di:
- GEOMETRA
- RAGIONERIA
- PERITI - LICEI

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 364004

Corsi professionali diurni e serali di:
- DIRIGENTE DI COMUNITÀ
- OTTICO
- ODONTOTECNICO

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 366333

LETTERE AL GIORNALE

Esattamente anni fa Asti perdeva il maestro

Nelle foto del 1938 pubblicate storico di Asti Venanzio Malfatto, il maestro Ginella, classe 1900, ha già i capelli bianchi; attorniato dai «balilla» divisa, a cui ha tolto di mano il moschetto fargli imbracciare la fisarmonica. Nel 1982, il pomeriggio del 15 ottobre, venerdì, andava all'Asp per farsi abbonamento alle linee urbane, sua moglie lo aveva finalmente convinto ad abbandonare bici (non sei più un giovanotto, le strade sono pericolose, una volta l'altra ti capita una disgrazia...).

E davvero, all'incrocio di corso Savona con Venezia, un camion lo aggancia lui, sconosciuto e ignorato, in attesa pronto soccorso. Vent'anni fa.

Un rimpianto sommesso, gente semplice che aveva cantato lui mille canzoni, nessuna ufficialità, anche aveva collezionato medaglie d'oro e targhe di benemerenza. Un autodidatta della musica dell'impegno sociale carriere, scatti d'anzianità, copertine patinate.

I bambini delle scuole materne e degli istituti sono cresciuti, molti pensionati de tempo, anche quelli del famoso corso di Buttigliera, i «Piccoli cantori di Asti», che ha accompagnato in tutta Europa.

Asti a Guido Ginella deve moltissimo: deve soprattutto lui, e indifeso cavaliere dell'ideale, il riconoscimento di una testimonianza di semplicità e di silenziosa solidarietà con i più deboli.

Una merce rarissima, su tutti i mercati mondo. Gliela devono soprattutto tutti coloro che lo hanno conosciuto apprezzato, nella lunga invincibile storia, senza clamori e senza inutili orpelli.

Gianfranco Monaco

Chiosco «stonato» non per chi ha bisogno di lavorare

Ho letto la «Lettera aperta al sindaco» scritta da alcuni architetti (La Stampa 8 ottobre). Tale lettera, lamentava un intervento architettura spontanea sorto delle piazze più antiche...». Dal tono sarcastico deduco che abbiano qualche «sassolino» da togliersi nei confronti non so se di questa Amministrazione precedente. Certamente agli occhi di semplice cittadino - quale io sono- tale lamentela rischia sopratutto di ad una che chiede soltanto di . Mi chiedo chi abbia progettato il «famigerato» palazzo multicolore Campo del Palio. Forse un'architetto? Mi chiedo altresì chi, anni orsono, progettò il palazzo della Provincia. Oppure mi chiedo ancora da perfetto profano, chi fu l'architetto che progettò il palazzo a vetri che è situato nella medesima piazza del chiosco. Chiedo al signor Sindaco d'incontrare i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti per, eventualmente fare propri i suggerimenti che certamente avranno da esporre. Chiedo altresì al Signor Sindaco, che conosco come persona attenta alle esigenze di chi chiede soltanto di non penalizzare il ges tale «chiosco» quin farlo continuare a lavorare.

Francesco Li Causi

Le lettere, di lunghezza contenuta 30 righe, firmate e corredate numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Momberceli: 0141 955.333; Montiglio: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666; 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.088; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 ; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; : 0141 821.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà 0141 995.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Di

Ad Asti oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Benedicenti, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.308.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Baldi via C.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. 800 , Castelnuovo D.B. 011 987.6468. 800 700707. Costigliole 700707 Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. 700707. Nizza 800 . Rocca d'Arazzo 800 . San .800 700707. Villafranca 800 700707. nova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso 0141 952.160; 0141 721.623 Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.23 .743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 01 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada 81 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141.413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, ascensore,
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato a soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax ■ Internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza ■ musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**
Via Roma, ■
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida Villa Principe ■ dall'unione di una moderna struttura ■ due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo ■ posizionato in una delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggiante giardino privato a soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano ■ strutture ricettive che garantiscono ■ nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino ■ alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste ■ conferenze, 2 piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in ■ residenziale a 200 metri dal ■ Curata cucina nazionale ■ internazionale, con specialità ■ piatti regionali.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**
Via Ferreri, ■
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640300

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate e ventilate con Tv, telefono ■ frigo.
Servizio fax ■ internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue ■ intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640976 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com ▪ hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata ■ pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640336
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CASALE, IN APPELLO CONFERMATA LA SENTENZA NEI CONFRONTI DI RICCARDO COPPO E DEI SUOI ASSESSORI

Assolti l'ex sindaco e la giunta

Nessun abuso nella sostituzione del segretario

CASALE MONFERRATO

Si è concluso ieri a Torino il processo d'appello con[illegible] l'ex sindaco Riccardo Coppo e la sua giunta composta dagli assessori Gianni Calvi, Elio Carmi, Giancarlo Giorcelli, Luigi Merlo, Titti Palazzetti e Vincenzo Ottone. Dovevano rispondere di abuso d'ufficio, in merito alla vicenda legata alla sostituzione dell'ex segretario generale del Comune Eugenio Ubertazzi. Tutti [illegible] assolti perché il fatto [illegible] costituisce reato.

Il processo di primo grado, celebrato a Casale nel gennaio 2001, [illegible] già concluso con l'assoluzione, [illegible] la sentenza era stata impugnata dal pubblico ministero Marco Benatti, lo stesso che ha sostenuto l'accusa anche in Corte d'appello.

Il processo di secondo grado s'era iniziato a luglio, [illegible], al termine della discussione, in cui il pm aveva ribadito la richiesta di condanna [illegible] 6 mesi [illegible] reclusione per ciascuno degli imputati, e i difensori Enrico Dagna e Vincenzo Mittone avevano sostenuto la [illegible] assolutoria, i giudici [illegible] aggiornato l'udienza per eventuali repliche, prima della camera di consiglio e il verdetto.

La vicenda era scoppiata nella primavera del '98, quando l'allora sindaco Riccardo Coppo, seguendo la prassi indicata dalla [illegible] Bassanini, aveva sollevato dall'incarico di segretario generale il dottor Eugenio

L'ex sindaco Riccardo Coppo

Ubertazzi e lo [illegible] sostituito [illegible] la dottoressa Vincenzina Giaretti. Preventiva a questo provvedimento era stata la declassificazione del Comune di Casale, approvata dalla giunta, per consentire la scelta tra [illegible] più ampia rosa di nomi di dirigenti, nell'ambito degli elenchi dell'Agenzia nazionale [illegible] segretari generali.

Secondo Ubertazzi, costituitosi parte civile, e secondo il pubblico ministero, ciò sarebbe stato illecito. Coppo [illegible] spiegando di essersi attenuto alla nuova norma, anche consultandosi con i dirigenti dell'Agenzia, che in questo senso hanno testimoniato. [s. m.]

Crisi a Palazzo San Giorgio

Domani interpartitica di maggioranza Intanto Mascarino lancia un appello

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino, rientrato dopo un breve periodo [illegible] malattia, si trova [illegible] gestire l'ennesima crisi nella maggioranza dopo le dimissioni del presidente dell'Amc, Angelo Miglietta, e le dure prese di posizione della Margherita. Domani ci sarà la riunione interpartitica della coalizione per [illegible] di [illegible] soluzione della vicenda. E proprio in vista dell'incontro il sindaco ieri ha lanciato [illegible] appello pubblico alle forze politiche.

Mascarino ricorda i problemi [illegible] chi è stato chiamato ad amministrare la città, anche il sindaco (non «espressione di partito, [illegible] voluto dai cittadini»), [illegible] trova [illegible] affrontare: «La difesa dell'Asl, [illegible] difesa dei Lea, l'insediamento della seconda Corte d'appello, la messa in sicurezza del territorio dopo l'alluvione, la bonifica dall'amianto, il riutilizzo delle caserme».

«In questo momento di grandi potenzialità - dice il sindaco -, quando manca un anno e mezzo alla fine del mio mandato, mi [illegible] di richiamare tutti [illegible] una riflessione: la litigiosità interna alle forze politiche e la instabilità che, a ricaduta, si evidenzia sull'attività [illegible] sulle scelte strategiche, non giova [illegible] nessuno, ma soprattutto [illegible] giova ai cittadini casalesi, che sarebbero gli unici a pagare il conto di queste difficoltà. Per questo chiedo a tutti di fermarsi a pensare, evitando gli egoismi di parte: richiamo con fermezza tutti all'impegno ed al servizio nei confronti di una comunità che ci ha affidato il mandato di amministrarla. A tutti dico: lavoriamo per il bene della città, perché dal confronto politico, civile [illegible] costruttivo, possano scaturire nuove opportunità e non situazioni di paralisi. Indipendentemente dallo schieramento partitico».

In attesa dell'interpartitica, ieri nella seduta di giunta non [illegible] assunte decisioni di rilievo. Tutta l'attenzione è puntata su domani. Poi, giovedì ci sarà Consiglio comunale: sarà l'opportunità per la minoranza di chiedere chiarezza. [f. n.]

POLEMICHE ALLA FIERA: PEZZO DA 710 GRAMMI BATTUTO DA UNO DI 290

Montiglio, poco profumo e il maxi tartufo non vince

Giuseppe Prosio

MONTIGLIO MONFERRATO

[illegible] pieno di visitatori, 8 mila presenze, e di tartufi, 12 i chili in concor[illegible] e il colpo [illegible] [illegible] al momento della premiazione hanno dato un vistoso successo alla «Fiera del Tartufo». Sandrino Romanelli ha accettato [illegible] un sorriso amaro il secondo premio al suo «solitario» [illegible] 710 grammi, quotato 2 mila euro e l'assegnazione del «Cucciolo d'Argento» ad un 290 grammi stimato «appena» 700 euro, pure raccolto nelle campagne [illegible] circondario e presentato dal montigliese Roma[illegible] Testa. «E' difficile capire e spiegare alla gente perché sia stata umiliata una meraviglia del genere, che aveva il solo difetto di poter profumare solo dalla metà di tutta la sua mole perchè raccolto quattro giorni prima» - lamenta il commerciante astigiano che, [illegible] riparo da occhi indiscreti, ha poi polemizzato con qualche componente della giuria. «Voglio sperare - [illegible] chiosa[illegible] Romanelli- [illegible] il vostro verdetto sia dettato solo da manifesta incompetenza. Forse do fastidio per i premi vinti e la visibilità che [illegible]. Appena dopo il verdetto, Sandrino ha [illegible] [illegible] bel pezzo di 500 grammi, «che [illegible] non ho [illegible] meno esposto, tanto ero sicuro di vincere». I tre «solitari» [illegible] [illegible] piatto di 4.700 grammi [illegible] stati venduti da Romanelli al Ristorante Valentino, [illegible] Los Angeles. Tra i giurati, Mario Nicola difende l'operato: «Una notevole differenza di profumo e soprattutto di conforma[illegible] estetica sulla quale mi sembra ci sia stata unanimità [illegible] giudizio, anche se il voto è stato espresso in segreto». E per smorzare [illegible] polemiche, aggiunge: «La decisione è nata dalla [illegible] aritmetica dei pareri espressi da ciascuno. Non solo non c'è stato alcun favoritismo premeditato, ma non si è neanche discusso tra noi prima di ufficializzare il verdetto». Quel che è successo a Montiglio è considerato l'applicazione un po' forzata del cosidetto «Protocollo Goria»: due regole [illegible] scritta, suggerite dall'ex ministro del Tesoro nella metà degli Anni '80 alla giuria della Fiera [illegible] Moncalvo e [illegible] allora applicata [illegible] tutte [illegible] fiere e sagre del tartufo piemontesi, meno che a Murisengo. Chiamato a presiedere la giuria di una fiera che non voleva assegnare il «Tartu[illegible] d'Oro» a un ragguardevole [illegible] grammi che [illegible] aveva rivali di peso superiore ed esistendo già da 30 anni una delibera consiliare che imponeva almeno i 500 grammi, Goria consigliò di premiare comunque il tartufo «leggero». Confidò anche [illegible] presidente della giuria di ritenere che ove esista non più di [illegible] «accettabile» differenza di peso, profumo [illegible] forma debbano essere tenuti in maggiore considerazione. Dopo Romano Testa [illegible] Sandrino Romanelli, che ha ottenuto anche il terzo premio seguono tra i premiati: Dario Pastrone, Casimiro Rimondotto e Fiorenza Rolandi, di Quattordio. Nella sezione tartufo nero, triplice successo di tre sandamianesi (nell'ordine, Pietro Trinchero, Alessandro Piazza, Marisa Masino) davanti a Mario Ferrante, Roberto Rolandi e Andrea Brasso.

Il tartufo seduce una turista nipponica

A Odalengo

Una quotazione di 60 euro all'etto

ODALENGO PICCOLO. Dal punto di vista estetico, i grossi tartufi sono apprezzati dalle giurie, si aggiudicano i premi e vengono pagati di più. Ma, data la stagione iniziale (il periodo di maggiore maturazione è [illegible] novembre), è stato un caso fortuito vedere sabato nella rassegna di Odalengo Piccolo, riservata ai tartufai locali, un esemplare bianco «magnatum» come quello esposto da Francarlo Triveri, di 186 grammi. Come pure gli altri «macrosporum» presentati da Felice Mantello. Tartufi profumatissimi, raccolti nella stessa mattinata di sabato anni [illegible] premiati con le Ghiande d'oro. Al termine della rassegna, sono andati a ruba fra i commercian[illegible] presenti e alcuni privati giunti anche [illegible] Svizzera. Tuttavia, il prezzo ha risentito delle quotazioni delle altre zone, dove l'annata è più avanzata e il prodotto già abbondante. Non esiste infatti un marchio doc per il prodotto monferrino che spunti prezzi adeguati. E allora gli ottimi tartufi di Odalengo Piccolo sono stati pagati solo circa 60 [illegible] all'etto. La seconda giornata della rassegna, domenica, era aperta ad altre [illegible] del Piemonte. L'ha fatta da padrone Angelo Micca, [illegible] Asti, con un esemplare di [illegible] grammi.

Il bel tempo ha contribuito alla riuscita della IV Fiera del Tartufo di Bergamasco. Alla mostra-mercato, dove era espo[illegible] una gran quantità di trifole, c'era il pubblico delle grandi occasioni. Buona l'affluenza anche nei ristoranti dove era previsto un menù a base del profumato «re». In occasione della Fiera del Tartufo sono state distribuite [illegible] cartoline commemorati[illegible] con speciale annullo filatelico: parte del ricavato della vendita è andato a favore della ricerca [illegible] della prevenzione ai tumori al seno. [m. g. - g. l.]

DAL 14 AL 19 NOVEMBRE: «PER LA PRIMA VOLTA INTERPELLATI PREVENTIVAMENTE»

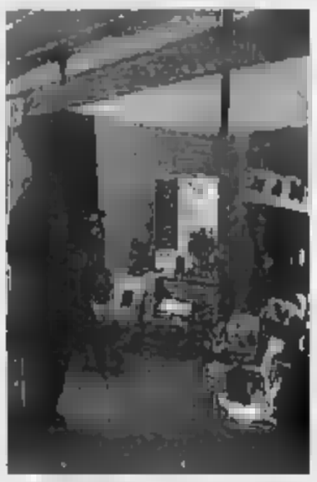
Torna dialogo Comune-Ascom sulla Mostra mercato acquese

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ieri mattina a Palazzo Levi è stato confermato che la Mostra mercato delle [illegible]ività economiche e turistiche dell'Acquese si terrà dal 14 al 19 novembre nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. Una conferma che fuga alcuni dubbi organizzativi sorti nell'imminenza [illegible]lla data d'inaugurazione circa la possibili difficoltà di partecipazione da parte [illegible] commercianti acquesi vista la vicinanza alle festività natalizie.

«Quest'anno, [illegible] Mostra mercato avrà un taglio più commerciale rispetto alle passate edizioni - spiega l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto -. Questo, per incentivare la partecipazione da parte sia dei commerciali sia degli artigiani che operano nella nostra città e in tutto l'Acquese». Nei gi[illegible] scorsi l'assessorato [illegible] organizzato alcune serate durante le quali sono state illustrate ai negozianti una serie di iniziative per promuovere maggiormente le attività commerciali. «La [illegible] intenzione [illegible] di realizzare una [illegible] di iniziative durante tutto l'arco dell'anno in collaborazione con i commercianti, così da valorizzare maggiormente [illegible] [illegible] commerciale della città - prosegue Ristorto -. Dal canto suo, il Comune sta lavorando alla realizzazione di una serie [illegible] porte tematiche all'ingresso della città e [illegible] un congruo numero di spazi per l'animazione di strada, quali concertini e parchi giochi gonfiabili».



Uno scorcio della Mostra mercato 2001

«Per quanto riguarda [illegible] Mostra mercato e l'organizzazione di altre manifestazioni, siamo stati [illegible]pellati per la prima volta preventivamente dal Comune - sottolinea Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione esercenti e commercianti di Acqui -. La [illegible] apertura del dialogo [illegible] le associazioni di categoria potrebbe dare l'occasione per mettere in cantiere una serie di iniziative attraverso anche la ProCom».

Sempre per quanto riguarda la Mostra mercato, è da segnalare che si terrà in concomitanza [illegible] la Fiera di Santa Caterina e la Fiera del Tartufo. Al suo interno, verranno riservati spazi all'enogastronomia e alla degustazione dei prodotti locali tra i quali spiccheranno pregiati vini docg e doc, quali il Brachetto d'Acqui. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 2,50 euro e darà diritto a ricevere in omaggio [illegible] biglietto della lotteria del tartufo [illegible] valore di [illegible] euro.

ACQUI, INDAGINI DIFFICILI PER L'OMICIDIO DELLA POLACCA SESSANTENNE

Resta il mistero sul delitto

Finora nessun teste sulla «badante» uccisa

ACQUI TERME

Proseguono a pieno ritmo da parte dei carabinieri della compagnia di Alba, le indagini sull'omicidio di Lidia Szjmoniak, la badante polacca di [illegible] anni trovata morta in una strada nelle vicinanze di Pezzolo Valle Uzzone, in provincia di Cuneo. Nei giorni scorsi, i militari erano tornati ad Acqui, dove la donna accudiva un'anziana, per recuperare una serie [illegible] documenti ritenuti utili per le indagini. Da appunti e numeri telefonici in possesso dell'uccisa si cerca di risalire all'identità dell'omicida. Non si esclude che la donna abbia lasciato la città termale a bordo della propria auto in compagnia di qualche persona probabilmente il suo assassino. Quindi, una volta giunti nella località dove è stato rinvenuto il corpo, Lidia Szjmoniak è stata aggredita e successivamente travolta con la [illegible] auto poi ritrovata parcheggiata il giorno dopo davanti a una discoteca alla periferia di Acqui.

La polacca Lidia Szjmoniak e l'auto [illegible] è stata travolta

Al momento, nonostante gli inquirenti abbiamo diffuso le foto della vittima, nessuno si è ancora fatto vivo per segnalare di aver visto la donna o l'auto. Nella città termale in pochi conoscevano la polacca, che per la maggior parte del giorno accudiva l'anziana, che non ha saputo fornire indicazioni sulle possibili persone che la badante frequentava. Una serie di indicazioni utili potrebbero giunga[illegible] nei prossimi giorni, visto che la vettura, una Opel Calibra, è stata trasferita [illegible] Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri [illegible] Parma per [illegible] di rilievi che potrebbero aprire [illegible] spiraglio [illegible] [illegible] caso che si sta profilando di difficile risoluzione sia per le modalità dell'accaduto sia per l'assenza di testimoni. [g. l. f.]

CASALE, L'ARCIVESCOVO HA DONATO UN'ICONA ALLA CHIESA DEL QUARTIERE

L'abbraccio di Oltreponte al cardinale

«Don» Poletto è tornato per un giorno tra i suoi ex parrocchiani

CASALE. Una giornata speciale per Oltreponte. Domenica [illegible] tornato a far visita alla [illegible] vecchia parrocchia don Severino Poletto, 68 [illegible] ora cardinale a Torino. Ad accoglierlo davanti alla chiesa tantissimi parrocchiani ma anche tanti monferrini che hanno conosciuto e apprezzato don Poletto prima come viceparroco a Montemagno, dal [illegible]5 [illegible] 1961, poi a Oltreponte dal 1965 al 1980, quando è [illegible] stato consacrato [illegible]escovo di Possano, per poi passare [illegible] Asti e, nel 1999, a Torino.

«Ho vissuto con gioia con voi e tra voi perché con voi ho condiviso la fede, la speranza e la carità - ha detto il cardinale dall'altare, [illegible] [illegible] [illegible] Germano Zaccheo e dai suoi due successori in parrocchia, don Mario Fornaro (ora a Villanova Monferrato) e don Leonardo Modica - in questa parrocchia ho sempre [illegible] la mano di Dio. Entrando in chiesa ho visto dei segni che porto sempre nel cuore, come il grande crocifisso che sta alle spalle dell'altare, l'effigie [illegible] Madonna all'ingresso, il tabernacolo, il confessionale».

Al termine della messa il cardinale ha benedetto l'icona, opera dei monaci [illegible] Bose, che ha donato alla parrocchia casalese e che è stata collocata nella cripta ristrutturata dopo l'alluvione. Poi prima [illegible] lasciare Casale si è soffermato con i suoi vecchi parrocchiani: strette di mani, abbracci, saluti.

La gente di Casale non ha dimenticato quel don che lavorava in fabbrica e il cardinale non ha dimenticato i suoi ex parrocchiani. [r. sa.]

Il cardinal Severino Poletto all'altare della chiesa di Oltreponte

SABATO A CASALE IL FIGLIO DELL'ULTIMO IMPERATORE

Nell'arciconfraternita anche Otto d'Asburgo

CASALE MONFERRATO

L'arciduca [illegible] d'Asburgo, presidente dell'Unione paneuropea internazionale, figlio di Carlo ulti[illegible] Imperatore d'Austria-Ungheria (compirà 90 anni il 12 [illegible]bre), sabato sarà [illegible] visita a Casale. Il giorno prima il nobile austriaco, nel 1979 eletto al Parlamento europeo, riceverà nei saloni della Casa di Cervantes, a Bologna, il Premio internazionale Infante Don Alfonso, con la motivazione: «Per aver dedicato l'intera vita al grande progetto di fare l'Europa unita». Il Premio internazionale, dedicato alla memoria di uno zio del re di Spagna Juan Carlos, è organizzato dall'Asociación de Hidalgos a Fuero de España attraver[illegible] la Junta de Italia e dallo Studium, Accademia di Casale [illegible] del Monferrato per l'arte, la letteratura, le scienze, la storia [illegible] le varie umanità, fondato nel 1476.

La visita monferrina è organizzata dallo «Studium» in collab[illegible]zione con l'Associazione orizzonte Casale presieduta da Piero Merlo avrà inizio alle 16 a Palazzo San Giorgio con l'incontro con il sindaco Mascarino, quindi Otto d'Asburgo raggiungerà la chiesa di San Pietro dove verrà accolto dal priore e dalla reggenza ed entrerà quale confratello nell'arciconfraternita dei S[illegible]ti Apostoli. Alle 19,30 nei saloni dell'Accademia Filarmonica parteciperà in quanto «patrono» all'assemblea generale della Commissione internazionale permanente per lo studio degli ordini cavallareschi, organi[illegible] scientifico fondato nel 1960 e di cui è presidente Pier Felice degli Uberti. La serata si concluderà con la cena e un ballo. [r. sa.]

Otto d'Asburgo

L'INCONTRO DOMANI ALLE 19 AL TEATRO SOCIALE

A Nizza Antonino Zichichi discute di scienza e fede

NIZZA MONFERRATO

Tutto [illegible] pronto per accogliere domani al teatro Sociale lo scienziato Antonino Zichichi: l'appuntamento per una conferenza pubblica, in cui si parlerà del rapporto tra scienza e fede, è fissato per le 19. La [illegible] è organizzata dal Lions club Nizza - Canel[illegible] [illegible] patrocinio della città di Nizza, in collaborazione dei Comuni di Calamandrana e Canelli e delle banche (Crt Gruppo Unicredito, Banca d'Alba, Fondazione Cassa di risparmio di Asti) e [illegible] Consorzio di tutela dell'Asti Spumante.

E' la prima volta che lo scienziato partecipa ad un incontro pubblico in Piemonte. Presidente della Società europea di fisica e dell'Istituto italiano di fisica nucleare, Zichichi è anche autore di una serie di libri di grande diffusione. Grande comunicatore, sa illustrare in modo semplice anche i con[illegible] più complessi.

Per l'incontro di domani si sono già mobilitate [illegible] scuole [illegible] ogni livello [illegible] gli studenti potranno rivolgere domande. Moderatore, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa».

Antonino Zichichi

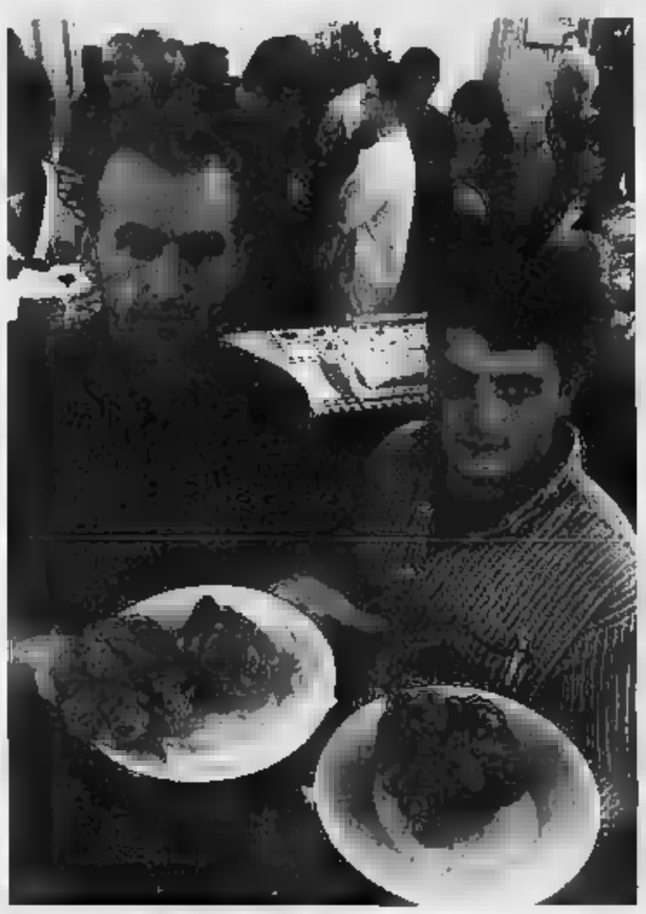
Il Lions consegnerà [illegible] Zichichi una [illegible] da destinare [illegible] borsa di studio a favore della fondazione che porta il suo nome. La serata proseguirà con un incontro conviviale al Grappolo d'oro a Canelli.

Giovedì mattina Antonino Zichichi sarà [illegible]ra a Nizza, alla Bottega del vino per un incontro con i produttori agricoli della [illegible]. [e. ce.]

PRESENTATO LO «SNIFFER» E TRASMESSE IMMAGINI DEL PALIO DEGLI ASINI. SABATO CONVEGNO NAZIONALE

Vetrina televisiva sul tartufo

Fiera protagonista alla «Vita in diretta» di Raiuno



Domenica al mercato del tartufo si registrati prezzi da 150 a 200 euro l'etto

BAROLO

Il tartufo e la fiera che Alba gli dedica nel mese di ottobre hanno avuto una vetrina nazionale ieri alla trasmissione Raiuno «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza con un collegamento dal castello di Barolo. slogan «Tartufo, re della tavola» sono stati presentati i profumati «diamanti grigi». Intervistato da Gianni Agus, il direttore Centro studi tartufo, Mauro Carbone, ha presentato un bell'esemplare di tartufo da mezzo chilogrammo del valore di tremila euro. Lo chef Carlo Zarri ha parlato del tartufo in cucina, sottolineando che «il profumato fungo si accompagna bene con i piatti più semplici tajarin, fonduta o uova al tegamè». Sullo schermo hanno anche avuto un momento di gloria i cani tartufo i trifolao, ma curiosità si incentrata sulla nuova macchina, lo «sniffer», che permette di percepire meglio gli aromi delle trifole. Si tratta di uno strumento molto utile per la preparazione dei «giudici» di analisi sensoriale.

Si è parlato della 72ª Fiera nazionale in corso ad Alba fino al 27 ottobre e sono state proiettate alcune immagini del Palio degli asini e dei personaggi storici della Giostra delle cento torri con il Podestà e la Signora di Alba.

La trasmissione televisiva di ieri ha fatto seguito alla seconda domenica di fiera, che ha avuto una grandissima partecipazione di visitatori: si calcola che nell'Albese ci fossero meno centomila turisti, tutto esaurito in alberghi, ristoranti, Bed & breakfats, agriturismi. Anche il mercato del tartufo, che domenica ha registrato prezzi da 150 a 200 euro l'ettogramma, è rimasto con i banchi vuoti un'ora e mezza prima della chiusura. Per tutta la giornata le trifole andate a ruba.

L'attenzione degli organizzatori è ora concentrata sul convegno nazionale che si terrà sabato nella sala congressi di piazza Medford (ore 10) dal titolo «Il tartufo, un mondo in bianco e nero». Per la prima volta saranno a confronto rappresentanti delle due città italiane riconosciute capitali del tartufo bianco, Alba e Acqualagna. Le due rivali storiche affronteranno assieme i problemi della tartuficoltura per cercare delle soluzioni. Il tartufo, in particolare quello bianco d'Alba, sta vivendo un momento felice, con stagione ricca prodotto, qualitativamente soddisfacente. Ma molti problemi rimangono. A partire dalla scarsa tutela delle tartufaie, alla riforma fiscale che non è ancora andata in porto, prodotti aromatizzati che sono oggetto polemiche.

Il convegno, al quale parteciperanno numerosi esperti, è stato organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Regione e del Centro nazionale studi tartufo. [g. f.]

SUCCESSO DI PUBBLICO ALLA RASSEGNA «PECCATI DI GOLA 2002» A PIAZZA

In migliaia per scoprire la cucina monregalese

Gli espositori nell'ex caserma di Piazza hanno soddisfatto le richieste distribuendo ai visitatori migliaia di assaggi di prodotti tipici

MONDOVÌ

Sono stati migliaia, soprattutto domenica pomeriggio, i visitatori saliti a Piazza per partecipare all'edizione 2002 di «Peccati di Gola», il viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi dell'enogastronomia del Monregalese. I dell'ex caserma si sono riempiti buongustai, attirati a Mondovì anche dalle due giornate sole. Fra gli stand più visitati, quelli allestiti i prodotti «Fattoria amica» e quelli «ospiti», che proponevano la focaccia tipica di Recco e i prodotti di Cortona. Esauriti anche i tartufi, con i «trifolao» monregalesi impegnati di notte nelle ricerche per rimpolpare le scorte. Lunghe file di visitatori anche davanti alle postazioni dove gli «Amici di Piazza» hanno preparato migliaia di caldarroste e bicchieri vin brulè, che hanno portato nei cortili della Cittadella l'inconfondibile sapore autunnale, accompagnato dallo stuzzicante profumo delle trippe.

Soddisfazione, dunque, per gli organizzatori (cioè l'assessorato alle Manifestazioni del Comune), dopo tre giorni di festa: qualche lamentela, invece, da parte di alcuni visitatori, che hanno ritenuto «troppo esigui» gli assaggi. [p. s.]

CANALE

Tolte lastre d'amianto dei colombari del cimitero

Sono state rimosse dal cimitero comunale le lastre d'amianto che ricoprivano i due fabbricati adibiti a colombari. lavoro stato affidato dal Comune a una ditta specializzata di Villafranca d'Asti; l'amianto, se sottoposto a particolari condizioni atmosferiche come pioggia e sbalzi termici, può liberare nell'aria delle polveri potenzialmente molto pericolose per la salute. [g. c.]

BRA

Fuga di gas da un alloggio Intervengono i pompieri

Fuga di gas in un alloggio al terzo piano di un condominio di via Silvio Pellico: dalla tubazione del fornello di A.E. è uscito metano e donna ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Sono intervenuti i pompieri Bra, Alba e i tecnici della Mariani, che hanno subito riparato il guasto. [v. m.]

BRA

Incontro del «Laboratorio di teatro di strada»

Domani, dalle 20, nella sede del Centro Babylon di via XXIV Maggio 37, nuovo incontro del «Laboratorio di teatro di strada»; per iscrizioni e informazioni 3336814571. [v. m.]

SALICETO

Consigliere di maggioranza si dimette dall'incarico

Il consigliere di maggioranza Paolo Capponi si è dimesso per motivi personali. L'ha comunicato il sindaco Silvano Prandi nell'ultima assemblea comunale, provvedendo alla surroga con Giusto Simonetti. [g. sca.]

MANGO

Nuovo piano regolatore approvato dalla Regione

La Regione ha approvato il nuovo piano regolatore: era atteso da tempo anche perché il lungo iter era stato interrotto dall'alluvione del 1994. Come per altri Comuni, anche Mango ha dovuto adeguarsi al nuovo piano per l'assetto idrogeologico. [g. f.]

ALBA

I «Sette anni di Ghigo» stasera alla Festa dell'Unità

Nell'ambito della Festa de l'Unità stasera, nel padiglione della bocciofila comunale (ore 21), incontro su: «Sette anni di Ghigo, il re è nudo». Interverranno Pietro Marcenaro (segretario regionale Ds), Antonio Saitta (capogruppo regionale Margherita), Rocco Papandrea (segretario regionale Rifondazione comunista), Mellano (consigliere regionale lista Emma Bonino). Condurrà Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. [g. f.]

AFFIDATA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ALL'ARCHITETTO TORINESE BRUNO GANDINO

Una maxi rotonda antitraffico a Bra

La rotatoria sarà realizzata all'incrocio tra le vie Brizio e Sartori

BRA

La giunta ha recentemente affrontato il problema della realizzazione della rotatoria di via Brizio e via Sartori, zona ad alta densità di traffico. Incassato il finanziamento Regione per la rotonda di Bandito, il problema si è spostato sulla realizzazione di quella tra via Brizio e via Sartori e di quella prevista in piazza Roma. La progettazione definitiva ed esecutiva, ultimo atto prima di la gara d'appalto, della rotonda all'incrocio tra le vie Brizio e Sartori, con l'inserimento della fontana centrale, ha portato ad un aumento della somma da impegnare, tanto che la giunta ha deciso di far slittare al prossimo anno la realizzazione della rotonda della stazione per concentrare il finanziamento quello di via Brizio. Dopo approvato lo storno di risorse economiche, la giunta ha affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva all'arch. Bruno Gandino di Torino.

L'incrocio aveva trovato, due anni fa, una sistemazione provvisoria con una doppia rotatoria utilizzando Jersey rimuovibili, in occasione dell'entrata in funzione della tangenziale Ovest. Il carattere precario della sistemazione era legato alla necessità di attendere le indicazioni del piano urbano del traffico e per evitare la sistemazione di una struttura permanente, prima di un'adeguata fase di transizione che consentisse di conoscere le reazioni sul traffico. La spesa per sistemazione definitiva di questa rotonda è di altri interventi minori sulla viabilità, sarà di 309.874 euro (finanziati dal Comune); a fine autunno si farà la gara d'appalto per partire i lavori nella primavera 2003. [v. m.]

Nella zona dove sarà realizzata la rotatoria, due anni fa si era provveduto a una sistemazione provvisoria

BRA, LE DONNE IN POLITICA

Borsa di studio a una liceale del «Gandino»

BRA. Si è svolta nella Sala Resistenza del Comune la premiazione del concorso dedicato a Maria Fracassi, istituito dalla dell'Ande. l'Associazione nazionale donne elettrici. E' intervenuto il sindaco Franco Guida, Nicoletta Casiraghi, del direttivo nazionale dell'associazione, e la presidente della sezione braidese Marina Borri. La consegna del premio stata preceduta da un ricordo della cheraschese Maria Fracassi, per anni presidente dell'Ande e fondatrice della sezione di Bra, da parte di Luli Gili e Cristina Ascheri e seguita dall'intervento della presidente della sezione braidese.

E' stata Margherita Testa, preside dei Licei, a presentare quattro che hanno raggiunto finale del concorso, basato sulla stesura di un tema sull'impegno delle donne in politica. Gli elaborati di Elisa Arnulfo, Emily Boretto, Rita Brandino e Letizia Zedda sono stati selezionati una giuria presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio, che ha premiato con una borsa studio il lavoro di Emily Boretto, del liceo «Gandino». [v. m.]

CORSO AL VIA A NOVEMBRE

Tutti i segreti dell'obiezione di coscienza

BRA. La città si è fatta promotrice di un'iniziativa che consentirà la formazione degli obiettori di coscienza che presteranno servizio civile nei prossimi mesi a Bra, in enti e associazioni, o Comuni vicini di Ceresole, Cherasco, La Morra, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno e Verduno.

L'obiettivo progetto è di realizzare in proprio quanto previsto dalla legge sull'obiezione di coscienza, che richiede un di sedici con frequenza obbligatoria per i ragazzi che presteranno servizio civile. Il (al via da novembre) si articolerà sui temi delle gestione violenta dei conflitti, i fondamenti dell'obiezione di coscienza, i diritti umani, ma anche sul diritto-dovere di difesa della patria e le forme di partecipazione democratica. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio scuola della ripartizione socio-scolastica, telefonando allo 0172436336 (e-mail scuola@comune.bra.cn.it). [v. m.]

SUCCESSO DELLA BIENNALE

Al designer Paolo il prestigioso «Dedalus 2002»

Il premio braidese «Dedalus 2002» è stato assegnato al designer italiano Paolo Ulian (a sinistra nella foto), che secondo le giurie, sia popolare, sia specialistica, è stato scelto come il più creativo tra i cinque finalisti. Il secondo premio è andato a Ronan ed Erwan Bouroulec, terzo Lorenzo Damiani. E' stato Andrea Branzi, presidente della giuria, a proclamare il vincitore, il sindaco Franco Guida a consegnargli l'assegno di 6000 euro e Francesco Comoglio (ideatore della rassegna) ad offrirgli l'opera vitrea di Ugo Nespolo, creata per il premio. La mostra degli oggetti dei cinque designer continua nella chiesa di San Rocco fino al 20 ottobre. [v. m.]

MICHELE VIETTI HA VISITATO IL CARCERE DEL CAPOLUOGO E I DUE TRIBUNALI

Magistrati e sindaci dal viceministro

Ieri tappe a Cuneo e Alba del sottosegretario alla Giustizia

CUNEO

Il viceministro alla Giustizia Michele Vietti ha incontrato ieri i giudici dei palazzi di Giustizia di Cuneo ed Alba e visitato il carcere del Cerialdo. Il rappresentante del Governo (accompagnato a Cuneo dall'onorevole Giuseppe Menardi) alle 10 era in piazza Galliberti, dove ha avuto un «intenso» colloquio con i magistrati in tribunale, per poi spostarsi al carcere, dove ha incontrato la direzione e rappresentanti sindacali degli agenti di Polizia penitenziaria; alcune organizzazioni avevano dato vita, nei mesi scorsi, a scioperi e manifestazioni proteste, relative ai turni, alle condizioni di lavoro delle guardie e alla gestione del personale. Ad Alba il sottosegretario ha il tribunale e ha incontrato il presidente Luciano Panzani, magistrati, rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, comandanti dei carabinieri e della Finanza, il direttore del carcere, i sindaci Giuseppe Alba Angelo Zilla di Carmagnola, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi.

Il sottosegretario Michele Vietti

E' confermato che l'ampliamento del circondario del tribunale con l'accorpamento di Carmagnola e di altri Comuni, è una garanzia per il futuro mantenimento. Fra i problemi discussi, l'edilizia giudiziaria (il finanziamento di 537.000 euro stanziati per opere di sistemazione del tribunale deve essere accompagnato dai numerosi adempimenti amministrativi), gli organici non coperti del personale amministrativo in ruoli dirigenziali. Per gli uffici dei giudici di pace, il presidente Panzani ha chiesto di eliminare quello di Santo Stefano Belbo e di accorparlo a qu già esistenti (Alba, Bra e Canale).

E' ricordata la classifica che vede il tribunale di Alba al quarto posto in Italia per la durata media dei procedimenti civili (Cu è al secondo posto). Il presidente Panzani, che andrà presto a svolgere la funzione di giudice alla Corte di Cassazione, ha commentato: «Nel momento in cui lascio presidenza è per motivo soddisfazione constatare l'impegno concreto del Governo per il tribunale». [g. f.]

Specialisti a disposizione della clientela ■ Genola, Borgo San Dalmazzo e in frazione Baraccone di Castagnito

Qualità e innovazione rendono la casa accogliente

Le offerte dei centri vendita «Viglietti Arredamenti» e «Divani&Divani»

CASTAGNITO

Da Genola ■ Borgo San Dal- ■ Baraccone di Castagnito, nell'Albese. L'espansione del connubio «Viglietti Arredamenti» e «Divani&Divani» si ■ recentemente intensificata e ampliata, per offrire a clientele sempre nuove e diversificate una risposta alle esigenze ■ fatto di arreda- della ■ «La natura ■ mobile»: con questo slogan, la Viglietti Arredamenti ormai da anni si è affermata nei suoi punti vendita tradizionali, in modo particolare nel punto «storico» di Genola.

Adesso, rendendo mobile anche la sua offerta sul territorio, si rivolge alla clientela della zona albese, ma anche di quella astigiana, scegliendo ■ collocazione assolutamente strategica: l'incrocio per Neive di Baraccone di Castagnito, a pochi chilometri da Alba, in direzione di Asti. Una zona commerciale per vocazione, nella quale trovano sede aziende ■ grande importanza, tra cui la Viglietti Arredamenti recita un ruolo di assoluto primo piano. Una zona che verrà ulteriormente valorizzata dalla realizzazione del casello della futura autostrada Cuneo-Asti, previsto proprio a poche centinaia di metri.

«Come già a Genola - spie- ■ Guido Viglietti -, anche a Castagnito i punti di vendita delle due linee che fanno capo alla nostra organizzazione, vale a dire "Divani&Divani" da un lato e "Viglietti Arredamenti" dall'altro, sono vicini tra di loro, ricalcando addirittura la stessa collocazione di Genola. E' anche questo un modo per affermare la ■ volontà di rivolgerci al pubblico albese e astigiano con la stessa attenzione ■ dedizione ■ cui ci rivolgiamo alla nostra clientela, per così dire, "storica"».

Anche se la Viglietti Arredamenti di Castagnito assume una connotazione, a dire ■ vero, un po' particolare. «Abbiamo dedicato la gran parte dello spazio espositivo - aggiunge Guido Viglietti - alla zona notte, privilegiando i prodotti destinati ■ questa particolare area della ■ Ecco dunque che il cliente può trovare un assortimento vastissimo ■ proposte riguardanti letti, armadi, comodini, componenti vari: sia per le camere degli adulti che per quelle dei ragazzi, ■ un'attenzione di primo piano ad uno dei ritrovati più rivoluzionari degli ultimi anni, vale a dire le comodissime cabine-armadio.

Con la sede di Castagnito la Viglietti Arredamenti ha ulteriormente ampliato la gamma dell'offerta anche nel settore «notte»

Ciò ■ significa, peraltro, che non ■ presenti proposte anche per quanto riguarda la zona giorno della ■, ma le idee per la notte sicuramente danno una connotazione del tutto specialistica ■ particolare al centro commerciale di Baraccone di Castagnito.

«Un altro elemento che caratterizza il nostro punto di vendita albese - prosegue Viglietti - è la caratterizzazio- ■ di Alba quale "piazza del moderno". Da una serie di ricerche di mercato che abbiamo compiuto sui gusti della clientela, ci siamo resi conto ■ ■ il desiderio di soluzioni moderne sia uno degli elementi fondamentali nelle esigenze di coloro ai quali ■ rivolgono le nostre proposte. Pertanto, la scelta viene compiuta in modo tale da fare tendenza, seguendo le indicazioni più ■ ■ interessanti, ma sempre nel rispetto dell'alta qualità che contraddistingue le nostre scelte».

Un punto ■ forza fondamentale della Viglietti Arredamenti, infatti, è costituito proprio da una attenta e severa selezione delle aziende fornitrici, in modo da offrire al cliente un prodotto sempre in crescita in termini di qualità. Ne sono un esempio i letti e i componenti in ferro battuto della Cantori, per la quale la Viglietti Arredamenti propone un vasto assortimento di proposte, proprio nel nuovo centro ■ Baraccone ■ Castagnito.

«Ci preme inoltre sottolineare - conclude Guido Viglietti - che tutti i nostri punti di vendita, sia quelli della catena "Divani&Divani" che quelli della "Viglietti Arredamenti", s- aperti alla domeni- ■ pomeriggio: un servizio in più che intendiamo fornire alla clientela, dando la possibilità di visitare le nostre esposizioni in assoluta tranquillità, scegliendo con calma ■ con l'assistenza ■ personale di grande esperienza le soluzioni che maggiormente soddisfano ■ più svariate esigenze».

LA
NATURA
È
MOBILE

VIGLIETTI

SEDE: GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 648026
NUOVO PUNTO VENDITA: CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - SS ALBA-ASTI - TEL. 0173 212622
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO, Tel. 0131-252 [illegible]
«George Dandin o il m[illegible]»
Sp. [illegible] 21. Il [illegible]

AMBRA, Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22,20.
€ 5,60/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande, Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero, Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Festiv. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO, Tel. 0131-288.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

BALLERIA, Tel. 0131-252.112
Heaven Ore 20,15-22,15
Festiv. ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.787
Ipotesi di reato Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick, Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa, Tel. 0131-349.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON, Tel. 0144-322.895.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

CASTELLAZZO BORMIDA

MACALLE', Tel. 0131-565.801
OGGI RIPOSO
Ore 22.30 € 6,00

NOVI LIGURE

ROMA, Tel. 0143-321.472
[illegible]gdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL, Tel. 0143-76.290
11 settembre 2001 Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE UTE, Tel. 0143-81.411.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible] SPLENDOR, Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

RIVIERA LIGURE DI PONENTE

LARA, Tel. 0183-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi [illegible] 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00

SERRAVALLE SCRIVIA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel. 0131-861.[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-861.328
Magdalene Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE, Tel. 0131-942.275
Asterix & Obelix Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

VERCELLI

ARLECCHINO, Tel. 0382-546.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 5,00/4,00 Lun. [illegible]00

CASTELLAZZO

Medusa Multicinema, [illegible] 889001)
Sala 1 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Sala 2 Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3 [illegible]
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00.
[illegible] 4. Man in black 2
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20-0,15
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,45.
Sala 6. Possession
Ore 14,30-18,40-22,55
Sala 6. People I know
Ore 16,45-20,50-1,00
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55-0,10
Sala 8 Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,40-22,35
Sala 9 About a boy
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20
€ 5,25 (ogni giorno ore 17,55 a Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 (ogni giorno ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA, Tel. 0141[illegible]
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30
Sab: 17,40; 20; 22.30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ, Tel. 0141-530.085.
Minority report
Orario: 19,30; 22,30.
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

MODERNO SPLENDOR, Tel. 0141-595.040.
The experiment
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE, Tel. 0141-413.530
People I know.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). [illegible]

CANELLI

NAZIONALE, Tel. 0141-824 869
[illegible]

CASTELNUOVO BORMIDA

COMUNALE, Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE.

LUX, Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTR), Tel. 0141-701.466.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA Sala Verdi, Tel. 0141-701.458.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO, Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX, Tel. 0141-575.016.
RIPOSO.

SPLENDOR, Tel. 0141-682.268.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra**. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Pinocchio**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] **Sala 1: People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Possession - Una storia [illegible]**. [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 640.110. **Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **7** via Garibaldi 32/e, [illegible] 438.07.23. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via G[illegible], tel. 438.07.23. **Le grand bleu**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] G. [illegible] 105, [illegible] **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 6, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato**. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,50; 22,20. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Kinoroom via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Cinemascope via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 18; 22.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Men in black II**. [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Diavoloni La Pizza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible]ieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via B. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **One hour photo**. Ore 21. Ingresso a [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo**. Or.: 18,20. **Capolibo Cinema a Torino**. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza S. [illegible] 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Riposo.
[illegible] [illegible] C. [illegible] 31 [illegible], tel. [illegible] 1.560.5768. **People I know**. Or.: 20,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 31, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Pinocchio** [illegible]30; 17,50; 20,15; 22,30. **Sala 2: M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Johan Padan (animazione)**. [illegible]: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: Pinocchio**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 3: [illegible]le black II**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible]: **About a boy - Un[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 6: Callas [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KOMA via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Dies irae**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] Funzeca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La fabbrica della felicità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein**. Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **[illegible]OTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. [illegible] 1.66.77.856. **People I know**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Possession**. Or.: 20,10; 22,30. **«O» come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Minority report**. [illegible]: 16; 18,15; 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan** [illegible]: 14,15; 16; 18. **Pinocchio**. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30. [illegible]: 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix**. Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. **About a boy**. [illegible]: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 550.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Pinocchio. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631 771 (senato), 0171-444.265
[illegible].
Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]

MORETTA, Tel. 0123-[illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO Tel. 0171-917.225
OGGI RIPOSO

[illegible]

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: About a boy. Or. 20.20; 22,30
Sala 2: People I know Or. 20.20-22,40
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20.15; 22.30
Sala 4: Magdalene. Or. 20.05; 22,35
Sala 5: Asterix [illegible] Obelix [illegible] 20.
Minority report Or. 22.15
Sala 6: Minority report Or. 20; 22.45
Sala 7: Men in black II Or. 20.10
Possession Or. 22,35
Sala 9: Pinocchio Or. 21,30
Sala 8: Pinocchio Or. 20,15; 22.40
Sala 10: Pinocchio Or. 20.40; 23

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20, 22,20
Sala Nav: Possession. Or. 20; 22.20
[illegible] Nigran: Magdalene Or. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millepiani: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI, Tel. 0173-790.277.
All. Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX, Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORGI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618728
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Pinocchio **Or. 20, 10; 22,[illegible]**
Sala Rossa: Al vertice della tensione. Or. 20.10; 22.30
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore. Or. 20.30; 22.30

DRONERO

SUSA Tel. 0171-945.390
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-92.407
CHIUSO

CARRU'

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX Tel. 0171-927.634.
CHIUSO

SAVIGLIANO

BERTOLA SALA 1, [illegible] 0174-47.898:
Pinocchio
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Formula per un delitto
Or. 20.15; 22,30

BARETTI
Pinocchio. Or. 21

SALUZZO

CIVICO, Tel. 0175-43.758.
La forza [illegible] passato
Or. 17; 20; 22.

ITALIA, Tel. 0175-42.000.
Pinocchio
Or. 20, 22, sabato e festivo 10; 16; 20; 22

SAN SEBASTIANO DA PO (CHIVASSO)

ROBURENT Tel. 0174-227.195
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA', Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Pinocchio. Or. 20.10; 22.30
Cinecittà 2: Ipotesi di reato Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Asterix and Obelix. Or. 20,20;
About a boy. Or. 22.20
Cinecittà 4: Minority report Or. 19.40; 22.30
Cinecittà 5: Silence on tourne. Or. 21.15

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible]	36	20	52	88	3
	[illegible] 61	53	50	[illegible]	
CAGLIARI	82	41	83	61	[illegible]
	76	74	73	[illegible]	53
FIRENZE	32	6	29	70	14
	'90	73	71	[illegible]	66
GENOVA	[illegible]	[illegible]	34	82	[illegible]
	101	79	73	58	56
[illegible]	34	22	37	[illegible]	[illegible]
	66	63	60	53	[illegible]
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	84	80	63	45	45
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	114	77	71	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	73	77	15	3
	[illegible]	75	72	70	68
TORINO	36	35	[illegible]	[illegible]	38
	70	66	59	[illegible]	56
[illegible]	62	15	71	[illegible]	53
	127	53	48	[illegible]	43

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 [illegible] VENEZIA. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

01-41	01-43	01-45	01-47	01-49
01-51	01-53	01-55	01-57	01-59
01-61	01-63	01-65	01-67	01-69
01-71	01-73	01-75	01-77	01-79
01-21	01-83	01-85	01-87	01-89
01-1	01-3	01-7	01-9	01-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	[illegible]	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	[illegible]	25-68	25-70

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 8 combinazioni: 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 / 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
€ 3,50 7 combinazioni: 9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81
€ 112,00 224 combinazioni varianti (8 numeri): Giocate sistematiche con basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78 = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - 88

per la casa
www.aige.it

SPORT
ASTI E PROVINCIA

per la casa
www.aige.it

L'EROE DI GIORNATA E' STATO PERO' UN PILOTA NEOZELANDESE CON UN DOPPIO TRIONFO

Stevanini e Chiodi le «stelle» agli Assoluti tricolori di cross

La partenza di una delle manche delle prove degli Assoluti domenica nell'impianto astigiano

Gianfranco Moglifotti

ASTI

Domenica a Valmanera si è corsa la quinta e decisiva prova degli «Assoluti d'Italia» di motocross. Il veronese Christian Stevanini e il bresciano Alessio «Chicco» Chiodi si sono laureati campioni italiani rispettivamente delle classi 125 e Open. Chiodi ha poi issato il trionfo di giornata aggiudicandosi a pari punti con il neozelandese Joshua Coppins lo speciale trofeo «Supercampione». Proprio Coppins è stato l'eroe di giornata con una doppietta nelle manche Open e «Supercampione». Sulla pista che lo ha visto nascere il cubano Alex Puzar (Husqvarna) ha brillato centrando il sesto posto nella combattuta manche dello Open (riservata alle moto dai 250 su), e il quinto nella corsa di passerella finale. Stevanini (Husqvarna) succede a Alex Belometti, tornando ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro dalla rassegna dopo il primo successo nel 2000. Dopo aver conquistato 4 titoli italiani nella ottavo di litro «Chicco» Chiodi, ha fatto nella classe maggiore dopo il biennio dominato dal Federici. Nella prova astigiana passerella di rilievo per tre piloti astigiani. Daniele Lorenzon si è fermato al primo gradino nella qualificazioni di sabato. Aveva invece acceso le speranze del suo nuovo team Giacomo Gallione, con un brillante 15° tempo in prova. Nella finalissima di domenica il gi (15 anni) è però incappato in una brutta caduta mentre lottava per le posizioni di vertice. "Ci siamo anche spaventati - ha detto il papà Mimmo, che ne ha seguito la corsa dal paddock - poi per fortuna è stata solo la botta del momento e tanto amarezza". Ha invece tagliato il traguardo l'altro astigiano in gara Patrizio Serra che sulla Ktm 125 è arrivato al 31° posto. Positivo secondo posto per Giulio Serra (fratello minore di Patrizio) che nella prova «Supermini cup» ha conquistato un secondo posto assoluto dopo chiuso terzo posto la prima manche e al secondo nella successiva. Oltre 3500 gli spettatori della gara tricolore.

Una spettacolare fase degli assoluti d'Italia di cross svoltisi a Valmanera (foto Rossa)

NEGLI USA E NEL RALLY

Cantamessa e Capello d'argento

ASTI

Per la seconda volta Rinaldo «Dindo» Capello deve accontentarsi della piazza d'onore nel campionato Alms. La competizione riservata alle vetture Sport prototipo, è andato a Tom Kristensen, danese, compagno equipaggio del canellese. Come già nel 2000 Capello ha visto la corona iridata andare al proprio compagno di squadra. Allora il titolo vinto da Allen Mc (quest'anno in Formula 1 con la Toyota). La stagione del duo italo-danese si è conclusa sabato con la vittoria della «Road Atlanta» in Georgia (Usa), la 10 ore famosa per considerata «piccola» Le Mans. «Voglio congratularmi con Tom - ha detto Capello al termine - per la vittoria del titolo. Per quanto riguarda l'ultima gara devo che ancora una volta la macchina è stata perfetta. Quando ho preso la guida io si era in quinta posizione. La giusta strategia indicata dal team è stata premiata con la vittoria finale. Credo di aver bella gara, il giusto finale di quello che per me è stata un'altra grande stagione».

Dindo Capello

Al rally internazionale «Altopiano dei 7 comuni» ad Asiago (Vc) gli altri grandi evanti che hanno caratterizzato il sabato dei motori astigiani. Luca Cantamessa (Subaru Impreza) ha chiuso al secondo posto, e il navigatore Gianfranco Imeri (al termine sesto Maurizio Ferracchi su Toyota Corolla) ha matematicamente conquistato il «Trofeo italiano rally». Cantamessa dopo aver dato spettacolo nella prima manche dolente primo posto, è stato poi sorpassato in testa dal compagno di team Andrea Navarra che ha anche vinto il titolo. «Andrea è un ottimo pilota e compagno di squadra - ha detto Cantamessa -. Il mio secondo posto è un ringraziamento per il e per la Subaru Italia che ha creduto nelle mie possibilità».

Luca Cantamessa

Meno fortunata in passerella degli equipaggi astigiani al rally «Team 97» ad Acqui. Costretti al ritiro alla qu speciale sia i «Draghi rossi» Nebiolo-Cusimano (205 Gti) che Benazzo-Francalanci su Subaru Impreza gruppo N. Ancora peggio è andata a Bramafarina-Tirone (Clio Rs) fuori alla prima prova.

TRIONFO NELLE BOCCE

Piero Amerio vince l'oro agli Europei

ASTI

La Nazionale azzurra si è ben portata agli Europei di Grude (Bosnia), per la Torretta Tubosider si è rivelata un trionfo la trasferta ad Albisola della quadretta composta da Paolo Ruscal-la-Mino Vottero-Giorgio Repetto-Paolo Carrera. L'Italia ha vinto il titolo continentale nell'individuale tradizionale Carlo Ballabene e nella coppia con Piero Amerio (tesserato per Torretta Tubosider) e Carlo Ballabene; ha conquistato un argento con Marco Zinaldo nel tiro progressivo e un bronzo con Massimo Griva nel combinato. Ad squadra la quadretta Ruscalla-Vottero-Repetto-Ruscalla ha imposto la sua d passando come un rullo compressore sugli avversari. In semifinale i biancazzurri hanno sconfitto 8-7 Bosio-Notti-Priotto-Scassa (Antonomi Fossano), in finale hanno battuto 13-2 Tiboni-Stagno-Costa-Pomeri (Caderiva). (a. la.)

Piero Amerio

BRUCIANTE BATTUTA D'ARRESTO PER GLI ASTIGIANI SCONFITTI 2-0

La Nova cade a Chieri

Gialloblù in 9 sono costretti alla resa

ASTI

Domenica amara per la Nova Asti che torna senza punti dalla trasferta di Chieri. La squadra gialloblù è parsa nettamente al di sotto delle proprie possibilità e alla fine la sconfitta 0-2 è sembrata l'inevitabile conseguenza una prestazione poco propositiva. Nonostante tutto nella prima parte del match la Nova Asti ha controllato gli avversari e si è proposta pericolosamente in avanti con Fogliato e Bochicchio jr. Con Guarraia recuperato all'ultimo secondo e senza Corgnati a centrocampo, a comporre la linea mediana c'erano da destra a sinistra Tagliaferro, Bochicchio, Boella e Pesce, con Fogliato appena dietro le due punte Giribone e Carnè. Una disposizione che non deve aver convinto molto mister Bochicchio, è vero che al 40' Garbo è sostituzione di Tagliaferro a occupare una posizione centrale, con un conseguente spostamento di Bochicchio sulla fascia. Purtroppo a quel punto le cose si erano già complicate per la rete del Chieri (Pasquariello). Nella ripresa la Nova ha provato a spingere, ma si è trovata nel finale con soli 9 giocatori: Clerino si è infortunato quando tre sostituzioni erano già state effettuate e Guarraia si è fatto ancora espellere. Conseguenziale il raddoppio dei torinesi in contropiede ancora con Pasquariello.

Nova Asti: Bobbio, Guarraia, Bochicchio (Rovera), Masu, Perez, Pesce, Boella, Tagliaferro (Garbo), Giribone, Fogliato, Carnà (Clerino).

Chieri: Canova, Valoti, Ciappina, Aubrit, Pianotti, Beccati, Conrotto (Rao), Sanguedolce (De Masi), Pasquariello, Tinozzi, Reale (Ferrari). (g. fo.)

BIANCOROSSI TERZI

RISULTATI

Quinta giornata di andata del campionato di calcio Eccellenza: Asti-Albese 3-0; Bra-Cheraschese 2-1; Centallo-Acqui 1-3; Chieri-Nova Don Bosco 2-0; Fossanese-Libarna 2-3; Novese-Moncalieri 3-0; Orbassano-Derthona 2-1; Saluzzo-Sommariva Perno 2-2.

CLASSIFICA

Acqui, Orbassano 15 punti; Asti 12; Bra 10; Novese 9; Cheraschese, Chieri, Saluzzo 8; Nova Asti 7; Libarna 6; Derthona 5; Libarna 6; Centallo, Albese, Sommariva Perno 3; Fossanese 1; Moncalieri 0.

PROSSIMO TURNO

(domenica 20 ottobre 15,30): Acqui-Saluzzo; Centallo-Chieri; Cheraschese-Novese; Derthona-Asti; Libarna-Bra; Moncalieri-Albese; Nova Asti Don Bosco-Fossanese; Sommariva Perno-Orbassano.

I GALLETTI HANNO DOMINATO (3-0) IL «DERBY DEL TARTUFO»

Asti, gol e spettacolo contro i «cugini» albesi

Enzo Armando

ASTI

Continua a convincere l'Asti, che si è sbarazzato senza problemi per 3-0 dell'Albese nel «derby del tartufo» disputato al «Censin Bosia».

Per i galletti si è trattato del quarto successo nel campionato di Eccellenza, terzo consecutivo e primo Inoltre, il portiere biancorosso Mirko Bucciol non subisce reti da 300 minuti.

Il tecnico Nicola Petrucci è stato fedele quanto dichiarato alla vigilia: conferma dello schieramento che la domenica precedente battuto il Moncalieri con due sole punte (Pavani e Gabasio) e con Falzone in panchina. A centrocampo Pavese ha preso posto e posizione di Bruno (acciaccato e quindi precauzionalmente fuori, poi entrato nella ripresa) e Cerrato preferito a Gallino in difesa.

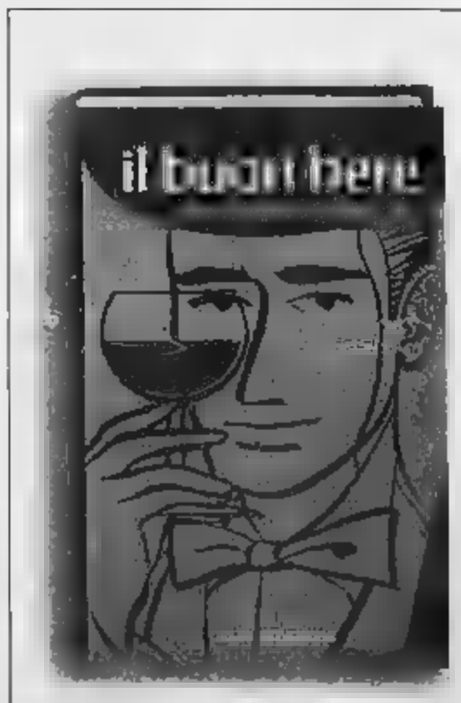
L'undici biancorosso ha messo al sicuro il risultato già nel primo tempo grazie alle reti di Gabasio al 16' e di Pavani al 40'. Ancora Pavani completato la goleada al 69'.

Il risultato può però risultare ingannevole perché l'Albese ha avuto un pizzico di sfortuna nel primo tempo con Gharizadè, che ha colto per due volte i legni della porta difesa da Bucciol. L'Asti dal canto è stato una volta maestro nel controllare la gara, nell'alzare e abbassare a piacimento i ritmi di gioco. Nella ripresa Bucciol è rimasto praticamente inoperoso, anche se il suo collega albese non è stato molto più impegnato di lui. La differenza però era che i galletti già in vantaggio per 2-0.

Grazie a questo risultato l'Asti mantiene il terzo posto, a stretto contatto con il duo di testa formato da Orbassano e Acqui, che sono ora a punteggio pieno, mentre alle spalle del trio sono in rimonta Bra e Novese, entrambe affrontate e battute da Marco Bucciol e compagni. Il prossimo turno sarà delicato perché l'Asti andrà a far visita al Derthona, in un'altra classica sfida del calcio piemontese. A dispetto di una graduatoria un po' avara di punti, quella alessandrina è una squadra da sottovalutare.

Asti: Mi. Bucciol; Cerrato, Conti; Isoldi, Paolini, Ferraris; Pavani (Falzone), Ma. Bucciol, Penna (Falletta), Pavese (Bruno), Gabasio.

Albese: Ducci; Ronco, Manera; Dellavalle, Alessandria, Gonella (Molinari); Morena (Nannerini), G. Casu (Di Stefano), M. Casu, Gharizadeh, Vezza.



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, la cantina e i produttori. Per ritrovare e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tre vini e cantine con Paolo Massobrio

GRI

I libri de LA STAMPA

ellegi Auto
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748

GARANZIA USATO PERFECT

OPEL ASTRA SW 1,7 TDI GRIGIO CHIARO MET - CLIMA -	2000
PUNTO 1200 ELX 5PORTE CLIMA ABS SERVOSTERZO	2002
1100 CAT VERDE ULIVO GARANZIA	
WE ELX CLIMA ABS CHIARO	2002
FIAT 600 1.1 BLITZ CLIMATIZZ. SERVOSTERZO	
PUNTO 1.9 JTD EL 5 PORTE ABS CLIMA AZZURRO MET	2002
HOBBY CAT IE ROSSO RAVENNA	2002
PANDA CAT IE UNICO PROPR. - KM. GARANTITI	1999
MAREA WE. 1900 TD 110CV HLX CLIMA ABS LEGA	
SEICENTO 1.100 2 ANNI	2002
ALFA ROMEO 156 1900 JTD 3 PORTE REGISTRATION NERO MET.	
PUNTO 1.9 JTD 3 PORTE ABS CLIMA 2 AIR BAG BLU MET	
FIAT MULTIPLA 1,6 ELX CLIMA	

PUNTO 1.1 3 PORTE GRIGIO UNICO PROPRIET.	1998
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX SERIE SPECIALE BLU METALL	2002
MAREA WE 1600 ELX EMP.	1997
OPEL TIGRA 1.6 CLIMA	
PANDA 900 4SOMS CAT IE GARANZIA 1	
PUNTO 1200 ELX 5 PORTE CLIMA GRIGIO CHIARO	2002
1200 ELX 5 PORTE METALL. FULL	
PUNTO 1200 EL CLIMA 2 AIR BAG GRIGIO CHIARO	
FIAT UNO 1.1 3 PORTE CAT PROPRIETARIO	1992
FIORINO 1.7 UP	1991
SUZUKI VITARA1.6 GLX FULL OPT. FUORISTRADA 4X4	1992
ALFA ROMEO 145 1600 IE CAT VERDE METALL.	
DUCATO 14 Q.LI MAXI FURGONATO 2.5 D PROPR	1992

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 206 SW. VENITE A VEDERLA E A PROVARLA

visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!

AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

... E ALTRE OCCASIONI CATALITICHE, PRESSO LA

PROMOZIONE: LA MONCALVESE PASSA IN TRASFERTA

Canelli già in fuga S. Damiano risorge

CANELLI

Un Canelli formato trasferta supera per 2-0 il Castellazzo e si invola in testa alla graduatoria. Gli spumantieri hanno strappato una vittoria pesante, nel big-match del girone [illegible] di Promozione. Gli alessandrini, che come lo [illegible] anno, partivano favoriti per la scalata all'Eccellenza, hanno accusato il secondo stop consecutivo, dopo quello di Trofarello di domenica scorsa [illegible] stavolta in casa loro. Mattatore dell'incontro [illegible] stato Greco Ferlisi, che ha realizzato una doppietta [illegible] ha vinto così il confronto [illegible] Lamberti, rimasto a [illegible] nonostante abbia impegnato seriamente la difesa canellese.

Entrambi le reti nella ripresa, nel momento di maggior pressione del Castellazzo. La prima alla mezz'ora [illegible] rigore per atterramento dello [illegible] attaccante canellese, la seconda all'86'. In classifica il Canelli ha staccato l'Aquanera, bloccata 1-1 sul campo del Lucento, che già aveva fermato nel primo turno gli azzurri di Borello.

Canelli: Graci; Mondo, Agnese; Olivieri, Ivaldi, Mirone; Seminara (Pandolfo), Lovisolo, Greco Ferlisi, Ronello (Di Franco).

Terzo centro consecutivo per la Moncalvese, che dopo Ovada [illegible] Sandamianferrare ha superato anche [illegible] Pozzomaina. Una bella vittoria esterna per 2-1, [illegible] la solita partenza lampo degli aleramici [illegible] segno al 4' con Barotti. Il pari degli avversari al 19' con Grippa. Nel secondo tempo Michele Torretta su calcio di punizione ha realizzato il gol decisivo. **Moncalvese:** Pozzati; Valpreda, Arenario; Nosengo (Talora), Olivero, De Bernardi; Addorisio, M. Torretta, Incardona (Tapparo), D. Torretta, Barotti (Pollina).

Il Sandamianferrare ha rotto il ghiaccio. La squadra di Renato Biasi ha ottenuto la prima vittoria a spese [illegible] Sale nel confronto casalingo. I rossoblù hanno avuto ragione degli alessandrini per 2-1 dopo una partenza in salita. Il Sale ha infatti aperto le marcature [illegible] Sala dopo appena un 1'. Enrico Porrino riportava la situazione in parità dopo una ventina di minuti. In volo d'angelo all'80' Farello, su cross di Franco, realizzava il prezioso gol del successo. **Sandamianferrare:** A. Biasi; Vigliono, Migliassò; Farello, A. Porrino, Sarzi; Forno, Vinotti (Gerbi), Restivo, Piazza (Sacco), Franco, E. Porrino. [e. a.]

OMA

[illegible]

Quinta giornata: Castellazzo-Canelli 0-2; Felizzano-Niz[illegible] Millefonti 0-0; Gaviese-Cambiano 1-1; Lucento-Aquanera 1-1; Ovada-Vanchiglia 2-3; Pozzomaina-Moncalvese 1-2; San Carlo-Trofarello 1-1; Sandamianferrere-Sale 2-1.

CLASSIFICA

Canelli 13; Aquanera 11; Vanchiglia 10; Castellazzo, Lucento, Moncalvese 9; Gavie[illegible] 8; Felizzano 7; Sale, San Carlo, Trofarello 6; Sandamianferrere 4; Pozzomaina, Cambiano, Nizza Millefonti 3; Ovada 1.

PROSSIMO TURNO (domenica ore 15,30): Aquanera-Ovada; Cambiano-Lucento; Canelli-Trofarello; Felizzano-San Carlo; Moncalvese-Castellazzo; Nizza Millefonti-Gaviese; Sale-Pozzomaina; Vanchiglia-Sandamianferrere.

CALCIO: IN PRIMA LA NICESE CADE IN CASA: PAREGGI PER ROCCHETTAISOLA E JUNIOR GIRAUDI. GLI ALTRI RISULTATI DELLE ASTIGIANE

Castagnole supera anche il Pecetto

I blu-granata a punteggio pieno in Seconda categoria

NIZZA

Turno difficile per le squadre astigiane impegnate nel campionato di Prima categoria. Nessuna vittoria, due pareggi [illegible] una sconfitta interna sono il bilancio poco esaltante della quinta giornata.

Nicese-Vignolese 2-3. Partita combattuta nella quale i giallorossi [illegible] rimontano due volte gli avversari, ma sono costretti ad arrendersi proprio al [illegible]'. Dopo il vantaggio alessandrino [illegible] Merlino [illegible] pareggia Parodi pareggia, poi la Vignolese passa ancora con lo stesso Merlino. A una decina di minuti dal termine Basso rimette le cose [illegible] posto, ma proprio allo scadere arriva la beffa [illegible] firma di Mazzucco.

Nicese: Ciuaglia, Muzzapica, Giovine, Pinna (Lovisolo), Brusasco, Basso, Ravera, Giacchero, Parodi, Malo, Rovera.

Rocchettaisola-Viguzzolese 1-1. Grandi proteste dei tanarini contro l'arbitro che ha negato loro due rigori parsi evidenti per [illegible] fallo [illegible] Pellitteri e un colpo di mano in area ospite e ha convalidato il pareggio ospite su azione che è sembrata viziata da un netto fuorigioco. Dopo un palo su punizione [illegible] Soardo, Rossi porta in vantaggio il Rocchettaisola, ma poco dopo pareggia Felisari. Che l'arbitro fosse in giornata negativa [illegible] si era capito anche quando [illegible] si è nemmeno accorto di un fallaccio su Zuin, restato ko per oltre 5 minuti (botta allo sterno).

Rocchettaisola: Mansueto, Bonfanti, Di Leo, Frassetto, Zuin (Antonucci), Cicigoi (Gerbino), L. Dellagaren, Rossi, Furlanetto, Soardo, [illegible] Dellagaren (Pellitteri).

Junior Giraudi-Cabella 0-0. Pareggio senza troppe emozioni: lo Junior Giraudi ha giocato costantemente all'attacco, ma gli ospiti hanno chiuso tutti i varchi, soprattutto [illegible] Genovesio. Per la squadra di Fusco arriva comunque il terzo risultato utile consecutivo.

Junior Giraudi: Ribellino, Sona, Bragato, Poggio, Ottaviani, Rubba, Roberto, Peracchio (Secco), Scarpulla (Stefanini), Genovesio, Troshani.

SECONDA CATEGORIA.

Nel girone P si stacca in vetta il Castelnuovo Don Bosco, ma la classifica è davvero molto corta, con tante squadre in pochi punti. Grandi segnali di ripresa da parte del CMC Monferrato, mentre continua a fare bene la matricola Mazzola. Nel gruppo Q domina il Castagnole Lanze, 12 punti in quattro partite, per ora vero rullo compressore del torneo. Un po' in difficoltà invece le altre astigiane.

Castelnuovo D.B.-Villa San Secondo 1-0. Locali subito in vantaggio: al 5' Bosio trasforma un rigore assegnato per fallo [illegible] Sansone. Poi il match scorre via equilibrato, ma senza grandi occasioni, con il Castelnuovo costretto alla difensiva anche per l'espulsione di Falletto.

CMC-Real Betis 6-2. La squadra di Ferro è in ottime condizioni e ne fa le spese un Real Betis che [illegible] troppi infortunati. Locali sul 3-0 con Ferro, Alex Barosso e Maurizio Lamattina, poi gli ospiti rientrano in partita grazie al rigore di Bianchi [illegible] a Christian Aloi. Nel finale Walter Lamattina [illegible] doppietta di Prudenzano fanno volare il CMC.

Marentinese-Villafranca 0-0. Partita molto equilibrata [illegible] due delle squadre più forti del campionato. Grande battaglia a centrocampo e poche conclusioni, ma entrambe le formazioni si avvicinano alla rete: due i salvataggi sulla linea della Marentinese, uno da parte del Villafranca.

Celle-San Domenico 1-1. Partita non troppo bella e par[illegible] piuttosto equo. Succede tutto nella ripresa: Celle in vantaggio con Umberto Di Lallo e pareggio del San Domenico [illegible] una punizione di Agnello.

Milan Club-Mazzola 1-2. Il Mazzola sfrutta al meglio la gioventù e le ingenuità dei rossoneri: dopo il botta e risposta tra Buffa [illegible] Paone, ancora Buffa risolve la sfida con un rigore a 10 minuti dal termine.

Andezeno-Tecnopompe San Damiano 5-1. Sconfitta decisamente troppo severa per i sandamianesi, che colpiscono anche [illegible] traversa e sfiorano più volte la [illegible]. L'Andezeno è invece bravo a sfruttare tutte le occasioni create: gol della bandiera di Daniele Carbone.

Napoli Club-Valfenera 1-1. Buone occasioni su entrambi i fronti: per il Valfenera soprattutto [illegible] Lombardi (anche un palo [illegible] lui), per il Napoli Club con Giuntelli, Baldelli e Baldessin. Locali in vantaggio con Franceschin su rigore (fallo su Giuntelli), pareggio ospite grazie a Carena.

Castagnole Lanze-Pecetto 1-0. La squadra di Vespa non trova rivali: trascinati da Robba e i castagnolesi segnano con Amandola su rigore e sfiorano il raddoppio con Colella e Sobrino. E domenica prossima dovrebbe rientrare anche Serafino, uno dei leader dei blu-granata.

Montemagno-Bassignana 3-4. Partita strana, con i forti ospiti che volano presto sul 3-0, ma una doppietta di Giroldo riapre la partita. Prima della fine del pirotecnico primo tempo arriva la qu[illegible] rete alessandrina. Nella ripresa accorcia ancora Giroldo, poi gli astigiani restano in 8 per le espulsioni di Vallisneri e Lomanto e non trovano il pari.

Bubbio-Boschese 0-0. Brutta partita con pochissime emozioni: lo 0-0 ne è specchio fedele. Per il Bubbio prosegue il momento difficile.

Mombercelli-Lobbi 1-3. Serra pareggia il primo vantaggio ospite, poi sull'1-2 ancora una volta la sfortuna si schiera contro gli astigiani: traversa clamorosa di Musso e occasionissima fallita di un soffio da Cavazza. Terza rete del Lobbi al 93'.

Castelnovese-Casalcermelli 1-5. Ancora difficoltà per gli astigiani che hanno bisogno di trovare maggiore compattezza.

Gol della bandiera dell'albanese Macì. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Arquatese-Monferrato 1-1; Castelnovese-Aurora 0-2; Don Bosco Al-Masiese 1-1; Fulvius-San Giuliano Vecchio 1-1; Junior Giraudi-Cabella 0-0; Nicese-Vignolese 2-3; Rocchettaisola-Viguzzolese 1-1; Sarezzano-Strevi 3-0.

CLASSIFICA

Arquatese, Monferrato 11, Sarezzano 10, Vignolese 9, Cabella, Fulvius, Viguzzolese 8, Aurora, Nicese 7, San Giuliano Vecchio 6, Junior Giraudi, Masiese, Rocchettaisola, Strevi 5; Don Bosco Al 2, Castelnovese [illegible].

PROSSIMO TURNO

Aurora-Fulvius; Cabella-Nicese, Castelnovese-Sarezzano; Monferrato-Don Bosco Al; San Giuliano Vecchio-Arquatese; Strevi-Junior Giraudi; Vignolese-Rocchettaisola; Viguzzolese-Masiese.

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Milan Club-Mazzola 1-2; Castelnuovo D.B.-Villa San Secondo 1-0; Napoli Club-Valfenera 1-1; Andezeno-Tecnopompe San Damiano 5-1; Celle-San Domenico 1-1; [illegible] Monferrato-Real Betis 6-2; Marentinese-Villafranca 0-0.

CLASSIFICA

Castelnuovo D.B. 9, CMC, Marentinese 8, Celle, San Domenico, Villafranca, Mazzola 7, Andezeno 6, Villa San Secondo 5, Milan Club, Real Betis, San Damiano 3, Napoli Club, Valfenera 2.

PROSSIMO TURNO

Castelnuovo D.B.-Milan Club; San Domenico-CMC Monferrato; Real Betis-Marentinese; Villafranca-Napoli Club; San Damiano-Celle; Mazzola-Andezeno; Villa San Secondo-Valfenera.

GIRONE Q

RISULTATI

Bubbio-Audace Boschese 0-0; Castelnovese-Casalcermelli 1-5; Castagnole Lanze-Pecetto 1-0; Montemagno-Bassignana 3-4; Mombercelli-Lobbi 1-3; La Sorgente-Frugarolese 1-2; Santostefanese-Europa 5-3.

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 12, Bassignana, Lobbi 9, Pecetto, Santostefanese, Frugarolese 7, Casalcermelli 6, Audace Boschese 5, Montemagno, La Sorgente, Europa 4, Bubbio 2, Mombercelli, Castelnovese 0.

PROSSIMO TURNO

Bubbio-Castelnovese; Casalcermelli-Castagnole Lanze; Pecetto-Montemagno; Bassignana-Mombercelli; Lobbi-La Sorgente; Frugarolese-Santostefanese; Audace Boschese-Europa.

PUBBLICITÀ

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

[illegible] ACQUI TERME
VENDITA DEL 15 NOVEMBRE [illegible]
SEROLE (AT)
Ell [illegible] 33+51/01 Q.E. On [illegible] G. Caputo giu[illegible] F.A.I.T. s.r.l. con l'Avv. Valerio Farron contro MORETTI GIANCARLO
LOTTO PRIMO
Comune di Serole, Frazione Olmetti.
- abitazione di tipo popolare a un [illegible] fuoco [illegible] catastalmente individuato al N.C.E.U. di Asti, Foglio 5, mappale 360, [illegible] terreno, [illegible] A/4 cl.1, consistenza [illegible] rendita Euro 68,72 in ottimo stato di manutenzione, con annessa area pertinenziale
- orto edificabile catastalmente individuato al N.C.T. di Asti al Foglio 5, mappali 393/parte - 358/parte - 359/parte
[illegible] BASE Euro 73.887,40
Offerta in aumento Euro 2.[illegible]
Cauzione e spese Euro 18.496,85
LOTTO SECONDO
Comune di Serole terreni agricoli catastalmente individuati al [illegible] 5 mappali 393/parte - 358/parte - 359/parte - 263 per una superficie complessiva di circa mq. 4325
PREZZO BASE Euro 3.330,75
Offerta in aumento Euro 250,00
Cauzione e spese Euro [illegible]
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di Beni Immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 86/95 R.G.E. G.E. Dott. G. Gabutto PROMOSSA DA C.E. SAVONA - avv. CARLO CHIESA - CONTRO FRASIONE CATERINA. Cascina [illegible] Motta. Roccaverano è stato prenotato per il giorno 06 DICEMBRE [illegible] 02,00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti alla esecutata [illegible] Frasione Caterina: "N.C.E.U. DEL Comune di Roccaverano - Partita 1000041 - F. 9 - mapp. 503 - Cascina La Motta, piano T.-1°-2° - cat. A/4, cl. 1, cons. 6,5 - R.C. 162,500. Fabbricato d'abitazione composto di piano terra da tre vani e servizi ed altro locale [illegible] granaio ed al piano terra da [illegible] vani e servizi ed altro locale ex granaio ed al piano seminterrato da stalla, cantina ed altri due locali uso porcile e pollaio, con annesso sedime di pertinenza sul quale insiste altro fabbricato in disuso a due piani f.t. composto al piano terra da ampio locale-porticato ed al piano primo (2° f.t.) da due vani con accesso tramite scala esterna". Prezzo base euro 27.692,09, [illegible] 2.768,21, spese presuntive vendita 4.152,31, offerte in aumento 2.582,00. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'atto di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, [illegible] somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, nonché ogni [illegible] inerente [illegible] vendita ed il trapasso di proprietà. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, li 29.08.2002
Il Cancelliere

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di [illegible] Immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/99 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto.
PROMOSSA DA
CARDZZI SILVIO - avv. [illegible]o Colosso
CONTRO
GIACONE LORENZO-RAPE' [illegible], [illegible]. Moscasale 6, Montabone è stato ordinato per il giorno 06 DICEMBRE 2002 ore 09,00 e segg.
nella sala [illegible] pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in due lotti, dei seguenti beni latifondi appartenenti agli esecutati sopra Giacone Lorenzo e Rapè Anna:
LOTTO NUMERO [illegible]
Terreni agricoli incolti e boschivi, terreni coltivati a vigneto e seminativo, [illegible] di civile abitazione, [illegible] uso agricolo e magazzeno; parte di detti terreni sono ubicati [illegible] fronte alla Strada Provinciale Terzo-Montabone, e tutto formante in atto un unico corpo catastalmente individuabile [illegible]:
- FOGLIO n. 6 - (Comune di Montabone - mapp 360 - seminativo cl. 3 - are. 2.35 - R.D. 822 - R.A 1.645. FOGLIO n. 8 - (Comune di Montabone - mapp. 8 - bosco ceduo [illegible] 3 are 84.60 - R.D. 10.752 - R.A. 6.768 - mapp. 9 - bosco ceduo cl. 3 - due 55.00 - R.D. 6.600 - R. A. 4.400 - mapp. 82 seminativo cl. 2 - are 13,60 - R.D. 10.350 - R.A. 11.730 - mapp. 83 - seminativo cl. 2 - are 21.80 - R. D. 18.350 - R.A. 18.530 - mapp. [illegible] - bosco ceduo cl. 1 - are 23.73 - R.D. 5.932 — R.A. 3.322 - mapp. 320 - vigneto cl. 2 - are 16 16 - [illegible] 18.150 - R.A. 26.145 - mapp. 321 - bosco ceduo cl. 1 - are 97.41 - R.D. 24.352 - R.A. 13.637 - mapp. 322 - bosco ceduo cl. 1 - are 45.85 - R.D. 11.465 - R.A. 6.420 - mapp. 323 - vigneto cl. 2 - Ha 198.97 - R.D. 198.970 - R.A. 308.403 - mapp. [illegible]4 - bosco ceduo cl. 1 - 27.05 - R.D. 6.765 - R.A. 3.788 - mapp. 325 - vigneto cl. 2 are 38.03 - R.D. 38.030 - R.A. 55.845 - mapp. 326 - prato cl. U are 86.77 - R.D. 52.062 - R.A. 60.739 - mapp. 327 - vigneto cl. 2 Ha 1.51.61 - R.D. 151.610 - R.A. 234.995 - mapp. 328 vigneto cl. 2 - are 57.13 - R.D. 57.130 - R.A. 88.551 - mapp. 329 - vigneto cl. 2 - are 18.77 R.D. 18.770 - R.A. 29.093 - mapp. 330 - seminativo cl. 3 - are 42.14 - R.D. 14.749 - R.A. 29.498 - mapp. 331 - vigneto cl. 2 - are 5.580 - R.A. 8.773.
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:
- FOGLIO n. 6 - Comune di Montabone - mapp. 85 sub. 1 - Regione Moscasale n. 6 - categoria A/4 - classe 1 - vani 15 - mq. 415 - rendita catastale lire 420.000 - mapp. 85 sub. 2 - Regione Moscasale n. 6 - categoria C/2 - classe U - mq. 267 - rendita catastale lire 347.100 - mapp. 85 sub. 3 - Regione Moscasale n. 6 - categoria C/2 - classe U - mq 158 - rendita catastale lire 202.000
LOTTO NUMERO DUE
Terreni agricoli incolti e boschivi, di non facile accesso, il tutto formante in atto un unico corpo catastalmente individuabile come [illegible]
- FOGLIO n. 7 - Comune di Montabone - mapp. 231 - bosco ceduo cl. 1 - are 34.20 - R.D. 8.550 - R.A. 4.788 - mapp. 232 - bosco ceduo cl. 1 - are 61.80 - R.D. 15.450 - R.A. [illegible].
Beni posti in [illegible] nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano; tutti meglio [illegible] nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal perit. Acantore e depositata in Cancelleria in data 25.01.2000 con supplemento di perizia depositato in Cancelleria il 03.08.2001, il cui contenuto [illegible] richiama integralmente.
CONDIZIONI DI [illegible]

CONDIZIONI	LOTTO UNO Euro	LOTTO [illegible] Euro
prezzo base	139.139,02	3.173,11
cauzione	12.913,90	317,31
[illegible] pres. vendita	20.870,85	473,97
[illegible]erta in aumento	2.500,00	250,00

1. Ogni offerente (tranne il debitore o gli altri soggetti per legge [illegible] ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, [illegible]so la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, la somma sopraindicata [illegible] alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.
2. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare la completa generalità dell'offerente, l'indicazione del [illegible] fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto, in caso di offerta presentata in [illegible] e per conto di [illegible] sociale, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti [illegible] costituzione della società [illegible] i poteri conferiti all'offerente in udienza.
3. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
4. Ad incanto avvenuto potranno [illegible] presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine [illegible] 10 giorni, ma non saranno ritenute efficaci se il prezzo offerto [illegible] sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% [illegible] maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita; l'aggiudicatario, nel termine [illegible] giorni [illegible] dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.
5. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione [illegible] iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.
6. Saranno, [illegible], a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione [illegible] decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 26.08.2002
IL CANCELLIERE

[illegible] ACQUI TERME
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/98 R.G.E. Giudice dr.ssa Bonino dell'esecuzione dott. Babuto promossa da BANCA POPOLARE DI MILANO c.r.l. - [illegible] Domenico Pellegrino - contro DI FRANCESCO MAURO - avv. Marina Macola - è stato ordinato per il giorno 15 novembre 2002 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei [illegible] immobili
LOTTO UNICO: terreni agricoli con morfologia quasi totalmente pianeggiante posti a pochi chilometri dal concentrico del comune di Nizza Monferrato e formanti in atto un unico corpo
Fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra, recentemente ristrutturato ed attualmente adibito (solo al piano terra) ad attività [illegible]cole, dello spettacolo pizzeria.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] si trovano, [illegible] meglio [illegible] nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo A[illegible] e depositata in Cancelleria in data [illegible].11.1999 e successive integrazioni del [illegible] 2.2000, 15.6.2001 e 2.4.2002.
Prezzo base d'incanto, € 212.649,00. cauzione € 21.265,00 spese presuntive di vendita € 31.897,00; offerte in aumento € 2.500,00
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, [illegible] assegno circolare trasferibile [illegible] alla "Cancelleria [illegible] Tribunale di Acqui Terme", entro le ore [illegible] del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le [illegible] sopra indicate [illegible] alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.
L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.D. 16.7.05 n. 646, [illegible] depositare la parte dei prezzi che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione
Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
ACQUI TERME, 23 LUGLIO 2002
IL CANCELLIERE

Tribunale di Acqui Terme
Vendita di Immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/2000 R.G.E., G.E. [illegible] Dott. G. Gabutto, [illegible] da Banca Mediocredito s.p.a. (Avv. G. Rosso e P. Ponzio) contro Bertolino Luigina, è stato disposto per il 15 novembre 2002, ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze [illegible] di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata Lotto Unico "fabbricato urbano a [illegible] piani f.t., da ristrutturare, composto da un locale magazzeno - rimessa al piano terra, tinello, cucina, camera e gabinetto di decenza al piano primo, due camere e bagno al piano secondo, disimpegno verticale [illegible] scala interna; posto nel concentrico del Comune di Nizza Monferrato a fregio di via Spalto Nord n. 14 il tutto censito al N.C.E.U., partita 107; a) alloggio - foglio 16, mappali 258 e 259, sub 2, ubicazione [illegible] Spalto Nord n.14 p.T.-1, cat. A/4, cl.2, comp. sei vani, rendita [illegible]) magazzeno - foglio 16, mappale 258, sub.f, [illegible] via Spalto Nord n.14 p.T., cat. C/2, cl.1, cons.22 mq., rendita E. 39.600 alle seguenti condizioni: prezzo [illegible] Euro 35.945,40; cauzione Euro 3.594,54, [illegible] Euro 5.391,81; offerte in aumento Euro 1.549,00. Cauzione e spese [illegible] sopra, da versarsi entro [illegible] ore 12 del [illegible] giorno [illegible] festivo precedente l'incanto con [illegible] circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale [illegible] Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo all'Istituto mutuante entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva ai sensi del T.U. sul credito fondiario e nei limiti del credito di esso per capitale, [illegible]ri e spese, salvo che l'aggiudicatario [illegible] preferisca accollarsi. In conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario [illegible] agli immobili aggiudicati con le modalità di cui al detto T.U. indicate nell'ordinanza di vendita. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
Dott. ALICE P. NATALE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
VENDITA DEL 15.11.2002 ORE 9 e SEGG
CESSOLE
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 45 + 1692 + 369 R.G.E. G.E. On Dott. Giovanni Gabutto promosse da Cassa Augusta, Istituto Nazionale Credito Fondiario con B.P.N. Sisa S.p.a. contro BIANCHOTTO MARCO è stato ordinato per il giorno 15.11.2002 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei lotti III, immobile di proprietà di Bianchotto Marco.
In Comune di Cessole (AT) Borgo Leone civico n.4, alloggio sito al piano primo composto da: ingr., cucinino, ripostiglio, 2 camere, bagno, sala da pranzo, disimpegno, veranda, tre balconi, censito al N.C.E.U. partita 1000045 intestata alla ditta Bianchotto Marco, foglio 7 mappale 280 sub. 5°. Si dà atto che l'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non risultano difformità sotto il profilo urbanistico, come specificato nella relazione del C.T.U. Geom P.M. Berta depositata in cancelleria.
CONDIZIONI DI VENDITA
Prezzo base Euro 24.790,00 - cauzione Euro 2.479,00 - spese di vendita presunte Euro 3.718,05 - offerte in aumento Euro 2.066,00.
Ogni offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria [illegible] di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria [illegible] Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.
Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle [illegible] delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.
IL CANCELLIERE
Dott. ALICE P. NATALE

BASKET B2: BATTUTO (84-69) ■ TRASFERTA IL FIDENZA. BASSAN TRASCINATORE, OK ANCHE CALVO ■ JACOMUZZI

La Prestitempo rompe il digiuno

Domenica a Moncalieri cerca il bis col Como

ASTI

Vittoria dal sapore liberatorio per la Prestitempo, che battendo il Fidenza ha cancellato lo zero dalla classifica di B2. I bancari si [illegible] imposti in trasferta 84-69, conquistando il primo successo stagionale e due punti importanti per il morale. Senza il pivot Passera, infortunato, [illegible] con [illegible] rossi in migliori condizioni fisiche, la Cierre ha dominato l'incontro con vantaggi sempre crescenti dalla prima alla terza frazione e una fase conclusiva di controllo nel quarto tempo.

■ Fidenza è squadra dotata ■ buoni lunghi (Rosin e Zucchi su tutti) ma è priva di grandi guardie. L'ottima prova difensiva offerta da Marcello [illegible] Zucchi, da Bassan (migliore in campo) dominatore sotto i tabelloni e del giovane Perissinotto ha annullato il punto di forza del Fidenza, spianando la strada ai bancari.

L'accorto regia di Jacomuzzi unita alla precisione ai liberi (7 su 7 ■ un'eccellente percentuale), un Bertello in ripresa (3/4 da due) ■ solito strepitoso Calvo (3/5 da due, 3/5 da tre e 6/8 da due dicono già tutto) sono stati il contorno decisivo.

Il primo quarto è stato il più equilibrato, [illegible] la Prestitempo costretta a modificare l'assetto sul parquet per i 3 falli commessi all'inizio dal pivot Torcello: al termine il punteggio ■ stato ■ 22-21 per il quintetto astigiano. [illegible] secondo periodo c'è stata il fondamentale break con 10 punti consecutivi di Calvo che ha portato la Prestitempo sul 37-25, poi grazie ■ Bassano il vantaggio ■ dilatato fino al 42-25. Calvo ■ compagni hanno raggiunto ■ massimo distacco (+20) ■ termine del terzo tempo, con ■ punteggio di 71-51. Il Fidenza ha rosicchiato qualcosa nella terza frazione ma senza impensierire ■ Prestitempo.

Domenica il sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio affronterà a Moncalieri il Como, formazione sorpresa ■ questo inizio di stagione. I comaschi sono stati anche l'ultima compagine allenata ■ Arturo Benelli prima ■ cominciare la sua avventura alla corte di Beppe De Stefano.

Prestitempo: Jacomuzzi 21, Marcello 7, Calvo 21, Perissinotto 1, Bertello 9, Brezzo 2, Torcello 4, Bassan 19, Comino. Allam non entrato.

Fidenza: Bonaventuri 12, Avanzini 4, Tosetti 10, Gentile 2, Zucchi 11, Bacchi 10, Rusin 20. Zamboni, Lugi e Armellini [illegible] entrati. [e. a.]

PRIMI PUNTI PER I BANCARI

RISULTATI

Quarto turno: Fidenza-Prestitempo 82-86 dts.; Castelnuovo-Malpighi Bologna 97-93; Auxilium Torino-Carrara 95-84 dts.; Omegna-Saronno 91-85; Castel Guelfo-Como 76-71; Correggio-Bergamo 78-74; Monza-Varese 93-67; Casalpusterlengo-Modena 86-76.

CLASSIFICA

Castelnuovo 8 punti; Saronno, Como, Bologna, Casalpusterlengo, Omegna, Castelguelfo 6; Varese, Monza, Auxilium Torino 4; Prestitempo, Correggio, Carrara, Fidenza 2; Modena, Bergamo 0.

PROSSIMA GIORNATA

(5ª giornata): Prestitempo-Como; Bergamo-Castelnovo; Saronno-Castel Guelfo; Modena-Auxilium Torino; Varese-Casalpusterlengo; Carrara-Fidenza; Malpighi Bologna-Omegna; Monza-Correggio.

VOLLEY B2

L'Erbavoglio cade a Finale

■ Comincia male il campionato di B2 per l'Erbavoglio Elmeg battuto all'esordio dal Finale Ligure. Una gara, quella del sestetto astigiano, contrassegnata da luci e ombre, in cui è prevalso il nervosismo e la tensione per la «prima». Il tecnico astigiano Gian Paolo Rossi si è affidato in avvio sulla regia ■ Gombi, sull'opposto Bosticco, sulle ali Celardo e Angelino, mentre al [illegible] si alternavano Reggio e Capello; il libero [illegible] Pavero.
Il primo set è stato all'insegna dell'equilibrio, con l'Elmeg che sciupava i due palloni della vittoria con Capello (battuta sbagliata) e con Celardo (schiacciata in rete). La frazione ■ chiudeva [illegible] 29-27 per i padroni di [illegible]. Il maggior [illegible] tecnico dell'Erbavoglio emergeva [illegible] seconda frazione conclusa sul 19-25. [illegible] terzo l'inspiegabile crollo: Celardo e compagni smarrivano la bussola e cedevano il [illegible] a 11. Nemmeno l'entrata di Alessi per Angelino, del diciassettenne Gulinelli per [illegible] nervoso Bosticco e di Mazzoni per Reggio riuscivano a modificare l'esito dell'incontro, che terminava al quarto [illegible] con il punteggio di 25-20. [e. a.]

TAMBURELLO A: CHIUSO IL TORNEO DEI NEO TRICOLORI

Callianetto record a quota 25 vittorie

CASTELL'ALFERO

Con la 25ª vittoria ■ è conclusa sabato la stagione d'oro del Callianetto. I [illegible] campioni italiani di tamburello [illegible] A hanno salutato il proprio pubblico superando 13-11 [illegible] coriaceo Colbertaldo (Tv), che non ha così potuto evitare la retrocessione [illegible] serie cadetta. E per l'ultima uscita stagionale al "Prospero Dezzani" si è visto [illegible] Callianetto rivoluzionato. A fondo campo Aristide Cassullo (che ha ceduto i panni di tecnico al presidente Alberto Fassio) con il leggendario [illegible] Tommasi (per lui sono 16 i titoli italiani di serie A), [illegible] volo Enrico Berruti, con Manuel Beltrami (efficace anche sotto cordino) e Mirko Rosso davanti. Solo a sprazzi si è visto in campo Riccardo Dellavalle. Giornata di riposo per Giorgio Cavagna e Andrea Petroselli. «Dal [illegible] - ha detto Cassullo - si ■ una prospettiva diversa della partita rispetto a quello che si prova dalla panchina. Bisogna sempre tenerlo presente ■ momento di fare delle scelte tattiche». Al termine la festa per la vittoria al ristorante "Cinbot d' Giandoja" e poi tutti in discoteca ■ brindare al tricolore. A tavola ■ discorso era ■ bilico tra la stagione appena conclusa e la prossima con le nuove avversarie, passando per quello sul viaggio premio in Brasile ■ Fortaleza per tutti i giocatori dal 1° al 13 novembre. «Chissà se i carioca sono bravi a tamburello come a calcio? - si sono chiesti i giocatori - Noi ci porteremo i nostri tambass e magari proveremo a sfidarli». [gi. m.]

HOCKEY PRATO

BUONA PROVA DELLE ALERAMICHE CON IL «SUPERBA»

Le «girls» della Moncalvese battono le rivali di Genova

[illegible]

Domenica le ragazze della prima squadra hanno aperto il pomeriggio [illegible] una vittoria ■ misura con il Superba Genova in serie A2, poi però i ragazzi della prima squadra maschile sono stati fermati sul pari nel big match della serie B dal Milano. [illegible] trasferta ligure sul campo dove la scorsa settimana le ragazze di Silvio Nabarro erano state fermate dal Cus Genova, è arrivato un importante successo. Decisiva la compattezza della squadra, priva della coppia Froio-Perissinotto, e con Emanuela Brignolio, portiere di riserva schierata dal primo minuto, il gol della vittoria al 15' della ripresa. Il gol è nato da una percussione sulla destra di Isabella Zuccolo. Il suo centro smarcante ha trovato libera all'appuntamento con la rete Elisa Fresia, che ha portato in vantaggio la Moncalvese, prima ■ farsi espellere per fallo di reazione. «E' una vittoria importante che dà morale» ha commentato il presidente Paolo Micco. Nel prossimo fine [illegible] a le ragazze osserveranno un turno di riposo. La prima squadra maschile non è riuscita ad andare oltre il pareggio 1-1 contro il Milano. Le due formazioni continuano a guidare appaiate la classifica della serie B con 7 punti. [gi. m.]

TRA GOLF E SCI A MARGARA

Premiati i vincitori [illegible] «Patrimonium cup»

Una grande festa nel segno di sci ■ golf, domenica a Margara di Fubine, in occasione della «Patrimonium cup» della Banca Cr Asti. Ospiti d'onore il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino, atleti e dirigenti del Gruppo sportivo delle Fiamme gialle, con il colonnello Peiccia e vari campioni guidati da Kristian Ghedina e Piero Gros. Nella foto i premiati dalla gara ■ golf

S[illegible] FLASH

■ **VOLLEY A2.** Incoraggiante successo del Grande Volley-Casanova. Sabato, a Milano, gli astigiani, trascinati dall'opposto australiano Steven Robert Keir [illegible] punti), [illegible] sono imposti 3-1 (25-22; 25-19; [illegible]-26; 25-20) contro l'Asystel di A1. Assente Hupka, buone prove anche per il centrale Spairani (15 punti), il giovane Anguelov (14) e il regista Carletti. Continuano intanto [illegible] amichevoli in vista del Campionato di serie A2 (inizio domenica 27 ottobre a Vasto (Ch) contro l'Agnone). Saltata quella di stasera contro Cantù, i rossoblu scendono in campo giovedì, alle 19, al Palacierre, contro l'Albisola di Cavallo, Rolando e Serafini. Al gruppo allenato da Bob Fant si è intanto aggregato il palleggiatore Daniele Gambaretti (classe 1982, 192 [illegible] di altezza), proveniente dal Virgilio Mantova di B1.

■ **CALCIO TERZA.** Risultati terza giornata: Praia-Refrancorese 1-3; Calliano-Incisa 5-1; Pavisistem-Portacomaro 6-1; Junior Stabilo-Cerro Tanaro 2-2; Quartiere Torretta-Over Rocchetta 1-2; San Marzano Oliveto-Calamandrana 2-3.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Due nette sconfitte per [illegible] squadre astigiane impegnate [illegible] [illegible] D: lo Junior Giraudi ha p[illegible] 4-0 sul campo della Biellese ■ la Nicesesuperata 7-0 dal Pedanea.

■ **CALCIO GIOVANILE.** I risultati [illegible] torneo Juniores regionale: Asti-Cambiano 0-2; Canelli-No[illegible] Asti 2-1; Moncalieri-Sandamianferrera 3-0; Trofarello-Junior Giraudi 3-1.

■ **BASKET.** La Cascina Veneria ha vinto il derby di serie D con l'Asti 2002. La squadra di Massimo Pettenuzzo si è imposta per 87-70. I parziali sono stati 18-19, 38-41, 56-47.

■ **TENNIS TAVOLO.** Prima vittoria nel campionato di C2 per la Casanova Refrancore, che ha superato 5-2 [illegible] casa il Moncalieri. I punti sono stati ottenuti da Bianco (3) e da Galia (2).

■ **VOLLEY SERIE C.** Nel campionato maschile parte male il San Damiano che cade 3-0 sul parquet del Lurisia Terme. Bella vittoria invece del Cesin Casanova tra le ragazze: la squadra di Rondinelli ha vinto 3-2 in rimonta ad Alpignano.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport
COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
REGIONE LIGURIA
PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE
M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

ENDURO 2002

AXIVER INTERNATIONAL

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE
17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI [illegible] LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ [illegible] OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO [illegible] OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO [illegible] SASSELLO.
[illegible] 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products [illegible] (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. [illegible] 813 060

FC FONDOCASA
franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 [illegible] 5270

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)

Eurofiber® S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Ezio Barrocro alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Ferrua

CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a (il grosso rientrerà in Italia domani) E la stagione dei bagagli non sembra finita, con tante sfide in giro per l'Europa un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quella per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio Supercoppa Italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto i piemontesi detentori della Coppa Italia. I giallobl presenteranno il campione mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, regia Bell opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì sera al Pa (20,45) i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati posto alla final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque set e il nuovo talento di Cuneo ha messo terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha «tritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, 3-0 in cui mister Moxicono ha dato spettacolo. La sua vena in battuta lo ha portato al titolo miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartorace» non è ancora stato sostituito come carisma e leader del gruppo, in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora al campo e si comincia giovedì sera con un match sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La reazione c'è stata, accome alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria termino una sfida palpitante, giocata in un palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a la striscia negativa in campio sta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da un Sales bello concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai s forze e complici anche una di decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli al arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare nuovi stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra di avere i mezzi per lottare conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela messa davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori mesi) la presenza di Bougaieff ancora condizionato dai guai fisici, ma di non essere comunque stati in grado di conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per essere schiacciati dalla cattiva sorte. Tecnicamente non ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo avere qualcosa più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a ».

Per i colori lanieri questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronta la trasferta di Udine, squadra cui i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani sera debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con la Meverin Parma) ha iniziato con il poppa la nuova stagione, eppure molti meccanismi devono essere oliati. «Per il successo in Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro su da tre punti; nori, mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato ha confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre si è espressa su alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare un vero campione, da Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, insomma ci siamo». E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. [m. d.]

La tedesca Sophie Von Saldern

CITTA' DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)

dal 13 ottobre al 15 dicembre 2002

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · A.C. Barolo - Bra · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante,
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

REGIONE PIEMONTE

Formazione Professionale Alba - Barolo

apro
Società consortile a.r.l.

Apro Formazione Professionale Alba Barolo
in collaborazione con la
Regione Piemonte e la Provincia di Asti
organizza un corso per

EUROPROGETTISTA

REQUISITI D'INGRESSO: Giovani e adulti disoccupati in possesso di Laurea o laurea breve.

CERTIFICAZIONE: Attestato di specializzazione.

DURATA: 700 ore, ripartite in 400 ore di formazione frontale, 300 ore di stage.

ORARIO: diurno.

SBOCCHI PROFESSIONALI:
L'Europrogettista sarà un professionista in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come leader nella progettazione, gestione e monitoraggio dei Fondi Strutturali, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione delle Comunità europee.

PREVISIONE INIZIO CORSO: Novembre 2002.

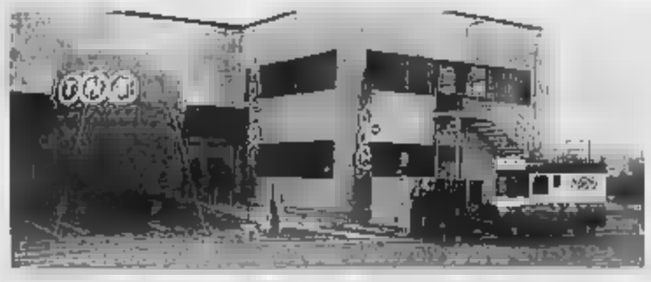
SEDI: CANELLI (AT) - ITIS A. ARTOM - Via Asti, - Tel. 0141 832276 e Via Roma 99 - Fax 0141 825459 – e-mail: so.canelli@albabarolo-fp.it

MODALITÀ E DI ISCRIZIONE:
Telefonare recarsi entro il 31 ottobre presso la sede operativa di Via Asti 18, Canelli (nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,00 alle 16) oppure presso l'Agenzia di Formazione Professionale, Str. Castelgherlone, 2/A - ALBA (CN) - Tel. 0173 284922 - Fax 0173 281870 – e-mail: informa@albabarolo-fp.it (orario: dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 13,00; al pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30).

L'ALLEGATO DE LA STAMPA CHE ACCOMPAGNA TUTTI I GIORNI

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida capitale servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza clientela oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio oltre della superficie dei capannoni (da circa mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile movimento giornaliero medio 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, è in grado smistare oltre 8000 telefonate al giorno parte dei clienti, che possono utilizzare numero verde gratuito. Il center si affianca a equivalenti in altre parti d'Italia.

Per l'area torinese, centro rappresenta centina- di posti lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino 6500 di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily col motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di . (l. g.)

IL CENTRO ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che ha atteso e incontrato fronte allo stabilimento, deve fare i conti con rischio perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad una platea che vivendo in prima p un momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, i ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi, i vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti fare la loro parte per salvare l'occupazione e la produzione nel distretto torinese». E poi ancora i numeri di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e della Snl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione , «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso ti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto Torino sono state determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino portarci ad la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che può andare dispersa». Perché «la grande impresa salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi parla di aiuti pubblici di Stato. Le regole europee che lui rappresenta lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo lavoratori in cassa integrazione

resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi le professionalità, perché la sfida è tecnologica».

L'invito è chiaro. Prodi lo ripe- anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare di fare ricerca è decisiva lo sarà sempre di perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più più spisce» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando canto del Purgatorio Dante. E alcuni grandi clienti già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mitsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo della Lancia Aurelia Florida '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michela Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma parabrezza una vettura, tante sale e saloni affollati di computer sofisticate apparecchiature: il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento 20 milioni di euro che è stato portato a termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa società operative fatturato 742 milioni di euro nel 2001, dipendenti negli ultimi anni, una media di 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa quantitativa risorse umane. Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta una reale opportunità di rafforzamento delle «business units» già attive nel design e nella produzione auto nicchia (a proposito, recente, si è arrivati alla millenesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata scelta strategica consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 il 4% del fatturato e oltre il 15% valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia trasmissione solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete prenotato»

Una lettrice

«Da circa un anno abbiamo badante che si pa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefetture come poter fare per prosseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione trovare entro il 10 novembre un nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono residente al mare per ragioni salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato lavorato per quarant' anni: eppure basta e mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese non saprò più dove andare e sarò come al solito, mendicare assistenza qua là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, senso d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un'auto il cui libretto di informa che la cinghia distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia valvole. Il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere di quanto essa stessa scrive (altrimenti a cosa leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello Racconigi ci scrive:

«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. l'attenzione per i beni culturali fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, anche così poco numerosi da non sostenere il costo della presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione ■ immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore ■ rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Pad

Anita ■■ conosce frontiera: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriere in una pizzeria, ■ finita in ■■■ Vercelli ■ guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi ■ colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvio Morsaniga ■ quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo ■ Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciu■■d aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti ■ Ps, magistrati, operatori di strada, ■ stata ospite nella capitale nigeriana ■■■ il progetto «Turnaround», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visita al centro al centro di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze che sono uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove ■ applica la sharia, la legge islamica, la ■■■ ■ ancor più dura e ■ ■■■ ■ Amina Lawal Kurami, accusata ■ adulterio ■ condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: ■ commissario Akaja fatica ■ comprendere come mai ■ clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti ■■■i in luogo pubblico, con tanto ■ sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato al resto di favoreggiamento alla prostituzione, ■■■ la proposta non regge processualmente». Se ■ ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. ■ Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare ■ mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su ■■■ ■ fianchi ■ tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» in Questura, chiedendo ■ benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazio■■■ con l'abbandono del giro ■ l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in ■■■ decina di mesi ■■ convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attenti, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia ■ una che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, ■■■ lavoro, in patria può ■■■■ ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche ■■■ imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario ■ caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna ■ più forte, ■ disonore, l'umiliazione ■ tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

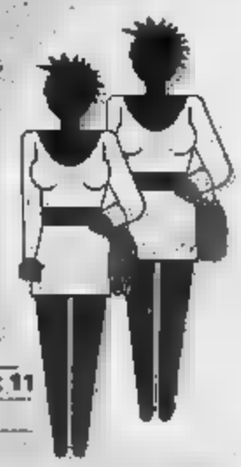
Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continua■■ ■■ carcere i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intima, capelli ■ peli strappati dal corpo, sangue. Anite ha fatto leva sulla fede cristiana, me «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», ■■giunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità ■ meno di perseguire i clienti e la concor■■ necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se la "madama" ■ senza permesso di soggiorno viene rimpatriata», ■■■ la maggi■■ parte, ammette, ■■■■ regolari». Come la «padrona» ■ Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani come nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito meno felice di quanto sperato». E il commissa■■■ Akaja suggerisce: «rimandatecele ■ casa, ce ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA IN CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, ■■■ Agudio, lungo Stura Lazio, ■■■ Reiss Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il viaggio in Italia: dal **5 mila** agli **8 mila euro**
  - Il «**riscatto**»: dai **40** ■■ ■■ ■■■ ■■■
  - Il soggiorno: **100 euro** al mese per il marciapiede (250 ■■■ per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI ■■L 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno ■■■■■■

CHIAMACI AL 347 0[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampietro Cristantelli, stilista parrucchiere, informa che nel proprio salone di Via Genova 16/c a Torino, offre alla clienti la ■■■ del loro stilista preferito e ■■■■ diverse linee realizzativo tra le quali scegliere quella più adatta.
• COME V■■■■■: ■ linea che più ti piace.
• CHI vuoi tu: ■ stilista che fa per te
• QUANTO vuoi ■■: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2 ■■■■■ ■ ■■■■■
CORTA ■■■■ ■■■■
€ 9 € 10 € 11
TAGLIO € 10

STILISTA 3-4 SHAMPOO + ■■■■■
CORTA MEDIA LUNGA
€ 7 € 8 € 9
■■■■ € 7

TOP ■■■■■■

Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
■ BASE € 30 • ■■■■■■ € 40 ■ EXCLUSIVE € 75
Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

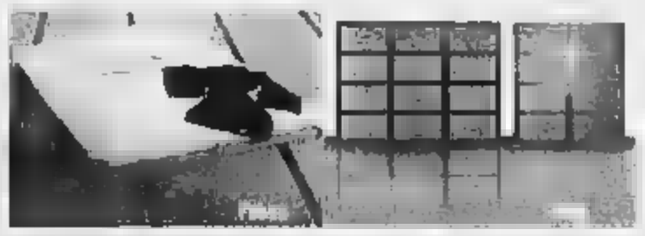
PHILIA ITALIA ■■■■■■■ S.r.l.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI
■■■■ LABORATORIO ■ MAGAZZINO
DI NUOVA COSTRUZIONE
(Agevolazione ■■■■■ Tremonti)
in
Alpignano Industrial ■■■■
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
■■■ ■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ CONTATTARE
TEL. 011.9664599 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredo Bio-Ecologico

Quinto anno di attività per la Linn-Sui ■ via San Quintino ■ a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tasso zero l'acquisto del ■■■■■■■ armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stoppa in ■■■■ e comici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto ■■■ combinazioni totalmifuton dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che ■■■■ e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, ta■■■■ ■■■■■■■■■■, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: ■■■, ■■■■■■■, GT design, Covo, ■■■ Bohu, Designers Guild, ■■■■■■■ Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte delle case Abitoa■ casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semiprefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e ■■■ Italia ed ■■■■ apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico ■■■ conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la re■■■■■■ al fuoco oltre che un ■■■■ ■■■■ inossidante ■■■■ solo ■■■■ ■■■ caratteristiche di questa ■■■■ che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard ■■■■ come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via San Quintino, 5 - Torino
011.535182 www.linn-sui.com www.abitoacasa.it



Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
■■■■■ ■■■ sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(■ 1291)
GIUBILEO
DI FUNERALE CLASSICO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante ■■■ Torino

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI ■ COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

■■■ Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a ■■ mila ■■■ è quella di corso Primo Levi. «Quando il ■ ottobre è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. E siamo riusciti ad essere i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortuna, a vincite più consistenti.

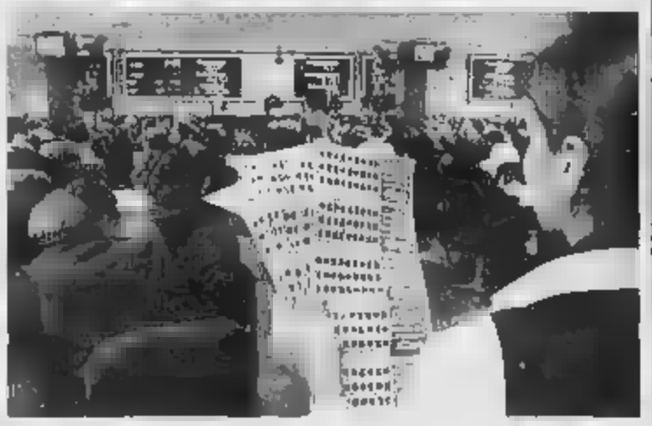
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta ■ gioco è molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto ■ Palace, che può ■■■■■■ fino a 800 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di 6 mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo ■ l'8% per la cinquina, adesso il 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di ■■■ euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità ■ vincere anche ■ Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro ■ 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro ■■■■ depositati ■■■ euro, 600 per l'Argento ■ ■■■ per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiun■■ Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - ■■■■■■ Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano ■■■ ■■■ attrattiva per questo gioco. «La ■■■■ era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di ■■■■ un incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire ■■■ Torino ■ provincia, non abbiamo risentito ■■■ crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i ■■ dipendenti sembrano non bastare ■ reggere l'onda ■■■ giocatori nelle serate di festa, ■ al Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala ■ ai giocatori. «La ■■■■ più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qual■■■■ ■ Bingo e riceve ■ premio è emozionato, chissà quando ■ vedrò consegnare circa ■■ milioni delle vecchie lire». ■■ vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

PREZZO TANDEM: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «QUI CORRIERE - ROMAGNA» (E SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE BRESCIA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A PESARO E RIMINI CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA [illegible] PREZZI ESTERO, [illegible] BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA [illegible] SPAGNA € 1,85, [illegible] PAESI [illegible] SIT 320, SVIZZERA FRS. [illegible] C. TICINO FRS. 2,80, LUSSEMBURGO € 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW Financial Services: la più avanzata novità nei servizi finanziari. [illegible]

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. [illegible] Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 [illegible] / 1900 giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735iL
745iL
730d
740d

www.bmw.it

Piacere [illegible] guidare

DRESSAGE

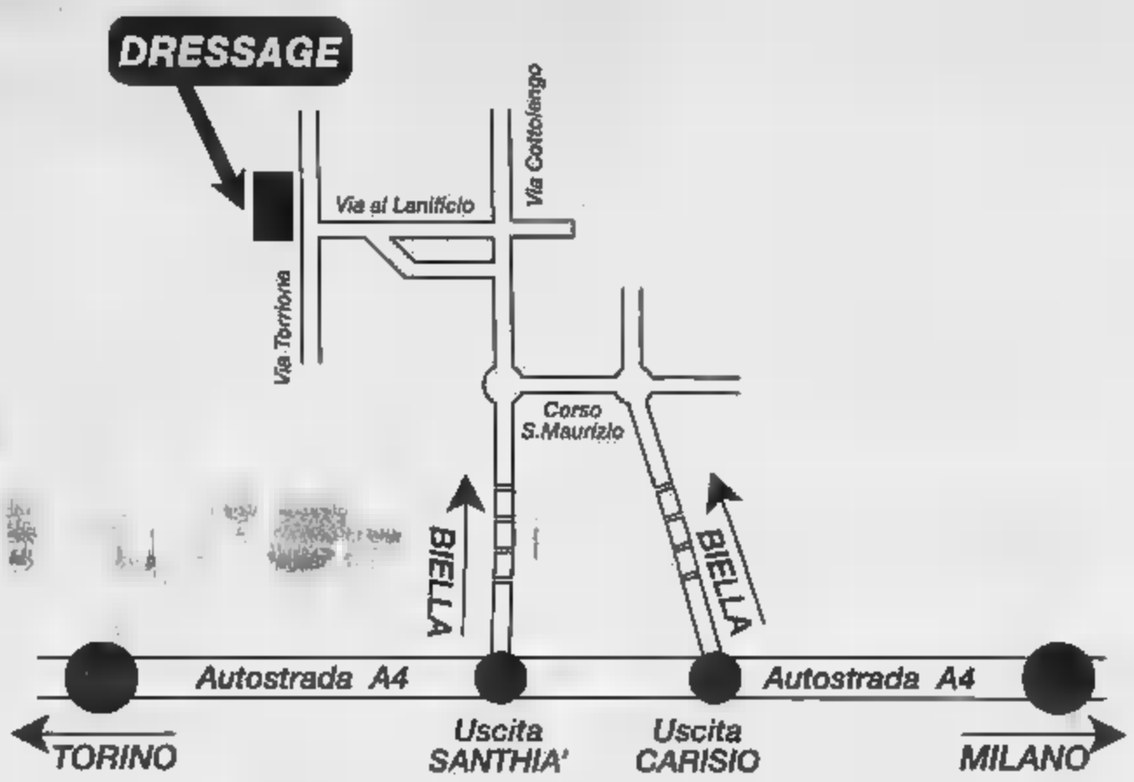
FACTORY SHOP

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita

Via P. Torrione, 22 - BIELLA
Tel. e Fax 015.402618

Apertura al pubblico:
9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30



ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
- IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
- AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
- TV C.C. VIDEOALLARMI
- ANTIFURTI [illegible] E SISTEMI [illegible]
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
Via Roma, 73 - MASSERANO (BI) - Tel. e Fax 015 96021 E-mail [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE [illegible]
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

R.B. ERREBI S.N.C.
- TELEFONIA - RICERCAPERSONE - CONTROLLO ACCESSI
- PROGETTAZIONE SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE
- ENERGIE ALTERNATIVE - RETI IN FIBRA OTTICA
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

CON

Test di protezione [illegible]

Collaudo positivo ieri mattina per l'esercitazione della Protezione civile che ha dovuto fronteggiare un'emergenza simulata [illegible] stabilimento chimico «Ormezzano» di Gaglianico. Franco Pisas A PAGINA 43

UN GIOVANE SAREBBE GIA' STATO DENUNCIATO PERCHE' TROVATO IN POSSESSO DI UN CUBETTO DI PORFIDO

I vandali sfondano la sesta vetrina

Danneggiato il negozio di scarpe «Il dado» in via Losana

BIELLA

Sesta vetrina sfondata in pochi giorni in centro città. L'ultimo attacco vandalico si è verificato domenica mattina verso le quattro e a farne le spese è stato il negozio «Dado Scarpe» di via Losana, a pochi passi dagli altri esercizi commerciali presi di mira nelle ultima due settimane: un negozio di biancheria intima in galleria Leonardo Da Vinci, uno di vernici e colori e un altro di maglieria e abbigliamento in Via Vescovado (colpito per ben due volte nel volgere di soli sette giorni) e uno di abbigliamento [illegible] Marconi, in piena fase di allestimento. Solo in due casi i teppisti hanno rubato alcuni capi di scarso valore.

Una prima risposta delle forze dell'ordine ci sarebbe già stata: all'alba di ieri sarebbe stato fermato un giovane con un grosso cubetto di porfido [illegible] dello stesso tipo di quelli trovati nei pressi di una delle due vetrine sfondate nel negozio di maglieria di via Vescovado. Ma la notizia non è ancora stata confermata. I commercianti protestano: «Se ci fossero state le telecamere in funzione, poco gradite ai garantisti della privacy, i responsabili sarebbero stati già smascherati da tempo». (f. p.)

La vetrina del negozio di scarpe «Il dado» di via Losana, sfondata dai teppisti

LO SEGNALA IL COSRAB

«Tassa rifiuti Nelle case [illegible] addetti»

BIELLA. Nessun controllo in atto sulla tassa-rifiuti. Lo precisa il Cosrab dopo aver ricevuto alcune segnalazioni di utenti di Vigliano e Candelo ai quali si sono presentati appunto sedicenti addetti del Consorzio per la raccolta rifiuti.

I responsabili del Cosrab invitano i biellesi a stare molto attenti: nessun operatore sta effettuando controlli e il sospetto è che ci siano truffatori in agguato: gli utenti sono pregati di segnalare qualsiasi anomalia, rivolgendosi al numero verde gratuito [illegible] (f. p.)

SU INVITO DEL PRESIDENTE ORAZIO SCANZIO SI SONO DATI APPUNTAMENTO IN PROVINCIA POI SI SONO TRASFERITI IN PREFETTURA

«Fenice», la marcia dei sindaci biellesi

Ieri gli amministratori comunali hanno sfilato in corteo per dire «no» al progetto dell'inceneritore di Verrone

BIELLA

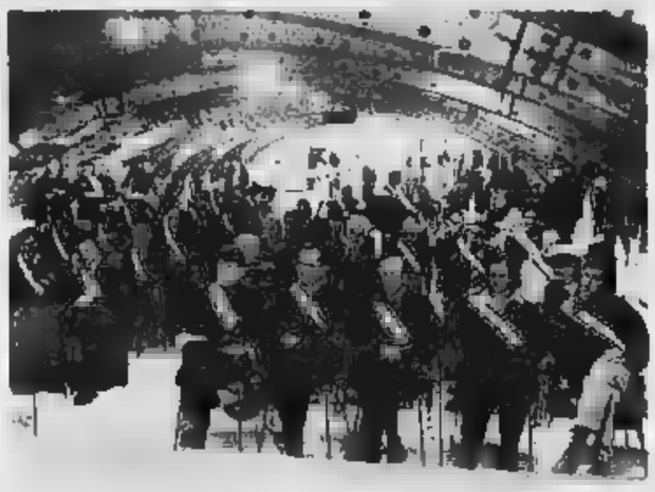
«Fenice» ha incassato un altro secco «no». E' arrivato nel tardo pomeriggio dagli amministratori [illegible] si è materializzato attraverso le firme di sindaci cui si sono affiancate le Comunità montane.

Ieri nel Palazzo della Provincia, invitati dal presidente Orazio Scanzio, si sono ritrovati i primi cittadini con fascia tricolore. E' stato il primo atto della manifestazione che si è conclusa poi in Prefettura, dopo un corteo per le strade del centro.

Ha esordito il presidente della Provincia Scanzio: «L'Edf è francese, se ci infischia di noi ed è inutile che noi si vada a Roma. Anche le [illegible] sono di supporto psicologico, ma le istituzioni che si devono [illegible] proprio come stiamo facendo tutti insieme. Quello che contano [illegible] le 82 delibere dei Comuni e le sette delle Comunità montane: delibere delle assemblee che respingono il progetto del termodistruttore di Verrone e che [illegible] qui nella borsa per essere consegnate al prefetto Leopizzi. Mezz'ora [illegible] inoltre è arrivato un altro ricorso al Tar per ritardo di lavori di pubblica utilità, immediato inizio degli stessi e richiesta di danni nei miei confronti, poiché dovrei firmare l'atto e dare l'autorizzazione all'apertura del cantiere». Poco dopo, seduto accanto al presidente del Consorzio dei Comuni e sindaco di Biella Gianluca Susta, Orazio Scanzio ha aggiunto: «Sembra una provocazione, ma anticipo quanto dirò al prefetto: tutto il Biellese è contrario, [illegible] dimostrano le delibere che saranno consegnate ed aggiungo che, qualora fossimo inascoltati, mi dimetterò. Chiedo a tutti i sindaci di prendere la stessa decisione. Ed [illegible] qualcuno ha domande da fare?». Un profondo silenzio ha risposto al quesito: tutto è già stato detto contro «Fenice», tutti gli amministratori [illegible] concordi nel respingere il progetto, tutti [illegible] pronti a mobilitarsi, affiancandosi alle associazioni ecologiste e naturalmente all'Ada, da sempre in prima fila per denunciare i problemi e i rischi ambientali che [illegible] ciano il Biellese.

A quel punto i sindaci, in fascia tricolore, preceduti da Scanzio e Susta, hanno lasciato il Palazzo della Provincia e in corteo si sono diretti [illegible] la Prefettura, dove il prefetto Leopizzi e i suoi collaboratori li stavano aspettando.

Poco dopo, negli uffici di via Italia, Scanzio ha ribadito al prefetto il «no» del Biellese, consegnando al dottor Leopizzi le [illegible] dei Consigli, chiedendogli di intervenire sul governo per bloccare il progetto. (d. sa.)



Due momenti della manifestazione che ieri pomeriggio ha coinvolto i primi cittadini e i presidenti delle Comunità montane biellesi. La prima parte dell'incontro si è svolta nel Palazzo della Provincia, quindi gli amministratori hanno raggiunto la Prefettura sfilando nelle strade

Al rappresentante del governo sono state consegnate [illegible] delibere dei Consigli comunali contro il termodistruttore [illegible]

E' UNO DEI RESPONSABILI DEL GRUPPO ANTINCENDI

Roghi nei boschi Preso il piromane

BIELLA

Prima appiccava gli incendi, poi radunava i suoi collaboratori e si affiancava ai vigili del fuoco e agli uomini del Corpo forestale nell'opera di spegnimento dei roghi nei boschi.

Il piromane è un trentenne biellese, operaio, ma soprattutto responsabile locale dei volontari antincendi boschivi del Piemonte: gli investigatori che lo hanno smascherato, coordinati dal sostituto procuratore Nicola Serianni, non ne hanno reso note le generalità.

L'uomo ha confessato di essere il responsabile di almeno una trentina dei 117 incendi boschivi che si sono verificati in tutto il Biellese tra il novembre 2001 e l'aprile 2002. [illegible] denunciato in attesa del processo, dove rischia una pena molto pesante, dai 4 ai 10 anni di [illegible]re. Inoltre sarà chiamato a rifondere i danni sia materiali che ambientali causati allo Stato e ai privati dagli incendi. Danni che sono in fase di accertamento.

A insospettire la speciale squadra investigativa formata dal comandante del Corpo forestale di Biella Ivano Sighel, [illegible] commissario capo forestale Jacopo Ristori, dal commissario superiore della forestale [illegible] Biella e Vercelli Pier Luigi Macco e dagli u[illegible]ini [illegible] comando di Biella, è stata la scientificità con cui venivano appiccati i roghi nei boschi, soprattutto nei territori di Biella, Pralungo, Oropa, Sordevolo.

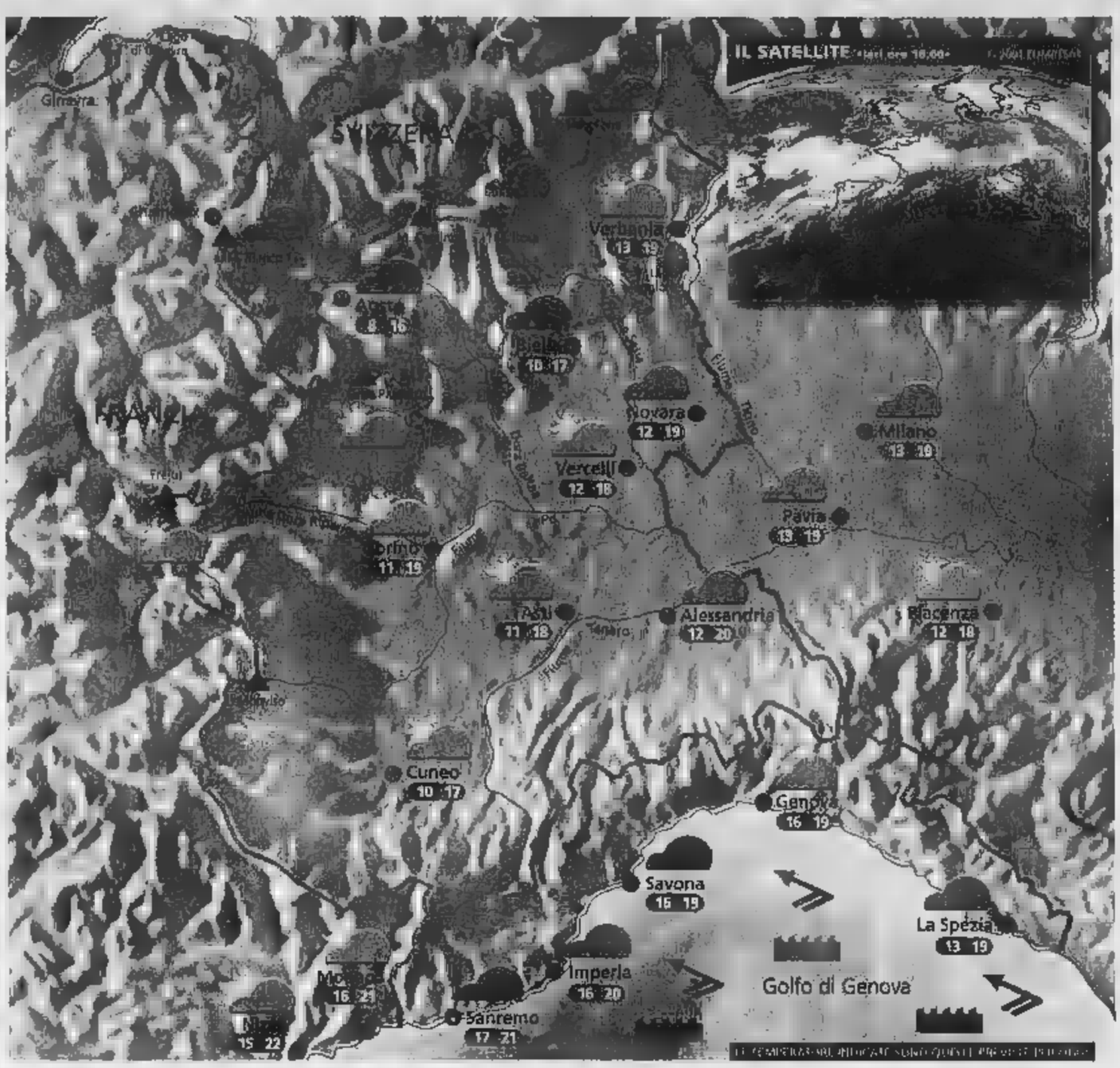
«Il "modus operandi" del piromane - spiega il comandante Ivano Sighel - [illegible] troppo perfetto. Proprio per questo ci siamo convinti che doveva trattarsi di una persona che conosceva molto bene le zone che prendeva di mira, [illegible] conosceva bene il no[illegible] modo di muoverci e di agire di fronte a ogni rogo. Un po' per volta, grazie anche al paziente lavoro svolto dai miei uomini e [illegible] alcuni esperti del nucleo investigativo provinciale di polizia ambientale e forestale provenienti da altri comandi, si è chiuso il cerchio fino all'individuazione del maggiore indiziato. L'uomo, posto [illegible] fronte [illegible] tantissime prove e indizi raccolti a suo carico, ha cercato di respingere le accuse, poi è crollato [illegible] ha confessato ogni [illegible]. [f. p.]

Ha confessato di aver appiccato le fiamme almeno trenta volte in varie zone d[illegible] collina

CHALLENGING TIMES
PER CELEBRARE I TRENT'ANNI DELL'OROLOGIO ROYAL OAK, AUDEMARS PIGUET SI ASSOCIA AD ALINGHI, LA SFIDA SVIZZERA PER LA COPPA AMERICA 2003.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle Alpi.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, si avrà un peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end piuttosto con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, in parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, salvo qualche pioggia.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21		10 14
OLBIA	16 25		13 13
	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22		6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 11 e 30 minuti

per la casa www.alge.it

Super A&O
Il meglio sotto casa
SCONTO
dal 14 al 26* Ottobre 2002
50%
*OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

BIELLA [illegible] • Via Rosselli 15 • Via Colombera, 3 • Via Maccagni, 7 • Piazza [illegible] • ANDORNO Via Galliari, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

OPERAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IERI MATTINA NELLO STABILIMENTO CHIMICO «ILARIO ORMEZZANO» DI GAGLIANICO. COLLAUDATE TUTTE LE PROCEDURE

Emergenza (simulata) per una nube tossica

GAGLIANICO

Collaudo positivo ieri mattina per la mini-esercitazione della Protezione civile chiamata a fronteggiare un'emergenza simulata allo stabilimento chimico «Ilario Ormezzano» di Gaglianico.

L'allarme è scattato [illegible] le 11, quando un grosso contenitore d'acciaio contenente un liquido infiammabile e altamente tossico è caduto da un muletto rompendosi. I vapori si sono [illegible]ti sino a formare una nube [illegible] immediatamente rilevata dai sensori installati nell'azienda, che hanno fatto scattare la sirena con il segnale di evacuazione del personale.

Subito dopo la direzione dello stabilimento ha informato dell'accaduto la Prefettura, fornendo i dati sulle sostanze disperse e la direzi[illegible] dal vento, rilevata dal moderno anemometro di cui è dotata l'azienda. Un'informazione p[illegible] fine di consentire alla complessa macchina della Protezione civile (una cinquantina di uomini tra vigili del fuoco, 118, volontari, corpo della guardia forestale, carabinieri, polizia, vigili urbani e sindaci dei Comuni coinvolti nell'emergenza simulata), di indirizzare con precisione i primi interventi di soccorso, tra cui la chiusura al traffico delle strade confinanti con lo stabilimento e l'evacua[illegible] delle altre unità abitative e produttive della zona.

Pochi minuti dopo alcune squadre dei vigili del fuoco dotate di speciali tute e maschere protettive, hanno neutralizzato il contenuto del bidone con potenti getti di acqua e di sostanze schiumogene. Nel frattempo un'altra squadra, formata anche da personale medico, [illegible] all'interno dell' azienda alcune persone colpite da malore per avere respirato l'aria inquinata.

Le operazioni, dirette dal prefetto Francesco Leopizzi e dal responsabile della Protezione [illegible] Antonio Oriolo, sono state seguite da un continuo di persone, tra cui i 51 dipendenti della «Ilario Ormezzano», dal titolare dell'azienda Giancarlo Ormezzano, dai sindaci dei Comuni interessati, Candelo, Gaglianico, Sandigliano e Verrone.

Quella di ieri a Gaglianico è stata la prima emergenza simulata del Piemonte in un'azienda [illegible]ggio e lavorazione di prodotti chimici altamente pericolosi e la seconda nel Nord-Italia dopo «Seveso 2». L'ottima riuscita del collaudo stata poi festeggiata con un rinfresco offerto dall'imprenditore Giancarlo Ormezzano. [f. p.]

Nel servizio fotografico di Corrado Micheletti alcuni momenti dell'intervento simulato di Protezione civile che si è svolto ieri mattina nello stabilimento chimico «Ormezzano» di Gaglianico

IN BREVE

INFORTUNIO

Operaio di Quaregna ferito in una riseria

Incidente sul lavoro a Lignana, nel Vercellese, dov'è [illegible] coinvolto un operaio di Quaregna, Massimo B., [illegible] anni. Il giovane si trovava sul tetto del capannone di una riseria del paese, quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri e degli uomini dell'Arpa, ha perso l'equilibrio [illegible] volato giù per otto metri. Nella caduta l'operaio ha riportato diverse fratture che i medici dell'ospedale di Vercelli hanno giudicato guaribili in un mese circa. [f. p.]

Rigate auto in sosta in due strade [illegible] centro

Altre due [illegible] danneggiate dai vandali in città e trovate [illegible] profondi solchi alle carrozzerie. Si tratta della «Clio» di G.M., 59 anni, di Pollone (era parcheggiata in via La marmora) e della Y10 di S.F., 23 anni, di Occhieppo Inferiore, che l'aveva posteggiata in via Arnulfo. [f. p.]

CRONACA

Lite per futili motivi Finiscono al Pronto soccorso

Litigano per banali motivi e finiscono al Pronto soccorso del «Degli infermi» di Biella: [illegible] dei due, [illegible] pago delle botte date e prese, ha impugnato un manico di scopa [illegible] aveva trovato nei pressi e ha [illegible] di aggredire il rivale; è stato però bloccato in tempo dal personale che non si è fatto intimorire da ingiurie e minacce. Sul posto è poi intervenuta una «volante» che ha preso in [illegible] l'uomo, L. G., [illegible] anni, residente in provincia, denunciato per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

L'OBIETTIVO E' DI FAR CONOSCERE LE VARIE FASI DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

A scuola le fattorie virtuali

Un progetto di Coldiretti per le elementari

BIELLA

La Coldiretti si attiva per il progetto nazionale «Fattorie pedagogiche». Spiega il segretario provinciale Paolo Seitone: «Vogliamo aiutare i nostri ragazzi a scoprire o riscoprire l'ambiente attraverso l'agricoltura ed i suoi prodotti. Per ora hanno risposto all'iniziativa le elementari di Viverone, Cerrione e la "Collodi" di Biella, ma siamo aperti a tutti. Si tratta di portare gli alunni delle elementari e delle medie inferiori a controllare, nelle varie fasi, quelle che vengono definite "filiere", perché capiscano nel concreto cosa mangi[illegible] attraverso le [illegible] fasi della produzione».

All'iniziativa – prosegue Paolo Seitone – saranno successivamente coinvolte le imprese che provvedono alle mense scolastiche, memori del successo realizzato a Gaglianico con "Riportiamo la toma nella scuola". Il programma ha preso l'avvio ieri con la filiera «Dalla terra al pane» e proseguirà con «Dal latte al formaggio», «Dall'uva al vino» e «Il riso dalla semina al consumo.

«Per il pane - dice [illegible] Seitora - abbiamo già un accordo con un'azienda di Cerrione perché i bambini possano, dopo le spiegazioni, passo dopo passo assistere all'aratura, alla semina, successivamente alla macinazione per finire con la panificazione». Non mancheranno altri incontri didattici, [illegible] quello sull'emù, grosso uccello australiano simile allo struzzo di cui esiste a Postua un allevamento. Un modo di[illegible] ed educativo p[illegible] diffondere la cultura dell'alimentazione, privilegiando i prodotti locali. [d. sa.]

Il mondo agricolo è spesso sconosciuto ai giovani, anche nel Biellese

ALLA FESTA PAESANA

Sordevolo Donna [illegible] tra la gente

SORDEVOLO. Ha destato profonda [illegible] in paese la morte di Rita Valcauda, 78 anni, madre, fra gli altri, di Guido Pedrazzo, consigliere comunale. La donna, stimata da tutti, stava curiosando [illegible] le tante bancarelle allestite nelle strade [illegible] paese per la «Festa del contadino», che ha fatto registrare [illegible] visitatori. Improvvisamente, colta da malore, si [illegible] accasciata al suolo. Molti [illegible] presenti, tra cui il sindaco Pier Fran[illegible] Nicolo, [illegible] accorsi in suo aiuto, quindi è intervenuta l'ambulanza medicalizzata del 118.

«Oltre alla sincera partecipazione mia personale e dell'intera amministrazione comunale alla famiglia - confida il primo cittadino di Sordevolo - debbo sottolineare con molta amarezza l'affollamento della gente vicino al corpo della donna. Questo ha costituito peraltro notevole intralcio anche ai mezzi di soccorso, che hanno raggiunto il posto con molte difficoltà».

La cerimonia funebre per Rita Valcauda è prevista per oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale del paese. [f. p.]

Dopo 50 anni, ci siamo trasferiti dallo storico negozio di Rima.
Ora ci trovevete, sempre a poca distanza,
nella nuova sede di via Italia 66.

RODIGHIERO
GIOIELLI
BIELLA - Via Italia, 66 - Tel. 015.23618

IN SERVIZIO IL «CUCCIOLO» A OCCHIEPPO SUPERIORE

Asili nido: la [illegible]ville Elvo ha raggiunto quota tre

OCCHIEPPO SUPERIORE

Ha avviato l'attività l'asilo nido «Il cucciolo»: ricavato nei suggestivi spazi di villa Pozzo, si occupa già di sette piccoli. A margine del Consiglio comunale dell' altra sera, il sindaco Guido Dellarovere aveva spiegato: «Abbiamo stanziato un contributo di [illegible] euro e ci siamo garantiti con una [illegible] 10 posti su 23. Si tratta [illegible] contributo comunale sulle rette e se a consuntivo risulterà superiore, verrà detratto dal prossimo anno. Preciso inoltre che se i fruitori saranno eccedenti il numero fissato, [illegible] messi in lista ma potranno usufruire [illegible] stesse agevolazioni, se accettati dalla ditta privata che gestisce il servizio».

Le quote di intervento sulle rette è del 50 per cento per redditi familiari inferiori ai 5000 euro, del 40 tra i 5 e gli 8000 e del 30 tra gli 8 ed i 12.000. Il nuovo servizio , [illegible] fa capo a Roberta Spreafico, è aperto dalle 7,15 alle 19,30 tutti i giorni [illegible] Il sabato e garantisce il trasporto dei piccoli quando necessario.

Realizzato a villa Pozzo, in una zona centrale [illegible] paese ma defilato dal traffico, al primo piano [illegible] posto i più grandicelli che come un gioco potranno imparare le prime nozioni di inglese e di informatica, mentre al secondo piano ci sono le [illegible] lettanti e [illegible] I Comuni confinanti [illegible] Sordevolo e Pollone, come precisa Roberto Spreafico, stanno definendo insieme [illegible] preiscrizioni rispettivamente p[illegible] 5 e 7 posti. I [illegible]di operativi nella valle Elvo, oltre a «Il cucciolo» sono due: a Zubiena e a Mongrando. [d. sa.]

STUDENTE AL PRIMO ANNO DI GIURISPRUDENZA

«DeLapidaria», il debutto di uno scrittore [illegible]ossatese

COSSATO

Se è già un'impresa scrivere un libro a diciannove anni, è ancora più difficile farselo pubblicare [illegible] dover spendere. A Simone Tempia, giovane cossatese al primo anno d'università (facoltà di Giurisprudenza [illegible] Pavia), il «doppio salto» è riuscito in pochi mesi: prima la stesura del suo esordio letterario, dal titolo «DeLapidaria» (un gioco di parole sul trattato latino dei sassi), poi la ricerca di una casa editrice. [illegible] «Otma edizioni» [illegible] Milano, [illegible] ha deciso [illegible] puntare sul suo talento stampando le 111 pagine del racconto in [illegible] copie. In pratica un primo assaggio, tanto per [illegible] come reagiranno i lettori, distribuito in alcune librerie biellesi (a Cossato la cartoleria Piemonte e la libreria Arcadia, a Biella «Giovannacci») e milanesi (quello convenzionato con la Otma), seguito da una presentazione che si è svolta nella Biblioteca civica [illegible] via Marconi.

«DeLapidaria» è un libro formato da due racconti diversi nello stile narrativo e nei contenuti: il primo, «Saluti e baci», di tipo favolistico con alcune trac[illegible] autobiografiche, personaggi senza sfumature e un immancabile lieto fine; il secondo, [illegible] sassi sul lago», più complesso nell'evoluzione della storia con un linguaggio ricercato e uno sviluppo circolare che [illegible] porta ad [illegible] conclusione. «La seconda parte, più importante e più matura - dice Tempia - è un viaggio di stati emotivi con una rete di sensazioni misurate e non casuali: un modo di scrivere che definirei sonoro-musicale». Intanto il giovane autore cossatese intende proseguire la sua carriera di scrittore: in cantiere ci sarebbe un terzo racconto in fase di gestazione, che [illegible] te rimane riservato fino alla prossima pubblicazione. [c. gl.]

Per la pubblicità su: LA [illegible]AMPA

PK
publikompass

SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Casalegno, 8a - 13051 [illegible] - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

■ Comune di Biella ■
BANDO DI GARA

Ente: Comune di Biella - Via Tripoli 46 - tel. 015.35071 - fax 015.3507410. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione del servizio: fornitura, installazione e prima permittenza, presso le infrastrutture scolastiche normate dal bando, nel territorio [illegible] congressi. Criterio di aggiudi[illegible] privata - a favore della ditta che [illegible] Che in caso di una sola offerta. [illegible] Termine per la ricezione delle domande di [illegible] 28.10.2002. La domanda in lingua italiana, dovrà [illegible] del certificato di iscrizione alla CCIAA per la categoria [illegible] to in alternativa al [illegible] presentata dichiarazione sostitutiva di [illegible] 2000. La presente [illegible] non vincola l'Amministrazione.
Biella, li 22.11.2002
Il Dirigente: Dott. Mario Rossi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]AMPA

commercio, turismo ■ servizi

pagina a cura di ASCOM

A NOTIZIE

LA SCADENZA DEL MESE

giovedì 31 ottobre

Invio telematico dei modelli: Unico 2002 di persone fisiche e di società di persone, e soggetti IRPEF il cui termine di presentazione scade entro il 31 ottobre, dichiarazione annuale IVA "ordinaria" per i soggetti che non presentano la dichiarazione unificata e Mod. 770/2002 ordinario

LE SEDI ASCOM

BIELLA	via Tripoli 1 (015/8552711)
COSSATO	via Trento 20 (015/921228)
CAVAGLIA'	via Roma 25 (0161/966110)
PONZONE	via Provinciale 172 (015/777822)

L'ESPERTO RISPONDE...

a cura dell'Avvocato DOMENICO CALABRO'

Un conduttore dopo aver stipulato un contratto di locazione commerciale, verificherà certo che il locale non è conforme alle prescrizioni della L. 626/94 può pretendere che le spese di adeguamento siano a carico del proprietario?

Nella locazione di locale destinato all'uso commerciale le non conformità dell'immobile alle disposizioni amministrative o legislative non comporta obblighi a carico del proprietario, se non previsti dal contratto di locazione.

Il contratto di locazione è regolato dal Codice Civile agli Art. 1571-1606. In base all' Art. 1575 c.c. "obblighi principali del locatore" il proprietario deve:

1. *Consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione;*
2. *mantenerla in stato da servire all'uso convenuto;*
3. *garantire il pacifico godimento durante la locazione.*

Cassazione [illegible] (sent. 7.03.2001 n.3341), interpretando gli obblighi contrattuali del proprietario ha statuito che: "L'obbligo dell'immobile all'esercizio di una determinata attività commerciale o industriale, per il quale il bene locato, non comporta per il locatore l'obbligo di operare modificazioni o trasformazioni che non siano state poste a suo carico [illegible] contratto."

Pertanto, il conduttore nel caso in cui l'immobile non risponi le prescrizioni, non può pretendere l'adeguamento alla L. 626/94, c.d. "Legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". Nel caso in cui l'immobile dovesse essere totalmente inadeguato avrà la facoltà di recedere dal contratto o chiedere una riduzione del corrispettivo

Resta a quindi configurabile un obbligo di mantenimento a carico del proprietario per le spese imposte in via amministrativa o legislativa per l'adeguamento dell'immobile.

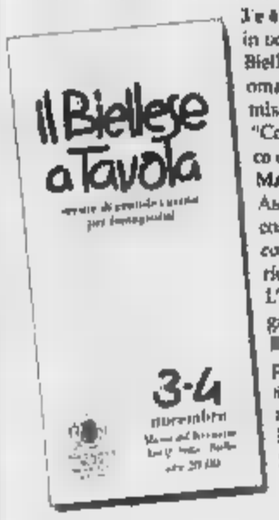
Ad esempio nel caso in cui una concessione amministrativa venga negata, non rientra negli obblighi del proprietario il verificare l'idoneità amministrativa del bene immobile locato. Il conduttore conseguentemente, in relazione alla particolare e specifica attività esplicata avrà l'onere di muoversi in regola. Tutt'al più nel caso in cui il conduttore intervenga consensualmente adeguandosi alla L. 626/94, in base all' Art.1592: "Miglioramenti" c.c.: "Il conduttore non ha diritto ad una indennità per i miglioramenti alla cosa locata. Se però vi è stato il consenso del locatore, questi è tenuto a pagare [illegible]".

L'ultimo comma dell'articolo specifica inoltre che anche nel caso in cui il conduttore non ha diritto ad una indennità "il valore [illegible] miglioramenti può compensare i deterioramenti che si sono verificati senza colpa grave del conduttore".

MANIFESTAZIONI

[illegible] grande cucina con "Il Biellese a tavola" 2002

Anche quest'anno si [illegible] il tradizionale appuntamento con la cucina biellese grazie alle serate di "Il Biellese a tavola".
Presso il Museo del Territorio saranno organizzati due convivi nelle sere del 3 e 4 novembre. Il 3 novembre "Cena dell'Arte" in occasione della serata conclusiva del Premio Biella Incisione, [illegible] che vuole essere un omaggio ai maestri del contemporaneo che si misurano con l'arte a stampa. Il 4 novembre "Cena Anni '30" con menù tipico di quell'epoca e orchestrina jazz.



Maggiori informazioni e prenotazioni presso Ascom - Tel. 015.8352719 e Ristorante Buon Ricordo - Tel. 015.23831. Il costo per ogni serata, comprensivo di ingresso al Museo del Territorio è di Euro 75. Inizio ore 20.00.
L'Associazione Biellese Ristoratori Ascom ringrazia per il loro contributo la Provincia [illegible] e la Camera [illegible] Commercio [illegible] Biella e per [illegible] collaborazione: Città di Biella - Assessorato alla Cultura, Museo del Territorio, Premio Biella Incisione, ATL di Biella, Istituto Alberghiero E. Zegna, Associazione Italiana Sommeliers e tutti coloro che contribuiranno alla buona riuscita della manifestazione.

[illegible]

[illegible] le ultime [illegible]

Come si ricorderà, l'Agenzia delle Entrate, con un comunicato stampa diramato il 4 settembre 2002, ribadiva che il credito d'imposta per nuove assunzioni **competeva fino alla data [illegible] 30 giugno [illegible]**
Ora, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 25 settembre 2002, è stato pubblicato il **decreto legge n. 209 del 24 settembre 2002** che, all'articolo 2, fornisce alcune precisazioni in materia di bonus assunzione.
L'articolo 2 del decreto legge in esame recita testualmente: "*L'incremento del numero dei lavoratori dipendenti rilevato alla data del 7 luglio 2002 (...) costituisce la misura massima di incremento occupazionale entro la quale può maturare mensilmente il diritto al credito d'imposta (...) per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2002. Le assunzioni effettuate dall'8 luglio al 31 dicembre 2002 rilevano solo [illegible] l'incremento mensile del numero dei lavoratori dipendenti non supera la misura massima di cui al periodo precedente*".
Due risultano i punti fondamentali:
la rilevanza dell'incremento [illegible] posizionale al **7 luglio 2002;**
l'ininfluenza delle assunzioni intervenute a partire dall'**8 luglio 2002** se non nel caso di sostituzione di lavoratori licenziati.
Il decreto attribuisce all'incremento occupazionale rilevato alla data del 7 luglio 2002 il ruolo di limite rigido per la quantificazione del credito d'imposta per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2002.
Infatti l'incremento [illegible] base occupazionale al 7 luglio 2002 rispetto alla media [illegible] riferimento del periodo 1° ottobre 1999-30 settembre 2000, rimarrà vincolante per tutto l'anno 2002.
Il datore [illegible] lavoro quindi a fine mese effettuerà le verifiche mensili sulla base occupazionale tenendo sempre in considerazione, [illegible] limite massimo, l'incremento registrato il 7 luglio.
Le [illegible] **assunzioni intervenute a partire dall'8 luglio 2002** possono essere considerate utili ai fini del credito d'imposta solo [illegible] è verificata, a partire sempre dall'8 luglio 2002, una diminuzione nel numero dei lavoratori occupati essendo vincolante l'incremento massimo registrato al 7 luglio 2002.
La sostituzione [illegible] un "vecchio" dipendente con un altro lavoratore appena assunto quindi non comporta la perdita del beneficio di [illegible] all'articolo 7 della Legge 388/2000.
I crediti d'imposta maturati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 2002 e non usufruiti nell'anno in corso potranno essere recuperati solamente [illegible] a partire dal **1° gennaio 2003** (primo versamento utile in data **16 gennaio 2003**) [illegible] quote non superiori ad 1/3 del totale maturato.

Sesc Spa

VITA ASSOCIATIVA

[illegible] la vetrina per gli Alpini alla festa dei [illegible]

Venerdì 4 ottobre in occasione della festa annuale dell'Associazione Commercianti biellesi [illegible] è tenuta la premiazione per le vetrine più belle allestite in occasione del Raduno degli alpini di fine agosto.
Sono risultati vincitori a pari merito **CAFFE' FERRUA** di Pianca e Museo Snc - Via Italia 43 Biella; **BURATTI UNO** di Re Gilardi Maurizio - Via Italia 34/D Biella e **LA TASTE** di Rarnella Mocet e Marin Snc - Via San Filippo 11 Biella. La serata è cominciata con una Messa solenne officiata dal Vescovo Mons. Maria presso la chiesa della S.S. Trinità di Via Italia [illegible] ricordo dei commercianti che ci hanno lasciato nel corso dell'anno e per rivolgere i ringraziamenti e le intercessioni al Santo Patrono d'Italia e dei Commercianti, San Francesco d'Assisi.
A seguire la cena presso il Circolo Commerciale di Via dei Seminari sempre a Biella che ha [illegible] la partecipazione tra commercianti, autorità e dipendenti ASCOM di circa un centinaio di persone.
Tra gli ospiti che hanno portato il loro contributo ed il saluto degli enti che rappresentano, oltre ovviamente a S.E. il Vescovo, ricordiamo il sindaco Susta, l'Assessore Azzario, il presidente provinciale Scanzio, il presidente della Camera [illegible] Commercio Pezzi, l'Assessore regionale Picchetto, il vicepresidente nazionale di Confcommercio Dardanello.
Il presidente dell'Ascom Arnaldi, nel rinnovare l'appuntamento al prossimo anno, si è augurato di poter contare ancora tra i presenti quei commercianti che "resistono" nei piccoli negozi dislocati lungo le valli biellesi.

FISCO

La [illegible] dei piccoli [illegible]

Spesso le aziende commerciali vantano [illegible] le voci di bilancio alcuni crediti verso clienti [illegible] importi unitari inferiori a Euro 516,46 (1 milione). Il [illegible] recupero di tali crediti è spesso [illegible] impraticabile viste le spese legali [illegible] cui si dovrebbe incorrere: nasce quindi la necessità di eliminarli dalla propria contabilità.
In ambito civilistico, la svalutazione va immediatamente fatta nel bilancio d'esercizio in cui si ritiene con fondatezza che il valore di realizzazione possa essere diminuito. Invece, dal punto di vista fiscale, le perdite su crediti sono deducibili solo se risultano da elementi certi e precisi, e in ogni caso quando si è in presenza di procedure concorsuali.
Appare chiara la differenziità fra quanto previsto sotto il profilo civilistico rispetto a quello fiscale: accade sovente infatti che un credito debba essere svalutato ai fini del bilancio perché ritenuto difficilmente realizzabile, ma che al contempo [illegible] non si possa dedurre la relativa perdita ai fini fiscali in quanto priva dei requisiti di certezza o precisione.
Alcune recenti risoluzioni ministeriali precisano che quando il credito vantato è di modesto importo, l'impresa può rinunciare all'azione di recupero (specie se onerosa rispetto all'ammontare del credito) deducendo nell'esercizio la relativa perdita.
E' importante precisare che ciò vale senza che sia necessario predisporre particolari mezzi probatori. In [illegible] conclusione, possiamo consigliare di procedere all'immediata svalutazione dei crediti in bilancio ritenendo, se l'ammontare è trascurabile rispetto al portafoglio crediti, di poter anche dedurre la relativa perdita ai fini fiscali.
Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al nostro Ufficio Fiscale Tel. 015/8352733.

CESSIONI DI ATTIVITA' E ATTREZZATURE

ATTIVITA' SETTORE ALBERGHIERO (categoria 1 stella) con annessa ristorazione, sito in Occhieppo Inferiore **CEDESI**. Per informazioni telefonare allo 015/591300 (trattativa privata).

CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE VENTENNALE IN BIELLA (centralissimo) Abbigliamento Uomo, Griffe esclusive. Nuovi locali con attrezzatura completa, mq. 170 con 9 vetrine e locale sotterraneo usufruibile. Trattativa privata. Cell. 338/2332510 Orario negozio.

TABACCHERIA PROFUMERIA cedesi, attività commerciale ben avviata, causa trasferimento. Per informazioni tel. [illegible] dott. Bauce orario ufficio.

Cedesi Attività in Biella di **VENDITA PANE, PASTICCERIA** e altri generi alimentari. Per informazioni contattare 333-6162719.

Vendesi **TABACCHERIA, EDICOLA CON RICEVITORIA LOTTO** e articoli vari in Sordevolo. Trattativa privata. Tel. 015/2562670 orario negozio.

Avviato **BAR RISTORANTE IN SANTUARIO D'OROPA CEDESI**. Trattativa privata: contattare tel. 015/2455906.

Cedesi ben avviato **RISTORANTE BAR** nelle immediate vicinanze [illegible] Biella. Per informazioni telefonare al n° 335-7066737.

I titolari dell'**ALBERGO RISTORANTE ITALIA DI COGGIOLA CEDONO** l'attività per raggiunti limiti di età. Per informazioni telefonare allo 015/78230.

Vendesi **ATTREZZATURA PER NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ANCHE AMBULANTE** in ottimo stato composta di: impianto antitaccheggio con barriere e 2000 etichette, scalfalature varie metrature, stendini appendibili, stendini espositori, busti, manichini, strutture metalliche e pannelli in legno, condizionatori e illuminazione natalizia. Per informazioni tel. 015/54237 orario negozio.

Cedesi attività [illegible] **VENDITA ARTICOLI REGALO/BOMBONIERE** in San Giacomo di Masserano (BI) negozio di 120 mq con ampio parcheggio situato in ottima posizione commerciale. Per informazioni telefonare al n° 015/99355.

Cedesi avviata attività di [illegible] **DI OGGETTISTICA e ARTICOLI REGALO** vicinanze Biella in zona fortemente commerciale di grande transito. Locali nuovi. Prezzo interessante. Da vedere. Trattativa riservata al nr. 015/23184-23552 Orario Ufficio.

Cedesi in Biella attività trentenale di **VENDITA ALL'INGROSSO NEL SETTORE ALIMENTARE** con relativo parcheggio clienti. Per informazioni telefonare [illegible] n° [illegible]

Cedesi **NEGOZIO DI** [illegible] in Borazzetto, unico [illegible] Per informazioni telefonare [illegible] nr. 015/2501218.

MANIFESTAZIONI

È iniziato l'Autunno [illegible]

Da martedì 1 a fino al 31 ottobre presso 35 ristoranti biellesi si possono gustare menù con piatti tipici della terra biellese. Un appuntamento per le cene d'autunno che è entrato nella tradizione non solo biellese.
I cataloghi con tutti i menù proposti, gli indirizzi e gli orari dei ristoranti è reperibile presso le sedi Ascom, le filiali Biverbanca, i supermercati A&O e Ipergross, e la sede dell'ATL [illegible] Biella.

NUOVI SERVIZI ASCOM

SPORTELLO PER PRATICHE CCIAA

In seguito alla convenzione sottoscritta tra la nostra Associazione e la Camera di Commercio di Biella, tutte le imprese potranno usufruire di un particolare servizio. Il frutto dell'importante accordo raggiunto con l'Ente Camerale si chiama TELEMACO; con esso verrà realizzato un vero e proprio decentramento di alcune funzioni della CCIAA tra cui l'emissione di visure e certificati camerali e la trasmissione telematica delle pratiche di iscrizione, modifica e cancellazione al Registro Imprese.
Inoltre, con il nuovo anno l'Ufficio Disciplina Commercio fornisce assistenza tecnica per il rilascio della Smart Card necessaria agli imprenditori per inoltrare tutte le domande e le denunce al Registro Imprese della CCIAA: si ricordo infatti che per le società, a partire dal 9 dicembre 2002, non sarà più possibile presentare questa modulistica in forma cartacea ma dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica, con il requisito essenziale della firma digitale.
Per qualsiasi informazione e per accedere ai sopraelencati servizi potete contattare lo Disciplina Commercio: tel. 015/8352716.

SCAMBI DI ACCUSE IN AULA TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE. DUE CONFERENZE STAMPA CONTRAPPOSTE

Bilancio, è rissa in Consiglio

Forza Italia abbandona i lavori di Palazzo Oropa

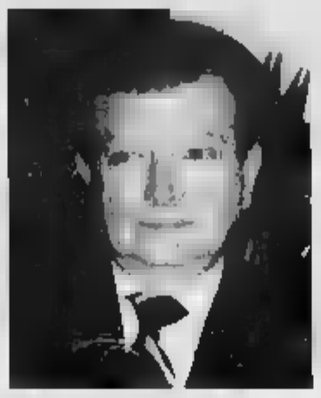
BIELLA

Rissa verbale tra maggioranza e Forza Italia in Consiglio comunale per una variazione di bilancio con scambi di accuse e conferenze stampa incrociate dei due schieramenti per spiegare le rispettive ragioni. Forza Italia ha comunque abbandonato i lavori con l'eccezione del consigliere Luigi Apicella. Nonostante una vivace litigata con l'assessore al bilancio Paolo Azario, è rimasto al suo posto anche il consigliere di Lega Nord Claudio Regis. An ha ancora una volta diversificato la propria posizione di opposizione prima con un calibrato intervento di Livia Caldesi, sottolineato poi fuori dall'aula da una dichiarazione anche di Marzio Olivero fresco assessore provinciale: «C'erano tanti altri punti importanti in discussione - ha detto Olivero - e non volevamo che passassero senza che a verbale si fosse anche il punto di vista della minoranza. Ma non solo: dopo un franco confronto in aula la maggioranza ha votato il nostro ordine del giorno sulla carenza di fondi per l'alluvione integrato dall'emendamento del diessino Stroscio. Su questioni così importanti è bene dovere lasciare da parte certe animosità».

Il confronto sulla delibera di bilancio è degenerato quando ripetutamente i consiglieri Mazzoli e Piemontese, hanno usato il termine «buco di bilancio» per contestare l'operazione di assestamento proposta dall'assessore Paolo Azario. Un'espressione che ha un significato preciso: avere dei debiti a cui non si sa come fare fronte. In realtà, come è stato spiegato in conferenza stampa, Forza Italia voleva sottolineare un bilancio «gonfiato» basato su entrate non certe che la maggioranza poi aggira rinviando la realizzazione di molti interventi. Mario Porta aveva un elenco di lavori annunciati, non eseguiti e rinviati: elenco contestato come «falso» dai banchi della maggioranza dal consigliere Siragusa. Ma è la reiterata accusa di nascondere «un buco di bilancio» che ha fatto perdere il controllo all'assessore Azario perché «il realtà il Comune ha registrato un eccesso di entrate per oltre 6 milioni di euro, e il bilancio di previsione di Biella è stato giudicato «corretto e prudenziale» dal collegio dei revisori dei conti». Ed è finita a insulti «Sei un ignorante» urlava Azario, «Sei un arrogante» gli replicavano dai banchi di Forza Italia.

Sospensione inevitabile dei lavori decretata dal presidente del Consiglio Vittorio Caprio. Alla ripresa Mazzoli chiedeva a Caprio di prendere provvedimenti disciplinari contro l'assessore Azario, perchè la minoranza «non si sentiva tutelata» di fronte a certi atteggiamenti. Caprio prendeva tempo e la maggioranza di Fi decideva per protesta di lasciare i banchi di Palazzo Oropa. Mentre i lavori andavano avanti con l'approvazione della variazione di bilancio le polemiche proseguivano a distanze nelle conferenze stampa. Forza Italia rincarava la dose sottolineando il comportamento arrogante della giunta, che prevarica nei fatti la minoranza, un presidente del Consiglio non all'altezza che tollerava insulti gratuiti eccetera. Dall'altra parte era lo stesso sindaco Susta a far rilevare che le uniche entrate che mancano all'appello nel bilancio del Comune sono: 6 miliardi di vecchie lire per la mancata vendita dell'Ipsia in quanto la Regione si è rimangiata l'accordo firmato due anni fa; 6 miliardi di mancato incasso dall'operazione nuova prefettura per lungaggini burocratiche governative e 3 miliardi di affitti per il palazzo di giustizia non ancora rimborsate. Il Comune di Biella continua a farsi carico di spese che non riguardano la sola città ma la collettività biellese. «E un'opposizione seria può non condividere le scelte di bilancio ma si attiva perché non vengano a mancare al territorio quelle risorse ascrivibili a scelte della sua parte politica».

Forza Italia bacchettate dal sindaco, dalla giunta e dalla maggioranza: «Come si permettono di insegnarci come dobbiamo fare; noi poniamo le domande che riteniamo di fare. Sono loro che di risposte non ne danno mai, non prendono in considerazione le nostre proposte assentandosi dai banchi della giunta, limitano i nostri interventi con un regolamento poco democratico che lascia ampi spazi per parlare solo a loro». In realtà, non da ieri, tra i due schieramenti non c'è più alcun rispetto. [m. al.]



Da sinistra l'assessore Paolo Azario e il capogruppo di Fi Mario Porta

CON «TIKE SAAB»

Spedizione alpinistica in Nepal

BIELLA. Nuova avventura per la guida alpina Gigi Airone ed il suo gruppo. La spedizione, nella zona del Mera Peak (6461 metri) in Nepal, è partita da Malpensa. «E' la seconda volta che affronto questo viaggio - spiega la guida valdostana che collabora con Tike Saab - che ci permetterà di risalire la valle del Hinku Drangka per raggiungere i pascoli di Khare a 5 mila metri dove allestiremo il campo base». I componenti della spedizione, formata da 18 persone, tra cui i biellesi Armando Stecca e Giacomo Tarello ed altre sei guide alpine, proseguiranno piazzando un campo avanzato a quota 5800; da qui partirà la scalata al Mera Peak.

Per attraversare la valle dell'Hunku, gli alpinisti cammineranno per 4 o 5 giorni sopra i 5000 metri. «Al termine della valle dovremo superare il passo dell'Amphu Labsta - continua Airone -. Sarà uno dei momenti più difficili da quanto il passo è valicabile solo se le condizioni meteorologiche sono buone. Lo sforzo è però ripagato dall'incantevole vista che si può godere sul gruppo del Lothse e sull'Everest».

Il percorso per il ritorno percorrerà la valle del Khumbu alla volta del monastero di Tengpoche. «La parte finale sarà anche la più bella - conclude - perché attraverseremo le più affascinanti zone dell'Everest. Il percorso seguirà una vecchia strada cinese che collegava il Nepal con il Tibet». [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Arma non regolamentare, cacciatore nei guai

Gli agenti della Guardia forestale biellese, durante un servizio di vigilanza nella zona di ripopolamento e cattura di Mottalciata, hanno fermato un'auto con un cacciatore a bordo: durante il controllo il fucile dell'uomo non è stato trovato in regola e quindi sequestrato. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Con «Quota 300» escursione alla Thuile

Nuova escursione targata «Quota 300», l'associazione cossatese: è in programma domenica prossima in Valle d'Aosta nella valle di La Thuile ai laghi di Bella Comba (mt. 2.373). Informazioni: Furio (015926787), Gianni (0158117 86) e Vincenzo (015753 47).

Pro loco di Torrazzo, rinnovato il direttivo

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco di Torrazzo che ora è composto dal presidente Sergio Lorenzini (riconfermato), dal vice Elena Picolati, dal tesoriere Loretta Quaglio (riconfermate) e dal segretario Stefania Menaldo. Spiega quest'ultima: «E' nostra intenzione proporre nuove manifestazioni ed ampliare quelle tradizionali, come la castagnata di domenica che avverrà nel cortile della canonica alle 15,30 con degustazione di specialità gastronomiche del paese. Un paese che, come da compito della Pro loco, intendiamo far conoscere per incrementare l'arrivo dei turisti». [d. sa.]

SCUOLA

Borse di studio per gli studenti meritevoli

La Provincia vuole dare un sostegno concreto a tutti quegli studenti meritevoli e capaci, ma in difficoltà economiche: ha così istituito 50 borse di studio del valore di 500 euro ciascuna. Le borse di studio sono destinate agli studenti iscritti nelle scuole superiori della provincia nell'anno scolastico 2001-2002, con la sola esclusione di chi ha frequentato l'ultimo anno di corso. Il bando, con la relativa modulistica, può essere ritirato nelle segreterie scolastiche oppure rivolgendosi negli uffici dell'amministrazione provinciale dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16, al venerdì dalle 9 alle 13,30. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 ottobre. [d. sa.]

Riprende la programmazione il cinema di Mezzana

Dopo la pausa estiva ha ripreso la programmazione al cineteatro parrocchiale «Angelus» di Mezzana. Il film in cartellone del weekend è «L'attacco dei cloni», secondo episodio della nuova serie di Guerre stellari. Orari: sabato alle 21; domenica alle 16,30. [c. gi.]

VOLANTINI, IMPUTATI GLI ESPONENTI DI LEGA E FI

Offese alla Marsoni L'udienza è rinviata

Nulla di fatto ieri nella prima udienza del processo per i volantini elettorali stampati in occasione delle ultime votazioni provinciali e ritenute diffamatorie dall'allora presidente uscente (e ricandidata per il centro-sinistra) Silvia Marsoni. Il processo, che vede imputati l'ex segretario della Lega Nord, Giorgio Rado e l'assessore provinciale Pier Giorgio Fava Camillo, ora anche neo vicepresidente, è stato rinviato al novembre per un impedimento dell'avvocato difensore Brigandì. «Ero qui alle 11 come indicato dalla citazione - ha detto il legale -. Sono le 13 e tra un'ora devo partecipare ad una commissione in regionale, dove sono anche consigliere». Nessuno è opposto e il giudice onorario Brovarone ha aggiornato il procedimento, rispedendo a casa testimoni «eccellenti» come l'attuale presidenza provinciale, Orazio Scanzio, l'ex sindaco Roberto Mezzalama e il segretario dei Ds, Michelangelo Valenti. Si tratta di un processo difficile in quanto indiziario: i due imputati infatti non solo negano di aver responsabilità in quanto riportato dai volantini (fraseggi in cui mescolavano interessi privati a quelli pubblici), ma sostengono che le firme riportate sono false. [d. p.]

L'ex presidente Silvia Marsoni

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE HA ESPRESSO DUBBI SUL COLLEGAMENTO CON L' A4

«Peduncolo tra le priorità»

L'assessore regionale Pichetto replica a Belletti

BIELLA

«Il raccordo con la A4, per ora, è un grande bluff e la Regione non ne sa nulla».

Le dichiarazioni di Silvio Belletti, consigliere provinciale dei Comunisti italiani e deciso avversario dell'operazione-autostrada, hanno suscitato le prime reazioni. Sul progetto di collegamento con l'autostrada Torino-Milano, da Vigliano a Carisio, interviene infatti l'assessore Gilberto Pichetto, impegnato in questi giorni in visita istituzionale in Australia.

«La realizzazione del peduncolo - spiega Gilberto Pichetto - è un fatto concreto, di cui la Regione è è fatta da tempo promotrice, insieme alla Provincia. Il progetto non è ancora agli atti dell'Assessorato all'Ambiente perché la procedura di approvazione è ancora pervenuta a questa fase. Ciò non significa che la Regione non sappia nulla, anzi, insieme al vicepresidente Casoni, delegato per la viabilità, abbiamo seguito in ogni passo l'evolversi della vicenda e tutti i contatti le istituzioni e gli enti interessati hanno visto la presenza ufficiale della Regione. Ma, se ancora ve ne fosse bisogno, la conferma che il peduncolo è in cima alle priorità regionali è venuta autorevolmente, dal massimo livello politico, proprio dal presidente Enzo Ghigo che, inaugurando poche settimane fa il sottopasso ferroviario di Candelo, ha assunto il preciso impegno di dare ai Biellese il collegamento autostradale con l'A4, sottolineandone l'importanza per l'intera comunità provinciale». [r. b.]

Da sinistra l'assessore regionale Pichetto e il consigliere Silvio Belletti

A VERCELLI

Condannato per il furto in un negozio

BIELLA. Vincenzo C., 36 anni, residente in città, è stato processato e condannato per direttissima per furto dai giudici di Vercelli a 7 mesi di reclusione; gli sono stati poi concessi gli arresti domiciliari. Secondo quanto accertato dai carabinieri di Vercelli l'altro giorno, accompagnato dalla moglie e da due amici, l'uomo è entrato in un negozio di articoli per l'infanzia, riuscendo a impossessarsi dell'incasso, circa 3000 euro.

Poi si è allontanato con fare sospetto insieme ai suoi accompagnatori. Scattato l'allarme, Vincenzo C. è stato inseguito e bloccato subito dopo. L'uomo, riconosciuto dalle due commercianti, non è stato comunque trovato in possesso del denaro rubato. Ma un'ora più tardi le derubate e i carabinieri hanno ritrovato, nascosta in mezzo ad alcuni capi di abbigliamento per bambino, una busta contenente la refurtiva: quasi certamente il denaro sarebbe stato recuperato in un secondo momento. [f. p.]

BIELLA FIERE, SABATO

Al debutto la Mostra dei minerali

BIELLA. Sabato debutta a Biella Fiere la prima Mostra provinciale dei minerali, organizzata dal Gruppo scientifico mineralogico paleontologico cossatese, con il patrocinio della Provincia di Biella. La rassegna (l'ingresso è gratuito), si aprirà sabato alle 9 e potrà essere visitata sino alle 22; stesso orario per la giornata di domenica. A Biella Fiere saranno presenti un punto informazioni dell'Atl ed uno relativo al circuito ecomuseale della Provincia.

E' prevista inoltre la presenza di produttori locali, con possibilità di degustare le specialità enogastronomiche biellesi.

Durante la rassegna è in programma la proiezione di filmati di mineralogia e speleologia, oltre all'esposizione di materiale fotografico relativo alle ricerche minerarie compiute da studiosi del settore. Alla mostra sono state invitate anche le scuole. [r. mo.]

...TTUALE

...sulle parole del cardinale Poletto

E' degno di sottolineatura il forte richiamo dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto ai politici da lui riuniti per affrontare il tema del bene comune e della crisi della Fiat. Vale la pena di ricordare le sue parole e su di esse meditare: «Assistiamo da tempo a uno stile di fare politica che crea un diffuso senso di sconcerto, con una rincorsa sempre più sfacciata e sleale e delegittimarsi reciprocamente. Sembra che si preferisca cercare punti di scontro piuttosto che risolvere i problemi. Quando si potrà constatare un impegno sincero per il bene di tutti». Secondo l'interpretazione fornita dall'Ansa, il cardinale Poletto «è sembrato rivolgere la sua critica soprattutto a chi fa opposizione», affermando testualmente: «Chi governa ha il diritto e il dovere di governare per il bene comune, chi fa opposizione deve farlo in modo serio, con giudizi sereni e motivati per offrire proposte alternative e non di facciata. Ho l'impressione che questa serietà oggi non ci sia". E' un autorevolissimo Cardinale a parlare: non sono parole «sfuggite» nella concitazione di un [illegible], ma certamente studiate, meditate, eppure dure, significativamente dure. Ogni commento guasterebbe!

On. Sandro Delmastro

Crisi Fiat, lo spettro della disoccupazione

Era prevedibile: la crisi del mercato dell'auto porterà a cancellare posti di lavoro in Fiat. Ma se era prevedibile cosa è stato fatto per rilanciare le vendite? Forse l'auto non rientra più nei piani della strategia aziendale? Il pensiero va a quelle famiglie colpite direttamente dalla crisi dove il lavoro rappresenta la vita, la [illegible], i figli e tutto ad un tratto la possibilità di perdere il lavoro diventa un incubo. E anche vero che ci sono gli ammortizzatori sociali, ma sappiamo bene che questi strumenti non risolvono i problemi. Lo Stato deve intervenire in risposta all'articolo 1 della Costituzione che prevede come fondamento sociale il lavoro. Si auspica un intervento con una linea programmatica di rilancio aziendale per ottenere una massima occupazione e una salvaguardia dei posti di lavoro. L'ansia è anche per lo stabilimento di Verrone.

Flavio Pimazzoni, Carrione

NUMERI U...

AUTOAMBU...

...
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.068
...
...922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-8
Cavaglià:
telefono 0161/99.470
Ecosito:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/389.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri ... provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sarnisore 8, tel. 015/67.12.95.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Ecosito: *Dr. Eusebio Fricotto*, via Garibaldi 61, tel. ...

A TERNENGO LA TRADIZIONALE FESTA DELLA LANA

Con la tosatura delle pecore

L'antico rito della tosa autunnale delle pecore è stato celebrato domenica a Ternengo durante la quarta edizione della Festa della Lana organizzata dalla Pro Loco. La tosatura delle greggi, quella vera stava svolgendo in ... dove un migliaio di capi sono stati lavorati da tosatori professionisti giunti dall'Australia. Nella foto di Martini, il momento dell'inaugurazione della festa che ha registrato un lusinghiero successo di pubblico.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 129/96 - Promossa da: 1 [illegible] P di Torino S.p.A. contro: **PERUCCA Elido e BALANZINO Nevilla Adelgisa**. Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: DESCRIZIONE CATASTALE - Edificio urbano di civile abitazione con [illegible] fabbricato accessorio e cortile ubicato nel Comune di [illegible] Del Conti, censito alla partita [illegible] del N.C.E.U. intestata a Balanzino Nevilla Adelgisa nata a Motta Del Conti il 17/01/1921 proprietaria per 500/1000 e Perucca Elido nato a [illegible] Del Conti il 28/11/1942 proprietario per 500/1000, come segue: foglio 3 - num. 634 - sub II - Via Vercelli - piano Terra - categoria A/4 - classe 2 - vani 4,5 - rendita 297.000 - foglio 3 - num. [illegible] - sub II - Via Vercelli - piano Terra - categoria C/6 - classe unica - mq 30 - rendita 126.000; - foglio 3 - num. [illegible] - sub 5 - Via Vercelli - piano Primo - categoria A/4 - classe 2 - vani 5 - rendita 330.000; il tutto formante corpo unico e contraddistinto in mappa N.C.T. sul foglio II mappale 634 - ENTE URBANO di are 6.70 - e mappale 724 - ENTE URBANO di are 0,70 - entrambi e partita 1 in ditta ad "Aree II Enti Urbani e Promiscui" e fra le seguenti generali coerenze: a Nord altra metà strada privata, a Est Via Vercelli, a Sud il mappale 73 stesso foglio N.C.T., a Ovest restante proprietà Perucca/Balanzino. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in Unico lotto; • prezzo base Euro 80.000,00; • offerte in aumento pari a Euro 4.000,00; per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, [illegible] le ore 12,00 [illegible] giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli [illegible] a: POSTE ITALIANE S.P.A. CASSIERE PROVINCIALE di VERCELLI di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione [illegible] anticipo per spese. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza necessità di autorizzazione da parte [illegible] giudice dell'esecuzione nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il Credito Fondiario dell'Istituto San Paolo di Torino, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione paghi al medesimo C.F. le rate scadute, gli accessori e le spese. Ove non intenda avvalersi della predetta facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente al Credito Fondiario dell'Istituto San Paolo di Torino quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 comma 4, D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, e dovrà depositare in Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli". • Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 19 settembre 2002

IL [illegible] C II
dott. Calogero Anselmo

Tribunale di Vercelli
Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 4/2002 - Promossa da: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. contro: **STECCA Roberto e GRITTI** [illegible]. Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati a STECCA ROBERTO E GRITTI PATRIZIA e così descritti: in Comune di Lamporo (VC), Via Chiò n. 42; a) corpo di fabbricato principale adibito a civile abitazione elevato a due piani fuori terra, comprendente: al piano terreno [illegible] un alloggio (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. 1) e al primo piano numero un alloggio (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. II) oltre a: un vano e bagno facenti parte dell'alloggio di cui sopra situato al piano terreno (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. 1) superato il cortile di cui infra; minore dipendenza comprendente: piccoli ripostigli (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. 1), locale di sgombero (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. 3), autorimessa (N.C.E.U. Fg. 8 n. [illegible] sub. 4) ed ulteriore autorimessa (N.C.E.U. Fg. 8 n. [illegible] sub. 2); e cortile pertinenziale all'immobile complessivamente considerato e subdicato. Quanto suddescritto risulta così censito al N.C.E.U.: Parte 1000231: - Foglio 8, map. 48 sub. 1, Via Chiò 42, piani T-1, A/3, vani 5,5 - Foglio 8, map. [illegible] sub. 2, Via Chiò 42, piano T, C/6, mq. 48 - Foglio 8, map. 48 sub. 3, Via Chiò 42, piani T-1, A/3, vani 4,0 - Foglio 8, map. 48 sub. 4, Via Chiò 42, piano T, C/6, mq. 16. [illegible] Terreno agricolo retrostante a quanto suddescritto al punto a), censito [illegible] al N.C.T. come segue: Partita [illegible]: - Foglio 8, map. 10, seminativo irriguo, di prima classe, di are 57,10 c) Terreno agricolo adiacente a quanto suddescritto ai punti a) e b) censito al N.C.T. come segue: Partita 2023: - Foglio 8, map. 49, seminativo irriguo, di prima classe, di are 36,10. Il tutto formante corpo unico alle coerenze Strada delle Grangie, Strada Vicinale Fughettino, Fg. 9 della mappa terreni del Comune di Lamporo, mapp. 9 del Fg. 8 di mappa terreni. Che il Giudice dell'Esecuzione Dr. GIOVANNI CAMPESE, ha fissato le comparizioni delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento del C.T.U. geom. Franco Ajmino per il giorno 12 novembre 2002 ad ore 9,30.
Vercelli li 2 ottobre 2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 33/2000 - Promossa da: Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. contro: **D'AMICO Antonio**. Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle [illegible] 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico - unità immobiliare residenziale in Comune di Trino Vercellese, via Cavour 64 piano 2° (3° f.t.) a minor consistenza del complesso edilizio di regime condominiale denominato "Condominio Italia 61", distinto al N.C.E.U. in capo a D'Amico Antonio n. a Bologna il 27.04.1955 proprietario, come segue: • Foglio 501 mapp. 2382 sub. 16 cat. A/2 vani 4,5 c.so Cavour 64 piano 2-S1 rendita L. 765.000 alle coerenze: [illegible] su cortile condominiale, vano scala/ascensori, propr. Francia e aventi causa, propr. Ferraris o aventi causa, annessa pertinenza cantina al piano interrato distinta [illegible] il n° [illegible] nell'elencazione condominiale, alle coerenze: corridoio condominiale, cantina, propr. Ist. Banc. San Paolo, propr. Racca Apollonia e aventi causa, propr. Dr. Guaschino e aventi causa. All'unità compete una quota di comproprietà sulle parti comuni pari a 12,77 millesimi nonché ogni altra quota di partecipazione alle spese, servitù, patti, condizioni e quant'altro indicato nel rogito Francia in data 18.08.1965 rep. 18602/8642, trascritto alla Conservatoria RR.II. di Vercelli in data 17.07.1965 r.g. 3030, r.p. 1646. Conformità urbanistica [illegible] edilizia - Il complesso edilizio del quale l'unità pignorata è minor consistenza è stato [illegible] anteriormente al settembre 1967 e all'unità stessa non [illegible] state apportate modifiche [illegible] da richiedere provvedimenti urbanistici autorizzativi. La vendita avrà luogo [illegible] seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; • prezzo base: Euro 21.600,00; • offerte in aumento pari a Euro 400,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli [illegible] importo pari al 10% e [illegible] 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • [illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli settembre 2002

IL [illegible] C 2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 74/97 - Promossa da: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Soc. Coop. a r.l. contro: **IANNONE Mirko e [illegible] Gabriele**. Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Campese [illegible] luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico: Descrizione beni immobili - Trattasi di fabbricato adibito alla civile abitazione avente caratteristiche costruttive estremamente economiche, ubicato in Comune di San Germano V.se in Via Randaccio n. 6 a circa 300 mt. dal Municipio. L'edificio, facente parte di una cortina edilizia, è stato edificato presumibilmente alla fine dell'800, ed è elevato a 2 piani fuori terra; di struttura perimetrale [illegible] i muri di spina sono in muratura di mattoni pieni; i [illegible] sono in parte di tipo misto in laterizio e c.a., il tetto ha orditura in legno a manto di copertura in coppi [illegible] piemontese; lattoneria (gronda a pluviali) in lamiera zincata; serramenti esterni (gelosie) a porte interne in legno. Nel cortile sono presenti due piccoli bassi fabbricati (ripostigli - indicati nell'elaborato tecnico [illegible] vani [illegible] - Mapp. 218 e 712) in muratura e [illegible] porta [illegible] in ferro verniciato e un vetusto servizio igienico. Esternamente si presenta in cattive condizioni di manutenzione e di conservazione. Descrizione interna dei beni immobili - Piano Terra: È costituito da cucina, tinello e bagno nel sottoscala, (pavimenti in ceramica) con accesso principale dall'androne [illegible] (pavimenti in ceramica); autorimessa ed una camera (pavimento battuto di cemento). L'altezza dei soffitti è di circa mt. 2,77 per la cucina ed il tinello, mt. 2,55 per l'autorimessa e mt. 2,90 (media) per la stanza adiacente all'autorimessa (soffitto a padiglione). La superficie lorda commerciale è di circa mq. 87,00. Piano Primo: si accede tramite vano scala interno (pedate e alzate in cemento) oppure per mezzo di due scale a chiocciola ubicati in locali diversi; è costituito da un'ampia camera (pavimento in marmette di cemento), camera letto con bagno (pavimento e rivestimento in ceramica), due camere da letto (pavimento in cemento), n. 2 balconi. L'altezza dei locali (solai di diverse tipologie) varia [illegible] mt. 2.55 e mt. 2,90. La superficie lorda commerciale del piano primo è di circa mq. 117,00. Dati catastali: Vengono di seguito elencati i beni immobili sottoposti ad esecuzione immobiliare di proprietà di: Iannone Mirko nato a Cascina (PI) il 22.12.1975; Propr. per 1/2; Iannone Gabriele nato a Cascina (PI) il 29.10.1973; Propr. per 1/2; Corradino Francesco n. Vercelli il 13.08.10: Usufruttuario per 1/2. N.C.T. - Partita I - Area di Enti Urbani - Fg. 19 Mapp. 214 - Sup. mq. 20,00; - Fg. 19 Mapp. 215 - Sup. mq. 15,00; - Fg. 19 Mapp. 217 - Sup. mq. 150,00; - Fg. [illegible] Mapp. 216 - Sup. mq. 35,00. N.C.E.U. - Partita 1000344 - • Fg. [illegible] Mapp. 216 - Via Randaccio n. 6 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. 2 - Cons. vani 2,0 - Rendita L. 57.600; • Fg. 19 Mapp. 217 - Sub. 9 - Via Randaccio n. 6 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. 3 - Cons. vani 1.0 - Rendita L.34.200. N.C.E.U. - Partita 1000345 - • Fg. 19 Mapp. 214 - Via Randaccio n. 14 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. U - Cons. vani 2,0 - Rendita L. 90.000; Fg. 19 Mapp. 712 (Accessorio graffato di Mapp. 214); • Fg. 19 Mapp. 215 - Via Randaccio n. 16 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. 2 - Cons. vani 2,0 - Rendita L. 57.600; Fg. 19 - Mapp. 216 (Accessorio graffato di Mapp. 215). Si precisa che per quanto riguarda l'intestazione catastale dei beni censiti all'N.C.E.U., compare anche il Sig. Corradino Francesco n. Vercelli il 13.08.10 in qualità di usufruttuario per 1/2; tale errore di intestazione è probabilmente dovuto al fatto che i precedenti proprietari non hanno provveduto ad effettuare la riunione di usufrutto a morte di Corradino Francesco; [illegible] ipotesi è avvalorata [illegible] che nell'ultimo atto di compravendita dell'immobile (a favore di Iannone Mirko e Gabriele) non compare Corradino Francesco, ma solo la moglie Lisa Angela (usufruttuaria generale) e la figlia Corradino Teresa (proprietaria). Coerenze - Coerenze in contorno con riferimento all'N.C.T.: Via Randaccio, Mapp. 206, Mapp. 213, cortile. Regolarità edilizia. Trattandosi di un immobile presumibilmente edificato alla fine [illegible] non è stato possibile risalire alla regolarità edilizia. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto. • prezzo base: Euro 27.000,00; • offerte in aumento pari a Euro 1.000,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno [illegible] festivo precedente l'incanto, domanda in [illegible] legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente [illegible] vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni; • atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 18 settembre 2002

IL CANCELLIERE C 2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 84/99 - Promossa da: Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. contro: **BRAGANTE Pier Giorgio**. [illegible] rende noto che il giorno [illegible] dicembre [illegible] alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa M. Criscuolo avrà luogo [illegible] vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto 1 - In Comune di Crescentino, alloggio di civile abitazione composto da ingresso, disimpegno, tre vani, bagno, due ripostigli, balcone e veranda a piano rialzato, soffitta a piano sottotetto, cantina e autorimessa; sito in via G. Bossi, 3 in capo a Bragante Pier Giorgio proprietario per 3/4 e a Bragante Christian (fallito) proprietario per 1/4. Dette unità immobiliari sono individuate all'U.d.T. di Vercelli, come segue: N.C.E.U. Fg. 23, mapp. 260, sub. 9, via G. Bossi, p.T. 4-S1, cat. A/2, [illegible] 1, vani 6,5, R.C. 942.500; Fg. 23, mapp. 260, sub. 41, via G. Bossi, p. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 22, R.C. 118.800. Coerenze dell'alloggio: - vano scala comune "B" a proprietà aventi causa Andreetti; corte comune; giardino [illegible] Coerenze di cantina: - vano scala comune "B"; terrapieno [illegible] via [illegible], cantina n. 43; corridoio comune;. Coerenze [illegible] soffitta - copertura condominiale; soffitta n. 47; corridoio comune; soffitta n. 43. Coerenze dell'autorimessa: - proprietà aventi causa Andreetti; zona di manovra comune; corte comune. Regolarità edilizia: si segnala che vi è stata un'installazione abusiva di un serramento in ferro a chiusura del balcone [illegible] strada dell'alloggio, non sanabile; tuttavia è possibile smantellare il manufatto in ferro [illegible] danni [illegible] struttura. Lotto II - In Comune di Fontanetto Po, la quota indivisa di 4/6 [illegible] proprietà di [illegible] fabbricato di civile abitazione con annessi [illegible] e autorimessa, corte pertinenziale e terreno circostante, con accesso alla via Cairoli, n. 36, individuato all'U.d.T. di Vercelli al N.C.E.U. [illegible] segue: Fg. 19, mapp. 209, via Cairoli, n. 36, p. T1, cat. A/4, cl. 1, vani 3, R.C. 162.000, intestato a Bragante Pier Giorgio proprietario per 4/6 e Bragante Cristina proprietaria per 2/6. L'unità immobiliare con terreno di pertinenza, in unico corpo tra le seguenti coerenze: Nord: strada privata coprente la roggetta Bolla; sud: terreno demaniale (F.F.S.S.); est: via Cairoli; ovest: mapp. 208 (NCEU). Regolarità edilizia: vi è [illegible] una realizzazione abusiva di due vani e disimpegno [illegible] loggiato a piano primo. L'autorimessa e le tre [illegible] nel cortile [illegible] completamente abusive. Gli abusi relativi all'ampliamento del primo piano e al fabbricato adibito ad autorimessa possono essere sanate [illegible] presumibile costo pari complessivamente ad [illegible] 5.061,28, comprensivo dell'aggiornamento catastale. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili [illegible] saranno posti all'incanto in due lotti; • prezzo base: Lotto n° 1 Euro 67.140,00; Lotto n° 2 Euro 51.130,00; • offerte in aumento pari a Euro 2.500,00 per il lotto n° 1; Euro 2.000,00 per il lotto n° 2; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le [illegible] 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli [illegible] importo pari al 10% e [illegible] 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di [illegible] ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro sessanta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a [illegible] dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • [illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli il 19 settembre [illegible]

IL CANCELLIERE C II
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 87/01 promossa da [illegible] Paolo I.M.I. S.p.A. contro **IMPRESA EDILE RONCAROLO S.r.l.** - Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale istanza di vendita dei beni immobili pignorati a Impresa [illegible] RONCAROLO Srl e così descritti: Comune di Vercelli e nella casa servita da n° 8 scale denominate A e B, posta in Via Santa Ugolina e Corso Libertà n° 175 - censita in N.C.E.U. alla partita 1205; col numero 139 del Foglio 94/B (oggi 510) [illegible] in minore numero [illegible] i subalterni 27, 29, 31, 32, 33, 34 e 35, entrostante a terreno della superficie catastale di mq. 460, di [illegible] nella mappa del Catasto Terreni con il n° 139 del Foglio n° 94; fra le [illegible] elencate a partire da nord e procedendo in senso orario: Via Ugolina, proprietà dei mappali nn° 140 e 142, Corso Libertà, proprietà dei mappali nn° 136 e 137, e più precisamente: a) - in piano terreno (1° ft.) Magazzini contigui nn° 1 e 3 composti [illegible] complessivi vani 2 fra le coerenze: Via S. Ugolina, altra proprietà, vano scala [illegible] negozi vari aventi [illegible] Corso Libertà, [illegible] scala A, androne [illegible] e [illegible] meglio detti magazzini risultano distinti con i nn° 1 e 3 contornati in colore arancio nella pianta del piano terreno della planimetria che si trova allegata sub "C" al contratto di mutuo 29.7.1994. b) - in piano [illegible] (1° ft.) Magazzino n° [illegible] composto da complessivi vani 1 [illegible] le coerenze: Via S. Ugolina, ingresso, comune, vano [illegible] A, altra proprietà. E [illegible] meglio [illegible] magazzino risulta distinto con il n° [illegible] e contornato in colore verde nella pianta del piano terra della planimetria che si trova allegata sub "C" al contratto [illegible] mutuo 29.7.1994. c) - in piano primo (2° ft.) Alloggio n° [illegible] composto da ingresso-cucina, disimpegno, gabinetto con doccia, n° 1 [illegible] fra [illegible] [illegible] scala A, cortile comune, altra proprietà ai restanti [illegible] lati. E come meglio detto alloggio risulta distinto con il n° 1 e contornato in colore verde nella pianta del piano primo della planimetria che si trova allegata [illegible] "D" [illegible] contratto di mutuo 29.7.1994. d) - in piano primo (2° ft.) Alloggio n° 2 composto da complessivi [illegible] 5 oltre accessori e [illegible]; fra le [illegible]: [illegible] S. Ugolina, proprietà diverse, cortile comune, vano scala A, altra proprietà. E come meglio detto alloggio risulta distinto con il n° [illegible] e contornato in colore arancio nella pianta del piano primo della planimetria che si trova allegata sub "D" [illegible] contratto [illegible] mutuo 29.7.1994. e) - in piano secondo (3° ft.) Alloggio n° [illegible] composto da ingresso, cucina, disimpegno, gabinetto [illegible] doccia, n° 1 camera: fra le coerenze: vano scala A, cortile comune, altra proprietà ai restanti due lati. E come meglio [illegible] alloggio risulta distinto con il n° [illegible] e contornato in colore verde nella pianta [illegible] piano secondo della planimetria che trovasi allegata sub "E" [illegible] contratto [illegible] mutuo 29.7.1994. f) - in piano secondo (3° ft.) Alloggi contigui nn° 3 e 4 composti da complessivi vani 7 oltre [illegible] e servizi fra [illegible] coerenze: Via S. Ugolina, proprietà diverse, vano scala B, cortile comune, vano scala A, altra proprietà. E come meglio detti alloggi risultano [illegible] con i nn° [illegible] 4 e contornati in colore arancio nella pianta del secondo piano della planimetria che trovasi allegata sub "E" [illegible] contratto di mutuo 29.7.1994. g) - in piano terzo (4° ft.) Alloggi contigui nn° 7 e [illegible] composti da complessivi vani [illegible] [illegible] e servizi fra le coerenze: Via S. Ugolina, proprietà diverse, vano scala B, cortile comune, vano scala A, [illegible] proprietà. E come meglio detti alloggi risultano distinti con i nn° 7 e 8 contornati in colore arancio nella pianta [illegible] piano [illegible] della planimetria che trovasi allegata sub "F" [illegible] contratto [illegible] mutuo 29.7.1994. h) - in piano terzo (4° ft.) Alloggi contigui nn° 6 e [illegible] composti da complessivi vani 6 [illegible] accessori e servizi fra [illegible] vano scala A, cortile comune, vano scala [illegible] [illegible] proprietà, Corso Libertà, proprietà diverse. [illegible] come meglio detti alloggi risultano distinti [illegible] i nn° 6 e [illegible] contornati in colore arancio nella pianta [illegible] terzo piano della planimetria che trovasi allegata sub "E" al [illegible] di mutuo 29.7.1994. Sono comprese le ragioni di comproprietà che alle suddette unità immobiliari competono sull'area e su tutte le parti del fabbricato che per legge, uso e destinazione [illegible] da ritenersi comuni. Le coerenze delle suddette unità immobiliari [illegible] [illegible] elencate a partire da sud e procedendo in [illegible] orario. Che il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Criscuolo ha fissato [illegible] comparizione [illegible] parti dinanzi a sé per il giorno 5 novembre 2002 ad ore 9,30.
Vercelli, li 19 settembre 2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 34/92 - Promossa da: Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. contro: **ROSI Mario e [illegible]**. Si rende noto che il giorno [illegible] novembre 2002 [illegible] ore 11.30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione [illegible] G. Campese avrà luogo la vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili: 1° Lotto - fabbricato in Borgo Vercelli censito all'N.C.E.U. alla partita n. [illegible] fg. 15 mapp. 940 sub. 3, Via Barna n. 9, piani T-1 - unità residenziale composta di due[illegible] - bagno - cantina - sottoscala [illegible] piano terra: soggiorno - due camere - cucina - bagno al primo piano, con a pertinenza corte di circa mq. [illegible] gravata da servitù di passaggio a favore [illegible] lotto confinante contraddistinto col mapp. 410, il tutto alle seguenti coerenze: Via Barna, mapp. 410, residua proprietà Rosi-Mersich, mapp. 847, 2° Lotto - fabbricato in Borgo Vercelli censito all'N.C.E.U. partita n. 322 fg. 15 mapp. 940 sub. 4-5-6, Via Barna n. [illegible] piani T-1 - laboratorio artigiano al piano terra di due locali, autorimessa con tettoia al piano terra, alloggio al piano primo composto da soggiorno - camera - disimpegno - cucina - bagno; a pertinenza del fabbricato cortile/portico di circa mq. 70 al piano terra, il tutto alle seguenti coerenze: residua proprietà Rosi-Mersich, mappale 410, 840, 539, 1237, 849, 848, 847. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti; • prezzo base: Lotto n° 1 Euro 24.000,00; Lotto n° 2 Euro 32.000,00; • offerte in aumento pari a Euro 1.000,00 per ciascun lotto; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 [illegible] giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli [illegible] importo pari al 10% e al [illegible] del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggi[illegible], entro trenta giorni dall'incanto, dovrà [illegible] il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 18 settembre 2002

IL CANCELLIERE C 3
dott.Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 44/99 - Promossa [illegible] Banca Commerciale Italiana SpA contro: **SCHIAVINO Selve e [illegible] TORO Elena**. [illegible] rende noto [illegible] il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11.30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico - fabbricato unifamiliare in manica contigua e annesso sedime scoperto in parte soggetto a servitù passiva di transito, in Comune di Saluggia fraz. S. Antonino via XXV aprile 17, eretto su area distinta N.C.T. Fg. [illegible] mapp. 188 c.u. di [illegible] 01.70 ente urbano, descritto al N.C.E.U. in capo a Schiavino Selvo n. a Catania il 13.10.1956 proprietario [illegible] 1/2 e Givone Toro Elena n. a Susa il 15.07.1953 proprietario per 1/2, come segue: Foglio 10 mapp. 479 sub. 1, via XXV aprile 17 piano T-1 cat. A/4 classe 1 vani [illegible] rendita Euro 80,95. Foglio 10 mapp. 479 sub. 1, [illegible] XXV aprile 17 piano T cat. C/6 classe 2 mq. 17 rendita Euro 34,81 alle coerenze riferite al Fg. 10 N.C.T.: mapp. 190, mapp. 195, mapp. 188, mapp. 179 e 180. All'immobile come sopra descritto competono le servitù attive e passive [illegible] come sinora goduto e posseduto e [illegible] meglio descritto nel rogito di provenienza in data 15.01.1972 notaio Bologna rep. a Banchi il 04.02.1972 n° 129 vol. 155. Conformità urbanistica ed edilizia - l'immobile in oggetto risulta edificato nell'attuale consistenza anteriore [illegible] al settembre 1967 e pertanto urbanisticamente conforme. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; • prezzo base: Euro 15.500,00; • offerte in aumento pari a Euro 300,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non [illegible] precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di [illegible] ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 29 agosto 2002

IL CANCELLIERE B 3
Antonietta Sabbini

FUMATA NERA TRA COMUNE, PROVINCIA E FACOLTA'. IL NODO: COSTI RADDOPPIATI E MANCATA CONVENZIONE

L' ex Isef abbandona Vercelli

La notizia agli studenti il primo giorno di lezione

E così, tra una convenzione non firmata da Torino e un piccolo ritardo nel pagamento della seconda rata, Vercelli perde la scuola di Scienze motorie, con sede al Cavour e una cinquantina di iscritti provenienti dall'Alessandrino e dal Biellese.

Dopo lo spiraglio dei giorni scorsi e la buona volontà dell'amministrazione comunale, che pure ha trovato troppe posizioni giustificative, ha saldato il conto di 120 milioni di vecchie lire alla Scuola d'interfacoltà torinese, ieri la rottura delle trattative. E la notizia è subito rimbalzata da studente a studente e poi alla Stampa. Per stamattina gli iscritti al secondo anno dell'ex Isef e le matricole si troveranno al Cavour per scrivere il loro disappunto (e il loro disagio) a chi è competenza: in primis alla Scuola di Torino, e poi a Provincia e Comune, nella speranza che la situazione evolva in senso positivo. Dicono i ragazzi: «Ma siamo qui ad aspettare: il primo giorno di lezioni (ieri, ndr) per annunciare che la scuola di Vercelli chiude? E ora come faremo a frequentare le lezioni, a trovare un appartamento a Torino, a riorganizzare i nostri impegni in meno di 48 ore?».

Davvero una storia beffarda, di cui Provincia e Comune sono però protagonisti incolpevoli. Alla riunione di ieri infatti è stata la Scuola di Torino a porre condizioni irragionevoli: costi triplicati (300 milioni) e rinvio sine die della convenzione, che unica, assicurerebbe stabilità, una volta per tutte, ai vercellesi, sotto l'egida dell'ateneo «Avogadro». Non solo: la segreteria torinese ha già nominato i professori a Torino, ma non a Vercelli. E dunque, anche a voler essere ottimisti, le lezioni in città non potrebbero iniziare prima di gennaio. Oggi un tavolo tra il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia di Vercelli Masoero. [d. b.]

Sospesi a tempo indeterminato i corsi ex Isef che avevano sede all'istituto Cavour di Vercelli. Sotto il presidente Masoero

Oggi gli iscritti del primo e del secondo anno di Scienze motorie si ritrovano ugualmente all'istituto «Cavour» per valutare il da farsi dopo la doccia fredda

VERCELLI, TRE I VINCITORI

Festival canoro in carcere

VERCELLI. Ancora una volta il salone polivalente della Casa circondariale è stato trasformato in teatro Aristori e sul palcoscenico sono stati protagonisti nove tra detenuti e detenute con apprezzabili doti canore. Si sono contesi la palma della vittoria di questo concorso canoro ispirato al Festival di Sanremo (la sua edizione d'esordio si era svolta nelle stesse giornate...)

Buon successo quindi anche per questa quarta edizione di «San Billiemme» che si è tenuta lunedì scorso. Diversificati i generi proposti. Il giudizio è stato affidato a una giuria esterna presieduta da Gianni Dosio e composta da musicisti e giornalisti specializzati nel settore. Ha vinto Maurizio Ferro con «Perdere l'amore», secondo Fabio Di Girolamo con «Mon Amour» e terzo Raffaele Murigia che ha cantato il «Caruso» di Dalla. I rappresentanti della giuria hanno valutato pari merito tutti gli altri concorrenti che, tra l'altro, hanno preso parte come coristi durante le esecuzioni.

Lo spettacolo alle carceri, ideato dal cappellano don Carlo Serra, è stato presentato da Corrado Morelli, mentre la direzione artistica è stata curata da Lola Spigolon. Intermezzi appannaggio della sax band di Gianni Dosio con un repertorio tra swing e rock di «In the Mood» a «Peter Gunn».

Con Dosio hanno suonato Vitaliano Giovannini e Gianni Mantoan. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Trovato proiettile all'ex colonia elioterapica

In corso Rigola, durante i lavori di ristrutturazione dei locali destinati a ospitare il centro sociale Mattone Rosso, è stato scoperto un proiettile perforante che risale alla Seconda guerra mondiale. La polizia ha chiesto l'intervento di un artificiere da Biella che ha ispezionato il reparto senza trovare spoletta nè polvere da sparo e lo ha rimosso. [r. v.]

Tentano un furto e scherniscono le vittime

Furto con sberleffi finali, protagonisti due ragazzine sorprese a forzare il portoncino di una casa da poco ristrutturata. Qualcuno le ha viste e ha dato l'allarme così che le ladruncole siano state costrette a ripiegare nei campi adiacenti a mani vuote, dopo aver scavalcato il muro di cinta, inseguite e infine catturate dai vigili urbani lanciati sulle loro piste. Portate in caserma e rilasciate di lì a poco si sono ripresentate ai cancelli della stessa casa presa di mira poco prima, lasciandosi andare a gesti di scherno nei confronti delle loro vittime, per allontanarsi poi di corsa facendo perdere infine le loro tracce. [p. a. r.]

Albanese arrestato in piazza Roma

Arrestato dalla Volante un albanese residente in Francia, Agron Kohuja, di 33 anni: era stato bloccato per un normale controllo in piazza Roma, e agli agenti aveva fornito false generalità. Identificato con sicurezza grazie alle impronte digitali, il risultato che a suo carico pendeva un ordine di carcerazione spiccato dal tribunale di Lucca: deve infatti scontare 8 anni e 3 mesi di reclusione per reati vari. All'albanese sono inoltre stati contestati i reati di false attestazioni sulla propria identità e ricettazione: usava infatti documenti intestati ad un'altra persona. [w. ca.]

Per ragioni di spazio, rinviate molte lettere

Per ragioni di spazio siamo costretti a rinviare la pubblicazione di numerose lettere, anche importanti come quella dell'uomo denunciato per «tentata truffa» ai rimborsi alluvionali a Trino, quella del sindaco Bagnasco sulla polemica per gli asili-nido, e quelle di Guido Michelone e Mimmo Catricalà, nonchè dello stesso Bruno Marzi, sul dibattito aperto da Marzi dopo il concerto della Pfm. [r. v.]

La Provincia segue da vicino la vicenda Teksid

Anche la Provincia segue con estrema attenzione il caso-Teksid. L'assessore provinciale Eugenio Ballini era infatti presente all'audizione davanti alla VII commissione regionale e ha garantito il pieno appoggio dell'amministrazione di via San Cristoforo alle iniziative per garantire i livelli occupazionali nello stabilimento Crescentino. [r. v.]

PUNTEGGI RECORD PER LA VINCITRICE YEOL-EUM SON. TERZO UN ITALIANO

Vercelli, una sorpresa coreana tra i pianisti del Concorso Viotti

Giovanni Barberis

La giuria ha decretato il successo di un vero talento: si tratta della sorprendente sedicenne pianista della Corea del Sud Yeol-Eum Son che si è aggiudicata - dopo la prova di sabato al Teatro Civico - il più alto dei punteggi della giuria alla finalissima della sezione dedicata al pianoforte romantico del concorso di musica Giovan Battista Viotti, organizzato dalla Società del Quartetto per la 53ª volta.

Yeol-Eum Son si è messa in luce da qualche tempo come una delle più interessanti e brillanti pianiste del suo Paese. Studia piano da quando aveva 8 anni e a sei si è esibita al suo primo recital. Nel 1997 a San Pietroburgo ha vinto il secondo premio al concorso intitolato a Cialkovsky, riservato ai giovani musicisti, mentre ha ricevuto l'oro al Oberlin (Usa) nel 1999. Poi l'anno dopo ha vinto il primo premio al concorso internazionale di Ettlingen (Germania). E' stata interprete e solista con l'orchestra Filarmonica di Seul al Seul Arts Center, la più prestigiosa sala da concerti coreana. Dopo il successo ad Ettlingen, è stata protagonista con la Baden Baden Philarmonica Orchestra. Nel suo palmarès aggiunge ora il primo premio di cinquemiladuecento euro messi in palio per il Concorso Viotti 2002, cui si aggiungo, oltre una fitta serie di concerti, il premio Soroptimist di cinquecentosedici come migliore candidata finalista. Yeol-Eun Son, per il pubblico del Civico, sabato ha eseguito Chopin.

Lorenzo Di Bella, terzo classificato

Il suo tour è già iniziato: con gli altri vincitori era ieri sera alla stagione «Lessona» alla sale convegni Biverbanca a Biella. Domani sera invece sarà a Casale e giovedì alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino, nel paese che diede i natali al compositore Giovan Battista Viotti, Fontanetto Po.

Al secondo posto della finale viottiana di piano si è classificata la 24nne russa Ekaterine Mechetina, già seconda al premio Chopin di nel 1992 e premiata in Italia nel 1995 al concorso Busoni. Sul palco vercellese ha suonato Liszt e ha ricevuto il premio di duemilaseicento euro. Lorenzo Di Bella di Civitanova Marche, che ha eseguito ancora Liszt, è terzo: a lui sono andati milleseicento euro, più i cinquecento euro del premio del pubblico. I finalisti si sono esibiti con l'Orchestra Filarmonica di Sanremo diretta da Nicholas Carthy.

ISPEZIONI DEI CARABINIERI

Scoperti 71 lavoratori non in regola

VERCELLI. Diciassette datori di lavoro denunciati, 71 persone costrette a lavorare in nero e 8 minori e 32 immigrati occupati irregolarmente, 8 clandestini scoperti, recuperate evasioni contributive e assistenziali per 8 mila euro, segnalate evasioni fiscali per 8 mila euro, elevate contravvenzioni per 73 mila euro. Sono i dati salienti dell'attività estiva condotta in tutta la provincia dal Nucleo carabinieri che opera all'Ispettorato del lavoro.

I controlli hanno riguardato con particolare attenzione bar e ristoranti, aziende agricole ed edili, distributori di carburanti e officine meccaniche.

Le irregolarità più ricorrenti riguardano i giovanissimi e gli stranieri: costretti al lavoro senza aver superato la prescritta visita medica, adolescenti impiegati per più di 8 ore giornaliere, infrazioni di tutte le normative che regolano l'attività dei cittadini extracomunitari. [r. v.]

SUI 1500 APPEZZAMENTI NECESSARI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA A4

Espropri To-Mi, nulla di fatto

Ieri l'incontro tra Autostrada e agricoltori

Walter Camurati

VERCELLI

Riunione interlocutoria, quella di ieri mattina nella sede torinese dell'«Astm, autostrada Torino-Milano», tra i dirigenti dell'azienda e i rappresentanti delle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Unione agricoltori: in discussione c'è l'esproprio dei terreni necessari per l'ammodernamento e la ristrutturazione dell'autostrada. Gli appezzamenti interessati sono circa 1500, e appartengono a oltre 300 piccole aziende per lo più a conduzione familiare.

Una nuova riunione è già fissata per lunedì prossimo. La posizione delle organizzazioni agricole è chiara: gli indennizzi per i terreni necessari all'autostrada devono essere calcolati secondo i parametri concordati con il consorzio «Cav To-Mi» per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità.

Con il Consorzio, infatti, le organizzazioni agricole hanno già firmato un protocollo d'intesa sulla base di un accordo definito «soddisfacente» per quanto riguarda gli indennizzi da riconoscere ai proprietari dei terreni espropriati, e proprio nei giorni scorsi è stato confermato che tutti i liquidati tutti entro quest'anno.

> Le organizzazioni di categoria: indennizzi ai proprietari identici a quelli concordati per l'Alta Velocità

Il vice presidente della Coldiretti vercellese, Andrea Moriano, che faceva parte della delegazione partita ieri per Torino, spiega: «A nome dei nostri agricoltori, abbiamo chiesto all'Astm un trattamento analogo a quello ottenuto dal Consorzio Alta velocità». Aggiunge il direttore Andrea Desana: «Trattamenti diversi non avrebbero senso alcuno: potrebbe infatti accadere che lo stesso agricoltore ottenga indennizzi diversi per terreni adiacenti».

Le società autostradale, invece, ha già avviato le procedure per ottenere i decreti prefettizi di esproprio. Aggiunge il direttore Desana: «Si ha l'impressione che si voglia forzare la mano. Noi consideriamo questi provvedimenti arbitrari, affrettati e sostanzialmente inaccettabili; contrari, comunque, alle prescrizioni che la Provincia di Vercelli ha fatto inserire nel verbale della Conferenza dei servizi, nel quale si sottolineava la necessità di raggiungere, prima di qualunque altra iniziativa, un accordo con le organizzazioni agricole. Abbiamo chiesto il blocco delle procedure per il rilascio dei decreti di esproprio. Lunedì prossimo ci incontriamo di nuovo e chiediamo soltanto di ottenere risarcimenti equi, altrimenti useremo tutte le armi legali a disposizione per bloccare a monte una procedura che consideriamo ingiusta e scorretta».

PROTESTA IMPROVVISA

«Officine Cerutti» ieri pomeriggio sciopero di un'ora

VERCELLI. Sciopero improvviso della durata di un'ora con uscita anticipata, ieri pomeriggio, nello stabilimento «Officine meccaniche Giovanni Cerutti spa» di Vercelli: l'astensione dal lavoro è stata proclamata per protesta dalla Rsu, rappresentanza sindacale unitaria.

Dice Francesco Roggero, uno dei componenti: «L'azienda aveva sondato la possibilità di formare una squadra di colleghi per lavorare sabato 19 ottobre.

E' stato risposto dopo lo sciopero generale di venerdì non era il caso di lavorare il sabato. La direzione, tramite i capi reparto, ha fatto pressione su una decina di ragazzi con contratto a termine, per dissuaderli dallo scioperare venerdì».

Calcoli del sindacato danno adesioni al 95 per cento. Gianni Esposito, della Fiom-Cgil, commenta: «Anche in Cerutti si cerca di calpestare i diritti dei lavoratori». [w. ca.]

EDIZIONE MILLESIMATA

Una ed
Il vino qualità, la cantina e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
dietro a bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milanosperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte ultimo barcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida sul golfo Borromeo le sue isole e le Alpi che circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
Passeggiate a Cavallo • Immersioni • Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival
Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km dal lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

******* Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933815 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per la cosa bella e ricercata che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.[illegible] - fax 0323.933716
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale pranzo per 180 posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscine, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigoriifero, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504468
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione alla cucina e servizio.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

[illegible]

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee. Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bondini, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587020
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina curata e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

[illegible]

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOPO IL SUCCESSO DELLA «FIERA D'AUTUNNO» CON 50 MILA VISITATORI

Il «tavolo del marketing» di «Piacere, Vercelli» riproporrà anche le attrazioni natalizie per i bambini

Un Natale gospel e per gli anziani

Già al lavoro per le feste di fine anno il tavolo di «Piacere Vercelli»

Donata Belossi

VERCELLI

Piacere Vercelli «piace». Il debutto, con la Fiera d'autunno e i suoi mila visitatori, ha rafforzato l'impegno degli organizzatori, che ieri si sono ritrovati all'Ascom per programmare le iniziative cultural-commerciali da qui alla fine dell'anno. Comune, Ascom e Confesercenti, Cna e Confartigianato hanno così messo a punto una scaletta natalizia che farà impallidire, secondo gli stessi organizzatori, i Natali precedenti. Intanto dalla metà di novembre scatterà un grande (e ricco) concorso a premi, che durerà quattro mesi e che coinvolgerà tutti i negozi di Vercelli. Un incentivo, se ben pubblicizzato, che richiamerà clienti anche da fuori città. Poi, dalla fine novembre, inizierà la maratona delle aperture non stop degli commerciali, al suon di ciaramelle e gospel. Tra le iniziative infatti è previsto un impianto di filodiffusione nelle vie del centro e concerti in piazza, gospel, appunto, al classico. E poi tante luminarie (il conto Comune), una slitta che raccoglie le letterine dei bambini a Natale, e il ritorno dell'amatissimo trenino. Nel programma anche tanta solidarietà indirizzata agli ospiti della Casa di riposo e più in generale alle persone sole.

Il Comune metterà disposizione circa mila euro, un bel gruzzolo, da suddividere tra le prime tre di Piacere Vercelli.

DOPPIA INTERROGAZIONE

Cavalcavia senza cartelli di pericolo

VERCELLI. I lavori sul cavalcavia, come gli esami, sembrano proprio finire mai. A sottolinearlo i consiglieri comunali Paolo Bena e Ugo Breddo di Alleanza per Vercelli, che hanno rivolto un'interrogazione al sindaco per sapere «quando si prevede la completa conclusione dei lavori». La «mancanza» non sarebbe cosa da poco. La ditta che ha appaltato il rifacimento del cavalcavia non avrebbe infatti «ricollocato lungo i parapetti i marciapiedi le grate presenti invece sulle altre due rampe, in corso Randaccio e corso Gastaldi, con la scritta "pericolo morte"».

e Breddo chiedono a Bagnasco se l'installazione delle grate è obbligatoria o, in affermativo, a chi competa il lavoro. L'interrogazione si conclude con una domanda non peregrina: «Quali accorgimenti - chiedono i consiglieri di Apv - sono stati adottati per garantire la sicurezza dei pedoni che transitano sui marciapiedi?». A fare il paio con questa preoccupazione, c'è quella del presidente della 5ª Circoscrizione Riccardo Borusio, che, nome del quartiere, vorrebbe sapere perché, nonostante le promesse, i marciapiedi appena rifatti «non hanno alcun passaggio idoneo al transito di passeggini e sedie rotelle, ovvero perché non sono state rimosse le barriere architettoniche». [d. b.]

ARRIVA RICONOSCIMENTO

Riso dop «S. Andrea Piemonte»

SANTHIA'. In dirittura d'arrivo la procedura per il riconoscimento della dop «Sant'Andrea Piemonte» presentata dal Consorzio di tutela del riso omonimo: martedì 22 ottobre con inizio alle 16,30, nel salone parrocchiale di Santhià, si svolgerà un'audizione pubblica.

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera ricorda che la Regione ha già espresso parere favorevole, e sottolinea come sia di rilevante importanza che alla riunione partecipino i produttori interessati e tutte le organizzazioni professionali di categoria.

A proposito di riconoscimenti di «Igp, indicazione geografica protetta», già da tempo l'Associazione «Igp riso di Baraggia», con sede negli uffici del Consorzio Ovest-Sesia Baraggia, avviato le procedure per l'«Igp» a quel tipo di riso.

La coltura del riso in Baraggia interessa 28 Comuni, per una superficie di circa 22 mila ettari. L'obiezione del ministero, secondo cui venivano prese in considerazione varietà coltivate da almeno 25 anni, convince il Consorzio: infatti, obietta, ai coltivatori della Camargue è stato concesso l'«Igp Riz Camargue» per tutto il riso prodotto, indipendentemente dall'anzianità di coltivazione. Infine, la domanda della Baraggia è anteriore a quella del Consorzio S.Andrea, e quindi si chiede al ministero di organizzare la pubblica audizione. [w. ca.]

SONDAGGIO DATAMEDIA. NUOVO VALZER PROVINCIA?

Bagnasco tra i 10 sindaci più amati

Enrico De Maria

VERCELLI

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco risulta ancora tra i dieci più apprezzati d'Italia. Nella classifica elaborata per City Monitor Datamedia Ricerche, Bagnasco conserva una posizione prestigiosa assieme al collega di Biella, Gianluca Susta. Per inciso, guida la graduatoria il primo cittadino di Rimini davanti a quello di Ancona e ad Aldo Reschigna di Verbania. Ed il Piemonte è ben rappresentanto in questa top ten appunto da Bagnasco e dal sindaco di Biella Gianluca Susta.

Bagnasco (in alto) e Roberto Saviolo

Commenta il sindaco di Vercelli: «Queste graduatorie sempre da prendere con le molle, pure è motivo soddisfazione trovarmi ormai in questa classifica da alcuni anni. La prendo come un riconoscimento al mio impegno personale ma soprattutto all'impegno di tutto il mio esecutivo a favore della nostra città. Sono ovviamente contento che l'amico Susta sia in questa classifica e così pure soddisfatto del risultato dell'altro Reschigna. Il vecchio Piemonte sa evidentemente ancora farsi apprezzare a livello nazionale».

Critico e caustico il capogruppo del maggior partito di opposizione. Roberto Saviolo, di Forza Italia. «Questi sempre questi indici di gradimento - dice - finiscono per parametrarsi non tanto alla capacità amministrativa quanto a quella mediatica. È fuori di dubbio che Bagnasco sia un buon comunicatore. A nostro avviso, in sette anni, Bagnasco si è limitato a gestire male l'ordinaria amministrazione».

A proposito Roberto Saviolo, voci sempre più insistenti danno mi prossimo all'ingresso in giunta provinciale, in compagnia di Massimo Camandona, al posto, si dice, di colleghi di partito Massimo Simion ed Eugenio Bellini». Sarebbero il secondo e il terzo cambio dopo quello di Carlo Riva Vercellotti subentrato a Marinoni.

Forza Italia vorrebbe affrettare i tempi, ma Alleanza nazionale, il partito del presidente Mascero invita alla calma: proprio a questo proposito si sono incontrati, l'altro giorno, Roberto Rosso (Fi) e Alberto Cortopassi (An). Quest'ultimo spiegato a Rosso che il partito intende dare il proprio consenso se il «valzer» all'interno di Forza Italia sarà opportunamente ponderato.

QUATTRO MILIONI EURO PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

Maxi investimento sulle linee Telecom

VERCELLI

Finalmente una buona notizia da Telecom, dopo un'estate di proteste di utenti rimasti il telefono muto o il sistema «Alice» bloccato. La società si è resa conto della necessità una «spolveratina» alla propria rete, e ha in bilancio 4 milioni di euro di lavori.

La prima tranche riguarderà proprio la Valsesia, più a rischio calamità naturali, insieme al Biellese, al Canavese e alla periferia Torino, e si concluderà entro dicembre 2002; poi toccherà anche al Vercellese e al resto del Piemonte e della Valle d'Aosta.

«Sono stati programmati - legge nel - migliaia di interventi tecnici, mirati a risanare e a migliorare l'intera rete di locale, e a rendere più veloce la navigazione Internet».

> La prima tranche di interventi riguarderà proprio la Valsesia

Una notizia che potrà tranquillizzare chi, al primo temporale, si ritrova senza linea telefonica e deve ricorrere al 187. Saranno ben mila i chilometri di che Telecom intende revisionare. Tre tipologie d'intervento: la completa sostituzione dei cavi e dei rdi di rete, l'installazione di elementi di protezione contro scariche elettriche, il prolungamento dei collegamenti. Continua il comunicato: «Si prevede di estendere i cavi in rame anche sui pali per eliminare i numerosi cavetti dei singoli utenti, di per sè soggetti e anche antiestetici».

Un impegno finanziario notevole (8 miliardi di vecchie lire), che dovrebbe ripristinare l'immagine di Telecom Italia, accerchiata da una concorrenza grintosa. [d. b.]

NEL MIRINO ANCHE I PROBLEMI DELLA CITTA': A PEZZI LA FACCIATA DEL «LANINO»

Oggi gli studenti in sciopero contro guerra e finanziaria

VERCELLI

Oggi generale dei ragazzi superiori tutta la provincia. Le ragioni: i tagli scuola pubblica, l'articolo 18, la finanziaria in generale e i venti guerra contro l'Iraq. L'astensione dalle lezioni, organizzata con largo anticipo dalla Sinistra giovanile e dai Giovani comunisti, prevede sosta davanti a tutte le scuole per raccogliere i dimostranti. Partenza, sempre alle 8, davanti Classico e poi corteo lungo corso Italia, Palestro, piazza Cesare Battisti. Il comizio finale è fissato all'inizio di viale Garibaldi, visto che piazza Cavour oggi sarà off limits per il mercato. Ma «alta» politica a parte, le ragioni di disappunto anche più concrete non mancano, ad esempio la fatiscenza dell'istituto del centro storico, Professionale «Lanino». Tra venerdì e sabato la facciata dell'edificio è letteralmente sbriciolata. Le transenne che circondano la scuola testimoniano del pericolo e dell'urgenza un intervento edilizio. [d. b.]

Le transenne davanti al Professionale Lanino dopo la caduta di calcinacci

SPORTELLO DA DOMANI

Anagrafe bis decentrata ai Cappuccini

VERCELLI. Da domani, in via sperimentale, nel Centro anziani dei Cappuccini, il Comune aprirà una «succursale» dell'Ufficio anagrafe. Lo sportello, in via Carrozzino, dopo l'inaugurazione di domani, resterà aperto tutti i mercoledì dalle alle 12,30. I cittadini potranno rivolgersi all'ufficio per informazioni e il rilascio certificati anagrafici. Davvero una buona cosa, soprattutto per i tanti anziani, che si allontanano poco volentieri dal quartiere, e per i disabili che potranno usufruire di un servizio supplementare.

E sempre a proposito di servizi a domicilio, l'amministrazione comunale proprio in questi giorni ha iniziato a spedire a chi ha cambiato indirizzo tra maggio e luglio 2002 i tagliandi adesivi da applicare alla tessera elettorale. Per ogni eventuale chiarimento l'Ufficio elettorale è disposizione pubblico al numero 0161.596260, tutti i giorni (sabato escluso) dalle 8,30 alle 12, e da lunedì a mercoledì anche dalle 14,30 alle 15,30. [d. b.]

CRESCENTINO, A 40 ANNI

Scomparsa dipendente del S. Spirito

CRESCENTINO. Si è spenta ieri mattina, a anni, dopo una lunga malattia, Gianna Carà. Impiegata amministrativa dell'Infermeria S.Spirito dall'68, Giovanna Maria Carà ha abitato a Crescentino fino al '90, quando si era sposata e trasferita a Vercelli, abitava al marito Giuseppino Favazzi Nasca, dipendente della Biverbanca, e ai suoi adorati bambini, Luca, 8 anni, e Allegra di 3.

La notizia della scomparsa di Gianna si è sparsa rapidamente a Crescentino, dove lascia i genitori Pietro e Angela ed il fratello Roberto. tempo era ammalata di leucemia, una malattia che ha affrontato con coraggio e con il carattere sempre gioioso anche nei momenti più difficili. I funerali saranno celebrati domani alle 11,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna di Lourdes al Villaggio Concordia, partendo dalla mortuaria dell'ospedale Andrea alle 11,15. In segno di lutto gli uffici amministrativi dell'Infermeria S.Spirito rimarranno chiusi fino a domani. [l. d. c.]

LE ORNALE

Caro mense, interviene un «ex vercellese»

All' inizio dell' anno scolastico 2001/2002 , dopo varie rimostranze portate ai diretti responsabili del servizio per la pessima gestione, inviai una e-mail indirizzata all'amministrazione ed al sig. sindaco della città di Vercelli, ancor prima delle forme di protesta poi pubblicate sui giornali cittadini. Decisi di non fare alcuna pubblicità, nella speranza di trovare persone disposte ad ascoltare ed a risolvere i problemi senza dover ricorrere a metodi di impatto come la stampa e la televisione. Oggi, purtroppo, mi rendo conto che ciò che ho fatto è servito a ben poco, e mi sento in dovere nei confronti di chi sta portando avanti questa annosa battaglia sulle mense scolastiche di sostenerli e di esternare pubblicamente le mie idee.

Sono ex vercellese» qui nato e cresciuto, ma con la pecca di essere da poco divantato un novello «passano» e di aver il bisogno di portare miei figli nelle scuole «cittadine». Anche quest' anno l' amministrazione comunale è riuscita a fare del suo meglio in materia di mense, ghettizzando e dividendo il sistema scolastico «Vercellese» in cittadini di prima categoria e cioè i residenti con possibili agevolazioni sulla retta di mensa, e cittadini di seconda categoria e cioè i «Passani» con la retta più a senza agevolazioni (non nego di sentirmi un estraneo a casa mia). Tengo a precisare che il servizio e quindi il suo relativo pagamento, è in ogni caso obbligatorio per gli studenti che si fermano a scuola durante la pausa pranzo, perché l'amministrazione Comunale ha vietato agli alunni di portarsi il cibo da casa. Sembra quasi che le imposizioni e la scelta fatta da chi amministra Vercelli sia ben mirata, ed abbia preso in considerazione il fatto che la categoria dei «passani» è sempre stata numerosa in città ed è sicuramente quella che non può fare a meno di usufruire del servizio mensa. Pertanto la mente che elabora per essa ha trovato una nuova entrata per far quadrare il bilancio Comunale; dimenticandosi però che probabilmente senza i «passani» le scuole a Vercelli avrebbero dei grossi problemi a raggiungere il numero minimo di alunni per classe, o peggio ancora, si è dimenticato dei ben noti ideali che dovrebbe perseguire giunta sinistra. Forse io un sognatore e la mia educazione mi ha portato a credere ancora negli ideali e parola data, purtroppo questo «vercellese» per me l'ennesima riconferma che gli ideali asistono più, calpestati dalla fame di potere e ricchezza di molti politici, di ogni estrazione, che oggi cercano di governarci.

Grazie a nome di tutti i lavoratori «passani» che fanno grandi sforzi per poter mantenere un posto di lavoro e dare un'istruzione propri figli, forse il prossimo oltre che a costruire rotonde e ad abbellire città dormitorio riuscirete a far meglio anche per scuola e la mensa.

Esterno pubblicamente la mia stima per la battaglia che stanno portando avanti il signor Claudio Alessio ed il Paolo Fannella, che purtroppo non conosco di persona, impegnati in uno sciopero della fame per protestare contro il caro-mense scolastiche deliberato dalla giunta Comunale.

Moreno Menino

Il signor Menino ci mandato la sua lunga lettera, che non eravamo mai riusciti a pubblicare per ragioni di spazio, prima che Alessio interrompesse lo sciopero della fame

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am- za tel. 0161 217.000; Borgosesia: 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 26.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 828.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

lli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;Borgosesia: telefono 0163 22.492;Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;Gattinara: telefono 0163 822.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e - e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, 0161 251.607 *Dr. M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109. Livorno Ferraris: *Dr.ssa Mezzalama*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.135. Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

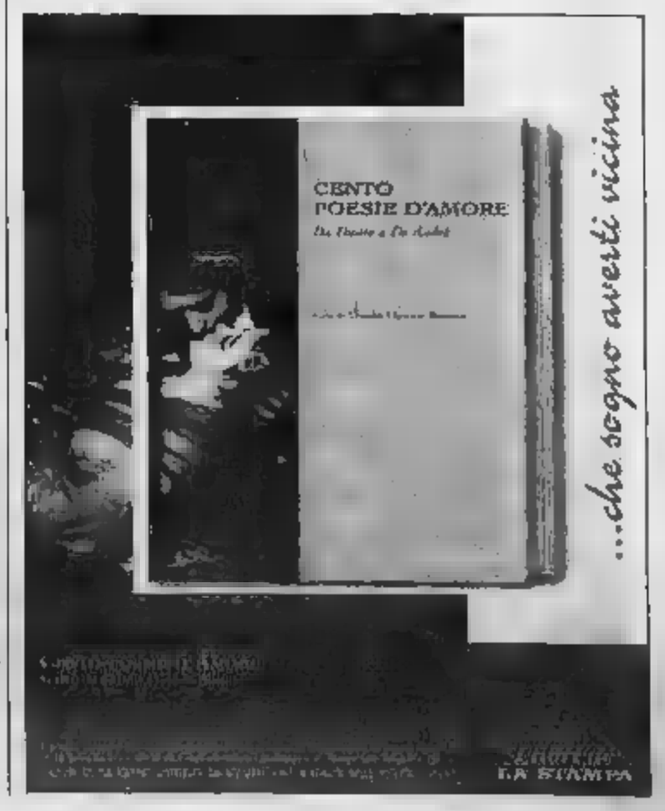
CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: 015 Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 929.263; Borgosesia: tel. 0163 52.488; Gattinara: tel. 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; 0161



STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Minority Report (ore 19.30, 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Su prenotazione tel. 0165 236536 (www.delaville.it)
Saison culturelle 2002/2003:
11 settembre (ore 16; 20,20)
Metropolis (ore 18.20; 22.35)

LES GUIDES: Tel. 0165 949 473:
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 041 206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ERBA: Tel
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it)
Pinocchio
(ore 16.30, 20.30, 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Ipotesi di resto (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22.30)

ARCINEMA: Tel 0125 425064.
CHIUSO

BOLIVO: Tel. [illegible] 641.480
Formula per un delitto (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

TORINO E PROVINCIA

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Le grand bleu di Luc Besson.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

MAIFERN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment -
Cercasi cavie umane di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Lunedì mattina.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS Inf Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO. Orario: 16, 20,30, 20.15.

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
Peter Pan -
Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: [illegible]

FELIX Inf Tel 015-242 31.18
[illegible].

TORINO E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Respiro di Emanuele Crialese. (Italia - [illegible]
Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21.25.
Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
R[illegible]

BELVEDERE - DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO

SALA BOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZE[illegible]. Tel. 0161-486.714. CHIUSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
RIPOSO

GOBA. Inf. Tel. 0161-628.600
CHIUSO

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-52.288 - Elliott-parrucchieri.varallo@libero.it
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di resto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**HINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] G[illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare [illegible], [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 6, tel. 779[illegible].2[illegible]. prein. tel. 779.60.300. **Ipotesi di resto.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 [illegible] **& Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DORIA via Grimaldi 6, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via Montebello [illegible], tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbaroose via Montebello 82, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19, 22.
ELISEO [illegible] [illegible] Bodoni, tel. 447.52.41 [illegible] boy. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **BLU** [illegible], [illegible]. 447.62.41. **Men in black II.** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Divorzio a la Parra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbranatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via F. Bruzzi [illegible], via Roma, [illegible] 530.353. **Una lunga ghiotta.** Ore 21. Ingresso a invito.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 18,20.
Capolido Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/a, tel. 011.817.8373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **People I know** [illegible]: [illegible] 22,30.
[illegible]**H VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: [illegible]: 17,50; 20,15, 22,30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: [illegible]: 18,45; [illegible]. [illegible] **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL CityplexX 1 corso Siracusa 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: [illegible] 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. [illegible] [illegible] **massima.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di resto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.855. **People I know.** Or.: 14; 15,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Possession.** Or.: 20,10; [illegible] **«0» corso [illegible].** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di resto** Or.: 14; 15,15; [illegible]; 20,30; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30 **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; [illegible]. 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]2.30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. giornaliera: [illegible]
www.mooh.it/cinema
VIP, Tel. 0321-625 588
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest: €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO, 0321-474 625.
Minority report
Or. feriali: 19,30; 22,30. dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun fer. €4,50.

[illegible] Tel. 0321 - [illegible]8.
Pinocchio
Or feriali: 20,10; 22,30. sab e dom.: 15,40; 18; 20,20, 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar fer € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854.
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

PERIFERIA
SANT'ANDREA. Info 0321-637 183 [illegible] web: www.geocities.com/cinesantandrea e www.saluzzo.comune.it **oggi riposo.**
Ingr. €5,50, rid. €3,50 [illegible]: 21,30 dom. 16 e [illegible]

CANOVA
SAN CARLO. Tel. 0322 - 240.565.
oggi riposo

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Minority report
Dr.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
The believer (cinestorm). Or.: 21,15 Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
O come [illegible] Orari: lavori: 20,15; [illegible] Fest: 16,15; 18,15, 20,15, 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Pinocchio. Or.: 20; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[illegible] -51.95.23
oggi riposo

CASTELLETTO SOPRA TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 int pren. 18,30-21. dom. 16,30-21. Sito web: www.multiplexlaurea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5, Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e [illegible] 15,10; 17,40; 20,10, 22,30 sab. anche 0,50
[illegible] n -
c'è Or. Sab. e dom 16; 18.
[illegible]
Fer.: 20,20, 22,40. [illegible]: 15,20, 17,30, 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40
[illegible] Fer. e sab. [illegible] 22,30 sab anche 1,00
Ipotesi di resto
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30, 17,50, 20,30, 22,50, 1,00. Dom.: 15,30, 17,50; 20,30, 22,50
About a boy
Fer.: 20,30, 22,50, [illegible]: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50, 1. Dom.: 15,20, 17,40; 20,30, 22,50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15,10, 17,30, 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10, 17,30, 20,10, 22,30
People I know. [illegible] [illegible]: 20,20
METROPOLIS 2 Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10, 20,30, 22,50. sab.: 15,30, 18,10, 20,30, 22,50; 1,00
Minority report [illegible] fer. e dom.: 16,10, 19,50, 22,30; sab.: 16,10; 19,50, 22,30, 1,10

CASTELNOVETTO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.186.
oggi riposo Or. 21,15; sab.: 20,20, 22,30

ORNAGO
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
oggi riposo
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali: ore 20; 22,30 dom.: 14; 15,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
About a boy
Feriali: ore 20,20, 22,30 dom.: 14, 16,30, 20, 22,30 Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE Tel. e segreteria [illegible]323 - 61.459
oggi riposo
Or.: ven. e lun.: 21; sab.: 20; 22, dom.: 14,30, 16,30, 20; 22

[illegible] 338.1632.676.
oggi riposo
Or.: sab.: 20,15; 22,15 [illegible]. 14,30; 16,30, 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report
Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30.
[illegible]

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40
Pinocchio. Or.: Feriali: ore 20,15; 22,30; Festivi: 14,15; 16,30, 20,15; 22,30

OMEGNA (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - [illegible].
Ipotesi di resto
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
O come Otello
[illegible]

LOTTO

BARI	36	20	52	88	[illegible]
	68	61	53	[illegible]	49
CAGLIARI	82	41	83	61	29
	76	74	73	58	53
FIRENZE	32	6	29	70	14
	90	73	71	68	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	101	79	73	58	56
MILANO	34	22	37	72	12
	56	63	60	53	50
[illegible]	21	49	27	8	60
	84	80	63	48	45
PALERMO	82	87	14	[illegible]	66
	114	77	71	58	49
ROMA	78	73	77	15	[illegible]
	88	75	72	70	[illegible]
TORINO	36	35	68	14	38
	70	66	[illegible]	56	56
VENEZIA	62	15	71	[illegible]	[illegible]
	127	53	48	43	43

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

01-41	01-43	01-45	01-47	01-49
01-51	01-53	01-55	01-57	01-59
01-61	01-63	01-65	01-67	01-69
01-71	01-73	01-75	01-77	01-79
01-21	01-83	01-85	01-87	01-89
01-1	01-3	01-7	01-9	01-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino [illegible] (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-45	[illegible]	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-65	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
€ 3,50 7 combinazioni	9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistematiche sui basi
€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 51 - 78
224 combinazioni variant (8 numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - 88

Vincita: centrato il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible]0 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALTRE PROGRAMMAZIONI

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di resto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**HINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] G[illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare [illegible], [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 6, tel. 779[illegible].2[illegible]. prein. tel. 779.60.300. **Ipotesi di resto.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 [illegible] **& Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40.
DORIA via Grimaldi 6, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via Montebello [illegible], tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbaroose via Montebello 82, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19, 22.
ELISEO [illegible] [illegible] Bodoni, tel. 447.52.41 [illegible] boy. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **BLU** [illegible], [illegible]. 447.62.41. **Men in black II.** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Divorzio a la Parra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbranatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via F. Bruzzi [illegible], via Roma, [illegible] 530.353. **Una lunga ghiotta.** Ore 21. Ingresso a invito.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 18,20.
Capolido Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/a, tel. 011.817.8373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **People I know** [illegible]: [illegible] 22,30.
[illegible]**H VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: [illegible]: 17,50; 20,15, 22,30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: [illegible]: 18,45; [illegible]. [illegible] **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL CityplexX 1 corso Siracusa 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: [illegible] 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. [illegible] [illegible] **massima.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di resto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.855. **People I know.** Or.: 14; 15,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Possession.** Or.: 20,10; [illegible] **«0» corso [illegible].** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di resto** Or.: 14; 15,15; [illegible]; 20,30; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30 **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; [illegible]. 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]2.30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

per la casa
www.alge.it

SPORT
BIELLA E VERCELLI

per la casa
www.alge.it

LAURETANA

Di Bella super, ma non basta

Prosegue la crisi della Lauretana che anche dopo la sfida con Reggio Calabria si trova a zero punti nella classifica della serie A del basket. La grande prova del giovane Di Bella in cabina di regia e di [illegible] sotto i tabelloni non è servita a conquistare i due punti, mentre Thomas (nella foto), pur impegnandosi parecchio non ha convinto i tifosi rossoblù. Domenica i biellesi sono attesi dalla partita di Udine, contro la Snaidero che condivide l'ultimo posto in graduatoria e già di parla di sfida-spareggio per la salvezza.

Daniele Pasquariello A PAGINA 55

VENERDI' 25 ALLA PRO LOCO DI VIA SESONE LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA CONI, LA STAMPA E PROVINCIA

«Campioni nello sport» in festa a Borgosesia

BORGOSESIA

«Campioni nello Sport», seconda edizione. La premiazi[illegible] voluta dall'amministrazione provinciale di Vercelli e organizzata in collaborazione con il Coni, La Stampa e il Comune di Borgosesia quest'anno cambierà sede. Non più al Civico di Vercelli ma al teatro «Pro loco» di Borgosesia. L'appuntamento è per venerdì 25 ottobre alle 21.

Nell'occasione saranno premiati gli atleti residenti in provincia [illegible] hanno ottenuto, nel corso dell'ultima stagione sportiva, risultati di prestigio a livello regionale, nazionale e internazionale. Altri riconoscimenti andranno alle squadre, di qualunque disciplina, che negli ultimi dodici mesi hanno conquistato una promozione. Alla serata parteciperanno anche campioni del presente e del passato e il programma prevede inoltre gradite sorprese per il pubblico.

La manifestazione è stata voluta dall'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti, che sottolinea: «Sarà il nostro modo di dire grazie agli atleti che tengono alti i colori del territorio e alle società che affrontano moltissimi sacrifici, e non solo economici, per promuovere le attività sportive fra i giovani sia nel Vercellese sia in Valsesia». [i. fo.]

Nella foto di Greppi un momento della premiazione dello scorso anno a Vercelli

[illegible]' SEMPRE PIU' UNA BIELLESE GARIBALDINA CHE CONTINUA A PENSARE SOLO ALLA SALVEZZA. INTANTO LA SQUADRA DI BRAGHIN HA RAGGIUNTO QUOTA SETTE

«Voglio un gol su azione»

Ligori ancora a segno, ma dal dischetto

Corrado Neggia

BIELLA

Il graffio della «pantera» giunge su rigore. Per Federico Ligori la famelica voglia di gol non si [illegible] placata neppure dopo la rasoiata che ha regalato i tre punti alla Biellese.

La seconda prodezza stagionale dal dischetto non frena gli istinti del giovane contrattacco, ora dichiaratamente alla caccia della prima rete [illegible] azione: «E' chiaro che oltre a segnare dagli undici metri ci tengo anche a finalizzare [illegible] altro modo. Penso che dagli spalti tutti abbiano visto una certa mia frenesia dettata dalla voglia di sbloccarmi su azione. Con il Montichiari ci sono andato vicino ad inizio ripresa, ma il mio colpo di testa è stato intercettato da un difensore nettamente con la mano. L'arbitro era a due passi e non ha fischiato, poi [illegible] ha ammonito per proteste, [illegible] vi posso assicurare che non ho detto nulla [illegible] scandaloso, anche se il rigore [illegible] stava tutto. Magari il pallone non entrava, ma le regole devono essere rispettate. Comunque sono felicissimo per i tre punti, per il mio morale e per la squadra. Vincere [illegible] facile e ci siamo riusciti dando il meglio di noi stessi. [illegible] secondo tempo siamo calati un po' per la stanchezza dovuta ai troppi impegni ravvicinati. Adesso cerchiamo di proseguire con questa andatura per collezionare più punti possibili nel girone di andata e metterci al riparo da brutte sorprese nella corsa alla salvezza».

Un'altra ottima prova del biancoverde Alfio Cantone. In alto [illegible] momento del vittorioso match della Pro col Legnano

L'annessima bella prestazione della «garibaldina» Biellese ha avuto il solo torto di essere osser[illegible] [illegible] un migliaio scarso di persone. Proprio [illegible] esigenze del pubblico stuzzicano [illegible] verve di Federico Ligori: «I tifosi sono una componente molto importante. In [illegible] tutti ci aspettavano al varco, adesso mi pare che sotto parecchi profili non abbiamo deluso, [illegible] forse siamo andati oltre alle più rosee attese. Purtroppo la Biellese non è il Real [illegible]drid, lo spettacolo è paragonato alla C2. Il sottoscritto oltre a correre tutta la partita, prende anche botte e non finire: solo in questo [illegible] [illegible] stagione mi hanno dato [illegible] punti di sutura [illegible] se li potessi girare alla squadra [illegible] già salvi adesso. In testa ho ancora il bernoccolo per lo scontro con Bertoni. Va bene avere la testa dura come il "marmo di Carrara" ma non sempre può andare bene. L'esempio del giocatore bresciano è eclatante, mi spiace che lui abbia avuto la peggio e finita la partita mi sono sincerato delle sue condizioni. Siamo una squadra giovane, dateci tempo. Sentire i fischi fa male a me e a tutti i miei compagni. Sono il primo ad arrabbiarmi se non riesco a segnare, anche perché quando riesco nel mio intento, magari [illegible] un gol decisivo, il gio[illegible] dopo [illegible] sento il ragazzo più felice sulla faccia della terra».

Pro, col Legnano 3 punti d'oro

I bianchi attesi ora da quattro gare difficilissime

VERCELLI

Alla fine si sa, nel calcio, gli andamenti dei match, tranne rarissime eccezioni, si compensano sempre tanto che i quattro punti (d'oro) incamerati dalla Pro [illegible] la trasferta di Cremona e la gara dell'altro ieri al Piola con il Legnano rappresentano, alal fine, il giusto premio per quanto mostrato nell'arco dei 180 minuti di gioco.

A Cremona poteva starci la vittoria dei bianchi visto che il pallone di Koffy all'ultimo minuto dopo aver colpito il palo interno ha attraversato la porta grigiorossa passando alle spalle dell'estremo difensore lombardo mentre non ci sarebbe nulla da ridire se la sfida con il Legnano fosse terminata in parità.

Come dire che, per dirla con una delle più classiche regole della matematica, mutando l'ordine degli addendi la somma non cambia»: quattro punti dovevano essere e quattro punti, alla fine, sono stati.

Questo secondo successo consecutivo casalingo della Pro, sancito dal gol da cineteca di Grillo (giocatore dalla indubbio potenzialità ma che pure [illegible] interstardisce troppe volte a giocare per l'applauso e per sè stessol vale comunque [illegible], alla vigilia di un altro ciclo di fuoco per i bianchi.

Infatti la Pro è adesso attesa dalla trasferta di sabato sull'impervio campo di Sesto San Giovanni (i brianzoli nei tre incontri casalinghi hanno inanellato altrettante vittorie) seguita otto giorno dopo dal derby al La Marmora [illegible] la Biellese. Quindi [illegible] la sfida all'ex Robbiano del 3 novembre con la lanciatissima capolista Novara e il successivo viaggio a Pavia, altro club di alta classifica.

Il fatto di [illegible] raggiunto quota sette in graduatoria, dunque per[illegible] ai bianchi [illegible] affrontare questi quattro match con il morale alto e senza l'assillo assoluto di fare risultato. Che per una squadra in crescita [illegible] è poco, anche se meriterebbe di avere il pubblico più vicino (e [illegible] infastidito come domenica).

Ultimo sguardo all'infermeria. Ferretti [illegible] avrà ancora per una quindicina di giorni mentre Turi dovrebbe rientrare a Biella. Poi [illegible] sempre l'incognita di D'Agostino che accompagnerà la Pro per l'intera settimana. [r. eyn.]

Città [illegible] Arona - Regione Piemonte

Picasso
ad Arona

L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 15.000 Visitatori hanno già decretato
il successo di una mostra, unica ed irripetibile

120 opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
da esclusive collezioni private italiane

Villa Ponti - sino al 3 novembre [illegible]

Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica e festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30

GLI AZZURRI ADESSO SONO SOLI AL COMANDO DELLA SERIE D. ROTA, IL BOMBER DI OGGIONO: «NON POTEVO SBAGLIARE IL GOL»

Cossatese capolista, il sogno continua

E domani all'Abate andata di Coppa col Borgomanero

COSSATO

La marcia della Cossatese in Serie D prosegue inarrestabile. La quinta vittoria consecutiva ottenuta dall'undici di patron Banazzi (1-0 sul campo dell'Oggiono) ha permesso agli azzurri di conquistare la vetta solitaria della classifica a quota 16. Distaccata di due lunghezze insegue l'Ivrea mentre Borgomanero e Canzese hanno racimolato finora 13 punti.

«In questo primo scorcio di campionato la Cossatese sta facendo cose importanti, andando ben al di là delle più rosee aspettative - afferma l'allenatore Giuseppe Fornara -. Adesso sarà fondamentale rimanere con i piedi per terra perchè non dobbiamo perdere di vista la nostra reale dimensione. Siamo una neopromossa che con umiltà deve continuare a lottare, gara dopo gara, con il massimo impegno. Solo tra due tre mesi potremo stilare un primo parziale bilancio».

Dalla trasferta sull'insidioso campo lombardo sono emerse le qualità degli azzurri, abili a sfruttare con Rota i larghi spazi che il numero 10 della Cossatese riusciva a crearsi sull'out destro. Già nel primo tempo l'ex giocatore di Borgosesia e Borgomanero aveva avuto due occasioni per portare in vantaggio la propria squadra ma non era riuscito a sfruttarle.

«La squadra sta girando molto bene i compagni mi mettono nelle condizioni di essere pericoloso - dice Rota -. Partendo dalla fascia riesco a propormi e sul cambio di fronte, come è avvenuto in occasione della rete, ho la fortuna trovarmi al posto giusto nel momento giusto. Gran merito del gol va ascritto a Saraceno, abile a saltare due avversari e crossare lungo. Da quella posizione non potevo certo mancare la realizzazione». L'unica nota stonata è rappresentata dal nuovo infortunio patito da Parisi. Il bomber della Cossatese (20 reti nello scorso campionato in Eccellenza) si è procurato la frattura del setto nasale e dovrà restare fuori dal campo per una quindicina di giorni. «Sta attraversando un periodo sfortunato - conclude mister Fornara - e dopo il problema al ginocchio, che aveva ormai superato, gli è piombata in testa quest'altra tegola. Resto fiducioso perchè è un gran combattente e rientrerà più forte di prima». La Cossatese sarà di scena in campo domani all'Abate per i trentaduesimi di Coppa contro il Borgomanero (fischio d'inizio alle 15,30). (m. pe.)

Carmelo Andeloro, giovane esterno di centrocampo della capolista Cossatese

Il Trino è felice

Ha ritrovato grinta e concentrazione

TRINO. Missione compiuta. Il Trino è tornato al successo e l'ha fatto contro il Pinerolo, formazione che, come gli azzurri punta a un'onorevole salvezza. «Una vittoria che vale doppio - il direttore sportivo Gigi Tricerri - anche perchè venivamo da una serie d'incontri poco fortunati».

E' stato un Trino dai due volti: contratto e nervoso nella prima parte, agile e brillante nella ripresa: «Sicuramente il gol in entrata di Soragna oltre al risultato ha sbloccato i ragazzi - sottolinea Tricerri -: abbiamo giocato com'è nelle nostre caratteristiche e abbiamo legittimato il risultato con lo spettacolare raddoppio di Dattrino».

Neppure dopo l'espulsione di Gioia il Trino ha rischiato: «Abbiamo concesso qualcosa ai torinesi, com'era prevedibile - conferma il ds - ma l'incontro è sempre stato nelle nostre mani. D'altra parte anche noi, ci siamo resi pericolosi». L'assenza del regista potrebbe farsi sentire nella sfida di domenica a Fanfulla, un altro scontro con diretta rivale nella corsa anti play out (i lombardi sono in ritardo di due lunghezze): «Ai lodigiani cominceremo a pensare da oggi - conclude Tricerri -. In ogni caso abbiamo in rosa valide alternative. L'importante è che la squadra metta sempre in campo grinta e determinazione». (p. m. f.)

Un successo che vale doppio

Per il Borgo sull'Atletico nella corsa-salvezza

BORGOSESIA

Un pregio, e non di poco conto, questo Borgosesia ce l'ha. Quello di non mancare gli appuntamenti importanti. E' vero che la squadra granata ha ambizioni molto moderate per questa stagione, è vero che i campioni della serie D alloggiano in altre squadre, è vero che Viganò ha una rosa oltre che giovane anche molto risicata. Ma è vero pure che quando c'era da vincere, cioè con le squadre dirette rivali nella sfida per la salvezza, il Borgosesia finora ha vinto.

Sono state affrontate solo sei giornate, fino ad ora i valsesiani hanno sprecato poco, centrando due vittorie molto importanti con team di bassa classifica, vale a dire la Guanzatese al debutto e con l'Atletico Cagliari sabato. Parte del merito spetta senza dubbio all'allenatore, un personaggio che non ama la ribalta ma che sa far rendere meglio il suo potenziale.

Walter Viganò instaura con tutti un ottimo rapporto basato sulla chiarezza e sulla sincerità, difende a spada tratta il suo spogliatoio e sa cogliere i frutti migliori anche le piante che, come quest'anno, non sono nelle annate migliori. Anche per tutti questi motivi il Borgosesia sabato ha saputo uscire da una situazione che stava diventando impossibile. Meritava assolutamente i tre punti, gli avversari erano ormai domati, ma la vittoria era sempre nelle mani dei cagliaritani. Così fin oltre l'inizio della «Zona Cesarini».

Poi il carattere, la voglia di combattere, ha fatto la differenza. E in due minuti ecco la doppietta che ha decretato il 3-2 cambiando volto alla giornata. E il mister che ha detto? Naturalmente ha speso parole d'elogio per i suoi ragazzi: «Sono stati eccezionali, questa vittoria vale oro. Nonostante i falli sistematici dei sardi, dai quali siamo stati tutelati dall'arbitro, la squadra non ha mai perso lucidità». (i. fo.)

IN ECCELLENZA CONTINUA LA SERIE NERA DEI DUE CLUB

Vald Tol e Dufour sempre nei guai

BIELLA

Giornata in chiaro-scuro per i team due province. Male in Eccellenza, la truppa laniero-vercellese si è riscattata in Promozione.

Eccellenza. Continua la serie Dufour Varallo Fulgor Vald/Tol. I valsesiani sono incappati ad Aosta nella quinta sconfitta consecutiva, restando in partita solo nel primo tempo. Nella ripresa la squadra di mister Ivaglia è più riuscita a controbattere efficacemente le sortite dei padroni di casa che hanno chiuso con il punteggio finale di 3-0.

«E' un momento molto delicato - conferma l'allenatore dei neroverdi - perchè subiamo troppe reti senza riuscire a bucare la porta dei nostri avversari. Occasioni ne abbiamo create anche in Val d'Aosta ma non le abbiamo sfruttate». L'attacco della Dufour resta malinconicamente a quota zero, così come i punti in classifica dell'undici di patron Zanatta.

Terza sconfitta esterna consecutiva per la Fulgor che riesce a segnare 3 reti ma finisce con il subirne 4 dall'Oleggio.

«Chiuso il primo tempo in vantaggio (1-2) avremmo dovuto fare più attenzione per cercare di strappare almeno un pareggio - dice il direttore sportivo del Vald/Tol Paolo Zanchetta -. Il rigore del tutto evidente subito nei primi minuti della ripresa ci ha tagliato le gambe, ed abbiamo finito per subire troppo l'avversario. Aggrapparsi agli assenti non è mai positivo ma in questo momento ci mancano troppe pedine, soprattutto nel reparto arretrato. Sono convinto che non appena recupereremo qualche atleta (Nisticò già domenica prossima) potremo ben figurare anche in questa categoria».

In Promozione sorrisi un po' per tutti. A cominciare dal Borgovercelli (girone A) che ha festeggiato a Gozzano il primo punto esterno del torneo e, aspetto più importante, l'undici di Soviero ha abbandonato l'ultima, scomoda poltrona della classifica.

Nel girone B la Viglianese, sotto 2-0 sul terreno del Saint Christophe è riuscita a conquistare un prezioso ancorché meritato pareggio. E mentre il Biella Villaggio «espugna» finalmente il proprio terreno travolgendo 3-0 il St. Pierre (ancora gol il bomber Barone) issandosi al secondo posto, cresce il Santhià che a quota 10 ritrova a ridosso delle migliori: «Noi squadra del momento - commenta il ds Gianni D'Elia -? Diciamo che siamo soddisfatti dei punti sinora conquistati. Certo dovremo giocare meglio di abbiamo fatto nel primo tempo contro il Favria, dove ci siamo trovati in svantaggio e con un rigore fallito dai torinesi, I ragazzi, però, hanno avuto la forza di reagire e credere allo scadere nel successo». Adesso il Santhià è atteso da due match interni con l'insegna a Viglianese: «Avversari insidiosi e temibili - osserva D'Elia -: speriamo di poter recuperare Battistello, uomo d'ordine del centrocampo e il libero Alberto, uscito per infortunio con il Favria».

In Promozione sugli scudi Santhià Borgovercelli e Biella Villaggio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

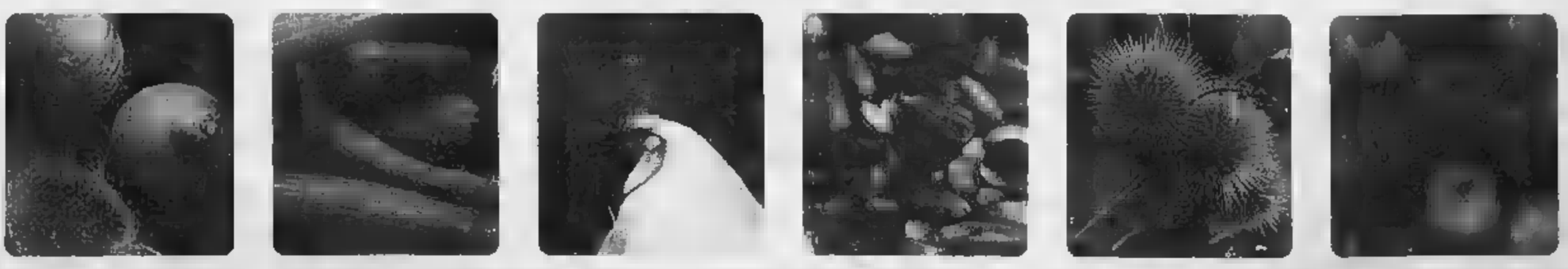
Slow Food

REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND DeLonghi LAVAZZA Parmalat T&S

IL CAMPIONE DEL MONDO CHARLES KAMATHI NEI 10 MILA METRI UOMINI PRECEDE SETTE CONNAZIONALI

Trionfo keniano a Pettinengo

Nei 4 mila donne c'è il bis di Margaret Okayo

Charles Kamathi e Margaret Okayo hanno vinto la trentaduesima edizione della corsa [illegible] da più antica e famosa del territorio laniero. [illegible] non solo, la pattuglia maschile africana ha monopolizzato i primi dieci posti, fatta eccezione per Gabriele De Nard, nono. Quello di Kamathi, campione del mondo sui 10 mila metri a Edmonton e protagonista di [illegible] stagione eccezionale, era un successo annunciato, anche se i connazionali Patrick Ivuti e Benson Barus avevano entrambi le [illegible] in regola per contrastarlo. Ma quando mancavano 600 metri al traguardo nessuno dei due è riuscito a rispondere al cambio di ritmo che Kamathi ha impostato andando a vincere con il [illegible]mpo di 26'24", nuovo record della gara. Tra le donne, doppietta di Margaret Okayo, che dopo il [illegible] dello scorso anno torna a ripetersi. In 12'30", sui 4 chilometri di nervoso percorso, la Okayo ha preceduto la [illegible] Anna Jelagat. Sul terzo gradino del podio sale invece la polacca «di casa» Ma[illegible] Mi[illegible]. Questi i risultati.

10.000 metri uomini. 1) Charles Kamathi (Kenia) tempo 26'24" ; 2) Patrik Ivuti (Kenia) 26'25"; 3) Benson Barus (Kenia) 26'31"; [illegible] Martin Lel (Kenia); 5) Paul Kanda Kangogo (Kenia); [illegible] Philip Kemai (Kenia); 7) David Makori (Kenia); 8) Ronald Munyao (Kenia); 9) Gabriele De [illegible] (Fiamme Gialle); 10) Philip Rugut (Kenia); 11) Reda Benzine (Algeria); 12) Giovanni Gualdi (G. Alpinistico Vertovese); 13) Abel Cheruyot (Kenia); 14) Philip Tarus (Kenia); 15) Phaustine Baha Sulle (Tanzania); 16) Philimon Kipkering (Kenia); 17) Roberto Delsoglio (Rosta Chiusa-Avigliana); 18) Marco Galeasso (Cus Torino); 19) Mostapha Errabah (Cover Sportiva Avo); 20) Alessandro Alessandri (As Atletica 85 Faenza); 21) Alberto Accatino (Gac Pettinengo); 22) Stefano Scalini (Ati. Brugnera Dall'Agne-[illegible] Mobil); 23) Alberto Mosca (Forestale); 24) Ridha Chihaoui (Tunisia); 25) Unai Castrilleyo (Spagna); 26) Sadik Farsane (Unione Giovane Biella); 27) Zdenek Pichl (Rep. Ceca); 28) Mauri-[illegible] Testa (Comense 1872); 29) Giovanni Strona (Unione Giovane Biella); 30) Stefano Gualazzini (Unione Giovane Biella); 31) Marco Rainelli (Amatori Sport); 32) Gabriele Rizzo (Gac Pettinengo); 33) Paolo Cavaglieri (Atl. Inzago); 34) Lorenzo Gola (Atl. Chierese & Leo).

4000 metri donne. 1) Margaret Okayo (Kenia) tempo 12'30"; 2) Anne Jelagat Kibor (Kenia) 12'44"; 3) Merzena Michalska (Gac Pettinengo) 12'56"; 4) Anna Incerti (Europa Capaci); 5) Rosita Rota Gelpi (Forestale); 6) Piorangela Baronchelli (Olimpia-Valseriana); 7) Anastasia Ndereba (Kenia); 8) Patrizia Tisi (Atl. Valle Brembana); 9) Eva Tomankova (Rep. Ceca); 10) Galina Zhul'yeva (Ukraina); 11) I[illegible] Ilzia (Polisportiva Gironico); 12) Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino); 13) Pavla Havlova (Rep. Ceca); 14) Emma Quaglia (Cus Genova); 15) Valeria Marinoni (Sisport Fiat); 16) Romina Ridolfi (Cus Cariparma); 17) Elena Romagnolo (Cus Bologna); 18) Marta Vicovska (Rep. Ceka); 19) Marcela Lustigova (Rep. Ceca); 20) Lelia Librizzi (Cbr Borgaretto '75 Goldi); 21) Monica Barricelli (Unione Giovane Biella); 22) Beatrice Raso (Atl. Valle d'Ao-[illegible] Calvesi); 23) Anna Jannone (Gac Pettinengo); 24) Norma Sciarabba (Athletic Alex Team); 25) Ombretta Bellorini (Atl. Verbano); 26) Iris Vitillo (Torino Maratona); 27) Laura [illegible] (Cus Torino); 28) Daniela Negro (Cus Torino); 29) Barbara Zappa (Libero Fidal); 30) Giovanna Giraro (Atletica Savoia); 31) Paola Gentina (Amatori Sport); 32) Silvia C[illegible] (75 Ciet); 33) Laura Magarotto (Darra Atl. Torveca Vigevano); 34) Francesca Rosso (Unione Giovane Biella); 35) Antonietta Grassi (Csa Valsesia); [illegible] Franca Dalla Dea (Unione Giovane Biella); 37) Valentina Jacob (Atletica Savoia); 38) Rosalia Duoccio (Atl. Lessona Ottica Il Ponte); [illegible] Luisa Rotta (Atl. Cinisello); 40) Maria Vincenza Castrigno (Csa Pollone); 41) Michela Zanetti (Runners Team Omegna); 42) Angela Alloisio (Gaglianico Lloyd Adriatico); 43) Maria Lusian (Atl. Chierese & Leo); 44) Silvana Simoni (Gaglianico Lloyd Adriatico); 45) Antonella Canatello (Atl. Chierese & Leo). [c. ne.]

Alcuni degli atleti africani che sono stati protagonisti del Giro di Pettinengo

TRIATHLON MONDIALE

Beatrice Lanza è tredicesima

Beatrice Lanza ha chiuso al 13° posto la prova di Coppa del Mondo di triathlon disputata [illegible] Madeira, [illegible] Portogallo. La sfortuna si è accanita sulla giovane atleta biellese che [illegible] avuto [illegible] serio guasto al manubrio della bicicletta, che le ha compromesso la seconda frazione. Lanza non ha mollato, recuperando diverse posizioni nel [illegible] di corsa, ma [illegible] il distacco dell'inglese Whitcombe, poi vincitrice della prova, era incolmabile. In attesa dei Campionati del Mondo di Cancun, [illegible] programma a novembre, Lanza ha comunque [illegible] un buon stato di forma. [m. pe.]

PER LA SERIE A DI BOCCE

Il Crc Biella si prepara al Nitri Aosta

BIELLA. Giornata di riposo, ma solo sulla carta. Il Crc Biella Scarpe Gaglianico non ha certo mollato la presa dopo l'ottimo debutto nella massima serie delle bocce. Una vittoria in trasferta in occasione della prima giornata in serie A nessuno osava augurarsela, invece è venuta facendo la soddisfazione dei dirigenti.

Però le menti [illegible] volte subito alla prossima avversaria, [illegible] Nitri Aosta, ben più quotata della ligure Voltrese. E per prepa-[illegible] questa sfida si [illegible] lavorato sodo e ci [illegible] allenerà [illegible] con maggior puntiglio questa settimana. Tra il debutto e la prima partita casalinga dovranno trascorrere quindici giorni perché nel week end appena concluso si [illegible]no disputati i Campionati europei di bocce.

Tornei fermi dunque, [illegible] la possibilità per tutti di pensare al ritorno in campo previsto per sabato 19. La formazione di Gaglianico giocherà come [illegible] solito al bocciodromo coperto di Biella di via Lombardia. E l'inizio dell'incontro è fissato con mezz'ora di anticipo rispetto alla serie [illegible] in quanto vi sono due partite in più da disputare. L'appuntamento è dunque per le 14, momento in cui il presidente del Crc Claudio Boschetto si augura [illegible] vedere il pubblico delle grandi occasioni: «E' un evento - dice - riportare a Biella uno spettacolo boccistico di questo livello. Noi non abbiamo certo la presunzione di [illegible] tra le squadre più forti, ma faremo comunque fino in fondo la nostra parte».

Anche perché la partenza è stata ottima... «Questo è vero - risponde il massimo dirigente - ma è anche inutile farsi facili illusioni: con l'Aosta sarà ben altra cosa. Anche per questo apero nel sostegno del pubblico». [l. fo.]

BIELLESI IN LUCE AGLI ITALIANI DI SEMICONTACT

Due «argenti» nel kickboxing

Da sinistra Maurizio Vitale e Andrea Bevilacqua del Kickboxing Biella

BIELLA

Kickboxing Biella subito protagonista. Nei Campionati italiani di Semicontact svoltisi a Varese, Andrea Bevilacqua ha raggiunto la finale, dove è stato sconfitto dal detentore del titolo, il romano Gianluca Pedrazzi.

Il diciassettenne biellese, militante nella categoria cinture nere fino a [illegible] chilogrammi, aveva disputato le fasi qualificatorie, ottenendo 5 vittorie. Il combattimento finale, disputa-[illegible] sulla lunghezza di tre riprese, di due minuti ciascuna, è stato avvincente e tirato fino agli ultimi secondi. Alla fine [illegible] prevalso l'atleta romano grazie ad una differenza [illegible] [illegible] due punti. Per Bevilacqua [illegible] tratta comunque di [illegible] ottimo [illegible]do posto a, vista [illegible] giovane età del lottatore biellese, si può ben sperare per un futuro agonistico ad alti livelli.

Il secondo risultato di prestigio ottenuto [illegible] Kickboxing Biella è arrivato grazie alla performance di Maurizio Vitale. Impegnato a Brescia nei Campionati italiani di Fullcontact, categoria 59 kg, Vitale conquistava la medaglia d'argento, arrendendosi solo al triestino Loris Pontelli.

Il match, disputato sulla lunghezza delle 5 riprese, [illegible] inserito in una riunione internazionale di disciplina da ring. Le prime fasi del combattimento [illegible] ben interpretate da Vitale che non concedeva spazi al rivale. Al termine dell'ultima ripresa, dove l'atleta laniero [illegible] espresso una maggiore superiorità tecnica, arrivava la delusione [illegible] un verdetto che non concedeva la vittoria finale a Vitale. [m. pe.]

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
Giorgio Morandi
Cherasco (Cn)
dal 13 ottobre
al 15 dicembre 2002
Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it
LA STAMPA
72ª Fiera Nazionale del Tartufo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

LOFT
VENDITA STRAORDINARIA
[illegible] - ARMADI - [illegible]
SABATO 19 / DOMENICA 20 OTTOBRE
21013 [illegible] / TEL. 776578

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport
COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
REGIONE LIGURIA
PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE
M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

ENDURO 2002

C.O.N.I.
UEM
F.I.M.

AXIVER INTERNATIONAL

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE 150 DI GARA CON PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

FONDOCASA franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona ■ Cuneo
tel. 019

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)

Eurofiber S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Ezio Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua

CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate [illegible] valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini. I Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a casa (il grosso rientrerà in Italia domani) E la stagione dei bagagli non sembra finita, con [illegible] sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori della Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il neo campione del mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e [illegible] opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì [illegible] al Palazzetto (20,45) con i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati a un posto nelle final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa di bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini sono arresi dopo cinque set e il nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha «tritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, [illegible] 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La sua [illegible] in battuta lo ha portato al titolo di miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartorace» non è ancora stato sostituito come carisma e come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, [illegible] tocca al campo e si comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La [illegible] c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria [illegible] termine di una sfida palpitante, giocata in un palazzetto bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campio- [illegible] e resta ancora al palo nella classifica [illegible] serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da [illegible] Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche una serie di decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto [illegible] dirette), che ora devono trovare nuovi stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra di avere i mezzi per lottare o conquistare la salvezza, [illegible] può anche nascondere [illegible] «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela [illegible] davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori un mese) e la presenza di Bougaieff ancora condizionata dai guai fisici, [illegible] non essere comunque stati in grado di conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non [illegible] schiacciati dalla cattiva [illegible]. Tecnicamente [illegible] ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo avere qualcosa in più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori lanieri questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronterà la trasferta di Udine, squadra [illegible] cui i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate [illegible] campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani [illegible] debutterà al PalaGima nel big-match del terzo turno [illegible] la Maverik Parma) ha iniziato con il vento in poppa [illegible] nuova stagione, eppure molti meccanismi devono [illegible] oliati. «Per il [illegible] la Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (6 su 10 da tre punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e [illegible] confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre [illegible] si è espressa [illegible] alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare [illegible] vero campione, da Martiradonna attendiamo [illegible] recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, insomma ci siamo». E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. (m. d.)

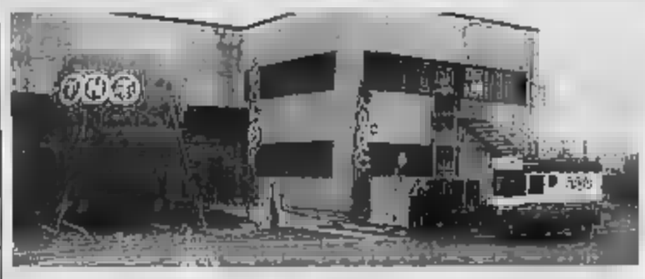
La tedesca Sophie Von Saldern

FINO AL [illegible] NOVEMBRE
Ritiriamo gratis la tua vecchia cucina e la valutiamo anche più di
€ 2.000

Sei stufo della tua vecchia cucina? È il momento giusto per entrare in Cooky Store e sceglierne [illegible]
Approfitterai della nostra fantastica doppia offerta, permutando il tuo usato e pagando il nuovo in **18 comode rate a tasso zero** (anticipo 25% - TAN 0% - TAEG 0%).
Non hai una cucina da rottamare? Vieni comunque in Cooky Store, grandi vantaggi ti aspettano.

COOKY STORE
Il primo franchising di cucine

BIELLA Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082
A [illegible] Castelletto Ticino in via Sempione 186 tel: 0331 920716
I [illegible] COOKY STORE SONO ANCHE A: [illegible] • COMO • MODENA • SONDRIO • VARESE Saronno • [illegible] Tavagnacco • [illegible] - PROSSIME [illegible] MILANO Vignate • [illegible] Arma di Taggia • [illegible] • LECCO • TORINO Rivoli • VARESE • INFO [illegible] 334331



Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, lo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, grado oltre 8000 telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il numero verde gratuito. Il center si affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano momento il problema più si per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a euro di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso allargare la rete dei distributori di . (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato di salute economico sociale della città. Le difficoltà chi, il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti rischio di perdere lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona un «duro ma non tragico». ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare la loro parte per salvare l'occupazione e mantenere la produzione distretto torinese». E poi ancora i di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Itali tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso ottimisti significa essere superficiali e assolutamente risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che l'auto e Torino sono state determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo lavoratori in cassa integrazione

totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione rete che valorizzi le professionalità, perché la sfida tecnologica».

L'invito è chiaro. Prodi ripe anche nel piazzale davanti nuovo centro ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ricerca è decisiva e lo sarà sempre più perché l'Europa si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più sa più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mithsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma parabrezza di una vettura, tante sale e saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il centro di Engineering che Pininfarina ha inaugurato ieri a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento 20 milioni di euro che è stato portato a termine in 15 mesi. Oltre 16 mila metri quadrati superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire gamme completa di servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi ricerca produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche simbolo, in tempi difficili, della forza delle risorse «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che coppa 5 società operative con un fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, media di 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo momento così importante e gratificante. Alla nascita di struttura produttive corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, anche una crescita qualitativa e quantitativa risorse umane. Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi co partner a 360 gradi per l'industria: design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con un livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di reale opportunità di rafforzamento delle «business units» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, recente, si è arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - stata una scelta strategica che consente l'allungamento della c del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il centro ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa tra il 3 e il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice scrive:
«Da circa un abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il . Nel frattempo mio padre si aggravato venerdì 20 settembre è mancato. Il desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.
«La risposta è che tutto decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva una prestazione in nero.
«Per l'ex badante l'unica soluzione trovare entro novembre nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».
Segue la firma

Un lettore scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro poter dializzare nei invernali, in quanto ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant'anni: eppure basta e mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo non saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e . Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza e d'abbandono che uno prova.
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto il cui libretto manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco di 112.000 km.
«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, tutto per quasi due milioni mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo essere risarcito delle spese sostenute.
«Risposta: risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.
«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non scritte in punto del detto libretto manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere quanto essa scrive (altrimenti serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).
«Un mio amico quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».
Daniele Orlia

Il Direttore del Castello Racconigi ci scrive:
«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo affrontare e risolvere il problema almeno per prossima primavera. Ci purtroppo ancora delle manchevolezze. Ma l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i si sono dibattuti in una cronica za di risorse umane e finanziarie. I passi degli ultimi anni stati giganteschi.
«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi da sostenere il della presenza continuativa di una guida poliglotta».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione e immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non [illegible] frontiere: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila [illegible] più 250 mensili per l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate [illegible] settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita e l'ordine del giorno fissato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana [illegible] il progetto «Turnaround», una sorta di [illegible] bio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visite [illegible] centro al centro di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze che [illegible] uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a [illegible] anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e il [illegible] Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, con tanto di sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato al resto [illegible] favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta non regge processualmente». [illegible] la ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare [illegible] delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su [illegible] e fianchi [illegible] tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere [illegible] scambiare la regolarizzazione [illegible] con l'abbandono [illegible] giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attente, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di una che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, [illegible] due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche [illegible] imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza [illegible] servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

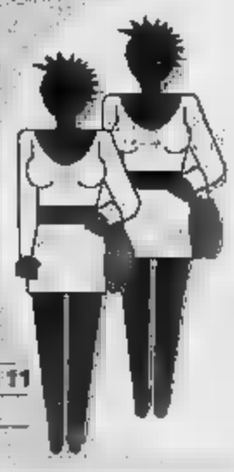
Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per [illegible] figlio [illegible] per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal carcere i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità o meno di perseguire i clienti e la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che [illegible] la "madame" [illegible] senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi [illegible] di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani [illegible] nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito meno felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ce ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA IN CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, [illegible] Romolì, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il Viaggio in Italia: dai **5 mila** agli **8 mila euro**
  - Il «riscatto»: dai **40 mila** ai **50 mila euro**
  - Il soggiorno: **100 euro** al mese per il marciapiede (**250 euro** per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL [illegible] **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico [illegible] ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare [illegible] fenomeno

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristantelli, stilista parrucchiere, informa [illegible] nel proprio [illegible] di [illegible] Genova 16/c a Torino, offre alle clienti la scelta del loro stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
- COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
- CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
- QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2
SHAMPOO + PIEGA
CORTA € 9 | MEDIA € 10 | LUNGA € 11
TAGLIO € 10

STILISTA 3-4
SHAMPOO [illegible]
CORTA € 7 | MEDIA € 8 | LUNGA € 9
TAGLIO € 7

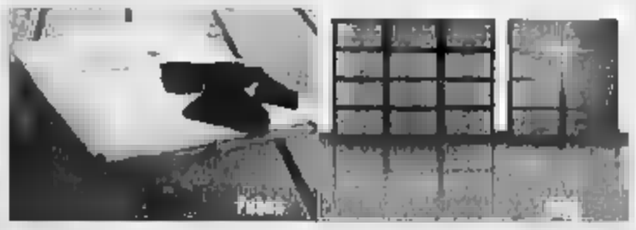
TOP STILIST
Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
• BASE € 30 • MEDIUM € 40 • EXCLUSIVE € 75
Per maggiori [illegible] Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA [illegible]

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI USO LABORATORIO E MAGAZZINO DI NUOVA [illegible]
(Agevolazione Legge Tremonti)
IN
Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To).
[illegible] MAGGIORI [illegible] CONTATTARE
TEL. 011.9664500 [illegible] E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sul International
Futon - Tatami - Arredo Bio-Ecologico
Quinto anno di attività per la Linn-Sul di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno [illegible] soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e comici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni letto/divano del sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, [illegible] design, Coyo, Tofu Boho, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sul è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte delle case Abito - la casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semiprefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certezza di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste [illegible] che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base [illegible] progetti personalizzati.
Linn-Sul International - Via [illegible] Quintino, 8 - Torino
011.535162 www.linn-sul.com www.abitocase.it



Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" [illegible] CORSIA: SONO DA DENUNCIA
[illegible] sempre [illegible] trasparenza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... [illegible] comportano in modo disonesto e [illegible] dalla legge.
[illegible] "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" [illegible] Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible]
GIUBILEO
800.251645
24 ore su 24
[illegible] SERVIZIO 24 ore su 24 [illegible]

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima [illegible] italiana dove si può vincere fino a 40 mila [illegible] è quella di [illegible] Primo Levi. «Quando il 3 ottobre [illegible] stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, [illegible] dei [illegible] soci -. E siamo riusciti [illegible] [illegible] i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortuna, a vincite più consistenti.

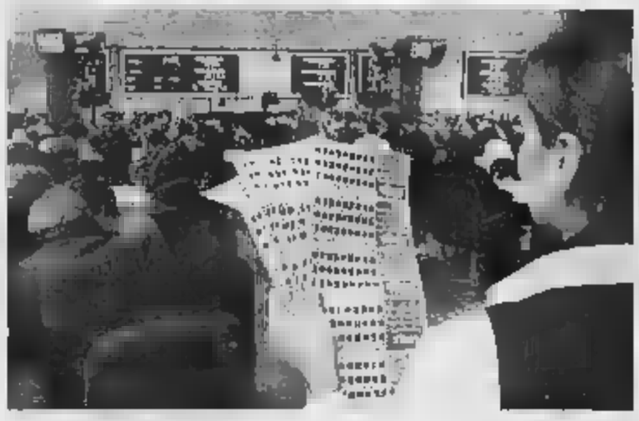
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco è molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi [illegible] [illegible] mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, [illegible] impegnato per il Bingo e l'8% per la cinquina, adesso [illegible] 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino [illegible] a 46esima, e il Bronzo [illegible] la 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1800 euro, 600 per l'Argento e 240 per il Bronzo. «Da non dimenti[illegible] [illegible] questi premi si [illegible] ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin [illegible] quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere un incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, [illegible] Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La cosa più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 80 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediata[illegible] al fortunato. Insieme ai complimenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A MODA), € 1 «IL TIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA. € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLARS IN TORINO E PROVINCIA. € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «FLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW Financial Services: il più avanzato modello di servizi della tecnologia.

BMW e Bimbo: incontro di vertice della tecnologia.

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

BMW Serie 7
735i
745i
730Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1800 giri.

PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.

"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano l'immagine delle più importanti aziende"

Hanno scelto la qualità Giemme...

GIEMME
GADGETS & MORE FOR YOUR BUSINESS
GIEMME srl
Via Tesso 39 - 10149 Torino (Italy)
Tel. +39 011 22.17.122 - 22.96.697
Fax +39 011 22.17.110
www.giemme.it
info@giemme.it

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. **www.chryslerjeep.it**

PENTAMARK

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 48 rate da € 264,10 - TAEG 10,18% - Maxi Rata finale 36 10.341,50 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)

coprirlo

AUTO Mattiauda

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO - Torino, 381 - Tel. 682594 - FAX 0171
CASTAGNITO - Via Alba-Asti - Tel. e Fax

Jeep ONE

DIVANI IN PELLE 2 o 3 POSTI A PARTIRE DA **€ 562,00**

DIVANO 3 POSTI IN VARI TESSUTI E COLORI CON SCORRIMENTO RELAX

€ 710,00

POLTRONA ELETTRICA
CON MASSAGGIO DISPONIBILE
ANCHE IN PELLE
A PARTIRE DA **€ 1.139,00**

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO

AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITA'

ESPONIBILI IN

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12.30 – 15-19.30
DOMENICA POM. 15-20

CASTIGLIONE GRASSO (CN) Mobilcasa

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK

Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

POLTRONA ELETTRICA RECLINABILE
A PARTIRE DA **690,00**

DIVANO IN PELLE 3 POSTI CON MECCANISMO RECLINABILE **€ 1.180,00**

DIVANO ANGOLARE CON CHAISE-LONGUE (COME FOTO)

€ 1.012,00

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12.30 – 15-19.30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

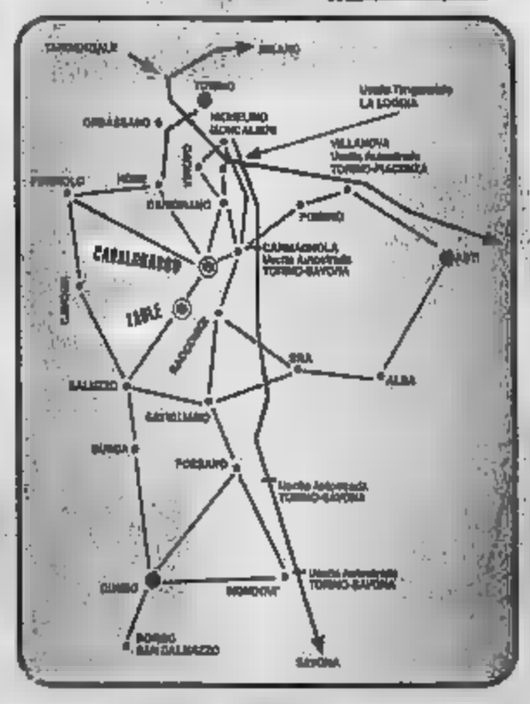
DI FINE SERIE

NOVITÀ
PROPOSTE
ARREDO BAGNO

DIVANO AD ANGOLO REALIZZATO
CON TESSUTI SELEZIONATI
INTERAMENTE SFODERABILE

1.020,00

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì VISA

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

boite d'or
GIOIELLI
www.boitedor.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
SALUZZO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
BORGO S. DALMAZZO - Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
Cuneo, 80 - Tel.
E-mail: autocas@cnnet.it

SABATO IN AUTO AVEVA BOCCIATO CON UN CAMION: AUTORIZZATO L'ESPIANTO

Impiegato muore dopo lo scontro

Marito di una pediatra abitava a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

Per le ferite riportate nell'incidente avvenuto venerdì a Racconigi, è morto ieri alle 12 Claudio Camorio, anni, impiegato a Carmagnola, abitante frazione Madonna del Pilone di Cavallermaggiore. L'incidente era avvenuto verso le 15,30 lungo la provinciale 30 per Casalgrasso, dove Camorio viaggiava sulla sua Volvo V40 quando, poco dopo la Berroni, si era scontrato con l'autocarro Iveco «Magirus» della ditta «Destefanis srl» Grinzane, guidato da Massimiliano Marino, 31 anni abitante a Novello. Sulla dinamica stanno cercando di far luce i carabinieri di Racconigi, ma causa più probabile potrebbe essere il fondo viscido per la pioggia.

Claudio Camorio, originario di Torino, lascia la moglie, Ivana Rabbione, con la quale abitava dal 98 in frazione Madonna Pilone. La moglie, medico pediatra all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino ha autorizzato l'espianto degli organi. [a. ma.]

L'incidente dove è rimasto gravemente ferito Claudio Camorio

LAGNASCO, BIMBA COLPITA DA LEUCEMIA

Ventenne Il giornalino della scuola per aiutare una compagna malata

LAGNASCO

Gli alunni di tutte Elementari prenderanno parte, oggi alle 15 nella palestra del paese, a un'iniziativa di solidarietà a favore di una coetaneo, malata di leucemia. L'idea è nata dalle insegnanti che hanno coinvolto i rappresentanti di classe organizzato la rappresentazione, nel corso della quale i bambini illustreranno alcune attività didattiche svolte l'anno scorso con scenette, balletti e canti. Verrà messo vendita un giornalino che presenta alcuni momenti del di educazione alimentare, nell'ambito della Festa della frutta.

Alla rappresentazione partecipano una settantina di bambini che frequentano scuola di Lagnasco; sono state invitate anche le scuole di Faiicotto, Villanovetta Verzuolo. Le offerte raccolte serviranno a dare sostegno alla famiglia della bambina che, circa un mese fa, ha subito l'atteso trapianto midollo osseo, andato a buon fine. [m. ma.]

LA CLASSIFICA BASATA SU UN SONDAGGIO SVOLTO DA DATAMEDIA

Cuneo è terza in Italia nella qualità dei servizi

La città capoluogo di provincia è terza in Italia per la qualità dei servizi, secondo una classifica stilata in base a un sondaggio elaborato per «City Monitor» da Datamedia Ricerche. L'inchiesta è stata realizzata con interviste telefoniche tra un campione rappresentativo di maggiorenni residenti nei comuni indagati (i 103 capoluoghi di Provincia), nel periodo giugno-luglio 2002. Cinquecento i «contatti» realizzati a Cuneo.

L'indicatore della qualità dei servizi (di competenza comunale) è il risultato di una media ponderata del giudizio di soddisfazione fra i cittadini. Nella percezione degli abitanti, inoltre è Nord la zona del Paese dove si vive complessivamente meglio Cuneo è risultata terza nella graduatoria generale, seconda solo a Trento e Bolzano.

«E' un sondaggio soddisfacente incoraggiante - commenta il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia -. Sovente si sente dire da chi viene da fuori, per lavoro o turismo, che Cuneo città in cui si vive bene: sapere ora che positivo anche il giudizio di chi ci abita è una importante conferma». «Per quanto riguarda i servizi - aggiunge Valmaggia -, ci settori, come gli impianti sportivi, l'assistenza sociale, le scuole competenza del Comune, i servizi culturali (la biblioteca, con le sezione per i ragazzi), oppure piste ciclabili, in si è lavorato bene. Altri servizi, invece, necessitano di interventi consistenti, come i trasporti pubblici, la viabilità e i parcheggi, e altri, come gli asili nido, quali vogliamo realizzare netti miglioramenti». [m. bo.]

PULLMAN SOSTITUTIVI LUNGO L'IMPORTANTE LINEA DOVE TRANSITAVANO 30 CONVOGLI AL GIORNO

Crepe in galleria, Alba-Bra chiusa

La decisione presa dai tecnici delle Ferrovie

Giuseppina Fiori

La linea ferroviaria Cavallermaggiore-Castalupo, l'unica che passa per Alba, è interrotta da sabato nel tratto Alba-Bra a causa di crepe nella volta della galleria con infiltrazioni d'acqua. Il transito dei passeggeri viene effettuato a mezzo autobus non solo tra Alba e Bra, ma tra Alba e Cavallermaggiore per non costringere i passeggeri a troppi trasbordi. L'interruzione sta causando disagi fra i viaggiatori e i numerosi pendolari che si servono della linea, per i ritardi che spesso si accumulano a causa del traffico stradale, ancor più intenso in questo mese di Fiera del tartufo.

La linea, percorsa da circa treni al giorno, secondo le previsioni non sarà ripristinata in tempi brevi. Mario Elia, dell'Ufficio relazioni esterne Gruppo Ferrovie dello Stato, ha detto: «Stiamo appaltando le opere di manutenzione e confidiamo concludere l'appalto entro il mese. Si tratta di lavori per i quali è difficile quantificare la durata, poiché si deve intervenire sul rivestimento interno della galleria e non sappiamo esattamente quali saranno gli interventi necessari per metterla in sicurezza. Non sarà sufficiente qualche settimana, forse si vorranno alcuni mesi».

Molti soprattutto i pendolari che devono rispettare gli orari, anziché prendere il pullman fino a Cavallermaggiore, vanno in treno ad Asti per poi proseguire per le varie destinazioni, senza il rischio di perdere coincidenze.

«Trenitalia», società che gestisce il trasporto passeggeri per le domeniche fiera, ha organizzato un servizio navetta con il treno da Alba a Santa Vittoria per evitare l'intasamento all'entrata e uscita dalla città. Da Santa Vittoria d'Alba i turisti proseguono il viaggio in pullman fino a Cavallermaggiore per riprendere il verso Torino o Cuneo. Per le domeniche di fiera (20 e 27 ottobre) ci sarà un treno straordinario partenza da Torino alle 10,20 che raggiungerà Alba, via Asti.

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Alba, Alessandro Pelisseri, commenta: «A fronte delle promesse che avevamo avuto elettrificazione della linea Alba-Bra, mai mantenuto, ci troviamo ora con l'unica linea interrotta, perché vecchia, che risente dei danni tempo, che avrebbe bisogno di essere rinnovata. Alba non può essere considerata un ramo secco: al contrario, avrebbe bisogno di un potenziamento del trasporto ferroviario non solo per i passeggeri, ma anche per le merci che oggi transitano al 95% su gomma, intasando le strade. L'Albese, un'area molte attività produttive, si trova in una situazione critica, vicina al collasso, per la mancanza strade e di collegamenti ferroviari. Abbiamo urgente bisogno dell'autostrada Asti-Cuneo e non solo del ripristino, ma del potenziamento servizio ferroviario».

La stazione ferroviaria di Santa Vittoria d'Alba lungo la linea Alba-Bra interrotta per crepe nella volta di una galleria

SARANNO BLOCCATE LE VALLI E STURA

Sabato la protesta con i Tir

colonna di Tir bloccherà, sabato, le valli Vermenagna Stura: sono gli autotrasportatori che aderiscono alla giornata di protesta contro la situazione di emergenza in cui si trovano i valichi alpini, indetta dall'«As.tra.», che rappresenta oltre 500 imprese provincia. «L'emergenza c'è tutta - spiega il presidente "As.tra.", Luciano Cavallo –, basta guardare le cifre che dovrebbero far riflettere: oltre l'80% delle merci in entrata e uscita dall'Italia viaggia grazie all'autotrasporto, un flusso vitale l'economia nazionale e in particolare Nord-Ovest al quale corrisponde una situazione drammatica, per quanto riguarda la viabilità». [m. ma.]

La scritta che segnala le condizioni della statale per la Val Roja

Stop notturno al Tenda

Traffico fermo dalle 22 alle 6 per i lavori da parte francese

LIMONE

Nuovo stop notturno (dalle 22 alle 6) del traffico nella galleria internazionale del Tenda. Il blocco, per consentire lavori di manutenzione sul versante francese, è scattato ieri sera e si concluderà giovedì mattina. Già nelle settimane scorse la circolazione notturna sotto il tunnel italo-francese, che collega la Valle Vermenagna alla Valle Roya, rimasto bloccato, sempre per interventi di manutenzione stradale. Ripristinati i danni causati dall'alluvione di metà luglio (in modo particolare nel tratto tra Vernante Limone), la statale 20 del colle di Tenda è nuovamente percorribile anche dai camion con peso superiore ai 35 quintali. [c. g.]

To-Sv ieri bloccata quattro

Priero, un'autocisterna si è rovesciata e ha perso 200 quintali di colla liquida

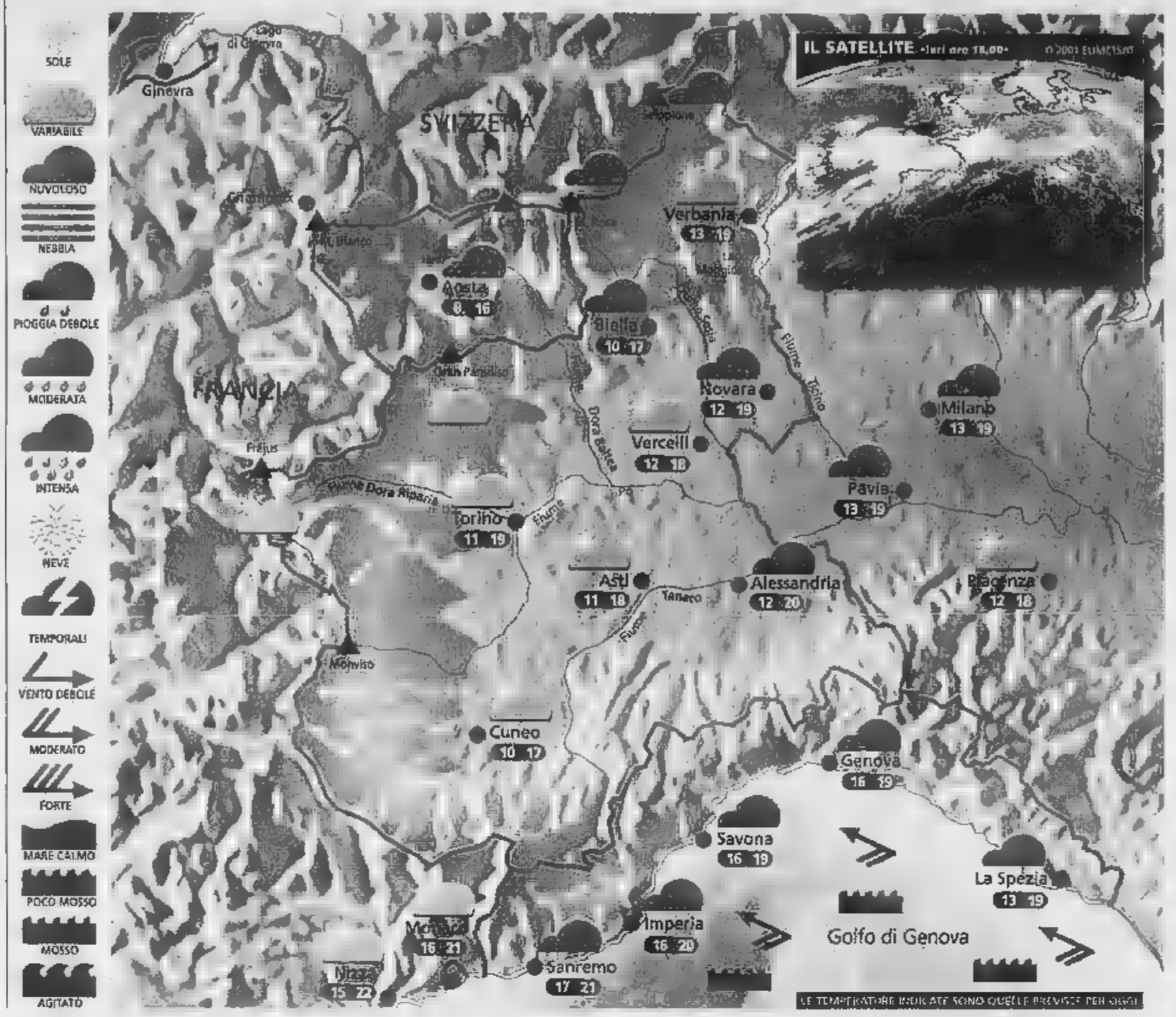
L'autostrada Torino-Savona è rimasta chiusa quasi quattro ore direzione del capoluogo, ieri mattina, a causa dell'incidente che ha coinvolto un'autocisterna. pesante mezzo, che trasportava una colla liquida destinata alla cartiera «Burgo» di Verzuolo, si è rovesciato, perdendo sulla carreggiata almeno 200 quintali di lattice.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato dalle 8,30 fino alle 12,30 per rimuovere la cisterna l'ausilio di un'autogru, per aspirare la colla con una particolare apparecchiatura e per rimettere in sicurezza l'asfalto, cospargendolo di sabbia. E' intervenuta anche l'Arpa, chiamata a verificare l'eventuale pericolo d'inquinamento ambientale.

Intanto sono in dirittura d'arrivo i lavori ai caselli autostradali Niella Tanaro e Ceva, chiusi in notturna dall'inizio ottobre. La riapertura potrebbe avvenire già da domani, salvo imprevisti. [p. s.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, si avrà un peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

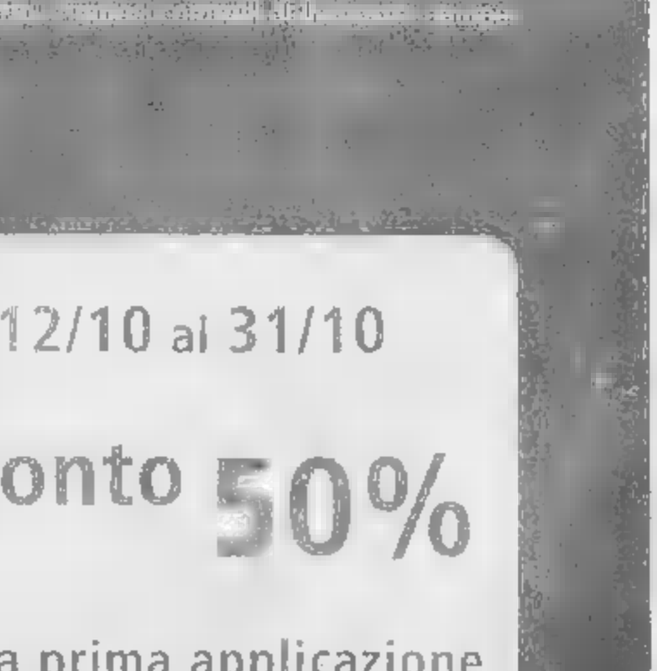
A cura di www.meteolive.it

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21	GINEVRA	10 14
OLBIA	16 25	LONDRA	13 13
PALERMO	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22	PARIGI	6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti



LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI
Laser: la soluzione permanente
dal 12/10 al 31/10
sconto 50%
sulla prima applicazione
presentando questo coupon
FOSSANO

APPELLO A RAFFORZARE LA STRUTTURA DI CEVA CON LETTI DI RIABILITAZIONE, ANZICHE' TRASFERIRE NEUROLOGIA A MONDOVI'

«Ospedale, non create altre tensioni»

Lettera del sindaco di Ormea al direttore dell'Asl 16

ORMEA

«La gravità della situazione richiede tempestive azioni positive per consolidare le strutture sanitarie del territorio e in particolare per rafforzare la consistenza dell'ospedale di Ceva, a partire dall'attivazione di almeno 30 letti di riabilitazione e della dotazione organica autonoma necessaria alla piena funzionalità del reparto, che ha già la necessaria copertura finanziamento regionale». I sindaci del Cebano non si arrendono di fronte al rischio di vedere ridotti funzionalità e servizi nell'ospedale Bernardino: il primo cittadino Ormea, Giorgio Ferraris, è rivolto al direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, contestando la decisione di trasferire - seppure temporaneamente e per lavori - Neurologia da Ceva a Mondovì.

«L'Asl sta vivendo da alcuni anni un periodo di grandi preoccupazioni e giustificate tensioni che coinvolgono amministratori locali, operatori popolazione del territorio - sottolinea Ferraris -. Qualsiasi decisione programma della Giunta regionale mirato a ridurre i costi, ridimensionare o riconvertire servizi rischia di avere ripercussioni drammatiche un'Asl piccolissima».

«Non voglio creare nuove tensioni - prosegue sindaco, che è anche presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro -, ma la decisione della Direzione sanitaria di localizzare in modo provvisorio comunità e i servizi di Psichiatria nei locali occupati da Neurologia a San Bernardino, per consentire la ristrutturazione dell'ex ospedale, è stata inopportuna e sbagliata».

«La sistemazione provvisoria può essere soluzione, deve comportare il trasferimento di Neurologia a Mondovì - conclude Ferraris -, andando a creare ulteriori problemi di spazio in un ospedale che già vive in ristrettezze logistiche drammatiche e provocando legittimo proteste nel Cebano, per l'impoverimento ulteriore servizio».

Intanto continua l'azione del Comitato unitario pro ospedale di Ceva, costituito alcune settimane fa in seno al Consiglio comunale.

convegno di sabato ad Alba, su «Sanità giusta», è stato distribuito un volantino in cui si ricordano le potenzialità della struttura cebana, contro la ipotesi di razionalizzazione fatte Regione e il progetto di costruzione del nuovo ospedale di Mondovì. [p. s.]

Una delle numerose manifestazioni di protesta svoltesi a Ceva a tutela dell'ospedale

Vaccino contro l'influenza

Per la campagna ci si deve rivolgere a Cuneo e in tutti i distretti territoriali

Laura Mondino

CUNEO

Fino ai primi giorni di dicembre, agli sportelli di via Carlo Boggio e in tutti i distretti territoriali dell'Asl 15 è possibile, dopo prenotazione, sottoporsi alla vaccinazione contro l'influenza. La campagna è indirizzata a tutti coloro che lo desiderano, purchè muniti di impegnativa del medico di base e dopo prenotazione.

La vaccinazione è gratuita per gli anziani con 65 anni di età, per i soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, per personale di assistenza a soggetti ad alto rischio, per bambini e adulti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio e uropoietico, degli organi emopoietici oppure colpiti da diabete e altri problemi dismetabolici, sindromi da malassorbimento intestinale, fibrosi cistica, malattie che comportano carente produzione di anticorpi e patologie per le quali programmati importanti interventi chirurgici. Chi non rientra in queste categorie può farsi inietare il vaccino all'Asl (sempre prenotandoi), ma prima lo deve acquistare in farmacia. Per le persone con problemi di mobilità o con gravi malattie, prenotazione, la vaccinazione può essere compiuta dal medico di base, a casa dell'assistito o in ambulatorio, sempre a carico del sanitario.

«Il nostro obiettivo - spiega Angelo Pellegrino, direttore servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 15 - è quello di vaccinare almeno 21 mila soggetti, il 75% dei quali ultrasessantacinquenni. Non dimentichiamo che l'influenza è la terza di morte più patologia infettiva dopo Aids e Tbc. Lo scorso anno sono state 19 mila le persone vaccinate, 17 mila nel 2000-2001, mila nel '99-2000, 13 mila nel '98-'99».

Alle categorie più a i medici consigliano di associare anche la vaccinazione antipneumococcica, contro un batterio che causa la polmonite. «La vaccinazione viene effettuata a pagamento - prosegue Pellegrino -, ha una copertura di cinque anni e ha costo di circa 10 euros. Al momento le persone già prenotate per essere sottoposte a vaccinazione. Informazioni e prenotazioni allo 0171450381.

CASTELMAGNO

Inaugurata la strada dei formaggi

E' stata inaugurata Castelmagno la «strada dei formaggi» che dalla borgata Chiotti porta all'Alpe Cucula, realizzata fondi regionale comunale dall'impresa Nordica di Demonte. La strada, di circa 3 km., arriva a 1735 metri, dove sono baita per il margaro e i locali per la lavorazione latte. Erano presenti, fra gli altri, i presidenti della Camera di commercio Dardanello e degli albergatori Durando. [g. d. m.]

I «COLPI» NEL SALUZZESE

Due accusati di aver aiutato il rapinatore

SALUZZO. Sono accusato di favoreggiamento le due persone fermate la scorsa settimana a Torino insieme a Paolo Falco, 51 anni, residente a Beinasco e originario di Piasco, arrestato dagli agenti della questura per le rapine in banca compiute nelle scorse settimane nel Saluzzese. Sono Giorgio Utzeri, 41 anni, di Moretta, Clorindo Cacciolli, 37, di Torino; carcere per aver favorito la latitanza di Falco, la loro posizione è al vaglio degli inquirenti: potrebbero aver preso parte a o più «colpi». L'indagine era stata avviata dai carabinieri della Compagnia Saluzzo; l'ordine di custodia cautelare per il rapinatore stato firmato dal pm della Procura, Marco Toscano. Le perquisizioni delle forze dell'ordine nell'abitazione di dei due presunti complici hanno portato al sequestro di una parrucca e occhiali finti, forse gli stessi utilizzati in delle rapine. L'ultima era stata tentata una decina di giorni fa, allo sportello della «Crs» di Sanfront. In precedenza, prese d'assalto le banche di Revello, Sampeyre e Pagno. [m. ma.]

EPISODI CHE SI RIPETONO

A Scarnafigi cani avvelenati dalle polpette

SCARNAFIGI. In paese c'è qualcuno che butta polpette avvelenate ai cani. E' una brutta storia che torna a ripetersi periodicamente da qualche tempo, sollevando preoccupazioni legittime e proteste indignate. Negli ultimi giorni, due cani sono stati uccisi da esche avvelenate: è intervenuto un veterinario e ora sono in corso gli accertamenti che chiariranno con quale veleno sono stati ammazzati gli animali. A essere uccise, bestie dello stesso proprietario (altri animali erano già stati ammazzati nei mesi scorsi). Le associazioni protezione degli animali di Saluzzo sono preoccupate. «Ci dispiace - dice la saluzzese Paola Bano - che qualcuno passi il tempo avvelenando le incolpevoli bestie: fra l'altro, non sono randagi, ma animali che vivono in cortili o cascine. Nei mesi scorsi, abbiamo diffuso volantini a Scarnafigi, per ricordare che l'avvelenamento degli animali è un reato punito dalla legge. Purtroppo è servito a poco, perché le uccisioni ritornano frequenza preoccupante. [al. bu.]

VITTIMA DI UN INCIDENTE

Oggi a Carrù l'ultimo saluto al motociclista

CARRU'. Sarà sepolto oggi Ivo Battaglia, il motociclista di anni morto sabato pomeriggio in via Langhe, sulla strada che congiunge Carrù a Magliano Alpi, seguito a un'uscita di strada, mentre era in sella alla sua «Yamaha R6». I funerali si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa dell'Annunziata. Originario di Carrù, Battaglia era un autotrasportatore e viveva a Mondovì, in via Torino insieme alla moglie, Tiziana Bergerono, parrucchiera, e al figlio quindicenne Loris. La notizia della dell'autista (che lavorava per la Cobra Containers) ha suscitato cordoglio nei due centri, dove l'uomo era molto conosciuto. Da poco tempo Battaglia aveva rispolverato la passione per la motocicletta, a cui si dedicava nel tempo libero. La dinamica dell'incidente in corso di accertamento da parte carabinieri di Carrù [g. sca.]

Ivo Battaglia

GUIDA

Continuano le indagini sui complici dei rapinatori

Proseguono le indagini per identificare i complici dei due quindicenni marocchini arrestati per rapina danni di pensionato, che aveva parcheggiato in piazza dell'ex Foro. I due stati bloccati dai vigili urbani e dalla polizia. [c. g.]

FOSSANO

Don Baget Bozzo alla Scuola di Formazione

Alla Scuola F promossa dal coordinamento provinciale di Forza Italia, stasera Cussanio), alle 20,30, don Gianni Baget Bozzo parlerà di «Un movimento radicato sul territorio, artefice della trasformazione e modernizzazione dell'Italia». [r. c.]

MONDOVI'

Marocchino condannato per ricettazione

Il marocchino R.H. è stato condannato a 2 mesi reclusione e 200 di multa dal giudice Maria Eugenia Oggero (pm Riccardo Bausone), per ricettazione. Durante la sanatoria, l'immigrato aveva esibito una ricevuta risultata rubata a un meccanico di Verbania, per poter certificare la sua presenza in Italia. [p. s.]

Botte a un connazionale, pagherà 300 euro

S.L., 31 anni, albanese, patteggiato davanti al giudice Maria Eugenia Oggero (pm Carlo Cappellino) 300 euro, per minacce e lesioni a un altro immigrato, fatto risale al maggio . [p. s.]

MONDOVI'

Patteggiano tre mesi dopo le minacce ai carabinieri

P.D., 23 anni, e M.E., , di Vinovo, hanno patteggiato ieri 3 mesi di reclusione, per minacce ai carabinieri di Garessio che, nel 2001, avevano contestato loro contravvenzione. [p. s.]

CUNEO

Iscrizioni all'Anno Accademico della Terza Età

Alla segreteria via Bassignano, Palazzo della Media di piazza Martiri, il 23, 24 e ottobre (9,30-11,30) sarà possibile iscriversi all'Anno Accademico 2002-2003 dell'Università della Terza Età. Gli incontri il 7 novembre, al cinema «Monviso». [l. t.]

CUNEO

Medici famiglia oggi aderiscono allo sciopero

Oggi gli studi dei medici famiglia rimangono chiusi per lo sciopero contro i disagi dovuti al peggioramento dell'accessibilità servizi per rivendicare il potenziamento dell'assistenza territoriale. [l. m.]

SALUZZO

Un incontro sulla figura del patriota Pellico

Oggi, alle 17, incontro sulla figura di Silvio Pellico, nella casa natale del patriota, in piazzetta dei Mondagli. [g. ne.]

SAMPEYRE

Fondi dall'8 per mille in aiuto della Val Varaita

In Val Varaita arriveranno 420 mila euro da stanziati dall'8 per mille dell'Irpef. Lo dice il deputato Guido Rossi. Saranno per rimediare ai danni causati dalle piene Varaita. [al. bu.]

VILLAFALLETTO

Cane investito viene dai vigili del fuoco

I vigili fuoco intervenuti l'altra in soccorso di un cane, travolto da un'auto pirata sulla strada per Vottignasco. L'animale è stato trasferito ieri mattina in un canile. [al. bu.]

Anche un bimbo di 4 mesi alla «Strafossan 2002»

C'era anche un bimbo 4 mesi, Giacomo Gaschino, fra i 2000 partecipanti alla «Strafossan (oltre 4000 pettorali venduti). Sono arrivati primi al Foro Boario Mauro Botta di Fossano Maria Grazia Campana di Cussanio; il vincitore della categoria under 14 è stato Neil Conte, 11 anni. Un riconoscimento particolare ai carabinieri Fossano che hanno ritirato 220 pettorali. [l. a.]

LAGNASCO

Frutticoltori e difesa attiva delle produzioni

Stasera alle 21 nel salone Asprofrut incontro dei frutticoltori organizzato da Condifesa per presentare il piano consortile per la difesa attiva delle produzioni. [g. d. m.]

CUNEO

L'arte antica dei tappeti orientali

Stasera, alle 20, al Lovera Palace, il presidente del Rotary Cuneo Luciano Musso invita Davide Cavaglion illustrare l'arte antica tappeti orientali. [m. v.]

RIFREDDO

Scontro auto-Tir, ventisettenne ferito

Il ventisettenne Flavio Garzino è rimasto ferito in un incidente ieri, alle 18,30, sulla Revello-Sanfront. La sua «Peugeot 306» si è scontrata con il Tir condotto da Giancarlo Valsecchi, 52 anni di Lucca, illeso. [m. ma.]

RACCONIGI, 115 DONAZIONI

L'ex comandante vigili urbani premiato dall'Avis

RACCONIGI. È stato premiato con «pergamena di benny d'oro», per 115 donazioni di sangue, Attilio Giolitti, 70 anni, comandante del corpo di polizia municipale di Racconigi, in pensione e residente a Fossano. E' successo nel corso della festa di domenica, in occasione del 35° anniversario della ricostituzione della sezione Avis di Racconigi. Sono stati 200 i volontari premiati, di cui 5 con «distintivo d'oro con fronde per 75 donazioni, 18 con diploma di medaglia d'oro (50 donazioni), con diploma di medaglia d'argento (24), con diploma di medaglia di bronzo (16) e 76 con diploma di benemerenza (8). Una curiosità: la sezione conta fra i donatori attivi due sindaci, Adriano Tosello di Racconigi e Giovanni Bongiovanni di Cavallerleone. [a. m.]

Attilio Giolitti

LE ANALISI MEDICHE HANNO ESCLUSO SOSTANZE TOSSICHE O BATTERIOLOGICHE

Riaperte le Poste dopo l'allarme

Savigliano, era stata trovata polvere bianca su pacchi di giornali

Hanno ripreso regolarmente questa mattina il lavoro i dipendenti dell'ufficio postale di piazza Schiaparelli, rimasti forzatamente ferie sabato, dopo l'allarme di venerdì pomeriggio. Le analisi mediche hanno escluso che la misteriosa polvere bianca rinvenuta su un pacco di giornali in attesa di essere smistati sia di natura tossica batteriologica.

Ulteriori accertamenti sono in corso da parte dei tecnici dell'Asl 17, che sono intervenuti e hanno prelevato campioni per accertare l'esatta natura della sostanza, che tanta paura ha provocato ai dipendenti delle Poste.

Il tutto risale a venerdì pomeriggio, quando gli addetti allo smistamento, dopo essere venuti a contatto con la polvere, hanno cominciato ad avvertire bruciori alle prime vie respiratorie: sono rimasti vittime dello stesso disturbo anche i carabinieri della pattuglia chiamata per i primi rilievi, insieme ai tecnici del Servizio di Igiene Pubblica dell'Asl 17. Sono stati eseguiti prelievi sotto forma tamponi tutti i dipendenti presenti nell'ufficio e sono avvisati tutti gli altri addetti, postini compresi, che avevano già terminato loro turno di lavoro. Per precauzione, l'ufficio postale è rimasto chiuso sabato. Un malfunzionamento dell'impianto di aerazione dell'ufficio o della macchina che impacchetta i giornali in tipografia potrebbero essere fra le cause probabili dell'episodio. [p. b.]

L'ufficio postale di Savigliano è rimasto chiuso sabato in via precauzionale

SERATA DEGUSTAZIONE CON PESCE FRESCO

Aperitivo a buffet con Ostriche e Canapè
Cellarius Brut Riserva Speciale
Aragosta alla Thermidor
Seppie carciofi
Risotto agli scampi
Treccia di branzino e salmone all'arancia
Pomme Duchesse asparagi alla parmigiana
Blangè Ceretto
Dolce "La Borsarella"
Moscato d'Asti Cascina Fonda
Caffè

€ 42,00 persona

Specialisti a disposizione della clientela ■ Genola, Borgo San Dalmazzo e in frazione Baraccone di Castagnito

Qualità e innovazione rendono la casa accogliente

Le offerte dei centri vendita «Viglietti Arredamenti» e «Divani&Divani»

CASTAGNITO

Da Genola ■ Borgo San Dalmazzo a Baraccone di Castagnito, nell'Albese. L'espansione del connubio «Viglietti Arredamenti» e «Divani&Divani» si è recentemente intensificata e ampliata, per offrire a clientele sempre nuove ■ diversificate una risposta alle esigenze in fatto ■ arredamento della casa. «La natura è mobile» con questo slogan, la Viglietti Arredamenti ormai da anni si è affermata nei suoi punti vendita tradizionali, in modo particolare nel punto «storico» di Genola.

Adesso, rendendo mobile anche la ■■ offerta sul territorio, si rivolge alla clientela della zona albese, ■■ anche di quella astigiana, scegliendo una collocazione assolutamente strategica: l'incrocio per Neive di Baraccone ■i Castagnito, a pochi chilometri da Alba, in direzione di Asti. Una zona commerciale per vocazione, nella quale trovano sede aziende di grande importanza, tra cui la Viglietti Arredamenti recita un ruolo di assoluto primo piano. Una zona che verrà ulteriormente valorizzata dalla realizzazione del casello della futura autostrada Cuneo-Asti, previsto proprio a poche centinaia di metri.

«Come già ■ Genola - spie■ Guido Viglietti -, anche ■ Castagnito i punti ■ vendita delle due linee che fanno capo alla nostra organizzazione, vale a dire "Divani&Divani" da un lato e "Viglietti Arredamenti" dall'altro, sono vicini tra di loro, ricalcando addirittura la stessa collocazione di Genola. E' anche questo un modo per affermare la nostra volontà di rivolgerci al pubblico albese ■ astigiano con la stessa attenzione e dedizione con cui ci rivolgiamo alla nostra clientela, per così dire, "storica"».

Anche se la Viglietti Arredamenti di Castagnito assume una connotazione, ■ dire il vero, un po' particolare. «Abbiamo dedicato la gran parte dello spazio espositivo - aggiunge Guido Viglietti - ■■ notte, privilegiando i prodotti destinati a questa particolare area della ■■. Ecco dunque che ■ cliente può trovare un assortimento vastissimo di proposte riguardanti letti, armadi, comodini, componenti vari: sia per le camere degli adulti che per quelle dei ragazzi, con un'attenzione di primo piano ad unodal ritrovati più rivoluzionari degli ultimi anni, vale a dire le comodissime cabine-armadio.

Con la sede di Castagnito la Viglietti Arredamenti ha ulteriormente ampliato la gamma dell'offerta anche nel settore «notte»

Ciò non significa, peraltro, che non ■■ presenti proposte anche per quanto riguarda la zona giorno della casa, ma le idee per la notte sicuramente danno una connotazione del tutto specialistica e particolare al centro commerciale di Baraccone di Castagnito.

«Un altro elemento che caratterizza il nostro punto di vendita albese - prosegue Viglietti - è la caratterizzazio■■ ■ Alba quale "piazza del moderno". Da una serie di ricerche di mercato che abbiamo compiuto sui gusti della clientela, ci siamo resi conto ■ come il desiderio ■i soluzioni moderne sia uno degli elementi fondamentali nelle esigenze di coloro ai quali si rivolgono le nostre proposte. Pertanto, la scelta viene compiuta in modo tale da fare tendenza, seguendo le indicazioni più ■■■ e interessanti, ma sempre nel rispetto dell'alta qualità che contraddistingue le nostre scelte».

Un punto di forza fondamentale della Viglietti Arredamenti, infatti, ■ costituito proprio da una attenta e severa selezione delle aziende fornitrici, in modo da offrire al cliente un prodotto sempre in crescita in termini di qualità. Ne sono un esempio i letti ■ i componenti in ferro battuto della Cantori, per la quale la Viglietti Arredamenti propone ■■ vasto assortimento ■ proposte, proprio nel nuovo centro di Baraccone di Castagnito.

«Ci preme inoltre sottolineare - conclude Guido Viglietti - che tutti i nostri punti di vendita, sia quelli della catena "Divani&Divani" che quelli della "Viglietti Arredamenti", sono aperti alla domenica pomeriggio: un servizio in più che intendiamo fornire alla clientela, dando la possibilità di visitare le nostre esposizioni in assoluta tranquillità, scegliendo con calma e con l'assistenza di personale di grande esperienza le soluzioni che maggiormente soddisfano le più svariate esigenze».

LA
NATURA
È
MOBILE

VIGLIETTI
ARREDAMENTI

SEDE: **GENOLA (CN)** - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 648026
NUOVO PUNTO VENDITA: **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - SS ALBA-ASTI - TEL. 0173 212622

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

SULLE CAUSE DEL CEDIMENTO DELL'ALBERO INDAGA UN'EQUIPE DELLA FACOLTA' DI AGRARIA DI TORINO

Piazza Europa transennata

Dopo l'improvviso crollo del cedro sulla fontana

Carlo Giordano
CUNEO

Spetterà ad un'équipe di esperti dell'Università di Agraria di Torino, coordinati dal professor Giovanni Nicolotti, indagare sulle cause del crollo del cedro di piazza Europa, avvenuto giovedì pomeriggio. In attesa dei responsi dell'inchiesta l'intera area verde, una delle più frequentate della città, è stata interdetta alle passeggiate. Ieri pomeriggio, giardinieri comunali hanno iniziato a scavare per riportare alla luce le radici dell'albero, che oggi saranno analizzate dall'équipe di esperti torinesi.

«L'obiettivo - spiega Cino Rossi, assessore comunale ai Lavori Pubblici - è individuare le cause che hanno portato al crollo del cedro. Le valutazioni degli esperti ci serviranno anche per accertare se gli altri undici cedri che si trovano in piazza Europa corrono lo stesso pericolo di quello che si è abbattuto giovedì. Oltre agli esperti della facoltà di Agraria di Torino possiamo contare anche su altri specialisti del settore come i tecnici di "Pro Natura" di Cuneo che, già negli anni scorsi, hanno prestato la loro opera per gli interventi di protezione e valorizzazione dell'alberata di Viale Angeli».

Da una prima valutazione il crollo del cedro di piazza Europa, il cui tronco si è spezzato alla base, sarebbe da imputare all'indebolimento delle radici. Parte del tronco e dei rami sono finiti nella vasca della fontana, al centro dell'area verde. La caduta dell'albero, posizionato sul lato destro della piazza in prossimità della galleria Europa, per puro caso non ha provocato danni a persone (a causa della pioggia il giardino era infatti deserto). Per la rimozione del tronco e dei rami è stato necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco.

«Gli alberi della città - conclude l'assessore Rossi - sono costantemente monitorati dagli addetti del servizio Verde Pubblico. Si tratta di un'opera molto complessa e dai costi non indifferenti; basti infatti ricordare che sull'intero territorio comunale sono stati censiti oltre 13 mila alberi di alto fusto, 1300 dei quali si trovano in viale Angeli. Proprio per la sistemazione di questa alberata, considerata uno dei simboli della città, sono stati spesi circa 250 milioni».

Ieri giardinieri comunali hanno iniziato a scavare per riportare alla luce le radici dell'albero crollato: saranno analizzate da botanici

UN CORSO A CENTALLO

«Il cinema a passo di danza»

CENTALLO. Lui in tight rigorosamente nero, lei vestito svolazzante: difficile dimenticare l'eleganza di Fred Astaire e Ginger Rogers in una delle loro commedie musicali. Già, il musical: un genere cinematografico andato in crisi sul finire degli Anni Cinquanta, dopo appena un trentennio di vita, ma che ritornò negli Anni '70 con Liza Minelli e l'insuperabile John Travolta. E allora perché non rivivere le stesse emozioni viste sullo schermo, perchè non ricordare quella melodia rimasta troppo a lungo nascosta nella nostra memoria? Si chiama «Ballando ballando-Il cinema a passo di danza» il corso di formazione cinematografica che s'inizia giovedì (terminerà il 19 dicembre) voluto dall'Associazione cattolica esercenti cinema in collaborazione con il Cineclub Lumière di Centallo e l'Associazione Incontro di Dronero. Il corso (tenuto da Fabrizio Accatino, direttore artistico del cinema Agnelli di Torino) è composto da dieci lezioni della durata di due ore ciascuna. S'inizia alle 21 e durante ogni lezione verranno presentate sequenze video dei film. La quota associativa è di 60 euro. Iscrizioni al cineclub Lumière e al Nuovo Iux. Informazioni al 333 919403 o 3871027. Appuntamento quindi a giovedì con «Gli anni Venti a trenta-il musical degli esordi-L'avvento del sonoro: Busby Berkeley, Fred Astaire e Ginger Rogers». [r. c.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Urgenti misure contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

RAPPRESENTANTI dei lavoratori per la sicurezza «Rls» e rappresentanti territoriali «Rl» di Cgil-Cisl-Uil della Granda hanno partecipato, a Modena, alla seconda conferenza nazionale nell'ambito dell'8ª «Salone dell'igiene e sicurezza sul lavoro».

«Questo secondo incontro - spiegano i delegati degli stabilimenti cuneesi - ha rappresentato un importante momento di riflessione, anche in base alla nuova strategia europea del sindacato unitario. Nel corso della conferenza è stata analizzata la situazione italiana in merito alla difesa della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il quadro che è emerso non è affatto confortante. Enti pubblici e parti sociali sono stati chiamati ad un ulteriore sforzo per raggiungere l'obbiettivo di una buona occupazione che garantisca però, allo stesso tempo, il benessere fisico ed economico dei lavoratori e delle loro famiglie».

Il documento comunitario sottolinea come pur in presenza di una riduzione dell'incidenza degli infortuni nel periodo dal '94 al '98, le cifre della mancata prevenzione rimangono. Con 4,8 milioni d'infortuni di cui 5500 mortali, drammaticamente elevate. Gli esperti del settore ritengono inoltre che si tratta di una tendenza destinata al rialzo.

«La situazione italiana si presenta peggiore - spiegano i delegati cuneesi di Cgil-Cisl-Uil che hanno partecipato all'incontro di Modena -. Gli infortuni sono in costante aumento, oltre un milione quelli registrati nel 2001, mentre 1450 gli infortuni con esito mortale avvenuti lo scorso anno. Non molto diversa la situazione delle malattie professionali dove a fronte di una drastica riduzione di alcune patologie professionali si registra un aumento di malattie neoplastiche da amianto e di altra natura produttiva, allergie, ed un rilevante aumento delle nuove malattie da stress lavorativo».

Di fronte a tale situazione i sindacati confederali hanno ribadito la loro netta contrarietà ad ogni tentativo di delegiferare e depenalizzare della materia, così come proposto da settori del Governo e Confindustria. Cgil-Cisl-Uil invitano dunque lo Stato ad attivarsi per realizzare una migliore applicazione delle leggi in vigore con il coinvolgimento dei soggetti ad oggi esclusi; mantenendo però integro ed efficiente un sistema di vigilanza e un sistema sanzionatorio che sia realmente dissuasivo nei confronti degli inadempienti.

«Sul versante delle relazioni industriali - spiegano ancora i delegati sindacali - risulta indispensabile che l'apertura della nuova stagione di rinnovi contrattuali veda come asse portante delle piattaforme la questione della sicurezza in relazione ai fattori ambientali, sociali ed organizzativi dell'impresa. E' necessario perfezionare nella sostanza l'applicazione della 626, dando reale accessibilità ai diritti di informazione e di intervento dei rappresentanti dei lavoratori anche e soprattutto sui processi organizzativi dell'impresa, prestando particolare attenzione alle necessità formative dei lavoratori e soprattutto dei soggetti preposti alla prevenzione all'interno degli stabilimenti».

IN OMAGGIO CON «L'ERA GLACIALE»

LA STAMPA MARTEDI' 15 OTTOBRE 2002

CINEMASTORE presenta:
IL METEO DI OTTOBRE
L'ERA GLACIALE

22 OTTOBRE DALLE ORE 19 ALLE 22
PREVISTA IN TUTTI I CINEMASTORE
UNA ECCEZIONALE ONDATA DI FREDDO
CARICA DI OFFERTE IRRIPETIBILI

Presenta questo coupon:
riceverai in omaggio il cd rom* con il gioco di Skrat e Co. + un noleggio gratis a tua scelta

*Acquistando il dvd o la vhs dell'Era Glaciale fino ad esaurimento scorte

Martedì prossimo, 22 ottobre, in tutti i Cinemastore è prevista un'iniziativa promozionale, che riguarda il film «L'era glaciale», un cartone animato la cui visione è permessa a tutti (si tratta di un «family film», una pellicola adatta all'intera famiglia). Dalle 19 alle 22 ci sarà un'offerta irripetibile: quanti presenteranno questo coupon riceveranno in omaggio il cd rom con il «Gioco di Skrat e Co.», oltre all'usufruire di un noleggio gratuito a scelta, acquistando il dvd o la vhs dell'«Era glaciale». L'iniziativa, come hanno sottolineato i promotori, proseguirà fino all'esaurimento delle scorte. [r. s.]

STASERA SI CHIUDE LA FESTA A FAULE

Impiegata fossanese incoronata Miss Bagna Caoda

Ha fatto man bassa di premi, la biondissima Elisa Dutto, venticinquenne impiegata di banca di Fossano, aggiudicandosi la fascia di «Miss Bagna Caöda», sia «Miss Cenerentola». La seconda edizione del concorso di bellezza, abbinato ad una sfilata di moda, si è svolta nell'ambito della 6ª Festa della Bagna Caöda, che si chiuderà stasera a Faule. A Rita Barone, 22 anni di Candiolo, è andato il titolo di «miss show girl», a Stefania Panero, 20 anni di Fossano, quello di «miss Cinema» e infine, a Sabrina Fracchia, 19 anni di Millesimo, quello di «miss fotomodella». Alla premiazione era presente, casualmente, il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, che si è calorosamente complimentato con le sue due belle concittadine. [a. b.]

KERMESSE A SAVIGLIANO

I segreti dei commercianti e artigiani «A cielo aperto»

C'era anche Marco Balestri (nella foto con la commerciante saviglianese Ornella Burral), il noto autore e conduttore televisivo, tra gli ospiti che hanno partecipato all'edizione autunnale di «A Cielo Aperto», la grande kermesse organizzata da Ascom, Ente Manifestazioni e Comune in collaborazione con la Deik. Balestri, insieme alla modella Jessi Schneider, ha anche firmato autografi e si è intrattenuto con i visitatori al negozio di abbigliamento «Laura Club» di via Sant'Andrea. Il centro della città è stato invaso dalle bancarelle dei commercianti e dagli artigiani, che hanno illustrato al pubblico i segreti delle loro varie attività. [p. b.]

LE GIORNALE

I 23 giorni della Repubblica e la Fiera del tartufo di Alba

Polemiche scomposte su Fini ad Alba? Ho l'impressione che il signor Rabellino (lettera al «La Stampa» del 9 ottobre) parli di fatti che conosce poco e male. A suo dire l'invito rivolto al vicepremier perché inaugurasse la 71ª Fiera del Tartufo avrebbe dovuto ad Alba la ribellione della fazione dei «patriotardi», i quali non avrebbero accettato la visita, ritenuta (al grido di «quello è nero») lesiva alla memoria della città». Si sarebbero dati segnali «davvero inquietanti», addirittura forieri di «sentimenti di odio capaci di trasformare un momento di festa in «occasioni di futili scontri, di astio, di odio».

Mi domando se il signor Rabellino stia parlando di fatti albesi od altro; se intenda riferirsi all'ultimo Consiglio comunale, oppure forse alla manifestazione antifascista. In Consiglio comunale, a pochi giorni dalla fiera, la minoranza (su sollecitazione dell'Anpi locale, affiancata da forze politiche e sindacali, da associazioni patriottiche, culturali, del volontariato) ha interrogato il sindaco in termini assolutamente civili e pacati, per avere finalmente qualche conoscenza delle motivazioni di un invito all'onorevole Fini, che apparisse inopportuno.

Ad esprimere valutazioni assolutamente inaccettabili è stato per la verità il signor Magara, unico consigliere di An. La pubblica protesta avanti al Monumento della Resistenza, avvenuta in contemporaneità all'inaugurazione della fiera, ha visto la partecipazione pacifica e convinta di centinaia di persone, in buona parte giovani, che confermano l'impegno per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, per il rispetto dei diritti fondamentali di ogni popolo e di ogni essere umano.

Onorati i Caduti per la Libertà e la Pace, nel pieno rispetto delle istituzioni e delle regole di convivenza civile e democratico, si è contestato al sindaco e alla giunta di centro-destra d'aver dimenticato due fatti essenziali: che per noi albesi ottobre è il mese della Repubblica Partigiana e dei ventitre giorni, prima che fosse della Fiera del Tartufo; che l'onorevole Fini, presidente di An, da un lato dichiara l'intenzione di chiedere agli ebrei perdono dell'Olocausto, dall'altro, avendo fatto propaganda attiva a Bolzano per il ritorno alla denominazione di piazza della «Vittoria» (ritorno inviso alla popolazione di lingua tedesca, che è largamente maggioranza in provincia) ha seminato sentimenti sorpassati, ultranazionalisti ed assolutamente antieuropei ed ha alimentato divisioni pericolosissime, in un territorio di confine che ha conosciuto gravi, sanguinosi attentati terroristici, il cui semplice ricordo spaventa i cittadini pensanti.

Gen. Libero Porcari
Alba

«Grazie alla guida di [illegible]

Vorrei ringraziare la guida del Parco delle Alpi Marittime che domenica 13 ottobre ci ha accompagnato in visita alle incisioni rupestri del vallone di Fontanalba, nel Parco del Margantour. Con pazienza ha aspettato anche gli escursionisti più lenti e ha risposto alle domande di tutti. «Amico Parco» è una serie di iniziative veramente encomiabile.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171 66.444; Alba: telefono 0173 316.313; Croce Rossa Italiana: telefono 0171 441.744; Albaretto Torre: telefono 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175 392.836; Bargo: telefono 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171 260.013; Bra: telefono 0172 423.370; 42.01; Busca: telefono 0171 945.658; 945. 455; Caraglio: telefono 0171 Ceva: telefono 0174, 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: telefono 0171 916.333; Fossano: telefono 0172 699.111; Garessio: telefono 0174 81.063; La Morra: telefono 0173 50.110; Limone: telefono 0171 929.119; Mondovì: telefono 0174 552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; d'Alba: telefono 0173 64.010; telefono 0172 911.010; Morozzo: telefono 0171 772.555; Nolve: telefono 0173 677.407; Niella B.: telefono 796. 388; telefono 0174 393.090; Peveragno: telefono 0175 987.477; Poverano: telefono 0171 339.655; Racconigi: telefono 0172 84.644; telefono 0175 45.245; 470.00; telefono 0141 840.666; Bommarivo del Bosco: telefono 0172 551.62; Savigliano Croce Rossa Italiana: telefono 0172 717.107; Vinadio: telefono 0171 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.

Stradale Cuneo 0171
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo 0175 211.511
To-Sv 0172 465.311
Vigili del fuoco 115

D

Cuneo 8-22 (a sparita) e 22-8 (a abbassate) *Comunale* 2, via Bongiovanni 42, tel. 0171.634.393.

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Malcotti*, via Emanuele 38, tel. 0173 442.022

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Abrate*, via Roma , tel. 0172. 600.58

Mondovì: *Aregno*, Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

*San Bernardo di Verzuolo*piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175. 85.058.

Savigliano: *Manchisso*, piazza Del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

IA MEDICA

Notturna prefestiva e : Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.532; Usl di Bra 0172 420.273; Usl Ceva 0174 7231; Usl Dronero 0171 269.632. Usl di Fossano 147 817.817; Usl di 0174 550.111; di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 817.817. Usl di 147 817.817.

ISTITUTO SCOLASTICO
"D'ANNUNZIO" dal 1986

Corsi scolastici recupero anni diurni serali di:

- GEOMETRA
- RAGIONERIA
- PERITI - LICEI

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 364004

Corsi professionali diurni e serali di:

- DIRIGENTE DI COMUNITÀ
- OTTICO
- ODONTOTECNICO

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 366333

Lo staff nel nuovo salone, in grado di offrire il miglione servizio nel campo delle acconciature, in un clima di gradevole relax e grande attenzione per la persona

ALBA

Alba, è nato «Mo.Da Coiffeurs UniseX»

Una scelta di stile per vivere meglio

E' una città che ha molto da offrire; è ricca di bei monumenti, ospita una delle più prestigiose e golose rassegne gastronomiche internazionali, la Fiera del Tartufo, possiede negozi eleganti che si affacciano su una strada, la via Maestra, cuore del «salotto» cittadino. Alba invita, dunque, alla qualità della vita e per vivere bene bisogna iniziare da se stessi: un'immagine curata e gradevole è un ottimale biglietto da visita per tutte le relazioni con gli altri, professionali e personali.

Star bene con se stessi migliora anche la salute del corpo e aiuta a superare le quotidiane avversità, soprattutto quelle piccole e noiose che non mancano mai. Per assicurare alla clientela una struttura in grado di offrire il migliore servizio nel campo delle acconciature, in un clima di gradevole relax e grande attenzione per la persona, è nato «Mo.Da Coiffeurs UniseX Snc». E' una nuova società che deriva da una partnership tra il salone di Gabriella Dabbene, già attivo da tempo a Bra, e il salone di Ermanno Mossio, che da anni ha acquisito una posizione consolidata ad Alba.

Spiegano i titolari: «Mo.Da Coiffeurs Unisex si propone alla clientela femminile e maschile con un nuovo stile d'impostazione del servizio. I dati del cliente vengono inseriti nel computer per poter dare continuità e precisione nelle applicazioni di colore, colpi di sole, permanenti e trattamenti».

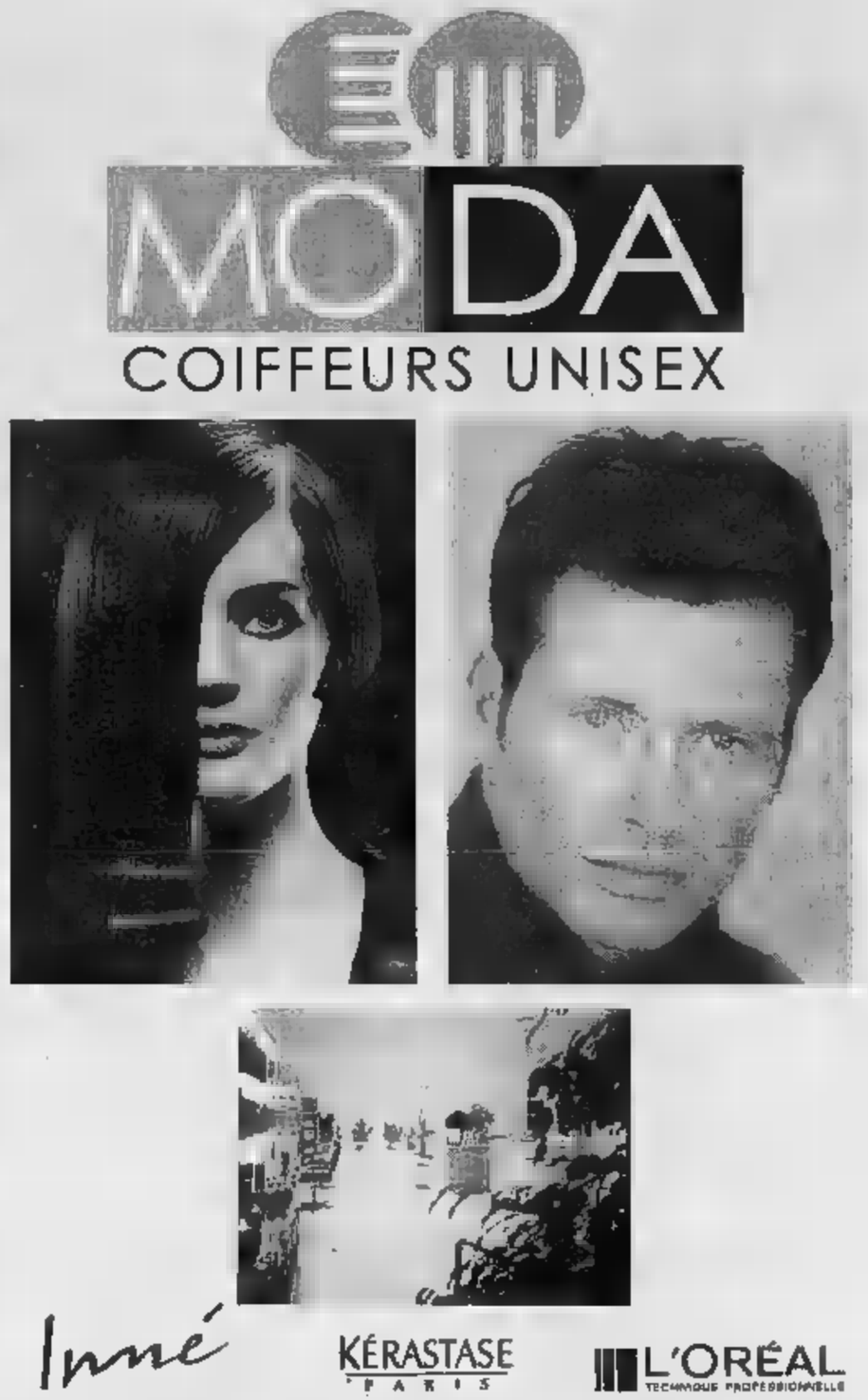
La filosofia su cui punta in modo concorde l'unione tra i due saloni mira a «individualizzare» le proposte che vengono fatte al cliente, così da avere davanti un quadro completo delle scelte già compiute per quanto riguarda acconciatura e anche eventuali trattamenti, che indicano quali sono state fatte nel tempo al capello. Sarà più facile assicurare una colorazione perfettamente uguale o modificarla secondo i desideri, ripetere e integrare i trattamenti.

L'idea di offrire nella nuova struttura il servizio maschile e femminile è un'altra scelta moderna e accattivante che risponde all'evoluzione delle tendenze: il mondo che va sempre più verso modelli di comportamento unici per uomini e donne, il campo della bellezza e del benessere non poteva mantenere anacronistiche divisioni. Gli esperti del settore sono concordi nell'affermare che nel settore dell'estetica che in quello delle acconciature vengono richiesti gli stessi trattamenti sia per lui che per lei. Qualche esempio? Le colorazioni oggi portate indifferentemente da maschi e femmine; la permanente, un tempo scelta solo dalle clienti, oggi viene richiesta anche da uomini che vogliono assicurare una tenuta al taglio.

Anche la frequenza con cui uomini e donne si recano nei saloni è aumentata, mentre un tempo era molto più alta per lei che per lui. La consapevolezza che non è solo l'eleganza dell'abito o la ricercatezza degli accessori a dare «l'impronta» della personalità, ma anzi che questi elementi perdono di valore in presenza di un aspetto personale poco curato, è ormai un fatto acquisito. In questo contesto s'inserisce il discorso «moda capelli», a cui «Mo.Da Coiffeurs Unisex» è particolarmente attento. E' un centro di divulgazione per le nuove tendenze grazie a un team moderno, pronto a recepire le novità che arrivano dalle manifestazioni di settore internazionali, per proporle alla clientela, ma in modo personalizzato che tenga conto di esigenze e stile individuale, così da fare di ogni acconciatura o taglio un'elaborazione originale e di classe.

Dall'aver messo a frutto le esperienze già di tempo consolidate, il salone di Gabriella Dabbene e quello di Ermanno Mossio hanno dato il via, nella nuova società, anche altri servizi che vengono offerti solo dietro appuntamento: in particolare l'esame del capello con la microcamera, che consente di osservarne la struttura e di individuare con precisioni eventuali segnali di fragilità, estremamente utile per correre ai ripari con azioni preventive, prima dell'insorgere di danni, e l'allungamento dei capelli che consente di sfoggiare un look diverso, senza attendere mesi e mesi di crescita naturale.

I risultati sono a prova di sguardo: difficile cogliere la differenza. Infine ai clienti di «Mo. Da Coiffeurs Unisex» viene rilasciata una «Card Kerastase», esclusiva e personale, da esibire nel salone e che darà notevoli vantaggi, oltre a un nutrito elenco di offerte privilegiate fra le quali si potrà scegliere attraverso una guida allegata alla tessera.



COIFFEURS UNISEX - BRA - Via Vitt. Emanuele, 159 - Tel. 0172 415210
COIFFEURS - ALBA - Corso Europa, 77 - Tel. 0173 281035

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
Filiale Milano
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.488.249

Venite a scoprirlo dalla vostra Concessionaria Audi:

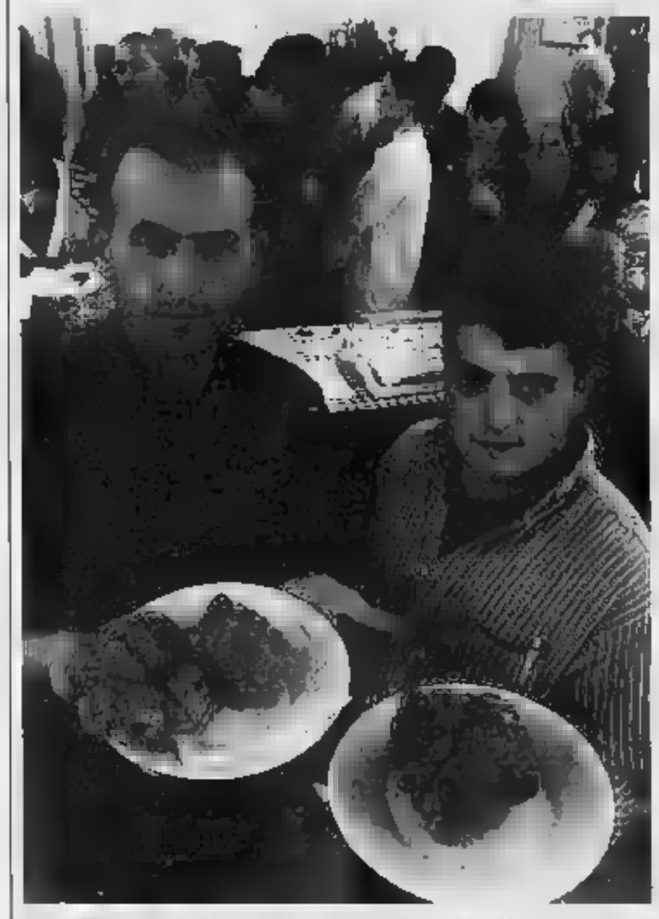
Audi Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

Audi BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

PRESENTATO LO «SNIFFER» E TRASMESSE IMMAGINI DEL PALIO DEGLI ASINI. SABATO CONVEGNO NAZIONALE

Vetrina televisiva sul tartufo

Fiera protagonista alla «Vita in diretta» di Raiuno



Domenica al mercato del tartufo si sono registrati prezzi da 150 a 200 euro l'etto

BAROLO

Il tartufo e la fiera che Alba gli dedica nel mese di ottobre hanno avuto una vetrina nazionale ieri alla trasmissione Raiuno «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza collegamento dal castello di Barolo. Con lo slogan «Tartufo, il re della tavola» sono stati presentati i profumati «diamanti grigi». Intervistato da Gianni Agus, direttore del Centro studi tartufo, Mauro Carbone, ha presentato un bell'esemplare di tartufo da mezzo chilogrammo del valore tremila euro. Lo chef Carlo Zarri ha parlato del tartufo in cucina, sottolineando che «il profumato fungo si accompagna bene con i piatti più semplici come tajarin, fonduta o uova al tegame». Sullo schermo hanno anche avuto momento di gloria i cani tartufo con i trifolao, ma la curiosità si è incentrata sulla nuova macchina, lo «sniffer», che permette di percepire meglio gli aromi delle trifole. Si tratta di strumento molto utile per la preparazione dei «giudici» di analisi sensoriale.

Si è parlato della 72ª Fiera nazionale in corso ad Alba fino al ottobre e sono state proiettate alcune immagini del Palio degli asini e dei personaggi storici della Giostra delle cento torri con il Podestà e la Signora di Alba.

La trasmissione televisiva ieri ha fatto seguito alla seconda domenica di fiera, che ha avuto una grandissima partecipazione di visitatori: si calcola che nell'Albese ci fossero non meno di cantomila turisti, con tutto esaurito in alberghi, ristoranti, Bed & breakfats, agriturismi. Anche il mercato del tartufo, che domenica ha registrato prezzi da a 200 euro l'ettogrammo, è rimasto i banchi vuoti un'ora e mezza prima della chiusura. Per tutta la giornata le trifole sono andate a ruba.

L'attenzione degli organizzatori è ora sul convegno nazionale che si terrà sabato nella sala congressi di piazza Medford (ore 10) dal titolo «Il tartufo, mondo in bianco e nero». Per prima volta saranno a confronto rappresentanti delle due città italiane riconosciute capitali del tartufo bianco, Alba e Acqualagna. Le due rivali storiche affronteranno assieme i problemi della tartuficoltura per cercare delle soluzioni. Il tartufo, in particolare quello bianco d'Alba, sta vivendo un momento felice, con una stagione ricca prodotto, qualitativamente soddisfacente. Ma molti problemi rimangono. A partire dalla scarsa tutela delle tartufaie, alla riforma fiscale che non è ancora andata porto, ai prodotti aromatizzati che oggetto di polemiche.

Il convegno, al quale parteciperanno numerosi esperti, è stato organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Regione e del Centro nazionale studi tartufo. (g. f.)

SUCCESSO DI PUBBLICO ALLA RASSEGNA «PECCATI DI GOLA 2002» A PIAZZA

In migliaia per scoprire la cucina monregalese

Gli espositori nell'ex caserma di Piazza hanno soddisfatto le richieste distribuendo ai visitatori migliaia di assaggi prodotti tipici

MONDOVÌ

Sono stati migliaia, soprattutto domenica pomeriggio, i visitatori saliti Piazza per partecipare all'edizione 2002 «Peccati di Gola», il viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi dell'enogastronomia Monregalese. I saloni dell'ex caserma si sono riempiti di buongustai, attirati a Mondovì anche dalle due giornate di sole. Fra gli stand più visitati, quelli all con i prodotti «Fattoria amica» e quelli «ospiti», che proponevano focaccia tipica di Recco i prodotti Cortona. Esauriti anche i tartufi, con i «trifolao» monregalesi impegnati di notte nelle ricerche per rimpolpare scorte. Lunghe file di visitatori anche davanti alle postazioni dove gli «Amici di Piazza» hanno preparato migliaia di caldarroste e bicchieri di brulè, che hanno portato nei cortili della Cittadella l'inconfondibile sapore autunnale, accompagnato dallo stuzzicante profumo delle trippa.

Soddisfazione, dunque, per organizzatori (cioè l'assessorato alle Manifestazioni del Comune), dopo tre giorni di festa: qualche lamentela, invece, da parte di alcuni visitatori, che hanno ritenuto «troppo esigui» gli assaggi. (p. s.)

IN BREVE

CANALE

Tolte lastre d'amianto dai colombari del cimitero

state rimosse dal cimitero comunale le lastre d'amianto che ricoprivano i due fabbricati adibiti a colombari. Il lavoro affidato dal Comune a una ditta specializzata di Villafranca d'Asti; l'amianto, se sottoposto particolari condizioni atmosferiche come pioggia o sbalzi termici, può liberare nell'aria delle polveri potenzialmente molto pericolose per la salute. (g. c.)

Fuga di gas da un alloggio intervengono i pompieri

Fuga di gas in un alloggio al terzo piano di un condominio di via Silvio Pellico: dalla tubazione fornello di A.E. è uscito e donna ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Sono intervenuti i pompieri di Bra, Alba i tecnici della Mariani, che hanno subito riparato il guasto. (v. m.)

BRA

Incontro del «Laboratorio di teatro di strada»

Domani, dalle 20, nella sede del Centro Babylon di via XXIV Maggio 37, nuovo incontro del «Laboratorio di teatro di strada»; per iscrizioni e informazioni 3336814571. (v. m.)

SALICETO

Consigliere di maggioranza si dimette dall'incarico

Il consigliere di maggioranza Paolo Capponi si è dimesso per motivi personali. L'ha comunicato sindaco Silvano Prandi nell'ultima assemblea comunale, provvedendo alla surroga con Giusto Sismondi. (g. sca.)

MANGO

Nuovo piano regolatore approvato dalla Regione

La Regione ha approvato il nuovo piano regolatore: da tempo anche perché il lungo iter era stato interrotto dall'alluvione del 1994. Come per altri Comuni, anche Mango ha dovuto adeguarsi al nuovo piano per l'assetto idrogeologico. (g. f.)

I «Sette anni di Ghigo» stasera alla Festa dell'Unità

Nell'ambito della Festa de L'Unità stasera, nel padiglione bocciofila comunale (ore 21), incontro su: «Sette anni di Ghigo, re è nudo». Interverranno Pietro Marcenaro (segretario regionale Ds), Antonio Saitta (capogruppo regionale Margherita), Rocco Papandrea (segretario regionale Rifondazione comunista), Bruno Mellano (consigliere regionale Lista Emma Bonino). Condurrà Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. (g. f.)

AFFIDATA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ALL'ARCHITETTO TORINESE BRUNO GANDINO

Una maxi rotonda antitraffico a Bra

La rotatoria sarà realizzata all'incrocio tra le vie Brizio e Sartori

BRA

La giunta ha recentemente affrontato il problema della realizzazione della rotatoria di via Brizio e via Sartori, zona ad alta densità traffico. Incassato il finanziamento della Regione per la rotonda di Bandito, il problema si è spostato sulla realizzazione di quella via Brizio e via Sartori e di quella prevista in piazza Roma. La progettazione definitiva ed esecutiva, ultimo atto prima di avviare la gara d'appalto, della rotonda all'incrocio tra le vie Brizio e Sartori, con l'inserimento della fontana centrale, ha portato un aumento della somma da impegnare, tanto che la giunta ha deciso di far slittare al prossimo anno la realizzazione della rotonda della stazione per concentrare il finanziamento quella di via Brizio. Dopo aver approvato lo storno di risorse economiche, la giunta ha affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva all'arch. Bruno Gandino di Torino.

Nella zona dove sarà realizzata la rotatoria, due anni fa si provveduto a una sistemazione provvisoria

L'incrocio trovato, due anni fa, una sistemazione provvisoria con due doppie rotatorie utilizzando Jersey rimuovibili, in dell'entrata in funzione della tangenziale Ovest. Il carattere precario della sistemazione legato alla necessità di attendere le indicazioni del piano urbano del traffico e per evitare la sistemazione di una struttura permanente, prima di un'adeguata fase di transizione che consentisse di conoscere le reazioni sul traffico. La spesa per la sistemazione definitiva di questa rotonda e di altri interventi minori sulla viabilità, sarà di 309.874 euro (finanziati Comune); a fine autunno si farà gara d'appalto per partire i lavori nella primavera 2003. (v. m.)

BRA, LE DONNE E POLITICA

Borsa di studio a una laureata del «Gandino»

BRA. è svolta nella Sala Resistenza del Comune la premiazione del concorso dedicato a Maria Fracassi, istituito dalla sezione dell'Ande, l'Associazione nazionale donne elettrici. E' intervenuto il sindaco Franco Guida, Nicoletta Casiraghi, del direttivo nazionale dell'associazione, e presidente della sezione braidese Marina Borri. La consegna del premio è stata preceduta da un ricordo della cheraschese Maria Fracassi, per anni presidente dell'Ande e fondatrice della di Bra, da parte di Luli Gili e Cristina Ascheri e seguita dall'intervento della presidente della sezione braidese.

E' stata Margherita Testa, preside dei licei, a presentare quattro allieve che hanno raggiunto la finale del concorso, basato sulla stesura di un tema sull'impegno delle donne in politica. Gli elaborati di Elisa Arnulfo, Emily Boretto, Rita Brandino e Letizia Zedda stati selezionati da una giuria presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio, che ha premiato borsa di studio il lavoro di Emily Boretto, liceo «Gandino». (v. m.)

CORSO AL VIA A NOVEMBRE

Tutti i segreti dell'obiezione di coscienza

BRA. La città si è fatta promotrice di un'iniziativa che consentirà la formazione degli obiettori di coscienza che presteranno servizio civile prossimi mesi a Bra, in enti e associazioni, nei Comuni vicini di Cherasole, Cherasco, La Morra, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno e Verduno.

L'obiettivo del progetto è realizzare in proprio quanto previsto dalla legge sull'obiezione di coscienza, che richiede corso di sedici frequenza obbligatoria per i ragazzi che presteranno servizio civile. Il corso (al via da novembre) si articolerà sui temi della gestione non violenta dei conflitti, i fondamenti dell'obiezione di coscienza, i diritti umani, ma anche sul diritto-dovere di difesa della patria e forme di partecipazione democratica. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio scuola della ripartizione socio-scolastica, telefonando allo 0172438338 (e-mail scuola@comune.bra.cn.it). (v. m.)

SUCCESSO DELLA

Al designer Paolo Ulian il prestigioso «Dedalus 2002»

Il premio braidese «Dedalus 2002» è stato assegnato al designer italiano Paolo Ulian (a sinistra nella foto), che secondo la giuria, sia popolare, sia specialistica, è stato scelto come il più creativo tra i cinque finalisti. Il secondo premio è andato a ed Erwan Bouroulec, terzo Lorenzo Damiani. E' stato Andrea Branzi, presidente della giuria, a proclamare il vincitore, il sindaco Franco Guida a consegnargli l'assegno di 6000 euro e Francesco Comoglio (ideatore della rassegna) ad offrirgli l'opera vitrea di Ugo Nespolo, per il premio. La mostra degli oggetti dei cinque designer continua nella chiesa San Rocco fino al 20 ottobre. (v. m.)

MICHELE VIETTI HA VISITATO IL CARCERE DEL CAPOLUOGO E I DUE TRIBUNALI

Magistrati e sindaci dal viceministro

Ieri tappe a Cuneo e Alba del sottosegretario alla Giustizia

CUNEO

Il viceministro alla Giustizia Michele Vietti ha incontrato ieri i giudici palazzi di Giustizia di Cuneo ed Alba e visitato il carcere del Cerialdo. rappresentante del Governo (accompagnato a Cuneo dall'onorevole Giuseppe Menardi) alle 10 era in piazza Galiberti, dove ha avuto un colloquio con i magistrati in tribunale, per poi spostarsi al carcere, dove ha incontrato la direzione e rappresentanti sindacali degli agenti di Polizia penitenziaria; alcune organizzazioni avevano dato vita, nei mesi scorsi, a scioperi e manifestazioni di protesta, relative ai turni, alle condizioni di lavoro delle guardie e alla gestione del personale. Ad il sottosegretario ha il tribunale e ha incontrato il presidente Luciano Panzani, magistrati, rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, comandanti dei carabinieri e della Finanza, il direttore carcere, i sindaci Giuseppe Rossetto Alba ed Angelo Ella di Carmagnola, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi.

Il sottosegretario Michele Vietti

E' stato confermato che l'ampliamento del circondario del tribunale con l'accorpamento di Carmagnola e di altri Comuni, è una garanzia per il futuro mantenimento. I problemi discussi, l'edilizia giudiziaria (il finanziamento di stanziati per opere di sistemazione del tribunale dove accompagnato dai numerosi adempimenti amministrativi), gli organici non coperti del personale amministrativo in ruoli dirigenziali. Per gli uffici dei giudici di pace, il presidente Panzani ha chiesto di eliminare quello di Santo Stefano Belbo e di accorparlo a quelli già esistenti (Alba, Bra e Canale).

E' stata ricordata la classifica che vede il tribunale Alba al quarto posto in Italia per la durata media dei procedimenti civili (Cuneo è al secondo posto). Il presidente Panzani, andrà presto a svolgere funzione di giudice Corte di Cassazione, ha commentato «Nel momento in cui lascio la presidenza per me motivo di soddisfazione constatare l'impegno concreto del Governo per tribunale». (g. f.)

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ARISTON. Tel. 0131-252.644
«George Dandin o il marito umiliato»
Sp. teatrale. Ore 21. € 18/13/8

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22,20.
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. [illegible]
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Heaven Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ipotesi di reato Ore 20-20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-20-18-20-20-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

MULTI 1 - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MULTI 1 - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Padan a la descoverta [illegible] la America Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
[illegible] ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]an forever Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,65

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-457.515
OGGI RIPOSO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO BORMIDA

[illegible] Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 22,30. € 8,00

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Magdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
11 settembre 2001 Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Pinocc[illegible] Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI R[illegible]
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARI. [illegible] 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

CASALE MONFERRATO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-061.325
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-061.325
Magdalene Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CINETEATRO SOCIALE. Tel. 0131-042.276
Asterix & Obelix Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible] Tel. [illegible]-648.[illegible]
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. [illegible]

VALENZA

Medusa Multicinema. Tel. 0383-369001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55.
Sala 2. Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Pinocchio
[illegible]14-16,30-19-21,30-0,00.
Sala 4. Men in black II
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20-0,15.
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,45.
Sala 6
Ore 14,30-18,40-22,55.
Sala 6. People I know
Ore 16,45-20,50-1,00.
Sala [illegible]
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55-0,10.
Sala 8. Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,40-22,35
Sala 9. About a boy
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20
€ 5,25 (unica entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). [illegible] 7 (lecito [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

ASTEATEATRO. Tel. 0141-530.066.
[illegible]nia.
Orario: 20, 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]. 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Minority report
Orario: 19,30; 22,30.
Dom. 15,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 e (4,50 e). lunedì 4,50 e.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30;
Biglietto: 6,50 [illegible],50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030.
People I know.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible]
[illegible] 0141-824.589.
[illegible]

CASTAGNOLE LANZE

COMMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.769.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pinocchio
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CANELLI

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-979.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix: Missione Cleopatra.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** [illegible]: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. [illegible] 3: **People I know.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia** [illegible]a. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Donnazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15, 17,30; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **La grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 8, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reat[illegible].** Or.: 18,15; 18,15, 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16, 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montebello 52, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montebello 52, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Men in [illegible] II.** [illegible]: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible]Vittorio Veneto 9, tel. [illegible]. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Bolzani ang. via Roma, tel. 530.353. **One hour photo.** [illegible] 21 Ingresso a inviti.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il viaggio dopo lo sparo.** Or.: [illegible] Capalbio Cinema a Torino. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.5373. Riposo.
[illegible] via B. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **People I** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Niente non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* [illegible]**ue** (animazione). [illegible]: 15; 18,45; [illegible] **Calles forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Becc[illegible] 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20, 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.59.98. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] viaggio [illegible] amore. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAJESTIC via Verdi 18, [illegible] [illegible] Fumisca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] della Igiletà. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] 7, [illegible] 812.41.73.
Kissing Jessica [illegible] - **Baciando Jessica** [illegible] Or.: 16,55; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Possesso.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know.** [illegible]: 14; 16,15; 18,20; 20,30, 22,30. [illegible]. Or.: 20,10; [illegible]. **«O» come Ciato.** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30, 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Men in black II.** [illegible]: 13,45; 15,55; [illegible] 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 15; 18. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30, 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & [illegible]**: 14,15; 17; 19,40; 22,10. [illegible] **s-boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 6 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Sabaudia, tel. 562.01.45. [illegible] Bellezza Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 812.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. Vedi teatro.
[illegible] **1. Un viaggio chiamato** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (senale); 0171-444.285.
Pinocchio.
Or. 21

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

MODERNO. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
About a boy Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: About a boy Or. 20,20, 22,30
Sala 2: People I know. Or. 20,20, 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene Or. 20,05; 22,36
Sala 5: Asterix and Obelix. Or. 20.
Minority report Or. 22,15
Sala 6: Minority report. Or. 20, 22,45
Sala 7: Men in black II [illegible]. 20,15
Possession. Or. 22,35
Sala 8: Pinocchio. Or. 21,30
Sala 9: Pinocchio. Or. 20,15, 22,40
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,40, 23

BRA

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Sala Max: Possession Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Magdalene. Or. 20, 22,20

[illegible] Tel. 0172-418.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX [illegible].0171-946.099.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619131
OGGI RIPOSO

CASTELLO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Art. Or. 21.15

CENTALLO

[illegible] Tel. 0171-211.[illegible].
O[illegible]

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-485.324. Cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTIRAMBLE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio **Or. 20,10; 22,30**
Sala Rossa: Al vertice della tensione Or. 20,10, 22,30
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,30; 22,30

DRONERO

UNE. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[illegible] Tel. 0172-62.407
Chiuso

MARENTINO

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Pinocchio.
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Formula per un delitto
Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Pinocchio Or. 21

MONDOVI'

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La forza del passato.
Or. 17, 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.600
Pinocchio.
Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22

SAN GIOVANNI [illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 0172-728.324
Cinecittà 1: Pinocchio. Or. 20,10, 22,30
Cinecittà 2: Ipotesi di reato. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Asterix and Obelix. O. 20,20; **About a boy.** Or. 22,20
Cinecittà 4: Minority report Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 5: Silence on tourne. [illegible] 21.15

SANTHIA'

[illegible] Tel. 0161-92.407
Chiuso

MASSIMI [illegible]

BARI	36	[illegible]	52	88	3
	[illegible]	61	53	[illegible]	49
CAGLIARI	82	41	[illegible]	61	29
	76	74	73	58	53
FIRENZE	32	6	29	70	14
	[illegible]	73	71	68	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	101	[illegible]	73	58	56
[illegible]	34	22	37	72	12
	66	63	60	53	50
NAPOLI	21	49	27	8	60
	84	80	63	48	46
PALERMO	[illegible]	[illegible]	14	64	66
	114	77	71	58	49
[illegible]	78	73	77	15	3
	88	75	72	70	68
TORINO	[illegible]	[illegible]	68	14	38
	70	66	59	56	56
VENEZIA	62	15	71	[illegible]	53
	127	53	48	43	43

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-41	81-43	81-45	81-47	81-49
81-51	81-53	81-55	81-57	81-59
81-61	81-63	81-65	81-67	81-69
81-71	81-73	81-75	81-77	81-79
81-21	81-83	81-85	81-87	81-89
81-1	81-3	81-7	81-9	81-11

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo è temo da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: [illegible] il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible] LOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86
7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73

€ 3,50
7 combinazioni
9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistemiche con basi
[illegible] **112,00** basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 51 - 76
224 combinazioni varianti [illegible] numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 53 - 71 - 79 - 88

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 557 del 8.10.1984 Art. 7)

0171
60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

AL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA ANALISI E APPROFONDIMENTI CON CINQUANTA RELATORI

La medicina e il biathlon olimpico

Venerdì e sabato un congresso internazionale a Cuneo

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Tutto è pronto per il quarto congresso di medicina dello sport, appuntamento classico per il Centro provinciale di medicina dello sport Coni-Fmsi «Città di Cuneo» che è organizza in collaborazione la Fisi, e per il direttore, Carlo Villosio, che ne è l'ideatore, e che quest'anno ha scelto un tema insolito a livello scientifico e medico, ma di attualità olimpica Torino 2006.

Il congresso, che inizia venerdì, alle 8,30, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo, per proseguire sabato, si occuperà di biathlon, una disciplina che unisce lo sci di fondo al tiro al bersaglio con carabina, chiedendo agli atleti resistenza fisica e concentrazione statica. Al tema, che ha inesplorati aspetti medici di fisiologia applicata, si dedicheranno buona parte dei cinquanta relatori; ma anche l'analisi biomeccanica, la tecnica di allenamento, ed altre peculiarità della disciplina, avranno ampi spazi di approfondimento. Attesi, tra gli altri, gli interventi di Pier Angelo Mognoni, Gianpiero Poscarmona, e di Dario Riva dell'Università di Torino, relatore Ricerche fisiologiche in collaborazione con il Centro di Cuneo diretto da Carlo Villosio.

Una spettacolare fase della prova olimpica biathlon

Carlo Villosio

CI SARA' TEMPO FINO A MARTEDI' 5 NOVEMBRE

Straconi, gli iscritti sono già oltre 7500

CUNEO

L'anno scorso, con tetto massimo di 15 mila, gli iscritti stati 14164. Per l'edizione del 2002, in programma domenica 10 bre con una settimana di intrattenimenti aperta dal Villaggio e chiusa dallo spettacolo al Palazzetto, si è già superata quota 7500. La nuova Straconi parte sotto i migliori auspici, forte delle tante convincenti iniziative, non ultima quella del calendario dell'atleta - unico nel suo genere - che da questo mese fino a ottobre 2003 presenta 365 giorni di ritratti di grandi campioni dell'atletica leggera.

Finora tra i Gruppi sportivi hanno già aderito Roata Chiusani, San Pietro del Gallo, Associazione culturale Spinetta Cuneo, Olmo Donatello, Dragonero-Caragliese, Polisportiva P.A.S.S.O., FGS Auxilium Cuneo, Atletica Cuneo, Avis comunale Cuneo e i Gruppi sportivi aziendali Cral Merlo industrie e Circolo personale Bre banca. L'Istituto comprensivo e l'asilo di Caraglio, finora, sono molto attivi tre le scuole.

Per iscriversi, rivolgersi al Podio sport di Cuneo (0171/413210) o Saluzzo (0175/249349); all'Associazione «Il Podio» Cuneo (0171/631954) e anche, solo per gli individuali, da «Botta&B» a Cuneo e Mondovì, telefoni 0171/690310 e 0174/42130. [a. c.]

GRAN PREMIO D'ITALIA A CUNEO

Arrivano i forti piloti del Mondiale

Sabato e domenica prossimi l'area del Miac ai Ronchi di Cuneo ospiterà il Gran premio d'Italia di Supermoto valido per il Campionato del mondo; parteciperanno importanti piloti a livello internazionale. La rassegna, allestita dal bovesano Guido Bacchis, è organizzata con la collaborazione del Comune di Cuneo, dell'Associazione commercianti «Il Porticone», della Cuneo Eventi e, per la parte spettacolare, della Andrisani Communication. Venerdì sera, sempre al Miac, anteprima la musica house; sabato prove per definire le griglie di partenza con esibizione spettacolo di stuntmen nel pomeriggio in piazza Europa e altro show musicale in serata; domenica la gara. Informazioni e prevendite biglietti al telefono 333/1671777; all'e-mail ari@mtrade.com e sul sito Internet www.supermoto81.com. Quella del Miac di Cuneo è la quinta prova del Mondiale di Supermotard. Si è già gareggiato in Belgio, Olanda, Francia e Austria. Dopo il Gran premio d'Italia a Cuneo, toccherà ad Atene e all'Australia.

Il Mondiale di Supermoto ha fatto tappa in Austria. Anche sul circuito di Karntensqvarna, il pilota francese Thierry Van Den Bosch, KTM, ha confermato la sua schiacciante superiorità sul resto dei concorrenti. Dietro al francese si piazzati il connazionale Boris Chambon Husqvarna e gli austriaci Jurgen Kunzel e Klaus Kinigadner, KTM. Primo degli italiani, nono, è stato Ivan Lazzarini, che ha preceduto Massimo Manzo. [l. c.]

NELLO STATO DI MINAS GERAIS IN BRASILE NEL WEEKEND SI SVOLGE LA CORSA GEMELLATA CON IL CUNEESE

Per l'Ironbike il volo oltreoceano con i protagonisti della «Granda»

Lorenzo Tanaceto

Nello scorso agosto Ironbike ha eletto dominatore Ondrej Fojtik, venticinquenne della Repubblica Ceca. Il rally internazionale sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo regala ai protagonisti la partecipazione gratuita, spese comprese, alla «gemella» in Brasile, a Belo Horizonte, nello stato di Minas Gerais, su 130 km tappa unica e con millecento correnti al via.

L'«Ironbike» brasiliana si svolgerà nel prossimo weekend. Ieri la comitiva è volata oltreoceano. Con Cesare Giraudo, il ceco Fojtik, considerato d'adozione vista l'impresa sulle montagne della «Granda» ed austili e operatori tv reduci da Overland, fanno parte Franco Pipino, responsabile dei motociclisti all'Ironbike e gli altri due atleti: Sara Marino, prima Donna, e Mariano Icardi, quinto assoluto, primo degli italiani all'ultima Ironbike. La spedizione, che porta in Brasile la campagna della Regione per Sport pulito, è sponsorizzata dalla Edilplastubi Borgo San Dalmazzo - che storicamente affianca il team di Giraudo e che ha numerosi contatti d'affari in America Latina - e l'Iveco Brazil, che mette a disposizione un pullman per gli spostamenti.

Il rinnovato percorso dell'Ironbiker prevede sempre il passaggio sul Rio Macacos, dove due anni fa il sardo Vittorio Serra, trionfatore dell'Ironbike e poi in Brasile, purtroppo investì accidentalmente, uccidendola, una scimmia. Finora, oltre a Serra, la massacrante prova brasiliana è stata vinta altre due volte da un campione dell'Ironbike, Marzio Deho.

Cesare Giraudo e il suo staff esporranno nello stand della Fiera dell'Outdoor San Paolo del Brasile le maglie dell'Ironbike e materiale informativo sul Piemonte. Dopo la gara, anche la carovana cuneese parteciperà alla visita nelle città barocche di Ouro Preto e Tiradentes e a Rio de Janeiro. La copertura televisiva dell'evento sarà garantita da Raisportsat.

Ondrej Fojtik (Repubblica Ceca) ha trionfato all'Ironbike

Mariano Icardi con Sara Marino (foto servizio)

Il patron Cesare Giraudo

Franco Pipino, responsabile motociclisti

MEZZOFONDO AMATORI

Da Moretta i campioni provinciali

MORETTA. Sono stati assegnati i titoli provinciali individuali di atletica leggera, specialità mezzofondo, per la categoria Amatori. A Moretta si gareggiava sulla distanza di 5000 metri.

Ecco i nuovi campioni. Settore maschile. Amatori Mauro Miglione, Atletica Saluzzo, 16'29"4; Amatori Matteo Picco, PAM Mondovì, 17'35"3; Amatori 45: Roberto Appendino, Carmagnola, 17'29"; Amatori 50: Bruno Sarale, PAM Mondovì, 17'32"3; Amatori 55: Giacomo Aimar, Podistica Buschese, 19'09"7; Amatori 60: Gaetano Gulletto, Millone Accornero, 22'21"2. Tra le Donne. Amatori 35: Alessandra Ronco, Millone Accornero, 20'55"8; Amatori 40: Josephin Lopez, Dragonero-Caragliese, 21'26"3; Amatori 45: Liliana Marzotto, Dragonero-Caragliese, 25'42"5; Amatori 50: Margherita Millone, Atletica Moretta, 28'04"4.

La classifica per società è stata vinta dalla Dragonero Caragliese, 8 punti, davanti a Millone Accornero con 7 e Carmagnola con 4. Qualche risultato giovanile. Cadette: Jessica Barresi, Moretta, 31,82 metri nel lancio del giavellotto; Martina Mina, Fos- 11"3 negli 80 metri. Cadetti: Giorgio Bolla, Moretta, 36,60 nel giavellotto; Danilo Lusso, Avis Bra Gas, 9"7 sugli 80. Ragazze: Lucrezia Tavella, Avis Bra Gas, 8"e sui 60. La borsa premio per i concorrenti conteneva prodotti Bultoni, Locatelli, Abit, Caffarel, Cassificio PIM e Salumificio Senese. [g. p. c.]

straconiWeek

SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

Una settimana di divertimenti, spettacoli, cultura, appuntamenti sportivi e fieristici

DALL'8 AL 10 NOVEMBRE
VILLAGGIO FIERISTICO
MOSTRA FOTOGRAFICA
"BASTA UN'ALA PER VOLARE"

10 NOVEMBRE:
straconi asics RUN

11
DIBATTITO
"I SEGRETI
DEL CALCIO"

15 NOVEMBRE:
straconi SHOW

Iscrizioni € 5 a partire da Sabato 5 Ottobre a Martedì Novembre

PUNTI DI ISCRIZIONE

GRUPPI SPORTIVI (ENTRO 5 NOVEMBRE)
ISCRIZIONI SONO FISSATE IN € 5 A PERSONA ED INIZIO SABATO 5 OTTOBRE E DOVRANNO PRESENTATE APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
"A.S. IL PODIO" - VIA ROMA, 33 - TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 - CUNEO
"IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 - MADONNA DELL'OLMO

LIBERI (ENTRO MARTEDI' 5 NO E)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN € 5 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE 2002 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO EDI DE:
IL PODIO DI DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
IL IO SPORT SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
B&B SPORTWER DI CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
DI MONDOVI' - CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130

PROVINCIA DI CUNEO · COMUNE DI CUNEO · CAMERA DI · MERLO · asics · SERENO · elettromar

La prima idea
della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era [redacted] come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Nuova Saab 93 Sport Sedan

SAAB

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

CALCIO D: GIA' RINNOVATO IL CONTRATTO A CAPECCHI. DOPO PIZZIGHETTONE BIANCOROSSI SEMPRE TERZI

Un giovane brasiliano al Cuneo

Con Caetano anche De Fraia e Galimberti

CUNEO

Nella prima assoluta tra Pizzighettone ed Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio esce il segno «X». Finisce a reti inviolate una gara sicuramente non bella con poche emozioni. E' comunque un punto molto importante quello ottenuto dai biancorossi - scesi in campo in assoluta emergenza - che consente [illegible] capitan Dotti e compagni di rimanere terzi nella classifica guidata adesso dai bresciani del Palazzolo.

Ieri il Cuneo ha ripreso la preparazione in vista di[illegible] partita d'andata di Coppa Italia contro l'Ivrea valida per il secondo turno in programma domani dalle 15,30 al «Paschiero». Due i volti nuovi ad allenarsi: il giovane attaccante brasiliano Fernando Vinicius Caetano, classe '84, e il controcampista Daniele Galimberti, classe 1976 acquistato dal Meda di C2 per colmare l'assenza dell'infortunato Matteo Capecchi, al quale [illegible] società di corso Monviso ha dato grande gioia [illegible] dimostrazione di fiducia rinnovando il contratto anche per la prossima stagione. Il [illegible] acquisto Galimberti, già contro la squadra dell'ex Jacoline, potrebbe scendere in campo. Caetano e Galimberti, con l'altro nuovo Luca De Fraia, [illegible] presentati stasera alle 19 al «Paschiero».

A Pizzighettone, senza Capecchi [illegible] Bocchi, Barbieri [illegible] fiducia in mezzo al campo a Glauda e presenta fin dal primo minuto Luca De Fraia. I lombardi, al gran completo, impegnano una sola volta al 26' l'ottimo Randazzo che risponde alla grande sulla conclusione [illegible] Gai. Pochi minuti dopo, un'occasione anche per Rosset, Marcari respinge la [illegible]ccia. La più nitida palla-gol capita sui piedi di Bozzano che da buonissima posizione calcia alto.

Molto noiosa la ripresa, con il Cuneo solido che non concede spazio ai padroni di casa. L'ottimo Luca [illegible] Fraia, [illegible] ha giocato [illegible] primo tempo, afferma: «Mercoledì (domani, ndr) giochiamo in Coppa Italia, [illegible] ho ancora i 90 minuti nelle gambe. Poco per volta la condizione arriverà [illegible] potrò reggere più [illegible] lungo. Sono soddisfatto di[illegible]mia prova: più si gioca, più gli automatismi con i compagni miglio[illegible]. Il team manager Marino Serra, sempre vicino alla squadra, dice: «In effetti il risultato di parità [illegible] giusto. Noi eravamo molto rimaneggiati, nelle occasioni da rete le due compagini si sono equivalse. [illegible] di 0-0 ci [illegible] bene, adesso pensiamo all'anticipo di Casale e speriamo di recuperare a breve almeno Bocchi».

Salvatore Barbieri, allenatore dell'Ac Cuneo 1905, [illegible]: «Purtroppo ci manca chi fa gioco [illegible] quindi siamo stati solidi e concreti, ma poco belli perché in fase di possesso palla è chiaro che qualco[illegible]abbiamo perso. La sostituzione di [illegible] Fraia è stata dettata da motivi tattici perché non riuscivamo a fare pressing [illegible] mezzo [illegible] campo. Vedevo la squadra un po' bassa e quindi ho inserito Bonelli [illegible] Giannasi: direi che nella ripresa è andato tutto bene. E' [illegible] punto importante».

L'uomo mercato, il dirigente Valter Vercellone, dichiara: «E' un risultato giusto. Il Pizzighettone nel primo tempo [illegible] partito molto [illegible]. [illegible] ne abbiamo controllato la sfuriata ed abbiamo creato occa[illegible]. Sono [illegible] bravi i ragazzi, [illegible] pareggio è ottimo».

Domani alle 15,30 il Cuneo gioca [illegible] Coppa al «Paschiero» con l'Ivrea (BORINO)

PIZZIGH. (4-4-2)	0	CUNEO (4-4-2)	0
Arcari [illegible] Traspedini 6, [illegible] 6 (42' [illegible] Demichelli 6), Tacchinardi 6,5, Colicchio 6,5, Steffenoni 6, Polonini 5,5, Fulcini 6,5, Curti 5, Gay 6, Parmesani [illegible] (33' st Tassi sv).		Randazzo 6,5; Giordano 6,5, Cadenazzi 6,5, Glauda 6, Sottini 6,5, Dotti 7, Bozzano 5,5 (1' st Bonelli sv, 36' st Cardellino sv), Rosset 6, Falaguerra 5,5, De Fraia 6,5 (1' st Giannasi 6), Laghi 6,5.	

Arbitro: Bello 6

Ammoniti: Giannasi, Colicchio.

Note: spettatori circa 500, terreno in perfette condizioni, giornata variabile. Corner 7-1 a favore del Pizzighettone.

TORNEO DI CALCIO A 5

Tre squadre imbattute sulla vetta

CUNEO. Sono tre le squadre a punteggio pieno nella classifica [illegible] A provinciale «Verdesport» nel calcio a 5: Cartiera Pirinoli, Copy System e Nordica Viaggi. La Cartiera Pirinoli, che guida con 12 punti, ha battuto Magniflex per 13-3 ed il Bar Gelateria Cappuccini per 3-0. La Pirinoli è inseguita dalla Copy System e dalla Nordica Viaggi, che hanno rispettivamente superato Magniflex per 14-3 e Winterthur Euro-Assicura per 7-3.

Leggermente attardata, [illegible] solo a causa delle uniche due partite disputate, c'è l'Ottica Chi[illegible] Immagine, [illegible] ha sconfitto la Fond Stamp per 4-3. La formazione dell'Euro-Assicura ha battuto per 7-3 la Ras Assicurazioni. In ripresa, l'O.F. '93, grazie al successo di misura sulla Pizzeria Margellina di Cu[illegible] per 7-6. Dopo lo stop della [illegible] settimana, l'Impresa Comba si è ripresa imponendosi per 6-3 sul Morello Team. Primi successi anche per Basik Abbigliamento sportivo [illegible] Borgo San Dalmazzo, Rosi Marmi e Pizzeria Margellina.

Nella serie B1, spicca la Nascent Team Pro Avis, che ha ottenuto quattro successi [illegible] serie, l'ultimo contro la San Tarcisio per 6-4. Seconda, La Malva che ha vinto per 11-0 l'Atletico Cin Cin. Qualche problema per la 4C Centro Cucine, che ha pareggiato contro il Rosso di Montalcino.

Nella B2, la coppia Nike Store Factory [illegible] Mondialpol Cuneo rimane al comando inseguita dalla Polizia penitenziaria cuneese. La Mondialpol Cuneo, con alla guida Durando [illegible] Ghio, ha superato per 6-1 il Foater's Pub. La Polizia [illegible]nitenziaria [illegible] battuto la Motorland p[illegible] 7-1 e per 4-3 la Michelin 2002.

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria, Moretta e Racconigi al comando

Girone I. Fontaneto '73-Bagnolo 0-4; Moretta-Cervere 3-2; Racconigi-Savigliano '81 2-1; Saturnia-Guido Azzurra 1-1; Scalenghe-Santa Maria Vallere 1-1; Tutti Piatti-Revello 2-0; Villastellone-Carlo Alberto 3-2. Classifica: Moretta, Racconigi 10 punti; Revello, Bagnolo 9; Savigliano '81, Cervere, Guido Azzurra 7; Carignano 6; Vallere 4; Tutti Piatti, Carlo Alberto 3; Valsalice 2; Scalenghe 1; Fontaneto 0. (g. p. c.)

[illegible] N

Due Effe va a segno 5 volte e insegue le battistrada

Pro Verzuolo-Bisalta 0-2; Genola-Villafalletto 1-0; Villar '91-Caraglio 1-3; Ardens Cerialdo-Real Passatore 2-5; Salice Fossano-Azzurra 0-1; San Sebastiano-Valvaraita 1-4; Due Effe-Villanovetta 5-1. Classifica: Azzurra, Caraglio, Genola 10 punti; Due Effe 8; Bisalta, Valvaraita 7; San Sebastiano, Passatore 5; Salice e Villafalletto 4; Pro Verzuolo, Villanovetta 3; Villar '91 1; Ardens 0. (g. p. c.)

[illegible] O

Gallo s'impone nella sfida contro il Vezza

Koala-Cortemilia 3-1; Clavesana-Cameranese 1-0; Europa-Monforte [illegible]lo Boys 2-0; Dogliani-Canale 2-1; Olympic-Garessio 0-0; Vezza-Gallo 1-2; Lamorrese-Carrù 3-1. Classifica: Europa 12 punti; Gallo 9; Cameranese, Lamorrese, Clavesana 7; Carrù, Olimpic, Koala, Dogliani 6; Vezza 4; Monforte Barolo Boys 3; Canale 2; Garessio 1; Cortemilia 0. (g. p. c.)

TERZA CATEGORIA

[illegible] Madonna delle Grazie ha fatto poker

Girone A. Stella Nera Demonte-Us 2000 0-2; Madonna Bruna-Cervasca 3-1; Bernezzo-Villanova 4-1; Valvermenagna-Ronchi 3-2; Atletico Pampero-Bagnasco rinviata; Auxilium Cuneo-Madonna Grazie 2-4. Classifica: Madonna Grazie 12 punti; Valvermenagna 10; Us [illegible], Madonna Bruna 9; Bernezzo 7; Ronchi, Stella [illegible] 6; Cervasca 3; Villanova 2; Atletico Pampero, Auxilium Cuneo 1; Bagnasco 0. (g. p. c.)

[illegible]

Envie-Costigliolese: emozioni, finisce 5-5

Manta-San Chiaffredo 5-0; Auxilium Saluzzo-Brossasco 6-0; Musiello Saluzzo-Sanfront 2-0; Envie-Costigliolese 5-5; Tarantasca-Gem Chimica Busca 2-0; Il Movi-Paesana 0-3. Classifica: Musiello [illegible] punti; Busca 9; Costigliolese 8; Sanfront, Tarantasca 7; Auxilium Saluzzo, Paesana 6; Manta 5; Envie, Il Movi 4; Brossasco 1; San Chiaffredo 0. (g. p. c.)

GIRONE C

Tra Rapid Cavallermaggiore e Polonghera è pareggio

Rosselli-Marene 4-1; Villanova Solaro-Trinità 2-4; Pro Polonghera-Rapid Cavallermaggiore 1-1; Cherasco Dial-Cavallerleone rinviata; Farigliano-Scarnafigi 1-2; Racco '86-Sportgente 2-1. Classifica: Rapid Cavallermaggiore, Polonghera 10; Farigliano, Cherasco Dial, Don Narzole, Scarnafigi 6; Rosselli, Racco '86 5; Trinità 4; Marene 3; Sportgente, Villanova Solaro, Cavallerleone 1. (g. p. c.)

GIRONE D

La prima vittoria del San Cassiano

Albanova-Stella Maris 3-5; Santa Margherita-Monticello 1-3; Pollenzo-Gunners 2-2; Valpone-Neive '97 1-2; Cinzano '91-San Cassiano 1-2; Ceresole-Bandito 2-2. Classifica: Neive 12 punti; Ceresole [illegible]: Bandito 8; Cinzano '91 7; Albanova, Pollenzo, Gunners, Stella Maris, Monticello, San Cassiano 4; Santa Margherita 2; Valpone 1. (g. p. c.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROMOZIONE: PRIMI SUCCESSI DI NARZOLE E CORNELIANO (CHE E' SENZA MISTER)

Benese, impresa a Barge Savigliano segna sei gol

GLIANO

L'acuto dell'Augusta Benese a Barge ridisegna le posizioni di rincalzo della classifica nel campionato di calcio di Promozione. La capolista, nonostante la sconfitta, resta infatti al vertice, ma vede il proprio vantaggio ridotto ad un punto sulla inseguitrice, la Saviglianese. L'undici presidente Sergio Trossarello e di mister Renato Blua, conferma la bontà pacchetto arretrato che risulta il migliore girone, sola rete subita, ed agguanta la terza piazza insieme con l'Airaschese, che non è andata oltre lo 0-0 sul terreno del Chisola. Il Barge resta in ogni caso formazione di prima grandezza, stordito proprio nel momento di maggior pressione dal fulmineo uno-due realizzato da Gruti e Bruno Testa pochi istanti; i granata, però, non sono affondati e sicuramente saranno in grado di rimediare subito alla battuta d'arresto di domenica. Nell'Augusta Benese del direttore sportivo Pier Paolo Ravera, splendida anche la prova del portiere Roberto Sarale.

Alle spalle della capolista, spunta la Saviglianese che, mai sconfitta finora, fonda i suoi successi su un attacco «stellare» che ha realizzato media di quasi 3 gol a partita. I rossoblu giocano a divertono, ribadendo di poter recitare un ruolo da protagonisti nel della stagione. Da sottolineare il gran momento di forma di Massimo, autore di una tripletta ai danni del Rosta; a segno anche Bennici, Allemandi e Cataldo.

Il turno registra i primi successi per Narzolese e Corneliano. La prima ha piegato il Don Bosco Michelino con reti di Floris e Parola (due); il Corneliano ha liquidato il Luserna con centri Alessandria e Ceccarelli. Da sottolineare che il Corneliano ha giocato senza allenatore in panchina per le dimissioni di Enzo Genovese. La società, scorsa settimana, aveva avuto contatti con Carmine Maffettone, ex mister Bra, che però non ha accettato la proposta. Stenta a decollare la Pro Dronero, battuta ed Alpignano. Valli Monregalesi ha impattato col Bassa Valsusa che ha così collezionato quinto pareggio.

PRIMA CATEGORIA. La Sommarivese, con reti di Cesare e Ferri, espugna il terreno della Pedona, a segno con Chiarenza, e mantiene la prima posizione, tallonata dal Busca che pur in dieci uomini, prevale sulla Virtus Carassone grazie ai gol di Perri. Due vittorie trasferta, messe a segno dal Roero (6-1 alla Roretese, con doppietta Zunino, Caunei, Russo) e dall'Ama Brenta Ceva danni dell'Olmo Donatello con centri di Borello (due) e di Basso. Da considerare esterno anche il successo del Carmagnola nel derby con la Stella Azzurro, grazie al gol di Cozzi. [a. c.]

Sergio Trossarello, presidente Benese

Il portiere Roberto Sarale (NEWS)

Alessandria del Corneliano

Valerio Parola, Narzolese

IN ECCELLENZA CHERASCHESE A CENTRO GRUPPO. NON DECOLLANO FOSSANO, CENTALLO E ALBESE

Bra rimane nell'alta classifica

Il Saluzzo è ripreso dal Sommariva Perno

BRA

Il primo bilancio di stagione, dopo cinque giornate dell'Eccellenza di calcio, mostra alcune formazioni del Cuneese costrette a guardare la classifica dal basso verso alto. Il Bra è nei piani alti, ma con 5 lunghezze di svantaggio sulla coppia Orbassano-Acqui; Saluzzo e Cheraschese Familia sono a centro classifica. I giallorossi del presidente Guido Crosetto hanno fatto bottino pieno nel derby con i nerostellati imponendosi su Fioccardi e compagni per 2-1 al termine di una gara difficile e giocata da entrambe le squadre: per gli uomini di Arturo Merlo rimonta vincente gol realizzati da Corsaro e Ballario.

Il Saluzzo ha sfruttato al massimo il turno casalingo, facendosi raggiungere sul 2-2 un Sommariva Perno determinato ed in crescita sotto il profilo del gioco. I granata Volcan e hanno segnato con Marzanati e rigore di Caridi, ma sono stati ripresi dalle reti di Dario Ferrero (penalty) e Simonetti.

Per il resto, è notte fonda e quasi. La Fossanese, un punto in cinque giornate, penultima in classifica, è la formazione messa peggio. Per il presidente Luigi Bordone ed i suoi collaboratori questa sarà una settimana di attenta riflessione per cercare di individuare i punti deboli e trovare una valida soluzione ai problemi che hanno finora impedito alla squadra di esprimersi al meglio. La bella doppietta di Prato non è servita a impedire il «ko» lingo con il Libarna.

Appaia oltre gli azzurri di mister Calandra, viaggia l'Albese che ha centrato l'unica vittoria proprio contro i cugini fossanesi, incassando poi quattro sconfitte consecutive. La giovane formazione di Enrico Lombardi presenta grosse lacune soprattutto nel reparto difensivo che, con sedici gol incassati, risulta il peggiore del girone. A quota 3 in classifica figurano anche Sommariva Perno e Centallo. I roerini non hanno ancora centrato una vittoria, pagando un avvio di stagione troppo nervoso, caratterizzato troppe espulsioni. Hanno finora collezionato tre pareggi, l'ultimo dei quali, a Saluzzo, suggerisegnali di miglioramento.

Quattro sconfitte un successo (ottenuto Sommariva Perno) scandiscono marcia finora deludente del Centallo che accusa sbavature soprattutto nel pacchetto arretrato. Negativa nel risultato prova interna la capolista Acqui.

COPPA. Domani sera, ore 20,30, gio il ritorno Coppa Italia. In campo Lusernasalluzzo (3-1 per i granata all'andata); Corneliano-Valli Monregalesi al «Coppino» di Alba (andata 4-3 per i roerini) Fossanese-Cheraschese, 1-1 all'andata. [a. c.]

Un'azione del big match tra Cheraschese Familia (FOTOSERVIZIO BEPPE SARTORI)

Mister Arturo Merlo e Alessio Ballario

Fioccardi e Prato (SARTORI)

Volcan e Dario Ferrero

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA E QUALSIASI PESO.
UOMO e DONNA
SUPER CONFORMATO
TG 84
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
www.confezionitorino23.com
GENOLA S.Statale, 20 tel.0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE. Anche la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedi'.

il buon bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
EDIZIONE MILLESIMATA
Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.
IL BUON BERE
Tra vini cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13.50
In collaborazione GAI
I libri de LA STAMPA

MOLTO SOFFERTO IL SUCCESSO DEI LANGAROLI SUGLI ULTIMI DELLA CLASSE, PIU' NETTI GLI ALTRI DUE

«En plein» nella C1 di basket

Vincono FTS Alba, Vimark Cuneo e Cr Saluzzo

«En plein» delle formazioni della «Granda» nella quarta giornata di C1 di basket. Al successo, più difficile previsto, FTS Alba impegnata in casa con il Finale Ligure, hanno fatto da contraltare la netta vittoria della Vimark Cuneo a Vado e quella della Cr Saluzzo a Varese che hanno completato fantastico trittico di successi decisamente beneaugurante.

Ad Alba, l'FTS ha faticato per ragione di Finale Ligure ben più coriaceo di quanto non facesse pensare il suo ultimo posto solitario in classifica a quo- 0. E' stata una partita difficile per gli albesi di Gaspare Borlengo, anche a causa della serata negati- di un trascinatore come Casco che, a dispetto punti finali, ha sbagliato moltissimo, con percentuali assolutamente inconsuete per un cecchino del suo calibro. Per fortuna, tra gli albesi sono venuti fuori alla distanza i «guerrieri» Massimo Sobrero, Simoni e Pavese che hanno tenuto a galla la squadra. Dopo un buon inizio (16-11 e 30-27 nei primi due quarti), l'FTS si fatta superare nel terzo (51-56) e solo alla fine riuscita a produrre la «zampata» vincente ed imporsi per 75-71. «Sono contento per aver strappato questi 2 punti - ha detto al fine un tesissimo Gaspare Borlengo - perché abbiamo disputato gara in salita, che messa subito male direzione arbitrale discutibile, che ci ha penalizzato in attacco. Era importante vincere e ce l'abbiamo fatta».

Netto invece il dei cuneesi della Vimark che hanno vinto a Vado per 71-91 (19-7, 37-32, 57-51), ritrovando grinta e mordente nel finale di gara, dopo che i liguri fatto loro primo due frazioni. Nella seconda metà di gara, i ragazzi di Alberto Maniscalco hanno riordinato le idee, registrato la difesa ed attac- in modo corale. «Eroe» della serata Bussotti autore di 36 punti (3/5 da tre, 11/16 da due), ma ottima anche la prova di Frigerio (23 punti e 12 rimbalzi) e di Oberto (15). Per i cuneesi è stato decisivo l'ultimo quarto: un parziale 14-30 contro avversari «in bambola», ha regalato loro due punti preziosissimi.

Altrettanto convincente il successo ottenuto dalla Cr Saluzzo sul Campus Varese per 70-79 (27-19, 41-38, 50-61). Recuperato a tempo di record Cibrario che era infortunato all'inizio della settimana, la formazione di Mauro Calderoni ha iniziato male, ma si è ripresa dopo metà gara quando è passato alla difesa a zona contro la quale si è arenato l'attacco avversario capace segnare solo 3 punti nei primi 8 minuti del terzo tempo. Nel quarto il vantaggio della Cr è salito fino a 18 lunghezze, poi è diminuito causa di alcuni errori, ma il successo non è mai stato in discussione. Miglior realizzatore stato proprio Cibrario autore 21 punti, seguito da Roberto Occelli, 14 (e 7 palle recuperate); Putetto, 12; Francione, 11 (e 14 rimbalzi); Riboldi, 10. Vittoria importante per i saluzzesi che stanno prendendo sempre più consapevolezza del proprio valore, convinti di poter recitare un ruolo di primo piano anche in C1. (a. s.)

Simoni, FTS (FOTO BRUNO MURIALDO)

Frigerio, Vimark (SAVEVI)

Roberto Occelli, Cr Saluzzo (FOTOMAGNANI)

Esordio in C2

Abet, Bra Servizi e Caffè Arabes ok

SAVIGLIANO

Esordio positivo in C2 per le tre cuneesi. A Bra l'Abet di Dario Giandrone ha superato il Casale per 84-68 (25-12, 48-31, 71-48) dopo buona partita giocata un ritmo, notevole intensità difensiva ed eccellenti soluzioni attacco. «Siamo riusciti a bloccare Ferraiuolo, ex giocatore di serie A, a impostare il nostro gioco, correndo molto tirando bene. Sono decisamente soddisfatto della no- prestazione» ha detto il coach. I braidesi sono stati sempre avanti ed hanno avuto un margine anche di 26 punti. Nei punti, si sono distinti Dellapiana, miglior realizzatore con 19; il ritrovato Marengo, 17; Lazzari, 10 e Sanino, 9. I neo acquisti Nebbia e Lazzari hanno catturato 21 rimbalzi.

Il Bra Servizi Savigliano ha superato l'Atlavir Rivalta per 86-70 (25-26, 43-43, 68-54). «Temevamo questa squadra - ha detto il coach Andrea Alfero - perché ci aveva sconfitti Coppa Piemonte. Siamo partiti contratti, ma, grazie anche a qualche urlo durante l'intervallo, ci siamo sbloccati, giocando con intensità in difesa e sfruttando il contropiede». Molto distribuiti i punti, con sei giocatori in doppia cifra: Nasari (17), Scotta (16), Arnolfo (15), Beccaria (13), Briola e Toselli (10).

Vittoria col brivido per il Caffè Arabes Fossano che ha esordito nel Palasport. I ragazzi del coach Mauro Sandrone hanno battuto Cus Torino per 67-65 dopo un supplementare (26-8, 35-14, 43-40, 58-58). Dopo aver dominato le prime fasi, i fossanesi si sono rilassati. Costretti ad inseguire anche nel tempo supplementare, hanno sfruttato negli ultimi secondi la freddezza di Chiapella (3/4 ai liberi) e di Allocco (ha rubato palla a 10" dalla fine, sul punteggio di 65 pari, ed è andato a segnare in contropiede) per ottenere i primi 2 punti. Migliori realizzatori Grassi con punti, Nicola con 11 e Chiapella con 10. Il Caffè Arabes non era al meglio della condizione per gli infortuni di Comino e Bongiovanni. (a. s.)

Della Piana, Abet (FOTO BERTERAME)

Andrea Alfero, Bra Servizi

PALLAPUGNO SERIE B

Giribaldi e Gallarato trionfano

CANALE. Tutto secondo pronostico nella semifinale di ritorno del campionato serie B pallapugno l'imperiese Dennis Leoni il canalese Oscar Giribaldi. Il piemontese, assoluto dominatore della stagione, non ha avuto alcun problema ad imporsi con un punteggio (11-7) anche più netto di quello dell'andata Canale (11-2). Nello sferisterio di Imperia non c'è stata storia ed il pubblico ha potuto far altro che ammirare lo strapotere di Giribaldi il quale ha confermato la sua splendida stagione.

Con l'approdo alla finale del torneo cadetto, Oscar Giribaldi ha anche acquisito la promozione in serie A alla pari dell'altro finalista, Luca Gallarato dell'APG Packing di Niella Belbo, che aveva eliminato nella prima semifinale Simondi, portacolori del Cuneo Sider di San Rocco di Bernezzo.

Poiché le promozioni in serie A sono due, entrambi gli atleti hanno già centrato l'obiettivo più prestigioso della stagione. Adesso daranno vita alle finali che assegneranno il primo posto nel campionato di serie B e sanciranno la supremazia dell'uno o dell'altro al termine di un'annata che li ha visti con que protagonisti. primo incontro si giocherà domenica prossima, alle 14,30, a Canale in di Giribaldi in virtù del suo miglior pi nei play off. Il sabato successivo San Benedetto Belbo è in programma la gara di ritorno. Le due gare, più l'eventuale «bella», hanno un valore platonico; offriranno tuttavia l'interessante opportunità di vedere all'opera due talenti emergenti del «balon», i quali, liberati dall'assillo del risultato da raggiungere a tutti i costi, potranno fornire uno spettacolo di alto livello. (a. s.)

GRANDA SPORT

PANTALERA

Ricca batte Clavesana e vince il Torneo dei Paesi

La formazione di Ricca (Sergio e Gianni Rinaldi, Corino, Frandi, Lorenzo e Roberto Bolla) si è aggiudicata diciassettesima edizione del Torneo dei Paesi di pantalera. Nella suggestiva cornice della piazza del Duomo di Alba, di fronte ad pubblico numerosissimo, ha battuto nella finale la squadra Clavesana (Cuaglia, Ghio, Bessone, Osenda, Revello, Berardo, Bracco, Sardo) per 11-10 dopo una durissima lotta. Le squadre si sono equivalse e sono arrivate fino al 10-10 e 40 pari prima che Ricca producesse lo spunto vincente. Nella finale per il terzo posto Mussotto ha superato Canova Govone per 9-5. [a. s.]

CALCIO

Finanziamento Coni per spogliatoi di Bagnasco

Sono stati inaugurati a Bagnasco i nuovi spogliatoi della squadra locale di calcio, ristrutturati con finanziamenti Coni. «I lavori - spiega sindaco Beppe Carazzone - completano valorizzano l'area sportiva collegata con il parco manifestazioni, punto di riferimento e di incontro per la popolazione». [a. c.]

TORNEO A 5

Scarnafigi, si gioca di al Villaggio della Fonte

E' scattata una nuova stagione del torneo di calcio a al Villaggio della Fonte Scarnafigi. Con la Lega Uisp, gli organizzatori Danilo Girello Guido Berardo hanno allestito una rassegna con trenta società iscritte. Si gioca di durante la settimana: 12 compagini in Eccellenza, 18 due gironi di Promozione. [g. p. c.]

SCI

«Trofeo Alta Val Tanaro» inserito in Coppa Italia

La gara sci alpinismo a tecnica classica «Trofeo Alta Valle Tanaro» che si svolgerà a Garessio il 16 marzo 2003, organizzata da Soccor- alpino, Cai e Sci club Garessio e Ormea, è stata inserita nel circuito delle quattro gare Coppa Italia. Due prove saranno in programma in Piemonte, una in Valle d'Aosta e Lombardia. [a. c.]

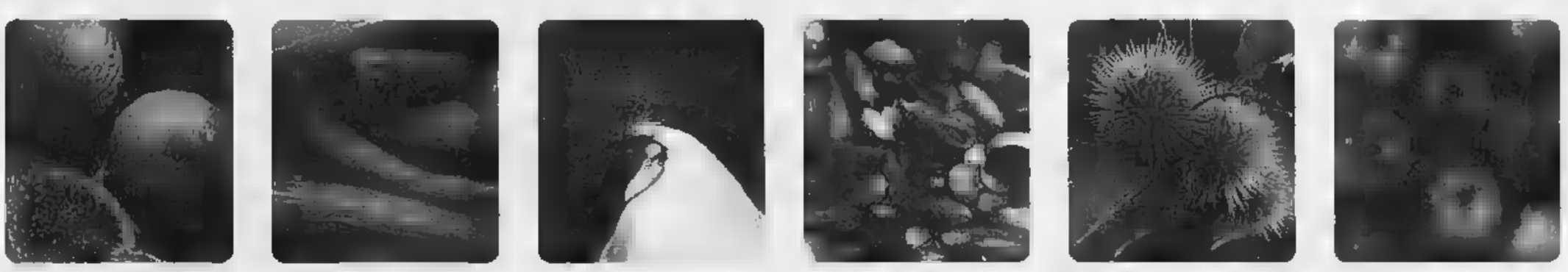
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Slow Food
REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO T18

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Ezio Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua

CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini ai Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a casa (il grosso rientrerà in Italia domani). E la stagione dei bagagli non sembra finita, con tante sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori della Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il neo campione del mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e come opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì sera al Palazzetto (20,45) con i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati a un posto nella final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa perché per il secondo consecutivo si in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa di bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque set al nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha «tritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, un 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La sua vena in battuta lo ha portato al titolo di miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartoraca» ancora sostituito come carisma come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora tocca al campo e comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La reazione c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria termine di una sfida palpitante, giocata in palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campionato e resta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da un Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche serie di decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Remagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare nuovi stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra avere i per lottare e conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela mo davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori un mese) e la presenza di Bougaieff ancora condizionata dai guai fisici, ma non essere comunque stati in grado conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Remagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non re schiacciati dalla cattiva . Tecnicamente non ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo re qualcosa in più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa Thomas, spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori laniери questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronterà la trasferta di Udine, squadra con i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani sera debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con Maverin Parma) ha iniziato con il vento in poppa la nuova stagione, eppure molti meccanismi devono oliati. «Per il successo in Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (6 su punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e ha confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre si è espressa su alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare un vero campione, da Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams è cresciuta Robinson, insomma qi . E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. (m. d.)

La tedesca Sophie Von Saldern

CERCHI UN AUTO?

N°4 AUDI A3 TDI 130 cv 5 porte

SEMESTRALI!

PREZZI INTERESSANTI !!

Campagna ROTTAMAZIONE

FINANZIAMENTI

ASSISTENZA

GARANZIA

ALCUNI ESEMPI !

n° 7	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distinctive 5 porte	12/2001
n° 3	AUDI A4 AVANT TDI 130 cv	12/2001
n° 1	BMW 320 D 150 cv berlina	12/2001
n° 1	BMW TDS TOURING	1996
n° 5	FIAT STILO 1.9 JTD Dynamic 5 porte (in arrivo)	semestrali
n° 1	MERCEDES C 200 Cambio Automatico	1995
n° 2	OPEL ZAFIRA T.Diesel - Benzina	semestrali
n° 3	RENAULT SCENIC 1.9 DCI (diesel)	2001
n° 2	RENAULT CLIO 1.2 5 porte (clima)	2000
n° 1	VOLKSWAGEN Passat Variant 1.9 TDI 130 cv	12/2001
n° 4	VOLKSWAGEN 1.9 TDI 115 cv 5 porte	2001

ALTRE 100 AUTOVETTURE PRONTE

BIAUTO www.biautocuneo.com

Cuneo (Borgo Gesso)

- WEB
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE INTERNET
WEB
CONSULENZA INTERNET
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco

BANCA REGIONALE EUROPEA

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)

Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre 2002

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · MILANO · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

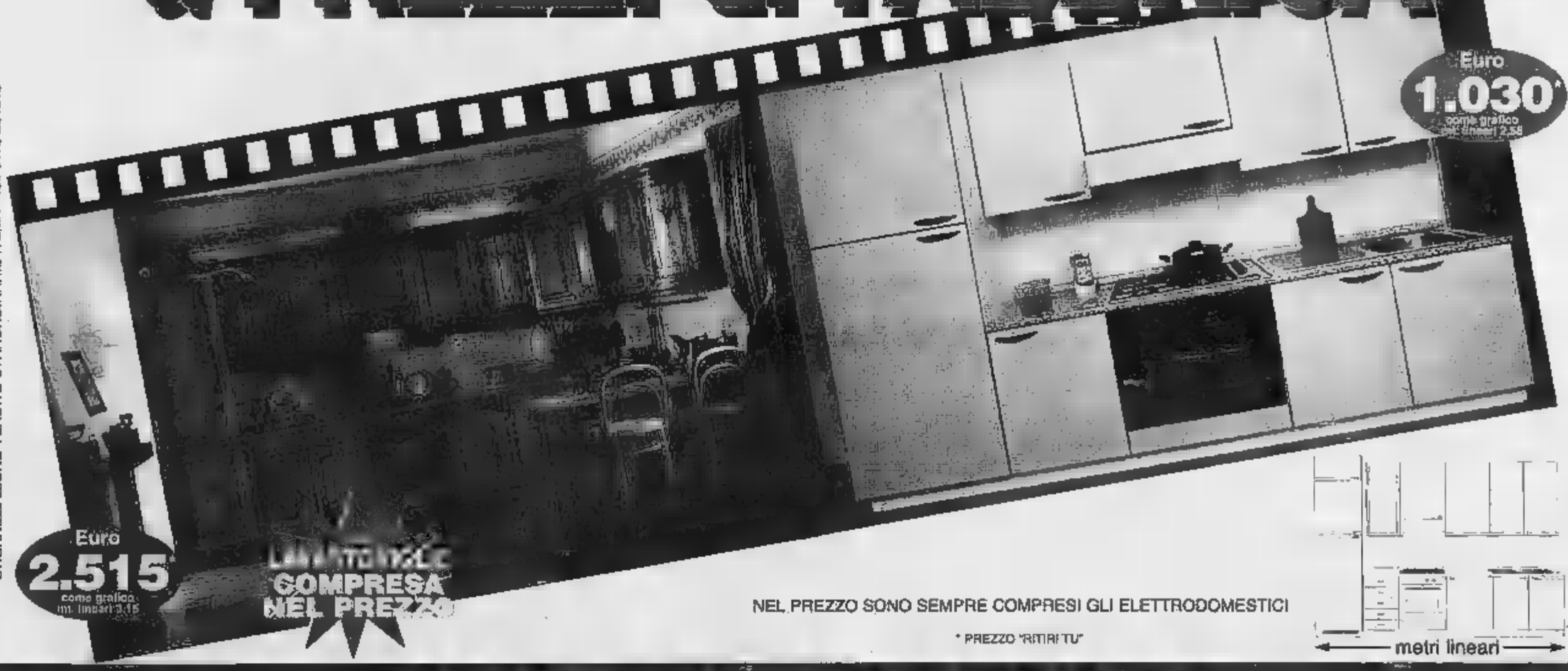
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA PER ORGANIZZARE IL TUO WEEK-END

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Perosino
ARREDAMENTI

APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!

ELIMINA 100 CUCINE
a PREZZI di FABBRICA



NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI

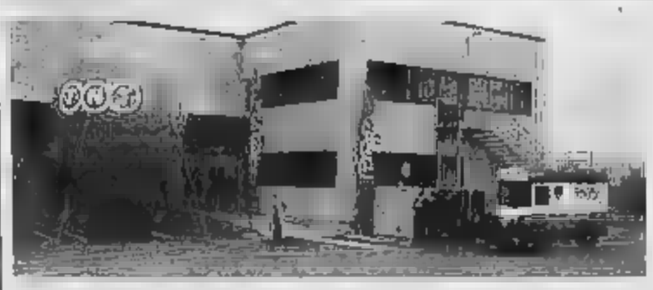
* PREZZO "RITIRATO"

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281613

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO TUTTE LE DOMENICHE


Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

■Torino ■ consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè ■ ■ centro di smistamento di spedizioni, servito da ■ call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa 6 mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di ■ spedizioni in ■ e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, ■ in grado di smistare oltre 8000 telefonate ■ giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il ■ verde gratuito. Il call center si affianca ■ 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: ■ persone che operano in questa struttura ■ circa 400 e ■ metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando ■ gasolio ■ dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento ■ problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino ■ 6500 ■ ■ riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower ■ ■ ■ Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori ■ metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' ■ giornata importante, è ■ simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del ■ Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per ■ scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, ■ affrontare se ■ vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo ■ di salute economico sociale della città. Le difficoltà ■ chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio ■ perdere il lavoro, ■ anche ■ sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 20 milioni di ■ nell'auto

Prodi parla ad una platea che ■ vivendo in prima persona un momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di ■ Sergio, Andrea ■ Lorenza Pininfarina, ci ■ ■ presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente ■ gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e ■ sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti ■ fare ■ loro parte per salvare l'occupazione ■ mantenere ■ produzione nel distretto torinese». ■ poi ancora i numeri uno di Autostrade, Gian Mario Gros Pietro e della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenza Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore ■ economia industriale ■ attore di primo piano quando ■ presidente dell'Iri ■ gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al ■ bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa essere superficiali ■ ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto e Torino sono ■ determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad ■ la settima potenza mondiale». Un tradizione, ■ ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, ■ tenuta assieme per sfidare ■ i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta ■ lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi le professionalità, perché la sfida è tecnologica».

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche ■ piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ricerca è decisiva e lo sarà sempre ■ più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra ■ Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto ■ Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro ■ 500 dipendenti e servirà ■ maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più ■ più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. ■ alcuni grandi clienti erano già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), ■ Giappone (Mitsubishi), ■ Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, ■ Duetto ■ Romeo o della Lancia Aurelia Florida ■ '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri ■ bella mostra ■ fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento ■ l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, ■ Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di ■ ■ di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura ■ vetro che ricorda nella forma il parab■ di una vettura, tante sale e saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ■ inaugurato ■ a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, pote■ farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di ■ famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento di 20 milioni di euro e che è stato portato a termine in ■ 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, ■ dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire ■ gamma completa ■ servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi ■ ricerca ■ produzione.

Questa ■ una nuova tappa e, insieme, un ■ messaggio per ■ Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e ■ incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative con ■ fatturato ■ 742 milioni di euro nel 2001, 2.600 dipendenti e, negli ultimi anni, una media di 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo un momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa ■ quantitativa di risorse umane. Con questo ■ ■ ■ la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi ■ l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, ■ realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con un livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge ■ fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato ■ gruppo, si tratta di ■ reale opportunità ■ rafforzamento delle «business units» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, ■ ■ arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti ■ ■ potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca ■ di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa ■■a tra il 3 ■ il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ■■ del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innova■■ tecnologica che smentisce - come ■ Ferrari - chi ■■ crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che non potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete ■■ prenotato»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa un ■■ abbiamo una badante che ■ ■■pa di ■■ padre affetto da ■■rbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo ■■ speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. ■■ appena ■ stata approvata, abbiamo provveduto ■ fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì 20 settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. ■ siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire ■ pratica.

«La risposta è ■■ che tutto ■ decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di ■■ prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare ■■■ il 10 novembre un nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumere, in quanto sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bo■■ (Asl 4), ■■ appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro ■ poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono ora residente al ■■■ per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. ■■o torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato o lavorato per quarant' anni: eppure ■■■ basta ■ ■■ sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese ■■■ saprò più dove andare ■ sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza ■ d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto ■ ■■ libretto di manutenzione infor■■ che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno ■ 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella ■ tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal ■■■ meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia ■ valvole; il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto pri■■ della scadenza indicata dalla casa, ■■ segnalato alla ■■■ l'accaduto chiedendo di ■■■ risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto ■■■ sul libretto ■ manutenzione ■ indicativo, ■■■ è vincolante, la cinghia può rompersi anche pri■■ del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scrit■ ■■ nessun punto del detto libretto di manutenzione: ■■ deduco quin■ che la casa automobilistica dovrebbe risponde■■ ■ quanto essa ■■■ scrive (altrimenti a cosa ser■■ leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre ■■■ automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniela Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ■ scrive:
«Rispondo al lettore che si è lamentato per ■■■■ presso il castello, di dépliant ■ francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per ■■ un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. Ma l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si ■■■ dibattuti in una cronica carenza di risorse uma■■ e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamenta■■ in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attra■■■ le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi ■■ non sostenere il costo della presenza continuativa ■ una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Pad

Anita non conosce frontiere: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto camariera in una pizzeria, finita in Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» marciapiede. Il capoluogo piemontese la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana con il progetto «Turnaround», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visite al centro di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze che sono uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, la legge islamica, la vita è più dura il caso di Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato al reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma proposta regge processualmente». Se la ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

terreno com l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il mercato delle schiave; In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su seno e fianchi e tacchi altissimi, ebrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere scambiare la regolarizzazione con l'abbandono del giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali a sei rumene uscire dal giro». L'ascoltano attente, perché ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di una l'ha fatta liberarsi balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africa- prostituzione, anche se imposta l'inganno, pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate strada». La vergogna è più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal carcere i loro riti bri: piccoli feticci di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità o meno di perseguire i clienti e la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se la "madame" è senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

PROBLEMA IN CIFRE

- RESIDENTI: (3% tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: 700
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, Stura Lazio, via Romoli, dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il Viaggio in Italia: dal **5 mila** agli **8 mila euro**
  - Il «riscatto»: dai **40 mila** ai **50 mila euro**
  - Il soggiorno: **100 euro** al mese per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**

Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a 40 mila euro è quella di corso Primo Levi. «Quando il 3 ottobre è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. E siamo riusciti ad essere i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono sperare, con un po' di fortuna, a vincite più consistenti.

ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta gioco è molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «bomboniera post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di 6 mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo e l'8% per la cinquina, adesso il 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro la 55esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati euro, per l'Argento e per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita male del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattiva per questo gioco. "La era il fatto che si vi poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere incremento. Anche se noi, forse ché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provincia, abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle di festa, e al Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 60 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnato immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.

Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristianelli, stilista parrucchiere, che nel proprio salone di Via Genova 16/c a Torino, offre alla clienti la scelta stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
- COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
- CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
- QUANTO vuoi tu: la cifra vuoi scegliere

STILISTA 1-2

	MEDIA	LUNGA
€9	€ 10	€ 11

TAGLIO € 10

STILISTA 3-4

CORTA	MEDIA	LUNGA
€ 7	€ 8	€ 9

TAGLIO € 7

TOP STILIST

Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:

• MEDIUM € 30 € 40 € 75

Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681

Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE UFFICI LOCALI PRODUTTIVI USO LABORATORIO E DI NUOVA COSTRUZIONE (Agevolazione Legge Tremonti)

IN Alpignano Industrial

S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

TEL. 011.9664500 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

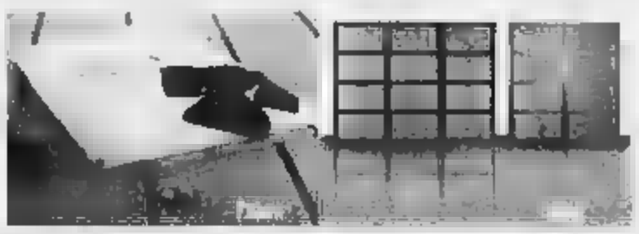
Linn-Sul International

Futon - Tatami - Arredo Bio-Ecologico

Quinto anno di attività per la Linn-Sul di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno soddisfazioni, promuovendo con agna 12 mesi a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e cornici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni futon/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, GT design, Cova, Tohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.

Linn-Sul è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte delle case Abito - su , azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi-prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, certificazione anti-sismicità, l'isolamento con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-c, la resistenza fuoco di un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case, che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.

Linn-Sul International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.535182 www.linn-sul.com www.abitocase.it



Scelta dell'Impresa Onoranze Funebri

I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA

Giubileo sempre invita alla trasparenza alla

...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disdicevole e vietato dalla legge.

tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila

GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

C.so Torino

PREZZI «TARIFFE» € 0,80, «CRONACHE DI MANOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» (€ 0,90 SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE. € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A PESCARA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI [illegible]ZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO», «[illegible] PROVINCIA DI BOLZANO» € 1,50 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASA IN TORINO E PROVINCIA € 0,12 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASSE IN TORINO E PROVINCIA € 0,60 [illegible] DEL QUOTIDIANO [illegible] ADOTTATIVO [illegible] TLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA • ABBONAMENTI CHIAMATE: [illegible] 0 CHIUSATORO IN TUTTA ITALIA; PREZZO ESTERO: [illegible], FRANCIA, [illegible] GRECIA, PORTOGALLO, [illegible] 1,85, OLANDA, P[illegible] 2, SLOVENIA [illegible] SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,50, LIR.GBP 1,30, USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW [illegible] Servizi: la più avanzata rete di vendita [illegible] tecnologia. BMW e digitale: incontro di valori finanziari. www.bmwservizi.it

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia m[illegible]: 600 Nm / 1900 giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

I VISITATORI HANNO SUPERATO QUOTA 330 MILA (+10% RISPETTO AL 2001) E IL BUSINESS APPARE IN FORTE CRESCITA PER TUTTI I TIPI DI BARCHE

Nautico 2002: il Salone della «svolta»

Ottimismo per la nuova normativa

Paolo Lingua

GENOVA

Il primo dato, quasi definitivo, è più che incoraggiante: il 42° Salone Nautico Internazionale ha avuto una crescita del 10% dei visitatori rispetto al 2001. E' stata superata quota 330 mila. E' chiaro che il Salone è una grande festa popolare, un «happening», ma è certamente un'occasione per il business.

Questo aspetto, per adesso, è difficile da valutare: le associazioni nazionali dei costruttori e dei diportisti - l'Ucina e l'Asso- - hanno ripetuto, sin dal giorno dell'inaugurazione, che la legge che riduce l'Iva per gli acquisti in leasing e la legge-quadro sulla nautica che il parlamento licenzierà (sono d'accordo tutte le forze politiche) nei prossimi sono importanti premesse per la crescita decisa sia al mercato interno, sia di quello estero. La nautica, sia per i piccoli natanti, sia per i giganti a motore e della vela, è ormai a tutti gli effetti considera- un delicatissimo settore produttivo agganciato alla formula vincente del «made in Italy», dove la moda e il disegno. In parole povere è un «prodotto» nel quale il marchio «Italia» deve equivalese e un importante valore aggiunto e una voce decisiva attiva nella bilancia dei pagamenti in un momento congiunturale nel quale tutta l'economia dell'occidente è in sofferenza.

Il successo del settore delle imbarcazioni (grandi e piccole) è stato confortato anche dall'accoglienza più che lusinghiera che è stata rivolta all'iniziativa debuttante, «TechTrade», il settore dell'accessoriato e della pesca, i cui stand sono stati presi letteralmente d'assalto.

Sarà quindi interessante, come s'è arguito dai giudizi sereni del presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, aspettare la prossima edizione del Salone per verificare la portata della definitiva inversione di marcia da parte del legislatore nei confronti d'un settore che forse in passato è stato favorito (forse certi atteggiamento di vittimismo passato erano forse eccessivi, anche se non del tutto infondati), perché guardato con sospetto moralistico.

Accanto alle speranze dei produttori, in questa edizione si sono aggiunte le speranze (e l'impegno) dei vertici della Fiera (il commissario Giancarlo Strada e il segretario generale Roberto Urbani) e degli enti locali - Regione, Provincia, Comune - che poi della Fiera, anche della futura «spa», gli azionisti di maggioranza. La Fiera quest'anno s'è presentata in grande ripresa: le «Marine» sono ampliate, c'è la mossa vincente della tensostruttura, c'è stata la novità del «Teatro Mare», s'è fatto il possibile per non «morire» di traffico e di mancanza di parcheggi. Insomma, s'è - una tanto - un'azione coordinata e concorde che è andata al di là delle tradizionali diatribe partitiche.

Ovviamente, pur nel generale ottimismo, bisogna ricordare che l'avvenire non sempre è roseo. La nautica subirà, nei prossimi mesi, il e le correnti - è il caso di dirlo - che in era di globalizzazione sono autentiche «variabili» nel bene e nel male.

Comunque vada Genova resta il «capitale del mare», un titolo che andrà certamente oltre la istituzionale del 2004. E' la rotta che il «Salone della svolta» sembra aver tracciato.

Salone Nautico: un'edizione record per visitatori e barche esposte, molti i progetti per il futuro (FOTOSHOW)

Tra due anni i posti auto saranno 2400

Progetto di raddoppio alla Foce e ampliamento di Marina Due

Il Salone Nautico della sfida e della ripresa chiude trionfalmente i battenti con un nuovo progetto: raddoppiare il potenziale parcheggi di piazzale Kennedy. C'è un progetto dall'Ucina che è caldeggiato dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, ma che è giudicato positivamente anche dal sindaco Giuseppe Pericu. Se n'è parlato lo stesso giorno dell'inaugurazione e, adesso, è il «messaggio di congedo» di questa 42ª edizione: non è un sogno nel cassetto e si può fare, anche trovando una parte del finanziamento da parte di imprenditori privati. Come si articola questa nuova struttura «in progress»? E' molto semplice: si parte dalla considerazione dell'attuale potenziale di accoglimento, ovvero 1200 vetture in superficie, a questa considerazione si deve aggiungere una seconda riflessione: gli espositori sono poco più di 1400. Si deve scavare sottoterra e arrivare a 2400 posti auto. Costo previsto: sui 20 milioni di euro. Tempi di realizzazione non ci si dorme su: da uno anno e mezzo a venti . Tutto pronto, quindi, per il Salone del 2004.

C'è avanza qualche obiezione: ma 2400 posti-auto servono per tutto l'anno? Risposta: occorre che gli spazi in superficie siano in qualche maniera «modulari», ovvero, quando non è il momento del Salone (o di Euroflora), tornino a mostrarsi come giardino, con un percorso lungo la scogliera della Foce e con la possibilità di un collegamento alla passeggiata che unisce attualmente le due Marine. Tutta la città, oltre che il quartiere, potrebbe godere d'un servizio che abbellisce il litorale, l'uscita orientale del porto e la «promenades» di corso Italia. I tempi di realizzazione potrebbero essere brevi se possi- i privati di accedere alla costruzione con il sistema collaudato del «project financing», ovvero con la gestione per un congruo anni degli utili del parcheggio.

La Fiera, l'Ucina, gli enti locali sono dunque convinti della bontà soluzione, che, detta di tutti gli addetti ai lavori, il maggior inconveniente nel contesto di un'edizione del Salone tutto sommato positiva è apparso il nodo del traffico e dei parcheggi. Questione dolorosa ed endemica nella vicenda della Genova del dopoguerra, che, in zone della città, con i parcheggi-fai-da-te, ha trovato parziali soluzioni o comunque un minimo di sollievo.

Il secondo problema che nel corso di quest'inverno dovrà essere risolto è l'allargamento e l'ampliamento della «Marina Due». Mancano 12 milioni di euro, ma sin dal giorno dell'inaugurazione il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi ha preso pubblicamente qualche di più di generico impegno politico. Ha detto esplicitamente che il governo, visto il successo di «Marina Due» e soprattutto della rapida e poco realizzazione della grande tensostruttura, farà tutto per aiutare realtà in dimanica crescita alla Fiera, ormai alla vigilia della sua trasformazione in «spa». [p. l.]

COMMISSIONE AMBIENTE A COGOLETO

Stoppani: ieri un'ispezione della Provincia

Alessandra Pieracci

«Per chi non c'è mai stato la Stoppani è impressionante. Una verifica sul posto ha reso più che mai compatta la sione di andare avanti tutti insieme senza litigarci». L'assessore provinciale Renato Briano ha guidato ieri mattina la Commissione ambiente, in cui sono rappresentati i partiti di maggioranza e opposizione, in sopralluogo stabilimento di Cogoleto. In precedenza la ione ha incontrato il sindaco Cogoleto, Attilio Zanetti, oltre rappresentanti sindacali degli operai dell'industria dove la produzione è bloccata dalle ordinanze degli enti locali è in corso intervento per la messa in sicurezza.

L'alluvione di tre settimane fa, infatti, aveva provocato lo sversamento nel torrente Lerone di solcromo, tanto da colpirne l'acqua di preoccupante blu, noi campioni prelevati erano state trovate tracce anche del più pericoloso cromo esavalente.

Ai consiglieri provinciali ieri mattina è apparso uno scenario da film apocalittico, con individui in tuta bianca, maschere e guanti impegnati a sgomberare l'area di stoccaggio sottostante Pian Masino, quella appunto dove erano conservati i sacchi di solcromo dissolti dal nubifragio. Operai erano intenti a costruire un muretto di contenimento per trattenere eventuali altre perdite di sostanze inquinanti in caso (probabile) di più abbondanti.

«Abbiamo voluto fare la riunione a Cogoleto e il sopralluogo - detto l'a - perché pensiamo che anche i consiglieri dei singoli partiti debbano rendersi conto della situazione dell'azienda». «L'ispezione conoscitiva ha avuto un primo esito positivo - aggiunto - e l'incontro con il sindaco e i rappresentanti sindacali è stato utile proprio per sottolineare la compattezza delle posizioni a chiusura dello stabilimento, bonifica dell'area e riconversione, salvaguardando i posti di lavoro».

L'ispezione della Commissione provinciale segue di tre giorni l'iniziativa della Stoppani che ha chiesto alla magistratura il dissequestro delle aree bloccate in seguito all'inchiesta giudiziaria precedente il disastro dell'alluvione. E la stessa Stoppani ha presentato un progetto urbanistico per riqualificare l'area. Anche se l'azienda, a detta dell'assessore all'ambiente della Regione, Orsi, «ha oggettivamente scarsa credibilità per i comportamenti tenuti in questi anni».

MEGAVIA VOCE ATLANET: UN COLLEGAMENTO INTERNET ILLIMITATO AD ALTA VELOCITÀ E FINO A 4 LINEE TELEFONICHE.

Sei un'azienda che ha da 2 a 5 linee telefoniche? Diventa cliente diretto Atlanet e passa a Megavia Voce: una connessione ADSL per navigare in Internet 24 ore al giorno ad alta velocità (fino a 2 Mb/s) e fino a 4 conversazioni telefoniche alla volta. Niente più canone a Telecom Italia. Non cambi numero telefonico (Number Portability). Telefonate a 1 centesimo di euro al minuto (piano flat nazionale). Attivazione gratuita fino al 30/09/2002. E per scoprire come funziona la banda larga e in quanti modi può esserti utile, segui le tecnoinfatuazioni di Sam Broadband su www.sambroadband.it. Per maggiori informazioni e per conoscere la copertura del servizio Megavia Voce, consulta il sito o chiama gratuitamente il Servizio Clienti Atlanet tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

Atlanet
Servizio Clienti
800 130 300
www.atlanet.it

DIVANI IN PELLE 2 o 3 POSTI A PARTIRE DA **€ 562,00**

[illegible]
•
[illegible]
•
COMPOSIZIONI A MISURA

DIVANO 3 POSTI [illegible] VARI TESSUTI E COLORI CON SCORRIMENTO RELAX

€ 710,00

TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POLTRONA ELETTRICA
CON MASSAGGIO DISPONIBILE
ANCHE IN PELLE
A PARTIRE DA **€ 1.139,00**

[illegible]
ANGOLARI
[illegible]

[illegible]
IN PELLE
ALCANTARA
NABUK
[illegible]
ASSOLUTAMENTE
[illegible]

[illegible]

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

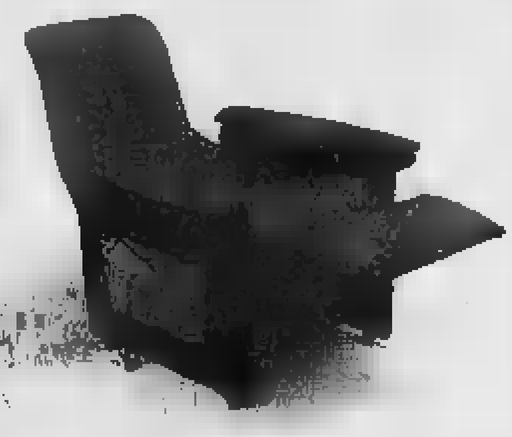
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN)

by Mobilcasa

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

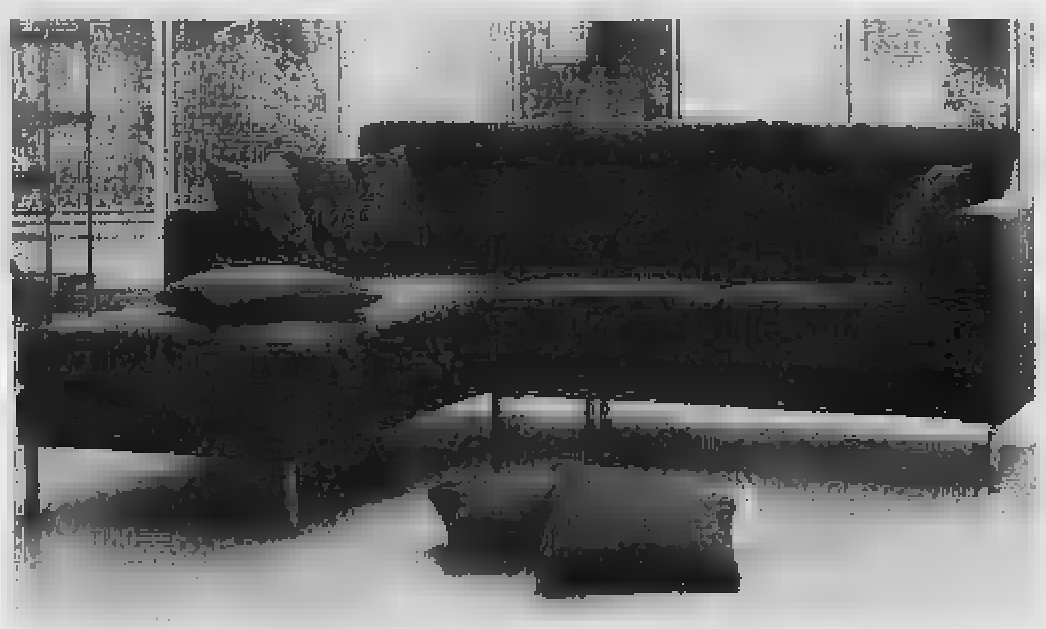
[illegible] **STOCK**
Centinaia [illegible] soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo



POLTRONA ELETTRICA RECLINABILE
A PARTIRE DA [illegible] **690,00**

DIVANO [illegible] PELLE 3 POSTI CON MECCANISMO RECLINABILE [illegible] **1.180,00**

[illegible]



DIVANO ANGOLARE CON CHAISE-LONGUE (COME FOTO)

[illegible] **1.012,00**

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

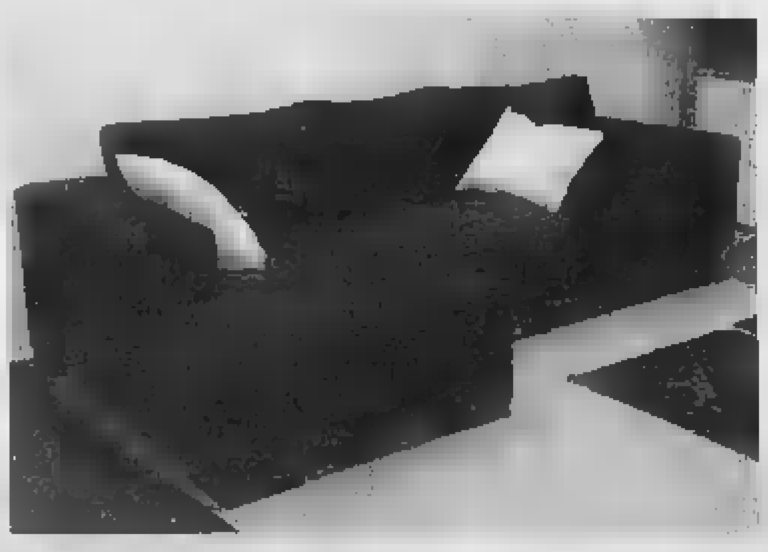
IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE

by Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

[illegible]
SUI MOBILI [illegible] E
[illegible] **ARTICOLI DI FINE SERIE**



NOVITÀ:
[illegible]

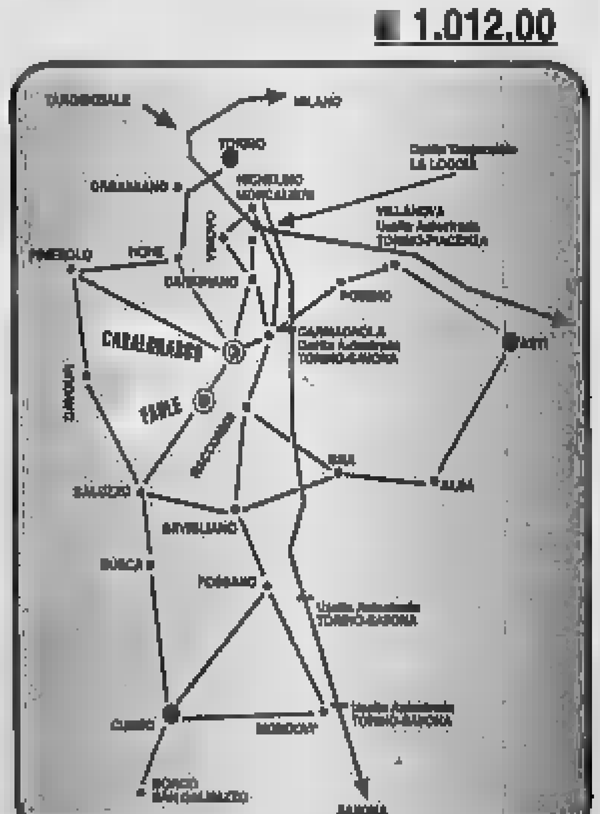
DIVANO AD ANGOLO REALIZZATO
CON TESSUTI SELEZIONATI
INTERAMENTE SFODERABILE
€ 1.020,00

IVA [illegible] **E MONTAGGIO** [illegible] **PREZZO**

POSSIBILITÀ [illegible] ***CAMBIALI***

CartaSì · VISA · Maestro · ELECTRON

[illegible] CONVENZIONATI [illegible] PIU' DIFFUSE [illegible] DI [illegible]



cucina SOLO
Via Matteotti SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI , TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 , FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Matteotti SANREMO

SANREMO, L'INCHIESTA NATA DOPO L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DA PARTE DELLA MARSH ITALIA

Assicurazioni in Comune, primi indagati

Informazione di garanzia al direttore generale Mauro Borsò

Primo indagato (ma le informazioni di g potrebbero es molte di più) nell'inchiesta della procura della Repubblica di Sanremo sull'appalto triennale per le assicurazioni del Comune, un business da 640 mila oltre miliardo e 600 milioni di vecchie lire. A finire nel mirino della magistratura è stato il direttore generale di Palazzo Bellevue Mauro Borsò quale, la guardia di finanza di Savona, incaricata delle indagini dal sostituto procuratore Vittore Ferraro, notificato l'informazione di garanzia contestualmente all'ordine di perquisizione del ufficio. Borsò si è limitato confermare di aver ricevuto la notifica, aggiungere altro.

Bocche cucite anche in procura e al comando provinciale delle fiamme gialle di Savona. L'inchiesta ha preso le mosse già da alcuni mesi, probabilmente in seguito all'esposto di qualche agenzia brokeraggio assicurativa esclusa dall'appalto, vinto dalla Marsh Italia, colosso nel campo delle assicurazioni, che vede vertici il sanremese Italo Offman, manager vicino ad Alleanza nazionale libro del consiglio di amministrazione della Spa Casinò.

Alla gara per l'appalto assicurativo del Comune preso parte altre sei agenzie di importanza nazionale risultate sconfitte dall'offerta della Marsh Italia che ora risultato la più conveniente. Nei giorni scorsi, agenti della guardia di finanza di Savona, si presentati in Comune con gli ordini di perquisizione firmati dal sostituto procuratore Vittore Ferraro (e con le informazioni di garanzia) prelevando, in diversi uffici, tutta la documentazione relativa alla pratica. Carteggi che hanno permesso al magistrato di avere un quadro più preciso della vicenda e dare nuovo impulso alle indagini giunte ormai alle battute finali. [g. p. m.]

Il Comune di Sanremo nel mirino del Pm

IL PROBLEMA RIGUARDA LA LINEA AL CONFINE: SE NE PARLA OGGI IN REGIONE

L'assessore assicura i pendolari «Nessun treno sarà soppresso»

VENTIMIGLIA

Approda questa mattina Regione, il dei treni dei frontalieri, la controversia sulla tratta di confine tra le ferro italiane e la società francese SncF. Quest'ultima, causa degli alti costi, vorrebbe sopprimere quarantina di convogli. L'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, assicura che non esiste alcun allarme: «Ho scritto ministro e ho parlato con la Sncf: ho ottenuto proroga per mesi, da gennaio, quindi fino giugno non c'è problema. Ho quindi tutto il tempo per ottenere i due milioni di euro l'anno necessari per il pagamento dei costi dei sette chilometri tra il confine la stazione Ventimiglia: non riguardano la rete, ma il personale le spese generali».

Il problema dei treni dei pendolari sollevato da ordine del giorno del consigliere Eugenio Minasso, che ha evidenziato i seri rischi, soprattutto per i frontalieri, ma che ora ritiene ci siano spiragli per un accordo. Intanto l'Afi, associazione frontalieri intemeli, replica alle accuse un gruppo di lavoratori che ha accusato il sodalizio di non aver preso posizioni sulla questione: «Respingo le proteste - afferma il portavoce Domenico Casile - Ci siamo attivati: abbiamo informato l'onorevole Giorgio Bornacin della commissione trasporti della Camera e abbiamo contattato il compartimento di Genova delle Ferrovie. Stiamo aspettando risposte per dare notizie concrete: il nostro silenzio era voluto».

L'associazione sta inoltre preparando una grossa manifestazione per il 23 novembre: conta di portare in piazza più di duemila frontalieri, che avranno la possibilità di far sentire la propria voce e di chiedere la risoluzione tutti i problemi, da quello dei treni a quello fiscale. [d. bo.]

IERI ADESIONI MENO MASSICCE DEL PREVISTO, I SINDACATI RESTANO SPACCATI

Scuola, scioperano i prof e stanno a casa i ragazzi

do Vezzaro

In poche aule imperiesi s'è fatto lezione ieri. Lo sciopero dei docenti indetto da Cisl, Uil, Snals e Gilda, per protesta contro riforma Moratti, ha spinto molte famiglie a tenere a casa i propri ragazzi. Un esempio: alla Media Cavour di Ventimiglia (720 studenti), il preside Roberto Corsaro è riuscito a malapena a formare tre classi. In quanto agli scioperanti, l'adesione è massiccia come si attendevano i sindacati: 2300 lavoratori, compresi presidi e personale ausiliario, astenuti in circa 700. Queste cifre state raccolte dal Provveditorato e riferite al ministero intorno alle 13, ma comunque parziali, riferendosi a 21 istituti su 37, comprese le materne. scuola resta in fermento: il i «prof» di Cgil e Cobas parteciperanno allo sciopero generale. Sotto accusa i cambiamenti che vorrebbe apportare il preside Corsaro parla di «restaurazione», il collega Luciano Ramella, a capo di Ipc, Iis e Nautico, lascia intendere «che la mira è quel di favorire il settore privato della scuola».

Maria Lina Rondelli, maestra e segretario provinciale dello Snals commenta sciopero e riforma: «I dati? Non siamo soddisfatti. La percentuale avrebbe dovuto essere del 100%. Forse hanno influito le due date separate. L'adesione più alta si è avuta nelle elementari e materne (50%), più direttamente colpite riforma. Le novità contestate vanno dall'anticipo dell'iscrizione alla figura del maestro prevalente, alla sperimentazione. Poi c'è la questione economica: i salari sono deprimenti. Le sottoscritta, dopo 30 anni, porta a casa 1396 Euro. Chiediamo che gli stipendi siano adeguati agli standard europei. Gli insegnanti italiani all'estero prendono da tre a cinquemila euro in più, e con maggiori certezze normative riguardo gli orari di servizio (in Italia lavoriamo molto di più di quello che prevede il contratto). Poi c'è il problema delle mancate nomine in ruolo: in provincia abbiamo oltre 600 insegnanti che vivono in sorta di limbo, a cui vanno aggiunti altri 500 supplenti temporanei, anch'essi in una situazione più che ballerina».

Ieri gran parte degli studenti sono restati a casa per lo sciopero dei prof

TROVATE MACCHINE DISTRUTTE E ABBANDONATE A GOUTA: FORSE SERVIVANO PER GARE CLANDESTINE

Nell'entroterra corse clandestine?

Tre minorenni arrestati per ricettazione di auto

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato, l'accusa di ricettazione, due operai ventimigliesi di 16 anni e uno di 17. I giovani sono stati bloccati su una Fiat Uno rubata, pochi giorni prima, in quel di Isolabona. I tre minorenni potrebbero appartenere ad banda di minorenni dedita allo clandestine nell'entroterra del Ponente, un fenomeno di cui si sospetta da tempo l'esistenza e che è tornato d'attualità sull'onda del successo del film «Massima velocità», di Daniele Vicari, con protagonista Valerio Mastandrea. Da settembre, i militari ventimigliesi hanno recuperato una quindicina di Fiat e una mezza dozzina di Cinquecento praticamente distrutte, e abbandonate, tra Isolabona, Ciaixe di Camporosso e Sant'Antonio, frazione di Ventimiglia.

Fondamentali sarebbero state le segnalazioni di abitanti della zona che porta a Santa Margherita Boschi, lungo i tornanti che arrivano poi Gouta, frazione di Pigna. Testimoni, di cui i carabinieri hanno sfruttato le preziose informazioni, dicono di aver «spiato» le con i giovanissimi. Alcune delle vetture erano state parcheggiate in poco distanti da dove state rubate, probabilmente dopo che era finita la benzina, altre invece state lasciate sul ciglio della strada. Tutte queste macchine non presentavano segni di scasso sulle portiere, particolare che lascia immaginare i ragazzi si siano serviti di una sorta di «passpartout» per rubarle e poi guidarle. Il terzetto di ladri d'auto è stato ascoltato dal giudice del tribunale dei di Genova il quale ha disposto l'obbligo di permanenza casa: almeno per un po' staranno lontano dai guai. Sulla base di quanto è stato appurato, e collegando questi fatti al recupero di altre tre due moto da rubate, ora si sta cercando ricostruire il fenomeno delle corse clandestine notturne a Ventimiglia. Fenomeno a cui potrebbe essere collegato quello delle scommesse. Un episodio simile era accaduto nel Bolognese qualche tempo fa: gli agenti della polizia municipale avevano fatto un blitz proprio in svolgimento di queste gare, che rimandano, cinematograficamente parlando, a un'altra pellicola cult: Gioventù bruciata, James Dean.

Per venire più vicino a noi: i carabinieri Imperia avevano condotto un'indagine analoga per verificare l'attendibilità dei sospetti secondo cui sulla strada per Caramagna, c'erano giovani che si sfidavano con le auto. Vennero sequestrate un paio di patenti a ragazzi sorpresi a guidare a velocità proibite e sotto l'effetto dell'alcol.

Nelle foto di Manrico Gatti i carabinieri con due delle auto ritrovate

LEGAMI CON UN FATTO ANALOGO ACCADUTO UN MESE FA SEMPRE A DIANO?

Ragazzo pestato, la verità delle analisi

I detective cercano di «leggere» le macchie trovate su una scarpa

Stanno andando a ritroso i carabinieri impegnati nelle indagini per arrivare a scoprire autori del violento pestaggio ai danni di Luca Cossetta, lo studente-operaio originario di Imperia, ferito gravemente al volto, venerdì notte, nella spiaggia Caesar's Beach a Diano. E' emerso che un fatto analogo, trattato però dagli agenti della polizia municipale, era accaduto il 20 settembre scorso. Quella notte i vigili avevano rinvenuto nella piazza del Comune, i documenti di un ragazzo di Andora. Scoprirono che il giovane era ricoverato con il fratturato all'ospedale Imperia. Era picchiato ma non ricordava (o voleva ricordare). Disse solo di essere stato in un locale nella zona delle discoteche, dove ci Tangò e Acqua Salata. aggiunse altro e lui non volle sporgere denuncia.

Pare la vicenda fotocopia di quella che ha visto vittima Cossetta, picchiato sangue, forse con bottiglia e una spranga, dopo aver trascorso parte della notte nella discoteca Acqua Salata. Il giovane, dopo essere stato ferito gravemente alla testa, aveva vagato finendo addirittura Capo Berta, dove stato raccolto da due soccorritori. I carabinieri cercando di capire se ci siano connessioni tra i due episodi, apparentemente slegati tra loro.

Intanto Luca è stato operato domenica. Un intervento di chirurgia facciale al Santa Corona, dove si trova ricoverato. Le sue condizioni stanno lentamente migliorando e gli unici rischi possono venire da un'infezione. A giorni potrebbe dimesso e potrà essere sentito più calma dagli investigatori. Che sono al lavoro soprattutto per decifrare le tracce di sangue trovate su un paio di scarpe che appartengono a un amico di Cossetta. [m. v.]

Va bene

Partenza alla grande per le sanremesi della Matuziana nel campionato di calcio femminile di serie B. La matricola ha incassato 6 punti nelle prime due uscite, realizzando ben dodici reti e subendone solo una.

Va male

E' partita con un nuovo presidente e grandi ambizioni, ma dopo 6 giornate la Sanremese si ritrova con la miseria di 5 punti, a 10 dalla vetta. A Ventimiglia il crollo: un 3-1 che pesa come un macigno

STRATAGEMMA DELLA POLIZIA HA PERMESSO LA CATTURA UN LATITANTE

Telefonata di una finta ammiratrice fa arrestare un ricercato per stupro

Giulio Gelsardi
VENTIMIGLIA

Ad incastrarlo è stata la lusinghiera telefonata di una poliziotta che, da Milano per oltre mezz'ora, lo ha intrattenuto coprendolo di complimenti e fingendo un to nei confronti. E Stanko Sogorovich, 32 anni, clandestino bosniaco, superpregiudicato, in attesa di espatriare in Francia con documenti falsi e ricercato per il brutale stupro di una ragazza ucraina di 22 anni, ha abboccato all'amo teso dalla polizia. E senza accorgersi che si trattava di una trappola si è visto circondato dagli agenti della Squadra Mobile Imperia che lo hanno arrestato e assicurato alla Giustizia.

Il fatto è accaduto l'altro giorno a Ventimiglia. Da tempo gli agenti della quarta sezione della Squadra mobile di Milano, erano sulle tracce dell'uomo. Era stata propria la polizia lombarda a ricevere la disperata denuncia ragazza aveva raccontato violenze terribili da parte del bosniaco che fra l'altro ha tatuato sul petto un diavolo con un mantello rosso, simbolo della malavita serba. Riconosciuto e ricercato, il bosniaco aveva fatto però perdere le tracce. Labili indizi avevano fatto sospettare che si trovasse nell'estremo ponente ligure. Il bosniaco, infatti, si era segretamente spostato a Ventimiglia dove si nascondeva nell'abitazione di un suo connazionale. Molto prudente, non ha però saputo trattenersi dalla tentazione di rispondere al telefono. E così la poliziotta, dopo avergli telefonato e parlato per mezz'ora, è riuscita a farsi dire la località esatta con la scusa di un incontro. Tanto è bastato agli dal commissario Giacinto Profazio, capo della Squadra mobile di Imperia, unitamente ai colleghi di Milano, di circondare la zona e di bloccare il bosniaco mentre ancora parlava al telefono. Tanta è stata la meraviglia di vedersi scoperto che quando gli sono scattate le manette ai polsi non ha opposto minima resistenza. Unico rammarico dell'uomo è stato quello aver perso «una notte di passione»; anche dopo l'arresto non ha infatti capito che la finta ammiratrice era in realtà un'agente.

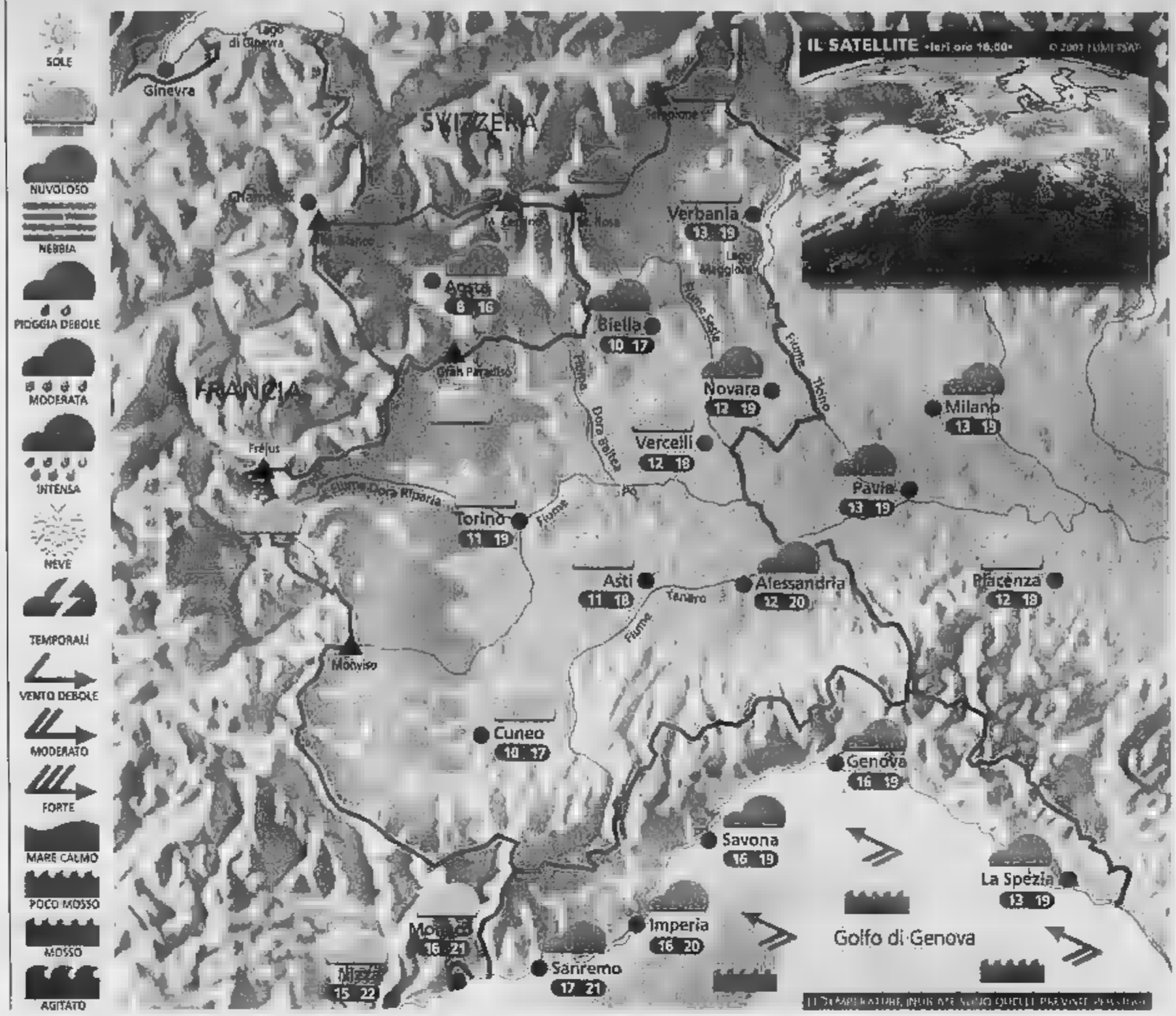
Il bosniaco Stanko Sogrovich

BOTTINI DALL'ON. APREA

Per il nuovo liceo speranze legate alla Finanziaria

SANREMO. Sono legate alla prossima Finanziaria le speranze che il Comune di Sanremo coltiva per risolvere radicalmente l'annoso problema della sede per il liceo, l'istituto scolastico più importante della provincia. Il sindaco Giovenale Bottini ha incontrato a Rimini il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, on. Valentina Aprea, per rilanciare l'idea di un edificio «ex novo» nell'area di Pian di Poma. Una sorta di moderno campus 12 milioni di . Il Comune è disposto a fare la propria parte anche se la competenza specifica è della Provincia. «Il nostro progetto è stato ritenuto interessante», ha fatto sapere Bottini, che ha ricevuto l'assicurazione del rifinanziamento della Legge sugli interventi sperimentali nel settore scolastico. Da questo potrebbero arrivare parte dei fondi necessari. Per realizzare l'opera il Comune deve comunque procedere a modifica del piano particolareggiato della «cittadella dello sport», e la Provincia deve assumersi ufficialmente l'onere dell'intervento. [g. mi.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle alpine.

Previsioni

In pianura cielo parzialmente nuvoloso a qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi in alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera si avrà un peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo una lieve diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso con prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

A CURA DI www.meteolive.it

VIAGGIA

12 22		18 25	CALABRIA
12 24	BARI	12 24	ROMA
13 20	BOLOGNA	13 19	VENEZIA
17 26	CAGLIARI	13 13	BARCELLONA
15 25	CATANIA	9 13	BRUXELLES
15 21	CATANZARO	7 13	FRANCOFORTE
12 21	FIRENZE	10 14	GINEVRA
15 25	OLBIA	13 13	LONDRA
17 24	PALERMO	9 12	MONACO DI BAVIERA
11 22	PERUGIA	6 14	PARIGI
10 20	POTENZA	9 12	ZURIGO

OGGI

Il sole sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

La luna alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

BENE CULTURA, ARGINI E VIABILITA', MANCANO I FONDI PER LE EX STRADE ANAS

Provincia con luci e ombre sui primi 15 mesi di lavori

Stefano Delfino

Positivo per quanto riguarda gli interventi in materia idraulica, sulla sistemazione delle strade e sulla cultura, ma con qualche difficoltà a proposito di edilizia scolastica o della rete viaria (circa 200 chilometri) ereditata dall'Anas: presenta più luci che ombre, comunque, la verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, di cui discuterà questa sera il Consiglio provinciale di Imperia, convocato per le 20,30.

Gianni Giuliano, il presidente della Provincia, è abbastanza soddisfatto nel tracciare, alla vigilia, il punto della situazione: «Abbiamo adesso il quadro completo dell'attività compiuta dalla nostra amministrazione, nei primi quindici mesi. E' stato possibile perché sono stati elaborati i centri di costo, settore per settore». Un monitoraggio completo e aggiornato, dunque, dal quale emergono valutazioni positive accanto a quelle che Giuliano definisce «criticità».

Le note positive. Riguardano, innanzitutto, le opere realizzate per la in sicurezza dei torrenti e, più in generale, dei corsi d'acqua, che tanti disastri in passato hanno provocato in caso di alluvioni: al 31 agosto risultano concluse quelle di manutenzione straordinaria sul torrente Evigno e sul torrente Nervia, oltre ai ripristini delle protezioni devastate dall'alluvione del 2000 sempre sull'Evigno e sul Nervia. Complessivamente, sono stati spesi circa 278 mila euro.

Ma, in corso, vi sono anche altri interventi, molto più consistenti (alcuni previsti anche dai piani di Bacino), che comporte- una spesa di oltre 15 milioni 270 mila euro: si va dalla sistemazione del tratto terminale del torrente Caramagna a quella dell'Argentina, dai bacini minori compresi tra il San Lorenzo e l'Argentina al torrente Prino, dal rio Rattaconigli a Vallecrosia al fiume Roja in località Porra di Ventimiglia. Su alcuni di questi lavori si avuto polemiche. Osserva Giuliano: «Per quanto riguarda l'impatto ambientale, possiamo anche discuterne. Ma sulle esigenze di sicurezza intendiamo recedere».

Buona la radiografia che scaturisce dal comparto della viabilità. Sono 800 i chilometri di rete già di competenza della Provincia: «E su questi, attraverso l'utilizzo dei fondi a disposizione per riparare i danni alluvionali, sono state eseguite per quasi 3 milioni e mila euro, mentre ne proseguono altre per milioni e 160 mila euro», sottolinea Giuliano. Tra le prime, figurano quelle urgenti sulle strade di Borgomaro e Castellaro; tra le altre, quelle sulle strade di Monesi, Perinaldo e Poggio-Baiardo.

Ma non sono tutte rose e fiori. Preoccupano, infatti, le condizioni delle strade ricevute in consegna dall'Anas: abbiamo risorse finanziarie per poterle mantenere in esercizio. Apriremo un tavolo di confronto con l'Anas. Se ricevimmo un sostegno concreto, oppure siamo pronti a rispedirle al mittente», dice con fermezza Giuliano, che ricorda anche le problematiche relative agli edifici scolastici «ereditati» un paio di anni fa.

Continua il presidente: «Abbiamo bisogni di maggiori aiuti finanziari, anche perché oggi siamo costretti soltanto a fare dell'ordinaria manutenzione». Va meglio, invece, per l'edilizia scolastica, almeno per il comparto che già era di pertinenza della Provincia. In particolare, si sono conclusi 21 interventi di adeguamento alle normative di sicurezza degli impianti, anche in materia di prevenzione degli incendi (importo complessivo, 585 mila euro), e 14, otto dei quali avviati quest'anno, in corso per ulteriori 611 mila euro circa.

Il fiore all'occhiello, secondo Giuliano, è la cultura, in cui si registrano le acquisizioni di Villa Grock a Imperia e dello storico Teatro Salvini a Pieve di Teco e il completamento del restauro della prestigiosa Villa Nobel a Sanremo. Ancora Giuliano: «Adesso, dobbiamo pensare al recupero di Villa Grock: lo faremo anche attraverso la vendita di alcuni beni immobili, che vanno dalle case cantoniere dell'ex-Anas ad alcuni alloggi situati nel capoluogo. Tempi previsti? Quattro mesi. Dalle aste contiamo di racimolare un miliardo e di euro, da aggiungere al milione già assicurato dalla fondazione Carige. Il resto lo integreremo con fondi nostri».

C'è infine il segmento dello sviluppo economico e delle politiche attive del lavoro. E in questo, i Servizi per l'impiego e l'orientamento professionale e Informagiovani: «In particolare, nei tre Centi gestiti dalla Provincia c'è da registrare sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, che ha portato a un significativo incremento anche nel numero delle offerte soddisfatte».

Il presidente Gianni Giuliano

NELL'IMPERIESE LASCIA L'ATTIVITA' AGONISTICA IL 40 PER CENTO DEI RAGAZZI DI QUATTORDICI-QUINDICI ANNI

I giovani e lo sport: i dati del Coni

Aumentano i giovani che si ritirano, un seminario

IMPERIA

Sono sempre più numerosi i ragazzini che abbandonano molto presto l'attività agonistica. Secondo le statistiche elaborate dal Coni, sono saliti al 40 per cento dei praticanti nella fascia intorno ai 14-15 anni d'età. Le ragioni di questo ritiro così precoce dallo sport? Tra le maggiori indicate c'è il disaccordo con l'allenatore, il tecnico, il mister e così via. Un fenomeno in crescita e dalle dimensioni allarmanti, quindi.

Ed è proprio per scandagliare a fondo questa problematica, relativamente recente, e dalla quale non è certo immune la provincia di Imperia, che si apre oggi il seminario di informsportiva aggiornamento, rivolto a tecnici, atleti, dirigenti e insegnanti e intitolato «Significato e importanza di una moderna specializzazione nello sport». Lo hanno promosso il Coni provinciale e il Comune, con il sostegno della Whitehall Italia.

Il progetto è articolato in un ciclo di incontri, tre alla sede del Coni (ore 21), l'ultimo al Centro Palivalente, sempre con moderatore il dottor Silvio Canetti, delegato provinciale della Federazione dei medici sportivi. I relatori: oggi, Andrea Molinelli, docente di medicina legale all'Università di Genova, («Segreto professionale e privacy nell'ambito delle attività dirigenziali»); il 18, Vittorio Gallo, nutrizionista, docente all'Università di Torino («L'alimentazione dell'atleta e il corretto uso degli integratori»); il 22, Cesare Sciarra («Preparazione psicologica della competizione»; e il 29 Arturo Hotz, docente all'Università Berna («La tecnica sportiva nello sviluppo dell'apprendimento motorio»).

Ivo Bensa, al vertice del Coni di Imperia

Spiega Ivo Bensa, il presidente provinciale del Coni: «Questa nuova iniziativa rappresenta un ulteriore impegno affinchè un'attività sportiva maggiormente qualificata possa diventare sempre più capace di soddisfare i profondi bisogni dei nostri giovani e le aspettative delle nostre famiglie». E prosegue: «Oggi, nella nostra provincia, è notevole la pratica sportiva giovanile, in particolare nel nuoto, judo, pallavolo, atletica e ovviamente calcio. Ma, dopo questo avvio, si è rilevato - anche dalle statistiche - che l'abbandono è molto diffuso».

Da sondaggi compiuti presso le società risulta inoltre che «i giovani manifestano il desiderio che l'allenatore sia comprensivo, più vicino e, soprattutto, più competente: «Le critiche in questo settore numerose e questo conferma la grande aspettativa dei giovani a incita a scegliere e a cercare di formare sempre meglio gli allenatori. Non è ammissibile che, conversando oggi con un ragazzo di quindici-sedici anni, lo si senta dire "quando io facevo sport"», conclude Bensa.

E aggiunge Mario Donato, comunale allo Sport: «Le soluzioni ai problemi che affliggono oggi lo sport non si improvvisano. E' necessario, anzi obbligatorio, studiare e sperimentare e non fare "esperimenti", perchè sui ragazzi e sui giovani non se ne possono compiere. Sperimentare vuol dire programmare iniziative come questa: un seminario che, attraverso il contributo di autorevoli e competenti relatori, possa fornire risposte plausibili e considerazioni tecnico-scientifiche nei diversi settori dello sport». [s. d.]

Dall'entroterra

Comunità dell'Olivo porta alunni in gita

PIEVE DI TECO. Le scolaresche in visita guidata nei luoghi dell'entroterra più significativi, allo scopo di approfondire la del territorio, delle tradizioni, degli usi e dei costumi. E' l'iniziativa, rivolta alle scuole medie ed elementari del territorio di sua competenza, presa dalla Comunità Montana dell'Olivo di Imperia grazie al contributo e al stegno della Fondazione Carige.

Il progetto è stato realizzato la partecipazione plessi scolastici appartenenti Direzioni Didattiche del primo e terzo Circolo di Imperia, agli Istituti onnicomprensivi di Pieve di Teco e Diano Marina, alla sezione staccata di Pontedassio della scuola media «Sauro», ha avuto ottimo riscontro sia tra gli alunni che tra le famiglie e il personale scolastico.

Lo scorso anno, le visite guidate hanno avuto tra mete Dolceacqua e Montegrosso Pian Latte, Colle di Nava e Prelà, Diano Arentino (dove tra l'altro la Comunità Montana ha partecipato al premio letterario dialettale «Scurlussue e Cicciusbelle» e Sanremo. [s. d.]

INCONTRO CON L'ASSESSORE

Costa d'Oneglia pungola Dervio «Più interventi»

IMPERIA. Ritarda il completamento della strada di circonvallazione di Costa d'Oneglia. Se nel centro della frazione ci fosse un'emergenza i mezzi di soccorso non avrebbero possibilita' di passare. E' l'argomento principale dibattuto in una riunione aperta agli abitanti di Costa e organizzata dal Circolo Manuel Belgrano, a cui era stato invitato l'assessore alla frazioni Mario Donato. Erano presenti i consiglieri comunali Pino Camiolo e Giuseppe Rainisio. L'assessore ha assicurato che l'opera sara' completata in breve, grazie a un mutuo. «Per il Comune, è un intervento prioritario», ha detto in pubblico.

Altra problematica : la cura delle strade interpoderali, importanti in un borgo dedito all'olivicoltura. E' convenuto di attendere il varo del nuovo bilancio Comune per studiare la possibilita' di erogare contributi per la manutenzione. Si e' poi discusso di pizzazione (sara' completata entro il e di illuminazione, modernizzare. Camiolo ha criticato la riparazione della via principale dove il ciottolato in alcuni punti e' stato sostituito da asfalto. [m. v.]

INCUBO DI DUE SEGRETARIE

Auto bruciate Per il piromane arresti a casa

DIANO MARINA. Arresti domiciliari per Marcello Pittaluga, 36 anni, agricoltore dianese, arrestato il 1° ottobre scorso dai carabinieri perchè sospettato di aver incendiato le auto delle due segretarie che lavorano per l'ingegner Saguato, nello studio di Bea, a Diano. Pare che l'uomo avesse manifestato una sorta di ossessione, sfociata nel rogo delle due macchine ma anche in un furto ai danni di Saguato e in lito, e solo perchè le due donne non lo salutavano. Il difensore Giovanni Di Meo è riuscito a trovare, per Pittaluga, un'abitazione sufficientemente lontana ca- dove abitano le vittime, nella quale il cliente potrà trascorrere i domiciliari. Starà a San Bartolomeo. Era condizione necessaria perchè il gip venisse incontro alla richiesta della difesa. Per le segretarie questa storia era diventata una sorta di incubo.

Pittaluga ha lasciato il carcere d'Imperia ieri pomeriggio.

I sospetti su di lui c'erano da tempo. [m. v.]

L'impatto della finanziaria sulle fasce deboli

Il coordinamento Handicap della Cgil imperiese ha analizzato, nel corso di una riunione, i riflessi della legge finanziaria sulle fasce deboli. Sono emersi dati preoccupanti in tema si sanità, scuola ed avviamento al lavoro che nei prossimi giorni si tradurranno in iniziative comuni per chiedere dei correttivi. Dice il sindacalista Claudio Alpaca: «Dall'esame di tabelle ed allegati appare chiara la linea di assoluto disimpegno Governo e campo sociale e a farne le spese saranno le fasce più deboli della popolazione, tra cui i disabili». [l. a.]

PROVINCIA

Un ordine del giorno contro la guerra all'Irak

Il gruppo consiliare della Margherita ha presentato ordine del giorno per il Consiglio Provinciale in programma stasera. Sottolinea il capogruppo Giovanni Gandolfo: «Siamo allarmati per i rischi dello scoppio di un conflitto in Irak e sensibili preoccupazioni diffuse tra i cittadini, le associazioni e il mondo del volontariato. La nostra istanza invita il Presidente, la Giunta e il Consiglio a rivendicare la vocazione dell'Italia come Paese pacifico, solidale, pluralistico e multireligioso». [l. a.]

Una nuova obbligazione a rendimento garantito

Fino al ottobre è possibile sottoscrivere, presso tutti gli uffici postali, l'obbligazione «Mix 2 Bancoposta», distribuita in esclusiva Poste Italiane. L'iniziativa garantisce rendimento annuo prefissato ed è stata ideata per fronteggiare nel migliore dei modi le oscillazioni dei mercati azionari. La durata dell'obbligazione è di 5 anni. L'investimento minimo è di 1000 Euro. [b. v.]

ITALGAS

Disagi in vista in occasione dello sciopero del 18

L'azienda Italgas informa che, in vista dello sciopero proclamato per il 18 dalla Cgil, potrebbero esserci ripercussioni e quindi disagi per gli utenti. Continuerà comunque a essere garantito 24 su 24 il servizio telefonico «Guasti e dispersioni». [b. v.]

RAPINATORE ENTRO' IN AZIONE A S.BARTOLOMEO

Una condanna a 4 anni per il colpo alla Carige

Quattro anni e sei mesi, e una multa di mille Euro. E' la condanna che il gip Domenico Varalli ha inflitto al catanese Alfio Amore, 45 anni, accusato di aver compiuto il ottobre una rapina alla Carige di San Bartolomeo al Mare che aveva fruttato 50 milioni di vecchie lire. Il difensore Simona Costantini è riuscita a rendere meno pesante il reato legato all'uso dell'auto servita per la fuga. La macchina risultata rubata. Nella valutazione finale, il giudice non ha preso in considerazione la ricettazione ma solo il furto. Per Alfio Amore, il pubblico ministero Filippo Maffeo aveva chiesto condanna a sei anni, e il pagamento di una multa di 1400 Euro. La sentenza è frutto del rito abbreviato. Sia la difesa che l'accusa hanno possibilità di fare appello. Per l'imputato resta in carcere a Imperia. E' intenzione dell'avvocato Costantini chiedere gli arresti domiciliari.

Con un complice, individuato e arrestato, Amore era entrato nella banca poco prima della chiusura. I dipendenti e i clienti stati chiusi in bagno. I rapinatori avevano intimorito il personale alla cassa mostrando dei revolver. erano andati a bordo di un'auto, con milioni.

Le indagini erano state condotte dai carabinieri. Pare che i banditi avessero preparato il piano con cura, soggiornando per alcuni giorni in una pensione di Bartolomeo, studiando orari e individuando le possibili vie di fuga. Sia Amore sia il complice hanno precedenti specifici e no sospettati di altri colpi in Riviera, per i quali saranno chiamati a rispondere prossimamente. Forse erano venuti in Riviera progettando una stagione di rapine. Singolare il modo con cui si è arrivati alla sua cattura. I carabinieri pensavano fosse latitante invece erano recluso in Germania perchè ritenuto autore di rapina in una banca di Sarrenbruck. Gli investigatori andati a prendere il detenuto all'aeroporto, consegnato dai colleghi della Kripo. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La posizione di Ghiglione sul porto commerciale

In merito agli articoli apparsi negli ultimi giorni sui nostri quotidiani in merito al tema del porto intervengo a maggiore chiarezza della mia posizione e in ritardo poichè impegnato a partecipare ad una fiera per promuovere il territorio ed alcune strutture turistiche della provincia a San Gallo in Svizzera. Siccome ho notato che l'interpretazione delle mie affermazioni è stata oggetto di un eventuale e ipotetica smentita da parte del Sindaco in questa voglio ribadire il mio pensiero e dimostrare che non vi è alcuna necessità di smentita per quanto da me affermato. Infatti aver detto che non abbiamo gli spazi per l'insediamento di un bacino di carattere commerciale penso sia un dato ormai ovvio e verificabile da ogni cittadino e sul fatto di preferire una passeggiata tra le vele d'epoca a vista gru e container sia indubbiamente preferibile.

Come consigliere comunale conosco bene l'impegno, anzi lo sostengo, dell'Amministrazione, per il settore mercantile e ne condivido anche lo sforzo progettuale e finanziario studiato per consolidare questo comparto dell'economia imperiese. I miei precedenti interventi erano e sono stati indirizzati per introdurre la sensibilità alla necessità che la città si riappropri di quegli spazi preziosi del fronte mare, all'eliminazione barriere fisiche che limitano l'utilizzo delle aree a mare che oggi sono «desertificate» poichè l'occasionalità dei traffici non giustifica più le loro esistenza. Indirizzati per rispondere agli interventi di chi legato a schemi mentali del passato immagina sviluppi mercantili che Imperia non potrà mai anche con la buona volontà, per il solo fatto che le esigenze delle infrastrutture portuali e a terra non possono essere soddisfatte (parcheggi per i tir, aree per lo stoccaggio dei container, spazi per la movimentazioni delle merci, profondità adeguata alla stazza delle navi del bacino portuale, collegamento ferroviario e autostradale funzionali al traffico), però non toglie che vi la giusta per proteggere l'attività di nicchia oggi presente e anzi operare per consolidarla e migliorarla. Domenica prossima, ospiteremo da crociera e sarà comunque una lodevole iniziativa che metterà in contatto con una nuova realtà e con dispiacere ho notato la lamentela di alcuni commercianti sul fatto di tenere aperti i loro esercizi. Penso che se vogliamo migliorare la nostra città e farla diventare più un ruolo fondamentale spetti anche ai commercianti e al loro impegno di ampliare l'orario di apertura dei loro negozi. Non solo i crocieristi avranno modo fare shopping, ma gli stessi imperiesi. Su questo di esempi ne abbiamo molti, basti pensare alla vicina costa azzurra o alla sola Alassio. Tenere aperto alla domenica nel periodo invernale o fino alla 23 nel periodo estivo contribuisce a vivacizzare sia le vie che la città. Se non lo si fa, lo si prova è difficile che si crei l'abitudine a frequentare certe cittadine da parte dei turisti o degli imperiesi stessi.

Davide Ghiglione,
Consigliere Comunale Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 175, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 16,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione tel. 018381584 *Novaro*, via 84-86 Sanremo: *San Martino*, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.** notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, 42, tel. (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Faci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Lupo*, Genova 68/a .

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manessero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, Matteoni 2, telefono 0184 206.133 **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 108/108, telefono 0184 689.015 **Pieve:** *Ceppi*, c. 70, telefono 36.209 (aperta tutte le domeniche) **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio, telefono 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.882

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato per il pronto soccorso degli animali randagi) **Ospedali: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica: 9-12, telefono 0183-299 908

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-298.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

A scuola di Bridge

L'Associazione Bridge Imperia organizza nella sua sede di via Schiva 21 corsi di Bridge tenuti da istruttori federali. Iscrizioni allo 0183-291299. [l. a.]

IMPERIA

I mercatini natalizi

La Coldiretti propone una visita ai mercatini di Natale in Germania dal novembre al 1° dicembre. Quota di partecipazione 370 Euro. Per iscrizioni tel. 0183-650971. [l. a.]

Corsi per arbitri di calcio

Ultimi giorni utili per iscriversi al corso per arbitri di calcio della Figc organizzato dalla Sezione Aia di Imperia. Info 0183-273236. [l. a.]

CERVO

Lezioni d'inglese

Nella sala consigliare tutti i mercoledì e venerdì (ore 20-21,30), fino al 21 giugno, si tengono corsi di lingua inglese, organizzati Comune e Pro Loco. Info 339-7695504. [l. a.]

SANREMO

Per smettere di fumare

Scatta questa sera, presso la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (piazza Borea d'Olmo, 33) il nuovo corso, in 10 lezioni, per smettere di fumare. Info 0184-570030. [b. m.]

TAGGIA

Incontri di spiritualità

Ogni martedì (ore 20,30-22,30) incontro di preghiera presso il Centro di Spiritualità San Domenico (presso il Convento dei Padri Domenicani). Info 0184-476203 o 476254. [b. m.]

TAGGIA

Il Giro della Strega

Si svolgerà domenica, con ritrovo in p. Cavour alle 8,30, il 13° Giro «quasi gastronomico» della Strega in moto. Info 0184-475572/461048/541867. Iscrizione 13 euro. [b. m.]

MO

Escursioni sotto costa

Ogni giorno escursioni lungo la costa, in mare, fino a Bordighera con partenza dal porto vecchio. Info 0184-505055. [b. m.]

SANREMO

****** Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, ■
tel. 0184.667640 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante con tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza ■ disposizione dei Clienti.

SANREMO

******* lusso Royal Hotel**

Corso Imperatrice, ■
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante ■ bar "Corallina" ai bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" al lume ■ candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori di Murano", "Bar delle Rose" ■ piano bar.
138 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, ■ e phon. Terrazza solarium, sala riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale ■ 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio ■ garage convenzionati. L'hotel ■ aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, confe- ■ e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

***** Hotel Eden**

Via Solaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate ■ ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò ■ dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

***** Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667831 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ■ttimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette ■ sicurezza, terrazza, giardino ■ dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

****** Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.668059
info@nyalahotel.com ● www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo ■ cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata ■ pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

****** Hotel Miramare**

Corso Matuzia, 9
tel. 0184.667601 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it ■ www.miramaresanremo.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax ■ cassaforte alla reception
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali ■ 500 metri dal Casinò.

SANREMO

***** Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibarino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante ■ bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, ■ convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione ■ pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte ■l credito e piccoli animali ■ richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

***** Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 206
tel. 0184.660255 - fax 0184.660260
htlbobby@sistel.it ■ www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante ■ bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon,terrazzo (alcune).
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari ■ lezioni.
Moderna costruzione ■ pochi metri dal mare.

SANREMO

**** Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it ● corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono ■ terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino ■ dehors, spiaggia convenzionata ■ piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet.
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

**** Hotel Marinella**

Via Ruffini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it ■ marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

*** Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, ■
tel. 0184.503839 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv ■ tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.
"... Perché pretendere la luna se puoi averla con ■ stella..."

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

AL CENTRO DELLA QUESTIONE LA RICADUTA SUL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO E TURISTICO. FAVOREVOLI E CONTRARI

Due comuni, una sola provincia: dibattito aperto

Posizioni a confronto su Imperia-Sanremo capoluogo, il tema lanciato da Genesio

Gian Piero Moretti
SANREMO

Due comuni, un'unica provincia. Imperia-Sanremo o Sanremo-Imperia, come le ultime nate Pesaro Urbino e Cesena Forlì o la vecchia Massa Carrara. La proposta, nata da un'idea del dottor Ugo Genesio, magistrato in pensione e candidato del centrosinistra per la presidenza della Provincia, ha provocato reazioni favorevoli anche sul fronte avversario della Casa delle libertà che, al di là degli steccati ideologici, non ha mai mancato di riconoscergli una grande «onestà intellettuale». Tutti daccordo sul progetto con un'unica eccezione, Alleanza nazionale dove si è verificata l'ennesima spaccatura che evidenzia la battaglia in atto da tempo fra le due federazioni provinciali: quella che fa capo al consigliere regionale Massimiliano Iacobucci e al vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino e quella che vede al vertice il consigliere regionale Eugenio Minasso. Berrino e Iacobucci si sono dichiarati a fianco di Genesio nel sostenere la battaglia mentre Minasso si è schierato contro il magistrato accusandolo di campanilismo e opportunismo politico.

«La nostra è una provincia piccola, con pochi abitanti rispetto ad altre: sarebbe impensabile proporre due province separate, Sanremo e Imperia» afferma Berrino che aggiunge: «C'è spazio, però per un'unica provincia formata dai due centri più grandi che oltre a rendere maggiormente competitivo il territorio dal punto di vista economico e turistico andrebbe incontro alle aspettative di ciascun centro evitando la paventata chiusura del tribunale di Sanremo destinato ad essere assorbito da Imperia e favorendo, nello stesso tempo, la presenza di tanti servizi pubblici ora operativi esclusivamente nell'ambito del comune di Imperia».

L'importanza di Sanremo è stata già riconosciuta dalla Curia vescovile che ha ridenominato la Diocesi affiancando al nome di Ventimiglia quello di Sanremo e da anni come Camera di Commercio e Inps che, consapevoli dell'anomalia creata dalla subordinazione al capoluogo di città ben più importante dal punto di vista economico, turistico e per numero dei residenti, hanno istituito da tempo sedi staccate dei loro uffici.

Genesio ha lanciato la pietra nello stagno. Ora, se esiste davvero la volontà di perseguire la strada dei due comuni e un'unica provincia (e si riescono a mettere davvero da parte le questioni di campanile) è necessario dare il via ad una procedura comune che potrebbe scaturire da raccolte di firme o da deliberazioni dei due Consigli comunali.

Il magistrato in pensione Ugo Genesio

Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo

IL [redacted] DEL COMMERCIALISTA GIANNI [redacted]

«Sanremo baricentro della Riviera»

Sul dibattito della «provincia a due teste» interviene Gianni Biondi, commercialista sanremese che, con una lettera aperta, ha risposto al consigliere regionale Eugenio Minasso (An) che aveva accusato «di campanilismo e opportunismo politico» Ugo Genesio per la proposta di dare anche a Sanremo dignità di capoluogo: «Ritengo - dice Biondi - che Minasso sia un politico capace di trascurare considerazioni inoppugnabili quali l'ubicazione geografica centrale di Sanremo nel territorio provinciale, la grande superiorità demografica del comprensorio matuziano, la notevole preponderanza nella produzione di reddito di Sanremo». Biondi conclude con un appello a Minasso: «Perchè non si impegna, piuttosto, contro il centralismo genovese? Ad esempio perchè non battersi per riportare ad Imperia una sede staccata della [redacted] Regionale Tributaria, oggi solo a Genova?». [b.m.]

Tribunali, interviene Novella

«Un forte cambiamento negli ultimi anni qui a Imperia i fascicoli sono in aumento»

Maurizio Vezzaro

Al procuratore capo d'Imperia, Bruno Novella, le affermazioni del collega in pensione, Ugo Genesio, non sono andate giù. Riferendosi alla possibilità che Sanremo possa in futuro diventare capoluogo di provincia, Genesio aveva citato le questioni giudiziarie: «E' esemplare la vicenda del tribunale di Sanremo - aveva detto - Il nostro tribunale ha, com'è noto, un'attività nettamente superiore a quella di Imperia. Se si va verso un accorpamento, avverrà a beneficio del capoluogo, con danno economico e sociale per Sanremo, in termini di perdita di posti di lavoro, studi legali e commerciali e attività indotte».

La dichiarazione ha fatto infuriare Novella, il quale non vuole entrare nel merito di un futuro accorpamento («E' una decisione che compete ai politici, starà a loro scegliere l'opzione migliore»), gli preme contestare il fatto che a Imperia l'attività sia minore che a Sanremo: «Credo sia un mito da sfatare. Forse andava bene qualche anno fa. Invito anzi Genesio, prima di dare giudici avventati, di venire ad informarsi qui in Procura. Gli forniremo tutti i dati del caso: ossia che il collega Pelosi sta trattando 1106 fascicoli, il dottor Maffeo 1129 e il sottoscritto mezzo migliaio. E, si badi bene, si tratta di reati commessi da persone di cui si conosce l'identità perchè se dovessimo anche i fascicoli contro ignoti, bè allora i numeri sono destinati a moltiplicarsi».

Ancora: «Di recente s'è aggiunta all'organico la dottoressa Chiara Venturi, un gradito ritorno il suo. Le abbiamo "girato" subito cause e per noi è stato un mezzo sollievo. Ma stare dietro a tutto il lavoro che si accumula di giorno in giorno è davvero duro. Non sono solo le indagini ad assorbire il nostro tempo e le nostre risorse: che dire delle 758 richieste di archiviazione avanzate dal collega Maffeo e delle 392 del sottoscritto? Mi pare proprio che Genesio abbia parlato senza cognizione di causa, dimostrando di pensare lontano dalla realtà attuale. Le cose sono cambiate, Imperia è cresciuta come criminalità (si pensi al processi importanti che presto [redacted]: gli omicidi di Hagere Kilani e Ornella Marcenaro, la vicenda Borelli) e come lavoro per noi operatori della giustizia. Non possiamo tollerare i difetti di informazione: ecco perchè ho deciso di ribattere».

Il sospetto, qui a Imperia, che mostrano gli addetti ai lavori, è che Sanremo tema di perdere a poco a poco la vecchia leadership giudiziaria. La costruzione del nuovo Palazzo di giustizia in via XXV Aprile, una costruzione di 13.500 mq, con duecento parcheggi e una posizione strategica vicina ad autostrada e alla futura stazione, potrebbe spingere il ministero a preferire il capoluogo come sede unica per i tribunali di Imperia e Sanremo.

Il procuratore Bruno Novella

IL NEO ASSESSORE SI CONFRONTA CON I PROBLEMI DELL'ENTROTERRA

Gilardino: «Poche le risorse per l'agricoltura regionale»

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Due mesi fa l'insediamento, quindi le dimissioni da consigliere regionale, ma di fatto un mese o poco più di lavoro effettivo per Piero Gilardino, ex sindaco di Taggia e neo assessore all'agricoltura della Regione. Non mancano per lui, i «precedenti» con il settore di cui si occupa quasi a tempo pieno. «Il mio primo assessorato a Taggia - ricorda - fu quello all'Agricoltura. E sono stato anche membro della sezione economica nazionale per il florovivaismo per conto dell'Unione provinciale agricoltori, presidente della Comunità montana Argentina-Valle Armea, del Consorzio per le deleghe all'agricoltura e anche il primo presidente, in provincia, di una cooperativa di per l'agricoltura».

C'è anche un particolare importante che a volte sfugge: Gilardino è titolare di un'azienda agricola. Produce fronde e verde.

Gilardino, questo è un assessorato che la soddisfa o avrebbe preferito altro?

«Mi soddisfa sia perché interessa deleghe nelle quali ho esperienza a seguito della mia storia di amministratore e imprenditore. Un assessorato che ha, fra le varie deleghe, floricoltura, olivicoltura e viticoltura. Settori con risvolti economici per la nostra provincia. E ci sono anche l'entroterra, le comunità montane. E, [redacted] la produzione agroalimentare».

La recentissima idea di aprire un tavolo verde con le organizzazioni di categorie agricole è stata sua?

«Sì. Ci siamo riuniti per la prima volta ai primi di settembre. Conto molto sulla collaborazione delle associazioni. Ci riuniremo mensilmente allargando il tavolo ai sindacati dei dipendenti agricoli».

Quali i maggiori obiettivi cui sta lavorando?

[redacted] un problema legato al Piano di sviluppo rurale che prevede finanziamenti in campo agricolo. Abbiamo predisposto le condizioni per una trattativa a livello nazionale ed europeo. Le risorse che ci erano state date, per sei [redacted] 2000 al 2006, sono state esaurite. Da una parte un segno positivo perché è la dimostrazione che il settore è vitale. Dall'altra c'era forse una libertà d'accesso a queste risorse non sempre nel segno che ci si attendeva. Adesso contiamo su nuove assegnazioni di fondi».

Piero Gilardino, assessore regionale

E le Comunità montane?

«Hanno un po' perso la loro identità. I flussi finanziari sono diminuiti e c'è stato uno stravolgimento del loro assetto. Neanche a farlo apposta proprio in un momento in cui ci rendiamo conto dell'importanza dell'entroterra. Sto facendo una giro in tutta la Liguria per visitare le comunità da Ventimiglia a La Spezia. Voglio acquisire i [redacted] elementi per poi intervenire».

Nelle sue competenze c'è anche la pesca.

«Un settore di rilievo. Dobbiamo pensare [redacted] pesca in un contesto più ampio, delle politiche del [redacted] Proprio in occasione dell'inaugurazione del Salone nautico con il sottosegretario onorevole Scarpa Bonazza Buora abbiamo lanciato l'iniziativa del "I Salone internazionale della pesca" che si terrà a Genova nel 2003 e si chiamerà "Sapore di mare"».

Come è cambiata la sua vita da quando la sua attività politica si svolge prevalentemente a Genova?

«Non è cambiata. L'impegno, le giornate e le ore di lavoro sono sempre state tante. Di diverso c'è il tragitto da compiere. Che, per chi [redacted] dalle estremità della Liguria, comporta qualche problema in più. Utilizzo l'auto della Regione, per motivi istituzionali. Ma solo a leggere i giornali, il mattino, [redacted] già arrivato a Genova».

GLI ESAMI SARANNO FATTI A SANREMO: PROTESTE

Bordighera ha perduto il laboratorio-analisi

BORDIGHERA

Delusione e proteste per il futuro della sanità a Bordighera, dopo la notizia del trasferimento del laboratorio. Nella cittadina delle palme si potranno fare soltanto i prelievi, tutti gli esami di laboratorio, invece, verranno effettuati a Sanremo. Un nuovo taglio al Saint Charles che preoccupa i dipendenti e gli abitanti. La rabbia è tanta, e il segretario provinciale del settore sanità della Uil, Donato Basilli, si fa portavoce dei malcontenti e punta l'indice contro la dirigenza Asl e contro i rappresentanti dei sindaci, che non avrebbero fatto gli interessi dei cittadini.

Afferma: «Abbiamo visto i progetti e pare non vogliano più garantire gli interventi d'urgenza, ridurre il servizio di Pronto Soccorso, vogliono trasferire una parte del Laboratorio e fare un centralino unico a San Remo. Continueranno nel loro intento di ridurre la zona a "vassallaggio" del distretto sanremese, che a sua volta, per molti servizi e specialità, dipende dal distretto di Imperia. La conferenza di zona, i rappresentanti alla conferenza dei sindaci. Ugo Ingenito per il Comune di Bordighera, e Guglielmo Guglielmi per quello di Ventimiglia: che ne pensano?».

Proteste anche per la mancata realizzazione di una clinica e della Rsa. Conclude il sindacalista: «Si pensi a quanto bene si poteva fare sia dal punto di vista assistenziale, sia dal punto di vista economico, con lo sviluppo di lavori legati all'indotto, con benefici per gli alberghi, per i commercianti, per i ristoranti. Si pensi a quanti posti di lavoro si sarebbero creati nella zona. Tutto inutile, tutto sfumato». [d. bo.]

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 [redacted] - Tel. 0183.273.373 - 0183.273.108

MARKETING

**** **Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

SANREMO

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa a 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale.Vicinissima alle spiagge e al casinò.

ECONOMICA

**** **Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale ■ base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile,piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.

Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata ■ mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via General Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

FAMILIARE

*** **Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina ■ solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia,49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sa- ■ giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.

Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it ■ info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium,Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.

A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.

Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.

"Il frangersi delle onde... ed il profumo del mare al risveglio..."
Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA SPA CHIEDE MAGGIORI RICAVI ■ GARANZIE PER ATTUARE GLI INTERVENTI AL POSTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Casinò, il rilancio costa 25 milioni di euro

Presentato al Comune il piano della società pubblica di gestione

Gianni Micaletto
SANREMO

Venticinque milioni di euro (circa 50 miliardi delle vecchie lire): ■ il prezzo per trasformare e rilanciare la casa da gioco, nell'arco del prossimo quinquennio. Un conto salatissimo, quello presentato dalla «Casinò Spa» nella mota integrativa» al piano d'impresa, da ieri al vaglio degli uffici comunali competenti. Perché l'imponente manovra finanziaria può essere avviata solo con la modifica della convenzione che regola i rapporti ■■ gestione e proprietà. In sostanza, «Casinò Spa» si dice pronta a sostituirsi al Comune nell'attuazione ■■ pesanti interventi strutturali, ben sapendo che il bilancio di Palazzo Bellevue non ■■■■ in grado di sostenerli in un periodo così relativamente breve, chiedendo in cambio una serie di garanzie economiche attuabili solo con correzioni parziali della convenzione sottoscritta quasi ■■ anno fa. Per rendere gli stessi interventi «compatibili con gli equilibri economico-finanziari ■ ■■■■ e lungo termine» della società pubblica che, dal dicembre scorso, è al timone della casa da gioco.

L'equazione è semplice: a maggiori oneri devono corrispondere maggiori ricavi, da ottenere con una serie di modifiche al rapporto economico ■■ Il Comune. Solo per le opere sono previsti investimenti per 13 ■■■■ ■■ ■■■ euro. Il nuovo Salone delle feste sulla copertura dell'edificio di corso degli Inglesi ne assorbirà ■ milioni, ai quali s'aggiungono 850 mila euro per oneri gestionali. Già, perché «Casinò Spa» sarà nel ■■■ tempo «stazione appaltante» ■ «soggetto finanziatore». Un impegno da ■■■■■ «in ■■■ e per ■■■ ■■ Comune». Ciò significa che a pagare sarà l'Amministrazione, attraverso la ricostituzione della quota di Tfr dei dipendenti della casa da gioco necessaria per la copertura della spesa. Palazzo Bellevue dovrà fornire una fideiussione a garanzia della «Casinò Spa», che pretende la compensazione dei ■■■■■ proventi finanziari» per l'utilizzo di una «rilevante riserva di liquidità», il Tfr in questione (calcolato il tasso del 4%), oltre alla copertura dei ■■■ per far fronte alla gestione del progetto (potenziamento degli uffici tecnici e amministrativi, consulenze), quantificati nella misura ■■ 5% del valore complessivo dell'investimento. Servono, poi, 1 milione di euro per ricavare una sala polivalente (ospiterà anche il ristorante) nei locali ora occupati dagli uffici amministrativi (imminente il trasferimento in via Bixio, nell'ex sede Amaie), 1 milione e mezzo ■■ per ■■■■■■■■ ■ ampliare l'area slot, 3 milioni e 200 mila per ricavare un'appendice dei giochi americani ed elettromeccanici nel Palafiori, 5 milioni e mezzo per gli investimenti promozionali in sinergia con Comune e Sanremo Promotion. «Casinò Spa» chiede di trattenere per sè una quota maggiore degli introiti aziendali, elevando dagli attuali 77 milioni 468 mila euro (150 miliardi delle vecchie lire, tetto che dovrebbe ■■■ superato a fine anno) a 89 milioni (177 miliardi) il primo scaglione dei proventi complessivi ai quali applicare l'aliquota del 48%, anziché il previsto 37%. A conti fatti, i gestori della casa da gioco prevedono di trattenere 8 milioni e mezzo di euro in più nel periodo 2003-2007. E altri 7 milioni ■■■ mila euro verrebbero acquisiti «pronta cassa» modificando, a partire dal 1° gennaio prossimo, ■ cadenza dei versamenti al Comune: non più ogni decade ma a ogni bimestre. Una disponibilità finanziaria notevole, quest'ultima, che, salvo proroghe, dovrà tornare al Comune dal gennaio 2008. Con 2 ■■■■ ■■■ mila ■■■ di flusso di cassa per maggiori ammortamenti e 652 mila euro d'interessi attivi sul saldo della gestione finanziaria, «Casinò Spa» dovrebbe ritrovarsi complessivamente 27 milioni 943 mila euro spendibili.

Parallelamente, si sta portando avanti l'operazione per aumentare sensibilmente il capitale della società, portandolo da mezzo milioni a ■ milioni di ■■■ Proprio per affrontare l'ardua sfida ■■■ adeguate basi economiche. Il piano d'impresa aggiornato dovrebbe approdare in giunta giovedì. Poi, passerà all'esame della Commissione consiliare competente e, infine, al vaglio del Consiglio (probabilmente a metà novembre), per l'approvazione definitiva.

Fermo Martinelli è l'amministratore delegato della «Casinò Spa» che ha definito il piano d'impresa chiedendo modifiche alla convenzione che regola i rapporti con il Comune. Di fianco un'immagine delle sale dei giochi tradizionali

NOTIZIE

ATTENTATO

Un ciclomotore in fiamme nella notte in via D'Annunzio

Il ciclomotore di un trentenne sanremese è andato a fuoco l'altra notte verso le 24 in via Duca degli Abruzzi. Non è escluso che le fiamme siano ■ origini dolose. ■ proprietario non ha alcun precedente penale. [m. c.]

COMUNE

La 4ª Commissione consiliare aggiorna il calendario lavori

Il nuovo programma dei lavori della quarta Commissione consiliare ■■, presieduta da Elena Lanteri Cravet, sarà stilato domani ■ Palazzo Bellevue. I commissari sono convocati per 11. [m. c.]

■■■■■

In occasione dello sciopero garantite le emergenze

L'Italgas ricorda che in occasione dello sciopero di venerdì ■■ non tutti i servizi potrebbero ■■■ disponibili. Resta comunque attivo, 24 ore su 24, quello «guasti e dispersioni». [m. c.]

INIZIATIVA

Per quattro giorni ■ Tunisia ■■ raccolta ■■ datteri

Cinquanta titolari della «Carta Insieme» della Conad Liguria-Piemonte, consumatori dei prodotti Noberasco, dal ■■ ■ ■■ ottobre saranno invitati in Tunisia. La comitiva assisterà alla raccolta dei datteri a Tozeur. [m. c.]

■■■■■

Punta numero già uscito scoperto «poussettista»

Aveva puntato alla roulette un numero già uscito. Un «poussettista» di Andora, Luigi T., 49 anni, è stato bloccato l'altra sera dal servizio di sicurezza della casa da gioco. Nei suoi confronti è scattata ■■■ denuncia per tentata truffa. (m. c.)

L'ANZIANA DONNA SALVATA DAL PROVVIDENZIALE INTERVENTO DELL'EQUIPAGGIO DI UN'AMBULANZA ■ SANREMO SOCCORSO

Cucina in fiamme, pensionata rischia di morire

L'incidente forse è stato provocato da una pentola dimenticata sul fuoco

SANREMO

Una pentola dimenticata sul fornello a gas che ■ spegnè, un'improvvisa vampata, ■ cucina invasa ■■■ fuoco e un'anziana donna prigioniera delle fiamme. E' accaduto ieri mattina intorno alle 10,30 in una casetta di via Duca degli Abruzzi 84, sulla collina di Sanremo. Anna Filippi, 74 anni deve dire grazie al tempestivo intervento dell'equipaggio ■■ di un'autoambulanza di Sanremo soccorso se l'infortunio domestico non si è trasformato in tragedia. I due militi, prima ancora dell'arrivo dell'autobotte dei vigili ■■ fuoco, ■■■ riusciti a portarla fuori dall'alloggio in fiamme ■ ad assisterla. Anna Filippi se la è cavata con una leggera intossicazione, qualche ustione di poco ■■■■ mani e un grave stato di shock dovuto allo spavento.

La donna, ieri mattina, ■■ ■■■■ sul fuoco ■■■ pentola per cucinare il pranzo, poi è uscita di casa per sbrigare alcune faccende domestiche. All'improvviso, forse a causa di un difetto della cucina a gas, ma più verosimilmente perchè il contenuto della pentola, raggiunto il bollore, è traboccato andando a spegnere il fuoco, dal fornello ■ è sprigionata una vasta fiammata che ha investito i mobili della cucina incendiandoli. La donna, richiamata dal rumore di quella che ha poi definito «un'esplosione», è rientrata in cucina e ha inutilmente ■■■■ di spegnere l'■■■■■■ Poi ha telefonato ai vigili del fuoco, ma per la concitazione invece di chiamare il 115, ha composto il numero 118, il servizio di coordinamento delle autoambulanze. Dopo pochi minuti è giunta sul posto un'autolettiga di ■■■■■ ■■■■■ Il capo pattuglia Roberto Muratore e un volontario sono entrati nella casa in fiamme ed hanno aiutato la donna a mettersi in salvo all'esterno. Poi hanno staccato il ■■■■■ dell'impianto elettrico bloccando successivamente l'erogazione di ■■■ butano dal bombolone posto all'esterno. Quindi hanno assistito la donna fino a quando sono giunti i vigili del fuoco, l'automedicale del 118 e una volante della polizia.

L'incendio è stato domato in pochi minuti mentre Anna Filippi è stata affidata alle cure del personale dell'automedicale. La donna poco dopo si ■ ripresa dallo shock ed ha rifiutato il ricovero in ospedale.

Non è stato possibile date le condizioni ■■■ cucina stabilire le cause dell'incendio anche se, i vigili del fuoco, dopo un primo sommario esame della cucina, hanno detto che potrebbe essersi trattato di una fuga ■ gas dovuta alla pentola dimenticata sul fuoco. [g. p. m.]

Anna Filippi, 74 anni, si riprende dallo shock seduta su una sedia all'esterno della casa. A destra un vigile del fuoco mentre esamina la cucina a gas incendiata (GATTI)

LE INDAGINI DEI CARABINIERI CONCENTRATE IN PAESE

S. Stefano, i sospetti sul rogo dell'antenna

SANTO STEFANO

Non sembrano esserci dubbi: a compiere l'attentato sarebbe stato un santstevese. E ■■■ scontato che il rogo che ha distrutto la centralina di supporto all'antenna di telefonia mobile della Tim, in costruzione in uno stabile a dieci metri dalla via Aurelia, sia da collegarsi alla forte contestazione all'impianto che vive in paese. E' la tesi abbracciata dai ■■■binieri. Ma c'è di più. Le indagini per risalire all'ignoto ■ agli ignoti sembrano indirizzate verso qualcuno che abitava nelle vicinanze del luogo preso di mira.

Poco prima che il fuoco venisse appiccato era passata un'auto ■■ carabinieri. Che non aveva notato nulla di anomalo. L'autore dell'attentato conosceva nei minimi particolari ubicazione e accesso al palazzo. E non si è trattato solo di una attentato dimostrativo. Infatti so■■ stati utilizzati una decina di pesanti travi di legno che ■ fuoco ha consumato almeno per metà. Così se ■ è parzialmente liquefatto il pannello in plastica riportante i lavori e la loro tipologia, gravi danni ha subito la centralina.

Chi ha agito, per trasportare le travi deve essersi mosso con grande sicurezza. E' molto probabile che, visto il loro ingombro e peso, non sia stato solo.

«Non sarebbe neppure ■■ sottolineare - dice l'assessore Diego Frascarelli - ma condanniamo questo modo di protestare che non ha alcuna scusante. Il sindaco Rinangelo Faraldi ha parlato con il prefetto dell'accaduto manifestando la sua preoccupazione».

Intanto oggi si riunisce il gruppo di maggioranza per decidere possibili iniziative future. Ma c'è anche le sono più d'uno) chi non sembra del tutto dispiaciuto di quanto occorso.

Alla Tim viene rimproverato il fatto di aver ripreso la costruzione dell'antenna dopo che, con l'Amministrazione comunale, si era accordata per ■■ sito alternativo, nei pressi del cimitero. [m. c.]

IL VIA IN NOVEMBRE

La Confartigianato ■■■■■■■■ un ■■■■ per formare pizzaioli

SANREMO. Scatterà il prossimo 4 novembre il corso per «pizzaioli», organizzato dalla Confartigianato Imperia, in collaborazione con l'Associazione Pizza Pianet. L'iniziativa è destinata a chi aspira a diventare un abile preparatore di quello che è considerato il piatto-base della dieta mediterranea, ma anche a chi vuole perfezionarsi. «Quello del pizzaiolo - dicono alla Confartigianato - è un mestiere che offre interessanti opportunità di lavoro, non solo nella nostra provincia, ma anche nel resto d'Italia e, addirittura, all'estero». Le tipologie del corso ■■■■ tre: base, specializzazione e manipolazione acrobatica. Il corso, tenuto da istruttori qualificati, prevede lezioni di teoria presso la sede provinciale di Sanremo e di pratica presso alcuni locali. Le iscrizioni sono ancora aperte. Informazioni presso Confartigianato (tel. 0184-531646/dott. Paolo Anfossi). [b.m.]

FORZATE ANCHE LE SCRIVANIE DELLA DIREZIONE ■ LE MACCHINETTE DISTRIBUTRICI DI MERENDINE

Scassinata dai ladri la cassaforte del ■■■■■

Il raid notturno alle scuole elementari di via Galilei ha fruttato poche decine di euro

SANREMO

Ancora un raid all'interno di un istituto scolastico di Sanremo. Questa volta però ripicche e ritorsioni, com'era accaduto poche settimane fa al liceo «Cassini», non c'entrano. Si è trattato infatti di un'incursione di ladri che non hanno esitato a sfondare porte e a forzare cassetti nella loro ricerca di denaro. Con un flessibile hanno anche tentato l'assalto alla cassaforte custodita negli uffici della direzione, ma ■■■ scarso successo: nel forziere, infatti, c'erano solo documenti. Di denaro neppure l'ombra.

E' accaduto alle elementari «Nunez del Castillo» di via Galilei, nella notte fra domenica e lunedì. Nessuno dall'esterno si è accorto dell'incursione dei ladri anche perchè la scuola è isolata al centro di un parco, abbastanza lontana dai palazzi circostanti e dalla strada.

Ad accorgersi del tentativo di furto sono stati i bidelli alla riapertura della scuola: hanno trovato il portone d'ingresso forzato e gran parte delle porte degli uffici sfondate. All'interno ■ caos: ■■■■ rovesciati, fogli ■■■■ a terra. I ladri hanno forzato ■ cassaforte servendosi di ■■ flessibile. Sono riusciti ■ praticare nella parte posteriore due fori attraverso i quali hanno potuto arraffare ■ contenuto. Ma come detto non hanno trovato soldi. Solo documenti riservati.

Prese di mira anche le serrature delle macchinette distributrici di merendine ■ bibite da dove sono sparite poche decine ■ ■■■■. Nel bottino figura anche una macchina fotografica che serviva per lezioni tecniche.

Il furto è ■■■■ denunciato alla polizia che ha effettuato dei rilievi nel tentativo di poter risalire agli autori. [g. p. m.]

La cassaforte presa di mira dai ladri: è stata scassinata con un flessibile

NEL MIRINO 2 INGEGNERI

Molestie in Comune Tecnico patteggia la pena in ■■■■■

■■■■■■ Si è concluso con il patteggiamento il processo a carico di Roberto Siccardi, geometra del Comune di Sanremo, prima assegnato ai Lavori pubblici e ora all'Ambiente. Era accusato di molestie, ingiurie e minacce ai danni degli ingegneri Patrizia Migliorini e Filippo Guidastri, all'epoca consigliere comunale. I fatti risalgono ■ 1998 ■ si ■■■■ protratti fino all'anno scorso. In particolare Siccardi aveva molestato telefonicamente soprattutto la Migliorini, all'epoca funzionario ■ Palazzo Bellevue oggi dirigente della Provincia, e in parte anche Guidastri. In un incontro aveva anche profferito anche vaghe minacce. ■■■ procedimento ■ ■■■ carico l'imputato era difeso dall'avvocato sanremese Luigi Patrone. Il geometra è comparso davanti al giudice monocratico Paolo Lupi ed ha patteggiato la pena. La condanna ■ stata quantificata in 1000 ■■■ di sanzione pecuniarie. [m. c.]

DOPO IL PARERE NEGATIVO DELLA CONFCOMMERCIO ARRIVA ANCHE QUELLO DELL'ASSOCIAZIONE S.SECONDO

«No alla divisione del mercato»

«Le bancarelle? Tutte nell'area di Roverino»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Ancora un no all'eventualità di dividere in due tronconi il mercato settimanale e di trasferirne una parte alla Marina San Giuseppe, per consentire i lavori di allargamento del lungomare. Dopo la Confcommercio, è ora il neo eletto presidente dell'Associazione San Secondo, Domenico Casile, a esprimere il parere negativo sulla prospettiva. La proposta del sodalizio è invece la più volte sollevata idea di trasferire tutto il mercato nell'ex piazzale doganale di Roverino. Per la durata dei lavori, previsti in quattro mesi, anche a scopo sperimentale, per verificare se potrebbe essere una soluzione definitiva per liberare il centro bancarelle settimanali. Una proposta non nuova, sempre contrastata dagli ambulanti e dai commercianti del centro, che ritengono elemento fondamentale del mercato il suo svolgimento nel cuore della città.

Afferma Casile: «Siamo contrari allo smembramento del mercato, una parte alla Marina e una parte in centro, perchè, oltretutto credo che ci sia una legge che impedisce di dividere i mercati. Siamo favorevoli a un trasferimento provvisorio di tutto il mercato nell'area dogana, davanti al cimitero, per poter decongestionare il centro, permettere di fare i lavori sul lungomare senza alcun intoppo e poi anche per cercare di dare dignità a questa città e al commercio fisso, perchè al venerdì c'è una situazione insopportabile».

La proposta dell'associazione San Secondo sarebbe anche un test per tutta città: «Si potrebbe vedere come funziona il mercato in una nuova area. Una prova per gli ambulanti del venerdì, per il commercio fisso e per la viabilità: si potrà finalmente girare in città. Il venerdì, infatti, ci sono persone che abitano nelle frazioni che rinunciano a fare la spesa e a venire in centro, proprio a causa del mercato. Vogliamo dare vivibilità alla nostra città. In seguito, si potrebbe riprendere un vecchio progetto per la copertura del Roja fra il ponte della ferrovia e quello del Roja. Questo, secondo noi, risolverebbe tutti i problemi di Ventimiglia: parcheggi, viabilità, e il mercato avrebbe un'ubicazione ottimale».

Il sindaco Giorgio Valfrè ha già predisposto le ordinanze necessarie per consentire i lavori in passeggiata Oberdan, che riguardano la viabilità e i dehor: manca soltanto la firma, che sarà messa quando si sarà deciso dove trasferire le bancarelle del lungomare. Dice: «L'assessore al Commercio Adriano Catalano sta sentendo tutte le associazioni di categoria: entro venerdì dobbiamo prendere una decisione e comunicarla alle associazioni di categoria»

La proposta di dividere il mercato è stata bocciata dall'Associazione S.Secondo

«Una piscina»

Chiesta a Ventimiglia nella zona del porto

VENTIMIGLIA. Una piscina pubblica coperta nell'area del porto. E' la proposta della Margherita, che suggerisce inoltre la possibilità, per il Comune, di entrare nella futura gestione del nuovo approdo. Intanto, continua a slittare l'approvazione del progetto in Consiglio comunale, indispensabile prima dell'esame della Conferenza dei servizi, fissato per il 25 ottobre.

Il sindaco, Giorgio Valfrè, spiega che la Regione deve ancora verificare il progetto e predisporre la delibera: «Appena sarà pronta convocheremo un Consiglio, forse già entro la settimana. La Conferenza dei servizi potrà essere rimandata, al massimo, al 31 ottobre».

Tornando alla Margherita, il consigliere Marco Caudano dice "sì" al progetto: «Ricordo che gran parte del merito per realizzare questa opera è dell'Amministrazione Berlengiero, che ha avviato le procedure recepite poi dalla Regione». **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

Liceo Aprosio, un'unica lista alle elezioni

Una unica lista alle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti d'Istituto del liceo Aprosio di Ventimiglia. Malcontento parte di un gruppo di studenti, che si è visto rifiutare la presentazione della lista perchè presentata con due ore di ritardo. Una ragazza si è proposta capo di una lista ma ha dimenticato di portare il foglio con i nomi dei componenti della lista. Per questo errore non è stato possibile presentare la lista. Ora è candidata un'unica lista, tutta della stessa classe.

VALLECROSIA

La festa per i cento anni di Genoveffa Gerbauda

Festa per i cento anni di Genoveffa Gerbaudo, ieri, alla Residenza protetta per anziani Casa Rachele di Vallecrosia. La nonnina, ospite da tre anni nell'Istituto, è stata festeggiata dai figli Giovanni ed Eufrasia, dai nipoti e dai pronipoti, dal consiglio di amministrazione della Fondazione Zitomirski, dal personale e da tutti gli ospiti. Monsignor Giacomo Barabino ha celebrato la messa di ringraziamento con monsignor Francesco Palmero e con il parroco Umberto Collecchia. Durante la celebrazione il vescovo ha consegnato alla Gerbaudo la pergamena con la benedizione che il papa ha inviato per i cento anni, insieme con un telegramma, sempre dal Vaticano.

BORDIGHERA

Ripresi gli incontri vocazionali al seminario

Sono ripresi anche quest'anno gli incontri vocazionali al seminario di Bordighera destinati ai ragazzi tra gli 11 e i 17 anni e ai giovani tra i 18 e i 26. Il tema scelto per l'anno in corso è: Vita cristiana, vita nello Spirito nella chiamata ad amare. Il prossimo appuntamento è fissato per sabato 19 ottobre alle 17,30, presso il Seminario vescovile, e si concluderà come sempre con una cena. Per l'anno prossimo, è già in programma un pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo dal 27 al 30 marzo. I corsi dell'anno passato hanno fatto registrare un'affluenza media di 40 ragazzi. **[d.bo.]**

IL COLPO NELLA NOTTE A BORDIGHERA HA FRUTTATO QUINDICIMILA EURO

Rapina con pistola in hotel i banditi legano il portiere

BORDIGHERA

Rapina a mano armata, la notte ai danni del portiere notturno dell'Hotel Parigi di Bordighera, in via Sant'Ampelio, elegante albergo a quattro stelle con vista sul mare. Il fatto è accaduto intorno alle 5, quando due uomini col volto coperto da un passamontagna sono entrati nella hall dell'albergo. Dopo aver puntato una pistola semiautomatica (vera, falsa?) alla nuca dell'impiegato di turno, Flavio La Rocca, 25 anni, nato a Ventimiglia ma residente a Soldano, si sono fatti aprire la cassaforte, portando via circa 15 mila euro in contanti, quasi trenta milioni di lire.

Il portiere ha spiegato agli inquirenti di aver aperto la porta ai due sconosciuti senza essersi reso conto che avevano il volto coperto: «Ho visto le ombre e mi sono fidato, dalla mia posizione non si vedeva molto bene: pensavo a dei clienti. Ma appena hanno varcato la porta hanno estratto la pistola e mi hanno minacciato».

Lo hanno costretto ad aprire la cassaforte: lui aveva le chiavi, e l'ha fatto. Ha consegnato tutto il denaro contante a disposizione, parte degli incassi 58 euro destinate a pagare i piccoli fornitori. I rapinatori hanno messo i soldi in una borsa e, prima di scappare, hanno legato accuratamente l'impiegato ad una sedia e lo hanno chiuso nello sgabuzzino di un ufficio della hall. Gli hanno anche chiuso la bocca con nastro adesivo, per evitare che potesse dar l'allarme urlando. Lo hanno immobilizzato bene che non è riuscito a liberarsi o ad attirare l'attenzione fino alle 7, quando un ospite dell'albergo è scesa nella hall: il giovane è riuscito a farsi sentire, e la donna lo ha liberato. Il titolare, Piero Sattanino, portavoce degli albergatori della Confcommercio, ieri era fuori sede. Gli investigatori stanno indagando a 360 gradi: non hanno elementi utili per risalire ai malviventi, autori di una rapina insolita, per l'obiettivo scelto e la modalità. **[d. bo.]**

Ventimiglia

Blitz e sequestro di orologi falsi

VENTIMIGLIA

Orologi di gran marca, col simbolo della Ferrari, e abiti delle firme più rinomate: tutti rigorosamente falsi. Li ha sequestrati la polizia a Ventimiglia, durante il mercato. In uno dei sacchi che contenevano merce contraffatta, gli uomini del dirigente Giuseppe Maucari hanno rinvenuto un foglietto, con una lunga serie di firme, una specie di libretto con segnate entrate, uscite, ordinazioni e «ricevute».

Al termine dell'operazione sono stati identificati 20 senegalesi, 6 dei quali espulsi. Gli oggetti sequestrati hanno raggiunto la cifra vertiginosa di 800. Tra la merce rinvenuta, decine di capi fasulli Kalvin Klein e Adidas.

La novità però è consistita nel ritrovamento di copie quasi perfette di orologi Ferrari. Gli orologi sono belli e sul quadrante bianco spicca lo stemma con il cavallino rampante, simbolo della casa di Maranello. Anche la marca è scritta con i caratteri che contraddistinguono la Ferrari, anche se, a un attento esame, si scopre poi che c'è scritto Fertari. E' uno dei trucchi inventati da chi rifornisce gli ambulanti abusivi per meno pesanti le conseguenze di una retata. Di quegli orologi ne sono stati trovati una quarantina nel corso di un maxiservizio che ha interessato Ventimiglia e ha coinvolto decine di agenti. Con i Fertari, dentro un'elegante valigetta, c'erano anche Kaso e Kalvin Klein. Sono state sequestrati, inoltre, alcuni capi d'abbigliamento sportivo e borse con il logo della nota marca Adidas, modificato aggiungendo semplicemente, alcuo tradizionale, foglia in più. **[d. bo.]**

Sul Gouta

Controlli a tappeto per impedire i rave

VENTIMIGLIA

Il Gouta "blindato" per impedire i raduni rave. Questo grazie al lavoro dei poliziotti della polizia, che nelle ultime notti ha eseguito un servizio di controllo e repressione come non se ne vedeva da qualche tempo. Una trentina di agenti ha battuto l'intero territorio. Istituiti posti di blocco e compiuti controlli di tutti i generi. L'esito è stato negativo: nessun raver nei dintorni. Comprese Ventimiglia e Bordighera, i poliziotti hanno fermato e controllato oltre 150 auto, identificato circa 2 persone elevando una decina di contravvenzioni; tre patenti ritirate e relative denunce per guida in stato d'ebbrezza, sequestrata inoltre un'auto priva d'assicurazione. Il conducente, un extracomunitario, ha tentato di sfuggire al posto di blocco con una repentina inversione di marcia, ma è stato bloccato. Alcuni posti di blocco sono stati allestiti sulla Via Aurelia, lungo la 20 e lungo la strada provinciale per Dolceacqua e Pigna, e a Ventimiglia, in via Cavour e Corso Genova nei due sensi di marcia. Molti automobilisti, soprattutto sull'Aurelia, vedendo da lontano i posti di controllo hanno tentato di evitarli, imboccando la prima traversa utile; il dispositivo di controllo, però, era stato allestito in maniera così articolata, che chi tentava di eluderli finiva di fronte ad un'altra pattuglia. Ed è soprattutto in questo modo che sono stati individuati i tre giovani conducenti guidavano alticci al ritorno da una discoteca. Uno di questi non si è nemmeno accorto dell'alt, che un agente gli intimava, fermandosi all'ultimo istante e quasi investendo il poliziotto. Qualche conducente è arrivato ai posti di controllo a velocità superiori ai cento all'ora. **[d. bo.]**

UN AVVOCATO [redacted] ANDORA HA PRESENTATO UN ESPOSTO-DENUNCIA [redacted] PROCURA E AI CARABINIERI IPOTIZZANDO L'«INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI VIABILITA'»

Frana [redacted] Capo Mele, due settimane [redacted] stop

Divieto assoluto di transito sull'Aurelia per tutto il periodo dei lavori

Massimo [redacted]

[redacted]

Si prevedono almeno 10-15 giorni (ma i tempi potrebbero essere più lunghi) per il ripristino della viabilità su Capo Mele, dove venerdì sera una frana ha invaso ed ostruito completamente la carreggiata. [redacted] altri massi, trattenuti dalla vegetazione, rischiano di cadere. La mancanza di comunicazioni ufficiali (sollecitate dai Comuni di Andora [redacted] Laigueglia ancora nel tardo pomeriggio di ieri) sullo stato della montagna che sovrasta l'Aurelia e che da anni, nella stagione delle piogge, rappresenta un serio pericolo per i mezzi in transito, ha però reso ancora più fumosi i tempi di intervento per la [redacted] in sicurezza della zona. Nonostante i sopralluoghi sul promontorio dove [redacted] trova il santuario della Madonna [redacted] Penne, la Provincia di Savona, visto che «non è [redacted] possibile ripristinare il transito veicolare, neppure su una sola corsia a senso unico alternato», ha disposto il divieto temporaneo di transito che sarà revocato al termine dei lavori. Lavori (e tempi di esecuzione), che forse, data la delicatezza dell'intervento, nella parte alta della montagna, si presentano [redacted] difficile pianificazione.

Alle proteste di pendolari, lavoratori e residenti, costretti alla deviazione collinare di Colla Micheri (limitata ai mezzi sotto i 35 quintali) o all'utilizzo (a pagamento) dell'autostrada, si [redacted] aggiunto [redacted] esposto-denuncia nei confronti di «persone [redacted] identificare», presentato ieri ai carabinieri ed alla procura di Savona (ed inviato a Regione, Provincia, Comuni, ministro Lunardi e presidente del Consiglio) dall'avvocato andorese Arrigo Molinari. Parla di «interruzione del servizio pubblico di viabilità» senza «avere preventivamente posto in essere tutti gli accorgimenti possibili, trattandosi di una zona che si è dimostrata franosa sin dagli Anni '50, quando una serie di villette sono finite in mare».

Il sindaco [redacted] Laigueglia Silvano Montaldo

«Sia io che [redacted] sindaco di Andora Pierluigi Pesenti abbiamo [redacted] cato di sapere qualcosa sui lavori ed i tempi di riapertura dell'Aurelia ma [redacted] comunicazioni ufficiali. Se ci verranno prospettati tempi lunghi per il ripristino della viabilità chiederemo l'abolizione del pedaggio sulla A10 e, alle Ferrovie dello Stato, [redacted] fermate supplementari per far fronte ai disagi», ha spiegato ieri pomeriggio il sindaco [redacted] Laigueglia Silvano Montaldo.

Una notizia positiva arrivata ieri dalla Provincia di Savona riguarda gli oltre 700 mila euro ottenuti dalla Regione Liguria, sulla base del Piano provinciale di difesa del suolo, che verranno utilizzati per una serie di interventi (compresi manutenzioni e progetti) secondo le priorità ed i rischi maggiori.

Si tratta della pulizia del torrente Merula ad Andora (sesto stralcio), la sistemazione idraulica [redacted] località Vignoletto [redacted] Nasino, la pulizia [redacted] torrente Pora tra Calice Ligure e Rialto, la manutenzione degli affluenti del rio Fossato ad Altare, la progettazione della [redacted] in sicurezza del torrente Bottassano a Borgio Verezzi, la pulizia del rio Grillero a Dego [redacted] la bonifica del dissesto in località San Filippo a Vezzi Portio.

A Pietra Ligure, intanto, a causa dei lavori in corso lungo gli argini del torrente Maremola, rimane percorribile a senso unico (dall'entroterra verso mare) via Nazario [redacted] che collega la costa con Tovo, Magliolo e la vallata.

La frana [redacted] Capo Mele sta provocando disagi e polemiche a non finire: il nuovo stop rischia di peggiorare ulteriormente la situazione

[redacted]LASH

FINALE L.

Eliminati i posteggi riservati Proteste a Pia e Varigotti

La decisione del Comune di Finale Ligure di eliminare i parcheggi riservati, di sera e di notte, ai residenti a Pia e Varigotti [redacted] suscitando alcune proteste. [a. r.]

[redacted]

Gli abitanti di Finalborgo segnalano topi in via Calice

Tanti, troppi, topi, anche in pieno giorno, [redacted] Finalborgo». La denuncia [redacted] di un gruppo di abitanti di [redacted] Calice a Finalborgo. Lamenta[redacted] in particolare la scarsa pulizia dell'alveo del torrente Pora. [a. r.]

PIETRA L.

«Chi sposta la statua [redacted] Cartello-choc del Comune

«Chi questa statua muoverà entro breve morirà». E' la scritta che verrà riposta sotto la statua di Agostino Tambussio, misterioso personaggio pietrese di fine '800, che si trova al parco botanico di Pietra Ligure. Lo ha deciso ieri [redacted] sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

PIETRA L.

Santa Corona: chiusi da ieri i sette letti [redacted] Rianimazione

Sono chiusi da ieri mattina i 7 letti [redacted] reparto di rianimazione del Santa Corona dove presto partirà la ristrutturazione. Restano attivi nella piastra i soli 5 letti sub-intensivi. [a. r.]

VILLANOVA

Volo notturno al «Panero» ieri [redacted] incontro [redacted] Roma

«Notizie positive» dopo l'ennesimo incontro-trattative svoltosi ieri a Roma per concedere all'aeroporto Clemente Panero il volo notturno. I vertici dello scalo parlano di [redacted] passo avanti» ma non si sbilanciano. [m. br.]

I PROBLEMI DI SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

Un «governo ombra» contro Malpangotto

BORGHETTO

Una sorta di governo ombra della minoranza consigliare «Progetto Borghetto» (lista civi[redacted] e centro-sinistra) per tenere sotto controllo l'attività della giunta del sindaco Franco Malpangotto. Assorbita la sconfitta elettorale di primavera l'opposizione si organizza. Nell'ultimo numero di «Borghetto News», organo del Comune ha conquistato uno spazio, annuncia le [redacted] strategie. Claudio Mastrogiorgio, avvocato, capogruppo, candidato a sindaco, si occuperà in maniera approfondita di bilancio, finanze, sviluppo eco[redacted] e [redacted]. Reimondo Villa, ex assessore, dedicherà le sue attenzioni a industria ed artigianato, acquedotto, fognature, depuratore [redacted] metanizzazione. [redacted] già nominato all'assemblea della Comunità montana Pollupice. Stefano Roascio (quasi dottore in lettere), si occuperà invece in prevalenza di cultura, istituzione, politiche sociali e turismo. Agricoltura, lavori pubblici e ferma cia comunale sono invece i settori dell'attività del consigliere di minoranza Pietro Maritano, pensionato, da quarant'anni amministratore [redacted] Loano e Borghetto. Salute, ambiente e difesa e valorizzazione del territo[redacted] sono i settori destinati a Paolo Pastorelli, medico, [redacted] assessore.

Fra le proposte dell'opposizione alla giunta la revisione della viabilità [redacted] l'istituzione dei vigili di quartiere. La minoranza lamenta, fra l'altro, la mancata convocazione delle commissioni consigliari convocate, per ora, una sola volta. «Stiamo dando vita ad una struttura di coordinamento [redacted] l'istituzione di un responsabile-coordinatore che possa lavorare all'esterno del Consiglio e raccogliere presto le lamentele dei cittadinis», dicono [redacted] «Progetto Borghetto».

Ha destato scalpore tra l'opposizione l' incarico, nella fondazione «Vecca», assegnato dalla maggioranza di centro-destra all'ex sindaco di Borghetto, Riccardo Badino (Ds). [a. r.]

FINALE: LA SOCIETA' E' DIVISA SULLE OFFERTE D'ACQUISTO AVANZATE DA CETTI [redacted] PIRO

Ghigliazza, arrivano gli stipendi

Depositato ieri un assegno da 500 milioni

Augusto Rembado

FINALE [redacted]

Altre difficoltà per la «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure, la storica società che rischia [redacted] messa in liquidazione se nel giro di pochi giorni non verranno accettate le offerte d'acquisto già arrivate. Ieri i vertici amministrativi di [redacted] dei Cigni hanno trovato difficoltà anche a depositare [redacted] assegno circolare di quasi [redacted] milioni di vecchie lire, ricevuto in pagamento di lavori svolti nel Savonese. Con queste somme potrebbero essere pagati gli stipendi «saltati» il 10 ottobre per i 70 dipendenti.

Ad oggi le offerte (concrete) restano due. La Cetti di Sondrio ha proposto l'acquisto di un ramo d'azienda (la parte costruzioni) mantenendo circa due terzi dell'organico. Una società che fa capo all'imprenditore savonese Piro ha invece confermato la sua propo[redacted] d'acquisto complessiva (comprese quindi le cave). L'assemblea dei [redacted] soci [redacted] sempre divisa sul da farsi. Ci vuole il 75% delle quote per accettare l'offerta. Ad oggi sarebbero poco più [redacted] 50%. Le divisioni interne restano molto profonde.

Resta, in prospettiva, l'attesa per la presentazione ufficiale del piano di recupero delle cave «Arene Candide» di proprietà della Fratelli Ghigliazza. Per realizzarlo ci vorranno, ad approvazione avvenuta, almeno 6 anni. Solo per risanare [redacted] grande «ferita» inferta dalle cave in decenni di estrazioni ci vorranno [redacted] miliardi di vecchie lire. Il progetto di massima preve[redacted] interventi (residenze, approdo, posteggi, museo, talassoterapia, viabilità e altro), per un importo di oltre 250 miliardi di lire.

Il Piano presenta quindi grandi difficoltà [redacted] muove anche molti interessi.

[redacted]

Ecco i vasi biodegradabili

[redacted] Ogni anno nella piana [redacted] Albenga si producono circa 50 milioni di fiori e piante aromatiche in vaso, molti dei quali sono venduti Oltralpe. La grande quantità dei piccoli vasi pone un problema di smaltimento che [redacted] particolarmente sentito in nazioni sensibili alla ecocompatibilità. Per dare garanzia agli ecologisti ed essere quindi più apprezzati sui mercati, la CIA (confederazione italiana Agricoltori) ha praticamente concluso un esperimento di produzione di [redacted] che, grazie [redacted] microrganismi [redacted] ai batteri presenti nel terreno, possano essere smaltiti come rifiuto vegetale [redacted] lasciare alcun residuo [redacted] sostanze plastiche nel terreno. Il progetto è [redacted] definito «Coltivazione [redacted] piante aromatiche in vaso [redacted] tecniche di agricoltura biologica mediante l'utilizzo di vasi biodegradabili». L'esperimento è stato sottoposto la settimana scorsa ad una verifica sul campo, presso l'azienda agricola Daniela Baldari, a Cisano. I nuovi vasi potranno quindi essere propagandati come biodegradabili e quindi [redacted] inquinanti. [r. sr.]

DOPO LO STRIP [redacted] ALASSIO NASCE UN'ALTRA INIZIATIVA

Assessori in passerella per rilanciare la [redacted]

ANDORA

Assessori (uomini e donne) in passerella per presentare le nuove collezioni di moda ma soprattutto per fare promozione alla Riviera di Ponente. E' questa [redacted] novità che dovrebbe vedere presto protagonisti gli appartenenti alla ormai nota Conferenza permanente degli assessori [redacted] turismo, una specie di giunta «trasversale» che riunisce un gruppo [redacted] amministratori in arrivo dai vari Comuni del Ponente (province di Savona e Imperia).

Del prossimo impegno (una scintillante sfilata di moda fuori regione, forse in Lombardia) che possa far parlare i [redacted] media, così come il famoso strip alla «Full Monty» lanciato ad Alassio e riproposto in tv, si discuterà oggi alle 17,30 nella sala consiliare del Comune [redacted] Andora.

Qui [redacted] daranno appuntamento gli assessori al turismo (che da più di un anno si confrontano periodicamente), per valutare anche altre iniziative di promozione congiunta, da attivare nei prossimi mesi.

«Presenteremo una bozza con [redacted] logo della Riviera, da apporre sulla carta intestata di tutti i Comuni, perché il Ponente possa riappropriarsi completamente di una denominazione storica che gli spetta di diritto. Sigleremo poi una lettera di intento per ritardare, già a partire dal 2003, la riapertura delle scuole al [redacted]. Va bene [redacted] la scuola inizi più tardi in Liguria, [redacted] noi dobbiamo puntare soprattutto a farne slittare l'apertura in Piemonte e Lombardia, perché [redacted] nostro turismo non subisca danni a livello economico, come avvenuto quest'anno», ha spiegato Corrado Siffredi, assessore al turismo del Comune di Andora. Durante l'incontro di oggi verranno trattati anche altri argomenti legati al turismo [redacted] alle future iniziative [redacted] organizzare.

Si sta infatti pensando ad un rally [redacted] auto storiche con vetture in arrivo dal museo di Torino. Un'attenzione particolare verrà data [redacted] turismo sportivo legato alle corse ciclistiche. [m. br.]

L'ALTRA NOTTE A LOANO

Una violenta rissa [redacted] due gruppi [redacted] al [redacted]

LOANO. Rissa fra giovani sabato notte, poco prima dell'una, in corso Roma a Loano di fronte alla sede del Circolo «Calvino». In cinque hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Pietra. Non sono del tutto chiari i motivi del diverbio che ha scatenato la colluttazione. Secondo alcuni testimoni a [redacted] trasi» sarebbero stati due gruppi di idee politiche contrapposte. Da una parte i giovani usciti dal Circolo che cantavano una canzone «di sinistra». Dall'altra un secondo [redacted] «di destra» [redacted] avrebbe risposto con il saluto romano.

Dopo una prima gomitata la rissa che ha provocato l'intervento di una pattuglia della polizia municipale. Sette dei protagonisti della rissa, uno solo minorenne, residenti a Borghetto, Loano, Pietra e Spotorno, sono stati identificati. Saranno denunciati per rissa. «E' stata una ragazzata», dice la polizia municipale. [a. r.]

UN'INIZIATIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL POLLUPICE

[redacted] a Tovo [redacted] Giacomo il «Servizio associato [redacted] polizia municipale»

TOVO SG. E' [redacted] inaugurato il Servizio associato di polizia municipale voluto dalla Comunità montana del Pollupice. «Si deve mettere in risalto che per la prima volta [redacted] caduto [redacted] campanilismo per garantire un servizio [redacted] cittadinanza», [redacted] il commento dei promotori. [redacted] non tutti i Comuni dell'entroterra hanno aderito. Per ora ne fanno parte Giustenice, Magliolo, Orco Feglino, Rialto, Tovo (capofila), Vezzi Portio. Il servizio, con sede centrale [redacted] Tovo (nella foto [redacted] giorno dell'inaugurazione) consente ad alcuni dei Comuni più piccoli di avere [redacted] minimo di assistenza territoriale da parte di [redacted] agente di polizia municipale. «Comunque [redacted] costo è non graverà troppo sui bilanci», dicono in presidente della Pollupice, Paolo Rembado e l'assessore Santiago Vacca. Il servizio potrà essere ampliato e potenziato. Molto dipenderà dalla risorse economiche.

E' invece naufragato il progetto di «unificare» alcuni servizi delle polizie municipali della fascia costiera del Finalese. [a. r.]

DA POLIZIA [redacted] CARABINIERI

Alassio, inseguito e bloccato su [redacted] a Rimini

ALASSIO. E' stato fermato (per ricettazione di un'auto rubata) in seguito [redacted] un inseguimento notturno lungo l'Aurelia, grazie al coordinamento tra il Nucleo operativo radiomobile della compagnia carabinieri e la squadra volante [redacted] commissariato di Alassio.

La scorsa notte intorno alle 3,30, Pietro Bighiani, 45 anni, originario del Milanese ma senza fissa dimora, era [redacted] guida (senza documenti) di una Volkwagen Golf che ha proseguito [redacted] sua corsa nonostante l'alt intimato dalle forze dell'ordine impegnate in una serie di controlli. Subito è partito un inseguimento e [redacted] spiegato per le vie [redacted] che si [redacted] concluso non appena le vetture di carabinieri e polizia hanno sbarrato la strada al fuggitivo, alla guida di un'auto rubata il [redacted] settembre [redacted] a Rimini (sotto sequestro). Bighiani è ora in carcere a Savona. [m. br.]

REGIONE LIGURIA
AZIENDA U.S.L. N.1 IMPERIESE
Via Aurelia 97
[redacted]032 Bussana di Sanremo (IM)
Tel. 0184.5361 - Telefax 0184.536588
[redacted] di [redacted] gara a procedura aperta/pubblico incanto
La [redacted] U.S.L. N. 1 Imperiese indice gara a Procedura Aperta/Pubblico Incanto, ai sensi e con le procedure previste dal Decreto Legislativo [redacted] 358/92 e s.m.i., per la fornitura di arredi per l'U.O. ... di Sanremo, per un importo presunto di € 180.000 I.V.A. esclusa, con aggiudicazione in base al prezzo globale più basso per l'intera fornitura. ... [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
[redacted]

publikompass
Via Adiani, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.108

SAVONA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or.: 15-19-22 € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,

ELDORADO. Tel.
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30 € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
I fiuci rossi
Ore 15: 22,30 € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.260.
Possession, una storia romantica
Ore 20,30-22,30

RITZ. Tel. 0182-640.427
Pinocchio.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO.

AMBRA. Tel 0182-51419.
Pinocchio
Ore 20,20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel 0182-50097
Ipotesi di resto
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
Ore 21

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15

Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50

Tel 019/610783
CHIUSO

AMBA. Tel 019/60.80.353.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10. IE 5,20-4,20

Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO Tel 690290
Chiuso

LORENESE. Tel. 019-669.961.
Ore 18,15-18,20-20,30-22,30.

GIARDINO DEL Tel. 019-669.961.
CHIUSO

NINO.
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON Chiuso

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. €4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Pinocchio
Ore 20,30-22,40.
€7,00-5,00.

VERDI 2. Tel 019.97.249
Ipotesi di resto
Ore 20,40-22,40.
€7,00-5,00.

IMPERIA E PROVINCIA

AMERICA
Tel. 010-595.91.45.
Pinocchio Or.: 15,45, 17,50; 20,10, 22,30.
16, 18,10; 20,20, 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.40.
Callas forever. Or.: 16; 18
People I know. Or.: 20,15; 22,20

LA Tel 010-247.35.40.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30, 22,30. **Jean Paden** Or.: 15,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 17, 18,50-20,40-22,30

AURORA. Tel 010-592.625.
Possession
16; 18; 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio
Or.: 15;17,30, 20, 22,30
Or.: 15,20; 17,50, 20,20; 22,50
Or.: 16; 18,30, 22,15

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di resto
14,45; 16,45; 18,45, 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40

ANTICO. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15, 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Man in black II.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
People know
Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-589.419
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,50
La locanda della felicità
Or.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,30
Un viaggio chiamata amore
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

EUROPA Via Lagoscura 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. .691.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-584.848.
About a boy
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

010-583.281.
Il Figlio.
16; 18; 20,40; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,40.
Ipotesi di resto.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
Minority report.
15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Men in black II.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven anche 0,50; Sab anche 0,30; *: solo Sab e Dom

CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; ; 22,40; Ven e Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Possession.
Feriali or. 20,20; 22,30. : 18,30; 20,40; 22,50; Ven anche ; anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20, 19,10; 19,40; 20,20, 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom.: 14,30, 15; 15,40; ; 16,50, 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40, 20,20, 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Panic
Feriali or.: 15,40; Sab./Dom.: 14,40;

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
erix e Obelix.
Tutti i giorni : 16; 18,10; ; 22,40; Sab./Dom: anche 1

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali Or.: 20,30; 23; Sab/ Dom: 20; 22,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di resto.
Tutti i Or.: 16,10; 18,20; : 22,40. Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello.
Feriali 18,20, 20,10; 22,20; Sab./Dom.: 16,10; 20,20; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Minority report.
Feriali or. 16,30; 17,10; 19,20; 20; 22,10; 22,50; Sab/Dom.: 14,50, ; 17,40; 19,20; , 22,10 Ven. anche 1, Sab. anche 23,30, 1..

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
People I know
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ven. e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.
Le grand bleu
Feriali or. 15,30; 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Johan Padan. Or.: 15,20; 18,20 Sab./Dom.: 14,40; 16,30

AMBRA
Minority Report
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-867.21.20
OGGI RIPOSO

Tel. 010-69.812.00.
Minority Report
Ore 21

S. GIRO T. 010-320.25.54.
Minority report
Or.: 20,30, 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.51.38.
Minority Report
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO
Ore 21

SALA MUNICIPALE
Ore 20; 22

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Pinocchio
Ore 15,30. 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA.
Il Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20
Sala 2: **Minority Report**
Or.: 15. 19; 22
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: **Ipotesi di resto**
Or.: 18,15; 20,20; 22,30

Possession
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO OTE
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15; 20,20; 22,30

ARISTON Tel. 0185-389.694.
Pinocchio
Ore 20,10; 22,30

CINE
OGGI RIPOSO

CINECITTÀ

DEL Tel. 010-413.838.
Chiloso Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Swing. Or.: 20,15-22,30

010-589.640.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Oberto, Conte di San Bonifacio
20,30 platea euro 60-45 galleria 35-25 ingresso 20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

STABILE Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Sosa.

DIANA - Teatro Garage. Via Poggio 43 p.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

CINEMA ARISTON-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Asterix e Obelix
Cleopatra.
Ore 15,30-17,10- **Asterix e Obelix**
Cleopatra.
Ore 20,30-22,30. **Possession, una storia romantica.**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060
Ore 15,30-17,55-18,20: **Padan e la descovverta de le Americhe**
Ore 20,30-22,30: **Il figlio** € 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
People I know.
16-22,30. € 7-4

TRARIEU.
Tel.
Orari (prefestivi) 15,30-22,30 **M'ama non m'ama**
€ 7-4.

Tel.
15,30-17,40-20- **Callas forever,**
Ore 22,30; **Un viaggio chiamato amore**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

Tel. 0184-506.060.
Orari (indicativi) e possibili di modifiche): 15,30-17,40-20-22,30.
€ 7-4.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Ipotesi di resto
Ore 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.0184-506060.
Minority report.
Orari 16-22,30 € 7-4

ARISTON -Sala 2.
Tel.0184-506060
Ore 15,30-17,10- **Asterix e Obelix**
Cleopatra.
Ore 20,30-22,30. **Possession, una storia romantica.**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Ore 15,30-15,55-18,20: **Padan e la descovverta de le Americhe**
Ore 20,30-22,30: **Il figlio** € 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
People I know.
16-22,30. € 7-4

TRARIEU.
Tel.
Orari (prefestivi) 15,30-22,30 **M'ama non m'ama**
€ 7-4.

15,30-17,40-20- **Callas forever,**
Ore 22,30; **Un viaggio chiamato amore**
€ 7-4.

UNIONCAMERE
Tel. 0183-61878.
Aperta prevendita e prenotazione per spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. -63871.
Man in black II
Orario 20, 15-22,40
Euro 4

D183-291839.
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

0183-655950.
Formula per un delitto
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

ARENA DEI FIORI
CAPITOL.
Tel. 018443440.
Oggi riposo

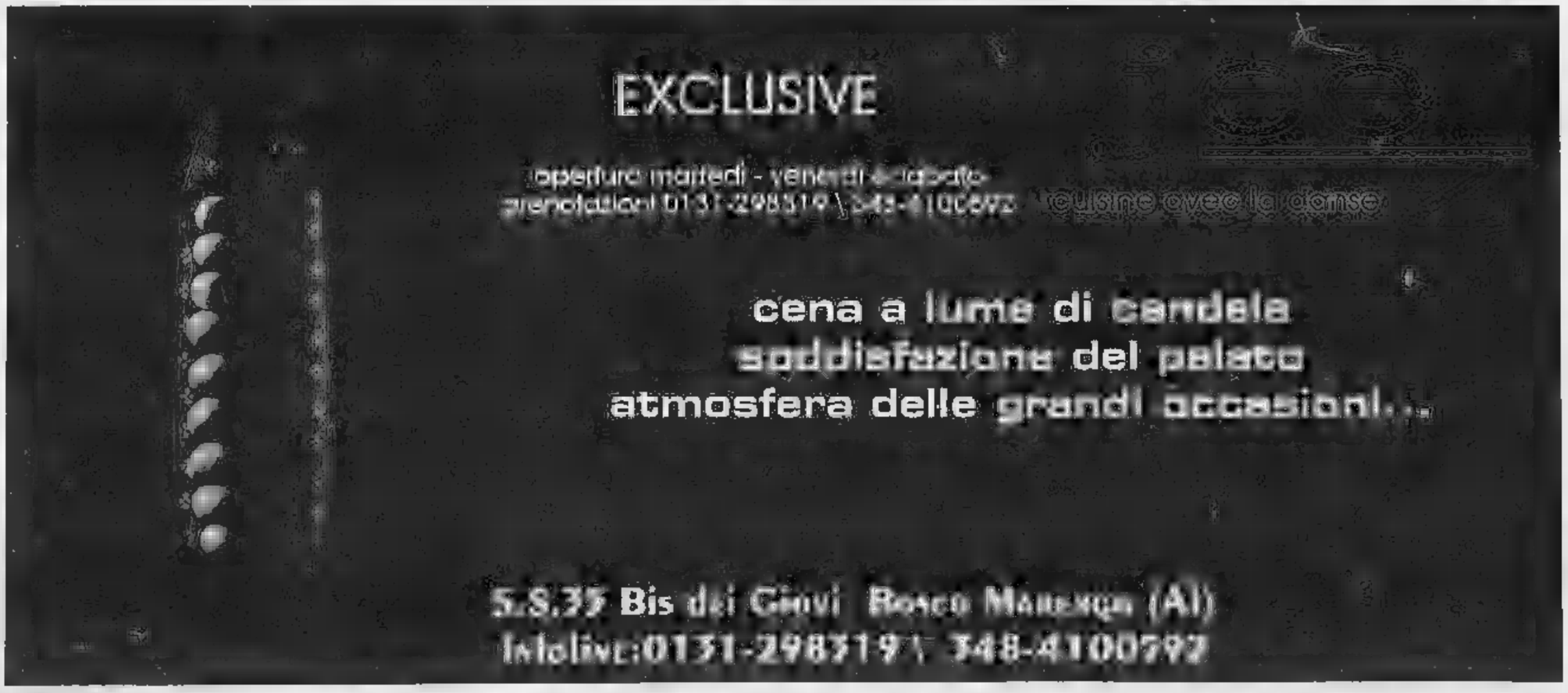
TEATRO
OLIMPIA
Tel 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Iris, un amore vero
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-256049.
Nuova programmazione

LE TRAME DEI FILM

Anche sugli schermi della Liguria ha fatto irruzione il «Pinocchio» di Benigni

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby: la storia di single do (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena mesi palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due : lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI RESTO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante scontro con l'auto guidata da uomo con entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli .
KISSING JESSICA. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che di lavorare con gli invasori.
LE GRAND Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1986, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
Drammatico. Il film Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un ragazzo: la loro amicizia è destinata incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra storia di un pensionato che s'invaghisce una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, la racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA M'AMA. . L'assordito Laetitia narra storia, raccontata attraverso i punti vista entrambi i protagonisti, di giovane (la Audrey Tautou de «Favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di cardiologo felicemente sposato.
IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg ambientato nella Washington del 2054 di uno speciale corpo di polizia che, in base indicazioni di veggenti, previene i crimini.
E. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della di Collodi da Roberto Benigni.
N. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio frati.
IL SILENZIO DOPO LO . Drammatico. Il film di Schlondorff ambientato negli Anni 70 in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari ambientato nel mondo delle clandestine descrive vicissitudini Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Alfiamo e Dino Campana.



PROPOSTE PER TUTTI I GUSTI PER UNA PIACEVOLE SERATA NELLA RIVIERA DEI FIORI E IN COSTA AZZURRA

Martedì notte: dj e drink nei locali del Ponente

Revival e musica commerciale a Diano Marina, piano-bar a Sanremo

P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
ARENZANO Ritrovo pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi settimana Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.
BARDINETO Ritrovo al Bar de l.
MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, Pilar e Med Café.
SAVONA Alla Compagnia Savodelle Indie nuovo martedì house: Sunny People ed ospiti speciali «grandi firme» del genere house. Ritrovi da Bacco, Provincal (musica di sottofondo), al Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, all'osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (discobar).
Musica al Sinte Gasleshka di Portovado.
SPOTORNO Ritrovi ai Biblos e alla Cambusa.
Ritrovi al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al Nonscodirado, all'Elios Café, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.
BORGIO Ritrovi in settimana Riffrullo, al Mulino, alla Torre del Sassetti al Cappero Club.
PIETRA Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, all'Iguana (birra originale dell'Oktoberfest), Poldo's Il Santo.
Discobar con dj da U Goin (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, all'Atravirego, all'Australian Café (martedì sera con la musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, Mai letto, Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta (con Emma ed Enzo Dascali sino 18 tutte le sere) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

Nei locali nell'imperiese drink per tutti i gusti: un barman al lavoro

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub .
CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca, Lisciateca al Primo Piano.
Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarnè, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Rizzo Familiy Stars» (chitarra d'autore). Musica e ritmi latini (con dj) da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, El Cha Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Mauve (ex Dubliner), all'U'Brecche (discobar), all'Hallowe'en, allo Zanzibar al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.
ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa ed Oktoberfest alla Casa del Priore. Ritrovi Mata Mua e Caffè de mar.
SAN BARTOLOMEO AL MARE Ritrovo a il Barockcaffè.
MARINA Al Sortilegio, il dj Maurizio Arena propone genere commerciale e revival. Ritrovi al Jammin e al Candle Light, al Solito posto, al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Ritrovi al Seven Square (riaperto), al Jazz Caffè, al Winston Churchil, al Sailor's.
SANTO STEFANO Ha riaperto il Baretto; videogiochi, di società e musica le sue principali proposte.
RIVA LIGURE Serata di musica ballo al Sensual compagnia dell'orchestra Le Nuove Immagini.
ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Gelati e musica al bar Ligure. Musica d'ambiente (e cocktail di Stefa- Gardanil al Bar Clipper. Al White Pony di strada Solaro Rapolin 4, musica, pizze, costelle, costine di montone e altro cucinato da Francesca.
TAGGIA Al Bar Smile video, gelati propria produzione e musica.
RIVA L. Gelati, bigliardi e musica al bar Pradio.
Dallo allo Zoo Bizarre aperitivi in musica. La sera piano-bar con Umberto Benny nella Sala Liberty del casino. Musica varia Sailor's via Saccheri. Al Big Ben Pub di piazza Bresca, prima ristorante quindi musica di tutti i generi, dal rock ai ritmi latini-americani. I cocktail sono di Andrea e Max. Musica rock e moltissime varietà di birre al Mazzini Pub. Video-box musicali, grande scelta a disposizione dei clienti, alla Birreria Pub Diligenza di Bussana a mare. Disco-bar dalle 22,30 al Piper (dj Alex) con spettacoli alle 0.30 e alle 2. Disco-bar dalle 23 anche alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
Fax 0184-500768 Tel. 0184-59001

OSPEDALETTI «Giro d'Italia» eno-gastronomico, insieme a musica varia, alla Vineria Il Naso Rosso. Musica al Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
Al ristorante dei Templari, in piazza, menù turistico.
VALLECROSIA Musica melodica italiana live, al Tempio della Canzone di via Roma voce di Erio Tripodi.
PERINALDO Al Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.
CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia Caffè Letterario Pacha Mama.
C'è anche dolce tipico del paese, la cubaita, al Vecchio Forno di Lula Martini.
VENTIMIGLIA Birre e panini fino a tardi Graffiti pub, sul lungomare.
MONACO Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square av. Princesse Grace. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» attrazioni internazionali, inizio ore 23.
NIZZA Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza. Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in 10 rue Cité du Parc.
CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

MASSIMI RITARDI

BARI	36	20		88	3
	68	61	53		49
CAGLIARI	82	41		61	29
	76	74	73		53
	32	6	29	70	14
		73	71	68	66
GENOVA	46		34	82	68
	101	79	73	58	56
MILANO	34	22	37	72	12
	66	63	60	53	50
NAPOLI	21	49	27		60
	84	80	63	48	46
PALERMO	82	87	14		66
	114	77	71		49
ROMA	78	73	77	15	3
	88	75	72	70	68
TORINO	36	35	68	14	38
	70	66	59	56	56
VENEZIA	62	15	71		53
	127	53	48	43	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

01-41	01-43	01-45	01-47	01-49
01-51	01-53	01-55	01-57	01-59
01-61	01-63	01-65	01-67	01-69
01-71	01-73	01-75	01-77	01-79
01-21	01-83	01-85	01-87	01-89
01-1	01-3	01-7	01-9	01-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 ; Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62		15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato il 37 a ROMA

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

1,00 — 2 combinazioni — 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 / 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
€ 3,50 — 7 combinazioni — 9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistematiche basi
€ 112,00 basi fisse prese 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78
combinazioni variabili (5 numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL RITZ DI SANREMO RIEVOCHERANNO LA CURIOSITÀ E L'ANGOSCIA DEI REPORTER IMPEGNATI AL FRONTE

Storie di guerra ai Martedì letterari

Ospiti l'inviato de La Stampa Mimmo Candito e Giorgio Galli

Bruno Monticone
SANREMO

Non è per nulla sottinteso il filo che lega i due libri che verranno presentati oggi nell'appuntamento inaugurale del cartellone autunnale de i «Martedì Letterari». Perché dietro a «Professione Reporter di Guerra-Storia di un giornalismo difficile da Hemingway ad Internet» di Mimmo Candito e dietro a «L'impero Americano o la crisi della democrazia» di Giorgio Galli, c'è scenario identico fatto di tensioni internazionali, strategie politiche più meno pilotate, paura informazione difficile.

Ne parleranno oggi i due autori, al teatro Ritz (ore 16,30). Mimmo Candito, inviato di guerra de La Stampa e docente di giornalismo all'Università di Torino, ha una lunga esperienza professionale alle spalle. Anni e anni di guerre, seguite con la curiosità l'angoscia dell'inviato. In prima linea . Candito racconta la storia di una professione, ormai antica: il primo inviato di guerra fu William Russel che, nel 1854, raccontò lettori del «Times» di Londra la guerra di Crimea; poi nomi famosi Indro Montanelli, Curzio Malaparte, Oriana Fallaci o Ernest Hemingway di cui, però, Candito smaschera qualche celebre fandonia (non sbarcò mai, come scrisse, per primo, a Omaha Beach, nel D-Day in Normandia); una ricca serie di aneddoti, racconti, particolari curiosi; e gli ultimi drammi come morte, Afghanistan, di Maria Grazia Cutuli, che ha aggiunto nell'ultima edizione del libro e su cui Candito rivela un particolare agghiacciante: la Cutuli non aveva voluto partire subito il gruppo di Candito per Kabul ritenendo più sicuro quello che sarebbe stato, invece, il viaggio che l'avrebbe condotta alla to. Ma, alla storia, Candito aggiunge l'incerto presente della professione sempre più tecnologizzata, ma alle prese con verità sempre più censurate e difficili da controllare.

Le «verità» che Giorgio Galli, politologo e saggista, nel suo libro cui parla del tragico 11 settembre, trapelare. «Possibile - dice Galli - che i servizi di sicurezza di Usa e Israele sapessero nulle preparativi di un'operazione complessa come quella dell'11 settembre?». Un dubbio inquietante. Su Galli sviluppa un'articolata riflessione critica ruolo e e metodi politici della superpotenza statunitense.

A DELLA STAGIONE INVERNALE DEL CASINO'

Gli appuntamenti con l'autore

Con l'appuntamento di oggi (ore 16,30), protagonisti Mimmo Candito e Giorgio Galli, parte il ciclo autunnale de i «Martedì letterari» del casinò, per ora, in forzato «esilio» al Teatro Ritz in attesa della conclusione dei lavori al Teatro dell'Opera della casa da gioco fin dagli Anni 30 sede di questi eventi culturali. Il programma «Martedì», curato da Ruscigni, prevede altri otto appuntamenti prima di Natale. Il 22 ottobre Boris Biancheri, introdotto da Nello Ollman, presenterà il libro «Il ritorno a Stornelsee»; il 29 ottobre Folco Quilici, introdotto da Piero Ottone, presenterà il suo «Mare Rosso»; il 5 novembre Massimo Fini presenterà «Nietzsche-L'apolide dell'esistenza»; il 12 novembre Edoardo Boncinelli presenterà sono, tu sei. L'identità e differenza negli uomini e natura»; il 19 novembre conferenza di Carla Gianotti presentazione del libro «La vita di Milarepa» proiezioni di sequenze del film «Milarepa» di Liliana Cavani; il 26 sarà il turno di Sergio Romano il «Memorie di un conservatore»; il 3 dicembre verranno presentati i «Positano e la danza nel mondo» e «Parole di danza» Alberto Testa con proiezioni di balletti e spettacolo di danza; il 10 dicembre toccherà a Enzo Siciliano con «Non entrare nel campo degli orfani» e il 17 dicembre a Sergio Zavoli con «Diario di un cronista-Lungo viaggio nella memoria». [b.m.]

ANNALISA D'APOLITO E STEFANO VOGLIAZZO ALLA RIBALTA CON UN «PEZZO» INNOVATIVO E ESILARANTE

Da Andora a Torino ecco il duo della risata

I «Los Paciugos» trionfano al Teatro Nuovo nel Festival nazionale del cabaret

ANDORA

Dalla Riviera Torino per trionfare al Festival nazionale del cabaret. I "Los Paciugos" di Andora sono i vincitori assoluti dell'undicesima edizione della manifestazione ideata diretta da Mauro Giorcelli, che ha già scoperto lanciato numerosi talenti della comicità italiana. La finalissima del concorso, che ha visto applauditissima la coppia composta Annalisa D'Apolito (originaria di Milano) Stefano Vogliazzo (nato nel Vercellese), entrambi residenti ad Andora, si svolta sabato al Teatro Nuovo di Torino ed è stata seguita in sala da mille persone.

Lo spassosissimo duo, interprete di un brano esclusivamente mimico ed innovativo dove lui faceva il musicista e lei gli strumenti dell'orchestra, arrivato a Torino vincendo la selezione, organizzata in Liguria dall'agenzia di spettacolo "Eccodi", che si era tenuta lo scorso maggio presso l'Hotel Aida di Alassio. I "Los Paciugos" hanno conquistato la giuria ma hanno contemporaneamente vinto anche Premio Pubblico-News Spettacolo ed il Premio Ernest Thole per l'interpretazione più originale. Il Premio Pierluigi Delucchi Dagnino per miglior testo è stato invece assegnato a Emilio Stangalini Novara, mentre il Premio alla "Corriere", che il Festival nazionale del cabaret attribuisce ogni anno a personaggi di spicco della comicità è andato ad Erminio Macario, nel centenario della nascita (ritirato dal figlio Mauro), a Felice Andreasi e a Piero Chiambretti.

La serata sabato è stata condotta dall'attrice piemontese Margherita Fumero, nota al pubblico della televisione per le tante esibizioni al fianco di Enrico Beruschi, a cominciare da No-Stop, affiancata dal patron Mauro Giorcelli. Tra gli ospiti noti, che fanno già tv, c'era il di Fossano Osvaldo Fresia. Insomma un trampolino di lancio importantissimo per il duo di Andora, che ora punta al successo grande pubblico. [m. br.]

Annalisa e Stefano, i «Los Paciugos»

NELLE LIBRERIE IL VOLUMETTO PUBBLICATO DA DEFERRARI&DEVEGA EDITORIA

I «Trucioli di Liguria» di Sbarbaro

Ristampate le prose dedicate al paesaggio dal grande poeta

IMPERIA

Si intitola «Trucioli di Liguria», è un bel libretto, pubblicato da De Ferrari & Devega Editoria nella collana L'ancora e raccoglie alcuni tra gli scritti che Camillo Sbarbaro ha dedicato al paesaggio della regione, da Ventimiglia a Noli, da Spotorno a Coronata, al cuore Genova a Portofino. Ci le prose le annotazioni di «Trucioli» e «Fatui fatui», ristampate adesso concessione di Alina Schawiller.

Non manca il Ponente, in queste pagine Sbarbaro, ligure di Santa Margherita, considerato uno tra i maggiori scrittori del nostro Novecento, di vita umile, ma di respiro europeo. Scrive in «Patria», dalla foce del Roja: «Una luce era su lei, diffusa, riverbero della sua città. Monaco pareva laggù un braciere semispento. Verso Marsiglia due fari si rispondevano. Sentivo la patria presente. Pioveva dallo indistinte

Il poeta ligure Camillo Sbarbaro

intorno una dolcezza che mi strangolava».

E «C'è nel fungaio di case di Ventimiglia vecchia un'antica chiesetta. Una notte che vagando sbucai su piazza, essa m'appari, staccata su un cielo più celeste che di giorno, dove una grande luna faceva di madreperla un gregge di nuvolette ammonticchiate e leggere. Non c'era che questo: ma la luna dava al luogo un aspetto così stupito che pareva di vivere un'antica stampa». E' limpida e raffinata, la prosa musicale di Sbarbaro, poeta che con la sua acuta osservazione ha cattura-to sulla pagina impressioni e suggestioni nell'altro di oltre mezzo secolo, dal 1914 al 1967.

In questa significativa antologia a cura di Stefano Verdino, annota Margherita Dalmati nella prefazione: «Sbarbaro era rimasto un fanciullo. Lo spirito possiede questo segreto. Guardava il mondo l'occhio di un fanciullo, stupito della tante meraviglie come lo vedesse sempre per la prima volta». E aggiunge: «Le lettere italiane, ma anche la scienza che ha confini nazionali, serberanno il nome del poeta, del maestro, del botanico». [a. d.]

GIORNATA CAMPALE IN B PER LE GENOVESI, ENTRAMBE VITTORIOSE PER LA PRIMA VOLTA IN QUESTA STAGIONE: BLUCERCHIATI PRIMI, ROSSOBLU' A RIDOSSO DELLA ZONA-A

Sampdoria padrona ma Novellino frena

Giancarlo Scartozzoni

...

Cinque giornate di campionato e la Sampdoria si porta, in solitario, al comando della B. Tutto come previsto, [illegible] secondo pronostico? Non accennatelo all'allenatore Walter Novellino, perché potrebbe incenerirvi [illegible] lo sguardo. «Contano i fatti, non le parole e le analisi dall'esterno. Nei giorni precedenti il match contro il Catania ho letto di "partita facile" e "chissà quante reti la Samp riuscirà ad infliggere al Catania". Pensieri in libertà, ma che non corrispondono alla realtà: i siciliani hanno quattro-cinque giocatori di serie A, e il resto ottimo materiale per la B. Però abbiamo vinto, di misura, con merito, giocando meglio».

Hanno deciso gli episodi, o meglio i tiri dal dischetto: [illegible] sbagliato dal Catania, realizzato dalla Samp con Volpi. «Andrò nuovamente controcorrente, ma [illegible] convinto che se anche il Catania avesse realizzato il [illegible] rigore, passando per primo in vantaggio, avremmo poi recuperato e vinto per 2-1. Meglio così, ovviamente, e non ho voluto guardare il rigore [illegible] Volpi [illegible] per scarsa fiducia in quello che considero il "mister in campo", ma per una mia cabala. Quando ho visto la tribuna esultare, ho capito».

Walter Novellino ringrazia per i complimenti ma avverte: «C'è sempre da soffrire»

Un capitolo dolente, ma anche in questo caso il mister blucerchiato non concorda, è rappresentato dall'astinenza al gol di Flachi: non [illegible] successo, nelle ultime stagioni, che il bomber non andasse a segno per 450 minuti consecutivi. «Flachi avrebbe meritato [illegible] rete, è stato soltanto sfortunato. Era marcato da due, in alcune [illegible] anche tre giocatori del Catania, che non lo hanno certo risparmiato. Ha dato il suo contributo, come Rabito che è subentrato al suo posto a metà ripresa e che tatticamente ha cambiato [illegible] partita, con il suo utilizzo sulla fascia. Tranquilli, Flachi segnerà...».

Sampdoria prima [illegible] classifica senza i gol del bomber principe: sognare è lecito, ma Novellino, in tema [illegible] calcio, [illegible] proprio un sognatore. «Cinque tappe [illegible] perfetta media inglese non devono creare facili illusioni e distrarci dai prossimi tre impegni, che considero molto importanti, quasi decisivi, e tutti in trasferta. In sette giorni andremo ad Ancona e Bari per il campionato, e Bergamo per la coppa Italia. L'Ancona, insieme con noi, è l'unica formazione [illegible] senza sconfitte: [illegible] pensate, che siano una "passeggiata" anche questi 90 minuti in trasferta?» Fra qualche settimana, e forse anche meno, nascerà un nuovo "problema" per il tecnico blucerchiato: il dualismo fra i portieri. Turci non si discute, ma Casazza si sta disimpegnando a dovere, ed è anche un buon portafortuna, poiché gli attaccanti che gli si sono presentati davanti per tirare gli ultimi tre rigori hanno tutti fallito... «Averne di problemi simili, legati all'abbondanza. Casazza e Turci [illegible] due ottimi portieri, appena il secondo sarà ristabilito riprenderà a lavorare [illegible] pieno regime e, in base alle risultanze settimanali, opererò la scelta che ritengo migliore per le sorti della squadra. Ai giocatori chiedo, a tutti indistintamente, di lavorare con tanta applicazione: le scelte sono sempre state fatte, e saranno fatte in futuro, basandomi esclusivamente sul lavoro settimanale».

Carparelli ha dato il via all'azione in cui D'Isanto ha realizzato il gol-partita a Venezia

Genoa-miracolo grazie Torrente

Danilo Sanguineti

Sette giorni dopo la prima vittoria in campionato, il Genoa «stracciones» (nel [illegible] cossighiano del termine) del tecnico Torrente, senza soldi ma con orgoglio e coraggio da buttare via, ottiene anche il successo in trasferta, dove sinora aveva sempre perso. Ha condannato alla sua seconda sconfitte consecutive il Venezia di Bellotto, per il quale si aprono ora le porte della crisi. E' stata una partita brutta, condizionata per almeno 65 minuti dalla paura di perdere. A risvegliarlo è stato solo il gol di Vincenzo D'Isanto, una «riscoperta» del poco appariscente ma concretissimo Vincenzo Torrente. Non fa le sceneggiate in panchina del «bel Cisudia», ma quando c'è da raccogliere, non guarda in faccia a nessuno. Fra due squadre in cerca di proprietario, [illegible] in cerca [illegible] soluzione che non sia il fallimento (entrambe le società sono nelle mani del commercialisti dei contestati [illegible] presidenti), ha prevalso il Genoa.

Una squadra che è [illegible] spinta verso l'alto da gente come Giacchetta, sempre tra i migliori in campo. Il difensore rossoblù è soddisfatto della vittoria ottenuta ma invita a tenere i piedi per terra. «E' andata benissimo, pensavamo di poter offrire una [illegible] prestazione ed è arrivata una vittoria. Meglio [illegible] così non poteva andare». Torrente si sta dimostrando un ottimo tecnico a dispetto della giovane età. «E' giovane ma con lui c'è gran rispetto. Per noi è un allenatore vero, non un traghettatore come qualcuno lo definisce. Ha giocato a calcio tanti anni, sa quel che fa. In tre partite con lui abbiamo realizzato 6 punti, i fatti [illegible] danno ragione». E da adesso in poi? «Dobbiamo vivere alla giornata senza pensare troppo in grande. Dobbiamo lavorare bene in settimana per fare bene la domenica successiva. Ogni partita è fondamentale in questo momento in cui le uniche certezze cerchiamo di darle noi, progetti non se ne possono fare».

Il dente rossoblù torna a dolere quando rispunta fuori il nome di Dalla Costa: il patron è tranquillo, beato lui: «Nessuna novità, anche oggi sono stato al lavoro per arrivare alla cessione del Genoa ed anche oggi ci saranno degli scambi di documenti per accelerare [illegible] trattativa. Sulla cordata Pasini la [illegible] «Credo che in gran parte [illegible] tratti di una montatura mediatica che conferma l'accanimento che c'è nei miei confronti, qualsiasi cosa faccia. Io stimo e rispetto il dottor Pasini, ma loro non possono pretendere di non avere concorrenti e di stabilire loro il prezzo. Nessuno per il momento mi è sembrato veramente intenzionato a comprare. Chi spera di fare un affarone, altrimenti è pronto a lasciar perdere, non è serio».

ECCELLENZA

LO SCONTRO PIU' ATTESO DELLA GIORNATA SI E' CONCLUSO SENZA RETI MA CON INDICAZIONI POSITIVE PER ENTRAMBI I TECNICI

Ventimiglia e Albenga, un tempo a testa fa 0-0

Bella partita fra squadre all'avanguardia e pubblico di un tempo al «Morel»

VENTIMIGLIA

La sorpresa più bella è il pubblico. Che ha gremito la tribuna del «Morel» (tra l'altro con la novità-seggiolini nella tribuna centrale, montati proprio alla vigilia di Ventimiglia-Albenga) come non si vedeva da tempo. E che ha sostenuto la squadra fino in fondo. Un segnale di [illegible] questo Ventimiglia abbia già vinto una sua battaglia: quello di ricomporre il filo di affetto tra la città e la squadra, un po' spentosi nelle ultime stagioni per le tante delusioni.

Ma il Ventimiglia attuale è una squadra in grado di dare soddisfazione. E' in testa alla classifica (insieme a Loanesi e Busalla). Difficile dire se la squadra resisterà fino in fondo, ma a tratti è davvero un bel Ventimiglia. Il big-match contro l'Albenga è stato sintomatico. Un primo tempo sottotono con i bianconeri ingauni decisamente più in palla tanto da andare vicinissimi al gol, in tre grandi occasioni consecutive, negli ultimi istanti [illegible] primo tempo (è stato bravissimo Frasson in tutte [illegible] tre le occasioni ad evitare la capitolazione della sua porta). Ma nella ripresa, quando i frontalieri hanno cambiato marcia, per almeno 25 minuti hanno tenuto in mano il match, macinando anche giocate molto belle da vedere. Non c'è stato il gol valido. Ma uno c'è stato, molto bello, segnato da Drioli e annullato per [illegible] fuorigioco. [illegible] vorrebbe la «moviola», ma non c'era. Ma il Ventimiglia, nella prima mezz'ora della ripresa [illegible] è piaciuto smarrendosi, poi, paradossalmente, quando [illegible] ri-[illegible], nel finale, in superiorità numerica, per l'espulsione dell'albenganese Da Costa. Dall'altra parte c'era un Albenga che, con la porta finora imbattuta dopo quattro partite e un attacco che sembra essersi fermato (non segna dalla prima giornata), si è, però, confermata squadra di primo rango. Specie nel primo tempo ha giocato meglio imbrigliando bene giocatori pericolosi come Lerda o Siciliano e, nella ripresa, pur subendo di più, ha retto, [illegible] mestiere, agli attacchi [illegible] padroni di casa.

L'argentino Romero è stato tra i primattori del match tra il Ventimiglia e la sua Albenga

Il Ventimiglia resta primo, nonostante il primo pareggio arrivato dopo tre giornate consecutive: «Non abbiamo vinto, ma [illegible] bene così. Nella ripresa ci siamo trasformati dopo [illegible] stati molto nervosi nel primo. Forse abbiamo patito l'emozione per il gran pubblico», ha detto Fabrizio Gatti, allenatore [illegible] Ventimiglia. Può restare in testa a lungo? «Restiamo con i piedi per terra, affrontando domenica dopo domenica», [illegible] il tecnico frontaliero. Ma anche l'Albenga, con la sua difesa-bunker e con qualche individualità di rilievo (Da Costa, Marcenaro, Romero, lo stesso intramontabile Alfano) ha dato l'impressione di poter recitare un ruolo da protagonista. Elvio Fontana, allenatore bianconero, però si allinea e [illegible] la sordina: «Siamo una buona squadra, ma per il primato ci vuole altro», dice. Come Gatti preferisce continuare a non fare proclami. [b.m.]

Adesso la Loanesi comincia a fare paura

I rossoblù a pieno titolo tra le compagini in lotta per il primato Sorride il Finale: la prima vittoria vale un bel salto in classifica

Tre vittorie, una sconfitta. Sorride la Loanesi che, dopo quattro giornate, guida (anche se in compagnia) la classifica di Eccellenza. Ma brinda [illegible] che il Finale che conquista la prima vittoria stagionale [illegible] tro una coriacea Sarzanese.

Il sapore del primato. Gioca ed entusiasma (grazie anche ad un pubblico in costante aumento) la compagine rossoblù che vuole prenotare l'alta classifica per le prossime domeniche. Contro la Sestrese (che non è certo l'ultima arrivata, anche se la classifica piange) i ragazzi di Portesi forniscono una prestazione che [illegible] ben oltre il 2-0 finale. Con un pizzico di fortuna (e [illegible] precisione) in più il bottino poteva essere «tennistico» considerato la grandinata di palloni che si è abbattuta su Imbesi.

Alla fine mister Portesi dichiara che «una Loanesi così può arrivare lontano, soprattutto se scenderà in campo con umiltà e fame di vittoria». Del resto, analizzando i vari reparti, non si vedono nubi sui rossoblu. Prestazioni più che sufficienti fornisce la difesa trascinata da Ladelfa e sorretta da Potocnik, Sola e Ciravegna in gran lustro (ma non va dimenticata la bella prova di Bollorino).

[illegible] se il centrocampo denota personalità che dire del reparto offensivo che ha fornito una ottima prestazione [illegible] gol sono arrivato da Valentino e Bella). Dove potrà arrivare questa Loanesi? Impossibile chiederlo a dirigenti, allenatori e giocatori. La sensazione è che possa dimorare, ed a lungo, nei quartieri alti della classifica. Domenica, contro il Mignanego, si attende un'altra bella prova. I rossoblu hanno [illegible] possibilità, in questa fase del calendario, di sfruttare il fattore campo considerato che anche domenica si giocherà all'Eliena.

Prima vittoria. Finalmente, dopo il [illegible] gioco, arrivano anche i risultati. [illegible] Finale conquista la prima vittoria stagionale contro la Sarzanese. Si è visto fin dai primi minuti che i ragazzi del presidente Candido Cappa erano in gran forma (dopo tre minuti soltanto la sfortuna ha impedito a Fanelli di sbloccare il risultato). Solo alla mezz'ora è arrivato il gol. Quello che ha fatto intuire come l'appuntamento con la prima vittoria non era più rinviabile. Il tecnico Monteforte [illegible] felice, ma invita a rimanere con i piedi ben saldi per terra: «Stiamo giocando un bel calcio, ma questo è un campionato davvero difficile». Ma domenica, sul campo della Fezzanese, tre punti non sono impossibili.

[g. o.]

Procopio è nell'organico del Finale

PROMOZIONE

OSPEDALETTI, 1-0 [illegible] CASA SUL VARAZZE CAPOLISTA

Argentina: 4-0 con il Pietra Golfodianese, che espulsi

Il «ruggito» lo ha fatto l'Argenti-[illegible] Arma. Nel campionato di Promozione i rossoneri di Luca Oddone, dopo qualche domenica zoppicante, hanno vinto alla grande (4-0, reti di D'Attanasio, Patrignani e doppietta di Di Clemente) sul terreno del Pietra Ligure. Vittoria «scacciacrisi»? «Un successo che [illegible] piacere - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Ma quello che voglio, al [illegible] là dei risultati, è la continuità di rendimento. Spe-[illegible] che la squadra la trovi in fretta. A Pietra Ligure avevamo preparato il match molto bene». Adesso l'Argentina è attesa domani dalla Coppa Italia. Gioca [illegible] Bragno un match «impossibile» dopo la pesante sconfitta (0-4), subita in casa all'andata, che rende quasi impossibile sperare nella qualificazione: «Noi, comunque, ci proveremo. Partia-[illegible] da "meno quattro". Vedremo di migliorare questo risultato», dice mister Oddone.

Successo anche per le altre due «imperiesi» di Promozione. La Golfodianese ha superato 1-0 (gol di Calbi, su rigore) la scorbutica Legino. «Non è stata una bella partita - dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese - La prestazione è stata così così anche se il rigore, con cui abbiamo vinto, era indiscutibile. Però abbiamo rischiato di rovinare tutto con due espulsioni. Cose che non dovrebbero più succedere». Ad andare anzitempo negli spogliatoi [illegible] stati Bella e De Simeis. Specie quest'ultima espulsione ha fatto arrabbiare il tecnico: «Non tollero più certe cose che finiscono [illegible] danneggiare la squadra. Ora prenderemo provvedimenti. La società farà la sua parte, ma anch'io farò la mia», dice Bencardino.

Vittoria - ed è la prima della stagione dopo tre pareggi consecutivi - per l'Ospedaletti che ha vinto (1-0, gol [illegible] Callegari), in casa, contro il Varazze, squadra arrivata a Pian di Poma nelle vesti di capolista. Ma in campo la situazione si è invertita ed è stato, soprattutto, l'Ospedaletti a fare la la partita. Una bella impresa per gli arancioni di Rocco Fortugno che sembrano «carburare» sempre più, domenica dopo domenica. Sono ancora imbattuti dopo 360' di [illegible] pionato e sembrano in grado [illegible] giocare fino in fondo il ruolo di «matricola terribile». [b.m.]

Calbi ha firmato il gol-vittoria della Golfo

IL BRAGNO RINGRAZIA IL BOMBER BLANGERO, MALE LEGINO E PIETRA LIGURE

La Cairese sa rispettare il copione

Gialloblù corsari a Genova, il primato è sempre più vicino

Pronostici estivi rispettati. La Cairese, grazie al colpo grosso sul campo della Polis, conferma di voler considerare il girone A [illegible] Promozione un passaggio verso migliori scenari. E se il Masone conduce le danze (i pronosticabili i tre punti contro la modesta Serra Riccò) i gialloblu sembrano, dopo un (inevitabile) [illegible] titubante aver preso confidenza [illegible] il tur-[illegible]. Dove anche il Bragno vuole recitare un ruolo [illegible] protagonista. Il copione recitato contro il San Cipriano è stato apprezzato ed ha fatto salire la quotazioni dei valbormidesi. Perde posizioni il Varazze sconfitto ad Ospedaletti. Provin-[illegible] [illegible] Imperia fatale anche al Legino che lascia tre punti alla Golfodianese.

Verso [illegible] vetta. Due vittorie, due pareggi e nessuna sconfitta. Media perfetta per una squadra destinata a risolvere, il prima possibile, la «pratica» Promozione. [illegible] se, accanto ai risultati, brilla anche il gioco scontato prevedere che i gialloblu voleranno molto in alto. I tre punti contro la Polis si [illegible] tizzano sul finale, ma riassumono una superiorità emersa fin [illegible] primi minuti (si [illegible] una decina [illegible] conclusioni neutralizzate da un Giovinazzo in forma super). E, cosa che conta, i ragazzi di Massimo Carucciolo denotano personalità, dote assente nel calvario della passata stagione. E lo stesso mister elogia la prestazione: «Partita dominata. Certo, anche sofferta. Quando schiacci rischi poi la beffa. Ma domenica siamo stati premiati. Sì, la squadra ha carattere. E questo è indispensabile per arrivare lontano».

Grazie Biangero. Ovazioni doverose per colui che [illegible] consentito al Bragno [illegible] conquistare tre punti al termine di [illegible] gara sofferta (grazie al S. Cipriano che ha giocato a [illegible] aperto mirando al colpo grosso). La punta di Bagnasco va in gol dopo venti minuti e chiude il disc[illegible] in avvio di ripresa. I valbormidesi, forti nel reparto centrale, sembrano in grado [illegible] cancellare una stagione opaca e puntare decisamente in alto.

Prova incolore. D'accordo che spesso le partite [illegible] [illegible] anche in inferiorità numerica ma il Legino, contro la Golfodianese, ha giocato, per più di mezz'ora, con un avversario ridotto in nove. Nonostante questo i locali sono riusciti a conquistare l'intera posta. Il tecnico De Sciora, come sua abitudine, non cerca alibi: «Prestazione infelice, stop. Non ci sono attenuanti quando si perde con due uomini in più. La classifica piange. Non abbiamo ancora vinto una partita. Domeni-[illegible] contro la Serra Riccò non possiamo sbagliare»

Giornata no. Non aveva chance il Pietra contro l'Argentina (che [illegible] Geddo va a nozze, visto anche il precedente in Coppa Italia) ma qualcosa di più si poteva attendere dal Varazze a Ospedaletti. Invece è arrivata [illegible] sconfitta che, [illegible] que, non pregiudica [illegible] buon avvio dei nerazzurri. [g. o.]

INTERVISTA AL PRESIDENTE DOPO LE «ESTERNAZIONI» SEGUITE AL MATCH CON IL GROSSETO

Piro: quando mi arrabbio è per il bene del Savona

Felice Tufano è l'uomo che ha riportato il Savona in serie C: i biancoblù sono terzi

Roberto Baglietto

SAVONA

Il Re Leone, almeno a Savona, è sempre lui: Bettino Piro. I suoi ruggiti fanno spesso notizia, soprattutto se arrivano a taccuini e microfoni aperti. E' così anche domenica sera, dopo l'1-1 con cui il suo Savona ha concluso il match casalingo con la capolista Grosseto.

Ruggiti di rabbia, e lo stesso presidente spiega perché: «Nell'ultimo trittico di partite abbiamo perso 5-6 punti. Tra Aglianese, Gubbio e Grosseto sono arrivati solo due punti. E' poco, non va bene».

D'accordo, ma la squadra ha grosse attenuanti... «Non c'è dubbio, però ho visto peccati talora di presunzione come a Pistoia, talora di mancanza di cinismo come contro il Grosseto».

Eppure si è a lungo visto un ottimo Savona. «Vero: nel primo tempo siamo andati davvero bene. Però ci è mancato il colpo del ko. Siamo stati padroni che domina per dieci gare, e poi rischia di perdere il match per un colpo fortuito: ecco, mi chiedo perché non si possa assestare la botta che chiude la contesa, prima di finire per subirla».

Piro aggiunge: «Finché non è arrivato il loro gol ho visto troppa accademia, un gran finale non è bastato per riprendersi i tre punti. E queste sono occasioni che non tornano. Dico di più: furente soprattutto perché il campo ha dimostrato che siamo superiori a tutti coloro che finora abbiamo incontrato. Chi ci è davanti dovrebbe starci dietro, ed io vorrei rivedere il Savona padrone della situazione come l'anno scorso. Eravamo i leader, e lo facevamo pesare. Dobbiamo riprendere quel piglio, e il campionato sarà nostro».

Qualcosa da imputare di preciso a qualcuno? Il presidente: «Assolutamente no. Strinati e Tufano stanno facendo un lavoro enorme, ed anche la squadra è encomiabile. Ripeto: voglio solo che ci sia più consapevolezza nei propri mezzi, che sono tanti ed evidenti. Siamo a due punti della vetta, il bene ricordarlo, dopo gare in cui gli episodi non ci sono mai stati favorevoli. I ragazzi e chi li guida hanno sempre reagito, fatto il loro dovere. Serve solo quel piccolo elemento mentale in più: ecco perché voglio "scrollarli" un po'».

Bracalon: suo il gol al Grosseto

Il bilancio non comunque negativo... «Tutt'altro. Faccio un esempio: abbiamo battuto il Rimini, che domenica ha vinto a Firenze. Questo è da grande squadra, da squadra che può né deve distro all'Aglianese».

Il presidente poi depone il bastone e tende la mano: «Il mio sfogo va compreso bene, cerco di stimolare e non voglio fare disfattismo. Incontrerò presto i ragazzi, ritengo sia giusto che sappiano con precisione che apprezzo il loro lavoro, anche che chiedo questo piccolo salto di qualità, forse psicologico, che può portarci lontano. Siamo i migliori, facciamolo pesare».

Dodici punti in sette gare, sola sconfitta, e adesso questo tris che non è piaciuto al patron. Ma anche partite in otto giorni e in d'organico causata da infortuni e squalifiche. Tutto sommato, un Savona che la massima considerazione.

Piro: «Questo non è in discussione. E' evidente che le assenze ci hanno condizionati, hanno impedito a Tufano di gestire fasi delle partita come avrebbe voluto. Ma è anche in questi frangenti che la squadra mostrare saldezza morale e mentale. Io non sono affatto scontento questo gruppo, tutt'altro. Ma siccome che può dare cento, mi fa arrabbiare vederlo rendere settanta od ottanta».

Il presidente Bettino Piro con gli Ultras: il patron del Savona si conferma primo tifoso di una squadra che può puntare in

«Ci serve soltanto poter lavorare con serenità»

Tufano non entra nel merito delle dichiarazioni del presidente e annota: «Questo è un gruppo che vale». Strinati: no comment

SAVONA

Quali tracce hanno lasciato nel clan biancoblù le ultime esternazioni di Piro? E' comprensibile come non ci sia molta voglia di sull'argomento, come se le parole del presidente andassero più meditate che commentate. E' probabilmente anche il pensiero del direttore generale Claudio Strinati.

Raggiunto telefonicamente, ha chiuso l'argomento in un attimo: «No comment». Del resto, era impegnato a Firenze proprio per la società biancoblù visto che era in programma una riunione di Lega per l'elezione dei consiglieri. In questa occasione Strinati ha anche incontrato il presidente federale Macalli: visto che i recenti rapporti tra Savona e il numero uno della C nazionale non sarebbero idilliaci, il dirigente savonese ha avviato un'operazione di «riscucitura».

Questa invece, quasi telegrafica, l'opinione del tecnico Felice Tufano: «Io credo fermamente nel valore del gruppo che sto guidando, abbiamo disputato un buon avvio di stagione e quindi ritengo opportuno proseguire su questa strada. Anche i risultati complesso sono equi, e rispondono in pieno alle aspettative più positive».

Massimo Peluffo, savonese purosangue, è tra gli uomini-simbolo della rinascita

E sulla gara col Grosseto: «Una partita equilibrata, a un certo punto loro ci hanno messi in difficoltà e anche la gente lo ha capito incitandoci fino alla fine. Del resto sono un'ottima squadra e io non avevo in pratica più possibilità far cambi, di puntellare la squadra. Non farei un dramma per questo pareggio, questo è un torneo in cui anche il punto pesa. I giocatori hanno solo bisogno di tranquillità, di lavorare in pace: il lavoro paga e loro lo stanno dimostrando. Bisogno di stimoli particolari? Non credo sia il caso: è gente matura, esperta, che quello che vuole». Vuole vincere, proprio come il presidente: forse basta avere un po' di pazienza, e parlarne a quattr'occhi...

[r. bg.]

CONTROPIEDE

La passione e la diplomazia

Si chiamasse Mohammed Ali, e Cassius Clay se preferita, si riparlerebbe del «labbro di Louisville». O di Savona. Il fatto è che Bettino Piro proprio non ci sta. Lui, i biancoblù li vuol vedere vincere. Sempre. Soprattutto, dice, il campo dimostra che sono più forti dell'avversario.

Però, non è che la ciambella possa riuscire sempre col buco. Se poi, come in questo avvio di C2, gli episodi sono quasi sempre contrari, è ancora più difficile. Piro però il buco lo vuole, e lo dice. Chiamatela sincerità, o carenza di diplomazia: fatto sta che è così. Non il tipico presidente che caccia i soldi e tace, piaccia o no va preso com'è.

Ovvio che i bersagli, peraltro nell'occasione un po' vaghi, dei suoi ruggiti, non possano prenderla benissimo. Anche perché finora tutti hanno fatto il loro dovere, ed è Piro il primo ad ammetterlo. E' della squadra, chi dirige. Non è del tutto contento dalla classifica, che peraltro non disprezza. Forse ci vuole solo un po' pazienza da parte di tutti.

parte Piro, che deve comprendere come la categoria debba esser digerita dal Savona in tutte le sue componenti: per le abbuffate c'è tempo, le pietanze sono già sui fornelli. Da parte di squadra e pubblico, nel recepire le sfuriate del numero uno. Che non sarà Kissinger o Kofi Annan, ma al Savona vuol bene. Si dice che il presidente sia sempre primo tifoso. Nel Piro vale più che mai. E i tifosi, si sa, sempre il meglio.

[r. bg.]

Vi aspettiamo per presentarvi le nuove collezioni
autunno - inverno 2002 - 2003
gai mattiolo
maria grazia severi
22 MAGGIO
severi up
donna vogue
boutique by GIANETTA
angelo marani
MAREX
NOTIZIE
MARIELLA BURANI
PIU'DONNA
DI MARIELLA BURANI
Savona Corso Italia 113/115r tel. 019.827430

CONVINCENTE E NETTO IL SUCCESSO NEL DERBY, NERAZZURRI IN ALTA QUOTA

L'Imperia ora è grande Calabria il suo profeta

Luca Amoretti
IMPERIA

Convincente, sempre di più. L'Imperia che ha sbancato il campo della Lavagnese ha confermato le qualità di una squadra sulla quale pochi scommettere, alla vigilia della stagione. Invece, i ragazzi di Pino Cavallaro continuano a sbalordire ed ora, oltre ai risultati positivi, arriva anche il bel gioco, segno che il lavoro del tecnico comincia a dare i suoi frutti.

A Lavagna l'Imperia ha giocato una gara attenta, tatticamente ineccepibile, fino ad innescare Carletto Calabria, bomber di razza, quattro gol nelle ultime due partite, un giocatore nel quale Cavallaro riponeva, a ragione, grandi speranze, anche a costo di apparire impopolare di fronte alle contestazioni di alcuni tifosi per il centravanti ex sanremese.

L'allenatore ora non si culla sugli allori, anche la soddisfazione è tanto evidente quanto legittima: «Siamo in costante crescita. A Lavagna abbiamo giocato davvero bene per quasi tutta la partita. Gli avversari sono riusciti a impensierirci soltanto per una ventina di minuti, a metà del primo tempo, prima e dopo è stata soltanto Imperia. Credo che il merito maggior della mia squadra sia stato quello di non accontentarsi del pareggio. Sull'1-1 molti avrebbero accettato il punto, che se non altro muova la classifica, ma noi no, noi eravamo scesi in campo per vincere e abbiamo continuato ad attaccare, fino ad assicurarci l'intera posta. Ora però non bisogna distrarsi. Domenica ospiteremo il Fucecchio e sarà ancor auna volta una partita difficilissima». La squadra toscana, partita in campionato con i favori del pronostico, non è riuscita a tradurre in punti tutto il suo potenziale ed ora naviga nelle basse della classifica. Ancora Cavallaro: «Il Fucecchio sta attraversando un momento negativo. Succede, però attenzione, perchè si tratta di un avversario temibile, capace, se si sveglia all'improvviso, di far male. Quindi, ancora una volta, dovremo affrontare l'impegno con la massima concentrazione e con la caparbietà che ci ha già regalato risultati importanti».

Intanto, però, domani pomeriggio l'Imperia dovrà affrontare un altro appuntamento ufficiale, l'incontro di Coppa Italia con il Vado, alle 15.30 al «Ciccione». L'Imperia non ha certo grandi ambizioni in Coppa, ma un successo tira l'altro e Cavallaro approfitterà dell'occasione per cercare l'ennesima vittoria e provare al squadra da schierare domenica: «Mi mancheranno alcuni elementi, il gruppo è compatto e le assenze, se contenute entro certi limiti, non mi fanno paura. Contro i rossoblù proveremo schemi e soluzioni che ci torneranno certamente utili nel match con il Fucecchio».

L'allenatore dovrà rivedere ancora una volta lo schieramento difensivo, dove l'assenza di Patrick Panucci si protrarrà anche per almeno due settimane: «La difesa ha comunque dimostrato buona solidità anche senza l'apporto di esperienza e classe di Panucci, ma un po' più di rodaggio non ci farà male, anche perchè le ultime soluzioni provate a metà campo mi pare abbiano offerto buone garanzie sia in fase di copertura, sia nel lavoro di costruzione a favore delle punte». Proprio l'attacco è il settore più esplosivo della compagine nerazzurra, dove a suon di gol Calabria si sta conquistando l'affetto di tutta la tifoseria e trascina l'Imperia verso traguardi impensabili solo un mese fa.

Calabria, due gol, scatenato a Lavagna

ERRORI TATTICI E INFORTUNI PER I BIANCONERI

Lavagnese, Mariani fa autocritica

E' sempre il secondo quello che stende: il primo uppercut (1-6 a Massa) aveva fatto barcollare la Lavagnese, la sconfitta casalinga nel derby con l'Imperia, ha mandato k.o. il morale dei bianconeri. Il tecnico Alberto Mariani questa volta non può nascondersi: «Sarebbe sciocco negarlo, questa sconfitta è male, molto male. Purtroppo abbiamo commesso l'errore più grave nel momento decisivo. Un "quasi" autogol che ha permesso a Calabria di andare a segnare indisturbato il gol della vittoria. Il momento è nero, e bisogna affrontare in successione Lucchese e Sanremese. Tenterò nei prossimi giorni di ricostruire il morale del gruppo, ma non sarà facile». Se la Lavagnese ha una scusante, questa è sicuramente la mancanza di ricambi adeguati nel momento decisivo del match: «L'uscita di Massimo Costa dopo solo un quarto d'ora ci ha lasciati scoperti a metà campo. Non avevo più alternative, dovevo affidarmi a giocatori come Guidi che solo venerdì hanno firmato con la Lavagnese. In panchina con me erano rimasti solo ragazzini. Gli infortuni non ci danno tregua, lottiamo senza speranza contro squadre più esperte e con più ricambi». [d. s.]

SANREMESE, IL PRESIDENTE COMMENTA IL MOMENTO-NO DEI SUOI

Ruggieri: «Con calma usciremo dalla crisi»

Bruno Monticone
SANREMO

«Calma, molta calma. Dà questa situazione dobbiamo uscirne. E si esce solo stando tranquilli. In questo modo avremo il tempo di decidere come muoverci. Nessuna rivoluzione, ci mancherebbe, ma qualche cosa dovremo pur fare».

Giuseppe Ruggieri, presidente della Sanremese, invita alla calma. E annuncia qualche mossa. Domenica sera, a Venturina, dopo il pesante k.o. biancazzurro (1-3), era l'immagine della delusione. «Fa rabbia - dice - perdere così. E' micidiale leggere che abbiamo preso tre gol. Sembra che la Sanremese sia stata travolta. Invece, contro questo Venturina, che era poca cosa, bastava che certi episodi fossero andati diversamente e tutto sarebbe cambiato. Ad esempio quando Protti ha fallito il gol del pareggio sullo 0-1. Sarebbe stata un'altra partita. Invece i gol, li hanno fatti loro. Il calcio è questo. Non vorrei che fosse una di quelle stagioni in cui tutto va storto». Inevitabile ridimensionare gli obiettivi? «Non parliamo più di C2. Dobbiamo star calmi, cercare di tirarci su e fra un paio di mesi faremo il punto sulla situazione. Ma dove intervenire? «Io continuo a pensare che la squadra abbia dei valori certi. Gli uomini li abbiamo scelti con cura. Certo abbiamo avuto sorprese negative: Lerda se è voluto andare, E l'attacco, che doveva essere il nostro punto di forza, invece fa gol. E' un problema di cui sono gli stessi giocatori. Qualche cosa dovremo pur fare. Sulla squadra dovremo intervenire. E' un mistero come sia tanto difficile far gol. Abbiamo attaccanti di valore. non segnano. Ho calcolato che se ciascuno di loro avesse fatto, per assurdo, un gol e mezzo, adesso saremmo quasi testa alla classifica». Arriverà un nuovo attaccante e partirà qualcuno? «Vedremo. Trovare attaccanti forti, disponibili, a questo punto non è facile. Ma ci proveremo. Qualcuno, certo, potrebbe partire. Magari, lontano da qui, segnerà sacco di gol. E' già successo», aggiunge ancora Ruggieri.

L'operazione-rilancio, il presidente l'ha avviata ieri mattina con una lunga telefonata con Alessandro Dolzan, amministratore delegato biancazzurro. Oggi, invece, a Reggio Emilia, si vedrà con Antonio Soda direttore generale. Dovrebbe venir deciso qualche cosa. «Lo ripeto - aggiunge Ruggieri - crediamo nella squadra. Può far risultati e gioco. Vorrei anche che giocasse bene. E Silipo sta lavorando in questo senso. Certo, poi, si incappa in giornate come quella di Venturina e tutto sembra crollare. E dire che il Venturina è, a mio avviso, più debole del Chiusi che avevamo battuto in dieci». Comunque piena fiducia a Silipo? «Certo. L'ho detto fin dal arrivo. Con lui si va fino in fondo, comunque vadano le cose». E le ripetute voci di «rottura» il gruppo dirigenziale sanremese? «E' solo problema di trovare il giusto amalgama. Nel colloquio che ho avuto con Dolzan c'è stata piena identità di vedute. Sui problemi le soluzioni sono poche, una o due al massimo. Non si inventa nulla. Non è che ognuno possa andare per conto suo. Un punto d'incontro ci deve Per quanto mi riguarda non ci sarà rottura, anzi andremo sempre più d'accordo. Io ho il 51 per cento delle quote, mentre l'altra parte è frazionata tra tanti Qualche incomprensione può esserci, capisco, la supereremo».

Ruggieri guida la società biancazzurra

«Mai così male»

Vado, giornata da dimenticare

VADO LIGURE

Troppo brutto per essere vero. Ed è per questo che il giorno dopo la sconfitta con la Nuova Chiusi è già dimenticata. Bisogna guardare avanti, con ottimismo e dimenticare novanta minuti nei quali in campo non è scesa la compagine rossoblù, ma una sua controfigura. Ad ammetterlo, la solita analisi che non lascia spazio ad alibi è trainer Lovisolo: «Capita sempre, durante un campionato, la giornata storta, e domenica no. La giornata che non ingrani la marcia, che tutto va storto. A noi è capitato domenica contro una squadra che, a mio avviso, in casa darà filo da torcere a tutti. Sì, siamo stati poco in partita: direi che azioni migliori le abbiamo espresse nei primi minuti, quando potevamo passare in vantaggio e nei minuti finali del primo tempo, quando abbiamo segnato il gol. Poi nella ripresa siamo stati in balia dell'avversario che si è portato 4-1. Una volta segnato il 2-4 ci siamo svegliati cercando un'impresa che ormai era impossibile». Lovisolo, al quale vanno i complimenti perchè è tecnico che non si arrampica sugli specchi cercando alibi, vuole però ricordare che alla trasferta di domenica non si è arrivati al meglio. Insomma, partita con la Nuova Chiusi si era già messe male alcuni giorni prima: «Sì - prosegue il tecnico - alcuni titolari non erano al meglio. Classici problemi di inizio campionato, nulla di grave. Ma spesso sono proprio questi piccoli infortuni che complicano le cose. Ho visto alcuni miei giocatori che domenica hanno reso meno del solito. E questo perchè scesi in campo non al top». La sconfitta di Chiusi è la seconda di un campionato dove i rossoblu cercheranno di raggiungere la salvezza il più presto possibile. Ma con una vittoria e tre pareggi dopo sei impegni il Vado può guardare con relativo ottimismo al futuro. L'opaca prova di domenica può essere riscattata nel prossimo turno considerato che al Chittolina fa visita il Venturina che si è imposto contro una opaca Sanremese. Il team di Lovisolo ha tutte le carte in regola per poter cercare la sua seconda vittoria in campionato e posizionarsi in una zona tranquilla.

Castorina, attaccante rossoblù

Aggiunge Lovisolo: «La classifica è molto corta in un campionato che, a mio avviso, è molto equilibrato. Questo naturalmente è un bene, perchè ci fa pensare che possiamo giocarcela alla pari con tante rivali. Ma, osservando il bicchiere mezzo vuoto, è anche vero che non si possono sbagliare partite. Ma, ripeto, il Vado vero non è quello visto a Chiusi: il nostro gioco è decisamente migliore». E allora non resta che concentrarsi sulle prossime partite, ad iniziare da quella di domenica dove, ancora una volta, sarà importante l'incitamento del pubblico. Ieri ripresi, nel primo pomeriggio, gli allenamenti. Alle 14.30 la truppa rossoblu si è riunita per parlare degli errori commessi domenica e preparare il prossimo impegno. Da oggi allenamenti pomeridiani fino a venerdì con la speranza di recuperare la condizione di tutti i titolari. Quella condizione che, non al top, ha portato alla sconfitta di domenica. In una partita che vuole più ricordare. [g. o.]

BASKET

AVVIO IN SALITA PER VADO, POOL 2000 E CESTISTICA

Nei tornei maggiori c'è poco da ridere

Ricordando che una squadra ligure sta guidando la A1 femminile (Termocarispe Spezia, corsara a Viterbo) l'attenzione degli appassionati di basket è soprattutto concentrata sui tornei di C1 maschile e B femminile. E le note non sono liete soprattutto per quanto riguarda il primo torneo, la Carisa Vado sconfitta (91-71) contro il Cuneo. Certo, mister Vaccaro può prendersela con la sfortuna assenze di Patria e Prandi non sono facilmente rimpiazzabili) ma alcune note stridenti vanno purtroppo evidenziate. Soprattutto si pensa che il Cuneo (ottimo collettivo, va sottolineato) è passato, praticamente nel giro di pochi minuti, da -14 a condurre di cinque lunghezze. Se poi si considera che i piemontesi hanno realizzato 57 punti in quindici minuti viene fuori tutta la fragilità di una squadra che, anche se non dichiarato, ha i numeri per raggiungere i playoff.

Sorride, nonostante l'ennesima sconfitta, la Noberasco Pool Duemila che perde (davvero un soffio) contro l'Alba. Il risultato finale (75-71 per i piemontesi) mette in evidenza i progressi che, settimana dopo settimana, compie la compagine di Miglio. Il presidente Stefano Della Casa ovviamente è soddisfatto: «Certo, sarebbe meglio vincere... Ma, considerato che vogliamo salvarci all'ultima giornata, devo essere contento della prova dei ragazzi. Che, adesso, centreranno anche l'appuntamento con la vittoria».

Inizia bene, nella B femminile, l'ottava avventura per la Cestistica. La compagine della presidentessa Mirella Oggero supera il Vercelli con autorità. Anche per questa stagione sarà la palestra Mario Sbravati di Spotorno ad ospitare gli incontri interni delle savonesi che possono arrivare lontano. Sconfitta invece per la Juvenilia Varazze il Casale. Ma alle savonesi va il rispetto di tutti gli sportivi considerato che giocano praticamente gratis e pagandosi le spese. Episodi del genere sembravano in estinzione ed invece accadono ancora. [g. o.]

CALCIO

SABATO A MONTICELLO GARA-1 TRA SCIORELLA E MOLINARI

Per la finale-scudetto i tifosi sono mobilitati

Il popolo del balon si mobilita per la finale scudetto. Sabato, sferisterio di Monticello ad assistere alla gara-1 per il tricolore tra Sciorella e Molinari, arriveranno non solo dai paesi limitrofi Piemonte, ma soprattutto dalla provincia di Imperia e Savona dove i campioni hanno moltissimi tifosi. E' una partita che va vista in chiave ligure: Sciorella, nativo di Imperia, è quindi un ligure doc, mentre Molinari che ha vestito per un paio stagioni la maglia dell'Imperiese, si può considerare un ligure d'adozione. Per questo saliranno in molti nel piccolo centro dell'albese, per vedere all'opera i loro beniamini. L'incontro si disputerà alle 14,30 con i cancelli aperti un'ora prima.

Nel campionato cadetto la San Leonardo Città di Imperia non è riuscita a compiere il miracolo: la quadretta capitanata da Leoni è stata battuta nella partita di ritorno di semifinale dalla Canalese di Giribaldi, che ottiene il pass per la finale. Domenica la compagine di Canale d'Alba sfiderà nello sferisterio di casa Nigella di Gallarato.

In C2 spareggio favorevole al Tavole. La quadretta imperiese capitanata Barla ha superato per 11-3 il Roddino riuscendo ad approdare nei quarti di finale, e sfideranno la Rialtese di Chiazzo, che ha vinto anch'essa lo spareggio sul difficile terreno piemontese per 11-6. Rinviata per impraticabilità del campo la gara di ritorno dei quarti di finale che vedeva opposte il Bistagno e la Spes Savona. La sfida si giocherà sabato alle 14.30 a Bistagno. Nel campionato Juniores la Taggese di Orizio è in finale. La quadretta allenata da Cichino Piana, dopo aver vinto in casa per 9-2 contro la Caragliese, è andata vincere anche nella partita di ritorno sul campo dei piemontesi per 9-7. I giallorossi sfideranno in finale la vincente dello spareggio tra Albese e Cortemiglia in programma ieri sera a Santo Stefano Belbo. Per il campionato allievi finale di andata oggi a Taggia. Alle 15 quadretta locale se la vedrà nel derby con l'Imperiese. L'incontro di ritorno si disputerà sabato ad Imperia. [r. p.]

CALCIO MINORE

LA SECONDA CATEGORIA VEDE NEL CISANO LA SQUADRA-GUIDA, IN TERZA E' LA NOLESE A DIMOSTRARE DI POTER FARE IL VUOTO

Adesso l'Altarese si è messa nella scia di Alassio e Veloce

In Prima perde contatto la Nuova Intemelia battuta a Savona, mentre finalmente riemerge il Borgio

Guglielmo Olivero

Corrono Alassio e Veloce nel girone A di Prima Categoria. La «vespa» e lo storico team savonese navigano solitari al comando (ed a punteggio pieno) dopo tre giornate. La coppia di testa tiene il fiato sul collo di una Altarese sempre più insidiosa Trimboli poteva essere a quota 9 se osava di più contro la Carcarese) e di un Quiliano che inizia a prendere confidenza con la categoria. Anche Seconda e Terza hanno loro regine: Cisano e Nolese, prima a punteggio pieno. E con tanta voglia di rimanerci.

Coppia di testa. L'unica differenza, al momento, è nei gol segnati. L'Alassio ne ha realizzati 9, la Veloce 5. Per il resto non si notano sostanziali differenze nelle due squadre che, a braccetto, guidano il girone A Prima Categoria. Due squadre solide, grintose, dove il collettivo è determinante come gli acuti di alcuni giocatori di classe presenti nei due team. L'Alassio, contro il Ceriale, ritrova il guizzo Cantore (già a segno nella partita di esordio) ma si affida anche alle doti di Albini ed Infante che mettono in ginocchio il Ceriale, ex matricola terribile del campionato.

La Veloce, con un bel gol a tempo scaduto, ridimensiona i sogni della Nuova Intemelia nella quale alcuni dirigenti erano convinti, dopo le prime due vittorie, di poter puntare molto in alto. Afferma il dirigente Giorgio Levo: «Il gol è arrivato all'ultimo minuto, è frutto di una costante pressione esercitata sugli imperiesi per tutti i novanta minuti. Ovvio, non ci facciamo illusioni. Alcune squadre non sono ancora al top. Ma intanto mettiamo in cascina punti che serviranno nei momenti difficili».

Infante gioca nell'Alassio capolista

Puntare vertice. Il rodaggio è finito per l'Altarese che ottiene la seconda vittoria consecutiva, questa volta ai danni del malcapitato Don Bosco. Il presidente Bruno Trimboli carica i suoi: «Avete visto che partita? Ci sono voluti soltanto tre minuti per passare in vantaggio. Ed alla fine del primo tempo la pratica era chiusa. Stiamo giocando un bel calcio che, domenica dopo domenica, produca i suoi frutti».

Il team di Pansera, in effetti, è tra i più seri candidati per il salto categoria. L'unica nota stonata si è consumata alla prima giornata quando, con una doppia superiorità numerica, non arrivati i tre punti contro la Carcarese. Ma adesso la squadra si è messa alle spalle tutte le paure. E vuole volare sempre più in alto.

Situazione sbloccata. Sempre nel girone A di Prima Categoria segnalazione per i tre punti colti dal Borgio Verezzi e la confortante vittoria del Quiliano contro il Maliare. Due squadre che sicuramente, nelle prossime settimane, reciteranno un ruolo da protagonista.

Chi ben comincia... Seconda e Terza Categoria hanno già le loro leader. Nel primo campionato è il Cisano a recitare un ruolo da protagonista. La compagine ingauna, promossa (particolare da trascurare) colleziona vittorie su vittorie e, soprattutto, mette in evidenza un bel gioco. Nove punti, otto gol segnati ed uno solo subito la dicono lunga sulla forza di questa squadra.

La Nolese domina invece la Terza Categoria con un ritmo notevole. Dieci gol segnati, soltanto subito una squadra che entra in campo con l'unico obiettivo della vittoria. E domenica contro il Plodio sono tutti convinti che il poker sarà realizzato.

CALCIO FEMMINILE

BATTUTA LA NUOVA PEGLIESE, SANREMESI IN VETTA

La Cadeddu cala un tris Matuziana a mani basse

SANREMO

Con la Cadeddu in edizione-super - ha segnato tutti e tre i gol della sua squadra, portando a cinque reti in due partite il bottino personale: niente male per una centrocampista - la Matuziana Sanremo (nome zecca della vecchia Matuziana 91) ha battuto (3-0) la Nuova Pegliese nella seconda giornata del campionato di serie B calcio femminile. Un che, unito a quello, travolgente, della prima giornata sul campo delle milanesi dell'Aurora 72 (9-1), proietta la squadra sanremese in vetta alla classifica, a punteggio pieno.

Una vittoria senza discussioni, contro una squadra che le sanremesi avevano già battuto due volte, in precampionato, in altrettanti match di Coppa Italia. Questa volta la matatrice è stato Cadeddu con tre reti, due segnate nel primo tempo ed una nella ripresa ed una nettissima superiorità sulle avversarie che, soprattutto per quasi tutto il primo tempo, hanno superato solo un paio di volte la metà campo anche se, in una di queste, sono andate vicinissime al gol con un pallonetto, molto bello, della Zoppi su cui il portiere Morin è stato bravissima a parare. Una superiorità senza discussioni nonostante for- allenata da Toscano avesse dovuto fare a meno di tre titolari importanti come il capitano Cagnoni infortunatasi alla prima giornata, il difensore Luti ed il centrocampista Marino, entrambe assenti per motivi di lavoro.

La Matuziana Sanremo scesa in campo Morin: Badano, Claudia Dulbecco; Dell'Acqua (15' Rossi), Carozzino, Scarella; Cadeddu, Romanelli (75' Paggini), Villivà (76' Fulvia Dulbecco), Bodreato, Massabò. [b.m.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio a fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese istruttoria € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

E' un'iniziativa che trovi da:

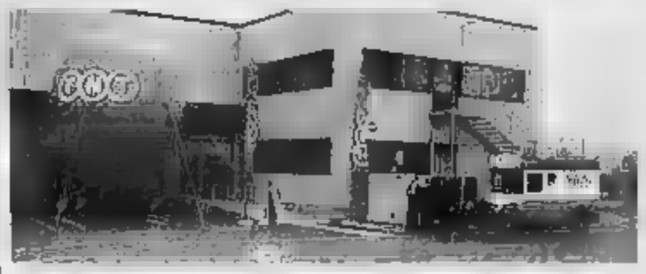
ZOLEZZI AUTO
ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877



Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida capitale dei servizi trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa 6 mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, grado smistare oltre 8000 telefonate giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il numero verde gratuito. call center affianca 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area , il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa 400 la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato accordo col governo che prevede incentivi 6500 riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano Fiat Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta lia, i veicoli interessati potrebbero circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per crisi dell'auto. Per le scelte strategiche per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici dalla Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare mano lo stato salute economico sociale della città. difficoltà chi, il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo abilimento, deve fare i conti il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona un momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fre- della Ferrari Luca Cordero Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, i ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti fare la loro parte per salvare l'occupazione mantenere la produzione distretto torinese». E poi ancora i numeri Autostrade, Gian Maria Gros Pietro della Enl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enri- Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione credito le piccole e medie imprese» - Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa superficiali ci sono assolutamente le per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto a Torino sono state determinanti nella trasformazione del-

«In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo lavoratori in cassa integrazione

l'Italia da paese agricolo e industriale fino portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici di Stato. Le regole europee che lui rappresenta non lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazio con una rete che valorizzi la professionalità, perché la sfida è tecnologica».

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità innovare e di fare ricerca è decisiva e sarà sempre di più perché l'Europa trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per bisogna rischia». Come ha fatto Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro 500 dipendenti servirà le maggiori automobilistiche del mondo. «Perder tempo chi più più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mitsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, Duetto Alfa Romeo o del Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento l'ingresso a forma lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

chele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie di concept-car, bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di una vettura, tante saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo dei tanti menti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, di un'azienda sposano in questo centro che ha comportato un investimento di 20 milioni di euro e che è stato portato termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire gamma completa di servizi all'industria dell'auto le capacità di chi in 70 di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a produzione.

Questa è tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche simbolo, tempi difficili, della forza dalle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo vitalità, fiducia nel futuro di incremento occupazionale» dice orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa società operative un fatturato di 742 milioni di nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, una media 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo momento così importante e gratificante. Alla nascita di struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, anche una crescita qualitativa quantitativa di risorse umane. Con questo centro Pininfarina completa la propria trasformazione un'azienda di servizi in grado di proporsi partner a gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto di processo, dalla realizzazione prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «business unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, recente, si è arrivati milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti un potenziamento nostre competenze».

Il nuovo centro ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca di sviluppo. «Ogni - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 e il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività formazione crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che non potrà contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:

«Da un abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggra- e venerdì settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. siamo informati in prefettura co poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare entro il 10 novembre un nuovo datore lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant' anni: oppure basta a mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un'auto il cui libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche pri- del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere di quanto stessa scrive (altrimenti serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili se non proprio in almeno in parte danno subito dal clima-te».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:

«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, press- il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima prima-. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. l'attenzione i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino lingue straniere, segnalo che, per i pi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi da sostenere il costo presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi [redacted] prevenzione [redacted] immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni. Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino [redacted] sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca [redacted]

Anita [redacted] conosce frontiere: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in [redacted] pizzeria, [redacted] finita in [redacted] Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» [redacted] marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi sco[redacted], da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani [redacted] parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione [redacted] l'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

[redacted] viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga e quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo [redacted] Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile [redacted] Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori [redacted] strada, è stata ospite nella capitale nigeriana [redacted] il progetto «Turnaround», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana [redacted] incontri, visite al centro al centro di permanenza di [redacted] Brunelleschi, testimonianze [redacted] ragazze che [redacted] uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione [redacted] immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codi[redacted] penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica [redacted] sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e il caso di Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commis[redacted] Akaja fatica a comprendere [redacted] mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando [redacted] compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, con tanto di sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato al reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta non regge processualmente». Se la ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. [redacted] Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare [redacted] mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su seno e fi[redacted] e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» [redacted] Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 [redacted] legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare [redacted] regolarizzazione [redacted] l'abbandono del giro [redacted] l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada [redacted] Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali [redacted] sei [redacted] ad uscire dal giro».

L'ascoltano attente, perché [redacted] ragazze sono terrorizzate [redacted] ritorsioni, e la storia di una che [redacted] l'ha fatta a liberarsi è [redacted] balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, [redacted], [redacted] lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. [redacted] paese africano, la prostituzione, anche [redacted] imposta [redacted] l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, [redacted] storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, [redacted] disonore, l'umiliazione [redacted] tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per [redacted] anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia [redacted] morte per [redacted] figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continua[redacted] dal carcere i loro riti macabri: piccoli [redacted] di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, [redacted] volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità o meno [redacted] perseguire i clienti e la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se le "madame" è senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come [redacted] «padrona» [redacted] Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani come nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un [redacted] meno felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa. [redacted] occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL [redacted]

- RESIDENTI: **1500 (3% di tutti gli [redacted]ranieri regolari)**
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, [redacted] Vercelli, via Bologna, [redacted]a Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il Viaggio in Italia: dai **5 mila agli 8 mila euro**
  - Il «**riscatto**»: dai **40 mila ai 50 mila euro**
  - Il soggiorno: **100 euro** al [redacted] per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL [redacted]2: **11**
- DENUNCE: [redacted]
- INDAGATI: **51**

Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico [redacted] ragazze. Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare [redacted] fenomeno

[redacted]

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI [redacted] SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI [redacted] COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere [redacted]

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a 40 mila [redacted] è quella di [redacted] Primo Levi. «Quando il 3 ottobre [redacted] stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. E siamo riusciti ad essere i primi [redacted] avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con [redacted] po' di fortuna, a vincite più consistenti.

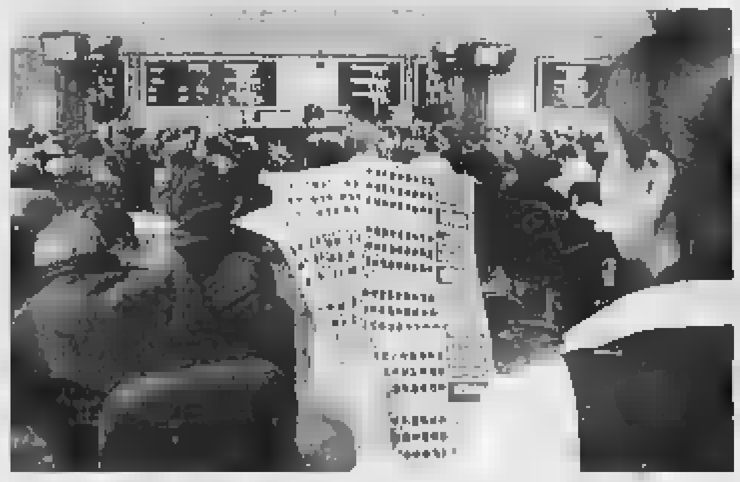
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco è molto più alta [redacted] allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino [redacted] 500 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa [redacted] un montepremi [redacted] mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il [redacted] degli incassi della vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo [redacted] per la cinquina, adesso il [redacted] dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, [redacted] ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro [redacted] 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati [redacted] euro, 600 per l'Argento e [redacted] per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattive per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere un incremento. Anche [redacted] noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo delle vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, e al Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala [redacted] ai giocatori. «La [redacted] più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qual[redacted] fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si [redacted] consegnare [redacted] milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, [redacted] prima sala dove si può vincere il superbingo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristiantelli, stilista parrucchiere, informa [redacted] nel proprio salone [redacted] Via [redacted] 16/c a Torino, offre alle clienti la scelta del loro stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta:
- COME VUOI TU: la linea che più ti piace
- CHI vuoi tu: l[redacted]ta che fa per te
- QUANTO vuoi tu: [redacted] cifra che [redacted] scegliere

STILISTA 1-2 — SHAMPOO [redacted] PIEGA: CORTA € 9, MEDIA € 10, LUNGA € 11; TAGLIO € 10

STILISTA 3-4 — SHAMPOO [redacted]: CORTA € 7, MEDIA € 8, LUNGA € 9; TAGLIO € 7

[redacted] STILIST

Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
- [redacted] € 30
- [redacted] € 40
- EXCLUSIVE € 75

Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681

Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE S.P.A.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE UFFICI [redacted] LOCALI PRODUTTIVI USO [redacted] E [redacted] DI [redacted] COSTRUZONE (Agevolazione Legge Tremonti)

IN

Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)

[redacted]

TEL. 011.9664600 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico

Quinto [redacted] per la Linn-Sui di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tasso zero l'acquisto [redacted] nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e cornici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani o poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, GT design, Covo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare [redacted] rappresentanza [redacted] il Piemonte delle [redacted] Abito - la casa su misura, [redacted] leader europea nella produzione [redacted] semi-prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel n[redacted]ro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo [redacted]ivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico [redacted]eguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un [redacted] molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste [redacted] che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli [redacted] così come [redacted] base di progetti personalizzati
Linn-Sui International - [redacted] San Quintino, 8 - Torino
011.535182 www.linn-sui.com www.abitocase.it

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre [redacted] alla trasparenza [redacted] alla [redacted]
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1291

GIUBILEO
Numero Verde 800 251645 su 24
Tel. 011.66.33 C.so

PREZZI: «TANDEM» € 0,80; «CRONI… DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMA… BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROMOLO» 1) € SOLO AL VENERDÌ; «CRONACHE DEL MEZZ… TORINO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € … CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A PIACHESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,50 + PRE… … PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: … TUTTA ITA… ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € … PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50, UN DEP 1,30; USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW Financial Services la più avanzata realtà nei servizi finanziari. … e Capital. Incontro al vertice della tecnologia. …

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 … / 218 CV. Coppia … 500 … / … giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / … giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare

CITTÀ CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

CAIRO MONTENOTTE
17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AXIVER
LA STAMPA
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -
Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900
Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060
SESTRIERE VERNICI
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)
FONDOCASA franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws
Eurofiber S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV
Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 [illegible]

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it
servizio internet
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARISA

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182, FAX

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
Numero Verde 800-010019
servizio telefonico
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARISA

SPETTACOLI, SPORT, CONVEGNI, GASTRONOMIA NELLA TERZA CIRCOSCRIZIONE

«Oltreletimbrottobre 2002» tradizionale festa d'autunno

SAVONA

Tutta una Circoscrizione, la Terza, in festa: da venerdì a domenica è in programma «Oltreletimbrottobre», tradizionale incontro d'autunno. Una grande festa popolare, momenti di riflessione sulle prospettive del decentramento. Sono previste manifestazioni sportive, culturali, giochi, convegni, di tutto un po' insomma. Le iniziative si svolgeranno, come ormai tradizione, nell'area delle Ammiraglie, nello spazio verde delle elementari De Amicis, in piazzetta Santa Cecilia (Matitino) e si avvalgono della collaborazione delle associazioni del volontariato.

Tra le novità di quest'anno le salite in mongolfiera, a cura della scuola volo di Mondovì, una rappresentazione teatrale ispirata al settecentesco teatro Sacco di Savona (in piazzetta Santa Cecilia), concerti di musica country e le «Canzoni della nostra storia» nei locali del Centro revisione auto «La Cattedrale», quindi l'esposizione delle cartellonistica dei sentieri della Conca Verde che verrà successivamente collocata nei parcorsi a cura del Dopolavoro Ferroviario e dell'Ata. E poi un convegno su decentramento e Circoscrizioni savonesi, senza dimenticare gli appuntamenti con le gare sportive e la gastronomia. (l. p.)

Festa nell'Oltreletimbro

E' STATO UN FUNGAIOLO A DARE L'ALLARME E A CHIAMARE I VIGILI URBANI: LE INDAGINI DEI CARABINIERI

Varazze, resti umani trovati in un bosco

Teschio e ossa forse di un uomo morto da almeno 30 anni

VARAZZE

Un teschio e altre ossa umane sono state rinvenute, ieri mattina, sulla altura di Varezze, nella zona delle Muggine, al Pero. Secondo i carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, potrebbe appartenere a una persona (probabilmente un uomo) morta una trentina di anni fa se non addirittura più indietro nel tempo, tanto che non viene esclusa neppure l'ipotesi che possano essere le spoglie di un partigiano o di un soldato ucciso durante la seconda guerra mondiale.

Il ritrovamento è avvenuto in località Cian De Banna per opera di un uomo che stava cercando funghi nel bosco quando si è imbattuto nel teschio e nelle ossa, tra le quali un femore, una tibia, un omero, che potrebbero essere affiorate in seguito a uno smottamento del terreno dovuto alle recenti piogge. Il fungaiolo ha immediatamente chiamato i vigili urbani che sono intervenuti con il comandante, Giuseppe Cerruti. Poi la vicenda è passata di competenza dei carabinieri. «Ci vorrà un esame al carbonio per risalire all'età del cavadera» spiegano gli inquirenti che stanno passando al setaccio le denunce di scomparse degli ultimi trent'anni. Il comandante dei vigili ricorda di un uomo che abitava nella zona, sparito misteriosamente più di 25 anni fa. (c. v.)

FURTO DI AUTO: TRE ROMENI FERMATI DALLA POLIZIA

Ladri acrobati in via Nizza

Sono tornati a colpire i ladri acrobati, ieri mattina, in via Nizza, due giovani si sono arrampicati sino alla finestra di un appartamento situato al primo piano e una volta nell'alloggio, approfittando dell'assenza della proprietaria, A.P., 51 anni, hanno messo sossopra cassetti e armadi, impadronendosi di denaro per circa mille euro. Alcuni vicini li hanno visti scappare e hanno chiamato la polizia. I ladri, pare due giovani, sono riusciti a fare perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie della volante. Ieri pomeriggio, invece, la polizia ha bloccato tre romeni all'uscita del casello autostradale di Zinola, perchè sospettati di essere gli autori del furto di un'Alfa 164. Gli stranieri, due uomini e una donna, erano appena usciti dalla barriera quando hanno visto la pattuglia della polizia. Si sono fermati, sono scesi dall'abitacolo e sono scappati a piedi. Sono stati bloccati poco dopo dalle volanti. In serata la loro posizione era al vaglio degli inquirenti. (c. v.)

DALL'INDAGINE EFFETTUATA FRA IL 10 GIUGNO E IL 15 LUGLIO GLI AMMINISTRATORI DEL CENTROSINISTRA AI PRIMI POSTI IN ITALIA

Ruggeri fra i 20 sindaci più popolari

Secondo Datamedia ha un gradimento superiore al 71%

Ermanno Branca

SAVONA

Carlo Ruggeri è fra i 20 sindaci più popolari d'Italia. Lo rivela l'indagine semestrale «City Monitor» curata da Datamedia sui 103 Comuni capoluoghi di provincia. Il sindaco di Savona può vantare un gradimento superiore al 71,2 per cento, che lo colloca al 17° posto in Italia. Il più amato dai suoi concittadini è il sindaco di Rimini Alberto Ravaioli, che fa segnare uno «share» al di sopra dell'80 per cento che risulta comunque in calo dell'1,7 per cento rispetto all'anno precedente. Al secondo posto risulta il primo cittadino di Ancona Fabio Sturani (79,6%) e al terzo quello di Verbania Aldo Reschigna (77,9%). Un podio conquistato interamente dal centrosinistra. Il centrodestra si deve invece accontentare del quarto posto con il sindaco di Crotone Pasquale Senatore, che l'anno scorso era al nono, e ancora il sesto con quello di Bassano Sandro D'Alessandro e il nono con Alessandro Antichi di Grosseto. Le rilevazioni sono state effettuate dal 1 giugno al 15 luglio, e nella classifica dei più popolari figurano anche tre nuovi sindaci appena eletti nell'ultimo turno di Amministrative, fra cui Ruggeri che sta effettuando il secondo mandato e che rispetto al rilevamento precedente ha ottenuto un gradimento dell'1,1% in più entrando fra i primi venti. L'indagine è stata compiuta su un campione di maggiorenni che varia al variare della popolazione complessiva del comune analizzato (1500 interviste nei centri più di 1 milione di abitanti, fino a scendere a 500 interviste per quelli con meno di 50 mila abitanti). Ruggeri accoglie la gratifica di Datamedia con soddisfazione: «Fa sempre piacere riscontrare che esiste corrispondenza con la città. Evidentemente i savonesi hanno fiducia e devo dire che si tratta di un sentimento reciproco. Al di là dei risultati elettorali, il rapporto fiduciario si costruisce quando accadono avvenimenti tristi che colpiscono la città. Quando era caduto l'intonaco della volta del teatro ad esempio, tanti savonesi si erano fatti sentire mostrando solidarietà e partecipazione e facendo capire che sono sensibili ai problemi della città e al tempo stesso partecipi del nostro impegno».

Il sindaco Carlo Ruggeri secondo Datamedia ha un gradimento del 71%

LO SFIDANTE DELLE ULTIME ELEZIONI

Roberto Cuneo replica: «E' solo un bell'uomo»

SAVONA

«Sarà fra i più popolari d'Italia perchè non lo conosce. Questo il commento ironico di Roberto Cuneo, lo sfidante della Casa delle Libertà che era uscito nettamente battuto dal responso delle urne delle ultime Amministrative. «Scherzi a parte - prosegue Cuneo - penso che la popolarità di Ruggeri sia legata all'immagine e alla sua capacità di presentarsi in pubblico. E' un bell'uomo e sa parlare e per la maggior parte delle persone questi sono pregi essenziali. Il fatto poi che non mantenga le promesse elettorali è un altro paio di maniche. Nella prossima finanziaria economica, ad esempio, aumenterà le tasse per ripianare la disastrosa finanziaria del Comune. Anche la politica degli investimenti e della programmazione è del tutto opinabile. Vorrei che Datamedia effettuasse lo stesso sondaggio intervistando i giovani che non troveranno lavoro perchè il Comune destina tutte le aree disponibili in città alla costruzione di nuovi palazzi».

Anche l'ex sindaco Francesco Gervasio era stato protagonista durante il suo mandato di un analogo sondaggio che lo collocava addirittura fra i dieci sindaci più «amati» d'Italia. Ora l'ingegnere valuta la buona performance di Carlo Ruggeri con signorile distacco, come se gli affanni giornalieri della politica gli risultassero ormai del tutto estranei: «Per un sindaco penso possa essere motivo di soddisfazione sapere di godere una notorietà così elevata presso i cittadini».

Intanto sono emersi particolari curiosi sull'indagine. Non esiste infatti perfetta sovrapposizione fra i sindaci più amati e le città in cui si vive meglio. Secondo l'indagine di Datamedia, per esempio, che nella percezione dei cittadini, al Nord si vive meglio che nel resto dell'Italia. La qualità più alta dei servizi si registra a Trento (80,6%) e a Bolzano (77,8%). Nella classifica dei primi cinque Comuni entrano Cuneo (75%), Modena e Reggio Emilia ex aequo (74,5%), mentre ex aequo Aosta, Verbania e Belluno. (a. b.)

WEEKEND CON IL GRANDE SPORT

Dal rally alla Mt-bike

Le due e quattro ruote saranno protagoniste nel savonese, fino a domenica prossima, con una serie di eventi di alto livello tecnico. Dalla prima edizione del Rally di Savona (che però coinvolgerà il capoluogo) al campionato europeo Enduro a Calto per non dimenticare la 24 ore di Finale Ligure di mountain-bike. Per il rally i motori inizieranno a scaldarsi sabato le verifiche tecniche che si terranno dalle 15,30 alle 21 in Piazzale Firenze a Piani di Celle Ligure. Inizierà giovedì invece , all'interno del Vesima, l'ultima prova del campionato europeo Enduro. La manifestazione, seguita dalle telecamere di Raisport Sat, è organizzata dal Moto Club Calro Montenotte. E infine la mountain bike (nella foto la campionessa Paola Pezzo, protagonista della scorsa edizione): saranno più di 1500 i concorrenti coinvolti nella manifestazione che si svolgerà nell'Altopiano delle Manie. I riflettori saranno puntati sui concorrenti che, in 24 ore, pedaleranno senza concedersi un attimo di pausa. SERVIZIO A PAGINA 45

LEGAMI CON UN FATTO ANALOGO ACCADUTO UN MESE FA SEMPRE A DIANO?

Ragazzo pestato, la verità dalle analisi

I detective cercano di «leggere» le macchie trovate su una scarpa

DIANO MARINA

Stanno andando a ritroso i carabinieri impegnati nelle indagini per arrivare a scoprire gli autori del violento pestaggio ai danni di Luca Cossetta, lo studente-operaio originario di Imperia, ferito gravemente al volto, venerdì notte, nella spiaggia Cuneo Beach a Diano. E' emerso che un fatto analogo, trattato però dagli agenti della polizia municipale, era accaduto il 6 settembre scorso. Quella notte i vigili avevano rinvenuto nella piazza del Comune, i documenti di un ragazzo di Andora. Scoprirono che il giovane era ricoverato con il naso fratturato all'ospedale di Imperia. Era stato picchiato ma non ricordava molto (o non voleva ricordare). Disse solo di essere stato in un locale nella zona delle discoteche, dove si sono Tangò e Acqua Blu. Non aggiunse altro e lui non volle sporgere denuncia.

Pare la vicenda fotocopia di quella che ha visto vittima Cossetta, picchiato a sangue, forse con una bottiglia o una spranga, dopo aver trascorso parte della notte nella discoteca Acqua Salata. Il giovane, dopo essere stato ferito gravemente alla testa, aveva vagato finendo addirittura su Capo Berta, dove era stato raccolto da due soccorritori. I carabinieri cercano di capire se ci siano connessioni tra i due episodi, apparentemente slegati tra loro.

Intanto Luca è stato operato domenica. Un intervento di chirurgia facciale al Santa Corona, dove si trova ricoverato. Le sue condizioni stanno lentamente migliorando e gli unici rischi possono venire da un'infezione. A giorni potrebbe essere dimesso e potrà essere sentito con più calma dagli investigatori. Che sono al lavoro soprattutto per decifrare le tracce di sangue trovate su un paio di scarpe che appartengono a un amico di Cossetta. (m. v.)

Va bene

Leggere in questi giorni il muro degli Ultras Savona sul loro sito internet riconcilia con il popolo delle gradinate. Solo parole buone, merito di Danilo Perachino

Va male

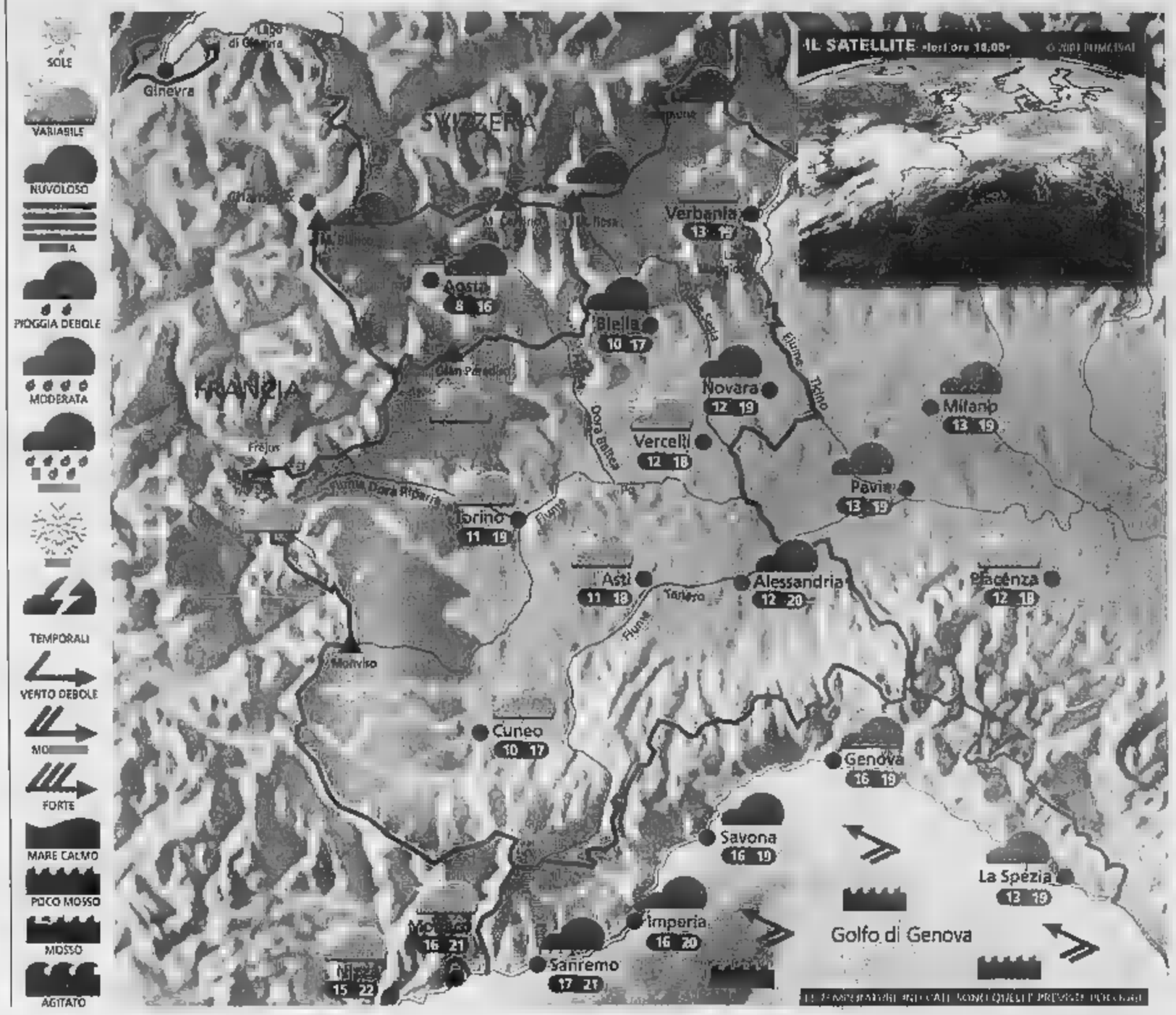
Ripescato, rinnovato nei ranghi, il team rossoblù del Vado non si è ancora deciso a cambiare rotta e anche domenica è stato protagonista di un prova scialba. I tifosi mugugnano

IL FORCOLONE
Savona ■ via Pia, 32r ■ Tel 019.82.46.10
Esposizione: via Orefici, 29-31r ■ Savona
Arredare, illuminare e decorare... pagando nel 2003

Pagamento rateale a tasso zero, a partire da 90 giorni dall'acquisto.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; Liguria mattinata più con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulle Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche , salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà fronte freddo e, verso si avrà peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di intenso depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque week-end uggioso poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare diminuzione durante fase moderatamente perturbata giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	22	REGGIO CALABRIA	18	25
BARI	12	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	13	13
CATANIA	15	25	BRUXELLES	9	13
CATANZARO	15	21	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	12	21	GINEVRA	10	14
OLBIA	16	25	LONDRA	13	13
PALERMO	17	24	MONACO DI BAVIERA	9	12
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	14
POTENZA	10	20	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

ALGE per la casa

Mi.Ma. Gallery
REALIZZO TOTALE
ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	circa		prezzo di realizzo	145 Euro
Bukara super fine	circa		prezzo di realizzo	215 Euro
Bukara Lahore	circa		prezzo di realizzo	55 Euro
Bukara Lahore	circa		prezzo di realizzo	75 Euro
	circa		prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	circa		prezzo di realizzo	185 Euro
Persiani vecchi	circa		prezzo di realizzo	235 Euro
Persiani vecchi	308x200		prezzo di realizzo	640 Euro
Kirman Ravar	256x150		prezzo di realizzo	Euro

RISPARMIO FINO AL 60%
tappeti persiani orientali di nuova e vecchia manifattura, quadri, stampe, argenti.

PROTESTA UFFICIALE DI GHO MENTRE COIMPORT HA CERCATO DI APRIRE ANCHE SENZA PERMESSO COMUNALE

Bufera sul mercato in centro

Commercianti divisi sulle iniziative degli ambulanti

SAVONA

Bufera sul mercato straordinario domenicale. Il presidente del Comitato dei commercianti di via Paleocapa Marcello Gho tuona contro l'iniziativa della Confcommercio che ha ospitato una manifestazione di ambulanti in via Montenotte, via Corsi e via Guidobono. Mentre, per paradosso, l'imprenditrice Teresa Diotto che domenica avrebbe voluto lavorare ha dovuto chiudere per ordine dei vigili dal momento che per i negozi non esisteva deroga. «Ancora una volta le iniziative promosse con la regia della Confcommercio sembrano non tenere in alcuna considerazione il punto di vista dei commercianti che di volta in volta sono interessati - afferma Marcello Gho del comitato di via Paleocapa -. Domenica i commercianti di via Montenotte, via Guidobono e via Corsi hanno manifestato il proprio dissenso esponendo in vetrina un cartello con cui si scusavano con i cittadini la chiusura al traffico delle strade e i disagi causati agli abitanti. La situazione di caos che si è verificata domenica la dice lunga su cosa succederebbe trasferendo stabilmente il mercato del lunedì in centro».

DIOTTO Di parere opposto Teresa Diotto che domenica ha tentato di aprire il negozio Coimport pur non avendo ottenuto la deroga del Comune. I vigili le hanno fatto chiudere ma Teresa Diotto non è certo domata: «Vorrei sapere in che razza di città viviamo. Vogliamo fare e poi teniamo i negozi chiusi alla domenica. Me la prendo sia con i miei colleghi, sia con il Comune che organizza il mercato nelle strade e poi impedisce di aprire a chi vuole lavorare».

Teresa Diotto

BARISONE Altra polemica sul mercato del lunedì. Un operatore ha annunciato che farà ricorso al Tar dopo che il Comune gli ha spostato il banco per ospitare le sbarre e i gabbiotti di controllo dei parcheggi. Il commerciante lunedì prossimo intende incatenarsi al banco. [a. b.]

Ambiente

Esposto in Procura sulla qualità dell'aria

VADO L. Renzo Briano, il presidente del Comitato ambientale di Legino e Zinola, torna alla carica per l'inquinamento del comprensorio di Vado e Savona. Briano si basa su una relazione dell'Università di Trieste che ha valutato la situazione dei licheni confrontandola con uno studio analogo effettuato dieci anni fa. «L'inquinamento da anidride solforosa, ossidi di azoto e la deposizione di elementi nell'area circostante Savona, Vado e Altare evidenzia l'alterazione molto elevata dei licheni. La comparazione con uno studio analogo effettuato nel 1990 mostra solo un leggero miglioramento. Complessivamente la qualità dell'aria in questa zona è molto bassa». Secondo l'Università di Trieste la principale fonte inquinamento è rappresentata dalla centrale dell'Enel di Vado. Renzo Briano basandosi su questo studio ha inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica chiedendo che vengano presi provvedimenti per migliorare la qualità dell'aria. [e. b.]

Uomo scimmia

«Macché Caruso nella foto c'ero io»

SAVONA. La vicenda dell'uomo-scimmia ha regalato il proverbiale «colpo di scena». Un cittadino, che per ora preferisce restare anonimo, sostiene di essere il uomo-scimmia che compare nella foto con il sindaco Ruggeri pubblicata nei giorni da La Stampa. L'uomo si è anche molto adirato il musicista Dario Caruso che si era identificato nell'orango: «E' incredibile che ci sia qualcuno che ha voluto approfittare della situazione per farsi pubblicità. Non me lo sarei aspettato. Sono amareggiato». L'uomo si è messo direttamente in contatto il sindaco affermando di poter portare come prova il costume da scimmia.

Il musicista Dario Caruso messo alle strette confessato la marachella: «E' ho bluffato. Non ero io la scimmia della foto. Era uno scherzo di carnevale ho sbagliato mi dispiace». Certo che Ruggeri aveva rifiutato un colloquio al musicista prima di questa vicenda, sarà ben difficile che lo accontenti ora. E adesso è anche difficile dargli torto. [e. b.]

IL COMUNE HA PRESENTATO IL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL 2003

Oltre 21 milioni di opere con fondi della Comunità

SAVONA

Ammonta a 21 milioni di euro l'investimento previsto dal Co- per il piano delle opere pubbliche del 2003. Una cifra veramente rilevante, che metterà a dura prova l'efficienza dell'Ufficio tecnico e del neo ai Lavori pubblici Paolo Caviglia. Del resto nel il piano prevede opere per 16 milioni e nel 2005 per 16 milioni.

Il sindaco Rugg ieri mattina in una conferenza stampa congiunta Caviglia ha sottolineato gli aspetti salienti: «Oltre la metà dei 21 milioni di opere pubbliche programmate saranno finanziate che provengono dal governo o dall'Unione europea. E' la dimostrazione che la programmazione a vasto raggio porta i suoi frutti e che Savona potrà davvero arricchimento questo tipo interventi. Anche per questo, lo sforzo di programmazione che abbiamo compiuto con il Prusst e con Urban sulla centrale della città verrà riproposto con analoghe iniziative per Fornaci, Legino e Zinola». Il piano delle opere pubbliche contiene tutti gli interventi rilevanti anticipati nelle scorse settimane, dalla copertura della piscina tunnel di via Tissoni, dal recupero di Monticello al completamento del restauro del Chiabrera. [e. b.]

COMMISSIONE AMBIENTE A COGOLETO

Un'ispezione alla Stoppani

«Per chi non c'è mai la Stoppani è impressionante. Una verifica posto ha più che mai compatta decisione di andare avanti tutti insieme senza litigare». L'assessore provinciale Renata Briano ha guidato ieri la Commissione ambiente, in cui sono rappresentati i partiti maggioranza opposizione, in un sopralluogo allo stabilimento di Cogoleto. In precedenza la commissione ha incontrato il sindaco di Cogoleto, Attilio Zanetti, oltre ai rappresentanti sindacali degli operai dell'industria dove la produzione è stata bloccata dalle ordinanze degli locali ed in intervento per la messa in sicurezza. Ai consiglieri è apparso uno scenario da film apocalittico, con individui in tuta bianca, maschera guanti impegnati a sgomberare l'area stoccaggio sottostante Pian Masino, quella appunto dove erano conservati i sacchi di salcromo dissolti dal nubifragio. «Abbiamo voluto la riunione a Cogoleto e il sopralluogo - l'assessore - perché pensiamo che anche i consiglieri dei singoli partiti debbano rendersi conto della situazione dell'azienda.». [a. p.]

NOTIZIE

POLIZIA

L'ultimo saluto a Letterio Tola

Si sono svolti nella chiesa di San Lorenzo a Quiliano i funerali di Letterio Tola, ex poliziotto della questura, morto all'età di 52 anni. I familiari ringraziano quanti si sono stretti attorno al loro dolore. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Lutto per la scomparsa di Giuseppe Clemente

Si è spento all'età di 73 anni, Giuseppe Clemente, padre di Ciccio, presidente della Carisa Volley che milita nella B1 di pallavolo. Era molto conosciuto ad Albissola dove aveva gestito negozio frutta e verdura ed era stato presidente della Sms Stella Maris. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella Stella Maris. [g. o.]

ALBISSOLA M.

Morto ex custode dell'Istituto Boselli

E' morto Edoardo Pizzorno, ex custode dell'Istituto per ragionieri «Boselli». Aveva anni. Lascia la moglie Rina e i figli Gigi e Franco. I funerali fissati per domani alle 11 nella chiesa di Ns della Concordia Albissola. [c. v.]

VARAZZE

Aggredisce carabiniere equadoregno arrestato

Un equadoregno di 20 anni, N.M., è stato arrestato a Varazze per aver picchiato un carabiniere (ha riportato la frattura del naso). Lo straniero si era accampato in un palazzo via Piave per passarci la notte e si è scagliato contro i militari intervenuti richiesta condomini. E' stato condannato a un anno e due mesi di carcere.

TRIBUNALE

Minacce a due esattori a giudizio albisolese

R.S., 38 anni, di Albisola è finito a giudizio con l'accusa di violenza privata. Secondo l'imputazione il 15 aprile '98 avrebbe minacciato due funzionari della Banca Popolare di Novara che erano andati a sollecitargli il pagamento di una cartella esattoriale. I due esattori sostengono che l'uomo impugnasse una pistola tenuta nel fodero. L'uomo ieri ha negato con decisione: «Non ho mai avuto un'arma vita mia». Secondo un testimone, R.S. teneva in mano un calzino che due esattori avrebbero scambiato per il fodero di una pistola. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Negoziante derubata da coppia di clienti

Furto destrezza, ieri sera, in un negozio di camicie in Paleocapa (al numero 116 r). Una coppia di clienti si è impadronita della borsa della negoziante ed è fuggita facendo perdere le tracce.

POLEMICHE DOPO CHE UN BAMBINO DI 11 ANNI E' STATO INVESTITO DA UN'AUTO

«Quelle strisce sono pericolose»

Raccolta una petizione in via San Lorenzo

Migliorano le condizioni di F.D., il bambino undicenne abitante a Savona, che sabato pomeriggio in sella alla bicicletta attraversavo le strisce pedonali in via Lorenzo è stato investito da una Ford Escort. L'è cavata con un leggero trauma cranico e un grande spavento, ma intanto nel rione divampano le polemiche e c'è chi già sta organizzando la raccolta di una petizione da consegnare all'assessore Traffico.

Sotto il passaggio pedonale ritenuto pericoloso. «Qualche giorno fa - spiegano nel quartiere - era già stato investito anziano e sabato è avuto il replay, fortunatamente senza gravi conseguenze. prima che ci scappi il morto, occorre che Comune faccia qualche cosa. C'è, infatti, da avere paura ad attraversare la strada quelle strisce, soprattutto quando è buio. Spesso automobilisti e motociclisti arrivano a tutta velocità e si trovano all'improvviso quell'attraversamento. Noi chiediamo che venga indicato con un pannello e illuminato di notte».

Per oggi è previsto un sopralluogo da parte dei vigili urbani. E gli abitanti di via San Lorenzo coglieranno l'occasione per indicare agli agenti municipali un altro attraversamento discussione: quello di via Marenco nel bel quale c'è una griglia per lo delle acque piovane: «Una griglia che lo rende pericoloso - dicono nel rione -. Alcuni anziani sono già caduti su quelle strisce». [c. v.]

INTERPELLANZA DI VALLARINO

Proliferazione dei piccioni

La proliferazione delle colonie di piccioni in città domani farà oggetto di discussione in Consiglio comunale. Il consigliere dei comunisti italiani Antonio Vallarino ha presentato un'interpellanza al sindaco per porre in evidenza la precaria situazione igienico-sanitaria che si è in via Martinengo, via Barrili, via Cavour e piazza . abitante via Martinengo ha infatti l'abitudine di attirare i piccioni con granaglie - spiega il consigliere Vallarino -. La continua somministrazione di cibo ha provocato una proliferazione della colonia dei piccioni la conseguenza che tutti i terrazzi e i cortili della zona coperti di guano. Oltre al problema dei piccioni, bisogna far fronte anche al continuo latrare dei cani che sono abbandonati in un cortile. Questa situazione sempre più intollerabile è stata già segnalata alla prefettura ma ora confidiamo che il sindaco come responsabile dell'igiene e della sicurezza in città trovi soluzione efficace». Sul tema dei piccioni l'ufficio Ambiente del Comune ha chiesto un'indagine all'Asl modo da poter avviare una campagna supportata dati scientifici. [e. b.]

VERTENZA SULLA SCUOLA

Sciopero Cisl Ha aderito meno del 20%

SAVONA. Lo sciopero degli insegnanti della scuola indetto dalla Cisl ieri ha fatto registrare un'adesione del 26% nelle scuole medie, del 20% nelle elementari, alle superiori dell'11 per cento. Meno del 10 per cento nelle . Questo l'esito secondo i dati divulgati dalla Cisl. Afferma il segretario generale Gianni Manuzio: «Riteniamo che l'obiettivo del nostro sciopero fosse quello di dare una risposta chiara e netta al governo sulla Finanziaria. Obiettivo che è stato raggiunto visto che ha scioperato il 25 per cento dei docenti. Questa è una risposta trascurabile. Abbiamo dimostrato che le non è appiattita sul governo c'è libertà di giudizio. Questi dati risentono delle condizioni particolari in cui lo sciopero si è svolto. Non c'erano le condizioni dell'unità, visto che la Cgil aveva già proclmato uno sciopero per proprio conto. Siamo impegnati a ristabilire condizioni positive di rapoporti con le altre sigle sindacali anche perchè la vertenza sulla scuola non si essurisce certo così». [e. b.]

I FATTI A PONTINVREA

Turisti svizzeri sono ricercati per alcune truffe

PONTINVREA Hanno passato qualche settimana in villeggiatura a Pontinvrea e no andati lasciando i conti da pagare in albergo e in altri negozi del paese. Ora sono ricercati dai carabinieri che hanno informato i Comandi di tutta Italia perchè facciano attenzione a una coppia di ri, dell'apparente età di anni, camperebbero grazie questo genere di truffa.

Un uomo e donna che sanno come guadagnarsi la simpatia e la fiducia del prossimo. Durante le settimane di permanenza a Pontinvrea, hanno fatto amicizie al punto che c'è chi ha imprestato loro dei soldi e ora finito nell'elenco delle persone raggirate due svizzeri, insieme con il titolare dell'albergo che li ospitava e alcuni negozianti.

I due svizzeri rischiano una denuncia alla della Repubblica con l'accusa di truffa continuata e aggravata. Una segnalazione, infatti, starebbe per essere inoltrata dai carabinieri. [c. v.]

LA PROTESTA DEI SINDACI

Tra Celle e Finale vanno potenziati i servizi ferroviari

CELLE L. I sindaci doi Comuni compresi tra Finale e Varazze si sono riuniti a Celle per iniziativa del sindaco Zunino che ha promosso l'incontro allo scopo di discutere della carenza di servizi ferroviari sulla tratta Ventimiglia-Genova. Come è noto, già l'anno scorso lo stesso Zunino aveva inviato al compartimento regionale di Trenitalia una richiesta per migliorare i collegamenti con Genova e con il Ponente. Una richiesta, però, senza esito.

Ieri il sindaco di Celle ha ricevuto dai suoi colleghi l'incarico di preparare una bozza da presentare alla Regione perchè venga sensibilizzata a questo problema. I sindaci dell'area savonese si sono trovati d'accordo nel ritenere che «migliori collegamenti ferroviari significano anche un miglior rapporto tra mezzi di trasporto e l'ambiente contribuendo a decongestionare il traffico gomma troppo in- sulla statale Aurelia da e verso Genova». [L. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Niente camion sull'Aurelia ma chi paga l'autostrade?

Le limitazioni del traffico pesante lungo la via Aurelia nel tratto Savona-Albisola Superiore che in via sperimentale la Prefettura di Savona intende adottare, dovranno essere accompagnate da specifiche misure che consentano agli autotrasportatori di percorrere l'autostrada, nel tratto interessato, . Sfruttando a proprio vantaggio la catena più debole settore produttivo (leggasi autotrasporto), pubbliche amministrazioni committenza hanno sin qui scaricato sul comparto costi via via crescenti, divenuti insopportabili.

La Prefettura di Savona conosce perfettamente le proposte della Fita-Cna che sono quelle di accoglimento delle limitazioni del traffico pesante a condizione che queste siano accompagnate da specifici provvedimenti che consentano agli autotrasportatori l'utilizzo del percorso autostradale senza l'onere del pagamento del pedaggio e ciò in quanto non esistono percorsi alternativi.

Emanare provvedimenti di limitazione del traffico pesante lungo la via Aurelia porsi il problema di individuare su chi andranno a ricadere i costi, significa compiere un sopruso. In verità non riusciamo a capire perchè il traffico pesante in uscita dal porto Savona e diretto verso Genova dovrebbe utilizzare il casello autostradale di Legino anziché quello di Albisola Superiore, quasi che gli abitanti di via Staliangrado a Savona siano immuni da quegli inconvenienti lamentati dagli abitanti delle Albisole. In ogni caso, ogni provvedimento dovrà essere preso tenuto conto dell'accordo siglato dal Governo il settembre che in tema di limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti prevede una prossima emanazione apposite linee guida, allo scopo di evitare difformità di comportamenti da parte di sindaci, prefetti e Enti proprietari delle strade».

Fita-Cna, Savona

In Val Bormida spazio all'industria pulita

C'era da aspettarselo...dopo la proposta per una centrale a letto fluido di carbone a Cairo 960MW ecco spuntare la proposta per uno stesso tipo di centrale a carbone sponsorizzata sempre Italiana Coke metà potenza (480 MW), come solo per questo non inquinasse! Ci auguriamo che il cice pr della Provincia Giacobbe, l'Assessore regionale Orsi ed il Sindaco di Cairo Chebello rimangano fedeli loro netto no già espresso nelle apposite sedi istituzionali per un impianto assai più inquinante di una centrale a turbogas di analoga potenza. Al segretario della Cgil Di Tullio, che vuole a tutti i costi la centrale a carbone a Cairo rispolverando la solita equazione inquinamento uguale occupazione, ricordiamo che i costi come danno all'ambiente e alla salute dei lavoratori e popolazione ben superiori ai benefici occupazionali previsti mentre gli unici a trarne vantaggio saranno i soliti proprietari di discariche per le ceneri e coloro che vogliono bruciare rifiuti come CDR nella centrale a carbone con produzione di diossine nell'aria. Di Tullio proponga piuttosto industrie pulite come si stanno progettando a Genova sulle dismesse delle inquinanti acciaierie di Cornigliano...ma qui a Savona assistiamo ancora una volta al «solito scontato» gioco delle parti: politici e industriali si incontreranno su una inquinante centrale carbone un po' meno grande

M.o.d.a. e WWF, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Centrale, corso Italia 9, tel. 019. 850518 *Mongrifone*, don Minzoni 24, .

Piemontese, via Torino 77, telefono 820802. Il servizio viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsermola 6, tel 565955.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano 45, telefono 019 53508

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Citrulli*, piazza Colombo 1, telefono 019.

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035(Anche di notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie 42, telefono 0182.543984

CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583(anche notturno Ortovero, Villanova e Casanova).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Duranta, telefono 0182.645184

ANDORA: *Val Merula*, 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616

ALBISOLA SUPERIORE: *Albino*, via Sentiero 78, telefono 019.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello , tel. 97250

STATO CIVILE

Samuele Serra.

MORTI. Angelo Sirello, anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Mario Chiappalone, 75 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Olimpia Debandi, 84 anni, Savone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Giuseppe Chiarenza, 81 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Antonietta Martorelli, 65 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Paolo in via Giusti. Tullio Magliano, anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 14. Irma Dotta, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE Il Cescot Confesercenti rende noto che vengono organizzati corsi di formazione responsabile della sicurezza sul lavoro, corsi informatici sia per principianti, sia di livello avanzato e corsi abilitanti per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio.

IN CITTA' E FUORI

Il corso per «Telefono donna»

«Comunicazione e relazione di aiuto, il colloquio telefonico». E' il tema del primo incontro del corso di formazione per volontarie di «Telefono Donna» in programma alle 21 di oggi Palazzo della Provincia. Relazione della psicoterapeuta Brunella Nari. L'incontro è aperto al pubblico. [a. r.]

CELLE L.

Conferenza sulla salute

«Pensare alla salute» è il tema ciclo di incontri e conversazioni sulla medicina che terranno da oggi 19 novembre nella sala consiliare Comune. Le conferenze, organizzate dagli operatori del servizio biblioteca, si svolgeranno ogni martedì alle 21, tenera il dottor Ammon Cohen, primario di pediatria del San Paolo di Savona, parlera dell'importanza dell'accoglienza in pediatria. [a. r.]

Pittura su stoffa

Oggi alle 15,30 nei locali via Buozzi 3, a cura dell'Udi, avrà inizio un corso di pittura su stoffa che si svolge in collaborazionecon la Terza Circrizione. [l. p.]

Metti da parte un bel Gruzzolo.

Gruzzolo è il simbolo della nuova promozione Ipercoop alla ricerca della massima convenienza. Più prodotti compri contrassegnati con il bollino Gruzzolo più accumuli Euro sulla tua tessera di Socio Coop o, se non sei Socio, sulla tessera Gruzzolo distribuita al Punto di Ascolto. A questo punto ti sei fatto una vera miniera di risparmio.

Cerca subito i prodotti con il bollino Gruzzolo!

Dal 7 al 19 Ottobre

Alcuni Esempi:

€ 6,69
£. 12.954
Caffè Lavazza Qualità Rossa
Gr. 250x4

€ 1,59
£. 3.079
Spinaci Surgelati in Porzioni
coop
Kg. 1

€ 2,99
£. 5.789
Bella Napoli Buitoni x2
Gr. 560x2
Al Kg. € 5,33

€ 4,99
£. 9.662
Detersivo per Lavatrice in Polvere Ava
27 misurini - Kg. 2,62
Al Kg. € 1,90

€ 149,00
£. 288.584
Forno a Microonde De Longhi MK 4251 D
Capacità 17 lt., potenza 750w, grill 800w, elettronico, 5 livelli di potenza, autoscongelamento, timer 60', stop automatico, piatto girevole, garanzia

€ 100,00
£. 193.627
Idropulitrice Krg Ad Alta Pressione
Completa di lancia con testina regolabile, spazzola rotante, pistola automatica, kit detergente da 1 litro

€ 249,00
£. 482.131
Monitor 17" Compaq 1757500
CRT, risoluzione massima 1600x1200, Dot Pitch 0,25 mm, garanzia anni

€ 989,00
£. 1.914.971
Computer Compaq Presario EA
Processore AMD Athlon XP a1,53 GHZ, hard disk 20GB, 256 MB, masterizzatore 40x10x40, DVD 16X, floppy disk, scheda video ge force 2mx200 32 MB, scheda d III digital, modem 56K, dotazione: tastiera, mouse, casse, sistema operativo Windows Xp, garanzia 2 anni

€
£. 772.572
Monitor 15" LM 500
TFT, risoluzione 1024x768 a 70hz, Dot Pitch 0,3 mm, Osd, garanzia 3 anni

AD EVENTUALE E SCORTE DI EVENTUALI ERRORI

ipercoop

Savona - C.so Ricci

NEL FINE SETTIMANA TRE EVENTI CHE COINVOLGERANNO MIGLIAIA DI SPORTIVI CON GRANDI NOMI PRESENTI ALLA PARTENZA

Due e quattro ruote, show nel savonese

Dal rally di Savona all'enduro di Cairo. Mountain a Finale

Guglielmo Olivero

Le due e quattro ruote saranno protagoniste nel savonese, fino a domenica prossima, con una serie di eventi di alto livello tecnico. Dalla prima edizione del Rally di Savona (che però non coinvolgerà il capoluogo) al campionato europeo Enduro a Cairo per non dimenticare la 24 ore di Finale Ligure di mountain-bike.

RALLY. Annullata in primavera scorsa viene collocata in pieno autunno la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure» che si svolge sotto l'egida del Rally Club Millesimo. La due giorni, come hanno voluto sottolineare gli organizzatori, non toccherà neppure per un centimetro la città di Savona. La manifestazione, salutata da numerosi equipaggi (ieri a mezzanotte sono chiuse ufficialmente le iscrizioni), è valida anche per il Memorial Daniele Cianci, «navigatore» che tutti gli appassionati ricordano con affetto. I motori inizieranno a scaldarsi sabato con le verifiche tecniche che si terranno dalle 15,30 alle 21 in Piazzale Firenze ai Piani di Celle Ligure. Le verifiche sportive, sempre a Celle, sono invece in programma all'Hotel Lorenzo (via La Spezia) dalle 15 alle 20,30. Per tutti gli appassionati (e saranno molti visto il fame di motori che esiste nel savonese) l'appuntamento da non perdere è per domenica mattina con la partenza del primo equipaggio alle 9,31. Sede di partenza, dove sarà allestito un po-

L'enduro protagonista a Cairo

dio speciale, è via Boagno, davanti al comune, dove poi alle 14,30 è atteso l'arrivo della prima vettura. La premiazione prevede anche l'assegnazione della Targa Roberto Campanile, consegnata al primo equipaggio classificato. Il comitato organizzatore ha allestito un percorso di 130 chilometri di 6 prove speciali (per un totale di 20 chilometri). La prima prova speciale (Km. 3,60) è quella di «Replano» (Pian Dei Buschi) con passaggio della prima vettura alle 10,09. Successiva- sarà quella di «Pontivrea» (km 3,20) con passaggio del primo equipaggio alle 10,22. Terza prova speciale quella di «Giusvalla» (Km 3,20) con passaggio della prima vettura alle 10,40. A Varazze è previsto poi (11,58) il riordino. Poi replay delle prove speciali - quella di «Replano» (primo passaggio alle 13,12) alla quale seguiranno «Pontivrea» (primo passaggio alle 13,25) e «Giusvalla» (primo passaggio alle 13,43).

ENDURO. Inizierà giovedì, all'interno del Vesima, l'ultima prova del campionato europeo Enduro. La manifestazione, seguita dalle telecamere di Raisport Sat, è organizzata dal Moto Club Montenotte. Due i piloti italiani che concorrono per il titolo continentale: nella 125 (van Boano (Honda) mentre nella 250 cc riflettori puntati su Stefano Passeri (Yamaha). Nelle tre giornate di gara (da venerdì a domenica) la partenza sempre alle 8,30 al Vesima di Cairo.

MOUNTAIN-BIKE. Saranno più di 1500 i concorrenti coinvolti nella manifestazione che si svolgerà nell'Altopiano delle Manie. I riflettori saranno puntati sui concorrenti che, per 24 ore, pedaleranno - concedersi un attimo di pausa. Gli spettatori saranno aggiornati su questa ed altre gare con un modernissimo sistema di cronometraggio. La manifestazione si avvale dell'apporto del Comune di Finale e della Comunità Montana Polluplce.

Attesa per la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure»

INIZIATIVA DELLA DIOCESI PER FONDO DI SOLIDARIETA'

Una cooperativa per le parrocchie

SAVONA

Un fondo di solidarietà, gestito da un'apposita cooperativa, per sostenere le parrocchie in difficoltà economica e dar vita ad fronte comune nei rapporti con gli istituti di credito. E' il progetto ato Consiglio diocesano per gli affari economici nella ultima riunione. Un genere di problemi che con l'arrivo del vescovo Domenico Calcagno sono particolarmente tenuti sotto controllo. «Le cristiane necessitano di denaro - spiega l'economo don Carlo Rebagliati - una naturale logica di condivisione e di comunione è fare incontrare con disponibilità. Partendo da questa convinzione, la diocesi di Savona-Noli intende dare vita al fondo di solidarietà ecclesiale, che sarà gestito da una cooperativa di prossima costituzione. Le finalità di questo progetto far crescere la solidarietà tra le parrocchie e tra i sacerdoti, di far partecipare i fedeli laici al sostegno delle parrocchie mediante il buon dei propri risparmi, di aiutare le parrocchie in difficoltà e di garantire una buona remunerazione anche ai piccoli risparmiatori».

Si anche preso dello «sfuga» di extracomunitari dal Centro ascolto diocesano della Caritas. Da quando è entrata in vigore la legge Bossi-Fini, è crollato il numero dei passaggi di stranieri presso il servizio di via Guidobono. E anche nel Centro di accoglienza notturna è ormai impossibile il pernottamento di persone

Il vescovo Domenico Calcagno

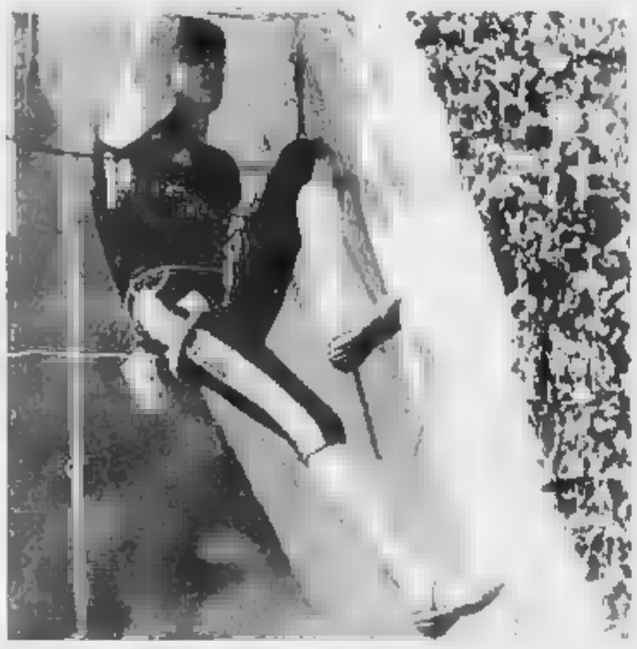
senza permesso di soggiorno.

A dare queste informazioni è stato responsabile del Centro ascolto Giorgio Gandolfo durante la riunione dei volontari delle quattro parrocchie che si occupano di questi problemi. A proposito di volontariato: preoccupati per la situazione che sta vivendo il volontariato savonese e per il modo in cui viene inteso e gestito». Sono parole poco confortanti quelle maturate dagli operatori della Caritas diocesana». [i. p.]

RISULTATO POSITIVO PER IL SAVONESE CHE HA GIA' VINTO LA COPPA DEL MONDO

Un'arrampicata da titolo

Core si è laureato campione nazionale a Roma



Christian Core campione italiano di arrampicata, nella specialità boulder

SAVONA

Ha conquistato il titolo italiano di arrampicata sportiva, nella specialità boulder. E'Christian Core, savonese, da anni (per quanto lui sia ancora giovane) punto di riferimento per tutti gli appassionati della specialità. Un titolo che non è certo una sorpresa soprattutto si il curriculum. Afferma Christian raggiunto telefonicamente pochi minuti dopo la nuova impresa: «Sì, il titolo italiano arriva dopo una serie di grandi risultati a livello internazionale.

gli anni scorsi sono salito sul gradino più alto del podio in un campionato europeo ed in una Coppa del Mondo mettendo sempre in riga qualificati avversari».

Il titolo italiano si è svolto a Roma, nella suggestiva struttura di «Ecole Vertical» ed è stata seguita da un folto pubblico. Christian ha preceduto Luca Giupponi, il decano dell'arrampicata sportiva e l'aquilano Luca Parisse, considerato invece l'eterna promessa di questo movimento. Core ci parla di come si è svolta la competizione: «Siamo stati impegnati su cinque corte pareti artificiali intorno ai cinque metri di altezza.

La difficoltà nel poter sfruttare le prese. Non certo facile. Ma alla fine sono riuscito a primeggiare. Va anche ricordato che gli italiani sono i più forti in assoluto per queste competizioni. Ed è per questo che un titolo nazionale equivale che ad un primissimo posto nel ranking internazionale». L'arrampicata sportiva, come tiene a sottolineare Core, trova sempre maggior numero di adepti, anche in campo femminile: «Qui a Roma-conclude il campione savonese-si è anche assegnato il titolo per le donne con vittoria della torinese Giulia Giammarco che ha preceduto Stella Marchisio e Stefania De Grandi. Tutte atlete, perchè è giusto definirle così, di primo livello».

Anche per il prossimo anno il parteciperà ai principali appuntamenti internazionali che prevedono il campionato europeo e una serie di appuntamenti a livello nazionale. [g. o.]

PETIZIONE DI PROTESTA

Il divieto di pesca agli presto revocato?

SAVONA. Potrebbe essere prerevocato il divieto di pesca nella diga foranea del porto (al molo 33) deciso il 19 settembre scorso dalla Guardia costiera e che ha sollevato le proteste di trecento appassionati della lonza.

Il provvedimento era preso dal comandante della Capitaneria, Felicio Angrisano, per motivi di dopo alcune telefonate anonime, raccolte dalla polizia, secondo le quali stava per avvenire un attentato contro i traghetti Corsica Ferries. Quelle telefonate, stando alle indagini degli investigatori, sarebbero state probabilmente op una mitomane a ora a distanza di quasi mese l'allarme potrebbe rientrato e quindi è ipotizzabile una revoca del divieto. «Prenderà una decisione dopo aver parlato con il questore» dice il comandante Angrisano. [c. v.]

LE DIRETTIVE DELL'ASL

Crostacei vivi sul ghiaccio «con protezione»

SAVONA. Crostacei di fresco ma non a diretto contatto con il ghiaccio. Queste l'indicazione dell'Asl ai commercianti dopo che alcune settimane fa la Protezione animali aveva sollevato il caso delle aragoste «maltrattate» perché esposte negozi ancora vivi nel ghiaccio. Una denuncia che provocò anche l'intervento della Procura della Repubblica con sequestri e multe salate. In attesa di chiarire con l'autorità giudiziaria se la prolungata permanenza e contatto diretto con il ghiaccio dei crostacei possa essere motivo di inutile sofferenza per gli animali, e quindi violazione della legge, l'Ufficio veterinario dell'Asl ha suggerito alla Confcommercio di «detenere i crostacei vivi sui banchi di esposizione o di vendita con l'avvertenza di evitare il loro contatto diretto il ghiaccio mediante l'interposizione di un materiale idoneo». [p. p.]

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, [illegible]forte.
Giardino, ascensore,
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato a soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax ■ Internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**
Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
[illegible] congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida,Villa Principe nato dall'unione di [illegible] moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi [illegible] XIX secolo ■ posizionato in [illegible] delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggiante giardino privato ■ soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9
tel.0182.640158 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via M.Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco ■ dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage; biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.648391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul [illegible]

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via P. Ferro, 4
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, ■ piscine, [illegible] per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in [illegible] residenziale a 200 metri dal mare. Curata cucina nazionale e internazionale, con specialità di piatti regionali. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.640663 - fax 0182.640947

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**
Via Ferreri, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.648588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino [illegible] esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110
tel.0182.642701 - fax 0182.640304

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con Tv, telefono ■ frigo.
Servizio fax e Internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet [illegible] barbe- [illegible] e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo [illegible] prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S.Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, [illegible]
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

UN AVVOCATO DI ANDORA HA PRESENTATO UN ESPOSTO-DENUNCIA IN PROCURA E AI CARABINIERI IPOTIZZANDO L'«INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI VIABILITA'»

Frana a Capo Mele, due settimane di stop

Divieto assoluto di transito sull'Aurelia per tutto il periodo dei lavori

LAIGUEGLIA

prevedono almeno 10-15 giorni (ma i tempi potrebbero essere più lunghi) per il ripristino della viabilità su Capo Mele, dove venerdì frana ha invaso ed ostruito completamente la carreggiata, ed altri , trattenuti dalla vegetazione, rischiano di cadere. La mancanza di comunicazioni ufficiali (sollecitate Comuni di Andora e Laigueglia ancora nel tardo pomeriggio di ieri) sullo stato della montagna che so l'Aurelia e che anni, nella stagione delle piogge, rappresenta un serio pericolo per i mezzi in transito, ha però ancora più fumosi i tempi di intervento per la messa in sicurezza della zon. Nonostante i sopralluoghi sul promontorio dove si trova il santuario della Madonna delle Penne, la Provincia di Savona, visto che è possibile ripristinare il transito veicolare, neppure su una sola corsia a senso unico alternato», ha disposto il divieto temporaneo di revocato al termine dei lavori. Lavori (e tempi esecuzione), che forse, data la delicatezza dell'intervento, nella parte alta montagna, si presentano di difficile pianificazione.

Alle proteste di pendolari, lavoratori e residenti, costretti alla deviazione collinare di Colla Micheri (limitata ai mezzi sotto i 35 quintali) o all'utilizzo pagamento) dell'autostrada, è aggiunto un esposto-denuncia nei confronti di «persone identificare», presentato ieri ai carabinieri alla procura Savona (ed inviato a Regione, Provincia, Comuni, ministro Lunardi presidente del Consiglio) dall'avvocato andorese Arrigo Molinari. Parla di «interruzione del servizio pubblico di viabilità» senza «avere preventivamente posto in tutti gli accorgimenti possibili, trattandosi di una zona che si è dimostrata franosa sin dagli Anni '50, quando serie di villette sono finite in mare».

Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo

«Sia io che il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti abbiamo cercato di sapere qualcosa sui lavori ed i tempi di riapertura dell'Aurelia ma avere comunicazio- ufficiali. Se ci verranno prospettati tempi lunghi per il ripristino della viabilità chiederemo l'abolizione del pedaggio sulla A10 alle Ferrovie dello Stato, delle fermate supplementari per far fronte ai disagi», ha spiegato ieri pomeriggio il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

Una notizia positiva arrivata ieri dalla Provincia di Savona riguarda gli oltre 700 mila ottenuti dalla Regione Liguria, sulla base del Piano provinciale di difesa del suolo, che verranno utilizzati per serie interventi (compresi manutenzioni e progetti) secondo le priorità ed i rischi maggiori.

Si tratta della pulizia del torrente Merula ad Andora (sesto stralcio), la sistemazione idraulica di località Vignoletto Nasino, la pulizia del torrente Porra tra Calice Ligure Rialto, la manutenzione degli affluenti del rio Fossato ad Altare, la progettazione in del torrente Bottassano a Borgio Verezzi, la pulizia del rio Grillero a Dego e la bonifica del dissesto in località San Filippo a Vezzi Portio.

A Pietra Ligure, intanto, a causa dei lavori in corso lungo gli argini del torrente Maremola, rimane percorribile a senso unico (dall'entroterra verso mare) via Nazario Sauro che collega la con Tovo, Magliolo e la vallata.

La frana di Capo Mele sta provocando disagi e polemiche a non finire: il nuovo stop rischia di peggiorare ulteriormente la situazione

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Eliminati i posteggi riservati Proteste a Pia e Varigotti

La decisione del Comune Finale Ligure di eliminare i parcheggi riservati, di sera o di notte, ai residenti a Pia e Varigotti sta suscitando alcune proteste. [a. r.]

L.

abitanti di Finalborgo segnalano topi in via Calice

Tanti, troppi, topi, anche in pieno giorno, a Finalborgo». La denuncia è di un gruppo di abitanti di via Calice a Finalborgo. Lamenta- in particolare la scarsa pulizia dell'alveo del torrente Pora. [a. r.]

PIETRA L.

«Chi sposta statua muore» Cartello-choc del Comune

«Chi questa statua muoverà entro breve morirà». E' la scritta che verrà riposta sotto la statua di Agostino Tambussio, misterioso personaggio pietrese di fine '800, che si trova al parco botanico di Pietra Ligure. Lo ha deciso ieri sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

PIETRA L.

Santa Corona: chiusi da ieri i sette letti Rianimazione

Sono chiusi da ieri mattina i 7 letti del reparto rianimazione del Santa Corona dove presto partirà la ristrutturazione. Restano attivi nella piastra i soli 5 letti sub-intensivi. [a. r.]

VILLANOVA

Volo notturno al «Panero» ieri nuovo incontro Roma

«Notizie positive» dopo l'ennesimo incontro-trattativa svoltosi ieri Roma per concedere all'aeroporto Clemente Panero il volo notturno. I vertici dello scalo parlano di «un passo avanti» ma non si sbilanciano. [m. br.]

I PROBLEMI DI SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

Un «governo ombra» contro Malpangotto

Una sorta governo ombra della minoranza consigliare «Progetto Borghetto» (lista civica e centro-sinistra) per tenere sotto controllo l'attività della giunta del sindaco Franco Malpangotto. Assorbita la sconfitta elettorale di primavera l'opposizione si organizza. Nell'ultimo numero di «Borghetto News», organo del Comune ha conquistato spazio, annuncia le sue strategie. Claudio Mastrogiorgio, avvocato, capogruppo, candidato sindaco, si occuperà in maniera approfondita di bilancio, finanze, sviluppo nomico e commercio. Raimondo Villa, ex assessore, dedicherà le sue attenzioni a industria ed artigianato, acquedotto, fognature, depuratore metanizzazione. già nominato all'assemblea della Comunità montana Pollupice. Stefano Roascio (quasi dottore in lettere), si occuperà invece in prevalenza di cultura, istituzione, politiche sociali e turismo. Agricoltura, lavori pubblici e farmacia comunale sono invece i settori dell'attività del consigliere minoranza Pietro Maritano, pensionato, da quarant'anni amministratore a Loano e Borghetto, Salute, ambiente e difesa e valorizzazione territorio sono i settori destinati Paolo Pastorelli, medico, ex assessore.

Fra le proposte dell'opposizione alla giunta la revisione della viabilità e l'istituzione dei vigili di quartiere. La minoranza lamenta, fra l'altro, la mancata convocazione delle commissioni consiliari convocate, per ora, sola volta. «Stiamo dando vita ad una struttura di coordinamento con l'istituzione di un responsabile-coordinatore che possa lavorare all'esterno del Consiglio e raccogliere presto le lamentele dei cittadini», dicono a «Progetto Borghetto».

Ha destato scalpore tra l'opposizione l' incarico, nella fondazione «Vasca», assegnato dalla maggioranza di centro-destra all'ex sindaco di Borghetto, Riccardo Badino (Ds). [a. r.]

FINALE: LA SOCIETA' E' DIVISA SULLE OFFERTE D'ACQUISTO AVANZATE DA CETTI PIRO

Ghigliazza, arrivano gli stipendi

Depositato ieri un assegno da 500 milioni

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

Altre difficoltà per la «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure, la storica società che rischia la mes- in liquidazione se nel giro di pochi giorni non verranno accettate offerte d'acquisto già te. Ieri i vertici amministrativi di via dei Cigni hanno trovato difficoltà anche a depositare un assegno circolare di quasi 500 milioni di vecchie lire, ricevuto in pagamento di lavori svolti nel Savonese. Con queste somme potrebbero essere pagati gli stipendi «saltati» il 10 ottobre per i 70 dipendenti.

Ad oggi le offerte (concrete) restano due. La Cetti di Sondrio ha proposto l'acquisto di un ramo d'azienda (la parte costruzioni) mantenendo circa due terzi dell'organico. Una società che fa capo all'imprenditore savonese Piro ha invece confermato la proposta d'acquisto complessiva (compresi quindi le cave). L'assemblea dei soci è sempre divisa sul da farsi. Ci vuole 75% quote per accettare l'offerta. Ad oggi sarebbero poco più del 50%. Le divisioni interne restano molto profonde.

Resta, in prospettiva, l'attesa per la presentazione ufficiale del piano di recupero delle cave «Arene Candide» di proprietà della Fratelli Ghigliazza. Per realizzarci vorranno, ad approvazione avvenuta, almeno 6 anni. Solo per risanare la grande «ferita» inferta dalle in decenni di estrazioni si vorranno 30 miliardi di vecchie lire. Il progetto di massima prevede interventi (residenze, approdo, posteggi, museo, talassoterapia, viabilità e altro), per un importo di oltre 250 miliardi di lire.

Il Piano presenta quindi grandi difficoltà ma muove anche molti interessi.

UN ESPERIMENTO A CISANO SUL NEVA

Ecco i vasi biodegradabili

Ogni anno nella piana di Albenga si producono circa 50 milioni di fiori e piante aromatiche in vaso, molti dei quali sono venduti Oltralpe. La grande quantità dei piccoli vasi pone problema di smaltimento che è particolarmente sentito nazioni sensibili alla ecocompatibilità. Per dare garanzia agli ecologisti ed quindi più apprezzati sui mercati, la CIA (confederazione Italiana Agricoltori) ha praticamente concluso un esperimento di produzione che, grazie ai microrganismi e ai batteri presenti nel terreno, possano essere smaltiti come rifiuto vegetale senza lasciare alcun residuo di sostanze plastiche nel terreno. Il progetto è stato definito «Coltivazione di piante aromatiche in vaso con tecniche di agricoltura biologica mediante l'utilizzo di vasi biodegradabili». L'esperimento è stato sottoposto la settimana ad verifica sul campo, presso l'azienda agricola Daniela Baldari, a Cisano. I nuovi vasi potranno quindi propagandati come biodegradabili e quindi non inquinanti. [r. sr.]

DOPO LO STRIP ALASSIO NASCE UN'ALTRA INIZIATIVA

Assessori in passerella per rilanciare la Riviera

Assessori (uomini e donne) in passerella per presentare le nuove collezioni di moda ma soprattutto per fare promozione alla Riviera di Ponente. E' questa la novità che dovrebbe vedere presto protagonisti gli appartenenti alla ormai nota Conferenza permanente degli assessori al turismo, una specie di giunta «trasversale» che riunisce un gruppo di amministratori in arrivo dai vari Comuni del Ponente (province di Savona e Imperia).

Del prossimo impegno (una scintillante sfilata moda fuori regione, forse in Lombardia) che possa far parlare i mass media, così come il famoso strip alla «Full Monty» lanciato ad Alassio e riproposto in tv, si discuterà oggi alle 17,30 nella sala consiliare del Comune Andora.

Qui daranno appuntamento gli assessori al turismo (che da più di un anno si confrontano periodicamente), per valutare anche altre iniziative promozione congiunta, da attivare nei prossimi mesi.

«Presenteremo una bozza con il logo della Riviera, da apporre sulla carta intestata tutti i Comuni, perché il Ponente possa riappropriarsi comple- di u denominazione storica che gli spetta di diritto. Sigleremo poi lettera di intento per ritardare, già a partire dal 2003, la riapertura delle scuole al Nord. Va bene che la scuola inizi più tardi in Liguria, ma dobbiamo puntare soprattutto farne slittare l'apertura in Piemonte e Lombardia, perché il nostro turismo subisca danni a livello economico, come avvenuto quest'anno», ha spiegato Corrado Siffredi, assessore al turismo del Comune di Andora. Durante l'incontro di oggi verranno trattati anche altri argomenti legati turismo e alle future iniziative da organizzare.

sta infatti pensando ad rally di auto storiche con vetture in arrivo dal museo di Torino. Un'attenzione particolare verrà data al turismo sportivo legato alle corse ciclistiche. [m. br.]

L'ALTRA NOTTE A LOANO

Una violenta rissa tra due gruppi davanti al Calvino

LOANO. Rissa fra giovani sabato notte, poco prima dell'una, in corso Roma Loano fronte alla sede del Circolo «Calvino». In cinque hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Pietra. Non del tutto chiari i motivi del diverbio che ha scatenato la colluttazione. Secondo alcuni testimoni stata sarebbero stati due gruppi di idee politiche contrapposte. Da una parte i giovani usciti dal Circolo che cantavano una canzone sinistra». Dall'altra un secondo gruppo «di destra» che avrebbe risposto con il saluto romano.

Dopo una prima gomitata la rissa che ha provocato l'intervento di una pattuglia della polizia municipale. Sette dei protagonisti della rissa, uno solo minorenne, residenti a Borghetto, Loano, Pietra e Spotorno, sono stati identificati. Saranno denunciati per risse. «E' stata ragazzata», dice la polizia municipale. [a. r.]

UN'INIZIATIVA DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL POLLUPICE

nato a Tovo il «Servizio associato polizia municipale»

TOVO SG. E' inaugura il Servizio associato di polizia municipale voluto dalla Comunità montana del Pollupice. «Si deve in risalto che per la prima volta è caduto campanilismo per garantire un servizio alla cittadinanza», il dei promotori. Ma tutti i Comuni dell'entroterra hanno aderito. Per ora ne fanno parte Giustenice, Magliolo, Orco Feglino, Rialto, Tovo (capofila), Vezzi Portio. Il servizio, con sede centrale a Tovo (nella foto giorno dell'inaugurazione) consente ad alcuni dei Comuni più piccoli di avere un minimo di assistenza territoriale da parte di un agente di polizia municipale. «Comunque il costo è non graverà troppo sui bilanci», dicono in presidente della Pollupice, Paolo Rembado e l'assessore Santiago Vacca. Il servizio potrà essere ampliato e potenziato. Molto dipenderà dalla risorse economiche.

E' invece naufragato il progetto di «unificare» alcuni servizi delle polizie municipali della fascia costiera del Finalese. [a. r.]

DA POLIZIA CARABINIERI

Alassio, inseguito e bloccato su auto rubata a

ALASSIO. E' stato fermato (per ricettazione di un'auto rubata) in seguito ad un inseguimento notturno lungo l'Aurelia, grazie al coordinamento il Nucleo operativo radiomobile della compagnia carabinieri e la squadra volante del commissariato di Alassio.

La scorsa intorno alle 3,30, Pietro Bighiani, 45 anni, originario del Milanese ma senza fissa dimora, era alla guida (senza documenti) di una Volkwagen Golf che ha proseguito la corsa nonostante l'alt intimato dalle forze dell'ordine impegnate in una serie di controlli. Subito è partito un inseguimento a spiegate per le vie del centro che si è concluso non appena le vetture carabinieri e polizia hanno sbarrato la strada al fuggitivo, alla guida di un'auto rubata il settembre 2002 a Rimini (sotto sequestro). Bighiani è ora in carcere a Savona. [m. br.]

LIGURIA
AZIENDA U.S.L.
IMPERIESE
Via Aurelia 97
18032 Bussana di Sanremo (IM)
Tel. 0184.5361-Telefax 0184.536588
Estratto di avviso di gara a procedura aperta/pubblico incanto
La Azienda U.S.L. N. 1 Imperiese indice gara a Procedura Aperta/Pubblico Incanto, ai sensi e con la procedura prevista dal Decreto Legislativo n. 358/92 e s.m.i., per la fornitura di arredi per l'U.O. di UTIC e Cardiologia della Stabilimento Ospedaliero di Imperia, per un importo presunto di € 140.000 I.V.A. esclusa, con aggiudicazione al lotto al prezzo globale più basso per l'intera fornitura. Il termine di presentazione delle offerte scade alle ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2002. Le Norme di Partecipazione e il Capitolato Speciale di Gara sono visibili presso l'U.O. Gestione Processi di Acquisto (giorni feriali escluso sabato dalle ore 09.00 alle ore 13.00) almeno quindici giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Non sarà ammessa alla fornitura di consegna. Il Bando di Gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 11 ottobre 2002 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per ulteriori informazioni si invita gli interessati a rivolgersi all'U.O. Gestione Processi di Acquisto dell'Azienda U.S.L. N. 1 Imperiese, Presidio di Bussana di Sanremo, tutti i giorni feriali escluso, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - Tel
(Sig.ra Gisi Cinzia) - Fax 0184.536574.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mauro Bandino

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.667 - Fax 019.801.808

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e ■ saforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, bicicletta.
Consorzio Italy Family hotels.
A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
patdelucchi@inwind.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi.
Immerso nella tranquillità ■ nel silenzio ■ 200 metri dalla spiaggia.
Cucina particolarmente curata.
Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 20 metri dal mare.
Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 98
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv ■ schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
La colazione è sempre a buffet.
Durante la settimana ■ tipiche liguri a lume di candela. Il pesce ■ sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato.
Camere climatizzate con Tv, telefono ■ cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690198
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
Sala ristorante panoramica sul mare.
Specialità liguri ■ marinare.
Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, ■
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio ■ ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levante. La gestione curata direttamente dei proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento ■ cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@hollplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar.
Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
Situato in posizione tranquilla ■ circa 300 metri dal lungomare.
Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85165 - fax 0182.89668
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette.
Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi.
Sala conferenze con schermo gigante.
Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax ■ reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio.
Campeggio con bungalow e posto per camper e roulottes.
Direttamente sul ■ in posizione tranquilla e panoramica.
Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, ■
tel. 0182.980040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv ■ telefono
Servizio fax, terrazza, dehor
spiaggia privata, parcheggio privato.
Ascensore diretto sulla spiaggia.
Situato in zona centrale.
Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia.
Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Atmosfera tradizionale e ristorante unita ad una calda accoglienza.
Direttamente sulla passeggiata ■ mare.
Hotel completamente rinnovato.
La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.661728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
Serate musicali. Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehor,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare.
Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet.
Si organizzano feste nel periodo invernale.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DA PARTE DELLA «MARGHERITA» E DEL SINDACO CHEBELLO LA RICHIESTA DI ESSERE RAPPRESENTATI NELLA «STANZA DEI BOTTONI»

Sviluppo portuale, Cairo vuol dire la sua

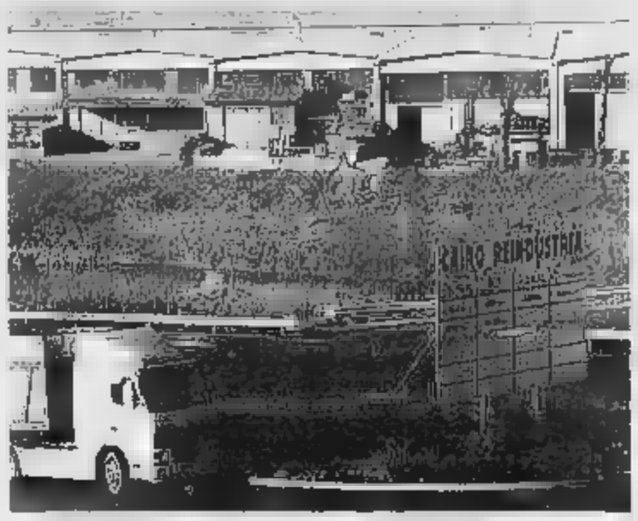
Le aree della Val Bormida strategiche per lo scalo savonese

CAIRO M.

La Val Bormida deve essere coinvolta direttamente nelle decisioni dell'Autorità Portuale di Savona. A ribadirlo sono gli esponenti della Margherita cairese. Spiega il portavoce, Roberto Speranza: «La classe politica valbormidese sarà chiamata, nel breve e medio periodo, a decidere scelte che condizioneranno il futuro della valle, adoperandosi per una programmazione economica ed industriale che, necessariamente, dovrà prestare maggiori e scrupolose attenzioni alle reali opportunità di sviluppo. In quest'ambito, diventa di fondamentale importanza il piano redatto dall'Autorità portuale sulla nuova configurazione dello scalo savonese».

Ma, perchè tale progetto si concretizzi, occorre gettare sin da ora basi che poggino su un maggiore coinvolgimento della Val Bormida. Ancora Speranza: «Per prima cosa ci faremo promotori, in sede d'Autorità portuale, di una richiesta di coinvolgimento, formale e continuo, di uno o più rappresentanti autorevoli del nostro comprensorio: se Cairo e la Val Bormida sono considerati come elementi importanti, per non dire indispensabili, nel processo di sviluppo del porto, non si capisce perchè non siano rappresentati al tavolo dove si decide anche del nostro futuro. Contemporaneamente - continuano dalla Margherita - chiederemo all'Amministrazione comunale cairese che svolga un'attenta vigilanza nei confronti di "Cairo Reindustria" e spinga affinchè si attivi un confronto con l'Autorità portuale che conduca ad un più proficuo rapporto di collaborazione».

Analisi che trova completamente d'accordo il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Nonostante ci sia chi ancora pensa che il declino della grande industria abbia posto la Val Bormida in una posizione ricattabile tale che si debba accettare passivamente ogni proposta pur di smuovere la situazione di stallo, io credo, invece, che il comprensorio abbia tutte le potenzialità per risollevarsi, anzi, per alcuni progetti la Val Bormida diventa determinante. Ciò non significa rifiutare a priori ogni insediamento, nel segno di una visione strumentale-ambientalista che non è sostenibile, ma, semmai, valutare seriamente e realisticamente le opportunità. E' il caso del progetto promosso dall'Autorità portuale dove da tempo sottolineo che la Val Bormida, proprio per il ruolo che le dovrebbe competere, ha non solo necessità, ma diritto, di sedere nella "stanza dei bottoni" per apportare il proprio contributo secondo una collaborazione attiva e propositiva e non semplicemente passiva. E, forse, finalmente, sembra che ci siano segnali in tal senso. Riguardo "Cairo Reindustria", la fase di stallo è evidente ed è dovuta agli interventi di bonifica. Purtroppo, ma lo mia non vuole essere un'accusa verso nessuno, quella esperienza è partita al contrario, cedendo immediatamente parte di aree e fabbricati invece di aspettare la conclusione della bonifica e poi porre sul mercato le aree secondo un piano più omogeneo e, probabilmente, più competitivo ed attivo». [m. ca.]



Anche le aree di «Cairo reindustria» interessano lo sviluppo dei traffici portuali

Vertice di sindaci

Ecco tutte le prospettive della Comunità montana

MILLESIMO. Incontro fra i sindaci dei 18 Comuni che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida, il giorno 22, nella sede dell'ente a Millesimo. A convocare la riunione è il presidente, Guido Bonino, sulla base di un'iniziativa avviata dalla Camera di commercio. Iniziativa che riguarda l'affidamento ad una società specializzata, la Nomisma di Bologna, di realizzare una ricerca sulla Val Bormida. E proprio nel corso dell'incontro che si svolgerà tra una settimana, verrà illustrato nei dettagli il programma di intervento.

Una ricerca che analizzerà tutti i settori, da quello industriale e artigianale sino ad arrivare al turismo e al terziario. Dai dati di tale studio, spiega la Comunità di Montagna, sarà possibile dar vita ad un programma per tentare di rilanciare l'intero comprensorio. Anche perché, come ricorda il presidente Giancarlo Grasso, si tratta di una realtà di indubbia valenza, dove le unità locali sono oltre 4 mila, ovvero il 12 per cento del sistema delle imprese della provincia, con 519 classificate nelle manifatturiere, 593 nelle costruzioni, 1076 nel commercio, 136 nei trasporti, 84 nell'intermediazione monetaria e finanziaria e 237 nell'attività immobiliare, informatica e di ricerca».

Per Grasso, la Val Bormida, dunque, «deve proporsi come spazio economico e sociale in grado di attirare le imprese e assicurare, pertanto, la remunerazione del capitale investito, fornendo risposte adeguate e in tempi brevi alle esigenze degli operatori garantendo le migliori condizioni ambientali, sistemi infrastrutturali e di servizio efficienti». [l. b.]

UN TIR SI ROVESCIA VICINO AL CASELLO DI PRIERO

Autostrada Sv-To bloccata per 5 ore

MILLESIMO

Ieri l'autostrada Torino-Savona nel tratto compreso fra Millesimo e Cava , in direzione Piemonte, è rimasta chiusa al traffico per circa cinque ore. A provocare il blocco del transito è stato un Tir che intorno alle 8 si è ribaltato sulla carreggiata, nei pressi del casello di Priero.

Immediato è scattata la macchina dei soccorsi con l'intervento della Polstrada di Carcare, pubblica assistenza, vigili del fuoco del distaccamento cairese e personale dell'autostrada. Il camionista residente in Toscana, che fortunatamente ha riportato ferite non gravi, è stato trasportato all'ospedale di Mondovì. Le operazioni di rimozione del pesante mezzo e del materiale finito sulla carreggiata, prodotti in lattice, si sono concluse poco dopo le 13 e mezz'ora più tardi l'autostrada è stata riaperta. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Bimbo con meningite non molto grave

Stanno lentamente migliorando le condizioni di un bambino di 6 anni, di Carcare, colpito da meningite. Il bimbo, che frequenta la prima elementare, è ricoverato nel reparto Pediatria dell'ospedale San Paolo. [l. b.]

Contributi della Regione per la difesa del suolo

Anche la Val Bormida rientra fra gli interventi per oltre 700 mila euro della Regione in difesa del suolo. I lavori previsti: pulizia di rio Grillero, a Dego, manutenzione degli affluenti di rio Fossato ad Altare. [m. ca.]

PER LA CASTAGNA D'ORO

Calizzano incorona il nuovo «Re» dei caldarrostai

CALIZZANO. Enrico Ferrando è il nuovo «Re» dei caldarrostai. L'incoronazione è avvenuta l'altro ieri, in occasione del concorso Castagna d'Oro nell'ambito della festa d'autunno di Calizzano. Nell'albo d'oro delle pasticcere, invece, sono state inserite sei ragazzine che hanno preparato il miglior dolce naturalmente a base di castagne.

È, dunque, conclusa la rassegna che domenica ha visto la partecipazione di migliaia di persone. Secondo una prima stima, come conferma il sindaco, Enrico Mozzoni, si calcola che abbiamo partecipato alla festa, nel corso della quale oltre alla gara fra caldarrostai a pasticcere, si è svolta anche la mostra di prodotti tipici e dell'artigianato, circa 5 mila persone. Un autentico record. [l. b.]

HANNO TENTATO UN FURTO

Centro d'accoglienza per le due zingare arrestate a Carcare

CAIRO M. Sono state accompagnate in un centro di prima accoglienza le due giovani zingare, arrestate sabato sera dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Cairo per il reato di tentato furto aggravato. Le due nomadi avevano tentato di forzare la porta di un alloggio in via Ferraro e un cacciavite, e un vicino le aveva sorprese, dando l'allarme. Le zingare, inseguite dai carabinieri e dal testimone erano state sottoposte a radiografie nell'ospedale cairese e poi portate in carcere. Ieri mattina, su disposizione del giudice, sono state trasferite in un centro di accoglienza e dal loro caso si occuperà il Tribunale per i minorenni di Genova. [l. b.]

HANNO SEDICI ANNI, ARRESTATI DAI CARABINIERI SONO STATI AFFIDATI AI GENITORI

A scuola c'è sciopero, vanno a rubare

Due studenti valbormidesi colti sul fatto in una sala giochi di Carcare

CARCARE

Hanno approfittato dello sciopero della scuola per bighellonare nel centro di Carcare. Forse annoiati, hanno pensato bene di fare qualcosa di diverso. E così hanno raggiunto la sala giochi della Galleria commerciale e dopo aver forzato alcuni videogiochi si sono impossessati dei gettoni.

Un atto, quello compiuto da due ragazzi, entrambi di 16 anni e residenti in Val Bormida, che non è passato inosservato. Il titolare dei giochi, infatti, ha subito avvisato i carabinieri che poco dopo li hanno fermati. I due giovani, incensurati, sono stati arrestati, ma immediatamente affidati ai genitori con l'obbligo di non uscire di casa in attesa di essere ascoltati dal giudice del tribunale per i minorenni. [l. b.]

OGGI CONSIGLIO COMUNALE AD ALTARE

Dibattito su ex Rolam e metano

La situazione dell'ex Rolam, e il provvedimento sul Cip6 che potrebbe diventare un «caso pilota» per tutta la Val Bormida, fra i punti principali del Consiglio comunale convocato per oggi alle ore 17. Riguardo la fabbrica metalmeccanica, dove, con il trasferimento della produzione di cavi in Polonia, oltre 70 addetti rischiano la mobilità, il Consiglio voterà un ordine del giorno che, spiega il sindaco, Olga Beltrame, «sarà un forte richiamo politico che precede il fondamentale incontro del 21 dove tutti i soggetti istituzionali saranno chiamate a sedersi al tavolo di confronto che si attivi alla ricerca di soluzioni che ammortizzino quanto possibile il disagio dei lavoratori per una situazione che, ricordiamolo, non può vedersi circoscritta ad Altare, ma deriva da una crisi generale del comparto auto». Per quanto riguarda, invece, il metano, la Beltrame spiega «il consigliere minoranza Pozzi Cotto aveva presentato un'interpellanza che evidenziava la possibilità concessa dalla normativa di applicare, per i periodi estivi, un'aliquota Iva fornitura del metano del 10%, anziché del 20% abitualmente applicato per tutto l'anno. Mi è sembrato, quindi, doveroso che il Consiglio verificasse la cosa, chiedendo, poi, alla società fornitrice l'applicazione retroattiva dell'Iva ridotta per i mesi nei quali i riscaldamenti sono spenti». [m. ca.]

Firebox® si installa in meno di una giornata, scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno.
Puoi sceglierlo con il tradizionale funzionamento a legna oppure con l'innovativo sistema a pellet.

Chiedi informazioni al: 800-014142

EDILKAMIN TECNOLOGIA E FUOCO
www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Finanziamenti in collaborazione PRESTITEMPO

CITTA' DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)
dal 13 ottobre al 15 dicembre 2002
Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it
Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · MILANOFILE · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30. € 6,00-4,50-3,10

CUCUMELLO. Tel. 0182-640.253
Possession, una storia romantica.
Ore 20,30-22,30.

RITZ. Tel 0182-640.427
Pinocchio.
Ore 20,30-22,30.

0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Pinocchio.
Ore 20,20-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50987
Ipotesi di reato
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21

TEATRO LEGNI
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMANN. Tel.019/692918
OGGI RIPOSO
30-22,30 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel.
CHIUSO.

ASSA. Tel. 019/50.60.383
OGGI RIPOSO.
Ore 20-22,10. € 6,20-4,20

ONDINA. Tel. 60
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 682910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel.
CHIUSO

LOANESI. Tel 019-662.967
Pinocchio
Ore 15-15-15,30-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

KING
OGGI RIPOSO

ARENA AGOSTINO PONSO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 e 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Pinocchio
Ore 20,30-22,40.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Ipotesi di reato
Ore 20,40-22,40.
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595.91.48.
Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-596.91.45
Callas forever Or.: 16; 18
People I know Or.: 20,15; 22,20

SALA 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16, 18; 20,30; 22,30. **Jean Pedan** Or.: 15,30. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 17; 18,50-20,40-22,30

Tel. 010-592.625.
Or.: 16, 18; 20,20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Pinocchio.
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
15,20; 17,50; 20,20, 22,50
Or.: 16, 18,30, 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 14,45 16,45 18,45, 20,45, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Minority report
Or.: 14,40; 17,20, 20; 22,40

Tel. 010-254.18.20.
About a boy.
15,30, 17,45, 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Men in black II.
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Possession.
Or.: 14,45; 18,45, 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
People know
Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45

DOGHALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30, 17,50
La locanda della felicità
Or.: 15,30; 17,50, 20,30, 22,30
Un viaggio chiamato amore
Ore 15,30, 17,50; 20,30, 22,30

EUROPA Via Lagaccana 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Men in black II
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Pinocchio
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel 010-564.349
About a boy
Or.: 15, 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.741.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

010-583.261.
Il figlio.
Or.: 10; 18; 20,40; 22,30

.451.
Pinocchio
Or.: 15, 17,30; 20; 22,40.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
Minority report
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven anche 0,50, Sab anche 0,30, * solo Sala Dom

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,40; Ven e Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Possession.
: 20,20; 22,30. Sab./Dom.: 18,30; 20,40; 22,50; Ven. anche 0,40. Sab. anche 1

. Tel. 199.123.321
Pinocchio.
Feriali Or.: 15,40, 16, 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,40; : 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom.: 14,30; 15; 15,40, 16, 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Ven/Sab anche : 0,30, 1

199.123.321.
. 15,40 Sab./Dom. 14,40; 16,20.
. 16,40; Sab./Dom.: 14,40; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
I giorni Or.: ; 18,10; ; Sab./Dom. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali Or.: 20,30; 23, Sab./Dom: 20, 22,30; Sab anche 1

. Tel.199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16,10; 18,20; ; ; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il conte Otello.
Feriali: 18,20; 20,10; 22,20, Sab./Dom.: 16,10; 20,20, 22,30 Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report
Feriali or.: 16,30; 17,10; 19,20; 20, 22,10; 22,50; Sab/Dom.: 14,50, 16,30, 17,40, 19,20, 20,30, 22,10; Ven anche 1; Sab. anche 23,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA .
People I know.
Tutti i giorni Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30; Ven. e Sab. anche 0,40

CINEMAS FIUM . Tel. 199-133-321
bleu.
Feriali or.: 15,30; 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Johan Padan Or.: Sab./Dom.: 14,40; 16,30

ARENA.
Minority Report
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

ARIEL Tel. 010-60.812.00
Minority Report
Ore 21

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Minority report
Or.: 20,30; 22,30

ARMOSINO. Tel. 010-613.61.38.
Minority Report
Ore 21

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22

Tel.
Pinocchio
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Via TISALA.
Sala 1 Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45, 20, 22,20
Sala 2: Minority Report
Or.: 16; 19; 22
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: Ipotesi di reato
Or.: 16,15; 20,20; 22,30

Tel. 0185-30.781.
Possession
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CENTRO Tel. 0185-309.694
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15; 20,20; 22,30

. Tel. 0185-302.694.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20,05;

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pinocchio
Ore 20.10. 22.30

CINEMA FONT
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CRISTOFORO
Tel. 0183-61978
Aperto e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Men in black II
Orario 20,15-22.40
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio.
Orario 15,45-18-20,20-22.40
-4

IMPERIA
Tel. 0183-2
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495050
Formula per un delitto
Ore 20,30-22.40
Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
.sso

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Iris, un amore vero
Ore 20,30-22,30
Intermissione anche con ... bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Nuova programmazione

ARISTON Tel. 0
Pinocchio
Orari (feriali e di vacanza): 15,30-17,40-20-22,30
€ 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506060.
Ipotesi di reato.
Ore 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Minority report.
Orari 16-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060
Ore 15,30-17,10: **Asterix e Obelix missione Cleopatra.**
Ore 20,30-22,30: **Possession, una storia romantica.**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel.
Ore 15,30-18,55-19,20: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.**
Ore 20,30-22,30. **Il figlio** € 7-4.

People I know,
10-22,30. € 7-4

TAIANIN.
Tel. 587622.
Orari (feriali): 15,30-22,30 : **M'ama non m'ama**
€ 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
22,30: **Un viaggio chiamato amore.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata delle proiezioni e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

. CINEMA. Tel. 010-413.838
Chi lo sa Or.: 21,15

L.G.R. LUMIÈRE. Tel. 010-505.935.
Swing Or.: 20,15-22.30

NICKELODEON
Tel 010-589.640
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

. Tel. 010-219.766.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Otello, Conte di San Bonifacio
20,30 platea num 60-45 galleria 35-25 so 20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Sara.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garaga. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALBO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CINESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CHIO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Anche sugli schermi della Liguria ha fatto irruzione il «Pinocchio» di Benigni

ABOUT A BOY. Commedia. libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS Biografico. Franco Zeffirelli parla sullo la vita diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia a. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica l'altro è in viaggio per un misterioso lavoro.
IL F Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
LA PAZZA. Drammatico. Nel a Laredo l'infanta Giovanna va a Sant'Andres per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSI STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore posto che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE GRAND BLEU. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un passionale che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di essere ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
OTHELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal bestseller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Anni 70 in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Vale- Mastandrea), meccanico pieno di pieno di .
UN CHIAMATO Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

RIZZO FAMILY STARS ALLA MEZZALUNA, SI BALLA LATINO AL MALIBU' DI PIETRA LIGURE, DUE CHITARRE E DUE VOCI ALL'OKTOBERFEST DI ANDORA

Tanta musica per una notte da ballare

La Compagnia Savonese delle Indie ogni martedì con la «house»

Inizia oggi un'altra lunga settimana di inaugurazioni nei locali notturni della provincia di Savona. Dalle 22 apertura ufficiale del martedì notte in compagnia del «Sunny People» alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena a Savona. Tutti i martedì nel locale di Marcello Gaminara grandi ospiti speciali e grandi «firme» del mondo della musica house. Fra le discoteche aperte del martedì a Ponente è «classico» l'appuntamento al Sortilegio di Diano Marina.

Chitarra d'autore (e non solo) attraverso due generazioni di artisti con la «Rizzo Family Stars» all'osteria Mezzaluna di Alassio. Guido e Luciano presenteranno il loro repertorio «classico» dalla canzone napoletana e dagli Anni 60 in avanti. Nando Rizzo propone brani quali «Come Together», «Proud Mary» e «Lonely». Cesare con il «capriccio di Paganini» propopone il blues. Gloria Rizzo infine spazia da brani come «Bourrè» di Bach a «Malaguena» o «L'Italiana».

Da segnalare, per il liscio e revival al Saitta di Loano, Emma e Enzo Dascoli dalle 21 alle 2 di notte. Al dancing Malibù sul lungomare di Pietra invece dalle 21 scuola gratuita di balli latini, a seguire ancora ritmi e balli sud americani.

Oggi, come sempre, La Stampa offre ai suoi lettori il panorama il più completo possibile dei locali da Levante a Ponente. [a. r.]

LA NOTTE

GENOVA Discobar al Dixeland. Musica e ritrovi alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Shakespeare Art Café, al Nadamas, al Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravaventi, al Mattoni Rossi, al Scasadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ban Pub, al Piper Internet Pub.
CF83 > SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Bain degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo in al Cantuccio.
BARDINETO Ritrovo al Bar de Nei.
MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Mod Café.
SAVONA Alla Compagnia Savonese delle Indie il nuovo martedì house: Sunny People ed ospiti speciali «grandi firme» del genere house. Ritrovi da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo), al Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), al Lo Scalèto, all'osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo e Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (discobar).
Musica al Sinte Galeshka di Portovado.
SPOTORNO Ritrovi al Biblos e allo Cambusa.
FINALE Ritrovi al Joy (ex Ondine), l'Agorà, al Baquito, al Nonsodirado, all'Elios Café, al Trucadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.
Ritrovi in settimana al Rifrullo, Mulino, alla Torre dal Sassetti e al Cappero Club.
PIETRA Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, all'Iguana (birra originale dell'Oktoberfest), da Poldo's e a Il Santo.
LOANO Discobar con dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, all'Atravirago, all'Australian Café (martedì sera la musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, Vittorino, Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, Fluke pub. Liscio e revival al Saitta (con Emma ed Enzo Dascali sino al 18 tutte le sere) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).
BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglie.
TOIRANO Ritrovi in settimana I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca, Lisciotaca al Primo Piano.
Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eso music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.
All'osteria Mezzaluna live «Rizzo Family Stars» (chitarra d'autore). Musica e ritmi latini (con dj) da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafe, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Maeve (ex Dubliner), all'U' Brecche (discobar), all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.
ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa ed Oktoberfest alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a Barockcaffè.
DIANO Martedì discoteca con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla Judoteca Capriccio.
IMPERIA Ritrovi al Seven Square (riaperto), al Jazz Caffè, al Winsoton Churchil, al Sailers.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
ARMA Musica al Papagayo. Frog's e al Flower's.
BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.
Musica al George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, Sex Pub, al Bar Roma, al Marval Café,al bar Astra, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.
Musica e ritrovi al Gp Café, al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo.
Al ristorante dei Templari, in piazza, menù turistico.
VALLECROSIA Musica melodica italiana live, al Tempio della Canzone di via Roma la voce di Erio Tripodi.
PERINALDO Al Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.
CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
ISOLABONA C'è anche dolce tipico del paese, la cubaita, al Vecchio Forno di Lula Martini.
Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.
MONACO. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in av. Princesse Grace. Al Casinò lo show "Monte Carlo Follies" e attrazioni internazionali, inizio ore 23. [a. r.]

Si balla fino a inoltrata nelle discoteche della provincia di Savona

MASSIMI ... COMPUTER CI ... SCE

BARI	36	52	68	3	
	68	51	53	50	49
CAGLIARI		41	83	61	29
	76	74	73	58	
		6	29	70	14
	90	73	71	68	66
GENOVA	46		34	82	
	101	79	73	58	56
MILANO	34	22	37	72	12
	66		60	53	
NAPOLI	21	49	27	8	60
	84	80	63	48	45
PALERMO	82	87	14	64	66
	114	77	71		49
ROMA	78	73	77	15	3
	88	75	72	70	68
TORINO	36	35			38
	70	66	59	56	56
VENEZIA	62	15	71		53
	127	53	49	43	43

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

01-41	01-43	01-45	01-47	01-49
01-51	01-53	01-55	01-57	01-59
01-61	01-63	01-65	01-67	01-69
01-71	01-73	01-75	01-77	01-79
01-21	01-83	01-85	01-87	01-89
01-1	01-3	01-7	01-9	01-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (5); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62		15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 / 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73

€ 3,50 7 combinazioni: 9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

Giocate sistematiche con base

€ 112,00 base fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 51 - 78
224 combinazioni variant (8 numeri) = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 -

TRA I FILM IN PROGRAMMAZIONE ANCHE «A BEAUTIFUL MIND», GRANDE SUCCESSO AL BOTTEGHINO

In Riviera lo spettacolo del cinema

Entra nel vivo la programmazione nelle sale dei cineclub

E' già entrata nel vivo la stagione del cineclub e dei cineforum nel Savonese. Il pubblico fra il martedì e il venerdì sera può assistere a film di qualità, anche molto recenti, a soli 3 euro.
LOANO. «A time for dancing», il film drammatico di Gilbert, è proposto alle 21 al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi.
ALBENGA. «A torno o à ragiona», regia di Istvan Szabò, è in visione al prossimo «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga (ore 21, unico spettacolo. Fra gli interpreti Harvey Keitel, Stellan Skarsgard, Moritz Bleibtreu, Oleg Tabakov. «Il film è la storia dell'indagine fatta dal maggiore Steve Arnold, subito dopo la seconda guerra mondiale su Wilhelm Furtwängler. Dopo la presa del potere di Hitler nel 1933, il direttore d'orchestra più illustre della sua generazione aveva scelto di rimanere a Berlino mentre altri colleghi erano stati costretti a lasciare la Germania. Lo scontro tra il duro ufficiale americano, convinto della sua colpevolezza, e il colto e aristocratico musicista è violento. Nell'istruttoria, se da parte emerge che il direttore d'orchestra aiutò molti musicisti ebrei a salversi, dall'altra risulta innegabile che fu un personaggio eminente della cultura nazista. Di questo fu accusato fino al termine della sua vita, del resto il dibattito sul ruolo dell'artista in un regime totalitario è ancora aperto», spiega il direttore artistico Marco Pesce. Il film è stato realizzato il sostegno del «Programma Media» dell'Unione Europea. Era presente al «Festival di Berlino 2002» come Evento speciale.
ALASSIO. Ancora giovedì 17 ottobre secondo appuntamento con la rassegna «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. In visione (unico spettacolo alle 21) «Hollywood, Vermont» di David Mamet, con William Macy e Alec Naldwin.
BORGHETTO. «Amici del cinema» è il cineclub novità della stagione proposto dal Comune di Borghetto presso l'ex sala consigliare di palazzo Pietracaprina. L'ingresso alle 21 è gratuito. Il 18 ottobre è in visione uno dei grandi film della stagione cinematografica «A beautiful mind» di Ron Howard.
ALTRI. Altre rassegne dei Cineforum e Cinecub sono previste al mercoledì sera all'Ondina di Finale Ligure e a sempre a metà settimana al cinema Abba di Cairo Montenotte. [a. r.]

NOVITA' A SAVONA

Ecco le lezioni di «Burraco»

Lo chiamano la «Canasta del terzo millennio» e sta conquistando anche gli appassionati di carte di Savona. E' il «Burraco». Molti lo stanno già giocando nei circoli e molti lo impareranno perché cominciano le prime lezioni. Il Circolo del Bridge Busacchi di SAvona (via Paleocapa 19/9, telefono 019.82.58.18) ha organizzato tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19 e tutti i martedì dalle 21 alle 24 corsi e possibilità di giocare per principianti ed esperti. Si tratta lezioni praticamente gratuite per quanto riguarda il Burraco, nel senso che è gratis la prima volta e per quelle successive si paga la cifra simbolica di 1 euro. Il gioco dicono che provenga dall'Uruguay, dov'era in voga negli anni '40 e che sia una derivazione della canasta. Altri lo collegano alla parola portoghese 'buraco' che vuol dire "setaccio". In Italia, al principi degli anni 80, nel Sud, e precisamente in Puglia, è scoppiato il fenomeno Burraco. Già qualcuno giocava , ma a partita libera e con delle regole diverse da tavolo a tavolo. [p. p.]

ANNALISA D'APOLITO E STEFANO VOGLIAZZO ALLA RIBALTA CON UN «PEZZO» INNOVATIVO E ESILARANTE

Da Andora a Torino ecco il duo della risata

I «Los Paciugos» trionfano al Teatro Nuovo nel Festival nazionale del cabaret

Della Riviera a Torino per trionfare al Festival nazionale cabaret. I "Los Paciugos" di Andora sono i vincitori assoluti dell'undicesima edizione della manifestazione ideata e diretta da Mauro Giorcelli, che ha già scoperto e lanciato molti talenti della comicità italiana. La finalissima del concorso, che ha visto applauditissima la coppia composta da Annalisa D'Apolito (originaria di Milano) e Stefano Vogliazzo (nato nel Vercellese), entrambi residenti ad Andora, si è svolta sabato al Teatro Nuovo di Torino ed è stata seguita in sala da mille persone.

Lo spassosissimo duo, interprete di un brano esclusivamente mimico ed innovativo dove lui faceva il musicista e lei gli strumenti dell'orchestra, è arrivato a Torino vincendo la selezione, organizzata in Liguria dall'agenzia di spettacolo "Eccoci", che si era tenuta lo scorso maggio presso l'Hotel Aida di Alassio. I "Los Paciugos" hanno conquistato la giuria ma hanno contemporaneamente vinto anche il Premio del Pubblico-News Spettacolo ed il Premio Ernest Thole per l'interpretazione più originale. Il Premio Pierluigi Delucchi Degnino per il miglior è stato invece assegnato a Emilio Stangalini di Novara, mentre il Premio alla "Corriera", che il Festival nazionale del cabaret attribuisce ogni anno a personaggi di spicco della comicità è andato ad Erminio Macario, nel centenario dalla nascita (ritirato dal figlio Mauro), a Felice Andreasi e a Piero Chiambretti.

La serata di sabato è stata condotta dall'attrice piemontese Margherita Fumero, nota al pubblico della televisione per le tante esibizioni al fianco di Enrico Beruschi, e cominciare da No-Stop, affiancata dal patron Mauro Giorcelli. Tra gli ospiti noti, che fanno già tv, c'era il comico di Fossano Osvaldo Fresia. Insomma un trampolino di lancio importantissimo per il duo di Andora, che ora punta al successo e al grande pubblico. [m. br.]

Annalisa e Stefano, i «Los Paciugos»

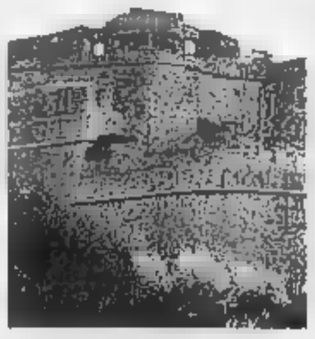
ARTE CONTEMPORANEA TRA SAVONA E ALBISSOLA, PARLANO GLI ESPERTI

Due giorni di convegno al Priamar Tutto pronto per la nuova Biennale

SAVONA

Sabato e domenica sulla fortezza del Priamar andrà in scena un grande convegno che segna una tappa importante di avvicinamento alla seconda edizione della Biennale di Ceramica nell'arte contemporanea. L'edizione dello scorso anno, a dispetto dei suoi detrattori, ha avuto un successo superiore alle più rosee aspettative e se non altro ha contribuito a esportare il nome di Albissola più di quanto facciano normalmente Apt e enti locali.

, visto il rapporto non proprio idilliaco con Albissola, l'organizzazione della Biennale per il momento cerca spazio a Savona e ha scelto il grande complesso monumentale del Priamar per una due giorni di studio e di preparazione all'edizione della Biennale del prossimo anno. Molti gli interventi previsti e i momenti di dibattito, a cominciare da quelli di Tiziana Casapietra e Roberto Costantino, fondatori e direttori artistici della Biennale: «Questa manifestazione si ispira alla tradizione novecentesca dell'avanguardia che, nei suoi momenti migliori, ha trovato espressione anche in quest'area del Ponente Ligure conosciuta per la secolare tradizione della ceramica».



La fortezza del Priamar

Dal di aprile di quest'anno a marzo del gli artisti invitati alla seconda Biennale si alterneranno nelle fabbriche di ceramica per produrre, in collaborazione con le maestranze locali, le opere che verranno presentate nella prossima edizione dell'esposizione. Al convegno parteciperanno anche il presidente della Fondazione Carisa Luciano Pasquale, il sindaco Ruggeri, artisti ed esperti quali Olu Oguibe, Eliana Mattiauda, Cecilia Chilosi, Nelson Herrera, Liliana Ughetto, Anne Claire Schumacher, Bill Bidjocka, Giovanni Lunardon, Wang Du e tanti altri. [p. p.]

GIORNATA CAMPALE IN B PER LE GENOVESI, ENTRAMBE VITTORIOSE PER LA PRIMA VOLTA IN QUESTA STAGIONE: BLUCERCHIATI PRIMI, ROSSOBLU' A RIDOSSO DELLA ZONA-A

Sampdoria padrona ma Novellino frena

Giancarlo Scartozzoni

Cinque giornate di campionato e la Sampdoria si porta, in solitario, al comando della B. Tutto previsto, tutto secondo pronostico? Non accennatelo all'allenatore Walter Novellino, perché potrebbe incenerirvi con lo sguardo. «Contano i fatti, non le parole e le analisi dall'esterno. Nei giorni precedenti il match contro il Catania ho letto di "partita facile" e "chissà quante reti la Samp riuscirà ad infliggere al Catania". Pensieri in libertà, ma che non corrispondono alla realtà: i siciliani hanno quattro-cinque giocatori di serie A, e il resto ottimo materiale per la B. Però abbiamo vinto, di misura, con merito, giocando meglio».

Hanno deciso gli episodi, e meglio i tiri dal dischetto: rigore sbagliato dal Catania, realizzato dalla Samp con Volpi. «Andrò nuovamente controcorrente, ma sono convinto che se anche il Catania avesse realizzato il suo rigore, passando per primo in vantaggio, avremmo poi recuperato e vinto per 2-1. Meglio così, ovviamente, e non ho voluto guardare il rigore di Volpi per scarsa fiducia in quello che considero il "mister in campo", ma è una mia cabala. Quando ho visto la tribuna esultare, ho capito».

Walter Novellino ringrazia per i complimenti ma avverte: «C'è sempre da soffrire»

Un capitolo dolente, anche in questo caso il mister blucerchiato non concorda, è rappresentato dall'astinenza al gol di Flachi: non era mai successo, nelle ultime stagioni, che il bomber non andasse a segno per 480 minuti consecutivi. «Flachi avrebbe meritato rete, è stato soltanto sfortunato. Era marcato da due, in alcune occasioni anche tre giocatori del Catania, che non lo hanno certo risparmiato. Ha dato il suo contributo, come Rabito che è subentrato al posto a metà ripresa e che tatticamente ha cambiato la partita, con il suo utilizzo sulla fascia. Tranquilli, Flachi segnerà...».

Sampdoria prima in classifica senza i gol bomber principe: segnare è lecito, ma Novellino, in tema di calcio, non è proprio un segnatore. «Cinque tappe e la perfetta media inglese non devono creare facili illusioni e distrarci dai prossimi tre impegni, che considero molto importanti, quasi decisivi, e tutti in trasferta. In sette giorni andremo ad Ancona e Bari per il campionato, a Bergamo per la coppa Italia. L'Ancona, insieme con noi, è l'unica formazione ancora senza sconfitte: cosa pensate, che andremo "passeggiata" anche questi 90 minuti in trasferta?» Fra qualche settimana, o forse anche meno, nascerà un nuovo "problema" per il tecnico blucerchiato: il dualismo fra i portieri. Turci non si discute, ma Casazza si sta disimpegnando a dovere, ed è anche un portafortuna, poiché gli attaccanti che gli si sono presentati davanti per tirare gli ultimi tre rigori hanno tutti fallito... «Avrete di problemi simili, legati all'abbondanza. Casazza e Turci sono due ottimi portieri, appena il secondo sarà ristabilito riprenderà a lavorare a pieno regime e in base alle risultanze settimanali, opererò la scelta che riterrò migliore per il sorti della squadra. Ai giocatori chiedo, a tutti indistintamente, di lavorare con tanta applicazione: le scelte sono sempre state fatte, e saranno fatte in futuro, basandomi esclusivamente sul lavoro settimanale».

Carparelli ha dato il via all'azione in cui D'Ianto ha realizzato il gol-partita a Venezia

Genoa-miracolo grazie Torrente

Danilo Sanguineti

Sette giorni dopo la prima vittoria in campionato, il Genoa «stracciones» (nel senso consigliano dal termine) del tecnico Torrente, senza soldi ma con orgoglio e coraggio e buttare via, ottiene anche il successo in trasferta, dove sinora aveva sempre perso. Ha condannato alla sua seconda sconfitta consecutiva il Venezia di Belotto, per il quale si aprono ora le porte della crisi. E' stata una partita brutta, condizionata per almeno 65 minuti dalla paura portiere. A risvegliarla è stato solo il gol Vincenzo D'Ianto, una «riscoperta» del poco appariscente ma concretissimo Vincenzo Torrente. Non fa lo scenografo in panchina del «bel Claudio», ma quando c'è da raccogliere, non guarda in faccia a nessuno. Fra due squadre in cerca di proprietario, anzi in cerca di una soluzione che non sia la bancarotta (entrambe le società sono nelle mani dei commercialisti dei contestati ex presidenti), ha prevalso il Genoa.

Una squadra che è stata spinta verso l'alto da gente come Giacchetta, sempre tra i migliori in campo. Il difensore rossoblù è soddisfatto della vittoria ottenuta ma invita a tenere i piedi per terra. «E andata benissimo, pensavamo di poter offrire una bella prestazione ed è arrivata una vittoria. Meglio di così non poteva andare». Torrente si sta dimostrando un ottimo tecnico a dispetto della giovane età. «E' giovane ma con lui c'è gran rispetto. Per noi è un allenatore vero, non un traghettatore come qualcuno lo definisce. Ha giocato a calcio tanti anni, sa quel che fa. In tre partite con lui abbiamo realizzato 6 punti, i fatti gli danno ragione». E da adesso in poi? «Dobbiamo vivere alla giornata senza pensare troppo in grande. Dobbiamo lavorare bene in settimana per fare bene la domenica successiva. Ogni partita è fondamentale in questo momento in cui le uniche certezze cerchiamo di darle noi, progetti non se ne possono fare».

Il dente rossoblù torna a dolere quando rispunta fuori il di Dalla Costa: il patron è tranquillo, lui: «Nessuna novità, anche oggi sono al lavoro per arrivare alla cessione del Genoa anche oggi ci saranno degli scambi di documenti accelerare le trattative. Sulla cordata Pasini la pensa così: «Credo che in gran parte si tratti di una mediatica che conferma l'accanimento che c'è nei miei confronti, qualsiasi cosa faccia. Io stimo e rispetto il dottor Pasini, ma loro non possono pretendere di non avere concorrenti e di stabilire loro il prezzo. Nessuno per il momento mi è sembrato veramente intenzionato a comprare. Chi spera di fare un affarone, altrimenti è pronto a lasciar perdere, non è serio».

ECCELLENZA

LO SCONTRO PIU' ATTESO DELLA GIORNATA SI E' CONCLUSO SENZA RETI MA CON INDICAZIONI POSITIVE PER ENTRAMBI I TECNICI

Ventimiglia e Albenga, un tempo a testa fa 0-0

Bella partita fra squadre all'avanguardia e pubblico di un tempo al «Morel»

La sorpresa più bella è il pubblico. Che ha gremito la tribuna del «Morel» (tra l'altro con la novità seggiolini nella tribuna centrale, montati proprio alla vigilia di Ventimiglia-Albenga) come non si vedeva da tempo. E che ha sostenuto la squadra fino in fondo. Un segnale di come questo Ventimiglia abbia già vinto una battaglia: quello di ricomporre il filo di affetto tra la città e la squadra, un po' spentosi nelle ultime stagioni per le tante delusioni.

Il Ventimiglia attuale è una squadra in grado di dare soddisfazione. E' in testa alla classifica (insieme a Loanesi e Busalla). Difficile dire se la squadra resisterà fino in fondo, ma a tratti è davvero un bel Ventimiglia. Il big-match contro l'Albenga è stato sintomatico. Un primo tempo sottotono con i bianconeri ingauni decisamente più in palla tanto da andare vicinissimi al gol, in tre grandi occasioni consecutive, negli ultimi istanti del primo tempo (è stato bravissimo Frasson in tutte e tre le occasioni ad evitare la capitolazione della sua porta). Ma nella ripresa, quando i frontalieri hanno cambiato marcia, per almeno 25 minuti hanno tenuto in mano il match, macinando anche giocate molto belle da vedere. Non c'è stato il gol valido. Ma uno c'è stato, molto bello, segnato da Drioli e annullato per un fuorigioco. Ci vorrebbe la «moviola», ma non c'era. Ma il Ventimiglia, nella prima mezz'ora della ripresa, è piaciuto smarrendosi, poi, paradossalmente, quando è rimasto, finale, in superiorità numerica, per l'espulsione dell'albenganese Da Costa. Dall'altra parte c'era un Albenga che, con la porta finora imbattuta dopo quattro partite e un attacco che sembra essersi fermato (non segna dalla prima giornata), si è, però, confermata squadra di primo rango. Specie nel primo tempo ha giocato meglio imbrigliando bene giocatori pericolosi come Lerda o Siciliano e, nella ripresa, pur subendo di più, ha retto. mestiere, agli attacchi dei padroni di casa.

L'argentino Romero è stato tra i primattori del match tra il Ventimiglia e la sua Albenga

Il Ventimiglia resta primo, nonostante il primo pareggio arrivato dopo tre giornate consecutive: «Non abbiamo vinto, ma va bene così. Nella ripresa ci siamo trasformati dopo essere stati molto nervosi nel primo. Forse abbiamo patito l'emozione per il gran pubblico», ha detto Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia. Può restare in testa a lungo? «Restiamo con i piedi per terra, affrontando domenica dopo domenica», aggiunge il tecnico frontaliero. Ma anche l'Albenga, con la sua difesa-bunker e qualche individualità rilievo (Da Costa, Marcenaro, Romero, lo stesso intramontabile Alfano) ha dato l'impressione poter recitare un ruolo da protagonista. Elvio Fontana, allenatore bianconero, però si allinea e mette la sordina: «Siamo una buona squadra, ma per il primato ci vuole altro», dice. Come Gatti preferisce continuare a non fare proclami. [b.m.]

Adesso le Loanesi cominciano a fare paura

I rossoblù a pieno titolo tra le compagini in lotta per il primato Sorride il Finale: la prima vittoria vale un bel salto in classifica

Tre vittorie, sconfitta. Sorride la Loanesi che, dopo quattro giornate, guida (anche in compagnia) la classifica di Eccellenza. Ma brinda anche il Finale che conquista la prima vittoria stagionale contro una coriacea Sarzanese.

Il sapore del primato. Gioca ad entusiasma (grazie anche ad un pubblico costante aumento) la compagine rossoblù che vuole prenotare l'alta classifica per le prossime domeniche. Contro la Sestrese (che non è l'ultima arrivata, anche se la classifica piange) i ragazzi di Fortesi forniscono prestazione che va ben oltre il 2-0 finale. Con un pizzico fortuna (e di precisione) in più il bottino poteva essere «tennistico» considerato la grandinata di palloni che si è abbattuta su Imbesi.

Alla fine mister Fortesi dichiara che «una Loanesi così può arrivare lontano, soprattutto se scenderà in campo con umiltà e fame di vittoria». Del resto, analizzando i vari reparti, non si vedono nubi sui rossoblu. Prestazioni più che sufficienti fornisce la difesa trascinata da Ludelfa e sorretta da Potocnik, Sole e Ciravegna in gran lustro (ma va dimenticata la bella prova di Bollorino).

E se il centrocampo denota personalità che dire del reparto offensivo che ha fornito una ottima prestazione (i gol arrivato da Valentino e Bella). Dove potrà arrivare questa Loanesi? Impossibile chiederlo a dirigenti, allenatori e giocatori. La sensazione è che possa dimorare, ed a lungo, nei quartieri alti della classifica. Domenica, contro il Mignanego, si attende un'altra bella prova. I rossoblu hanno la possibilità, in questa fase del calendario, di sfruttare il fattore campo considerato che anche domenica si giocherà all'Elena.

Prima vittoria. Finalmente, dopo il bel gioco, arrivano anche i risultati. Il Finale conquista la prima vittoria stagionale contro la Sarzanese. Si è visto fin dai primi minuti che i ragazzi del presidente Candido Cappa erano in gran forma (dopo tre minuti soltanto la sfortuna ha impedito a Fanelli di sbloccare il risultato). Solo alla mezz'ora è arrivato il gol. Quello che ha fatto intuire come l'appuntamento con la prima vittoria non era più rinviabile. Il tecnico Monteforte felice, invita a rimanere con i piedi ben saldi per terra: «Stiamo giocando un bel calcio, ma questo è un campionato davvero difficile». Ma domenica, sul campo della Fezzanese, tre punti non sono impossibili.

[g. o.]

Procopio è nell'organico del Finale

L'argentino Romero è stato tra i primattori del match tra il Ventimiglia e la sua Albenga

PROMOZIONE

OSPEDALETTI, 1-0 IN CASA SUL VARAZZE CAPOLISTA

Argentina: 4-0 con il Pietra Golfodianese, due espulsi

Il «ruggito» lo ha fatto l'Argentina Arma. Nel campionato di Promozione i rossoneri di Luca Oddone, dopo qualche domenica zoppicante, hanno vinto alla grande (4-0, reti di D'Attanasio, Patrignani e doppietta di Di Clemente) sul terreno del Pietra Ligure. Vittoria «scacciacrisi»? «Un successo che fa piacere - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Ma quello che voglio, al di là dei risultati, è la continuità di rendimento. Spero che la squadra la trovi in fretta. A Pietra Ligure avevamo preparato il match molto bene». Adesso l'Argentina è attesa domani dalla Coppa Italia. Gioca a Bragno un match «impossibile» dopo la pesante sconfitta (0-4), subita in casa all'andata, che rende quasi impossibile sperare nella qualificazione: «Noi, comunque, ci proveremo. Partiamo da "meno quattro". Vedremo di migliorare questo risultato», dice mister Oddone.

Successo anche per le altre due «imperiesi» di Promozione. La Golfodianese ha superato 1-0 (gol di Calbi, su rigore) lo scorbutico Legino. «Non è stata una bella partita - dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese - La prestazione è stata così così anche se il rigore, con cui abbiamo vinto, era indiscutibile. Però abbiamo rischiato di rovinare tutto con due espulsioni. Cose che non dovrebbero più succedere». Ad andare anzitempo negli spogliatoi stati Bella e Simeis. Specie quest'ultima espulsione ha fatto arrabbiare il tecnico: «Non tollero più cose che finiscono per danneggiare la squadra. Ora prenderemo provvedimenti. La società farà la sua parte, ma anch'io farò la mia», dice Bencardino.

Vittoria - ed è la prima della stagione dopo tre pareggi consecutivi - per l'Ospedaletti che ha vinto (1-0, gol di Callegaril), in casa, contro il Varazze, squadra arrivata a Pian di Poma nelle vesti di capolista. Ma in campo la situazione si è invertita ed è stato, soprattutto, l'Ospedaletti a fare la partita. Una bella impresa per gli arancioni di Rocco Fortugno che sembrano «carburare» sempre più, domenica dopo domenica. Sono ancora imbattuti dopo 360' di campionato e sembrano in grado di giocare fino in fondo il ruolo di «matricola terribile». [b.m.]

Calbi ha firmato il gol-vittoria della Golfo

IL BRAGNO RINGRAZIA IL BOMBER BLANGERO, MALE LEGINO E PIETRA LIGURE

La Cairese sa rispettare il copione

Gialloblù corsari a Genova, il primato è sempre più vicino

Pronostici estivi rispettati. La Cairese, grazie al colpo grosso sul campo della Polis, voler considerare il girone A di Promozione un passaggio migliori scenari. E il Masone conduce le danze (i pronosticabili i tre punti contro la modesta Serra Riccò) i gialloblu sembrano, dopo un (inevitabile) avvio titubante aver preso confidenza con il torneo. Dove anche il Bragno vuole recitare un ruolo da protagonista. Il copione recitato contro il San Cipriano è stato apprezzato ed ha fatto salire le quotazioni dei valbormidesi. Perde posizioni il Varazze sconfitto ad Ospedaletti. Provincia di Imperia fatale anche al Legino che lascia tre punti alla Golfodianese.

Verso la vetta. Due vittorie, due pareggi nessuna sconfitta. Media perfetta per una squadra destinata a risolvere, il prima possibile, il «pratica» Promozione. E se, accanto ai risultati, brilla anche il gioco scontato prevedere che i gialloblu voleranno molto in alto. I tre punti contro la Polis si concretizzano sul finale, ma riassumono una superiorità emersa fin dai primi minuti (si contano una decina di conclusioni neutralizzate da un Giovinazzo in forma super). E, cosa che conta, i ragazzi di Carocciolo denotano personalità, dote assente nel calvario della passata stagione. E lo stesso mister elogia la prestazione: «Partita dominata. Certo, anche sofferta. Quando schiacci rischi poi la beffa. Ma domenica siamo stati premiati. Sì, la squadra ha carattere. E questo è indispensabile per arrivare lontano».

Grazie Blangero. Ovazioni doverose per colui che ha consentito al Bragno di conquistare tre punti al termine di una gara sofferta (grazie al S. Cipriano che ha giocato a viso aperto mirando colpo grosso). La punta di Bagnasco va in gol dopo venti minuti e chiude il discorso in avvio di ripresa. I valbormidesi, forti nel reparto centrale, sembrano in grado di cancellare una stagione opaca e puntare decisamente in alto.

Prova incolore. D'accordo che spesso le partite si vincono anche in inferiorità numerica ma il Legino, contro la Golfodianese, ha giocato, per più di mezz'ora, con un avversario ridotto in nove. Nonostante questo i locali sono riusciti a conquistare l'intera posta. tecnico Da Sciora, come sua abitudine, non cerca alibi: «Prestazione infelice, stop. Non si sono attenuanti quando si perde con due uomini in più. La classifica piange. Non abbiamo ancora vinto una partita. Domenica contro la Serra Riccò possiamo sbagliare»

Giornata no. Non aveva chance il Pietra contro l'Argentina (che al Geddo va a nozze, visto anche il precedente in Coppa Italia) ma qualcosa di più si poteva attendere dal Varazze a Ospedaletti. Invece è arrivata una sconfitta che, comunque, non pregiudica il buon avvio dei neroazzurri. [g. o.]

INTERVISTA AL PRESIDENTE DOPO LE «ESTERNAZIONI» SEGUITE AL MATCH CON IL GROSSETO

Piro: quando mi arrabbio è per il bene del Savona

Felice Tufano è l'uomo che ha riportato il Savona in serie C: i biancoblù sono terzi

Il presidente Bettino Piro con gli Ultras: il patron del Savona si conferma primo tifoso di una squadra che può puntare in alto

Roberto Baglietto
SAVONA

Il Re Leone, almeno a Savona, è sempre lui: Bettino Piro, i suoi ruggiti fanno spesso notizia, soprattutto se arrivano a taccuini e microfoni aperti. E' stato così anche domenica sera, dopo l'1-1 con cui il suo Savona ha concluso il match casalingo con la capolista Grosseto.

Ruggiti di rabbia, e lo stesso presidente spiega perché: «Nell'ultimo trittico di partite abbiamo perso 5-6 punti. Tra Aglianese, Gubbio e Grosseto sono arrivati solo [illegible] punti. E' poco, non va bene».

D'accordo, [illegible] la squadra ha grosse attenuanti... «Non c'è dubbio, però ho visto peccati talora di presunzione come a Pistoia, talora di mancanza di cinismo come contro il Grosseto».

Eppure si è a lungo visto un ottimo Savona. «Vero: nel primo tempo siamo andati davvero bene. Però ci è mancato il colpo del ko. Siamo come un pugile che domina per dieci round, e poi rischia di perdere il match per un colpo fortuito: ecco, mi chiedo perché non si possa assestare la botta che chiude la contesa, prima di finire per subirla».

Piro aggiunge: «Finché [illegible] è arrivato il loro gol ho visto troppa accademia, un gran finale non è bastato per riprenderci i tre punti. E queste sono occasioni che non tornano. Dico di più: sono furente soprattutto perché il campo ha dimostrato che siamo superiori a tutti coloro che finora abbiamo incontrato. Chi ci sta davanti dovrebbe starci dietro, ed io vorrei rivedere il Savona padrone della situazione come l'ancorso. Eravamo i leader, e lo facevamo pesare. Dobbiamo riprendere quel piglio, e il campionato sarà nostro».

Qualcosa da imputare di preciso a qualcuno? Il presidente: «Assolutamente no. Strinati e Tufano stanno facendo un lavoro enorme, ed anche la squadra è encomiabile. Ripeto: voglio solo che ci sia più consapevolezza nei propri mezzi, che sono tanti ed evidenti. Siamo a tre punti dalla vetta. E' bene ricordarlo, dopo gare in cui gli episodi non ci [illegible] mai stati favorevoli. I ragazzi e chi li guida hanno sempre reagito, fatto il loro dovere. Serve solo quel piccolo elemento mentale in più: ecco perché voglio "scrollarli" in po'».

Il bilancio non comunque negativo... «Tutt'altro. Faccio un esempio: abbiamo battuto il Rimini, che domenica ha vinto a Firenze. Questo è da grande squadra, da squadra che non può né deve star dietro all'Aglianese».

Bracalani: suo il gol al Grosseto

Il presidente poi depone il bastone e tende la [illegible] «Il mio sfogo va compreso bene, cerco di stimolare e non voglio fare disfattismo. Incontrerò presto i ragazzi, ritengo sia giusto che sappiano con precisione che apprezzo il loro lavoro, [illegible] anche che chiedo questo piccolo salto di qualità, forse psicologico, che può portarci lontano. Siamo i migliori, facciamolo pesare».

Dodici punti in sette gare, [illegible] solo sconfitte, e adesso questo tris che non è piaciuto al patron. Ma anche tre partite in otto giorni e in carenza d'organico causata da infortuni e squalifiche. Tutto sommato, un Savona che merita la massima considerazione.

Piro: «Questo non è in discussione. E' evidente che le assenze ci hanno condizionati, e hanno impedito a Tufano di gestire fasi delle partite come avrebbe voluto. Ma è anche in questi frangenti che la squadra deve mostrare saldezza morale e mentale. Io non [illegible] affatto scontento di questo gruppo, tutt'altro. Ma siccome so che può dare conto, mi fa arrabbiare vederlo rendere settanta od ottanta».

«Ci [illegible] soltanto poter lavorare [illegible] serenità»

Tufano non entra nel merito delle dichiarazioni del presidente e annota: «Questo è un gruppo che vale». Strinati: no comment

SAVONA

Quali tracce hanno lasciato nel clan biancoblù le ultime esternazioni di Piro? E' comprensibile come non ci sia molta voglia [illegible] tornare sull'argomento, come [illegible] le parole del presidente andassero più meditate che commentate. E' probabilmente anche il pensiero del direttore generale Claudio Strinati.

Raggiunto telefonicamente, ha chiuso l'argomento in un attimo: «No comment». Del resto, era impegnato a Firenze proprio per la società biancoblù visto che era in programma una riunione di Lega per l'elezione dei consiglieri. In questa occasione Strinati ha anche incontrato il presidente federale Macalli: visto che i recenti rapporti tra il Savona e il numero uno della C nazionale non sarebbero idilliaci, il dirigente savonese ha avviato un'operazione di «ricucitura».

Questa invece, quasi telegrafica, l'opinione del tecnico Felice Tufano: «Io credo fermamente nel valore del gruppo che sto guidando, abbiamo disputato un buon avvio di stagione e quindi ritengo opportuno proseguire su questa strada. Anche i risultati nel complesso sono equi, e rispondono in pieno alle aspettative più positive».

Massimo Peluffo, savonese purosangue, è tra gli uomini-simbolo della rinascita

E sulla gara col Grosseto: «Una partita equilibrata, e [illegible] certo punto loro ci hanno messi in difficoltà e anche la gente lo ha capito incitandoci fino alla fine. Del resto sono un'ottima squadra e io [illegible] avevo in pratica più possibilità di far cambi, di puntellare la squadra. Non farei un dramma per questo pareggio, questo è un torneo in cui anche il punto pesa. I giocatori hanno solo bisogno di tranquillità, di lavorare in pace: il lavoro paga e loro lo stanno dimostrando. Bisogno di stimoli particolari? Non credo sia il [illegible]: è gente matura, esperta, che sa quello che vuole». Vuole vincere, proprio come il presidente: forse basta avere un po' di pazienza, e parlarne a quattr'occhi...

[r. bg.]

La passione e la diplomazia

Si chiamasse Mohammed Ali, o Cassius Clay se preferito, si riparlerebbe del «labbro di Louisville». O di Savona. Il fatto è che Bettino Piro proprio non ci sta. Lui, i biancoblù li vuol vedere vincere. Sempre. Soprattutto, dice, se il campo dimostra che sono più forti dell'avversario.

Però, non è che la ciambella [illegible] possa riuscire sempre col buco. Sè poi, come in questo avvio di C2, gli episodi sono quasi sempre contrari, è ancora più difficile. Piro però il buco lo vuole, e lo dice. Chiamatela sincerità, o carenza di diplomazia: fatto sta che è così. Non è il tipico presidente che «caccia i soldi e tace, piaccia o no va preso com'è».

Ovvio che i bersagli, peraltro nell'occasione un po' vaghi, dei suoi ruggiti, non possano prenderla benissimo. Anche perché finora tutti hanno fatto il loro dovere, ed è Piro il primo ad ammetterlo. E' contento della squadra, di chi la dirige. Non è del tutto contento della classifica, che peraltro non disprezza. Forse ci vuole solo un po' di pazienza da parte di tutti.

Da parte di Piro, che deve comprendere come la nuova categoria debba esser digerita dal Savona in tutte le sue componenti; per le abbuffate c'è tempo, le pietanze sono già sui fornelli. Da parte di squadra e pubblico, nel recepire le sfuriate del numero uno. Che non sarà Kissinger o Kofi Annan, ma al Savona vuol bene. Si dice che il presidente sia sempre il primo tifoso. Nel caso di Piro vale più che mai. E i tifosi, si sa, vogliono sempre il meglio.

[r. bg.]

Vi aspettiamo per presentarvi le nuove collezioni
autunno - inverno 2002 - 2003
gai mattiolo
maria grazia severi
22 MAGGIO
severi up
donna voque
boutique by GIANETTO
angelo marani
MAREX
NOTIZIE DI MARIELLA BURANI
PIU'DONNA DI MARIELLA BURANI
Savona Corso Italia 113/115r tel. 019.827430

CONVINCENTE E NETTO IL SUCCESSO NEL DERBY, NERAZZURRI IN ALTA QUOTA

L'Imperia ora è grande Calabria il suo profeta

Luca Amoretti

Convincente, sempre di più. L'Imperia che ha sbancato il campo della Lavagnese ha ancora una volta confermato le qualità di squadra sulle quale erano ben pochi a scommettere, alla vigilia della stagione. Invece, i ragazzi di Pino Cavallaro continuano a sbalordire ed oltre ai risultati positivi, anche il bel gioco, segno che il lavoro del tecnico comincia a dare i suoi frutti.

A Lavagna l'Imperia ha giocato una gara attenta, tatticamente ineccepibile, fino ad innescare Carletto Calabria, bomber di razza, quattro gol nelle ultime due partite, un giocatore nel quale Cavallaro riponeva, a ragione, grandi speranze, anche a costo di apparire impopolare di fronte alle contestazioni di alcuni tifosi per il centravanti ex sanremese.

L'allenatore ora si culla sugli allori, anche se la sua soddisfazione è tanto evidente quanto legittima: «Siamo in costante crescita. A Lavagna abbiamo giocato davvero bene per quasi tutta la partita. Gli avversari sono riusciti a impensierirci soltanto per una ventina di minuti, a metà del primo tempo, prima e dopo è stata soltanto Imperia. Credo che il merito maggior della mia squadra sia stato quello di non accontentarsi del pareggio. Sull'1-1 molti avrebbero accettato il punto, che se non altro muove la classifica, ma noi no, noi eravamo in campo per vincere e abbiamo continuato ad attaccare, fino ad assicurarci l'intera posta. Ora però non bisogna distrarsi. Domenica ospiteremo il Fucecchio e sarà ancor una volta una partita difficilissima. La squadra toscana, partita in campionato con i favori del pronostico, non è riuscita a tradurre in punti tutto il suo potenziale ed ora naviga nelle zone basse della classifica. Ancora Cavallaro: «Il Fucecchio sta attraversando un momento negativo. Succede, però attenzione, perchè si tratta di un avversario temibile, capace, se si sveglia all'improvviso, di far male. Quindi, una volta, dovremo affrontare l'impegno con la massima concentrazione e con la caparbietà che ci ha già regalato risultati importanti».

Intanto, però, domani pomeriggio l'Imperia dovrà affrontare un altro appuntamento ufficiale, l'incontro di Coppa Italia con il Vado, alle 15,30 al «Ciclione». L'Imperia non ha certo grandi ambizioni in Coppa, ma un successo tira l'altro e Cavallaro approfitterà dell'occasione per cercare l'ennesima vittoria e provare al squadra di schierare domenica: «Mi mancheranno alcuni elementi, ma il gruppo è compatto e le motivazioni entro certi limiti, non mi fanno paura. Contro i rossoblù proveremo schemi e soluzioni che ci torneranno certamente utili nel match di Fucecchio».

L'allenatore dovrà rivedere ancora una volta lo schieramento difensivo, dove l'assenza di Patrick Panucci si protrarrà anche per almeno due settimane: «La difesa ha comunque dimostrato buona solidità anche senza l'apporto di esperienza e classe di Panucci, ma un po' più di rodaggio non ci farà male, anche perchè le ultime soluzioni provate a metà campo mi pare abbiano offerto buone garanzie sia in fase di copertura, sia nel lavoro di costruzione a favore delle punte». Proprio l'attacco è il settore più esplosivo della compagine nerazzurra, dove a suon di gol Calabria si sta conquistando l'affetto di tutta la tifoseria e trascina l'Imperia verso traguardi impensabili solo un mese fa.

ERRORI TATTICI E INFORTUNI PER I BIANCONERI

Lavagnese, Mariani fa autocritica

E' sempre il secondo quello che stende: il primo uppercut (1-6 a Massa) aveva fatto la Lavagnese, la casalinga nel derby l'Imperia, ha mandato k.o. il morale dei bianconeri. Il tecnico Alberto Mariani questa volta non può nascondersi: «Sarebbe sciocco negarlo, questa sconfitta fa male, molto male. Purtroppo abbiamo commesso l'errore più grave nel momento decisivo. Quasi" autogol che ha permesso a Calabria di andare a segnare indisturbato il gol della vittoria. Il momento è nero, e bisogna affrontare la successione Lavagnese e Sanremese. Tenterò nei prossimi giorni di ricostruire il morale del gruppo, ma non sarà facile». Se la Lavagnese ha una scusante, questa è sicuramente la mancanza di ricambi adeguati nel momento decisivo del match: «L'uscita di Massimo Costa dopo solo un quarto d'ora ci ha lasciati scoperti a metà campo. Non avevo più alternative, dovevo affidarmi a giocatori come Guidi che solo venerdì hanno firmato con la Lavagnese. In panchina con me erano rimasti solo ragazzini. Gli infortuni non ci danno tregua, lottiamo senza speranza contro squadre più esperte e con più ricambi». (d. s.)

Calabria, due gol, scatenato a Lavagna

SANREMESE, IL PRESIDENTE COMMENTA IL MOMENTO-NO DEI SUOI

Ruggieri: «Con calma usciremo dalla crisi»

Bruno Monticone

SANREMO

«Calma, molta calma. Da questa situazione dobbiamo uscirne. E si esce solo stando tranquilli. In questo modo avremo il tempo di decidere come muoverci. Nessuna rivoluzione, ci mancherebbe, ma qualche cosa dovremo pur fare».

Giuseppe Ruggieri, presidente della Sanremese, invita alla calma. E annuncia qualche mossa. Domenica sera, a Venturina, dopo il pesante k.o. biancazzurro (1-3), l'immagine della delusione. «Fa rabbia - dice - perdere così. E' micidiale leggere che abbiamo preso tre gol. Sembra che la Sanremese sia stata travolta. Invece, contro questo Venturina, che ora poca cosa, bastava che certi episodi fossero andati diversamente e tutto sarebbe cambiato. Ad esempio quando Protti ha fallito il gol del pareggio sullo 0-1. Sarebbe stata un'altra partita. Invece i gol, li hanno fatti loro. Il calcio è questo. Non vorrei che fosse una di quelle stagioni in cui tutto va storto». Inevitabile ridimensionare gli obiettivi? «Non parliamo più di C2. Dobbiamo star calmi, cercare di tirarci su e fra un paio di mesi faremo il punto sulla situazione». E dove intervenire? «Io continuo a pensare che la squadra abbia dei valori certi. Gli uomini li abbiamo scelti con cura. Certo abbiamo avuto sorprese negative: Lerda se è voluto andare. E l'attacco, che doveva essere il nostro punto di forza, invece non fa gol. E' un problema di cui sono consci gli stessi giocatori. Qualche cosa dovremo pur fare. Sulla squadra dovremo intervenire. E' un mistero come sia tanto difficile far gol. Abbiamo attaccanti di valore. Ma non segnano. Ho calcolato che se ciascuno di loro avesse fatto, per assurdo, un gol e mezzo, adesso saremmo quasi in testa alla classifica». Arriverà un nuovo attaccante e partirà qualcuno? «Vedremo. Trovare attaccanti forti, disponibili, a questo punto non è facile. Ma ci proveremo. Qualcuno, certo, potrebbe partire. Magari, lontano da qui, segnerà un sacco di gol. E' già successo», aggiunge ancora Ruggieri.

L'operazione-rilancio, il presidente l'ha avviata ieri mattina con una lunga telefonata con Alessandro Dolzan, amministratore delegato biancazzurro. Oggi, invece, a Reggio Emilia, si vedrà con Antonio Soda direttore generale. Dovrebbe venir definita qualche cosa. «Lo ripeto - aggiunge Ruggieri - nessuna nella squadra. Può far risultati e gioco. Vorrei anche che giocasse bene. E Silipo sta lavorando in questo senso. Certo, poi, si incappa in giornate come quella di Venturina e tutto sembra crollare. E dire che il Venturina è, a mio avviso, più debole del Chiusi che battuto in dieci». Comunque piena fiducia a Silipo? «Certo. L'ho detto fin dal suo arrivo. Con lui si va fino in fondo, comunque vadano le cose». E le ripetute voci di «rottura» con il gruppo dirigenziale sanremese? «E' solo un problema di trovare il giusto amalgama. Nel colloquio che ho avuto con Dolzan c'è stata piena identità di vedute. Sui problemi le soluzioni sono poche, una o due al massimo. Non si inventa nulla. Non è che ognuno possa andare per conto suo. Un punto d'incontro ci deve essere. Per quanto mi riguarda non ci sarà rottura, anzi andremo sempre più d'accordo. Io ho il 51 per cento delle quote, mentre l'altra parte è frazionata tra tanti soci. Qualche incomprensione può esserci, lo capisco, ma la supereremo».

Ruggieri guida la società biancazzurra

«Mai così male»

Vado, giornata da dimenticare

VADO LIGURE

Troppo brutto per essere vero. E' per questo che il giorno dopo la sconfitta con la Nuova Chiusi è già dimenticata. Bisogna guardare avanti, con ottimismo e dimenticare novanta minuti nei quali in campo non è scesa la compagine rossoblu, ma una sua controfigura. Ad ammetterlo, con la solita analisi che non lascia spazio ad alibi è lo stesso trainer Lovisolo: «Capita sempre, durante un campionato, la giornata storta, e domenica no. La giornata che non ingrani la marcia, che tutto va storto. A noi è capitato domenica contro una squadra che, a mio avviso, in casa darà filo da torcere a tutti. Sì, siamo stati poco in partita: direi che le azioni migliori le abbiamo espresse nei primi minuti, quando potevamo passare in vantaggio e nei minuti finali del primo tempo, quando abbiamo segnato il gol. Poi nella ripresa siamo stati in balia dell'avversario che si è portato 4-1. Una volta segnato il 2-4 ci siamo svegliati cercando un'impresa che ormai impossibile». Lovisolo, al quale vanno i complimenti perchè è tecnico che non si arrampica sugli specchi cercando alibi, vuole però ricordare che alla trasferta di domenica non si è arrivati al meglio. Insomma, la partita con la Nuova Chiusi si era già messa male alcuni giorni prima: «Sì - prosegue il tecnico - alcuni titolari non erano al meglio. Classici problemi di inizio campionato, nulla di grave. E' spesso sono proprio questi piccoli infortuni che complicano le cose. Ho visto alcuni miei giocatori che domenica hanno reso meno del solito. E questo perchè sono scesi in campo non al top». La sconfitta di Chiusi è la seconda di un campionato dove i rossoblu cercheranno di raggiungere la salvezza il più presto possibile. Ma con una vittoria e tre pareggi dopo sei impegni il Vado può guardare con ottimismo al futuro. L'opaca prova di domenica può essere riscattata nel prossimo turno considerato che al Chittolina fa visita il Venturina che è imposto una opaca Sanremese. Il team di Lovisolo ha tutte le carte in regola per poter cercare la sua seconda vittoria in campionato e posizionarsi in una zona tranquilla.

Castorina, attaccante rossoblù

Aggiunge Lovisolo: «La classifica è molto corta in un campionato che, a mio avviso, è molto equilibrato. Questo naturalmente è un bene, perchè ci fa pensare che possiamo giocarcela alla pari con tante rivali. Ma, osservando i bicchieri mezzo vuoto, è anche vero che non si possono sbagliare tante partite. Ma, ripeto, il Vado vero non è quello visto a Chiusi: il nostro gioco è decisamente migliore». E allora non resta che concentrarsi sulle prossime partite, ad iniziare da quella di domenica dove, ancora una volta, sarà importante l'incitamento del pubblico. Ieri ripresi, nel primo pomeriggio, gli allenamenti. Alle 14,30 la truppa rossoblu si è riunita per parlare degli errori commessi domenica e preparare il prossimo impegno. Da oggi allenamenti pomeridiani fino a venerdì con la speranza di recuperare la condizione di tutti i titolari. Quella condizione che, non al top, ha portato alla sconfitta di domenica. In partita che vuole più ricordare. [g. o.]

BASKET

AVVIO IN SALITA PER VADO, POOL 2000 E CESTISTICA

Nei tornei maggiori c'è poco da ridere

Ricordando che una squadra ligure sta guidando la A1 femminile (Termocarispo Spezia, corsara a Viterbo) l'attenzione degli appassionati di basket è soprattutto concentrata sui tornei di C1 maschile e B femminile. E le note non sono liete soprattutto per quanto riguarda il primo torneo, la Carisa Vado sconfitta (91-71) contro il Cuneo. Certo, mister Vaccaro può prendersela con la sfortuna le assenze di Patrin e Prandi non sono facilmente rimpiazzabili) alcune note stridenti vanno purtroppo evidenziate. Soprattutto se si pensa che il Cuneo (ottimo collettivo, sottolineato) è passato, praticamente nel giro di pochi minuti, da -14 a condurre di cinque lunghezze. Se poi si considera che i piemontesi hanno realizzato 57 punti in quindici minuti viene fuori tutta la fragilità di una squadra che, anche se dichiarato, ha i numeri per raggiungere i playoff.

Sorride, nonostante l'ennesima sconfitta, la Noberasco Pool Duemila che perde (davvero un soffio) contro l'Albe. Il risultato finale (75-71 per i piemontesi) mette in evidenza i progressi che, settimana dopo settimana, compie la compagine di Miglio. Il presidente Stefano Della Casa ovviamente è soddisfatto: «Certo, sarebbe meglio vincere... Ma, considerato che vogliamo salvarci all'ultima giornata, devo esser contento della prova dei ragazzi. Che, adesso, contrarranno anche l'appuntamento con la vittoria».

Inizio bene, nella B femminile, l'ottava avventura per la Cestistica. La compagine della presidentessa Mirella Oggero supera il Vercelli con autorità. Anche per questa stagione sarà la palestra Mario Sbravati a Spotorno ad ospitare gli incontri interni delle savonesi che possono arrivare lontano. Sconfitta invece per la Juvenilia Varazze contro il Casale. Ma alle savonesi il rispetto di tutti gli sportivi considerato che giocano praticamente gratis e pagandosi le spese. Episodi del genere sembravano in estinzione ed invece accadono ancora. [g. o.]

BALON

SABATO A MONTICELLO GARA-1 TRA SCIORELLA E MOLINARI

Per la finale-scudetto i tifosi sono mobilitati

Il popolo del balon si mobilita per la finale scudetto. Sabato, nello sferisterio di Monticello ad assistere alla gara-1 per il tricolore tra Sciorella e Molinari, arriveranno non solo dai paesi limitrofi del Piemonte, ma soprattutto dalla provincia di Imperia e Savona dove i campioni hanno moltissimi tifosi. E' una partita che va vista in chiave ligure: Sciorella, nativo di Imperia, è quindi ligure doc, mentre Molinari che ha vestito per un paio di stagioni la maglia dell'Imperiese, si può considerare un ligure d'adozione. Per questo saliranno in molti nel piccolo centro dell'albese, per vedere all'opera i loro beniamini. L'incontro si disputerà alle 14,30 con i cancelli aperti un'ora prima.

Nel campionato cadetto la Sa Leonardo Città di Imperia non è riuscita a compiere il miracolo: la quadretta capitanata da Leoni è stata battuta nella partita di ritorno di semifinale dalla Canalese di Giribaldi, che ottiene il pass per la finale. Domenica la compagine di Canale d'Alba sfiderà nello sferisterio di casa la Nigella di Gallarato.

In C2 spareggio favorevole al Tavole. La quadretta imperiese capitanata da Barla ha superato per 11-3 il Roddino riuscendo ad approdare così nei quarti di finale, e sfiderà la Rialtese di Chiazzo, che ha vinto anch'essa lo spareggio sul difficile terreno piemontese per 11-6. Rinviata per impraticabilità del campo la gara di ritorno dei quarti di finale che vedeva opposte il Bistagno e la Spes Savona. La sfida si giocherà sabato alle 15,30 a Bistagno. Nel campionato Juniores la Taggese di Orizio è in finale. La quadretta allenata da Cichina Piana, dopo aver vinto in casa per 9-2 contro la Caragliese, è andata a vincere anche nella partita di ritorno sul campo dei piemontesi per 9-7. I giallorossi sfiderano in finale la vincente dello spareggio tra Albese e Cortemiglia in programma ieri sera a Santo Stefano Belbo. Per il campionato allievi finale di andata tra Taggia. Alle 15 la quadretta locale se la vedrà nel derby con l'Imperiese. L'incontro di ritorno si disputerà sabato ad Imperia. [r. p.]

LA SECONDA CATEGORIA VEDE NEL CISANO LA SQUADRA-GUIDA, IN TERZA E' LA NOLESE A DIMOSTRARE DI POTER FARE IL VUOTO

Adesso l'Altarese si è messa nella scia di Alassio e Veloce

In Prima perde contatto la Nuova Intemelia battuta a Savona, mentre finalmente riemerge il Borgio

Guglielmo Olivero

Corrono Alassio e Veloce nel girone A di Prima Categoria. Le «vespe» e lo storico team savonese navigano solitari al comando (ed a punteggio pieno) dopo tre giornate. La coppia di testa sente il fiato sul collo di una Altarese sempre più insidiosa (il team di Trimboli poteva essere a quota 9 se osava di più contro la Carcarese) e un Quiliano che inizia a prendere confidenza con la categoria. Anche Seconda e Terza hanno le loro regine: Cisano e Nolese, prima a punteggio pieno. E con tanta voglia di rimanerci.

Coppia di testa. L'unica differenza, al momento, è nei gol segnati. L'Alassio ha realizzati 9, la Veloce 6. Per il resto non si notano sostanziali differenze nelle due squadre che, a braccetto, guidano il girone A di Prima Categoria. Due squadre solide, grintose, dove il collettivo è determinante come gli acuti di alcuni giocatori di classe presenti nei due team. L'Alassio, contro Ceriale, ritrova il guizzo di Cantore (già a segno nella partita di esordio) ma si affida anche alle doti di Albini Infante che mettono in ginocchio il Ceriale, matricola terribile del campionato.

La Veloce, con un bel gol a tempo scaduto, ridimensiona i sogni della Nuova Intemelia nella quale alcuni dirigenti erano convinti, dopo le prime due vittorie, di poter puntare molto in alto. Afferma il dirigente savonese Giorgio Levo: «Il gol è arrivato all'ultimo minuto, ma frutto di una costante pressione esercitata sugli imperiesi per tutti i novanta minuti. Ovvio, non ci facciamo illusioni. Alcune squadre non sono ancora al top. Ma intanto mettiamo in cascina punti che servIranno nei momenti difficili».

Infante gioca nell'Alassio capolista

Puntare al vertice. Il rodaggio è finito pur l'Altarese che ottiene la seconda vittoria consecutiva, questa volta ai danni del malcapitato Don Bosco. Il presidente Bruno Trimboli carica i suoi: «Avete visto che partita? Ci sono voluti soltanto tre minuti per passare in vantaggio. Ed alla fine del primo tempo la pratica era chiusa. Stiamo giocando un bel calcio che, domenica dopo domenica, produce i suoi frutti».

Il team di Pansera, in effetti, è tra i più seri candidati per il salto di categoria. L'unica stonata si è consumata alla prima giornata quando, con una doppia superiorità numerica, non sono arrivati i tre punti contro la Carcarese. Ma adesso la squadra si è messa alle spalle tutte le paure. E vuole volare sempre più in alto.

Situazione sbloccata. Sempre nel girone A di Prima Categoria segnalazione per i tre punti colti dal Borgio Verezzi e la confortante vittoria del Quiliano contro il Millesimo. Due squadre che sicuramente, nelle prossime settimane, reciteranno un ruolo da protagonista.

Chi ben comincia... Seconda e Terza Categoria hanno già le loro leader. Nel primo campionato è il Cisano a recitare un ruolo da protagonista. La compagine ingauna, neopromossa (particolare da non trascurare) colleziona vittorie su vittorie e, soprattutto, mette in evidenza un bel gioco. Nove punti, otto gol segnati ed uno solo subito la dicono lunga sulla forza di questa squadra.

La Nolese domina invece la Terza Categoria con un ritmo notevole. Dieci gol segnati, uno soltanto subito ed una squadra che entra in campo con l'unico obiettivo della vittoria. E domenica contro il Plodio sono tutti convinti che il poker sarà realizzato.

5ª SAVONA GOAL 2003 — 15 OTTOBRE 2002
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»
Domenica 20 ottobre 2002

1	CASTELNUOVO-SAVONA	
2	VADO-VENTURINA	
3	IMPERIA-FUCECCHIO	
4	FEZZANESE-FINALE	
5	CAIRESE-GOLFODIANESE	
6	[illegible]	

CO[illegible] DELL'ANNO È: _____
LA MISS [illegible] SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci _____
2 - Pulcini _____
[illegible] - Esordienti _____
[illegible] - Giovanissimi _____
[illegible] - Allievi _____
6 - Junior _____
7 - Altri sp[illegible] _____

Nome _____ Cognome _____
BAR o [illegible] _____
Sett[illegible] giovanile _____

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

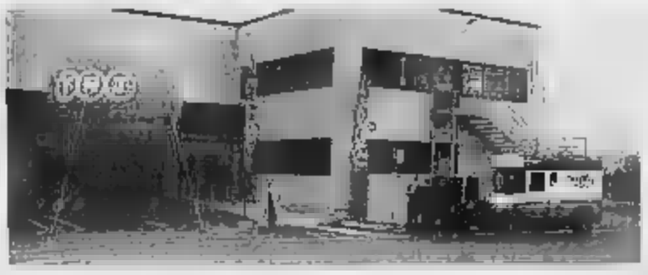
Golf

Esempio a fini legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it



Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer S[illegible] che copre l'intero Nord Ovest italiano, è in grado di smistare oltre 8000 telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il numero verde gratuito. Il call center si affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Riuocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, che ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato di salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, come il gruppo cessintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire milioni di euro nell'auto.

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona un momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, i ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi, i vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti a fare la loro parte per salvare l'occupazione e mantenere la produzione nel distretto E poi ancora i numeri di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggiore bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto e Torino determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta non consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi la professionalità, perché la sfida è tecnologica».

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ricerca è decisiva e lo sarà sempre di più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più sa più spiace» ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mitsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi dalla Lancia Beta, dalla Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie o di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma la parabrezza di una vettura, tante sale e saloni affollati computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina e chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda che spesano in questo centro che ha comportato un investimento di milioni di euro che è stato portato a termine in appena mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto e capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative un fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, una media di mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo un momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa e quantitativa risorse Con questo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma un livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «business unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, si è arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 e il 4% del fatturato e oltre il valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impiega mediamente più di 30 del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che non potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete è prenotato»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì 6 settembre è mancato. Il mio desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare entro il 10 novembre un datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema del dializzato dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant'anni: oppure basta e mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese non saprò più dove andare e sarò costretto, al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il d'impotenza e d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto il cui libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, [illegible]

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere di quanto mi scrive (altrimenti a che serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orlo

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:
«Rispondo al lettore che mi è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. Nel l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi da non sostenere il costo della presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione [redacted] immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio [redacted] schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non [redacted] frontiere: salpata [redacted] Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più [redacted] mensili per l'«affitto» [redacted] marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita [redacted] l'ordine del giorno fissato dall'ufficio del [redacted] capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile [redacted] Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana [redacted] il progetto «Turnaround», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: [redacted]na settimana [redacted] incontri, visite al centro al centro di permanenza [redacted] di [redacted] Brunelleschi, testimonianze [redacted] ragazze che sono uscite [redacted] giogo, per confrontare metodi di prevenzione [redacted] immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applic[redacted] la sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e [redacted] caso di Amina Lawal Kurami, accusata [redacted] adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, [redacted] state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, con tanto di sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato [redacted] reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta non regge processualmente». Se la ragazza n[redacted] viola la legge, [redacted] re l'acquirente?

Il terreno [redacted] è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare [redacted] mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su seno e fianchi e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madame» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazione [redacted] con l'abbandono del giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in una decina di mesi [redacted] convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro».

L'ascoltano attente, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di [redacted] che [redacted] l'ha fatta a liberarsi [redacted] un balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. [redacted] in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel [redacted]e africano, la prostituzione, anche se imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racc[redacted] Charles Akaja. Secondo il [redacted] in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare [redacted] senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

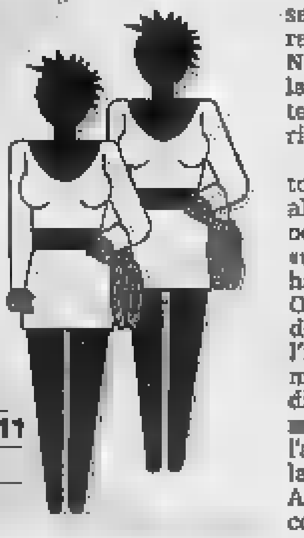
Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal [redacted] i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intima, capelli [redacted] peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma [redacted]'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità [redacted] meno [redacted] perseguire i clienti [redacted] la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se la "madame" è senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani come nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito meno felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele [redacted] ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA IN [redacted]

- RESIDENTI: 1500 (3% [redacted] tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: 700
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso [redacted] d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, lung[redacted] Lazio, via [redacted] Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il viaggio in Italia: dai **5 [redacted] agli [redacted] mila [redacted]**
  - Il «riscatto»: dai [redacted] **mila** ai [redacted] **mila [redacted]**
  - Il soggiorno: [redacted] al mese per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: 11
- DENUNCE: 22
- INDAGATI: 51



Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno

[redacted]

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI [redacted] COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» [redacted] lo si può vincere a [redacted]

Da ieri al Palace si possono incassare fino [redacted] 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino [redacted] 40 mila euro è quella di [redacted] Primo Levi. «Quando [redacted] ottobre [redacted] stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, [redacted] dei tre soci -. [redacted] siamo riusciti ad [redacted] i primi [redacted] avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con [redacted] po' di fortuna, a vincite più consistenti.

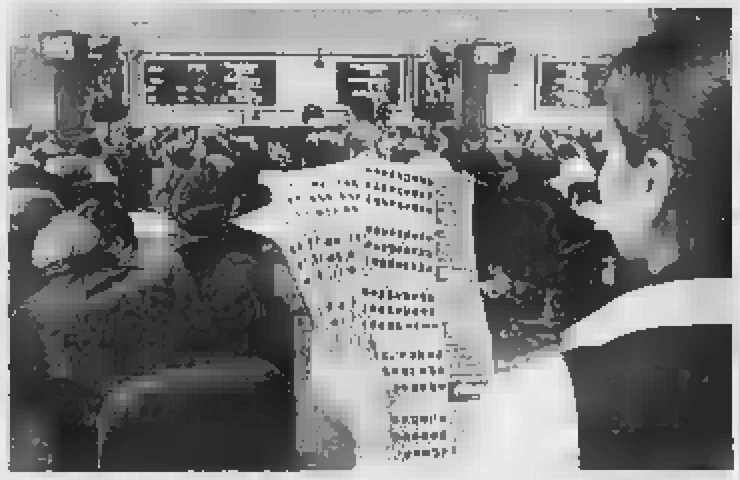
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco è molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può [redacted]ontenere fino a 500 appassionati della «tombo[redacted] post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di 6 mila euro per il SuperBingo. «Ma [redacted] è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite [redacted] schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo e l'8% per la cinquina, adesso [redacted] 4% dell'intero budget viene accantonato per [redacted] SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo [redacted] schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima [redacted] la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro la 56esima».

[redacted] ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1800 euro, 600 per l'Argento [redacted] 240 per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiun[redacted] Marrari. Ossia, i premi [redacted] addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racc[redacted] Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane [redacted] a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano [redacted] perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di [redacted] incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi [redacted] aprire tra Torino [redacted] provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo delle vacanze natalizie i [redacted] dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, [redacted] al Palace cercano [redacted] personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La cosa più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 80 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

NOTIZIE dalle AZIENDE

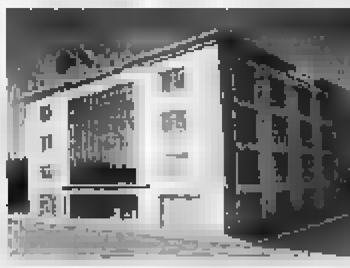
Giampiero Cristantielli, stilista parrucchiere, informa che [redacted] proprio salone di Via Genova 16/c a Torino, oltre alla clienti la scelta del loro stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
• COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
• CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
• QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi spendere

STILISTA 1-2 — [redacted] — CORTA €9, MEDIA €10, [redacted] €11 — TAGLIO €10
STILISTA 3-4 — SHAMPOO + PIEGA — CORTA €7, MEDIA €8, LUNGA €9 — [redacted] €7

TOP [redacted]

Esclusivamente su appuntamento [redacted] sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile [redacted] personalizzati:
• [redacted] €30 • [redacted] €40 • [redacted] €75
Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA[redacted] IMMOBILIARE S.p.A.

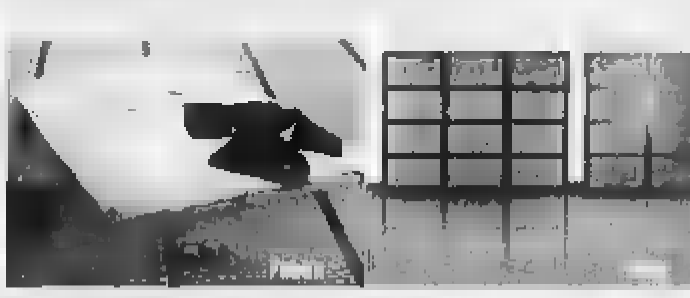


[redacted] VENDE DIRETTAMENTE UFFICI [redacted] LOCALI PRODUTTIVI [redacted] MAGAZZINO DI NUOVA COSTRUZONE
(Agevolazione Legge Tremonti)
IN
Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
PER [redacted]
TEL. 011.9664600 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sul International
Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico

Quinto anno di attività per la Linn-Sul di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna [redacted] mesi a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con appl[redacted] stuoia in tatami e cornici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto [redacted] tatami/futon dal sapore minimale tipico del de[redacted]n giapponese, oltre che divani e poltrone [redacted], complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, [redacted] design, Covo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sul è inoltre ti[redacted] della rappresentanza per il Piemonte delle case Abito - la casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi-prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi [redacted] e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevat[redacted] risparmio energetico, [redacted] bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sul International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.536162 www.linn-sul.com www.abitocasa.it



Scelta dell'impresa [redacted] Funebri
I "CONSIG[redacted]" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita alla trasparenza e alla [redacted]
...se gli incaricati delle imprese funebri
vi [redacted] in ospedale o se il personale ospedaliero...
vi indirizza alla scelta di un'impresa...
si comportano in modo disonesto e vietato [redacted] legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[redacted]
GIUBILEO
[redacted]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROMAGNA»: € 0,80 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODENA: € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 + IRE [illegible] DIANO CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO [illegible] MENTO FACOLTATIVO DOM «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI. [illegible] AL SABATO CIRCOLATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA [illegible] MARCA 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO [illegible] LIRE 1.900; LIBIA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

Finanziarsi [illegible] la più [illegible] realtà nei servizi [illegible] BMW e **finanz**, incontro ai vantaggi della tecnologia. [illegible]

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia [illegible]: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia [illegible]: [illegible] Nm / 1900 giri.

BMW [illegible] 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

[illegible] di guidare

DIVANI IN PELLE 2 o 3 POSTI A PARTIRE DA **€ 562,00**

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

DIVANO [redacted] POSTI [redacted] VARI TESSUTI [redacted] COLORI CON SCORRIMENTO RELAX

€ 710,00

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POLTRONA ELETTRICA
CON MASSAGGIO DISPONIBILE
ANCHE IN PELLE
A PARTIRE [redacted] **€ 1.139,00**

[redacted]
ASSORTIMENTO
[redacted]
IN PELLE
ALCANTARA
NABUK
[redacted]
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILI

[redacted]
AMBIENTATI [redacted] E [redacted]

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

by Mobilcasa

CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

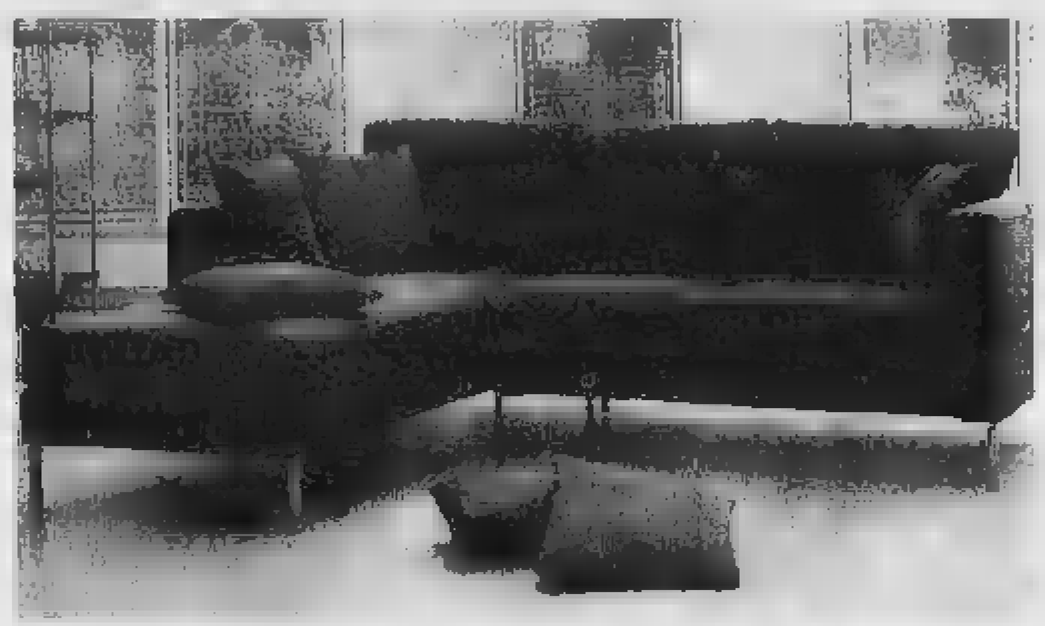
3.0[redacted] DI [redacted]
Centinaia di soluzioni d'arredamento [redacted] miglior rapporto qualità-prezzo

POSSIBILITA'
DI [redacted]
ARMADIO [redacted]
COLORI [redacted]
A [redacted]

POLTRONA ELETTRICA RECLINABILE
A PARTIRE DA **€ 690,00**

DIVANO [redacted] PELLE 3 POSTI CON MECCANISMO RECLINABILE **€ 1.180,00**

[redacted]
DI [redacted]



DIVANO ANGOLARE CON CHAISE-LONGUE (COME FOTO)
€ 1.012,00

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE

by Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

[redacted] E
[redacted] DI FINE [redacted]

[redacted]

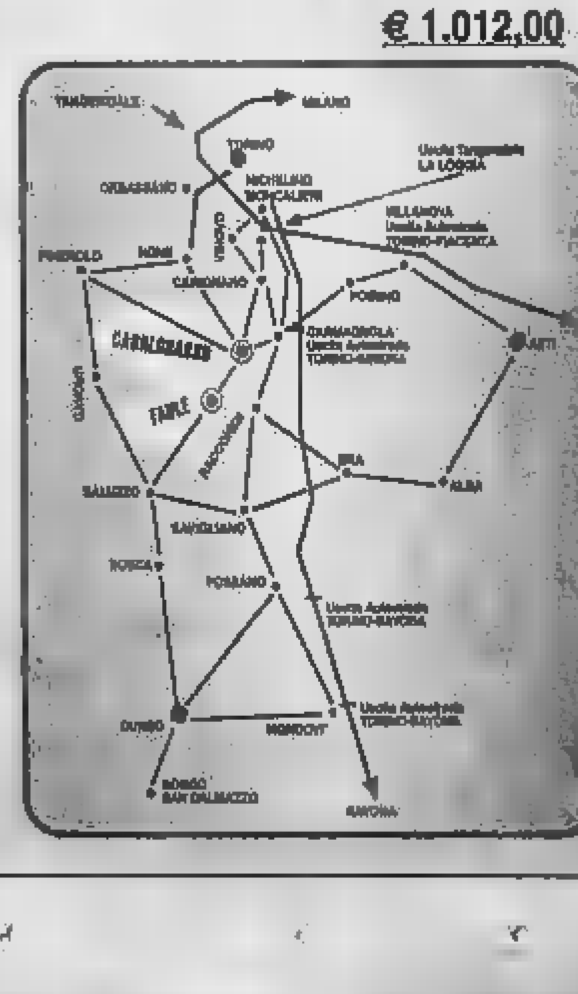
DIVANO AD ANGOLO REALIZZATO
CON TESSUTI SELEZIONATI
INTERAMENTE SFODERABILE
€ 1.020,00

IVA [redacted] E MONTAGGIO [redacted] NEL PREZZO

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSí MasterCard VISA ELECTRON

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO



LA STAMPA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11. TELEFONO 0323 407024. FAX 0323 403650. E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE P[illegible]KOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Una domenica di bei successi e sfumati rimpianti

UNA domenica pirotecnica per lo sport novarese. La giornata è iniziata con la clamorosa e inaspettata notizia delle dimissioni di Luciano Pedullà dalla guida dell'Asystel Volley, la squadra che ha fatto innamorare Novara nello scorso maggio, contendendo a Bergamo lo scudetto. Nel pomeriggio, gli azzurri del Novara Calcio hanno battuto una coriacea Valenzana allungando al comando della classifica di C2. In serata, altra bella notizia in tema calcistico con la convocazione nella Nazionale maggiore di Massimo Maccarone, che è di Oleggio dove vive la sua famiglia.

Le punte sono rimaste a secco, ma il Novara ha vinto e allunga al comando della classifica

L'oleggese Massimo Maccarone, 22 anni, gioca in Inghilterra

Luciano Pedullà lascia l'Asystel Novara dopo quattro splendidi anni culminati con la finale scudetto di maggio

SUBITO DOPO I COLLEGHI DI RIMINI E ANCONA NELL'INDAGINE CONDOTTA DA DATAMEDIA SULL'APPREZZAMENTO DEI CITTADINI

Il sindaco di Verbania è fra i più amati

Per «City Monitor» Reschigna al terzo posto in Italia

Sergio Ronchi
VERBANIA

Aldo Reschigna è al terzo posto nazionale nella graduatoria dell'apprezzamento dei sindaci espresso dai cittadini. Con l'indice di gradimento 77,9 (il più alto dell'ultimo biennio), Reschigna è preceduto soltanto da Alberto Ravaioli di Rimini (80,4) e da Fabio Sturani di Ancona (79,6). I primi tre classificati sono alla guida di amministrazioni di centrosinistra, mentre al quarto posto è primo per il centrodestra è Pasquale Senatore di Crotone (77,2). Questi risultati emergono dall'indagine «City Monitor» prodotta da Datamedia in tutti i capoluoghi di provincia intervistando un campione di cittadini maggiorenni. Le principali caratteristiche che spiegano l'elevata fiducia in Reschigna, ancora in crescita rispetto a livelli precedenti già rilevanti, sono soprattutto competenza (81,5), onestà (81,5), sincerità (70,7). Egli viene altresì considerato più dinamico che statico, più condizionato che indipendente, più energico che lento, più simpatico che antipatico, più tradizionale che moderno. Il commento del diretto interessato: «Sono valutazioni da prendere con la dovuta attenzione poichè ciò che si è conquistato con fatica nella considerazione dei cittadini si può anche perdere con facilità. Mi piace interpretare questo risultato come stimolo a proseguire in un impegno fatto di stretto collegamento con la realtà verbanese e con gli abitanti della mia città, vicino ai loro problemi». Cosa ne dice l'opposizione, spesso ai ferri corti con il sindaco e non le scelte dell'amministrazione? Il primo commento giunge da Alberto Actis: «Nulla da dire sulla persona e sull'impegno profuso nell'incarico - osserva il capogruppo di Alleanza Nazionale -. Le doti personali sono decisamente superiori a un programma politico-amministrativo non adeguato alle esigenze della città e neppure del tutto realizzato. Verbania merita un bravo sindaco, ma non una amministrazione così limitata e chiusa al nuovo che avanza come quella attuale». L'indagine di «City Monitor» aggiorna anche i dati relativi alla qualità dei servizi percepita dai cittadini. A questo riguardo il riscontro per Verbania è meno confortante, poichè il capoluogo del Vco esce dal gruppo delle prime cinque classificate in cui si trovava nel semestre precedente.

Aldo Reschigna: «Questo risultato mi stimola a proseguire nell'impegno». Sopra: una veduta di Verbania

Giordano, posizione sconosciuta

Motivo: il Comune di Novara non ha mai aderito ai sondaggi a pagamento

NOVARA

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna promosso a pieni voti da «City Monitor» e quello di Novara? Non è certamente fra i primi venti posti della graduatoria nazionale nella fiducia che i cittadini esprimono nel sindaco diffusa ieri da «Datamedia». Non è possibile però conoscere la posizione in classifica di Giordano perchè il Comune di Novara non è cliente dell'istituto di ricerca. L'ha confermato ieri il dottor Carlo Revolti «I risultati della prima rilevazione nell'ottobre del '99 fra i capoluoghi di provincia erano stati diffusi gratuitamente. Poi abbiamo venduto il prodotto. L'hanno acquistato in molti. - ha detto il funzionario di Datamedia -. Non mi risulta che il Comune di Novara sia fra questi. I risultati completi del sondaggio vengono comunicati solamente ai nostri clienti».

Giordano

Ricordiamo che il sindaco Gianni Correnti ottenuto un gradimento 57 per cento alla prima rilevazione, quella gratuita. Era sceso poi al 30 nella seconda dopo che il Comune di Novara, è confermato anche Giordano, non aveva aderito alla richiesta di 66 milioni per un triennio di indagini semestrali che si riferiscono anche alla qualità dei servizi che offre il Comune.

Cosa ne pensa il sindaco Massimo Giordano di questi sondaggi? «Le indagini campionarie possono anche servire se fatte bene con metodi scientifici in particolare per testare la qualità dei servizi offerti alla città. Esprimono però linee di tendenza più che risposte certe e definitive. Non parliamo poi del gradimento del sindaco. Questo può essere influenzato da troppi fattori e dal momento in cui si svolge il sondaggio. E' sempre utile però conoscere l'opinione dei cittadini perchè può aiutare nelle scelte da compiere». [r. s.]

UNITI NEL RICORDO - L'ALLUVIONE DI DUE ANNI FA

Da Gondo a Trasquera Due anni fa il Vco fu messo a dura prova da un'alluvione che sembrava non finisse mai: frane, smottamenti, strade interrotte, paesi isolati, un morto in Ossola. La più colpita fu l'Ossola con Bognanco, Trasquera e Macugnaga. Centocinquanta gli evacuati. I danni furono numerosi anche nel Verbano. Per ricordare i morti e quanto accaduto, riaffermando la necessità di una maggiore cura del territorio, cittadini svizzeri e italiani si sono ritrovati a Gondo venerdì sera e a Trasquera il giorno dopo. Alle due cerimonie erano presenti amministratori e autorità dei due paesi che hanno cominciato a fare i bilanci della ricostruzione. SERVIZIO A PAGINA 49

Città di Arona - Regione Piemonte

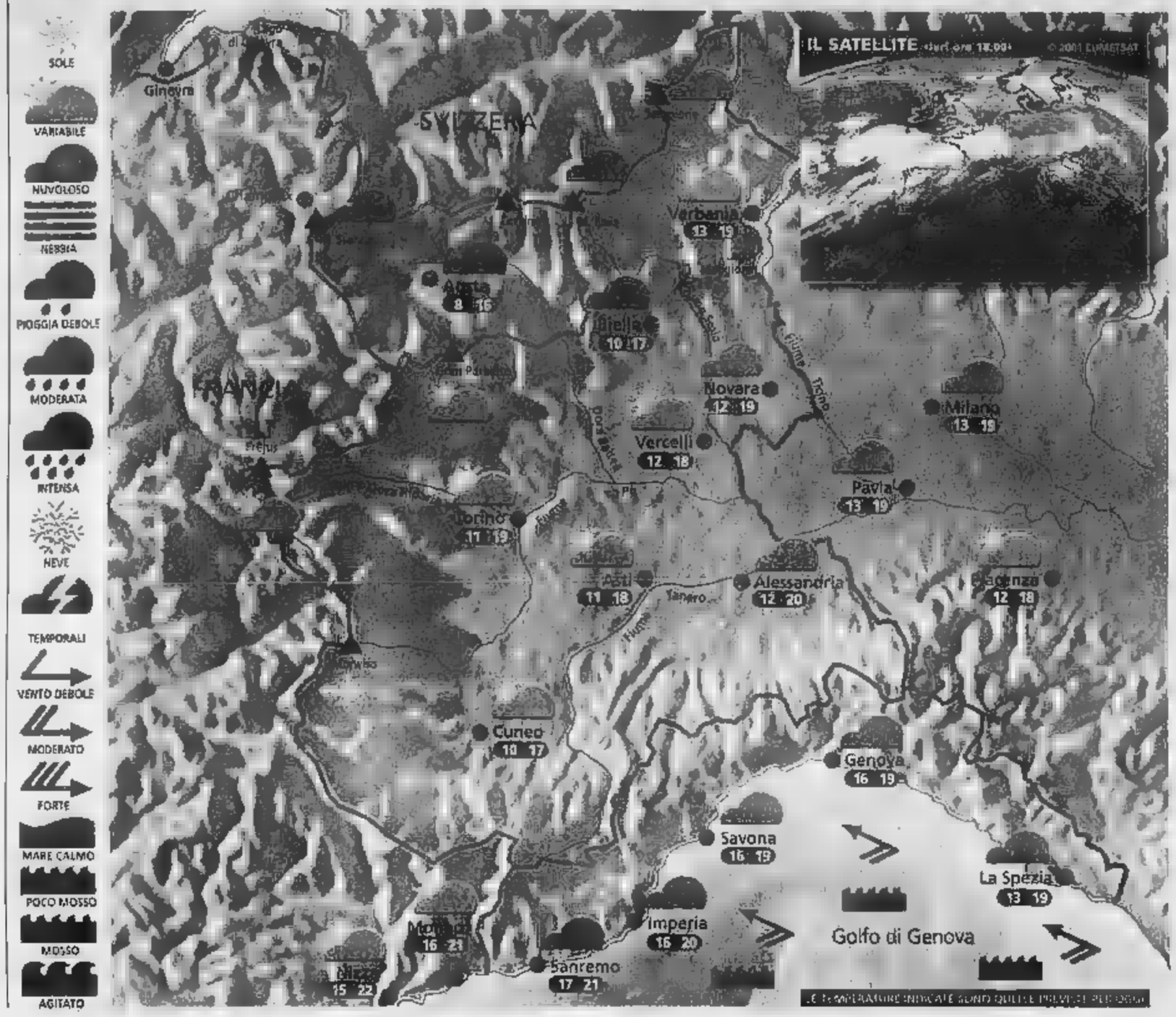
Picasso
ad Arona

L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 15.000 Visitatori hanno già decretato
il successo di questa mostra, unica ed irripetibile

120 opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
delle esclusive collezioni private italiane

Villa Ponti - sino al 3 novembre 2002

Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica e festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30



Situazione

Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni

In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lascieranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo verso sera, si avrà peggioramento.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una anticiclonica tenterà poi di respingere l'urto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione, in particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e piogge dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo fin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21	GINEVRA	10 14
OLBIA	16 25	LONDRA	13 13
PALERMO	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22	PARIGI	6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

PER ORA NESSUNA TRASFORMAZIONE NEL BANCO. GLI ESUBERI? OLTRE 900 MA GIA' PREVISTI NEL PIANO

Gli sportelli restano alla Bpn

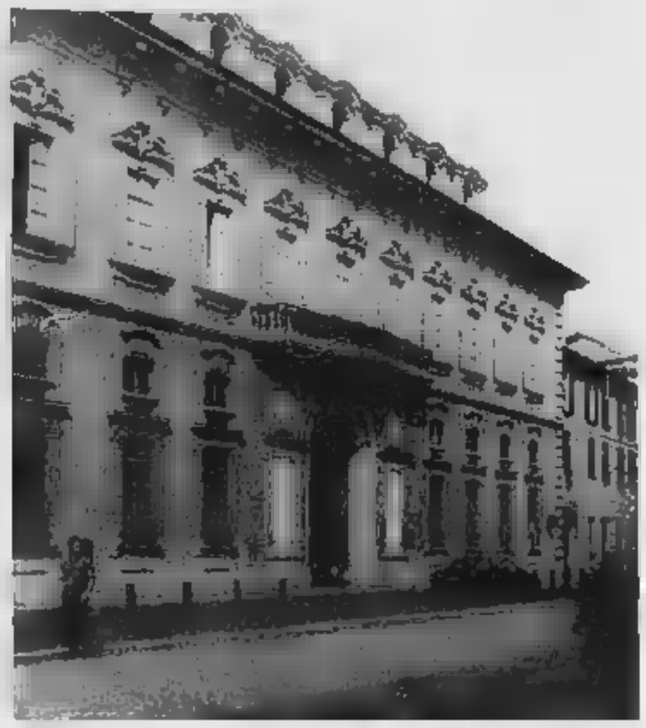
Rinviato di un anno lo scorporo dopo la fusione

I 539 sportelli (filiali e agenzie) della Banca Popolare di Novara Spa non saranno ancora scorporati, così come era stato annunciato al momento della fusione tra la Popolare di Verona.

Fabio Innocenzi, amministratore delegato del Banco Popolare di Verona e Novara, ha infatti precisato che il gruppo non ha ancora preso alcuna decisione in merito, smentendo notizie circolate nei giorni scorsi. Secondo gli accordi seguiti alla fusione circa 130 sportelli della «Novara» dovrebbero essere ceduti al Banco, rimanendone alla Spa circa 400, tutti concentrati nel Nord-Ovest e Roma. In realtà la trasformazione sarebbe stata rimandata di un anno, per ragioni organizzative legate al mutamento.

Insomma, sino alla fine del 2003, la «Novara» continuerà ad avere i suoi sportelli in parte concentrati in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, e in parte sparsi in altre regioni d'Italia. A pieno regime, terminate le operazioni di suddivisione, complessivamente il Banco Popolare Vr No (presidente Carlo Fratta Pasini, vice vicario Siro Lombardini) rappresenterà il sesto nella graduatoria degli istituti di credito italiani, dietro a UniCredito, Sanpaolo Imi-Cardine, Intesa Bci, MontePaschi, Bnl. Gli sportelli saranno i 128 e senza sovrapposizioni. Tre milioni il numero dei clienti; raccolta diretta 32 miliardi, 52 quella indiretta.

Fratta Pasini e (sopra) Siro Lombardini



Un'altra notizia, diffusa in questi giorni, riguarda gli esuberi in parecchi istituti bancari italiani (circa 20 mila persone). Di questi, oltre 900, appartengono al Banco. Ma non si tratta di una novità: il numero già stato annunciato all'inizio di quest'anno, subito dopo la fusione tra le due banche. Il piano industriale prevedeva infatti la riduzione, attraverso il fondo prepensionamenti, di oltre 900 dipendenti distribuiti tra la Verona e la Novara, nell'arco di quattro anni: si tratta di tutti esuberi volontari concordati in precedenza. [g. f. q.]

IERI MATTINA UN TERZO DEL PERSONALE HA ADERITO ALLA PROTESTA

Scuola, dallo sciopero al presidio in Comune

La settimana di scioperi ha preso il via nella scuola: ieri mattina, ma il dato è ancora ufficioso, si è astenuto dal lavoro circa un terzo del personale con punte molto elevate nella scuola d'infanzia. Insegnanti e personale parascolastico hanno attuato un presidio ieri mattina davanti al municipio: ad organizzare lo sciopero sono stati Cisl, Uil, Gilda, Snals, che chiedono miglioramenti alla condizione professionale dei docenti.

Per quanto riguarda i dati, ancora provvisori, sull'andamento dello sciopero, la maggiore percentuale di adesioni è alle materne con il 53,5 per cento; alle elementari ha scioperato il 30,3%, alle medie inferiori il 21,3%, alle superiori l'8,4%. Tra il personale amministrativo lo sciopero è effettuato dal 9,2% mentre fra i dirigenti si sono astenuti il 3,5%. «C'è stata grande adesione nella primaria - dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale Cisl Scuola - mentre abbiamo ottenuto un risultato meno convincente alle medie e soprattutto alle superiori». La scuola è attesa a un'altra astensione dal lavoro venerdì in concomitanza con lo sciopero generale Cgil; la Camera del lavoro novarese ha anche organizzato giovedì alle 21, in Sala Borsa una serata di presentazione del libro di Flavio Oreglio, cabarettista e Zelig, «Il momento è catartico». Venerdì si terrà una manifestazione in città.

Presidio davanti al municipio ieri mattina durante lo sciopero

La settimana di agitazioni prosegue oggi con i medici di famiglia. Ad incrociare le braccia saranno i medici che aderiscono al Fimmg, l'associazione di categoria con maggior numero di iscritti. L'ultima manifestazione è per mercoledì alle 16,40: gli studenti protestano contro la bassa qualità dei servizi della Sun e l'uso eccessivo dell'auto. La partenza è dal Centro Sociale Cavalcavia, in bicicletta. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Multe pagate in tabaccheria

Presto le multe si pagheranno in tabaccheria. Il Comune ha siglato la convenzione con la società «Lottomatica» che collega le ricevitorie del lotto. «Tutto è pronto, mancano soltanto i bollettini da stampare in tipografia» commenta Sergio Vedovato, comandante della Polizia municipale novarese. [b. c.]

CASTELLAZZO

Rocca, progetto in Consiglio

Verrà discusso in Consiglio comunale entro fine mese il progetto di recupero di parte degli edifici di pertinenza della Rocca dei Caccia. La ristrutturazione degli immobili permetterà l'insediamento dell'associazione «Comunità e Famiglia», che intende recuperare la tradizione di vita sociale come avveniva nelle corti di cascine. [r. l.]

NOVARA

Il presidente Cota a Brisbane

Gli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto, insieme alla delegazione del Consiglio regionale guidata dal presidente Roberto Cota sono a Brisbane, capitale del Queensland, per la prima «country-presentation» del Piemonte in Australia: vengono illustrati i dati della nostra Regione ai partecipanti all'incontro, in massima parte esponenti di imprese. [m. p. a.]

VICOLUNGO

I lavori del Parco

L'inaugurazione del «Parco commerciale urbano» è prevista per l'inizio del 2003. L'area che ospiterà numerosi negozi si articola su una superficie di 15 mila metri quadrati. L'avvio dei lavori legati al più ampio Parco giochi da 250 mila metri quadrati, dopo l'adozione lo scorso agosto da parte del Comune del piano particolareggiato, è fissato per dicembre. [r. l.]

PRATO SESIA

Nuova sede per l'Antincendi

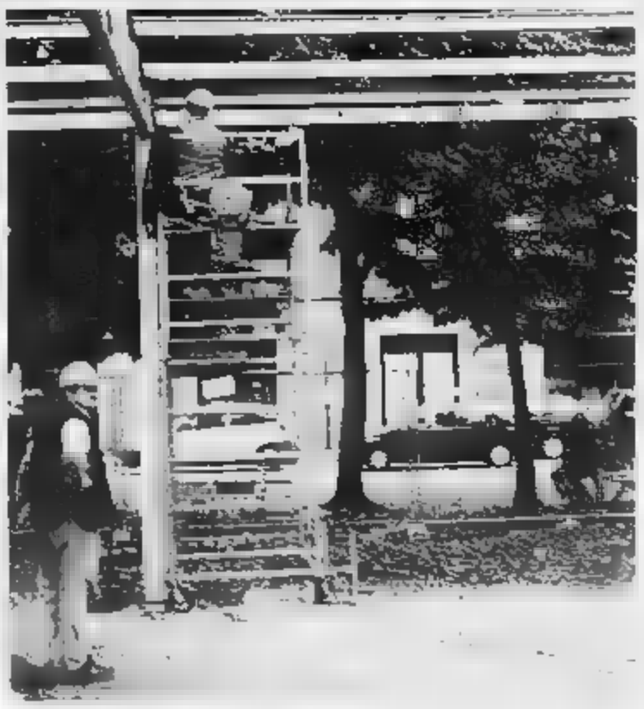
Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'acquisto di un terreno alla frazione Rocchatta sul quale verrà costruita una nuova sede per i volontari dell'Antincendi Boschivi, oltre ai garage per il ricovero dei mezzi del Comune. [p. u.]

CAMERI

Appello per un cane

«Restituitemi il mio cagnolino». L'appello è di Liborio Scillia, camerese di 64 anni: «Il mio cagnolino Ice è stato rubato ieri l'altro mentre era nel cortile di casa. Chiedo che mi sia restituito, sono sicuro che me l'hanno portato via. Non si sarebbe mai allontanato da solo». [r. s.]

LAVORI IN CORSO ■ SANT'AGABIO



Dopo 17 anni arriva il nuovo mercatino

Dopo diciassette anni di attesa finalmente sono partiti i lavori di rifacimento del mercatino rionale all'angolo tra via Bovio e corso Trieste, a Sant'Agabio. La vecchia tettoia con pali arrugginiti e copertura in Eternit è stata abbattuta e si sta montando la nuova struttura. Una curiosità: i pali stanno sorgendo «intorno» a un vecchio banco chiuso da tempo che però il proprietario non ha tolto con l'intento di venderlo. [b. c.]

RESPONSABILI DEL CENTRO SPORTIVO RISPONDONO ALLE POLEMICHE SOLLEVATE DA UN'INTERROGAZIONE

Alcarotti: «Siamo a servizio della città»

L'impianto è già di proprietà comunale, convenzione da rivedere

NOVARA

Un'interrogazione del consigliere comunale Nicola Gulli, eletto fra i ds ed ora indipendente, ha riproposto la polemica sul centro sportivo Alcarotti. Sul ruolo del Comune che ha garantito la fidejussione per costruire l'impianto nell'area del vecchio stadio comunale, sulle finalità sociali del centro stesso, sulla fruibilità da parte di tutti i novaresi, sui prezzi d'ingresso, sul canone d'affitto e il rispetto della convenzione col Comune. In Consiglio, il sindaco Giordano s'è impegnato a rispondere dopo che avrà fatto una serie di verifiche con la cooperativa Pallacorda che gestisce l'impianto.

Ieri nel corso di una conferenza stampa i responsabili dell'Uisp delle Cooperative e il presidente della Pallacorda Nicolò Peretti Cucchi hanno fatto la cronistoria dell'iniziativa rispondendo così agli interrogativi sollevati da Gulli. Questo anche se non sfugge a nessuno negli ambienti politico amministrativi della città, la natura politica della nuova polemica. Peretti Cucchi ha esordito sostenendo che l'immobile è ormai di proprietà del Comune di Novara in virtù della «donazione» da parte della cooperativa Pallacorda che l'ha costruito. Società che ha avuto alcun finanziamento dal Comune al quale paga un canone ricongiunto di un milione così come prevede la legge. La società sta pagando le rate del mutuo che ammonta a circa 5,9 miliardi di vecchie lire. Al termine della convenzione che durerà 29 anni l'immobile passerà nella disponibilità del Comune. Negli ultimi due anni sul centro Alcarotti hanno indagato Procura di Novara, Corte dei Conti, Finanza, Ufficio Iva e Ufficio Imposte. Un vero record. «Tutte le indagini si sono concluse con nulla eccepire sulla realizzazione, convenzione e gestione del centro, - è stato detto ieri - salvo la sanzione di 1,5 milioni per un'aliquota Iva non applicata correttamente». Il centro Alcarotti è frequentato da seimila utenti l'anno. «E' una risposta del gradimento che l'iniziativa incontra in città». Vi lavorano 37 persone. Per accedere è necessaria la tessera Uisp: costo 30 euro. Sono convenzionate scuole elementari e medie di Novara e provincia oltre a diversi reparti ospedalieri. L'impianto è frequentato da molti soggetti svantaggiati. Anche questa è attività sociale. [r.a.]

La piscina del centro sportivo Alcarotti l'impianto al centro della polemica politica

LE VASCHE DOVEVANO ACCUMULARE ACQUA CONTRO LE ORE DI «SECCA»

I due serbatoi pieni di polemiche

Lavori ancora fermi per gli impianti di via Poerio e Morazzone

Barbara Cottavoz

NOVARA

I due serbatoi dovevano accumulare l'acqua potabile durante la notte per «rilanciarla» nelle ore di punta. Poco più di due anni di lavori per scongiurare la «secca» della Bicocca e del Peep Est. E invece, a distanza di otto anni e di continui contrasti tra il Comune e la ditta appaltatrice, gli impianti non sono terminati. Adesso l'amministrazione ha risolto il contratto ed è rientrata in possesso dei cantieri di via Poerio e via Morazzone che affiderà alla Sin, la Società idrica novarese, perchè termini i lavori e, finalmente, metta in funzione i due serbatoi.

Erano stati annunciati come la soluzione che avrebbe evitato ai due popolosi rioni cittadini di patire cali nella distribuzione dell'acqua. I due impianti, infatti, hanno la funzione di «fare la scorta» nel corso della notte grazie a vasche interrate da circa duemila metri cubi e di rimettere in rete l'acqua nei momenti di maggiore consumo. Inoltre sono dotati di un dispositivo che entra in azione in caso di inquinamento delle condutture. Per la loro costruzione il Comune aveva stanziato oltre cinque miliardi delle vecchie lire.

I lavori cominciati nel '94 dovevano durare due anni Non sono ancora finiti

Ma il cantiere aperto nel '94 non è ancora stato chiuso e i lavori fermi da tempo. Nel '99 la ditta ha avanzato riserve e minacciato l'avvio di un contenzioso contro il Comune che a sua volta contestava alla ditta inadempimenti tali da compromettere la riuscita delle opere.

Intanto la zona dei lavori diventava «terra di nessuno», una giungla con erba alta e rifiuti. Il quartiere Sud Est più volte ha sollecitato all'amministrazione la cura dell'area. «C'è persino un cavo elettrico che sbuca dal terreno - avverte il presidente del quartiere Sud Est, Maurizio Gavioli -. Ho scritto una nota al Comune perchè prenda provvedimenti contro un possibile pericolo».

Finalmente si è arrivati alla risoluzione del contratto mentre mancano ancora i lavori di rifinitura e l'impianto di depurazione. «Il nostro obiettivo adesso - fa sapere il Comune - è prendere possesso materiale del cantiere per passarlo poi alla Sin, che sarà il gestore finale, in modo da terminare tutto al più presto. Siamo già intervenuti per tagliare l'erba e pulire il terreno». Continuerà ancora, invece, il contenzioso con l'impresa.

...Quando il dolore diventa malattia...

Le istituzioni ed il volontariato insieme per la migliore risposta ai tuoi problemi

LA SCINTILLA

Associazione Onlus a sostegno del Servizio di Terapia Antalgica e Cure Domiciliari Ospedale di Borgomanero (NO)

Per informazioni telefonare 0322/84.82.14

La «Giuseppe Salerno» è fra le migliori aziende nazionali del settore

Leader nei servizi per l'ambiente

Dalla raccolta rifiuti alla bonifica dei siti

ROMENTINO

L'azienda leader nel settore dei servizi ecologici ha sede a Romentino. La ditta Giuseppe Salerno è specializzata nello spazzamento, nella pulizia, nel compattamento dei rifiuti, nella bonifica dei siti inquinati ma anche nel trasporto degli inerti per la realizzazione di svincoli stradali, nel movimento terra.

E' una realtà imprenditoriale davvero poliedrica quella che con pazienza descrive Cristina Salerno: «Siamo protagonisti del settore dei servizi ecologici da oltre tredici anni negli ultimi sei ci siamo ulteriormente specializzati nella raccolta differenziata e in quella dei rifiuti solidi urbani. Siamo nati come ditta dedita agli autotrasporti successivamente abbiamo esteso la sfera d'intervento eleggendo a sociale la salvaguardia ambientale».

La «Giuseppe Salerno» vanta quaranta dipendenti e cinquantaquattro mezzi, dai bilici ai compattatori, alle macchine spazzatrici a quelle per eseguire gli spurghi di pozzi neri e vasche biologiche.

Il fiore all'occhiello è l'unità di intervento che permette di aspirare i liquidi pericolosi accidentalmente entrati in contatto con il terreno: «Il mezzo in gergo tecnico viene definito "Spurgo con allestimento di cisterna Adr" - dice Cristina Salerno -. Il suo impiego è insostituibile in tutte quelle applicazioni critiche in cui un liquido più o meno pericoloso fuoriesce da un contenitore e si mescola altre sostanze. Se non si riuscisse ad aspirarlo in tempi rapidi, percolerebbe in profondità inquinando gravemente le eventuali falde idriche, i corsi d'acqua od i bacini presenti in loco». Un problema simile venne affrontato nelle vicinanze di Trecate tre anni fa con il ribaltamento di un'autocisterna: in quel caso la benzina fu assorbita dal terreno. Gli agronomi incaricati dalla Giuseppe Salerno condussero una lunga campagna rilevamento con analisi periodiche per risanare l'area, giungendo al completo recupero delle condizioni ante incidente. Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali, la ditta Salerno si occupa dalla messa in dalle lastre Eternit.

Lo smantellamento dei tetti avviene in occasione di lavori di manutenzione straordinaria ma pure quando l'inclemenza meteorologica conduce alla frammentazione cruenta di tettoie coperture: le pericolose fibre amiantose in tali contesti, vengono disseminate su ampie superfici rendendo indidderibile il recupero ed il smaltimento del materiale contaminante da parte di personale addestrato e specializzato.

Nel settore della raccolta dei rifiuti solidi urbani, l'impegno dell'azienda di Romentino si concretizza nei Comuni della Valle Vigezzo di Santa Maria Maggiore, Malesco Re. In provincia di Como le municipalità servite sono Valmorea, Podero, Cagno e Albiolo.

Il trasporto di inerti per conto di imprese edili operanti sul territorio è un'altra attività svolta dagli escavatori e dai veicoli pesanti con le insegne della Giuseppe Salerno.

In attività da oltre tredici anni, la «Giuseppe Salerno» occupa quaranta addetti

L'azienda di Romentino dispone di 54 mezzi, dai bilici ai compattatori, dalle spazzatrici alle macchine per gli spurghi

L'inquinamento del terreno da idrocarburi o altre sostanze nocive necessita di severi trattamenti di bonifica e monitoraggio

Numerosi i casi risolti con efficacia in ogni parte d'Italia dagli specialisti del Novarese

In prima linea contro le emergenze

Da Romentino «task force» con tute e mezzi speciali

ROMENTINO

Sono arrivati a Campugliano Ponsacco, in provincia di Pisa, e la scena che si è presentata agli occhi dei tecnici della «Giuseppe Salerno» Servizi Ecologici di Romentino sembrava incredibilmente simile a quella del World Trade Center di New York vista in tv.

Dappertutto fiamme, calcinacci, terrore e tanta voglia di essere altrove. Ha provocato una così tragica situazione un'autocisterna che trasportava benzina. Per motivi che ancora non sono stati compiutamente chiariti, il mezzo pesante è uscito di strada generando un pericolosissimo sversamento di carburante sul terreno circostante.

Se già la circostanza fosse stata sufficientemente complicata, è divampato pure furioso incendio. Le lingue di fuoco oltre a divorare parzialmente l'autotreno che trasportava sostanza infiammabile, hanno intaccato anche alcuni edifici circostanti, trasformandoli in cumuli di braci roventi.

Fra gli ultimi interventi anche un'autocisterna di benzina che si rovescia e prende subito fuoco

In mezzo a questa desolazione è toccato agli esperti provenienti da Romentino provvedere affinchè le condizioni ambientali ritornassero alla normalità. «Non è stato semplice - dice la procuratrice dell'azienda romentinese Cristina Salerno - ma ormai dopo anni attività abbiamo acquistato un'esperienza rilevante nel trattare casi così carichi di variabili».

I tecnici hanno iniziato con la solita perizia le operazioni di bonifica utilizzando uno speciale furgone di pronto intervento. «Il furgone - dicono alla Salerno - trasporta l'occorrente per un intervento rapido ma sicuro. Ci soprattutto le tute Tivek, uno speciale indumento monouso indossato per proteggere il corpo dalle sostanze aggressive e pericolose per la salute di coloro che intervengono sul posto. Spesso riuscire a circoscrivere l'area soggetta ad inquinamento è vitale per ridurre zona interessata e quindi per diminuire i tempi necessari per recuperare le condizioni precedenti l'incidente. La velocità e la perizia nella gestione dell'emergenza sono elementi importantissimi per abbassare di parecchio i danni patiti dall'habitat naturale».

Tempestività e perizia nell'affrontare i vari tipi di incidenti sono decisivi per la tutela ecologica

L'intervento portato a termine nei momenti immediatamente all'incidente, non esaurisce le incombenze da esperire per salvaguardare l'ambiente.

Gli idrocarburi dispersi sul terreno e nell'acqua di fiumi e laghi, necessitano infatti di trattamenti a lungo termine. Indispensabile l'assiduo monitoraggio da attuare al fine di riportare i parametri alla normalità, un'attività che può proseguire con i relativi interventi anche per anni, in funzione dell'effettiva gravità del sinistro.

E' questo particolare per nulla insignificante che contraddistingue la serietà del personale e dell'azienda che si incarica della bonifica. Anche questa è la ragione che consente alla Salerno di differenziarsi nei confronti delle aziende con sociali simili, portandola a recitare il ruolo di leader assoluto del settore.

LA COLLEZIONE DELLE UNIFORMI ANTICHE CHE LASCIA LA [illegible] IZIO

Il museo delle divise deve lasciare Orta e andrà a Fenestrelle

Lo sfogo del fondatore della collezione di vestimenti e armi 1861-1945
«Ormai la polemica è inutile ma è mancato un buon sostegno locale»

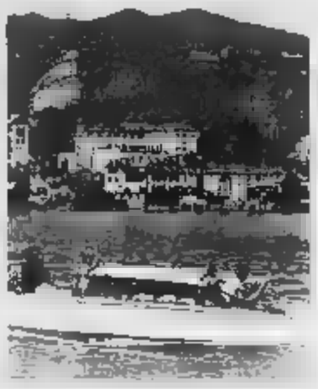
Maria Paola Arbeia
ORTA SAN GIULIO

Un altro viaggio, un'altra partenza. Addio, Orta. Non c'è pace per i Savoia e per ciò che li ricorda. Ma stavolta ex sovrani e eredi non hanno alcun ruolo diretto. Assieme ad altre centinaia di divise e armi, saranno presto portate via dall'isola di San Giulio le uniformi dell'ultimo re, Umberto II. Anche l'abito del giorno dell'addio al Quirinale. E il bastone da passeggio usato a Cascais.

Tra i pochi cimeli personali reali in terra italiana, verranno trasferiti e esposti alla Fortezza di Fenestrelle nel Torinese. Corsi e ricorsi della Storia: su volere di Vittorio Amedeo II nel 1728, la fortezza di Fenestrelle, completata nel 1850 la struttura fortificata, venne utilizzata prima dai Savoia e poi da Napoleone come carcere politico e militare. Saranno quindi esposte nel «gigante» di pietra, sulla statale del Sestriere, le divise Savoia con tutta la ricca collezione di vestimenti militari e armi 1861-1945 che due anni era ospitata nelle sale di una suggestiva locanda del Settecento sull'isola incantata.

Il cavalier Anselmo Aribert, cuneese, prepara il trasloco. Portò qui la collezione, messa assieme con l'amico collezionista Flavio Riva (che è nella società proprietaria della ex locanda) da Saluzzo e all'inizio l'entusiasmo non mancò. Per l'inaugurazione arrivarono il presidente della Regione, Ghigo, e il Principe Sergio di Jugoslavia. «Il trasloco ha più ragioni - racconta Aribert -. Sulla location avremmo dovuto affrontare costi notevoli: gli introiti del museo non lo permettono. Poi la muffa e l'umidità stavano minando la collezione. Però c'è stata anche un po' di disaffezione locale. Le guide non portavano qui i visitatori. Da Fenestrelle ci hanno chiamato e sappiamo che là ci sono oltre trenta volontari che fanno vivere la Fortezza, con oltre 50 mila visitatori l'anno». Morea è sindaco eclettico, produttore televisivo, una «volpe» che sa far parlare di Orta. A proposito del futuro del museo, la scorsa settimana ha detto che il ministro Urbani si sarebbe dimenticato di Orta e delle sue bellezze, collezione delle uniformi inclusa. Morea avrebbe individuato nell'ex fornace di Legro uno spazio ad hoc per ospitare la raccolta. Avrebbe però rivelato di poter interpretare l'indifferenza del ministro come «punizione politica» poichè Orta ha ospitato più volte l'ex sottosegretario Sgarbi. Fantapolitica, verità, minisccop? Va ricordato che il ministro Urbani ha un buen retiro a Cercegna, non distante da Orta. Il cavalier Aribert si attiene ai fatti: «Ormai non servono polemiche o proteste. L'ipotesi di Legro avrebbe richiesto tempi lunghi. Il presidente Ghigo ci ha incoraggiato per il futuro a Fenestrelle. Dispiace anche a noi l'addio, Orta è un posto meraviglioso». E il sindaco? Morea: «Ci avevano proposto l'acquisto della collezione per un miliardo. Non potevamo. Io ho scritto a Urbani per chiedere attenzione: non mi ha risposto. E' giusto dire che ci sono più motivi alla base del trasloco».

L'isola di San Giulio e la sala delle uniformi dell'ultimo re, nell'ex locanda



Il Consiglio comunale diviso sui lavori alla casa di riposo

Privato pagherà il recupero dell'immobile che gestirà per trent'anni versando solo l'affitto di 150 mila euro

ORTA

«Casa Serena» arriva in consiglio comunale e l'ex assessore Angelo Bertola contesta il progetto. Dovrà essere esaminata questa sera l'ipotesi presentata dal sindaco Fabrizio Morea e dall'assessore Alice Franchini sul futuro della casa di riposo che si trova tra il paese e il Sacro Monte.

Secondo il progetto presentato dall'amministrazione comunale la ristrutturazione della seconda parte dell'edificio sarà affidata, tramite gara d'appalto, a un privato: questi recupererà l'immobile versando un milione e di euro, la metà della cifra necessaria. L'altra metà la verserà il Comune, che rientrerà della somma grazie al finanziamento regionale. La società privata gestirà la struttura e pagherà al Comune un canone annuo. Un'ipotesi che ha sollevato la protesta della Cgil, non sul progetto in sè, quanto sulla sorte dei dipendenti che appartengono alle cooperative.

Ora è l'ex assessore Angelo Bertola, consigliere indipendente, a passare all'attacco: «Trovata la prima parte di 'Casa Serena' ristrutturata dall'amministrazione Beltramini, anzichè lavorare sulla seconda parte, Morea propose di fare una nuova casa di riposo a Legro al posto dell'attuale, una struttura turistico-ricettiva. Io - dice Bertola - approvai l'idea come studio preliminare per verificarne la fattibilità. Si succedettero numerosi imprenditori, ma nessuno fece offerte. Fui il primo a dire che si sarebbe dovuto abbandonare l'idea della vendita o ritornare a quella della ristrutturazione. Ora siamo costretti a consegnare la casa di riposo a un gestore per 25-30 anni in cambio di mila euro l'anno affitto. Siamo obbligati a fare questa scelta perchè abbiamo il denaro per pagare le spese di ristrutturazione».

L'ex assessore Angelo Bertola

Morea replica: «L'ex assessore Bertola ha sempre sostenuto la scelta sino a quando faceva parte della maggioranza; adesso che ha assunto una posizione diversa, contesta la strategia per Casa Serena come tutto quanto viene fatto dall'amministrazione. L'ipotesi che abbiamo scelto consente di salvare la casa di riposo sollevando il Comune dall'onere della gestione». [m. g.]

NOVARA, LA PROTESTA DI TRE CONSIGLIERI E LA REPLICA DEL PRESIDENTE

Scattano dimissioni a catena per il consorzio rifiuti urbani

NOVARA

Dimissioni a catena nel consiglio d'amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani. Il presidente replica di non avere nessuna intenzione di limitarsi a ratificare scelte altrui e di volere attuare una svolta nell'ente. La lettera di dimissioni, ad effetto immediato e quindi irrevocabili, è stata presentata dall'avvocato Vincenzo Fasano, dal geometra Luciano Pigat e dagli architetti Corrado Fabretti e Roberto Gazzola. I motivi delle dimissioni - hanno scritto i consiglieri che hanno lasciato l'incarico - vanno individuati nella insanabile difformità con il presidente del consiglio di amministrazione nella valutazione e gestione delle prerogative e dei compiti del consiglio di amministrazione».

Dal 31 luglio dello scorso anno, a presiedere il Consorzio è il borgomanerese Carlo Alberto Barbaglia, consigliere comunale della Lega Nord a Borgomanero. Quali siano i motivi di insanabile difformità con il presidente? «Va detto che le dimissioni erano già state ampiamente preannunciate sin dall'anno scorso. Sono state minacciate ciclicamente all'interno del consiglio di amministrazione. I dimissionari - dice Barbaglia - pensano che il presidente debba appiattirsi a ratificare o discutere le scelte provenienti dal direttore facente funzione. Io invece penso che, il presidente, sono tenuto a ricercare soluzioni da proporre all'assemblea dei sindaci, senza ricalcare gli errori del passato».

Carlo Alberto Barbaglia

Barbaglia aggiunge che il Consorzio deve eliminare gli sbagli commessi in precedenza che hanno causato conseguenze molto gravi: «Un conflitto con l'Ati, l'Associazione Temporanea di Imprese, che doveva avviare l'impianto di compostaggio in via Mirabella: la perdita operativa di questo impianto; la mancanza della verifica patrimoniale delle proprietà consortili che, guarda caso, è stata avviata pochi mesi fa dietro mia insistenza; la mancata nomina di un direttore effettivo». Il presidente rivendica gli errori delle precedenti gestioni: «Le scelte strategiche sin qui realizzate hanno azzerato il valore impiantistico e industriale del consorzio, un fatto gravissimo. Non c'è l'impianto di trito-vagliatura che garantisca l'autonomia del Consorzio e la discarica consortile sta chiudendo i battenti e ci riporterà in piena emergenza». [m. g.]

IL GIOVANE E' DI BORGOMANERO. AUTO CONTRO PALO

Cade in moto, grave centauro di 24 anni

BORGOMANERO

Un giovane di 24 anni si trova ricoverato in gravissime condizioni a Torino in seguito ad un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica. Fabio Giordano stava percorrendo la strada provinciale della Cremosina, nel territorio di Pogno, in moto. Il giovane borgomanerese si trovava con un gruppo di amici, anche loro in motocicletta, e stava rientrando da un giro in Valsesia. L'incidente è accaduto all'uscita dalla galleria della Cremosina: sulla dinamica sono ancora in corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Varallo Sesia. Giordano ha perso il controllo della motocicletta ed è caduto.

I primi a prestare soccorso a Fabio sono stati gli amici, che hanno interpellato immediatamente il 118. L'équipe medica, giunta subito dopo, viste le condizioni critiche del giovane, ne ha disposto il trasferimento immediato in ospedale a Torino, dove è stato sottoposto ad una Tac. I medici, data la gravità delle lesioni riportate dal centauro, hanno mantenuto riservata la prognosi.

Un incidente si è invece verificato la notte scorsa a Borgomanero in via Novara: un impiegato di anni residente a Gela viaggiando a bordo della propria Alfa Romeo, quando ha perso il controllo dell'automobile ed è andato a sbattere contro un palo della luce, danneggiandolo in modo serio. Con l'impiegato c'erano in auto altre quattro persone. Tutti e cinque gli automobilisti sono rimasti feriti e sono stati ricoverati all'ospedale Santissima Trinità.

La sorpresa il controllo da parte della polizia stradale: l'automobilista che si trovava al volante è stato sottoposto al controllo dell'alcol test e la verifica ha accertato che superava il limite consentito dalla legge. Per lui è scattata anche una contravvenzione per guida in stato di ebbrezza, che verrà determinata dal pretore, ma che in media si aggira sul migliaio di euro. [m. g.]

AZIENDA IN NOVARA
RESPONSABILE CONTABILITÀ
con esperienza decennale cercasi persona doppio biscio - dichiarazione iva - gestione rapporti - uso pc - excel - word - posta elettronica - preferibilmente conoscenza lingua estera.
Società alimentare nazionale uffici Arona e Sesto
RICERCA SIGNORE/INE PER LAVORO UFFICIO
fisso mensile + incentivi.
Telefonare dalle ore 10 alle ore 13
allo 0322.240265.
Rubinetteria ricerca
MONTATORE RUBINETTI
serie tradizionali e monocomando,
con nozioni di controllo tecnico-meccanico.
MAGAZZINIERE-AUTISTA
con maturata esperienza nel settore rubinetteria.
Si richiede patente B.
Retribuzioni adeguate alle effettive capacità.
Residenza in zona.
Sede di lavoro: Gozzano (NO).
Tel.
SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità
(canone garantito, tutela legale, risarcimento danni)
VUOTI CON SPESE
NOVARA: S.Martino 3 locali + 1/4 °P cantina comp. Spese Euro 491,90
NOVARA: P.Mortara 2 locali + s cantina posto auto Euro 494,00
NOVARA: S.Martino 3 locali + s box. R.A. Euro 430,00
NOVARA: Centro bellissimo appartamento 4 locali + d.d.s.s box Euro 972,00
BOGOGNO: Villa a schiera 4 + d.d.s.s. + box.cantina Euro 620,00
MOMO: 4 + d.d.s.s. box,cantina,giardino Euro 520,00
NOVARA: S.Paolo: 4 locali + d.d.s.s. cantina 3 terrazzi mq 125 Euro 775,00
PERNATE: 3 + s box cantina riscaldamento autonomo Euro 516,00
NOVARA: S.Andrea 3 Locali +s box,cantina Ristrutturati Euro 542,28, 31/09/02
NOVARA: S.Rita 7°P ed ultimo Ristrutturato 5 locali + d.d.s.s. box,cantina, terrazza, Cucina e bagni completamente arredati R.A. Euro 1033.
NOVARA: Centro 4 locali + d.d.s.s. box triplo,R.A. Nuovo Euro 1118,38
NOVARA: V.G.Cesare 3 Locali + s, comprensivo di spese Euro 413,17
TRECATE: 2 Locali + s box e cantina R.A. Nuova costruzione Euro 438,99
NOVARA: Vic.centro ed ospedale 3 locali + d.d.s.s. box giardino Euro
A 6 KM DA NOVARA: Porzione di cascina ristrutturata 5 locali + s Euro 619,75
NOVARA: Centro Ottimo 2 locali + s ristrutturato R.A. Euro 516,46
OLEGGIO: 3 LOCALI + D.D.S.S. r.a. Recente costruzione Euro
CON SPESE
NOVARA: P.Mortara 2 locali + s Posto esperto ottimo Euro 568,80 comp sp
NOVARA: S.Rita Bilocali nuova costruzione e mobili nuovi r.a. Euro 496,63
NOVARA: S.Andrea Bilocale Ristrutturato R.A. posto auto Euro
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s su 2 livelli centralissimo R.A. Euro 1220,00
NOVARA: C.so Risorgimento bilocali nuova costruzione Euro 465,00
NOVARA: Centro Bilocale in palazzo d'epoca con box ristrutturato Euro 671,39
NOVARA: Vic. Tribunale 3 locali + s arredato con mobili di pregio Euro 900,00
NOVARA: Ad Starione costruzione Bilocale + cantina box,r.a. Euro 671
NOVARA: P.ta Mortara 3 + balcone cantina comprensivo di spese Euro 775
NOVARA: Centro 2 locali +d.d.s.s.Ottimo Aria condizionata comp spese Euro930
UFFICI/NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq 400 Euro 2'324,06 + Iva
NOVARA: Centro in palazzina d'epoca 3 + s R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: Viale Dante completamente ristrutturato R.A. mq 90 Euro 774
VARALLO POMBIA: Capannone di 520 mq + 1.500 mq scoperti Euro 2.169,12
NOVARA: Centro 5 locali + d.d.s.s. in palazzo d'epoca Ottimo Euro 1.446,00
CERANO: Magazzino e attività varia 250 mq Risc. autonomo Euro 774,69
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 22
Tel. 0321.630788 - www.soloaffitti.it

IN CITTA' E FUORI

LIBRI

I «Delitti» di Cerasuolo

Domani alle 18 alla libreria La Talpa-De Agostini di viale Roma 21 a Novara il giornalista de «La Stampa» Claudio Cerasuolo presenterà il suo ultimo libro «Delitti d'autore». Introdurrà Gianfranco Quaglia responsabile della redazione de «La Stampa» di Novara. [b. c.]

MUSICA

Rock al quartiere Nord

«Let's rock it»: è l'invito del quartiere Nord di Novara che propone un corso di batteria e chitarra. Le lezioni si tengono a Veveri e Vignale. Informazioni ai numeri 328-1274487 e 348-4453316. [b. c.]

MICOLOGIA

Al via due corsi a Novara

Due corsi di micologia in due quartieri della città. Stasera cominciano le lezioni tenute da Lara Caffi al Centro in corso Italia mentre giovedì parte il seminario in calendario a San Martino in via Perazzi 5. Informazioni ai numeri 0321-32330 per il Centro e 0321-612356 per San Martino. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«I visitatori della fiera hanno rovinato il parco»

Achille Marazza (1894-1967), borgomanerese, già ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale dal 1948 al 1950, ultimo discendente della illustre Famiglia Bonola-Lorella lasciò per testamento al Comune di Borgomanero la sua bellissima villa, con l'eccezionale biblioteca ed il fantastico parco, situati sul corso che porta alla stazione, oltre ad altri beni, ad un patto: «Che il parco sia aperto al pubblico e nella casa abbia sede un'istituzione comunale da costituirsi con il nome di 'Biblioteca Pubblica e Casa della Cultura' (istituita il 7/01/1968) e che il parco sia mantenuto a spese del Comune». Vedremo ora, come il Comune rimetterà in ordine questo storico parco che, dopo che una «rassegna economica» o «fiera» qui organizzata (vandalizzata è meglio) in occasione della Festa dell'Uva con il passaggio di 50 mila visitatori, naturalmente calpestatori, che hanno lasciato il meraviglioso prato come una piaga lunare.

E' stato abbattuto anche uno dei pilastri originali dell'ingresso di retro del parco, quello davanti alla chiesa della Madonna di Loreto, e sconvolto completamente e purtroppo per sempre questo importante lasciato intitolato (ironia del destino) «Casa della Cultura».

Lettera firmata, Borgomanero

Il dispiacere di quanti vendono il proprio oro

«La Stampa» del 1° ottobre tocca un tasto dolorosissimo per chi è costretto a privarsi di suoi gioielli o monili in metalli preziosi. Ditte serie si sono specializzate nel comprare oro ma il dispiacere di chi è costretto a vendere (a talvolta anche a svendere) è sempre tale.

Ad ogni grave crisi vi è sempre chi cerca un guadagno, questo speriamo, ma il dispiacere di chi deve vendere è terribile. Quando tutto o molto sarà stato venduto si prepareranno pentole in metallo rumoroso, pezzi di legno da battere sul fondo degli pseudo tamburelli ed emergerà la rabbia per tariffe esose dei servizi, il calo del lavoro, i vecchi dimenticati quasi fossero un peso (ed infatti ridotti a esserlo). Non ricorda nulla questo stato di cose? L'Argentina iniziò in questo modo.

Antonio Fioravanti, Castelletto Ticino

NUM

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa Italiana: telef. 0321 629.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.500; **Cattignaga Cattignaga**; **Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.500; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.659; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 86.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.657; **Lesa:** telefono 0322 76.887; telefono 0324 83.; Volontari cri P.A. Gres Stresa: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.s Vol. Amb. del Vergante: 0322 26.01.17

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono .11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 e **Lumelogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutte la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pietro *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Oleggio Castello: *Romerio Sonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Marano Ticino: *Fattorato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.69.64.

Briga Novarese: *Comuni*, via Matteotti, tel. 0322 94.687.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 69.144.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.84.

Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogeni*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Morel (Giusy)*, via Cicotti, 13 tel. 0324 89.890.

Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 88.178.

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 2509- Monica, [illegible] liberante 33enne moro, occhi neri, veramente carina, segretaria, stanca di relazioni vuote e inconcludenti [illegible] compagno max 50enne semplice, sensibile per ricominciare [illegible] sognare insieme.

Cod. 2711- Elisa, interprete 42enne, senza figli, alta, snella, spontanea, molto femminile, amante viaggi avventurosi, conoscerebbe max 58enne simpatico, fantasioso, dinamico per costruire solido , duratura rapporto.

Cod. 2631- Martina, longilinea, sportiva 38enne, fisico statuario, insegnante educazione fisica, appassionata di calcio [illegible] ciclismo, cerca uomo [illegible] 52enne purché dinamico e attivo per iniziare insieme nuove avventure.

Cod. 2912- Sono Camilla, brillante, estroversa 43enne,impiegata, divorziata da due anni [illegible] figli, bionda, occhi azzurri, appassionata fotografia. Desidero incontrare compagno fedele , responsabile, anche maturo purché serio.

Cod. 2554- Elegante vedova 52enne, avvocatessa in pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 70enne raffinato e affascinante per relazione duratura.

Cod. 2778- Valentina, estetista 29enne, mora, occhi verdi, alta, formosa, sensuale, romantica, amante week-end [illegible] montagna, cerca compagno sensibile e leale, anche maturo, per costruire un futuro insieme.

Cod. 2556- Maura, dinamica 55enne, molto affascinante, simpatica, estroversa, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente, desidera incontrare uomo max 66enne attivo [illegible] affettuoso per seria relazione

Cod. 3001- Elisabetta 35enne, libera professionista, nubile, indipendente, amante animali, cerca un lui max 55enne, sensibile, romantico, sportivo, amante montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

Cod. 3005- Barbara 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, appassionata balli latino-americani, cerca uomo [illegible] 48enne, comprensivo, intraprendente, onesto per eventuale rapporto duraturo.

Cod. [illegible] Paola 45enne, vedova, [illegible] figli, solare, sincera, affettuosa, economicamente indipendente, incontrerebbe uomo gentile molto maturo, deciso, brillante, sincero per instaurare relazione sentimentale.

Cod. 3095- Ramona 30enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico, discreto, esuberante per rompere la monotonia di tutti i giorni.

Cod. 3100- Deborah 33enne, impiegata, molto carina e solare, indipendente, amante animali, appassionata musica classica, aspetta uomo max 50enne,equilibrato,sincero,onesto,indipendente per seria e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3158- Elena 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca un uomo
max 60enne semplice, onesto, leale per condividere momenti teneri insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161- Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, romantica e sensibile, amante mare e montagna,
relazionerebbe con un uomo [illegible] 55enne dinamico, serio, onesto per condividere stessi interessi.

Cod. 3502- Marisa, [illegible]ni[illegible] di laboratorio 37enne, separata senza figli, affascinante e procace, capelli rossi e sorriso malizioso, relazionerebbe con [illegible] anche 45enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3512- Paola, medico 50enne, vedova, giovanile, aspetto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una vita fuori dal lavoro, cerca uomo anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente non fumatore.

Cod. 3514- Anna insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroversa, nubile, delusa dagli uomini maleducati, cerca un uomo anche 65enne, purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3528- Franca, receptionist 38enne, voce calda [illegible] suadente, amante della casa e della famiglio, contatterebbe uomo anche 45enne, anche con figli a carico per costruire qualcosa di stabile e se possibile definitivo.

Cod. 3569- Marinella, impiegata 59enne, vedova da sei anni, lunghi capelli biondi, appassionata di ceramiche [illegible] mercatini dell'antiquariato, contatterebbe uomo anche 65enne, purché non possessivo o puntiglioso.

Cod. 3605- Carmen, infermiera 44enne, formosa ed affascinante, sorriso simpatico e carattere affascinante, [illegible] un [illegible] deciso e realizzato con cui dividere la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3636- Maria, 65enne nubile, benestante [illegible] indipendente, proprietario di appartamenti in centro, senza eredi, contatterebbe signore anche 75enne, purché sana ed autosufficiente per compagnia ed amicizia, ed eventuale futuro.

Cod. 3639- Barbara, Barby per gli amici, farmacista 34enne, bionda ricciolina, longilinea ed atletica, appassionata di mare e di sole, da poco trasferita in città, contatterebbe uomini anche 45enne, purché disposti [illegible] mettersi [illegible] gioco e a fare [illegible] amicizie.

Cod. 3658- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli a caschetto neri e sguardo deciso, molto alta, contatterebbe un uomo anche 50enne purché pulito ed affascinante, non pettegolo o lunatico.

Cod. 3688- Marina, neo laureata in medicina, 33enne, nubile, casa propria zona centro, amante dello sci [illegible] della montagna, contatterebbe uomo anche 40enne purché cultura [illegible]rsitaria, e disposto alla convivenza e non al matrimonio.

Cod. 3690- Liliana, giornalista 41enne, solare e simpatica, romantica [illegible] sensuale, contatterebbe uomo anche 50enne, purché giovanile [illegible] capace di intrigare e sorprendere una donna anche solo con un mazzo di fiori.

Per Lei

Cod. 2525- Enrico, 60enne ingegnere ancora in attività, vedovo, elegante e dinamico, dedito [illegible] volontariato, amante natura; proprietario villetta in riviera, cerca compagno max 63enne dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod.2884- Paolo, 35enne istruttore di nuoto, finanziariamente stabile, alto, fisico atletico, occhi neri, sorriso aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, cerca donna max 40enne allegra, dinamica, seria per edificante e vera relazione

Cod. 2934- Brizzolato 50enne, medico dentista, divorziato da dieci anni, galante, leale, generoso, sportivo, casa al lago, conoscerebbe max 58enne anche [illegible] figli, romantica, [illegible] complicata per eventuale matrimonio.

Cod.2591- Marco, vedovo 47enne senza figli, ottimo aspetto, buona cultura, romantico ed educato, ben posizionato, amante viaggi in paesi esotici, cerca compagno max 53enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

Cod. 2991- Davide, brillante [illegible] 36enne, alto, bionda, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e amante dei week-end in allegria, cerca donna max 42enne anche con figli purché dolce e sincera.

Cod. 2879- Impresario edile 65enne, bell' aspetto, divorziato, casa mare, montagna, stanco di relazioni vuote desidera condividere il futuro con donna max72enne attiva e dinamica.

Cod. 2645- Giulio, cuoco 40enne, sorriso solare, simpatico, estroverso, ben posizionato, amante animali ed avventura, cerca compagna formosa, [illegible] 45enne, fedele, allegra, per costruire una famiglia.

Cod. 3036- Federico 55enne, industriale, colto affidabile, sportivo, casa al mare, amante barca a vela cerca [illegible] lei max 50enne, raffinata, gioviale, simpatica per trascorrere teneri [illegible] spensierati giorni insieme.

Cod. 3121- Carlo 65 enne, vedevo, avvocato in pensione, ben posizionato, casa propria, collezionista piccoli oggetti d'arte, premuroso e generoso, incontrerebbe dolce signora, semplice e timida.

Cod. 3125- Medico-dentista 45enne, brizzolato, sicuro, intraprendente, appassionato giocatore [illegible] golf, amante famiglio, incontrerebbe dolce metà', max 50enne per condividere stesse aspettative.

Cod. 3154- 46enne, sportivo, professione tecnica, amante montagno, musica, teatro, pittura e letteratura, [illegible] sportiva [illegible] 43enne per serio rapporto.

Cod. 3278- Edoardo 50enne, proprietario [illegible] zio abbigliamento femminile, semplice [illegible] onesto, stanco delle solite
avventure inconcludenti, cerca realmente una lei [illegible] 50enne scopo sinceramente interessata a una vita in due.

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato [illegible] figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della [illegible] in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa [illegible] desiderio di voler condividere insieme a qualcuno la gioia di vivere, [illegible] [illegible] attraente, bella dentro, [illegible] 45enne.

Cod. 3506- Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente Industriale, auto sportiva, sorridente [illegible] simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazz[illegible] max coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521- Paolo, archi[illegible] 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis [illegible] moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiv[illegible] [illegible] dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della [illegible].

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed [illegible]ici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere [illegible] ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purché [illegible] materialista.

Cod. 3652- Gabriele, ingegnere 31enne, [illegible] proprio in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso [illegible] sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660- Claudio, webdesigner 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, [illegible] una donna anche 55enne, purché solare e non musona.

Cod. [illegible] Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero [illegible] [illegible] con [illegible] passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino [illegible] dolcezza, single da sempre, ora deciso [illegible] costruirsi una famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché non opportunista.

Cod. 3756- Vittorio, notaio 38enne, studio familiare, casa propria, sempre elegante e distinto, conoscerebbe ragazza anche 40enne, purché giovanile, allegra ed amante delle cene [illegible] locali caratteristici, a lume di candela.

www.elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue srl
NUMERO VERDE
800 343800

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

AL SALONE DELLA MONTAGNA DI TORINO RICONOSCIMENTI PER BETTELMATT, OSSOLANO E BURRO D'ALPE

Ossola nella «hit» dei formaggi

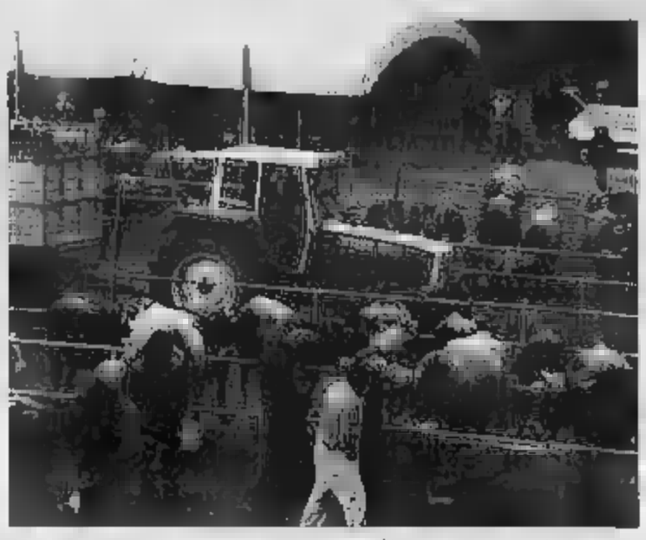
E Crodo premia gli allevatori della razza bruna

Pietro Benacchio

CRODO

Fiore all'occhiello della zootecnica ossolana, le «compionesse» della bruno alpina sfilano accompagnate dai loro allevatori. Sono esemplari d'élite genealogica e il commento dello speaker sottolinea puntuale ogni caratteristica. Fabri- Monte, direttore dell'associazione allevatori provinciale, controlla che tutto proceda per il dal palco che accoglie altri dirigenti di categoria e autorità, fra cui il deputato Valter Zanetta, i presidenti della Comunità montana Bruno Stefanetti e della Camera Commercio Giuseppe Moroni.

Crodo, con il sindaco Elio Vincler a fare gli onori di casa, è giunto anche l'assessore provinciale Angelo Guenza per la 42ª mostra bovina provinciale c'è più affollamento dei vecchi tempi, quando gli animali erano più di 400 e neppure il clamore degli scambi. Gli esemplari esposti sono un centinaio, rappresentano il meglio delle stalle. «E' l'evoluzione di queste rassegne - commenta Lorenzo Pennati, assessore all'agricoltura della Comunità montana Antigorio Divedro Formazza - oggi si punta alità e alla valorizzazione delle risorse del territorio, innescando sinergie operative ed economiche che consentano all'economia montana di crescere e combattere così anche il degrado ambientale che deriva dall'abbandono. Per questo ora si cerca di affiancare a queste manifestazioni zootecniche vetrine prodotti agroalimentari e artigianali». Domenica è avvenuto così anche Calasca, per l'altra mostra bovina e l'assessore provinciale Angelo Guenza ha fatto la spola tra valli Anzasca e Antigorio, «perché tutti meritano rispetto e attenzione». A Crodo c'erano però ulteriori motivi di festa: i successi ottenuti dagli allevatori e dai casari formazzini al Salone della Montagna di Torino, dove Franco Bernardini ha primeggiato per Bettelmatt, Massimo Bernardini per l'Ossolano e Silvano Simonotti è piazzato terzo in Piemonte per il burro d'alpeggio. «Sono premi che testimoniano l'eccellenza raggiunta dai nostri produttori - commenta Gian Mauro Mottini, sindaco di Domodossola, presente a Crodo come consigliere nazionale dell'Onaf, l'organismo che raggruppa gli assaggiatori di formaggi - ripagando il lavoro svolto negli ultimi anni per uniformare ed innalzare la qualità. E' anche un premio al gusto, davvero unico, dei nostri formaggi. E c'è un altro aspetto importante che ci consente di guardare al futuro con ottimismo, che i nostri giovani casari hanno tutti meno di trent'anni».



Alla mostra zootecnica di Crodo erano presenti anche i formazzini premiati a Torino

LA NUOVA PRODUZIONE

Seimila forme di Bettelmatt.

Il Bettelmatt è il formaggio che prende il dall'alpeggio dell'Alta Val Formazza in cui è prodotto. Il suo inconfondibile sapore è tratto dall'erba con la quale si nutrono le mucche sopra i duemila d'altezza. A fregiarsi di questo nome, all'inizio, soltanto il formaggio realizzato in questo alpeggio: non più di 220 forme all'anno. Ora la tipicità stata estesa anche a quanto si produce in altre alpeggi vicini hanno pascoli stesse tistiche. Sono: Castel, Vannino, Sangiatto, Forno e Toggia. Ogni prodotto, oltre marchio che esprime la tipicità, porta il dell'alpeggio di provenienza. Quest'estate, in tutto, state prodotte 6 forme di Bettelmatt di ottimo livello. Il risultato poteva essere più generoso se le continue precipitazioni, dopo l'inizio agosto, ostacolato la produzione. Il bestiame ha pure subito grandi disagi: seguito alle nevicate sopra i duemila metri è stato fatto scendere a valle e dopo il ritorno del tempo riporta- alpeggio. Un force, che unito all'erba bagnato, non ha dato il latte serviva per incrementare cagliate che devono fare i conti con gli standard di qualità. [f. r.]

DOMOMODOSSOLA, I SOCCORSI DAVANTI ALLA MOGLIE E CENTINAIA PERSONE

Colpito da una crisi cardiaca muore a 68 anni nel dancing

DOMODOSSOLA

Dramma in discoteca: un pensionato delle ferrovie stramazza sulla pista, fulminato da un probabile attacco cardiocircolatorio, mentre stava ballando il liscio con la moglie.

La vittima è Mario Farina, anni, residente in via Sant'Antonio 40. La tragedia è accaduta domenica pomeriggio al Trocadero, la sala da ballo, davanti a centinaia di persone.

Mario Farina, che sino al 1992 aveva lavorato come macchinista per Ferrovie dello Stato, domenica aveva deciso di portare la moglie Maria Teresa a ballare. «Era davvero contento - racconta la signora - perché avremmo trascorso un pomeriggio simpatico. A Mario piaceva particolarmente il liscio, e così abbiamo scelto di andare al Trocadero».

Pochi minuti dopo le sedici, mentre l'orchestra stava suonando uno dei pezzi classici del liscio, la coppia si è avviata in pista ed ha iniziato a ballare: «Stavamo ballando da qualche minuto - dice la vedova - quando marito si è fermato attimo e mi ha detto "Oddio, il mio cuore", ed è scivolato sul pavimento. Ho pensato subito ad un malore, ma certo non mai creduto ad un fatto così grave».

Il domese Mario Farina abitava in via Sant'Antonio 40; lavorato in Ferrovia come macchinista
Era al «Trocadero» con la moglie

In quel momento la sala era gremita di persone, gli astanti c'era anche un gruppo volontari di Avis e Croce Rossa, che sono intervenuti subito per rianimare l'uomo. «I soccorsi sono stati immediati - dicono i parenti della vittima - perché le persone che erano esperte pronto soccorso sono subito date fare per rianimarlo». A Mario Farina è stato praticato il massaggio cardiaco, ma non c'è stato nulla da fare: il suo cuore aveva ormai cessato battere.

«Secondo quanto avrebbero accertato gli esami dell'autopsia - dicono i parenti - la causa della potrebbe essere stata un'aritmia. Mario però in questo periodo stava bene, non aveva problemi di salute e conduceva una vita molto tranquilla e serena. Dopo la pensione il hobby preferito era la coltivazione del suo orto, cui dedicava tutto il tempo libero». I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale della Cappuccina. [m. g.]

CRONACA

Espulso da Italia, è sorpreso dai carabinieri al mercato

Fermato dai carabinieri domenica scorsa mentre si aggirava tra i banchi del mercato ambulante, il giovane originario del Marocco è risultato già colpito da decreto di espulsione e perciò tratto arresto. Processato ieri con rito direttissimo a Verbania, il giudice ha convalidato l'arresto disposto il trasferimento del magrebino in Questura per le pratiche del caso e il accompagnamento alla frontiera di Milano Malpensa. [a. r.]

Finanziari contro droga e illeciti valutari

Dodici interventi antidroga sono stati condotti termine dalla Guardia di Finanza nell'ultima settimana su tutto territorio della provincia, con 10 persone segnalate alla Prefettura. Sequestrati grammi di marijuana e 4 di hashish. Sul fronte degli illeciti valutari le Fiamme Gialle hanno sequestrato complessivamente 12.270 euro per omesse dichiarazioni doganali valichi di frontiera di Piaggio Valmara e Iselle. [a. r.]

VERBANIA

Esibì ricevuta rubata meccanico, condannato

Il marocchino R.H. stato condannato a 2 di reclusione e euro multa per ricettazione dal giudice monocratico di Mondovì. Durante la precedente sanatoria, l'immigrato aveva esibito fra documentazione anche ricevuta risultata rubata un meccanico di Verbania, per poter certificare sua presenza in Italia alla data indicato sul foglio. [r. s.]

CASALE C.

Carlo Macchi e Albarello meeting del Panathlon

All'Anno Internazionale della Montagna è dedicato meeting di Panathlon che avrà luogo questa sera, alle 20, al Ristoran- Cicin di Casale Corte Cerro, con l'intervento vicepresidente della Fisi Carlo Macchi l'ex olimpionico Marco Arbarello, direttore agonistico degli zurri del fondo. ospiti saranno presentati presidente del Panathlon Club Mottarone, Giordano Giordani. [r. b.]

Riprendono gli incontri culturali Centro Rosmini

Otto incontri per «Una serata d'inverno, un narratore» vengono organizzati dall'Assessorato cultura nella Sala Pusineri Centro Studi Rosminiani tra novembre aprile. Il primo appuntamento è per il 13 novembre. [s. r.]

PM CHIEDE LA CONDANNA: PROSCIOLTI

Coppia commercialisti finisce guai per l'uso «Viacard»

VERBANIA

Raccogliere parcheggio di un autogrill una tessera «Viacard» smarrita e usarla poi per pagare il pedaggio autostradale potrebbe costare caro agli occasionali utilizzatori. E' accaduto ad una coppia di coniugi residente in provincia Varese, entrambi stimati professionisti, durante il viaggio verso loro seconda in Valle Vigezzo. A raccogliere la tessera dal parcheggio è stata la moglie, che l'ha poi consegnata al marito. Giunto al casello Arona, l'uomo inserito la «Viacard» nel lettore magnetico subito dopo sono funzione gli allarmi sonori di controllo. tessera Infatti intestata ad ditta milanese con tanto targa dell'auto titolare che non corrispondeva ovviamente alla vettura dei due coniugi. qui la denuncia e il processo, ieri in tribunale, all'incauto professionista per ricettazione e indebito utilizzo di beni altrui. Il pm Nicola Mezzina ha richiesto la condanna ad un anno e 2 mesi di reclusione e 600 euro di multa. Il giudice Vinicio Cantarini ha però accolto la tesi dell'avvocato difensore Cesare Cicorella Arsizio ed ha prosciolto l'imputato perché fatto sussiste e non costituisce reato. pubblico ministero ha comunque richiesto al tribunale trasmissione degli atti alla Procura per formalizzare stessa ipotesi di reato nei confronti della moglie del commercialista. [a. r.]

VENERDI' AL TRIBUNALE DI VERBANIA

Giustizia, e paralisi gli avvocati in assemblea

VERBANIA

La cronica carenza di personale e la conseguente possibile «paralisi» del servizio Giustizia nel Circondario del Vco saranno i temi al centro dell'Assemblea Straordinaria convocata dall'Ordine Forense di Verbania per venerdì ottobre alle 10 nella udienze penali del tribunale. tratta di un momento confronto e analisi inevitabile - precisa presidente dell'Ordine avvocato Antonio Pinolini - soprattutto a fronte possibili trasferimenti personale ad altre di quando ancora sono stati colmati i vuoti che da anni rallentano il servizio ai cittadini». la lentezza della giustizia ormai consolidato tutto il territorio nazionale, nel Circondario del Vco appare ancor più negativamente incisivo al punto da trasformarsi in vera emergenza. nulla avrebbero giovato le segnalazioni inoltrate da magistrati alle autorità preposte e agli stessi ispettori ministeriali che nel dicembre 2001 avevano preso atto della delicata situazione. Ad esempio, 7 funzionari di Cancelleria (Penale e Civile) previsti a Verbania uno è stato assegnato. La situazione più grave segnalata degli operatori giudiziari dove è pari al Problematico anche lo stato dei direttori di Cancelleria dove la carenza si attesta al 50% e non è indenne crisi anche il comparto dei Giudici di Pace. [a. r.]

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31176 - fax 0323.32728
hotmilspe@tin.it - www.milanosperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscine, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933830
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933765
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa. In posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago e sul tranquillo giardino retrostante dotato di pi riscaldata e snack bar.

STRESA

******* Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933855
h.villaminta@stresa.net - www.ville-aminta.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscine, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigoriferi, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE
Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
Passeggiate a Cavallo • Immersioni • Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, P Storici
Settimane di e Festival Jazz
Concerti Gratuiti
Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto Malpensa a soli 40 km lago
Introduzione alla Cucina Italiana

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, ca- con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sale soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel
in posizione panoramica
sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel immerso in un parco af sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, altporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour,
tel. 0323.933778 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale da pranzo per 180 posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "a la carte".

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 8
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587928
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina curata e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33833
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago".
Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte le isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione e cucina e servizio.

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

NEL FINESETTIMANA LE CERIMONIE CON AMMINISTRATORI ITALIANI E SVIZZERI: IL PUNTO SU RICOSTRUZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO

«Mai più in ginocchio per le alluvioni»

Gondo e Trasquera nel ricordo dei morti di due anni fa

Filippo Rubertà

Due anni fa il Verbano Cusio Ossola sott'acqua, messo a dura prova da un'alluvione che sembrava non finisse mai: frane, smottamenti, strade interrotte, paesi isolati, [illegible] to in Val Divedro. La più colpita fu l'Ossola con Bognanco, Trasquera e Macugnaga irraggiungibili per l'impraticabilità delle strade. Centocinquanta le persone evacuate. I danni [illegible] numerosi anche nel Verbano, con il Lago Maggiore abbondantemente al di sopra degli argini. Il dramma più eclatante si consumò a Gondo [illegible] primo paese svizzero, oltrefrontiera, sulla strada che sale [illegible] Passo del Sempione. Alle 10,30 del 14 ottobre del 2000 [illegible] frana si staccò dalla [illegible]tagna seminando il terrore: la massa di rocce e detriti trascinò con sè dodici persone, case ed edifici pubblici.

A Trasquera, sul versante italiano, a pochi chilometri in linea d'aria morì Carlo Nenzer, [illegible] anni, spazzato via da una frana insieme alla sua casa. Per ricordare i morti e per non dimenticare quanto accaduto, cittadini svizzeri e italiani si sono ritrovati a Gondo venerdì sera e a Trasquera il giorno dopo. Alle due cerimonie erano presenti amministratori e autorità dei due paesi che hanno cominciato a fare i bilanci della ricostruzione. Il sindaco di Trasquera, Arturo Lincio, e il suo collega svizzero Squarotti hanno convenuto che il miglior modo per ricordare le vittime è quello di continuare a fare qualcosa per il territorio e non abbandonarlo». Sul fronte italiano c'è soddisfazione perchè sono stati portati a termine i lavori più urgenti. Adesso, però, vengono richiesti altri soldi allo Stato e alla Regione per completare le opere che mancano. «Abbiamo speso 4 miliardi di vecchie lire per sistemare versanti, acquedotti e fognature - dice Lincio -. Ora abbiamo in programma opere per altri due miliardi». La stessa cosa dice Bruno Stefanetti, primo cittadino di Varzo: [illegible] finanziamenti per i lavori più urgenti, già ultimati, [illegible] abbiamo impegnati. Si tratta [illegible] completare le scogliere di contenimento dei torrenti Cairasca e Diveria». Soddisfatto per i lavori già fatti Giuseppe Maccagno sindaco di Bognanco: «Ora però abbiamo bisogno di altri soldi per mettere mano al controllo della velocità del fiume Bogna». Preoccupazioni da Macugnaga vengono espresse dal vicosindaco Tiziano Iacchini per quanto riguarda la galleria di Monte Rubbio: «Erano stati stanziati 60 miliardi di vecchie lire con provvedimento urgente. Noi ci siamo subito attivati per la progettazione che abbiamo presentato nel [illegible] 2001. A distanza di un anno l'Anas [illegible] ci ha dato nessuna risposta. [illegible] abbiamo scritto al ministro Lunardi chiedendogli di farci sapere qualcosa».

Nel paese oltreconfine il 14 ottobre 2000 12 persone persero la vita sotto una frana

A pochi chilometri di distanza un ossolano morì, spazzato via insieme con la sua casa

Immagini dell'alluvione che colpì [illegible] Svizzera, l'Ossola e il Verbano nell'ottobre di due anni fa seminando morte e paura

A VERBANIA I TRE COMITATI CONTESTANO CATTANEO

Sanità, mamme ancora in lotta

DOMODOSSOLA

«Noi non molliamo!». Le mamme del Comitato ossolano continuano la loro lotta per cercare di riportare a Domodossola i reparti di pediatria, ostetricia e ginecologia. Lo hanno ribadito anche [illegible]bato pomeriggio a Santa Maria Maggiore, dove hanno presenziato all'incontro tra l'onorevole Guido Podestà e gli amministratori vigezzini. Le mamme h[illegible] incontrato [illegible] Podestà che l'assessore regionale Ettore Racchelli. Proprio a quest'ultimo hanno poi consegnato una lettera per ribadire la loro determinazione.

«Siamo stufe delle parole. Vannini - scrivono - sta spingendo per far arrivare a Domodossola [illegible] reparto di otorino [illegible] non ha alcuna intenzione di darci almeno l'astanteria pediatrica. Se lei, Racchelli, vuole aiutarci lo faccia tramutando le parole in fatti». Ieri le mamme dell'Ossola hanno incontrato a Domodossola l'assessore regionale alla montagna, Cesare Valvo, per fare il punto della situazione.

«Tensioone sempra alta anche [illegible] Verbania, dove i Comitati dife[illegible] del «Castelli», Coordinamento sanità Vco e salvaguardia ospedali Vco [illegible] dicono soddisfatti del successo della manifestazione [illegible] sabato ma stupiti delle dichiarazioni del consigliere regionale Valerio Cattaneo, che «con grande arroganza irridono [illegible] che sono [illegible] in piazza ritenendoli tutti strumentalizzati per chissà quali fini elettorali». [re. ba.]

Il consigliere regionale Cesare Valvo

OGGI A OMEGNA

L'Asl presenta carta dei servizi

■ Oggi alle 9,30 l'Asl 14 presenta nella sede direzionale di Omegna, la Carta [illegible] Servizi Sanitari aggiornata. «Vuole essere uno strumento [illegible] disposizione dell'utenza affinché possa orientarsi fra le strutture sanitarie per ottenere [illegible] le informa[illegible] sia le prestazioni nel modo più semplice e diretto». La Carta sarà presto a disposizione dei cittadini presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, i presidi ospedalieri e i distretti. Verrà altresì inviata a medici, pediatri e alle farmacie. [r. s.]

ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO TORTOLI IERI IN VISITA AL CENTRO STUDI

«A Domodossola il Meeting internazionale sull'ambiente»

[illegible]

Una grande manifestazione internazionale a Domodossola che permetta di richiamare l'attenzione sui grandi temi dell'ambiente. Lo ha promesso ieri il sottosegretario all'Ambiente Roberto Tortoli, salito in Ossola per dare il via alla fase operativa dell'ampio progetto che vedrà il Centro Studi Valdossola trasformarsi in un'agenzia di servizi della Convenzione Internazionale delle Alpi.

Il sottosegretario Tortoli, accompagnato dal senatore Luigi Manfredi, [illegible] incontrato i responsabili del Centro studi ossolano e il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini. Una riunione tecnica che doveva servire di dare il via al progetto illustrato solo un mese e mezzo fa, sempre al Collegio Rosmini, dal direttore generale [illegible] ministero, Corrado Clini.

«La manifestazione proposta in Ossola dal sottosegretario permetterà di dare più concretezza e visibilità al centro studi sulle Alpi» ha spiegato il senatore Luigi Manfredi che ha ribadito come lo scopo del centro sia quello di elaborare tutti i dati che [illegible] per la ricerca e la formazione. E sia il sottosegretario Tortoli che il senatore Manfredi hanno espresso il desiderio che il Centro Studi allarghi la sua collaborazione anche alle università piemontesi dopo l'accordo con la «Cattolica».

Domodossola si [illegible] trasformando in un polo di studio ed analisi dei problemi legati alla politica di conservazione e protezione delle Alpi. «Un'opportunità - ha spiegato Tortoli - che permet[illegible] [illegible] avere qui [illegible] centro di eccellenza per una convenzione internazionale sull'ambiente di grande rilievo. Una convenzione che ha notevole rilievo [illegible]rché abbraccia un territorio montano enorme».

Un vero centro di [illegible]no di tutti i dati relativi a questo vasto ecosistema. «Attorno alla montagna - sottolinea Tortoli - c'è una grande attenzione, che si è evoluta attorno al concetto di sviluppo sostenibile, concetto che ci vede tutti partecipi ad un'attenzione nei confronti dell'ambiente [illegible] o diverso dal passato».

Tra gli studi [illegible] sviluppare anche quelli che «toccano» il Vco. «Come i problemi idrogeologici - dice Manfredi - per i quali necessitano interventi con una politica sul territorio. Basta andare [illegible] rimarchio d[illegible] calamità [illegible] fatto sinora». [re. ba.]

Il sottosegretario Tortoli ieri a Domodossola con il senatore Manfredi e il preside Brustia

Interreg, cinque progetti promossi

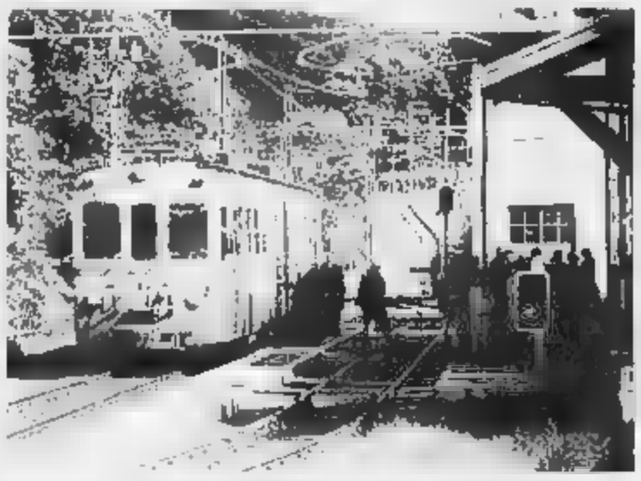
La Provincia: «E' ancora più solida l'alleanza con la Svizzera»

VERBANIA

Sono stati tutti approvati dalla Regione e ammessi al finanziamento i cinque progetti elaborati da Provincia e partners elvetici nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Svizzera per favorire lo sviluppo equilibrato e la cooperazione delle zone transfrontaliere.

I progetti riguardano diversi ossi [illegible] intervento [illegible] muovono complessivamente investimenti per quattro milioni e mezzo di euro. «Il risultato ottenuto - commenta il presidente della Provincia, Ivan Guarducci - [illegible] mostra che ci siamo mossi [illegible] convinzione e efficacia, elaborando proposte valide nell'ottica [illegible] integrazione del territorio europeo. Questo proprio perchè crediamo fermamente nell'approfondimento dei rapporti [illegible] partenariato con la Svizzera».

Analoga soddisfazione esprime l'assessore alle Politiche comunitarie Tiziano Iacchini, che ieri al Tecnoparco ha illustrato i progetti in questione con i colleghi di giunta Giovanni Brigatti, Alberto Zacchera e Giovanni Francini. Con l'«Osservatorio transfrontaliero del mercato del lavoro e dell'economia» si tende a facilitare e incoraggiare le relazioni economiche tra i territori confinanti e a rendere trasparente il mercato del lavoro, anche aprendo uno sportello permanente utile in particolare ai frontalieri. Alla soluzione di un problema che vede da tempo impegnata [illegible] Provincia è volto il progetto «Valorizzazione dei fanghi derivanti dalla lavorazione lapidea». Propone soluzioni concrete per completare e chiudere il ciclo produttivo di lavorazione delle pietre ornamentali attraverso analisi di utilizzo commerciale del sottoprodotto fanghi. Il «Collegamento treno e bici Domodossola-Locarno», oltre a potenziare e migliorare la mobilità integrata lungo Val Vigezzo e Centovalli, mira a collegamenti con percorsi ciclabili nazionali svizzeri per un approccio sicuro, tranquillo [illegible] naturale al territorio. «Infobus» è [illegible] progetto per una linea Verbania-Brissago ed [illegible] riorganizzazione globale [illegible] servizio di trasporto pubblico, comprendente tra l'altro fermate bus standardizzate e loro informatizzazione. Infine con «Itinerocharta» si tende a creare un sistema informativo su percorsi internazionali escursionistici e turistici, itinerari percorribili tutto l'anno e a stimolare sbocchi occupazionali nel settore turistico. [s. r.]



Interreg III prevede anche il progetto «treno più bici» sulla Domodossola-Locarno

ALLARME DAL CELLULARE

Cercatore di funghi si ferisce: soccorso con l'elicottero

DOMODOSSOLA. [illegible] fratturato una gamba mentre cercava funghi: è stato [illegible] dagli uomini del Soccorso alpino [illegible] trasportato in ospedale. L'incidente è avvenuto verso le 15,30 nei pressi dell'alpe Cimavilla, sopra Cisore. G.C., 68 anni, residente al Badulerio, era andato a cercar funghi assieme ad [illegible] parente quando è scivolato, fratturandosi una gamba.

E' grazie al telefonino che il cercatore si è messo in contatto con il 118. L'elicottero ha raggiunto la zona, ha calato [illegible] un [illegible]lo un medico che ha [illegible]tato la frattura. Grazie all'intervento degli uomini del soccorso alpino l'uomo è stato caricato sull'elicottero [illegible] trasportato in ospedale. «E' grazie al telefonino che abbiamo potuto intervenire con la massima celerità» ha detto Claudio Novarese del Casa. Domenica l'elicottero del 118 aveva soccorso a Colmo un giovane turista di 24 anni che si era fratturato una gamba cadendo su un sentiero. [re. ba.]

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1/1/2003-31/12/2007
Procedura aperta - pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Borgomanero (No), Corso Cavour, 16 28021 Borgomanero (No), tel. 0322.63771, fax 0322.[illegible]3206 E-mail cborgm@comune.borgomanero.no.it
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, sulla base degli [illegible]elementi indicati, al punto 13 del bando integrale.
3. Oggetto del servizio: servizio di Tesoreria, comprensivo [illegible] servizi accessori alla stessa, così come meglio specificato nella convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30/9/2002.
4. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Borgomanero
5. Offerte parziali: non sono ammesse.
6. Durata: il contratto avrà la durata di anni cinque, [illegible] decorrenza dal 1/1/2003, ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267.
7. Documentazione concernente l'appalto: la convenzione e il bando di gara - pubblicato all'albo [illegible] - possono essere richiesti all'Ufficio Ragioneria, stesso indirizzo indicato al punto 1. Il bando di gara e la convenzione sono visionabili sul sito internet www.comune.borgomanero.no.it.
8. Termini di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire [illegible] Comune di Borgomanero indirizzo indicato al punto 1, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 2002, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.
La modalità dettagliate sono illustrate sul bando integrale.
9. Seduta di pubblico incanto: l'asta verrà esperita, in seduta pubblica, il giorno [illegible] Novembre 2002 alle ore 10 presso la sede del Comune.
10. Cauzioni: non sono richieste.
11. Soggetti ammessi alla gara: la gara è riservata [illegible] imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e 10 del D.Lgs. n. 358/92.
12. Subappalto: l'affidamento in subappalto non è ammesso.
13. Periodo di validità dell'offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni.
14. Unica offerta valida: l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta, purché valida.
15. Informazioni e responsabile del procedimento di gara: eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Ragioneria del Comune di Borgomanero (No) (tel. 0322.837737) Responsabile del procedimento di gara è il Dirigente della Divisione Finanziaria dott. Visconti Germano.
L'esito della gara verrà pubblicato all'albo pretorio comunale e comunicato tramite fax alla ditta interessata, che ne faccia richiesta scritta al Servizio Ragioneria, stesso indirizzo indicato al punto 1. L'esito della gara sarà visionabile anche sul sito internet www.comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, 15 ottobre 2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott. Germano Visconti

VENDESI
ZONA VERBANIA
FONDOTOCE
A 2 KM DALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA
NUOVA PALAZZINA [illegible]50 NEGOZI/UFFICI
DI 1.200 MQ DISPOSTI SU 3 PIANI
[illegible] VENDITA ANCHE A LOTTI DI 400 MQ. !
+ PARCHEGGIO PIANO INTERRATO DI [illegible] MQ
+ PARCHEGGIO ESTERNO DI 150 MQ
[illegible]ITÀ DI ACQUISTO PREZZO INTERESSANTE
TEL. 348.8103304

VALLE D'AOSTA

BIANCOSA: Tel 0165 262.220.
Minority Report (ore 19.30, 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle 2002/2003.
11 settembre (ore 16; 20,20)
Metropolis (ore 18,20; 22.35)

BES BUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL OTTOBRE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel 0165 841.210 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CHH: Tel 0166 510 060
(www.voglialocinema.it).
CHIUSO

AOSTOMUM: T. 0166 510 060
(www.voglialocinema.it)
Pinocchio
(ore 18,30; 20,30; 22,30)

(IDEAL: tel 0166 510.060 (www.voglialocinema.it)
Ipotesi di reato (ore 20.30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22.30)

Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641.466
Formula per un delitto (ore 20. 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571
Pinocchio (ore 20.05; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

Tel. 015-22 735 - 31.312.
SALA 1:
La grande bleu di Luc Besson.
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg
Orario: spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4.50 €

IMPERO, Tel. Tel. 015-22.735 - 31.312.
The experiment -
Cercasi cavia umana di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €.

ODEON, Tel. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22.30

SOCIALE, tel. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Tel. Tel. 015-253.89.27.
Lunedì mattina
Orario: spettacolo 21.30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da gio. a dom. int. 6,50 € ridotto 4.50 €

ERIOS. tel. Tel. 0
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22,15.

COMMERCIALE tel Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO. Orario: 16. 20.30; 20.15.

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

ECCLESIA tel Tel 015-767.323
Peter Pan -
Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 17; 21.

Tel. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69 633
RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69 633
Respiro di Crialese (Italia 2002).
Apertura alle con spettacolo unico alle 21,25.
Ingresso con tessera oppure 5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-56 833
RIPOSO

CAPITAL. Inf Or. Tel 0161-215 018.
RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.275
RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.372
CHIUSO

SALA BIENNEFICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Tel. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf Tel 0103-22.698.
RIPOSO

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-468 714. CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel 0161 930.827-333/4467480.
RIPOSO

ORSA Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

SOTTOVIA Inf. Tel. 0163-52 288 - E Mail-parrocchia.varallo@laposta.it
RIPOSO

TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521
Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Hannan. Or.: 16,30; replica 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Minority report. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
22, tel. Sala 1: **People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Magdalene Lacrei d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436 07.23. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. . **Il grand bleu** Or.: ; 17.50; 20,10; 22,30.
CHAK C. Cesare 105, tel. 232.029
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779 60 300. **Ipotesi di reato**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
& Ob. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
Pinocchio. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Montalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene**. Lacrei d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abouti e boy**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II**. Or.: 15,15; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 16; 17.30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EYCHLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One hour photo**, . Ingresso a invit.
FIAMMA Trapani 57, tel. **Pinocchio**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo**. Or.: 18,20. **Capolitio Cinema a Torino**. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
piazza S. 2 . 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788 **People I know** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Pò 30, tel. 011.817.3323. 1: **Pinocchio** Or.: ,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Mi manca ...mare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Jonas Pinto** (animazione). ; ; 16,45; 18,30. **Forever**. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 3:* **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 18,30; 16,30; 20,20; 22,30 *Ideal 5:* **Callas forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IONE via Po , tel. 812 59.96. . Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5808. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608 **Rosa Funzaca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
RAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812. 73. **La locanda della felicità**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
RAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Kissing Jessica Stein - Baciando J Stein**. Or.: 15,55; 16,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448 **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77 856. **People I know**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Possession**. Or.: 22,30; **«O» come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. **Minority report**. Or.: ; 16,15; 21,30. **Men in black II**. 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio**. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17, ; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23: . **Mr. Dhalia**. Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. **About a boy**. 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **People I know**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **Callas forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.60. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema novarese: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel 0321-625 688.
Pinocchio
Or. feriali 20, 22,30 sab e dom.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474
Minority report
Or. feriali 19,30, 22,30 dom.: 16,30, 19,30, 22,30. Ingr. €6,50/4,50, lun fer €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Pinocchio
Or. feriali: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,45; 18, 20,20, 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. € 7/5. mar. fer €5.

S.CUORE. Tel e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854.
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.grecites.com/cinemanovara e www.salesnella.comunità.it **oggi riposo**
Ingr. €5,50 rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom 16 e 21

SAN CARLO. Tel. 0322 - 240.566
oggi riposo

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Minority report
Or. 19,45, 22,15 fest. 14,45, 17,15, 19,45; 22,15. Ingr. € 6,50 rid. € 4,50 lun € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The believer (cinelorum) . 21,15. Ingr. € 6,50 rid. € 4,50 (lun fer € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
O come Otello. Gran finale: 20,15; 22,15 Fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50 rid. € 4,50 fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. 20; 22.15 Ingr. rid € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

BALDARONI. Tel. 0321 - 31.95.23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 ml : 18.30-21. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio Or. fer.: 20,10, 22.30. sab. e dom.: 16,10, 17,40, 20,10 22.30. sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom 16; 18
Men in Black 2
Fer.: 20.20, 22.40. 15.20, 17.30; 20.20, 22.40; 0.50; Dom. 15.20; 17.30, 20.20; 22.40
Wasabi Fer. e sab. 22.30 sab anche 1,00
Ipotesi di reato
Or fer 20.30, 22,50. Sab.: 15.30; 17,50; 20.30, 22,50; 1,00. Dom.: 15.30; 17.50; 20.30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20, 22.50; Sab.: 17.40; 20,30, 22,50. 1. Dom.: 15.20; 17.40, 20.30; 22,50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer. 20,10; 22,30; Sab 15,10, 17,30; 20.10, 22,30. 0.50. Dom 15,10, 17,30, 20.10, 22.30
People I know, fer sab 20,20

METROPOLIS 2 Pinocchio Or. e dom.: 16.10, 20,30, 22.50, sab.: 15.30; 18.10, 20,30, 22,50; 1.00
Minority report. fer. e dom.: 16.10; 19,50 22.30. sab: 16.10; 19.50, 22.30, 1.10.

GALLIATE
0321-91 .
oggi riposo. Or. 21,15; sab.: 20,20; 22.30

TRECATE
0321.777.122
oggi riposo
Sab: 20; 22.15 Dom: 15; 21. Lun. ore 21.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
app. www.multisalacorso.com
Pin
Feriali: ore 20, 22.30. dom.: 14; 16.30; 20, 22.30
Informazioni orarie su segreteria telefonica

Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com.
Abouti e boy
Feriali: ore 20.20, 22.30. dom.: 14; 16.30; ; 22,30. Informazioni orarie su segreteria telefonica

CRESSA
E Tel e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: ven. e lun.: 21; sab.: 20; 22. dom.: 14.30; 18.30; 20; 22

CRATORIO. Tel. 338.1632.676.
oggi riposo
Or.: sab. 20.15; 22.15. dom. 14.30; , 20,15; 22.15

DOMODOSSOLA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report
Orari: Fer. ore 20, 22.30. Fest.: 14; 16.30; 20.10; .

VIP
Info tel. segr 0323 40 19.40
Pinocchio. Or.: Feriali: ore 20.15; 22.30. Festivi: 14.15, 16.30; 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.864
Ipotesi di
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 -
Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

	36	20		88	
	68		53		49
CAGLIARI	82	41	83	61	29
	76	74	73	58	53
FIRENZE	32	6	29	70	14
	90	73	71	66	66
	46	84	34	82	68
	101	79	73	58	56
MILANO	34	22	37	72	12
	66	63	60	53	50
NA	21	49	27	8	60
	84	80	63	48	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	114	77	71	58	49
ROMA	78	73	77	15	3
	88	75	72	70	68
	36	35	69	14	38
	70	66	59	56	56
VENEZIA	62	15	71	86	53
	127	53	48	43	43

IL

Ambi contrati: Ambi contrati sul n.77 VENEZIA. Ecco coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

81-41	81-43	81-45	81-47	81-49
81-51	81-53	81-55	81-57	81-59
81-61	81-63	81-65	81-67	81-69
81-71	81-73	81-75	81-77	81-79
81-21	81-83	81-85	81-87	81-89
81-1	81-3	81-7	81-9	81-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 36 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64	15-66	15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64		25-68	25-70

Per decima la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86 / 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
€ 3,50 7 combinazioni: 9 - 27 - 33 - 40 - 50 - 77 - 81

Giocate sistematiche basi
€ 112,00 basi fisse prese 3 ad 3 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78 combinazioni varianti numeri. = 11 - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 -

Ortopedia Sanitas Gagliardi

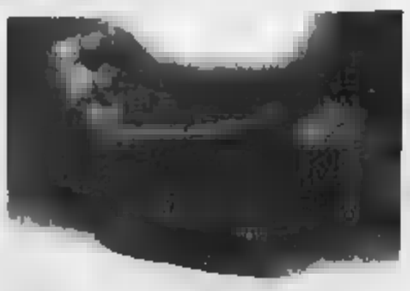
Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

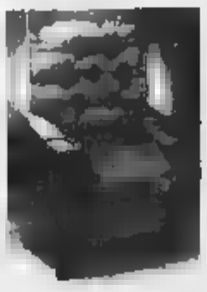
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e mettersi in piedi, sfilerina, completa di tasca porta giornali a lato.
Vasta scelta di colori - opzionale massaggio

Dimensioni posizione seduta: larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg. 83cm. prof. 145cm

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO



Super
OFFERTA
€ 470,00



C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

PC COMPLETI da € 599,00!!!
usati € 399,00

CERVICALE? ARTROSI? ANSIA? EMICRANIA?
Con un ciclo di sedute chiatsu ritroverai sollievo e benessere. Massima professionalità.
PER UN GRATUITO
TEL.

UN PRESTITO
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (tasso 11,00%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.392261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

IN GOZZANO
Si avvisa che è stata avviata una gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione coattiva sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche di competenza dell'Ufficio Tributi e del corrispettivo del di spettanza comunale (ex Imposta).
Il termine di presentazione delle offerte è fissato al 25 novembre 2002
Il bando integrale di gara è disponibile su rete telematica all'indirizzo:
www.comune.gozzano.no.it
Lo stesso può essere richiesto al Comune via fax 0322.917110
Responsabile è il dott. Gio responsabile del settore Finanze e .
IL SEGRETARIO/DIRETTORE
dott. Agostino Di Natale

INDUSTRIALE
ATTIVITA'
IN BAVENO-VERBANIA
mq. compreso palazzina uffici completo di i servizi.
Per informazioni e/o offerte scrivere al seguente indirizzo:
Cavour, 13
28100 Novara RIF.80

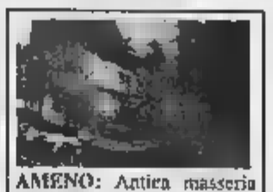
ORTA PROJECT

AGENZIA SAN GIULIO (NO)
Domodossola 1 (Statale 229 al semaforo di Orta)
Tel. Fax Cell. 3394678283
E-MAIL INFO@ORTAPROJECT.IT

MIASINO: Villetta singola con soggiorno, cucinotto, camera, bagno veranda. Seminterrato e Giardino 800 mq. **Euro 155.000,00**

PELLA: Appartamenti con una, due o tre camere in complesso residenziale vista lago. Autorimesse e cantine.

PETTENASCO: Villetta centro giardino. Campo tennis. Splendida vista Lago e Isola.
Euro 149.800,00


AMENO: Antica masseria composta da tre fabbricati indipendenti circondati da 8.540 mq. terreno.

ORTA CENTRO: Antica indipendente disposta su due livelli di 70 mq. ciascuno oltre a sottoscala, cortile privato e ampio portico.

ATTIVITA'
Bar Ristorante Pizzeria
Gelateria
Bar Tavola Calda
Oggettistica
Cosmesi naturale
Lavorazione Vetro
DISCO PUB
A LIDO DI JESOLO

WWW.ORTAPROJECT.IT
CAPANNONI ARTIGIANALI

Lago d'Orta

VOLLEY DONNE , L'ASYSTEL VINCE CON PALERMO ■ PROSEGUE LA CORSA MA TIENE BANCO LA ROTTURA TRA TECNICO E SOCIETA'

Pedullà: «Costretto ad andarmene»

Sfogo dell'allenatore novarese, deluso dalla dirigenza

Platti

«Anzanello? Un falso problema. E' stato il grimaldello per fare saltare la porta». Luciano Pedullà, a mente fredda, commenta così ■ clamoroso distacco con l'Asystel Novara. Clamoroso sì, perchè si sta parlando ■ miglior tecnico della scorsa A1, della squadra vice campione d'Italia, ■ oltretutto dopo due giornate ■ campionato (e due vittorie). C'era un accordo tra allenatore ■ società per tenere tutto nascosto fino ■ domenica, quando le dimissioni sarebbero diventate ufficiali: «Mi era stato chiesto però di andare in panchina, di rispettare i miei impegni fino a domenica - aggiunge Luciano -. Ma che spirito sarei sceso in campo? E la Anzanello dove l'avrei fatta giocare?». Purtroppo però nella giornata di sabato la notizia ■ trapelata, uscita da quegli spogliatoi dove sarebbe dovuta restare, ed è stata sparata domenica mattina dal quotidiano sportivo per eccellenza: «Sì ho letto, mi è spiaciuto e ho conservato quel trafiletto, nel quale però sono state scritte delle falsità. Ad esempio che io mi sono ritirato per motivi personali e che tra me e la società non c'erano divergenze tecniche. Falso!». Colta in contropiede dalla fuga di notizie, la dirigenza Asystel ha ritenuto di dover dare spiegazioni alla stampa convocando di tutta fretta, domenica sera, una conferenza dai toni farseschi. In... pasto alla stampa, la capitana Laura Venturini (che non ha potuto far altro che disquisire del match appena disputato), il dirigente Agostino Pais e l'addetto stampa Enrico Marchioni si sono difesi dall'incalzare delle domande con luoghi comuni e dichiarazioni ■ maniera tra le quali ■ surreale «A oggi non abbiamo alcun allenatore che non sia Pedullà». «Falso, falsissimo! - ribatte lo stesso coach -. Io so che proprio in quei momenti, nella stessa giornata di domenica, due allenatori erano già stati contattati! Lang Ping a Avalle. Ci sono stati dei mandanti dietro a questa opera centellinata in maniera chirurgica». Hai seguito la partita con Palermo? «Sì, alla radio e ho appreso che in panchina non c'era suor Giovanna. C'era Tommy Ferrari che ha condotto bene la squadra, bravo. Mi ha fatto piacere sentire i cori dei tifosi per me e li ringrazio tutti con affetto. Avrei chiesto solo una cosa alla società: di rispettare ■ possibilmente condividere le mie scelte tecniche. Niente più, niente meno. Non sono uno sprovveduto, mi sembra che in passato certe mie scelte hanno sempre fruttato ottimi risultati. Tipo quando mandai in panchina la Frontini per far giocare la Rosso, e tutti mi dettero del pazzo. Alla lunga ebbi ragione. E ancora: «La finale scudetto con Bergamo l'avevamo persa per una mancanza totale di attacco ■ palla alta, perchè Anzanello sarebbe servita all'ala. Molti dimenticano che al centro, nelle ultime partite ■ play off, giocò la Guiggi. ■ quest'anno se avevo scelto la Chilah come terza centrale è perchè credo in lei, credo che Anzanello abbia una dimensione come schiacciatrice. Eppure la società mi ha imposto 'diktat'. Mi hanno messo ■ condizione di andarmene».

«La questione Anzanello è stato solo un pretesto per farmi dimettere Non condivise le mie scelte e nemmeno rispettate»

Pedullà infuriato come non si era mai visto. Sopra, Anzanello «pomo della discordia»

Ma il «Grande Puffo» gradiva o no ■ giocare di banda? «A quanto ne so Sara era felice di ricoprire ■ suo nuovo ruolo ma mi aveva raccontato che ■ procuratore le aveva detto che se non fosse tornata a giocare al centro, l'avrebbe portata a Ravenna, perchè a Novara aveva spazio. E anche questo non è vero». L'ultimo sassolino: «Ho sentito anche che c'è chi va in giro a dire che ho già in tasca il contratto con ■ nazionale. Altra bella 'bufala' inventata per farmi apparire quel che non sono».

BASKET, TERZO STOP CONSECUTIVO PER GLI AIRONI

Cimberio in crisi scivola in fondo

NOVARA

Se non è ancora il caso di allarmarsi, con 25 e più partite da giocare, certo non è un momento molto tranquillo per la Cimberio. ■ Osimo, contro le dirette squadre che tutti indicano tra le candidate alla lotta salvezza, è arrivata una risposta sullo stato ■ salute degli Aironi, ancora in crisi. Se prendere 17 punti da Scafati la capolista poteva anche starci, subirne ■ da Osimo non è un bel segnale. In casa Cimberio tutti predicano calma e pazienza, ma i numeri a condannare per il momento la squadra ■ Federico Danna. Tre sconfitte e quattro incontri, una vittoria risicata su Castelmaggiore, fanalino di coda ■ a 4 punti, ■ difesa più perforata e perforabile dell'intera LegA due con 375 punti (media 93 punti a partita) sembrano cozzare con l'esigenza di trovare serenità e riportare fiducia. «In effetti - dice Federico Danna, coach degli Aironi - dalla partita con Osimo non possiamo dire di avere avuto alcuna novità. Né in positivo, né in negativo. Quello che abbiamo visto mercoledì con Imola si è rivisto con le Porte Garofoli. Una squadra, la nostra, che non è tale e che subisce in maniera pesante alle prime difficoltà. Ma d'altra parte sarebbe stato difficile avere una reazione a distanza ■ tre giorni e di una giornata di allenamento e dalla sconfitta con Imola. Riscosse così repentine avvengono solo se i problemi sono determinati da fattori caratteriali, scarso impegno da cui ci si risveglia o qualche causa esterna ■ basket giocato vero e proprio. Noi siamo in questa condizione».

Coach Federico Danna

I guai di oggi della Cimberio, secondo l'allenatore novarese, dipendendo da fattori più complessi e che impongono un lavoro più delicato ed intenso, soprattutto tempi più lunghi. «Ho detto e ripeto - dice ancora Danna - che qui siamo di fronte ad una squadra fatta di giocatori che fanno a gara per farsi i dispetti o che pensano solo al proprio tabellino. I giocatori della Cimberio lavorano duramente, si impegnano. Nessuno si è seduto sugli allori come ipotizza qualcuno. Il fatto è nel corso della preparazione abbiamo perso molto tempo per contrattempi: infortuni e questo sta pesando in maniera sostanziale sul nostro amalgama». Domenica si torna ■ Pala Dal Lago. Arriva Reggio Emilia, che accadrà? (m. p.)

HOCKEY PISTA

IL POSTICIPO DI SERIE A1

Il Francoli stasera gioca a Forte Marmi

NOVARA. Difficile trasferta stasera (con diretta su Rai Sport Sat) per il Francoli Novara a Forte dei Marmi. Una pista da sempre ostica ai colori azzurri. Oltretutto i versiliesi vorranno approfittare di questo turno casalingo per agganciare le posizioni ■ centro classifica.

In casa Francoli si attende l'arrivo dell'altro argentino Pellice a rimpolpare la rosa di Battistella. Intanto giungono buone notizie anche dai sorteggi dell'Eurolega: per gli azzurri l'urna è stata benevola, accoppiandoli alla vincente del preliminare tra Dornbirn (Austria) e Cronenberg (Germania). Insomma per i novaresi c'è una porta spalancata sul girone di semifinale nel quale potrebbero incontrare Barcellona, Benfica o Quevert. E per come si sono messe le cose negli ultimi tempi, sarebbe già un grosso successo. Peggio è andata al Bassano (contro il Barcellona) e al Prato (Barcelos). In serie A2, doppio successo per le novaresi: la Gma Opel si è sbarazzata del Molfetta 5-2 mentre il Roller Novara ha espugnato Castiglione 10-7. (m. p.)

BASKET

AL PALA BAGNELLA I CUSIANI SI AGGIUDICANO LO SPAREGGIO PER IL VERTICE

La Cipir Altea piega Saronno ed entra tra le grandi della B2

OMEGNA

Bella vittoria della Cipir, che mantiene ■ secondo posto in classifica, dietro il Castelnuovo. Un'affermazione, quella contro il Saronno, che a tre quarti di gara sembrava cosa fatta, quando la squadra omegnese viaggiava con un vantaggio di ben venticinque punti. La Cipir Altea stava conducendo 77-52 ed ha chiuso il terzo periodo con un ottimo 79-55.

Partita conclusa? Neanche per sogno, sia perchè a questo punto gli omegnesi hanno denunciato qualche normale di stanchezza, sia per la rabbiosa reazione ■ Saronno che arriva a sfiorare l'aggancio proprio sul filo di lana, ma è Coppo, il miglior realizzatore per i padroni di casa, che ha chiuso il risultato sul 91-85.

La squadra ■ Martinelli esce a testa alta dalla prova contro il Saronno; può contare su un bomber come Coppo, che ha messo a segno 22 punti, e sull'aggressività di Carpi (16 punti in carniere) e di Bruschi (dodici punti realizzati). Bernardi e Trionfo hanno avuto efficacia al gioco ed hanno contribuito al successo finale.

La gara contro il Saronno ha messo in luce anche un aspetto su cui i ragazzi ■ Martinelli dovranno lavorare, la continuità difensiva: se la Cipir saprà risolvere anche le pause che in qualche occasione hanno un po' messo in difficoltà la difesa, diventerà lo squadrone di B2. Il prossimo appuntamento è di quelli fondamentali per il futuro della classifica: Bertulessi, Meier e compagni sono chiamati ad un difficile impegno a Bologna, contro la Malpighi, altra squadra al secondo posto in classifica. (m. g.)

C1 ESPUGNA ALESSANDRIA

Nobili Sbs, due passi dalla vetta

■ Il Nobili Sbs «passa» ad Alessandria e si propone, in compagnia di Chiavari, come la più immediata inseguitrice della «lepre» Busto Arsizio che finora ha fatto percorso netto in C1. La gara in terra mandrogna era temuta nell'ambiente borgomanerese e alla luce dei fatti le preoccupazioni ■ sono rivelate fondate. «Siamo passati su un campo veramente difficile – dice coach Giorgio Lazzarini - una squadra che reputo molto forte, stipata ■ un grande talento nei singoli. Le chiavi ■ nostro successo sono da ricercarsi nel giusto approccio all'inizio, nella discreta intensità difensiva e in una maggiore freschezza nel finale di partita». Anche in riva al Tanaro non sono però mancati i passaggi a vuoto che hanno caratterizzato le esibizioni ■ Cogoleto e Campus: «Credo ■ si sia giocato un buon basket per almeno 20 minuti – continua l'allenatore biancoblù - e che i nostri momenti ■ appannamento siano stati inferiori come tempo ed intensità rispetto alle gare precedenti. I margini di miglioramento sono ancora molto alti e dovremo lavorare di più». (m. p.)

A MAGGIORA IL CAMPIONE ■ SAN MAURIZIO SI CLASSIFICA «SOLO» TERZO

Per Andolina la festa è rimandata

Appuntamento con il tricolore domenica 27 nel Padovano

MAGGIORA

La festa per Michele Andolina è rimandata. Ma se c'è stata nella carriera del pilota di San Maurizio d'Opaglio un giorno in cui ha dimostrato ■ essere un campione, anzi il Campione, è stata proprio la gara ■ Maggiora. Dove è giunto «solo» terzo, vincendo il titolo di classe, mancando, almeno per il momento, l'assoluto. L'appuntamento è rimandato al prossimo 27 ottobre sul circuito ■ Montagnana, in provincia di Padova. La vittoria nella elaborate 1300 è andata ad un'altro cusiano, Manuel Mingolla di Pogno che ha preceduto il valsesiano Simone Lanfranchini. Solo terzo Andolina che ha avuto una delle giornate più travagliate dell'intera stagione. «Al mattino ho stallonato gomma e poi ho avuto con problemi ■ cambio - dice Andolina - comunque sono contento del terzo posto anche se ho dovuto lottare con il coltello tra i denti per arrivare sul podio. Mi sarebbe piaciuto vincere a Maggiora, ma è andata male. Pazienza». Lo champagne resta in fresco per poco. La giornata dei portacolori novaresi visto anche il trionfo del borgomanerese Fabio Moratelli vincitore della classe 2000 davanti a Lorenzo Paoloni ed il maggiorese Marco Lavazza. La corsa delle 200 è stata altamente spettacolare ed a favorire il trio ■ podio ha contribuito anche l'incidente iniziale che ha praticamente messo fuori combattimento Bada, Sarini e Binci. Gran ritorno nel campionato tricolore per l'ex-campione italiano Erminio Forti che ha conquistato un ottimo secondo posto nella classe 3500 vinta da Natale Casalboni, una vecchia dell'autocross nazionale. Al terzo posto il biellese Davide Negri. Le emozioni non sono mancate nemmeno in questa categoria con gara sospesa a due giri dal termine a causa di un incidente che ha coinvolto Romanisio e Giuseppe Paoloni. Ha avuto la peggio è stato quest'ultimo, con la Lancia Delta, che è andata distrutta contro il guardrail. (v. a.)

Michele Andolina, festa rimandata

SPORT FLASH

«La Noce» si prepara alla D2

«Tennis La Noce» si appresta all'impegno in D2. La promozione è arrivata dopo che il Dega di Vinoso ha dato forfait allo spareggio. Superato brillantemente in giugno il girone interprovinciale, la squadra di Varallo Pombia ha raggiunto la qualificazione al tabellone regionale di D3 in settembre grazie ai successi dei singolaristi. Matteo Fiocco il meglio classificato della squadra, Gianluca Rogiani e Claudio Zonzin. In risalto anche il capitano, Roberto Guenzi, poi Roberto Terrazzi e Lorenzo Fiocco. (m. p. a.)

EQUITAZIONE

Concorso nazionale a Suno

Centotrenta binomi hanno partecipato al Suno Riding Club al Concorso nazionale di categoria C. Doppio successo del novarese Monolito Zuliani ha primeggiato nelle categorie C2 e cavalcando rispettivamente Rosa IV e Lucifer. Secondo gradino del podio nella C3 per Federico Carri con Ulrik Du Gué. Nella categoria Filippo Tabarini ha chiuso quarto posto cavalcando il cavallo neozelandese Arnoldo, preceduto da Roberta Abbiate su Evening Star. (r. l.)

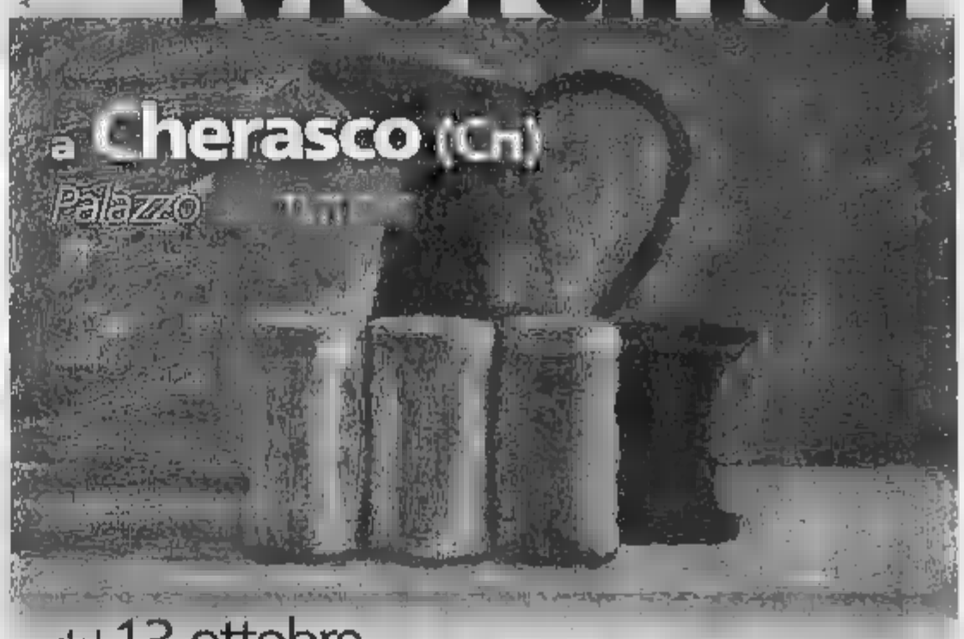
ANALISTA
su sistemi IBM AS400 esperienza 4 generale, IT capo-progetto, età 38 anni, esamina proposte di lavoro
Tel.

Società Alimentare nazionale ricerca
SIGNORE O SIGNORINE
da inserire nell'ufficio commerciale da Borgomanero
per informazioni telefonare all'ufficio al 0322 836440

Concessionaria veicoli industriali
CERCA VENDITORI
per Novara, Vercelli
Tel.

CITTA' DI CHERASCO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Giorgio Morandi
a Cherasco (Cn)
Palazzo



dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · MILANO AU · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CITTÀ CAIRO M. Assessorato allo Sport
COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE
M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

ENDURO 2002

C.O.M.I.
UEM
F.I.M.

AXIVER INTERNATIONAL

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE 150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AP
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

FC FONDOCASA
franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 848 5270

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)

Eurofiber® S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

CONTRO UNA VALENZANA FORTE E DETERMINATA SUL PIANO AGONISTICO GLI AZZURRI SCOPRONO IL VERO CLIMA DELLA CATEGORIA

Novara adesso che è in vetta ogni domenica una battaglia

Renato Ambiel

NOVARA

Non è stato un Novara bellissimo da vedere quello che si è imposto per 1-0 alla Valenzana ma anche per questo il successo sugli orafi acquista un valore diverso e diventa più ... prezioso. Consente agli azzurri di consolidare il primato in classifica portando a due lunghezze il vantaggio sull'Alto Adige ed a tre sulla coppia Mantova e Sala. E poi dalla prima gara combattuta e tirata fino al termine vengono indicazioni positive.

Era la prima volta che gli azzurri si misuravano con un avversario tanto ostico e spigoloso sul piano fisico e agonistico. Questo è il vero clima della categoria col quale gli azzurri dovranno fare i conti da qui alla fine. Si aggiunga che, contro la capolista, di solito gli avversari raddoppiano gli sforzi per superarla. Con la Valenzana poi c'erano motivazioni supplementari giustificate dalla presenza di tanti ex. Palombo, per esempio, ha giocato una «sua» partita nella partita. In alcune giocate d'autore è risultato addirittura irridente nei confronti degli ex compagni. Con questo tipo di gioco è inevitabile che vada incontro a reazioni rudi degli avversari che poi ne pagano le conseguenze com'è successo a Sala. Ma nell'economia di questa squadra forse tornerebbe più utile un Palombo meno lezioso e più determinante dentro l'area di rigore. Servirebbe anche per non abbandonare troppo il suo destino Egbedi che in alcuni frangenti è parso come assente anche se adesso, seguendono i consigli di Foschi, cerca con maggiore insistenza lo scambio con i compagni. E poi, come ha sottolineato l'allenatore, in fase di conclusione è necessario risultare più determinati, cinici.

La grinta di Morgan Egbedi cannoniere del Novara domenica rimasto a digiuno

Pur non giocando al meglio (non si può trascurare la fatica della terza partita in otto giorni) anche contro la Valenzana, squadra di categoria ben disposta in campo, le occasioni non sono davvero mancate. La squadra è riuscita a creare almeno tre nitide palle gol mancate da Egbedi, Palombo e Bresciani, nell'ordine. L'ultima, in particolare, ha fatto arrabbiare tecnico «perchè per Bresciani quella è un'occasione importante. Non gli capiterà certo tutti i giorni. Sotto porta pretendo giocate convite, non figlettate... Palombo ha giocato per i compagni? Va giustificato. Lui ci teneva troppo a questa partita e veniva da una settimana difficile non potendosi allenare. Deve migliorare però anche lui l'intesa con Egbedi».

L'esordio di Monza, uomo d'ordine e d'esperienza, è stato positivo. Suo l'assist per Braiati in occasione del gol partita. Non ha ancora il passo dei compagni, e lo si sapeva, ma per adesso è in grado di sopperire con il grande senso della posizione che lo guida sempre in mezzo al campo.

Questo Novara, insomma, sta crescendo bene su una robusta spina dorsale che parte da dietro con Cioffi ancora gran partita domenica) prosegue con Monza, Palombo ed ha in Egbei il suo terminale offensivo. Sono gli uomini cardine di una squadra che Borgo prima e poi Foschi stanno plasmando bene. E gli altri giocatori non sono dei comprimari. Folenghi e Colombini, per esempio, stanno esprimendosi livelli di valore assoluto così come Braiati e Brizzi. Giocatori che fanno dire a Stefano Civeriati, domenica in tribuna, «questa squadra la sento un pò anche mia perchè è l'evoluzione di un progetto che avevo impostato due anni fa insieme a Borgo».

Grappolo di giocatori azzurri che stringe in un abbraccio Braiati dopo il gol partita

DOMENICA A CALTIGNAGA

Sviene donna incinta per l'aggressione al marito calciatore

CALTIGNAGA. Una donna incinta è stata colta da malore domenica pomeriggio al centro sportivo di Caltignaga. Raffaella Lovato, 31 anni, ha visto il marito coinvolto in una lite scoppiata per motivi calcistici. E' la moglie del giocatore del Vespolate Alessandro Costa, un passato da professionista nel Novara all'Olbia e poi allo Sparta. La donna al nono mese di gravidanza si è sentita male quando il portiere del Caltignaga, Pochetti si è avventato contro il marito. La baruffa è scoppiata al termine dell'incontro di calcio valido per la quinta giornata di andata del campionato di Promozione conclusa per 4 a 0 a favore degli ospiti. Il centrocampista ha sporto denuncia ai carabinieri Carneri per aggressione. La donna si è distesa a terra, poi è stata accompagnata all'ospedale Novara: «I medici mi hanno sottoposta a monitoraggio - dice sconvolta Raffaella Lovato - ed già prenotato una visita dal ginecologo. Ho rifiutato il ricovero a Novara chiedendo un parere ai medici Magenta che mi seguono abitualmente». Il direttore sportivo del Caltignaga Antonio Carta ha detto: «Prenderemo provvedimenti nei confronti di Pochetti». [r.l.]

Costa

LA SQUADRA S'E' BATTUTA CON GRANDE IMPEGNO

Verbania recrimina per l'arbitro ostile

VERBANIA. Questa volta Carlo Marone non ci sta. Il direttore generale del Verbania ha sempre analizzato le partite con lucidità non lesinando rimproveri ai suoi giocatori quando necessario senza accampare scuse o prendersela con l'arbitro se le cose non erano andate per il verso sperato. Dopo il confronto con la Villacidrese sbotta con decisione. Ricordiamo che in terra sarda i biancocerchiati, in formazione assai rimaneggiata per le numerose assenze facendo esordire in difesa l'ultimo arrivato Denitto e in attacco il sedicenne Pedotti, hanno rimediato una sconfitta di misura. Risultato difficile da digerire, anche perchè i lacuali si sono espressi come la domenica precedente con grinta e carattere e avrebbero meritato la divisione della posta. «Detto che sono soddisfatto della prestazione dei miei - esordisce Marone -, aggiungo che si può anche stare di perdere dopo aver giocato bene, ma non in queste condizioni. L'arbitro di Sassari ha praticamente fischiato a senso unico; si aggiunga che uno dei guardalinee risiede vicino a Villacidro e ci sono altre circostanze ambientali che non hanno certo reso facile il clima attorno alla gara». Un risultato che presta il fianco a decise recriminazioni. Unico elemento di conforto, il fatto che la squadra per la seconda domenica consecutiva si è battuta con grande impegno ed ha offerto una buona prestazione. Ora si tratta di mantenere questa concentrazione senza lasciarsi abbattere da avversità come quelle di domenica. Il banco di prova lo offrirà domenica l'incontro con la Castellettese dai tanti ex verbanesi, un derby che si preannuncia già assai importante per evidenti motivi di classifica. [s.r.]

Il dg Carlo Marone

E' PROTAGONISTA INSIEME AL PORTIERE PEDRETTI

I Ticinesi nel segno di capitan Pingitore

CASTELLETTO T. Nessuno avrebbe pronosticato il pareggio della decimata Castellettese contro la corazzata Ivrea. Invece è accaduto. E adesso, la ticinese, son tutti contenti. L'allenatore Camillo Bugnolo: «Quello che ci voleva alla vigilia di due partite importanti come quelle che ci attendono contro Verbania e Borgomanero».

La reazione della squadra alle disavventure patite prima contro la Cossatese e poi in Sardegna è sottolineata con soddisfazione dal presidente Franco Tosca: «Sì, la squadra mi è piaciuta. Siamo stati anche fortunati in qualche occasione, perchè l'Ivrea ha sprecato qualche grossa occasione, però abbiamo meritato il pareggio per la generosità e il coraggio con cui ha affrontato questa partita proibitiva». Con sei squalificati (Saresini, Ametrano, Bonali, Valsesia, Didu e Squizzato) c'era poco da stare allegri. Se elogi e apprezzamenti sono stati espressi alla squadra in blocco, è anche vero che due alfieri sono stati determinanti per la confezione dell'importante risultato: l'attaccante Giuseppe Pingitore e il portiere Alessandro Pedretti.

Giuseppe Pingitore

Pingitore, che della Castellettese è anche il capitano, ha messo a segno un gol strepitoso verso la mezzora quando la squadra era in svantaggio. Si è incuneato palla al piede nella difesa eporediese e dopo aver superato tre avversari ha messo in rete alla sinistra di Caparco. Il portiere Pedretti, 21 anni, già in forza alla Castellettese la passata stagione, è stato invece richiamato in squadra dopo i recenti «chiari di luna» del reparto arretrato ed ora è ripreso il posto di titolare. Domenica a Verbania rientrano Didu, Calzi, Valsesia e Squizzato. [s.b.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini
Realizzazione campi tennis e gioco

VENDITA STRAORDINARIA
DI
DIVANI - ELETTRODOMESTICI - TAPPETI - ORIENTALI - LETTI
CUCINE - ARREDAMENTI - QUADRI
SABATO 19 / DOMENICA 20 OTTOBRE
DALLE ORE 9 ALLE 19
21013 GALLARATE / VIA PEGORARO, 24 / TEL. 0331 776578

ECCELLENZA

STANNO INVECE FATICANDO OLTRE IL PREVISTO LE FAVORITE ARONA E RIVOLI

Barengo Sparta squadra rivelazione

L'Oleggio è la «novarese» che può vantare la migliore classifica

Dopo il pareggio casalingo dell'Arona contro la Varalpombiese (il terzo in cinque partite, secondo consecutivo) è l'Oleggio la meglio piazzata delle novaresi. La squadra di Boldini ha fatto pokerissimo contro Fulgor Valdengo e con i punti conquistati è rimasta appaiata all'Aosta Sarre (facile vincitrice nell'anticipo ai «Puchos» sull'inesistente Dufour Varallo). In testa alla classifica rimane, sola soletta, la rivelazione Pool Cirievaudo, che domenica, contro ogni pronostico, ha sbancato anche Settimo. Quanto durerà la squadra di Vauda? Remo Bianco, che del Pool conosce vita e miracoli, non si fa illusioni: «Anche lo scorso siamo partiti forte, poi nel girone di ritorno siamo calati e per poco non finivamo ai play out. Stiamo vivendo un gran momento, ma non crediamo proprio di vincere il campionato».

Le favorite sono altre: Aosta Sarre, Rivoli, Oleggio, Arona. Rivoli e Arona, però, stanno marciando meno forte del previsto. Il Rivoli ha già perso partita e ne ha pareggiate due: la netta vittoria di domenica sull'inconsistente Castellamonte non fa testo. Anche l'Arona stenta, soprattutto in attacco. Mancano i gol di Bortoletto e anche quelli di Russo (che contro la Varalpombiese, a metà della ripresa e sullo 0-0, si è concesso il lusso di fallire un calcio di rigore). A tenere in piedi la classifica dell'Arona finora sono i gol di Famulari, quattro in cinque partite. I due derby sono stati favorevoli alle squadre ospiti. Se la Varalpombiese ha colto il suo quarto pareggio ad Arona, ancora più brava è stata Barengo Sparta che a Suno, contro una squadra imbattuta, ha centrato il suo secondo successo esterno. Autore della rete decisiva il «vecchio drago» Alessandro Quartaroli, un nome che è sinonimo di gol (lo scorso anno, al Borgo in Promozione, ne aveva realizzati 19). Tra i novaresi di Arrondini è sempre sulla cresta dell'onda anche il portiere Pagani, che domenica, a tempo scaduto, ha pure respinto un calcio di rigore di Zarra. Ecco perchè la Sunese ha incassato la sua prima sconfitta. [s.bott.]

Il bomber Alessandro Quartaroli

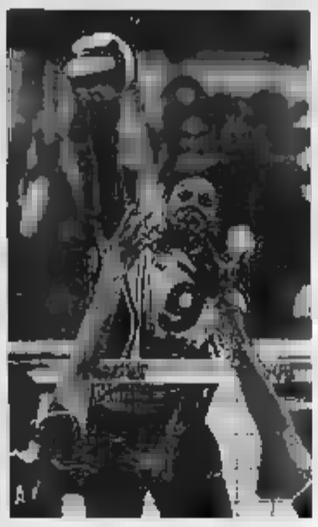
SERIE D

GIALLONARDO, GOL NEGATO

Bella partita per il pari di sabato 2-2 Borgo d'Aosta

BORGOMANERO. «Abbiamo dominato la gara, ma non abbiamo saputo concretizzare e così torniamo dalla Valle d'Aosta con un pareggio». E' il commento di Giampiero Erbetta dopo il 2-2 di sabato a Saint Vincent contro il Valle d'Aosta. Un risultato che non sta bene ai dirigenti rossoblù sia perchè il Borgo era in vantaggio per 2-1, sia perchè ha avuto parecchie occasioni per sferrare il colpo del ko, sia infine perchè all'inizio della ripresa Giallonardo aveva siglato il terzo gol, annullato inspiegabilmente dall'arbitro per un fuorigioco su giocatori e dirigenti rossoblù hanno protestato a lungo. «Non bisogna fermarsi alle occasioni sprecate: il gioco c'è - dice Erbetta - dobbiamo aumentare ancora la grinta e la precisione in tiro e poi potranno arrivare i risultati». Magari già domenica nella partita interna contro la Villacidrese. [m.g.]

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA



Sopra, il presidente Ezio Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua
CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini di Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a casa (il grosso rientrerà in Italia domani). E la stagione dei bagagli non sembra finita, con tante sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori della Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il campione del mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cornic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e come opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì al Palazzetto (20,45) i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati a posto nelle final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque e il nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con Francia che ha «tritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, un 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La sua vena in battuta lo ha portato al titolo miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartoretto» non è ancora stato sostituito come carisma e come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora tocca al campo e si comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli
BIELLA

La reazione c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica che conta. Con la sconfitta (80-85) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria termine di una sfida palpitante, giocata in un palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campionato e resta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da un Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche una serie di decisioni arbitrali a limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra i mezzi per lottare e conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela messa davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori un mese) e la presenza di Bougaieff ancora condizionata dai guai fisici, ma di non comunque stati in grado conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimana in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non essere schiacciati dalla cattiva sorte. Tecnicamente non ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo fare qualcosa in più tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori laniferi questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronterà la trasferta di Udine, squadra con cui i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern mina della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani sera debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con la Mavirin Parma) ha iniziato con il vento in poppa la nuova stagione, eppure molti meccanismi devono essere oliati. «Per il in Abruzzo ringraziamo straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (6 su 10 da tre punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e ha confermato poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre non è espressa su alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare un vero campione, da Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, insomma ci siamo. E domani con Parma assordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. (m. d.)

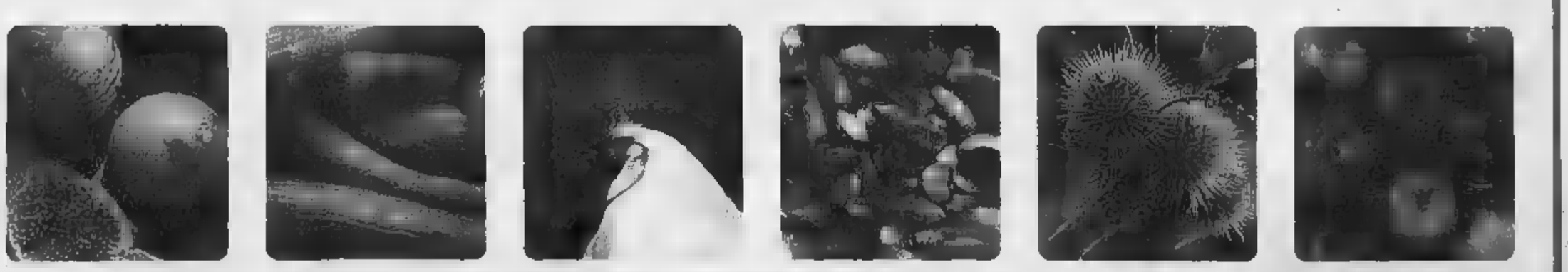
La tedesca Sophie Von Saldern

Slow Food REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND LAVAZZA REGGIANO T148

Basket, dopo quattro giornate di B1 la squadra di Meo Sacchetti è seconda

Partenza a razzo per l'Univer 3B6

Verdina: «La nostra forza viene dal gruppo»

CASTELLETTO TICINO

«Direi che [redacted] andando bene, molto bene davvero, l'unico neo è la partita persa al debutto casalingo [redacted] Trapani, ma la stagione è appena cominciata e avremo modo di prenderci delle belle soddisfazioni».

Marco Verdina, presidente dell'Univer 3B6, è ampiamente soddisfatto di come si stanno mettendo le cose nel torneo di B1 per la [redacted] Castelletto, [redacted]. «L'anno scorso dovevamo assestarci come matricole, poi avevamo avuto un sacco di infortuni pesanti - aggiunge - quest'anno [redacted] la squadra finalmente al completo se si esclude l'assenza di Della Valentina, comunque sulla strada della guarigione, abbiamo dimostrato cosa possiamo fare. Un plauso va a Meo Sacchetti che ha saputo creare un gran gruppo, dentro ma soprattutto fuori dal campo». Il «preso» gialloblù crede [redacted] nella forza del gruppo: «Certo che sì, non è un luogo c[redacted] che l'unione fa la forza; ma se si è affiatati, se non ci sono invidie o lotte[redacted] minare lo spogliatoio, anche in campo si superano più facilmente gli ostacoli. Sacchetti ha messo assieme nuovi e 'vecchi' creando un cocktail vincente. Penso a Pierich, Dini e Conti che si sono inseriti come meglio non potevano».

Negli ambienti cestistici si sono sparse le voci più disparate sul vostro futuro. C'è chi sostiene che farete come la Cimberio, che da Borgomanero si è trasferita in pianta stabile a Novara. «Questo lo escludo nel modo più assoluto - ribatte Verdina -. Noi siamo di Castelletto e ci teniamo a restarlo. E lo dico anche per i nostri ammirevoli tifosi che ci seguono sempre numerosi a Busto, costretti ogni volta a viaggiare. Il Pala Piantanida è una situazione tampone, il nostro desiderio è di tornare a Castelletto a giocare nel nuovo palasport entro due anni massi[redacted] quando c'è di mezzo la burocrazia [redacted] sempre si possono fare previsioni esatte. Quel che è certo è che torneremo a Castelletto, abbiamo creato delle situazioni che si sono avverate e ora si tratta solo di metterle in pratica». Sarebbe bello tornare a Castelletto in LegAdue, per un bel derby con la Cimberio... «Un gran bel sogno, sarebbe il massimo! - ride di gusto il presidente ticinese - Diciamo che stiamo lavorando per ottenere i play off, che quest'anno è il nostro obiettivo minimo. Poi, si sa, l'appetito vien mangiando, e certo [redacted] ci tireremo indietro [redacted] si presenterà l'occasione. Il nostro è però un girone altamente competitivo [redacted] squadre di blasone, vedi Montecatini o la vicina Vigevano che da anni tenta di tornare in A2».

Qui sopra, foto di gruppo per l'Univer 3B6 Castelletto che si sta ben comportando nel campionato di B1. Dopo quattro giornate la squadra ticinese si è assestata al secondo posto. A fianco, il play Pavone

L'esperienza: Flavio Portaluppi. A destra, l'esuberanza: Roberto Cazzaniga. Due pedine importanti dell'Univer 3B6 Castelletto

Il «Lupo» piazza la zampata

Quattro triple affondano Lumezzane

CASTELLETTO TICINO

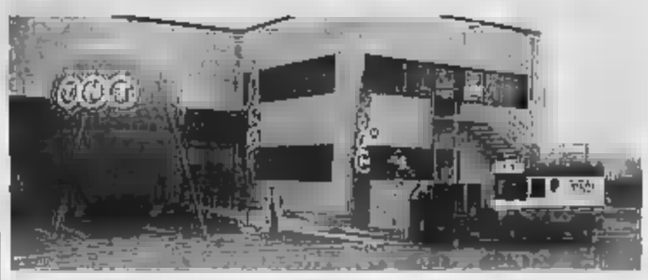
C'è tanta soddisfazione in casa Univer 3B6 per la vittoria conseguita a Lumezzane, grazie all'umiltà, alla determinazione e alla voglia di lottare e crederci sempre, anche quando le percentuali non sono eccellenti. Il successo porta la grife di Flavio Lupo Portaluppi, decisivo e fondamentale nell'ultimo quarto con 14 punti, quattro triple e una classe cristallina: quando la palla scotta Lupo buca la retina e lo striscione dei Viking (numerosissimi i tifosi della Univer 3B6 si seguito) «Ci pensa il Lupo» sembra proprio calzare a pennello. Ma coach Sacchetti nella partita di Lumezzane estrae dal cilindro un altro asso importante: è quello che porta il nome di Simone Dini, classe 1983, che entra con la faccia [redacted]ta di un veterano, lo [redacted]zo» come lo chiamano a Castelletto, ma capace di infilare 10 punti [redacted] momenti topici, il non aver paura di niente, insomma benvenuto in campionato anche all'ex giocatore delle giovanili di Avellino.

Meo Sacchetti, un coach,... «coi baffi»

Ecco il commento di coach [redacted] Sacchetti: «Siamo [redacted] bravi nel momento importante della partita, abbiamo messo molta pressione a Lumezzane, trovando e scoprendo la forza di un campione come Flavio Portaluppi, ma soprattutto avendo la capacità di soffrire e lottare anche dopo il loro sorpasso. Abbiamo mantenuto la concentrazione e abbiamo reagito, nel finale siamo stati superiori e abbiamo meritato la vittoria, siamo contenti anche per lo "scugnizzo", che si è preso non poche responsabilità. Peccato per la sconfitta con Trapani, ma noi guardiamo avanti, abbiamo vinto su due campi molto difficili come Casale e Lumezzane, siamo lì a sei punti, ma abbiamo acquisito serenità e mentalità per lavorare bene in settimana visto che ci aspetta un'altra trasferta a Patti, che ha perso di un soffio proprio con Casale».

L'assistant coach Massimo Marchi è raggiante: "Bravi, molto bravi nell'ultimo periodo, quando loro ci avevano recuperato e noi avevamo sbagliato i colpi del ko. Portaluppi [redacted] dimostrato che quando il pallone deve[redacted] buttato nella retina, lui lo ha fatto, 14 punti negli ultimi 10' sono un biglietto da visita non indifferente con 4 triple e 1 tiri liberi della sicurezza».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto: ieri Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa 6 mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, è in grado di smistare oltre 8000 telefonate giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il ero verde gratuito. Il call center si affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.

Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: persone che operano in questa struttura no ca 400 la metà sono i impieghi, sommando il call center, gli uffici tivi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 euro di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in u 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso allargare rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ospite d'onore della Pininfarina l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e determinazione dello Pininfarina a investire 20 milioni di euro nell'auto

Prodi parla platea che sta vivendo in prima persona momento «duro non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, i ministri dell'Innovazione e dell'Infrastrutture Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare la loro parte per salvare l'occupazione mantenere produzione nel distretto torinese». E poi i numeri uno di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - ottimisti significa essere superficiali ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto e Torino sono state determinanti nella trasformazione del-

«In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

l'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i mercati internazionali». Prodi parla di aiuti pubblici o di Stato. regole europee che lui rappresenta non lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con rate che valorizzi la professionalità, perché la sfida è tecnologica».

Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripe anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare fare ricerca decisiva e lo sarà sempre di più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più sa più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già in platea. arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mitsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto creata dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli serie e di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma parabrezza di una vettura, tante sale e saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e un'azienda sposano in questo centro che ha comportato un investimento di 20 milioni di euro che è stato portato a termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto 100 i processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca produzione.

Questa è nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, media 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta vivo un momento importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa e quantitativa . Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda in grado proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con un livello unico flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «business unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, si è arrivati alla millesimonona vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca di sviluppo. «Ogni - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 e il 4% del fatturato oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività di formazione crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazi tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che potrà contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:

«Da circa un abbiamo una badante che di mio padre affetto da Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speran l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato venerdì 20 settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è sempre quello poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta stata che tutto è decaduto con la del datore di lavoro. Ci anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è entro 10 novembre un nuovo datore lavoro che versi per lei nuovamente i 3 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializza dell'Ospedale S. Giovanni Bo (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato lavorato per quarant' : eppure non basta e mi sento opporre sempre rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese non saprò più dove andare sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza d'abbandono che uno prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un'auto il cui libretto di informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcuni settifa, mentre mi al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la gi di lavoro, ho dovuto far trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole. Il tutto per due milioni e di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte nessun punto del detto libretto di manu : ne deduco quindi che automobilistica dovrebbe rispondere di quanto essa stessa scrive (altrimenti a cosa serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Orla

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:

«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primaCi sono purtroppo ancora delle manchevolezze. l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi non sostenere dalla presenza continuativa di guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione ■ immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non ■■■■ frontiere: salpata da Lagos tre ■■■ fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più ■■■ mensili per l'«affitto» ■ marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa ■■■■■ ■ lavoro nei mesi scorsi, ■■ Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita ■ l'ordine del giorno fissato dall'ufficio ■■ ■■■■■■■■ capo Fulvia Morsaniga a quello ■ Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti ■ Ps, magistrati, operatori di strada, ■ stata ospite nella capitale nigeriana con ■ progetto «Turnaround», una ■■■ di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visite al ■■■■ ■ centro di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze che ■■■■ uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare in■■■■■■ coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette ■■■ di reclusione. Nelle regioni del nord, dove ■ applica la sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e il caso ■ Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: Il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, ■ commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova ■ spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incrimina■■■■ per atti osceni in luogo pubblico, ■■■ tanto ■ sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato ■ reato di favoreggiamento alla prostituzione, «ma la proposta non regge processualmente». Se la ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'infor■■■■■. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, ■ gessato grigio stretto ■■ seno ■ fianchi ■ tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ■■ denunciato la «madama» ■ Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere ■ scambiare la regolarizzazione con l'abbandono ■■ giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora ■■■ un'unità di strada ad Asti, «in una decina ■ ■■■■ ho convinto diciotto connazionali ■ sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attenti, perché le ragazze ■■■■ terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di una che ce l'ha fatta ■ liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti ■ villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche ■■ imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna ■ più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare a ■■■ senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

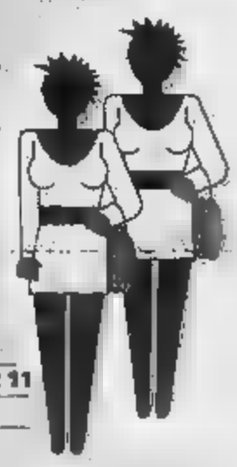
Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continua■■ dal carcere i loro riti macabri: piccoli falò ■ biancheria intima, capelli e peli strappati ■■ corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità ■ ■■■■ di perseguire i clienti ■ la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che «se la "madame" ■ senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, ammette, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era ■ nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani ■■■■ nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnaround», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito meno felice di quanto sperato». E il ■■■■■■■■rio Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ■■ ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA IN CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI ■ CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Miraflori, corso ■■■■ d'Italia, ■■■■ Vercelli, via Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il viaggio in ■■lia: dal **5 mila** agli **8 mila** ■■■
  - **«Il riscatto»: dal 40 mila ai 50 mila** ■■■■
  - Il soggiorno: **100 euro** ■ mese per il marciapiede (250 ■■■ per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: ■■



Il capoluogo piemontese è ■ seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno ■■■■■■■■

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ■■ fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove ■ può vincere fino ■ 40 mila euro è quella di corso Primo Levi. «Quando ■ ■ ottobre è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei ■■■ soci -. E siamo riusciti ad ■■■■■ i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortu■■ a vincite più consistenti.

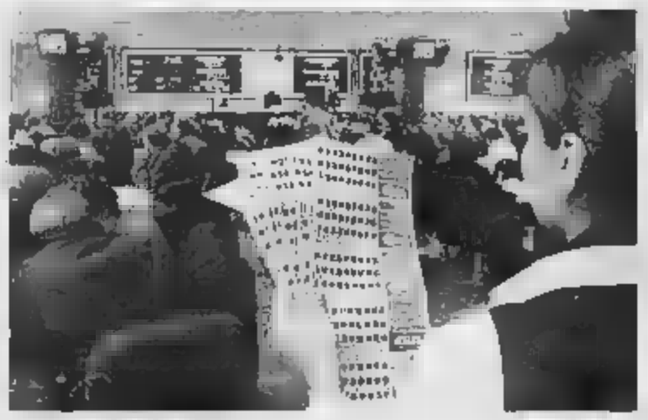
«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco ■ molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «tombo■ post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di 6 mila euro per ■ SuperBingo. «Ma non ■ l'unica novità» ■■■■■■ Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, ■■■■ impegnato per il Bingo ■ l'8% per la cinquina, adesso il ■■ dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si ■ chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità ■■ vincere anche ■ Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, ■ il ■■■■■ entro la■■■■■■■■■

E ieri già alla prima partita per l'Oro ■■■■ depositati 1800 euro, 600 per l'Argento ■ 240 per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. ■■ ■■■■■■■ avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - racconta Catenazzo -, avremmo ■■ avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per le sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo ■ avere un incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire ■■ Torino e provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle ■■■■ di festa, e al Palace cercano ■■■■ personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala ■ ■ giocatori. «La cosa p■ diver■■ ■■ vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. G■ adesso quando qualcuno fa Bingo a ■■■■ ■ premio è emozionato, chissà quando ■ vedrà consegnare circa 80 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente ■ fortunato. Insieme ai commenti, ■■ sempre gentili, di quanti hanno perso.



Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

CHIAMACI AL ATTIVARE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristanelli, stilista parrucchiere, informa ■■■ nel proprio ■■■■ di Via Genova 16/c a Torino, offre alle clienti la scelta del loro stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
• COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
• CHI vuoi tu: lo stilista che fa per te
• QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2 ■■■■■■ + PIEGA
■■■■ MEDIA LUNGA
€ 9 € 10 € 11
TAGLIO € 10

STILISTA 3-4 SHAMPOO + PIEGA
CORTA MEDIA LUNGA
€ 7 € 8 € 9
TAGLIO € 7

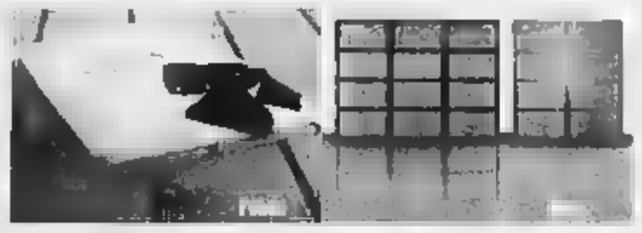
TOP STILIST
Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
■ BASE € 30 ■ ■■■■■■ € 40 ■ EXCLUSIVE € 75
Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE SPA

■■■■■ ■■■■ DIRETTAMENTE UFFICI ■ LOCALI PRODUTTIVI ■■ LABORATORIO E ■■■■ NUOVA ■■■■■■■■■■ (Agevolazione Legge Tremonti) IN Alpignano Industrial ■■■■ S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
PER ■■■■■■■ INFORMAZIONI CONTATTARE
TEL. 011.9664600 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredo Bio-Ecologico
Quinto ■■■ di attività per la Linn-Sui di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno ■ soddisfazioni, promuovendo ■■■ una campagna 12 ■■■ a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stucia in tatami e comici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Stiu, Estoban, GT design, Covo, Tohu Bohu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte della ■■■ Abito - ■ casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e ■■ inizia ad ■■■■ apprezzata ■■■■ nel nostro paese. Tempi brevi e determinati ■■■ un preventivo ■■■ corrispondente sempre ■ ■■■■ effettivo, la certe■■■■■■ di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che un prezzo molto interessante ■■■■ solo alcune delle caratteristiche di questo case che potrete scegliere tra l'ampia gamma ■ modelli standard così come sulla base ■ progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.535162 www.linn-sui.com www.abitocase.it



Scelta dell'impresa ■ Onoranze Funebri
I "PROCACCIATORI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo ■■■ sempre invita alla trasparenza ■ ■■■ correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila (€ 1.291)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara artigianale, gli abiti (uomo, donna e bambino), il trasporto funebre, le auto per il corteo funebre, la sala del commiato, la vestizione, la composizione floreale, le partecipazioni, le pratiche cimiteriali, il manifesto funebre, il cofanetto per le ceneri.
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24
Sede Bramante 56/b

PREZZI «TANDEM». € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CASERTA». «CORRIERE DI [illegible] (ESCLUSO IL LUNEDÌ). «IL CORRIERE DI FIRENZE». «LA VOCE DI MANTOVA». «IL CORRIERE MERCANTILE». «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ». «QUI CORRIERE - ROVIGO» IT € SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIO[illegible] € 0,80 [illegible] CORRIERE DI ROMAGNA». «IL ROMAGNA» E «MADELLA» € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO». «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA». € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,60 • PREZZI DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 [illegible] QUOTIDIANO CON GLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON «IL MECCHICO» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1; MALTA, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

Financial Services: la più avanzata [illegible] Finanziari. BMW e Astrid insieme al vostro servizio dalla tecnologia. http://www.bmw.it/finanziari

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2.000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 560 Nm / 1900 giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735iL
745iL
730d
740d

www.bmw.it

Piacere ■ guidare

DRESSAGE

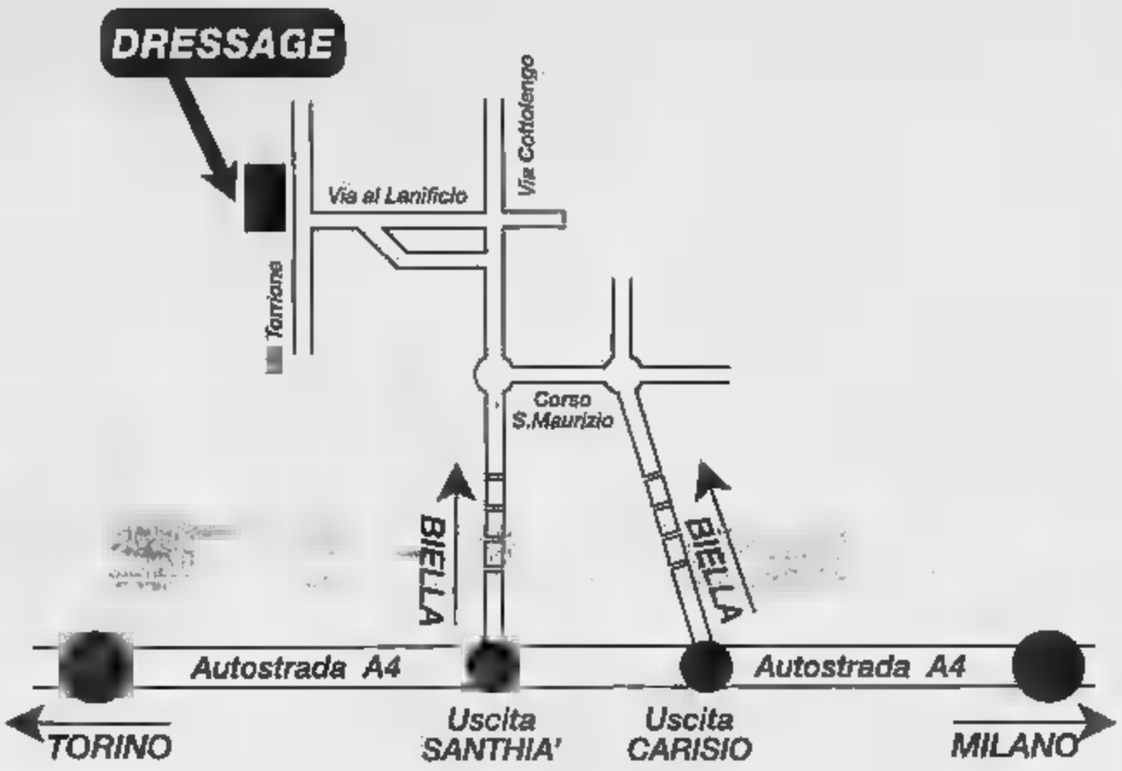
FACTORY SHOP

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita

Via P. Torrione, 22 - BIELLA
Tel. e Fax 015.402618

Apertura al pubblico:
9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30



ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
• IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
• AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
- TV C.C. VIDEOALLARMI
• [illegible]
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
Via Roma, 73 MASSERANO (BI) - Tel. e Fax 015 9[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 [illegible]

ELETTROTECNICA
[illegible] S.N.C.
• [illegible] • RICERCAPERSONE - [illegible]
• [illegible] HARDWARE E [illegible]
• [illegible] • RETI [illegible]
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
Via Roma, 73 - MASSERANO (BI) - Tel. e Fax 015 9[illegible]

LE ASSEMBLEE DEI [illegible] | INVALIDI PER IL SERVIZIO ISTITUZIONALE E DEGLI «EX CIUDIN»

Folla e autorità ai due raduni molto sentiti

VERCELLI

Domenica, Vercelli ha ospitato due assemblee molto affollate: quelle dei mutilati e invalidi per il servizio istituzionale, al Modo Hotel, e quella degli «ex Ciudin» in via Fratelli Garrone. Durante la prima hanno parlato il presidente interprovinciale dell'Unione nazionale mutilati e invalidi del servizio Enzo Torti e il presidente [illegible]le Franco Cesareo. [illegible] Fratelli Garrone, interventi del presidente degli ex Ciudin Luigi Casalino e di numerosi altri relatori: il giornalista Enrico De Maria ha presentato il libro di Silvana Defabiani «Vers al tramonto». [d. b.]

L'assemblea [illegible] mutilati e invalidi per il servizio istituzionale al Modo Hotel

Un momento dell'affollato incontro tra gli «ex Ciudin» nella sede di via Fratelli Garrone: vengono commemorati [illegible] scomparsi (FOTO GIGLIO)

A DUE ANNI DALLA PIENA SODDISFAZIONE PER I RIMBORSI OTTENUTI. PREOCCUPAZIONE INVECE PER I LAVORI

Fondi alluvione, i sindaci a Roma

Ieri summit sulla sicurezza in Biblioteca a Trino

[illegible] Licheri

Due anni sono trascorsi dall'alluvione che ha travolto e sommerso Trino. Due [illegible] in [illegible] la città ha tentato [illegible] tutte le sue forze di risollevarsi. Un tentativo, pare, andato a segno. Proprio di questo si discuterà domani durante la riunione della giunta comunale. Si dovrà fare il punto della situazione. L'argomento verrà trattato [illegible] positivo, sottolinea il sindaco Giovanni Ravasenga: «E' vero che c'è stata una tragedia e che [illegible]no deve e vuole dimenticare, [illegible] non possiamo non dire che [illegible] fatto un passo in più: abbiamo più garanzie per ciò che riguarda la messa in sicurezza del territorio. [illegible] questo [illegible] un punto di inizio per poter investire per quanto ci è possibile fare nel nostro territorio».

Proprio [illegible] pomeriggio i sindaci dei Comuni interessati (Balzola, Casale, Crescentino, Fontanetto Po, Morano, Palazzolo, Trino e Villanova), il Consorzio Ovest Sesia-Baraggia, il settore Difesa del suolo della Regione, rappresentanti delle Province di Vercelli e Alessandria, il Magistrato del Po e il coordinamento dei Comitati alluvionati del territorio si sono incontrati a Trino nei locali della Biblioteca Civica per parlare della sicurezza e in particolare dell'idrografia minore.

Intanto oggi il sindaco Ravasenga sarà a Roma assieme ai sindaci dei Comuni dell'asta fluviale per un [illegible] [illegible] il presidente della Commissione bilancio della Camera, onorevole Giorgetti. La riunione è stata organizzata dagli onorevole Viale e Patria per capire come nella Finanziaria 2003 si possano prevedere ulteriori risorse per la messa in sicurezza del territorio. «Non solo Viale e Patria per capire come nella Finanziaria 2003 si possano prevedere ulteriori risorse per la messa in sicurezza del territorio. «Non solo» e che punto l'on. Giorgetti potrà abilanciarsi. Ma già lo scorso anno si era interessato sia per il problema [illegible]ll sicurezza che per quello legato ai danni a privati [illegible] imprese» prosegue Ravasenga.

Il presidente [illegible] Comitato Alluvione Andrea Boltro esprime la propria preoccupazione per la sicurezza. Si ritiene invece soddisfatto sul fronte del risarcimento dei danni: «Non possiamo chiedere di più. Ed è normale che in situazioni che coinvolgono tante persone qualche problema possa sorgere». Rimane aperta la questione sicurezza, sottolinea il presidente [illegible] Cst: «Gli argini a Trino sono stati [illegible]. Ma non è così per tutti i paesi a valle e a monte. [illegible] situazione è precaria, non è chiaro il livello di sicurezza raggiunto. [illegible] i lavori che sono stati fatti erano già in programma prima del 2000». Ancora aperta anche la questione [illegible] centrale «Fermi» e della briglia: «Non si [illegible]no fatti passi avanti», dice Boltro. Il Comitato chiede maggiori garanzie e tiene alta l'attenzione sulla sicurezza: «Non siamo molto più tranquilli», conclude Boltro.

Un'immagine eloquente della disastrosa alluvione che colpì Trino il 15 ottobre 2002 [illegible]

DATE E ORARI DEGLI AMBULATORI APERTI DA OGGI FINO A FINE NOVEMBRE

Gratis per anziani e malati il vaccino contro l'influenza

[illegible]

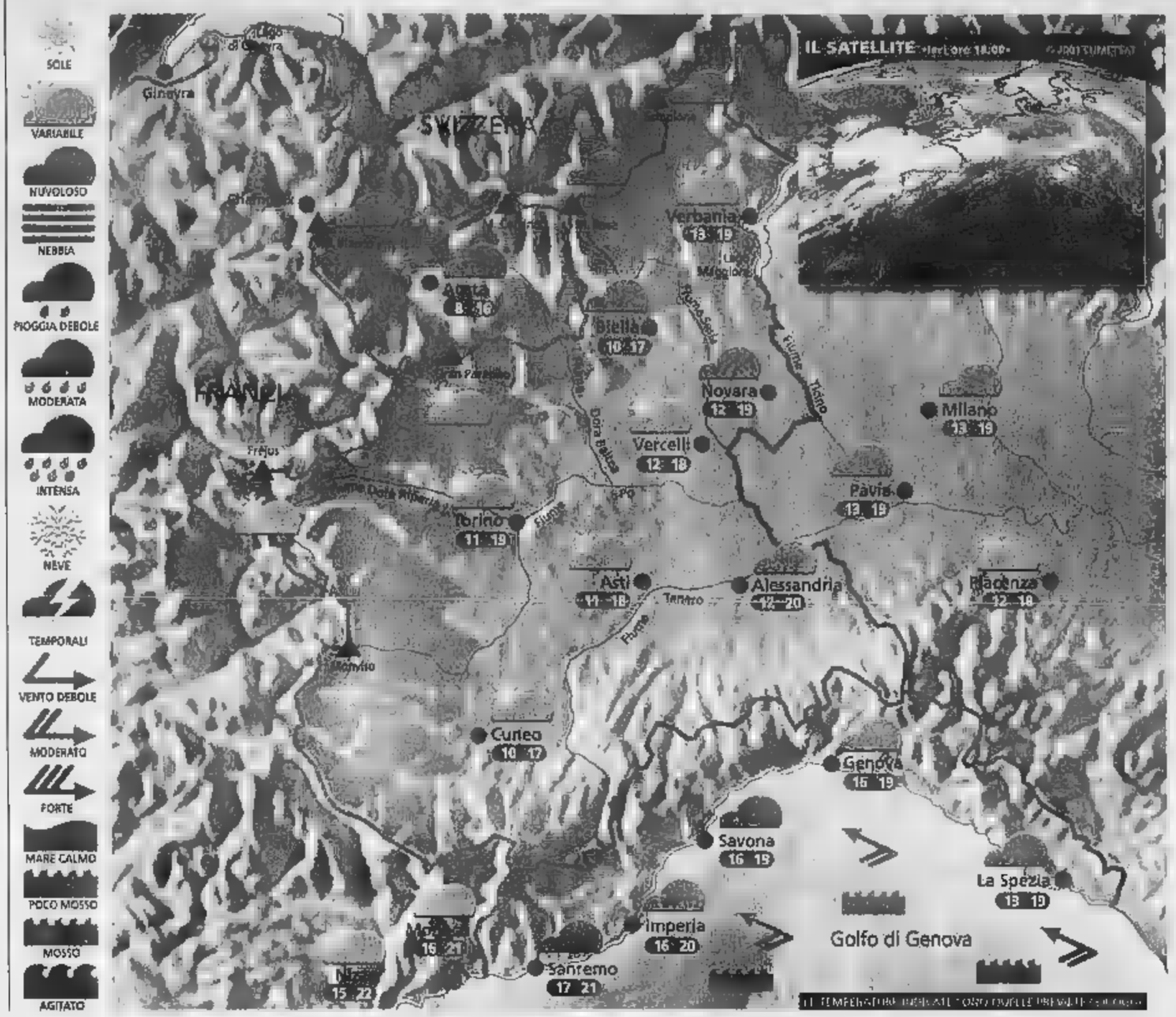
Mentre le farmacie [illegible] prese d'assalto, parte la [illegible] dell'Asl per [illegible] vaccinazione antinfluenzale gratuita per gli ultra sessantacinquenni e per le categorie rischio (cardiopatici, coloro che hanno malattie polmonari o respiratorie croniche, diabetici e malati di tumore). La vaccinazione è vivamente consigliata dai medici in quanto sono attesi [illegible] potenti [illegible] nuovi, l'Hong Kong e il Nuova Caledo[illegible] (ceppo A) e il Cina (ceppo B).

Ecco il quadro completo di date [illegible] orari per la vaccinazione gratuita. **Borgosesia** (via Marconi 30): 25 [illegible] 30 ottobre dalle [illegible] alle 12; 16 e 23 ottobre dalle 9 alle [illegible] e dalle 13 alle 15; 6 novembre dalle 13,30 alle 15; 13, 20 e 27 novembre dalle 9,30 alle 11. **Varallo** (via Battisti 35): 21 [illegible] 28 ottobre dalle 9,30 [illegible] 12; 18 e 24 ottobre dalle 14 alle 15,30; 5 e 19 novembre dalle 9,30 alle 11. **Coggiola** (via Garibaldi 97): 15 e 22 ottobre dalle 9,30 alle 12; 30 ottobre dalle 13 alle 15; 8 e 22 novembre dalle 9,30 alle 11. **Scopello** (municipio): 7 novembre dalle 11 alle 12. **Crignasco** (via Marconi 29): 17 e 31 ottobre dalle 9 alle 12; 24 ottobre dalle 13,30 alle 15,30; 13 novembre dalle 11 alle 13. **Gattinara** (ospedale): 25 ottobre dalle 9 alle 12; 21 e 28 ottobre dalle 9 alle 11 e dalle 14,30 alle 16; 4 e 14 novembre dalle 9 alle 12. **Serravalle** (viale Roma): 17 e 31 ottobre dalle 13,30 alle 15,30; 24 ottobre dalle 9 alle 12; 12 novembre dalle 11 alle 13.

Vercelli (via Bonadir 35): 15, 16, 18, 22, 23, 25, 29 e 30 ottobre dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30; 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26 e 29 novembre dalle 9 alla 13. **Santhià** (corso Matteotti 24): 21 e 28 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15; 8, 14 e 21 novembre [illegible] 9,30 alle 12. **Cigliano** (via Garavoglia [illegible]: [illegible] e 23 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 13,30 alle 15; 5 novembre dalle 14 alle 15. **Stroppiana** (via Della Crocetta 2): 25 ottobre dalle 9,30 alle 13. **Livorno Ferraris** (via Battisti [illegible]: 18 ottobre dalle 10 alle 13; [illegible] ottobre dalle 10,30 alle 13,30. **Borgovercelli** (via Tasso 39): 17 ottobre dalle 9,30 alle 13. [f. co.]

Il vaccino antiinfluenzale ormai si trova in tutte le farmacie vercellesi (FOTO GIGLIO)

METEO



Situazione Ieri giornata piuttosto grigia sulle nostre regioni a causa dell'attivazione di un flusso di correnti Sud-Occidentali che hanno anche provocato qualche debole pioggia sulla Liguria. Oggi seguiteranno a soffiare umidi venti di Libeccio, forieri di annuvolamenti, in particolare sulla Liguria e sulle zone alpine.

Previsioni In pianura cielo parzialmente nuvoloso con qualche timida schiarita, più duratura sul Piemonte occidentale; sulla Liguria mattinata più chiusa con possibilità di isolati piovaschi. Sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta passaggi nuvolosi ad alta quota, segnatamente cirri ed altostrati, che a tratti lasceranno filtrare qualche raggio di sole. Nel pomeriggio poche variazioni, salvo qualche squarcio di sereno sulla Liguria. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani si avvicinerà un fronte freddo e, verso sera, si avrà un peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 21

Ci aspetta una settimana a tinte fosche con un acuto nella giornata di giovedì, quando transiterà sulle nostre regioni un moderato fronte freddo. Una zona anticiclonica tenterà poi di respingere l'assalto di una intensa depressione atlantica che si avvicinerà all'Italia da ovest, determinando un sensibile aumento della ventilazione.
Si prepara dunque un week-end uggioso ma con poche piogge e molto vento, soprattutto sulle Alpi ed in Liguria.
Le piogge potrebbero arrivare soprattutto da lunedì 21, con il parziale cedimento dell'alta pressione. In particolare sulla Liguria, la Valle d'Aosta ed il Piemonte orientale. Le temperature si manterranno miti, salvo accusare una diminuzione durante la fase moderatamente perturbata di giovedì. Riassumiamo la situazione: mercoledì nuvole sempre più protagoniste e pioggia dalla sera. Giovedì pioggia fino a metà pomeriggio, poi schiarite. Quota neve in calo sin verso i 2000 m. Venerdì bello con leggero vento favonico, sabato e domenica nuvoloso e ventoso ma prevalentemente asciutto, lunedì pioggia.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 22	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	12 24	ROMA	12 24
BOLOGNA	13 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	17 26	BARCELLONA	13 13
CATANIA	15 25	BRUXELLES	9 13
CATANZARO	15 21	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	12 21	GINEVRA	10 14
GLORIA	16 25	LONDRA	13 13
PALERMO	17 24	MONACO DI BAVIERA	9 12
PERUGIA	11 22	PARIGI	6 14
POTENZA	10 20	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 52 minuti; cala domani alle ore 2 e 30 minuti

FUMATA NERA TRA COMUNE, PROVINCIA E FACOLTA'. IL NODO: COSTI RADDOPPIATI E MANCATA CONVENZIONE

L' ex Isef abbandona Vercelli

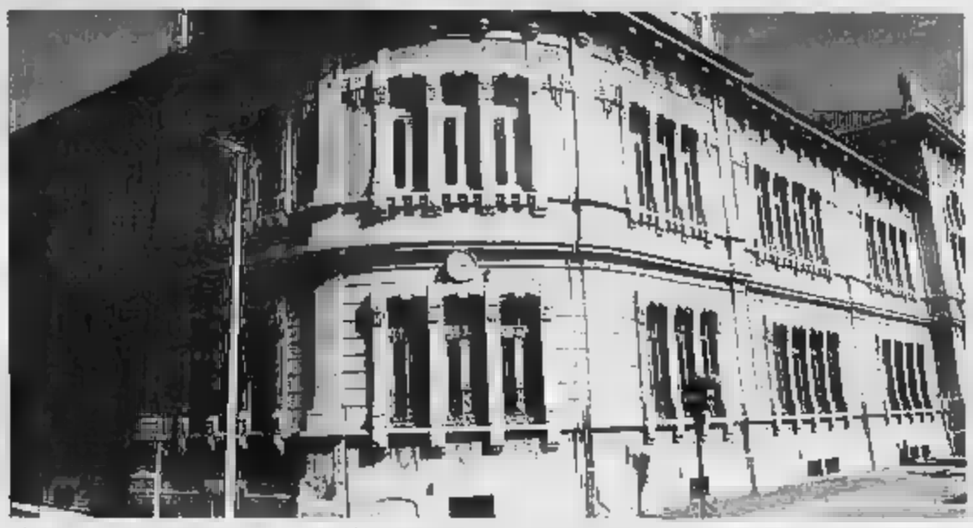
La notizia agli studenti il primo giorno di lezione

VERCELLI

E così, tra una convenzione non firmata [illegible] Torino [illegible] un piccolo ritardo nel pagamento della seconda rata, Vercelli perde [illegible] scuola di Scienze motorie, con sede al Cavour e una cinquantina [illegible] iscritti provenienti dall'Alessandrino e dal Biellese.

Dopo lo spiraglio dei giorni scorsi e la buona volontà dell'amministrazione comunale, che pure [illegible] troppe p[illegible] giustificativo, ha saldato il conto di 120 milioni di vecchie lire alla Scuole d'interfacoltà torinese, ieri la rottura delle [illegible]ti[illegible]. E la notizia è subito rimbalzata da studente a studente [illegible] poi alla Stampa. Per stamattina gli iscritti [illegible] secondo anno dell'ex Isef e le matricole si troveranno al Cavour per scrivere il loro disappunto (e il loro disagio) a chi di competenza: in primis alla Scuola di Torino, e poi a Provincia [illegible] Comune, nella speranza che la situazione evolva in senso positivo. Dicono i [illegible]: «Ma come si fa ad aspettare il primo giorno di lezioni (ieri, *ndr*) per annunciare che la scuola [illegible] Vercelli chiude? E ora come faremo a frequentare [illegible] lezioni, a trovare un appartamento a Torino, a riorganizzare i nostri impegni in meno di 24 ore?».

Davvero una storia beffarda, di cui Provincia e Comune sono però protagonisti incolpevoli. Alla riunione di ieri infatti [illegible] stata la Scuola di Torino a porre condizioni irragionevoli: costi triplicati (300 milioni) [illegible] rinvio sine die della convenzione, che unica, assicurerebbe stabilità, una volta per tutte, ai corsi vercellesi, sotto l'egida dell'ateneo «Avogadro». Non solo: la segreteria torinese ha già nominato i professori a Torino, ma non a Vercelli. E dunque, anche a voler essere ottimisti, le lezio[illegible] in città non potrebbero iniziare prima di gennaio. Oggi un incontro tra il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia di Vercelli Masoero. (d. b.)



Sospesi a tempo indeterminato i corsi ex Isef che avevano sede all'istituto Cavour di Vercelli. Sotto il presidente Masoero

Oggi gli iscritti del primo e del secondo anno di Scienze motorie [illegible] ritrovano ugualmente all'istituto «Cavour» per valutare il da farsi dopo la doccia fredda

VERCELLI, TRE I VINCITORI

Festival canoro in carcere

VERCELLI. Ancora una volta il salone polivalente della Casa circondariale si è trasformato in teatro Ariston e sul palcoscenico sono stati protagonisti nove (tra detenuti [illegible] detenute con apprezzabili doti [illegible]. Si sono conte[illegible] la palma della vittoria [illegible] un concorso canoro ispirato al Festival di Sanremo (la sua edizione d'esordio si era svolta nelle stesse giornate...)

Buon successo quindi anche per questa quarta edizione di «San Billiemmev» che si è tenuta lunedì [illegible]. Diversificati i generi proposti. Il giudizio [illegible] stato espresso da [illegible] giuria esterna presieduta [illegible] Gianni Dosio e composta da musicisti e giornalisti specializzati nel settore. Ha vinto Maurizio Forro con «Perdere l'amore», secondo Fabio Di Girolamo con «Mon Amour» e terzo Raffaele M[illegible]gia che ha cantato il «Caruso» di Dalla. I rappresentanti della giuria hanno valutato pari merito tutti gli altri concorrenti che, tra l'altro, hanno preso parte come coristi durante le esecuzioni.

Lo spettacolo allo carceri, ideato dal cappellano don Carlo Serra, è stato presentato da Corrado Morelli, mentre la direzione artistica è stata curata da Lola Spigolon. Intermezzi appannaggio della sax band di Gianni Dosio [illegible] un repertorio tra swing e rock da «In the Mood» a «Peter Gunn».

Con Dosio hanno suonato Vitaliano Giovannini e Gianni Mantoan. (g. bar.)

FLASH

VERCELLI

Trovato proiettile all'ex colonia elioterapica

In corso Rigola, durante i lavori di ristrutturazione dei locali destinati a ospitare il centro sociale Mattone Rosso, è stato scoperto [illegible] proiettile perforante che risale alla Seconda guerra mondiale. La polizia ha chiesto l'intervento di [illegible] artificiere da Biella che ha ispezionato il reperto [illegible] trovare spoletta [illegible] polvere da sparo e lo ha rimosso. [r. v.]

CIGLIANO

Tentano un furto [illegible] scherniscono le vittime

Furto con sberleffi finali, protagoniste due ragazzine sorprese a forzare il portoncino di una casa da poco ristrutturata. Qualcuno le ha viste e ha dato l'allarme così che le ladruncole sono state costrette a ripiegare nei campi adiacenti [illegible] [illegible] vuote, dopo aver scavalcato il muro di cinta, inseguite e infine catturate [illegible] vigili urbani lanciati sulle loro piste. Portate in caserma e rilasciate di lì a poco si [illegible] ripresentate ai cancelli della stessa [illegible] prese di mira poco prima, lasciandosi andare a gesti di scherno nei confronti delle loro vittime, per allontanarsi poi di corsa e facendo perdere infine [illegible] loro tracce. [p. a. r.]

VERCELLI

Albanese arrestato [illegible] piazza Roma

Arrestato dalla Volante un albanese residente [illegible] Francia, Agrum Kobuja, di [illegible] anni: era stato bloccato per un normale controllo in piazza Roma, e agli agenti aveva fornito false generalità. Identificato con sicurezza grazie alle impronte digitali, è risultato che a suo carico pendeva un ordine [illegible] carcerazione spiccato [illegible] tribunale di Lucca: deve infatti scontare 2 anni e 3 mesi di reclusione per reati vari. All'albanese [illegible] inoltre stati contestati i reati di false attestazioni sulla propria identità [illegible] ricettazione: usava infatti documenti intestati ad un'altra persona. [w. ca.]

VERCELLI

Per ragioni [illegible] spazio, rinviate molte lettere

Per ragioni [illegible] spazio siamo costretti a rinviare [illegible] pubblicazione di numerose lettere, anche importanti come quella dell'uomo denunciato per «tentata truffa» sui rimborsi alluvionali a Trino, quella del sindaco Bagnasco sulla polemica per gli asili-nido, e quelle di Guido Michelone e Mimmo Catricalà, nonché dello stesso Bruno Marzi, sul dibattito aperto da Marzi dopo il concerto della Pfm. [r. v.]

CRESCENTINO

La Provincia segue da vicino la vicenda Teksid

Anche [illegible] Provincia segue con estrema attenzione il caso-Tekis. L'assessore provinciale Eugenio Bellini era infatti presente all'audizione davanti alla VII commissione regionale che ha garantito il pieno appoggio dell'amministrazione di via San Cristoforo alle iniziative per garantire i livelli occupazionali nello stabilimento di Crescentino. (r. v.)

PUNTEGGI RECORD PER LA VINCITRICE YEOL-EUM SON. TERZO UN ITALIANO

Vercelli, una sorpresa coreana tra i pianisti del Concorso Viotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

La giuria ha decretato il successo di [illegible] vero talento: si tratta della sorprendente sedicenne pianista della Corea del Sud Yeol-Eum Son che si è aggiudicata - dopo la prova di sabato al Teatro Civico - il più alto dei punteggi della giuria alla finalissima della sezione dedicata al «pianoforte romantico» del concorso di musica Giovan Battista Viotti, organizzato dalla So[illegible] dal Quartetto per la 53ª volta.

Yeol-Eum Son si è messa in luce da qualche tempo come una delle più interessanti e brillanti pianiste del [illegible] Paese. Studia piano da quando aveva 3 anni [illegible] a sei si è esibita nel suo primo recital. Nel 1997 a San Pietroburgo ha vinto il secondo premio al concorso intitolato a Cialkovsky, riservato ai giovani musicisti, mentre ha [illegible] vinto l'oro al concorso Oberlin (Usa) nel 1999. Poi l'anno dopo ha vinto [illegible] primo premio [illegible] internazionale di Ettlingen (Germania). E' stata interprete e solista con l'orchestra Filarmonica di Seul al Seoul Arts Center, la più prestigio[illegible] sala da [illegible] coreana, mea[illegible] proprio a seguito della sua vittoria ad Ettlingen, è stata protagonista con la Baden Baden Philarmonica Orchestra. [illegible] suo palmarès aggiunge ora [illegible] primo premio di cinquemiladuecento euro messi in palio per [illegible] Concorso Viotti 2002, cui si aggiunge, oltre una fitta [illegible] concerti, il premio Soroptimist di cinquecentosedici euro, [illegible] migliore candidata finalista. Yeol-Eun Son, per il pubblico del Civico, sabato ha eseguito Chopin.

Il suo tour è già iniziato: con gli altri vincitori ora (ieri sera alla stagione «Lessona» alla sala convegni della Biverbanca a Biella. Domani sera invece sarà a Casale e giovedì alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino, nel paese che diede i natali al compositore Giovan Battista Viotti, Fontanetto Po.

Al secondo posto della finale viottiana di piano si è classificata la 24enne russa Ekaterina Mechetina, già seconda [illegible] premio Chopin di Mosca [illegible] 19[illegible] e premiata in Italia nel 1995 al concorso Busoni. Sul palco vercellese ha suonato Liszt e ha ricevuto il premio di duemilaseicento euro. Lorenzo Di Bella di Civitanova Marche, che ha eseguito ancora Liszt, è terzo; a lui sono andati milleseicento euro, più i cinquecento euro [illegible] premio del pubblico. I finalisti [illegible] sono esibiti con l'Orchestra Filarmonica [illegible] Sanremo diretta da Nicholas Carthy.

Lorenzo Di Bella, terzo classificato

ISPEZIONI DEI CARABINIERI

Scoperti 71 lavoratori non in regola

VERCELLI. Diciassette datori di lavoro denunciati, 71 persone costrette [illegible] lavorare in nero, [illegible] minori [illegible] 32 immigrati occupati irregolarmente, 5 clandestini scoperti, recuperate evasioni contributive e assistenziali per 83 mila euro, segnalate evasioni fiscali per 26 mila euro, elevate contravvenzioni per 73 mila euro. Sono i dati salienti dell'attività estiva condotta in tutta la provincia dal Nucleo carabinieri che opera all'Ispettorato del lavoro.

I controlli hanno riguardato con particolare attenzione bar e ristoranti, aziende agricole ed edili, distributori di carburanti e officine meccaniche.

Le irregolarità più ricorrenti riguardano i giovanissimi e gli stranieri: minori al lavoro [illegible] [illegible] superato la prescritta visita medica, adolescenti impiegati per più di 40 [illegible] settimanali, infrazioni diverse delle normative che regolano l'attività dei cittadini extracomunitari. [r. v.]

SUI 1500 APPEZZAMENTI NECESSARI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA A4

Espropri To-Mi, nulla di fatto

Ieri l'incontro tra Autostrada e agricoltori

Walter Camurati

VERCELLI

Riunione interlocutoria, quella di ieri mattina nella sede torinese dell'«Astm, autostrada Torino-Milano», tra i dirigenti dell'azienda e i rappresentanti delle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Unione agricoltori: in discussione c'è l'esproprio dei terreni necessari per l'ammodernamento e [illegible] ristrutturazione dell'autostrada. Gli appezzamenti interessati [illegible] circa 1500, e appartengono a oltre 300 piccole aziende per lo più a conduzione familiare.

Una nuova riunione è già fissata per lunedì prossimo. La posizione delle organizzazioni agricole è chiara: [illegible] indennizzi per i terreni necessari all'autostrada devono essere calcolati secondo i parametri concordati con il consorzio «Cav To-Mi» per la costruzione della linea ferroviaria [illegible] alta velocità.

Con il Consorzio, infatti, [illegible] organizzazioni agricole hanno già firmato un protocollo d'intesa sulla base di un accordo definito «soddisfacente» per quanto riguarda gli indennizzi da riconoscere ai proprietari dei terreni espropriati, e proprio [illegible] giorni scorsi è stato confermato che [illegible] liquidati tutti entro quest'anno.

Le organizzazioni di categoria: indennizzi ai proprietari identici a quelli concordati per l'Alta Velocità

Il vice presidente della Coldiretti vercellese, Andrea Moriano, che faceva parte della delegazione partita ieri per Tori[illegible], spiega: «A nome dei nostri agricoltori, abbiamo chiesto all'Astm un trattamento analogo a quello ottenuto dal Consorzio Alta velocità». Aggiunge il direttore Andrea Desana: «Trattamenti diversi [illegible] avrebbero senso alcuno: potrebbe infatti accadere che lo stesso agricoltore ottenga indennizzi diversi per terreni adiacenti».

La società autostradale, invece, ha già avviato le procedure per ottenere i decreti prefettizi di esproprio. Aggiunge il direttore Desana: «Si ha l'impressione che [illegible] voglia forzare la mano. Noi consideriamo questi provvedimenti arbitrari, affrettati e sostanzialmente inaccettabili; contrari, comunque, alle prescrizioni che la Provincia [illegible] Vercelli ha fatto inserire nel verbale della Conferenza dei servizi, nel quale si sottolineava la necessità di raggiungere, prima di qualunque altra iniziativa, un accordo con le organizzazioni agricole. Abbiamo chiesto il blocco delle procedure per il rilascio dei decreti di esproprio. Lunedì prossimo ci incontreremo di [illegible]: chiediamo soltanto di ottenere dei risarcimenti equi, altrimenti useremo tutte le armi legali a disposizione per bloccare a monte una procedura che consideriamo ingiusta e scorretta».

PROTESTA IMPROVVISA

«Officine Cerutti» ieri pomeriggio sciopero [illegible] un'ora

VERCELLI. Sciopero improvviso della durata di un'ora con uscita anticipata, ieri pomeriggio, nello stabilimento «Officine meccaniche Giovanni Cerutti spa» di Vercelli: l'astensione dal lavoro è [illegible] proclamata per protesta dalla Rsu, rappresentanza sindacale unitaria.

Dice Francesco Roggero, uno dei componenti: «L'azienda aveva sondato la possibilità di formare una squadra di colleghi per lavorare sabato 19 ottobre.

E' stato risposto che dopo lo sciopero generale di venerdì non era il caso di lavorare il sabato. La direzione, tramite i capi reparto, ha fatto pressione su una decina di ragazzi con contratto a termine, per dissuaderli dallo scioperare venerdì».

Calcoli del sindacato danno adesioni al 95 per cento. Gianni Esposito, della Fiom-Cgil, commenta: «Anche in Cerutti si cerca di calpestare i diritti dei lavoratori». (w. ca.)

L'OASI DELLE CICOGNE
PROPONE LE PIÙ GUSTOSE SPECIALITÀ
DELLA CUCINA LOMELLINA [illegible] NON SOLO...
SALETTE RISTORANTE E SALA CERIMONIA
CON VISTA SUL PARCO
L'IDEALE PER I SERVIZI FOTOGRAFICI...
OASI DELLE CICOGNE
ROBBIO (PV) TEL. 0384.672673 CHIUSO IL LUNEDÌ

Residenze per Anziani

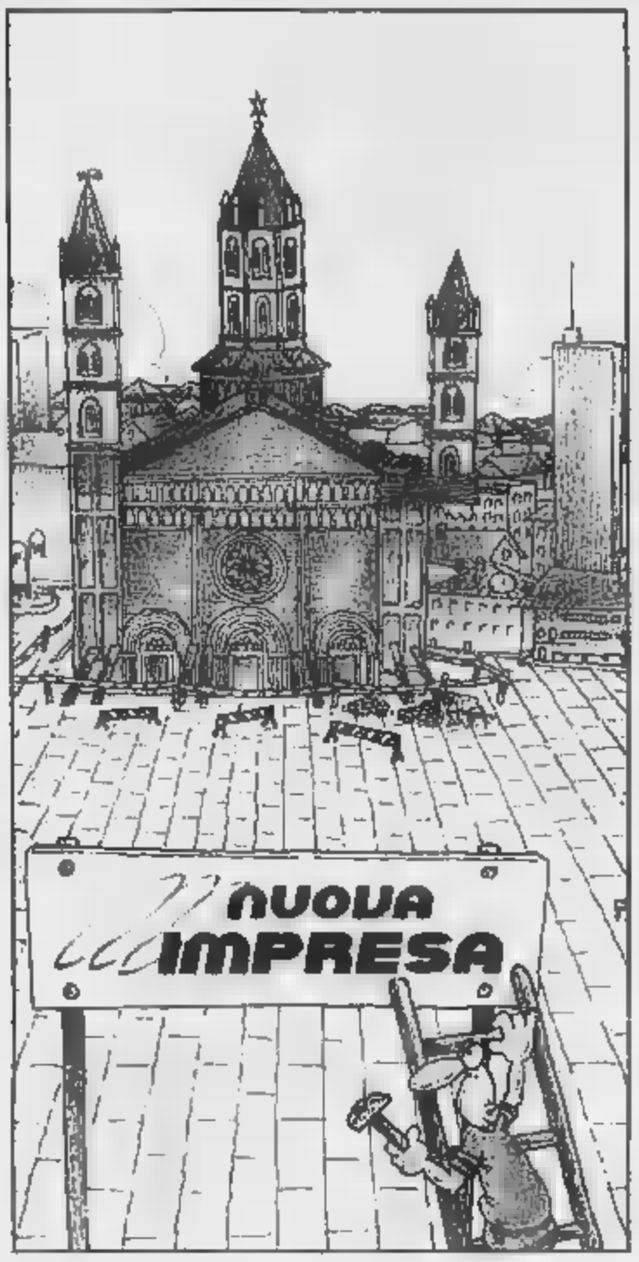
Città del Sole
Regione Montasso - 13881 Dorzano (BI)
Tel. 0161.967729 - Fax 0161.967736

San Lorenzo
Via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163.835048 - Fax 0163.834066

ASCOM

Associazione Commercianti della provincia di Vercelli

Vuoi intraprendere una nuova attività?



Hai intenzione di aprire un negozio e non sai quali siano i requisiti necessari, i permessi da ottenere? Vorresti un finanziamento ma non conosci le procedure per ottenerlo? Gli uffici dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ti aspettano per darti tutte le informazioni e la consulenza di cui hai bisogno, per offrirti un'assistenza qualificata e per guidarti con la collaborazione della Camera di Commercio di Vercelli, nel progetto

NUOVA IMPRESA

I NOSTRI VANTAGGI

CREDITO

Ascom Fidi agevola ogni esigenza finanziaria: garantisce [illegible] 20 al 50% delle erogazione bancarie che avvengono in tempi brevi (30 gg. circa), segue gli iter dei finanziamenti a fondo perduto.

CONTABILITÀ PAGHE

Consulenza e assistenza a 360° nelle pratiche amminstrative (autorizzazioni, permessi, adempimenti)
Servizi (contabilità, paghe) agevolati con sconti del 50% al primo [illegible] e 25% al secondo

FORMAZIONE

Espletamento degli [illegible] per ottenere finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo in tema di formazione.
Voucher Formativo della Regione, Tremonti bis, Direttiva Occupati

INNOVAZIONE

Individuazione [illegible] nuovi spazi di mercato con i servizi Elcom; e-cash (negozio in rete), Certificazione di qualità, Commercio Elettronico

CONVENZIONI

Acquisti agevolati presso fornitori di fiducia convenzionati (informarsi presso i nostri uffici)

Via Duchessa Iolanda, 26 (galleria verdi) - 13100 Vercelli - Tel. 0161.250045 - Fax 0161.259095 - e-mail: ascomvc@tin.it - www.ascomvc.it

Mutui e finanziamenti personali

Ecco la risposta che hai sempre sognato di sentire in banca

Non hai a disposizione la somma occorrente per [illegible] necessità o per realizzare un desiderio? Non ti preoccupare. C'è una soluzione concreta, chiara, su misura per risolvere in modo brillante il tuo problema. Si chiama Programma Mutui e Finanziamenti Personali Biverbanca. Chiedi subito, gratis e senza impegno tutte le informazioni.

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
Gruppo IntesaBci

Incontra oggi stesso il tuo consulente Biverbanca	Calcola tu stesso il piano di ammortamento sul sito www.biverbanca.it	Chiama il Numero Verde 800-091123 Centro Assistenza Gratuita

I fogli informativi analitici, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono disponibili [illegible] in dipendenza di Biverbanca

DOPO IL SUCCESSO DELLA «FIERA D'AUTUNNO» CON 50 MILA VISITATORI

Il «tavolo del marketing» di «Piacere, Vercelli» riproporrà anche le attrazioni natalizie per i bambini

Un Natale gospel e per gli anziani

Già al lavoro per le feste di fine anno il tavolo di «Piacere Vercelli»

Donata Belossi

VERCELLI

Piacere Vercelli «piace». Il debutto, con la Fiera d'autunno e i suoi 50 mila visitatori, ha rafforzato l'impegno degli organizzatori, che ieri si sono ritrovati all'Ascom per programmare le iniziative cultural-commerciali da qui alla fine dell'anno. Comune, Ascom e Confesercenti, Cna e Confartigianato hanno così messo a punto una scaletta natalizia che farà impallidire, secondo gli stessi organizzatori, i Natali precedenti. Intanto dalla metà di novembre scatterà un grande (e ricco) concorso a premi, che durerà quattro mesi e che coinvolgerà tutti i negozi di Vercelli. Un incentivo, ben pubblicizzato, che richiamerà clienti anche da fuori città. Poi, dalla fine di novembre, inizierà la maratona delle aperture non stop degli esercizi commerciali, al suon di ciaramelle e gospel. Tra le iniziative infatti è previsto l'impianto di filodiffusione nelle vie del centro e concerti in piazza, dal gospel, appunto, al classico. E poi tante luminarie (il conto al Comune), una slitta che raccoglie le letterine dei bambini e Babbo Natale, e il ritorno dell'amatissimo trenino. Nel programma anche tanta solidarietà indirizzata agli ospiti della Casa di riposo e più in generale alle persone sole.

Il Comune metterà a disposizione circa 75 mila euro, un bel gruzzolo, da suddividere tra le prime tre uscite di Piacere Vercelli.

DOPPIA INTERROGAZIONE

Cavalcavia senza cartelli di pericolo

VERCELLI. I lavori sul cavalcavia, dopo gli esami, sembrano proprio non finire mai. A sottolinearlo sono i consiglieri comunali Paolo Bena e Ugo Breddo di Alleanza per Vercelli, che hanno rivolto un'interrogazione al sindaco per sapere «quando si prevede la completa conclusione dei lavori». La fine non sarebbe da poco. La ditta che ha appaltato il rifacimento del cavalcavia non avrebbe infatti «ricollocato lungo i parapetti dei marciapiedi le grate presenti invece sulle altre due rampe, in corso Randaccio e corso Gastaldi, con la scritta "pericolo di morte"».

Bena e Breddo chiedono a Bagnasco se l'installazione delle grate è obbligatoria e, in caso affermativo, a chi competa il lavoro. L'interrogazione si conclude con una domanda non peregrina: «Quali accorgimenti - chiedono i consiglieri di Apv - sono stati adottati per garantire la sicurezza dei pedoni che transitano sui marciapiedi?». A fare il paio con questa preoccupazione, c'è quella del presidente della 5ª Circoscrizione Riccardo Borasio, che, a nome del suo quartiere, vorrebbe sapere perchè, nonostante le promesse, i marciapiedi appena rifatti non hanno alcun passaggio idoneo al transito di passeggini e die a rotelle, ovvero perchè non sono state rimosse le barriere architettoniche». [d. b.]

ARRIVA RICONOSCIMENTO

Riso dop «S. Andrea Piemonte»

SANTHIA'. In dirittura d'arrivo la procedura per il riconoscimento della dop «Sant'Andrea Piemonte» presentata dal Consorzio di tutela del riso omonimo: martedì 22 ottobre con inizio alle 16,30, nel salone parrocchiale di Santhià, si svolgerà un'audizione pubblica.

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera ricorda che la Regione ha già espresso parere favorevole, e sottolinea come sia di rilevante importanza che alla riunione partecipino i produttori interessati e tutte le organizzazioni professionali di categoria.

A proposito di riconoscimenti di «Igp, indicazione geografica protetta», già da tempo l'Associazione «Igp riso di Baraggia», con sede negli uffici del Consorzio Ovest-Sesia Baraggia, aveva avviato le procedure per ottenere l'«Igp» a quel tipo di riso.

La coltura del riso in Baraggia interessa su 36 Comuni, per una superficie di circa mila ettari. L'obiezione del ministero, secondo cui venivano prese in considerazione varietà coltivate almeno anni, non ce il Consorzio: infatti, obietta, ai coltivatori della Camargue è stato concesso l'«Igp Riz de Camargue» per tutto il riso prodotto, indipendentemente dall'anzianità di coltivazione. Infine, la domanda della Baraggia è anteriore a quella del Consorzio S.Andrea, e quindi si chiede al ministero di organizzare la pubblica audizione. [w. ca.]

SONDAGGIO DATAMEDIA. NUOVO VALZER IN PROVINCIA?

Bagnasco tra i 10 sindaci più amati

Enrico De Maria

VERCELLI

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco risulta ancora tra i dieci più apprezzati d'Italia. Nella classifica elaborata per City Monitor da Datamedia Ricerche, Bagnasco conserva una posizione prestigiosa assieme al collega di Biella, Gianluca Susta. Per inciso, guida la graduatoria il primo cittadino di Rimini davanti a quello di Ancona e ad Aldo Reschigna di Verbania. Ed il Piemonte è ben rappresentato in questa top ten appunto da Bagnasco e dal sindaco di Biella Gianluca Susta.

Commenta il sindaco di Vercelli: «Queste graduatorie sono sempre da prendere con le pinze, poi il motivo di soddisfazione trovarmi ormai in questa classifica da alcuni anni. La prendo con un pizzico di orgoglio al mio impegno personale ma soprattutto all'impegno di tutto il mio esecutivo a favore della nostra città. Sono ovviamente contento che l'amico Susta sia in classifica e così pure sono soddisfatto del risultato dell'altro amico Reschigna. Il vecchio Piemonte sa evidentemente ancora farsi apprezzare a livello nazionale».

Bagnasco (in alto) e Roberto Saviolo

Critico e caustico il capogruppo del maggior partito di opposizione. Roberto Saviolo, di Forza Italia. «Quasi sempre questi indici di gradimento - dice - finiscono per parametrarsi non tanto alla capacità amministrativa quanto a quella mediatica. Ed è fuori di dubbio che Bagnasco è un buon comunicatore. A nostro avviso, in anni, Bagnasco si è limitato a gestire male l'ordinaria amministrazione».

A proposito di Roberto Saviolo, voci sempre più insistenti lo danno ormai prossimo all'ingresso in giunta provinciale, in compagnia di Massimo Camandona, posto, si dice, di colleghi di partito Massimo Simion ed Eugenio Bellinis. Sarebbero il secondo e il terzo cambio dopo quello di Carlo Riva Vercellotti subentrato a Marinoni.

Forza Italia vorrebbe affrettare i tempi, ma Alleanza nazionale, il partito del presidente Masoero invita alla calma: proprio a questo proposito si sono incontrati, l'altro giorno, Roberto Rosso (Fi) e Alberto Cortopassi (An). Quest'ultimo ha spiegato a Rosso che il suo partito intende dare il proprio consenso se il «valzer» all'interno di Forza Italia sarà opportunamente ponderato.

QUATTRO MILIONI DI EURO PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

Maxi investimento sulle linee Telecom

VERCELLI

Finalmente una buona notizia da Telecom, dopo un'estate di proteste di utenti rimasti con il telefono muto o con il sistema «Alice» bloccato. La società si è resa conto della necessità di una «spolveratina» alla propria rete, e ha messo in bilancio 4 milioni di euro di lavori.

La prima tranche riguarderà proprio la Valsesia, più a rischio di calamità naturali, insieme al Biellese, al Canavese e alla periferia di Torino, e si concluderà entro dicembre 2002; poi toccherà anche al Vercellese e al resto del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sono stati programmati - si legge nel comunicato - migliaia di interventi tecnici, mirati a risanare e a migliorare l'intera rete locale, e a rendere più veloce la navigazione su Internet».

Una notizia che non potrà che tranquillizzare chi, al primo temporale, ora si ritrova senza linea telefonica e deve ricorrere al 187. Saranno ben 46 mila i chilometri di cavo che Telecom intende revisionare. Tre le tipologie d'intervento: la completa sostituzione dei cavi e dei raccordi di rete, l'installazione di elementi di protezione contro scariche elettriche, e il prolungamento dei collegamenti. Continua il comunicato: «Si prevede di estendere i cavi in aree anche con pali per eliminare i tratti di cavetti dei singoli utenti, di per sè soggetti ad usura e anche antiestetici».

> La prima tranche di interventi riguarderà proprio la Valsesia

Un impegno finanziario notevole (8 miliardi di vecchie lire), che dovrebbe ripristinare l'immagine di Telecom Italia, accerchiata da una concorrenza grintosa. [d. b.]

NEL MIRINO ANCHE I PROBLEMI DELLA CITTA': A PEZZI LA FACCIATA DEL «LANINO»

Oggi gli studenti in sciopero contro guerra e finanziaria

VERCELLI

Oggi sciopero generale dei ragazzi delle superiori di tutta la provincia. Le ragioni: i tagli alla scuola pubblica, l'articolo 18, la finanziaria in generale e i venti di guerra contro l'Iraq. L'astensione dalle lezioni, organizzata con largo anticipo dalla Sinistra giovanile e dai Giovani comunisti, prevede soste davanti a tutte le scuole per raccogliere i dimostranti. Partenza, sempre alle 8, davanti al Classico e poi corteo lungo corso Italia, corso Palestro, piazza Cesare Battisti. Il comizio finale è fissato all'inizio di viale Garibaldi, visto che piazza Cavour oggi sarà off limits per il mercato. Ma «alta» politica a parte, le ragioni di disappunto anche più concrete non mancano, come ad esempio la fatiscenza dell'istituto del storico, il Professionale «Lanino». Tra venerdì e sabato la facciata dell'edificio si è letteralmente sbriciolata. Le transenne che circondano la scuola testimoniano del pericolo e dell'urgenza di un intervento edilizio. [d. b.]

Le transenne davanti al Professionale Lanino dopo la caduta di calcinacci

SPORTELLO DA DOMANI

Anagrafe bis decentrata ai Cappuccini

VERCELLI. Da domani, in via sperimentale, nel Centro anziani dei Cappuccini, il Comune aprirà una «succursale» dell'Ufficio anagrafe. Lo sportello, in via Carrozzino, dopo l'inaugurazione di domani, resterà aperto tutti i mercoledì dalle 8 alle 12,30. I cittadini potranno rivolgersi all'ufficio per informazioni e il rilascio di certificati anagrafici. Davvero una buona cosa, soprattutto per i tanti anziani, che si allontanano poco volentieri dal quartiere, e per i disabili che potranno usufruire di un servizio supplementare.

E sempre a proposito di servizi a domicilio, l'amministrazione comunale proprio in questi giorni ha iniziato a spedire a chi ha cambiato indirizzo tra maggio e luglio 2002 i tagliandi adesivi da applicare alla tessera elettorale. Per ogni eventuale chiarimento l'Ufficio elettorale è a disposizione del pubblico al numero 0161.596260, tutti i giorni (sabato escluso) dalle 8,30 alle 12, e da lunedì a mercoledì anche dalle 14,30 alle 15,30. [d. b.]

CRESCENTINO, A 40 ANNI

Scomparsa dipendente del S. Spirito

CRESCENTINO. Si è spenta ieri mattina, a 40 anni, dopo una lunga malattia, Gianna Carà. Impiegata amministrativa dell'Infermeria S.Spirito dall'88, Giovanna Maria Carà ha abitato a Crescentino fino al '90, quando si era sposata e trasferita a Vercelli, dove abitava insieme al marito Giuseppino Favazzi Nasca, dipendente della Biverbanca, e ai suoi adorati bambini, Luca, 8 anni, e Allegra di 3.

La notizia della scomparsa di Gianna si è sparso rapidamente a Crescentino, dove lascia i genitori Pietro e Angela ed il fratello Roberto. Da tempo era ammalata di leucemia, una malattia che ha affrontato con coraggio e con carattere sempre gioioso anche nei momenti più difficili. I funerali saranno celebrati domani alle 11,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna di Lourdes al Villaggio Concordia, partendo mortuaria dell'ospedale Andrea alle 11,15. In segno di lutto gli uffici amministrativi dell'Infermeria S.Spirito rimarranno chiusi fino a domani. [l. d. c.]

Caro mense, un «ex vercellese»

All' inizio dell' anno scolastico 2001/2002 , dopo varie rimostranze portate ai diretti responsabili del servizio mensa per la pessima gestione, inviai una e-mail indirizzata all'amministrazione ed al sig. sindaco della città di Vercelli, ancor prima delle forme di protesta poi pubblicate sui giornali cittadini. Decisi di non farne alcuna pubblicità, nella speranza di trovare persone disposte ad ascoltare ed a risolvere i problemi senza dover ricorrere a metodi di impatto come la stampa e la televisione. Oggi, purtroppo, mi rendo conto che ciò che ho fatto è servito a ben poco, e mi sento in dovere nei confronti di chi sta portando avanti questa ennesima battaglia sulle mense scolastiche di sostenerli e di esternare pubblicamente le mie idee.

Sono un «ex vercellese» qui nato e cresciuto, con la pecca di essere da poco diventato un novello «paesano» e di aver il bisogno di portare miei figli nelle scuole «cittadine». Anche quest' anno l' amministrazione comunale è riuscita a fare del suo meglio in materia di mense, ghettizzando e dividendo il sistema scolastico «Vercellese» in cittadini di prima categoria e cioè i residenti possibili agevolazioni sulla retta della mensa, e cittadini di seconda categoria e cioè i «Paesani» con la retta più onerosa e senza agevolazioni (non nego di sentirmi un estraneo a casa mia). Tengo a precisare che il servizio mensa, e quindi il suo relativo pagamento, è in ogni caso obbligatorio per gli studenti che si fermano a scuola durante la pausa pranzo, perché l'amministrazione Comunale ha vietato agli alunni di portarsi il cibo da casa. Sembra quasi che le imposizioni e la scelta fatta da chi amministra Vercelli sia ben mirata, ed abbia preso in considerazione il fatto che la categoria dei «paesani» è sempre stata numerosa in città ed il sicuramente quella che non può fare a meno di usufruire del servizio mensa. Pertanto la mente che elabora per essa ha trovato una nuova entrata per far quadrare il bilancio Comunale; dimenticandosi però che probabilmente senza i «paesani» le scuole a Vercelli avrebbero dei grossi problemi a raggiungere il numero minimo di alunni per classe, e peggio ancora si è dimenticato dei ben noti ideali che dovrebbe perseguire una giunta di sinistra. Forse io sono un sognatore e la mia educazione mi ha portato a credere ancora negli ideali e nella parola data, purtroppo questo avvenimento «vercellese» è per me l'ennesima riconferma che gli ideali esistono più, calpestati dalla fame di potere e di ricchezza di molti politici, di ogni estrazione, che oggi cercano di governarci.

Grazie a nome di tutti i lavoratori «paesani» che fanno grandi sforzi per poter mantenere un posto di lavoro e dare un'istruzione ai propri figli, forse il prossimo anno oltre che a costruire rotonde e ad abbellire una città dormitorio riuscirete a far meglio anche per la scuola e le mense.

Esterno pubblicamente la mia stima per la battaglia che stanno portando avanti il signor Claudio Alessio ed il Paolo Pannella, che purtroppo non conosco di persona, impegnati in uno sciopero della fame per protestare contro il caro-mense scolastiche deliberato dalla giunta Comunale.

Moreno Menino

Il signor Menino ci aveva mandato la sua lunga lettera, che non eravamo mai riusciti a pubblicare per ragioni di spazio, prima che Alessio interrompesse lo sciopero della fame

NUMERI UTILI

UTILITÀ

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [illegible].465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.033; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. [illegible] 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 642.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 [illegible]-367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata a ricetta medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.507. **Caresanablot:** *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel 0161 93.109. **Livorno Ferraris:** *Dr.ssa Bianca Mazzalamo*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.139. **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.266.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822 975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 460.175; **Coggiola:** tel. 015 75 354; **Scopello:** tel [illegible] 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. [illegible] 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible].

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.582.

VENDITE IMMOBILIARI

Sestri [illegible] S.p.A.

GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Espropriazione immobiliare n [illegible] promossa dal Servizio Riscossione Tributi – Concessione di Vercelli – contro PALIASSO Giuseppina

Il Servizio Riscossione Tributi - Concessione per la Provincia di VERCELLI, gestito dalla SESTRI S.p.A.,

[illegible] NOTO AL [illegible]

che alle ore **11,00** del [illegible] 14 del mese di **novembre 2002** nei locali della SESTRI S.p.A., VERCELLI - Via Balbo, 4 procederà alla vendita pubblico incanto del seguente immobile:

quota di 25% di proprietà in capo a PALIASSO GIUSEPPINA, fabbricato urbano sito in Via Solaroli 4 in **VERCELLI**, descritto al N.C.E.U. come segue:

Fg. 42, part. 580 sub. 3 / Fg. 501, part. 58 sub. 2, r.c.176,63, vani 4,5

Il prezzo base è di Euro **4.838,54**

In caso di la validità non luogo al primo incanto di offerta, alla ore 11,00 del giorno **18.12.2002** si procederà ad un **secondo incanto** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello precedente. Qualora la vendita non luogo nemmeno al secondo incanto, alle ore 11,00 del giorno **06.02.2003** si procederà ad un **terzo incanto** con prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello precedente.

La cauzione, nella misura del 10%, e le spese di vendita, in ragione del 20%, del prezzo minimo stabilito per ciascun incanto, devono essere depositati presso la sede SESTRI SPA in Via il in VERCELLI entro le ore 12,00 del giorno festivo precedente ogni incanto con assegno circolare non trasferibile intestato al Servizio Riscossione Tributi - Concessione di VERCELLI.

Le offerte in aumento dovranno essere inferiori all'1% del prezzo base dell'incanto.

Maggiori chiarimenti presso gli uffici della Sestri (0161-504444).

Vercelli, 08 agosto 2002

S.p.A. IL [illegible]

Tribunale di Vercelli

Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 129/95 - Promossa da: I.B.S.P. di Torino S.p.A. **PERUCCA Elido e BALANZINO Nevilla Adelgisa.** Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili CATASTALE - Edificio urbano di civile abitazione con annesso fabbricato accessorio e cortile ubicato nel Comune di Motta Dei Conti, censito alla partita 490 del N.C.E.U, intestata a Balanzino Nevilla Adelgisa nata a Motta Dei Conti il 17/01/1921 proprietaria per 500/1000 e Perucca Elido nato a Motta Dei Conti il 28/11/1942 proprietario per 500/1000, come segue foglio 3 num 634 - sub 3 - Via Vercelli - piano Terra - categoria A/4 - classe 2 - vani 4,5 - rendita 297.000; - foglio 3 - num 634 - sub 4 - Via Vercelli - piano Terra - categoria C/6 - classe unica - mq - rendita 126.000 - foglio - num 634 - sub - Via Vercelli - piano Primo - categoria A/4 - classe 2 vani 5 - rendita 330.000; il tutto formante corpo unico e contraddistinto in mappa N.C.T. sul foglio 3 mappale - ENTE di are 6.70 e mappale 724 - ENTE URBANO di are 0.70 - entrambi a partita 1 (ex ditta ad "Aree di Enti Urbani e Promiscui" e fra le seguenti generali coerenze Nord altra metà strada privata, a Est Via Vercelli, a Sud il mappale stesso foglio N.C.T., Ovest restante proprietà Perucca/Balanzino. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni • gli immobili all'incanto in Unico lotto • prezzo base Euro 80.000,00; • offerte in aumento pari a Euro 4.000,00; per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta legale e n° due assegni circolari trasferibili emessi nella Provincia Vercelli intestati a POSTE ITALIANE S.P.A CASSIERE PROVINCIALE DI VERCELLI di importo pari al 10% e prezzo basa, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese L'aggiudicatario potrà subentrare, necessità di autorizzazione da parte giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato debitore espropriato il Credito Fondiario dell'Istituto San Paolo di Torino, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione paghi medesimo C.F rate scadute, gli accessori e le spese. Ove non intenda avvalersi della predetta facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario entro trenta giorni dall aggiudicazione, dovrà versare direttamente al Credito Fondiario dell Istituto San Paolo di Torino quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art 41, comma 4, D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, e dovrà depositare in Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A Cassiere Provinciale di Vercelli". • Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà a carico dell'aggiudicatario comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni iscrizioni • Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Vercelli li 19 settembre 2002

IL CANCELLIERE C 2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 4/2002 - Promossa da: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A contro: **STECCA Roberto e Patrizia** si rende noto che è depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei immobili pignorati in STECCA ROBERTO E GRITTI PATRIZIA e così descritti: Comune di Lamporo (VC), Via Chiò n 42: a) di fabbricato principale edilizio a civile abitazione elevato a due piani fuori terra, comprendente; al piano terreno numero un alloggio (fra il maggior carico di N.C.E.U Fg 8 n 48 sub 1) e al primo piano numero un alloggio (fra il maggior carico di N.C.E.U Fg 8 n 48 sub 3) oltre a: un vano e bagno facenti parte dell'alloggio di cui sopra ubicato al piano terreno (fra il maggior carico di N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub. 1) superato il cortile di cui infra, minore dipendenza comprendente: piccoli ripostigli (fra il maggior carico di N.C.E.U Fg 8 n sub. 1), locale di sgombero (fra il maggior carico di C E Fg 8 n 48 sub 3), rimessa (N.C.E.U. Fg. 8 n. 48 sub 4) ed ulteriore autorimessa (N.C.E.U. Fg 8 n sub 2); cortile pertinenziale all'immobile complessivamente considerato e suindicato Quanto suddescritto risulta così censito al N.C.E.U.: Parte 1000231: - Foglio 8, map. 48 sub 1 Via Chiò piani T-1, A/3, vani 5,5 - Foglio 8, map 48 sub. 2, Via Chiò 42, piano T, C/6, mq. 46 - Foglio 8, map 48 sub. 3, Via Chiò 42 piani T-1, A/3, vani 4,0 - Foglio 8, map 48 sub 4, Via Chiò 42, piano T, C/6, mq. 16 Terreno agricolo retrostante a quanto suddescritto al punto a), censito al N.C.T. come segue: Partita 2022 - Foglio 8, map 10, seminativo irriguo, prima classe, di are 57,10 c) Terreno agricolo adiacente a quanto suddescritto ai punti a) e b), al N.C.T segue Partita 2023: - Foglio 8, map 49, seminativo irriguo, di prima classe, di are 38.10 Il tutto formante corpo unico alle coerenze: Strada delle Grangie, Strada Vicinale Fughettino, Fg. 9 della mappa terreni del Comune di Lamporo, mapp 9 del Fg. II di mappa terreni Che il Giudice dell'Esecuzione Dr GIOVANNI CAMPESE, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a se, nonché il giuramento del C.T.U giorn Franco Almino per il giorno 12 novembre alle 9,30
Vercelli li 2 ottobre

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 33/2000 - Promossa da: Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. contro: **D'AMICO Antonio.** Si rende noto che il giorno 12 novembre alle 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr G. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico - unità immobiliare in Comune di Trino Vercellese, via Cavour 64 piano 2° (3° f.t.) a minor consistenza complesso edilizio in regime condominiale denominato "Condominio Italia 81", distinto al N.C.E.U. in capo a D'Amico Antonio n. a Bologna il 27.04.1955 proprietario, come segue • Foglio 501 mapp. 2382 sub. 16 cat. A/2 vani 4,5 c.so Cavour 64 piano 2-S1 rendita L. 765.000 coerenze: salto su cortile condominiale, vano scala/ascensori, propr. Francia o aventi causa, propr. Ferraris e aventi causa, annessa pertinenza cantina al piano interrato distinta con il n° 48 nell'elencazione condominiale, coerenze: corridoio condominiale, cantina, propr. Ist. Banc. San Paolo, propr. Racca Apollonia e aventi causa, propr. Dr. Guaschino o eventi causa. All'unità compete una quota di comproprietà pari comuni pari a 12,77 millesimi nonché ogni altra quota di partecipazione spesa, servitu, patti, condizioni e quant'altro indicato nel rogito Francia in data 18.06.1965 rep. 18602/6842, trascritto alla Conservatoria RR.II. di Vercelli in data 17.07.1965 r.g. 3030, r.p. 1646. Conformità urbanistica ed edilizia - il complesso edilizio del quale l'unità pignorata è minor consistenza è stato edificato anteriormente settembre 1967 e all'unità stessa non sono state apportate modifiche tali da richiedere provvedimenti urbanistici autorizzativi La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili posti all'incanto in unico lotto; • prezzo base: Euro 21.600,00; • offerte in aumento pari a Euro 400,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le 12,00 giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale Vercelli di importo pari al 10% e al del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto versato a titolo cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni iscrizioni; • atti relativi alle vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli settembre 2002

IL CANCELLIERE C 2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 64/99 - Promossa da: Cassa Risparmio Asti S.p.A. contro: **BRAGANTE Pier Giorgio.** si rende noto che il giorno dicembre 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Criscuolo avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto 1 - In Comune di Crescentino, alloggio di civile abitazione composto ingresso, disimpegno, tre vani, bagno, due ripostigli, balcone e veranda a piano rialzato, soffitta piano sottotetto, cantina autorimessa; sito in via G. Bossi, 3 in capo a Bragante Pier Giorgio proprietario per 3/4 e a Bragante Christian (fallito) proprietario per 1/4. Dette unità immobiliari sono individuate all'U.d.T. di Vercelli, segue: N.C.E.U. Fg. 23, mapp. 260, sub. 9, via G. Bossi, p.T. 4-S1, A/2, cl. 1, vani 6,5, R.C. 942.500; Fg 23, mapp. 260, sub. 41, via G. Bossi, p. S1, cat. C/6, cl. 3, mq 22, R.C. 118.800. Coerenze dell'alloggio: - scala comune "B" e proprietà aventi causa Andreetti; corte comune; giardino comune. Coerenze di cantina: - vano scala comune "B", terrapieno su via Bossi; cantina n. 43; corridoio;. Coerenze della soffitta - copertura condominiale; soffitta n. 47; corridoio comune; soffitta n. 43. Coerenze dell'autorimessa: - proprietà aventi causa Andreetti; zona di manovra comune; corte comune. Regolarità edilizia: si segnala che vi è stata un'installazione abusiva di un serramento in ferro e chiusura del balcone verso strada dell'alloggio, sanabile; tuttavia è possibile smantellare il manufatto in ferro danni struttura. Lotto II - In Comune di Fontanetto Po, la quota indivisa di 4/6 della proprietà di un fabbricato di civile abitazione con annessi tettoia e autorimessa, corte pertinenziale e terreno circostante, accesso alla via Cairoli, n. 36, individuato all'U.d.T. di Vercelli al N.C.E.U. come segue: Fg. 19, mapp. 209, via Cairoli, n. 36, p. T1, cat. A/4, cl. 1, vani 3, R.C. 162.000, intestato a Bragante Pier Giorgio proprietario per 4/6 e Braganta Cristina proprietaria per 2/6. L'unità immobiliare con terreno pertinenza, in unico corpo tra i seguenti coerenze: Nord: strada privata coprente la roggetta Bolla; sud: demaniale (F.F.S.S.); est via Cairoli; ovest: mapp. 208 (NCEU). Regolarità edilizia: vi è stata una realizzazione abusiva di due vani e disimpegno sul loggiato e piano primo. L'autorimessa e le tre tettoie nel cortile sono completamente abusive. Gli abusi relativi all'ampliamento del primo piano e fabbricato ad autorimessa possono essere sanate ad un presumibile costo pari complessivamente ad euro 5.061,28, comprensivo dell'aggiornamento catastale. La vendita luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti; • prezzo base: Lotto n° 1 Euro 67.140,00; Lotto n° 2 Euro 51.130,00; • offerte in aumento pari a Euro 2.500,00 per il lotto n° 1; Euro 2.000,00 per il lotto n° 2; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 giorno festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari 10% e 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro sessanta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già to a titolo di cauzione; • ogni spesa inerante alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese cancellazioni trascrizioni ed iscrizioni; • relativi alle vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 19 settembre

IL CANCELLIERE C II
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 74/97 - Promossa da: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Soc. Coop. a r.l. contro: **IANNONE Mirko e IANNONE Gabriele** Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Campese avrà luogo la vendita incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico: Descrizione beni immobili - Trattasi di fabbricato adibito alla civile abitazione avente caratteristiche costruttive estremamente economiche, ubicato in Comune di San Germano V.se in Via Randaccio n. 6 circa 300 mt. dal Municipio. L'edificio, facente parte una cortina edilizia, stato edificato presumibilmente alla fine dell'800, ed è elevato piani fuori terra; la struttura perimetrale ed i muri di spina sono in muratura di mattoni pieni; i solai sono in parte di tipo misto in laterizio e c.a.; il ha orditura in legno manto di copertura in coppi alla piemontese; lattoneria (gronda pluviali) in lamiera zincata; serramenti esterni (gelosia) porte interne in legno. Nel cortile presenti due piccoli bassi fabbricati (ripostigli - indicati nell'elaborato tecnico come vani accessori - Mapp. 216 e 712) in muratura e con porta in ferro verniciato e vetusto servizio igienico. Esternamente presenta in cattive condizioni manutenzione e di conservazione Descrizione interna dei beni immobili - Piano Terra: costituito da cucina, tinello e bagno nel sottoscala, (pavimenti in ceramica) con principale dall'androne carraio (pavimenti in ceramica); autorimessa ed una camera (pavimento battuto di cemento). L'altezza dei soffitti è di circa mt. 2,77 per cucina ed il tinello, mt. 2,55 per l'autorimessa e mt. 2,90 (media) per la stanza adiacente all'autorimessa (soffitto a padiglione). La superficie lorda commerciale è circa mq. 87,00. Piano Primo: accede tramite vano scala interno (pedate alzate in cemento) oppure per di due scale a chiocciola ubicati in locali diversi. costituito da un'ampia (pavimento in marmette di cemento), camera letto con bagno (pavimento e rivestimento in ceramica), due camere da letto (pavimento in cemento), n balconi. L'altezza dei locali (solai diverse tipologie) varia mt. 2,55 a mt. 2,90. La superficie lorda commerciale del piano primo è di circa mq. 117,00 Dati catastali Vengono di seguito elencati i beni immobili sottoposti ad esecuzione immobiliare proprietà di: Iannone Mirko nato a Cascina (PI) il 22.12.1975; Propr. per 1/2; Iannone Gabriele nato a Cascina (PI) il 29.10.1973; Propr. per 1/2; Corradino Francesco n. Vercelli il 13.08.10; Usufruttuario per 1/2. N.C.T. - Partita 1 - Area Enti Urbani - Fg. 19 Mapp. 214 - Sup. mq. 20,00; - Fg. 19 Mapp. 215 - Sup. mq. 15,00; - Fg 19 Mapp. 217 - Sup. mq 150,00; - Fg. 19 Mapp. 216 - Sup. mq. 35,00. N.C.E.U. - Partita 1000344 - • Fg. 19 Mapp. 216 - Via Randaccio n 6 - p.T/1 - Cat. A/5 - Cl. 2 - Cons. 2,0 - Rendita L. 57.600; • Fg. 19 Mapp. 217 - Sub. - Via Randaccio n. 6 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. - Cons. vani 1,0 - Rendita L.34.200. N.C.E.U. - Partita 1000345 - • Fg. 19 Mapp. 214 - Via Randaccio n 14 - p.T/1 - Cat. A/5 - Cl. U - Cons. vani 2,0 - Rendita L. 90.000; Fg 19 Mapp. 712 (Accessorio graffato al Mapp 214); • Fg. 19 Mapp. 215 - Via Randaccio n. 16 - p.T/1 - Cat. A/6 - Cl. - Cons. vani 2,0 - Rendita L. 57.600; Fg 19 - Mapp 218 (Accessorio graffato al Mapp. 215). Si precisa che per quanto riguarda l'intestazione catastale dei beni censiti all'N.C.E.U., compare anche il Sig Corradino Francesco n. Vercelli il 13.08.10 in qualità usufruttuario per 1/2; tale errore di intestazione e probabilmente dovuto al fatto che i precedenti proprietari non hanno provveduto ad effettuare la riunione di usufrutto in morte di Corradino Francesco; tale ipotesi e avvalorata dal fatto che nell'ultimo atto compravendita dell'immobile (a favore di Iannone Mirko e Gabriele) compare Corradino Francesco, solo la moglie Lisa Angela (usufruttuaria generale) e la figlia Corradino Teresa (proprietaria). Coerenze - Coerenze in contorno con riferimento all'N.C.T Via Randaccio, Mapp. 206, Mapp. 213, cortile Regolarità Trattandosi di un immobile presumibilmente edificato alla fine dell'800 non è stato possibile risalire alla regolarita edilizia. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili posti all'incanto in unico lotto; • prezzo base: Euro 27.000,00; • offerte in aumento pari a Euro 1.000,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni; • atti relativi alle vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli li 18 settembre

IL CANCELLIERE C 2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 87/01 promossa da San Paolo I.M.I S.p.A. contro **IMPRESA EDILE RONCAROLO S.r.l.** - Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale la istanza di vendita dei immobili pignorati a Impresa Edile RONCAROLO Srl e così descritti: in Comune di Vercelli e nella casa servita da n° 2 scale denominate A e B, posta in Via Santa Ugolina e Corso Libertà n° 175 - censita al N.C.E.U. alla partita 1205, col del Foglio 94/B (oggi 510) ed in minore numero con i subalterni 27, 29, 31, 32, 33, 34 e 35, entrostante a terreno della superficie catastale di mq 480, distinto nella mappa del Catasto Terreni con il n° del Foglio n° 94; le elencate a partire da nord a procedendo in senso orario: Via S Ugolina, proprietà dei mappali nn° 140 e 142, Corso Libertà, proprietà dei mappali n° e 137, e più precisamente: a) - in piano terreno (1° ft.) Magazzini contigui nn° 1 e 2 composti da complessivi vani 2 fra le coerenze: Via S Ugolina, altra proprietà, scala B, negozi aventi da Corso Libertà, scala A, androne comune. E meglio detti magazzini risultano distinti con i nn° 1 e 3 contornati di colore arancio planimetria che si trova allegata sub "C" al contratto di mutuo 29.7.1994. b) - in piano terreno (1° ft.) Magazzino n° 2 composto da complessivi vani 1 fra le coerenze: Via S. Ugolina, ingresso, comune, scala A, altra proprietà. E meglio detto magazzino risulta distinto con il n° 2 e contornato in colore verde nella pianta del piano terra della planimetria che si trova allegata sub "C" al contratto di mutuo 29.7.1994. c) - in piano primo (2° ft.) Alloggio n° 1 composto ingresso-cucina, disimpegno, gabinetto con doccia, n° 1 camera fra le coerenze: vano scala A, cortile comune, altre proprietà restanti due lati. E come meglio alloggio risulta distinto con il n° 1 e contornato in colore verde nella pianta del piano primo della planimetria che si trova allegata sub "D" al contratto di mutuo 29.7.1994, d) - in piano primo (2° ft.) Alloggio n° 2 composto da complessivi vani 5 oltre accessori e servizi, fra le Via S. Ugolina, proprietà diverse, cortile comune, vano scala A, altre proprietà. E come meglio detto alloggio risulta distinto con il n° 2 e contornato in colore arancio nella pianta del piano primo della planimetria che si trova allegata sub "D" al contratto di mutuo 29.7.1994. e) - in piano secondo (3° ft.) Alloggio n° 5 composto da ingresso, cucina, disimpegno, gabinetto doccia, n° 1 camera; fra le coerenze: vano scala A, cortile comune, altre proprietà ai restanti due lati E come meglio detto alloggio risulta distinto il n° 5 e contornato in colore verde nella pianta del piano secondo della planimetria che trovasi allegata sub "E" al contratto di mutuo 29.7.1994. f) - in piano secondo (3° ft.) Alloggi contigui nn° 3 e 4 composti da complessivi vani 7 oltre accessori e servizi fra le coerenze: Via S. Ugolina, proprietà diverse, vano scala B, cortile comune, vano scala A, altra proprietà. E come meglio detti alloggi risultano distinti con i nn° 3 e 4 e contornati in colore arancio nella pianta secondo piano della planimetria che trovasi allegata sub "E" al contratto di mutuo 29.7.1994. g) - in piano terzo (4° ft.) Alloggi contigui nn° 7 e 8 composti da complessivi vani oltre accessori e servizi fra le coerenze: Via S Ugolina, proprietà diverse, scala B, cortile comune, scala A, altra proprietà. E come meglio detti alloggi risultano distinti con i nn° 7 e 8 contornati in colore arancio nella pianta piano terzo della planimetria che trovasi allegata sub "F" al contratto di mutuo 29.7.1994 h) - in piano terzo (4° ft.) Alloggi contigui nn° e composti da complessivi vani 6 oltre accessori e servizi le vano scala A, cortile comune, scala B, altra proprietà, Corso Libertà, proprietà diverse. E come meglio detti alloggi risultano distinti con i nn° 6 e contornati in colore arancio nella pianta del terzo piano della planimetria che trovasi allegata sub "E" al contratto di mutuo 29.7.1994 Sono comprese ragioni di comproprietà che alle suddette unità immobiliari competono sull'area e su tutte le parti fabbricato che per legge, e destinazione riferiersi comuni. Le coerenze delle suddette unità immobiliari sono state elencate a partire da sud e procedendo in senso orario. Che il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Criscuolo fissato la compartizione delle parti dinanzi a sé per il giorno 5 novembre 2002 ad ore 9,30.
Vercelli, li 19 settembre 2002

IL CANCELLIERE
Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 34/92 Promossa da: Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A contro Mario e Matilde si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr Campese avrà luogo la vendita dei seguenti beni immobili: 1° Lotto fabbricato in Borgo Vercelli censito all'N.C.E.U partita n. 322 15 mapp, 940 sub. 3, Via n. 9, piani T-1 - unità residenziale composto da due bagno cantina - sottoscala piano terra, soggiorno - due camere - cucina - bagno al primo piano, con pertinenza circa 95 gravata da servitù passaggio a favore del lotto confinante contraddistinto col mapp 410, il tutto alle seguenti coerenze Via Barna, mapp 410, residua proprietà Rosi-Meraich, mapp 847 2° Lotto - fabbricato in Borgo Vercelli censito all'N.C.E.U partita n. 322 fg 15 sub 4-5-6, Via Barna n 9, piani T-1 - laboratorio artigiano al piano terra in due locali, autorimessa con rimessa al piano terra, alloggio al piano primo composto da soggiorno - camera - disimpegno cucina - bagno, e pertinenza fabbricato cortile/portico di circa mq 70 al piano terra, il tutto alle seguenti coerenze: residua proprietà Rosi-Meraich, mappali 410, 840, 839, 1237, 848, 847 La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti; • prezzo base Lotto n° 1 Euro 24.000,00; Lotto n° 2 Euro 32.000,00. • offerte in aumento pari a Euro 1.000,00 per ciascun lotto; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo spese • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni iscrizioni; • relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
il 18 settembre

IL CANCELLIERE C II
dott.Calogero

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n° 44/99 - Commerciale Italiana SpA contro: **SCHIAVINO Salvo e GIVONE TORO Elena** Si rende noto che il giorno 12 novembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'Esecuzione Dr G Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: Lotto unico - fabbricato unifamiliare in maniera contigua e annesso sedime scoperto in parte soggetto a servitù passiva di transito, in Comune di Saluggia fraz. S. Antonino via XXV aprile 17, eretto su area distinta N C T Fg 10 mapp 189 c u di are 01.70 ente urbano, descritto al N.C.E.U in capo a Schiavino Salvo n a Catania il 13.10.1966 proprietario per 1/2 e Givone Toro Elena n. a Susa il 15.07.1953 proprietario per 1/2, come segue: Foglio 10 mapp. 479 sub. 1, via XXV aprile 17 piano T-1 cat. A/4 classe 1 vani 2,5 rendita Euro 80,95 Foglio 10 mapp. 479 sub. 1, via XXV aprile 17 piano T cat C/6 classe 2 mq. 17 rendita Euro 34,91 alle coerenze riferite al Fg. 10 N.C.T mapp 190, mapp 195, mapp 188, mapp. 178 e 180 Ad immobile come sopra descritto competono le servitù attive e passive così come sinora goduto e posseduto e come meglio descritto nel rogito di provenienza in data 15.01.1972 notaio Bologna rep. n Santhià il 04.02.1972 n° 128 vol. 155. Conformità urbanistica ed edilizia - l'immobile in oggetto risulta edificato nell'attuale consistenza anteriormente al settembre 1967 e pertanto urbanisticamente conforme. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: • gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; • prezzo base Euro 15.500,00; • offerte in aumento pari a Euro 300,00; • per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n° due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese; • l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione; • ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni; • Atti relativi alle vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Vercelli li 29 agosto 2002

IL CANCELLIERE II
Antonietta Schillirò

OPERAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IERI MATTINA NELLO STABILIMENTO CHIMICO «ILARIO ORMEZZANO» DI GAGLIANICO. COLLAUDATE TUTTE LE PROCEDURE

Emergenza (simulata) per una nube tossica

GAGLIANICO

Collaudo positivo ieri mattina per la mini-esercitazione della Protezione civile chiamata a fronteggiare un'emergenza simulata allo stabilimento chimico «Ilario Ormezzano» di Gaglianico.

L'allarme è scattato verso le 11, quando un grosso contenitore d'acciaio contenente un liquido infiammabile e altamente tossico è caduto da un muletto rompendosi. I vapori si sono condensati sino a formare una nube tossica immediatamente rilevata dai sensori installati nell'azienda, che hanno fatto scattare la sirena con il segnale di evacuazione del personale.

Subito dopo la direzione dello stabilimento ha informato dell'accaduto la Prefettura, fornendo i dati sulla sostanze disperse e la direzione del vento, rilevata dal moderno anemometro di cui è dotata l'azienda. Un'informazione preziosa al fine di consentire alla complessa macchina della Protezione civile (una cinquantina di uomini tra vigili del fuoco, 118, volontari, corpo della guardia forestale, carabinieri, polizia, vigili urbani e sindaci dei Comuni coinvolti nell'emergenza simulata), di indirizzare con precisione i primi interventi di soccorso, tra cui la chiusura al traffico delle strade confinanti con lo stabilimento e l'evacuazione delle altre unità abitative e produttive della zona.

Pochi minuti dopo alcune squadre dei vigili del fuoco dotate di speciali tute e maschere protettive, hanno neutralizzato il contenuto del bidone con potenti getti di acqua e sostanze schiumogene. Nel frattempo un'altra squadra, formata anche da personale medico, soccorreva all'interno dell'azienda alcune persone colpita da malore per avere respirato l'aria inquinata.

Le operazioni, dirette dal prefetto Francesco Leopizzi e dal responsabile della Protezione civile Antonio Oriolo, sono state seguite da un centinaio di persone, tra cui i 51 dipendenti della «Ilario Ormezzano», dal titolare dell'azienda Giancarlo Ormezzano, dai sindaci dei Comuni interessati, Candelo, Gaglianico, Sandigliano e Verrone.

Quella di ieri a Gaglianico è stata la prima emergenza simulata del Piemonte in un'azienda di stoccaggio e lavorazione di prodotti chimici altamente pericolosi e la seconda nel Nord-Italia dopo «Seveso 2». L'ottima riuscita del collaudo stata poi festeggiata con un rinfresco offerto dall'imprenditore Giancarlo Ormezzano. [f. p.]

Nel servizio fotografico di Corrado Micheletti alcuni momenti dell'intervento simulato di Protezione civile che si è svolto ieri mattina nello stabilimento chimico «Ormezzano» di Gaglianico

IN BREVE

INFORTUNIO

Operaio di Quaregna ferito in una riseria

Incidente sul lavoro a Lignana, nel Vercellese, dov'è rimasto coinvolto un operaio di Quaregna, Massimo B., 28 anni. Il giovane si trovava sul tetto del capannone di una riseria del paese, quando, per causa ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri e degli uomini dell'Arpa, ha perso l'equilibrio ed è volato giù per otto metri. Nella caduta l'operaio ha riportato diverse fratture che i medici dell'ospedale di Vercelli hanno giudicato guaribili in un mese circa. [f. p.]

DANNEGGIAMENTI

Rigate auto in sosta in due strade del centro

Altre due auto danneggiate dai vandali in città e trovate con profondi solchi alle carrozzerie. Si tratta della «Clio» di G.M., 59 anni, di Pollone (era parcheggiata in via La marmora) e della Y10 di S.F., 44 anni, di Occhieppo Inferiore, che l'aveva posteggiata in via Arnulfo. [f. p.]

CRONACA

Lite per futili motivi Finiscono al Pronto soccorso

Litigano per banali motivi e finiscono al Pronto soccorso del «Degli infermi» di Biella: uno dei due, non pago delle botte date e prese, ha impugnato un manico di scopa che aveva trovato nei pressi e ha cercato di aggredire il rivale; è stato però bloccato in tempo dal personale che non si è fatto intimorire da ingiurie e minacce. Sul posto è poi intervenuta una «volante» che ha preso in consegna l'uomo, L. G., 44 anni, residente in provincia, denunciato per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

L'OBIETTIVO E' DI FAR CONOSCERE LE VARIE FASI DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

A scuola le fattorie virtuali

Un progetto di Coldiretti per le elementari

BIELLA

La Coldiretti si attiva per il progetto nazionale «Fattorie pedagogiche». Spiega il segretario provinciale Paolo Seitone: «Vogliamo aiutare i nostri ragazzi a scoprire o riscoprire l'ambiente attraverso l'agricoltura ed i suoi prodotti. Per ora hanno risposto all'iniziativa le elementari di Viverone, Cerrione e la "Collodi" di Biella, ma siamo aperti a tutti. Si tratta di portare gli alunni delle elementari e delle medie inferiori a controllare, nelle varie fasi, quelle che vengono definite "filiere", perché capiscano nel concreto cosa mangiano attraverso le varie fasi della produzione».

All'iniziativa – prosegue Paolo Seitone – saranno successivamente coinvolte le imprese che provvedono alle mense scolastiche, memori del successo realizzato a Gaglianico con "Riportiamo la toma nella scuola". Il programma ha preso l'avvio ieri con la filiera «Dalla terra al pane» e proseguirà con «Dal latte al formaggio», «Dall'uva al vino» e «Il riso dalla semina al consumo».

Il mondo agricolo è spesso sconosciuto ai giovani, anche nel Biellese

«Per il pane - dice Seitore - abbiamo già un accordo con un'azienda di Cerriona perché i bambini possano, dopo le spiegazioni, passo dopo passo assistere all'aratura, alla semina, successivamente alla macinazione per finire con la panificazione». Non mancheranno altri incontri didattici, come quello sull'emù, grosso uccello australiano simile allo struzzo di cui esiste a Postua un allevamento. Un modo diverso ed educativo per diffondere la cultura dell'alimentazione, privilegiando i prodotti locali. [d. sa.]

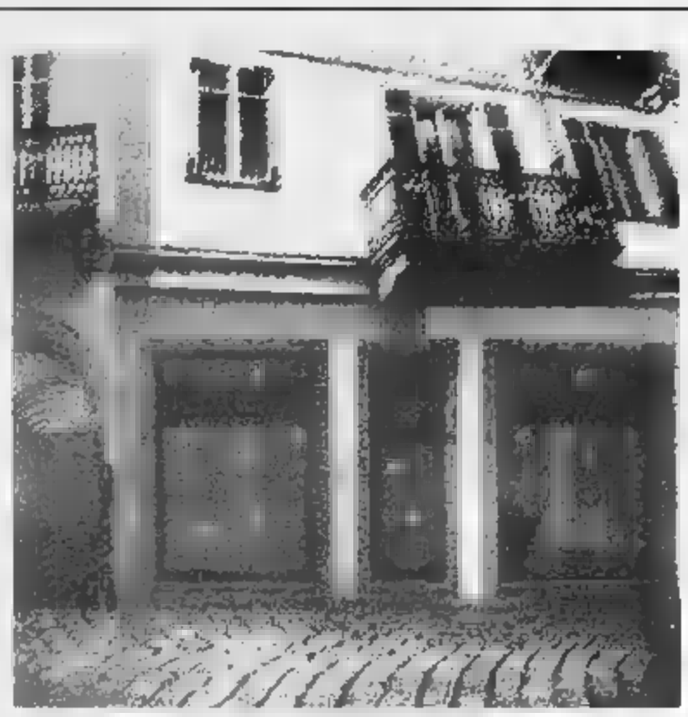
ALLA FESTA PAESANA

Sordevolo Donna muore tra la gente

Ha destato profonda emozione in paese la morte di Rita Valcauda, 78 anni, madre, fra gli altri, di Guido Pedrazzo, consigliere comunale. La donna, stimata da tutti, stava curiosando tra le tante bancarelle allestite nelle strade del paese per la «Festa del contadino», che ha fatto registrare centinaia di visitatori. Improvvisamente, colta da malore, si è accasciata al suolo. Molti dei presenti, tra cui il sindaco Pier Francesco Nicolo, si sono prodigati in suo aiuto, quindi è intervenuta l'ambulanza medicalizzata del 118.

«Oltre alla sua partecipazione mia personale e dell'intera amministrazione comunale alla famiglia - confida il primo cittadino di Sordevolo - debbo sottolineare con molta amarezza l'affollamento della gente vicino al corpo della donna. Questo ha costituito peraltro notevole intralcio anche ai mezzi di soccorso, che hanno raggiunto il posto con molte difficoltà».

La cerimonia funebre per Rita Valcauda è prevista per oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale del paese. [f. p.]



Dopo 50 anni, ci siamo trasferiti dallo storico negozio di Riva.
Ora ci troverete, sempre a poca distanza,
nella nuova sede di via Italia 66.

RODIGHIERO
GIOIELLI
BIELLA - Via Italia, 66 - Tel. 015.23616

IN SERVIZIO IL «CUCCIOLO» A OCCHIEPPO SUPERIORE

Asilo nido: la valle Elvo ha raggiunto quota tre

OCCHIEPPO SUPERIORE

Ha avviato l'attività l'asilo nido «Il cucciolo»: ricavato nei suggestivi spazi di villa Pozzo, è occupa già di sette piccoli. A margine del Consiglio comunale dell'altra sera, il sindaco Guido Dellarovere aveva spiegato: «Abbiamo stanziato un contributo di 25.000 euro e ci siamo garantiti con una convenzione 10 posti su 23. Il tratta del contributo comunale sulle rette e consuntivo risulterà superiore, verrà detratto dal prossimo Preciso inoltre che se i fruitori saranno eccedenti il numero fissato, verranno messi in lista ma potranno usufruire delle agevolazioni, se accettati dalla ditta privata che gestisce il servizio».

Le quote di intervento sulle rette il 50 per cento per redditi familiari inferiori ai 5000 euro, del 40 tra i 5 e gli 8000 e del tra gli 8 ed i 12.000. Il nuovo servizio, che è capo a Roberta Spreafico, è aperto dalle 7,15 alle 19,30 tutti i giorni compreso il sabato e garantisce il trasporto dei piccoli quando necessario.

Realizzato a villa Pozzo, in una zona centrale del ma defilato dal traffico, al primo piano trovano posto i più grandicelli che come un gioco potranno imparare le prime nozioni di inglese e di informatica, mentre al secondo piano ci sono le sezioni lattanti e semi-svezzati. I Comuni confinanti di Sordevolo e Pollone, come precisa Roberta Spreafico, stanno definendo insieme le preiscrizioni rispettivamente per 5 e 7 posti. I nidi operativi nella valle Elvo, oltre a «Il cucciolo» sono due: a Zubiena e a Mongrando. [d. sa.]

STUDENTE AL PRIMO ANNO DI GIURISPRUDENZA

«DeLapidaria», il debutto di uno scrittore cossatese

COSSATO

Se è già un'impresa scrivere un libro a diciannove anni, è ancora più difficile farselo pubblicare senza dover spendere. A Simone Tempia, giovane cossatese primo anno d'università (facoltà di Giurisprudenza a Pavia), il «doppio salto» è riuscito in pochi mesi: prima la stesura del suo esordio letterario, dal titolo «DeLapidaria» (un gioco di parole sul trattato latino dei sassi), poi ricerca di una casa editrice, la «Otma edizioni» di Milano, che ha deciso di puntare sul suo talento stampando le 111 pagine del racconto in 400 copie. In pratica primo tanto per capire come reagiranno i lettori, distribuito in alcune librerie biellesi (a Cossato la cartoleria Piemonte e la libreria Arcadia, a Biella «Giovannacci») e milanesi (quelle convenzionate con la Otma), seguito da una presentazione che si è svolta nella Biblioteca civica di via Marconi.

«DeLapidaria» è un libro formato da due racconti diversi nello stile narrativo e nei contenuti: il primo, «Saluti e baci», di tipo favolistico con alcune tracce autobiografiche, personaggi senza sfumature e immancabile lieto fine; il secondo, «I sassi sul lago», più complesso nell'evoluzione della storia con un linguaggio ricercato e uno sviluppo circolare che non porta ad una conclusione. «La seconda parte, più importante e più matura - dice Tempia - è un viaggio di stati emotivi con una rete di sensazioni misurate e non casuali: un modo di scrivere che definirei sonoro-musicale». Intanto il giovane autore cossatese intende proseguire la sua carriera di scrittore: in cantiere ci sarebbe un terzo racconto in fase di gestazione, che ovviamente rimane riservato fino a prossima pubblicazione. [c. gi.]

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

di [illegible]

I libri de LA STAMPA

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - 0323.32729
hotmilspe@tin.it - www.milanosperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulle passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 900 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32586 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggior parte delle camere ha il balcone che si affaccia sul lago e sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigorifero, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni Clienti.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania-Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
• Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
Passeggiate a Cavallo • Immersioni & Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz
Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 lago
Introduzione alla Cucina Italiana

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933775 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale da pranzo per 180 posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto menù "à la carte".

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.509202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina curata e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

STRESA

***** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.938936 - fax 0323.938888
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alla famosa Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1a categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle époque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33033
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sala, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le Isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, l'ampia terrazza ristorante, gode di stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi posizione tranquilla benchè lontana dal centro cittadino raggiungibile una piacevole passeggiata sul lungo lago circa minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SCAMBI DI ACCUSE IN AULA TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE. DUE CONFERENZE STAMPA CONTRAPPOSTE

Bilancio, è rissa in Consiglio

Forza Italia abbandona i lavori di Palazzo Oropa

BIELLA

Rissa verbale tra maggioranza e Forza Italia in Consiglio comunale per una variazione di bilancio: scambi di accuse e conferenze stampa incrociate dei due schieramenti per spiegare le rispettive ragioni. Forza Italia ha comunque abbandonato i lavori con l'eccezione del consigliere Luigi Apicella. Ma nonostante una vivace litigata con l'assessore al bilancio Paolo Azario, è rimasto al suo posto anche il consigliere di Lega Nord Claudio Regis. An ha ancora una volta diversificato la propria azione: opposizione prima con un calibrato intervento di Livia Caldesi, sottolineato poi fuori dall'aula da una dichiarazione anche di Marzio Olivero (fresco consigliere provinciale): «C'erano tanti altri punti importanti in discussione - ha detto Olivero - e noi volevamo che passassero senza che il verbale si fosse anche il punto di vista della minoranza. Ma solo: dopo un franco confronto in aula la maggioranza ha votato il nostro ordine del giorno sulla carenza di fondi per l'alluvione integrato dall'emendamento del dissidino Stroscio. Su questioni così importanti è un dovere lasciare parte certa animosità».

Il confronto sulla delibera di bilancio è degenerato quando ripetutamente i consiglieri Mazzoli e Piemontese, hanno usato il termine «buco di bilancio» per contestare l'operazione di assestamento proposta dall'assessore Paolo Azario. Un'espressione che ha un significato preciso: avere dei debiti a cui non si sa come fare fronte. In realtà, come è stato spiegato in conferenza stampa, Forza Italia voleva sottolineare un bilancio «gonfiato» basato su entrate non certe che la maggioranza poi aggiusta rinviando la realizzazione di molti interventi. Mario Porta (un elenco di lavori annunciati, eseguiti e rinviati; elenco contestato «falso» dai banchi della maggioranza dal consigliere Siraguso. Ma è la reiterata accusa di nascondere «un buco di bilancio» che ha fatto perdere il controllo all'assessore Azario perchè di realtà il Comune ha registrato un eccesso di entrate per oltre 800 milioni di euro, e il bilancio di previsione di Biella è stato giudicato prudenziale» dal collegio dei revisori dei conti. Ed è finita a insulti «Sei un ignorante» urlava Azario, «Sei un arrogante» gli replicavano dai banchi di Forza Italia.

Da sinistra l'assessore Paolo Azario e il capogruppo di Fi Mario Porta

Sospensione inevitabile dei lavori decretata dal presidente del Consiglio Vittorio Caprio. Alla ripresa Mazzoli chiedeva a Caprio di prendere provvedimenti disciplinari contro l'assessore Azario, perchè il minoranza si sentiva tutelata» di fronte a certi atteggiamenti. Caprio prendeva tempo e la maggioranza di Fi decideva per protesta di lasciare i banchi di Palazzo Oropa. Mentre i lavori andavano avanti con l'approvazione della variazione di bilancio le polemiche proseguivano a distanza nelle stampa. Forza Italia rincarava la dose sottolineando il comportamento arrogante della giunta, che prevarica nei fatti la minoranza, un presidente del Consiglio non all'altezza che tollerava insulti gratuiti eccetera. Dall'altra parte era lo stesso sindaco Susta a far rilevare che le uniche entrate che mancano all'appello nel bilancio del Comune «3 miliardi di vecchie lire per la mancata vendita dell'Ipsia in quanto la Regione si è rimangiata l'accordo firmato due anni fa; 6 miliardi di mancato incasso dall'operazione nuova prefettura per lungaggini burocratiche governative e 8 miliardi di spese per il palazzo di giustizia non ancora rimborsate. Il Comune di Biella continua a farsi carico di spese che non riguardano la sola città ma la collettività biellese. E un'opposizione seria può non condividere le scelte di bilancio ma si stiva perchè non vengano a mancare al territorio quelle risorse ascrivibili a scelte della sua parte politica».

Ma Forza Italia non accetta bacchettate dal sindaco, dalla giunta e dalla maggioranza: «Come ci permettono di insegnarci cose dobbiamo fare; noi poniamo le domande che riteniamo di fare. Sono loro che di risposte non ne danno mai, non prendono in considerazione le nostre proposte assentandosi dai banchi della giunta, limitano i nostri interventi con un regolamento poco democratico che lascia ampi spazi per parlare solo a loro». In realtà, non ieri, tra i due schieramenti non c'è più alcun rispetto. [m. al.]

CON «TIKE SAAB»

Spedizione alpinistica in Nepal

BIELLA. Nuova avventura per la guida alpina Gigi Airone ed il suo gruppo. La spedizione, destinazione Mera Peak (6461 metri) in Nepal, è partita da Malpensa. «E' la seconda volta che affronto questo viaggio - spiega la guida valdostana che collabora con Tike Saab - che ci permetterà di risalire la valle del Hinku-Drangka per raggiungere i pascoli di Khare e 5 mila metri dove allestiremo il campo base». I componenti della spedizione, formata da 8 persone, tra cui i biellesi Armando Stecca e Giacomo Tarello ed altre tre guide alpine, proseguiranno piazzando un campo avanzato a quota 5800; da qui partirà la scalata al Mera Peak.

Per attraversare la valle dell'Hunku, gli alpinisti cammineranno per 4 o 5 giorni sopra i 5000 metri. «Al termine della valle dovremo superare il passo dell'Amphu Labata - continua Airone -. Sarà uno dei momenti più difficili in quanto il passo è valicabile solo se le condizioni meteorologiche sono buone. Lo sforzo è però ripagato dall'incantevole vista che si può godere sul gruppo del Lothse e sull'Everest».

Il percorso per il ritorno percorrerà la valle del Khumbu alla volta del monastero di Tengpoche. «La parte finale sarà anche la più bella - conclude - perchè attraverseremo le più affascinanti zone dell'Everest. Il percorso seguirà una vecchia strada cinese che collegava il Nepal con il Tibet». [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Arma regolamentare, cacciatore nei guai

Gli uomini della Guardia forestale biellese, durante un servizio di vigilanza nella zona di ripopolamento e cattura di Mottalciata, hanno fermato un'auto con un cacciatore a bordo: durante il controllo il fucile dell'uomo non è stato trovato in regola e quindi sequestrato. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Con «Quota 300» escursione alla Thuile

Nuova escursione targata «Quota 300», l'associazione cossatese è in programma domenica prossima in Valle d'Aosta nella valle di La Thuile ai laghi di Bella Comba (mt. 2.373). Informazioni: Furio (015926787), Gianni (015811786) e Vincenzo (01575347).

ASSOCIAZIONI

Pro loco di Torrazzo, rinnovato il direttivo

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco di Torrazzo che ora è composto dal presidente Sergio Lorenzini (riconfermato), dal vice Elena Picolati, dal tesoriere Loretta Quaglio (riconfermata) e dal segretario Stefania Menaldo. Spiega quest'ultima: «E' nostra intenzione proporre nuove manifestazioni ed ampliare quelle tradizionali, come la castagnata di domenica che avverrà nel cortile della canonica alle 15,30 con degustazione di specialità gastronomiche del paese. Un paese che, come da compito della Pro loco, intendiamo far conoscere per incrementare l'arrivo dei turisti». [d. sa.]

SCUOLA

Borse di studio per gli studenti meritevoli

La Provincia vuole dare un sostegno concreto a tutti quegli studenti meritevoli e capaci, ma in difficoltà economiche: ha così istituito 50 borse di studio del valore di 500 euro ciascuna. Le borse di studio sono destinate agli studenti iscritti nelle scuole superiori della provincia nell'anno scolastico 2001-2002, con la sola esclusione di chi ha frequentato l'ultimo anno di corso. Il bando, con la relativa modulistica, può essere ritirato nelle segreterie scolastiche oppure rivolgendosi negli uffici dell'amministrazione provinciale dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16, al venerdì dalle 9 alle 13,30. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 ottobre. [d. sa.]

[illegible]

Riprende la programmazione il cinema di Mezzana

Dopo la pausa estiva ha ripreso la programmazione il cineteatro parrocchiale «Angelus» di Mezzana. Il film in cartellone del weekend è «L'attacco dei cloni», secondo episodio della nuova serie di Guerre stellari. Orari: sabato alle 21; domenica alle 16,30. [c. gi.]

VOLANTINI, IMPUTATI GLI ESPONENTI DI LEGA E FI

Offese alla Marsoni L'udienza è rinviata

Nulla di fatto ieri nella prima udienza del processo per i volantini elettorali stampati in occasione delle ultime votazioni provinciali e ritenute diffamatorie dall'allora presidente uscente (e ricandidata per il centro-sinistra) Silvia Marsoni. Il processo, che vede imputati l'ex segretario della Lega Nord, Giorgio Rado e l'assessore provinciale Pier Giorgio Fassa Camillo, ora anche vicepresidente, è stato rinviato all'8 novembre per impedimento dell'avvocato difensore Brigandì. «Ero qui alle 11 come indicato dalla citazione - ha detto il legale -. Sono le 13 e tra un'ora devo partecipazione ad una commissione in regionale, dove sono anche consigliere». Nessuno si è opposto e il giudice onorario Brovarone ha aggiornato il procedimento, rispedendo a casa testimoni «eccellenti» come l'attuale presidenza provinciale, Orazio Scanzio, l'ex assessore Roberto Mezzalama e il segretario dei Ds, Michelangelo Valenti. Si tratta di un processo difficile in quanto indiziario: i due imputati infatti non solo negano di aver responsabilità in quanto riportato dai volantini (frasi in cui si mescolavano interessi privati a quelli pubblici), ma sostengono le firme riportate sono false. [d. p.]

L'ex presidente Silvia Marsoni

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE HA ESPRESSO DUBBI SUL COLLEGAMENTO CON L' A4

«Peduncolo tra le priorità»

L'assessore regionale Pichetto replica a Belletti

BIELLA

«Il raccordo con la A4, per ora, è un grande bluff e la Regione non ne sa nulla».

Le dichiarazioni di Silvio Belletti, consigliere provinciale dei Comunisti italiani e deciso avversario dell'operazione-autostrada, hanno suscitato le prime reazioni. Sul progetto di collegamento con l'autostrada Torino-Milano, da Vigliano a Carisio, interviene infatti l'assessore Gilberto Pichetto, impegnato in questi giorni in una visita istituzionale in Australia.

«La realizzazione del peduncolo - spiega Gilberto Pichetto - è un fatto concreto, di cui la Regione si è fatta da tempo promotrice, insieme alla Provincia. Il progetto non è ancora agli atti dell'Assessorato all'Ambiente perché la procedura di approvazione non è ancora pervenuta a questa fase. Ciò non significa che la Regione ne sappia nulla, anzi, insieme al vicepresidente Casoni, delegato per la viabilità, abbiamo seguito in ogni passo l'evolversi della vicenda e tutti i contatti con le istituzioni e gli enti interessati hanno visto la presenza ufficiale della Regione. Ma, se ve ne fosse bisogno, la conferma che il peduncolo è in cima alle priorità regionali è venuta autorevolmente, dal massimo livello politico, proprio dal presidente Enzo Ghigo che, inaugurando poche settimane fa il sottopasso ferroviario di Candelo, si è assunto il preciso impegno di dare al Biellese il collegamento autostradale con l'A4, sottolineandone l'importanza per l'intera comunità provinciale». [r. b.]

Da sinistra l'assessore regionale Pichetto e il consigliere Silvio Belletti

A VERCELLI

Condannato per il furto in un negozio

BIELLA. Vincenzo C., 36 anni, residente in città, è stato processato e condannato per direttissima per furto dal giudice di Vercelli a 7 mesi di reclusione; gli sono stati poi concessi gli arresti domiciliari. Secondo quanto accertato dai carabinieri di Vercelli l'altro giorno, accompagnato dalla moglie e da due amici, l'uomo è entrato in un negozio e articoli per l'infanzia, riuscendo a impossessarsi dell'incasso, circa euro.

Poi si è allontanato con fare sospetto insieme ai accompagnatori. Scattato l'allarme, Vincenzo C. è stato inseguito e bloccato subito dopo. L'uomo, riconosciuto dalle due commercianti, non è stato comunque trovato in possesso del denaro rubato. Ma un'ora più tardi le derubate e i carabinieri hanno ritrovato, in mezzo ad alcuni capi di abbigliamento per bambino, una busta contenente la refurtiva: quasi certamente il denaro sarebbe stato recuperato in un secondo momento. [f. p.]

BIELLA FIERE, SABATO

Al debutto la Mostra dei minerali

BIELLA. Sabato debutta a Biella Fiere la prima Mostra provinciale dei minerali, organizzata dal Gruppo scientifico mineralogico paleontologico cossatese, con il patrocinio della Provincia di Biella. La rassegna (l'ingresso è gratuito) aprirà sabato alle 9 e potrà essere visitata sino alle 22; stesso orario per la giornata di domenica. A Biella Fiere saranno presenti un punto informazioni dell'Atl ed uno relativo al circuito ecomuseale della Provincia.

E' prevista inoltre la presenza di produttori locali, con possibilità di degustare le specialità enogastronomiche biellesi.

Durante la rassegna è in programma la proiezione di filmati di mineralogia e speleologia, oltre all'esposizione di materiale fotografico relativo alle ricerche minerarie compiute da studiosi del settore. Alla mostra sono state invitate anche le scuole. [r. mo.]

GIORNALE

Meditiamo sulle parole del cardinale Poletto

E' degno di sottolineatura il forte richiamo dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto ai politici da lui riuniti per affrontare il tema del bene comune e della crisi della Fiat. Vale la pena di ricordare le sue parole e su di esse meditare: «Assistiamo da tempo a uno stile di fare politica che crea un diffuso senso di sconcerto, con una rincorsa sempre più sfacciata e sleale a delegittimarsi reciprocamente. Sembra che si preferisca cercare punti di scontro piuttosto che risolvere i problemi. Così si potrà constatare un impegno sincero per il bene di tutti». Secondo l'interpretazione fornita dall'Ansa, il cardinale Poletto «è sembrato rivolgere la sua critica soprattutto a chi fa opposizione», affermando testualmente: «Chi governa ha il diritto e il dovere di governare per il bene comune, chi fa opposizione deve farlo in modo serio, con giudizi sereni e motivati per offrire proposte alternative e non di facciata. Ho l'impressione che questa serietà oggi non ci sia». E' un autorevolissimo Cardinale a parlare: sono parole «sfuggite» nella concitazione di un comizio, ma certamente studiate, meditate, seppure dure, significativamente dure. Ogni commento guasterebbe!

On. Sandro Delmastro

Crisi Fiat, lo spettro della disoccupazione

Era prevedibile: la crisi del mercato dell'auto porterà a cancellare posti di lavoro in Fiat. Ma se era prevedibile cosa è stato fatto per rilanciare le vendite? Forse l'auto non rientra più nei piani della strategia aziendale? Il pensiero va a quelle famiglie colpite direttamente dalla crisi dove il lavoro rappresenta la vita, la casa, i figli e tutto ad un tratto la possibilità di perdere il lavoro diventa un incubo. E anche vero che ci sono gli ammortizzatori sociali, ma sappiamo bene che questi strumenti non risolvono i problemi. Lo Stato deve intervenire in risposta all'articolo 1 della Costituzione che prevede come fondamento sociale il lavoro. Si auspica un intervento con una linea programmatica di rilancio aziendale per ottenere una massima occupazione e una salvaguardia dei posti di lavoro. L'ansia è anche per lo stabilimento di Verrone.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

Biella:
telefono 015/243.5911
Cavaglià:
telefono
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3, [illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, tel. 015/84 88.411

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore Rizzetti, tel. 015/67.12.96.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Sandigliano: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Cossato: *Dr. Eusebio Frioletto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

[illegible] LA TRADIZIONALE [illegible]

Con la tosatura della pecore

L'antico rito della tosa autunnale delle pecore è stato celebrato domenica a Ternengo durante la quarta edizione della Festa della Lana organizzata dalla Pro Loco. La tosatura delle greggi, quella vera si stava invece svolgendo in Beraggia dove un migliaio di capi sono stati lavorati da tosatori professionisti giunti dall'Australia. Nella foto di Martini, il momento dell'inaugurazione della festa che ha registrato un lusinghiero successo di pubblico.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIAGOSA: Tel. 0165 262.226.
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Per prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle 2002/2003.
11 settembre (ore 15; 20,20)
Metropolis (ore 18,20; 22,35)

CHÂTILLON
LES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL

GRESSONEY
SANT'ANNA: Tel. 0125 207 453

COGNE
GRAND PARADISO: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CONGRESSI:
Tel 0165 841 206. CHIUSO

ST-VINCENT
CENTRO CONGRESSI: Tel 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
AUDITORIUM: T. 0166 510 060
(www.vogliadicinema.it)
Pinocchio
18.30; 20.30; 22.30)

VERRÈS
IDEAL: Tel. 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Ipotesi di reato (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22.

VERRÈS
ARCINEMA: Tel. 0125 929084
CHIUSO
ROMA: Tel 0125 641 480.
Formula per un delitto (ore 20; 22.15)
Tel 0125 641 571.
Pinocchio (ore 20.05; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI, Inf. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1:
Le grandi bleu di Luc Besson.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg
spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment - Cercasi cavie umane di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER

VERDI
Inf. Tel 015-253.89.27
Lunedì mattina
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € 5,50 €.

Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

COSSATO
COMUNALE Inf. Tel. 015-93.999.
Orario: 16; 20,30; 20,15.

MONTECRESTESE
ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

RONCO
EXCELSIOR, Inf. Tel. 015-757 323.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
17; 21

VALLEMOSSO
FELIX Inf. Tel 015-242.31.18

VERCELLI E PROVINCIA

SANTHIA, Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO

ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Respiro di Emanuele Crialese (Italia 2002).
Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,25.
Ingresso con tessera oppure €5.

. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633

SALVEDERE. Via Pavia 1, Inf. Or. Tel. 0161-215.018
RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.075

TEATRO. Via Pavia 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA Inf. Tel. 0161-252.657

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX, Inf. Tel. 0163-22.888.
RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-488.714. CHIUSO

IDEAL, Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486
RIPOSO

ORSA, Inf. Tel. 0161-
CHIUSO

BORGOSESIA
NUOVA, Inf. Tel. 0163-52.288 - E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema tri novaresi: www.mseft.it/cinema
VIP, Tel 0321-625.688.
Pinocchio
Or. festiv. 18,30, 22,30; 16,30, 19,30, 22,30. lngr. fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARMOR, 0321-474.825
Minority report
Or. festiv. 18,30, 22,30; 16,30, 19,30, 22,30. lngr. €6,50/4,50, lun. €4,50.

0321 - 624,
Pinocchio
Or. festiv. 20,10; sab. e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. lngr.: fest. e prefestivi: € 7/6, mar. fer. € 5

S.CHIOSE, Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Wasabi. Or. Info su segr. tel

GRANOZZO
MARTANDO, Info 0321-697183. Siti web: www.grecolitos.com/cinemanovara e www.saredoblacinemas.it
oggi riposo
Ingr. €5,50 rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

ROMAGNANO SESIA
, Tel. 0322 - 840.566.
oggi riposo

ROMAGNANO SESIA
MODERNO, 0322 - 82.151
Minority report
Or. 19,45; 22,15; 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr. €6,50, rid. €4,50, lun. fer. €4,50

NUOVO SALA 1, T. 1741
The believer (emozionante) Or. 21,15 con € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741
O come Otello Orari festivi: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. €: 8,50 rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81.741.
Pinocchio Or.: 20; 22,15. €6,50, rid. (lun. €4,50)

OLEGGIO
, Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 pri. pren.: 18,30-21, dom 16,30-21, Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Gov. sera € 5.
Pinocchio Or. fer. 20,10; 22,30 sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30 sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18
Fer.: 20,20; 22,40. Sab. 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 17,30; 20,20; 22,40
Fer. e sab. e dom.: 22,30. sab. anche 1,00
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00 Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20,30; 22,50; Sab. 15,20; 17,40; 20,30; 22,50; 1 Dom. 15,20; 17,40; 20,30; 22,50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer. 20,10; 22,30; Sab. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50 Dom. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30
People I know (in sab. e 20,20

METROPOLIS 2 Pinocchio Or. fer. e dom., 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00
Minority report Or. fer. e dom.: 16,10; 19,50; 22,30; sab. 16,10; 19,50; 22,30; 1,10

CUNEO
CINE TEATRO, Tel. 0321-31.183
oggi riposo Or. 21,15: 20,20; 22,30

VENEGONO
SILVIO PELLICO, Tel. 0331 777.122
oggi riposo
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653
multisalacorso.com
ore 20; 22,30, dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cinema su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653.
mpp www.multisalacorso.
About a boy
ore 20,20; 22,30 dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cinema su segreteria telefonica

CRODO
SOCIALE Tel. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: ven. e lun.: ; sab.: 20; 22. dom.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO, Tel. 338.1632.076.
oggi riposo
Or. sab.: 20,15; 22,15 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VILLADOSSOLA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.040
Minority report
Orari: fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30.

VIP
Info tel. segr. 0323.40.19.40.
Pinocchio Or. Festivi: ore 20,15.
Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Ipotesi di reato
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
O come Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	36	20	52	88	3
	68	61	59	50	49
CAGLIARI	82	41	83	61	29
	76	74	73	58	53
FIRENZE	32	6	29	70	14
	90	73	71	68	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	101	79	73	58	56
	34	22	37	72	12
	66			53	50
NAPOLI	21	49	27	8	60
		80		48	46
PALERMO	82	87		64	66
	114	77	71	58	49
	78	73	77	15	3
	86	75	72	70	68
TORINO	36	35	68	14	38
	70	66	59	56	56
	62	15	71	86	53
	127	53		43	43

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.77 VENEZIA. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

01-41	01-43	01-45	01-47	01-49
01-51	01-53	01-55	01-57	01-59
01-61	01-63	01-65	01-67	01-69
01-71	01-73	01-75	01-77	01-79
01-21	01-83	01-85	01-87	01-89
01-1	01-3	01-7	01-9	01-11

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (4); Cagliari 12 (4); Firenze 35 (9); Genova 18 (5); Milano 34 (4); Napoli 8 (8); Palermo 73 (4); Roma 66 (10); Torino 55 (4); Venezia 57 (9).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI:.

15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
15-42	15-44	15-46	15-48	15-50
15-52	15-54	15-56	15-58	15-60
15-62	15-64		15-68	15-70
25-32	25-34	25-36	25-38	25-40
25-42	25-44	25-46	25-48	25-50
25-52	25-54	25-56	25-58	25-60
25-62	25-64	25-66	25-68	25-70

Per la lunghetta più lo ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	1-23-34	1-23-45
1-23-56	1-23-67	1-23-78
1-23-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
23-45-56	23-45-67	23-45-78
23-45-89	34-45-56	34-45-67

Vincite: centrato il 37 a ROMA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 6 combinazioni: 3 - 5 - 25 - 38 - 45 - 86
€ 3,50 7 combinazioni: 7 - 21 - 35 - 47 - 60 - 73
9 - 27 - 33 - 40 - 59 - 77 - 81

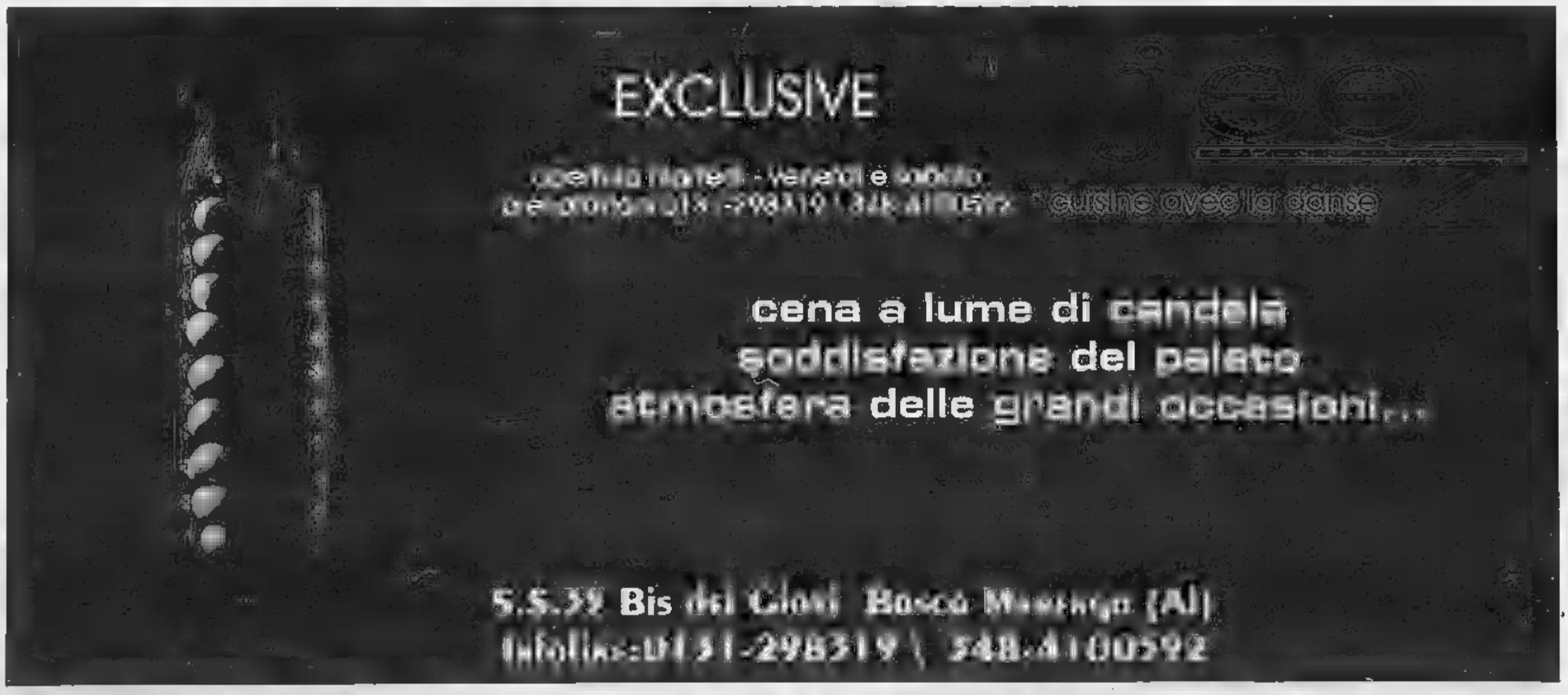
Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 33 - 61 - 78
224 combinazioni variami (8) = - 20 - 41 - 51 - 63 - 71 - 79 - 88

TORINO E PROVINCIA

AGNA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.621
Asterix & Obelix Missione Cleopatra: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Heaven**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Minority report**. : 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **People I know**. : 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica**. : 16,30; 18,30; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24, tel. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo 27, tel. 540.110 Leone d'Oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. I via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 22,30
CHAPLIN I Garibaldi 32/a, 436.07.23. **La grand** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
piazza Massaua 8, ; pren. tel. 770.60.300: **Ipotesi di reato**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II**. Or.: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report**. : 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
via Gramsci 8, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala via Montebello 82, tel. 327.2214. **Magdalene**. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montebello 82, tel. 327.2214 - **Lainez-passer**. Or.: 18; 19; 22.
GRANDE, piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. In black II. Or.: 15,15; 16,55;

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ÉTOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Una bella pista**. Ore 21 ingresso a invito.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. : 16; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cilindro dopo lo sparo**. Or.: 18,20. **Cappello Cinema a Torino**. Or.: 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2, tel. 011.817.8373 Riposo.
GIOIELLO C. Colombo 31 bis, tel. 011.550.5768. **People I know**. : 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. I: **Pinocchio**. : 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30 **Gaffes**, Or.: 20,10; 22,30.
Cityplex 1 Baccarini 4, tel. 011 621.4316. *Ideal 1:* **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. 2: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo**. Or.: ; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* forever. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po , tel. 812.58.98, **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 18,30; ; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via , tel. 812.5606. **Rosa Funzeca**. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing - Jessica Stein**. Or.: ; 18;10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, tel. 532448. **Un viaggio** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
I 31, tel. 532.448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.666. **People I know**. : 16,15; 18,20; ; 22,30. **Possession**. Or.: 20,10; 22,30. **«O» come** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **Ipotesi di**. : 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Minority report**. Or.: 15; 16,15; 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. : 14,15; 16; **Pinocchio**. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30. 23. **Asterix II** Or.: 14,15; ; 19,40; 22,10. **About a boy**. : ; 16,15; 18,20; 20,30; .
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Badgenda**. Or.: 15; 18,10; , 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Giovanna la** . Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. .
VALENTINO 1. viaggio alla scuola. : 15; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. : 15,45; 16; 20,15; 22,30.



per la casa
www.alge.it

SPORT
BIELLA E VERCELLI

per la casa
www.alge.it

LAURETANA ALTRO SOVVERSIVO CON REGGIO CALABRIA

Di Bella super, ma non basta

Prosegue la crisi della Lauretana che anche dopo la sfida con Reggio Calabria si trova a zero punti nella classifica della serie A del basket. La grande prova del giovane Di Bella in cabina di regia e di Sales sotto i tabelloni non è servita a conquistare i due punti, mentre Thomas (nella foto), pur impegnandosi parecchio non ha convinto i tifosi rossoblù. Domenica i biellesi sono attesi dalla partita di Udine, contro la Snaidero che condivide l'ultimo posto in graduatoria: è già di parla di sfida-spareggio per la salvezza.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 55

VENERDI' 25 ALLA PRO LOCO DI VIA SESONE LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA CONI, LA STAMPA E PROVINCIA

«Campioni nello sport» in festa a Borgosesia

BORGOSESIA

«Campioni nello Sport», seconda edizione. La premiazione voluta dall'amministrazione provinciale di Vercelli e organizzata in collaborazione con il Coni, La Stampa e il Comune di Borgosesia quest'anno cambierà sede. Non più al Civico di Vercelli ma al teatro «Pro loco» di Borgosesia. L'appuntamento è per venerdì 25 ottobre alle 21.

Nell'occasione saranno premiati gli atleti residenti in provincia che hanno ottenuto, nel corso dell'ultima stagione sportiva, risultati di prestigio a livello regionale, nazionale e internazionale. Altri riconoscimenti andranno alle squadre, di qualunque disciplina, che negli ultimi dodici mesi hanno conquistato una promozione. Alla serata parteciperanno anche campioni del presente e del passato e il programma prevede inoltre gradite sorprese per il pubblico.

La manifestazione è stata voluta dall'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti, che sottolinea: «Sarà il nostro modo di dire grazie agli atleti che tengono alti i colori del territorio e alle società che affrontano moltissimi sacrifici, e non solo economici, per promuovere le attività sportive fra i giovani sia nel Vercellese sia in Valsesia». [l. fo.]

Nella foto Greppi un momento della premiazione dello scorso anno a Vercelli

E' SEMPRE PIU' UNA BIELLESE GARIBALDINA CHE CONTINUA A PENSARE SOLO ALLA SALVEZZA. INTANTO LA SQUADRA DI BRAGHIN HA RAGGIUNTO QUOTA SETTE

«Voglio un gol su azione»

Ligori ancora a segno, ma dal dischetto

Corrado Neggia

BIELLA

Il graffio della «pantera» giunge [illegible]. Per Federico Ligori [illegible] famelica voglia di gol non si è placata neppure dopo [illegible] rasoiata che ha regalato i tre punti alla Biellese.

La seconda prodezza stagionale dal dischetto non frena gli istinti del giovane centrattacco, ora dichiaratamente alla caccia della prima rete su azione: «E' chiaro che oltre a segnare dagli undici metri ci tengo anche a finalizzare in un altro modo. Penso che dagli spalti tutti abbiano visto una certa mia frenesia dettata dalla voglia di sbloccarmi [illegible] azione. Con il Montichiari ci sono andato vicino ad inizio ripresa, ma il mio colpo di testa è stato intercettato da un difensore nettamente con la mano. L'arbitro era a due passi e non ha fischiato, poi mi ha ammonito per proteste, ma [illegible] posso assicurare che non ho detto nulla di scandaloso, anche se il rigore [illegible] stava [illegible]. Magari il pallone non entrava, ma le regole devono essere rispettate. Comunque [illegible]o felicissimo per i tre punti, per il mio morale e per la squadra. Vincere non era facile e ci siamo [illegible] riusciti dando il meglio di noi stessi. Nel secondo tempo siamo calati un po' per la stanchezza dovuta ai troppi impegni ravvicinati. Adesso cerchiamo di proseguire con questa andatura per collezionare più punti possibili nel girone di andata e metterci al riparo da brutte sorprese nella corsa alla salvezza».

Un'altra ottima prova del biancoverde Alfio Cantone. In alto un momento del vittorioso match della Pro col Legnano

L'ennesima bella prestazione della «garibaldina» Biellese ha avuto il solo torto di essere osservata da un migliaio scarso [illegible] persone. Proprio [illegible] esigenze [illegible] pubblico stuzzicano [illegible] vena di Federico Ligori: «I tifosi sono una componente molto importante. In estate tutti ci aspettavano al varco, adesso mi pare che sotto parecchi profili non abbiamo deluso, anzi forse [illegible] andati oltre alle più [illegible] attese. Purtroppo la Biellese non è il Real Madrid, lo spettacolo è paragonato alla C2. Il sottoscritto oltre a correre tutta la partita, prende anche botte a non finire: solo [illegible] questo avvio di stagione mi hanno dato tanti punti di [illegible] che se li potessi girare alla squadra [illegible] già salvi adesso. In testa ho ancora [illegible] bernoccolo per lo scontro con Bertoni. Va bene avere la testa dura come il "marmo di Carrara" ma non sempre può andare bene. L'esempio [illegible] giocatore bresciano è eclatante, mi spiace che lui abbia avuto la peggio e finita la partita mi sono sincerato delle sue condizioni. Siamo [illegible] squadra giovane, dateci tempo. Sentire i fischi fa male a me e a tutti i miei compagni. Sono il primo ad arrabbiarmi [illegible] [illegible] riesco a segnare, anche perchè quando riesco nel [illegible] intento, magari con un gol decisivo, il giorno dopo mi sento il ragazzo più felice sulla faccia della terra».

Pro, col Legnano 3 punti d'oro

I bianchi attesi ora da quattro gare difficilissime

VERCELLI

Alla fine si [illegible] nel calcio, gli andamenti del match, tranne rarissime eccezioni, si compensano sempre tanto che i quattro punti (d'oro) incamerati dalla Pro fra la trasferta di Cremona e la gara dell'altro ieri al Piola con il Legnano rappresentano, alla fine, il giusto premio per quanto mostrato nell'arco dei 180 minuti di gioco.

A Cremona poteva starci la vittoria dei bianchi visto che il pallone di Koffy all'ultimo minuto dopo aver colpito il palo interno ha attraversato la porta grigiorossa [illegible] passando alla sinistra dell'estremo difensore lombardo mentre non ci sarebbe nulla da ridire se la sfida con il Legnano fosse terminata in parità.

Come dire che, per dirla con una delle più classiche regole della matematica, «mutando l'ordine degli addendi la [illegible] non cambia». quattro punti dovevano es[illegible] e quattro punti, alla fine, sono stati.

Questo secondo successo consecutivo casalingo della Pro, sancito dal gol da cineteca di Grillo (giocatore dalla indubbie potenzialità ma che pure si interstardisce troppe volte a giocare per l'applauso e per sè stesso) vale comunque [illegible], alla vigilia di un altro ciclo di fuoco per i bianchi.

Infatti la Pro è adesso attesa dalla trasferta di sabato sull'impervio campo [illegible] Sesto San Giovanni (i brianzoli [illegible] tre incontri casalinghi hanno inanellato altrettante vittorie) seguita otto giorni dopo [illegible] derby al La Marmora con la Biellese. Quindi [illegible] la sfida all'ex Robbiano del 3 novembre [illegible] la lanciatissima capolista Novara e il successivo viaggio a Pavia, altro club di alta classifica.

Il fatto di aver raggiunto quota sette in graduatoria, dunque permetterà ai bianchi di affrontare questi quattro match con il morale alto e senza l'assillo assoluto di fare risultato. Che per una squadra in crescita non è poco, anche [illegible] mariterebbe di avere il pubblico più vicino (e non infastidito come domenica).

Ultimo sguardo all'infermeria. Ferretti ne avrà ancora per una quindicina di giorni mentre Turi dovrebbe rientrare a Biella. Poi resta sempre l'incognita di D'Agostino che accompagnerà la Pro per l'intera settimana. [r. oyn.]

Città di Arona - Regione Piemonte

Picasso
ad Arona

L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 15.000 Visitatori hanno già decretato
il successo [illegible] una mostra, unica ed irripetibile

120 opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
[illegible] esclusive collezioni private italiane

Villa Ponti - sino al 3 novembre 2002

Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica e festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30

GLI AZZURRI ADESSO SONO SOLI AL COMANDO DELLA SERIE D. ROTA, IL BOMBER DI OGGIONO: «NON POTEVO SBAGLIARE IL GOL»

Cossatese capolista, il sogno continua

E domani all'Abate andata di Coppa col Borgomanero

COSSATO

La marcia della Cossatese in Serie D prosegue inarrestabile. La quinta vittoria consecutiva ottenuta dall'undici di patron Benazzi (1-0 sul campo dell'Oggiono) le permesso agli azzurri di conquistare la vetta solitaria della classifica a quota 16. Distaccata di due lunghezze insegue l'Ivrea mentre Borgomanero e Canzese hanno racimolato finora 13 punti.

«In questo primo scorcio di campionato la Cossatese sta facendo cose importanti, andando ben al di là delle più rosee aspettative - afferma l'allenatore Giuseppe Fornara -. Adesso sarà fondamentale rimanere con i piedi per terra perchè non dobbiamo perdere di vista la nostra reale dimensione. Siamo una neopromossa che con umiltà deve continuare a lottare, gara dopo gara, con il nostro impegno. Solo tra due o tre mesi potremo stilare un primo parziale bilancio».

Dalla trasferta sull'insidioso campo lombardo sono emerse le qualità degli azzurri, abili a sfruttare con Rota i larghi spazi che il 10 della Cossatese riusciva a crearsi sull'out destro. Già nel primo tempo l'ex giocatore di Borgosesia e Borgomanero aveva avuto due occasioni per portare in vantaggio la propria squadra ma non era riuscito a sfruttarle.

«La squadra sta girando molto bene e i compagni mi mettono nelle condizioni di essere pericoloso - dice Rota -. Partendo dalla fascia riesco a propormi e sul cambio di fronte, come è avvenuto in occasione della rete, ho la fortuna di trovarmi al posto giusto nel momento giusto. Gran merito del gol va ascritto a Saraceno, abile a saltare due avversari e crossare lungo. Da quella posizione non potevo certo mancare la realizzazione». L'unica nota stonata è rappresentata dal nuovo infortunio patito da Parisi. Il bomber della Cossatese (20 reti nello scorso campionato in Eccellenza) si è procurato la frattura del setto nasale e dovrà restare fuori dal campo per una quindicina di giorni. «Sta attraversando un periodo sfortunato - conclude mister Fornara - e dopo il problema al ginocchio, che aveva ormai superato, gli è piombata in quest'altra tegola. Resto fiducioso perchè è un gran combattente e rientrerà più forte di prima». La Cossatese avrà di nuovo in campo domani all'Abate per i trentaduesimi di Coppa contro il Borgomanero (fischio d'inizio alle 15,30). [m. pe.]

Carmelo Andeloro, giovane esterno di centrocampo della capolista Cossatese

Un successo che vale doppio

Per il Borgo sull'Atletico nella corsa-salvezza

BORGOSESIA

Un pregio. E uno di poco conto, questo Borgosesia ce l'ha. Quello di non mancare gli appuntamenti importanti. E' vero che la squadra granata ha ambizioni molto moderate per questa stagione, è vero che i campioni della serie D alloggiano in altre squadre, è vero che Viganò ha una rosa oltre che giovane anche molto risicata. Ma è vero pure che quando c'era da vincere, cioè con le squadre dirette avversarie nella sfida per la salvezza, il Borgosesia finora ha vinto.

Sono state affrontate solo sei giornate, ma fino ad ora i valsesiani hanno sprecato poco, centrando due vittorie molto importanti con team di bassa classifica, vale a dire con la Guanzatese al debutto e con l'Atletico Cagliari sabato. Parte del merito spetta senza dubbio all'allenatore, un personaggio che non ama la ribalta ma che sa far rendere al meglio il suo potenziale.

Walter Viganò instaura con tutti un ottimo rapporto basato sulla chiarezza e sulla sincerità, difende a spada tratta il suo spogliatoio e sa cogliere i frutti migliori anche da piante che, come quest'anno, non sono nelle annate migliori. Anche per tutti questi motivi il Borgosesia sabato ha saputo uscire da una situazione che stava diventando impossibile. Meritava assolutamente i tre punti, gli avversari erano ormai domati, ma la vittoria era sempre nelle mani dei cagliaritani. Così fin oltre l'inizio della «Zona Cesarini».

Poi il carattere, la voglia di combattere, ha fatto la differenza. E in due minuti la doppietta che ha decretato il 3-2 cambiando volto alla giornata. E il mister che ha detto? Naturalmente ha speso parole d'elogio per i suoi ragazzi: «Sono stati eccezionali, questa vittoria vale oro. Nonostante i falli sistematici dei sardi, dai quali non siamo stati tutelati dall'arbitro, la squadra non ha mai perso lucidità». [i. fo.]

Il Trino è felice

Ha ritrovato grinta e concentrazione

TRINO. Missione compiuta. Il Trino è tornato al successo e l'ha fatto contro il Pinarolo, una formazione che, come gli azzurri punta a un'onorevole salvezza. «Una vittoria che vale doppio - osserva il direttore sportivo Gigi Tricerri - anche perchè venivamo da una serie d'incontri poco fortunati».

E' stato un Trino dai due volti: contratto e nervoso nella prima parte, agile e brillante nella ripresa: «Sicuramente il gol in entrata di Soragna oltre al risultato ha sbloccato i ragazzi - sottolinea Tricerri -: abbiamo giocato com'è nelle nostre caratteristiche e abbiamo legittimato il risultato lo spettacolare raddoppio di Dattrino».

Neppure dopo l'espulsione di Gioia il Trino ha rischiato: «Abbiamo qualcosa ai torinesi, com'era prevedibile - conferma il ds - ma l'incontro è sempre stato nelle nostre mani. D'altra parte anche noi, ci siamo resi pericolosi». L'assenza del regista potrebbe farsi sentire nella sfida di domenica con il Fanfulla, un altro scontro con diretta rivale nella corsa anti play out (i lombardi sono in ritardo di due lunghezze): «Ai lodigiani cominceremo a pensare da oggi - conclude Tricerri -. In ogni caso abbiamo in rosa valide alternative. L'importante è che la squadra metta sempre in campo grinta e determinazione». [p. m. f.]

IN ECCELLENZA CONTINUA LA SERIE NERA DEI DUE CLUB

Vald Tol e Dufour sempre nei guai

BIELLA

Giornata in chiaro-scuro per i team delle due province. Male in Eccellenza, la truppa laniero-vercellese si è riscattata in Promozione.

Eccellenza. Continua la serie nera di Dufour Varallo e Fulgor Vald/Tol. I valsesiani incappati ad Aosta nella quinta sconfitta consecutiva, restando in partita solo nel primo tempo. Nella ripresa la squadra di mister Viglia è più riuscita a controbattere efficacemente le sortite dei padroni di casa che hanno chiuso con il punteggio finale di 3-0.

«E' un momento molto delicato - conferma l'allenatore dei neroverdi - perchè subiamo troppe reti senza riuscire a bucare la porta dei nostri avversari. Occasioni abbiamo creato anche in Val d'Aosta ma non le abbiamo sfruttate». L'attacco della Dufour resta malinconicamente a quota zero, così come i punti in classifica dell'undici di patron Zanetta.

Terza sconfitta esterna consecutiva per la Fulgor che riesce a segnare 8 reti ma finisce con il subirne 5 dall'Oleggio.

«Chiuso il primo tempo in vantaggio (1-2) avremmo dovuto fare più attenzione per cercare di strappare almeno un pareggio - dice il direttore sportivo del Vald/Tol Paolo Zanchetta -. Il rigore non del tutto evidente subito nei primi minuti della ripresa ci ha tagliato le gambe, abbiamo finito per subire troppo l'avversario. Aggrapparsi agli assenti non è positivo ma in questo momento ci mancano troppe pedine, soprattutto nel reparto arretrato. Sono sicuro che non appena recupereremo qualche atleta (Nistico già domenica prossima) potremo ben figurare anche in questa categoria».

In Promozione sorrisi un po' per tutti. A cominciare dal Borgovercelli (girone A) che ha festeggiato a Gozzano il primo punto esterno del torneo e, aspetto più importante, l'undicesimo di Soviero ha abbandonato l'ultima, scomoda poltrona della classifica.

Nel girone B la Viglianese, sotto 2-0 sul terreno del Saint Christophe è riuscita a conquistare un prezioso ancorché meritato pareggio. E mentre il Biella Villaggio «espugna» finalmente il proprio terreno travolgendo 3-0 il St. Pierre (ancora in gol il bomber Barone) issandosi al secondo posto, cresce il Santhià che a quota 10 si ritrova a ridosso delle migliori: «Noi squadra del momento - commenta il ds Gianni D'Elia -? Diciamo che siamo soddisfatti dei punti sinora conquistati. Certo dovremo giocare meglio di come abbiamo fatto nel primo tempo contro il Favria, dove si siamo trovati in svantaggio e con un rigore fallito dai torinesi. I ragazzi, però, hanno avuto la forza di reagire e credere sino allo scadere nel . Adesso il Santhià è due match interni con Issogne e Viglianese: «Avversari insidiosi e temibili - osserva D'Elia -: speriamo di poter recuperare Battistello, uomo d'ordine del centrocampo e il libero Alberto, uscito per infortunio con il Favria».

In Promozione sugli scudi Santhià Borgovercelli e Biella Villaggio

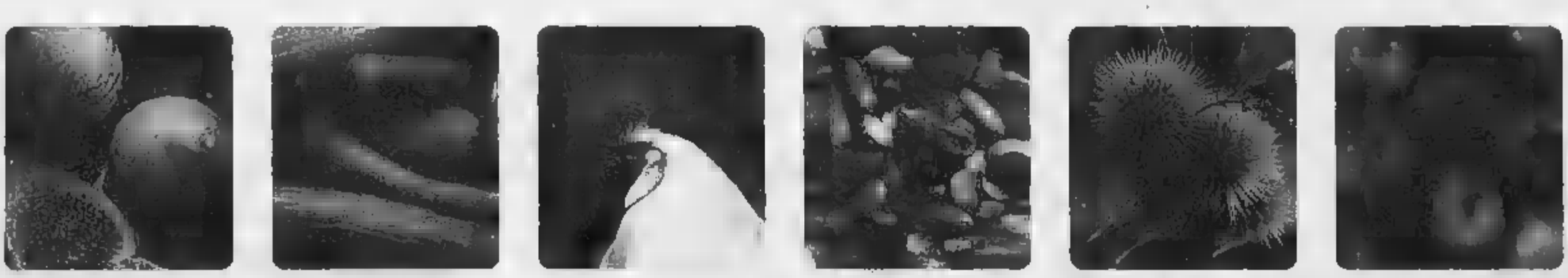
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Slow Food® REGIONE PIEMONTE

SALONE DEL GUSTO

TORINO Lingotto Fiere 24-28 ottobre 2002

www.slowfood.it



SPONSOR UFFICIALI

WIND LAVAZZA REGGIANO T&B

IL CAMPIONE DEL MONDO CHARLES KAMATHI NEI 10 MILA METRI UOMINI PRECEDE SETTE CONNAZIONALI

Trionfo keniano a Pettinengo

Nei 4 mila donne c'è il bis di Margaret Okayo

PETTINENGO

Charles Kamathi e Margaret Okayo hanno vinto la trentaduesima edizione della corsa su strada più antica e famosa del territorio laniero. Ma non solo; la pattuglia maschile africana ha monopolizzato i primi dieci posti, fatta eccezione per Gabriele De Nard, 6° classificato. Quello di Kamathi, campione del mondo sui 10 mila metri a Edmonton e protagonista di una stagione eccezionale, era un successo annunciato, anche se i connazionali Patrick Ivuti e Benson Barus avevano entrambi le carte in regola per contrastarlo. Ma quando mancano 600 metri al traguardo nessuno dei due è riuscito a rispondere al cambio di ritmo che Kamathi ha impostato andando a vincere con il tempo di 26'24", nuovo record della gara. Tra le donne, doppietta di Margaret Okayo, che dopo il successo dello scorso anno torna a ripetersi. In 12'30", sui 4 chilometri di nervoso percorso, la Okayo ha preceduto la connazionale Anne Jelagat. Al terzo gradino del podio sale a sorpresa la polacca Edyta Mazena Michalska. Questi i risultati.

10.000 metri uomini. 1) Charles Kamathi (Kenia) tempo 26'24" ; 2) Patrik Ivuti (Kenia) 26'25"; 3) Benson Barus (Kenia) 26'31"; 4) Martin Lel (Kenia); 5) Paul Kanda Kangogo (Kenia); 6) Philip Kemei (Kenia); 7) David Makori (Kenia); 8) Ronald Munyao (Kenia); 9) Gabriele De Nard (Fiamme Gialle); 10) Philip Rugut (Kenia); 11) Reda Benzine (Algeria); 12) Giovanni Gualdi (G. Alpinistico Vertovese); 13) Abel Cheruyot (Kenia); 14) Philip Tarus (Kenia); 15) Phaustine Baha Sulle (Tanzania); 16) Philimon Kipkering (Kenia); 17) Roberto Delsoglio (Roata Chiusani); 18) Marco Gojeasso (Cus Torino), 19) Mostapha Errebab (Cover Sportiva Avo); 20) Alessandro Alessandri (As Atletica 85 Faenza); 21) Alberto Accatino (Gac Pettinengo); 22) Stefano Scaini (Al. Brugnera Dall'Agnese Mobil); 23) Alberto Mosca (Forestale); 24) Ridha Chihaoui (Tunisia); 25) Unai Castrillayo (Spagna); 26) Sadik Farsane (Unione Giovane Biella); 27) Zdenek Pichl (Rep. Ceca); 28) Maurizio Testa (Comense 1872); 29) Giovanni Strona (Unione Giovane Biella); 30) Stefano Gualazzini (Unione Giovane Biella); 31) Marco Rainelli (Amatori Sport); 32) Gabriele Rizzo (Gac Pettinengo); 33) Paolo Cavaglieri (Atl. Inzago); 34) Lorenzo Gola (Atl. Chierese & Leo).

4000 metri donne. 1) Margaret Okalo (Kenia) tempo 12'30"; 2) Anne Jelagat Kibor (Kenia) 12'44"; 3) Marzena Michalska (Gac Pettinengo) 12'56"; 4) Anna Incerti (Europa Capaci); 5) Rosita Rota Gelpi (Forestale); 6) Pierangela Barmenchelli (Olimpia Valseriana); 7) Anastasia Nderaba (Kenia); 8) Patrizia Tisi (Atl. Valle Brembana); 9) Eva Tomiankova (Rep. Ceca); 10) Galina Zhul'yeva (Ukraina); 11) Ivana Iozia (Polisportiva Gironico); 12) Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino); 13) Pavla Havlova (Rep. Ceca); 14) Emma Quaglia (Cus Genova); 15) Valeria Marinoni (Sisport Fiat); 16) Romina Ridolfi (Cus Cariparma); 17) Elena Romagnolo (Cus Bologna); 18) Marta Vicovska (Rep. Ceka); 19) Marcela Lustigova (Rep. Ceca); 20) Lalla Librizzi (Chr Borgaretto '75 Golò); 21) Monica Barricelli (Unione Giovane Biella); 22) Beatrice Raso (Atl. Valle d'Aosta Calvesi); 23) Anna Jannone (Gac Pettinengo); 24) Norma Sciarabba (Athletic Alex Team); 25) Ombretta Bellorini (Atl. Vercelli); 26) Iris Vitillo (Torino Maratona); 27) Laura Rao (Cus Torino); 28) Daniela Negro (Cus Torino); 29) Barbara Zappa (Libero Fidal); 30) Giovanna Giraro (Atletica Savoia); 31) Paola Gentina (Amatori Sport); 32) Silvia Gattarossa (75 Ciet); 33) Laura Magarotto (Darra Atl. Torveca Vigevano); 34) Francesca Rosso (Unione Giovane Biella); 35) Antonietta Grassi (Gsa Valsesia); 36 Franca Dalla Dea (Unione Giovane Biella); 37) Valentina Jacob (Atletica Savoia); 38) Rosella Duoccio (Atl. Lessona Ottica Il Ponte); 39) Luisa Rotta (Atl. Cinisello); 40) Maria Vincenza Castrigno (Gsa Pollone); 41) Michela Zanetti (Runners Team Omegna); 42) Angela Alloisio (Gaglianico Lloyd Adriatico); 43) Maria Luisa Lan (Atl. Chierese & Leo); 44) Silvana Simoni (Gaglianico Lloyd Adriatico); 45) Antonella Canatello (Atl. Chierese & Leo). [c. no.]

Alcuni degli atleti africani che sono stati protagonisti del Giro di Pettinengo

MONDIALE

Beatrice Lanza è tredicesima

Beatrice Lanza ha chiuso al 13° posto la prova di Coppa del Mondo di triathlon disputata a Madeira, in Portogallo. La sfortuna è stata accanita sulla giovane atleta biellese che ha avuto un guasto al manubrio della bicicletta, che le ha compromesso la seconda frazione. Lanza non ha mollato, recuperando diverse posizioni nel tratto di corsa, ma è il distacco dell'inglese Whitcombe, poi vincitrice della prova, era incolmabile. In vista dei Campionati del mondo di Cancun, in programma a novembre, Lanza ha comunque mostrato un buon stato di forma. [m. pe.]

PER LA SERIE A DI BOCCE

Il Crc Biella si prepara al Nitri Aosta

BIELLA. Giornata di riposo, ma solo sulla carta. Il Crc Biella Scarpe Gaglianico ha certo mollato la presa dopo l'ottimo debutto nella massima serie delle bocce. Una vittoria in trasferta in occasione della prima giornata in serie A nessuno osava augurarsela. Invece è venuta facendo la soddisfazione dei dirigenti.

Però mentre si sono volte subito alla prossima avversaria, le Nitri Aosta, ben più quotate della ligure Voltrese. E per preparare questa sfida si è lavorato sodo e si allenerà ancora con maggior puntiglio questa settimana. Tra il debutto e la prima partita casalinga dovranno trascorrere quindici giorni perché nel week end appena concluso si sono disputati i Campionati europei di bocce.

Tornei fermi dunque, con la possibilità per tutti di pensare al ritorno in campo previsto per sabato 19. La formazione di Gaglianico giocherà come al solito il bocciodromo coperto di Biella di via Lombardia. E l'inizio dell'incontro è fissato con mezz'ora di anticipo rispetto alla serie B in quanto vi sono due partite in più da disputare. L'appuntamento è dunque per le 14, momento in cui il presidente del Crc Claudio Boschetto si augura di vedere il pubblico delle grandi occasioni: «E' un evento - dice - riportare a Biella uno spettacolo bocciistico di questo livello. Noi non abbiamo certo la presunzione di essere tra le squadre più forti, ma faremo comunque fino in fondo la nostra parte».

Anche perché la partenza è stata ottima... «Questo è vero - risponde il massimo dirigente - ma è anche inutile farsi facili illusioni: con l'Aosta sarà ben altra cosa. Anche per questo spero nel sostegno del pubblico». [l. fo.]

BIELLESI IN LUCE AGLI ITALIANI DI SEMICONTACT

Due «argenti» nel kickboxing

Da sinistra Maurizio Vitale e Andrea Bevilacqua della Kickboxing Biella

BIELLA

Kickboxing Biella subito protagonista. Nei Campionati Italiani di Semicontact svoltisi a Varese, Andrea Bevilacqua ha raggiunto la finale, dove è stato sconfitto dal detentore del titolo, il romano Gianluca Pedrazzi.

Il diciassettenne biellese, militante nella categoria cinture nere fino a 63 chilogrammi, aveva disputato le fasi qualificatorie, ottenendo 5 vittorie. Il combattimento finale, disputato sulla lunghezza di tre riprese, di due minuti ciascuna, è stato avvincente e tirato fino agli ultimi secondi. Alla fine ha prevalso l'atleta varesino grazie ad una differenza di soli due punti. Per Bevilacqua si tratta comunque di un ottimo secondo posto e, vista la giovane età del lottatore biellese, si può ben sperare per un futuro agonistico ad alti livelli.

Il secondo risultato di prestigio ottenuto dalla Kickboxing Biella è arrivato grazie alla performance di Maurizio Vitale. Impegnato a Brescia nei Campionati italiani di Fullcontact, categoria 59 kg, Vitale conquistava la medaglia d'argento, arrendendosi solo al triestino Loris Pontelli.

Il match, disputato sulla lunghezza delle 5 riprese, era valido in una riunione internazionale di disciplina da ring. Le prime fasi del combattimento erano ben interpretate da Vitale che non concedeva spazi al rivale. Al termine dell'ultima ripresa, dove l'atleta laniero aveva espresso una maggiore superiorità tecnica, arrivava la delusione di un verdetto che concedeva la vittoria finale a Vitale. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CITTA' DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Giorgio Morandi
a Cherasco (Cn)

dal 13 ottobre
al 15 dicembre 2002

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Regione Piemonte · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero · LA STAMPA · MILANO · 72ª Fiera Nazionale del Tartufo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VENDITA STRAORDINARIA
DI
DIVANI - POLTRONE - TAVOLI - SEDIE
LUCINE - ARMADI - TAPPETI
SABATO 19 / DOMENICA 20 OTTOBRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 18
GALLARATE

CITTÀ CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

ENDURO 2002

C.O.N.I. · UEM · F.I.M.

AXIVER International

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE
17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 10,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 [illegible]

FONDOCASA
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona ■ Cuneo
tel. 019 848 5270

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067900

SESTRIERE
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)

Eurofiber S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

VOLLEY A1: GIOVEDI' IL MEMORIAL FONTANA, SABATO SUPERCOPPA A MODENA

Sopra, il presidente Ezio Barroero alla presentazione del Memorial Fontana e Frantz Granvorka in azione con la Jugoslavia

Noicom a caccia di trofei con il nuovo mister «ace»

Luca Ferrua
CUNEO

Per la Noicom è stata l'estate delle valigie. Prima le hanno fatte in tanti per lasciare Cuneo, poi in molti sono arrivati, alla fine è toccato a quelle degli uomini ai Mondiali d'Argentina che ora stanno tornando a casa (il grosso rientrerà in Italia domani) E la stagione dei bagagli non sembra finita, ecco tante sfide in giro per l'Europa e un po' partenze e arrivi più o meno previsti.

A proposito di valigie venerdì c'è da fare quelle per Modena dove sabato pomeriggio (alle 17,15) è in palio la Supercoppa italiana tra gli emiliani vincitori dello scudetto e i piemontesi detentori della Coppa Italia. I gialloblù presenteranno il neo campione del mondo Dante che potrebbe restare in panchina, lasciando il posto alla diagonale Cernic-Cantagalli. Al centro il cuneese mancato Andrea Giani e Andrea Gardini, in regia Ball e come opposto il russo Iakovlev.

La prima uscita della squadra al completo è invece in programma giovedì sera al Palazzetto (20,45) con i campioni di Germania del Friedrichshafen, candidati a un posto nelle final four di Champions League. Una partita particolarmente sentita in casa cuneese perché per il secondo anno consecutivo si scende in campo per ricordare Bubo Fontana, storico presidente della società stroncato dalla leucemia.

Dai Mondiali intanto è arrivata una sorpresa di bronzo: Frantz Granvorka. Lo schiacciatore francese ha sfiorato il miracolo nella semifinale con la Russia. I transalpini si sono arresi dopo cinque set e il nuovo talento di Cuneo ha messo a terra 22 palloni, firmando cinque ace. Una vena confermata anche nella sfida per il terzo posto con la Francia che ha «tritato» i campioni olimpici della Jugoslavia, un 3-0 in cui mister Maxicono ha dato spettacolo. La sua vena in battuta lo ha portato al titolo di miglior battitore della manifestazione, una corona che il martello ha voglia di tenersi anche nel prossimo campionato.

«Sartorace» non è ancora stato sostituito come carisma e come leader del gruppo, ma in battuta ha già trovato un erede che tifosi, e soprattutto tifose, sapranno apprezzare. Dopo l'estate delle parole, ora tocca al campo e si comincia giovedì sera con un match dai sapori europei.

IN CASA ROSSOBLU' BRUCIA IL QUINTO KO CONSECUTIVO. E DOMENICA A UDINE E' GIA' SFIDA SPAREGGIO

Lauretana, il cuore non basta

Prova gagliarda ma Reggio vince al fotofinish

Daniele Pasquarelli
BIELLA

La reazione c'è stata, eccome. Ma alla fine è mancata la vittoria che, nello sport professionistico, è l'unica cosa che conta. Con la sconfitta (80-86) rimediata domenica al palazzetto contro Reggio Calabria al termine di una sfida palpitante, giocata in un palazzetto-bolgia davanti a 3 mila tifosi, la Lauretana porta a 5 la striscia negativa in campionato e resta ancora al palo nella classifica della serie A di basket.

Trascinati dal giovane Di Bella autore di una prova maiuscola in cabina regia e da un Sales bello e concreto sotto i tabelloni, i rossoblù hanno sempre condotto nel punteggio fino a metà del penultimo quarto, quando sono stati in vantaggio anche di una decina di punti. Poi, ormai senza forze e complici anche una serie di decisioni arbitrali al limite della decenza che hanno fatto scattare il «bonus» di squadra per i reggini già a partire dagli ultimi fondamentali cinque minuti del match (contro nessuno fischio a favore), il quintetto di coach Ramagli si è arreso nel finale giocato punto a punto.

Reggio Calabria si è quindi confermata squadra «stregata» per i biellesi (sempre battuti nelle ultime otto sfide dirette), che ora devono trovare nuovi stimoli per reagire. Un simile ko può convincere la squadra di avere i mezzi per lottare e conquistare la salvezza, ma può anche nascondere un «tarlo» assai poco rassicurante: quello di avercela messa davvero tutta, di aver saputo «coprire» anche l'assenza di Belcher (infortunato, resterà fuori un mese) e la presenza di Bougaleff ancora condizionata dai guai fisici, ma di non essere comunque stati in grado di conquistare i due punti.

«In qualche modo dobbiamo uscirne - commenta coach Ramagli -. Certo spiace perdere in questo modo, oltretutto dopo aver trascorso una settimane in cui abbiamo fatto grandi sforzi per non essere schiacciati dalla cattiva sorte. Tecnicamente non ho grandi appunti da fare ai miei giocatori. Certo, dobbiamo avere qualcosa in più da tutti, approfittare ad esempio dei raddoppi in difesa su Thomas, che spesso viene anche affrontato da tre avversari contemporaneamente. Contro Reggio abbiamo giocato con la giusta intensità per 25,30 minuti: dobbiamo arrivare almeno a 35».

Per i colori lanieri questa sarà una settimana importante: domenica la Lauretana affronterà la trasferta di Udine, squadra con cui i rossoblù dividono l'ultimo posto in classifica a zero punti.

Fabio Di Bella ha strappato applausi a scena aperta nel match contro Reggio

Von Saldern anima della Copra

L'ala tedesca sempre più determinante Domani con Parma match fra capoliste

ALESSANDRIA

Ha sfatato il «tabù» di Chieti, è a punteggio pieno dopo due giornate del campionato di A1 femminile e ha enormi margini di miglioramento. La Copra Alessandria (che domani sera debutterà al PalaCima nel big-match del terzo turno con la Meverin Parma) ha iniziato con il vento in poppa la nuova stagione, eppure molti meccanismi devono essere oliati. «Per il successo in Abruzzo ringraziamo le straniere - dice il vice presidente Gigi Damato -. Robinson è stata fantastica al tiro (6 su 10 da tre punti; ndr), mentre Von Saldern ha preso in mano la squadra nel momento più delicato e ha confermato di poter giocare indifferentemente in due ruoli». Da applausi anche l'azzurra Rezoagli, mentre non si è espressa su alti livelli Martiradonna. «Il playmaker è reduce da un infortunio paragonabile a quello subito da Del Piero anni fa a Udine - commenta Damato -. Lo juventino aveva impiegato molti mesi per tornare un vero campione; da Martiradonna attendiamo un recupero più rapido, ma sappiamo che non è facile trovare in tempi brevi il ritmo partita. Per fortuna, il gruppo ha una mentalità vincente: a Chieti è calata Williams ma è cresciuta Robinson, insomma ci siamo. E domani con Parma esordirà l'altra nazionale Pedrazzi: il divertimento è assicurato. [m. d.]

La tedesca Sophie Von Saldern

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA CITTÀ CHE NON SI FERMA

Il nuovo «hub» di Tnt inaugurato ieri a Settimo

Con l'«hub» internazionale di Tnt arrivano 200 posti di lavoro

■ Torino si consolida come capitale dei servizi di trasporto. Ieri la Tnt ha inaugurato a Settimo il suo nuovo «hub» internazionale, cioè un enorme centro di smistamento di spedizioni, servito da un call center per l'assistenza alla clientela con oltre 120 operatori. All'inaugurazione c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta con il «governatore» Ghigo e l'amministratore delegato della Tnt, Giuseppe Smeriglio. Per l'impresa, il nuovo stabilimento significa il raddoppio e oltre della superficie dei capannoni (da circa 6 mila a 13 mila metri quadrati) in cui è possibile un movimento giornaliero medio di 5000 spedizioni in arrivo e 13.000 in partenza. Il «Customer Service», che serve l'intero Nord Ovest italiano, è in grado di smistare oltre 8000 telefonate al giorno da parte dei clienti, che possono utilizzare il numero verde gratuito. Il call center si affianca a 4 equivalenti in altre parti d'Italia.
Per l'area torinese, il nuovo centro rappresenta centinaia di posti di lavoro: le persone che operano in questa struttura sono circa 400 e la metà sono nuovi impieghi, sommando il call center, gli uffici amministrativi e l'area spedizioni vera e propria. Smeriglio ha anche illustrato l'iniziativa concordata col governo per rinnovare le flotte di trasporto passando dal gasolio e dalla benzina al metano e all'elettricità. Per quanto riguarda il metano, il responsabile ambiente della Fiat, Vincenzo Ruocco, ha sottolineato che «si tratta dell'unico combustibile che non produce particolato», cioè le polveri fini che rappresentano al momento il problema più serio per la qualità dell'aria che respiriamo. Smeriglio ha illustrato un accordo col governo che prevede incentivi fino a 6500 euro di riduzione del prezzo per i trasportatori che comprano un Fiat Ducato Bipower o un Iveco Daily coi motori puliti. Il risparmio per ogni pieno è calcolato in un 25-30% rispetto alla benzina. In tutta Italia, i veicoli interessati potrebbero essere circa duemila. A Torino in particolare, Ghigo ha promesso di allargare la rete dei distributori di metano. (l. g.)

IL CENTRO DI ENGINEERING A CAMBIANO, COSTRUITO IN SOLI 15 MESI, DARÀ LAVORO A 500 DIPENDENTI

Prodi appoggia la scommessa di Pininfarina

Il presidente dell'Unione europea: «Per vincere bisogna saper rischiare»

Federico Monga

«E' una giornata importante, è un simbolo del momento». Le prime parole di Romano Prodi, ieri ospite d'onore della Pininfarina per l'inaugurazione del nuovo Centro Engineering di Cambiano, sono per Torino. Per la crisi dell'auto. Per le scelte strategiche e per gli investimenti che in questi giorni governo e vertici della Fiat stanno delineando. «Per i rischi, come ha fatto la Pininfarina, da affrontare se si vuole vincere».

Il presidente dell'Unione europea ha potuto toccare con mano lo stato di salute economico sociale della città. Le difficoltà di chi, come il gruppo di cassintegrati Pininfarina che lo ha atteso e incontrato di fronte allo stabilimento, deve fare i conti con il rischio di perdere il lavoro. Ma anche la sfida e la determinazione della Pininfarina a investire 110 milioni di euro nell'auto

Prodi parla ad una platea che sta vivendo in prima persona un momento «duro ma non tragico». Ad ascoltarlo, ospiti dei «padroni di casa» Sergio, Andrea e Lorenza Pininfarina, ci sono il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco e della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. I ministri dell'Innovazione e dell'Infrastruttura Lucio Stanca e Pietro Lunardi. I vertici degli enti locali, il governatore Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino, tutti pronti «a fare la loro parte per salvare l'occupazione e mantenere la produzione nel distretto torinese». E poi ancora i numeri uno di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro e della Bnl, Luigi Abete, della Marzotto, Innocenzo Cipolletta, il vicepresidente del SanPaolo Imi, Enrico Salza.

Prodi, professore di economia industriale e attore di primo piano quando era presidente dell'Iri di gestione di crisi, «gioca in casa». Dopo gli interventi di Bresso - «c'è sempre maggior bisogno del marchio Italia nelle tecnologie avanzate» -, Ghigo - «faccio un appello al governo e al sistema bancario perché non penalizzino nell'erogazione del credito le piccole e medie imprese» - e Chiamparino - «adesso essere ottimisti significa essere superficiali ma ci sono assolutamente le risorse per superare la crisi» - Prodi ricorda che «l'auto e Torino sono state determinanti nella trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industriale fino a portarci ad essere la settima potenza mondiale». Un tradizione, una ricchezza «che non può andare dispersa». Perché «la grande impresa va salvaguardata, va tenuta assieme per sfidare i marcati internazionali». Prodi non parla di aiuti pubblici o di Stato. Le regole europee che lui rappresenta non lo consentono. Ma invita tutti, «gli imprenditori, la politica, gli amministratori locali» a dimostrare una «capacità di resistenza totale». «Torino deve rispondere alla difficile situazione con una rete che valorizzi le professionalità, perché la sfida è tecnologica».

> «In un momento duro ma non tragico, Torino risponda valorizzando la professionalità»

> Fuori dallo stabilimento ha anche incontrato un gruppo di lavoratori in cassa integrazione

L'invito è chiaro. Prodi lo ripete anche nel piazzale davanti al nuovo centro di ricerca guardando i prototipi e i modelli delle auto che hanno fatto la storia dello stile Pininfarina: «La capacità di innovare e di fare ricerca è decisiva e lo sarà sempre di più perché l'Europa non si trovi schiacciata tra la Cina e gli Stati Uniti. Per vincere bisogna rischiare». Come ha fatto la Pininfarina, costruendo in soli 15 mesi uno stabilimento all'avanguardia che darà lavoro a 500 dipendenti e servirà le maggiori case automobilistiche del mondo. «Perder tempo a chi più sa più spiace» ha ricordato Lorenza Pininfarina, citando il terzo canto del Purgatorio di Dante. E alcuni grandi clienti erano già in platea. Sono arrivati a Cambiano dalla Francia (Peugeot Citroen), dal Giappone (Mithsubishi), dalla Cina (Hafei), dagli Stati Uniti (General Motors e Ford). Per ripetere i successi della Lancia Beta, della Ferrari Gto, del Duetto Alfa Romeo o della Lancia Aurelia Florida del '57, l'auto cresta dal fondatore «Pinin» Farina. Vecchie glorie, ieri in bella mostra di fronte ad un nuovo e avveniristico stabilimento con l'ingresso a forma di lunotto.

Il presidente dell'Unione europea, Romano Prodi, con Sergio Pininfarina, ieri a Cambiano

LA SINTESI DI 70 ANNI DI ESPERIENZA

L'ingresso a forma di lunotto dell'avveniristico Centro Engineering

Un campus tecnologico dedicato all'auto

Sarà possibile progettare un nuovo veicolo dalla A alla zeta

scheda

Michele Fenu

UN «campus» tecnologico nel verde dei prati, dove stanno in parata decine di modelli di serie e di concept-car, un bell'edificio che incastona nella parte frontale una struttura in vetro che ricorda nella forma il parabrezza di una vettura, tante sale e saloni affollati di computer e sofisticate apparecchiature: ecco il nuovo centro di Engineering che la Pininfarina ha inaugurato ieri a Cambiano. Qui, se siete un costruttore, potete farvi progettare un'auto dalla A alla Zeta, dal foglio di carta alla strada e, magari, affidarne poi la produzione alla stessa Pininfarina o chiedere lo sviluppo di uno dei tanti momenti del processo che porta alla realizzazione di un veicolo.

Innovazione, tecnologia, creatività, passione di una famiglia, quella Pininfarina, con Sergio, Andrea, Lorenza e Paolo, e di un'azienda si sposano in questo centro che ha comportato un investimento di 20 milioni di euro e che è stato portato a termine in appena 15 mesi. Oltre 18 mila metri quadrati di superficie, 500 dipendenti (400 nell'engineering di prodotto e 100 nei processi), la possibilità di offrire una gamma completa di servizi all'industria dell'auto con le capacità di chi in 70 anni di attività ha esplorato tutti i settori di questo complesso mondo, partendo dallo stile e via via allargandosi a ricerca e produzione.

Questa è una nuova tappa e, insieme, un coraggioso messaggio per il Sistema Italia. Anche un simbolo, in tempi difficili, della forza e delle risorse del «Distretto» piemontese dell'auto. «Quando una struttura industriale nasce, è sempre un segno significativo di vitalità, di fiducia nel futuro e di incremento occupazionale» dice con orgoglio Sergio Pininfarina, presidente e amministratore delegato del gruppo, che raggruppa 5 società operative con un fatturato di 742 milioni di euro nel 2001, 2.500 dipendenti e, negli ultimi anni, una media di 40 mila vetture-anno.

«In 50 anni di lavoro - aggiunge Sergio Pininfarina - è l'ottava volta che vivo un momento così importante e gratificante. Alla nascita di una struttura produttiva corrisponde non solo una razionalizzazione organizzativa, ma anche una crescita qualitativa e quantitativa di risorse umane. Con questo nuovo centro la Pininfarina completa la propria trasformazione in un'azienda di servizi in grado di proporsi come partner a 360 gradi per l'industria: dal design all'ingegneria di prodotto e di processo, dalla realizzazione di prototipi alla sperimentazione e alla produzione».

Partner a ciclo completo, insomma con un livello unico di flessibilità. Il centro di Cambiano, che sorge a fianco della Pininfarina Studi e Ricerche, nata nell'82, e della Extra, che si rivolge all'industrial design, «sarà per noi un motore di sviluppo, un esempio di sinergie tra tecnologie sofisticate e qualità professionali» sottolinea il presidente. E per Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo, si tratta di una reale opportunità di rafforzamento delle «business unit» già attive nel design e nella produzione di auto di nicchia (a proposito, di recente, si è arrivati alla milionesima vettura Made in Pininfarina). «Questa - spiega - è stata una scelta strategica che consente l'allungamento della catena del valore dei servizi per i nostri clienti e un potenziamento delle nostre competenze».

Il nuovo centro dà ulteriore visibilità all'impegno Pininfarina nelle attività di ricerca e di sviluppo. «Ogni anno - sottolinea - investiamo in questa area tra il 3 e il 4% del fatturato e oltre il 15% del valore aggiunto. E ogni nostro dipendente impegna mediamente più di 30 ore del proprio tempo in attività di formazione e crescita professionale». Cambiano, dunque, come elegante contenitore di innovazione tecnologica che smentisce - come la Ferrari - chi non crede nelle risorse del Made in Italy.

Specchio dei tempi

«Un grande affetto che non potrà essere contraccambiato» - «Odissea per il dializzato stagionale» - «La durata della cinghia di trasmissione è solo indicativa» - «A Racconigi l'interprete va prenotato»

Una lettrice ci scrive:
«Da circa un anno abbiamo una badante che si occupa di mio padre affetto da morbo di Parkinson e totalmente inabilitato. Aspettavamo con speranza l'approvazione della legge per la regolarizzazione delle badanti. Non appena è stata approvata, abbiamo provveduto a fare il versamento. Nel frattempo mio padre si è aggravato e venerdì 20 settembre è mancato. Il suo desiderio più grande è stato sempre quello di poter regolarizzare la badante per ricambiarla dell'affetto dimostratogli. Ci siamo informati in prefettura come poter fare per proseguire la pratica.

«La risposta è stata che tutto è decaduto con la morte del datore di lavoro. Ci è anche stato detto che la tassa già versata non era per regolarizzare la posizione della badante, bensì quella di mio padre, in quanto si avvaleva di una prestazione in nero.

«Per l'ex badante l'unica soluzione è trovare entro il 10 novembre un nuovo datore di lavoro che versi per lei nuovamente i 300 euro. Io non posso assumerla perché sono disoccupata e mio marito è pensionato, a basso reddito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei richiamare l'attenzione sul problema dei dializzati dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Asl 4), cui appartengo dal 1990, data di inizio del mio martirio. Da due anni chiedo al Centro di poter dializzare nei mesi invernali, in quanto sono ora residente al mare per ragioni di salute, ma limitatamente al periodo estivo. Sono torinese, ho il domicilio a Torino dove ho abitato e lavorato per quarant'anni: eppure non basta e mi sento opporre sempre cortesi rifiuti. Non c'è posto per gli "stagionali". E alla fine di questo mese non saprò più dove andare e sarò costretto, come al solito, a mendicare assistenza qua e là. Lascio immaginare a voi l'umiliazione, il senso d'impotenza e d'abbandono che una prova.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Posseggo un'auto il cui libretto di manutenzione informa che la cinghia di distribuzione va cambiata dopo 120.000 km di percorrenza. Alcune settimane fa, mentre mi recavo al lavoro, la cinghia di distribuzione si è rotta, quando il contachilometri segnava poco meno di 112.000 km.

«La rottura della cinghia ha provocato anche quella di tutte le valvole. Morale: ho perso la giornata di lavoro, ho dovuto farmi trainare dall'Aci fin dal mio meccanico, ho dovuto far sostituire cinghia e valvole, il tutto per quasi due milioni e mezzo di vecchie lire. Dato che per l'appunto l'inconveniente è successo alquanto prima della scadenza indicata dalla casa, ho segnalato alla stessa l'accaduto chiedendo di essere risarcito delle spese sostenute.

«Risposta: nessun risarcimento, perché quanto scritto sul libretto di manutenzione è indicativo, non è vincolante, la cinghia può rompersi anche prima del chilometraggio indicato, ecc. ecc.

«Desidero sottolineare che queste motivazioni - addottemi verbalmente - non stanno scritte in nessun punto del detto libretto di manutenzione: ne deduco quindi che la casa automobilistica dovrebbe rispondere di quanto essa stessa scrive (altrimenti a cosa serve leggere e fidarsi del libretto di manutenzione?).

«Un mio amico al quale ho raccontato l'accaduto mi ha detto che altre case automobilistiche in casi simili risarciscono se non proprio in tutto almeno in parte il danno subito dal cliente».

Daniele Oria

Il Direttore del Castello di Racconigi ci scrive:
«Rispondo al lettore che si è lamentato per mancanza, presso il castello, di dépliant in francese, tedesco e inglese a disposizione dei visitatori. Questa segnalazione costituisce per noi un ulteriore stimolo ad affrontare e risolvere il problema almeno per la prossima primavera. Ci sono purtroppo ancora delle manchevolezze. Ma l'attenzione per i beni culturali è fenomeno recente. Per decenni i musei si sono dibattuti in una cronica carenza di risorse umane e finanziarie. I passi avanti degli ultimi anni sono stati giganteschi.

«Riguardo a quanto lamentato in merito al fatto che solo poche guide parlino le lingue straniere, segnalo che, per i gruppi di stranieri che prenotano la visita, garantiamo, attraverso le cooperative attive nel Cuneese, la visita nella lingua richiesta. Gli stranieri che si presentano senza preavviso in biglietteria sono, purtroppo, ancora così poco numerosi da non sostenere il costo della presenza continuativa di una guida poliglotta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA COOPERAZIONE CONTRO LO SFRUTTAMENTO

A Villa Gualino per una settimana rappresentanti delle forze dell'ordine e volontari si scambiano esperienze confrontando metodi di prevenzione e immaginando interventi coordinati

La difficoltà maggiore è rappresentata dai Codici penali delle due nazioni Il loro, diversamente dal nostro, punisce la prostituzione fino a sette anni di carcere

Lagos-Torino, il viaggio delle schiave

Sui marciapiedi della città 700 prostitute nigeriane

Francesca Paci

Anita non conosce frontiere: salpata da Lagos tre anni fa col miraggio d'un posto da cameriera in una pizzeria, è finita in corso Vercelli a guadagnarsi la libertà. Un riscatto da cinquantamila euro, più 250 mensili per l'«affitto» del marciapiede. Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze nigeriane. La Questura ne ha contate circa settecento al lavoro nei mesi scorsi, da Mirafiori a Lungo Stura Lazio.

Poliziotti torinesi e colleghi africani si parlano per la prima volta in questi giorni a villa Gualino: un seminario dedicato alla tratta di donne e minori, organizzato dalla Regione e dall'associazione Tampep. Pionieri della cooperazione, dopo l'accordo tra i governi dei due paesi datato settembre 2000.

Il viaggio di Anita è l'ordine del giorno faxato dall'ufficio del commissario capo Fulvia Morsaniga a quello di Charles Akaja, berretto bordeaux, caffetano damascato, distintivo di Assistant Police Commissioner sul petto. I due si sono conosciuti ad aprile a Lagos, quando una delegazione di sei agenti di Ps, magistrati, operatori di strada, è stata ospite nella capitale nigeriana con il progetto «Turnarounds», una sorta di «scambio culturale» tra le forze dell'ordine e volontari. Oggi, il bis: una settimana di incontri, visite al centro di permanenza di corso Brunelleschi, testimonianze di ragazze che sono uscite dal giogo, per confrontare metodi di prevenzione e immaginare interventi coordinati.

Difficile intendersi sul codice penale: nel paese africano, diversamente che da noi, la prostituzione è un reato punibile fino a sette anni di reclusione. Nelle regioni del nord, dove si applica la sharia, la legge islamica, la vita è ancor più dura e il caso di Amina Lawal Kurami, accusata di adulterio e condannata alla lapidazione ha fatto il giro del mondo.

La morale divide: il commissario Akaja fatica a comprendere come mai i clienti italiani non siano perseguibili. «Scoraggiando il compratore, il commercio sarebbe indebolito», teorizza. Il dirigente della Squadra Mobile Claudio Cracovia prova a spiegare che sì, sono state avanzate «ipotesi d'incriminazione per atti osceni in luogo pubblico, con tanto di sequestro della vettura». Qualcuno ha pensato al reato di favoreggiamento alla prostituzione, ma la proposta non regge processualmente». Se la ragazza non viola la legge, come accusare l'acquirente?

Il terreno comune è l'informazione. In Italia, campagne di sensibilizzazione per scoraggiare il mercato delle schiave. In Nigeria, tam-tam di notizie sulla vera sorte delle ragazze partite alla volta d'un posto di cameriera in pizzeria.

Anita, in gessato grigio stretto su seno e fianchi e tacchi altissimi, sobrietà popolare e occhi fieri, siede in platea. Dopo «un anno d'interminabili notti» ha denunciato la «madama» in Questura, chiedendo i benefici dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione. Quello che permette alle prostitute straniere di scambiare la regolarizzazione con l'abbandono del giro e l'accusa agli sfruttatori. Oggi lavora con un'unità di strada ad Asti, «in una decina di mesi ho convinto diciotto connazionali e sei rumene ad uscire dal giro». L'ascoltano attenti, perché le ragazze sono terrorizzate dalle ritorsioni, e la storia di una che ce l'ha fatta a liberarsi è un balsamo.

Poliziotti torinesi e nigeriani riuniti a villa Gualino, hanno due nemici nella lotta contro la tratta delle donne: i trafficanti e la paura delle vittime. Se in Italia far nomi significa ottenere protezione, asilo, un lavoro, in patria può essere ragione d'isolamento. Nel paese africano, la prostituzione, anche se imposta con l'inganno, è pur sempre un reato.

«Le giovani rimpatriate non vogliono raccontare nulla», racconta Charles Akaja. Secondo il commissario in caffetano, «la storia dell'esperienza vissuta servirebbe ad aprire gli occhi ad altre potenziali candidate alla strada». La vergogna è più forte, il disonore, l'umiliazione di tornare a casa senza soldi, col foglio di via e il marchio dell'infamia addosso.

Poi c'è l'incubo del voodo, l'antica religione panafricana trasformata in superstizione, che per un anno ha paralizzato Anita sulla strada, sotto la minaccia di morte per suo figlio e per i genitori. Le «madame» denunciate e arrestate continuano dal carcere i loro riti macabri: piccoli falò di biancheria intima, capelli e peli strappati dal corpo, sangue. Anita ha fatto leva sulla fede cristiana, ma «c'è anche bisogno di aver fiducia nella giustizia italiana», aggiunge.

Cosa succede agli sfruttatori, una volta che le vittime li denunciano? Il terzo nodo del primo giorno di seminario a Villa Gualino, insieme al dibattito sull'opportunità o meno di perseguire i clienti e la concorde necessità d'una maggiore informazione. Claudio Cracovia spiega che se la "madama" è senza permesso di soggiorno viene rimpatriata». Ma la maggior parte, dicevamo, «sono regolari». Come la «padrona» di Anita: «dopo quattro mesi era di nuovo fuori, pronta ad arruolare altre giovani come nulla fosse successo». Il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ospite di «Turnarounds», conferma: «Procediamo all'arresto, ma spesso l'iter processuale ha un esito meno felice di quanto sperato». E il commissario Akaja suggerisce: «rimandatecele a casa, ce ne occupiamo noi».

Il dialogo balbetta, le differenze culturali dividono più delle frontiere, ma poliziotti italiani e nigeriani hanno iniziato a parlare.

IL PROBLEMA IN CIFRE

- RESIDENTI: **1500** (3% di tutti gli stranieri regolari)
- PROSTITUTE: **700**
- LUOGHI DI CONCENTRAZIONE: **Pellerina, Mirafiori, corso Unità d'Italia, corso Vercelli, via Bologna, via Agudio, lungo Stura Lazio, via Reiss Romoli, strada dell'Aeroporto**
- I COSTI DEL TRAFFICO ILLEGALE DALLA NIGERIA:
  - Il viaggio in Italia: dal **5 mila** agli **8 mila euro**
  - Il «riscatto»: dai **40 mila** ai **50 mila euro**
  - Il soggiorno: **100 euro** al mese per il marciapiede (250 euro per la notte)
- SFRUTTATORI ARRESTATI NEL 2002: **11**
- DENUNCE: **22**
- INDAGATI: **51**

Il capoluogo piemontese è la seconda meta italiana, dopo Napoli, del traffico di ragazze Anche per questo motivo da un paio d'anni poliziotti torinesi e africani collaborano per stroncare o almeno arginare il fenomeno

APPENA PUBBLICATO IL DECRETO MINISTERIALE, I TITOLARI SI SONO DATI DA FARE PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI E COLLAUDO

Il primo «SuperBingo» d'Italia lo si può vincere a Rivoli

Da ieri al Palace si possono incassare fino a 40 mila euro

Patrizio Romano

Rivoli ha fatto SuperBingo. La prima sala italiana dove si può vincere fino a 40 mila euro è quella di corso Primo Levi. «Quando il 3 ottobre è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministero delle Finanze, ci siamo attivati subito - spiega Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. E siamo riusciti ad essere i primi ad avere l'autorizzazione e i collaudi». Così i giocatori del Palace Bingo, da ieri pomeriggio, possono aspirare, con un po' di fortuna, a vincite più consistenti.

«Fino ad oggi - dice Paolo Marrari - chi faceva Bingo poteva incassare, al massimo, all'incirca 1200 euro. Adesso la posta in gioco è molto più alta e allettante».

Alle 16 di ieri, infatti, i giocatori che hanno preso posto al Palace, che può contenere fino a 500 appassionati della «tombola post moderna», hanno trovato sul tabellone la sorpresa di un montepremi di 5 mila euro per il SuperBingo. «Ma non è l'unica novità» ammette Marrari. Già, perché il sistema, complicato, permette diverse possibilità di vincita. Se prima il 50% degli incassi delle vendite delle schedine, che costano 1,5 euro l'una, veniva impegnato per il Bingo e l'8% per la cinquina, adesso il 4% dell'intero budget viene accantonato per il SuperBingo, fino ad un massimo di 40 mila euro.

«Il SuperBingo si fa chiudendo la schedina, che ha 15 numeri, entro la 40esima estrazione - conferma Catenazzo -, ma esiste la possibilità di vincere anche il Bingo Oro, tra la 41esima e la 43esima, l'Argento fino alla 46esima, e il Bronzo entro la 56esima».

E ieri già alla prima partita per l'Oro erano depositati 1800 euro, 600 per l'Argento e 240 per il Bronzo. «Da non dimenticare che questi premi si vanno ad aggiungere alla vincita normale del Bingo classico» aggiunge Marrari. Ossia, i premi si addizionano. «Se avessimo avuto il SuperBingo fin da quando abbiamo aperto nel gennaio scorso - ricorda Catenazzo -, avremmo già avuto cinque vincitori milionari». Questa nuova possibilità per la sale Bingo italiane serve a stimolare i giocatori, che ultimamente sembravano aver perso attrattiva per questo gioco. "La causa era il fatto che si vinceva poco - ammette Marrari -. Con questa possibilità crediamo di avere un incremento. Anche se noi, forse perché siamo stati i primi ad aprire tra Torino e provincia, non abbiamo risentito della crisi di cui parlano in molti nostri colleghi».

Anzi, per l'arrivo della vacanze natalizie i 53 dipendenti sembrano non bastare a reggere l'onda dei giocatori nelle serate di festa, e al Palace cercano nuovo personale. Però adesso gli occhi sono puntati alla sala e ai giocatori. «La cosa più divertente sarà vedere la faccia del primo vincitore - ammette Marrari -. Già adesso quando qualcuno fa Bingo e riceve il premio è emozionato, chissà quando si vedrà consegnare circa 80 milioni delle vecchie lire». Le vincite vengono consegnate immediatamente al fortunato. Insieme ai commenti, non sempre gentili, di quanti hanno perso.

Il «Palace Bingo» di Rivoli, la prima sala dove si può vincere il superbingo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giampiero Cristantelli, stilista parrucchiere, informa che nel proprio salone di Via Genova 16/c a Torino, offre alle clienti la scelta del loro stilista preferito e propone diverse linee realizzative tra le quali scegliere quella più adatta.
- COME VUOI TU: la linea che più ti piace.
- Chi vuoi tu: lo stilista che fa per te.
- QUANTO vuoi tu: la cifra che vuoi scegliere

STILISTA 1-2 — SHAMPOO + PIEGA: CORTA € 9, MEDIA € 10, LUNGA € 11 — TAGLIO € 10
STILISTA 3-4 — SHAMPOO + PIEGA: CORTA € 7, MEDIA € 8, LUNGA € 9 — TAGLIO € 7

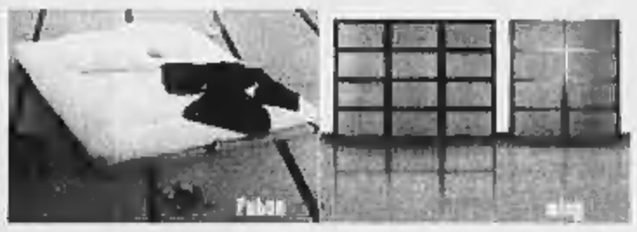
TOP STILIST
Esclusivamente su appuntamento GP sarà a tua disposizione per realizzare il tuo stile con trattamenti personalizzati:
• BASE € 30 • MEDIUM € 40 • EXCLUSIVE € 75
Per maggiori informazioni Tel. 011.6632681
Via Genova 16/c - TO - Tel. 011 6632681 orario: 9-18

PHILIA ITALIA IMMOBILIARE S.p.A.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
UFFICI E LOCALI PRODUTTIVI
USO LABORATORIO E MAGAZZINO
DI NUOVA COSTRUZIONE
(Agevolazione Legge Tremonti)
Alpignano Industrial Park
S.S.24 Km 16,2 - Alpignano (To)
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE
TEL. 011.9664600 FAX 011.9672562 E-MAIL info@philiaitalia.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linn-Sui International
Futon - Tatami - Arredio Bio-Ecologico
Quinto anno di attività per la Linn-Sui di via San Quintino 8 a Torino, che festeggia questo primo lustro pieno di soddisfazioni, promuovendo con una campagna 12 mesi a tasso zero l'acquisto del nuovissimo armadio "MING" ad ante scorrevoli con applicazione di stuoia in tatami e comici e traversi in legno. Sempre disponibili inoltre numerose strutture letto per combinazioni tatami/futon dal sapore minimale tipico del design giapponese, oltre che divani e poltrone letto, complementi d'arredo, tappeti, coordinati per la camera da letto, tessuti d'arredamento, oggettistica per la casa, fragranze d'ambiente. Tra i marchi distribuiti: Shu, Esteban, GT design, Cave, Tohu Bleu, Designers Guild, Toulemonde Bochart.
Linn-Sui è inoltre titolare della rappresentanza per il Piemonte della case Abito - la casa su misura, azienda leader europea nella produzione di abitazioni semi-prefabbricate, una tecnica costruttiva ampiamente diffusa nell'Europa continentale e che inizia ad essere apprezzata anche nel nostro paese. Tempi brevi e determinati con un preventivo che corrisponde sempre al costo effettivo, la certificazione di anti-sismicità, l'isolamento termico con conseguente elevato risparmio energetico, la bio-compatibilità, la resistenza al fuoco oltre che ad un prezzo molto competitivo sono solo alcune delle caratteristiche di queste case che potrete scegliere tra l'ampia gamma di modelli standard così come sulla base di progetti personalizzati.
Linn-Sui International - Via San Quintino, 8 - Torino
011.535152 www.linn-sui.com www.abitocase.it



Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto o vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
Il servizio comprende: feretro prescelto, la Sua assistenza, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, necrofori in Torino e prima cintura. Sono esclusi le tasse comunali.
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

PREZZI - TANDEM»: € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» 1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI); € 1 «ULTIME NOTIZIE NEGRO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA; € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Per una volta, prova a pensare col cuore e ad amare col cervello.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Dchas incontro al vertice della tecnologia. www.bmwfinancialservices.it

Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.

BMW Serie 7
735i
745i
735Li
745Li
730d
740d

www.bmw.it

Piacere di guidare